LA STAMPA

DOMENICA 15 SETTEMBRE 2002, ANNO 136, N. 252, € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL PRESIDENTE USA A CAMP DAVID: I TERRORISTI POSSONO COLPIRE ANCHE L'ITALIA. IL PREMIER: SAREMO A FIANCO DEGLI STATI UNITI

Bush e Berlusconi: ora l'Onu agisca

Preso in Pakistan un organizzatore dell'attacco a New York



L'INCONTRO

«SE CI SARÀ GUERRA NON PRIMA DI GENNAIO»

Tra i due molti sorrisi e piena intesa su tutto Il capo del governo «Gli Usa ci hanno dato le prove contro l'Iraq Sono certo che Saddam Hussein si piegherà»

Augusto Minzolini A PAGINA 3

KISSINGER

LA SVOLTA AMERICANA AL PALAZZO DI VETRO

L'azione unilaterale è l'ultima risorsa Washington non ha rivendicato il diritto all'iniziativa preventiva ma sottolinea il carattere eccezionale del caso iracheno

Henry Kissinger A PAGINA 5

Bush e Berlusconi spingono l'Onu ad agire per far rispettare all'Iraq le risoluzioni prese. Il presidente americano e il premier si sono incontrati ieri a Camp David fra sorrisi e frasi di amicizia, in un clima informale. «Berlusconi è un buon amico e un leader forte», ha detto Bush. «Sono felice di essere qui e porto l'amicizia profonda di un paese alleato», ha risposto Berlusconi. Bush ha insistito molto anche sulla lotta ai terroristi: possono colpire ovunque ha detto, «anche in Italia» perché «odiano la libertà». E proprio sul fronte della guerra ad Al Qaeda si è registrato in Pakistan un importante successo: dopo una sparatoria è stato arrestato lo yemenita Ramzi Binalshibh, uno degli organizzatori dell'attacco alle Twin Towers.

Clerico, Mastrolilli, Mirenstein e Sforza DA PAGINA 2 A PAGINA 5

MEMORIA



GIBO', IL RE DI MAGGIO E IL REFERENDUM

Al Quirinale nel '46 con Barzini Junior La campagna per il Savoia «bello e senza peccato»

Igor Man A PAGINA 19

SUPERENALOTTO



SBANCATO IL JACKPOT DUE SCHEDINE VINCENTI

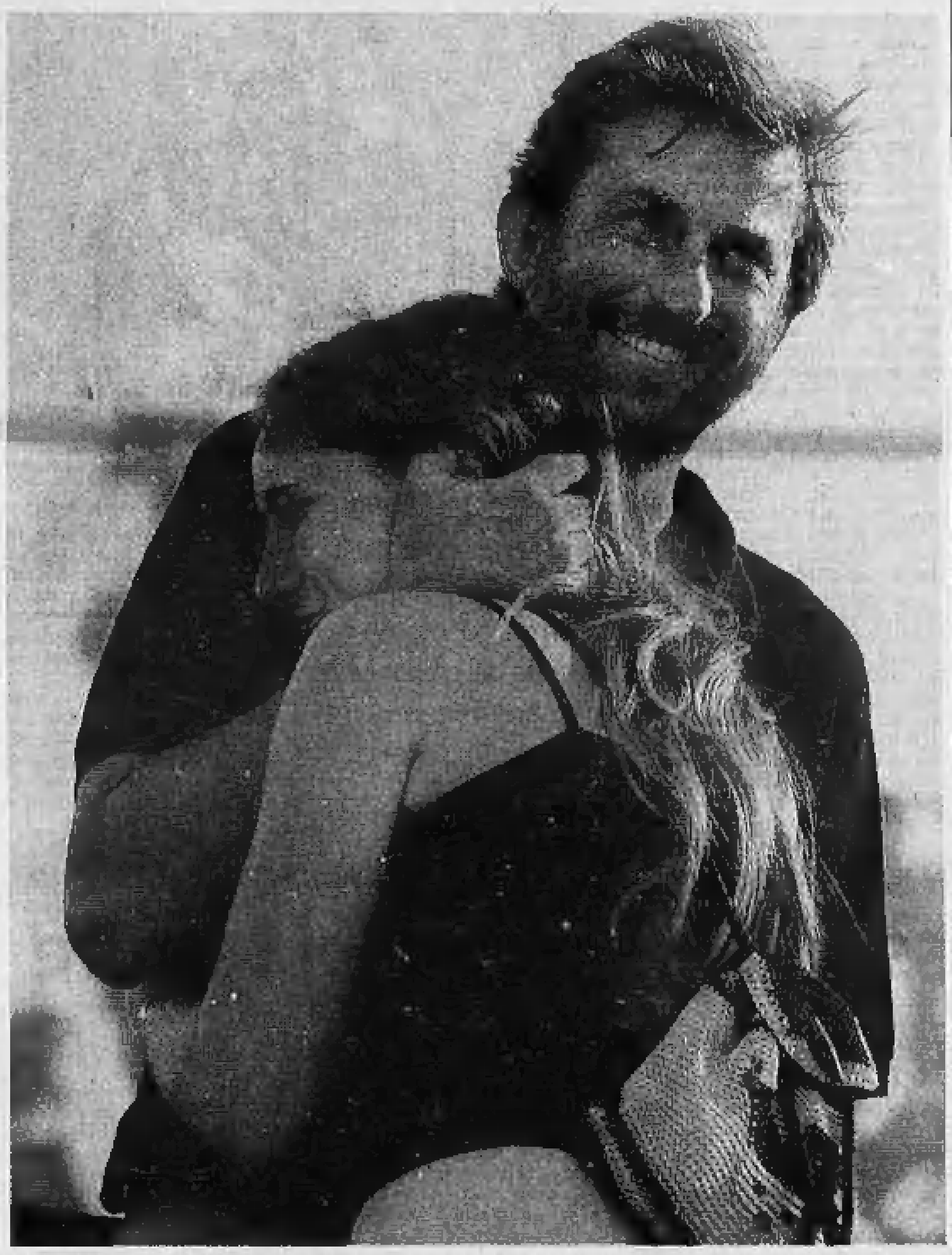
Il «sei» centrato a Casoria (Napoli) e nel Bolognese Si divideranno 58 milioni di euro

A PAGINA 14

CENTINAIA DI MIGLIAIA ALLA MANIFESTAZIONE DEI GIROTONDI A ROMA CONTRO IL GOVERNO E LA LEGGE SUL LEGITTIMO SOSPETTO

Moretti sfida i partiti «Basta deleghe in bianco»

Il regista: i leader del centrosinistra la smettano di fare i capricci
D'Alema assente: trovo snob l'idea dei «pochi ma buoni»
Il centrodestra fa quadrato: una lotta tutta interna alla sinistra



Nanni Moretti abbraccia Maria Francesca Imbaldi, la diciottenne di Napoli che è stata la più giovane oratrice in piazza San Giovanni

SINISTRA E ANTIPOLITICA

Federico Geremicca

QUANDO sul nascere del 1994, accompagnato da truccatrici e kit per candidati, cieli azzurri e bandiere tricolori, Silvio Berlusconi fece il suo ingresso nel disastrato agone della politica di allora, da sinistra, dal centro e perfino da destra si sollevarono ironie e sorrisi di sufficienza. Per alcuni osservatori e per non pochi leader politici, il berlusconismo nascente si candidava ad essere, fatte le ovvie differenze, null'altro che l'ennesima espressione di un fenomeno ricorrente: e cioè, il riapparire di quell'«antipolitica» che - dal Giannini dell'Uomo qualunque fino al Segni dei referendum ed al Di Pietro di Mani pulite - ha ciclicamente segnato, e non sempre con conseguenze irrilevanti, equilibri e processi politici in Italia.

Analoghe ironie e sorrisi perfino più accentuati hanno accompagnato la nascita e l'ingresso in campo anche del cosiddetto movimento dei girotondi, col suo corredo di registi e pacifisti, attori, attrici, sacerdoti e professori. Attentissimo all'impatto mediatico di ogni propria iniziativa, irrituale nel linguaggio e nel messaggio assai semplificato, il movimento dei girotondi ricorda per molti aspetti quell'impetuoso riorganizzarsi di energie e ceti mortificati che fece da propellente prima alla vittoria e poi alla rivincita di Silvio Berlusconi. Secondo molti, insomma, ci sono segni a sufficienza per catalogare anche questo movimento come una delle tante riapparizioni dell'«antipolitica», che torna in campo contro una politica in crisi di legittimazione. E del resto, l'atto fondativo di questo composito movimento fu proprio la critica feroce che Nanni Moretti mosse in piazza Navona ai leader del centrosinistra: con questi dirigenti, accusò, non vinceremo mai più.

Delle ironie e dei sorrisi che accompagnano oggi i girotondi sarà dunque meglio, per prudenza, riparlare tra qualche tempo. E però, è proprio il carattere dell'atto di nascita del futuro movimento - carattere nient'affatto rinnegato successivamente - a segnalare la fondamentale differenza che corre tra il berlusconismo e il girotondismo, consegnando un problema di non poco conto all'attuale leadership dell'opposizione. Infatti, così come Silvio Berlusconi avviò la sua opera riunificando e legittimando le forze sparse del centrodestra (dall'allora Msi di Fini alla Lega secessionista di Bossi fino all'ultradestra di Rauti) così il movimento dei girotondi ha caratterizzato il proprio ingresso in campo con la divisione del centrosinistra e la delegittimazione dei suoi leader (col che, riunire e rilegittimare sarà poi opera ancor più ardua).

Le immagini dei segretari dell'Ulivo spinti a fingere disinvolture in una piazza non sempre amica, l'assenza di Massimo D'Alema (quasi equiparato a Berlusconi come esempio di cattiva politica) e perfino lo smarrimento dei militanti dei partiti tradizionali erano lì a testimoniare, ieri, come il girotondismo rappresenti, al momento, un problema più per l'Ulivo che per il centrodestra. E' vero che dal ritorno delle piazze piene il centrosinistra potrà trarre forse linfa per future vittorie. Ma non sarà un lavoro facile. E non si tratterà, soprattutto, di un percorso indolore. «Ci siamo un po' svegliati - ha avvertito ieri Nanni Moretti - e la delega ai partiti non sarà sempre in bianco». Il tempo della delega dipenderà da quanto l'Ulivo sarà in grado di cambiare. E da quante teste rotoleranno. L'ultimatum, insomma, è lanciato. Tocca ai leader del centrosinistra valutare se accettare condizioni e tempi fissati dai girotondi di Moretti.

SERVIZI

UNA FESTA DI PROTESTA

La folla in delirio per Nanni autore, regista e attore sul palco

Aldo Cazzullo A PAGINA 7

I RUOLI INVERTITI

Girotondisti sul palco, leader nel parterre Una Waterloo per la politica tradizionale

Pierluigi Battista A PAGINA 6

FINANZIARIA: L'INPDAI CONFLUISCE NELL'INPS

Tra pensione e lavoro cumulo dopo 37 anni

La Finanziaria prende forma e «assorbe» una parte della riforma delle pensioni. Ieri il ministro Maroni ha confermato che sono allo studio interventi mirati: tra questi, un anticipo dell'abolizione del divieto di cumulo tra redditi da pensione e da lavoro (che diventerebbe totalmente libero dopo 37 anni di contributi). Un'altra novità riguarda l'Inpdai, istituto di previdenza dei dirigenti d'azienda: Confindustria e Federmanager hanno raggiunto un'intesa perché l'ente sia inglobato nell'Inps.

Giovannini A PAGINA 17

SENZA LUOGO

Guido Ceronetti

UNA poesia di Melville del 1866 così termina: «La crosta è solida fintamente: - Dall'incendio di sotto è lambita. - Fili pure per anni tutto quieto: - In chi non passa un fremito - Pensando a come subito - Siamo in orrori tuffati?». Qualcuno, in America, se ne sarà ricordato. L'attualità dell'incendio soggiacente è permanente. Melville vedeva manifestarsi, nello sconvolgimento repentino che era sotto i suoi occhi (la Guerra Civile) «l'essenza incommensurabile del Male». Queste manifestazioni *hanno il vizio di ripetersi*, e con sempre più elevata frequenza.

Quando forze superiori, irresistibili, impenetrabili, ci *tirano dentro*, siamo dentro. Se la libertà umana consiste, di fronte a scelte decisive, a dire sì o no ma fermandosi lì, per subire ugualmente la costrizione iscritta in un Fato che non ammette deroghe - vuol dire che questa famosa libertà, eterno tormento, è del tutto impotente, una maschera sul vuoto.

Chi ha riflettuto sulla marionetta a fili, sa capire meglio la condizione umana. Anche qui e adesso. Il tragico della marionetta umana è di ritenersi, sulla scena della sua funesta storia, libera sfrenatamente.

L'immaginario sociale, in Occidente, è ridotto a pochi stracci. Sopravvivenza biologica e sviluppo economico: tutte le predicazioni e le attese eruttano questa roba mentale di scarto. La guerra, vista come *interruzione*, è esecrata. Un'autentica cultura della pace dovrebbe partire dal rifiuto radicale e incondizionato di tutto ciò di cui più si teme l'interruzione o la fine, e anche dal rifiuto del pensiero che gli sta a fondamento.

- Ma questo è assurdo! E' impossibile! - Allora, se è così come dici, il tuo pacifismo è una fesseria e un nonsenso. La tua *pace* è portatrice di peste, la tua pace è guerra mascherata. E' la guerra mondiale della Tecnica a tutto, lo scatenamento del nichilismo assoluto. Le Borse in rialzo, vecchio mio, sono missili a grappolo. La tua dipendenza dal telefonino evoca nell'ombra lo sguardo cieco dell'attentatore suicida. La pace dei tuoi allevamenti di polli è guerra planetaria alla vita. Non c'è un atomo del tuo modo di vivere oggi che si sottragga ad una rigorosa diagnosi della distruttività. Che fare, se il meglio del fare è non-fare?

RECORD DEL MONDO DEI 100 METRI



TIM MONTGOMERY, L'UOMO PIU' VELOCE DELLA TERRA

A Parigi l'americano corre in 9"78
Calcio, bene Milan e Inter (1-0 al Toro)
Roma raggiunta e battuta a Bologna

NELLO SPORT

LA CIA SEGNA UN PUNTO CRUCIALE NELLA LOTTA AL TERRORISMO


Il ministro degli interni tedesco Otto Schily

Il ministro Schily: «La Germania ne chiederà l'estradizione»

■ La Germania chiederà l'estradizione di Abdullah Ramzi Binalshibh, il terrorista di Al Qaeda a lungo ricercato per il suo coinvolgimento negli attentati dell'11 settembre e arrestato mercoledì scorso a Karachi, in Pakistan. Lo ha confermato il ministro dell'Interno tedesco, Otto Schily, a margine del Consiglio dei ministri dell'Ue a Copenaghen, specificando che è logico che ad un mandato di cattura già esistente segua una richiesta di estradizione. Bin al shibh era stato negli anni scorsi uno degli esponenti di maggior rilievo della cellula integralista islamica operante ad Amburgo (Nord della Germania), della quale facevano parte tre dei piloti suicidi entrati in azione l'11 settembre dello scorso anno a New York e Washington. Fra essi vi era Mohammed Atta, leader della cellula di Amburgo e capo del commando delle stragi alle Torri Gemelle e al Pentagono. Secondo la «Welt am Sonntag», il ministero della Giustizia si aspetta che il procuratore generale Kay Nehm presenti presto l'istanza di estradizione, che verrà successivamente inoltrata all'amministrazione americana. Al ministero tuttavia ritengono che la richiesta di estradizione verrà respinta dagli americani. E su questo, osserva il giornale, da parte tedesca si mostrerebbe comprensione dal momento che gli attacchi terroristici sono stati compiuti negli Stati Uniti, il nemico numero uno di Al Qaeda. Ma d'altra parte tra Germania e Stati Uniti potrebbe esserci un ostacolo: la pena di morte. La linea dei tedeschi è sempre stata quella di non consegnare i sospetti agli Stati dove questi rischino la pena capitale. Fonti del Bka, la polizia criminale tedesca, non hanno voluto dire se all'arresto del terrorista abbiano preso parte anche agenti della sicurezza tedeschi. Da parte loro, i servizi di sicurezza tedeschi - citati anch'essi dalla «Welt am Sonntag» - hanno smentito le voci secondo cui Binalshibh si troverebbe in Germania. Il segretario della Giustizia statunitense, John Ashcroft, non ha voluto commentare le richieste del collega tedesco, ma si è detto «ansioso di cooperare con la Germania». Per Ashcroft, tuttavia, questo caso «dimostra quanto sia necessario un accordo di cooperazione» fra Usa e Ue in materia di estradizione».

IL PRESIDENTE BUSH: E' UN GRANDE SUCCESSO, LI STANEREMO TUTTI, UNO PER UNO, NON CI FERMEREMO

Catturato il ventesimo terrorista dell'11 settembre

Blitz di Fbi e agenti pachistani a Karachi: organizzò gli attacchi di Bin Laden

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Era difficile immaginare un modo migliore per celebrare l'anniversario dell'11 settembre: catturare il principale organizzatore dell'attacco ancora vivo, e smantellare una cellula di Al Qaeda a Buffalo, quattro ore di strada a Nord di New York. Perciò il presidente Bush ha salutato l'arresto di Ramzi Binalshibh come un grande successo, e ha lanciato un duro messaggio ai suoi complici: «Stiamo facendo progressi nella lotta al terrorismo: abbiamo catturato uno dei pianificatori degli attentati che hanno ucciso migliaia di persone, compresi diversi cittadini italiani. Li stiamo cacciando tutti questi assassini, uno per uno. Siamo implacabili, siamo forti, e non ci fermeremo».

Binalshibh, cittadino yemenita di 30 anni, è stato arrestato proprio l'11 settembre, durante un raid dell'Fbi e dei servizi segreti pachistani a Karachi. Gli agenti erano entrati in un edificio di tre piani per arrestare due persone accusate di far parte di Al Qaeda, dopo che avevano intercettato una chiamata sospetta fatta da un telefono satellitare. Ma mentre andavano via dalla casa erano stati attaccati dai compagni dei fermati. Era cominciata una battaglia di quasi quattro ore, e alla fine due terroristi erano morti e una decina catturati.

Durante gli interrogatori uno di essi aveva detto di chiamarsi Abdullah e di essere arabo. Ma gli uomini dell'Fbi hanno confrontato la sua faccia con le foto segnaletiche, e hanno fatto una scoperta che ha sorpreso pure loro: avevano appena messo le mani di Ramzi Binalshibh, uno dei ricercati più importanti e pericolosi di Al Qaeda. «Prima del raid - ha detto il ministro degli Interni pachistano Haider - non sapevamo che fosse lì. Per fortuna non l'abbiamo ammazzato nella sparatoria».

Binalshibh era il compagno di stanza di Mohamed Atta, considerato il capo dei dirottatori, nella loro casa di Amburgo. Per quattro volte aveva cercato di ottenere il visto d'ingresso negli Stati Uniti, perché secondo gli investigatori doveva essere il ventesimo attentatore. Quando la sua richiesta era stata bocciata in maniera definitiva, aveva contattato Zacarias Moussaoui per sostituirlo, e quindi aveva spedito 14.000 dollari al francese di origini marocchine negli Stati Uniti. Gli inquirenti sono convinti che Binalshibh fosse l'anello di congiunzione tra tutte le cellule coinvolte, e infatti aveva partecipato a due incontri decisivi per organizzare gli attentati: quello avvenuto in Malaysia nel gennaio del 2001, e quello con Atta in Spagna nel luglio dello stesso anno. Il 5 settembre del 2001 Binalshibh era sparito dalla circolazione, volando da Düsseldorf a Madrid. Da lì, secondo gli investigatori, era scappato in Pakistan.

Lui stesso ha confermato il proprio ruolo in un'intervista trasmessa pochi giorni fa dalla televisione araba Al Jazira, fatta a giugno in Pakistan con l'altro super ricercato Khalid Shaikh Mohammed, considerato ora il nuovo capo militare di Al Qaeda. In quel video Binalshibh aveva detto di aver organizzato gli attacchi, e ha raccontato che la sera prima Atta lo aveva chiamato per fargli un indovinello, che in realtà rivelava la data dei dirottamenti. Poi aveva aggiunto che colpire era stato facile, «perché i nemici sono stupidi». Al Jazira dice che l'intervista non è stata la traccia decisiva per catturarlo, ma forse è stata uno dei passi falsi che hanno condannato Ramzi.

Secondo gli investigatori, Binalshibh è il pezzo più grosso di Al Qaeda catturato nell'ultimo anno, dopo il numero quattro dell'organizzazione Abu Zubayda. Se decidesse di parlare, non solo potrebbe chiarire gli aspetti ancora oscuri dell'11 settembre, ma offrirebbe anche elementi cruciali per smantellare l'organizzazione, e forse scoprire la sorte di Bin Laden.


Agenti dei servizi segreti pachistani con uno dei sospetti terroristi arrestati nel blitz di Karachi dopo una soffiata dell'Fbi

Compagno di stanza di Mohamed Atta ad Amburgo, doveva far parte del commando In Spagna partecipò a un incontro decisivo per gli attentati

Un problema aperto, però, riguarda chi ha il diritto di processarlo. Le autorità tedesche, infatti, avevano emesso un mandato di cattura internazionale, e il ministro degli Interni Otto Schily ha detto che intende farlo rispettare. Come gli altri paesi europei, però, la Germania è contraria alla pena di morte, e quindi se ottenesse la custodia di Binalshibh si opporrebbe alla sua estradizione negli Stati Uniti. Già in queste ore, comunque, l'Fbi e la Cia hanno cominciato i loro interrogatori nella località segreta dove i pachistani hanno portato i terroristi. Secondo le autorità locali, un altro raid è avvenuto venerdì. Ora in totale i prigionieri sono 12, e tra di essi ci sarebbe almeno un altro personaggio di alto livello.

La buona notizia è venuta proprio mentre l'Fbi colpiva anche sul fronte interno. Venerdì gli agenti hanno fatto irruzione a Lackawanna, vicino Buffalo, e hanno arrestato cinque persone di origine yemenita. Nel giugno dell'anno scorso erano andati nello stesso campo dell'Afghanistan dove si era addestrato John Walker, il taleban americano e avevano incontrato Osama bin Laden. Erano tornati negli Stati Uniti prima dell'11 settembre, e forse hanno aiutato i terroristi che colpirono le Torri Gemelle, o preparavano altre azioni. Se le accuse verranno provate, confermeranno che gli americani devono guardare pure in casa propria per difendersi.

L'ultima intervista

Così fu progettato il «glorioso martedì»

Ieri un sito internet arabo che si occupa di Pakistan e Afghanistan stabiliva, con parole durissime, una connessione diretta fra la cattura di Binalshibh e l'intervista da lui rilasciata ad Al Jazira e andata in onda giovedì scorso: «L'annuncio dell'arresto di Ramzi è arrivato subito dopo la messa in onda dell'intervista. Vorremmo sottolineare che se, Dio non voglia, la notizia fosse vera, questo significherebbe che è stato un tradimento a far cadere il nostro fratello nelle mani degli infedeli e bisogna che tutti i fratelli musulmani siano messi sull'avviso».

Di certo, nelle ultime dichiarazioni pubbliche rese alla tv del Golfo, il terrorista yemenita parlava come un leader e oltre a rivendicare esplicitamente il suo ruolo-chiave di tesoriere e coordinatore negli attentati dell'11 settembre e a rivelare come e con quali giochi di parole e indovinelli i kamikaze si tenessero in contatto fra loro e si informassero sul procedere delle operazioni, dichiarava che «Quanto successo negli Usa è il castigo di Dio per tutte le ingiustizie e l'oppressione che l'America ha inflitto a tutto il mondo e in particolare ai musulmani», scaricando la responsabilità delle morti sugli Usa «perché è legale distruggere i Paesi che hanno aggredito la nazione musulmana».

Una sorta di giustificazione teologica di «quel glorioso martedì», così Binalshibh definisce l'11 settembre, con tanto di citazioni, distorte, dal Corano, dettagliata in un documento di oltre cento pagine consegnato al giornalista che lo intervistava e intitolato «La realtà della nuova guerra ai crociati».

Amico di Atta fin dal 1998, per anni suo compagno di stanza ad Amburgo e poi collegamento fra gli Usa e l'Europa durante la preparazione dell'attacco, Binalshibh mandava messaggi ai kamikaze, ai quali per un puro caso non aveva potuto unirsi, firmandosi «Jenny». Una sedicente studentessa tedesca a cui Atta fingeva di fornire informazioni sui corsi universitari: «Il primo semestre comincia fra tre settimane... questa estate sicuramente sarà calda», «Diciannove (il numero degli attentatori) certificati per l'educazione privata e quattro esami (obiettivi). Saluti al professore. Ciao». Nei messaggi cifrati gli obiettivi erano altrettante facoltà: le Torri gemelle Urbanistica, il Campidoglio Legge, il Pentagono Belle Arti.

Anche l'indicazione della data arrivò a Ramzi con un indovinello: «due bastoni, un trattino e una torta con una coda verso il basso», ovvero II-9, l'11 settembre. Così, secondo Binalshibh, il 6 settembre Osama bin Laden fu avvertito da Atta, per suo tramite, della data scelta per l'attacco.

Forse l'ambizione di diventare il nuovo capo di Al Qaeda - nell'intervista parla spesso di bin Laden al passato - ha tradito Binalshibh spingendolo a esporsi troppo. Fra le sue affermazioni più violente l'ammonimento che l'attacco alle centrali nucleari Usa, ipotizzato in un primo momento, era «soltanto rimandato» e l'augurio e l'invito a «mille operazioni come questa». [a. st.]

DAI CAMPI DI ADDESTRAMENTO AFGHANI ALLA GERMANIA ALLA MALESIA PER TENERE I CONTATTI CON LE CELLULE SEGRETE

Il commesso viaggiatore del terrore

Cercò quattro volte di ottenere il visto per gli Stati Uniti

personaggio
Mimmo Càndito

E ora, davvero, nessuno potrà più dire che sia impossibile trovare un ago nel pagliaio. L'«ago» Binalshibh è certamente il più grosso colpo che finora la caccia all'uomo di Bush abbia saputo mettere a segno, però è anche qualcosa di più importante: la prima vera porta d'accesso che, dopo la drammatica focalizzazione dell'11 settembre, si apra verso un territorio - la struttura operativa di al Qaeda - dove la Cia, l'Fbi e gli organismi internazionali dell'antiterrorismo, avevano tentato invano di penetrare. E si erano dovuti fermare a costruire su ipotesi teoriche, di lavoro d'analisi, i processi formativi e le metodologie di intervento del network di Bin Laden.

Ramzi Binalshibh, «ventesimo uomo» del volo della morte, ha una storia che poi non differisce granché da quella dei suoi compagni di missione, tutti giovani militanti venuti ad infilarsi nelle maglie della rete terroristica dopo un tirocinio passato attraverso le moschee d'Europa e i campi di addestramento in Afghanistan. Ha una trentina d'anni, viene anch'egli dallo Yemen, dalla provincia arida e pietrosa di Hidramaut (dove qualche mese fa si era anche creduto che fosse andato a rifugiarsi, mimetizzato, protetto, irraggiungibile, lo stesso Bin Laden), e arriva poi ad Amburgo, nel '95, presentandosi quale profugo politico dal Sudan che a quel tempo era dentro una delle fasi più cruente della sua lunga guerra di religione tra i musulmani al potere al Nord e i cristiani delle terre del Sud. Nel tempo che l'ufficio di immigrazione tedesco indaga e trova che tutta quella storia da povero profugo è una grossa balla di fumo, il giovanotto barbuto è intanto riuscito ad ottenere con misteriosi aiuti un permesso di studio presso l'università e un certificato di residenza.

Il decreto di espulsione venne annullato, e lo «studente» si disegna una nuova vita, dove però le ore di lezione presso l'università sono abbondantemente superate da quelle di frequentazione delle moschee. E nelle moschee stringe un legame solido di amicizia con due giovanotti che sembrano toccati dal dito di Allah: Shaid Bahaji, un fanatico predicatore delle shure e dei precetti di Maometto (Bahaji è oggi uno dei nomi in cima alla lista dei terroristi più ricercati nel mondo), e quel Mohammed Atta che poi apparirà come la mente, il leader, e la guida sacrificale dello straordinario attacco portato al cuore della metropoli della civiltà occidentale. E il legame si fa tanto stretto che i tre vanno a vivere, tutti insieme, in uno stesso appartamento nel quartiere portuale di Amburgo.

Cia, Fbi e polizia tedesca stanno oggi rimontando la mappa e l'identikit di tutti coloro che in quei tre anni sono passati per le due stanze e tinello della vecchia casa anseatica, anche perché sta apparendo con ogni evidenza come alcuni dei nomi delle «reclute» che hanno frequentato i campi di addestramento di Kandahar abbiano avuto anche una frequentazione stretta con la casa di Amburgo e con le moschee della Germania. La risalita comunque non è facile, nomi e identità si ingarbugliano, ma quello che è certo, tuttavia, è che, prima nel gennaio del 2000, in Malesia, e poi nel luglio del 2001, in Spagna, quando le cellule europee di al Qaeda si incontrano per definire il piano che a settembre di un anno fa porterà al volo della morte, gli aerei della Lufthansa che partono dallo sbarco di Amburgo hanno tra i loro passeggeri anche i nomi di Atta e di Binalshibh. Un anno fa, mentre i commandos delle quattro missioni suicide su Washington e New York si raccolgono nelle basi da dove dovranno muovere il loro attacco finale, per quattro volte Binalshibh tenterà di guadagnarsi un visto d'ingresso negli Stati Uniti (tenta in Germania, in Spagna, poi di nuovo in Germania) ma sempre la sua richiesta viene respinta dalle ambasciate. Il vertice di al Qaeda gli assegna allora un ruolo di supporto logistico, delegandolo alla raccolta dei finanziamenti che dovranno consentire la chiusura dell'operazione-kamikaze; e uno di quei passaggi di denaro viene scoperto quasi subito (anche se non se ne coglie dapprima l'importanza) quando i computer di due banche internazionali registrano il passaggio di 15 mila dollari dagli Emirati Arabi Uniti - per conto di Hashim Abdulrahman - ad uno sportello europeo, in favore di Ahad Sabet, che la polizia sa essere lo pseudonimo di Ramzi, e poi il bonifico che Sabet passa ad una banca americana per 14 mila dollari (mille li tiene, evidentemente, per le proprie spese) intestato a Zacarias Moussaoui, l'uomo oggi imputato negli Stati Uniti di omicidio e di strage per gli attentati dell'11 settembre.

Le circostanze della cattura del «ventesimo uomo» portano a riconsiderare le strategie di inseguimento disegnate per stanare i terroristi (compreso lo stesso Bin Laden, se è ancora vivo) scampati ai bombardamenti della Montagna Bianca: non è più scontato che il vertice di al Qaeda si sia imboscato nelle terre tribali della provincia di Pactia, al confine tra Afghanistan e Pakistan, ma si rafforza ora l'ipotesi che la fuga dei generali di Bin Laden abbia potuto approdare in un territorio sì aperto ma altrettanto impenetrabile com'è il formicaio umano di Karachi, città-mostro di 12 milioni di abitanti e covo fumante di ogni rabbia e tensione fondamentalista.

La cattura di Ramzi - individuato con la stessa tecnica dell'intercettazione satellitare che tempo fa aveva portato all'uccisione del leader della guerriglia cecena e dell'«ingegnere della morte» palestinese - conferma comunque che il fiato della Cia sta davvero sul collo dei capi di al Qaeda, costringendo il Pakistan ad una collaborazione che Musharraf deve offrire con la preoccupazione di un possibile drammatico contraccolpo interno. Ramzi qualche tempo fa, in una intervista alla tv qatarina Al Jazira, aveva raccontato d'aver ricevuto l'ultima telefonata di Atta poche ore prima che l'operazione suicida venisse lanciata: «Mi disse: "Due linee, una barra, e un cerchio con un segno sotto; il che voleva dire 11, barra e 9; cioè 11 settembre"». Con queste parole gli sarà difficile sfuggire ora alle pressioni degli interrogatori che lo stanno torchiando già nella sua cella militare, proprio a poche miglia da dove sette anni fa aveva cominciato la sua carriera di terrorista agli ordini dello sceicco Bin Laden. La rete si stringe, e Bush ne guadagna un consistente appoggio alla intransigenza della sua campagna di guerra totale.


Ramzi Binalshibh, l'uomo-chiave nell'organizzazione degli attentati

VERSO UN NUOVO CONFLITTO

«L'umanità si trova sull'orlo dell'abisso» Terzani invita all'impegno contro la guerra

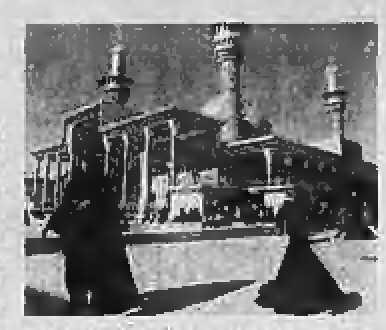
■ «Siamo sull'orlo dell'abisso. Dobbiamo prendere in considerazione l'ipotesi della fine dell'umanità». Tiziano Terzani, nel giorno del suo sessantaquattresimo compleanno, condanna con forza l'ipotesi di un attacco occidentale all'Iraq. Il giornalista e scrittore fiorentino, che da anni vive per lunghi periodi sull'Himalaya, ha espresso il suo pensiero nel corso della conferenza stampa del premio «Boccaccio» che ha vinto per la sezione giornalismo. «Dobbiamo agire - ha aggiunto - su due livelli: di legalità e di morale. La nostra Costituzione e la Carta dell'Onu rigettano la guerra. Non bastano le parole di Bush o Berlusconi a cambiare questa situazione. Le nazioni occidentali non devono trasformarsi nelle mosche cocchiere degli Stati Uniti e della loro strategia di morte».



Lo scrittore Tiziano Terzani

Due europarlamentari belgi in missione a Baghdad «Per il dialogo e il rispetto delle norme internazionali»

■ Due parlamentari socialisti belgi si recheranno la settimana prossima a Baghdad per una «missione di pace e di dialogo»: lo ha annunciato a Bruxelles uno dei due parlamentari, l'eurodeputata Veronique De Keyser. La donna, che fa parte della commissione Affari esteri dell'Europarlamento, si recherà a Baghdad insieme al compagno di partito Patrick Moriau, deputato nazionale. I due esponenti socialisti hanno deciso, ha precisato De Keyser, «di rispondere favorevolmente a un invito del vicepresidente Tarek Aziz». L'eurodeputata ha dichiarato inoltre di essere «per la pace, il dialogo e il rispetto della legalità internazionale e delle decisioni dell'Onu». Anche in Italia sono state annunciate nei prossimi giorni missioni di pace in Iraq da parte di associazioni non governative e di singoli.



Venti di guerra su Baghdad

IL PRESIDENTE. «SE DOVREMO AFFRONTARE IL PROBLEMA DA SOLI LO FAREMO»

Bush: vedremo se l'Onu avrà la spina dorsale

A Camp David col premier italiano: «Saddam non resterà impunito»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«Questa è l'occasione per l'Onu di dimostrare che ha una spina dorsale». Il presidente americano Bush ha scelto la visita a Camp David del capo del governo italiano Berlusconi per lanciare al Palazzo di Vetro l'avvertimento più duro dal suo discorso di giovedì. «Mentre entriamo nel ventunesimo secolo, o le Nazioni Unite saranno capaci di funzionare come corpo internazionale per garantire la pace, oppure diventeranno irrilevanti. Questo è ciò che scopriremo nei prossimi giorni. Ma sia chiara una cosa: se dovremo affrontare il problema da soli, lo faremo».

La pressione di Washington sale, mentre all'Onu si discutono la risoluzione o le risoluzioni per affrontare la crisi, e Bush ha dedicato anche l'abituale discorso radiofonico del sabato all'Iraq: «La questione è chiara. Noi dobbiamo scegliere tra un mondo di paura, o un mondo di progresso. Dobbiamo alzarci per difendere la nostra sicurezza e la dignità umana. Per tradizione e per scelta, gli Stati Uniti compiranno questo passo. La comunità internazionale deve fare lo stesso». Il capo della Casa Bianca è tornato a sottolineare che Saddam si è incriminato da solo, violando ben 16 risoluzioni dell'Onu: «Quando è troppo, è troppo». Quindi ha ripetuto che «se l'Iraq acquistasse materiale fissile all'estero, diventerebbe capace di costruire la bomba atomica nel giro di un anno».

Secondo Bush, Berlusconi è uno dei leader mondiali che ha capito questo fatto, e al Consiglio di Sicurezza tutti i membri sottolineano che l'Iraq sta violando gli impegni presi e deve far tornare gli ispettori sul disarmo. L'accordo, però, su come raggiungere questo obiettivo e soprattutto su come punire Baghdad se dovesse ancora sfidare il Palazzo di Vetro, non esiste.

Ieri il ministro degli Esteri francese Dominique de Villepin ha incontrato il collega iracheno Naji Sabri a New York per l'Assemblea Generale, e ha iniziato a fare pressioni affinché Saddam accetti il ritorno degli ispettori: «Questo non è più il tempo degli equivoci e delle discussioni. Bisogna attuare le risoluzioni del Consiglio». Sabri ha risposto che «gli ispettori fanno parte delle risoluzioni, e noi chiediamo il loro rispetto. Però contengono anche altri punti». Baghdad, in sostanza, insiste sul fatto che gli ispettori possono tornare solo se aprono la porta alla fine dell'embargo e al ristabilimento della sovranità su tutto il territorio nazionale.



Missione quotidiana sulla No-Fly Zone nel Nord dell'Iraq: la base di decollo è nel Sud della Turchia

Parigi vorrebbe due risoluzioni: una per chiedere il ritorno degli ispettori con scadenze precise, e un'altra per minacciare la punizione in caso di risposta negativa. Washington vorrebbe una sola risoluzione, ma lo stesso Bush ha usato il plurale, lasciando aperta la possibilità di accontentare i francesi, che hanno il potere di veto e sono alleati tradizionali di Baghdad. L'altro problema da risolvere è quello della Russia, che in cambio del via libera sull'Iraq vuole il permesso di combattere i gruppi eversivi in Georgia, e chiede garanzie sulla sua produzione petrolifera. Il capo della Casa Bianca ieri ha detto che è già stato chiaro: «Al governo della Georgia ho detto che ci aspettiamo l'eliminazione di formazioni simili ad Al Qaeda. A Putin ho detto che deve dare alla Georgia la possibilità di realizzare questo obiettivo». Intanto però il negoziato continua, anche se gli americani vorrebbero concluderlo con la risoluzione entro la settimana prossima. Al Palazzo di Vetro invece proseguono gli interventi davanti all'Assemblea Generale, col ministro degli Esteri tedesco Fischer che ha confermato l'opposizione alla guerra, e quello britannico Straw che ha ribadito l'ultimatum di Bush. Nel dibattito è intervenuto anche il vice presidente americano Cheney, che la settimana prossima potrebbe venire all'Onu per continuare la campagna iniziata dal suo capo giovedì: «La questione è troppo importante. Se le Nazioni Unite non l'affrontano, lo faremo noi da soli».

In questo clima di tensione, il deputato democratico Nick Rahall è andato a Baghdad per incontrare i ministri di Saddam: «Io - ha detto - sono in missione di pace. Bush vuole l'attacco perché Israele lo sta spingendo. La leadership irachena, però, deve far tornare gli ispettori». Nei prossimi giorni il Congresso comincerà le sue audizioni sulla crisi, e la Casa Bianca vuole che voti il via libera all'attacco prima delle elezioni di novembre: Rahall ha poco tempo per farsi ascoltare.

IL CAPO DEL GOVERNO OSPITE A CAMP DAVID DALL'«AMICO GEORGE». MI HA REGALATO UN GIUBBOTTO DA AVIATORE

Berlusconi: la guerra è possibile ma non prima dell'anno nuovo

«Spero ancora che non si arrivi a tanto. Il dittatore è un uomo pragmatico e di fronte alla fermezza americana non rischierà»

reportage
Augusto Minzolini
inviato a CAMP DAVID

SILVIO Berlusconi può essere contento. Questa volta è stato davvero ricevuto in pompa magna dal suo amico George. Il presidente Usa gli ha aperto le porte della sua residenza di campagna a Camp David. Ha annunciato di buon mattino la sua visita agli americani nel suo discorso settimanale alla radio. Lo ha inserito insieme a Blair, ad Aznar e al polacco Kwasniewski tra gli amici su cui gli Usa possono contare in Europa nella sua lotta a Saddam.

Lo ha accolto con bandiere e un battaglione di marines in alta uniforme e lo ha portato personalmente alla residenza guidando lui stesso la golf-cart. Inoltre gli ha preparato un'atmosfera famigliare: i due leader vestiti in maniera informale (Bush in maniche di camicia e Berlusconi in maglione) si sono seduti attorno ad una tavola bandita con la first lady, Laura, il fratello Jeb e la sorella Dorothy, oltre al consigliere più ascoltato del presidente, Condoleezza Rice. E quando il Cavaliere ha azzardato davanti alle telecamere una frase in inglese, l'amico George lo ha affettuosamente chiosato: «English very good».

Insomma, per dimostrare attenzione verso «il buon amico e leader forte» Silvio Berlusconi, George W. Bush non avrebbe potuto fare di più. Ma tanto calore e tanti apprezzamenti nella liturgia diplomatica precedono una richiesta: gli Usa vogliono un aiuto dall'Italia per spingere l'Onu a promuovere un intervento armato contro Saddam e, se ciò non sarà possibile, vogliono che il nostro paese appoggi un possibile intervento anglo-americano contro il regime di Baghdad.

Una sollecitazione che già nelle scorse settimane era arrivata al nostro Premier attraverso i soliti canali diplomatici, ma che ieri Bush ha posto con estrema chiarezza nell'incontro che ha avuto con i giornalisti insieme al premier italiano. «Saddam Hussein - ha detto - ha sfidato l'Onu 16 volte. Non una volta, non due, ma 16. Dopo la guerra del Golfo l'Onu aveva fatto le sue richieste all'Iraq, ma Saddam lo ha sfidato e non ha fatto niente. Quindi le Nazioni Unite debbono agire, altrimenti diventeranno un'organizzazione irrilevante. Lo scopriremo tra poco. Questo è il momento in cui l'Onu deve affrontare questi problemi». E ancora: «Un'altra chance non la deve avere Saddam ma le Nazioni Unite, per provare la propria autorevolezza. Siamo entrati in un nuovo mondo. Le guerre del futuro non saranno come le guerre del passato. Noi diamo la caccia a dei terroristi che si nascondono nelle grotte e mandano i loro giovani alla morte. Hanno colpito l'America ma potrebbero colpire anche l'Italia. La comunità internazionale deve dare prova in questo momento, l'Onu deve dimostrare di avere spina dorsale di fronte a questa situazione per sradicare il problema. Ma non equivocate, se dobbiamo far fronte a questo problema noi lo faremo».

Così in due ore e mezza di colazione Bush ha tentato di capire se davvero l'Italia di Berlusconi è diventata un partner ideale o no. Il nostro, in termini logici, ha accettato la dottrina di Washington su Saddam. Anche per Berlusconi l'uomo di Baghdad è pericoloso. «Noi e gli alleati - ha raccontato il premier italiano - abbiamo avuto dall'Amministrazione americana prove fotografiche che il regime iracheno sta tentando di dotarsi di missili a lunga gittata e di centrifughe nucleari». Nei colloqui il premier italiano non ha contestato la tesi americana che lega per alcuni aspetti terrorismo fondamentalista al regime iracheno. «Non ci sono prove dirette - ha detto Berlusconi - ma molte situazioni fanno pensare a connivenze e accordi tra le parti».

Di più. La posizione italiana, al di là della prudenza d'obbligo, è sintonizzata con la strategia dell'Amministrazione di Washington su molti punti. Berlusconi è d'accordo con Bush sul fatto che l'Onu non può accettare che Saddam se ne infischi di un'altra risoluzione del Consiglio di Sicurezza. «L'Onu deve farsi rispettare, se non vuole perdere credibilità». Inoltre in fondo in fondo - e questo è il punto vero - Berlusconi accetta la logica dell'intervento americano anche se per opportunità politica oggi non lo dichiara apertamente. «Sono convinto - ha spiegato - che Saddam Hussein alla fine accetterà la risoluzione dell'Onu. Il mio è un ragionamento, parto dal presupposto che il dittatore è un uomo pragmatico e di fronte alla fermezza Usa non rischierà. La guerra del Golfo scoppiò per qualcosa di concreto, per il controllo dei pozzi di petrolio, non per altro».

Quella di Berlusconi, però, è solo una speranza. Nei fatti il Cavaliere mette già nel conto un possibile conflitto. «Se dovessi essere smentito - ha osservato dopo il colloquio con Bush - credo che l'attacco americano all'Iraq avverrà non prima di gennaio o febbraio. Bush non vuole aspettare mesi per la risoluzione del Consiglio di Sicurezza, al massimo settimane. E comunque sarebbe inutile una seconda risoluzione del Consiglio di Sicurezza, come chiede la Francia di Chirac. Sarebbe un non senso. Saddam nell'attesa non se ne starebbe sicuramente con le mani in mano».

Poche parole che dimostrano come il nostro premier continui a preferire la politica dell'asse Washington-Londra alle prudenze di Parigi o di Berlino. Del resto, una cambio di rotta ora significherebbe un capovolgimento della sua linea di politica estera che ha individuato sempre in Bush, Blair e Aznar, oltreché in Putin, gli interlocutori privilegiati. E poi perché dovrebbe cambiare ora che è entrato nel cuore di Bush. «Oggi Bush mi ha fatto anche un regalo - ha raccontato - un giubbotto da aviatore con la scritta Premier Italiano. Io capisco lui come tutti gli americani. Vedete, il terrorismo è un pericolo per tutte le democrazie. Ma gli americani sono stati colpiti al cuore. Hanno una diversa sensibilità. Come chi è stato colpito da un cancro, lo ha provato su di sé ed è disposto più degli altri a finanziare la ricerca contro il cancro».

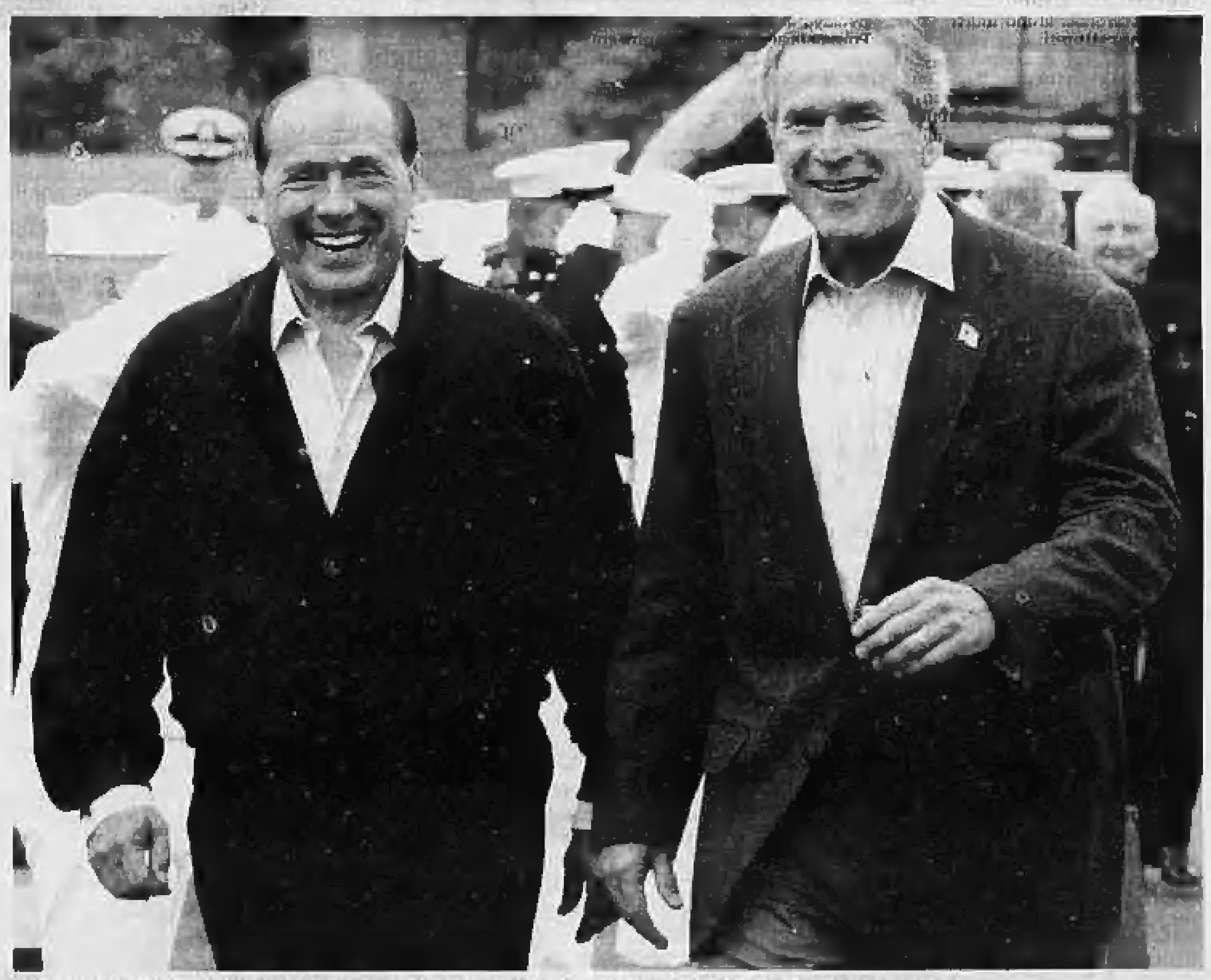
IL VICEPREMIER IRACHENO TAREQ AZIZ

«Ispettori sì, ma niente attacco»

■ BAGHDAD. Il vice premier iracheno Tareq Aziz ha ribadito ieri a Baghdad che l'Iraq accetterà il ritorno degli ispettori dell'Onu solo nel quadro di un accordo globale che impedisca un attacco militare americano e revochi le sanzioni dell'Onu in vigore da 12 anni. «Se esiste una soluzione che mantenga la sovranità, la dignità e i diritti legittimi iracheni e impedisca l'aggressione, noi siamo pronti», ha detto Aziz in una conferenza stampa tenuta per rispondere al discorso di giovedì scorso all'Onu del presidente Usa George W. Bush. Poi però ha aggiunto che l'Iraq impedirà il ritorno degli ispettori «se non c'è una formula onesta, equilibrata e credibile che ci porti alla verità». Il vice premier e braccio destro del presidente Saddam Hussein ha anche affermato che il suo Paese prenderà in considerazione la proposta di Jacques Chirac su un ritorno in Iraq degli ispettori dell'Onu, se il presidente francese si farà garante che non ci sarà un attacco americano. [Ansa-Reuters-Afp]

«Il Presidente mi ha detto che come il terrorismo ha colpito gli Stati Uniti così potrebbe colpire anche il nostro paese»

«Una seconda Risoluzione del Consiglio di Sicurezza come chiede la Francia è inutile. Saddam non se ne starebbe con le mani in mano»



Silvio Berlusconi accolto a Camp David dal presidente Bush e da un drappello di marines e marinai con le due bandiere nazionali

IN ATTESA DELLA CAMPAGNA CONTRO L'IRAQ LO STATO EBRAICO PREPARA TRINCEE E RIFUGI

Israele è già pronto alla prossima guerra

Il ministro degli Esteri Shimon Peres ha chiesto agli Stati Uniti due settimane di preavviso prima dell'attacco, ma gli sono stati promessi soltanto due giorni. Nel Paese è massima allerta



Prove di utilizzo della maschera antigas in un negozio di Gerusalemme: gli israeliani si preparano a un attacco dall'Iraq

retroscena

Flamma Nirenstein

GERUSALEMME

«UN soldato nella guerra contro il terrorismo»: così il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres ha definito il suo Paese di fronte alla prossima guerra americana contro l'Iraq. E così, nonostante si trovi in prima linea, anzi, sia l'unico Paese Occidentale ad esserlo, si sente Israele dopo il discorso di George Bush. Ha chiesto agli Stati Uniti due settimane di preavviso, per ora gli sono stati promessi due giorni soltanto. Vorrebbe sapere una data: ma non ne ha nessun segno. Può dunque preparare le sue trincee e i suoi rifugi (gliene mancano ancora per due milioni di persone); può soprattutto fare appello a tutto il suo coraggio, perché ce ne vuole parecchio, oggi, dopo i 36 missili piovuti da Baghdad su Tel Aviv durante la guerra del 1991.

Ma la guerra è già qui: se ne scrive sulle prime pagine dei giornali e se ne discutono senza sosta in dibattiti radiofonici e televisivi il senso e le modalità; e si avverte ovunque un lavorio pratico, di massima allerta, che salvaguardi la popolazione civile, le città, l'esercito. L'acqua minerale e le gallette sono quasi spariti dai supermarket, e intanto si lanciano in alto i cuori: tutti gli alti personaggi dello Stato, dalla destra alla sinistra, da Ariel Sharon a Fuad Ben Eliezer, hanno lodato il discorso di George W. Bush. La sua denuncia delle pessime intenzioni di Saddam trova totale corrispondenza nei rapporti dei servizi segreti, lo Shabbach, il Mossad, i servizi dell'Esercito. Gas venefici nuovi e immediatamente letali, virus del vaiolo, antrace, e strutture di arricchimento dell'uranio prossime alla produzione di bombe atomiche, ha detto il nuovo Capo di Stato maggiore Boogy Ya'alon, sono una realtà.

E il modo prescelto da Saddam per attirare il consenso arabo intero sarà quello già usato nel 1991: sparare su Israele, e stavolta chissà con quale forza della disperazione, con quali mezzi letali. Già Saddam, nel corso dell'Intifada, ha suggerito che ogni sua guerra è anche contro Israele: proprio ieri sono stati individuati nuovi tentativi di infiltrare armi irachene nell'Autonomia Palestinese; e giovedì il Fronte di Liberazione Araba sostenuto da Saddam, ha tenuto un rally a Gaza dove i contributi (25 mila dollari a famiglia di martire) del raìs dell'Iraq sono stati consegnate a 32 destinatari.

> E' vivo il ricordo dei 36 missili piovuti da Baghdad su Tel Aviv durante il conflitto del 1991 e ovunque si lavora per salvaguardare la popolazione. L'acqua minerale e i biscotti sono quasi spariti dai supermarket; l'esercito fa continue esercitazioni per prepararsi a reagire a eventuali attacchi chimico-biologici

Israele è un po' in ritardo con le maschere antigas: nonostante il colonnello Gil Shenhar abbia dichiarato che il Fronte Interno è pronto per la guerra chimica e biologica di Saddam, ci sono critiche alle maschere Even Sapir, di produzione locale, «le migliori del mondo», che però al momento non sono disponibili per tutti: quindi, restano le vecchie maschere, la cui data di scadenza risulta nella maggior parte dei casi alla fine nel gennaio 2003. Mancano dunque 600 mila maschere, che si stanno comprando molto rapidamente all'estero, al costo di 200milioni di shekel (43milioni e 100mila Euro). Intanto, in sordina, partono le vaccinazioni: 1500 appartenenti al personale sanitario d'emergenza hanno già ricevuto l'iniezione contro il vaiolo; gli ospedali stanno stivando gli antibiotici contro l'antrace. L'esercito fa continue esercitazioni per prepararsi ad attacchi chimico-biologici. Si è anche cominciato a discutere concretamente un piano di evacuazione per Ramat Gan, la vasta periferia di Tel Aviv su cui caddero quasi tutti i missili nel '91.

> Mancano ancora 600 mila maschere antigas che si stanno comprando rapidamente all'estero, mentre gli ospedali acquistano antibiotici per l'antrace Si comincia anche a preparare una tendopoli ed esiste già un piano per evacuare al primo segnale di pericolo i vecchi e i bambini

Il sindaco Zvi Bas comincia ad approntare una tendopoli, e comunque ha delineato un piano per spostare al primo avviso vecchi e bambini. Nelle scuole, chiuse in questi giorni per le feste (stasera, a dieci giorni dal Capodanno, comincia Yom Kippur, la solenne data del pentimento, che sarà seguita da Succot, la festa delle Capanne), si è cominciato nei giorni scorsi a parlare con i bambini di paure notturne, di giochi da fare nei rifugi, di strane maschere, di genitori che partono al fronte. Durante il Kippur del 1973, mentre le famiglie erano al tempio o in casa, digiune, Israele fu attaccata da Nord e da Sud e a mala pena si svincolò dalla tenaglia. Fu una guerra vinta con la forza della disperazione. Saddam Hussein ricorda certo la ricorrenza; come ha sempre seguitato a ripetere, e come anche ieri ha fatto ben capire il suo ministro degli Esteri Tarik Aziz, sogna di alzare su tutto il mondo arabo il suo vessillo proprio con un attacco micidiale a Israele.

Israele non dà segno di paura, e al di là di ogni preparativo, si fa forza pensando, come ha ripetuto Shimon Peres, che la caduta di Saddam possa dare al Medio Oriente quel segnale di democrazia e di pace che anche i palestinesi potrebbero voler seguire. Un grandissimo pericolo, ma anche una grande occasione.

IL SEGRETARIO DELLA LEGA ARABA AMR MUSSA

«Tra Onu e Iraq colloqui a breve»

■ IL CAIRO. Secondo il segretario generale della Lega Araba Amr Mussa i colloqui tra il segretario generale dell'Onu Kofi Annan e l'Iraq riprenderanno tra tre-quattro giorni. In un'intervista pubblicata dal quotidiano arabo internazionale «Al Hayat», Mussa ha detto di essere contrario a una nuova risoluzione del Consiglio di sicurezza sull'Iraq, precisando comunque che gli arabi sono a favore di un ritorno degli ispettori dell'Onu in Iraq. Mussa ha anche sottolineato l'importanza di lasciare a Annan il tempo necessario per raggiungere un accordo con il governo iracheno. Nel frattempo, la sunnita Arabia Saudita e lo scita Iran si sono impegnati ad agire insieme per la stabilità della regione. Dopo un incontro a Gedda col principe ereditario saudita Abdullah ben Abdel Aziz, che di fatto governa il regno, il presidente iraniano Mohammad Khatami ha affermato - secondo fonti iraniane - che «al momento attuale, quando i paesi della regione e il mondo islamico si trovano sotto una comune minaccia, Iran e Arabia Saudita, due importanti poli nella regione, stanno fianco e fianco». Le due potenze del Golfo hanno frontiere in comune con l'Iraq e si sono entrambe dette contrarie a un attacco contro Baghdad. Riad ha rifiutato agli Usa l'uso delle sue basi per un'eventuale azione militare. [Ansa]

ALLARME BIOTERRORISMO NEGLI USA

Washington progetta la vaccinazione di massa contro il virus del vaiolo

NEW YORK

Secondo fonti governative l'amministrazione Bush avrebbe allo studio un piano per vaccinare almeno le persone a maggior rischio di contagio contro il vaiolo. Il morbo è scomparso da decenni negli Stati Uniti e le ultime vaccinazioni di routine sono state fatte nel 1971, mentre nel 1980 è stato dichiarato estinto in tutto il mondo. Gli esperti però temono che stati nemici o gruppi terroristici potrebbero impadronirsi del virus e usarlo in un attacco bioterroristico. Il progetto prevede quindi una vaccinazione per stadi, in base al coefficiente di esposizione. Il vaccino sarebbe somministrato innanzitutto al personale degli ospedali impegnato nell'emergenza, poi, via via, agli altri medici, alle infermiere, alla polizia e infine eventualmente a tutta la popolazione. Si comincerebbe con le persone sottoposte al maggior rischio di contagio, a contatto quotidiano con i pazienti colpiti: specialisti in malattie infettive e il personale del Pronto soccorso, compresi medici, infermieri, tecnici e personale di sorveglianza impiegato negli ospedali e nelle cliniche. Potenzialmente oltre un milione di persone, anche se il numero preciso sarà noto solo quando ai governi statali saranno fornite istruzioni precise e sarà determinato quante persone richiedano questo tipo di protezione. Vaccinarsi, infatti, può comportare seri effetti collaterali: una persona su mille potrebbe andare incontro dopo il vaccino a complicazioni anche serie e uno o due casi, su un milione, potrebbero avere esiti mortali. Le autorità stimano che solo un terzo delle persone a cui è consigliato accetteranno di esservi sottoposti. Si stima che i soggetti interessati in prima istanza potrebbero essere alla fine nell'ordine di centinaia di migliaia. Al secondo livello, il vaccino sarebbe offerto agli altri operatori sanitari, compresi quelli privati e quelli che lavorano in un ospedale ma non sono direttamente esposti al rischio. In seguito la prevenzione potrebbe includere il personale che lavora abitualmente in condizioni di emergenza, come polizia e vigili del fuoco. Infine, nel lungo periodo, potrebbe riguardare tutta la popolazione. Secondo il governo, il punto è riuscire a bilanciare il rischio del vaccino, che è noto, con quello di un'epidemia di vaiolo, difficile da valutare. «Sento che bisogna prepararsi al peggio per quanto riguarda il bioterrorismo», ha detto il segretario degli «Health and Human Services», Tommy Thompson, in un'intervista, rifiutando però di fornire cifre o dettagli.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ruggiero A. Gallo

Ne danno il tristissimo annuncio la moglie Rosanna, la figlia Cristina con David e gli adorati Tomaso e Rocco. Funerali lunedì 16 settembre ore 11 parrocchia Sant'Agostino (via S. Agostino).
— Torino, 13 settembre 2002.

Nino, Anna e Melina ricordano con amore il FRATELLO e lo ZIO.

Rosanna cara, ti siamo vicini e piangiamo con te la perdita di RUGGIERO. Laura, Mimma, Luca e Franco.

Piera e Piero piangono l'amico RUGGIERO.

I dipendenti della ditta Christiane - Ross sono vicini alla signora Rosanna e alla figlia Cristina in questo triste momento.

Paolo Eliana Peretti Roberto Rossella Carcaterra e Gian Piero Anna Chieppa sono vicini affettuosamente a Rosanna e familiari.

Alberto Bolaffi ricorda con commozione e affetto il suo grande AMICO di gioventù e si stringe con Nicoletta al dolore di Rosanna di Nino e di tutti i famigliari.

Gli amici Matteo e Nicoletta, Roberto e Franca con Giulia ricordano con rimpianto il caro RUGGIERO.

Sono affettuosamente vicini a Rosanna e Cristina: Daddo, Adriana, Vittore, Bita, Clarida.

Diana Benussi in Mussa

Ad esequie avvenute lo annunciano tristemente: il marito Claudio, i figli Giangiacomo e Alberto, la mamma.
— Grugliasco, 15 settembre 2002.

Ciao MADRINA, grazie per i bellissimi momenti che abbiamo vissuto insieme, con grande affetto ti ricorderò sempre. Alessandra con mamma e papà.

La famiglia Bertoldo partecipa commossa al grave lutto che ha colpito la famiglia Mussa per la perdita di DIANA.

Dipendenti e Collaboratori della Ramark s.r.l. sono vicini a Claudio Mussa e famiglia e partecipano al loro dolore per la perdita della carissima DIANA.

Cristianamente si è spenta

Clotilde Civetta Riccardi

Ne danno il triste annuncio la nipote figlioccia Loredana, il fratello Alfredo con Lina, i nipoti Clotilde, Laura, Maurizio, i nipoti Riccardi e Natta. Funerali lunedì 16 ore 11,30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 14 settembre 2002.
O.F. Il Giubileo tel. 011-6633005

Ricordando affettuosamente CLOTILDE i cugini Buronzo partecipano al dolore.

È mancato

Antonio Campaner

Premio Fedeltà FIAT

anni 90

Lo annunciano la moglie e parenti tutti. Funerali martedì 17 ore 10,30 Parrocchia San Giovanni Bosco. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro.
— Torino, 13 settembre 2002.
O.F. Alba s.a.s. tel. 011-337900

È mancata

Teresina Malerba in Carena

di anni 92

Lo annunciano: il marito Dino, il figlio Giancarlo con la moglie Laura, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 17 settembre alle ore 10,15 Parrocchia S. Maria di Testona.
— Moncalieri, 13 settembre 2002.
O.F. Niggi Moncalieri tel. 011-645084

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renzo Fontana

di anni 48

Rimarrà per sempre nel cuore della mamma e di chi l'ha amato. Non fiori ma eventuali offerte saranno devolute ad un bimbo di Gorzegno. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di Gorzegno domenica 15 settembre alle ore 15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Gorzegno, 14 settembre 2002.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Maccagno

Lo rimpiangono la moglie Rosa, i figli Lorenzo e Elena, la nuora Stella, il genero Sante e i nipoti Monica Davide e Erika. Il funerale alle ore 9,00 del 16-9-02 Chiesa S. Ermenegildo.
— Torino, 13 settembre 2002.

È mancato

Carmine Napolitano

anni 62

Lo annunciano moglie, figli, parenti tutti. Funerali lunedì 16, ore 11,30, Parrocchia San Bernardino, Torino.
— Andria, 13 settembre 2002.
O.F. Madonna delle Rose - t. 011 4331395 - To

È tornata alla casa del Padre

Mariella Giorgi Volpi

Insegnante elementare

Lo annunciano il marito Paolo con Filippo, parenti tutti. Funerali in Pomerance lunedì 16 settembre ore 17.
— Santena, 14 settembre 2002.

«Gli affetti senza data sono immutati nel tempo». Giretta, Piero, Gianluca, Elena Lupieri.

MARIELLA cara, ti ricorderò sempre con tanto affetto. Vittoriana.

Lisa, Luigi e Elena commossi partecipano al dolore.

Gino e Gianna fraternamente vicini a Paolo.

Maria Teresa, Laura ed Aldo Martincich sono affettuosamente vicini a Paolo e Filippo condividendo il grande dolore per la perdita di MARIELLA.

Sono vicini a Paolo, Filippo e familiari gli amici
Irma e Gigi
Elide e Antonio
Cele e Gianni
Giusy e Franco
Piera e Renzo
Domenica e Mario
Giulia e Vittorio
Barbara e Marco
Daniela e Lino

E' mancata

Vittorina Piatti ved. Savoia

Con dolore lo annunciano la figlia Maurizia con il marito Sergio e la consuocera Isolina. Un particolare ringraziamento al dottor Ponzetto per le sue affettuose cure ed espressioni di sincera amicizia. Un grazie alla cara Paola ed alle infermiere Isabella, Rossella ed Anna per le cure prestate. La presente a funerali avvenuti per desiderio della famiglia.
— Torino, 12 settembre 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Catterina Vernetti ved. Lerda

Lo annunciano le figlie Flora con Luigi, Alda con Gaetano e Cristina. Un particolare ringraziamento al personale medico e infermieristico della Medicina d'Urgenza, Ospedale Molinette. Funerali lunedì 16 settembre ore 11,45 parrocchia S. Gaetano.
— Torino, 14 settembre 2002.
O.F. Aba Torino - Tel. 011/2053228.

Il Primario, i Medici e il Personale della Medicina d'Urgenza, Pronto Soccorso Medicina dell'Ospedale Molinette partecipano al dolore dell'amica Alda e famiglia.

Valentina e Pietro abbracciano Alda e Flora.

E' mancato il

rag. Vitalluigi Rocca

anni 52

L'annunciano addolorati la moglie Luisa, i figli Chiara e Flavio, i cognati, la nipote Marta e parenti tutti. Funerali lunedì 16 c.m. ore 14,30 parrocchia Ascensione del Signore.
— Torino, 14 settembre 2002.

Un tragico destino ci ha allontanati da

Bernardo Tratzi (Dino)

Con infinito dolore lo annunciano la moglie Elsa, i figli Fulvio con Luca, Alessandro con Angela, Dario e Luisa, fratelli e sorelle. Un sentito ringraziamento al dott. Bersini e allo staff del Centro Grandi Ustioni di Sampierdarena. Funerali: martedì 17 settembre alle ore 10,30 nella chiesa di Sant'Anna Pescatori in San Mauro T.se.
— Genova, 13 settembre 2002.

Confortato dall'amorosa assistenza dei suoi cari si è spento

Giacomino Draperi

di anni 68

Lo annunciano la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Teresa del Bambino Gesù lunedì 16 settembre alle ore 14. Seguirà tumulazione nel cimitero di Caraglio. La famiglia ringrazia per le cure prestate il prof. Pagni, i dottori Valenzano, Dongiovanni, Ciuffreda, Quadri, Dughera, Filosso, Amedeo e Leonbruni; gli infermieri del Servizio Adi.
— Torino, 14 settembre 2002.

RINGRAZIAMENTI

Emilia Gallo in Di Sapio

Paris e Angelo ringraziano. S. Messa di trigesimo sabato 12 ottobre ore 18 chiesa parrocchiale Pecetto T.se
— Pecetto T.se, 14 settembre 2002.

Gianni, Stefano, Paola Ponte e familiari profondamente commossi per la grande affettuosa partecipazione al loro immenso dolore per la perdita dell'amatissima

Loredana

ringraziano sentitamente. La santa messa di trigesima sarà celebrata venerdì 20 settembre alle ore 11,45 presso la chiesa parrocchiale di Nostra Signora del Carmine, Genova.
— Genova, 15 settembre 2002.

I familiari, commossi dalla grandissima e sentita partecipazione, ringraziano tutti quanti hanno voluto essere vicino, dimostrando tanto affetto per l'indimenticabile

Laura Russi

La santa messa di trigesima sarà celebrata martedì 15 ottobre ore 18,30 cappella Giovanna d'Arco, v. Borgomanero 50.
— Torino, 15 settembre 2002.

ANNIVERSARI

1990 2002

rag. Emanuel Boggio

Immenso ed incolmabile è il dolore e il vuoto che hai lasciato. La fede in Dio, la certezza di ritrovarti, la tua costante presenza nei nostri cuori, ci dà la forza necessaria per sopportare. Con l'amore di sempre mamma, papà, Elisabetta. Ovunque tu sia ciao EMY.

2001 19 SETTEMBRE 2002

Cesare Duch

Nel dolore per l'incolmabile vuoto lasciato, ti ricordiamo con immenso affetto e struggente rimpianto. La tua Laura con Denise, Umberto e loro famiglie. S. Messa anniversario, mercoledì 18/9 ore 18,15 parrocchia S. Anna (via Medici).

1985 2002

Franco - Daniela - Alessandro Punterio

Ricordandovi. S. Messa sabato 21 settembre ore 18 Collegiata Nuova, Rivoli.

1990 15 SETTEMBRE 2002

Umberto Tolmino

Moglie e figlio.

1988 2002

Caterina Acossato nata Fessia

Sei sempre con noi.

2001 2002

Mario Arbrun

Ricordandoti Angiolina. Santa Messa domenica 22 settembre ore 9 parrocchia di Castiglione Torinese.

2001 2002

Antonia Celeste ved. Barbieri

Ci manchi tanto. Patrizia Mimmo Antonella Roberto.

PERQUISIZIONI AD AMBURGO

«Gli agenti siriani tenevano sotto controllo Atta in Germania»

BERLINO

Le indagini sulla società tessile Tatex, la cui sede, situata nella vicinanze di Amburgo, è stata perquisita nei giorni scorsi dagli uomini dell'antiterrorismo tedesco, avrebbero avuto degli sviluppi clamorosi. Secondo le indiscrezioni raccolte dai settimanali «Der Spiegel» e «Focus», la società sarebbe stata usata come copertura dagli agenti dello spionaggio siriano in Germania. Inoltre il personale avrebbe avuto dei contatti e avrebbe fatto parte del gruppo fondamentalista di Mohammed Atta, responsabile degli attentati contro le Torri Gemelle di New York

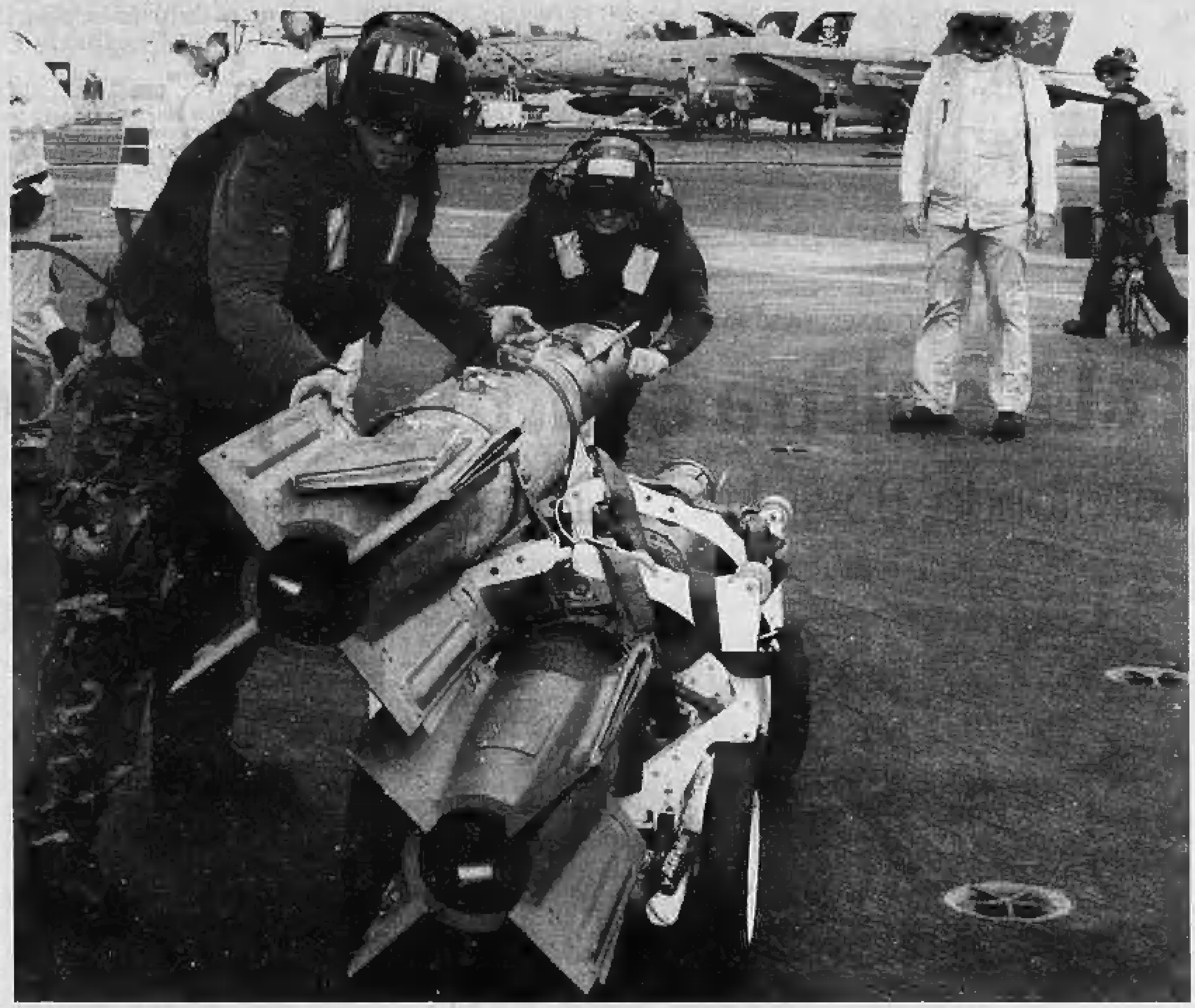
A quanto scrive lo «Spiegel» uno dei titolari della società, creata nel 1978, è l'ex capo dei servizi segreti siriani, Mohammed Madschid Said, 64 anni, che attualmente lavora nel servizio di sicurezza nazionale del regime di Damasco.

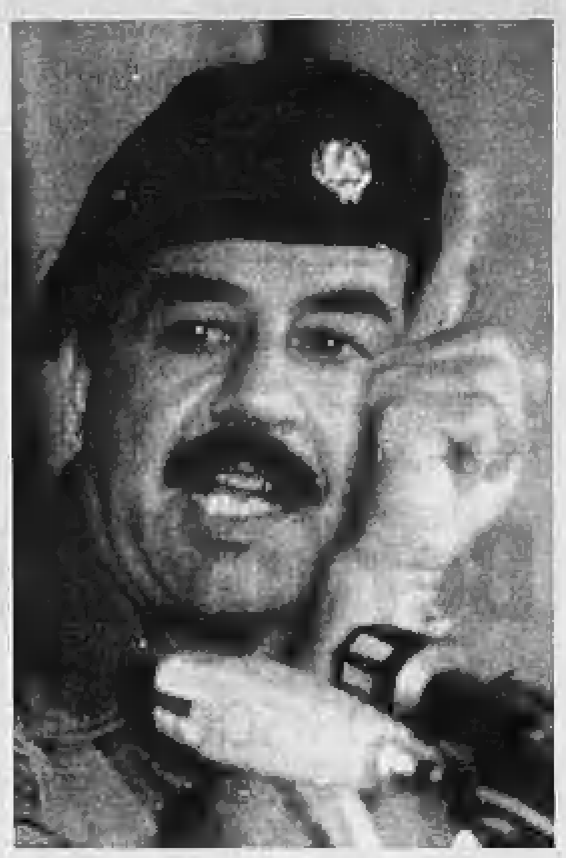
Gli inquirenti tedeschi sospettano che tramite la Tatex i siriani volessero controllare le attività dei fuoriusciti del loro Paese attivi nel campo dell'estremismo e, probabilmente, anche la cerchia di personaggi che gravitava intorno ad Atta. Lo «Spiegel» rivela inoltre che la famiglia del proprietario della Tatex, Abdul-Matin Tatari, 59 anni, manteneva stretti contatti con gli ambienti del terrorismo islamico di Amburgo.

Il figlio di Tatari, Mohammed Hady, 27 anni, frequentava l'abitazione di Atta nella Marienstrasse 54 ad Amburgo, e fu il testimone di nozze di Mounir Al-Motassedeq, il fondamentalista islamico attualmente sotto inchiesta in Germania. Secondo «Focus» per la Tatex avrebbe lavorato anche Said Bahaji, considerato il responsabile della logistica degli attentati alle Torri Gemelle, mentre alcuni testimoni avrebbero affermato di aver identificato in Marwan Al-Sheddi, il secondo pilota della morte a New York, uno dei frequentatori dei locali della società.

Della Tatex, intanto, vengono definite «senza alcun fondamento» le accuse e negato ogni collegamento con l'intelligence siriana o i terroristi. «Spiegel» scrive che l'inchiesta sulla Tatex ha provocato preoccupazioni al governo tedesco perché potrebbe portare ad una contesa diplomatica con la Siria, considerata un alleato nella lotta al terrorismo. Una delegazioni di funzionari anti-terrorismo tedesche si sono recati a Damasco tre settimane fa. [Agi-Adn-Kronos]

L'EX SEGRETARIO DI STATO AMERICANO ANALIZZA GLI SCENARI DEL NUOVO ORDINE MONDIALE





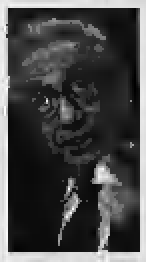
La portaerei americana George Washington incrocia nel Mar d'Arabia preparandosi a un possibile attacco all'Iraq. A destra, il presidente iracheno Saddam Hussein

KISSINGER la svolta di Bush all'Onu

analisi

Henry Kissinger

Il discorso del presidente Bush alle Nazioni Unite ha fondato la politica americana in Iraq su tre punti: la minaccia posta dalle riserve di armi di distruzione di massa in mano a Saddam Hussein; le violazioni dell'Iraq alle risoluzioni dell'Onu; l'impossibilità di una soluzione efficace finché Saddam resta al potere. Bush non ha offerto un piano americano ma, appellandosi all'autorità delle Nazioni Unite, ha fatto capire che per l'America è preferibile un'azione comune contro l'Iraq, e l'azione unilaterale è l'ultima risorsa. Interessante è però anche ciò che Bush non ha detto. Non ha rivendicato, ad esempio, un diritto universale all'azione preventiva, ma ha sottolineato il carattere eccezionale del caso iracheno e della sua sfida alle risoluzione Onu. Non ha invocato un diritto generale americano a imporre un cambio di regime ad altre società ma ha sottolineato come, nello specifico caso dell'Iraq, le misure rigorose necessarie per attuare le risoluzioni Onu siano quasi certamente incompatibili con la permanenza di Saddam al potere. Perciò il presidente ha aperto la porta a un approccio collaborativo per affrontare la sfida estrema: adattare il sistema internazionale alle implicazioni dell'età del terrorismo.



L'11 settembre 2001 il mondo è entrato in una nuova epoca, in cui organizzazioni private, non-statali, sono in grado di minacciare la sicurezza nazionale e internazionale con attacchi segreti.

La controversia sull'attacco preventivo è un sintomo dell'impatto di questa trasformazione. In pratica è un dibattito tra il concetto tradizionale di sovranità dello Stato-nazione, così com'è stato stabilito dalla Pace di Westphalia del 1648, e gli adattamenti richiesti sia dalla moderna tecnologia sia dalla natura della minaccia terrorista. La base operativa di Osama bin Laden si trovava sul territorio di uno Stato nazionale sebbene la sua non fosse una causa nazionale, i suoi uomini erano sparsi in tutto il globo e i finanziamenti arrivavano da privati apparentemente non controllati dai loro governi. In questo modo, il sistema internazionale basato sullo Stato sovrano viene totalmente stravolto da una minaccia transnazionale che va combattute sul territorio nazionale di altre nazioni. Non avendo territorio da difendere, i terroristi sono insensibili alle minacce deterrenti della Guerra Fredda; avendo come obiettivo la distruzione della coesione sociale, non sono interessati ai processi di riconciliazione né ai compromessi della diplomazia tradizionale.

Attaccando New York e Washington, i terroristi si sono garantiti che questa trasformazione sarebbe stata modellata dal particolare carattere della nazione americana. L'America non si è mai considerata una nazione tra tante, ma si sente investita di una causa universale, che identifica la diffusione della libertà e della democrazia come le chiavi della pace. La politica estera americana si trova più a suo agio con le categorie del bene e del male piuttosto che con i calcoli di interesse nazionale cari alla diplomazia europea. I critici europei legati a concetti più tradizionali hanno accusato l'America di reazione eccessiva ai fatti dell'11 settembre perché il terrorismo è un problema nuovo essenzialmente per gli americani - avendolo gli europei già affrontato e risolto negli Anni 1970 e 1980, e senza crociate globali. Il terrorismo di due decenni fa era però di natura diversa. In buona sostanza, era opera di cittadini del Paese dove veniva praticato, dotati di armi per attacchi individuali, mentre i terroristi dell'11 settembre hanno agito su base globale, sono motivati da un odio generalizzato e hanno accesso ad armi con cui possono uccidere migliaia di persone in un colpo solo - e magari anche di più, se riescono ad acquisire armi di distruzione di massa.

Nel periodo immediatamente successivo all'11 settembre, questa differenza è annegata nello shock generale, che ha evidenziato alla maggior parte delle nazioni l'importanza degli Stati Uniti come garanti della stabilità nel senso tradizionale. Gli aspetti politici e di intelligence della guerra contro il terrorismo - quasi tutti compatibili con la collaborazione tra Stati sovrani - hanno ricevuto appoggio pressoché universale. Poiché l'attacco agli Stati Uniti è stato lanciato dal territorio di uno Stato sovrano, anche la guerra in Afghanistan contro Al Qaeda e i taleban ha avuto una collaborazione diffusa. Appena però l'operazione Afghanistan è stata sostanzialmente conclusa, la fase successiva della campagna anti-terroristi era destinata a sollevare il problema di come trattare il terrorismo incipiente più che quello effettivo.

A differenza del periodo della pace di Westphalia, quando il movimento degli eserciti anticipava la minaccia, la tecnologia moderna al servizio del terrore non dà avvertimenti, e gli esecutori materiali svaniscono nell'azione. Perciò i Paesi che ospitano le basi dei terroristi non possono rifugiarsi dietro il concetto tradizionale di sovranità. Se c'è una seria prospettiva di minaccia terrorista dal suolo di uno Stato sovrano, una qualche azione preventiva - compresa un'azione militare - è connessa con la sfida stessa.

E' a questo punto che la generale minaccia terroristica si fonde con la sfida specifica posta dalle armi di distruzione di massa in Iraq. Forse il più importante problema a lungo termine posto alla comunità internazionale è la proliferazione di queste armi, soprattutto in Stati senza controllo internazionale sulle decisioni dei loro governanti - e ancora di più quando queste armi sono state usate contro la stessa popolazione e i Paesi vicini, com'è il caso dell'Iraq. Se si vuole evitare che il mondo vada incontro al disastro, si deve trovare un modo per impedire quella proliferazione di armamenti. I principi di deterrenza della Guerra Fredda sono impossibili da attuare quando gli Stati coinvolti sono tanti, e alcuni ospitano terroristi in grado di provocare la distruzione.

Il mondo della Guerra Fredda rifletteva una certa uniformità nella valutazione del rischio tra le due parti. Quando molti Stati si minacciano l'un l'altro per motivi incongruenti, a chi tocca la deterrenza e di fronte a quale provocazione? Questo è vero soprattutto da quando ciò che va impedito non è semplicemente l'uso delle armi di distruzione di massa, ma anche solo la minaccia di usarle. Gli Stati Uniti si assumeranno questo ruolo su base globale e in ogni contingenza?

E' per tutti questi motivi che l'accumulo di armi di distruzione di massa in Iraq in violazione delle risoluzioni Onu non può essere separato dalla fase post-afghana della guerra al terrorismo. L'Iraq si trova nel mezzo di un'area che è stata il focolaio di quel particolare genere di terrorismo globale che ha organizzato l'attacco agli Stati Uniti. La sfida posta dall'Iraq non è il preciso livello di rapporti con Al Qaeda né la precisa misura delle riserve di armi. Sfidando la decisione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, l'Iraq ha sostenuto il suo diritto a possedere armi tali da amplificare a dismisura la minaccia terroristica.

Il terrorismo globale non può fiorire se non con l'appoggio di Stati che o simpatizzano o sono acquiescenti con queste azioni. Definendo la sfida così grande da richiedere la collaborazione della comunità mondiale, il presidente Bush ha ribadito l'impegno dell'America a un nuovo ordine mondiale. In quanto nazione più potente al mondo, gli Stati Uniti hanno una speciale capacità unilaterale di mettere in pratica le loro convinzioni, ma hanno anche uno speciale obbligo di giustificare le loro azioni con principi che trascendano le affermazioni di potenza dominante. Non può essere nell'interesse nazionale americano né in quello del mondo definire principi che assicurano a ogni nazione il diritto a un attacco preventivo senza restrizioni se questa si sente minacciata nella propria sicurezza. Di qui la necessità di aprire serie consultazioni per sviluppare principi generali che altre nazioni possano considerare di interesse generale. Questo è stato certamente il messaggio implicito del discorso di Bush all'Onu, anche se non è stato articolato in questi termini.

Gli Stati Uniti sono perciò sfidati a trovare un sistema di controllo che elimini le armi di distruzione di massa esistenti in Iraq e impedisca un futuro riarmo. Un sistema di controllo del genere è assai più complesso delle ispezioni negate da Saddam e quasi certamente si rivelerà incompatibile con la prosecuzione del suo regime. Se gli Stati Uniti finiranno per agire da soli, sarebbe il drammatico fallimento di 50 anni di politica atlantica. Ora che il presidente ha annunciato la sua direzione di marcia e il suo governo parlerà all'unisono senza più ambiguità, è difficile credere che i nostri alleati getteranno a mare mezzo secolo di alleanza su un tema che alla fine è vitale per i loro interessi tanto quanto per i nostri. La preoccupazione dell'Amministrazione Bush per il terrorismo e la proliferazione delle armi in Medio Oriente è uno dei temi fondamentali del nuovo ordine internazionale e per questo non dovrebbe essere liquidato come avventurismo. E' importante ricordare che le consultazioni sono un processo ed è la leadership che determina un mondo migliore. E' stata aperta una porta. La forma del futuro dipenderà da chi la attraversa.

> Le regole che da tre secoli si applicano ai rapporti tra Stati sovrani oggi non funzionano più. Le hanno travolte le armi di distruzione di massa

> Se gli Stati Uniti finiranno per agire da soli contro Saddam sarebbe il fallimento di 50 anni di Alleanza Atlantica. E un errore per gli alleati

> Per l'America è preferibile un'operazione comune contro l'Iraq, l'offensiva unilaterale è l'ultima risorsa. Il presidente non ha rivendicato un diritto universale all'azione preventiva ma ha sottolineato il carattere eccezionale del caso iracheno e della sfida del raiss

> La controversia sull'attacco preventivo nasce dalla specificità del nuovo terrorismo rispetto a quello degli Anni 1970 e 1980 in Europa. Al Qaeda è un pericolo transnazionale insensibile alle minacce della deterrenza e ai processi di riconciliazione sociale

PERPLESSITA' NELLA SPD E TRA I VERDI: RISCHIAMO L'ISOLAMENTO INTERNAZIONALE

Il no alla guerra contro Baghdad ha dato le ali a Schroeder

La posizione «pacifista» premia il Cancelliere nei confronti di Stoiber ma crea problemi nel governo

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

Prima la paura della disoccupazione, poi quella della catastrofe naturale, infine quella dell'Iraq: gli elettori tedeschi, a giudicare dai sondaggi che negli ultimi mesi hanno presentato almeno tre scenari di governo completamente diversi, passano da una paura all'altra e premiano, di volta in volta, il candidato che sembra più adatto a contenerla.

Sull'Iraq Gerhard Schroeder ha preso la volata. Perché? Non ha torto il suo avversario Edmund Stoiber quando ricorda che nessun cancelliere tedesco dai tempi del dopoguerra ha mai scelto, per la Germania, la strada dell'intervento militare, né quando fa presente che sarebbe stato più opportuno avviare colloqui con gli alleati europei o con gli stessi americani prima di rendere pubblica, direttamente davanti all'elettorato, una decisione tanto importante. Eppure, i sondaggi hanno premiato Gerhard Schroeder proprio quando, a dispetto delle normali procedure internazionali, ha detto a chiare lettere che la «solidarietà incondizionata» all'alleato americano era un evento straordinario legato alla straordinarietà dell'11 settembre, ma che per nessun motivo la Germania avrebbe preso parte ad altre «avventure militari».

Critiche al cancelliere non sono venute soltanto dall'opposizione - che non sfugge evidentemente dal sospetto di utilizzare, a sua volta, gli argomenti di politica internazionale a fini elettorali - ma anche da esponenti del governo, tra cui Hans-Ulrich Klose, capogruppo dei socialdemocratici per la politica estera, e Helmut Lippelt, l'omologo del partito verde. Per entrambi, secondo quanto riportato dalla «Welt am Sonntag», Schroeder sta mettendo la Germania a rischio di isolamento e sta creando una situazione difficile con gli americani. Se sarà riconfermato cancelliere, cosa succederà dopo le elezioni - si chiedono Klose e Lippelt - quando bisognerà rispettare l'opinione dell'elettorato e far fronte contemporaneamente alla crisi internazionale?



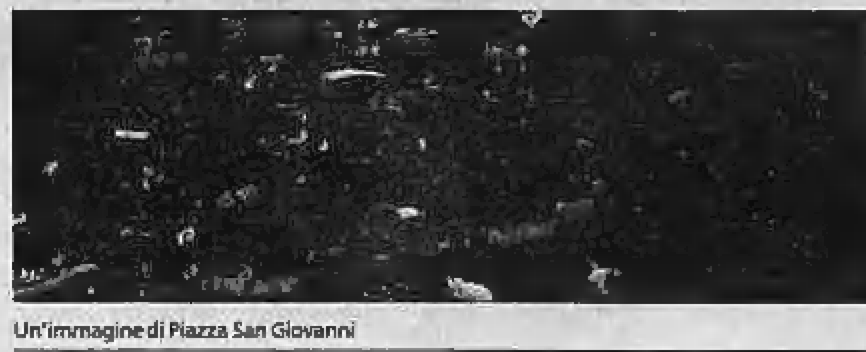
Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder in vista delle elezioni del 22 settembre insiste in ogni comizio sulla questione irachena

La risposta è in corso di preparazione al ministero della Difesa, dove il neo ministro Peter Struck avrebbe avviato colloqui con Ankara per succedere ai turchi nella missione di pace di stanza a Kabul. Il mandato turco scade infatti a fine settembre, e gli sforzi sono concentrati per far sì che dopo di loro, arrivino le truppe tedesche e olandesi. Malgrado alla Difesa smentiscano ogni connessione tra l'eventuale impegno in Afghanistan e la decisione di non partecipare al conflitto in Iraq, si fa strada con sempre maggiore chiarezza, tra gli osservatori, che si tratta dell'unico sistema possibile per confermare un appoggio all'America e sfilarsi dall'«avventura irachena». Un ulteriore invio di truppe in Afghanistan, infatti, significherebbe per le finanze della difesa l'ultima possibile concessione. Come osservava Nikolaus Piper sulla pagina dei commenti della «Sueddeutsche Zeitung», il problema della Germania resta un problema di fragilità economica e di incapacità politica: «La casa tedesca sta bruciando e i due candidati non sanno dare una vera risposta. Non c'è da stupirsi che gli elettori abbiano trasferito l'attenzione dal tema dei disoccupati e della crisi del mondo del lavoro - a cui nessuno sa offrire soluzioni plausibili - ai duelli televisivi, alle sceneggiate sulle rive dell'Elba e all'improvviso interventismo di Schroeder nelle cose americane».

ROMA CHIAMA, L'EUROPA RISPONDE

Manifestazioni anche a Parigi e a Berlino nei pressi delle ambasciate italiane

■ Erano un centinaio i girotondini che a Parigi hanno manifestato ieri pomeriggio, in contemporanea con piazza San Giovanni, nei pressi dell'Ambasciata d'Italia. All'angolo fra la strada della sede diplomatica italiana, rue de Varenne, e la rue du Bac, i manifestanti - rispondendo all'appello di diverse associazioni - hanno dato vita a diversi girotondi concentrici, intonando a più riprese «Bella ciao». Presenti molte famiglie con bambini e diversi cittadini francesi. Anche in Germania un centinaio di persone, in maggioranza italiani ma anche molti tedeschi che seguono le vicende del nostro paese, hanno partecipato a un girotondo davanti all'ambasciata d'Italia a Berlino per protestare contro la legge Cirami sul legittimo sospetto.



Un'immagine di Piazza San Giovanni

Spataro (ex Csm): tra la folla c'erano anche moltissimi magistrati e avvocati

■ «Sono moltissimi i magistrati e gli avvocati presenti in piazza a San Giovanni. E' stata una giornata stupenda - ha detto Armando Spataro, ex consigliere del Consiglio superiore della magistratura, presente nella piazza di San Giovanni -, una folla di cittadini che sono scesi in piazza per la democrazia. Non contro qualcosa o qualcuno, ma semplicemente per ribadire il concetto di democrazia». «Questo deve far riflettere - ha aggiunto Armando Spataro - quei settori della maggioranza che in passato hanno dimostrato attenzione ai temi della legalità». A proposito infine del disegno di legge Cirami, Spataro ha ribadito: «Spero che non sia approvato definitivamente, e lo spero sia come giurista sia come cittadino».

FORZA ITALIA DIFENDE IL PREMIER DALL'ATTACCO DI MORETTI: SOTTO ACCUSA SONO FASSINO E RUTELLI

Berlusconi: «La sinistra è tutta giù per terra»

Il Polo «sgonfia» il girotondo. Bossi: lasciateli girare, i matti girano all'infinito

ROMA

«Giro giro tondo, casca il mondo, casca la terra, la sinistra è tutta giù per terra...». Silvio Berlusconi è dall'altra parte dell'oceano e il copione prevede che si occupi di Saddam Hussein. Su Nanni Moretti e Pancho Pardi neanche una parola, tanto per sottolineare che lui è una persona seria e lascia ad altri il meccano e le costruzioni Lego. Ma alla fine una battuta al premier scappa, mentre sta raccontando ai giornalisti come è andato l'incontro con George W. Bush: «Sapete, Bonaiuti mi aveva avvertito che mi avreste fatto una domanda sui girotondi. Purtroppo non mi è venuto in mente altro che questa filastrocca», spiega con un sorriso il Cavaliere, «ne parleremo meglio in Italia...».

E nel centrodestra che è rimasto a casa la parola d'ordine è la stessa: sminuire la manifestazione di Roma, vuoi trattandola alla stregua di un divertimento infantile che non lascia traccia sulla politica vera, vuoi riducendola a uno scontro tutto interno all'opposizione per conquistare la leadership dello schieramento. Naturalmente, ognuno lo fa con i modi e i toni che gli sono propri. Brutali, al limite della rozzezza, quelli di Umberto Bossi: «Alla sinistra, che ha perso il potere per sempre, non resta che rifugiarsi nell'infanzia. Giunta alla fine del suo tempo, che è il tempo delle fantasie, si aggrappa a qualsiasi cosa. I matti girano all'infinito, lasciateli girare». Riflessivi, quasi dalemiani quelli di Marco Follini: «Tutte le manifestazioni sono legittime e benvenute, ma faccio osservare che l'Italia è la sesta potenza industriale e che i girotondi non servono a risolvere i problemi complessi che abbiamo di fronte». Il capogruppo di Forza Italia al Senato, Renato Schifani, incurante dell'acqua gettata da Moretti sul fuoco delle polemiche con la leadership del centrosinistra, sceglie invece la linea interpretativa: «La vera e unica ragione dei girotondi sta nella battaglia per la presa del potere all'interno dell'Ulivo». Analisi con la quale concorda il suo omologo di An alla Camera, Ignazio La Russa: «La posta in gioco è chi farà il leader dell'opposizione, cioè il leader di un nulla».

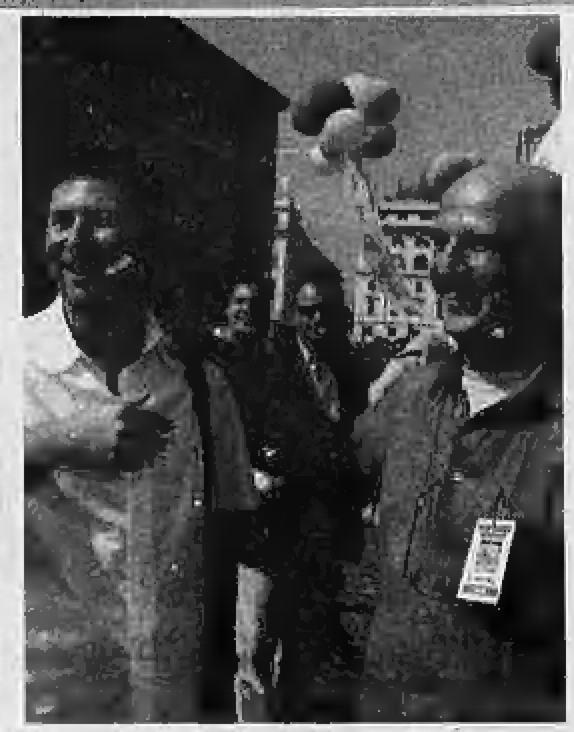
Ma un gioco può essere anche pericoloso. Perlomeno, così la pensa, Schifani e con lui una buona fetta di Forza Italia che definisce «pericolose» certe frasi di Moretti e del suo esercito. Non è andata giù al centrodestra l'accusa a Berlusconi di essere estraneo alla democrazia. E si fa osservare che il Cavaliere è stato scelto democraticamente dagli elettori e «ha atteso lunghi anni», disciplinatamente, prima di potersi prendere la rivincita della sconfitta patita nel '96. Perciò, il discorso di Moretti «lo definirei scemo, l'unico filo conduttore è l'odio contro Silvio Berlusconi», rincara la dose Antonio Leone, vicecapo dei deputati azzurri. Che lascia considerazioni più politiche a un patito di certe analisi come l'ex dc Francesco D'Onofrio: «La verità è che i girotondi rafforzano la sinistra, ma mettono in ombra i moderati dell'Ulivo». E, non senza soddisfazione, da centrista a centrista, il capogruppo dell'Udc a Palazzo Madama aggiunge: «E' un processo del quale noi siamo spettatori attenti e in una certa misura interessati».

Gli unici giudizi parzialmente positivi sulla manifestazione, arriva da un uomo di spettacolo di destra che più di destra non si può. Il regista Pasquale Squitieri parla di una «iniziativa popolare molto bella». E poi si perde tra la folla, armato di telecamera portatile. «Per documentarmi», spiega. [r.r.]

CANTANTI, ATTORI E TANTI VIP IN PIAZZA SAN GIOVANNI











Mancava «solo» Roberto Benigni

Mancava solo «Pinocchio» Roberto Benigni ieri pomeriggio in Piazza San Giovanni. In ogni caso erano moltissimi gli attori, cantanti, registi e i personaggi del mondo dello spettacolo presenti. Tra i primi ad arrivare, Fabio Fazio e Paolo Hendel (foto in alto), che si sono posizionati sotto il palco. Ma anche Carlo Freccero, Sandro Curzi, Furio Colombo, Monica Guerritore accompagnata dall'ex presidente della Rai Roberto Zaccaria (foto accanto a sinistra), Dario Fo e Franca Rame (foto sopra a sinistra). I cantanti erano rappresentati da Ivano Fossati, Fiorella Mannoia (foto sopra), Francesco De Gregori, Luca Barbarossa, Roberto Vecchioni, Avion Travel e Gigliola Cinquetti (foto a destra). Tra gli attori, Ottavia Piccolo, Sabina e Corrado Guzzanti, Francesca Reggiani, Lella Costa, Arnoldo Foà, Fabrizio Bentivoglio e Valeria Golino. Non hanno voluto mancare i registi Ettore Scola e Ferzan Ozpetek, oltre a Sergio Staino, Aldo Busi e Pierluigi Diaco. Presente anche il papà di Carlo Giuliani. C'era anche il regista Squitieri, ex senatore di An: «Sono qui per documentarmi».

NELLA PIAZZA UNA STORICA INVERSIONE DI RUOLI

E per un giorno i politici finiscono sotto il palco

Solo i girotondisti restano sulla scena: una piccola Waterloo per i partiti

analisi

Pierluigi Battista

ROMA

LORO giù, gli altri su. Loro, i politici, stanno sotto. E la piazza si accorge della loro esistenza soltanto quando, con studiata *nonchalance*, quasi sottovoce, con deliberata freddezza elencatoria gli altri, i nuovi padroni del palco, passano in rassegna i nomi degli esponenti della Politica presenti a San Giovanni. Stanno invece sopra i registi e i cantanti, gli attori e i giornalisti che da contorno che erano sono diventati la portata principale della pantagruelica scorpacciata di folla che rallegra a buon diritto gli organizzatori di questo sabato di protesta. Una storica inversione di ruoli in un pomeriggio che è sì, ovviamente, lo scenario dell'indignazione collettiva contro il governo dell'odiato Berlusconi ma è anche il palcoscenico di una formidabile, e tutt'altro che priva di conseguenze politiche, spallata alla leadership consacrata della sinistra. E del centrosinistra.

La leadership dei politici della sinistra appare tanto più scossa, quanto più la piazza dei girotondi tende ad assomigliare a una delle tante, affollate, combattive, partecipate e tradizionali manifestazioni della piazza di sinistra. Se non fosse per quel macroscopico ribaltamento di ruoli che anche visivamente offre l'impressione di una consuetudine rovesciata, di una recita a parti invertite. La piazza non è piena di alieni, o di cittadini solitamente poco adusi alla pratica dei cortei e dei comizi. Sono le stesse facce del popolo di sinistra (giusto una manciata di vip in più). Le stesse bandiere, molte rosse, molte verdi, molte arcobaleno-pacifiste, molte con i simboli dei partiti (e con poche novità lessicali e cromatiche, malgrado le raccomandazioni «spontaneiste» della vigilia). Lo stesso servizio d'ordine, gentilmente messo a disposizione dalla Cgil di Sergio Cofferati. Persino lo stesso luogo: Piazza San Giovanni, meta e simbolo di chissà quante manifestazioni politiche e sindacali. Ma l'immagine di quei politici sotto e non sopra, chiamati individualmente, come nomi da pagine gialle e non come leader di partito, offrono la rappresentazione di un cambiamento radicale. Le telecamere, è vero, inseguono Piero Fassino e Luciano Violante, Francesco Rutelli e Alfonso Pecoraro Scanio, Walter Veltroni e Oliviero Diliberto e i taccuini dei giornalisti si squadernano a caccia di una dichiarazione. Ma inseguono sopratutto i simboli della «società civile», i volti noti che si fanno largo tra gli anfratti della piazza gremita, da Michele Santoro a Dario Fo, da Roberto Zaccaria a Monica Guerritore a Fabio Fazio. Unica eccezione: Sergio Cofferati, che viene gratificato da un'ovazione nell'applausometro e che sembra l'unico spazio concesso dal palco ai politici «invisibili», persino con qualche fischio di troppo. E pensare che, chissà perché, forse per distrazione, o forse con la malavoglia di chi si accinge a sbrigare una pratica poco entusiasmante, Nanni Moretti dal palco ha sbagliato il nome di Castagnetti (Luigi, anziché Pierluigi) e di Parisi ha detto solo il cognome, senza il nome Arturo. E pensare anche che, rispetto al programma della vigilia, si è allargata la sfera degli oratori, ma non per includere «i politici» tenuti a giocare un ruolo di comparse, bensì per accalorarsi con Dario Fo e Franca Rame, Giuliano Giuliani (una strizzata d'occhio ai no-global) e l'immigrato dell'Arci (per non apparire troppo elitari e borghesi pasciuti e snob), Lella Costa e Elio Veltri (solo a nome di Paolo Sylos Labini, però). Ma la separazione fisica tra i «politici», confinati ai piedi del palco, e la *crème* girotondista è stata rispettata con drastica intransigenza.

Con un effetto collaterale. Che con il ridimensionamento fisico e simbolico della leadership politica del centro-sinistra, gli umori della piazza hanno potuto dilagare con punte di oltranzismo che forse hanno messo a dura prova persino la gestione apparentemente «moderata» degli organizzatori. A cominciare dall'intervento di Gino Strada di Emergency che ha sostenuto in un diluvio di applausi che l'embargo Onu all'Iraq (l'embargo, non le guerra) è fatto della stessa pasta terroristica degli attentati dell'11 settembre. Cose che non si sarebbero dette se la leadership del centro-sinistra non fosse stata messa ai margini. Piero Fassino afferma: «Qui c'è la stessa gente che si trova alle feste dell'Unità e alle manifestazioni di partito». E aggiunge che «la contrapposizione tra partiti e movimenti è un'invenzione giornalistica». Ma non è un'invenzione il fatto che, se tutto appare simile alle solite manifestazioni, l'unica, sostanziale, gigantesca differenza è che qui i «politici» non hanno diritto di parola. Perciò Fausto Bertinotti può ritenersi soddisfatto se il suo nome non sfigura nella classifica sancita dall'applausometro di piazza, unico e problematico momento di sfogo per i partiti ridotti a comprimari della manifestazione. Perciò a doversi misurare con la radiosa giornata girotondista sarà molto più la leadership contestata della sinistra che non la maggioranza dell'odiato Berlusconi. Con il corollario che, considerata la consapevole ritrosia con cui i girotondisti guardano alla ventilata ipotesi di un «partito Sacher», il rischio da cui si dovranno guardare i «politici» recintati sotto il palco è quello dell'inseguimento dei girotondi e della «sacherizzazione» dei partiti attualmente esistenti

Gli ex Rai acclamati dalla piazza

Un coro contro il governo: «Ci ha rubato anche la parola»

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

«Una firma per la libertà, oggi si può, domani non si sa, come è successo con Sciuscià», «Aprite i Casini, chiudete i Berlusconi», «Secondo la questura siamo almeno 25». La manifestazione girotondista non è ancora cominciata, il banchetto allestito dall'associazione «Articolo 21» per la libertà di informazione è il punto di attrazione e il murale dello stand si va riempiendo di foglietti fantasiosi scritti dai manifestanti. Si raccolgono firme contro la chiusura di Sciuscià e il Fatto, da aggiungere alle 70.000 già arrivate per e-mail e per fax, allo stand si viene accolti da Sandro Ruotolo, il baffuto vice di Santoro con berrettino a visiera. La squadra rimasta disoccupata è sparsa a girare. Realizzano gratis un reportage che verrà trasmesso alle 11 di sera in contemporanea satellitare da un pool di 14 tv locali. «Operazione Voltaire» l'hanno battezzata i cronisti santoriani perché, come diceva il filosofo, «non condivido ciò che dici ma sono disposto a dare la vita perché tu possa dirlo». Un'altra cassetta girata da registi del cinema come Maurizio Sciarra e Ettore Scola verrà distribuita dall'*Unità*. E tra i manifestanti è stato visto con una telecamerina in mano Pasquale Squitieri, notoriamente di destra, che individuato non si scompone: «Sono un regista e devo informarmi».

«Berlusconi senza le sue tv non farebbe il presidente del Consiglio», spiega Ruotolo agli astanti. Arriva Roberto Zaccaria con fidanzata Monica Guerritore in jeans, canotta e cappello da gaucho nero, più un piccolo cartello colorato e infantile (scritto infatti da sua figlia) che inneggia alla Costituzione. La folla lo acclama mentre firma e lui della folla si compiace, «sarà sempre più così, la gente ha capito che c'è stata una truffa, la maggioranza eletta per governare non governa e sta tradendo le libertà fondamentali». Arriva Fabio Fazio allegro per la manifestazione «che farà bene anche all'opposizione», arriva pure Carlo Freccero abbronzatissimo e dimagrito dopo un giro del mondo vacanziero e sostiene che «bisogna ritornare al passato per ritrovare le proprie radici, che poi sono i valori costituzionali, giustizia, articolo 21, articolo 18». Tanto che a un certo punto il deputato Ds Beppe Giulietti si lascia scappare: «Qui non c'è solo la vecchia Rai».

Poi arriva Michele la star, subito assediato dalla gente, con la quale si immedesima. «Siamo qui per riprenderci la parola che ci è stata rubata», dice Santoro, e smentisce di nuovo le voci su un suo ingresso in politica, e assicura che «andremo avanti finché non sarà ripristinata la libertà per tutti, perché la libertà non è appannaggio di Milano2», e giunge a paragonare il gesto di sospendere il suo programma «al comportamento dei mafiosi che ci chiudevano gli obiettivi delle telecamere con le mani, quando tentavamo di riprenderli». Intorno si leva un coro di «Bella ciao». Lo stesso che con un di più di emozione verrà scandito



Il giornalista Michele Santoro in piazza San Giovanni

quando Roberto Vecchioni concluderà la sua esibizione con la canzone «Samarcanda», mentre Nanni Moretti introduce l'oratore Giuliano Giuliani, il padre di Carlo ucciso al G8. «Voi siete il mass medium improvvisato, la notizia e il giornale che la diffonde. Gasparri non vi può negare le frequenze e Tremonti non può imporre tasse governative sulle vostre parole», arringa dal palco Federico Orlando di Articolo 21, e invoca un girotondo intorno a Saxa Rubra. Dario Fo e Franca Rame, commossi e applauditissimi, si limitano a un breve saluto. In piazza ci sono Corrado e Sabina Guzzanti, Sergio Staino, Daniele Luchetti, Mario Martone, Ferzan Ozpeteck, Claudio Amendola, Massimiliano Fuksas, Aldo Busi, Lella Costa, Ottavia Piccolo, Valeria Golino, bellissima, con Fabrizio Bentivoglio e tanti altri artisti e intellettuali. Serena Dandini e Giacomo Marramao si intravedono tra i vip, dove compaiono, fotografatissimi, anche l'editore Carlo Caracciolo col direttore di *Repubblica* Ezio Mauro. Ma Roberto Benigni no, non è venuto. E la sua assenza è stata notata con un filo di dispiacere.

LE CURIOSITA' DA PIAZZA SAN GIOVANNI

IL LOOK DEI MANIFESTANTI

L'abbigliamento
Polo, Lacoste su tutte, camicie dai toni tenui o in alternativa magliette con sopra stampate scritte ironiche o simboliche. Gonne lunghe e ampie o jeans. Sulle spalle o intorno alla vita maglioncini leggeri

Le calzature
Gli intramontabili scarponcini tipo Clark, scarpe da barca stile Timberland oppure scarpe da ginnastica. Per le ragazze ai piedi sandali, "infradito" o scarpe da ginnastica

Griffes e accessori
Pochi abiti firmati (anche per le ragazze). Al collo collane di corallo o etniche, fasce tra i capelli (meglio se con adesivi significativi come "vincere si può")

In calo
La kefiah palestinese (sostituita spesso con foulard di seta a motivi astratti), il pugno chiuso, magliette e bandane del Che





IN 800 MILA AL GIROTONDO SECONDO GLI ORGANIZZATORI (180 MILA PER LA QUESTURA)

Moretti: «Mai più deleghe in bianco ai partiti»

«Ulivo, basta capricci. Berlusconi estraneo alla democrazia». Cofferati superstar

Maria Teresa Meli

ROMA

La piazza, un'ora prima che cominci la manifestazione dei girotondini, è già quasi piena. La gente continua ad arrivare: età media oltre i quaranta, molte famiglie. Striscioni un po' dovunque, con su scritte in cui Berlusconi è paragonato ora a Pinocchio, ora all'arbitro Moreno. E tantissime bandiere rosse dei ds. La questura sostiene che i girotondini sono al massimo 180 mila; loro, gli organizzatori, controbattono con un'altra cifra: ottocentomila. E' uno scontro inevitabile, quello sui numeri delle manifestazioni. Sono comunque sicuramente centinaia di migliaia tra girotondini e militanti della sinistra. A sera, diminuiranno, ma scenderà anche - e notevolmente - l'età media, grazie al concerto finale di Fiorella Mannoia e Francesco De Gregori.

Nanni Moretti, accolto con un'ovazione, apre le danze. Con un discorso molto politico per uno che dice di non esserlo. Il regista afferma: «Continueremo a delegare ai partiti, ma non sarà più sempre una delega in bianco». Quindi se la prende con Berlusconi: «Non è contro la democrazia - osserva - le è estraneo, perché gli fa perdere tempo». Ce n'è anche per Fini: «Lo ho sottovalutato politicamente - dice - perché l'avevo sopravvalutato moralmente». Poi, di nuovo rivolto alla classe dirigente dell'Ulivo, ammonisce: «Non bisogna andare a tentoni verso un fantomatico centro: con i valori non si perdono i voti, anzi. Non perdete tempo a litigare sul nulla: discutete, ma non fate più i capricci».

Mentre Moretti dà il via al suo discorso, i leader dell'opposizione, a cui il palco è precluso, tentano il bagno di folla. Chi ci riesce, chi no, chi non ci prova nemmeno come D'Alema, e per questo viene criticato dal portavoce del correntone, Vincenzo Vita, che dice: «Mi dispiace: Massimo ha sottovalutato la manifestazione». Piero Fassino stringe mani, firma una messe di autografi, e riceve moltissimi applausi. Fausto Bertinotti ottiene la sua dose di consensi. I "big" della Margherita sono un po' più defilati. Francesco Rutelli saluta ricambiato, ride e sorride, però si ferma poco. Quando la sua presenza viene annunciata dal palco, tra i tiepidi applausi, parte anche qualche fischio. Walter Veltroni è applauditissimo. Ma la star, lì nella folla, è Sergio Cofferati, che è letteralmente accerchiato dalla gente. Tanto che il suo successore designato, Guglielmo Epifani, preferisce venire per conto suo: «Sennò rischiavo di essere travolto», spiega. «Sei la nostra speranza, salvaci tu», gli gridano, e lui, scherzando: «Allora siete messi male». All'ennesimo autografo, il Cinese ride e dice, imitando l'accento toscano: «Dio bono, non sono mica Claudia Schiffer». I gusti, però, sono gusti, e a piazza San Giovanni preferiscono il leader della Cgil alla modella tedesca. E appena il suo nome viene pronunciato dal palco, assieme a quello di altri partecipanti, la folla scandisce "Sergio, Sergio" e applaude per qualche minuto. «La politica e la piazza - dice lui ai giornalisti - devono andare insieme: la piazza è una parte della politica. E l'opposizione deve trarre da queste manifestazioni la forza per una battaglia parlamentare che sia più efficace e determinata».

Mentre la gente continua ad affluire, sul palco si alternano gli oratori. C'è Don Ciotti, e c'è la sorella di Paolo Borsellino, Rita. C'è Gino Strada, di Emergency, che critica tutte le guerre, inclusa quella del Kosovo avallata dal centrosinistra, prendendo tanti applausi. Che si ripetono quando dice: «L'undici settembre è stato un terribile attentato terroristico, ma anche l'embargo all'Iraq è stato un terribile atto terroristico». Non potevano mancare Dario Fo e Franca Rame. Invece è assente Paolo Sylos Labini, perché sta poco bene, ed Elio Veltri leggere un suo messaggio: «La democrazia non è fatta solo di voti, in primo luogo è fatta dall'opinione pubblica». Viene letta anche una lettera di Alessandro Galante Garrone. Porta il suo saluto pure Giuliano Giuliani, padre di Carlo. Poi tocca a Paolo Flores d'Arcais e a Pancho Pardi, l'ala "dura" dei girotondini. Avverte il primo: «Non siamo un fuoco di paglia, il nostro movimento cresce come una valanga». E aggiunge: «Ciascuno di noi è un politico bricoleur e a giorni tra questi politici bricoleur ci sarà anche Cofferati». Ammonisce Pardi: «Una cosa diciamo ai nostri parlamentari: non trattate sulle riforme istituzionali».

I discorsi vengono inframmezzati da "stacchi musicali". Gli Avion Travel, Roberto Vecchioni. In piazza, intanto, si canta "Bella ciao". E, contro il Cavaliere, si scandisce lo slogan: «Chi non salta, Berlusconi è». Saltano tutti, anche i parlamentari dell'Ulivo. La chiusura spetta a Vittorio Foa. Emozionatissimo, l'ex leader sindacale dice: «Da questa piazza ho ricevuto una lezione di unità». E dispensa questo consiglio ai leader del centrosinistra: «Dobbiamo essere duri - afferma - senza cedere di un millimetro con chi continua a chiedere l'impunità per chi governa». I leader dell'Ulivo promettono di far tesoro del suggerimento. Ma adesso tocca a De Gregori e Mannoia, e agli "under 30", che arrivano in massa soltanto ora.



Il regista Nanni Moretti parla dal palco di piazza San Giovanni

UNA GIORNATA SCRITTA E STUDIATA COME UN COPIONE

Nanni attore-regista La piazza in delirio

Non aveva l'aria di uno che si divertiva, piuttosto di uno che soffre Fra autografi e richieste di aiuto, non ha voluto rendersi «simpatico»

personaggio

Aldo Cazzullo

ROMA

L'HA ripetuto anche ieri: io non sono un politico. E in effetti Nanni Moretti ha fatto il suo mestiere. Ha scelto il titolo, scritto la sceneggiatura, pensato le parole (con molta cura, le parole), modulato i toni di voce, tenuto in mano per tutto il tempo il copione, chiamato i coprotagonisti, riunito le comparse. Si è anche citato: «Come può Berlusconi definire una manifestazione "disdicevole"? Ma come parla Berlusconi?» (in *Palombella rossa* lo faceva arrabbiare la giornalista che diceva «trend negativo». Ieri invece l'ha fatto arrabbiare Federica Sciarelli: «Ma come, l'intervista è già finita? Se non ci dà spazio neppure il Tg3...»). Siccome Nanni Moretti è un bravo attore e un bravo regista, il suo intervento, lo si condivida o no, è stato efficace. E siccome il suo cinema è politico, o la sua politica è cinematografica, la folla era tutta per lui. Lui che in sei mesi è passato da un breve ma devastante intervento in una piazza Navona più vuota che alla commemorazione per Craxi, a una maratona di cinque ore in piazza San Giovanni piena (assicura forse esagerando il signore con il tricolore dell'Associazione partigiani) come per i funerali di Togliatti.

Il titolo scelto da Nanni era: una festa di protesta. Ma non ha mai dato l'aria di divertirsi. Piuttosto, di soffrire. Il volto su cui le vacanze a Vietri sul Mare non hanno lasciato colore. La passeggiata nervosa sul palco, le braccia incrociate dietro la schiena, da attore nevrotico alle prove. La voce roca, a volte dolorosa come quella del professore ferito della *Seconda volta*, più spesso tagliente come quella del ministro socialista del *Portaborse*. «Lo faccio solo perché, se Berlusconi diventasse presidente della Repubblica, mi vergognerei di non averlo fatto». Moretti veste casuale, t-shirt granata mocassini pantaloni chiari, ma di casuale non fa nulla. Con le mani segnala di sfumare la musica araba d'apertura, straccia a uno a uno i foglietti del discorso come a liberarsi di un peso, si disseta con la minerale che tiene nella sinistra. Fa ciao alla folla. Segnala a Furio Colombo di stringere. Si appoggia al pianoforte a coda. Accarezza Giuliano Giuliani che ha chiesto giustizia per il figlio Carlo, stringe la studentessa napoletana all'esordio sul palco («Sei stata brava, adesso però saluta»), fa appena un cenno a Flores. I politici li elenca in fretta come titoli di fondo, di Parisi è dimenticato il nome, quello di Castagnetti è sintetizzato in Luigi: «Scusate c'è ancora un elenco di deputati, il prossimo sarà di gente di cinema». I colleghi. D'Alema? «Fate un'altra domanda».



Sergio Cofferati, leader della Cgil, salutato al suo arrivo al corteo

Nanni è il primo a entrare in scena. Attacca con il sottotitolo: «Non perdiamoci di vista». In alternativa: «Teniamoci in contatto». Riassunto della puntata precedente: «E' stato ai primi di agosto, sotto il Senato. Un "assedio selvaggio", l'hanno definito. La cosa più violenta che ho visto è stato un mio amico che ha urlato al ministro Castelli della Lega Nord: «Terrone!». In prosa: «Gli italiani hanno votato Berlusconi inseguendo un sogno e si sono risvegliati in un incubo». In rima: «Siamo moderati; ma siamo anche incazzati. Non vogliamo vivere nell'assuefazione; ci piace la Costituzione». Poi le invettive ai leader del centrodestra, uno per uno. Sferzante quella contro Fini: «Valeva la pena dedicare alla politica tutta la vita, energie, tempo, discussioni, litigi, lacerazioni, sforzi per diventare democratico, e ritrovarsi uno dei tanti signorsì di Berlusconi? Neanche l'unico; uno dei tanti? Davvero ne valeva la pena?». E Berlusconi? gli urlano dal pubblico. «Berlusconi ride. Più è insicuro, più ride. Ma non c'è niente da ridere!». Dario Fo: avrei voluto scriverlo io, un monologo così. Walter Veltroni: perfetto. Rapidissime le reazioni di Bondi e Schifani: pericoloso, irresponsabile («scemo», esordisce una new entry, Antonio Leone di Forza Italia). Sempre a Nanni comunque reagiscono.

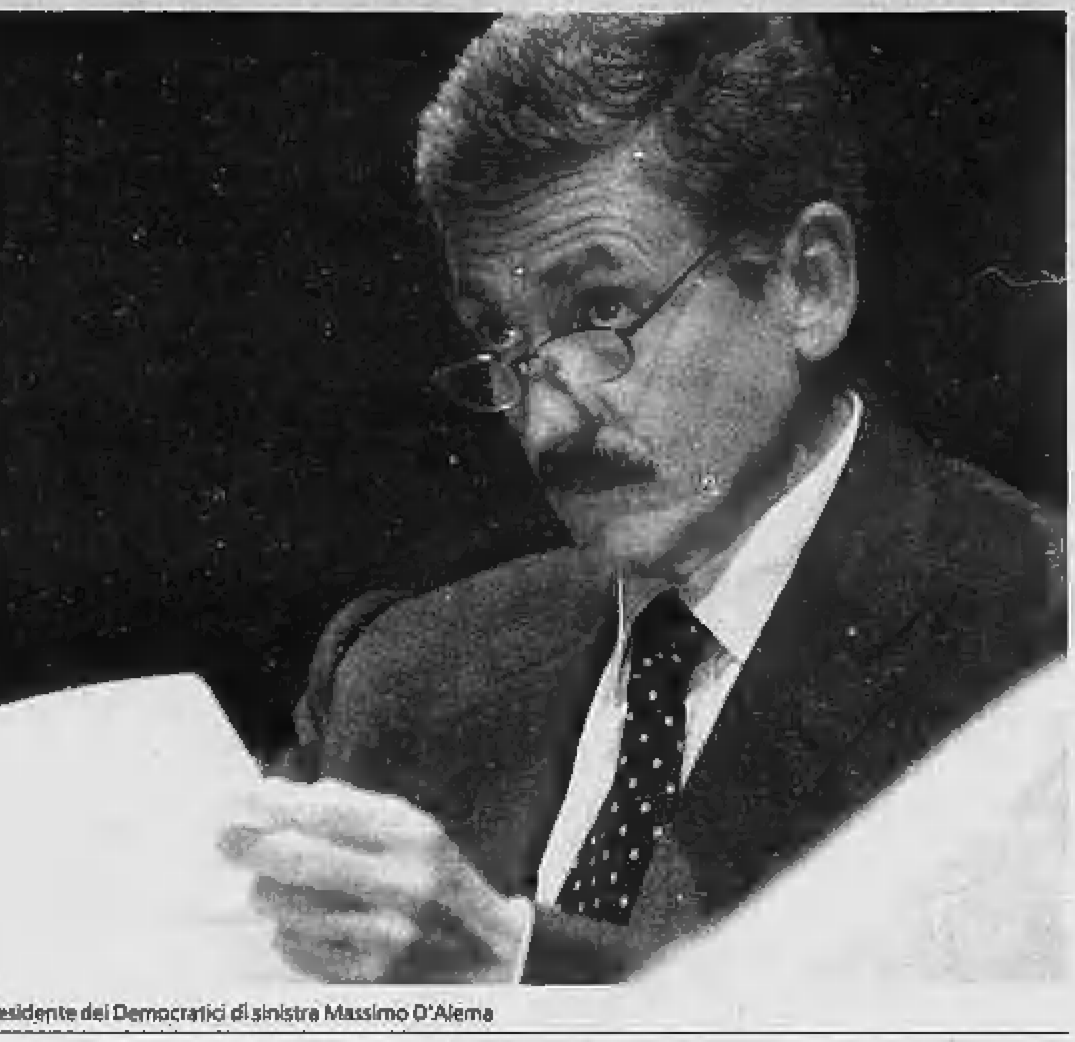
La giustizia, com'è ovvio. Le promesse non mantenute, certo. La legge sull'immigrazione, «su cui abbiamo sbagliato a non farci sentire». Ma ci sono cose più sottili da rimproverare alla destra. «Aver smantellato una rete culturale come Radio 3», ad esempio. Oppure «fare battute sceme, che non fanno ridere. Giro giro tondo, tutti giù per terra, quella roba lì» («la sinistra è tutta giù per terra», confermerà in nottata Berlusconi da Camp David). C'è, nella giornata di ieri, la rivendicazione di quell'alterità antropologica della destra che Moretti teorizza nei suoi film e ora anche sul megaschermo della piazza: «La nostra ingenuità un po' beota», la loro spregiudicatezza; «capricci» contro spietatezza. Nanni si rifiuta ad esempio di dare un numero ai manifestanti: «Non ve lo dico. Si parla di una cifra stratosferica». Sì, ma quale? «Non ve la dico. Io non dico le balle di Berlusconi che sostenne di aver portato qui un milione di persone»; e quando Flores rilancia («se quelli erano un milione noi siamo due») Nanni irrompe sul palco a protestare: no, questo non è nel copione. Il risultato è la stima spietata e spregiudicata di La Russa: 90 mila.

Dal copione Moretti non si separa mai. Neppure al bar, al mattino, quando l'ha mostrato alla cassiera: bello, no? Fuori, la sorpresa della questura: due moto di scorta. A San Giovanni è arrivato prima di mezzogiorno e, scrive un'agenzia, «è stato a lungo dentro una struttura che ricordava da vicino le roulotte delle star del cinema. Poi si è avvicinato al furgoncino del catering e ha mangiato due panini, bevendo molta acqua». Una signora gli ha chiesto aiuto per «un caso di malagiustizia», il marito morto in uno scontro con la polizia. Nanni l'ha ascoltata sino alla fine, poi ha risposto: non posso farci nulla, non saprei nemmeno cosa. L'ha detto, che non è un politico. Si è comunque dato molto da fare, ha anche letto gli annunci dei bambini smarriti e di due signore «dai nomi», ha ritenuto di dover precisare, «da casalinghe di Voghera». Ha già fatto un miracolo, riunire non solo la sinistra, che già non è scontato, ma l'intero fronte antiberlusconiano, da Gino Strada a Di Pietro (presentato come un musicista: «Di Pietro e la sua Italia dei valori»). Impersonando se stesso, mica poteva rendersi simpatico.

IL «CONTRO GIROTONDO» DEL PRESIDENTE DS A REGGIO EMILIA, CON I PARTIGIANI E AL MUSEO CERVI

D'Alema: snob l'idea dei «pochi ma buoni»

«Questa mi sembra una frase terribile: nella sua storia la sinistra ha sempre saputo tenere un rapporto con l'insieme degli italiani La manifestazione di Roma è stata bella, colorata: bravo Moretti»



Il presidente dei Democratici di sinistra Massimo D'Alema

> Nel 1996 abbiamo vinto le elezioni senza mai parlare di Berlusconi ma soltanto del futuro del paese. L'opposizione va costruita pensando non soltanto marciando

Fabio Martini
inviato a REGGIO EMILIA

Nella penombra piena di pathos del Museo Cervi, Massimo D'Alema sfila silenzioso da una vetrina all'altra, osserva le lettere dei sette fratelli a mamma Genoveffa, quelle parole semplicissime e struggenti scritte dal carcere prima di essere ammazzati: «... il mangiare è buono per noi, non stare in pensiero». E' mezzogiorno e a quest'ora chissà cosa staranno facendo Nanni Moretti e Pancho Pardi, magari stanno pensando al colore della t-shirt da indossare. Lui, il Grande Assente, si è costruito un alibi. E' venuto al Museo Cervi per marcare anche simbolicamente la distanza da piazza San Giovanni. Un vero e proprio contro-girotondo: la mattina dai partigiani, il pomeriggio dai compagni di Reggiolo, la sera alla Festa dell'Unità di Reggio. Impegni presi in precedenza, era stato detto nei giorni scorsi, ma si scopre che è una piccola bugia, perché - come candidamente racconterà più tardi Paola Varasi, la direttrice del museo Cervi - «ci hanno informato della visita soltanto l'altro ieri...».

> Non condivido l'idea di chi anche a sinistra pensa di stare all'opposizione come scelta di vita Il mio libro l'ho scritto anche in polemica con chi ritiene di esser stato provvisoriamente al governo

> Fini e Israele? Prendo atto ma mi viene da dire che c'è anche un pezzo di Italia che non deve chiedere scusa agli ebrei. La coalizione? Si è rimessa in moto

Dunque D'Alema non è voluto andare in piazza e il perché lo ha spiegato ai partigiani: «Nella sua storia la sinistra ha saputo sempre tenere un rapporto con l'insieme degli italiani», «non accettando l'idea un po' snobistica del "siamo pochi ma buoni"», una frase «che è terribile». E a chi, come Gad Lerner, aveva detto che l'ultimo libro del presidente Ds sembra scritto «da un esponente di governo che si sente provvisoriamente all'opposizione», ecco D'Alema dire che «sì, è vero, è un libro scritto in polemica con una sinistra che ritiene di essere finalmente all'opposizione dopo essere stata provvisoriamente al governo», una sinistra per la quale «stare all'opposizione è quasi una scelta di vita...».

D'Alema allude ai girotondi, ma da professionista non li cita esplicitamente, tanto più che a Roma la manifestazione non è ancora cominciata. Poi, nel pomeriggio, dopo aver dato uno sguardo alla diretta, D'Alema esprime il suo giudizio: «Molto bella, molto colorata, un bel discorso di Nanni Moretti, sereno, efficace nella comunicazione, combattivo come è giusto». Certo, la Festa della protesta è riuscita, difficile negarlo, ma è quel modo di far politica "contro" che non lo convince: «Nel 1996 abbiamo vinto la campagna elettorale senza parlare mai di Berlusconi, ma soltanto del futuro del Paese». Dunque, «l'opposizione si costruisce pensando, non soltanto marciando...».

Non era facile per D'Alema tener botta nel giorno in cui i suoi detrattori più feroci - Nanni Moretti, Pancho Pardi e Paolo Flores d'Arcais - hanno portato in piazza tutta quella gente. Ma da quando ha iniziato la sua traversata nel deserto, Massimo D'Alema ha scelto di impugnare un vessillo - quello del riformismo anti-massimalista - che da Turati in poi è stato quasi sempre minoritario nella sinistra italiana. E dunque eccolo accettare di navigare controvento, eccolo parlare ai partigiani pur di avere un po' di luce.

E soprattutto, eccolo riproporre la leggenda dei fratelli Cervi con una lettura ricalcata sui girotondi, che a qualcuno potrà apparire intrigante, a qualcun altro forzata. Dice D'Alema davanti ai partigiani: «Nel 1943 i fratelli furono tra i primi a prendere le armi, mossi da un impeto spontaneo, perché allora non c'erano burocrazie di partito che spingevano. Ma quella passione, se non avesse incontrato una strategia, una visione generale non sarebbe andata oltre la testimonianza individuale». D'Alema allude alla vera storia dei sette contadini comunisti che nell'autunno del 1943 presero le armi partendo dalla campagna, contro le direttive del pci reggiano che preferiva partire dalle fabbriche e dalla città. Ma fu proprio l'isolamento dagli altri compagni che facilitò l'arresto dei sette fratelli. La morale di D'Alema: «Ogni contrapposizione tra spontaneità e visione generale porta la sconfitta».

Nel pomeriggio D'Alema è stato ricevuto dai compagni di Reggiolo che lo hanno accolto nel bar-ristorante-pizzeria "Due Stelle", adibito fino a qualche minuto prima a sala Bingo. Qui D'Alema ha arricchito la sua tesi. Con battute ad effetto: «Dopo il movimento del 1968, in Italia le elezioni le vinsero Andreotti e Malagodi...»; spiegazioni diplomatiche sulla sua assenza a piazza San Giovanni: «La mia presenza a Roma non avrebbe aggiunto nulla, qui abbiamo dato vita a una manifestazione che non ci sarebbe stata»; polemiche a distanza con Gianfranco Fini: «c'è un pezzo d'Italia che non deve chiudere scusa agli ebrei»; ottimismo per il futuro: «Ci siamo rimessi in movimento, è tempo di mettere in campo l'alternativa a Berlusconi».

In serata, l'unico impegno preso per davvero in precedenza, il botta e risposta alla Festa dell'Unità di Reggio Emilia con il condirettore de La Stampa, Gianni Riotta. Applauditissimo, a dimostrazione che i compagni di base gli vogliono ancora bene, D'Alema ha negato di aver contribuito alla resurrezione di Berlusconi dopo il 1996: «Che mi linci la destra, lo capisco, ma chi a sinistra dice che sono amico di Berlusconi, è un cretino!»

LE NOVITÀ E L'ITER PER L'ENTRATA IN VIGORE

IL DISEGNO DI LEGGE

- Un processo può essere trasferito in un'altra sede anche solo per un «legittimo sospetto» sulla imparzialità del giudice
- Il procedimento deve essere sospeso in attesa dell'ordinanza che approve o respinge il trasferimento. La sospensione deve avvenire prima che si svolgano le conclusioni e la discussione
- È prevista l'applicazione del ddl anche per i procedimenti già in corso



LE PROSSIME TAPPE

Ieri	23 settembre	24 settembre	25 settembre	10 ottobre	Primi di ottobre	22 ottobre
Voto delle commissioni per l'adozione del testo base. 43 voti favorevoli, 38 contrari	Nel pomeriggio scade il termine per gli emendamenti	Inizia l'esame degli emendamenti al testo base in commissione	Potrebbe iniziare l'esame della Cirami alla Camera. Il provvedimento potrebbe essere approvato prima della fine del mese	Esame del ddl in aula a Montecitorio se salta la data del 25 settembre	Si potrebbe avere il sì definitivo del Senato in caso di modifiche alla Camera	La questione di legittimità costituzionale sul ddl Cirami sarà discussa dalla Corte Costituzionale

IN COMMISSIONE INIZIA ADESSO LO SCONTRO SUGLI EMENDAMENTI DEL CENTROSINISTRA

Cirami, la maggioranza approva il testo base

Il decreto va avanti per soli quattro voti. Violante: «Polo diviso e in difficoltà»

ROMA

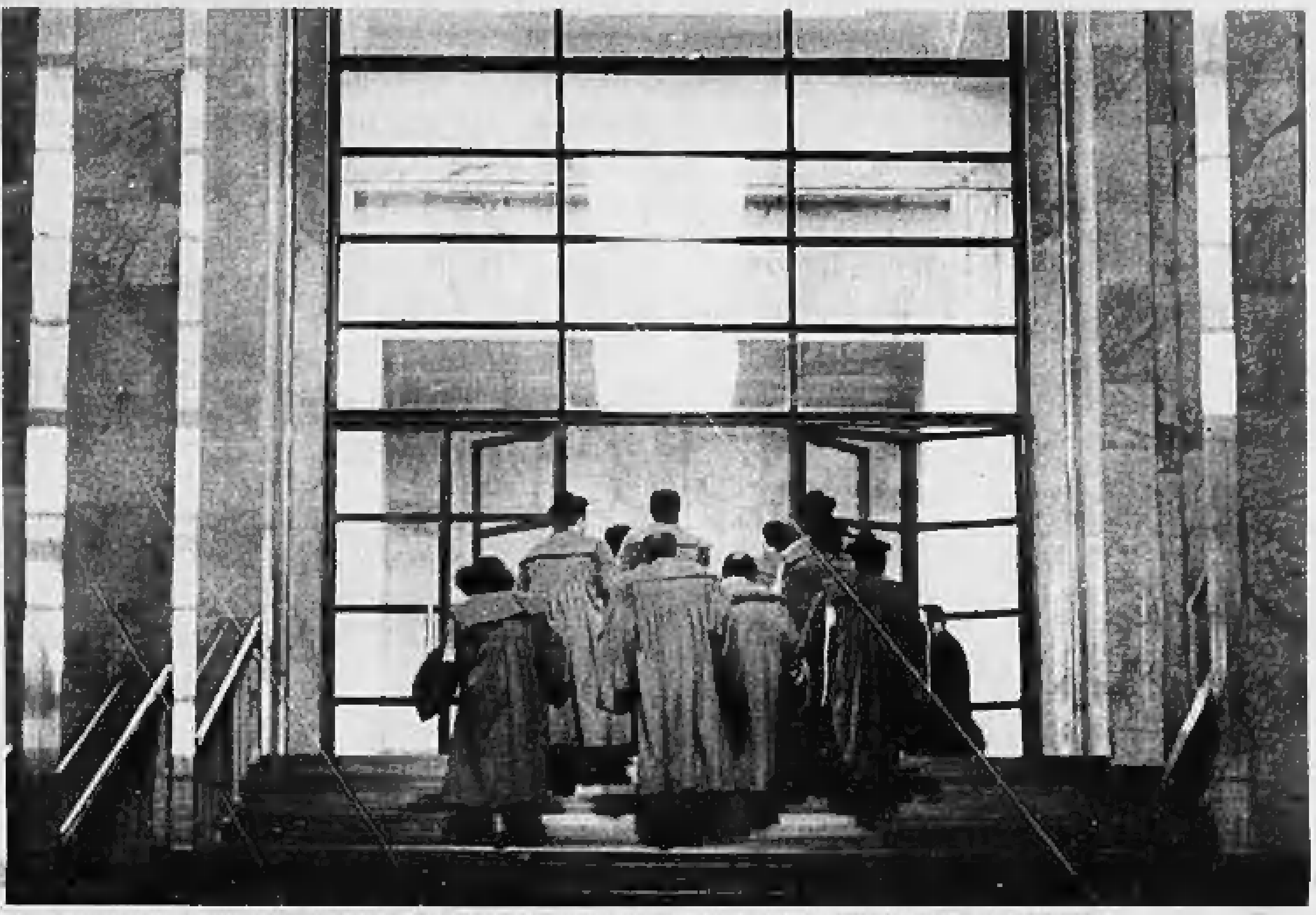
Mentre le migliaia di «girotondini» iniziavano a riempire piazza San Giovanni, nella sala del mappamondo di Montecitorio il centrodestra compiva un altro decisivo passo verso l'approvazione della legge sul legittimo sospetto, proprio una delle bestie nere di Moretti e compagni. Le commissioni congiunte Affari costituzionali e Giustizia hanno adottato come testo base il provvedimento Cirami: 43 voti favorevoli, 39 i no del centrosinitra. Gaetano Pecorella si è astenuto, annunciando che non parteciperà a nessuna successiva votazione «per non alimentare polemiche». Il presidente della commissione Giustizia infatti è stato preso di mira dall'Ulivo in quanto parlamentare e avvocato di Berlusconi, parte in causa nei processi Imi-Sir, Sme, lodo Mondadori che vedono imputati Previti e il premier. E ai quali si potrebbe applicare la nuova norma. Ma Pecorella dice di sentirsi «assolutamente in pace con la sua coscienza», di avere svolto «correttamente» il suo dovere istituzionale.

Dunque, il voto di ieri ha fatto registrare solo quattro voti di differenza. «La maggioranza è divisa, è in grave difficoltà - ha fatto notare Luciano Violante - alcuni non si sono presentati in dissenso, vedremo come andrà a finire in aula quando si voterà a scrutinio segreto». Ma intanto la Casa delle libertà tira dritto e non si sente intimorita dalle contestazioni di piazza alle quali lega i toni «agitati» della minoranza. Un discorso tra sordi quello al quale si è assistito in questi giorni alla Camera. E la battaglia parlamentare continuerà domani con le presentazioni degli emendamenti. I gruppi dell'opposizione sono già al lavoro per ostacolare in tutti i modi l'iter della Cirami. L'intenzione della maggioranza è chiudere il voto sugli emendamenti alla fine di questa settimana, o al più tardi il 23 settembre, ultimo giorno utile per poter portare il testo in aula il 25.

Con il suo «popolo» in piazza, era inevitabile che ieri alla Camera il centrosinistra alzasse i toni e chiamasse in causa anche il capo dello Stato. «Il testo base adottato - ha detto Violante - resta del tutto insoddisfacente e incostituzionale. Voi credete davvero che un paese che è la quinta potenza mondiale possa andare ancora avanti a lungo con una maggioranza senza futuro che agisce solo a difesa di interessi personali?». Il capogruppo dei Ds ha ricordato che in commissione Filippo Mancuso ha parlato di «un condizionamento che Cesare Previti esercita su Silvio Berlusconi e che condiziona l'intera azione legislativa del centro destra». Ecco, «nessuno è intervenuto nella maggioranza a smentire le parole di Mancuso che hanno posto un primario problema politico. Se le sue parole fossero infondate dovrebbe essere chiamato a risponderne. Se invece sono fondate, si pone un problema di legittimazione politica del condizionamento esercitato dall'on. Previti».

E' stato Pierluigi Castagnetti a tirare in ballo espressamente il presidente della Repubblica, affermando che «si arriverà ad avere una legge che non può essere promulgata, e che neppure potrà essere oggetto di un rinvio alle Camere». Per il capogruppo della Margherita è infatti «ineludibile ed insanabile il contrasto con la sentenza della Corte Costituzionale del 1996». E «degiferare contro le sentenze della Corte, non è consentito». Alfonso Pecoraro Scanio si è spinto ancora più in là, annunciando che la battaglia dell'opposizione continuerà «se necessario con un referendum».

Dalla maggioranza il giudizio della posizione dell'Ulivo è stato tranchant. «A me pare - ha detto Carlo Taormina - che questa opposizione così aggressiva e strumentale sia molto più preoccupata di noi e sia suo, non nostro, l'interesse personale e particolare su questa legge. Perché io credo che dietro a questo comportamento ci sia ben altro: il loro essere baluardi e tutori di un certo settore della magistratura. Quella che esercita, con molte critiche, la sua funzione a Milano». L'Udc cerca una soluzione di mediazione, il che fa dire a Bruno Tabacci che «il muro contro muro non aiuta nessuno e favorisce solo i girotondi intorno ai palazzi e ai processi». [a. l. m.]



Un'immagine del tribunale di Milano, dove si stanno celebrando alcuni processi nei quali potrebbe essere sollevato il legittimo sospetto

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUSTIZIA: SUL 41 BIS ORMAI NON SI PUÒ PIÙ TORNARE INDIETRO

«Se alla Camera non passa si scioglie il Parlamento»

Pecorella: «Ma sul legittimo sospetto noi siamo pronti a un accordo»

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

NO, non credo che ci saranno sorprese quando si arriverà a votare il testo in aula a scrutinio segreto. Sa perché? Su questo argomento, a differenza di quelli economici, se la maggioranza va sotto si scioglie il Parlamento. E nessuno di noi vuole tornare a casa».

Piazza Montecitorio comincia a svuotarsi, piazza San Giovanni si sta riempiendo di «girotondini», da poco più di un'ora il centrodestra ha segnato un altro punto a favore della legge Cirami, il presidente della commissione Giustizia, Gaetano Pecorella, ha appena archiviato il primo round ma con soli 4 voti di scarto, e già l'opposizione sogna di spaccare il centrodestra e dare scacco al Re. Il presidente della commissione Giustizia però consiglia all'Ulivo di non farsi facili illusioni.

Presidente Pecorella, lei sostiene che se la Casa delle libertà scivolasse sul legittimo sospetto la conseguenza sarebbe lo scioglimento delle Camere. Da dove trae questa certezza?

«Bè, nel momento in cui Berlusconi dice che la Cirami è una priorità del governo, andare in minoranza significa il suicidio politico della Casa delle libertà. Comunque, noi siamo disposti a cambiare il testo, anche radicalmente, ma deve essere chiaro l'accordo politico con l'opposizione».



Gaetano Pecorella

«Il centrosinistra deve assicurarci che non presenterà emendamenti quando la legge tornerà al Senato»

Che tipo di accordo?

«I tempi, è una questione di tempi. Il centrosinistra deve assicurarci che non presenterà emendamenti al Senato, e che la navetta tra Camera e Senato diventi una pura formalità. Ma non credo che si possa fare un accordo politico di questo tipo, primo perché non c'è un interlocutore certo e unico nell'Ulivo, basta vedere come i Ds si sono affrettati a prendere le distanze dalla proposta di mediazione avanzata dall'onorevole Fanfani della Margherita. E poi il centrosinistra non può fare accordi perché ha quelli della piazza che gli mordono il culo».

Filippo Mancuso ha affermato che Berlusconi, «rispetto al vero beneficiario della Cirami, cioè Previti, non è psicologicamente e moralmente libero». Una rasoiata che mette in imbarazzo la maggioranza e in particolare il premier, no?

«Guardi, tutte vicende giudiziarie di Previti hanno un riflesso sul presidente del Consiglio. Certo, c'è un elemento che attiene ad un'amicizia personale tra Previti e Berlusconi, ma ci sono soprattutto interessi aziendali. E' immaginabile che il premier mantenga la proprietà della Mondadori in presenza di una sentenza di condanna sul lodo Mondadori a carico dell'ex ministro della Difesa? Previti non è mica accusato di reati che riguardano strettamente la sua sfera personale»

Intanto Mancuso dice di sapere cose di cui è a conoscenza diretta e Violante ha osservato che nessuno ha smentito le sue affermazioni.

«Mancuso non è credibile. Prima attaccava l'ex presidente della Repubblica Scalfaro con accuse generiche, oggi punta il dito su Previti. Non c'è nulla a cui rispondere, almeno fino a quando non specifica i fatti. Mi sembra la stessa storia delle pagine lasciate in bianco quando si dimise da ministro della Giustizia. Quelle pagine su Scalfaro non le ha mai scritte. Ora la storia si ripete, con altri personaggi».

C'è un altro fronte polemico aperto dal Guadasigilli Castelli: la sinistra fomenta le rivolte nelle carceri. Lei è d'accordo con questa analisi?

«No, ritengo di poter escludere questa ipotesi. Sarebbe necessario sapere sulla base di quali elementi il ministro abbia fatto queste affermazioni. Personalmente, per quello che so del mondo delle carceri, ritengo che i detenuti abbiano avuto anche molta pazienza in questi anni. Essere intransigenti su questi temi non paga. Il malessere nelle carceri è reale. Se fossi al posto del ministro della Giustizia direi che stiamo preparando un provvedimento per l'aministia o l'indulto. Invece sul 41 bis non è più possibile tornare indietro. Mi rendo conto che per quanto riguarda la mafia c'è il pericolo che possa succedere qualcosa fuori dalle carceri. La mafia infatti si trova in una situazione simile a quella in cui si trovarono le Br quando negli anni ottanta le loro azioni non rispondevano ad un comando unitario. Alla fine furono commessi omicidi da parte di singoli gruppi che non rispondevano ad una direzione centrale».

LE ELEZIONI IL 27 E 28 OTTOBRE

Il rettore Modica candidato al Senato per l'Ulivo a Pisa

PISA. Sarà il rettore dell'università di Pisa, Luciano Modica, il candidato della coalizione dell'Ulivo alle elezioni suppletive per il collegio numero 10 del Senato in programma il 27 e 28 ottobre. «La scelta di candidare Luciano Modica - spiega una nota dell'Ulivo pisano - è motivata dalle sue qualità personali e dall'esperienza che ha acquisito in questi anni di guida dell'università di Pisa e della conferenza dei Rettori italiani. Luciano Modica - prosegue la nota - potrà portare in Parlamento la sua esperienza e le sue idee sulla scuola, sull'università, sulla ricerca, in un momento di attacco frontale al diritto allo studio, all'istruzione pubblica e alle istituzioni dedite alla ricerca». Il candidato aggiunge la nota «ha sottolineato la possibilità di un accordo con Rifondazione a livello locale».

VERSO LE AMMINISTRATIVE

Padova, Galan conferma candidature al Comune e alla Provincia

PADOVA. Il presidente della giunta veneta, Giancarlo Galan, invita i suoi a serrare le file in vista della prossima campagna elettorale per ritrovare entusiasmo e determinazione: «Non siamo destinati a vincere», ha detto al convegno. «Finora abbiamo stravinto». Quanto alle candidature per le prossime amministrative, Galan, oltre a confermare la propria volontà di rimanere alla guida della Regione, sollecita la conferma degli attuali assetti regionali. «Un partito di maggioranza deve dare le candidature con un mese di anticipo - ha detto - l'opposizione si può anche perdere in mille nominativi». Lo scenario disegnato da Galan vede quindi la riconferma dell'attuale sindaco di Padova Giustina Destro e del Presidente della Provincia Vittorio Casarin.

REGIONALI IN FRIULI

Guerra di sondaggi tra Riccardo Illy e Renzo Tondo

TRIESTE. È «guerra dei sondaggi» in Friuli-Venezia Giulia in vista delle elezioni regionali della prossima primavera per le quali si ipotizzano le candidature dell'ex sindaco di Trieste, Riccardo Illy, per il Centrosinistra, e dell'attuale presidente della Giunta Regionale, Renzo Tondo, per la Casa delle Libertà. Al centro delle polemiche ci sono i dati rilevati, da una parte, dal Cirm, che - ha spiegato Nicola Piepoli - ha analizzato le intenzioni di voto nella sola la Provincia di Udine e dà in vantaggio Tondo e, dall'altra, i dati rilevati dalla Swg che sono relativi a notorietà e fiducia, riguardano l'intera regione e premiano, invece, Illy. «È assolutamente falso che io abbia fatto sondaggi sulle intenzioni di voto e che non voglia renderli noti perché a me sfavorevoli. Fare, un sondaggio di quel tipo a nove mesi dal voto non serve assolutamente a niente.


FUORI
TUTTO
UniEuro
l'era dell'ottimismo
Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine settembre. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.
www.unieuro.com
LAVATRICI
429,00 € 359,00 €
239,00 € 199,00 €
Lavatrice IGNIS 450 giri 18 programmi maxi oblò
ZOPPAS Carica frontale 450 giri maxi oblò 3 tasti Termostato 289,00€ 249,00€
WHIRLPOOL Carica frontale 600 giri 20 progr. Prog. Risparmio energetico 319,00€ 279,00€
INDESIT Classe A/A Carica front. 600 giri Partenza ritardata 389,00€ 329,00€
ZOPPAS Carica frontale Classe A/B 650 giri maxi oblò Programma lana seta 389,00€ 329,00€
Indesit Carica front.Classe A/A 800 giri Escl. centrifuga Programma rapido 399,00€ 349,00€
BOSCH Carica frontale Classe A/A Elettronica Vasca inox Maxi oblò 399,00€ 359,00€
REX Carica frontale Classe A 650 giri maxi oblò Super risciacquo 419,00€ 379,00€
AEG Carica frontale Made in Germany Classe A/A Fuzzy Logic Lavaggio lana 599,00€ 499,00€
REX Carica frontale Classe A/A 700 giri Variatore centrifuga- Prog Lingerie 519,00€ 419,00€
Asciugatrice CANDY 5 Kg Progr. elettronico Doppia temperatura di asciugatura 569,00€ 449,00€
Lavatrice ARISTON
449,00 € 389,00 €
Lavatrice ARISTON 600 giri classe A/A vasca inox 5,5 Kg progr. Cashmere carico variabile
419,00 € 349,00 €
Lavatrice Zerowatt classe A/A 600 giri cronovision Elettronica "Facile"
LAVA STOVIGLIE
599,00 € 499,00 €
Lavastoviglie Ariston classe A/A - 7 programmi aquastop - ½ carico
REX Classe B/A 12 coperti 7 programmi - serie Techna 569,00€ 479,00€
REX Classe A/A Alluminio 4 temperature Lavaggio ad impulso "Izzy" 659,00€ 599,00€
AEG Classe A/A/A 5 programmi Acquacontrol Partenza ritardata 729,00€ 669,00€
Ariston Classe A/A/A Dialogic Digitale Lava sui due piani 789,00€ 719,00€
MIELE 12 coperti 3 cestelli inox 1/2 carico 6 programmi 999,00€
FRIGORIFERI
Frigorifero Ariston
449,00 € 389,00 €
Frigo combinato Ariston 350 litri altezza 181cm ripiani in vetro
Frigorifero doppia porta IGNIS 240 litri classe B estetica bombata
Frigorifero Ignis
219,00 € 179,00 €
Frigo IGNIS da Tavolo 140 L. Arrotondato Altezza 85 cm con Termostato 149,00€ 129,00€
Frigorifero CANDY Doppia porta 240 lt Tre stelle Altezza 142 cm 249,00€ 219,00€
Frigorifero CANDY Doppia porta Classe A altezza 140 cm bianco 249,00€
Frigorifero REX Doppia porta Classe A altezza 140 cm bianco 289,00€
Frigorifero WHIRLPOOL Combinato Classe A altezza 187 cm 519,00€ 429,00€
Frigo HOOVER Combinato Altezza 170 cm 330 lt Estetica bombata - alluminio 599,00€ 519,00€
Frigo Hoover Combinato Color alluminio 406 litri Classe A Altezza 200 cm 899,00€ 839,00€
CASALINGHI
56,00 € 19,90 €
9,90 €
1,50 €
13,90 €
19,90 € 9,90 €
CUCINE
Cucina LOFRA
739,00 € 599,00 €
Cucina LOFRA 60X60 sicurezza totale inox forno multifunzione
FORNI MICROONDE
Microonde LG
99,00 € 59,00 €
Microonde Whirlpool
149,00 € 109,00 €
PER STIRARE
Ferro da stiro Rowenta
45,00 € 29,00 €
Ferro a caldaia POLTI
149,00 € 119,00 €
PER LA CUCINA
Robot TEFAL
99,00 € 69,00 €
Macchina caffè GAGGIA
209,00 € 169,00 €
PULIZIA DELLA CASA
Aspirapolvere Siemens
69,00 € 49,00 €
Aspirapolvere Siemens 1500w tubo inox telescopico 5 stadi filtranti potenza regolabile
POLTI VAPORETTO
119,00 € 99,00 €
IGIENE PERSONA
Tagliacapelli Philips
36,00 € 29,00 €
Rasoio PHILIPS
119,00 € 79,00 €
149,00 € 119,00 €
JUVE, ROMA, INTER, MILAN.
TUTTA LA UEFA CHAMPIONS LEAGUE SOLO SU STREAM TV.
SE TI ABBONI ENTRO IL 30 SETTEMBRE IL NOLEGGIO DEL DECODER INTERATTIVO TE LO PAGA STREAM TV PER 12 MESI
STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

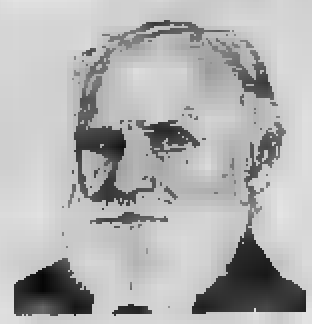

FUORI
TUTTO
UniEuro
l'era dell'ottimismo
VIDEOREGISTRATORI E DVD
TELEFONI CELLULARI
189,00 €
AUDIO PORTATILE
89,00 €
59,00 €
79,00 €
IMPIANTI HIFI
139,00 €
419,00 €
349,00 €
699,00 €
589,00 €
TELEVISORI
HOME CINEMA
799,00 €
Cuffia PHILIPS
29,90 €
21,90 €
LA TELEFONIA DI CASA
159,00 €
59,00 €
129,00 €
89,00 €
199,00 €
159,00 €
VIDEOCAMERE E MACCHINE FOTO
549,00 €
489,00 €
699,00 €
599,00 €
89,00 €
69,00 €
17" compreso
1.590,00 €
COMPUTER E PERIFERICHE
1.450,00 €
1.290,00 €
SU TUTTI I COMPUTERS
PAGHI 10 RATE MENSILI
SENZA ACCONTO
SENZA INTERESSI
AUTORADIO e SINTO CD
349,00 €
269,00 €
749,00 €
599,00 €
RISCALDAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE



Il ministro Roberto Castelli

«Alcuni agiscono come il cane di Pavlov Hanno un riflesso condizionato...»

«La sinistra come il cane di Pavlov, agisce per riflesso condizionato»: il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, ha chiamato in causa [illegible] scienza per gettare [illegible] benzina sul fuoco della polemica [illegible] i suoi avversari politici. Ma cos'è il cane di Pavlov e quale è la teoria del riflesso condizionato? All'inizio del Novecento, il fisiologo russo Ivan Petrovic Pavlov avviò una serie di studi [illegible]gli animali che posero le basi dell'analisi sperimentale dell'apprendimento e gli valsero il premio Nobel per le sue ricerche sul riflesso della salivazione. Pavlov si era accorto che al solo rumore della ciotole posate sul pavimento prima della distribuzione [illegible] cibo, i cani producevano saliva anche se il [illegible] era fuori della portata del loro sguardo e del loro olfatto. Anche se non vi era cibo, negli animali scattava [illegible] riflesso - quello della salivazione - che è la risposta naturale alla presenza [illegible] cibo. Ricreate condizioni simili in laboratorio, Pavlov constatò come fosse possibile trasformare un [illegible] naturale o incondizionato (la salivazione in presenza di cibo) in riflesso condizionato (la salivazione in risposta al rumore della ciotola posata sul pavimento, oppure in risposta al suono di un campanello che preceda ogni volta la distribuzione del cibo). Così, il semplice fatto di associare allo stimolo incondizionato costituito dal cibo uno stimolo neutro [illegible] il suo[illegible] di un campanello conferisce a quest'ultimo la stessa efficacia che [illegible] condizioni normali ha il cibo nell'indurre [illegible] salivazione. Pavlov diede a questo stimolo (il suono [illegible] campanello) il nome [illegible] stimolo condizionato, [illegible] riflesso condizionato la salivazione indotta dallo stimolo [illegible] («condizionato») [illegible] dal campanello e chiamò rinforzo il cibo. Pavlov fece anche una controprova per dimostrare come alla base [illegible] questo comportamento (salivazione al suono del campanello) vi fosse una associazione tra lo stimolo naturale e quello condizionato. Egli mostrò come fosse sufficiente eliminare il rinforzo (cibo), perché l'effetto dello stimolo condizionato si estinguesse nel giro di qualche prova. E infatti, [illegible] il cibo non segue al suono del campanello per un certo numero di volte, l'animale smette [illegible] produrre saliva al semplice suono del campanello.



Il fisiologo russo Ivan Pavlov

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'UNIONE EUROPEA A COPENAGHEN

Castelli: sulle carceri dimostratemi che ho torto

Ribadite le accuse alla sinistra: sobilla i detenuti. L'Ulivo: irresponsabile

Non si rimangia l'accusa, anzi rilancia e chiede al sospettato, la sinistra, di addossarsi l'onere della prova della sua innocenza. Insiste il ministro di Giustizia, Roberto Castelli, rivolgendosi all'opposizione: «Confermatemi che quello che ho detto non è vero. Sono [illegible] della gravi[illegible] [illegible] [illegible] affermazioni, ma non posso non vedere che sulle carceri è in [illegible] un'offensiva pesantissima della sinistra che potrebbe creare malcontento tra i detenuti». Da Copenaghen, il Guardasigilli sostiene che la sinistra «è come il cane di Pavlov», che agisce per riflesso condizionato nei suoi confronti: «Ogni volta che tiro fuori un problema, [illegible] il cane di Pavlov si lancia in una serie di insulti». Infine, traccia il bilancio delle sue esternazioni e delle repliche: «Dopo queste mie dichiarazioni tutti saranno più responsabili».

Insulti [illegible] critiche che siano, ieri l'opposizione le ha fatte sentire di nuovo. Il presidente [illegible] Ds, Massimo D'Alema: «Di fronte alle dichiarazioni di Castelli ci si domanda se siano una testimonianza di un livello di irresponsabilità ai limiti della mascalzonaggine [illegible] [illegible] un deficit intellettivo preoccupante per un cittadino e a maggior ragione per un ministro. Oppure una mirabile sintesi tra le due [illegible]. E se Castelli chiede alla sinistra risposte [illegible] [illegible] accuse, l'opposizione taglia corto: «La nostra risposta - dice Pierluigi Castagnetti, Margherita - è che Castelli se ne deve andare a casa». L'ex presidente del Senato, Nicola Mancino, è sferzante con l'ingegnere di via Arenula: «Castelli ha studiato per usare il compasso, è costretto a usare il codice che [illegible] [illegible] consultare bene, [illegible] le conseguen[illegible] sono queste [illegible] disastrose affermazioni».

Se il Guardasigilli insiste nella sua denuncia - «Vedo che si sta percorrendo una strada irresponsabile e che si sta giocando col fuoco» - dalla maggioranza arri[illegible] [illegible] netta presa [illegible] distanza dell'azzurro Gaetano Pecorella, presidente della commissione Giustizia della Camera: «Ritengo [illegible] potere escludere che qualunque dei colleghi parlamentari possa essere andato nelle carceri per organizzare rivolte. Ritengo che i detenuti abbiano avuto anche molta pazienza in questi [illegible] aspettando amnistie o un trattamento migliore di quello che hanno avuto». Mentre Fabrizio Cicchitto, vicepresidente del gruppo Forza Italia alla Camera, accusa l'opposizione: «La sini[illegible] non ha alcuna legittimità nel cavalcare il disagio delle carceri, visto che ha lasciato marci[illegible] il sistema carcerario dal 1995 in poi e solo nell'ultima fase [illegible] ne è occupata per il progetto [illegible] carceri». Antonino Caruso, An, presidente della commissione Giustizia del Senato, sottolinea: «Il ministro Cas[illegible] deve aver avuto notizia delle sistematiche visite nelle carceri di alcuni parlamentari dell'Ulivo, e deve aver ritenuto di collegare a queste visite quello che sta accadendo oggi. Del resto, il Verde Paolo Cento continua a sposare le ragioni della protesta dei carcerati».

> Castagnetti: «La nostra risposta è che se ne deve andare a casa»
> Mancino: «E' bravo col compasso, ma non conosce il codice»
> Cento: «Non ci sarà nessuna marcia indietro andremo ancora negli istituti di pena»

L'onorevole Cento, che ieri mattina ha partecipato [illegible] sit-in davanti al carcere romano di Regina Coeli, ha chiesto le dimissioni [illegible] ministro: «Da parte [illegible] non ci sarà nessuna marcia indietro: al contrario, andremo ancora nelle carceri, [illegible] abbiamo fatto questi giorni, per incontrare detenuti, personale di polizia penitenziaria e ausiliari civili che operano nel settore. La protesta nei penitenziari sta continuando pacificamente e noi continueremo a sostenere le ragioni dei detenuti».

Davanti a Regina Coeli, si [illegible] ritrovati anche il premio Nobel Dario Fo e Franca Rame: «Non è come ha detto quel genio dell'ingegner Castelli - ha ironizzato l'attrice - le [illegible] non sono hotel a cinque stelle. Bisognerebbe che ci [illegible] lui, il [illegible] amico Berlusconi e Previti per provare cosa sono [illegible] carceri». [illegible] Dario [illegible]: «Le carceri sono ancora oggi luoghi in cui si sente il disprezzo umano, la mancanza di dignità verso l'uomo, la distruzione di ogni civiltà. Sarebbe ora che il carcere diventasse un luogo umano. Voltaire, a un amico che l'invitava a vivere in Germania, disse: "Non parlarmi dei vostri monumenti, raccontami come sono le carceri e capirò che paese è"». [g. ru.]

NELL'ISTITUTO DI POGGIOREALE DOVE I CARCERATI SONO IL DOPPIO DI QUELLI PREVISTI E GLI AGENTI DI CUSTODIA LA METÀ

«Sono i politici in visita a creare aspettative»

Il «secondino» Antonio: poi non mantengono le promesse

testimonianza

Guido Ruotolo

ROMA

HO saputo - afferma Antonio il *secondino* - che l'altro giorno sono venuti dei parlamentari al padiglione Firenze. Non so chi fossero né cosa hanno sostenuto. Di solito, quando vengono i politici, di tutte le bandiere, chiedono ai detenuti quali sono i problemi, come risolverli, perché protestano. E creano attese, aspettative, promesse che non mantengono e così si esasperano gli animi. Oggi è stata una giornata normale, se normale si può definire una giornata qualunque [illegible] Poggioreale».

Giovanni, che ha da p[illegible] terminato il suo turno, è un agente d[illegible] polizia penitenziaria, un *secondino*. E almeno [illegible] sino alle 15,30, quando ha lasciato [illegible] carcere napoletano, secondo la sua testimonianza il popolo dei detenuti è rimasto silenzioso. Ieri [illegible] ha scioperato. La protesta era partita lunedì: «Verso le 17 - ricorda [illegible] *secondino* - hanno iniziato la battitura delle grate. Ero in servizio, insieme a due colleghi, [illegible] padiglione Avellino: tre piani per 360 detenuti. Ognuno di noi ha in consegna un piano, 120 detenuti da controllare, suddiviso in stanzoni che ne ospitano anche fino a sedici. La tensione, oggettivamente, [illegible] salita all'improvviso. La protesta era e ha poi continuato ad essere pacifica ma lo stato d'agitazione, di prote[illegible] [illegible] ci fa lavorare tranquilli. Può sempre accadere qualcosa [illegible] imprevedibile. Appena è partita la battitura delle grate [illegible] arrivato nel padiglione il nostro comandante, che ha chiesto ragione della protesta. I detenuti ci hanno detto che avevano letto sui giornali che da lunedì sarebbe partita la protesta [illegible] che loro si [illegible] accodati. Ma ognuno ha aderito secondo le proprie aspettative: chi per l'indulto, chi per l'amnistia, chi per uscire dal carcere, per la libertà».

Padiglione Avellino, a seguire tutti gli altri: 2600 detenuti hanno aderito in questi giorni alla protesta. Il *secondino* Antonio non [illegible] sbilancia, [illegible] ha visto quello che è accaduto negli altri padiglioni, [illegible] sa in quanti hanno scioperato né quali [illegible] le aspettative dei singoli detenuti. La sua testimonianza [illegible] si ferma a quello microcosmo del padiglione Avellino: «Dopo la battitura delle grate hanno iniziato lo sciopero del vitto dell'amministrazione e [illegible] sono fermati qui». Lo sciopero del vitto non significa pratica del digiuno: in ogni stanzone, infatti, vi sono fornelli con i quali i detenuti cucinano il loro pranzo con le provviste comprate allo spaccio o mandate dai familiari. «Da [illegible] - prosegue Antonio - non hanno seguito le indicazioni dello sciopero che prevedono l'astensione mensa, dei colloqui, delle passeggiate [illegible] che i lavoranti rifiutassero di lavorare. Da noi il rifiuto della mensa dell'amministrazione [illegible] durato due, tre giorni. Oggi (ieri, ndr) [illegible] mio turno [illegible] [illegible] successo nulla».

Poggioreale, il carcere delle rivolte, l'«albergo di lusso» dei camorristi di un tempo che fu, teatro di regolamenti [illegible] conti tra bande e clan sanguinari. Oggi, è tutta un'altra storia: «Si vive il disagio dell'affollamento - spiega Antonio - ci sono 2.600 detenuti quando ve ne dovrebbero [illegible] 1.400. Anche sedici persone in uno stanzone con due soli bagni. E poi il disagio degli ingressi eccessivi, venti, trenta al giorno di arrestati [illegible] detenuti in transito, che comunque vanno sistemati. E bisogna arrangiarsi. Ma perché [illegible] parla solo dei detenuti [illegible] [illegible] anche di noi che nelle carceri lavoriamo? Noi siamo dipendenti dello Stato ma quando vengono [illegible] i parlamentari non ci dicono né buongiorno né buonasera, come se [illegible] fossimo i delinquenti colpevoli e loro, i detenuti, gli innocenti».

I politici, i parlamentari, le dichiarazioni del ministro Castelli sulle proteste nelle carceri. Le testimonianze dell'agente della polizia penitenziaria si trasforma [illegible] [illegible] sfogo: «Siamo in pochi. Qui [illegible] Poggioreale, sulla carta, do[illegible] essere 800: tra distacchi, permessi, missioni [illegible] siamo [illegible] divisi su quattro turni per [illegible] detenuti. C'è il problema della [illegible] degli organici. I pagamenti arrivano in ritardo, come gli incentivi del 2000. Dovremmo lavorare 6 ore a turno, ne facciamo almeno 8: ci [illegible] quindici [illegible] di straordinario al mese quando ne facciamo almeno 40. Nella mia busta paga di settembre mi hanno pagato le presenze e gli accessori, i festivi e i notturni, di aprile, maggio e giugno».



Una veduta del carcere di Poggioreale a Napoli

INIZIATA LA DUE GIORNI DELLA LEGA [illegible] SI CHIUDERA' OGGI [illegible] VENEZIA

Bossi: niente Europa superStato o muovo la piazza

Comizio a Pian del Re: il programma va avanti troppo piano, chiederò un incontro a Berlusconi

reportage

Gigi Padovani

inviato a PIAN DEL RE (Cuneo)

UMBERTO Bossi ha appena finito di compiere il rito padano alle sorgenti del Po, [illegible] [illegible] Monviso coperto dalle nuvole «che pare una sposa». L'ampolla è piena, oggi sarà versata a Venezia in Riva degli Schiavoni, dove il popolo leghista è chiamato nuovamente in piazza per la «volata finale» delle riforme. Dopo il comizio davanti a qualche centinaio di leghisti intirizziti dal [illegible] e dalla nebbia - venti minuti, non di più, il meglio verrà oggi in Laguna - intorno al palco [illegible]riv[illegible] i militanti a farsi firmare le bandiera. Si sporg[illegible] Mario Borghezio, il «duro e puro», con il vessillo basco di Batasuna: il segretario della Lega oppone l'autografo [illegible] un sorriso [illegible]ta: «Magari mettessero anche noi fuori legge, sai quanti voti prenderemmo... Ma ormai sono altri tempi».

Già, i tempi sono cambiati. Per [illegible] seconda volta, [illegible] [illegible] raduni, Bossi [illegible] salito da ministro delle Riforme ai 2020 metri di Pian del Re. Ieri la parola d'ordine è tornare alle origini. Davanti ad un piatto di salumi con l'immancabile Coca-Cola, prima [illegible] risalire sull'elicottero che l'ha portato qui con Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato, nella «Baita della polenta» ai 1750 metri di Pian della Regina, il leader leghista svela i suoi piani. «Qui bisogna accelerare, chiederò un incontro [illegible] Berlusconi - dice il leader del Carroccio - in modo che si attui il programma elettorale». [illegible] [illegible] ti[illegible] [illegible] è un ritorno «alla palude antiriformista». Sì dal palco il capogruppo alla Camera, Alessandro Cè, aveva citato le resistenze del Biancofiore che trova sponda anche in An, «partito oggi che guarda al mantenimento del potere», lui confida: «L'anno che verrà è fondamentale, io mi inoltro nella terra di nessuno, in un mondo di furfanti centralisti che si dichiarano federalisti: solo la forza del popolo può raddrizzare loro le ossa».



Bossi alla cerimonia dell'ampolla a Pian del Re, dove nasce il Po

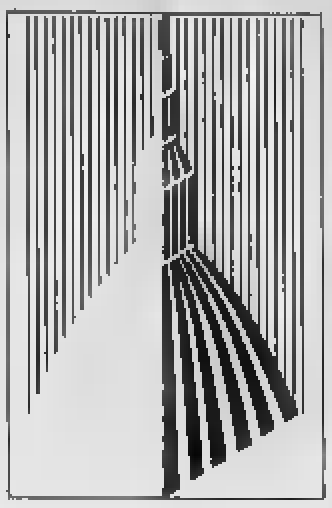
> «L'anno che verrà è fondamentale Io mi inoltro nella terra di nessuno in un mondo [illegible] furfanti centralisti che si dicono federalisti: solo la forza del popolo può raddrizzare loro le ossa»

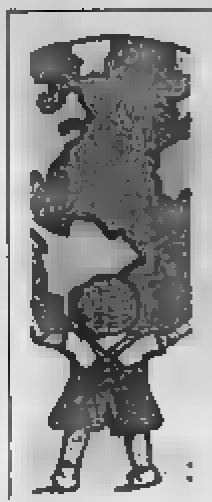
Nel mirino di Bossi c'è di nuovo «l'Europa dei framassoni», sulla linea del ministro Tremonti, che mandò su tutte le furie Fini: «Per fortuna [illegible] partita è ancora aperta: dobbiamo opporci ad [illegible] SuperStato europeo che annulli le identità, e dire sì solo ad un'Europa inter-governativa». E aggiunge, rivolto ad una militante della Valtellina che gli chiede un autografo: «Se vengono quelli, non c'è più il nostro paese. Ufficialmente riconoscono la sovranità del popolo e poi...». A suggello, conclude la frase con il gesto dell'ombrello. Ecco [illegible] [illegible] serve [illegible] piazza. A fermare quei progetti. Il «senatùr» sembra ottimista. «La barca si è risollevata, era quasi giù, ma in poco tempo si è girata, ha stupito anche me. Ma vi ricordate Castelli, quando [illegible] per la prima volta a Bruxelles? [illegible] volevano incastrare [illegible] la pedofilia... Ma adesso si va. E il punto fondamentale, quello attorno cui ruota tutto, è la regionalizzazione della Consulta, oltre alle tre materie della devoluzione e al Senato federale». Quanto alle polemiche sul Guardasigilli dopo la frase sulle carceri, con i giornalisti taglia corto: «Non so, non gli ho parlato. La sinistra si attacca a tutto, non mi meraviglio di niente».

Monviso, Pontida, Venezia so[illegible] i [illegible] vertici [illegible] un triangolo della «libertà» che la Lega non vuole abbandonare, e Bossi da ieri li ha ripercorsi tutti, aggiungendo in serata la visita al monastero in provincia di Bergamo dove - ricorda - «nacque il mondo moderno con il patto dei Comuni contro l'Impero». Si torna alle radici. L'ha scritto anche sulla nuova t-shirt bianca che porta sotto il consueto golfone Missoni: «Uomini di libertà in azione». Quasi da uomo-sandwich, sulla schiena riporta due date: «1996, la secessione dà il via al federalismo - 2002, inizia la volata finale per la sua realizzazione».

Già, tutto partì dalla grande adunata del 1996, - «milioni di persone schierate lungo [illegible] Po» - [illegible] è anche entrata nella storia del cinema grazie [illegible] immagini di *Aprile*, il film presentato nel '98 proprio da Nanni Moretti. Nel giorno dei girotondi, a Moretti e soci, Bossi non dedica che qualche battuta - «i matti girano all'infinito», «la sinistra si rifugia nell'infanzia» - mentre ai giornalisti che lo incalzano sull'immigrazione e sul decreto [illegible] per la regolarizzazione del lavoro nero, ripete: «La mia legge è semplice: dice che se uno è clandestino deve essere mandato via, perciò chiunque ha ricevuto un mandato [illegible] espulsione deve andare via». Dunque, niente mediazioni con i centristi.

Spazio invece, alle metafore che devono scaldare il cuore e i muscoli al popolo leghista: la mondializzazione che è un «tumore maligno»; «l'uomo Lucifero» che crede la ricchezza sia infinita e [illegible] [illegible] dono di [illegible]o; l'economia [illegible] contro quella «virtuale». Recita un cartello su uno [illegible] gazebo a Pian del Re, che imita la campagna della Cgil sull'articolo 18: «I patti si rispettano. Io, tu torni, io firmo». Da Venezia Bossi suonerà la carica per una nuova mobilitazione: il governo è [illegible]to.





Ufficio statistica: stranieri a Torino

E' stato presentato il 5° rapporto annuale dell'Osservatorio Interistituzionale sulla presenza degli stranieri nella provincia di Torino. Dai dati forniti dalla Camera di commercio di Torino relativi ai cittadini nati all'estero e iscritti al Registro Imprese emerge una partecipazione sempre più numerosa dell'imprenditoria straniera all'economia provinciale. Gli imprenditori non italiani sono 8.600, con netta predominanza maschile: 71% uomini contro 29% di donne. Il fenomeno più rilevante è il sorpasso delle presenze africane rispetto a quelle europee che dal 1999 al 2001 sono scese dal 35% al 26%, mentre quelle africane sono aumentate dal 24% al 32%. In crescita anche i cittadini dell'Europa extra-U.E., che passano dal 17% al 19%. Il paese più rappresentato è il Marocco, con l'11,5% del totale, seguito dalla Francia e dalla Romania. Il 32% degli immigrati si occupa di commercio, +8,4% nell'ultimo triennio. In aumento anche le costruzioni (16%), con un + 5% rispetto al '99. Info: Ufficio Statistica - tel. 011.5716740/1 - statistica@to.camcom.it.



Le acque tra Europa e America Latina

L'Euro Info Centre della Camera di commercio di Torino organizza una manifestazione di cooperazione [illegible] "Al-Invest Agua y Medio Ambiente ", a Tolosa dal 22 al 24 Ottobre. L'iniziativa è nell'ambito del programma comunitario Al-Invest il cui scopo è favorire incontri settoriali tra imprenditori dell'Unione Europea e dell'America Latina. La manifestazione è dedicata al settore delle acque e dell'ambiente (analisi della qualità delle acque, produzione e [illegible] di acqua potabile, uso dell'acqua nell'industria, nell'agricoltura, nella sanità, in campo energetico, trattamento acque reflue, disinquinamento, acqua minerale). Coordinatore dell'evento è la Chambre de Commerce et d'Industrie de Toulouse con cui collaborano enti sudamericani ed europei. La manifestazione avrà luogo in concomitanza con il SITEF [illegible] International [illegible] Technologies Avancées (http://www.al-invest-ccit.com/default.htm). Per informazioni: Euro Info Centre IT375, tel. 011 5716343/2 email: n.marchiandi@to.camcom.it, m.may@to.camcom.it, fax 011 5716346



Stranieri: gestione fiscale e previdenziale

E' previsto per venerdì 27 settembre a Torino Incontra, dalle ore 9 alle 13, un seminario sulla gestione fiscale e previdenziale dei lavoratori stranieri che operano nel nostro paese, alla luce della nuova legge in materia di immigrazione e di asilo. Durante l'incontro verranno analizzate le significative novità introdotte in merito all'ingresso dei soggetti stranieri nel territorio dello stato italiano e le procedure relative all'ottenimento del permesso di soggiorno e alla stipula del relativo contratto. L'obiettivo principale del seminario è quello di fornire un quadro aggiornato [illegible] luce del recente assetto legislativo e di analizzare, attraverso [illegible] concreti, le procedure operative applicabili. L'iniziativa si rivolge principalmente ai responsabili dell'assunzione e della gestione del personale all'interno delle aziende. L'iscrizione al seminario costa 40 euro + iva e deve essere effettuata entro il 24 settembre. Per informazioni contattare lo Sportello Globus della Camera di [illegible] di [illegible] Tel. 011 5716373/6 - Fax 011.5716379 - globus@to.camcom.it

INAUGURAZIONE MERCOLEDI' 2 OTTOBRE IN VIA FERRERO 29 A CASCINE VICA

Camera di commercio Una sede anche a Rivoli

Si affianca a quelle di Ivrea, Moncalieri, Pinerolo, Settimo e Susa mentre nei progetti futuri della Camera di commercio di Torino è prevista l'apertura di nuovi uffici anche nel Comune di Chivasso





Verranno inaugurati mercoledì 2 ottobre i nuovi uffici decentrati della Camera di commercio di Torino a Rivoli Cascine Vica, in Via Ferrero 29. L'apertura [illegible] nuova sede, realizzata con la collaborazione del Comune di Rivoli, permetterà agli utenti di usufruire dei principali servizi erogati dagli sportelli cittadini dell'ente camerale, tra i quali:

- la ricezione delle pratiche di Registro Imprese, Albo Artigiani, Albi Tecnologici, Rec, Albi e Ruoli;
- il rilascio visure e certificati di Registro Imprese, Albo Artigiani, Rec, Albi e Ruoli e visure;
- la bollatura libri contabili;
- i documenti per l'estero;
- la vendita pubblicazioni.

La nuova sede si affianca a quelle già esistenti a Ivrea, Moncalieri, Pinerolo, Settimo T.se e Susa, [illegible] nei progetti futuri della Camera di commercio è prevista anche l'apertura di nuovi uffici a Chivasso. La presenza di un presidio camerale nella zona Ovest di Torino, che oltre a Rivoli comprende anche i comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rosta, San Gillio, Venaria Reale e Villarbasse, intende fornire un servizio più comodo e accessibile agli utenti presenti in una [illegible] dal fitto tessuto economico.

L'area è, infatti, uno dei poli industriali più importanti della provincia, soprattutto nel settore metalmeccanico, ma presenta anche un ricco e articolato panorama di piccole attività artigianali, commerciali e in misura minore agricole. Nei comuni della zona Ovest operano circa 17.660 unità locali, che insieme rappresentano l'8% [illegible] attività produttive della provincia e oltre il 10% di quelle dell'area metropolitana torinese. Di queste oltre il 21% può ricondursi al [illegible] dei servizi e del turismo, segno di un'economia vivace e articolata, non più legata esclusivamente al mondo industriale.

Dal punto di vista abitativo, la zona presenta una densità decisamente al di sopra della media provinciale e, grazie alla presenza di importanti ed efficienti infrastrutture, il territorio negli ultimi anni si è prestato a frequenti insediamenti non solo di cittadini che preferiscono lasciare Torino, ma anche di nuove attività economico-produttive.

L'attenzione alle esigenze dell'utenza e uno studio delle caratteristiche e delle potenzialità della zona sono stati quindi alla base della nuova collocazione degli uffici, che ha comportato per l'ente camerale [illegible] importante investimento in termini di risorse finanziarie e organizzative. Il progetto è stato condotto in stretta cooperazione [illegible] l'Amministrazione comunale della città di Rivoli che [illegible] seguito [illegible] le fasi di realizzazione: si è concretizzato [illegible] un positivo esempio di collaborazione tra enti che hanno lavorato congiuntamente per fornire un servizio più efficiente e prossimo all'utenza.

Nella strategia dei [illegible] della Camera di commercio, tuttavia, questo nuovo impegno si affianca ai progetti di e-government e di diffusione del [illegible] tramite smart card e firma digitale, che avvicineranno tutti i cittadini in modo telematico, e quindi in tempo reale, agli sportelli della Pubblica Amministrazione.

La nuova sede di Rivoli, contattabile ai numeri di tel. 011/5714900 e fax 011/5714905, opererà [illegible] il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30, il martedì e il giovedì dalle 14.30 alle 15.45.

SI PUNTA VERSO I MERCATI INTERNAZIONALI [illegible] TROVARE NUOVI SBOCCHI AD UNA PRODUZIONE DI QUALITA'

Al via il progetto della Camera di commercio di Torino per il rilancio del distretto automobilistico piemontese



In un quadro di crescente incertezza sugli sviluppi futuri dell'industria automobilistica, parte "Dall'idea all'auto", il progetto triennale della Camera di commercio di Torino, realizzato in collaborazione con il Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi: l'obiettivo [illegible] promuovere all'estero l'indotto automotive torinese, evidenziandone la principale caratteristica unica al mondo, ovvero la presenza in uno stesso luogo dell'intero ciclo progettuale e produttivo di un veicolo, dall'ideazione sino [illegible] realizzazione, grazie ad una particolare concentrazione di know how e capacità. Il progetto individuerà non più di 150 aziende da presentare e promuovere [illegible] eccellenza [illegible] filiera dell'auto piemontese presso i principali committenti stranieri. L'iniziativa, che ha un costo complessivo intorno ai 2.200.000 [illegible] che potrebbe a breve beneficiare del contributo comunitario previsto dal DOCUP 2000-2006 della Regione Piemonte, inizierà in ottobre con un [illegible] di mappatura che selezionerà il gruppo di aziende partecipanti. Con il 2003 si darà avvio alle azioni promozionali, che prevederanno tra l'altro missioni ad hoc per piccoli gruppi di aziende, inviti di buyer a Torino, proposte per la partecipazione congiunta alla costituzione di depositi all'estero per le forniture "just in time" e visite operative p[illegible] i responsabili acquisti dei principali committenti internazionali. Il primo importante evento si terrà in occasione di Automotor [illegible] a Torino, nell'ambito del quale verrà organizzato Vetis - incontri degli acquirenti auto internazionali con potenziali fornitori piemontesi. Per informazioni www.to.camcom.it - www.centroestero.org - email distrettoauto@ceccp.org.

OPPORTUNITA' PER DUE FIGURE DI CONSULENTE

«Dall'idea all'auto» ricerca di personale

Il progetto "Dall'idea all'auto" verrà seguito [illegible] team di lavoro che affiancherà [illegible]ntemente le aziende partecipanti e che si confronterà direttamente [illegible] i responsabili acquisti di potenziali committenti stranieri per promuovere a livello commerciale le ditte piemontesi. Per completare il team, che opererà presso la struttura del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, si ricercano due figure professionali: un consulente Senior, con esperienza tecnico-commerciale di almeno 15 anni nel comparto automotive, in particolare nell'apertura di nuovi mercati e nei rapporti cliente-fornitore, [illegible] conoscenza delle lingue e disponibilità a frequenti trasferte; un consulente Junior, con esperienza tecnico-commerciale nel comparto automotive di almeno 5 anni e con conoscenza delle lingue. Verranno considerate le candidature che perverranno al Centro Estero Camere Commercio Piemontesi - via fax. [illegible] 011 [illegible] o via e-mail all'indirizzo distrettoauto@ceccp.org - entro il 20 settembre alle ore 12.00. Sul sito www.to.camcom.it o www.centroestero.org sono riportati, oltre alla descrizione più approfondita dei profili richiesti, anche le modalità di selezione del personale. Sempre sul sito è disponibile il modulo con il quale inviare la domanda di candidatura.

PRIMA TAPPA DELL'INIZIATIVA ALL'ART FORUM DI BERLINO DAL 26 AL 30 SETTEMBRE

Gallerie d'arte verso mercati esteri

L'arte contemporanea torinese a livello internazionale grazie al progetto pilota della Camera di commercio realizzato in stretta collaborazione con Artegiovane

Torino è una sede di eccezione per l'arte contemporanea grazie alla presenza attiva di numerosi soggetti privati (gallerie d'Arte, fondazioni, collezionisti) e di un vivace contesto culturale che negli anni ha consacrato realtà espositive di livello internazionale, [illegible] GAM e il Castello di Rivoli e manifestazioni di arte giovane e contemporanea, da BIG ad Artissima. Oggi l'arte è da considerare uno strumento di scambio economico, in grado di generare significativi flussi finanziari [illegible] solo nell'ambito dello stesso settore con investimenti e collezioni, ma anche nella promozione turistica, nei servizi e nell'editoria.

La Camera di commercio ha per questo varato un progetto pilota per contribuire alla promozione all'estero del prodotto "Arte Contemporanea di Torino ", in modo organizzato e [illegible] l'iniziativa prevede, in collaborazione con l'associazione Artegiovane, il sostegno [illegible] partecipazione di gallerie d'arte torinesi alle principali fiere internazionali, per accre[illegible] la loro visibilità, aiutandole ad inserirsi in un circuito in grado di garantire scambi culturali ed economici [illegible] altre realtà europee.

Il progetto si articola in [illegible] prima fase sperimentale, con la partecipazione delle gallerie d'arte [illegible] all'Art Forum di Berlino, [illegible] 26 [illegible] settembre, e in una fase successiva nel biennio 2003-2004, con l'obiettivo di assicurare [illegible] presenza continuativa alle principali fiere internazionali del [illegible]. Nell'ambito dell'Art Forum di Berlino, il sostegno della Camera di commercio [illegible] nell'abbattimento dei costi di partecipazione dei galleristi torinesi alla Fiera e nel supporto all'organizzazione di una mostra presso l'Istituto italiano di Cultura a Berlino dove saranno esposte [illegible] opere di 15 gallerie torinesi. Di queste tre parteciperanno con un proprio stand all'Art Forum con il sostegno della Camera di commercio rendendo la presenza [illegible] in Fiera particolarmente significativa. "Negli obiettivi della Camera di commercio - commenta il Presidente Pichetto - l'accresciuta visibilità del sistema artistico contemporaneo di Torino dovrebbe incrementare l'interesse culturale, e di conseguenza economico, dei collezionisti pubblici e privati verso le gallerie torinesi e [illegible] la promozione di giovani artisti". Per informazioni contattare l'Ufficio Commercio Estero Tel [illegible] fax 5716363 - comm.estero@to.camcom.it

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

[illegible] E [illegible]

Sede: via Carlo Alberto 16 - 10123 Torino
Telefono 011 57161 - Fax 011 5716516 - www.to.camcom.it email:info@to.camcom.it
Registro Imprese, Albo Imprese Artigiane, Albi Tecnologici: via [illegible] (Lingotto).
Reparti Commercio Interno e [illegible] regionali, Trasparenza [illegible] mercato, Camera Arbitrale del Piemonte, Servizio di [illegible] via Cavour 17.
Reparti Commercio Estero, Integrazione europea, Interventi per le imprese, Promozione, Euro Info Centre: via San Francesco da Paola 37.
Ufficio Relazioni [illegible] il [illegible]co: via Carlo Alberto 16
Reparti Statistica, Studi e Ricerca: via Pomba 23 - **Biblioteca:** via Carlo Alberto 16, 1° piano, lun. - ven. dalle 8,30 alle 12,30 - **Ufficio metrico:** via Giolitti 18 bis - [illegible] via [illegible] Francesco [illegible].
Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì 9,00-12,15; 14,30-15,45; venerdì 9,00-12,15
Il Registro [illegible] Imprese e l'Albo Imprese Artigiane rimangono chiusi anche il [illegible] pomeriggio

UFFICI DECENTRATI

Orari di apertura al pubblico: [illegible] lunedì [illegible] venerdì 9,00-12,30; il martedì e il giovedì 14,30-15,45
IVREA Via Jervis 2 - Tel. 011 5714200 - [illegible] 011 5714205 - **MONCALIERI** Via Cavour 50 - Tel. 011 5714600 - Fax 011 5714605 - **PINEROLO** Viale Mamiani [illegible] - Tel. 011 5714300; [illegible] 011 5714305 - **RIVOLI** Via Ferrero 29, CASCINE VICA - Tel. 011 5714900 - Fax 011 5714905 - **SETTIMO T.** Via Verdi 4 - Tel. 011 5714500 - Fax 011 5714505 - [illegible] Corso Trieste [illegible] - Tel. 011 5714400 - Fax 011 5714405
CENTRO [illegible] TORINO INCONTRA via Nino Costa 8 - 10123 Torino - Tel. 011 [illegible] - [illegible] 011 5576809 - Sede Legale e uffici: via S. Francesco da [illegible] - 10123 Torino - Tel. 011 5576810 - Fax 011 5576811 - www.torinoincontra.org
LABORATORIO [illegible] via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. 011 6700111 - Fax 011 [illegible] - www.lab-to.camcom.it - Laboratorio di Compatibilità Elettromagnetica, corso Trento 13, 10129 Torino
[illegible] **AMBIENTE UNIONCAMERE PIEMONTE (EX SEA)** presso il laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino, via Ventimiglia 165, tel. 011 6700111/211/241 - Servizio consulenza imprese e associazioni: 9-12; 14,30-17 (feriali).

CENTRO ESTERO [illegible] PIEMONTESI via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. 011 6700511 - Fax 011 6965456 - www.centroestero.org
UNIONCAMERE [illegible] via Cavour 17 - 10123 Torino - Tel. 011 [illegible] - Fax 011 5118144 - www.pie.camcom.it - **Ufficio di Bruxelles** [illegible] de l'Industrie 22/24 - 1040 Bruxelles - Tel. 0032 2 5500250 - Fax 0032 2 5500259

APPUNTAMENTI

■ **Cina: mercato delle costruzioni e dei materiali** . Martedì 17 settembre alle 9 si terrà a Torino Incontra la presentazione della ricerca di mercato realizzata dalla Vinck's Agency for Consulting and Trading sul settore delle costruzioni in Cina. Per aiutare le imprese italiane ad avvicinarsi a questo promettente mercato, il Centro Estero e l'Euro Info Centre della Camera di commercio di Torino appoggiano un progetto di Market Place Monitoring, avviato da IHK, l'omologo tedesco di Unioncamere, nell'ambito del programma ASIA-INVEST, per elaborare strategie individuali di penetrazione del mercato per le imprese produttrici di materiali da co[illegible] e servizi correlati (design, progettazione). Il costo di partecipazione è di 100 euro e comprende la ricerca di mercato in italiano. Info: Euro Info Centre tel. 011 5716343/2 - eic@to.camcom.it o Centro Estero Camere Commercio Piemontesi tel. 011 6700635/661 - china.desk@ceccp.org

■ **Praga: conferenza Camera arbitrale.** Per intensificare i rapporti con le corti arbitrali dei [illegible] dell'Europa centro-orientale e favorire il ricorso alle procedure alternative in caso di controversie internazionali, la Camera Arbitrale del Piemonte ha organizzato una conferenza sull'arbitrato internazionale e sui problemi legati al riconoscimento e all'esecuzione dei lodi arbitrali stranieri. L'iniziativa, denominata Progetto EURO-ARB III, che si svolgerà a Praga il 20 e 21 Settembre, è realizzata grazie al finanziamento [illegible] Regione Piemonte ed è a partecipazione gratuita. Info: Camera Arbitrale del Piemonte Tel 011 5716736 Fax 011 5716739 - cam.arbitrale@pie.camcom.it

■ **Imprese [illegible] medico-farmaceutico.** Il [illegible] settembre è in programma un seminario tecnico gratuito sulle modalità di partecipazione alle [illegible] d'appalto internazionali, rivolto alle imprese [illegible] settore medicale e medico-farmaceutico. Info: tel. 011 5716361/2 - c.bellini@to.camcom.it

■ **Marketing internazionale.** [illegible] svolgerà tra ottobre e novembre un ciclo di seminari, organizzato dalla Camera di commercio di Torino con API Torino e Unione Industriale, sul marketing di servizi, beni di largo consumo e beni industriali per le imprese che operano su mercati esteri. Tra gli obiettivi, migliorare le tecniche di approccio con i clienti, ottimizzare le modalità di contatto [illegible] la clientela e acquisire strumenti di valutazione [illegible] concorrenza e delle strategie di marketing internazionali. I seminari si terranno a Torino Incontra [illegible] 2 ottobre, [illegible] iscrizione [illegible] il 27 settembre. Info: Sportello Globus Camera di commercio di Torino Tel. 0115716.373/6 - comm.estero@to.camcom.it.

■ **Analisi DNA per la [illegible] bovina.** [illegible] terrà mercoledì 2 ottobre 2002, alle [illegible] 16 a Torino Incontra, un [illegible] informativo a partecipazione gratuita [illegible] titolo "Carne bovina: garantisce il DNA". Durante il convegno [illegible] presentato il servizio di analisi di identificazione genetica bovina proposto dal Laboratorio Chimico Camera di commercio di Torino. Parteciperanno all'appuntamento rappresentanti del Servizio Veterinario Regionale, l'Associazione Provinciale Allevatori, la Feder[illegible] è prevista, inoltre, una tavola rotonda aperta ai rappresentanti di Associazioni di Categoria, dei Consorzi e dei consumatori. Per informazioni [illegible] contattare il Reparto Promozione della Camera di commercio di Torino, tel. 011/5716384 - agroalimentare@to.camcom.it

■ **Riconoscimento al [illegible]rio Chimico.** La Giunta della Regione Piemonte ha deliberato l'iscrizione del Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi, esterni alle industrie alimentari, che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo, ai sensi del Decreto Legislativo 26/5/1997 n° 155.

PARLA LA PRESIDENTE DI «ITALIA CINEMA»

LA MANAGER
Ex produttrice, nipote del conte Volpi fondatore della Mostra ha frequentato il Festival fin dalla più tenera infanzia



Marina Cicogna, presidente di «Italia Cinema»

L'AGENZIA
Nata tre anni fa per promuovere i nostri registi all'estero, durante il Festival ha offerto pranzi, cene, cocktails e «ospitalità permanente»



Marina Cicogna negli Anni Settanta, con Kirk Douglas

I [illegible]
«Ricordo la festa del '67 in onore di Buñuel, Fellini e Pasolini, che riunì star come Grace Kelly e Ranieri, Richard Burton Liz Taylor e Jane Fonda»

Gli occhi verdi del cinema italiano

Marina Cicogna, notti magiche al Lido



Alain Elkann

IMPECCABILMENTE vestita di un beige chiarissimo, che mette in risalto i suoi occhi verdi, freddi e sorridenti, Marina Cicogna regna su una villa a pochi passi dalla spiaggia del Lido, nei giorni veneziani sede di Italia Cinema. Gente che va, gente che viene, registi, personalità del cinema, curiosi, persone che vengono semplicemente a riposarsi e a giocare a ping-pong.

Marina, lei è presidente di Italia Cinema. Ci parli di questa agenzia.

«E' nata tre anni fa, per creare l'immagine e aiutare la diffusione del cinema italiano all'estero. Le funzioni vanno inventate. Se c'è una struttura portante molto organizzata, come per esempio "Unifrance" per i francesi, penso che i compiti siano molto chiari. Noi invece siamo un gruppo relativamente piccolo, non molto ricco di denari e dobbiamo inventarci con una certa fantasia il nostro lavoro giorno dopo giorno, [illegible] dovendo naturalmente pianificare con molti mesi di anticipo».

A Venezia com'è andata?

«Abbastanza bene, considerando i tempi brevi che abbiamo avuto tutti per organizzare la Mostra del cinema. [illegible] abbiamo preso una casa sulla [illegible] al Lido, accanto all'Hotel Excelsior, fulcro della mostra: lì, dalla mattina alle 9,30 all'una di notte abbiamo continuamente lavorato».

Che tipo di lavoro?

«La [illegible] gli incontri stampa, a mezzogiorno, tutti i giorni, incontri con un pubblico di giovani: erano [illegible] lezioni di cinema, fatte dagli autori italiani che avevano mostrato il loro film il giorno precedente. Dopo di che abbiamo offerto ogni giorno un pranzo, il pomeriggio abbiamo affittato la casa agli stranieri, che hanno organizzato qui dei cocktails. Ogni sera poi ci sono state cene di 30 o 40 persone sedute: [illegible] per Jack Valenti, [illegible] per Franca Valeri, [illegible] per la giuria e così via. Di notte ci hanno raggiunto persone di ogni tipo, per chiacchierare e discutere di cinema. Abbiamo quindi offerto un'ospitalità permanente al cinema italiano».

E poi?

«Poi abbiamo organizzato un pranzo di gala nei Granai della Repubblica, davanti alle Fondamenta, nella parte più estrema della Giudecca, in onore del cinema italiano e soprattutto di Dino Risi. Erano presenti Monica Bellucci e Alessandro Gasmann e poi sono intervenuti John Malcowich, Rupert Everett, Valentino, Givenchy, la giuria del [illegible] e tutto il gruppo del film "Velocità massima", presentato quel pomeriggio».

A che punto è il [illegible] cinema?

«A giudicare da questo Festival, vive una fase molto interessante. [illegible] visto per esempio due opere prime, ognuna [illegible] modo di grande interesse, come "Velocità massima" e "Due amici" e inoltre molti titoli di opere totalmente diverse fra loro, ma [illegible]mamente valide».

Lei era produttore. Tra i suoi film più noti ci sono «Indagine su un cittadino», «Metti una sera a cena», «C'era una volta il West», «Mimì metallurgico», «Teorema», «La classe operaia va in Paradiso», «Medea»... È cambiato da allora il cinema?

«Molto. E non in meglio».

In che senso non in meglio?

«Quando smisi di produrre c'è stato un periodo in cui si facevano solo dei piccoli film comici di [illegible] qualità che non avevano [illegible] esterno nemmeno a Lugano. Poi è subentrata la tv che ha fagocitato il tempo di quelli che andavano a vedere i film in sala. Così io ho vissuto 16 anni soprattutto negli Stati Uniti e al mio [illegible] ho visto per fortuna il sorgere di opere di un [illegible]. Alcune di grande successo, come i film di Moretti, Tornatore e soprattutto Benigni. Ci sono poi registi come Muccino, Ozpetek, Salvatores, Virzì, Crialese, Cristina Comencini, Francesca Archibugi, Rubini e parecchi altri».

Riprodurrebbe dei film?

«Sono sempre [illegible] su quello che sto facendo e ora mi interessa molto il mio lavoro di presidente di Italia Cinema. Per produrre film è importante avere in mano sale e distribuzione».

E per il [illegible] di Italia Cinema?

«Bisogna continuare ad approfondire e allargare i nostri rapporti con tutti i Paesi in cui pensiamo di poter avere un mercato presente o futuro. Secondo me è importante collaborare con altri Paesi europei per aprire sale in cui siano garantite le visioni di film unicamente europei. Penso che l'Europa debba essere solidale per creare una cinematografia che faccia da contrappunto allo strapotere dei film americani. E' importante continuare a fare piccolissime mostre mercato come Italia Cinema ha già fatto lo scorso anno a Siena e quest'anno a Perugia, invitando compratori stranieri, ospitandoli in queste bellissime città e facendoli concentrare sulle visioni degli ultimi film italiani per quattro giorni».

E negli Stati Uniti?

«Facciamo proiezioni mirate al Lincoln Center a New York e a San Francisco. Cerchiamo di organizzare proiezioni di film italiani nelle maggiori università e appoggiamo la presenza dei nostri film ai festival di New York, Toronto e Montreal. Ci interessiamo molto anche al Festival di Sundance, che è una grande vetrina per il giovane cinema e appoggeremo i nostri artisti che saranno nominati per l'Oscar il prossimo anno».

A lei che è nipote del conte Volpi, fondatore della mostra del cinema di Venezia, che effetto fa fatto dirigere questa casa italiana al Lido?

«Ho frequentato il Festival fin dalla più tenera infanzia. Ho fatto l'ultima grande festa a Venezia nel 1967, in onore di Visconti, Pasolini Buñuel e Fellini, di cui avevo film in concorso. "Belle de jour" di Buñuel vinse quell'anno il Leone d'Oro e io riuscii a riunire in città delle star come Grace Kelly e Ranieri di Monaco, Elizabeth Taylor e [illegible] Burton, Jane Fonda, [illegible] Mastroianni, Gina Lollobrigida, Claudia Cardinale, insomma tutto il grande cinema. Quell'epoca è passata, ma Venezia resta per me il Festival più amato e quindi collaborare ad esso è comunque un [illegible] piacere».

Che ricordi ha di quei grandi registi e attori?

«Il senso di vita da bruciare e l'immenso talento di Elizabeth Taylor e Richard Burton, il [illegible] dei valori del passato e la straordinaria [illegible] e creatività di Luchino Visconti. La genialità misteriosa e quasi criptata di Pierpaolo Pasolini. La prorompente simpatia di Federico Fellini, la straordinaria semplicità e naturalezza di Marcello Mastroianni».

Venezia crescerà?

«Quest'anno credo che sia cresciuta almeno un po'. I problemi da risolvere sono enormi. Li ho già elencati e il presidente Bernabè ne è perfettamente a conoscenza. Spero riesca, se non a risolverli, ad affrontarli. Mi pare che il [illegible] ministro dei Beni Culturali, Giuliano Urbani, sia molto [illegible]to a riformare le vetuste leggi che governano il nostro cinema e a ridare a Venezia la sua antica importanza».

Lei che ha visto tantissime mostre di Venezia, come definirebbe l'atmosfera di quest'anno?

«L'atmosfera era buona, come i film, nel complesso. Mancano le strutture, però, per rendere la vita al di fuori del cinema meno noiosa».

[illegible]

«Da noi il mondo della celluloide è cambiato molto, e non in meglio La tv ha fagocitato il tempo di chi andava a vedere i film in sala»

[illegible]

«Facciamo proiezioni al Lincoln Center, a San Francisco e nelle università americane Seguiamo da vicino anche il Sundance»

SCONTRO FRONTALE TRA I DUE VEICOLI. LA PRIMA AD ARRIVARE È LA MOGLIE: RICONOSCE IL CORPO

Cagliari, il figlio in auto sbanda e uccide il padre

Uno rientrava dal lavoro, l'altro ci andava: per abitudine quando s'incrociavano si salutavano

Corrado Grandesso
CAGLIARI

La morte aveva fissato l'appuntamento nel tratto di strada in cui solitamente, mentre andava al lavoro, incrociava il figlio che rientrava a casa dopo la nottata trascorsa in pizzeria. Mentre le loro auto quasi si sfioravano, i due si scambiavano un rapido saluto.

Ieri non ne hanno avuto il tempo, le vetture si sono scontrate in curva. Il padre - Carlo Carboni, 52 anni, di Teulada, sessanta chilometri da Cagliari - è morto intrappolato nell'abitacolo distrutto nell'urto. Il figlio Thomas, 26 anni, è ricoverato in gravi condizioni. Erano quasi le 6,30 quando all'uscita della curva che immette sul rettilineo d'ingresso a Domus de Maria (piccolo paese in una conca chiusa da colline nel cui territorio si trovano le dune sabbiose delle spiagge di Chia, tra le mete preferite dei turisti) la Panda del padre si è scontrata violentemente con la Clio guidata dal figlio.

Ma il destino non si è accontentato di una trama da tragedia greca: il tremendo compito di riconoscere la vittima è caduto sulle spalle della moglie - Bruna Madeddu - sopraggiunta a bordo di un bus di linea.

La donna ha riconosciuto le macchine coinvolte nell'incidente: «Mio marito, mio figlio, Dio mio, no!», ha urlato disperata. Poi i carabinieri l'hanno costretta ad allontanarsi, portandola via di peso.

Pur travolta da uno spaventosa sciagura, Bruna Madeddu è una miracolata: addetta alle pulizie in un hotel di Santa Margherita Pula, di solito viaggiava assieme al marito, giardiniere in un centro di villeggiatura. «Ieri - racconta affranta la cognata Paola Carboni - Bruna aveva deciso di raggiungere il posto di lavoro in corriera, perché il marito sarebbe dovuto smontare alle 13 e aveva deciso di andare a cercar funghi con un amico. Per questo Carlo non era salito a bordo dell'Alfa 155 solitamente utilizzata con la moglie, preferendo la Panda, più adatta a percorrere le strade sterrate di campagna. Chissà, se fosse stato alla guida della macchina più grande, forse si sarebbe salvato».

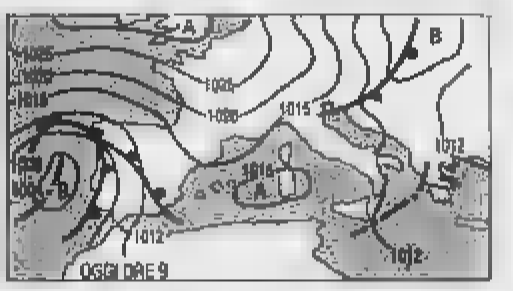
Nato (come il fratello Christian) in Germania, dove i genitori erano emigrati, Thomas lavora come pizzaiolo in un locale di Pula. Rientrava a casa quando il sole era già sorto, incrociava padre e madre sulla corsia opposta e li salutava al volo con un gesto della mano, dalla sua Clio.

Vittima di un colpo di sonno (o forse dopo un sorpasso azzardato) Thomas ha invaso la carreggiata opposta centrando l'utilitaria del padre. Per questi i soccorsi sono stati inutili, il ragazzo è stato accompagnato in ospedale a Cagliari. «Non ricordo nulla, solo una frenata», ha spiegato.

La madre gli ha fatto visita nella tarda mattinata. Ma al giovane non hanno ancora detto che nello scontro è morto il padre.

Ora nella casetta di Teulada i familiari del giardiniere morto - sconvolti dal dolore - hanno vietato l'ingresso agli estranei.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



[illegible] IL FREDDO [illegible] PO' DI SOLE. Un altro impulso di aria fredda ed instabile, che proviene [illegible] regioni del [illegible] Europa, tra questo pomeriggio e la giornata di domani lambirà le nostre regioni orientali. Successivamente si aprirà una parentesi di tempo stabile anticiclonico con sole e cielo sereno. Temperature ancora in aumento.

[illegible] per dopodomani. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso per velature di nubi alte cirriformi sulla Sardegna, sulle regioni di Nord-Ovest e sulle regioni tirreniche. Temperature in fase di [illegible].



OGGI. Sulla penisola si avrà il cielo [illegible] salvo annuvolamenti e [illegible] piovaschi su Basilicata, Calabria e Sicilia orientale. Dal pomeriggio annuvolamenti sulle Alpi centro-orientali con qualche locale piovasco. Temperature diurne in [illegible]. Venti deboli con locali rinforzi; mari da poco mossi a localmente mossi.

DOMANI. Sul Nord-Ovest sereno. Sul resto del Nord annuvolamenti locali. Sulla Romagna e lungo le regioni adriatiche annuvolamenti intensi con piogge sulle zone appenniniche. Sulle regioni tirreniche e sulle isole maggiori sereno o poco nuvoloso. Temperature in flessione sulle regioni adriatiche. Venti moderati e mari mossi.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	21	Bologna	10	23	Bari	16	22
Bolzano	10	24	Firenze	11	25	Napoli	16	[illegible]
Verona	14	23	Pisa	12	24	Potenza	np	np
Trieste	14	24	Ancona	12	27	S. M. Leuca	18	23
Venezia	12	23	Perugia	10	23	Reggio C.	19	27
Milano	13	25	Pescara	12	23	Palermo	19	26
Torino	12	22	L'Aquila	12	21	Catania	16	29
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	13	24	Messina	20	28
Genova	17	24	Roma Fium.	13	24	Alghero	18	25
Imperia	18	23	Campobasso	11	18	Cagliari	21	28

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL [illegible] SETTEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	17	12	nuvoloso	Lisbona	[illegible]	17	nuvoloso
Atene	26	18	parz. nuv.	Londra	20	8	sereno
Bangkok	31	26	nuvoloso	Los Angeles	[illegible]	17	parz. nuv.
Berlino	17	8	nuvoloso	Madrid	22	14	piovaschi
Bruxelles	19	9	parz. nuv.	Montecarlo	24	16	parz. nuv.
Bucarest	19	8	parz. nuv.	Montreal	21	7	sereno
Budapest	18	6	parz. nuv.	Mosca	12	7	piovaschi
Buenos Aires	17	6	parz. nuv.	New York	26	15	parz. nuv.
Copenaghen	14	8	nuvoloso	[illegible]	21	8	sereno
Dublino	[illegible]	11	parz. nuv.	Pechino	26	14	sereno
Francoforte	17	10	nuvoloso	Praga	14	7	nuvoloso
Gerusalemme	36	21	parz. nuv.	Rio de Janeiro	26	18	parz. nuv.
Ginevra	19	7	parz. nuv.	Sofia	17	4	parz. nuv.
Helsinki	11	7	parz. nuv.	Sydney	[illegible]	9	nuvoloso
Istanbul	[illegible]	13	parz. nuv.	Tokyo	[illegible]	18	piovaschi
Il Cairo	34	24	sereno	Varsavia	12	7	temporale
Johannesburg	[illegible]	9	parz. nuv.	Vienna	14	8	parz. nuv.

L'Arsenale della Pace con i suoi amici promuove



MILIONI DI GIOVANI SI SONO MESSI [illegible] GIOCO

Milioni di giovani si sono messi fuori gioco perché non accettano una società in cui il divorio tra miseria [illegible] ricchezza si allarga sempre di più. Milioni di giovani [illegible] assoggettati [illegible] dipendenze mortificanti. Sono disoccupati, delusi, vittime di violenze e sfruttamenti, arruolati sotto bandiere di divisione, di potere [illegible] prepotenza, di terrore, morti di niente [illegible] per niente.

Il dilagare di questa angosciosa realtà non può spegnere la speranza. I giovani prenderanno in [illegible] la propria vita e il destino dell'umanità [illegible] mondo degli adulti si riconcilierà [illegible] loro. Insieme cambieranno i meccanismi che hanno causato fame, sottosviluppo, dittature, sfruttamento, violenze, cercando strade di perdono [illegible] proiettando [illegible] futuro [illegible] un'economia giusta, [illegible] globalizzazione giusta, [illegible] democrazia giusta. Senza questa riconciliazione prevarranno la disperazione e l'ira. Mai come oggi i giovani possono cambiare il mondo. Molti di loro stanno impegnando la propria vita in questa direzione, preparandosi [illegible] lo studio, l'impegno, il servizio.

VENGO A TORINO PERCHÉ:

- la pace del mondo dipende anche da me
- si può ridisegnare il mondo partendo anche da me
- desidero [illegible] G8 alla rovescia dove i grandi ascoltino i giovani
- voglio portare la voce dei giovani ai grandi della terra, ai presidenti di regioni e di province ed a 1000 sindaci, alla presenza di 1000 testimoni della solidarietà
- credo che il dialogo nella Terra Santa tra israeliani [illegible] palestinesi, cristiani, ebrei e musulmani sia possibile
- voglio dare il mio contributo alla pace che nasce dalla giustizia
- voglio portare idee per [illegible] mondo migliore
- anche la musica può cambiare il mondo e io porto [illegible] strumento acustico per formare [illegible] grande orchestra
- voglio contribuire a sostenere 1000 borse di studio, per bambini e giovani di ogni parte del mondo, a partire dalla Terra Santa
- voglio impegnarmi concretamente per la pace [illegible] Medio Oriente

RICORDIAMOCI CHE

SE I GIOVANI FALLISCONO ABBIAMO FALLITO TUTTI QUANTI

PROGRAMMA DEL MONDIALE

Ore 9 - 10	APPUNTAMENTO GIOVANI [illegible] PIAZZA SAN CARLO
Ore 10 - 13	IL MONDO CHE VORREI Da Piazza San Carlo a Piazza Castello, lungo via Roma, i giovani interpretano il mondo che vorrebbero con mostre, animazioni e canti.
Ore 13 - 15	PRANZO DEI POPOLI Pasto [illegible] base [illegible] riso per tutti i partecipanti; riflessione sull'equa distribuzione delle risorse fra tutti gli uomini della terra
Ore 15 - 19	G8 ALLA ROVESCIA [illegible] testimonianze di giovani dal mondo. Un'orchestra di 1000 e 1000 giovani che suonano e cantano con musicisti [illegible] cantanti famosi. Proposte concrete da parte dei giovani. Lettura impegno: "Pace subito! No alla guerra per sempre!"
Dalle 9 alle 19	CHIESA SAN LORENZO Momenti di silenzio e preghiera ecumenica
Ore 21	ANDREA BOCELLI E I GIOVANI - ARSENALE DELLA PACE (PIAZZA BORGO DORA 61) Concerto - dialogo

SERMIG
ARSENALE DELLA PACE

SERMIG - FRATERNITÀ DELLA SPERANZA Piazza Borgo Dora, 61 - 10152 TORINO - ITALIA - tel +39 011 4368566 fax +39 011 5215571 e-mail: sermig@sermig.org
www.giovanipace.org E-mail:info@giovanipace.org

LA LUNGA CORSA AL RECORD

SuperEnalotto — [illegible] cite

Fonte: Sisal

Data	Vincita in euro	Località
[illegible]	[illegible]	[illegible]
29/09/1999	44.346.814,39	Montopoli di Sabina (RI)
[illegible]	[illegible]	[illegible]
27/10/2001	36.008.710,05	Roma
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
05/01/2002	30.313.122,32	Ravenna
[illegible]	[illegible]	[illegible]
01/03/2000	27.621.707,82	Latina
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Gioco super — Il Superenalotto è il gioco dei record

- **82,9** milioni di vincitori, oltre **4** miliardi di euro il montepremi distribuito
- **47** i multimilionari in euro (ex multimiliardari in vecchie lire) incoronati dal "6"
- **279** i milionari premiati dal "5+1", le prime quattro più [illegible] vincite a livello europeo e fra le prime nel mondo
- Oltre **26,8** miliardi le combinazioni giocate

DOPO 38 CONCORSI DI ATTESA SI DIVIDONO LA VINCITA DI 58,8 MILIONI [illegible] EURO

Superenalotto, finisce la caccia Due sei a Napoli e a Bologna

Ivano Barbiero

ROMA

La grande illusione è svanita in pochi minuti, ieri [illegible] dopo le 20: dopo 38 tentativi andati a vuoto [illegible] stati centrati [illegible] uno ma addirittura due «6» al gioco del Superenalotto. Grazie alle sestine centrate ci sono [illegible] in Italia [illegible] miliardari e milioni di altri scommettitori che rimpiangono [illegible] essere stati né baciati o tanto meno sfiorati dalla dea fortuna. Le schedine fortunate sono [illegible] giocate a Casoria, nel Napoletano, e a Castello d'Argile, provincia di Bologna: ognuna fa incassare 29 milioni 410 mila euro (circa 58 miliardi delle vecchie lire). E la festa in questi due paesi è andata avanti per tutta la notte.

Le statistiche rivelano che ieri c'era poco meno di una probabilità su sei di azzeccare la sestina vincente: [illegible] state giocate [illegible] milioni [illegible] colonne rispetto alle 622.614.630 colonne necessarie per avere la certezza matematica della vincita. Ciò nonostante la combinazione vincente è stata centrata addirittura due volte, forse favorita dall'uscita dei [illegible] 20 e 30 e dalla coppia 44 e 88. Una bella botta di fortuna per chi è riuscito a indovinare i sei numeri magici, poiché il Superenalotto, che è ormai entrato nella classifica dei giochi più ricchi [illegible] mondo, ha certamente una caratteristica: quello che, per consentire di centrare [illegible] vincita piena, ha il più basso [illegible] di probabilità. [illegible] termini matematici, la probabilità di ottenere il punteggio pieno è uguale allo 0,00000016%. In termini pratici, immaginatevi poco più di 6.222 stadi, uno accanto all'altro, ognuno con 100 mila persone, pensate a un biglietto che cade dal cielo e chi lo prende è il vincitore di questo gioco.

Il «6» di Casoria è stato centrato nel bar tabaccheria Iorio, in via delle Puglie, 97, con un sistema da 2310 combinazioni diviso in 40 quote da 58 euro (giocate metà qui, metà in un altro bar di Casoria di proprietà di un fratello del titolare). Meno complesso il sistema giocato nella tabaccheria Galli, in piazza Gadani, 12, a Castello d'Argile. [illegible] questo caso per azzeccare la combinazione vincente è stato sviluppato un sistema da 504 combinazioni, suddiviso in ventiquattro quote da 10,50 euro.

Se ancora una volta c'è chi si è stupito di quanto gli italiani abbiano giocato e scommesso sui numeri e di come la gente si faccia regolarmente spennare dallo Stato, basterà ricordare che al Lotto e al Superenalotto più che la logica contano i sogni e la speranza. Sembra infatti inutile ricordare più e più volte che i numeri non hanno memoria e che puntare sui ritardatari o su quelli estratti più di frequente è solo una perdita di tempo. Perché sono realmente pochi quelli che si chiedono: Mi conviene puntare? Quali sono le mie possibilità di vincita? Quali rischi corro? Così come è letteralmente rammentare che rispetto al Lotto, che [illegible] un gioco a quote, (ovvero è stabilito a priori il premio del giocatore che indovini i numeri estratti), il Superenalotto è invece un gioco basato sul criterio della «ripartizione», dove vi è un montepremi - pari alla somma delle scommesse incassate - da spartire fra i vincitori. Vincere il primo premio di una Lotteria è il sogno principe di tutti. E il Superenalotto ha successo proprio perché costituisce [illegible] speranza: al prezzo di poche migliaia di lire [illegible] si può illudere, per qualche giorno, nell'attesa di un futuro più ricco.



La ricevitoria di Casoria in festa dopo la notizia della vincita

Anche questa volta sono state le giocate collettive a fare centro. Secondo gli esperti sono stati favoriti coloro che hanno puntato sui numeri del «raddoppio» 44 e 88

[illegible] RICEVITORIA

Casoria, una città di poveri che è baciata dalla fortuna: «I vincitori sono tra di noi»

Fulvio Milone

NAPOLI

L'insegna nuova di zecca in via Nazionale delle Puglie indica il bar tabaccheria che i fratelli Gerardo e Antonio Iorio hanno aperto da poco. La buona sorte ha bussato lì, in una strada abitata da povera gente, disoccupati e casalinghe baciati dalla fortuna che a Casoria, un paesone dell'hinterland napoletano, ha regalato [illegible] 6. Nella sala si fa festa, scorrono fiumi di spumante ed echeggiano [illegible] da stadio. Gerardo Iorio mostra incredulo il sistema vincente, 2310 combinazioni. Quaranta le quote giocate per la seconda volta. Giovanni, uno dei figli di Gerardo, giura di non aver giocato: «Ho portato fortuna agli altri, non a [illegible]. Finora [illegible] si è ancora fatto vivo per comunicare di [illegible] vinto. Ma [illegible] convinto che prima o poi uno dei fortunati giocatori telefonerà». «Viva Napoli, viva Bologna», gridano in coro i clienti. E c'è chi ricorda che già il 23 dicembre '99 [illegible] due città furono scelte dalla dea bendata: vennero azzeccate due giocate da 22 miliardi ciascuna.

UN CENTRO DI 5000 ABITANTI

A Castello d'Argile una notte di festa In tabaccheria sistema per 24 fortunati

Franco Giubilei

BOLOGNA

Grande festa per tutta la notte a Castello d'Argile, paese di 5 mila abitanti nella Bassa Bolognese, verso il confine col Ferrarese, baciato dalla fortuna grazie a un «sistemone» da 504 combinazioni. A giocare il sistema vincente sono state ventiquattro persone, presumibilmente del paese, che si [illegible] aggiudicate 29 milioni e 410 mila euro. Tradotti in lire [illegible] 60 miliardi: ogni giocatore si trova in tasca più di due miliardi. Naturalmente a Castello d'Argile per il sei vincente è scoppiato l'entusiasmo, gli abitanti sono scesi in piazza a festeggiare. I fortunati per il momento restano ignoti, anche se ventiquattro «nuovi ricchi», in una realtà così piccola come il paesino del Bolognese, non potranno restare nascosti per molto tempo. Il sistema vincente è stato giocato nell'unica tabaccheria, [illegible] locale di Davide Galli, in piazza Gadani. La tabaccheria è stata aperta due anni fa ma fino a ieri non aveva fatto registrare alcuna giocata vincente. [illegible] ha tenuto a precisare che non ha partecipato al sistema.

LOTTO CONCORSO N. 74

[illegible] 14 [illegible]

Ruota					
Bari	[illegible]	38	77	48	21
Cagliari	87	14	62	48	9
Firenze	20	51	18	37	38
Genova	44	36	56	38	18
Milano	30	32	73	39	23
Napoli	23	12	85	22	[illegible]
Palermo	88	90	4	23	45
Roma	44	17	4	57	43
Torino	90	7	87	53	37
Venezia	56	75	3	68	22

SUPERENALOTTO

20 - 23 - 30 - 44 - 78 - 88
Numero jolly [illegible]

Montepremi € 16.756.037,69

2 vincitori con 6 € 29.410.636,60

nessun vincitore con 5+1 jackpot € 3.351.207,54

	Punti	€
Ai 71	5	47.200,11
Ai 5982	4	560,21
Ai 252.086	3	13,29

L'AMBIENTE CHIEDE RISPETTO. FOPPAPEDRETTI RISPONDE.

FOPPAPEDRETTI aderisce all'associazione Bioforest che finanzia progetti ed attività di riforestazione dell'Amazzonia.



COPERNICO

Tavolo pieghevole in legno massiccio. I robusti piani, si possono alzare o abbassare [illegible] seconda delle esigenze, può ospitare due, quattro, sei o più persone. È dotato di ruote a scomparsa, chiuso è una pratica consolle e può contenere [illegible] sedie Luna [illegible] [illegible] sedie Moon (fornite [illegible] parte).



www.foppapedretti.it



FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee

Da 50 anni FOPPAPEDRETTI oltre a semplificare la vita delle famiglie, tutela anche quella delle prossime generazioni. Come? Con scelte aziendali ispirate al massimo rispettodell'ambiente. Solo alcuni esempi: scegliamo materie prime riciclabili al 100% come il legno, utilizziamo esclusivamente verniciatura atossica ad acqua, adottiamo un innovativo sistema [illegible] recupero energetico riutilizzando gli scarti di legno come combustibile e aderiamo [illegible] Bioforest, l'associazione che finanzia progetti e attività di riforestazione dell'Amazzonia. FOPPAPEDRETTI: più qualità nelle vostre case, più rispetto per l'ambiente.

[illegible] ROOM FOPPAPEDRETTI - MILANO - CORSO MAGENTA (VIA [illegible] NICOLAO, 3) - TEL. 0286450643

• [illegible] (TORINO) - L'ALBERO DELLE IDEE - CENTRO COMM.LE [illegible] LE [illegible] - TEL. 011/7071495 • **TORINO** - IMMAGINE CASA - TEL. 011350347 • **CHIVASSO** (TORINO) - OLIARO - TEL. 0119101779 • **MONCALIERI** (TORINO) - CENTRO MOBILI GIARDINO - TEL. 011645802 • **ALESSANDRIA** - STYLE LUX - TEL. 0131225875 • [illegible] - [illegible] - TEL. [illegible] • **BIELLA** - VILLATA [illegible] TURINO - TEL. [illegible] • [illegible] (CUNEO) - TELEALBA - TEL. 0173212537 • **GENOLA** (CUNEO) - [illegible] VACANZE - TEL. 017256861 • [illegible] - VACCARINO - TEL. [illegible] • **PALLANZA** (VERBANIA) - FATI - TEL. 0323503394 • **VERCELLI** - MASSA - TEL. 0161213447

Individua il punto vendita a [illegible] più vicino collegandoti al sito **www.foppapedretti.it**

Cellulari francesi, Vivendi sfida Vodafone

Vivendi Universal starebbe pensando a lanciare una controfferta sulla compagnia Sfr, numero due francese nella telefonia cellulare, in reazione all'analoga proposta di acquisto avanzata dalla multinazionale britannica Vodafone. Il retroscena è stato rivelato dal Financial Times. Vivendi e Vodafone sono soci in Cegetel, holding francese che controlla Sfr. Per rilevare la quota di Vivendi e degli altri soci, Vodafone ha offerto oltre 12 miliardi di dollari. La stessa somma sarebbe ora offerta da Vivendi.

LE BORSE		
MILANO Mibtel	18014	[illegible]
NEW YORK Dow Jones	8312,69	-114,51
LONDRA F. [illegible]	4008,0	-99,2
TOKYO Nikkei. D.	9241,93	+112,86

LE MONETE		
DOLLARO/EURO	1,0194	+0,0111
YEN/EURO	0,8479	-0,0045
EURO/DOLLARO	0,9810	-0,0108
EURO/YEN	117,54	+0,62

Cantieri navali Rodriguez acquista Intermarine

I cantieri navali «Rodriguez Spa» di Messina hanno firmato il contratto di acquisto dei cantieri «Intermarine» di Sarzana. La notizia dell'avvenuta cessione, firmata nella sede di Milano di Edison, è stata appresa ieri mattina da sindacati ed Rsu di Intermarine. Le organizzazioni sindacali hanno fissato per domani mattina alle undici un'assemblea dei lavoratori. Per il momento non sono stati [illegible] noti i particolari dell'operazione.

SI PREPARA IL BILANCIO 2003: ALLO STUDIO INCENTIVI PER IL CREDITO AL CONSUMO

Maroni allenta i vincoli al cumulo delle pensioni

La riforma della Previdenza entra in Finanziaria. L'Inpdai confluirà nell'Inps

Roberto Giovannini

ROMA

Via il divieto di mettere insieme pensione di anzianità e lavoro: [illegible] soltanto per chi accetterà di lavorare per altri due anni. L'annuncio che la Finanziaria 2003 conterrà anche alcuni interventi in tema di previdenza lo ha dato ieri il ministro del Welfare Roberto Maroni a Varese, dove incontrava il suo omologo francese François Fillon. Altre novità, la confluenza dell'Inpdai - l'e[illegible] previdenziale dei dirigenti di azienda, in gravissime difficoltà finanziarie - all'interno dell'Inps. Infine, si lavora anche a misure [illegible] incentivazione per il proseguimento del lavoro per i lavoratori [illegible] a 70 anni di età.

[illegible] parziale abolizione [illegible] cumulo - misura già contenuta nella delega previdenziale all'esame del Parlamento - in pratica consentirà dal 1° gennaio del 2003 [illegible] lavoratori che hanno [illegible] età [illegible] 37 anni di contributi di poter andare in pensione di anzianità e svolgere attività lavorative, senza decurtazioni parziali o integrali dell'assegno pensionistico. Attualmente, per andare in pensione di anzianità, basta avere 35 anni di anzianità contributiva: in pratica, dunque, [illegible] misura incentiverebbe ch[illegible] andare in pensione [illegible] continuare a l[illegible] anni. In ca[illegible] sacrificio, il lavoratore a tempo debito potrebbe svolgere altri lavori e continuare a godere della pensione integrale (oggi bisogna avere 40 anni di contributi).

Secondo i calcoli del ministero del Welfare, almeno il 75% di coloro che vanno in pensione di anzianità (con [illegible] contributi) continua a lavorare, [illegible] in [illegible] E così, i maggior oneri per gli assegni di pensione più gene[illegible] controbila[illegible] dal minor numero di persone che sceglieranno [illegible] rinviare [illegible] anni, e [illegible] entrate fiscali lega[illegible] al lavoro svolto alla luce del sole.

«È prevista nella delega - ha detto Maroni - la progressiva abolizione del divieto di cumulo tra reddito da pensione e reddito da lavoro. Per questa norma [illegible] solo [illegible] questa norma stiamo pensando [illegible] sia utile o possibile un'anticipazione nella Finanziaria». Per il resto, Maroni è convinto che altro non serva al sistema previdenziale, [illegible] l'approvazione in Parlamento entro la fine dell'anno della delega previdenziale, dopo [illegible] mesi di discussione. Per la verità, ci sono altre due novità allo studio. La prima è la confluenza dell'Inpdai all'interno dell'Inps. Nei giorni scorsi, constatate le gravissime difficoltà finanziarie dell'ente dei dirigenti d'azienda (che nel 2002 registre[illegible] squilibrio di 1800 miliardi di vecchie lire tra contributi e prestazioni), Confindustria e l'associazione dei manager d'azienda hanno chiesto al governo un intervento immediato. Troppo pochi lavoratori attivi (82.000), troppi i pensionati (87.000). Per limitare i danni all'Inps, che dovrà accollarsi un [illegible] non lieve onere, [illegible] abolito il [illegible] di reddito (oggi, [illegible] milioni di vecchie lire) oltre il quale i dirigenti [illegible] versano più contributi.

Il terzo intervento riguarda l'età pensionabile; ma [illegible] senso di «incentivo». Attualmente - per come sono costruiti i coefficienti di trasformazione della legge Dini - un lavoratore dipendente che supera i 65 [illegible] di età non ha [illegible] beneficio a continuare a lavorare. Il Welfare sta così pensando a predisporre coefficienti che prevedano la possibilità di optare per lavorare (con [illegible] pensione molto maggiorata) anche fino a 70 anni. Una misura che potrebbe convincere, secondo il governo, molti a rinviare il pensionamento.

Tra i commenti, il leader Uil Luigi Angeletti anticipa il [illegible] consenso all'intervento sul cumulo, anche se [illegible] riserva una valutazione piena dopo aver conosciuto il dettaglio dei provvedimenti. Pier Paolo Baretta, a nome della Cisl, dà il [illegible] libera all'anticipo in Finanziaria, ma «a quel punto - dice - [illegible] importante che "muoia" la delega ora ferma [illegible] Senato perché non [illegible] più necessario darle corso». Critico [illegible] Beniamino Lapadula, della Cgil: «Se [illegible] tratta delle norme previste già nella delega sono del tutto inutili. Nel senso che ricalcano [illegible] già esistenti che non hanno funzionato perché subordinano la volontà del lavoratore a quella dell'azienda».

E in Finanziaria il governo starebbe studiando anche misure mirate a sostenere i consumi delle famiglie. Di fronte a una domanda stagnante, che potrebbe ulteriormente essere appesantita dal probabile conflitto in Medio Oriente, si sta pensando [illegible] l'altro [illegible] forte intervento di sostegno al credito al consumo, ovvero alle forme di acqui[illegible] rateale (classico, o attraverso carte di credito e di debito) tipicamente utilizzate dalle famiglie per l'acquisto di beni durevoli. Va da sé, si tratterebbe di [illegible] provvedimento ben visto anche dalle associazioni dei commercianti, preoccupati dal calo dei consumi.

CUMULO SÌ, CUMULO NO

QUANDO LA PENSIONE SI ACCOPPIA ALLO STIPENDIO



[illegible] DI VECCHIAIA

Dal 1° gennaio 2001 sono completamente cumulabili con i redditi da lavoro autonomo e da lavoro dipendente.
La norma si applica anche alle pensioni di vecchiaia che hanno decorrenza anteriore, a partire dalle quote di pensione in pag[illegible] dal 1° gennaio 2001.

PENSIONI DI ANZIANITA'

Dal 1° gennaio 2001 le pensioni liquidate con almeno 40 anni di contributi sono interamente cumulabili [illegible] il reddito da lavoro autonomo e dipendente.
Le pensioni [illegible] anzianità liquidate con meno di 40 anni:
a) sono totalmente incumulabili con i redditi da lavoro dipendente;
b) [illegible] incumulabili con i redditi da lavoro autonomo nella misura del 30% della quota eccedente [illegible] trattamento minimo (per il 2001 [illegible] pari a 738,900 lire), entro i limiti del 30% [illegible] reddito. Fanno eccezione alcune pensioni che fruiscono di [illegible] più favorevole.

PENSIONE [illegible]

A) [illegible] DEI 63 ANNI
- Chi svolge lavoro dipendente perde l'intera pensione
- Chi svolge lavoro autonomo perde la metà della quota che eccede il trattamento minimo

B) DAI 63 ANNI [illegible] POI
- Lavoro dipendente e autonomo: si perde la metà della quota che eccede la pensione minima

CAZZOLA: ALZARE PER LEGGE L'ETÀ PENSIONABILE

«E' solo una mezza misura ma può dare dei risultati»

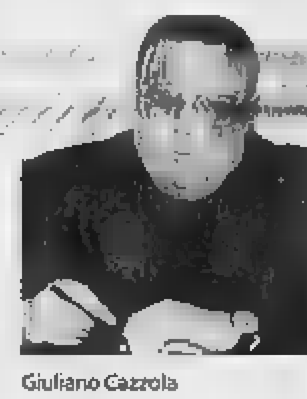
intervista

ROMA

La [illegible] opinione è che l'età pensionabile [illegible] essere innalzata attraverso regole obbligatorie. [illegible] visto che su questa strada non si vuole procedere, visto che si punta ancora sugli incentivi, questo intervento sul cumulo mi sembra un'idea ragionevole». Questa è l'opinione di Giuliano Cazzola, uno tra gli esperti di previdenza del centrodestra, membro del collegio sindacale dell'Inps.

[illegible] l'eliminazione del cumulo non rischia di favorire la fuga verso la pensione?

«Come era già scritto nel Dpef, qui si pensa ad anticipare in Finanziaria una misura già indicata nella delega previdenziale. Si vuole utilizzare il superamento del cumulo per favorire un posticipo di due anni dei pensionamenti di anzianità; per evitare che si traduca in un elemento di incentivazione del pensionamento e di aggravio per le casse dello Stato, il divieto di cumulo è abolito in funzione di un prolungamento della permanenza nel lavoro. Del resto, il divieto di cumulo, introdotto [illegible] deterrente al pensionamento di anzianità, di fatto oggi ha favorito solo il lavoro nero».



Giuliano Cazzola

Una scommessa che darà risultati?

«Nella delega c'è una norma che parla di lotta [illegible] lavoro nero dei pensionati, in sintonia col resto della lotta al sommerso che il governo ha avviato. La mia opinione è che [illegible] divieto di cumulo come deterrente si era talmente affievolito da [illegible] valer più nulla; superarlo in una logica di promozione della permanenza al lavoro è una cosa sensata. Poi è chiaro, sono [illegible] misure; ma spesso [illegible] meglio [illegible] nemico [illegible] bene».

E la confluenza dell'Inpdai nell'Inps?

«Anche questa mi sembra una misura di razionalizzazione, e del resto anche [illegible] delega approvata a suo tempo dal centrosinistra prevedeva la riduzione a tre dei grandi enti: l'Inps per i privati, l'Inpdap per il pubblico impiego, e l'Inail per gli infortuni sul lavoro. In realtà l'Inpdai è un ente che fa fatica, in grave crisi: secondo i dati del Cnel, dal 1996 al 2000 sono stati 17 mila i dirigenti andati in pensione di anzianità, [illegible] requisiti a loro più favorevoli rispetto al resto dei lavoratori dipendenti. Poi si scoprirà anche che molti imprenditori, molti famosi e autorevoli, si sono fatti assumere dalla propria azienda [illegible] un rapporto di lavoro subordinato per godere di una pensione».

Ma quest'anno, per le pensioni, è un'occasione perduta?

«Mi auguro che in Finanziaria vengano inserite [illegible] ragionevoli. Nella delega, l'unica misura che aveva un effetto strutturale [illegible] l'intervento sulla decontribuzione; norma per certi [illegible] rischiosa, perché nella delega non si prevedevano misure di risparmio. Spero piuttosto che in Finanziaria non vadano norme insensate, come la certifi[illegible] dei diritti, che [illegible]gelerebbe inutilmente aspettative previdenziali fuori portata. E che rischierebbe di far perdere anche per il futuro - quando ci saranno le condizioni politiche - occasioni di riforma». [r.gi.]

Appalti, Lunardi ritira il blocco
Il caso sul tavolo del governo

Il ministro: decisione sospesa perché me lo ha chiesto Berlusconi ma le preoccupazioni contabili restano e dovranno essere chiarite

Raffaello Masci

ROMA

[illegible] ministro delle Infrastrutture [illegible] Pietro Lunardi ha ritirato la circolare che bloccava gli appalti per le grandi [illegible]. Subito si è parlato di «retromarcia» e i comuni, le regioni, i costruttori e i sindacati dell'edilizia che erano insorti contro l'iniziativa, hanno tirato un sospiro di sollievo. La questione però [illegible] tutt'altro che risolta, perché se [illegible] una parte il Tesoro sostiene che è nelle sue prerogative eccepire [illegible] materia di spesa e che spetta al Consiglio dei ministri nella sua collegialità prendere ogni decisione definitiva (e quindi Lunardi avrebbe «peccato» di violazione delle procedure), [illegible] ministro delle Infrastrutture - per contro - sostiene di non aver fatto alcuna marcia indietro: «Ho sospeso - ha detto - la mia decisione solo perché me lo ha chiesto personalmente il presidente del Consiglio, ma le mie preoccupazioni in materia contabile restano, e tutta la vicenda dovrà essere chiarita in Consiglio dei ministri». Allo stato dei fatti, insomma, che le metropolitane di Roma, le ferrovie Milano-Malpensa e le altre grandi infrastrutture si possano fare è tutt'altro [illegible] chiaro, mentre chiarissimo appare il braccio [illegible] ferro tra Tremonti e Lunardi, ennesimo duello all'interno del governo e sempre su questioni di soldi.

La circolare «incriminata» diceva - sostanzialmente - che il piano delle grandi opere doveva subire uno stop mo[illegible]o, in attesa di verificare la disponibilità di risorse dopo il decreto «taglia spese» del Tesoro.

Il Ragioniere generale dello Stato, Vittorio Grilli, aveva però fatto notare che il passaggio tra il decreto «taglia-spese» e la decisione di sospendere le grandi opere era a dir poco azzardato, aveva parlato di interpretazioni troppo restrittive da parte di «funzionari» del ministero delle Infrastrutture (scagionando così il ministro da ogni addebito) e di [illegible] procedurale: «Se c'è un problema di comprensione del [illegible] del decreto - ha spiegato ieri Grilli - la giusta lettura è che il Tesoro, su proposta della Ragioneria, individua un eventuale sfondamento dei conti rispetto agli obiettivi di finanza pubblica. Se poi questo sfondamento preoccupa, il ministro del Tesoro [illegible] può prendere [illegible] decisione [illegible] tagliare la spesa in una certa percentuale, [illegible] lo fa sentito il parere del Consiglio dei Ministri».

Questo presunto errore procedurale ha quindi indotto [illegible] ministro Lunardi a sospendere la sua circolare giudicata da lui stesso «intempestiva». La cosa è bastata a riaccendere le speranze dell'Ance - l'associazione dei costruttori - che vedeva sfumare importanti commesse [illegible] business [illegible]plessivo a tutt'oggi sfiora i 14 miliardi di euro) ma anche dei lavoratori del settore che, attraverso i propri sindacati, hanno ricordato come le grandi opere abbiano dato circa 90 mila posti di lavoro lo scorso anno e come un eventuale stop ne farebbe scomparire repentinamente almeno 40 mila, senza dire dell'indotto.

Anche sindaci e presidenti di regione hanno accolto la decisione di Lunardi [illegible] sollievo, ma essendo per lo più politici navigati, vi hanno associato anche una prudenziale titubanza: il sindaco di Napoli [illegible] Russo Jervolino - per esempio - ha confessato [illegible] «trovare strabiliante la notizia che un funzionario avesse bloccato finanziamenti già erogati dalla legge. Il governo dovrebbe [illegible] attento a [illegible] scivolare su bucce di banana».

«Quel provvedimento - [illegible] commentato il sindaco di Firenze Leonardo Domenici, presidente dell'Anci - avrebbe [illegible] in grandi difficoltà le città italiane, bloccando di fatto opere importantissime e danneggiando [illegible] solo i cittadini, [illegible] anche le imprese e l'occupazione». Quello di Domenici è il sentire, in [illegible] modo espresso, [illegible] molti altri amministratori locali, dal sindaco di Roma Walter Veltroni alla presidente dell'Umbria Maria Rita Lorenzetti a quello della Sicilia Salvatore Cuff[illegible].

E comunque - al [illegible] là delle rassicurazioni e dei ripensamenti - si è capito che la questione è tutt'altro che chiusa, tant'è che [illegible] i sindacati che i costruttori vogliono un incontro chiarificatore [illegible] il governo. Il capogruppo ds in commissione Ambiente, Fabrizio Vigni, chiede che l'esecutivo [illegible] chiarisca questa vicenda in Parlamento affinché siano rassicurati prima di tutto i cittadini, mentre il presidente dei Verdi Pecoraro Scanio esprime un giudizio tagliente suggerendo a entrambi i ministri coinvolti - Tremonti e Lunardi - di farsi da parte.

I due, comunque, oggi si incontreranno a Monza al Gran premio di Formula 1; l'occasione è informale e i due ministri non saranno neppure soli (tra gli altri ci sarà il ministro della Giustizia Castelli), ma è improbabile che possano far finta di niente.



Il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi

IL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI TRACCIA UN PRIMO BILANCIO DELL'ANNATA CHE SI PREANNUNCIA DISASTROSA

«Il conto del maltempo supererà i 3,8 miliardi»

Pacetti: «Il 2002 per l'agricoltura è un anno da dimenticare L'inflazione? Temo che ricadute sui prezzi saranno inevitabili»





Un meleto distrutto dal maltempo. In alto il presidente Cia, Massimo Pacetti

In molte regioni i danni sono tali da non rendere conveniente raccogliere alcuni prodotti agricoli

intervista

Vanni Cornero

UN'ANNATA che per l'agricoltura si presenta come la più disastrosa degli ultimi cinquant'anni. In alcune regioni molti prodotti non saranno neppure raccolti, tanto rovinati dalla grandine dal marciume conseguente alle troppe piogge o agli allagamenti. «Il 2002 è un anno tutto da dimenticare per l'agricoltura italiana - dice il presidente della Confederazione italiana agricoltori, Massimo Pacetti -. Tra gelate, siccità, piogge torrenziali, violente grandinate e trombe d'aria, il bilancio dei danni ha assunto ormai dimensioni disastrose, che avranno inevitabili e pesanti ripercussioni anche nei prossimi anni».

Avete fatto una prima stima del possibile ammontare dei danni?

«Certo e dalle nostre previsioni, peraltro ancora provvisorie, la "ferita" per il mondo agricolo è di oltre 3,8 miliardi di euro, pari a 7 mila miliardi di vecchie lire. Una situazione che richiede immediati interventi, a partire dalla Finanziaria 2003».

Teme che invece non arriveranno?

«Purtroppo, nonostante le assicurazioni e l'impegno del ministro Alemanno, il governo, nell'ultima riunione del Consiglio dei ministri non ha discusso del problema dei danni all'agricoltura, provocati dal maltempo dell'estate, e dei relativi provvedimenti. Siamo sorpresi negativamente di quanto sta accadendo. Ad oggi l'unico atto reale è l'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri che stanzia 50 milioni di euro per far fronte alle prime emergenze.Una iattura quella maltempo che ha riguardato tutti i settori produttivi e gli importi messi a disposizione dall'esecutivo sono insufficienti; basti considerare che solo per le produzioni agricole, senza contare quindi strutture ed altro, il danno stimato precauzionalmente è circa miliardo di euro».

Il maltempo ha inflerito gran parte dell'Europa, altrove si è stati più sollecíti?

«E' significativo come, pur fatte salve le debite ed opportune differenze tra le dimensioni degli eventi calamitosi, il governo tedesco e quello francese abbiano tempestivamente provveduto ad attivarsi nel concreto per dare risposte ai cittadini ed agli agricoltori. Evidentemente in Italia si sta pericolosamente sottovalutando una situazione che rischia, a breve, di generare forti contraccolpi sull'economia del Paese, sull'occupazione».

E sull'inflazione?

«Allo stato attuale cose, non intervengono cambiamenti decisi, temo sia inevitabile. Finora l'agricoltura è stata una vera trincea contro l'aumento del caro-vita, i prezzi all'origine sono addirittura scesi, a differenza di tutti gli altri. Ma dopo le devastazioni causate dal maltempo non so se ci saranno i margini per mantenere questa controtendenza. Teniamo bene presente che l'inflazione, oltre ad essere il nemico numero uno del consumatore è per l'agricoltura e per il sistema delle piccole e medie imprese».

Dall'inizio dell'anno i prezzi si sono impennati, come valuta la situazione?

«Certamente l'effetto Euro ha pesato sui rialzi ed effetti negativi si sono avuti dai comportamenti non corretti di chi ha gestito l'ultima fase di passaggio di beni, e servizi consumatori. in fatto di monitoraggio e azioni di controllo sui prezzi, sinceramente, dal governo ci attendiamo qualcosa di più che è stato fatto».

Ad esempio?

«Intervenire sulla situazione che mi limito a descrivere: l'Istat, per il mese di agosto, ha rilevato l'aumento al 2,3 per cento. Anche qui la differenza rispetto al tasso di inflazione all'1,4 per cento programmato dal governo è notevole e foriera di spinte, da parte dei sindacati, per adeguare i rinnovi contrattuali al tasso di inflazione reale. Ciò porterebbe ad ripresa consumi, ma anche ad una spirale inflazionistica con effetti negativi sui conti dello Stato e sulla competitività dei nostri prodotti all'estero, che sconterebbero valori unitari di costo di produzione maggiori dei prodotti dei paesi concorrenti».

IL PROGETTO SI E' ARENATO IN COMMISSIONE UE

Accisa sul vino, niente di fatto

Si è arenata Commissione europea l'ipotesi introdurre un'accisa sul vino, che partire dal primo gennaio 2003 peserebbe sul reddito delle famiglie italiane per 411,5 miliardi di euro. Ufficialmente, come ha indicato il portavoce della Commissione Jonathan Faull, sulla questione «il collegio dei commissari che ci sono dei veri problemi, degli argomenti che necessitano riflessione, ed eventualmente dopo la riflessione l'azione». In altri termini, l'iniziativa del commissario al mercato unico, l'olandese Frederik Bolkestein, non ha trovato il necessario sostegno presso una maggioranza colleghi. Chi all'interno dell'Esecutivo Ue espresso contro, non ha dubbi: «Alla Commissione generalmente non piace respingere la proposta di un commissario. Il fatto che il collegio abbia adottato delle conclusioni, nè previsto sull'argomento un ulteriore data discussione, autorizza a concludere che la proposta è di fatto respinta».

IN VISTA DELLA RACCOLTA

Riso, crollano le quotazioni internazionali

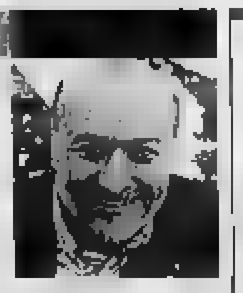
Gianfranco Quaglia

Il 100% del riso italiano prodotto lo anno è stato venduto e collocato sui mercati: complessivamente 1 milione tonnellate. Vuoti i magazzini, alla vigilia del raccolto l'incognita è rappresentata dalle condizioni meteorologiche. Il maltempo sta preoccupando anche i risicoltori: attorno a Novara vento e grandine hanno causato danni negli ultimi giorni, a Vercelli e Pavia le operazioni di raccolta si sono iniziate. Malgrado tutto la produzione potrebbe eguagliare quella del 2001 o leggermente superarla, considerando che la superficie investita è salita a 220 mila ettari. Ed è aumentata anche la varietà di risi Indica, destinati ai consumatori stranieri e in particolare a quelli del Nord-Europa. Spinti dal mercato e dall'industria, i risicoltori italiani hanno orientato le scelte verso questo tipo di prodotto, nella speranza di spuntare quotazioni maggiori: circa 60 mila ettari, tetto mai raggiunto.

Ma al nuovo corso della risicoltura si contrappone l'amara realtà del mercato: gli indicatori degli ultimi mesi denunciano un crollo delle quotazioni internazionali proprio per la varietà Indica. L'inversione preoccupa, non è l'unico problema. A settembre potrebbe andare in discussione a Bruxelles riforma del settore riso, che Fischler ha presentato a luglio come una rivoluzione la partire dal 2004 diminuzione del 50% del prezzo d'intervento, sostituito rete sicurezza e da un prezzo base di 150 euro la tonnellata. La riduzione dovrebbe essere compensata a 177 euro la tonnellata, pari a 1070 a ettaro). Piero Garrione, commissario straordinario Ente Risi, è categorico: «Così come ci è stata prospettata, non possiamo accogliere la riforma, ucciderebbe la risicoltura. Siamo pronti a prenderla in considerazione, soltanto se si modifica il meccanismo dei dazi all'importazione. E' l'unico modo per reggere la concorrenza, altrimenti siamo costretti a soccombere». «A settembre ci sarà il confronto - aggiunge Garrione - ma su queste basi è difficile accettare, anche perchè siamo fronte all'incognita dle mondiale. Noi chiediamo prima di tutto che si riveda il meccanismo dei dazi all'importazione».

Su questo punto si gioca il futuro della risicoltura italiana. si punta anche sui marchi denominazione e Igp. Al Castello di Desana, nel Vercellese, il Consorzio di tutela delle varietà tipiche riso italiano, presieduto da Piero Vercellone, organizza la festa del riso italiano di qualità, con una «tre giorni» (21-22-23 settembre) dedicata a operatori economici e tutte le aziende del settore agroalimentare, oltre a ristoratori e chef. In programma, 21 settembre, il concorso gastronomico «Riso non a caso» organizzato dall'Associazione «I ristoranti della tavolozza»: il parco della tenuta Castello si trasformerà in una grande cucina all'aperto, ai fornelli gli allievi dei 15 istituti alberghieri italiani finalisti.

«Piccolo è bello» ma spesso rischia di finire fuorilegge



Carlo Petrini

QUESTA settimana si è chiuso il vertice di Johannesburg e come si poteva realisticamente prevedere è stato tutt'altro che successo: è ra più chiaro che le intenzioni di chi detiene potere economico non contempleranno mai la voglia di fare qualcosa per i destini della terra e dei suoi abitanti più in difficoltà.

Sarebbe retorico e ripetitivo commentare ulteriormente gli esiti deludenti del summit sudafricano; sarebbe anche deprimente e, dunque, vorrei partire constatazione positiva sulla nostra realtà nazionale per porre alcuni interrogativi e stimolare l'attenzione e l'ingegno di chi è competente materia. Se ci concentriamo sull'Italia e, più in particolare, sul territorio in cui vive ciascuno di noi, non sarà difficile individuare ancora molti esempi produzione alimentare e agricola di ottimo livello. Non si tratta soltanto degli agricoltori e degli artigiani sopravvissuti ai metodi intensivi e omologanti moderni, perchè, questo è il dato confortante, in questi ultimi anni c'è stato un ritorno alla terra da parte soggetti che di contadino avevano soltanto memoria dei loro anni infantili.

Generalmente si tratta di gente che acquista un terreno e una cascina, oppure ristruttura quella dei genitori, per darsi alla coltivazione, all'allevamento, alla trasformazione dei suoi prodotti con un'idea ben precisa: innalzare il livello della qualità e riproporre antiche e valide varietà di coltivazione e metodi di lavoro. Il tutto rigorosamente biologico, in armonia con la natura, e rigorosamente buono, supportato da uno studio appassionato e competente. Si tratta di piccole unità produttive che mi è anche capitato di visitare, e nelle quali, accanto a entusiasmo e savoir faire, ho riscontrato spesso problemi di natura burocratica e legislativa, ostacoli più o meno grandi alla loro voglia di produrre bene e secondo una filosofia in armonia con la natura che oggi piace, ma che è ancora ben lungi dall'essere appoggiata a livello istituzionale.

«Small is beautiful»: la produzione su scala ristretta è l'unica oggi in grado di garantire qualità, salubrità, ecocompatibilità e sviluppo equo e sostenibile, ma per certi versi è un ritorno vecchio che mal si accompagna con le normative europee e statali, disegnate sulla pelle di metodi produttivi industriali e vasta scala. Prendiamo per esempio la scomparsa dei piccoli macelli: sono ritenuti inadeguati e vanno contro la centralizzazione della produzione di carne, ma sarebbero un bell'aiuto e un bell'incentivo a chi ha ancora voglia di tenersi un maiale o due, qualche capo da allevare con cura e da macellare per sé e per alcuni conoscenti, o per il ristoratore che ricerca in modo maniacale le materie prime di qualità.

Oppure, consideriamo il fatto che un forno per la produzione del pane in cascina è praticamente illegale se si vuole anche vendere il prodotto in e arrotondare bilancio dell'impresa. Ci sono ostacoli fiscali e che vietano i forni se ce sono già nelle vicinanze. Di esempi ce ne sarebbero altri, e costringono il piccolo agricoltore armato di bravura e intelligenza a fare il fuorilegge o ad abbandonare le sue produzioni migliori. Invece questo modo di produrre andrebbe incentivato a livello locale: penso a quanti bravi ristoratori ci sono in zone come le Langhe e mi chiedo non sarebbe una bella idea creare una rete fra tante piccole imprese agricole che riuscirebbero con facilità a soddisfare loro fame di materie prime buone: pane, carne, ortaggi e frutta.

> A chi si sforza di produrre qualità, dal pane, al formaggio, alla carne bisogna dare la possibilità di poter vendere tutto quanto eccede il consumo famigliare senza i vincoli creati per le imprese maggiori

Questo sarebbe un buon mercato, remunerativo per tutti e prodigo di gratificazioni, sarebbe la realizzazione di modello di sviluppo rurale. modo per riconsiderare la terra come impiego interessante per i giovani e ricco di stimoli. Se chi produce per sé e per la propria famiglia non è agevolato nella vendita delle eccedenze e commercio in zona, questo ritorno alla terra e alla piccola produzione di cui si intuiscono i primi vagiti sarà fallace e non fecondo. Se invece capiremo che il modello funziona, anche più facile incentivarlo nei paesi poveri, dove, anche lì, è l'unica soluzione possibile.

E DOMENICA PROSSIMA A LA MORRA SI SVOLGERA' LA QUINTA ASTA DELLE BOTTIGLIE STORICHE

Barolo, uno stop al pessimismo

L'Enoteca del Piemonte: sbagliato parlare adesso di qualità

Maurizio Tropeano

TORINO

La quinta Barolo sarà battuta fra una settimana alla cantina Gagliardo di La Morra. Gianni Gagliardo, il promotore-battitore, annuncia la «presenza di splendidi lotti di bottiglie storiche delle più prestigiose aziende produttrici. Probabilmente la proposta migliore questi anni» ma, nello tempo, non può non affrontare i problemi legati all'attualità, cioè la grandine. Del resto gli effetti di quell'ondata maltempo si sono abbattuti anche sull'asta. Gagliardo, infatti, ha deciso di togliere dall'asta uno due lotti Barolo Docg Le Liste 1999: «Abbiamo fatto atto di responsabilità per preservare il nostro mercato tradizionale». Detto questo, però, lo svolgimento dell'Asta è comunque un messaggio di ottimismo: «Il maltempo non ha cancellato la vendemmia. Anche quest'anno riusciremo a fare un vino di qualità, certo forse non faremo i grandi cru, questo fa parte dei rischi del nostro mestiere», sottolinea Gagliardo. Poi conclude: «E' inutile, anzi è dannoso piangersi addosso. L'unico risultato che è stato ottenuto è quello di etichettare l'annata disastrosa e questo senza nemmeno aspettare i risultati della vendemmia» mentre invece «è necessario spiegare che è ancora possibile realizzare un vino di buona qualità».

E un invito alla «prudenza» arriva anche dal presidente dell'Enoteca del Piemonte, Pier Domenico Garrone: «Abbiamo iniziato un dialogo concreto e obiettivo il mondo della produzione - spiega - per evitare e, possibilmente prevenire, immagini errate che potrebbero metter in discussione la qualità del Barolo 2002, produzione che verrà in vendita a partire dal 2006, prima che le giungano in cantina». E a supportare questa tesi Sara Colombera, dell'ufficio tecnico dell'Enoteca, sottolinea come «la grandinata che ha pesantemente compromesso la produzione alcune è stata comunque localizzata». Non solo. Il consorzio di tutela del Barolo, Barbaresco, Alba Langhe e Roero, che ha monitorato la situazione del territorio ha verificato che solo 350 ettari sono stati colpiti su 1456 di superficie vitata totale. Dunque «il Barolo 2002 - conclude Garrone - verrà prodotto e valutazioni precise sulla qualità dell'annata potranno venir effettuate soltanto dopo la conclusione della vendemmia».

Parole di speranza che domenica prossima troveranno sicuramente una nel corso dell'asta di La Morra. Per l'occasione sarà di nuovo proposto un lotto di beneficenza. In vendita ci sarà un doppio Magnum di Langhe Nebbiolo 1998, pezzo unico di una partita di 13 mila bottiglie che saranno sul mercato a partire dall'autunno, il cui ricavato sarà devoluto alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

LE PREVISIONI IN EUROPA

Francia, vendemmia in aumento

L'Istituto statistico francese prevede che il raccolto totale dovrebbe ammontare a 57 milioni di ettolitri, segnando una crescita del 3% rispetto al 2001 dato comunque inferiore ai livelli raggiunti nel 1999 e nel 2000. In Spagna, secondo le stime del Ministero dell'Agricoltura, è previsto, invece, un calo tra il 10 e il 20% della produzione. In Portogallo si parla di una flessione compresa tra l'11 e il 19 per cento. Per la Germania le stime segnalano un raccolto sugli stessi livelli dell'anno scorso.

LA STIMA AL FLORMART: LA LOCOMOTIVA DEL SETTORE E' IL COMPARTO VIVAISTICO

Cresce il fatturato del giardino-Italia

La produzione a 2327 milioni, in crescita del 4,1% sul 2001

Gianni Stornello

quadro poco positivo che raffigura il settore economico dell'agricoltura, un comparto che va moderatamente controcorrente è quello del florovivaismo. Il bilancio sulla «filiera floricola» tracciato dall'Ismea per il 2001 prevede un valore della produzione per l'intero settore - cioè piante in vaso, fiori ornamentali e prodotti vivaistici - di 2327 milioni di euro, con un incremento del 4,1% sull'anno precedente. Il punto sulla situazione del settore è stato fatto a Padova a «Flormart - Miflor», la 45ª edizione Salone Internazionale del florovivaismo, delle attrezzature e del giardinaggio, la più importante manifestazione italiana del settore, che si chiude oggi

Se nel suo insieme floricoltura italiana va abbastanza bene, vi sono però al suo interno sottosettori che tirano di più e altri «galleggiano» con difficoltà. Infatti, sempre secondo i dati dell'Ismea, nel 2001 rispetto all'anno precedente la vendita di fiori e piante è rimasta stabile. Mentre quello che s'è mosso positivamente il comparto di prodotti vivaistici che comprende oltre ad alberi e arbusti ornamentali, anche quelli destinati alle aziende frutticole, agrumicole, vitivinicole e olivicole. Ebbene, questo settore ha fatto registrare un andamento decisamente crescente, con un 14,3% più rispetto al 2000 per un giro d'affari di 711 milioni di euro.

Per i «fiori recisi e piante» invece c'è decisa contrazione (valore 1616 milioni di euro), soprattutto in Toscana, mentre stabile la Liguria e menta l'Emilia Romagna, ma non tanto da compensare le perdite complessive. Alcuni importanti mutamenti produttivi si sono avuti nel triennio 1998-2000 per «fiori e fronde recise», soprattutto c'è stato un passaggio di superficie in Liguria dal fiore alla fronda; inoltre è diminuita la produzione di garofani, gladioli e gerbere, mentre è cresciuta quella di rose, calle e «altri fiori», tra i quali figurano anthurium e girasole.

I 2327 milioni di euro prodotti in un anno dalla floricoltura italiana sono stati ottenuti all'interno delle quasi 50 mila aziende presenti sul nostro territorio, cui 38 mila nel solo settore «fiori e piante», mentre 12 mila sono quelle vivaistiche, tra queste ultime comprendendo anche quelle che producono alberi frutto, viti, agrumi, olivi. La superficie complessiva coltivata è di 32 mila ettari. Ma per avere dati più precisi - questi, alcuni osservatori, paiono un po' troppo generosi - sarà necessario attendere i risultati del censimento generale dell'agricoltura italiana, svolto nel 2000.

NUOVE PROPOSTE SULL'ONDA DELLA RASSEGNA ENOLOGICA

Ad Asti chiude la «Douja» e decolla l'agroalimentare

Sergio Miravalle

ASTI

Dopo accordo sofferto sul prezzo del moscato (resa quota a docg scesa a 70 quintali per e prezzo al miriagrammo d'uva fissato tra gli 8,47 e gli 8,99 euro), che è stato definito dall'Assessore regionale all'agricoltura Ugo Cavallera «Un sacrificio che deve far comprendere come alle sorti dell'Asti spumante legata tutta la filiera», Asti si prepara ad inaugurare un «nuovo corso». Lo ha fatto la Douja, che chiude oggi, in cui, pur mantenendo il concorso nazionale (334 i vini premiati di tutte le regioni d'Italia), si sono voluti sottolineare soprattutto realtà e primati dell'area piemontese ed astigiana in particolare.

Lo stesso filone seguito anche da «Asti produce gusto e genuinità», rassegna organizzata dal Comune, con lo scopo di accendere i riflettori sulle realtà agricole del contado alla riscoperta di una «ruralità» che pareva destinata a svanire quando la città aveva trovato nell'industria il principale motore di sviluppo. Asti è però rimasto anche un comune agricolo, con oltre 700 ettari di vigne (tra questi anche i cento del Castello del Poggio a Portacomaro, delle tenute di casa Zonin, dove l'enologo Franco Giacosa rilanciando coltivazione grignolino), aziende zootecniche e del comparto frutta, apicoltori, orti. E Asti vuole giocarsi anche il ruolo geografico strategico centro della grande fascia enologica piemontese ospitando la sede del «Distretto del vino Langhe, Roero e Monferrato». Alla necessità di coordinare interventi e strategie è stato dedicato un incontro con operatori settore, esperti di marketing, giornalisti e docenti universitari.



festa della mucca • vallée d'aoste
arte, musica, folclore e gastronomia
aosta • 28-29 settembre 2002

PROGRAMMA

sabato [illegible] settembre

INAUGURAZIONE DELLE ESPOSIZIONI:

ore 17,30
"La Vache Pub" - Torre del Lebbroso
(28/9 - 27/10)

ore 18,30
"Salut la Vache aujourd'hui"
Piazza Chanoux
(28/9 - 6/10)

ore 19,00
"Salut la Vache"
Saletta d'arte (via Xavier de Maistre)
(28/9 - 14/10)
Vernissage ■ sorpresa ■ musica folcloristica

domenica [illegible] settembre

[illegible] 8,00
Arrivo degli animali alla "Ferme"
Piazza Chanoux

ore 9,30
Apertura del mercato dei prodotti locali
Piazza Chanoux

ore 10,00
Apertura degli ateliers gastronomici
Piazza Narbonne;
Dimostrazione pratica della produzione della Fontina - Piazza Chanoux

ore 11,00
Corteo della Désarpa con la Banda Municipale ■ i Gruppi folcloristici

ore 15,00
Distribuzione gratuita della "flocca" ■ cura della Pro Loco di Avise - Piazza Chanoux

ore 16,30
Dimostrazione pratica della produzione della Fontina - Piazza Chanoux

ore 17,30
Chiusura degli ateliers gastronomici

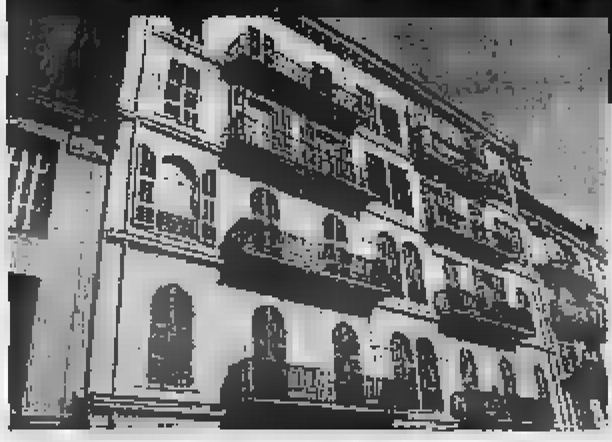
[illegible] 21,00
Chiusura del mercato e della manifestazione

NEL CUORE DELLA COSTA AZZURRA



COSTRUIAMO VALORI DA OLTRE 10 ANNI

[illegible] migliore, dall'acquisto, al [illegible] alla gestione [illegible] del vostro nuovo alloggio.



Nizza

Occasionissima, magnifici [illegible] in palazzina d'epoca, [illegible] nizzardo, [illegible] musiciens, [illegible] luminosa ed ampia via comoda [illegible] servizi

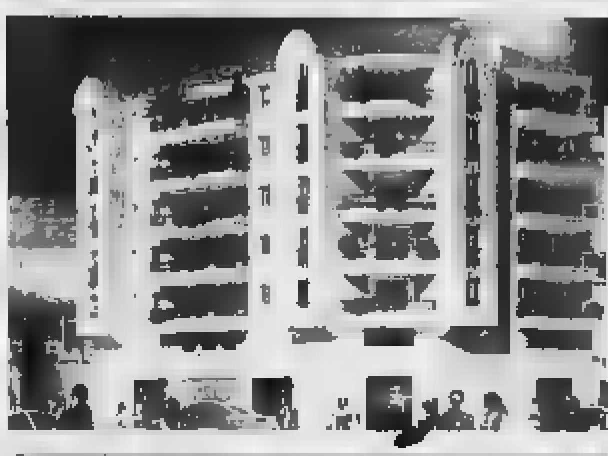
[illegible] Euro 120.000,000
bilocale Euro 240.000,000

[illegible]

Signorile palazzina ristrutturata, magnifico giardino, grande [illegible] condominiale, a [illegible] mt. [illegible] mare [illegible] spiagge di sabbia, bi/trilocali con belle terrazze

[illegible] Euro 130.000,000





Nizza

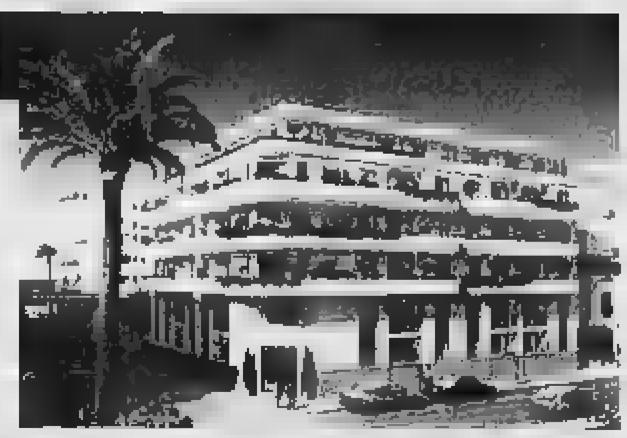
[illegible] prestigioso condominio angolare centralissimo, a soli 100 metri [illegible], alle spalle del famoso hotel Negresco, magnifici alloggi [illegible] e parking

da [illegible] 128.000,000

Juan les pins

[illegible] a soli 50 [illegible] spiagge [illegible] pochi passi [illegible] pedonale, [illegible] splendida palazzina, in posizione tranquilla, alloggi [illegible] vista [illegible]

bilocali [illegible] Euro 93.000,000
[illegible] Euro 143.000,000





Nizza

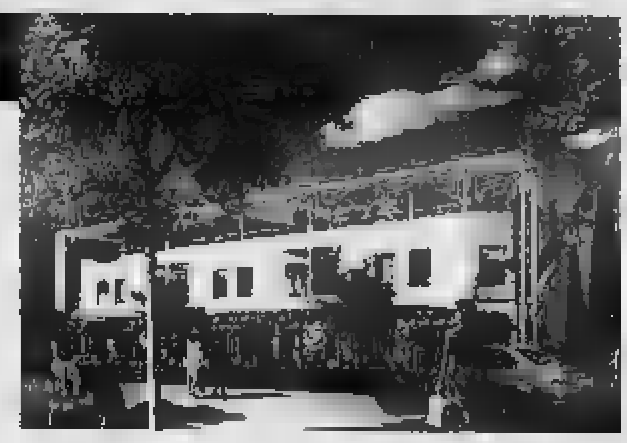
[illegible] anglais, in prestigiosa palazzina, centralissimo, splendido [illegible] con grande [illegible] Euro 215.000,000

[illegible] magnifico attico
Euro 350.000,000

[illegible]

Magnifica [illegible] nuova, a soli 200 [illegible] mare, in posizione [illegible] tranquilla, [illegible] grande [illegible] panoramica, giardinetto privato, consegna 3° trimestre 2003

165.000,000 Euro



ISIT

Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese

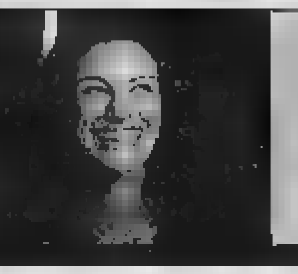
[illegible] Vittoria, 27 [illegible] - Tel. 0039.011.8177687 • [illegible] la Buffa, 35 - [illegible] 0033.4.93168062

[illegible] on-line www.isit-immo.it o [illegible] 800-140420



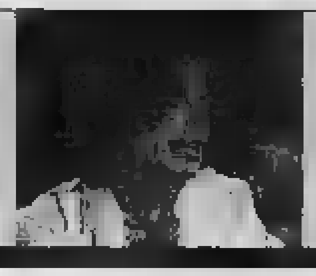
Stones, Keith contro [illegible]

Keith Richards (foto), il chitarrista dei Rolling Stones, ha minacciato di «mollare» il tour mondiale della band. Non gli è andato giù il fatto che Mick Jagger abbia accettato il titolo di baronetto da parte della Regina. «Come mi sarei dovuto sentire quando ho saputo questa notizia? - dice -. Ho provato solo collera verso la sua cieca stupidità».



Le più eleganti

Sono Julia Roberts (foto) e Halle Berry le donne più eleganti del 2002. A incoronarle è la rivista *People*, che stila anche la classifica delle peggio vestite: fra queste, l'ex bagnina [illegible] *Baywatch* Pamela Anderson e la cantante Macy Gray. Pollice verso per Hillary Clinton. Promossa, invece, Nicole Kidman.



[illegible]

Michael Jackson vuole stare lontano due anni [illegible] mondo della [illegible] per dedicarsi alla carriera [illegible] attore. La pop star, che ha interpretato una piccola parte in *Men in black II*, ha raccontato alla rivista *Gold* di aver «sempre voluto fare film», anche se «a causa del tour non ne ho mai avuto la possibilità».

[illegible] **E MASCALZONI.** 1946, AL QUIRINALE CON BARZINI JUNIOR MENTRE L'ITALIA SI PREPARAVA AL REFERENDUM

GIBO' e il Re di Maggio

Igor Man

S' APPROSSIMA il ritorno dei Savoia in Italia. L'esilio del figlio [illegible] Umberto II, il Re di Maggio, e di suo nipote Emanuele Filiberto, tifoso della Juventus «fidanzato d'Italia», sta per uscire dalla [illegible] (dei rotocalchi) per trovare un posto idoneo nella Storia. Il posto d'un ex principe ereditario diventato *businessman* e, come tale, degno del [illegible] rispetto semprechè riesca a rassegnarsi al laicismo repubblicano. Nei tardi Anni 60 l'ho sfiorato a Teheran, una [illegible] nella residenza del mio amico Ermanno d'Alessandro, allora Rappresentante della Finmeccanica. Ogniqualvolta gli arrivava dall'Italia [illegible] bel pezzo di Parmigiano reggiano-doc, Ermanno invitava un po' di amici italiani e no, pezzi grossi della Corte del Pavone eccetera. Vitto[illegible] Emanuele IV una sera [illegible] autoinvitò con sportiva eleganza, [illegible] nome del Parmigiano», [illegible] ebbe a dire. Il mio perduto amico aveva fatto la campagna di Russia



da ufficiale di Cavalleria e durante la ritirata del Don spartì quell'odissea terribile, ma eroica davvero, con gli Alpini. (Non pochi libri di reduci ricordano le sue gesta). Certamente nel [illegible] intimo Ermanno era rimasto mo[illegible] [illegible] da bravo funzionario [illegible] Stato repubblicano sapeva comportarsi con la dovuta correttezza. Al contrario delle [illegible] signore del jetset iraniano e, [illegible], di certi diplomatici italiani, si guardava bene [illegible] rivolgersi a Vittorio Emanuele apostrofandolo «Maestà». Lo chiamava *Dottore*, nemmeno principe. E lui, il figlio di Umberto II, sembrava allegramente infischiarsene. Parlava di affari (elicotteri, mi pare) e del campionato di calcio (italiano: la Juve, il Napoli): era magro, atletico, allora. Proprio un bravo ragazzo di buona famiglia. Invece Gabriella di Savoia, incontrata a un ricevimento del potente Hoveida, il primo ministro arrogan[illegible] dello Scià, la ricordo bellissima e [illegible] «regale» nella sua aristocratica semplicità. Ebbene, se [illegible] Savoia e suo figlio riusciranno a tenere a bada l'untume nostalgico che alberga in certi palazzi, e circoli romani irti di mascalzoni blasonati e no, se sapranno comportarsi come si deve, insomma, altro non faranno se non onorare la memoria del loro congiunto, [illegible] [illegible] di Maggio.

«Scherza, ride, motteggia, parla di problemi cruciali, [illegible]lizza con competenza l'articolo di Martin Moore sul *Daily Telegraph*, gli piace far merenda coi bambini mutilati di guerra che ospita nella Manica Lunga, ma è come se ti parlasse da dietro un vetro. Il [illegible] riserbo [illegible] isola dal resto del mondo, [illegible] a rimaner solo in ogni circostanza», mi diceva Luigi Barzini junior mentre sulla 500 ch'egli guidava con

[illegible]

Umberto spendeva molto in beneficenza, sicché per pagarsi le spese elettorali fu costretto a lasciar fare «agli amici» E questi, mobilitati dalla madre di Giangi Feltrinelli, risposero con larghezza

Ammaestrati dal giornalista, «monarchico in odio ai comunisti», i fautori della Corona [illegible] lanciarono in una campagna all'americana incentrata sul Savoia bello, onesto, «senza peccato»

grinta andavamo, in quello mattino precocemente estiva del fatale 1946, al Quirinale. *Gibò*, come lo chiamavamo, era allora vicedirettore de *Il Tempo* di Renato Angiolillo. Lui, «monarchico in odio ai comunisti», si inorgogliva dell'amicizia di Um[illegible]berto di Savoia. Assieme a Ugo d'Andrea e a Mario Missiroli, l'ambiguamente sulfureo direttore del *Messaggero*, convinse Angiolillo a schierarsi con la Monarchia in vista del referendum. Nel 1946 non c'era la tv, [illegible] esistevano gli spot subli[illegible]nali, la radio balbettava sicché [illegible] i giornali, i quotidiani soprattutto, a condurre il ballo politico. I cosiddetti agitprop sinistrorsi in accesa polemica coi «servi del padrone», bivaccavano sino a notte tarda in Galleria Colonna, attendendo la prima edizione de *Il Tempo*, «quotidiano d'opinione». E se *l'Avanti!* scriveva che Casa Savoia riceveva un appannaggio «pagato in oro, di ben 32 milioni di lire all'anno, corrispondenti a dieci miliardi di carta moneta», *Il Tempo* ribatteva [illegible] «in verità l'assegno era di 11 milioni e 250 mila lire, pagato in carta con tutta la svalutazione da considerare».

Umberto, smentendo [illegible] fama di tirchi arrabbiati che non gratificava certo i Savoia, spendeva parecchio, forse troppo, in benefi[illegible] sicché per pagarsi le spese elettorali fu costretto a lasciar fare «agli [illegible]ci», ricchi beninteso. E questi amici, mobilitati dalla travolgente Giannalisa Feltrinelli (s), la madre dolorosa del tragico Giangiacomo, detto *Giangi*), fecero il dover loro e [illegible] larghezza. Per ricambiare, Umberto conferì titoli nobiliari a pochi eletti e profuse a piene mani onorificenze. (Scriverà più tardi *L'Unità* che nel [illegible] unico mese di regno, Umberto «decorò 27 mila persone. Nella grande confusione vennero nominati Cav. [illegible] due b[illegible] di nove e di dieci anni»). Ora era successo che Umberto [illegible] avesse fatto sapere ad Angiolillo della sua intenzione di nominarlo Conte (di Conversano) per il [illegible] «appoggio incisivo alla causa della Monarchia», ma Angiolillo aveva rifiutato «tanto onore». (Se ben ricordo quel titolo nobiliare venne poi dirottato [illegible] Giovanni Artieri).

A dar retta a *Gibò*, Umberto II non aveva digerito quel rifiuto e arrovellandosi sul «perché», invero inopinatamente, Barzini decise che «tu Igor, uno dei pochi, forse, ad avere il codice meridionale per decriptare Renato, tu puoi verosimilmente spiegare "il gran rifiuto", una vera e propria cazzata del nostro amico». Ma io che c'entro? obiettai, e *Gibò*: «Non far lo str. - intimò -, ti rendi conto che ti porto dal Re, che entri, grazie a me, nel *sancta santorum* della Monarchia di Vittorio Veneto? E che un giorno potrai scriverne. Ma siamo matti, ragazzino», concluse imperioso. In verità il «gr[illegible] rifiuto-cazzata» disturbava *Gibò*, poiché era stato lui a suggerire il [illegible] di Angiolillo [illegible] Re: [illegible] aveva deciso di darmi in pasto a Sua Maestà giusto per sedarne l'irritazione. Sennonché, dopo avere percorso la Manica Lunga fra il battor di tacchi dei Corazzieri e il rincorrersi stentato dei mutilatini di guerra, immemori e forse felici, quando infine fummo al cospetto di Umberto di Savoia, *Gibò* si accorse che il [illegible] s'era «dimenticato» di Angiolillo, in[illegible] aveva [illegible] tutto, con quel cinismo svagato [illegible] volte tremendo) ch'è tipico dei Potenti, piccoli o grandi che siano. [illegible] tuttavia, [illegible] quel signore bene educato ch'egli era, [illegible] levò addirittura in piedi per porgermi [illegible] mano ferma, fresca di *manicure* e, stimolato da Barzini (del quale subivo la prepotenza intellettuale) distrattamente bisbigliò guar[illegible] oltre [illegible] nostre teste: «Lei si [illegible] fatta un'idea al riguardo...». Rapido: [illegible] mio direttore ha mille difetti [illegible] ha vivissimo il senso del ridicolo», dissi. «Ah», [illegible] il Re [illegible] mi parve discretamente divertito. E qui va detto come scrivendo tutto ciò io man[illegible] alla promessa a *Gibò* di non dire a nessuno, di non scrivere [illegible] dell'accaduto: «La cazzata l'ho fatta io, non Angiolillo, tu hai visto Umberto [illegible] in [illegible] momento storico e [illegible] [illegible] beccato oltretutto [illegible] [illegible] portasigarette d'argento con la sua iniziale. [illegible] dunque acqua in bocca». In verità, quando uscimmo dallo studio del Re, ci [illegible] incontro [illegible] Ministro della Real Casa, quel gentiluomo di Falcone Lucifero (fra lui e me, in occasione della morte di Umberto II, intercorse un breve carteggio e qualche telefonata), scusandosi del fatto che i portasigarette fossero al momento esauriti, tuttavia: [illegible] preoccuperà il qui presente Maggiore N. di farle recapitare tempo due giorni [illegible] massimo il *souvenir* che graziosamente Sua Maestà [illegible] voluto destinarlea, sorrise. «Certamente - disse abbattendo i talloni il Maggiore -, vuol favorirmi il [illegible] indirizzo privato?». (Sto ancora aspettando).



Umberto [illegible] Savoia e Maria José con i quattro figli in una foto [illegible] 1950. Nell'immagine piccola, a sinistra, Igor Man



Luigi Barzini jr, per gli amici «Gibò»

Ammaestrati da Barzini junior, i monarchici, non più angustiati dal fantasma nano ma ingombrante [illegible] Vittorio Emanuele III, [illegible] lanciarono in una campagna elettorale all'americana incentrata sul Personaggio-Umberto: bello, fattuale, onesto, «senza peccato». Scettico sulle prime, alla fine di un [illegible] di regno [illegible]sato a tessere l'Italia, Umberto finì col convincersi che «la partita [illegible] giuoca alla pari». Era quello che temeva De Gasperi, monarchico, forse, in cuor suo ma consapevole che se avesse vinto la Monarchia c'era il rischio della «rivoluzione» minacciata da Mauro Scoccimarro.

Epperò: la vittoria della Repubblica fu limpida ovvero ci furono brogli come subito affermarono i monarchici? Nel decennale della [illegible] solitaria [illegible] Umberto II, lo domandai ad Andreotti. «Limpida senz'altro», rispose spiegandomi che erano affluiti al Viminale, con forte costernazione di Romita, ministro dell'Interno («un galantuomo»), prima i voti pro-Monarchia «provenienti addirittura dal Nord» e soltanto all'ultimo momento quelli che sancirono la vittoria (risicata) della Repubblica. Infatti, all'alba del 5 di giugno, l'afflusso incalzante di centinaia di migliaia di voti repubblicani ribaltò la situazione.

In quel giorno, ad [illegible] 10,30, [illegible] Gasperi varcò il portone del Quirinale, in compagnia del gio[illegible] Andreotti. Mordicchiandosi le labbra sottili insidiate dalla tensione, De Gasperi cavò dalla sua cartella sformata alcuni fogli e scandì: «Maestà, lo spoglio ha portato alla constatazione di una considerevole maggioranza in favore della repubblica (pausa). Non le nascondo che il primo ad esserne dolorosamente sorpreso [illegible] io». Umberto, ricorda Andreotti, [illegible] volle neanche vedere i fogli fatali, «da quel signore che era»: disse solamente che avrebbe atteso a Roma la proclamazione ufficiale. Nel frattempo, «senza scosse», si sarebbe preparato il trapasso dei poteri e la sua partenza.

Ma allora perché, come mai il 7 di giugno Umberto cambiò bruscamente il suo atteggiamento? Lo aveva galvanizzato il [illegible] in Cassazione di Enzo Selvaggi? Si illudeva che il risultato si sarebbe rovesciato? Non lo sapremo mai.

Lasciato il Quirinale, Umberto era ospite dell'amico ingegner Corrado Lignana ma [illegible] sera cenava con *Gibò*, in casa di Giannalisa Feltrinelli. A sentire Andreotti, Togliatti che pure aveva detto a Gorresio: «Umberto sarebbe un ottimo Presidente della Repubblica», lui, [illegible] leader del Pci «dormiva in via Gaeta numero 4: all'Ambasciata sovietica». I consiglieri di Corte cercavano affannosamente il Re, ignorando l'ospitalità del Lignana, sicché corse voce che Umberto si fosse recato a Napoli «per assumere il comando di reparti a Lui fedeli». Si respirava un clima torbido, da guerra civile, col governo in permanente seduta, con le piazze stravolte da moti anche mortali. Finché ad ore 7 del 13 di giugno, non giunse a Falcone Lucifero [illegible] telefonata del Sovrano: «Ho deciso di partire alla volta del Portogallo, [illegible] voglio un trono macchiato di sangue, non voglio provocare altri lutti», così disse e fu irremovibile.

Una fosca *calluccia* opprimeva Roma in quel giorno, tuoni rotolavano nel cielo gonfio di nuvoloni viola. Scattava il mezzogiorno quando feci una capatina al giornale. Un telefono trilla[illegible] nella redazione deserta: era *Gibò*. «Scrivi, Igor: ti detto il proclama del Re che va in esilio. L'Ansa lo diffonderà quando Sua Maestà sarà in volo [illegible] Lisbona. Portalo subito ad Angiolillo».

Era un addio polemico, duro, pericoloso. Allorché Angiolillo lo lesse, sbiancò: «Debbo trasmetterlo[illegible] De Gasperi, c'è un passaggio devastante», disse. Eccolo: «Improvvisamente, in dispregio alle leggi e al potere indipendente della Magistratura, il governo ha compiuto [illegible] colpo di Stato, assumendo, con atto unilaterale e arbitrario, poteri che non gli spettano, e mi ha posto nell'alternativa di provocare spargimento di sangue o di subire violenza». Ma alla mezzanotte, [illegible] testo infine diffuso dall'Ansa, invece [illegible] «colpo di Stato» [illegible] leggeva «gesto rivoluzionario». Ancora una volta quel grande italiano che fu Alcide de Gasperi era riuscito a convincere Umberto [illegible] Savoia «ad operare per il bene dell'Italia».

CONVEGNO A BOSE

Passeggiate contro le guerre fra cristiani

[illegible] **Ronchey**

BOSE (Torino)

E' UNA delle tante guerre silenziose che vengono combattute oggi nel globo e di cui non si parla se non fra addetti [illegible] lavori. Eppure, ha raggiunto proprio in quest'estate del 2002 la [illegible] massima escalation. [illegible] tratta della guerra tra le Chiese [illegible]. Dinanzi all'avanzata del fanatismo islamico, non converrebbe praticare fra correligionari la tanto predicata tolleranza? Che senso ha, in un mondo in cui i cristiani [illegible] e sempre più saranno una minoranza, lanciare un'offensi[illegible] «missionaria» come quella messa [illegible] atto dal Vaticano con l'istituzione di una provincia ecclesiastica «latina» sul territorio canonico di Mosca? Tanto più importante e urgente appa[illegible] allora l'impegno ecumenico che tenacemente persegue la Comunità di Bose, sulle colline di Ivrea, guidata dal priore Enzo Bianchi e animata da uomini e donne combattivi. Indiscutibilmente è il fulcro, in Occidente, della lotta per l'ecumenismo. Nel momento in cui tutti appaiono concentrati sul conflitto Cristianesimo - Islam, solo nell'enclave monastica di Bose si [illegible] affrontare il problema dell'intolleranza fra Chiese cristiane [illegible] il coraggio dei fatti.

[illegible] Bose si apre [illegible] [illegible] [illegible] Convegno Ecumenico Internazionale [illegible] Spiritualità Ortodossa, un'occasione per testimonia[illegible] l'ineliminabile comunanza di radici e l'inestimabile patrimonio teologico dell'ortodossia. [illegible] oggi a martedì si parlerà del più tormentato esponente della mistica bizantina, Simeone il Nuovo Teologo, poeta e visionario vissuto nell'XI secolo a Costantinopoli: il Giovanni della Croce di Bisanzio, di cui tratteranno i [illegible] studiosi di teologia bizantina, dall'oxfordiano Ware al tedesco Podskalsky al greco Tachiaos. Da giovedì a sabato sarà il turno della spiritualità russa: gli *starcy* di Optina, i padri spirituali che i lettori d'Occidente conoscono attraverso Dostoevskij e Tolstoj e su cui interverranno autorità come André Louf, Antoine Lambrechts, Leonard Stanton. I due appuntamenti vedranno riuniti [illegible] un terreno comune gli alti prelati cattolici, fra [illegible] rappresentanti del Vaticano come il cardinal Silvestrini, e gli esponenti delle [illegible] gerarchie del clero ortodosso greco e russo, [illegible] escludere, novità importante, gli uniati interessati al dialogo.



Enzo Bianchi

Il momento è difficile. Negli ultimi mesi l'anziano [illegible] Wojtila [illegible] manifestato la sua durezza - scrive [illegible] grande esperto come il domenicano Hervé Legrand - in termini inusita[illegible]. Anche se i media occidentali e i canali della diplomazia vaticana non hanno dato ai fedeli cattolici la possibilità di accorgersene, si tratta di «un vero disastro interconfessionale: non solo di un conflitto fra Chiesa ortodossa russa e Chiesa romana, ma di u[illegible] guerra a livello mondiale fra ortodossia e cattolicesimo». Così il patriarcato di Mosca, nel luglio scorso, ha denunciato i fatti. Ancora una volta la questione degli uniati, quella sorta di milizia mimetica che la nostra Chiesa seguita a insinuare come testa di ponte in area ortodossa, ha interrotto il dialogo fra Oriente e Occidente, riaperto quando le Chiese orientali, alla caduta dell'impero sovietico, erano uscite dalle catacombe e avevano dato fiducia a Roma.

Per fortuna a Bose cattolici e ortodossi passeggeranno insieme nei prati subalpini per discutere ciò di cui parla Simeone: che essendo al di sopra di ogni umana comprensione genera incomprensione tra gli umani.

LA STAMPA [illegible] fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni [illegible]
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, [illegible] Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

[illegible] LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
[illegible] Paolo [illegible]
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Sele srl, via Carlo Pesenti 130, Roma · STS spa, Quinta Strada 35, Catania · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano · L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca) · C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs) · Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

TRA NO GLOBAL E LIBERISTI

LA TERZA VIA DI FAZIO

Luigi La Spina

OGNI passaggio d'epoca ha i suoi aedi, ingenui profeti di felicità. Così come ha le sue cassandre, cupi oracoli di sventure. La storia, poi, si incarica di smentire sia gli uni sia gli altri. Ma gli uomini non se lo ricordano mai. Avvenne alla metà del secondo millennio, dopo le grandi scoperte geografiche che aprirono l'Europa al mondo e, insieme, accesero le fantasie palingenetiche dei primi utopisti, Tommaso Moro e Campanella. Così alla fine del '700, con la rivoluzione industriale, madre dei grandi classici dell'economia, Adam Smith e David Ricardo, ma anche matrigna dei luddisti.

Non fa eccezione a questo fenomeno il nostro «passaggio d'epoca», quello [illegible] il mondo globalizzato, in cui pronostici catastrofisti si mescolano a entusiasmi panglossiani. Lo ha ricordato un interessante excursus storico tra gli ultimi sei secoli compiuto dal governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, durante il suo discorso a Loreto di venerdì scorso. Un intervento nel quale si dimostra come queste grandi effervescenze estremistiche si scontrino puntualmente con «un corso degli eventi che non coincide mai con queste previsioni».

Le ricette alla moda, oggi, sono quelle dei «noglobal», [illegible] il loro impossibile dirigismo mondiale e quelle dei liberisti ad oltranza, che ricordano le *brioches* di Maria Antonietta. Eppure, i disastri del socialismo realizzato [illegible] ancora troppo freschi per tentare di riprodurli su scala planetaria, così come le illusioni sul «privato è bello» cominciano a insinuarsi nelle coscienze dei più zelanti liberisti, in genere convertiti repentinamente dal maoismo agricolo al tardothacherismo.

Sarebbe meglio ammettere, forse, che le società del nostro mondo globalizzato, afflitte da drammatici contrasti ma nello [illegible] tempo costrette sempre di più in una condizione di destini intrecciati, rifuggono le cure drastiche e vanno governate con una sapiente ed empirica miscela di dirigismo e di privatizzazioni, con dosi alternate di spinta al libero mercato e di *regole* per uno sviluppo più equilibrato e più rispettoso della dignità umana.

Il governatore Fazio chiede all'Europa «lungimiranza, apertura mentale e, nel contempo, fermezza nella preservazione di nostri valori». Compiti impegnativi, non [illegible] perché richiedano competenze complesse e sollecitino atteggiamenti equilibrati, ma soprattutto perché non si possono aggrappare a slogan emozionanti, a ricette semplici, all'ingenua ma rassicurante idea che la ragione stia tutta da una parte e, molto probabilmente, dalla nostra. E' vero, sarebbe compito della politica spiegarlo e, soprattutto, metterlo in pratica. Appunto.

NUOVE SPECIE FEMMINILI ALL'OMBRA DEL CALCIO

PICCOLE DONNE TIFANO

[illegible]la Sölpo

NEGLI anni Sessanta era semplice. «Perché perché la domenica mi lasci sempre sola per andare a vedere la partita» cantava Rita Pavone dando voce alle Vedove del pallone. Lo schema del pomeriggio domenicale era fisso: uomo assorbito nel calcio, donna abbandonata. Ma anche questa certezza è finita con il millennio. Intanto non c'è più la partita, ci sono le partite. Il sabato pomeriggio, il sabato sera, la domenica pomeriggio, la domenica sera, il mercoledì sera, il giovedì sera.... Soprattutto, non è detto che questo abbia reso i tifosi più felici e le donne più sole.

Nel frattempo si sono evolute, infatti, molte nuove specie femminili, che hanno sostituito la Vedova del Pallone. C'è la Tifosa, solitamente giovane, quella che la partita se la vede in prima persona. Non sono poche, ma il 14 per [illegible] della popolazione femminile (a dar retta al sondaggio Swg-*Donna Moderna*) cui si aggiunge un 22 per cento che la vede «volentieri [illegible] volta tanto». Sottospecie della tifosa è l'Ammatrice, una che durante la partita guarda più alla prestanza di Nesta e Cannavaro che alle loro qualità tecniche. Occhio anche alla sotto-sottospecie Velina, esperta di calcio e calciatori in vista di fidanzamenti e/o nozze.

Poi c'è l'Indipendente: il calcio non lo vede, ma nemmeno le interessa che il marito lo guardi. Anzi: «È meglio - dice il 12 per cento delle italiane -. Mentre mio marito è incollato al video, io leggo, telefono, esco con le amiche». Insomma, lei fa la sua vita, e chi c'è c'è. Sottospecie, più tradizionale, è la Pratica, proprietaria di doppio televisore: «Partite ogni sera? - dice il 70 per cento delle signore -. Che importa, ci sono tanti altri canali». Infine la perfida Eminenza Grigia lascia ai figli il compito di combattere la sua battaglia: il weekend è zeppo di partite, ma anche di cartoni animati, il che scatena lotte furiose con il telecomando.

Così, con buona pace di Rita Pavone, la ripresa del campionato sarà una tragedia solo per una porzione di italiane e potrebbe rivelarsi un boomerang per molti italiani, già storditi dall'abbondanza di offerta. Del resto tutto ha un prezzo, anche il calcio. Quindi, signori, attenti: rischiate di trovarvi la fidanzata innamorata di Nesta, la bolletta del telefono alle stelle, per non dire di tutte le volte che dovrete umiliarvi a contrattare con i pupi: l'Inter gioca alle sei di sera, cosa vuoi per rinunciare alle «Superchicche»?

LE INCANDESCENTI POLEMICHE SULLE TESI DI DUE STUDIOSI EBREI E L'USO PUBBLICO DELLA STORIA

Palestinesi, se fossero una nazione

Giovanni [illegible] Luna

UN libro può essere brandito come una clava (anche suo malgrado). È stato così per il lavoro di Baruch Kimmerling e Joel S. Migdal, *I Palestinesi: genesi di un popolo* (che La Nuova Italia si appresta a ripubblicare in una edizione arricchita di una nuova introduzione e di due capitoli che vanno dagli accordi di Oslo (1993) allo scontro sanguinosissimo di oggi). Quando, proprio nel 1993, il libro apparve in America, venne accolto da critiche furibonde, di quelle che in tutti i paesi [illegible] solite dilagare nella grande arena del cosiddetto uso pubblico della storia.

Gli autori erano due ebrei, uno israeliano (Kimmerling insegna sociologia alla Hebrew University di Gerusalemme), l'altro americano (Migdal dirige il programma di studi internazionali dell'Università di Washington), e il libro si presentava come la prima storia compiuta del popolo palestinese dal momento in cui aveva [illegible]ciato a riconoscersi come tale, ad assumere una propria identità. Questo era il punto. Joel Carmichael, il direttore di *Midstream* (una piccola rivista americana), lo definì brutalmente «un libro completamente finto»: non era mai esistita una nazione palestinese, tanto che in arabo il suono P della iniziale di Palestina non poteva nemmeno essere pronunciato. Una storia palestinese era quindi invenzione pura: questa critica, attraverso un meccanismo tipico dell'uso pubblico della storia, trasponeva nel dibattito storiografico tesi riprese dalle posizioni dei leader politici, riecheggiando in particolare un vecchio giudizio di Golda Meir («Non vi sono mai stati palestinesi... In Palestina non vi era alcun popolo palestinese cosciente di sé, che noi avremmo scacciato venendo qui, privandolo della sua patria») a suo tempo pronunciato per scacciare ogni ombra di peccato dalla nascita dello Stato di Israele.

Proprio su tale questione la polemica si fece incandescente. Se fosse veramente esistita una nazione palestinese prima della fondazione di Israele, ci sarebbe stato una sorta di assassinio politico-istituzionale, una tara genetica nell'impianto dello Stato israeliano in grado di delegittimarlo culturalmente. Così Israel Landers e Moshè Lissak, autorevoli membri della leadership culturale israeliana, intervennero sostenendo che i palestinesi, come popolo, [illegible] solo il frutto del [illegible] con il sionismo, e «che non ci fosse una nazione palestinese prima del sionismo, ma che questa fosse un prodotto dell'incontro dei residenti arabi locali con gli immigranti ebrei e con il loro dinamico movimento politico».

Le tesi del libro furono invece appassionatamente difese dai giovani storici e sociologi israeliani, per cui sul conflitto si innestarono tensioni accademiche e generazionali. Aharòn Meghed accusò i giovani intellettuali revisionisti di «volgare propaganda antisionista», sottolineando una patologia senza precedenti nella storia di Israele, con «l'identificazione morale e emotiva di parte della maggio[illegible] dell'intellighenzia israeliana con il popolo [illegible] apertamente alla nostra distruzione». I palestinesi accolsero con favore il libro. Anzi si tentò di retrodatare a un passato pre-arabo la formazione di una identità palestinese, rivendicando una discendenza dai cananei, dai filistei, dagli edomiti.

Preceduto da questo dibattito furente, quando il libro, nel 1998, uscì anche in Israele, ebbe un vasto successo, con giudizi più pacati: non era un colpo al cuore di Israele, ma uno strumento utile per capire quei palestinesi con i quali si era obbligati a convivere dagli accordi di Oslo. Perché, in effetti, il libro di Kimmerling e Migdal era nient'altro che una disanima accurata dell'identità di un popolo attraverso non solo il racconto della sua storia ma anche lo studio [illegible] strutture occupazionali, dei movimenti e delle redistribuzioni della popolazione, degli ambiti di formazione e di legittimazioni delle élites politiche.

[illegible]

Riconoscere l'esistenza prima di Israele d'un popolo provvisto di territorio e identità significa affibbiare una tara genetica allo Stato di Sharon

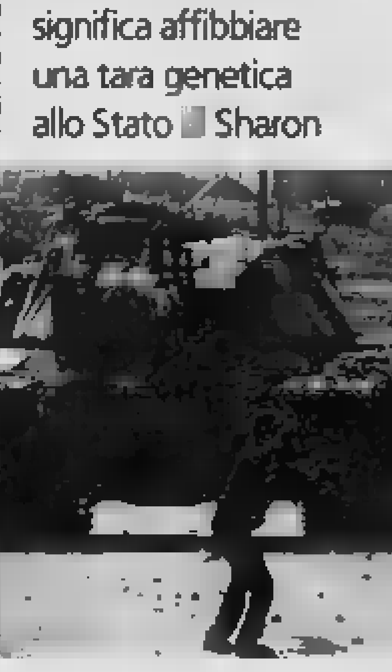


Immagine [illegible] nuova intifada che insanguina la Palestina

Così, alla domanda cruciale (Esiste una nazione palestinese?) il libro fornisce risposte efficaci, a partire da [illegible] di eventi e di date che scandiscono il processo di formazione di una coscienza nazionale palestinese. Questa è la tesi dei due autori: l'identità nazionale non è un dato biologico, naturale, dato per scontato una volta per sempre ma un processo a cui mettono mano protagonisti diversi e che assume configurazioni diverse a seconda delle varie fasi che ne scandiscono la storia. In questo senso, una identità nazionale palestinese è stata elaborata nel corso degli ultimi due secoli, a partire dalla rivolta degli arabi che abitavano la Palestina contro il crudele regime del governatore egiziano Muhammad Alì nel 1834. Al di là delle date, alla sua formazione hanno contribuito altri fattori, come il mercato mondiale, le trasformazioni dello sviluppo capitalistico, i due conflitti mondiali, la guerra fredda e soprattutto, in termini che i due autori giudicano assolutamente decisivi, i trent'anni di dominio coloniale britannico (1918-1948) con l'impatto con la società ebraica di immigrati-coloni e con il sionismo.

È stato in quei trent'anni che si sono verificati due eventi cruciali per la formazione di una *nazione* palestinese: il costituirsi di un territorio a cui ancorare i confini di un possibile Stato nazionale (quello stabilito dal mandato affidato alla Gran Bretagna dalla Società delle Nazioni); la grande rivolta araba contro gli inglesi del triennio 1936-1939, quando operai, contadini (fellahin), ceti medi e élites urbane pur tra mille rivalità e differenze, si riconobbero per la prima volta come palestinesi.

Fu un conflitto sanguinoso; alla fine si contarono 5.000 morti, 15.000 feriti e 5.600 detenuti. In quella rivolta i palestinesi (possiamo proprio chiamarli così da allora in poi) lasciarono sul terreno una loro potenziale classe dirigente, le loro migliori giovani energie; ne ereditarono un primo martirologio, la *kefiya* [illegible] simbolo di rivolta e la consapevolezza che il proprio destino sarebbe stato segnato per sempre dallo scontro con il sionismo. La guerra 1948-1949 fece il resto. La sconfitta araba e palestinese fu rovinosa e il 1948 entrò compiutamente nella storia dei palestinesi come *al Nakba*, la catastrofe. Un milione di profughi alimentò una diaspora drammatica e, soprattutto, un nuovo «mito» anche questo ormai esplicitamente nazionale, quello del «ritorno».

Se è vero che ogni identità nazionale si nutre di tradizioni «inventate» e di apparati simbolici, a quel punto è veramente nata una patria palestinese, segnata dal rimpianto per un paradiso perduto, dall'amarezza di un presente da esuli, dal desiderio di un ritorno trionfante.

Questa storia ne comprende naturalmente diverse altre. C'è una storia palestinese dei contadini dei villaggi dell'interno, c'è quella dei fellahin delle città costiere; c'è una storia nazionale frammentata in storie di famiglie allargate, di clan, di reticoli amicali e parentali, di clientele; c'è, soprattutto, la straordinaria storia di una società senza Stato, e (dopo il 1948 con la diaspora verso Giordania, Egitto, Libano, ecc.) con troppi Stati. Proprio per l'assenza d'un proprio Stato, i palestinesi hanno avuto la possibilità di sviluppare un'autonomia della società civile, con un dinamismo che non ha riscontri negli altri paesi arabi. Autonomia paradossalmente insidiata dall'Autorità Nazionale Palestinese, (una parvenza statuale sufficiente per far emergere [illegible] burocrazia) e ha ripreso vigore con il declino del prestigio dell'OLP e di Arafat.

Ora si è aperto un vuoto istituzionale: l'assenza di un potere con una forte legittimazione ha spianato la strada al fondamentalismo religioso di Hamas, le cui strutture svolgono un ruolo di supplenza nei confronti dei residui statuali dell'Anp. Tuttavia, non più del 20-25% dei palestinesi ha abbandonato le sue radici laiche per inseguire le lusinghe dei fondamentalisti. Prima dell'ultima ondata di violenze, molti di loro avevano accantonato l'obbiettivo totalizzante di uno Stato palestinese da far nascere con la cancellazione di Israele, accettando la prospettiva dei due Stati in un solo territorio. La loro storia è segnata dalla «leggerezza» istituzionale; sarebbe un utile contraltare alla «pesantezza» dello Stato di Israele, in una futura società arabo-israeliana in grado di lasciarsi definitivamente alle spalle il Novecento e la sua ipertrofia statuale.

LETTERE

I rischi del girotondo • Le scuse di Fini • Le ragazze della pallavolo

Cavalcare l'estremismo non serve alla sinistra

Il principale rischio che gli organizzatori del «girotondone» di piazza San Giovanni f[illegible] correre all'opposizione è l'isolamento in uno sterile fronte del no a Berlusconi e al governo, allontanando l'obiettivo della costruzione di uno schieramento più ampio di forze alternative all'attuale maggioranza. Certo, ieri, la piazza romana era piena, [illegible] di gruppi, movimenti, sigle, personalità, da sempre schierate contro il Cavaliere e i suoi alleati. Ma, per il centro-sinistra, l'esigenza primaria dovrebbe [illegible] quella di estendere l'area del dissenso nei confronti della Casa delle libertà e di riconquistare gli elettori del centro moderato, che invece sono respinti dalle posizioni intransigenti sulla giustizia dei girotondini, e dalla sterile rigidità di Cofferati sulle questioni sociali. Inoltre, la stagione neo-movimentista è nata e si sta sviluppando su una linea di aperta contestazione nei confronti della strategia e dei comportamenti, ritenuti compromissori e ispirati a deleteri «inciuci», degli attuali dirigenti dell'Ulivo, che appaiono sempre più in difficoltà.

Non a caso i più feroci strali dei girotondini sono rivolti agli esponenti dei disprezzati partiti, soprattutto a D'Alema, che ha avuto la preveggenza di disertare il raduno romano, allo scopo di evitare i fischi dei manifestanti. I leader più dialoganti e buonisti, Fassino, Rutelli e lo stesso Cofferati, dovrebbero riflettere se sia più utile tentare di cavalcare l'estremismo e il giustizialismo, come nei primi anni '90 (quando Occhetto portò la Quercia ad assecondare l'azione di Di Pietro e dei suoi colleghi di Mani pulite), finendo per continuare a restare relegati all'opposizione, con il centro-destra non scalfito dalle danze di guerra, oppure dire a voce alta, sfidando l'impopolarità e le critiche, un coraggioso no agli slogan tipo «vogliamo Previti in cella» e alla pericolosa, per tutti, delegittimazione dei partiti, del Parlamento e delle istituzioni.

Pietro Mancini

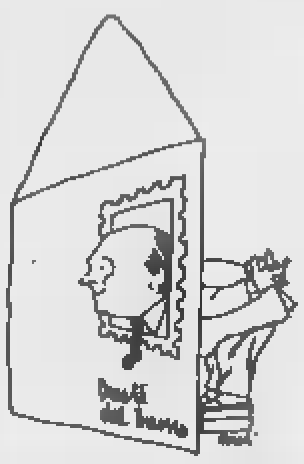
I «no» indispensabili e i «no» autoritari

GENTILE OdB, sono una [illegible]stra di Scuola materna e sono sempre più disgustata nel vedere come i genitori di oggi (moltissimi) educano i propri bambini. Diciamo che non li [illegible] affatto. A tre anni, ormai, un bambino tiene le redini di un'intera famiglia, risponde in modo maleducato a qualsiasi adulto insegnanti compresi, non conosce il rispetto e l'educazione, non obbedisce a nulla e non ascolta nessuno. Inconcepibile.

Notare bene: la colpa non è del bambino ma del genitore. La prima fonte educativa è la famiglia. La scuola è sicuramente la seconda ma dobbiamo tener presente che è nei primi anni di vita che si formano la personalità e il carattere del bambino. Dobbiamo stare tutti molto attenti se non vogliamo ritrovarci tra qualche anno con una gioventù ancora più maleducata e violenta di quella odierna. Un bambino maleducato sarà un adulto maleducato.

Cari genitori, se ci [illegible] che vostro figlio cresca nel giusto modo e nel rispetto che in una comunità dovrebbe esistere, non abbiate timore a dire «no». I «no» aiutano a [illegible] quando [illegible] necessari, aiutano a capire che non tutto è dovuto! E se il bambino piange, lasciatelo sfogare, non morirà! Amatelo ma non rovinatelo. Non confondete queste due cose.

Giulia Romero, Torino



GENTILE corrispondente, immagino che i genitori si siano sentiti fare spesso raccomandazioni analoghe alle sue, e che il loro problema sia anche quello di [illegible] saper distinguere nettamente «il giusto modo», il confine tra i «no» indispensabili e i «no» autoritari. L'imperio dei bambini piccoli sulla famiglia mi riesce invece difficile da capire.

Oreste [illegible] Buono

Sulle leggi razziali tutta l'Italia fu colpevole

Le scuse fatte da Fini, rappresentante dell'attuale governo, in nome del popolo italiano, per le vergognose leggi razziali del '38, mi sembrano doverose e opportune. Le leggi [illegible] firmate non soltanto da Mussolini, capo del partito fascista, ma dal Re e Imperatore, che rappresentava la Nazione Italiana. Non mi consta che ci sia stata, in quell'occasione, una opposizione da parte di intellettuali, professori di Università o magistrati. Vi fu, purtroppo, nel migliore dei casi, una colpevole indifferenza. D'altra parte, dopo la conquista dell'Abissinia il consenso al fascismo fu altissimo, e gli oppositori vissero un periodo di reale isolamento. È stata la guerra, con le restrizioni alimentari, i bombardamenti e le disfatte sui fronti libico, greco e russo a generare il malcontento e aprire gli occhi alla gente. Così come furono l'arroganza e la brutalità delle armate tedesche a fare della Resistenza un movimento popolare.

G. Luccardi

La Repubblica è nata in antitesi al fascismo

Quello che è non è accettabile nella affermazione di Fini è che implicitamente afferma una continuità fra Italia fascista e post-bellica. La Repubblica italiana non è nata dalle ceneri del fascismo. È nata in antitesi al fascismo. E questo se lo deve mettere bene in testa.

Guido Aragona

Che cosa c'entra la cattiveria di Stalin?

Finalmente in prima serata un bel servizio su Rai3: *I prigionieri di Stalin*. Documenti alla mano e con prove d'archivio, è stata raccontata per la prima volta al grande pubblico la storia inf[illegible] di 1600 comunisti italiani, emigrati in Urss, e finiti nel nulla o nei Gulag o torturati. E chi la sapeva la storie di questi poveri italiani? Eppure sono passati almeno 8 decenni da quando i fatti sono iniziati. Quanto Togliatti fosse complice, insieme a Robotti e Rossio, è apparso chiarissimo dal servizio.

Sono rimasto meno contento del modo in cui è stato presentato Stalin: lui era il cattivo, Lenin o Trockij sembravano i buoni. Anche i libri di testo su cui devo far studiare i miei studenti operano questa riduzione. Sì, riduzione al piano psicologico di un giudizio che deve essere storico. Tutti segu[illegible] una ideologia, era questa a essere infame... e non appena chi la applicava. Vorrei ricordare un sinonimo di ideologia (Pie-Eugene Neveu): «disprezzo della realtà circostante». Stalin è stato più bravo di Lenin ad applicare l'ideologia. Cosa c'entra la sua cattiveria?

Giuseppe Emmolo
docente di scuola superiore

Stipendi da fame all'Accademia di [illegible]

Leggo nella bella intervista di Aldo Cazzullo al direttore dell'Accademia di Brera, che questi mi avrebbe trovato molto preoccupato di conoscere l'entità del mio stipendio appena diventato presidente di Brera. In realtà, [illegible] prima di nominarmi, il ministro Moratti mi mise subito al corrente che gli oneri sarebbero stati tanti e i quattrini pochi, anzi un bel niente. Per fortuna il problema non mi appartiene, mentre solidarizzo con il direttore e gli altri insegnati dell'Accademia perché loro davvero hanno stipendi da fame.

D'altra parte, se loro si trovano poco nelle tasche, si mettano le mani sulla coscienza: come possono pensare di diventare professori universitari e guadagnare benino, se molti non sono neppure laureati e hanno titoli di studio modesti, modesti? Perché nessuno di loro, tra i tanti lamenti che alzano al cielo ministeriale, ha il coraggio di dire che questo fatto di non aver titoli di studio adeguati è una delle principali questioni che ostacola l'attuazione della legge che trasforma le Accademie in Università?

Stefano Zecchi

Non importa se perderemo la finale

Dopo le ragazze dell'atletica, dello sci alpino e di fondo, anche il sestetto della nazionale di pallavolo raggiunge risultati eccezionali. Non importa se l'Italia perderà la finale dei campionati del mondo, quel che è più importante è l'essere riusciti, ancora una volta, ad esportare un'immagine positiva dell'Italia. Ce n'era veramente bisogno, nell'era della squallida politica e del calcio dei notai, avvocati, procuratori.

Lucia Marincovic

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.[illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627934. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 147; Estero € 349,64. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni € 147 (€ 0,54 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa: Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 53070[illegible], fax 010 [illegible]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200091, fax 06 4201664. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

FORTE DEI MARMI CELEBRA IL TRENTENNALE DEL PREMIO SATIRA POLITICA

Santi, poeti, comici nati

«In Italia c'è sempre chi ci fa ridere»

Pierangelo Sapegno
inviato a FORTE DEI MARMI

UN po' di satira, fateci respirare: Forse piace ai cattivi. Ma chi ha detto che noi siamo buoni? Noi andiamo pazzi per la satira. Quella politica. Enrico Vaime, uno che se [illegible] intende, dice che dovremmo [illegible] tutti contenti, che questo è un periodo fortunatissimo, che non capita quasi mai, che «abbiamo un presidente eccezionale». Grazie presidente. Siamo a posto, tutti salvi. Se non c'è il presidente, l'avete visto bene D'Alema, [illegible] e barca, che ci spiega tutto lui, [illegible] Fassino, quello che è più magro del suo collo? Diamo retta a Vaime: il nostro è un paese fortunato, qualcuno che ci [illegible] ridere lo troviamo [illegible].

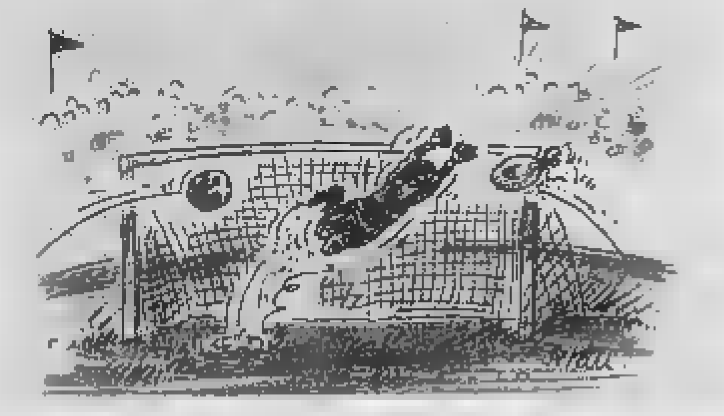
L'appuntamento dell'anno è il 30° Premio della satira politica, [illegible] tradizionale sede di Forte dei Marmi. Ieri sera la cerimonia [illegible] premiazione. Trent'anni. La prima volta era il 1973, i vincitori sono nell'oblio. Ma già l'anno dopo brillano Fruttero e Lucentini, Clericetti e Fortebraccio. Nelle stagioni successive Oreste del Buono e Oreste Lionello, Campanile, Forattini, Mosca, *Il Male*, Sciascia, Benigni, Montanelli, Fo, Arbasino, Jacovitti, Zavattini, Altan. Nel 1987 arriva dall'America l'incommensurabile David Levine, nell'88 tocca a *Punch*, quindi Jules Feiffer. Via via *Cuore*, Villaggio, Andreotti, Battista, Berselli, Gramellini...

Per i trent'anni è stata ideata un'edizione speciale: sul palco 15 disegnatori per [illegible] dei 15 paesi dell'Unione Europea. Un grande premio collettivo internazionale, tra loro i nomi più noti della satira politica (vedi scheda), il prescelto per [illegible] [illegible] Giannelli. Venendo agli altri premi, divisi nelle varie sezioni, uno solo il vincitore per il giornali[illegible] Filippo Ceccarelli, firma della *Stampa*, [illegible] di quelli che fa satira seria, documentata, [illegible] mai improvvisata, mai inventata. La motivazione dice: «La cronaca politica che diventa archivio della memoria. La memoria che diventa mappa dei vizi e delle (rare) virtù della politica italiana».

Per la carriera ha vinto Gene Gnocchi. Per il libro (*Cent'anni di Roncofritto*, Rizzoli), Paolo Cevoli, l'assessore alle varie ed eventuali di *Zelig*, quello che dice non facciamoci pugnette, con quel coso, lì. Per la televisione, Paola Cortellesi, proprio alla vigilia del [illegible] debutto il sabato sera con Gianni Morandi. Per la radio, la trasmissione *Black out* (Radio2 Rai), rappresentata [illegible] Vaime. E per la satira sul web, [illegible] vinto *My-tv.it*. (mentre in contemporanea si è aperta una mostra nel Museo del Forte per la Satira e la Caricatura, dove è stipata una moltitudine di documenti della satira mondiale).

[illegible] EUROPEI

Tre lavori dei disegnatori presenti a Forte dei Marmi. A destra, «Il business del calcio» di Serdu (Belgio). Sotto, «La Francia e Le Pen» di Steve Bell (Gran Bretagna) e un D'Alema di Krüger (Germania). Gli altri premiati: Antonio (Portogallo), Balaban (Lussemburgo), Jens Hage (Danimarca), Adam Korpak (Finlandia), Martyn Turner (Irlanda), Maximo (Spagna), Pancho (Francia), Riber Hansson (Svezia), Stathis (Grecia), Tom Janssen (Olanda); Jean Vermenbos (Austria) e Giannelli (Italia).







I riconoscimenti vanno [illegible] Filippo Ceccarelli, Gene Gnocchi, Paola Cortellesi, Giannelli, Vaime di Black out, Cevoli di Zelig: «Ma cosa possiamo fare contro "Porta a porta"? È Vespa il più grande cabarettista della tv»

Come ogni anno la cerimonia di premiazione è stata l'occasione per fare il punto sullo stato della satira nel nostro paese. Anche a sentir Gene Gnocchi non c'è problema, come dicono a Tirana, ma pure a Canicattì. Lui però è di Forza Italia da sempre, «mio padre ha fatto la Resistenza per Forza Italia», tutta la [illegible] famiglia ha fatto politica per Forza Italia. E gli altri? Ceccarelli dice che «oggi la satira sta superando se stessa, travalica i confini che [illegible] data [illegible] tempi antichi. Un vuoto [illegible] rappresentanza si sta colmando con [illegible] pieno [illegible] rappresentazione». Cosa vogliamo mai di più. Paolo Cevoli, assessore alle varie ed eventuali, beh, non sa, che deve dire? Sono tutte pugnette? «Eh, non lo so. Sei tu che pratichi queste cose...». La miglior trasmissione di satira in tv? *Zelig*? Nooo, per carità. Cevoli: «*Zelig* [illegible] una grande trasmissione, ma [illegible] possiamo fare contro *Porta a Porta*? Bisogli gli fa le pugnette a Vespa, il più grande cabarettista della tv. Perché è lì, a *Porta a Porta*, che ci [illegible] i migliori professionisti del cabaret».

Come facciamo a farci un'idea della salute della satira? Ceccarelli elenca: «Abbiamo un presidente del Consiglio che canta...», e uno, dal pubblico, lo rafforza: «Però, canta bene». Ceccarelli: «... e fa le corna». Il solito: «anche le [illegible] le fa bene». Ceccarelli: «Un deputato dell'opposizione, Dalla Chiesa, [illegible] [illegible] l'imitazione di Berlusconi con uno spettacolo. Dell'Utri recita Socrate a Strasburgo. La Russa spedisce un comunicato stampa ai giornali [illegible] già acclusa una vignetta. Fassino, il p[illegible] [illegible] che fa come capo dell'opposizione è di recarsi [illegible] un ossario. Nanni Moretti si fa intervistare come in un film. Giuliano Ferrara tira uova al televisore [illegible] sua moglie passa a pulire con lo straccio...».

Allora? Non [illegible] la satira che avanza. E' la realtà che la supera. Non resta che prendere quel che c'è, perché dev'essere dura quan[illegible] uno [illegible] pensa da solo [illegible] far ridere. Il self service toglie lavoro, si sa. Abbiamo un premio all'anno, e va bè. Qualche cosa sui giornali. Qualche cosa alla tv: ancora meno. Ci restano le vignette. [illegible] tutta Europa. Perché la satira non ha mai confini.

VENEZIA. LA GIURIA DEI LETTORI CONVINTA DA UNA STORIA D'ATTUALITÀ

Franco Scaglia s'impone con il romanzo «Il custode dell'acqua» ambientato fra le mura d'una Gerusalemme dilaniata dai conflitti. Al secondo posto «La curva del latte» di Nico Orengo e «Dopo l'amore» di Giancarlo Marinelli



I cinque [illegible]: da sinistra Scaglia, Marinelli, Marani, Orengo e Calaciura

La pace francescana vince il Campiello

Fiorella Minervino
VENEZIA

HA vinto l'attualità. Al quarantesimo anno, il Premio Campiello ha scelto un libro che parla di eventi e angosce che incomb[illegible] sulla nostra quotidianità: l'attualità è stata molto probabilmente la carta vincente di Franco Scaglia, genovese, commediografo, personaggio Rai, che ha raccontato una storia di pace a Gerusalemme nel *Custode dell'acqua* (edizioni Piemme). L'autore ha spiegato che [illegible] storia è almeno in parte vera: «Quando arrivai come giornalista la prima volta a Gerusalemme, ho domandato [illegible] padre francescano che nel libro porta il nome [illegible] Matteo: [illegible] intellettuale di pace che vive la difficoltà dei due popoli, l'israeliano e il palestinese. L'ho poi rivisto tutte le volte, più di una ventina, che sono tornato in Medio Oriente. Sulla pace ho due idee personali: innanzi tutto, Gerusalemme deve essere città aperta, appartiene a tutti. In secondo luogo, l'elemento fondamentale [illegible] quello dell'acqua: coloro che la possie[illegible] governano, e oggi l'acqua è degli israeliani. Io sono filofrancescano: a Gerusalemme chi non crede nei miracoli non [illegible] realista».

Nella mattinata [illegible] premi speciali: quello della Giuria [illegible] letterati [illegible] francese Michel Tournier (tra i suoi libri Il re degli ontani, 1970, e *La goccia d'oro*, 1986), e il Campiello Giovani (VII edizione) a Emmanuela Carbè, per [illegible] romanzo che esplora la storia di un adolescente, *Sconcerto in quattro tempi*. Quindi appuntamento alla [illegible] nel cortile di Palazzo Ducale. Tra gli ospiti Antonio D'Amato, presidente di Confindustria, Rossi Luciani presidente della fondazione che gestisce il premio, Cesare Annibaldi, [illegible] Scaroni, Alessandro Riello, Pier Giorgio e Franca Coin, Alain Elkann con signora. Nell'aria il sapore di tante stagioni della fortunata manifestazione, da quando l'editore Edilio Rusconi ne inventò il nome e l'industriale veneziano Mario Valeri Manera ne fissò la formula. Il vincitore [illegible] uno fu [illegible] timido Primo Levi, con *La tregua*.

Quindi è partito, [illegible] [illegible] conduzione di Corrado Augias, il rito della conta. Con una novità tecnologica: i voti dei trecento lettori della grande giuria popolare (ma [illegible] [illegible] giunti soltanto 272) venivano [illegible] quest'anno [illegible] messaggi [illegible] telefonici, messi a disposizione dalla Telecom. Scaglia è andato subito in testa e non ha mai lasciato la vetta. Alla fine ha raccolto 84 voti, contro 64 di Nico Orengo ([illegible] *curva del latte*, Einaudi) e di Giancarlo Marinelli (*Dopo l'amore*, Guanda), secondi ex aequo.

Ben noto ai lettori della *Stampa*, responsabile di Ttl, Orengo ha raccontato, nella *Curva del latte*, il microcosmo [illegible] [illegible] paesino che, nell'anno 1957, rispecchia le trasformazioni in atto in Italia: «Il latte - ha spiegato l'autore - è paese e fiume, la curva può essere quando si mette [illegible] pentolino sul fuoco. La superficie resta immobile, sotto tutto bolle e ribolle. Il 1957 è l'anno del lancio dello Sputnik, del matrimonio di Ranieri con Grace Kelly, è un modo per capire un'Italia che va verso le pompe di benzina».

Anche il vicentino Marinelli, 29 anni, regista cinematografico e sceneggiatore, ha scelto l'atmosfera [illegible] un piccolo paese per il suo romanzo: Scardovari, sul Po, dove tre ragazzi entrano nella maturità, fra amicizie, amori e disamori, lacerazioni della gioventù: «Ho voluto sviscerare il mio mondo [illegible] l'infinito che si estende in due direzioni: il delta del Po e le nuove generazioni, maltrattate dai mass media, o trattate solo per drammi come i sassi sulle autostrade. I miei ragazzi [illegible] [illegible] quelli [illegible] 40 anni fa o del futuro: vivono un'età difficile».

Commosso ed emozionato è apparso, anche per gli spettatori di Rai 1, [illegible]go Marani, che con *L'ultimo dei Vostiachi* (Bompiani) ha ottenuto 47 voti. È una storia esotica, i vostiachi essendo un'antica tribù [illegible] ceppo protouralico: «Ho voluto spiegare che cosa si perde quando scompare un popolo [illegible] [illegible] lingua, anche dentro [illegible] noi muore qualcosa». Infine gli ultimi 13 voti sono andati a al giornalista palermitano Giosuè Calaciura, autore di *Sgobbo* (Baldini& Castoldi), sulla giornata [illegible] Fiona, prostituta africana, approdata a Palermo: «Un libro [illegible] trama - ha spiegato Calaciura - per riferire come parla di sé l'umanità dolente degli emigranti d'oggi». Ma nel [illegible] [illegible]so, l'attualità non ha pagato.

L'expo nei padiglioni di Biellafiere dal 19 al 22 settembre. Già attivo nella Rete il sito Internet

Texmekanika: Biella verso l'Europa

Iniziative e nuova comunicazione per 10 mila aziende

Una nuova Texmekanika 2002, [illegible] nuova fiera specializzata, che guarda verso l'Europ[illegible] altrettanto rinnovata sfida nella comunicazione dell'evento. La manifestazione espositiva sarà aperta da giovedì 19 domenica 22 settembre. E' quasi ultimato, ormai, il conto alla rovescia per la fiera specializzata del settore meccanotessile (dedicato alle macchine e agli accessori tessili per i settori preparazione, filatura, tessitura, tintoria e finissaggio) ospitata a Biella, nei padiglioni di Biella Fiere. Mancano pochi giorni all'apertura e [illegible] in corso gli ultimi preparativi per quella che, e detta non solo degli organizzatori, [illegible] non soltanto l'otta- [illegible] edizione di questo expo, bensì l'inizio di una «rivoluzione copernicana» che lo caratterizzerà [illegible] ora in poi. Texmekanika [illegible] nata con auspici e obbiettivi ben diversi dalle precedenti edizioni, [illegible] innovazioni che derivano sia [illegible] condizione del mercato, sia [illegible] differenti tempistiche imposte all'innovazione tecnologica (dalle applicazioni elettroniche e informatiche ai processi produttivi [illegible] di gestione) [illegible] sia infine dalla volontà di contribuire a far ripartire il mercato dopo la «catalessi» in cui è caduto in [illegible]ulto ai fatti dello scorso 11 settembre.

Fra le [illegible] va innanzitutto ricordato [illegible] cambio della struttura organizzativa e gestionale della manifestazione, ora affidata allo Studio PR75, una società [illegible] alto profilo professionale, con esperienza ultra ventennale nell'organizzazione di eventi fieristici anche di respiro internazionale, supportata da un robusto apparato di informazione e di comu[illegible].

Poi [illegible] cambio della cadenza temporale che, a partire proprio dall'edizione 2002, passa da quadriennale a biennale, per garantire un migliore e meno dilaziona[illegible] tempo contatto con [illegible] mercato. Texmekanika però, come è stato ampiamente spiegato nel corso [illegible] conferenze stam[illegible] di presentazione tenutasi lo scorso [illegible] luglio al Palazzo delle Stelline, [illegible] Milano, non è più soltanto una manifestazione espositiva, bensì una componente, sicuramente di primaria importanza, di un [illegible]mplesso progetto denominato «Texmekanika Projects». Un progetto che si basa su [illegible] un programma di comunicazione proposto agli imprenditori [illegible] settore meccanotessile come un «mix» articolato e integrato di strumenti e opportunità con cui affrontare il mercato. Questo programma contiene una «newsletter», ovvero [illegible] mensile di infor[illegible]zione e aggiornamento tecnico commerciale che ha già iniziato [illegible] essere spedito a tutte le aziende del settore meccanotessile; un «magazine», ovvero un vero [illegible] proprio periodico [illegible] informazione e aggiornamento tecnico commerciale indirizzato ai titolari e [illegible] responsabili degli acquisti di oltre 10.000 aziende tessili italiane e europee; e poi ancora un'importante presenza nel Web, che si è concretizzata in un documentatissimo portale visitabile ormai da tempo all'indirizzo di [illegible] www.texmekanika.it. Non va però dimenticato il «database» di Texmekanika, che rappresenta la piattaforma [illegible] poggia l'intero progetto [illegible] il profilo informativo [illegible] dal punto di vista espositivo. In questo importante strumento sono presenti gli indirizzi di tutte le aziende tessili italiane e una importante selezione di quelle europee; ovvero le aziende con cui «Texmekanika Projects» dialoga come interfaccia del momento espositivo e delle aziende che [illegible] prenderanno parte.

Proprio alle aziende [illegible] questo database [illegible]no stati inviati 12 mila biglietti di invito a Texmekanika, cui vanno sommati i 20 mila già distribuiti [illegible] gli espositori e gli oltre mille inviati a seguito [illegible] richieste pervenute via Internet. Una promozione in grande stile, quindi, che non mancherà di avvalersi anche di spazi pubblicitari sulle principali testate giornalistiche. La manifestazione espositiva aprirà i bat[illegible]ti [illegible] ore 10 di giovedì 19 settembre e resterà aperta tutti i giorni fino alle ore 22. Domenica [illegible] settembre, ultimo giorno di apertura, [illegible] chiusura [illegible] alle ore 20.






Sogno una casa.....
prenotala all'Olimpic
NOVITÀ IN TORINO
COMUNE.....
IL VERDE

A	B	C	D	E
20				
			GRECO	

In un corridoio di un ente dell'UE ci sono 5 uffici, indicati con le lettere dalla A alla E. Le responsabili di questi uffici hanno diversi i nomi, i cognomi, gli interni telefonici, e una lingua parlata oltre quella base. Oggi hanno pranzato assieme e hanno ordinato pizze diverse.

1. La Bianchi ha preso pizza pugliese; Nicoletta, che non risponde all'interno 16, la pizza ai formaggi.
2. La persona che risponde all'interno 19 conosce l'olandese mentre è nell'ufficio [illegible] quella che risponde al 20.
3. Nell'ufficio con lettera successiva rispetto alla Verdi c'è colei che parla danese e che ha preso pizza diavola.
4. La persona all'ufficio B non è Michela Rossi né la Neri; la persona all'ufficio D conosce il greco.
5. La persona che parla svedese ha preso pizza margherita, non è nell'ufficio C e risponde all'interno che ha il numero di 2 superiore rispetto quello della Gialli.
6. La persona all'interno 17 è nell'ufficio dopo Michela; quella al 18 non ha preso pizza capricciosa.
7. Alice parla portoghese [illegible] risponde ad [illegible] interno dispari.
8. L'ufficio di Giovanna è una consonante; l'ufficio della Neri è la lettera successiva a quella di Paola.

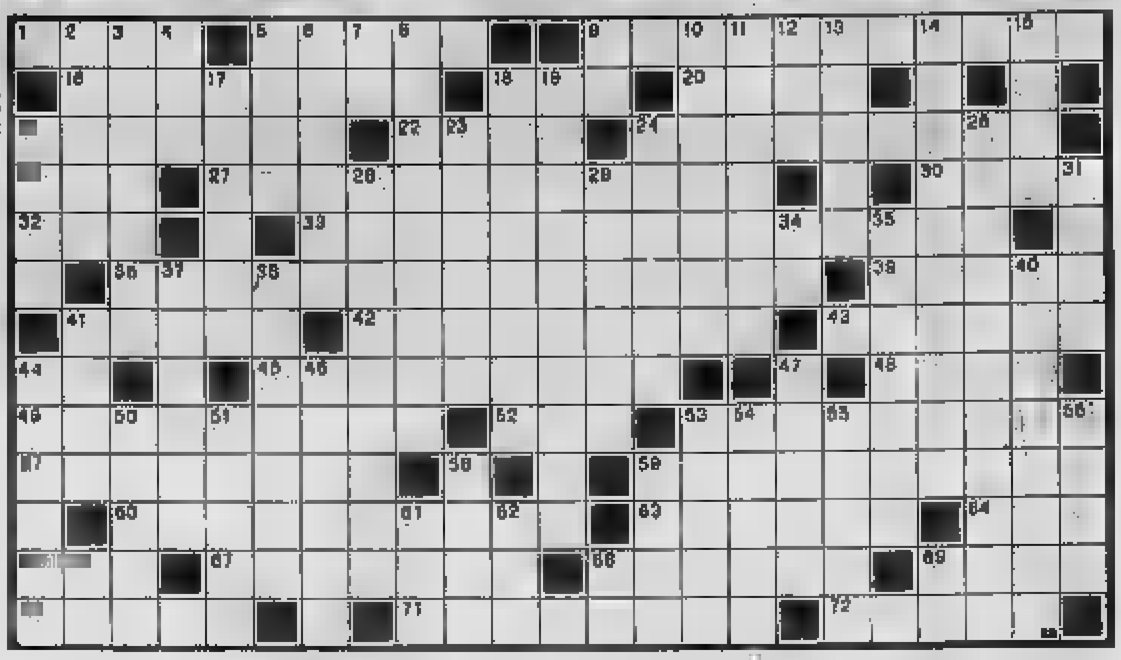
Che lingua parla la persona all'ufficio E? Che [illegible] ha preso Alice? A che interno risponde la Bianchi?

	a	b	c	d
1	A	I	O	E
2	D	N	R	G
3	N	A	M	C
4	I	L	S	O

	a	b	c	d
1	I	E	R	A
2	N	T	C	I
3	S	C	R	H
4	O	P	E	O

In ciascuno schema dovete trovare il maggior [illegible] possibile di parole attraversando caselle contigue. [illegible] una parola ogni lettera può essere [illegible] una sola volta. Per esempio nella griglia [illegible] destra, da a3 si legge SCOPERCHIARE: noi abbiamo trovato altre 78 parole di almeno 5 lettere (11 le più lunghe). [illegible] voi? La griglia [illegible] sinistra [illegible] tematica e vi [illegible] celano alcuni nomi propri maschili comunemente usati in italiano. Esempio: da a2 DINO. Noi ne abbiamo trovati in tutto 13 (da 4 a 7 lettere). E voi? Scriveteci!

Sovente mi capitava di fare [illegible] Mong i turni di guardia sulla Grande Muraglia e [illegible] sfidavamo spesso: «Prendi [illegible] monete che hai ora - gli proposi [illegible] giorno - poi [illegible] prenderemo una mia che tireremo in aria 2 volte; ogni volta ti giocherai metà [illegible] monete che [illegible]i in quel momento; per ogni volta che esce sole, ti darò [illegible] metà delle monete rispetto a quelle messe sul piatto, per ogni volta che [illegible] carro invece prenderò io metà [illegible] monete [illegible] piatto». Mong accettò; la prima volta uscì sole, la seconda [illegible] «Bene - commentò l'amico - ne[illegible] ha perso». «Sei sicuro? - gli risposi -. Ora hai 6 monete: ricordi quante ne avevi all'inizio?».
Con quante monete aveva cominciato Mong?



ORIZZONTALI: 1. Filo per cucire; 5. Il nome [illegible] Degas; 9. Sostanze come la lecitina e la cefalina; 16. Costantino umanista bizantino; 18. [illegible] partita del giocatore di tennis; 20. Città dell'Istria; 21. Fuscello di pag[illegible]; 22. Grande [illegible] piccolo nel bridge; 24. L'orafo e medaglista Cristoforo Foppa; 26. Interno in breve; 27. Che mette sotto il proprio dominio; 30. Misura terriera inglese; 32. Lamenti poetici; 33. Pittore fiammingo che realizzò opere piene di forme bizzarre; 36. Scrisse «L'oro di Napoli»; [illegible] Il popolo dei Druidi; 41. Tela finissima da ricamo; 42. Legittimazione di uno stato di cose irregolare; 43. Il monte che domina Ancona; 44. Iniz. [illegible] Altman; 45. Durano poco... in acqua; 48. Danneggiati o feriti; 49. [illegible] dice di fatti clamorosi; 52. Sgradito al moralista; 53. Lavorano al diserbaggio; 57. Strumenti a corde [illegible] disco azionato da una manovella; 59. Esperti di un determinato settore; 60. Insieme di foglie inserite sullo stesso nodo; 63. Passo del Cantone dei Grigioni; 64. Quando fugge nessuno lo vede; 65. In [illegible] luogo; 67. Sostitute [illegible] titolari; 68. Imposte di negozio che si aprono verso l'esterno; 69. Il [illegible] Magritte; 70. I ferri del camino; 71. L'attività con la produzione di miele [illegible] cera; 72. [illegible] poeta dell'«Odissea».

VERTICALI: 2. La rapì Paride; 3. Gradi massimi; 4. S'illumina all'alba; 5. Un giudice infernale; 6. Macchine per la pulizia [illegible]ei canali; 7. Mezzo giro; 8. Concentrati [illegible] poco spazio; 9. Foto senza pari; 10. Anagramma di «purista»; 11. Grande bosco; 12. Ondeggiamento di tifosi; 13. Effettua sottrazioni; 14. Serve al fumatore; 15. Famoso sarto francese; 17. Vivanda araba; 18. Delineato; 19. Si oppone al creazionismo; 21. Al buio si vede meglio; 23. La regione storica [illegible] Metz; 24. Le isole [illegible] Moroni; 25. John regista di «Un uomo da marciapiede»; 28. Raccolta di statue in gesso; 29. Il nome di Power; 31. Il padre dei vizi; 34. [illegible] città della Fiera del Levante (sigla); 35. Privata di tutto [illegible] liquido; 37. Tirare in alto; 38. Le monete... metalliche; 40. «Lennie» pianista, caposcuola del cool jazz; 41. Il grande compositore di Eisenach; 44. Celebre quella di Caserta; 46. Numero... di calcio; 47. Immissione di dati nel computer; 50. Il [illegible] della Azzariti; 51. Biechi e minacciosi; 53. Sauro australiano; 54. C'è chi ha paura della propria; 55. Il nome di Tessa; 56. Affluente della Senna; 58. Fermaglio [illegible] molla; 59. Danno gli ordini; 61. Collera; 62. Pronome di riguardo; 66. Consonanti in viola; 68. Iniz. di Tofano; 69. Titolo per pochi.

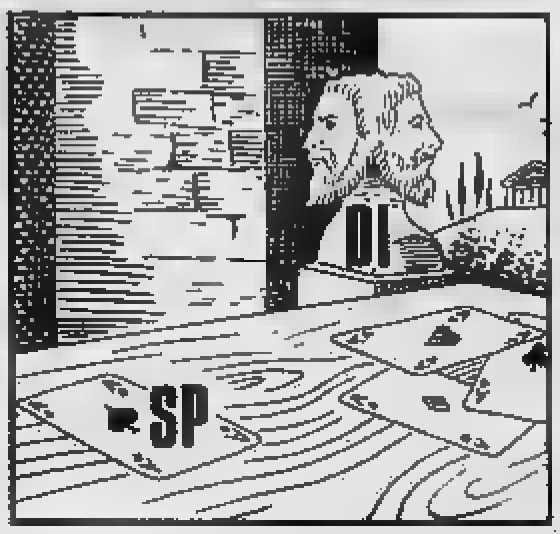
Proposte					Risposte
A	N	G	N		●
N	B	N	V		●○
N	B	G	V		●○
R	B	N	V		●○○
G	N	V	R		●●

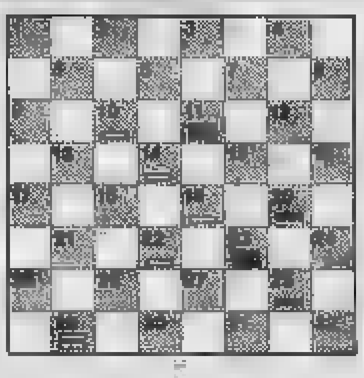
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte: [illegible] = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di Roberto Morosetti

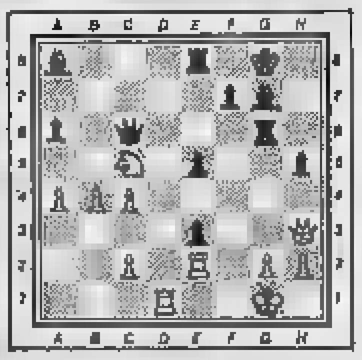
Le soluzioni saranno pubblicate [illegible] di martedì 17 settembre 2002





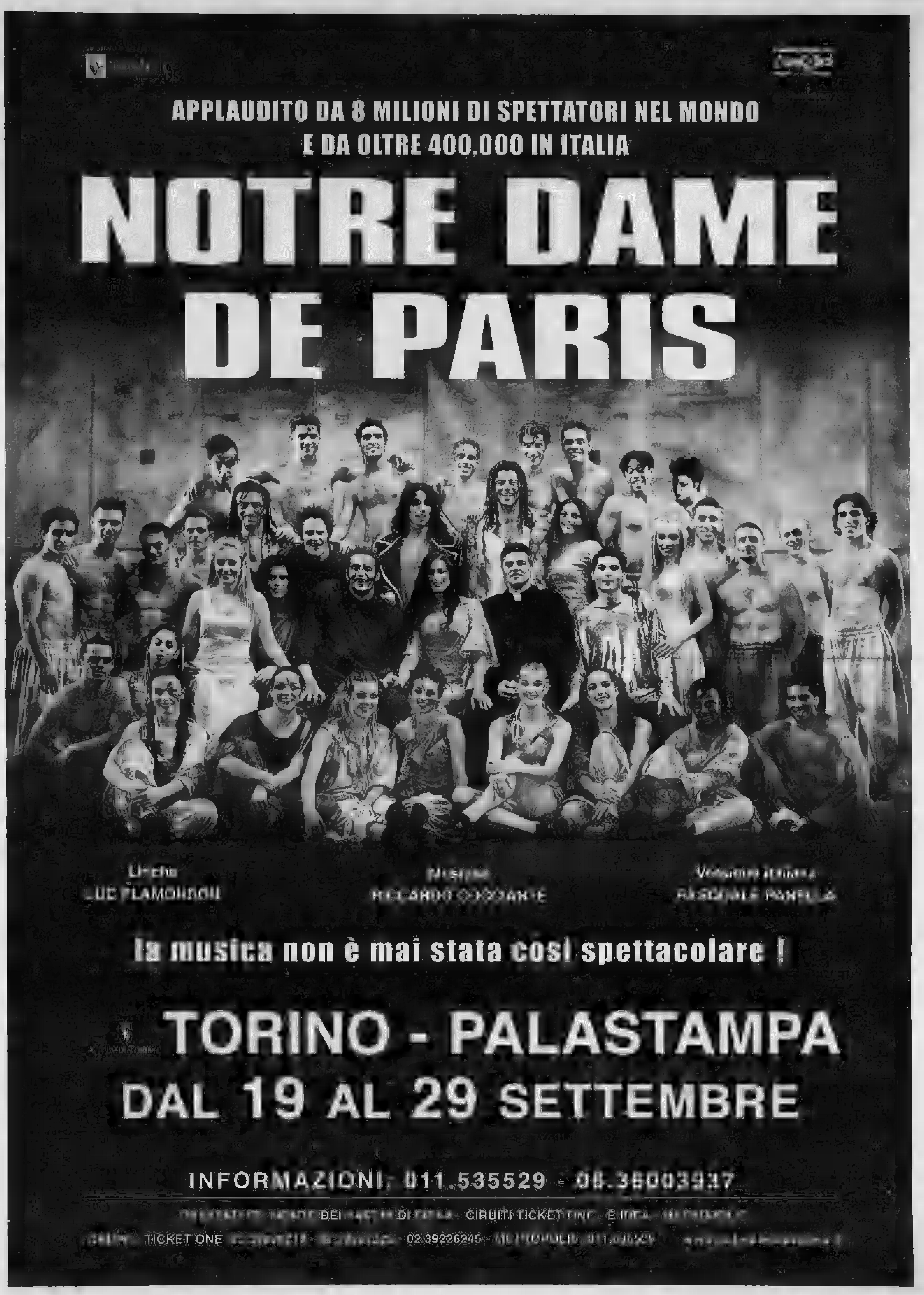
Cambia denominazione il torneo di Concorezzo, in [illegible] del ventunesimo appuntamento damistico nella cittadina lombarda, e così la numerazione delle gare riparte da «uno». Il torneo si [illegible] svolto comunque nella tradizionale sede del Circolo Familiare «S. Antonio». Nel Principale, che [illegible] visto in gara importanti giocatori ed è stato caratterizzato da un elevato livello tecnico, ha [illegible] alla grande Marcello Gasparetti; [illegible] sue spalle il tenace Casucci che ha regolato al quoziente Mario Fero e Marco Ronda. Nel secondo gruppo bella affermazione di Giovanni Andreini; [illegible] seguono il fiorentino Marco Capaccioli ed il bresciano Gianpietro Adami. Nel terzo gruppo ha vinto nettamente Gabriele Beretta. Fra i regionali bella vittoria [illegible] Danilo Sandigliano su Valerio Castellani [illegible] i provinciali di Claudio Rovida sul promettente emiliano Massimo Fiocco.

Diagramma: Problema di Remo Cipolli. Il Bianco [illegible] in 3 mosse.



Dal 28 settembre al 6 ottobre torna di scena Saint-Vincent con il Campionato Europeo Seniores, che giunge alla seconda edizione; [illegible] torneo possono prendere parte gli uomini «Over 60» (nati nel [illegible] e anni precedenti) e le donne «Over 50» (nate nel 1953 e anni precedenti). Prezzi convenzionati negli alberghi, tel. 0165.99097. Manifestazione di contorno all'Europeo Seniores sarà il Campionato Valdostano, torneo aperto a tutti ma [illegible] il titolo riservato [illegible] pri[illegible] classificato dei residenti in Valle; ricco il monte premi [illegible] due gare, grazie alla sponsorizzazione del Casinò. Nella stessa settimana verranno anche giocati i tornei ad inviti «Mitropa Cup» giovanile e «Mitropa Cup» femminile a squadre, quest'ultima manifestazione [illegible] novità del calendario, alla sua prima edizione, quasi un... aperitivo in vista del Mondiale a squadre femminile di Bled.

Diagramma: Walowy - Antoniewski. Il Nero muove e vince.


APPLAUDITO DA 8 MILIONI DI SPETTATORI NEL MONDO
E DA OLTRE 400.000 IN ITALIA
NOTRE DAME
DE PARIS
la musica non è mai stata così spettacolare !
TORINO - PALASTAMPA
DAL 19 AL 29 SETTEMBRE
INFORMAZIONI: 011.535529
TICKET ONE
02.39226245

«RADIO PROTAGONISTA ALLA FESTA DELLA



Kylie Minogue, premio come miglior artista dance straniero

I «Dance Award» di Riccione

Radio Dj in collaborazione il comune di Riccione ieri sera ha organizzato piazzale Roma a Riccione la seconda edizione Dance Award. Ideato da Linus e Albertino (fratelli dj) il premio l'anno scorso andò in onda anche su Italia mentre quest'anno la rete diretta Luca Tiraboschi non manderà in onda la «Lo Abbiamo deciso noi - racconta Albertino -. Alla tv la musica non interessa. Con questo voglio dire che i Dance Award non interessavano a Italia 1, semplicemente volevano mandarli in onda in un orario improbabile per chiunque. Così abbiamo deciso di rimarcare l'importanza di Radio Deejay nel panorama comunicazione italiana. Io e mio fratello Linus abbiamo così deciso di fare da soli e l'evento ha avuto suo clou ieri sera palco di piazzale Roma. In diretta dalle 21 alle 23 solo sulle frequenze di Radio Dj i Dance Award hanno avuto pubblico. Anche una delle più importanti manifestazioni italiane - dice ancora Albertino - che risponde nome di "Heineken Jemmin Festival" non va in televisione eppure ha una risonanza di livello mondiale». serata ha visto protagonisti sul palco Albertino e Giuseppe suo alter ego nel Dj time, e i vincitori delle diverse categorie insieme a grandi ospiti italiani e stranieri, tra questi ricordiamo Ingid, Moony, Eiffel 65, Gabbri Ponte, D.B Boulevard, Jca, Gian Luca Grignani, Gabin, Planet Funk, e Praise Cati. Sei le categorie in concorso. I vincitori della serata sono i Planet Funk, come miglior artista dance straniero Kylie Minogue, per il miglior remix dance Jamiroquai «Love Foolosophy» di Bini & Martini, per la miglior canzone dance «Dove» di Moony, per il miglior video dance «Poin of D.B. Boulevard, per il miglior club «Villa delle rose» di Riccione, per la rivelazione dance Las Ketchup e il premio per disco italiano per l'estate a Luca Grignani.

Luca Dondoni

IL KOLOSSAL BASATO SULLA BIOGRAFIA MAX GALLO ONDA MARTEDI' SU RAIUNO CONTRO IL NUOVO «DISTRETTO DI POLIZIA» CON CLAUDIA PANDOLFI

Napoleone: le armi, gli amori e Depardieu

Isabella Rossellini è una Joséphine «intrigante, intelligente, vanitosa»

Simonetta Robiony
ROMA

Il progetto voluto fortemente dall'attore che interpreta Fouché L'imperatore è Christian Clavier, oscuro e ironico

Nel cast anche Malkovich -Talleyrand Julian Sands-Metternich Amendola - Murat Fantastichini- Giuseppe

Arriva in Italia, per il popolo Rai, prima ancora che in Francia e in Germania, «Napoleone», storico kolossal polpettonesco fortemente voluto da Gerard Depardieu che l'ha prodotto con Jean Pi Guerin per il costo di 35 milioni di Euro e sei ore di girato. Il convincimento è che se gli americani dopo «Il gladiatore» stanno riscoprendo la storia antica, non si capisce perché europei, che di quella storia siamo i diretti discendenti, non dovremmo fare altrettanto. Va in onda su Raiuno in quattro parti a cominciare martedì 17 settembre in aperta sfida con «Distretto polizia» di Canale 5 con Claudia Pandolfi al posto di Isabella Ferrari, che stufa di fare il commissario s'è ritirata. Frutto di due anni di lavoro e dell'alleanza tra tv pubbliche europee ma destinato anche il mercato americano tanto che è stato girato in inglese e francese, ispirato ai libri dello storico Max Gallo sui quali Didier Decoin ha riscritto la sceneggiatura, «Napoleone» i ko d'altri tempi punta su un cast lussuoso che dovrebbe dare smalto a un lavoro tradizionale, sempre in bilico tra la scelta di raccontare la vita pubblica e quella privata di Bonaparte, il modesto caporale arrivato dalla Corsica diventato imperatore dei francesi.

E gli attori sono le cose migliore. Christian Clavier, uno dei grandi del cinema e teatro francese, è un Napoleone oscuro e ironico, fedele agli ideali della Repubblica ma despota inflessibile, legato a sua moglie Joséphine Beauharnais da una passione coinvolge i sensi e l'intelletto, pronto ad aiutare in ogni modo i fratelli e le sorelle che lo Depardieu è Fouché, il ministro della polizia. John Malkovich è Talleyrand, il diplomatico sopravvissuto a ogni regime. Anouk Aimée, la madre Letizia Bonaparte. Claudio Amendola Murat, il generale suo cognato. Ennio Fantastichini Giuseppe, il fratello che sarà di Spagna. Julian Sands è Metternich, il ministro stratega dell'impero Austro-Ungarico. John Wood il papa Pio VII costretto a incoronarlo imperatore a Parigi. Unica stonatura, ma forte, Isabella Rossellini nel ruolo di Joséphine, la vedova intrigante e frivola che lega a sé Napoleone in un vincolo che neanche il divorzio e le nozze con Maria Luisa d'Austria riuscirà a sciogliere.

Sarà che dopo anni di vita negli Stati Uniti Isabella non sa più parlare un italiano credibile, sarà che il personaggio è ambiguo, incerto tra mostrarsi una alleata fedele del consorte oppure un'avida arrampicatrice che lo tradisce con chiunque, ma le tra Clavier e la Rossellini sono le più fastidiose. All'anteprima romana molte assenze. Isabella Rossellini è collegata via tv da New York. Depardieu è rimasto in Francia per ragioni di famiglia. Anouk Aimée non è neanche prevista. Il regista Yves Simoneau parla di sfida impossibile, assicura che tutto è documentato, giura di non aver voluto giudicare Napoleone ma solo tentato di farne un ritratto. Gli italiani Amendola e Fantastichini si dicono fieri di aver partecipato a un progetto di tal peso e tal. Isabella Rossellini racconta ridendo di non aver capito, nei due anni di telefonate tra lei e Depardieu che le offriva di esser Joséphine, che il produttore era lui e quindi la proposta era seria.

Christian Clavier, l'attore che regge la maggior fatica confessa di non aver conservato di Napoleone che qualche abito e il cavallo che va a salutare ogni tanto. «Era un uomo misterioso, attraente, incomprensibile: l'ho lasciato volentieri». Difficile misurarsi con i tanti attori che prima di lei hanno fatto Napoleone? «No perché non li ho neppure presi in considerazione. Ho letto libri, biografie, giornali dell'epoca e ho to il mio Napoleone». Ma li ricorda almeno? «Certo. Il peggiore per me era quello di Brando. Onirico, fiammeggiante, propagandistico quello di Abel Gance. Divertente quello di Sacha Guitry Daniel Gelin. Troppo il ritratto ha fatto in "Guerra e pace" il russo Bondarciuk». Lei che idea se n'è fatto? «Era un despota illuminato. Credeva nei meriti individuali ma ignorava la democrazia». Molti i complimenti reciproci. Pochi gli applausi.



Isabella Rossellini è Giuseppina, la moglie di Napoleone

CELEBRATI I CINQUE ANNI DI ESISTENZA DELL'EMITTENTE MUSICALE ITALIANA

Festa di compleanno per Mtv a Bologna

Franco Giubilei
BOLOGNA

Festa di compleanno con 50mila invitati, così Mtv ha celebrato i suoi cinque anni di vita in Italia, una non stop in musica che ha schierato sul palco una sfilza di gruppi italiani, dai Meganoidi agli Articolo 31, dagli Afterhours ai Subsonica, da Piero Pelù a Daniele Silvestri, e gli irlandesi Cranberries. L'«Mtv Day» ha fatto di nuovo centro, questa volta segno della solidarietà al popolo birmano oppresso dalla dittatura, e l'emittente musicale ha offerto otto ore di concerto gratuito presentato dai suoi vee-jay più popolari. L'Mtv generation, lo zoccolo duro dei seguaci della tivù musicale, è accorsa in massa al concertone bolognese, che sarà replicato oggi alle 14. Hanno dato il via alle danze i Meganoidi col loro ska punk, brani tesi fra il bianco in stile Selecter e ritmi hard-core. La canzone «New enemy» l'hanno dedicata a Carlo Giuliani.

Atmosfere più distese coi Timoria, alfieri di un rock tradizionale chiare influenze seventies: fra i pezzi eseguiti il sanremese «Casa mia» e «Treno magico». Caldissima l'accoglienza toccata a Daniele Silvestri, forte del successo dell'ultimo album e trascinato in vetta ai gusti dei ragazzi dal tormentone «Salirò». Proprio «Salirò» ha aperto e chiuso l'esibizione del cantautore romano, accompagnato di consueto dalla danza stilizzata di Lando.

Sul far sera ecco Articolo 31, con DjAx scatenato sul palco a ripetere che domani smette e a ribadire che lo spaghetti può virare verso i ritmi hard di «Spirale ovale», senza dimenticare il vecchio amore, «Maria». Coi Subsonica, cui si sono aggiunti i Krisma, un pop elettronico sofisticato si è diffuso nell'arena della Festa dell'Unità, a suon di «Nuvole rapide» e «Nuova ossessione», quindi è toccato a un vecchio leone del rock italiano, Piero Pelù, fresco reduce dalla pubblicazione del nuovo singolo, «Bene bene male male». Dei Litfiba, il gruppo è stato a lungo il leader, ha «Lacio drom» e «El diablo». I Cranberries, unica band straniera presente, hanno presentato la nuova canzone «Stars», uno dei due inediti della raccolta in uscita a giorni. Il gran finale dell'Mtv Day è andato in coi Negrita, sette brani stretti fra «Bambolo» e «Mama maè».

PRIME CINEMA

Hugh Grant nessun uomo è un'isola

Alessandra Levantesi

FORSE nella speranza di emulare quel successo, i responsabili marketing di «About a boy» hanno tentato di lanciarlo come un «Bridget Jones» al maschile, ma i deboli incassi Usa dimostrano che il pubblico non c'è cascato. In realtà le due pellicole non si assomigliano affatto; paragonarle si potrebbe trarre la morale che se al pari di Bridget tante donne faticano a trovare l'amore con la A maiuscola è perché i loro corrispettivi del sesso forte fanno di tutto per interrompere un rapporto prima che insorgano complicazioni sentimentali. Così almeno si comporta Hugh Grant nel film tratto dal best seller del di Nick Hornby (Guanda): un tipo che vive di rendita in un loft arredato in tinte fredde il suo cuore e passa il tempo a sedurre e lasciare ragazze. Con qualche vago di colpa, sinché scopre il bello delle mamme single, con cui basta poco per apparire migliori dei compagni fedifraghi che le hanno abbandonate sole con prole. Per entrare nel giro, non esita a inventarsi di essere un ragazzo padre, ma viene smascherato dal dodicenne Nicholas Hoult che lo vorrebbe far accoppiare con la madre Toni Collette: una mezza hippy vegetariana (single, naturalmente) che veste il figlio come un pastorello Ande facendone lo zimbello della scuola ed è depressa al punto di tentare il suicidio. L'iniziativa di Nicholas non avrà l'esito previsto e tuttavia le conseguenze saranno positive per tutti, anche per Grant che capirà «nessun uomo è un'isola».

Entrambi voci narranti, i boys del film sono dunque due: Hugh rimasto fanciullone sebbene prossimo alla quarantina; e Hoult ragazzino complessato, per aspetti già adulto. Devono trascorrere circa 20 minuti prima le loro strade si intreccino e a quel punto diventa chiaro che non è una commedia in cui lui e lei si incontrano e, superati gli ostacoli di prammatica, vivono felici e contenti. Dietro la storia si avverte lo sguardo affettuoso e amaro di Hornby, uno scrittore che raccontare impietosa ironia le contraddizioni e la solitudine dell'uomo contemporaneo. Pur prodotto dall'americana Tribeca di Robert De Niro e diretto dai fratelli Paul e Chris Weitz registi di «American Pie», «About a boy» resta inglese nell'ambientazione, negli attori e nel sobrio profilo narrativo. Ed è il merito di un film gradevole e a volte divertente, col solo difetto di non coinvolgere mai. Un po' dipende dal divo Hugh Grant che dà il meglio quando lavora su un registro più lieve.

ABOUT A BOY -
Paul e Chris Weitz con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz
TORINO Ambrosio, Eliseo, Ideal, Pathé, Reposi. **MILANO**, Cavour, Gloria Garbo, Odeon G.Cesare, Barberini, Embassy, Eurcine, Maestoso, Intrastevere, King, Metropolitan, Jolly, Andromeda, Alhambra, Cineplex, Delle Mimose, Uci Marconi, Warner, Planet, Oneland.

TESTIMONIAL DI UNO SPOT TV ACCANTO AI CAMPIONI DI F1, IL PIU' VISTO, GRAZIE A LEI

Megan Gale: vorrei tornare a Sanremo

«Ora so meglio l'italiano e mi piacerebbe riprovarci»

Cristiano Chiavegato
MONZA

«Amo i vostri cantanti ho un debole per Elisa. Sono terrorizzata dall'aereo. L'11 settembre dell'anno scorso ero in volo all'ora del disastro»

And You? «Io benissimo». E si vede: una bella camicetta a quadrettini, generosamente aperta sul davanti, due piccoli brillanti agli orecchi, un sorriso luminoso, lo specchio della salute. Megan Gale, alta, flessuosa, si fa fotografare tra Michael Schumacher e Rubens Barrichello, suoi partner indiretti negli spot pubblicitari che imperversano in tivù. E si abbassa leggermente, per non far fare brutta figura ai due piloti della Ferrari, più piccoli di lei. Poco distante, Marzio Carnevarolo, l'aitante fidanzato della modella, osserva attento. Ovviamente Megan è a Monza testimonial della Vodafone-Omnitel, la società delle telecomunicazioni che in questi anni l'ha resa famosa soprattutto in Italia, dove risulta in testa nell'audience nei videoclip commerciali.

Climbing sui grattacieli, tuffi in mare, il rugby, le auto da corsa. vita professionale da grande sportiva...

«E' vero. Mi piace. Non è la prima volta che mi trovo nel paddock della Formula 1. Ma ero mai stata a Monza. Un'atmosfera eccitante, mi diverto sempre di più. Anche perché questa stagione della Ferrari è fantastica. Prima non sapevo quasi nulla. Avevo soltanto sentito parlare di Alan Jones, il mio connazionale che è stato campione del mondo del 1980. Da noi è una leggenda».

Si dice che i ragazzi a casa smettano anche di fare i compiti quando lei compare in televisione.

«Me lo hanno raccontato. Non so perché piaccio in modo particolare ai bambini e alle bambine. E' comunque un complimento, una bella scoperta».

Fra le tante scene da brivido girate in questi anni, quale l'ha emozionata di più?

«E' stata quella sui grattacieli di Seattle. Sono una sportiva vera, una ragazza dinamica e se posso cerco di non farmi sostituire da controfigure».

Quindi è una ragazza coraggiosa.

«Abbastanza. Però patisco la situazione che si è creata dopo l'11 settembre. Proprio quel giorno stavo volando da Sydney a New York. A metà del viaggio il comandante ci ha avvertiti di quanto era so. Siamo stati costretti ad atterrare in emergenza a Honolulu nelle Hawaii, dove siamo rimasti fermi per quattro giorni prima di poter ripartire. Da allora ho paura, molta paura quando devo salire su un aereo».

Ha avuto anche un'esperienza al Festival di Sanremo. La ripeterebbe?

«Come no? E' stata fantastica, entusiasmante. So che si tratta di una manifestazione impor Purtroppo solo dieci giorni prima dell'inizio del Festival e non feci in tempo a prepararmi bene. Non parlavo italiano. po' meglio, sarei felice di riprovarci».

Ma lei canta anche?

«No. Soltanto sotto la doccia. Comunque adoro la musica, anche quella italiana. Sono una fan di Elisa e trovo bellissima quella nuova di Giorgia, intitolata "Vivi"».

Quali sono i suoi sport preferiti?

«Jogging, palestra, ginnastica. E seguo da tifosa il calcio e il tennis».

Ieri si è iniziato il campionato italiano.

«Lo so. Conosco Ronaldo e ho saputo della sua vicenda il Real Madrid mentre in Australia. Una vicenda strana, difficile comprendere. In ogni caso: io sono tifosa del Milan».

La bella modella americana Megan Gale è protagonista di uno degli spot pubblicitari più visti, quello che reclamizza una società telefonica per cellulari. «Sono una sportiva e amo il rischio perciò di rado uso controfigure»



GRANDE CHIUSURA ALLE «SETTIMANE MUSICALI»

Stresa, magiche note con Noseda e Cascioli

Armando Caruso
STRESA



Gianandrea Noseda

Gianandrea Noseda e Gianluca Cascioli per Beethoven e Musorgskij nella conclusione delle «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore» e con un programma perfettamente centrato sulla personalità del direttore d'orchestra e del giovane pianista torinese, ormai lanciato verso la notorietà internazionale. Sul podio dell'Orchestra Giovanile Italiana, Gianandrea Noseda, che del festival è anche direttore artistico, al Palazzo dei Congressi ha aperto la serata dirigendo il Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra di Beethoven op. 73, l'«Imperatore», quindi s'è impossessato dei «Quadri di una esposizione» di Musorgskij nell'orchestrazione di Maurice Ravel.

Le «Settimane di Stresa e del Lago Maggiore» quest'anno hanno toni bili per la varietà dei temi trattati, per la qualità delle esecuzioni, e per la partecipazione di grandi orchestre: la Lithuanian National Symphony Orchestra che ha aperto il festival diretta da Penderecki; l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai diretta dallo stesso Gianandrea Noseda, la European Sinfonietta Orchestra diretta da Corrado Rovaris e da Donato Renzetti, la OGI che ha dato spettacolo ieri sera. Ma importanti sono state le esecuzioni dell'orchestra da camera «I Solisti di Pavia», diretta con la consueta amabilità dal violoncellista torinese Enrico Dindo.

La del leone, alle «Settimane», le hanno però fatte i solisti: i violinisti Vadim Repin, Midori, Tetzlaff, Domenico Nordio, la Abraham ed i pianisti Peter von Wienhardt, Lain Burnside, Alexander Korsantya, Uri Caine, Christian Blackshaw, il nostro Cascioli e i giovani pianisti dello Studio Toradze.

«Le Settimane di Stresa e del Lago Maggiore» hanno raggiunto un altro obiettivo importante: riaffermare la propria presenza internazionale in una parte del Piemonte che attrae cultura e turismo in un binomio sempre più stimolante.



Masolino d'Amico

Torna il primo musical della premiata coppia Lloyd Webber-Tim Rice non originale ma piacevole

Giuseppe e i suoi fratelli hippy

JOSEPH and the Amazing Technicolor Dreamcoat», primissimo prodotto della coppia Andrew Lloyd Webber-Tim Rice, fu composto per una recita scolastica quando i due [illegible] ancora studenti. La prima versione durava un quarto d'ora, ma ben presto la Royal Shakespeare Company [illegible] commissionò un'altra più corposa, che rappresentò a lungo nelle pomeridiane riservate ai ragazzi. Una ventina di anni dopo, nel 1991, i due autori ormai diventati celeberrimi rielaborarono ancora [illegible] volta il lavoro per lanciarlo commercialmente nel West End, dove questo si comportò benissimo, anche se ormai era l'ultimo e non più il primo dei musical di ispirazione religiosa in chiave giocosamente irriverente, [illegible] più memorabile dei quali sarebbe rimasto «Jesus Christ Superstar».

In «Joseph» si racconta come [illegible] fiaba piena di ironia l'episodio biblico di Giuseppe venduto come schiavo dai fratelli e f[illegible] in Egitto dove si conquista un posto privilegiato di consigliere del Faraone ma poi rischia grosso perché concupito dalla moglie di costui. Secondo il libretto di Rice, Giuseppe è un cuorcontento che non si rende conto di provocare invidie e gelosie con la disinvoltura dei suoi successi; il popolo di Israele è [illegible] allegro [illegible] tra lo zingaresco e lo hippy; il Faraone è un businessman [illegible] sul fare quattrini; la sua signora, una insaziabile mangiatrice di uomini; ecc., ecc. Le musiche di Webber sono molto orecchiabili, [illegible] un [illegible] martellante che rimane lo stesso dal principio alla [illegible] favorendo nel pubblico una specie di aggregazione tribale («to rock», ricordiamolo, vuol dire «cullare», e in effetti si [illegible] cullati fino all'acquiescenza totale). [illegible] ci sono momenti particolarmente memorabili, da antologia, ma l'operina è viva e piacevole, come dimostra il suo primo allestimento italiano Joseph e la strabiliante tunica [illegible] sogni in Technicolor, che ha debuttato al Teatro del Giglio prodotto dalla locale «Rock Opera».

Punto di forza dello spettacolo, cantato e ballato [illegible] principio alla fine quasi [illegible] dialoghi [illegible] recitativi, è la compagnia coordinata e motivata [illegible] regista Claudio Insegno, una quarantina di elementi molti dei quali presi sul posto e impegnatissimi a [illegible] tradire l'incoraggiamento dei loro molti amici in sala. Da fuori vengono il protagonista, l'aitante Antonello Angiolillo, buon cantante e ballerino, che disegna [illegible] Joseph ottimi[illegible] e imperturbabile [illegible] un Candido; la giovane Lighea, dalla [illegible] intonata e dalla dizione precisa, cosa importante perché a lei [illegible] affidati i raccordi narrativi; e il bizzarro Ivan Cattaneo, molto buffo nella parte del Faraone. Troppi gli altri per nominarli tutti. Le scene, di Francesco Scandale, sono sintetiche, semplici spazi suggestivi del deserto; [illegible] compenso i costumi di Carlotta Polidori sono coloriti e fantasiosi, con [illegible] assortimento di folklore - ebrei e egizi diventano anche cosacchi, dervisci, sceicchi [illegible] più ne [illegible] più [illegible] metta. Fondamentali, e sempre spiritose, le coreografie di Sadia Salvadori. Due ore intervallo compreso, visibile alla prima, e premesse almeno per diverse repliche qua e là per la Toscana.

REGISTRARE

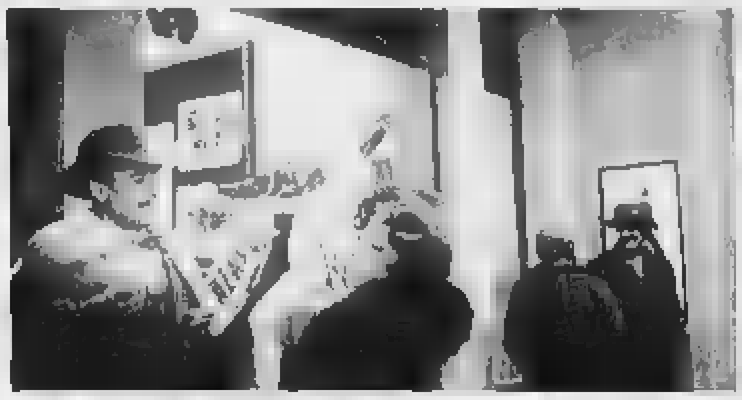
Anche gli uccelli uccidono

Una favola amara, che diventa apologo dell'America che vuole fuggire dalle proprie miserie, firmata da un Robert Altman in stato di grazia con Bud Cort, Sally Kellerman, Shelley Duvall e Stacy Keach. Il giovane Brewster McCloud, nei sotterranei dell'astrodromo [illegible] Huston, vuole imparare a volare. Ma s'innamora e... ■ 1.10 CANALE 5

Medea

La mitica regina della lirica, Maria Callas nella tragedia di Euripide, riletta da Pier Paolo Pasolini attraverso il contrasto tra [illegible] civiltà agricola e quella urbana. La regina Medea aiuta Giasone a conquistare [illegible] vello d'oro [illegible] per amore, lo segue in una società che [illegible] disprezza. Finirà per uccidere i propri figli... ■ 1.50 RETE 4

I FILM



Amarcord ★★★★★

22.50 RETE 4 ITALIA 1973. REGIA: FEDERICO FELLINI. CON BRUNO ZANIN, MAGALI NOEL, PUPELLA MAGGIO, CICCIO INGRASSIA E ALVARO VITALI. DUR: 2H5'

Un capolavoro di Federico Fellini che si aggiudicò il terzo premio Oscar (al miglior film straniero) della sua carriera. Un commedia autobiografica e poetica, fra ricordi («amarcord» in emiliano: mi ricordo), [illegible] e realtà. A Borgo, dal 1930 al 1935, [illegible] vicende di un adolescente condizionato in famiglia e fuori.

Delitto perfetto ★★

20.30 CANALE 5 USA 1998. REGIA: [illegible] DAVIS. CON MICHAEL DOUGLAS, GWYNETH PALTROW E VIGGO MORTENSEN. DUR: 1H47'

Remake, aggiornato e «corretto», del capolavoro omonimo di Hitchcock. Gli [illegible] hanno il fisico del ruolo ma il regista rischia di mischiare troppo le carte e di distrarre lo spettatore. Il finanziere Taylor, marito miliardario, la moglie bella e infedele e l'amante, artista squattrinato, diventano [illegible] ambiguo triangolo...

La scorta ★★★

21.00 RETE 4 ITALIA 1993. [illegible]: RICKY TOGNAZZI. CON CLAUDIO AMENDOLA, CARLO CECCHI, ENRICO LO VERSO, RICKY MEMPHIS E TONY SPERANDEO. [illegible]: 1H31'

Ricky Tognazzi si ispira alle vicende della scorta del giudice Taurisano per [illegible] altro quadro dell'attualità italiana, sceneggiato da Simona Izzo e Graziano Diana. Il procuratore De Francesco arriva in Sicilia per sostituire [illegible] giudice ucciso dalla mafia. Scoprirà che può fidarsi solo degli uomini della sua scorta...

[illegible] ARTE

OGGI
Torna *Quelli che... il calcio* (Raidue, alle 14,55). Dal Teatro Comunale [illegible] Firenze Antonio Lubrano introduce l'«Eugenio Onegin» di Ciaikovskij (*All'Opera!*, Rai[illegible] alle 23,05), Alberto Angela visita il deserto del Sahara (*Ulisse: il piacere della scoperta*, Raitre, alle 20,50), Enrico Papi conduce il *Gran Galà* [illegible] *Sarabanda* (Italia 1, 20,35).

VERMI
Quella volta che Maria Callas, volendo perd[illegible] peso, andò da un medico svizzero che le consigliò d'inghiottire un verme solitario. Camilla Cederna [illegible]rda di un brindisi in [illegible] del dottore: «Il verme galleggiava su una coppa di champagne ghiacciatissimo: lei bevve tutto e dimagrì poi di [illegible] kg» (*Speciale La7-Maria Callas*, La7, 22,40).



NASO
Una sera che Aristotele Onassis portò Maria Callas a cena fuori, lei, bisognosa di complimenti, richiamò l'attenzione sul cappellino tondo con [illegible] veletta comprato appositamente per la serata. «Armonia, tesoro. O ti metti un cappello più grosso o ti tagli un pezzo di naso». Il commento di lui (*Aristotele Onassis*, Planete, alle 22,05).

MACELLI
Elisabetta Canalis (foto), gelosissima, se trovasse Christian Vieri a letto con un'altra prima prenderebbe a schiaffi lei («la sbatterei nuda fuori di casa») poi affronterebbe lui («partirei subito con il lancio d'oggetti»), infine se ne andrebbe [illegible] macello e via» (*Controcampo*, Italia 1, 22,35).

[illegible]
Gianfranco D'Angelo, ribattezzato dai colleghi «il caimano» perché «alle riunioni sembra sempre che sonnecchi» (*Le ragazze di Miss Italia*, Raiuno, 20,45).

SONNO 2
«Sono una pila Duracell che quando si [illegible] chiude la porta della stanza da letto e si mette a dormire per un intero pomeriggio» (Simona Ventura conduttrice di *Quelli che... il calcio*).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 13.30, 17.00, 20.00, 23.00, 0.05, 5.30

GIORNO
- 6.00 **Euronews** Primo canale europeo [illegible] informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 **Il nostro amico Charly** Telefilm con Ralph [illegible]cha, Karin Kienzer
- 7.30 **L'albero [illegible]o** "La musica [illegible] bosco" Programma dedicato ai bambini dai [illegible] ai sei anni
- 8.[illegible] [illegible] **che domenica!**
- 9.25 **Automobilismo: Gran Premio d'Italia [illegible] Formula I Warm up**
- 10.05 **Linea verde - Orizzonti** con Gian Stefano Spoto
- 10.30 **A [illegible] Immagine** Rubrica religiosa
- 10.55 **S[illegible] [illegible]**
- 12.00 **Recita dell'Angelus**
- 12.20 **[illegible] Verde - In [illegible] dalla natura**
- 13.10 **Pole Position**
- 13.40 **Automobilismo: Gran Premio d'Italia di Formula I**
- 16.55 **Che tempo fa**
- 17.10 **Quark atlante - Immagini dal pianeta** Documentari
- 18.10 **Rai Sport 90° minuto** Rubrica sportiva
- [illegible] **Varietà [illegible]**

SERA
- 20.35 **Rai Sport Notizie** Notiziario sportivo. Servizi, commenti ed interviste [illegible] principali eventi sportivi
- 20.45 **Le ragazze di Miss Italia** Film con Christiane Filangieri, Alessandra Meloni. Regia di Dino Risi
- [illegible] **All'Opera!** Dal Teatro Comunale di Firenze "Eugenio Onieghin" di P. I. Ciaikovskij. Conduce Antonio Lubrano. Regia [illegible] Toni Verità
- 0.25 **Speciale Sottovoce** "Jovanotti" Interviste a cura di Gigi Marzullo
- 1.10 **[illegible] Money** Film (dramm., 1988) con Andy Garcia, Ellen Barkin, Morgan Freeman. Regia di Jerry Schatzberg
- 2.50 **Dietro la paura: [illegible]** Film-tv
- 4.05 **Dead Man's Gun** Telefilm "L'ipnotizzatore"
- 4.50 **Don Fumino** Telefilm "Diritto d'asilo" [illegible] Renzo Montagnani, Pippo Santonastaso, Isa Gallinelli
- 5.10 **Scanzonatissima** con [illegible]colena Leggeri

RAIDUE

TELEGIORNALE: 8.00, 10.00, 13.00, 20.30, 23.45

GIORNO
- 6.15 **Enciclopedia della satira** di Roberta Maggi, Antonella Reda
- 6.40 **Amore ed Eros di Gabriele La [illegible]**
- [illegible] **Cartoni animati** Pingu
- 7.15 **Legacy** Telefilm "Una [illegible] divisa" con Brett Cullen, Jeremy Garrett, Grayson McCouch. La nuova sposa di Charlotte mette il padre contro il figlio quando Ned rifiuta a Sean un prestito per acquistare un magazzino. Charlotte arriva al punto di manomettere i libri contabili di Sean per [illegible] le ambizioni commerciali del giovane...
- [illegible] **Joey** Film
- 10.05 **Finalmente Disney**
- [illegible] **Numero [illegible]** Rubrica sportiva
- 13.25 **Tg2 Eat Parade**
- 13.40 **Meteo**
- 13.45 **Quelli che aspettano** Rubrica sportiva
- 14.55 **Quelli che... il calcio [illegible]**
- 17.10 **Rai Sport Stadio Sprint** Rubrica sportiva
- 18.00 **Tg2 Dossier**
- 18.40 **Cuori rubati** Soap Opera
- 19.05 **The Sentinel** Telefilm

SERA
- 20.00 **Cartoni animati** Popeye
- [illegible] **Codice [illegible] sicurezza** Film (thriller, 1998) con Daniel Baldwin, Jonathan Quint. Regia di Serge Rodnunsky. Charlie, [illegible] in informatica, viene promosso e ammesso al secondo livello. Scopre un processore che viene usato per loschi fini e...
- 22.30 **La Domenica Sportiva** Rubrica sportiva conduce [illegible] Caputi, con Fabrizio Failla, Giacomo [illegible]garelli
- 23.50 **[illegible] Domenica sportiva notte**
- 0.10 **Protestantesimo** Rubrica religiosa A cura della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche
- 0.40 **Meteo2** Previsioni del tempo
- 0.45 **Il principe del sole** Film
- 2.10 **Dallo [illegible]**
- 2.15 **Aspettando Paracelso**
- 2.25 **Sardegna - Isole [illegible] vento** Documentari
- 2.50 **Cercando cercando**
- 3.40 **Net.1.un.o. - Network per l'università [illegible]que**

RAITRE

TELEGIORNALE: 14.00, 14.15, 19.00, 19.30, 23.05, 23.10

GIORNO
- 6.00 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica. Rassegna [illegible] film italiani o stranieri poco conosciuti dal grande pubblico
- 9.15 **I [illegible] aquilotti [illegible]** (dramm., 1942) con Alberto Sordi, Leonardo Cortese, Carlo Minello, [illegible] Belmonte. Regia [illegible] Mario Mattoli. Vecchia commedia firmata [illegible] prolifico [illegible] Mat[illegible] [illegible] Alberto Sordi, Leonardo Cortese, Carlo Minello e Michela Belmonte. Amore e guerra, ovvero gallismo e patriottismo, di tre giovani cadetti dell'aeronautica che corteggiano la [illegible] donna, sorella di un collega
- 10.25 **I due della Formula 1 alla corsa più pazza del mondo** Film
- [illegible] **TeleCamere Salute**
- 12.35 **Okkupati**
- 13.05 **Starsky [illegible] Hutch** Telefilm
- 14.30 **TGR Premio Italia**
- 14.40 **Famosi per 15'**
- 14.55 **[illegible] Sport**
- 17.30 **[illegible] magazine**
- 18.00 **Il Palio [illegible] Asti**
- 18.55 **Tg3 Meteo**

SERA
- 20.00 **Velisti per caso** con Patrizio Roversi, Syusy Blady
- 20.30 **Blob** Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il [illegible]gio [illegible] programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
- [illegible] **[illegible] Il piacere della scoperta** Documentari "Viaggio nel nulla" [illegible] Piero Angela. Regia di Lu[illegible] Romani
- 23.20 **Speciale Tg3 Primo Piano**
- 23.55 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 0.15 **TeleCamere Salute** con Anna La Rosa. Regia [illegible] Fabrizio Borelli All'interno: [illegible]
- 0.50 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica. Il programma di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliano e [illegible] che presenta una rassegna di [illegible] italiani o stranieri poco [illegible] dal grande pubblico

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00, 13.00, 20.00, 0.40, 3.45, 5.30

GIORNO
- 6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo [illegible]** Lettura e commento delle p[illegible] pagine dei giornali in edicola
- 8.30 **Continenti** Documentari "Predatori delle praterie" - 2ª parte
- 9.00 **Conflitto di classe** Film (dramm., 1991) con Gene Hackman, Mary Elizabeth Mastrantonio. Regia di Michael Apted. All'interno Meteo
- 11.30 **Le [illegible] avventure [illegible] Flipper** Telefilm "Il segreto di Maya"
- 12.30 **Troppi in famiglia** Telefilm "Party [illegible] terrazza"
- 13.35 **Karate kid III - La sfida finale** Film (avv., 1989) [illegible] Ralph Macchio, Noriyuki (Pat) Morita. Regia di John G. Avildsen. [illegible] Interno Meteo
- 16.00 **Il tenente [illegible] carabinieri** Film (comm., 1986) [illegible] Enrico Montesano, Nino Manfredi. Regia di Maurizio Ponzi. All'interno: [illegible]teo
- 18.00 **Chi ha incastrato Peter Pan?** Varietà [illegible] Paolo Bonolis, Luca Laurenti. Regia di Roberto Cenci

SERA
- 20.30 **[illegible] perfetto** Film (thriller, 1998) con Michael Douglas, Gwyneth [illegible]. Regia [illegible] Amy Lauritsen. All'interno [illegible]
- 22.40 **I Soprano** Serie "Ombre dal passato" con James Gandolfini, Edel Falco, Lorraine Bracco
- 1.10 **Anche gli uccelli uccidono** Film (fant., 1970) [illegible] Bud Cort, Sally Kellerman, Michael Murphy, Shelley Duvall, Stacy Keach, [illegible] Auberjonois. Regia di Robert [illegible]. All'interno: Meteo. Il giovane Brewster McCloud, [illegible] sotterranei dell'astrodromo di Huston, vuole imparare a volare. Ma s'innamora e perde la concentrazione...
- [illegible] **[illegible] giustiziere [illegible] York** Telefilm "Il mistero di Manon" con [illegible] Woodward, Robert Lansing, William Zabka, Steven Williams, [illegible] O'Neal, Chad redding - 2ª parte
- 4.15 **Stefanie** Telefilm "Cuore [illegible] ghiaccio"
- [illegible] **[illegible] Freno** Telefilm

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.35, 18.30

GIORNO
- 7.00 **Baby sitter** Telefilm "Una vacanza in Florida" [illegible] Scott [illegible]. Le vicende di Charles, diciannovenne studente di college che, in cambio di vitto e alloggio, diventa baby [illegible] di tre piccole pesti. Tra una gag e l'altra, Charles tenta invano di conquistare [illegible] di Gwendolyn
- 8.00 **Cartoni animati** Lo show dell'Orso Yogi - Mack, ma che principe sei? - Bentornato Topo Gigio - Il laboratorio di Dexter - Tom [illegible] Jerry - Casper - Siamo fatti così - A scuola di magie - Spiderman
- 11.30 **La squadra del cuore** Telefilm "Rinnoviamo la squadra!"
- 12.00 **Grand Prix** Rubrica sportiva a cura della redazione motori
- 13.00 **Guida al Campionato** Rubrica sportiva
- 13.35 **[illegible] ultime dai campi** Rubrica sportiva
- 13.40 **Forse un angelo** Film-tv
- 15.30 **Viaggio al centro del[illegible] terra** Miniserie
- 19.00 **Squadra emergenza** Telefilm

SERA
- 20.00 **Operazione Trionfo** Varietà con Miguel Bosé
- 20.35 **Gran [illegible] Sarabanda - Valentina e i grandi campioni** Varietà [illegible] Enrico Papi
- 22.35 **Controcampo** Rubrica sportiva condotta da Sandro Piccinini, con Elisabetta Canalis
- 0.40 **Studio Sport** Notiziario sportivo
- 1.05 **Fuori campo** Rubrica sportiva
- 1.30 **Teste [illegible] [illegible]** Film (comm., 1993) con Dan Aykroyd, Jane Curtin. Regia di Steve Barron. All'interno: Meteo
- 3.10 **Operazione Trionfo** Varietà con Miguel Bosé (R)
- 3.35 **Quelli della Speciale** Telefilm "Il piccolo zingaro" con Giampiero Ingrassia
- 4.40 **Classe di Ferro** Telefilm "Operazione simpatia" [illegible] Giampiero Ingrassia, Paolo Sassanelli, Adriano Pappalardo, Rocco Papa[illegible]
- 5.40 **[illegible] amici [illegible] cuore** Telefilm "Un nuovo amore" [illegible] Rolles

RETE 4

TELEGIORNALE: 13.30, 18.55

GIORNO
- 6.00 **Biridiamo** Videoframmenti di personaggi e varietà delle reti Mediaset
- 6.15 **T.J. Hooker** Telefilm "Ambizione sfrenata" [illegible] William Shatner, Heather Locklear. Storia di un poliziotto e alcuni suoi allievi [illegible] un dipartimento di polizia che catturano pericolosi criminali
- 7.10 **Ez streets** Telefilm "[illegible] lealtà" con Danny Aiello, Anne Ramsai
- 8.10 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica)
- [illegible] **Commissario Cordier** Film-tv "In fuga con mia figlia" con Pierre Mondy. All'interno: Meteo
- [illegible] **Santo [illegible]**
- 10.45 **I ricordi del[illegible] domenica del villaggio** Varietà
- [illegible] **Hindenburg** Film
- 16.30 **Alfred Hitchcock presenta** Telefilm "Notti nella nebbia"
- 17.00 **Maciste nelle miniere di re Salomone** Film
- 19.35 **Colombo** Telefilm. Appuntamento con l'investigatore [illegible] l'impermea[illegible]

SERA
- [illegible] **La [illegible]** Film (dramm., 1993) con Claudio Amendola, Enrico Lo Verso. Regia di Ricky Tognazzi. All'interno: Meteo. Il procuratore [illegible] Francesco arriva in Sicilia per sostituire [illegible] giudice ucciso dalla mafia. Scoprirà che può fidarsi solo degli uomini della scorta
- 22.50 **Amarcord** [illegible] (comm., 1973) [illegible] Magali Noel, Pupella Maggio, Ciccio Ingrassia, Alvaro Vitali. Regia [illegible] Federico Fellini. All'interno: [illegible]
- 1.20 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 1.45 **Come [illegible] "[illegible] Callas"** a cura di Paolo Piccioli
- 1.50 **Medea** film (dramm., 1970) [illegible] M. Callas, [illegible] Gentile, M. Girotti, L. Terzieff, M. Clementi. Regia [illegible] P. P. Pasolini. All'interno: Meteo
- 3.40 **Lola Colt** Film
- 5.00 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica)

La 7

- [illegible] **Meteo - Oroscopo - Traffico**
- 7.00 **Alfred Hitchcock presenta** Telefilm
- 8.00 **La 7 del mattino** con Andrea Pancani.
- 8.30 **Week end Cartoon network** Cartoni animati
- 9.25 **Isole** Documentari. Serie documentaristica sulle più belle isole del mondo
- 10.20 **Attenti a quei due** Telefilm
- 11.20 **MiaEconomia**
- [illegible] **Tg La7 [illegible]**
- 12.20 **Oltre il giardino**
- 13.00 **La7 Motori** Rubrica sportiva
- 13.30 **Costantino il gran[illegible]** Film
- 16.00 **Domenica DOC** Documentari
- 17.00 **La [illegible] morte ti ucciderà** Film-tv
- 18.50 **Week End Cartoon Network** Cartoni animati
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- [illegible] **Sport 7**
- 20.40 **Stargate - linea di confine**
- 22.40 **Speciale La7 - Maria Callas**
- 23.10 **Crea**
- 0.10 **Tg La7** Notiziario diretto da Giulio Giusti[illegible]. Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
- 0.35 **The Program** Film (dramm., 1993) [illegible] Craig Sheffer, Halle Berry, James Caan. Regia di David S. Ward

TMC2/MTV

- 6.00 **Wakeup!** Video a rotazione
- 9.45 **Pure Morning** Suoni e colori: tanti video per la vostra mattinata
- 11.30 **The [illegible] Summer Life** "Italian Chart"
- 12.00 **Hit list Italia +**
- 14.00 **Mtv day 2002** Replica del concerto che si è tenuto [illegible] a Bologna in occasione [illegible] quinto compleanno di Mtv Italia
- [illegible] **Mtv Europe 15 years: The Story [illegible] For**
- 23.55 **Flash**
- 0.30 **Yo!** Un'ora di puro rap [illegible] incursioni [illegible] tutto il mondo della black music

RETEA/ALLMUSIC

- 6.[illegible] **Get [illegible] Alzatevi [illegible] la [illegible] energia!**
- [illegible] **Compilation** I [illegible] giorni video [illegible] per voi
- 11.00 **Surfin' S[illegible] della musica**
- 11.40 **TgA 7 giorni** Notiziario
- 11.45 **Energy Vitamine [illegible]sicali**
- 13.05 **Inbox**
- 14.30 **Azzurro Rotation**
- 15.30 **[illegible]**
- 16.30 **TgA 7 giorni [illegible]ziario**
- 16.35 **Surfin'**
- 18.30 **TgA 7 giorni**
- 18.35 **Inbox**
- 20.30 **Compilation**
- 21.30 **Mono speciale**
- 22.30 **Compilation**
- [illegible] **Night [illegible]** I video della notte

TELE+BIANCO

- 6.50 **What women want - Quello che le donne vogliono** Film
- 8.55 **Shackleton** Miniserie
- 11.25 **Dimmi che non è [illegible]**
- 13.00 **Mako, svelto, velo[illegible] mortale** Doc.
- 13.55 **Passione ribelle** Film
- 15.55 **Speciale Venezia 2002**
- 17.30 **The Mexican** Film
- [illegible] **C.s.i.: crime scene investigation** TF
- 21.00 **Save the last dance [illegible]**
- 22.50 **Clown in [illegible]** Doc.
- [illegible] **Crossfire trail - [illegible] incrociato** Film (western, 2001)
- 1.45 **[illegible] se sono felice** Film
- 3.25 **Hell's Kitchen - New York City** Film

TELE+NERO

- 7.35 **Calcio [illegible]**
- 9.15 **Golf: Linde German Master**
- 11.15 **Rugby: Super 10**
- 11.30 **Rugby: Arix Viadana-Overmach Parma**
- 14.00 **Calcio: prepartita**
- [illegible] **Calcio: Juventus-Atalanta**
- [illegible] **Zona Campionato** Rubrica sportiva. Spazio dedicato ai commenti sulla gior[illegible] calcistica
- 18.00 **Calcio: Tottenham-[illegible] Ham**
- 19.40 **Zona Gol** Rubrica sportiva
- 20.25 **Calcio: Atletico [illegible]drid-Siviglia**
- 22.30 **Golf: Linde German Master**
- 1.00 **Calcio estero (R)**

STREAM

- 6.15 **Da grande** Film. Stanco dei litigi in famiglia, un [illegible] esprime il desiderio di diventare adulto. E ci riesce...
- 7.45 **Il nodo alla cravatta** Film
- 9.25 **[illegible] schermo velato** Film
- 11.00 **Straight shooter [illegible]**
- 12.50 **Carrington [illegible]**
- 15.00 **Sepolto vivo** Film
- 16.35 **La [illegible] porta** Film
- [illegible] **I cinque sensi** Film
- 20.30 **Visioni - Un [illegible] di cinema**
- 21.00 **Almost Blue [illegible]**
- [illegible] **Ay, Carmela!** Film
- 0.55 **Brother** Film
- 2.45 **Candyman 3 - Il giorno della morte** Film (horror, 1999)

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10.30; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5. 6.03 Bella Italia. [illegible] al Massimo Todde; [illegible] Italia, istruzioni per l'uso. Oi e con Emanuela Falcetti; 7.10 Est-Ovest; 7.20 Kippur (Digiuno [illegible] espiazione); 7.30 Culto Evangelico; 8.27 [illegible] Sport; 8.34 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.03 L'Eroine del Melodramma; 9.16 Con parole mie; 9.30 Santa Messa; 10.40 Tam Tam Lavoro Magazine; 11.05 Diversi [illegible] chi?; 11.10 Radiouno musica; 11.55 Angelus del S. Padre; 12.40 Gr Regione; 13.24 Sport; 13.57 Domenica sport; 13.58 Speciale Formula 1: [illegible] Premio d'Italia; 19.53 Ascolta, si fa sera; 23.33 Speciale Baobamum; 23.50 Oggiduemila - [illegible] Bibbia; 0.38 La notte dei misteri; 5.30 Il Giornale del mattino; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; [illegible] 10.30; 12.30; 13.30; 15.50; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. [illegible] Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.54 Sport; 10.00 Psicofaro; 12.00 Fegiz Files. Il diario musicale di Mario Luzzato Fegiz; 12.47 Sport; 13.00 Scritto Misto; 13.38 Caliente caliente; 14.50 Catersport; 17.00 Suada Facendo; 19.54 Sport; 20.00 Che lavoro fai?; 21.00 Il Cammello di Radiodue presenta "Bravo Radio2"; 22.00 Bravo Radio2 Italia; 1.00 Fans Club; 2.00 Incipit (Replica); 2.01 Solo Musica; 5.00 Il cammello di Radiodue.

[illegible]TRE: Gr 6.45; [illegible].45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina. I giornali [illegible] mattino [illegible] e [illegible]mentati da studio; 9.01 Mattinotre; 9.15 Cartoline dall'Italia; 11.00 I Concerti [illegible] Mattinotre; 12.15 Uomini e profeti; 13.00 La [illegible] coppia; [illegible] Grammelot [illegible] [illegible] infinita; 17.00 Cento lire; 17.15 Grammelot: Concerto; 19.00 I classici di Hollywood party; 20.15 Radiotre Suite Festival dei Festival; 21.00 Il cartellone La Perdonanza Celestiniana S. Randine; 24.00 Esercizi di memoria; [illegible] Notte Classic.

RTL 102.5
6.00 Crazy Club; 7.00 Missione di pace; [illegible] Qui Firenze a noi [illegible] linea; 9.00 L'indignato speciale con Andrea Pamparana; 11.00 Attenti [illegible] [illegible] [illegible] A. Masti & Conte Gal; 13.00 Spotshow con Nicoletta & S. Sagone; 14.00 Mai visto alla radio con Fabio Santini; 17.30 Rtl hit parade con Gianni Simioli; 19.00 New York, New York con Gianni Riso; 23.00 Totem [illegible] G. Medali & J Gransto; 1.00 Lupi [illegible] con Mila; 2.00 Crazy Club con Alberto [illegible] & Co.



"In TV urlava e urlava, ma alla fine..."



"E adesso chi lo monta?"



"Non era poi così grande..."



"Hanno sbagliato le misure!"



"Era pure più caro!"



"Lì non ci torno più!"

Ci dispiace per i clienti degli altri mobilifici.



"... e ho anche speso meno di quello che pensi."

Ma a te, per tutta l'estate, la qualità Giordano Arreda costa

fino al 50% in meno!

Inoltre questo è il momento migliore per visitare il Centro Cucine, **con 60 nuove cucine** ambientate come a casa tua. E per rendere ancora più gradevole la tua visita saremo felici di offrirti qualcosa di fresco al nostro bar. La tua soddisfazione ci sta sempre a cuore. Anche in estate.

Giordano Arreda

"Il migliore mobilificio del Piemonte."

Lo dicono, dal 1947, 144.000 clienti soddisfatti. Più uno.



Venite a trovarci a Feletto Canavese (TO) in via Circonvallazione 30
(18° km della s.s. 460 per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio).
Tel. 0124 490 586/561 - giordarr@aries.it - Chiuso il lunedì mattina
Aperto tutte le domeniche e i festivi.
Ma se potete venire in settimana potremo conoscerci meglio.

OGGI

11,30 Rugby. Super 10: Viadana - Parma Tele+
14,00 Automobilismo. Gp d'Italia di F1 Raiuno
15,00 Quelli che il calcio Raidue
16,05 Ciclismo. Vuelta di Spagna Raitre
17,10 Stadio sprint Raidue
18,10 90° minuto Raiuno
20,35 Rai Sport Notizie Raiuno
22,30 La domenica sportiva Raidue
22,35 Controcampo Italia1
0,40 Studio sport Italia1



L'esordio della guardalinee Cini

TRIESTE. La guardalinee toscana Cristina Cini (nella foto prima del fischio d'inizio mentre riceve un mazzo di fiori dal capitano del Venezia, Calori) ha fatto il suo esordio in serie B come assistente dell'arbitro calabrese Dattilo allo stadio Nereo Rocco. La Triestina è stata superata 2-1 dalla formazione ospite. La Cini era la seconda guardalinee (primo assistente era Gregori).

LA ROMA CADE A BOLOGNA, EMPOLI E MILAN VINCONO SUI CAMPI DI COMO E MODENA. OGGI TOCCA ALLA JUVE

Vieri e i fuorigioco fanno la differenza fra l'Inter e il Toro

Dalmat ha ispirato la rete vincente di Bobo, in gol nonostante le incomprensioni con Crespo. Bertini «aiuta» l'undici di Moratti

SERIE A

INTER	- TORINO	1-0
BOLOGNA	- ROMA	2-1
COMO	- EMPOLI	0-2
MODENA	- MILAN	0-3

OGGI

ore 15 JUVENTUS	- ATALANTA	Paparesta	D+
LAZIO	-	Messina	Stream
	-	Dondarini	Stream
ore 18 PERUGIA	- REGGINA	Trefoloni	D+
ore 20,30 BRESCIA	- PIACENZA	Ayroldi	Stream

INTER (4-4-2) **1**

Toldo 6; Cannavaro 6,5, Cordoba 6,5, Materazzi 6, Coco 5,5; Zanetti J. 5,5, Dalmat 7,5, Di Biagio 6 (20' st Almeyda 6), Recoba 6 (43' st Emre sv); Vieri 6,5, Crespo 5,5.
All. Cuper 6

TORINO (3-5-2) **0**

Bucci 6,5; Delli Carri 6, Fattori 6, Galante 6; Comotto 4, Conticchio 5,5 (8' st Balzaretti 6,5), Vergassola 7, Scarchilli 5,5, Castellini 5; Ferrante 5,5 (18' st Lucarelli 5,5), Magallanes ■ (18' ■ Osmanovski 6).
All. Camolese 6

Arbitro: Bertini 5
Reti: pt 23' Vieri
Espulso: Comotto al 43' pt
Spettatori: 17.223 paganti per un incasso di 402.398 euro; 48.911 abbonati per una quota di 751.058,47 euro.

Quando una punizione di Scarchilli è finita in porta il guardalinee Mitro aveva già alzato la bandierina per un offside sfuggito ai più

Nel finale Osmanovski e Lucarelli, subentrati a Ferrante e Magallanes, hanno invano tentato di sorprendere Toldo Incerto Cannavaro

Marco Ansaldo
Inviato a

Il primo gol del campionato lo ha segnato Vieri, il secondo Batistuta. Ci voleva un segnale di normalità nella stagione che comincia tardi, dopo l'estate svaccata dei litigi: adesso sappiamo che non bastano Sensi e Galliani, Corioni e Preziosi, la tv a pagamento e quella gratis (ma con il canone) a sfasciare definitivamente il giocattolo perché qualcosa è sopravvissuto. A San Siro c'erano quasi 70 mila spettatori per vedere l'esordio dei nerazzurri con il Torino. L'avviso ai litiganti è che la gente non si è disgustata della loro cupidigia bottegaia e apprezza persino il calcio povero di tecnica e di spettacolo che si vede negli stadi italiani. Non tirino troppo la corda lisa.

Molte cose sono tornate al loro posto. La Roma ha perso alla prima trasferta, l'anno scorso fu alla seconda (a Piacenza) ma l'avvio fuori casa fu terribile anche allora e furono punti alla fine decisivi. L'Inter per battere il Toro (1-0) si è aiutato con l'arbitro Bertini, cui Carraro aveva raccomandato di comportarsi con la trasparente correttezza della moglie di Cesare, e invece sembrava un cognato di Moratti. Dai primi minuti si percepiva la differenza nel valutare le situazioni. Vieri scattava al 6' oltre la difesa dei granata e l'impressione del fuorigioco non trovava il minimo riscontro nell'arbitro: pare che sul lancio ci fosse stato il tocco di un difensore granata. In compenso quando la punizione di Scarchilli finiva in porta al 26', il vivace guardalinee Mitro aveva già la bandierina alzata a indicare qualcosa sfuggito ai più. Lo definiremo un fuorigioco fantasma, una nuova categoria di offside battezzata dagli assistenti di linea ai Mondiali quando giocava la Corea.

Il Toro probabilmente avrebbe perso in ogni modo e il gol di vantaggio sta stretto all'Inter che ha sprecato tesori di occasioni a tu per tu con Bucci, ma il vedere che certi arbitri quando possono rubacchiano ai poveri ci ha rassicurato come quando da bambini si tornava dalle vacanze e nella casa trovavamo tutti i nostri oggetti al loro posto. La bufera non ha sconvolto l'ordine delle cose e in quell'ordine di privilegi il Toro sta sempre molti scalini sotto l'Inter e le altre «grandi». I granata, preceduti da una fama sinistra di inevitabile retrocessione, hanno dimostrato che sono invece una squadra dignitosa, non della maggioranza che affolla la serie A: un po' strettina nei rincalzi, tanto che l'assenza di Sommese è già una mezza sciagura nazionale, eppure capace di navigare in acque calme se la salute regge, l'attacco rinvigorisce e qualche frangia tifosa non chiede l'impossibile. Roba da ottavo-decimo posto, insomma.

L'Inter ha sofferto l'organizzazione dei granata nel primo tempo. C'era curiosità per la coppia Vieri-Crespo, male assortita come un gelato al limone e cioccolato. I due si sono pestati i piedi, sebbene cercassero di non restare nello stesso fazzoletto: a parte una splendida triangolazione conclusa male da Vieri al 16' e un assist che Bobone ha scodellato nella ripresa all'argentino, che ha sparato in curva, l'intesa è tutta da costruire. Ma non c'è dubbio che quando i due la troveranno, insieme a una condizione fisica decente, la potenza dell'Inter in attacco sarà devastante, anche perché Cuper possiede suo malgrado quei giocatori che in Italia fanno la fortuna: nel nostro calcio tattico e ingessato, chi sa sbaraccare gli schemi diventa micidiale. Uno è Recoba che si è visto pochino, l'altro è Dalmat, il migliore in campo, le cui accelerazioni affonderebbero qualsiasi difesa e quella del Toro non ha fatto eccezione.

Al 23' il francese è partito sulla destra, ha sbaragliato Vergassola (inappuntabile per il resto), ha sradicato in dribbling Castellini e ha fondo con potenza e precisione l'invito per Vieri. Testa e gol. Sarebbe l'unico, anche se Bobone e i suoi compari hanno avuto altre occasioni d'oro nella ripresa e una (colpo di testa di Di Biagio da due passi) la respingeva addirittura Crespo, che si trovava spesso tra i piedi dei compagni. Il Toro girava bene e costruiva poco. La migliore palla gol l'aveva avuta Scarchilli al 14' dopo un paio di rimpalli fortunosi e Cannavaro non aveva ribattuto l'intervento, non abbastanza reattivo.

Nella loro leggerezza offensiva i granata arrivavano poco al tiro, né il fedele Bertini li premiava con un paio di evidenti punizioni su Magallanes al limite dell'area. Diventava decisiva l'espulsione di Comotto al 43': una testata contro Materazzi che neppure lo zio di Cimminelli avrebbe potuto ignorare, una vera imbecillità del giovane torinista, anche se sarebbe stato equo ammonire l'interista per quanto aveva combinato scatenando la reazione. Con un uomo in meno, sotto di un gol, il Toro riusciva soltanto a limitare i danni fino agli ultimi minuti quando cercava il colpo della disperazione che Lucarelli e Osmanovski, subentrati a Ferrante e a un intraprendente Magallanes non trovavano. Coraggio, per qualcuno il campionato deve ancora cominciare.



Vieri ha appena battuto il Torino ed esulta a petto nudo. Gli sono vicini Materazzi e soprattutto Dalmat che ha innescato l'azione decisiva della sfida di San Siro

La squadra di Cuper ha sofferto a lungo l'organizzazione dei granata di Camolese Poi l'espulsione di Comotto ha costretto Bucci e compagni a limitare i danni Recoba si è visto poco

Inzaghi avanti subito A Capello più di Davids serve un difensore



Roberto Beccantini

COME la scorsa stagione, è la Roma la prima «grande» a cadere. Il 16 settembre del 2001, era successo alla terza giornata, e anche allora in Emilia: a Piacenza (2-0). Questa volta a Bologna: nel turno introduttivo, addirittura, e dopo essere passata in vantaggio. Un anno fa, Fabio Capello si arrampicò sugli specchi della sindrome da scudetto: e oggi? L'ho sentito in tv censurare Rosetti, e sorvolare, viceversa, sulle sciagurate omissioni della ditta Zebina & Panucci, così stolto e reiterato da propiziare la doppietta aerea di Cruz, un bandolero tutt'altro che e vanesio. Partita ispida e tipicamente italiana: 59 falli, 9 ammoniti. Allegria. Il Bologna di Guidolin non fa pesare tanto la benzina dell'Intertoto, quanto un insospettabile cinismo: fino al pareggio, mai tirato in porta. Il 3-5-2 romanista si risolve in uno stucchevole «vedo-non vedo», che giusto l'ingresso del convalescente Totti - sull'1-1 - contribuisce a scuotere. Capello si era invaghito di Davids: fossi in lui, lascerei perdere la pista olandese e, in vista del mercato di gennaio, mi butterei, anima e corpo, su un difensore.

La Roma perde e delude, l'Inter delude ma vince. Il solito Vieri, il solito minestrone. E questo, stante un Toro in dieci per 54'. Nulla da eccepire sull'espulsione di Comotto (una società seria gli caverebbe la pelle). In compenso, il gol di Scarchilli era valido: il fuorigioco di è stato un'infelice intuizione del guardalinee Mitro. In parità numerica, e pur con tutti i distinguo del caso, meglio i granata: sterili, ma ordinati. Cannavaro terzino destro è un pesce fuor d'acqua: in assoluto e relativamente all'unica vera punta, Ferrante, schierata da Camolese. Immagino che Cuper intendesse cautelarsi alla luce dell'esubero di cannonieri e rifinitori: Vieri, Crespo, Recoba. Dalmat è Recoba: un biglietto della lotteria. Ieri è uscito. Più che alle del gioco, l'Inter, per vincere, ha attinto ai numeri dei suoi solisti. Dalmat e Vieri.

Se l'emozione del primo esame paralizza e trasfigura il Modena, la «colpa» è del Milan, un professore che dalla cattedra spara domande troppo in rapporto al curriculum della matricola. Delle Grandi, la tribù dei piedi buoni di Ancelotti è la squadra che, al di là di ogni ragionevole dubbio dettato dalla qualità dell'antagonista e dalla vaghezza del periodo, ha offerto il progetto più interessante. I gol del rifiorito Inzaghi, su assist di Rui Costa e Pirlo, riassumono le potenzialità del gruppo; l'incornata di Simic, la gamma delle soluzioni. Il tutto, senza goccio di Rivaldo e senza Shevchenko. Ad avversari più tosti, il compito di una verifica meno superficiale.

Il frizzante Empoli di Baldini passa a Como. Splendide le aperture di Vannucchi. È presto per certificarlo, ma si avvertiva, nell'aria, il profumo di un nuovo Chievo. Oggi tocca alla Juve campione. Ospita l'Atalanta di Doni e Zauri, per mesi nel mirino di Moggi (il secondo, di più). Milano non ha perso tempo. Con Trezeguet in tribuna, sarà dura. Molto dura.

A PARIGI RECORD DEL MONDO DELL'AMERICANO NEI 100: 9"78. SUPERATO GREENE, PERPLESSITA' DEL «SANTONE» VITTORI: «NON E' LUI IL PIU' VELOCE»

E' Montgomery l'uomo-jet

Gianni Romeo

SI chiama Tim Montgomery, ha 27 anni, è nato a Gaffney in Sud Carolina, 70 chili di muscoli esplosivi sparsi su 1 metro e 78. L'americano di colore da ieri, finale del Gran Prix a Parigi, è l'uomo più veloce del mondo. Un solo centesimo di guadagno rispetto al record del rivale Maurice Greene che l'aveva sempre messo dietro le spalle fino all'anno scorso (Greene primo e lui terzo ai Mondiali '99 di Atene, poi secondo a Edmonton 2001), ma un centesimo, 11 centimetri per capirci, nell'eterna sfida dell'uomo contro i limiti imposti da madre natura può voler dire una vita.

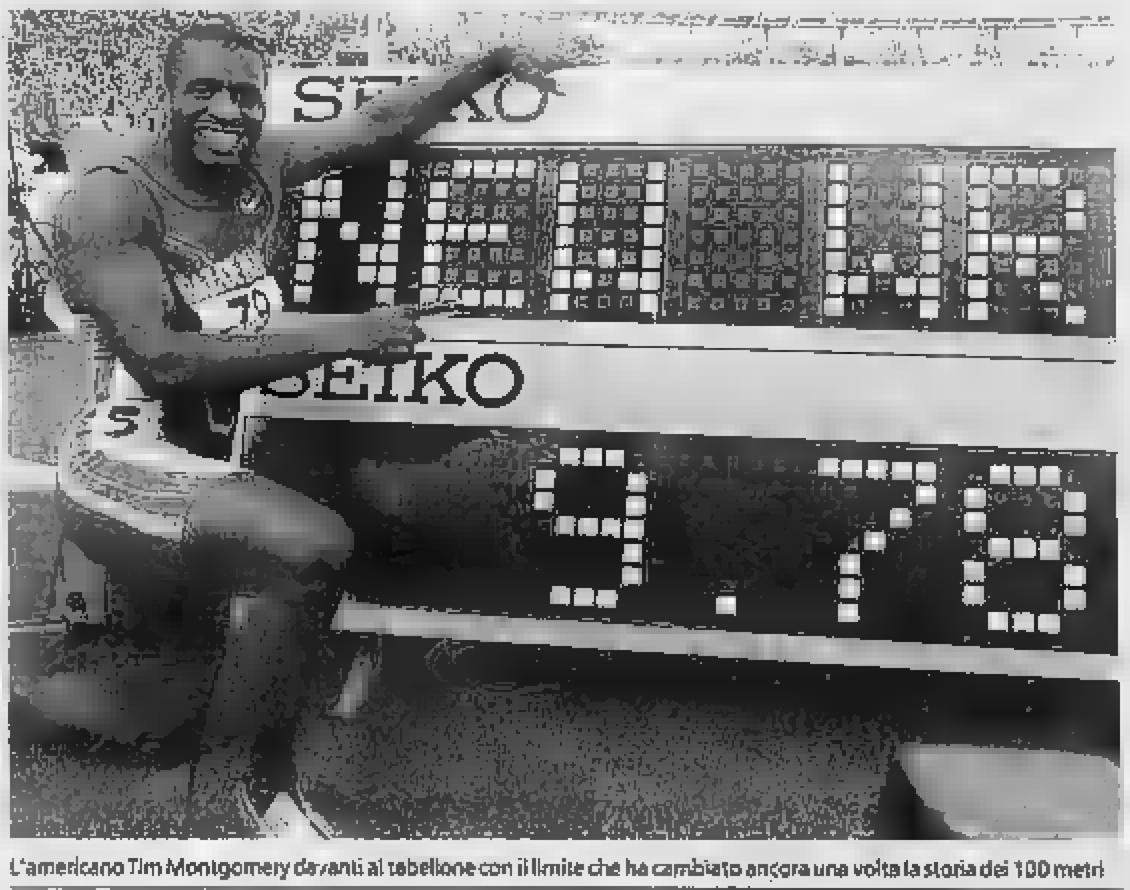
Vuol dire anche fortuna, naturalmente. Ieri Montgomery ha avuto un tempo di reazione allo sparo straordinario, 0,104 quando con 0,100 viene data la partenza falsa. E poi 2 metri esatti di vento a favore, il massimo consentito. Della brezza favorevole ha approfittato nella sua sola il britannico Dwain Chambers, che con 9"87 ha eguagliato l'Europeo di Christie. Ma Carlo Vittori, grande tecnico dello sprint, a suo tempo allenatore di Mennea, che ha seguito la gara in tivù, getta acqua sull'euforia: «Lo starter ha dato un pronti-via volante. Erano già in piedi i velocisti quando si è sentito lo sparo, anche se il blocco non ha segnalato la partenza falsa perchè si attiva soltanto con la pressione del piede».

Condizioni favorevoli, fortuna, starter dal grilletto facile. E poi? «E poi - Vittori - mi di applaudire l'exploit fino a un certo punto. Mi spiego: ha fatto 49 passi, ieri, per divorare i 100 metri, quasi una falcata da donna. La Ashford ne faceva 51. Gli uomini? Greene 45 passi, Mennea era a 45,5, Lewis 43,4. Il minimo fu Burrell, 42 passi. Invece di lavorare sull'ampiezza della falcata Montgomery si è impegnato soltanto sulle frequenze, che sono mostruose: 5,10 passi ogni secondo. E' incomprensibile, disumano, tipi come Montgomery non sono modelli che un tecnico deve prendere ad esempio. Il più rapido prima di lui, nelle frequenze, fu Ben Johnson con 4,71 al secondo. Se Carl Lewis avesse applicato queste frequenze il record del mondo sarebbe già a 8"80. Cosa voglio dire? Che una tal macchina da corsa ha bisogno di qualche aiuto...».

Sospetti. Lo sport di vertice fatica a tenere il doping fuori della porta, anche soltanto nei pensieri. In effetti Montgomery venne considerato una promessa dell'atletica nel '94 ai tempi del college, aveva un fisico leggero che gli impedì di giocare a football, il suo sogno. Ora quel fisico non è più così leggero.

Ultime annotazioni. A 9"78 arrivò a suo tempo anche Carl Lewis, ma con vento oltre il consentito. E l'uomo che ha saputo muovere le gambe più velocemente in assoluto tale Thompson delle Barbados, 9"69 a El Paso nel '96, ma 5 metri di vento alle spalle. Va segnalato che Montgomery ha anche sorpassato Ben Johnson e il fantasma di quel 9"79 di Seul poi cancellato per il doping.

Tanti numeri, cifre. Vogliamo metterci nel record anche un po' di cuore? Il cuore di Marion Jones, che da qualche tempo è la donna dell'uomo-jet. Che sull'exploit dell'americano abbia inciso la relazione con la velocista più forte degli ultimi anni? Chissà. E' almeno pensarlo. Marion tra l'altro ieri era altrettanto felice perchè, insieme a El Guerrouj, è risultata la vincitrice del Gran Prix.



L'americano Tim Montgomery davanti al tabellone con il limite che ha cambiato ancora una volta la storia dei 100 metri

VENTI [illegible] RABBIA NEGLI SPOGLIATOI DEL TORINO

Romero: trattati come ai Mondiali da Moreno

«Traditi da arbitro e guardalinee». Scarchilli: «Due pesi e due misure»

Claudio Giacchino
inviato a MILANO

Quando sei convinto che il direttore di gara ti ha fregato, funziona questa regola: allenatore e giocatori masticano amaro però si guardano bene dal protestare per non incorrere in squalifiche e nell'illusoria convinzione che, tacendo sopportando, la classe arbitrale non s'offenderà e chissà, prima o [illegible] compenserà i torti con qualche favore. Così, sono sempre i dirigenti a fare la [illegible] grossa. Al Toro, invece, funziona il contrario: presidente e patron sono infuriati ma alla domanda «Vi sentite derubati da Bertini?», rispondono a una voce «Nooo». Per poi, a ogni modo, consegnare a giri [illegible] parole la critica, pesantissime, contro l'arbitro.

Chiaro, invece, Alessio Scarchilli. «Bertini ha usato, sin da subito, due misure, una per il Toro una per l'Inter. A ogni contatto fisico era fallo contro di noi, credevamo a un certo punto di essere [illegible] [illegible] squadra di calcio [illegible] di basket, sport in cui il contrasto è sempre punito. Eh no, come fai a giocare quando, appena riparti, sempre ti fermano fischiandoti contro?» Per giunta, il Toro pareggia e zac, siccome l'arbitro ha convalidato, provvede il guardalinee Mitro a negare il gol. Perché? «Boh, va' a sapere. Non ho nemmeno potuto domandargli il motivo, l'Inter aveva immediatamente ripreso il gioco. Mettiamola [illegible] sì: siamo stati sfortunati a incappare nelle prime sviste del campionato, nei primi torti».

Già, però come mai [illegible] una grande e una piccola il bastonato è, regolarmente, la seconda? «E' la norma del calcio italiano, lo sappiamo bene, speriamo solo di non essere tartassati troppo. Quanto alle due misure dell'arbitro, oltre alla raffica di falli fischiati contro di [illegible] ricordiamoci anche della simulazione di Crespo in [illegible] l'argentino mica è stato ammonito. Chissà, avesse avuto la nostra maglia... Vabbè, mi auguro che, come noi in settimana [illegible] riguardiamo i nostri errori, altrettanto facciano arbitri e guardalinee».

Duri, mentre scendevano le scale che conducono negli spogliatoi, Romero e Cimminelli: «Arbitro pessimo». Invece, appena messo piede in sala stampa, eccoli morbidi morbidi sin quasi all'ipocrisia: forse, tale sorprendente mordidezza è figlia del consiglio dall'avvocato Mussa che, da nessuno interpellato, s'affanna a ripetere: «Loro (presidente e padrone, ndr) non dicono di essere stati derubati». Addirittura, Romero giunge a lodare Bertini: «E' un buon direttore di gara, sul gol annullato è stato il guardalinee a decidere, ha subito alzato la bandierina, non abbiamo avuto nemmeno il tempo di illuderci di aver fatto l'1-1». Fa seguire, il presidente, l'elogio del Toro, la professione di soddisfazione per il gioco espresso dalla squadra di Camolese, il consolatorio, retorico «Usciamo con grande dignità da San Siro».

E poi la rivelazione: «Finché siamo rimasti in undici 11 contro undici eravamo sicuri che avremmo pareggiato».

Poi, vivaddio, spiragli di sincerità. Romero [illegible] Bertini: «Mi è parso di essere rimasto ai tempi del Mondiale». Insomma, Bertini come l'infamone ecuadoriano Byron Moreno.

Ancora Romero, sempre su Bertini: «Ho visto 4-5 falli su Ferrante, gli sono stati fischiati contro forse per evitare che minacciassimo l'area dell'Inter». Annuire [illegible] Cimminelli, pronto nell'aggiungere: «Se il direttore di gara avesse ammonito immediatamente Materazzi forse Comotto non avrebbe reagito».

Allora, dopo tutto questo, non vi sentite derubati? Di [illegible] le due bocche dicono: «Nooo», occhi, facce e gesti: «Sììì, altroché». Servirà la recita per evitare altre beffe, per ingraziarsi le giacchette nere? Cimminelli ha ancora una lode, per Balzaretti: «Visto che temperamento il ragazzo? «Finalmente il tecnico ha inserito un nostro ragazzo».

E Camolese trangugia rabbia per [illegible] comportamento della «combinata» Bertini [illegible] Mitro, disquisisce senza convinzione di «compensazione degli errori, speriamo tocchi anche a noi», elogia i ragazzi però quando gli domandi: «E' più contento o arrabbiato?» risponde di getto: «Arrabbiato, arrabbiatissimo».

«PECCATO DI INGENUITÀ»

Galante consola il giovane Comotto

● MILANO. Il Toro ce l'ha con l'arbitro. [illegible] moltissimo con Comotto. Il quale, oltre tutto, non è al primo harakiri della stagione: già a luglio, in Intertoto, nell'andata contro il Villareal, danneggiò se stesso e [illegible] squadra facendosi cacciare quando i granata erano in vantaggio per 2-0 e premevano [illegible] ricerca del terzo gol che avrebbe [illegible] quasi sicuro [illegible] turno. Al contrario, rimediato il cartellino rosso per un'entrata inutile, Comotto lasciò il Toro in dieci e i compagni dovettero rinunciare a inseguire il 3-0 per difendere il doppio vantaggio con le unghie e i denti. Comotto sarà squalificato, pagherà una nuova salata multa. Non s'è [illegible] vedere in sala stampa. Da notare che in campo al momento dell'espulsione, [illegible] gli ha urlato: «Sei stato un pollo». Il più comprensivo con lui, Galante: «Inutile gettargli la croce addosso, è lui il primo a sapere di averla fatta grossa, negli spogliatoi era distrutto. E' giovane, ha peccato di ingenuità, quest'errore contribuirà a farlo maturare. Certo che se fossimo rimasti in undici non sarebbe finita così, stavamo giocando molto bene e anche in inferiorità numerica abbiamo messo paura all'Inter, prova [illegible] sia che nel finale ha perduto tempo cercando di tenere la palla vicina alla bandierina del calcio d'angolo. Insomma, il Toro s'è fatto onore e ha dimostrato [illegible] [illegible] competitivo». [c. giac.]



Conticchio «attacca» in modo non troppo ortodosso Recoba per fargli perdere il controllo del pallone

«Cuper deve cambiare»

Cannavaro e Recoba scontenti del ruolo

Nino Sormani
MILANO

Un successo [illegible] che rende felice l'Inter perché ripartire in campionato con una vittoria fa tanto morale oltre a regalare la testa della classifica. Con tanti saluti a Ronaldo [illegible] quale i «Boys», [illegible] finora l'avevano sempre ignorato, dedicano un lunghissimo striscione molto cattivo: «In un mondo di puttane e opportunisti avevamo scelto il miglior interprete. Addio Ronaldo». Seguito da un altro di critica e di invito a Moratti: «Anche quest'anno [illegible] 50.000 abbonati e milioni nel mondo. Ora basta partecipare». Il presidente incassa sorridendo rincuorato dal successo, ma non risparmia critiche: [illegible] Inter. Ma dovevano finalizzare di più. So[illegible] [illegible] sbagliati troppi gol. Il Torino? Buono, mi spiace per loro».

Soddisfatto Christian Vieri, autore del primo gol interista in campionato: «Gara sofferta, ma buona. Create tante occasioni, ma finalizzate poche. Sofferto nel finale? E' normale per noi: la sofferenza è nel nostro Dna. Bene l'intesa con Crespo, ma dobbiamo migliorare. Ancora arrabbiato? Voi giornalisti inventate[illegible]e dei casi. Quando non ho voglia di parlare, non parlo».

[illegible]

Moratti: «Abbiamo sbagliato troppe occasioni da gol». Sugli spalti striscione contro Ronaldo

Con Cuper si [illegible] alla nuova difesa a quattro [illegible] Cannavaro, difensore centrale da sempre, spostato a destra a sostegno dell'avanzato Zanetti. [illegible] un modulo molto buono — replica l'allenatore — perché mi consente, quando devo difendermi, di avere quattro giocatori e quando attacco di avere un sostegno in più sulla fascia. Inoltre Cannavaro è utile per chiudere anche al centro quando ci esponiamo al contropiede avversario». Una soluzione che non convince del tutto l'ex parmigiano: «Ho fatto molta fatica. Ogni volta che potevo cercavo di accentrarmi ma il tecnico mi rimandava a destra. Speriamo che questa situazione duri poco perché mi sembra che con tale disposizione al centro si soffre troppo».

Anche Recoba si lamenta per essere stato rispedito sulla fascia sinistra, dove non giocava dalla metà dello scorso campionato quando Cuper lo chiamò a fare la seconda punta: «Adesso devo ricominciare tutto da capo. Speriamo che si tratti solo di una soluzione provvisoria».

Da rilevare infine che una decisione della società nerazzurra a proposito del secondo anello dello stadio ha [illegible] parecchi malumori e proteste: sembra infatti che qualche dirigente si sia dimenticato della riduzione di posti che era stato effettuato per trovare una nuova collocazione [illegible] tribuna stampa e di conseguenza sono stati venduti biglietti e qualche abbonamento per posti ormai inesistenti.

LE PAGELLE

Dalmat, ciclone sulla fascia Vergassola, anima e idee

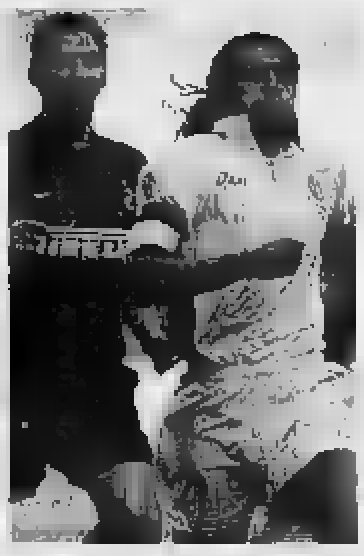
dall'inviato a MILANO

[illegible]

TOLDO 6. Gli fanno compagnia i piccioni, mai disturbati.
[illegible] **6,5.** Bravo a stoppare Scarchilli nell'occasione più favorevole al Toro.
CORDOBA 6,5. Preciso e reattivo, il migliore là dietro.
[illegible] **6.** Se nel calcio si giudicasse la lealtà, lo sbatterebbero fuori a ogni partita e mai lo vedremmo in Nazionale. La sua è [illegible] scorrettezza innata, gratuita, i gomiti sempre larghi, le braccia a mulinare. L'espulsione di Comotto è sacrosanta, possibile che il guardalinee non [illegible] visto anche la sua scorrettezza sul granata?
COCO 5,5. Un buon avvio, il resto a sprazzi.
[illegible] **5,5.** Dà sostanza, tuttavia una squadra che deve sostenere Vieri e Crespo dovrebbe avere un esterno più pericoloso.
DALMAT 7,5. Il Pelato ha accelerazioni devastanti: spacca ogni muro, delizia [illegible] [illegible] perfetti come quello per il gol di Vieri. Che non lo convochino nella Francia dimostra quanto [illegible] razza [illegible] ct sia folle sotto ogni latitudine. Cala nella ripresa.
DI BIAGIO 6. Meglio che in Nazionale, lavora in copertura. Crespo gli ribatte una palla gol al 15' della ripresa (dal 20' st **Almeyda 6:** titic-titoc)
RECOBA 6. Un Recobino se fa il regista centrale, diventa più efficace quando va sulla fascia (dal 43' st **Emre sv**)
VIERI 6,5: Spreca un gol facilissimo dopo [illegible] minuti, è perfetto nello stacco per il gol. Viaggia a tre cilindri, però bastano
[illegible] **5,5.** Si impaccia con i compagni che non conosce ancora.
[illegible] [illegible] L'Inter dei solisti [illegible] è esaltata dai suoi schemi e nella ripresa insiste a tenere 4 difensori contro un solo attaccante granata: Ferrante

[illegible]

BUCCI 6,5. Non poteva arrivare sul cross forte di Dalmat, né [illegible] Vieri. [illegible] colpe sul gol, sbroglia il resto.
DELLI CARRI 6. Visti gli avversari, se la cava benino.
FATTORI 6. Buone chiusure, limpide. Il fisico [illegible] lo aiuta contro i bestioni nerazzurri e lo stacco di Vieri lo brucia sul gol.
GALANTE 6. Non ha paura di Vieri e Crespo, che contrasta.
COMOTTO 4. Un'espulsione idiota sotto gli occhi del guardalinee. Se non ha [illegible] imparato a sopportare le provocazioni, glielo insegnino.
CONTICCHIO 5,5. Ci aspettavamo di più, almeno come personalità. Si fa trascinare dalla corrente e sparacchia tiri improbabili (dall'8' st **Balzaretti 6,5**: buon esordio, tampona la falla che si era aperta a destra)
VERGASSOLA 7. Finché gli regge il fiato, è l'anima del granata, il centrocampista più lucido.
SCARCHILLI 5,5. A parte l'occasionissima che non sfrutta al 14', non graffia nell'azione.
C[illegible]NI 5. Il momento è confuso. Prova qualche incursione finché il Toro è in undici (ma i compagni dovrebbero servirlo di più); il disastro è in difesa quando lo puntano prima Zanetti e poi Dalmat, che lo sradica e lo salta per confezionare l'assist dell'1-0.
FERRANTE 5,5. Anima persa. Si vede fin dall'inizio che ci crede poco, infatti sparacchia un tiro da centrocampo, come nei tornei da bar. Col Toro in inferiorità si batte da solo (dal 18' st **Lucarelli 5,5**: Nulla. Parziale assoluzione perché era al rientro)
[illegible] [illegible] Mezz'ora vivace, interessante, punta gli spazi con intelligenza. Un buon giorno (dal 18' st **Osmanovski** [illegible]: sufficienza un po' regalata).
CAMOLESE 6. In parità numerica il suo Toro è più razionale dell'Inter. Chissà se quest'anno riuscirà ad alzare i ritmi?
BERTINI 5. Il guardalinee Mitro, che i coreani avrebbero apprezzato al Mondiale, gli fa annullare il gol di Scarchilli e non segnala la scorrettezza di Materazzi su Comotto. Lui ci [illegible] il resto: è uno di quegli arbitri che piacciono alle «grandi». [m. ans.]



Materazzi «tallona» Magallanes

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A (ORE 15)

BRESCIA (3-4-1-2)	ore 20,30	PIACENZA (3-5-2)
1 Srnicek		Guardalben [illegible]
3 Dainelli		Cardone [illegible]
5 Petruzzi		Lamacchi 77
2 Martinez V.		Mangone 24
11 Bachini		Gurenko 2
4 Appiah		Riccio 29
8 Ma[illegible]		Maresca 7
[illegible] Seric		Di Francesco [illegible]
7 Jadid		Tosto 5
10 Baggio R.		Montano 10
21 Tare		Hubner 27
	Arbitro Ayroldi	
13 Micillo		Orlandoni 1
14 Stankevicius		Boselli 13
17 Guana		Tramezzani 18
[illegible] Filippini A.		[illegible] 6
19 Schopp		Patrascu 11
[illegible] Pisano		Miceli 17
99 Caputo		[illegible] [illegible]

JUVENTUS (4-3-1-2)		[illegible] (4-3-2-1)
1 Buffon		Taibi 1
21 Thuram		Foglio 94
2 Ferrara		Sala 5
4 Montero		Zauri 8
24 Moretti		Bellini 30
16 Camoranesi		Zenoni D. 77
3 Tacchinardi		Berretta 7
20 Baiocco		Doni 27
11 Nedved		Gautieri 19
18 Di Vaio		Rossini 9
10 Del Piero		[illegible] 13
	Arbitro Paparesta	
12 Chimenti		Calderoni 31
15 Birindelli		Rustico 2
6 Fresi		Ziel 26
14 Zenoni C.		Dabo 6
37 Paro		Espinal [illegible]
9 Salas		Pinardi 10
25 Zalayeta		[illegible] 32

LAZIO (4-4-2)		CHIEVO (4-4-2)
70 Peruzzi		Lupatelli 10
15 Pancaro		Moro 27
31 Stam		Legrottaglie 56
24 Couto		D'Anna 8
6 Sorin		Lanna 23
9 Fiore		Franceschini 19
[illegible] Giannichedda		Perrotta 20
14 [illegible]		Corini 8
5 Stankovic		Corradi F. 24
7 Claudio Lopez		Bierhoff 21
8 Corradi		Marazzina 11
	Arbitro Messina	
1 Marchegiani		Ambrosio 67
11 Mihajlovic		D'Angelo 6
22 Oddo		Lorenzi [illegible]
34 Manfredini C.		Andersson 8
[illegible] Castroman		Mali 29
21 Inzaghi S.		Della Morte 16
8 Baggio D.		Beghetto 9

PERUGIA (3-5-2)	ore 18	[illegible] (3-5-2)
1 Kalac		Castellazzi 19
22 Di Loreto		Jiranek 2
31 Viali		Vargas 13
3 Milanese		Pierini [illegible]
2 Ze Maria		Cirillo 4
4 Tedesco		Mozart 22
13 Baronio		Paredes 5
8 Blasi		[illegible] 10
11 Grosso		Morabito L. 8
10 Miccoli		Savoldi 9
15 Vryzas		Di Michele 17
	Arbitro Trefoloni	
7 Tardioli		Belardi 1
[illegible] Rozzi		Franceschini R. 14
16 Loumpoutis		Mezzo 20
20 Fusani		Leon 13
33 Cinar		Mamede 18
29 Caracciolo		Rastelli 21
17 Berrettoni		Bogdani 77

UDINESE (4-4-2)		PARMA (4-4-2)
21 De Sanctis		Frey 1
4 Bertotto		Diana 3
6 Sensini		Bonera 5
8 Manfredini		Ferrari 21
[illegible] Pieri		Junior 16
27 Alberto		Marchionni 7
13 Pinzi		Brighi 26
[illegible] Pizarro		Lamouchi 4
10 Jorgensen		Nakata 10
9 Jancker		Adriano 9
11 Muzzi		Mutu 20
	Arbitro: Dondarini	
50 [illegible]		Taffarel [illegible]
6 Gargo		Cannavaro P. 28
18 [illegible]		Benarrivo [illegible]
21 Iaculovski		Donati [illegible]
32 Muntari		Filippini E. [illegible]
7 Warley		[illegible] 23
31 Iaquinta		Bonazzoli 11

CLASSIFICA

[illegible]	3	PERUGIA	[illegible]
EMPOLI	3	PARMA	0
[illegible]	3	PIACENZA	0
INTER	3	REGGINA	0
ATALANTA	0	UDINESE	[illegible]
CHIEVO	0	ROMA	[illegible]
JUVENTUS	0	[illegible]	0
LAZIO	[illegible]	COMO	0
BRESCIA	[illegible]	MODENA	0

3ª DI ANDATA 22/09 - ORE 15,00

ATALANTA	BOLOGNA	
CHIEVO	BRESCIA	
EMPOLI	JUVENTUS	Sab. 20,30
MILAN	PERUGIA	Sab. 18,00
PARMA	COMO	
PIACENZA	UDINESE	
REGGINA	INTER	
[illegible]	MODENA	20,30
TORINO	LAZIO	

OGGI IN SERIE C (ORE 16)

SERIE B — 3° TURNO

Ancona-Palermo	4-2
Bari-Ascoli	2-0
Cagliari-Napoli	2-2
Catania-Genoa	3-2
Cosenza-Vicenza	2-1
Salernitana-Ternana	0-3
Sampdoria-Lecce	4-2
Siena-Messina	1-0
Triestina-Venezia	1-2
Verona-Livorno	0-1

CLASSIFICA

Ternana, Ancona, Sampdoria, Bari, Catania, Cosenza, Venezia, Livorno e Siena 3; Cagliari e Napoli 1; Genoa, Triestina, Vicenza, Messina, Verona, Lecce, Palermo, Ascoli e Salernitana 0

C1A — 3° TURNO

Albinoleffe-Cesena	Giacherò
Alzano-Lucchese	Pantana
Carrarese-Padova	Mazzoleni P.
Cittadella-Spezia	Ferraro
Pistoiese-Varese	Gava
Prato-Pisa	Giannoccaro
Pro Patria-Arezzo	Zinni
Spal-Reggiana	Banti
Treviso-Lumezzane	Velotto

CLASSIFICA

Treviso, Cesena, Lucchese, Spal e Prato 3; Albinoleffe, Alzano, Arezzo, Carrarese, Cittadella, Lumezzane, Reggiana e Spezia 1; Padova, Pro Patria, Varese, Pistoiese e Pisa 0

C1B — 3° TURNO

Avellino-Torres	Stefanini
Benevento-Vis Pesaro	Liberti
Fermana-Chieti	Marluzzo
L'Aquila-Crotone	Rocchi
Lanciano-Sora	[illegible]
Martina-Taranto	Romeo
Paternò-Giulianova	Finazzi
Sambenedettese-Pescara	Mazzoleni M.
Teramo-Viterbese	Crancaleoni

CLASSIFICA

Crotone, Lanciano, Benevento, Chieti e Sora 3; Avellino, Viterbese, Fermana, Giulianova, Pescara, Taranto, Teramo e [illegible] Pesaro 1; Paternò, Sambenedettese, Torres, L'Aquila e Martina 0

[illegible] — 3° TURNO

Alessandria-Montichiari	Ciliberto
Cremonese-Legnano	Ciampi
Mantova-Trento	Torella
Meda-Novara	Fiori
Pavia-Monza	Landolfo
Pordenone-Mestre	Di Fiore
Pro Sesto-Valenzana	3-2
Alto Adige-Biellese	Masin
Thiene-Pro Vercelli	Italiani

[illegible]

Pavia, Biellese, Legnano, Mantova, Thiene, Pro Sesto e Valenzana 3; Alto Adige, Cremonese, Alessandria, [illegible]stre, Novara e Trento 1; Monza, Pordenone, Pro Vercelli, Meda e Montichiari 0

C2B — 3° TURNO

Brescello-Grosseto	Santucci
Fano-Sassuolo	Castagnoli
Florentia-C. Sangro	Tonolini
Forlì-Gualdo	Orsato
Gubbio-Castelnuovo	Bo
Imolese-Sangiovann.	Carbila
Montevarchi-Savona	Forconi
Poggibonsi-Aglianese	De Luca
San Marino-Rimini	Carducci

CLASSIFICA

Poggibonsi, Savona, Aglianese, Grosseto, Gubbio e Montevarchi 3; Brescello, Florentia, Rimini, Sangiovannese, Gualdo e Imolese 1; San Marino, Castelnuovo, Fano, C. Sangro e Sassuolo 0; Forlì -2

C2C — 3° TURNO

Acireale-Latina	Barbirati
Catanzaro-Gela	Celi
Foggia-Ragusa	Marchesi
Frosinone-F. Andria	Bernardoni
Giugliano-Brindisi	Iosolli
Olbia-Igea	Salati
Palmese-Lodigiani	Damato
Puteolana-Nocerina	Cugalotti
Tivoli-Gladiator	[illegible]

CLASSIFICA

Catanzaro, Brindisi, Latina, Ragusa, Gela, Igea e Nocerina 3; F. Andria, Foggia, Giugliano e Gladiator 1; Frosinone, Acireale, Lodigiani, Olbia, Tivoli, Puteolana e Palmese 0

CALCIO FLASH

■ **DRAMMA A SAN SIRO, MUORE VOLONTARIO.** Un volontario della Croce Verde è morto ieri allo stadio durante Inter-Torino. Si chiamava Edoardo Luigi Brugnoli, 64 anni, [illegible] era originario di Quinto Stampi (Milano). Volontario presso la più antica delle Croci milanesi fin dal 1972 era tifoso interista e faceva parte della squadra della Croce Verde in servizio al «Meazza» dove era presente anche la moglie. Dopo aver portato da San Siro all'ospedale San Carlo una persona che si era sentita male, il volontario si è recato in bagno dove è stato colto da malore, probabilmente un infarto. Inutili i tentativi dei colleghi di rianimarlo.

■ **DEL NERI: «ERIBERTO/LUCIANO [illegible] PIU' FORTE».** L'allenatore del Chievo ha commentato la vicenda che ha avuto per protagonista il brasiliano: «Sbaglia chi dice che l'abbiamo perso e che non è un nostro tesserato: Luciano sarà ancora con noi. Non solo: quando tornerà, sarà più tranquillo e, di riflesso, più forte. Insomma, il nostro acquisto in più».

■ **MAKELELE: «NO ALL'INTER, [illegible] SOLO AL [illegible]** «So che l'Inter insiste per avermi, ma io ho sempre pensato, e tuttora penso, al Real Madrid». Lo ha detto Claude Makelele ai microfoni di Radio Marca. A proposito di Ronaldo, il centrocampista afri[illegible] ha affermato che il brasiliano «ha ancora bisogno di tempo per integrarsi ma che è già a buon punto. Spero che apporti grandi benefici alla squadra; e credo proprio che sarà così».

■ **FLORENTIA, PIU' ABBONATI DELLA FIORENTINA.** Stadio gremitissimo oggi per l'esordio casalingo della Florentia Viola in C2. Gli abbonamenti sono arrivati a 14.600 (l'anno scorso la Fiorentina in A ne raccolse 11.329) mentre i biglietti venduti per la sfida contro il Casteldisangro sono circa 5000. Vierchowod potrà contare sull'esordio di Riganò, ex tarantino capocannoniere della C. Cresce intanto l'attenzione [illegible] media, anche internazionali, nei confronti del nuovo club viola. Dopo tv francesi, danesi, giapponesi e persino un articolo sul «Times», anche la Bbc sta preparando un servizio.

UNO SCUDETTO DA DIFENDERE, LA CHAMPIONS LEAGUE NEL MIRINO

Lippi lancia la sfida «Obbligati a vincere»

Al Delle Alpi contro l'Atalanta subito il debutto di Di Vaio. Salas va in panchina. Il tecnico: «Avrò sempre una squadra offensiva» Sta per rinnovare il contratto, ma nel suo destino c'è la Nazionale

Fabio Vergnano
TORINO

Il dubbio è stato sciolto sotto gli occhi di Umberto Agnelli sul prato tirato [illegible] lucido del Delle Alpi teatro dell'ultimo allenamento. «Una grande giornata, [illegible] ricomincia» ha detto il Dottore prodigo di complimenti verso Di Vaio [illegible] Chimenti. Finalmente si gioca [illegible] [illegible] Vaio va subito in campo al fianco di Del Piero. Marcello Lippi [illegible] ha atteso le ultime ore della vigilia per annunciare urbi et orbi il debutto del centravanti contro l'Atalanta. L'amichevole di Biella ha fatto [illegible] [illegible] scintilla fra i due attaccanti. «Si cercano con grande semplicità» ha detto l'allenatore che ha dovuto spiegare a Salas le ragioni di questa prima bocciatura: «Lui [illegible] che gli manca ancora qualcosa per essere al top e che [illegible] sarebbe stato giusto mandarlo in campo dall'inizio». El Matador sarà utile [illegible] partita iniziata, perché prende il via il tour de force coppa-campionato che vedrà i bianconeri [illegible] campo sette volte da oggi al 6 ottobre, ed è doveroso dosare le energie.

Non può sbagliare una mossa Lippi. Prigioniero del suo personaggio di vincente ha assicurato [illegible] anche al dottor Agnelli che ormai tutto è pronto: «Possiamo fare il bis, [illegible] di essere obbligato a vincere. Mi trovo bene in questa parte, finora questo condizionamento ha dato buoni frutti. Il nostro presidente onorario mi ha chiesto di farlo divertire, ho trasmesso il messaggio alla squadra cui ho raccomandato umiltà e piena convinzione nei propri mezzi». L'Atalanta, che in amichevole ha fatto piangere Roma [illegible] Inter, è l'avversario ideale per testare il gruppo: «Comincia il calcio vero, di sicuro la Juve sarà una squadra votata all'offensiva oggi, ma anche nel resto della stagione. Non chiedo lo spettacolo fine [illegible] se stesso, pretendo la concretezza e la continuità. Con questo organico possiamo fare bene e [illegible] fine [illegible] vedrete che succederà qualcosa che è già successo negli ultimi anni. Non abbiamo alibi, perché siamo pronti da ora a rispettare il ruolo che ci hanno assegnato».

Scudetto e Champions nel mirino. [illegible] [illegible] soprattutto la [illegible] europea quella in cui la Juve vuole ritornare protagonista: «Due Champions League [illegible] 105 anni di storia sono poche e le responsabilità sono anche mie. La gente mi ferma per strada e mi chiede di rivincere quella Coppa. E' difficile avere la superiorità in campo internazionale [illegible] prima non sei il numero uno in Italia. Lo scudetto [illegible] che abbiamo sulle maglie indica che il lavoro è [illegible] buon punto. Questa è convinzione in se stessi, [illegible] presunzione». Presto si parlerà del suo futuro. Il contratto che lo lega alla Juve scade a giugno del 2003 e Lippi potrebbe essere vicino a una svolta della [illegible]. Non [illegible] un mistero che il prossimo punto d'arrivo sia la Nazionale, tuttavia non gli piace gufare il Trap: «Spero vada avanti [illegible] più possibile, [illegible] non posso che augurarmi [illegible] arrivare [illegible] quella panchina [illegible] ma [illegible] tempi giusti. Si fa il mio [illegible] [illegible] quello di Capello, i più vicini a Trapattoni per età anagrafica ed esperienza internazionale. Di sicuro la Juve sarà la mia ultima squadra di club italiana. Di contratto abbiamo già parlato, non c'è alcuna fretta».

ATALANTA: VAVASSORI CON PIÀ E ROSSINI IN ATTACCO

Anche Iuliano in infermeria

[illegible]. Dopo Trezeguet, Zambrotta, Conte e Tudor, Lippi perde anche Iuliano per la sfida con l'Atalanta. Una botta [illegible] piede destro rimediata nell'amichevole di giovedì contro la Biellese lo [illegible] in dubbio pure per [illegible] debutto in Champions di mercoledì. Al suo posto l'intramontabile Ferrara. Sul fronte atalantino il tecnico Vavassori incassa il forfait di Carrera, e prepara una squadra a due punte da opporre [illegible] Del Piero e compagni. Giocheranno Pià e Rossini con Doni centrocampista puro. Quest'ultimo, juventino mancato, spiega: «Non ho nulla contro la società bianconera, anche se vi avrei fatto parte volentieri». Zauri, [illegible] bergamasco per mesi sul taccuino di Moggi, ammette: «A Bergamo sto benissimo e oggi spero di rovinare la domenica alla Juve. [illegible] calcio non sempre vincono i più forti».


La grinta di Alessandro Del Piero capitano di una Juve che vuole [illegible] protagonista assoluta su tutti i fronti

CON CHIEVO E UDINESE

Lazio e Parma due [illegible] grandi in [illegible] [illegible] gloria

[illegible]

Lo scudetto non è più cosa loro. Fiorentina finita in C2, Parma che da [illegible] po' ha lasciato il giro che conta, quest'anno è toccato alla Lazio: sistemato, dopo mille disavventure finanziarie, il bilancio con le cessioni di Nesta [illegible] Crespo, l'ultima mossa del presidente Cragnotti si chiama Mancini. Per l'indimenticato idolo biancoceleste un compito terribile: deve riportare in zona Champions una squadra che sta almeno un paio di gradini sotto il solito quartetto Juve, Roma, Inter e Milan. Ma ha anche nomi (Stam, Lopez, Stankovic, Simeone, Simone Inzaghi) che lasciano sognare. L'avventura di Mancini comincia oggi con il Chievo, brutto scherzo del [illegible]lendario dopo le liti tra le società per Manfredini e quel giocatore [illegible] chiamava Eriberto ed oggi è Luciano. Centravanti biancoceleste sarà l'ex Corradi, grande volontà, ma basterà per far dimenticare i gol di Crespo?

Anche [illegible] nuovo Parma di Prandelli cerca entusiasmo nella trasferta di Udine. Come nella Lazio addio ai grandi nomi [illegible] [illegible] Vaio è appena finito alla Juve) [illegible] largo ai giovani. Tre su tutti: Adriano, Mutu [illegible] Brighi. Molto dipenderà da Nakata, campione a Roma, gregario a Parma. La riscossa [illegible] giapponese [illegible] è il primo obiettivo [illegible] Prandelli. [illegible] Parma non perde in [illegible] da dieci campionati, guai fallire proprio adesso. [p. ser.]

DUE GOL DI TESTA DELL'ARGENTINO PUNISCONO I GIALLOROSSI IN VANTAGGIO CON UN RIGORE DI BATISTUTA

Il Bologna di Cruz cuoce la Roma allo spiedo

Capello furioso: colpa dell'arbitro, Zanchi andava espulso

Giancarlo Laurenzi
inviato a BOLOGNA

[illegible] amante dei funghi, Capello aveva scovato l'amanita [illegible]sa, insultando i numi per via del rinvio dannoso; iniziare rendendo omaggio al Bologna rodato dall'Intertoto, anziché contro il Como al tepore dell'Olimpico come calendario aveva imposto prima del rinvio pro-ribelli, era come passare dal salto del tombino [illegible] a quello delle siepe. E non è un caso, [illegible] proposito di siepi, che l'inqualificabile sconfitta della Roma a tempo quasi scaduto sia stata firmata da un fenicottero soprannominato «il giardinerie». Julio Cruz, il giardinerie lo faceva davvero, quando vivacchiava a Santiago dell'Estero, sobborgo argentino dove nacque 28 anni fa. Crescendo, in altezza (fino a 190 centimetri) e in carriera (River Plate prima di 3 stagioni al Feyenoord), Cruz ha potato la [illegible] siepe, saltando [illegible] confine per scendere in Italia. Il primo anno al Bologna: 7 gol. [illegible] secondo: 10. Ora, nonostante il gioco di Guidolin dominato dai carpentieri e arido di fregi, i due imprevisti squilli alla Roma (14' e 47' st, entrambi di testa con Antonioli assorto) lasciano credere che il ragazzo migliorerà la media. Cruz [illegible] stato pentole e coperchi, operaio e ingegnere: ha fatto sponde e pressing, si è permesso di anticipare (e mortificare) Zebina su entrambe le incornate vincenti; è [illegible] un fulmine ad avventarsi sul disimpegno alla rovescia di Panucci (a tempo scaduto, quando il Bologna si [illegible] abbassato cianotico nella trincea a ridosso della propria area), prima di correre a chiudere [illegible] sul [illegible] del pupo Zaccardo (entrato [illegible] 37' [illegible] per Nervo), e ferire a morte Capello, improvvisamente scopertosi re nudo.

Capello non pensava di finire allo spiedo. La sua Roma, inizialmente senza Totti (dentro nella ripresa, dopo [illegible] pari del Bologna), era riuscita a bucare la rete di Pagliuca senza strafare, trottando, [illegible] rigore perfetto di Batistuta [illegible] [illegible] calar del primo tempo (grezzo [illegible] di Paramatti su Cafu, appena dentro l'area, 43'), che Rosetti concedeva su saggia indicazione del guardalinee Fiscreta. [illegible] a quell'hurrà s'era intravisto uno show languido che dava ragione [illegible] tv inglese, decisa a non acquistare i diritti sul nostro campionato per via di un audience sottoterra. Neppure un tiro nello specchio della porta (di qua e [illegible] là), l'unico guizzo era una girata alta di Nervo (9'st).

Non è cambiata la musica, dopo l'intervallo: subito il pari, la Roma è avanzata per inerzia, costringendo G[illegible]lin a alzare la diga (via Locatelli, dentro Frara). Poi, il lampo di Cruz, che [illegible] rovesciato definitivamente la partita: da 0-1 [illegible] 2-1. La Roma è uscita livida. Con Totti è un'altra cosa: il suo ingresso (ultima presenza in campionato il 21 aprile a San Siro contro il Milan) ha regalato [illegible] dimensione diversa alla manovra giallorossa, costringendo gli avversari a indecorose tenaglie per fermarne il talento. Anche Cassano ha confermato i progressi, ribadendo nevrosi inaccettabili (Capello lo ha tolto nell'intervallo per evitare di proseguire [illegible] 10, [illegible] fine partita il barese, in abiti borghesi, si [illegible] di nuovo avvicinato minaccioso all'arbitro); Montella, entrato al suo posto nonostante una condizione non ancora [illegible] top, ha sfiorato il 2-0 [illegible] una volèe in capo a uno scambio volante [illegible]-Batistuta (38'st). [illegible] la carenza di spinta offensiva dei centrocampisti [illegible] stata evidente anche agli sceicchi ciechi: Emerson [illegible] è oramai compenetrato nella parte del playmaker [illegible] dirige [illegible] traffico dal cerchio centrale, Tommasi e Lima non hanno mai avuto nelle ruvide estremità i loro diamanti. E Cafu, ha ripreso dove [illegible] lasciato: c'è sempre un terzino ad attenderne la percussione (ieri Paramatti). Per [illegible] a questi balbettii, Capello ha [illegible] per tutta l'estate Davids, trovandosi la porta sbarrata dalle incertezze del suo presidente («lo compro alle cifre che dico io»), più che [illegible] rigi[illegible] della Juventus. In realtà, la sconfitta di ieri conferma che la voragine della Roma è subito davanti ad Antonioli: Samuel e (in parte) Panuc[illegible] possono sostenere il grattacielo [illegible] stagione da soli, la difesa - perso Zago, sottovalutato nel rendimento, a cuor leggero lasciato emigrare in Turchia - ha bisogno di un innesto immediato, diverso da nonno Aldair e dal mammut Dellas.

L'arbitraggio ha irritato gli sconfitti: [illegible] falli fischiati, 9 am[illegible]iti, troppa indulgenza verso chi [illegible] è dedicato a distruggere con clava e speroni (Olive, Colucci, Castellini), l'eccesso di garantismo con Zanchi che se la cavava con la semplice ammonizione dopo una gomitata a Panucci. Passeggiando nella sua dimora romana, Sensi si è rifiutato di commentare, i suoi vicini di banco lo descrivono come furioso con l'arbitro, con la squadra. Capello ha intuito che c'è il rischio di finire [illegible] prima del previsto, e s'è aggrappato all'unica liana: «L'arbitro ci [illegible] danneggiati, penalizzati. La sua interpretazione del regolamento è stata personale, Zanchi andava espulso. Zebina non ha colpe: la partita dei Mondiali con la Corea ha dimostrato che è difficile anticipare l'attaccante [illegible] parti in ritardo. Panucci ha commesso [illegible] leggerezza». In realtà ha fisso [illegible] mente l'anatema di Sensi, mai smentito: se arrivi quarto, non finisci l'anno.

GUIDOLIN ELOGIA LA CONCRETEZZA DEI SUOI, [illegible] [illegible] INGIUSTO IL RISULTATO

Signori: Totti stia zitto, fra me e lui ci sono 120 gol

BOLOGNA. «Siamo partiti con il piede giusto ma non sono ancora soddisfatto». Così esordisce Guidolin nel dopo partita, pur non nascondendo l'importanza dei primi [illegible] punti contro una delle favorite del campionato. «Possiamo e dobbiamo dare di più - spiega - per meritare quell'Europa che l'anno scorso ci è sfuggita malamente. Sono contento per la concretezza che abbiamo dimostrato, [illegible] [illegible] per il gioco. Diciamo che, come avevo chiesto alla squadra, ci siamo messi la tuta da lavoro e il lavoro alla [illegible] paga». Ovviamente ancor [illegible] soddisfatto è Damiano Tommasi, oggi capitano della Roma: «Non meritavamo di perdere. [illegible] [illegible] nostra vittoria ci stava tutta. [illegible] dobbiamo fare drammi, ma abbiamo [illegible] la prova che bisogna sempre dare il meglio in ogni partita». Troppo nervosismo in campo? Risponde Falcone: «E' comprensibile: avevamo tutti troppa voglia [illegible] giocare dopo i rinvii e le polemiche. Abbiamo accumulato una certa [illegible] e l'abbiamo sfogata nella partita d'esordio». Infine Beppe Signori, come sempre fischiato dai tifosi romanisti (oggi circa 6 [illegible] a Bologna) e subito con la lingua sciolta riguardo a recenti dichiarazioni di Totti non lusinghiere nei suoi confronti: «A 34 anni non ho più voglia di [illegible] polemiche. Dico solo che potrà dare giudizi su di me quando avrà segnato 120 gol in più. E comunque gli auguro di arrivarci». [l. cer.]

BOLOGNA (3-5-2) 2	ROMA (3-5-2-) 1
Pagliuca 6; Falcone 6, Zanchi 5,5, Castellini 6; Nervo 5,5 (37' st Zaccardo sv), Locatelli 6 (22' st Frara sv), Olive 5,5, Colucci 6, Paramatti 5,5; Cruz 8, Signori 5,5 (29' st Bellucci sv). All. Guidolin 6.	Antonioli 5,5; Zebina 4, Samuel [illegible] Panucci 5; Cafu 6, Tommasi 6 (21' st Totti sv), Emerson 6, Lima 5,5, Candela 6; Batistuta 6,5, Cassano 6 (1' [illegible] Montella 6). All. Capello 5,5.

Arbitro: Rosetti 6
Reti: pt 43' Batistuta; st 14' e 47' Cruz.
Ammoniti: Cassano, Falcone, Zanchi, Emerson, Paramatti, Castellini, Olive, Bellucci, Samuel.
Spettatori: paganti 10.371 per un incasso di 317.068 euro; [illegible] 17.038 per una quota di 275.179 euro


Fabio Capello buio in volto dopo la sconfitta di Bologna

I TOSCANI DI BALDINI DOMINANO LA SFIDA FRA NEOPROMOSSE

Empoli, colpo grosso a Como

Lariani ancora in cantiere, pesa la cessione di Oliveira

COMO

«Abbiamo giocato male ma non allarmiamoci». Il presidente del Como Preziosi non è arrabbiato per la sconfitta [illegible] una diretta concorrente per non retrocedere, e non tocca l'argomento-Oliveira, [illegible] giocatore che i tifosi già rimpiangono. La sfida tra neopromosse è andata meritatamente all'Empoli, che solo quattro mesi fa era uscito dallo stadio vedendo festeggiare gli avversari. Allora [illegible] Como, però, era una squadra e in attacco aveva un certo Lulù, che risolveva [illegible] partite da solo. Ieri no: l'unica squadra [illegible] campo [illegible] [illegible] quella di Baldini, che ha giocato a memoria mettendo impietosamente a nudo tutti i limiti attuali di un Como imballato e in versione cantiere. D'altra parte, dalla formazione che ha battuto tutti i record della B, i lariani [illegible] in campo solo la coppia centrale di difesa Brevi-Stellini.

E proprio al centro della retroguardia, tra Brunner e Brevi, è [illegible] il pasticcio che [illegible] 14' ha consentito a Saudati di depositare in rete il pallone del vantaggio. Un colpo [illegible] quale il Como non si è più ripreso malgrado la squadra di Dominissini non fosse partita male. I lariani non hanno pratica[illegible] più tirato in porta, sino a subire ad inizio ripresa il gol di [illegible] Natale, bravo a concludere in diagonale un'invenzione di Vannucchi. [m. b.]

COMO (4-4-2) 0	EMPOLI (4-2-3-1) 2
Brunner 5; Juarez [illegible] [illegible] 5,5, Stellini 5,5, Tarantino 6; Binotto [illegible] (18' [illegible] Musk 5,5), [illegible] 5,5, Caret 6, Rossi [illegible] (28' st Allegretti sv); Carbone 5 (24' st Godeas sv), Gjelanovic 5. Allenatore: Dominissini 5,5.	Berti 6,5; Cupi 6,5, Atzori 6,5, Cribari 6, Belleri 6,5; Giampieretti 7 (25' [illegible] Ficini sv), Grella 7; Di Natale 7,5, Vannucchi 7 (37' st Cappellini sv), Rocchi 6 (24' st Buscè 6); Saudati [illegible]. Allenatore: Baldini 7.

Arbitro: Collina 6
Reti: pt 15' Saudati; st 14' Di Natale.
Ammoniti: Cupi, Vannucchi e Caret.
Spettatori: [illegible] [illegible].

LE [illegible]E

Zebina gamba zoppa della difesa Cassano bravo ma troppo nervoso

dall'inviato a BOLOGNA

[illegible]

PAGLIUCA 6. S'arrende sul rigore di Batistuta. [illegible] finale, rimanda al mittente [illegible] punizione di Totti.
FALCONE 6. Il più sicuro dei difensori, s'arrangia col senso della posizione quando cala l'ossigeno.
ZANCHI 5,5. Il Verona se ne è liberato, Guidolin promette di farne un pilastro. Sarà un'impresa, andava espulso per la gomitata a Panucci.
[illegible] 6. Coerente: picchia tutti senza sconti. Ed [illegible] un altro che di testa fa rigare dritti.
[illegible] 5,5. Molto fumo (e accenni di pressing), secondo uno [illegible] consolidato. Ha la fortuna [illegible] Candela non osi, schiacciandolo (dal 37'st **Zaccardo sv**: suo il cross della vittoria).
LOCATELLI 6. Nonostante i piedi educati, Guidolin lo tiene al guinzaglio. Tra i pochissimi ad accennare scampoli di estetica (dal 22'st **Frara sv**: soccorre la mediana).
OLIVE 5,5. Metodista davanti alla difesa, si cura di Emerson fino a quando non entra Totti. Che scalcia, semplicemente ammonito.
COLUCCI 6. Sbatte [illegible] bussa contro Tommasi, [illegible] [illegible] tintinnar di ferraglia.
[illegible] 5,5. La sua generosità si infrange su Cafu, abbattuto nell'area [illegible] fallo pacchiano.
[illegible] 8. [illegible] gol che valgono 3 punti conditi da sponde raffinate e recuperi continui (compreso quello da cui nasce il raddoppio).
[illegible] 5,5. S'affanna a ferire l'«odiata» Roma, [illegible] sgorbia ogni colpo. Calcia la punizione che porta al pari (29'st **Bellucci** [illegible] ossigeno per compagni stanchi).
GUIDOLIN 6. La vittoria [illegible] scaccia i dubbi: squadra senza qualità.

[illegible]

[illegible] 5,5. Stessa recita su entrambe le incornate di Cruz. Responsabile sul secondo, incolpevole sul pari.
ZEBINA 4. Cruz le mortifica in ogni occasione, si conferma la gamba zoppa del tridente difensivo.
[illegible]MUEL 6. Gioca per 2, tappa i buchi fino a quando finisce la scatola di stucco.
PANUCCI [illegible]. Si macchia dell'errore capitale, perdendo sulla trequarti la palla che costerà la sconfitta.
CAFU 6. Inizio pieno di buone intenzioni, poi [illegible] pause prima del rigore del vantaggio, trovato per strada.
[illegible] 6. Lotta da bravo manovale [illegible] Colucci. [illegible] salva col podismo, tanto per cambiare (dal 21'st **Totti 6**: torna in campo dopo l'infortunio, Olive gli presenta i tacchetti. Una punizione non sorprende Pagliuca).
[illegible] 5,5. Olive lo aspetta perché Guidolin crede che farà la parte di Totti. [illegible] realtà parte dalla mediana, macchinoso.
LIMA 5,5. Locatelli lo trascina in giro per [illegible] prato. Annaspa nell'ultimo quarto d'ora.
CANDELA 6. Nervo, volendo, si [illegible] da solo. Quando il francese lo capisce sposta [illegible] baricentro 15 metri più avanti.
BATISTUTA 6,5. Squaglia due punizione, firma [illegible] rigore e l'ennesima ferita a Pagliuca, sua vittima preferita..
CASSANO 6. Nervosissimo per i pestoni impuniti, se la prende con l'arbitro che l'ammonisce. Si riprende (e si calma) quando Capello fa riscaldare Montella per toglierlo di mezzo (dall'1'st **Montella 6**: una gomma volante, in capo a un combinazione Cafu-Batistuta).
CAPELLO 5,5. Vorrebbe Davids, ma la [illegible] Roma ha urgente bisogno di [illegible] difensore. [g. l.]

ALLO STADIO BRAGLIA, ESAURITO, DOMINA LA SQUADRA DI ANCELOTTI

Inzaghi [illegible] la partenza lanciata del Milan

Doppietta a Modena, Simic completa la festa. Rivaldo si vede nel finale

Bruno Bernardi
inviato a MODENA

Il Diavolo fa già paura e chiude con il botto l'esordio [illegible] campionato. Con una doppietta Inzaghi replica ai gol pomeridiani di Vieri [illegible] Cruz e il Milan, che ieri sera per uno spezzone di ripresa ha fatto debuttare Rivaldo nel campionato italiano, tiene botta all'Inter e al Bologna anch'esse vittoriose negli anticipi della prima giornata.

Rivaldo, che sarà titolare mercoledì a San Siro in Champions League contro i francesi del Lens, nella ventina di minuti in [illegible] è rimasto in campo ha sciorinato qualche numero [illegible] altissima scuola, compreso un gol [illegible] tacco annullato per fuorigioco.

Quando Ancelotti potrà disporre anche di Shevchenko, ieri mestamente in tribuna insieme con Costacurta e Dalla Bona, l'attacco milanista diventerà micidiale. Intanto, bastava l'uno-due di Inzaghi-Simic, prima del 3-0 di Superpippo, per [illegible] in ginocchio la matricola Modena, generosa ma troppo acerba per avversari più forti e più esperti.

Gli emiliani dovranno fare tesoro della lezione dopo la sbornia per la promozione. Stadio esaurito e città in tilt per il ritorno in serie A dopo trentotto anni di attesa e un salto in alto, dalla C alla massima divisione, in appena dodici mesi. Come il Chievo. Ma le promesse [illegible] meno incoraggianti rispetto alla partenza dei veneti un anno fa.

Elicotteri che volteggiavano sul vecchio stadio Braglia fin dal tardo pomeriggio per controllare l'afflusso del pubblico, tanto entusiasmo per un calcio di provincia che si misurava con il Milan che si concedeva il lusso di tenere l'ultimo grande acquisto Rivaldo, campione del mondo, [illegible] panchina.

Con la maglia celebrativa per i [illegible] anni, maglia che è stata ritirata dopo la gara, il Modena non dava l'impressione di patire più di tanto l'emozione. Ma la differenza tecnica veniva a galla. Il Modena correva, il Milan giocava. L'allenatore De Biasi ordinava alla squadra di stare compatta, evitando di allungarsi troppo.

Il Milan macinava azioni ad ampio raggio con Pirlo arretrato in cabina di regia e Rui Costa, finalmente tonico e ispirato, a ridosso delle punte Inzaghi e Tomasson. E, a metà campo, Seedorf e Gattuso a fare da frangiflutti.

Il gol non tardava. Arrivava al 18' e portava la firma di Inzaghi. Superpippo aveva fatto le prove al quarto d'ora, centrando prima Ballotta e poi sparacchiando a lato. Al terzo tentativo, [illegible] assist di Rui Costa che aveva scambiato con Tomasson al termine di una ben congegnata azione, andava a segno con un secco e angolato diagonale di destro, irraggiungibile per il trentottenne [illegible] Ballotta. Grande esultanza nella curva assiepata da migliaia di tifosi rossoneri.

Il Milan si rovesciava nella metà campo modenese e alla mezz'ora, con un'incornata di poco a lato, Inzaghi [illegible] di un soffio il 2-0. Il [illegible] capiva che stare arroccato non pagava e osava [illegible] più, impegnando Dida con un fendente di Ponzo.

Ma il brivido più grosso al Milan lo procurava una zuccata involontaria subita da Nesta. L'ex laziale si riprendeva dopo le cure dirigendo con autorità, alla Baresi, le operazioni difensive. E il primo tempo si chiudeva con il Milan all'attacco e una parata-gol di Ballotta su colpo di testa in tuffo di Inzaghi.

Di testa, al 9' della ripresa, raddoppiava Simic deviando da due passi un invitante pallone indirizzatogli su corner di Pirlo. Messo al sicuro il risultato, il Milan rallentava il ritmo e Rivaldo poteva entrare per fare un proficuo allenamento.

Due parate-gol, [illegible] Ballotta [illegible] Inzaghi e l'altra di Dida [illegible] punizione di Milanetto, facevano [illegible] prologo [illegible] 3-0 realizzato [illegible] Superpippo, al 200° gol da professionista. Ancora una volta era Pirlo a dare il via all'operazione gol.

MODENA (3-4-2-1) 0	MILAN (4-3-1-2) 3
Ballotta 5,5; Zamboni 6, Cevoli 5,5, Ungari 5,5; Ponzo 6, Milanetto 5,5, Mauri 6, Balestri 5,5; Pinino 6 (18' st Sculli sv), Fabbrini 5; Taldo 5 (41' st Albino sv). All. De Biasi 5,5.	Dida 6; Simic 7, Nesta 6,5, Maldini 6, Kaladze 6; Gattuso 6, Pirlo 6,5, Seedorf 6 (41' st Broc[illegible] [illegible]); [illegible] Costa 6,5 (32' st Serginho sv); Tomasson [illegible] (23' [illegible] Rivaldo sv), Inzaghi 7,5. All. Ancelotti 6,5.

Arbitro: De Santis 6
[illegible]: [illegible] 18' Inzaghi, st 9' Simic, 45' Inzaghi.
Spettatori: paganti [illegible] incasso [illegible] 48030 €, abbonati 12147.



Filippo Inzaghi, qui contrastato dal difensore modenese Zamboni, ha aperto e chiuso le marcature [illegible] Milan

SuperPippo: [illegible] c'è la mentalità

«Esordio fantastico, ci ripeteremo in Coppa» In tribuna anche Piero Ferrari e Zaccheroni

MODENA

La serie A, a Modena, mancava da 38 anni. L'ultima volta era stata nel '64, e la squadra salutò il massimo campionato perdendo a Milano lo spareggio con la Sampdoria. Facile immaginare [illegible] [illegible] che si respira[illegible] ieri sera [illegible] stadio Braglia, esaurito. Per tutta la stagione non ci saranno tagliandi disponibili, eccezion fatta per quelli destinati alla tifoseria ospite. In estate, in pochi giorni, sono andate bruciate [illegible] mila tessere. Ieri sera per un biglietto di curva nord (quella del Milan) i bagarini chiedevano fra i 65 ed i 70 euro.

[illegible] squadra [illegible] De [illegible] non è cambiata molto mantenendo l'intelaiatura che in due anni l'ha portata dalla C alla A. Chi aspettava Luciano Pavarotti e Gianni Trapattoni sulle tribune è rimasto deluso. C'erano invece Alberto Zaccheroni e l'ex allenatore di volley Franco Bertoli. Presenti anche due modenesi doc come il ministro Carlo Giovanardi e il figlio del Drake, Piero Ferrari.

Alla fine l'euforia è grande solo in casa milanista. Pippo Inzaghi, protagonista assoluto: «Quest'anno abbiamo la mentalità giusta. Grande gara, abbiamo molto entusiasmo, però abbiamo anche speso tanto e dobbiamo recuperare per la Champions League. Dovevamo partire bene, ci darà [illegible] [illegible]rica per l'Europa. Aver cominciato prima la preparazione adesso ci dà un vantaggio. La squadra mi aiuta tantissimo, devo ringraziare i compagni. Non sono ancora al massimo, h[illegible] dolore sotto al piede che mi frena soprattutto in allenamento: sono preoccupato perché non si può sempre giocare [illegible] [illegible] si [illegible] si allena [illegible]».

[a. mon.]



Se Gattuso regge questa è un'orchestra che può incantare

Gigi Garanzini

Un [illegible] bel progetto [illegible] calcio quello che sta sperimentando il [illegible]. Sarebbe piaciuto [illegible] Fuffo Bernardini, basato com'è sull'assemblaggio del maggior numero possibile di piedi buoni, piacerà a Liedholm per [illegible] ricerca costante del possesso palla, non dispiacerà a Sacchi perché non è statico, non è fine a se stesso, e anche [illegible] movimen[illegible] senza palla funziona. E' ovviamente presto, molto presto per dire [illegible] Carletto Ancelotti riuscirà a fare del suo progetto una griffe di successo, degna dei predecessori cui si è probabilmente ispirato: né un Modena attanagliato dall'emozione del ritorno in serie A può per il momento certificare alcunché. Ma di sicuro, nella stagione che dovrebbe segnare il grande rilancio del calcio milanese, sin dalla giornata d'avvio la qualità [illegible] [illegible]ioco rossonero [illegible] apparsa assai più rilevante di quello nerazzurro.

Pirlo playmaker arretrato, Rui Costa pendolo avanzato alle spalle di Inzaghi e Tomasson. E poi i piedini morbidi [illegible] un certo Seedorf, e il sinistro [illegible]te malo di Kaladze. A metà campo la palla gira che è [illegible] piacere, gli avversari il più delle volte pressano [illegible] [illegible]. Poi, certo, il calcio [illegible] quel gioco che prevede due fasi, in una il pall[illegible] [illegible] l'hai tu, nell'altra ce l'hanno gli avversari: ed [illegible] evidente che con [illegible] solo incontri[illegible] [illegible] di ruolo, per quanto inesauribile [illegible] tatticamente bravissi[illegible] [illegible] Gattuso, la fase-due qualche sofferenza la può comportare. Ma la sensazione è che anche gli altri, a cominciare da Seedorf, [illegible] [illegible] calati nella parte. Che ci credano, che pur di trovar posto in [illegible] squadra, cui le alternative non mancano, a cominciare da un centrocampista della completezza di Ambrosini, siano disposti a coprire e a soffrire più che in passato: il Rui Costa di certi ripiegamenti, e di [illegible]rti contrasti portati ieri [illegible] agli avversari parrebbe illuminante in proposito.

Ci sarà tempo per le verifiche. Può essere che negli scontri al vertice [illegible]ga adottata qualche cautela in più. Così come è probabile che con Rivaldo a tempo pieno - ieri lo si è visto solo a partita chiusa - con Shevchenko, magari con Dalla Bona, con qualche incursione di Serginho, il tasso tecnico sia destinato a salire ancora. Solo il pacchetto arretrato non ha altre risorse qualitativamente all'altezza, a meno di un'estate di San Martino di Costacurta: ma se la salute lì assiste, due come Nesta e Maldini [illegible] ampiamente in grado di ricompattare un reparto che resta il meno rassicurante.

Di sicuro, con quella batteria di piedi buoni alle spalle è più dolce la vita dell'attaccante. Inzaghi, per esempio, è già in forma di suo, e lo ha dimostrato ampiamente: [illegible]a di sicuro non dev'essere male essere circondato da tutta quella gente capace di pescarlo negli spazi, [illegible] assecondarne i movimenti, di cogliere l'attimo dello scatto sul filo dell'offside, che [illegible]a la grande specialità della casa, come [illegible] fatto Pirlo in occasione del terzo gol. Altrove, senza andar lontano, le palle-gol arrivano con il contagocce. A Inzaghi fioccano. E Tomasson, almeno per il momento, sembra disposto a girargli anche le sue.

Nel Borgo di Rinco diciotto appartamenti con rifiniture di pregio

Un castello per vivere nel verde

Camini e affreschi antichi, confort moderno

Un Castello seicentesco (anno di costruzione, 1646), con parco restituito [illegible] suo antico, originale disegno, è stato trasformato con cura, attenzione e assoluta professionalità, in una residenza ideale sia per vacanza, [illegible] per residenza permanentee L'accuratezza [illegible] restauro conservativo ha reso il complesso, vincolato dalla Soprintendenza ai Monumenti, [illegible] struttura particolarmente esclusiva [illegible] interessante.

«Questo prezioso progetto, ormai arrivato a compimento, costituito da 18 appartamenti dotati di ogni confort, si trova nell'antico Borgo di Rinco, [illegible] [illegible] Montiglio Monferrato: l'ambientazione è dunque quella di un luogo [illegible] fascino eccezionale, con fortezza duecentesca e torre del Mille», spiega Pier Augusto Menegazzi della Emmedue Immobiliare di Torino. «La struttura vanta elementi [illegible] particolare pregio, come la Cappella Gentilizia, la Sala dell'Alcova, la Corte, il Giardino Seicentesco ripristinato nel suo schema antico».

Il Borgo, perfettamente [illegible] e che prossimamente verrà ripavimentato in pietra, è situato al centro del Basso Monferrato, in un panorama intatto, degno di una stampa antica e assolutamente imprevedibile, [illegible] la vista che [illegible] sull'intero arco delle Alpi. A portata [illegible] mano, luoghi di incomparabile bellezza, carichi [illegible] suggestioni storiche - chiese romaniche, castelli aleramici del Marchesato - ma anche una città vivace e moderna come Asti (a soli [illegible] chilometri), capitale di un regno dove domina l'enogastronomia più squisita e raffinata, dove le manifestazioni artistiche e storiche [illegible] [illegible] contano. Ricordiamo, a questo proposito, il festival Astiteatro e Vignaledanza, il Palio, la Fiera del Tartufo e [illegible] tante iniziative per la valorizzazione dei vini pregiati doc e docg.



Ancora due parole sulla posizione: la Riviera Ligure è a un'ora, la città [illegible] Asti è perfettamente collegata con il trasporto pubblico. Nel raggio di 60 chilometri il Castello è servito da aeroporto internazionale, da due stazioni ferroviarie e da tre autostrade [illegible] cui una [illegible] uscita a 20 chilometri. Nel medesimo raggio, città come Torino, Alessandria, Vercelli e centri come Asti, Casale, Chieri.

Ma vediamo ora da vicino il Castello, [illegible] quale vi invitiamo per una visita che non mancherà di lasciarvi incantati per la maestosità del complesso e la maestria dei restauri e dagli interventi volti a renderlo una residenza confortevole e moderna. «Il Castello è dotato di sofisticati servizi ed attrezzature comuni e singole: solarium e piscina [illegible] nuoto controcorrente - racconta Pier Augusto Menegazzi -, tavernetta, infernotti, cantina per conservare vini pregiati, impianto centralizzato di aspirapolvere, lavaggio ed essicazione della biancheria, servizio di fax centralizzato su linea ISDN, predisposizione per Tv satellitare, link internet». Ancora: sofisticate reti impiantistiche elettriche ed elettroniche flessibili, riscaldamento autonomo. L'ascensore si trova nel corpo aulico.

Gli appartamenti sono personalizzati e sono stati [illegible]posti ad accurati restauri di tutti gli elementi d'epoca. E in ogni unità - le metrature variano da 50 a [illegible] metri quadrati, con prezzi a partire da 1.500 euro al metro quadrato, a seconda della dimensione, [illegible] posizione e del piano - si è fatto il possibile per conservare materiali e decori originali. Ogni appartamento ricavato nel frazionamento del complesso, anche il più piccolo, è caratterizzato da elementi originali: pavimenti in Bargiolina, Cotto Bicromo, palchetti intarsiati, decorazioni pittoriche e altro ancora. Ogni unità è dotata di verde privato, parcheggio e zona orto/frutteto privata.

Un dettaglio che non mancherà a rendere l'idea dell'insieme? «I camini: ogni appar[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e tutti [illegible] rigorosamente originali», dice Menegazzi.

Da non sottovalutare, poi, gli speciali vantaggi fiscali: Ici ai valori minimi, detrazioni per le spese di restauro. Con possibilità di mutui e permute.



Un'area privilegiata, ricca di storia e tradizione, perfettamente collegata con il resto del Piemonte

Cultura, arte, sport, spettacolo e prelibatezze

E' l'atmosfera che caratterizza la zona di Montiglio Monferrato

Alla scoperta della zona in [illegible] il Borgo di Rinco, con il [illegible] meraviglioso parco, è inserito. Si tratta di un'area molto [illegible] di sport e di occasioni di svago. A tre chilometri dal Castello si trova [illegible] [illegible] sportivo con piscina olimpionica, campi da tennis e lago per pesca sportiva. Ancora: sono all'ordine del giorno le passeggiate a cavallo (Ippovia del Monferrato), a piedi (i percorsi sono segnalati), in mountain-bike. Il Golf Club Margara a Fubine (18 + 9 Holes - par 72-36), in progetto nel comune di Frinco, a tre chilometri. Non è tutto: merita ricordare che nelle vicinanze si trovano le preziose acque termali di Acqui Terme e [illegible] vi sono ampie possibilità di tour culturali: il circuito del [illegible] e quello dei castelli, ad esempio.

Ed ora Montiglio Monferrato, in provincia di Asti: il paese, meta di turisti per le [illegible] molte meridiane e per le sue chiese, tra cui la pieve romanica [illegible] San Lorenzo, è arroccato [illegible] un colle che domina la Valle Versa e il centro si snoda da Piazza Regina [illegible] Piazza Umberto I. Quest'ultima è luogo vivace ed animato dove si svolgono le attività del mercato, al venerdì, ed è il punto di partenza per altre manifestazioni; qui si [illegible] la piccola chiesa di [illegible] Rocco che risale alla metà [illegible] XVII secolo. Da via Carpignano si arriva al cimitero dove si può ammirare una delle pievi romaniche meglio conservate: San Lorenzo, risalente al [illegible] secolo, in [illegible] [illegible] ristrutturazione, [illegible] attualmente fa parte del circuito "Musica nelle Pievi" e sta rivivendo come meta di numerosi visitatori anche stranieri.

Da piazza Regina Margherita si sale in via Roma per arrivare alla piccola piazza Belly su cui si affacciano l'abitazione del colonnello Giovanni Antonio Belly, il cui sacrificio avvenuto nel 1870 nella breccia [illegible] Porta Pia è ricordato da una lapide, e la chiesa parrocchiale di Santa Maria della Pace, costruita agli inizi del XVII secolo per volontà [illegible] Vescovo di Casale. L'alta torre campanaria in conci di pietra squadrati fu modificata nel 1744 [illegible] le ardite volte a [illegible] attuali che innalzarono la navata. Proseguendo da via Roma si arriva a piazza Umberto I con, a destra, il palazzo del municipio e il castello medioevale del 1300. All'interno del parco del castello sorge la cappella trecentesca dedicata a Sant'Andrea che contiene affreschi di scuola giottesca [illegible] Maestro di Montiglio, tra le testimonianze più preziose dell'arte del trecento in Piemonte. Il castello è inserito nel circuito regionale dei "Castelli aperti" ed è visitabile con guida specializzata tutto l'anno su prenotazione e durante le manifestazioni Castello in Musica nel periodo del solstizio d'estate (giugno) e Fiera del Tartufo (ottobre).

SPAZIO AFFARI

1

2

3

4

5

OTTICI

CAVORETTO

(continua)


Monza, 13-15 settembre 2002
73° GP Vodafone d'Italia.
Facciamoci sentire.
How are you?
vodafone
omnitel

A MONZA IL COLOMBIANO IN POLE, SCHUMACHER E' 2°, BARRICHELLO 4°

Spunta Montoya alla festa Ferrari

Montezemolo: ma io ho Schumi e me lo tengo

Cristiano Chiavegato
MONZA

«Ci hanno accusato di aver spento l'interesse per la Formula 1. Non si può fare sempre la pole position, ma vogliamo comunque festeggiare [illegible] il nostro pubblico». Così Luca Montezemolo si è consolato del primo posto conquistato, sulla griglia [illegible] partenza del Gran Premio d'Italia, da Juan Pablo Montoya.

Il colombiano aveva già fatto un dispetto [illegible] Maranello lo scorso anno qui a Monza, però non si era limitato a fare il giro più veloce [illegible] qualificazione, portandosi a [illegible] anche la coppa del vincitore il giorno dopo.

«Prima o poi - dice il presidente [illegible] Ferrari, magari facendo scongiuri e pensando il contrario - dovremo anche perdere una gara. Sarebbe una notizia nuova. Però abbiamo dei problemi: qui ci sono i tifosi da accontentare, a Indianapolis dovremo pensare al mercato americano per il prestigio del Cavallino e della Maserati, [illegible] Suzuka non [illegible] re i giapponesi della Bridgestone che ci tengono molto a fare bella figura in casa».

«E noi lo stesso: abbiamo lavorato molto per arrivare a questo punto. C'è una gran soddisfazione arrivare al prossimo Salone dell'Auto di Parigi e poter esibire sulle nostre [illegible] re la scritta «campioni del mondo», per il quarto anno consecutivo. Ci terrei anche al quinto, nel 2003. Non dimentico che potevamo ottenere [illegible] titolo dal 1997 e per tre stagioni lo abbia[illegible] perso nel finale. Una situazione che avrebbe potuto fiaccare un toro. Noi abbiamo [illegible] stito».

Luca Montezemolo allarga gli orizzonti, approfondisce l'analisi e non solo della Formula 1: «Poiché la Ferrari domina - [illegible] - qualcuno ha anche proposto [illegible] cambiare i regolamenti. Mi potrebbe anche andare bene, se si trattasse di un'idea per migliorarsi;

«Ma non l'accetto quando si tratta solo di un modo indiretto per cercare di recuperare sul piano tecnico. Dobbiamo invece affrettare l'operazione in corso da parte dei costruttori per ridisegnare la distribuzione degli incassi di questo sport, non aspettare il 2008 quando potremo comunque dar vita al nostro campionato lasciando Ecclestone e le banche a mani vuote. Bernie ha fatto sinora un grande lavoro, [illegible] diventato uno degli uomini più ricchi d'Inghilterra, ora deve permettere alle Case automobilistiche e anche alle piccole scuderie [illegible] dividere più equamente gli introiti».

«Adesso abbiamo il 47 per cento dei diritti televisivi, che è solo una fetta dei guadagni. Siamo, facendo tutti i conti, sotto la metà della metà [illegible] totale. Ed è assurdo. Dobbi[illegible] risolvere questo problema. E vogliamo anche pensare a ridurre i costi. Bisogna rivedere tutto il discorso».

Anche per evitare di arrivare al punto in cui è giunto il calcio. «Lo stato di crisi del pallone era annunciato da tempo. Nessuna azienda può investire [illegible] lungo più di quanto guadagna. Sono stati fatti molti errori, credo che ci siano state gravi carenze. Però io ho tanti problemi in casa mia che non vado a giudicare dagli altri. Mi dispiace quello che è successo, perché penso che il risanamento non avverrà in breve tempo. A differenza della F1 dove ci sono ancora notevoli margini per aumentare gli incassi, [illegible] calcio [illegible] già stati massimizzati tutti, dalla pubblicità, alla vendita dei biglietti, passando per ogni possibile fonte d'entrata».

Il presidente: «A chi ci accusa di spegnere la F1 rispondo che abbiamo lavorato duro per arrivare [illegible] questo punto»

Intanto Ecclestone ha fatto sapere che gli piacerebbe comperarsi la Ferrari.

«Ho sentito che le intenzioni [illegible] Mediobanca di quotare l'azienda presto in Borsa. Siccome ci saranno tanti ad investire, ben venga anche lui. Quanto a comperare la Ferrari, mi pare che ci siano già abbastanza componenti il pacchetto di proprietà della Ferrari».

Tornando al Gp d'Italia. Montoya [illegible] vero rivale di Michael Schumacher?

«Ogni sabato o domenica di corse si propongono diversi nomi. Una volta è Raikkonen, l'altra è il colombiano. Tra gli emergenti Montoya [illegible] uno molto bravo, [illegible] che spinge [illegible] massimo. L'unica cosa però è che anche i piloti [illegible] giudicati nel tempo, sulle vittorie. E' molto giovane, lo vedremo in futuro. [illegible] mi tengo Schumi e [illegible].



Il presidente della Ferrari Luca Montezemolo ieri al muretto delle «rosse» all'autodromo di [illegible]



IL [illegible] ALLE [illegible] DIRETTA TV, RAI1

Gran Premio d'Italia, quindicesima prova del mondiale di Formula 1, 53 giri del circuito [illegible] 5793 metri, pari a km 306,764. Questo [illegible] schieramento di partenza:

Fila	Pilota	Tempo	Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	[illegible] [WILLIAMS 6]	1'20"264	6ª FILA:	TRULLI [RENAULT 14]	1'22"383
	M. SCHUMACHER [FERRARI 1]	1'20"521		FISICHELLA [JORDAN 9]	1'22"515
2ª FILA:	R. SCHUMACHER [WILLIAMS 5]	1'20"542	7ª FILA:	MCNISH [TOYOTA 25]	1'22"521
	BARRICHELLO [FERRARI 2]	1'20"706		MASSA [SAUBER 8]	1'22"565
3ª FILA:	[illegible] [JAGUAR 16]	1'21"606	[illegible] FILA:	HEIDFELD [SAUBER 7]	1'22"601
	RAIKKONEN [MCLAREN 4]*	1'21"163		PANIS [BAR 12]	1'22"645
[illegible] FILA:	COULTHARD [MCLAREN 3]	1'21"803	9ª [illegible]	[illegible] [RENAULT 15]	1'22"714
	DE LA ROSA [JAGUAR 17]	1'21"960		SATO [JORDAN 10]	1'23"166
5ª FILA:	VILLENEUVE [BAR 11]	1'22"126	10ª [illegible]	WEBBER [MINARDI 23]	1'23"794
	SALO [TOYOTA 24]	1'22"318		YOONG [MINARDI 24]	1'25"111

* Penalizzato per aver causato incidente con Sato. Prossimo appuntamento: [illegible] settembre G.P. Usa (Indianapolis).

VELOCITA' IMPRESSIONANTI PER LA WILLIAMS DI JUAN PABLO E LA JORDAN DI FISICHELLA CAPACI DI PERCORRERE UN CHILOMETRO IN SOLI DIECI SECONDI

Il coraggio di volare a oltre 360 km orari



Montoya raggiante dopo la pole: alle sue spalle Michael Schumacher

Stefano Mancini
inviato a [illegible]

La velocità. Tolti i trionfi della Ferrari e i record di Michael Schumacher (e viceversa), l'essenza della F1 rimane questa: la velocità. Impressionante quella massima toccata ieri dalla Jordan di Fisichella, 360,3 km/h, pari a un chilometro ogni dieci secondi (il primato rimane a Jean Alesi, anche lui su Jordan: 363,2 km/h).

Ancora più straordinaria le prestazione di Juan Pablo Montoya, che ha completato il [illegible] giro migliore [illegible] 1'20"264, media 259,827. E' così crollato uno dei record più antichi del Circus. Lo deteneva Rosberg, che nel 1985 a Silverstone arrivò a 259,005. Era una Williams allora, con motore Honda, è una Williams oggi, spin[illegible] da un propulsore Bmw che ieri a Monza ha infranto [illegible] altro muro, quello dei 19 [illegible] giri [illegible] [illegible] (19050 il valore registrato dal contagiri del colombiano e [illegible] suo compagno di squadra Ralf Schumacher, tre volte di più rispetto a un'auto di serie). Sprazzi di pluralismo nella dittatura Ferrari.

[illegible]

Barrichello e la storia della lite ai box: «Non è vero nulla, però in Brasile ora mi chiamano Tyson Se lo sono, facciano attenzione»

Montoya rinfresca la sua fama di uomo [illegible] sabato: 7 pole contro le rosse di quest'anno valgono mezzo Mondiale. «Il record di velocità? Niente male, ma se il circuito resterà immutato, l'anno prossimo qualcuno andrà ancora più forte. Pensare che sono stato di [illegible] paio di secondi più veloce rispetto al 2001 mi fa impressione». Sui tracciati veloci, il [illegible] anglotedesco ha dimostrato di trovarsi a proprio agio. «Quando invece c'è bisogno [illegible] carico aerodinamico, la Ferrari è superiore», si rassegna il colombiano. Ieri ha avuto l'occasione di fare un dispetto a Ralf e non se l'è lasciata [illegible] ripartito dal box [illegible] le che sferrava [illegible] pole position e ha indugiato ad accelerare. Ralf si è buttato sulla sinistra per passarlo e lui ha subito abbassato il piede sul gas. «Mi ero dimenticato di disinserire il limitatore di velocità», si è giustificato ridacchiando. Schumi II ha accettato lo scherzo.

Tra i due [illegible] piazzato Michael Schumacher. «Di più non potevo fare - spiega il tedesco - ho tirato fuori il meglio dalla macchina. L'avevo detto che a Monza, contro le Williams, sarebbe stata dura». Entrambi i ferraristi hanno ottenuto le migliori prestazioni nel secondo giro di ogni tentativo.

Una questione di gomme: le Bridgestone sono più dure e dovrebbero reggere meglio alla distanza, mentre [illegible] Michelin sono apparse eccezionali sul giro singo[illegible]. Ma sono considerazioni teoriche e il pronostico rimane incerto.

Al via dal quarto posto, Barrichello promette sorpassi. E [illegible] rabbuia a risentire la storia della sua lite con un meccanico ai box venerdì: «Non è successo assolutamente nulla, eppure in Brasile mi hanno chiamato Mike Tyson. Allora, se [illegible] Tyson, facciano attenzione». La sorpresa della giornata si chiama Eddie Irvine, 5° con la Jaguar. Sono le sue ultime gare in F1 e vuole lasciare un buon ricordo. Sarebbe stato sesto, se i commissari non avessero penalizzato [illegible] Raikkonen togliendogli [illegible] miglior tempo del giorno e facendogli perdere una posizione. [illegible] finlandese [illegible] McLaren non ha guardato negli specchietti mentre Sato (Jordan) lo stava sorpassando. Per [illegible] giapponese è il terzo brutto incidente della stagione da cui esce incolume.

Delusioni del giorno le McLaren (Coulthard è solo 7°) e gli italiani: Trulli (Renault) e Fisichella (Jordan) partiranno affiancati dalla sesta fila.

AI MONDIALI DI BERLINO LE AZZURRE POSSONO CENTRARE UN TRAGUARDO STORICO CON LA MEDAGLIA D'ORO

L'Italvolley rosa a un passo dal paradiso

Oggi la finale contro gli Usa: «Vogliamo vincere, partecipare non ci basta più»

[illegible]

Con un piede già nella storia, l'Italvolley rosa è a un passo dal tetto del mondo. Ha ha vissuto con fiducia la vigilia più entusiasmante del suo cammino agonisti[illegible] [illegible] dettaglio [illegible] stato trascurato nella tappa d'avvicinamento alla finalissima mondiale in programma questo pomeriggio alle 15 contro le americane. Emozioni forti.

Si tratta di una finale inedita e inattesa, ma [illegible] avversarie di oggi [illegible] certo sconosciute alle nostre pallavoliste. Le ragazze della nazionale Usa [illegible] infatti volti noti del campionato italiano. Phipps, Sycora, Bown, Cross-Battle, Noriega hanno tutte giocato in Italia. Il pronostico [illegible] incerto: Leggeri e compagne [illegible] alla finale con il morale alle stelle, dopo le prove entusiasmanti contro Corea e [illegible]a; gli Usa, finora imbattuti, hanno vissuto un torneo perfetto, mandando ko anche la Russia campione d'Europa.

Per l'Italia questo mondiale, comunque [illegible] concluda, sigla il salto di qualità del volley rosa, il premio dopo dieci anni di lavoro intenso. Il gruppo, superati i problemi tattici e tecnici, è solido e compatto.

[illegible]

Il ct Bonitta: «Abbiamo battuto la Cina che era più forte di noi, questo gruppo non ha limiti»

Per questo le chance di vittoria sono alte per la squadra di Marco Bonitta, che però dovrà battere il [illegible] più forte della rassegna iridata: l'emozione. Ora che la medaglia [illegible] sicura, tuttavia, [illegible] azzurre sono convinte [illegible] portare fino in fondo la loro impresa trionfale. La formazione azzurra è quella già collaudata, e anche l'allenamento [illegible] ieri pomeriggio, poco più che una sgambatura [illegible] confermato che la squadra è in salute. Riflettori puntati sul Elisa Togut, protagonista della vittoria con [illegible] Cina: la goriziana [illegible] al top del suo stato di forma. «So che sarò una sorvegliata speciale, ma non per questo [illegible] devo preoccupare. Cercherò [illegible] [illegible] [illegible] mia parte. Arrivate a questo punto crediamo di poter vincere, anche se le americane [illegible] forti».

I punti fermi della squadra rivale, allenata dal giapponese Yoshida, [illegible] Sycora in difesa, Tom, un talento straordinario salita alla ribalta due anni fa alle Olimpiadi, Phipps in attacco, Keba, da molti anni mattatrice della A1, [illegible] tornata [illegible] nazionale dopo [illegible] lunga [illegible] [illegible] tecnico azzurro Bonitta fatica a frenare l'entusiasmo: «Abbiamo vinto [illegible] partite importante - dice - contro [illegible] squadra migliore di noi. Forse in futuro noi diverre[illegible] più forti, [illegible] oggi la Cina [illegible] ancora avanti. Sul campo abbiamo fatto vedere grandi cose: que[illegible] gruppo è cresciuto a poco a poco, [illegible] venerdì ha dimostrato di non saper procedere solo a piccoli passi: viaggia anche a larghe falcate».

[illegible]

La stella Togut: «Sarò una sorvegliata speciale? Non ho paura. Sappiamo tutto delle americane»

La finale che s'immagina: «Una partita lunga, che con ogni probabilità si concluderà al quinto set, oppure finirà 3-1 con dei set molto combattuti. Quest'anno con [illegible] americane abbiamo giocato [illegible] volte e abbiamo [illegible] tre gare ciascuno. In ben quattro occasioni siamo arrivati al tie-break». Un vantaggio conoscere bene le avversarie? «Negli [illegible] - continua il ct - troveremo ben cinque atlete che nelle ultime stagioni hanno giocato nel nostro campionato. Ci conosciamo bene, ma forse loro ci capiscono di più, quindi dovremo stare attenti quando chiameremo gli schemi. L'arma in più delle americane è il muro, [illegible] migliore del mondiale, difficilissimo da superare quando lo fanno in tre. Per metterle in [illegible] dovrà funzionare molto bene la distribuzione del gioco. Loro soffrono un po' in ricezione».

Le squadre per il tecnico partono alla pari. «Abbiamo il [illegible] di chances: più che con la Cina, dove partivamo [illegible] [illegible] per loro e 40 per noi. Differenze rispetto alla finale degli Europei dello scorso anno? Lì giocammo la no[illegible] migliore pallavolo per quat[illegible] set però [illegible] [illegible] credevamo. Qui invece sì. Questa squadra vuole vincere, non partecipare». Il traguardo è vicino, dietro [illegible] potente muro a stelle e strisce.



La goriziana Elisa Togut, protagonista della vittoria con la Cina, è al top della forma

S[illegible]

■ **IL [illegible] [illegible] F1.** Adesso è ufficiale: lo sceicco [illegible] Bahrain Salman bin Hamed Al Khalifa, ha siglato [illegible] un accordo «a lungo termine» [illegible] Bernie Ecclestone per la disputa di una delle prove di F1 a partire dal [illegible] La prossima settimana i dettagli.

■ **FORMULA 3000: CAOS.** Il ceko Enge ieri 3° nell'ultima gara di [illegible]pionato (vittoria di Wirdheim), avrebbe conquistato il titolo. Ma è sotto inchiesta per doping. In [illegible] di qualifica la «corona» passerebbe al francese Bourdais.

■ **CIPOLLINI RITIRATO.** Se ne va il protagonista della Vuelta, Cipollini (3 vittorie), che si è fermato ieri al km [illegible]. Spiega che ha piani diversi [illegible] vista [illegible] Mondiali. Ieri 1° Gonzales, 4° Di Luca.

■ **[illegible]** La Benetton si è aggiudicata la Supercoppa battendo a Genova la Virtus Bo 100-72 (Edney 31, Bulleri 17; [illegible] 21, Andersen 11). Intanto, dopo due stagioni alla Fortitudo Bologna, Andrea Meneghin torna a Varese.

■ **SENSINI [illegible]** Nuovo successo per Alessandra Sensini. La velista [illegible] in pessime condizioni fisiche causa un'influenza, ha vinto il titolo Europeo 2002 del Mistral.

■ **[illegible] TRIS.** Nella [illegible] Tris di ieri a Milano (galoppo) combinazione vincente 4-17-2. Ai vincitori €1,930. Quota coppia (ritirati 3 e 23) € 82,49

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

VICINANZE [illegible] appartamento panoramico elegantemente ristrutturato due camere salone cucinotta bagno. Libero subito. La Tegola 2 011.[illegible].0044.

ZONA Barca alloggio mq 136 ristrutturato locale deposito mq 90 box giardino € 217.000,00. Tel. 011.273.[illegible].

ZONA Barca strada Settimo nuova [illegible] alloggi varie metrature box consegna agosto 2003 Tel. 011.273.[illegible].

ZONA Barca via Occimiano alloggio recente duplex mq 180 box doppio € [illegible] Tel. 011.273.[illegible]

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI zona [illegible] 2 camere [illegible] € 1.032,91 [illegible] 011.770.[illegible]

NICHELINO in costruzione appartamenti di varie metrature in piccola palazzina da € 114.000,00. Franco Costruzioni in The World 011.[illegible]

NICHELINO nuova villetta schiera cucina soggiorno doppi servizi 2 camere grande mansarda taverna garage giardino vendesi. Abit Immobiliare 011 [illegible] - 335.814.8715.

PINO - Pecetto prestigiosa villa su 3 livelli 2800 mq di giardino con piscina. Casa System 011.811.5083 - 011 440 7100

PINO TORINESE libera villa signorile bifamiliare 2 appartamenti indipendenti 136 mq ciascuno box giardino. Eurocasa 011.[illegible]

PIOSSASCO nuovo in piccola palazzina salone living, cucina, 2 camere, biservizi, mansarda, box. Tel 011.349.[illegible]

PIOSSASCO zona comoda servizi direttamente da impresa ultimi prestigiosi appartamenti e splendide mansarde. Cogest 011 [illegible]

PRESTIGIOSA villa adiacente Golf Club "I Roveri" mq 860 su tre livelli, ascensore, [illegible] garage, giardino e parco [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ITALGEST 848 842 842 [illegible] Cap Martin, offerta esclusiva 10 mt mare, lancio nuovo stupendo programma. Prenota il tuo appartamento con € 3.320,00 www.italgestgroup.com

ITALGEST 848 842 842 Saint Laurent du Var lancio nuova splendida operazione appartamenti in villette immerse nel verde, ampie terrazze vista mare da € 80.000,00 www.italgestgroup.com

JUAN LES PINS

[illegible] mt mare vista mare appartamenti in nuova costruzione da € [illegible] 011.771.[illegible] - 335.773.[illegible] - [illegible]

A.A.A. ATTIGUO CORSO TASSONI locali commerciali laboratori ed uffici mq 220 / 3000 vende Postiglione 011 504 040 - 337 204 298

A.A.A. ATTIGUO tangenziale corso Regina / corso Potenza uffici e laboratori mq 420 - 600 Postiglione 011 504 040

A.A.A. ATTIGUO TANGENZIALE corso Unione Sovietica vendesi uffici mq 400 e n. 3 capannoni mq 3800 - h 10 / 11 mt con carroponte [illegible]

SOCIETA' per apertura nuove filiali in Torino acquista muri negozi commerciali liberi/occupati in vie di forte passaggio pedonale (via Garibaldi - Po - Lagrange - Carmelo - Tripoli - De Gasperi - Frejus). Tel. 333.[illegible]

TORINO sud adiacente tangenziale disponiamo di capannoni industriali di varie metrature, specializzazione Tremano. Cogest 011.[illegible]

Torino Sud Vendesi
Complesso industriale
con possibile parte commerciale [illegible]
Attuale superficie capannoni di:
Mq 13.000 ampliabili
Cortile cintato mq 7.[illegible]
Baldini 011.596.771.

NOVA TORINO via Verenese / Via [illegible] locali espositivi ed artigianali completamente ristrutturati a partire da mq 480, fino a mq 4.500 con piazzali. Benefici "Legge Tremonti" Tel. 011.340.2811.

ITALIA

SARDEGNA Capo Carbonara [illegible] centrale mare pronta consegna da € 190.000,00 [illegible] 800 403 430

COSTA AZZURRA

A NIZZA
eccezionale posizione 100 mt mare centro prestigioso condominio da € 129.[illegible],00. Promenade, fronte mare, centrale, splendido trilocale più attico con terrazzo panoramicissimo vista mare.
A JUAN LES PINS
Signorile palazzina giardino alloggi terrazze 300 mt mare da € 125.000,00
A ANTIBES
in piccola caratteristica palazzina ristrutturata zona pedonale "Vieil Antibes" 300 mt mare bilocali da € 135.000,00
ISIT 800.140.420
www.isit-immo.it

CANNES Californie. Residence prestigiosa con parco, piscina, tennis, appartamento mq 157 circa, doppi servizi, finiture lusso. Terrazza vista panoramica mare. Tel. [illegible]

6

TORINO CITTA'

7

TORINO CITTA'

8

TORINO CITTA'

LOCALI UFFICI CAPANNONI

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENZE

11

13

ANDREA PARISI COSTRUZIONI

VI PRESENTA LE SUE INTERESSANTI PROPOSTE DI VENDITA IN

TORINO, NICHELINO e CANDIOLO

RESIDENZA "BORGO DORA"
Torino - Via Giaveno 12

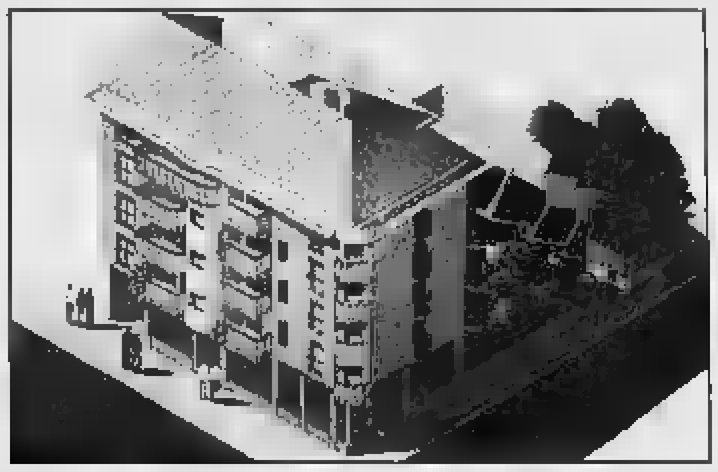


VENDESI IN EDIFICIO IN CORSO DI COSTRUZIONE, APPARTAMENTI SIGNORILI DI VARIE METRATURE. MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE

TORINO, VIA GIAVENO 12
Tutti i giorni, dal lunedì al sabato, orario: 14,30/18,30
Tel. 335.134.40.00 - 335.134.39.99

PALAZZO ISSIGLIO
Torino - Via Issiglio 26 ang. Via Orsiera



VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO ULTIMI 2 APPARTAMENTI DI MQ.110 E MQ.115 CON MANSARDA MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER INFORMAZIONI

Tel. 335.134.40.02 - 011.680.06.65

CANDIOLO (TO) - Via Roma 27
VILLAGGIO ROMA



VENDESI IMMERSE NEL VERDE VILLE ED APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE DI VARIE METRATURE. MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE E RIFINITURE DI PREGIO.

Ufficio Vendite: Via dei Martiri, 34 Nichelino
Tel. 011.680.06.65 - 335.134.40.02

RESIDENZA "LA TORRE"
Nichelino (TO) - Via Bengasi 42



VENDESI PRESTIGIOSE VILLE IN COSTRUZIONE COMPOSTE DA SOGGIORNO, CUCINA, 3 CAMERE, DOPPI SERVIZI, BOX DOPPIO, TAVERNETTA, GIARDINO PRIVATO, RIFINITURE DI PREGIO, MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

Ufficio Vendite: Via dei Martiri, 34 Nichelino
Tel. 011.680.06.65 - 335.134.40.02

RESIDENZA "CROCIERA" - Nichelino (TO)
Via Papa Giovanni XXIII ang. Via Torino



VENDESI IN 2 EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI DA 2/3 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA, DOPPI SERVIZI, BOX, VIDEOCITOFONO, RISC. AUTONOMO, PORTONCINO BLINDATO, PREDISP. ANTIFURTO, ANT. SATELLITARE, AVVOLGIBILI MOTORIZZATI

Ufficio Vendite: Via dei Martiri, 34 Nichelino
Tel. 011.680.06.65 - 335.134.40.02

COMPLESSO RESIDENZIALE "DIAZ"
Nichelino (TO) - Via Diaz ang. Via Bengasi



VENDESI IN EDIFICI RESIDENZIALI DI NUOVA COSTRUZIONE PRESTIGIOSI APPARTAMENTI DA 2/3 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA, DOPPI SERVIZI, BOX INTERRATI, POSTI AUTO PRIVATI. RIFINITURE DI PREGIO, MATERIALI A SCELTA, PORTONCINO BLINDATO, RISCALDAMENTO AUTONOMO, VIDEOCITOFONO, CASSAFORTE, PREDISP. ANTIFURTO, ANTEN. SATELLITARE, AVVOLGIBILI MOTORIZZATI

Ufficio Vendite: Via dei Martiri, 34 Nichelino
Tel. 011.680.06.65 - 335.134.40.02


FANTASTICA
Hai mai visto prezzi così bassi?
OPERAZIONE PREZZI DI FABBRICA
- DOMENICA APERTO !
- FINANZIAMENTI A TASSO ZERO !
Alcuni esempi :
Frigorifero ZOPPAS doppia porta, 240 L.
€ 194.00
Lavatrice ZEROWATT doppia classe "A", grande oblò, 600 giri di centrifuga
€ 390.00
€ 291.00
Lavatrice BOSCH classe "A", lavaggio rapido centrifuga regolabile
€ 336.00
Lavatrice PHILCO gruppo MERLONI-ARISTON
€ 490.00
€ 299.00
Telefonia cellulare (alcuni esempi):
Asciugatore REX solarex, 5 Kg carico
€ 350.00
€ 299.00
Lavastoviglie REX TECNA, 12 coperti, colori: giallo,blu,bianco,grigio met.
Stirella SIMAC a vapore caldaia
€ 79.00
NOKIA 7650 GPRS, WAP, vibrazione, bluetooth,giochi,infrarossi, effettua fotografie,agenda, calendario,T9 for message
OFFERTA !!!
€ 629.00
Cucina a gas 4 fuochi forno gas termometro, portabombole, bianca
€ 249.00
SAMSUNG SGH T-100
OFFERTA !!!
OFFERTA !!!
Tutto compreso !
+ materassino da mare
+ radiolina tascabile
TV al Plasma LG 60" pollici !
TV al plasma SONY 42" pollici !
OFFERTISSIMA !!!
MAGAZZINI Alciati
PIU' CHE MAI...
STRACCIATI AL...
Regione Dota, 54 - CANELLI - AT - Tel.
Foto non contrattuali, promozione valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni


CANELLI, CITTÀ DEL VINO
tante buone Regioni
per incontrarci a Canelli
gustoso ed intenso itinerario con le specialità enogastronomiche delle Regioni ospiti.
21 e 22 SETTEMBRE 2002
prodotti tipici locali tra i colori della e i profumi di cantina
CRB
Provincia di Vercelli
Alciati
CANELLI, CITTÀ DEL VINO

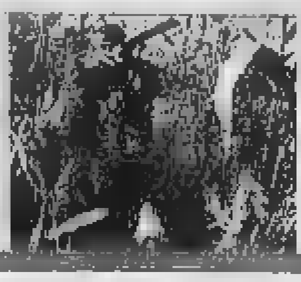
LA STAMPA

PAGINA 33 DOMENICA 15 SETTEMBRE 2002

TORINO

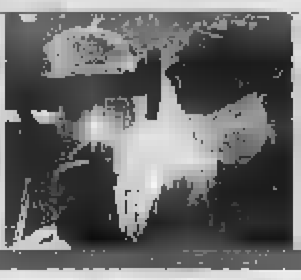
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Caccia e ricerca tartufi

Si apre oggi, per i 35 mila cacciatori piemontesi, la stagione venatoria che si chiuderà il 31 gennaio. Val Susa e Canavese le zone preferite dai cacciatori della provincia torinese. Sempre oggi s'inaugura il calendario della ricerca di tartufi bianchi, 6 mila i cercatori in Piemonte. I prezzi oscillano dai 50 ai 150 euro all'etto.



Dentisti di nuovo a scuola

L'Università di Torino ha già organizzato i corsi teorico-pratici per i dentisti che devono mettersi in regola con le norme europee. Le lezioni riguardano i laureati in medicina e chirurgia immatricolati fra l'80 e l'85, prima cioè della laurea in odontoiatria, e già abilitati all'esercizio professionale.



Artigiani dal mondo

Mercedes Bresso (foto) e Rolando Picchioni, presidente e segretario della Fondazione per il Libro, hanno accolto ieri i 32 artigiani delegati del Wolrd Crafts Council a Torino per l'assemblea annuale in vista delle celebrazioni del centenario dell'Esposizione di Arti Decorative del 1902.

LA REGIONE SODDISFATTA DOPO IL RITIRO DELLA CIRCOLARE DA PARTE DI LUNARDI: «ERA INOPPORTUNA»

Le grandi opere ripartono tra le liti

An: ritardi sul metrò. I Ds: governo confuso

Maurizio Tropeano

«Prendo atto con soddisfazione della scelta del Governo. La presa di posizione chiara e netta delle Regioni, delle Province e degli enti locali ha sicuramente contribuito a ribadire non solo l'intempestività di un'iniziativa del genere ma anche la sua totale inopportunità», Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, commenta così la decisione del ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, di ritirare la circolare che sospendeva le gare d'appalto per le opere pubbliche. Ghigo, in qualità di presidente della Conferenza dei Governatori, aveva subito criticato quel documento chiedendo l'immediata convocazione della Conferenza Stato-Regioni e preannunciando una dura battaglia contro la scelta: «Io non mi adeguo».

L'intervento di Lunardi, dunque, ha ridato certezza ai vertici degli enti locali: le opere previste si faranno. Ieri, infatti, dopo la diffusione della nota del ministero, il livello di allarme per la realizzazione del passante ferroviario, del prolungamento della metropolitana e, probabilmente, della linea ad Alta velocità ferroviaria era rapidamente diventato rosso. Ghigo si era detto sicuro solo della realizzazione degli interventi legati ai Giochi Olimpici Invernali del 2006 e del piano di manutenzione sulle strade recentemente passate dalla gestione dell'Anas a quelle della Regione.

Ma se, come dice il sindaco, Sergio Chiamparino, il «panico è passato», sul terreno restano le polemiche politiche tra gli opposti schieramenti. Una querelle che Ghigo aveva volutamente evitato e che invece Agostino Ghiglia, segretario provinciale di An, è pronto a scatenare. Il parlamentare, dopo aver annunciato la presentazione di un'interrogazione contro l'ingegner Amedeo Gargiulo (la persona che ha firmato la circolare, ndr.) accusa la giunta Chiamparino di gravi ritardi nella gestione delle opere pubbliche. «Come mai a nove mesi dalla finanziaria - chiede Ghiglia - la città non ha ancora costituito la società per il progetto del prolungamento della metropolitana da Rivoli a Collegno?»; E ancora: «Come mai, dopo mesi di promesse, non è ancora stato redatto neppure il piano di fattibilità per lo spostamento della linea di metropolitana da via M... Cristina a via ...izza? La sinistra ha urlato immediatamente contro dei presunti tagli ma tace sulle proprie e palesi responsabilità. Il sindaco ne tragga conseguente: rimuova almeno i responsabili di tali ritardi».

Ghiglia ha chiesto una comunicazione del sindaco in Consiglio Comunale, possibilmente già domani. Analoga richiesta era stata avanzata il giorno prima da Beppe Borgogno, capogruppo dei ds a Palazzo Civico. Chiamparino è pronto. E così domani in Sala Rossa si annuncia battaglia. Borgogno infatti va all'attacco: «Ghiglia cerca di nascondere la verità: il ritiro della circolare da parte del ministro testimonia lo stato di confusione in cui lavora il governo Berlusconi. Del resto Lunardi smentisce il suo vice, cioè Ugo Martinat, tra l'altro segretario di An in Piemonte, che ieri ...va gli effetti del provvedimento sulle opere della città e parlava di una semplice questione tecnica». Conclude il rappresentante della Quercia: «Gli esponenti del governo Berlusconi hanno dato un brutto esempio di lavoro di squadra. Adesso speriamo, per il bene della città, che la vicenda del decreto blocca cantieri non si ripeta più».

INTERVISTA

CHIAMPARINO: UN PATTO PER EVITARE NUOVI ...

«Deve essere concessa maggiore libertà agli enti locali e alle Regioni: solo così potremo portare a compimento opere indispensabili alla città»

Giuseppe Sangiorgio A PAGINA 37

COSTUME



I LOCALI CHE ... RIVIVERE IL BALON

Antiquari affacciati in vecchi cortili, cucina casalinga e indiana per la nuova movida torinese

SERVIZI A PAGINA 43

RAGAZZE COSTRETTE A PAGARE PER CORSI FANTASMA

Vetriniste truffate Undici a processo

Undici persone compariranno di fronte al giudice per rispondere all'accusa di aver organizzato corsi truffaldini per commesse e vetriniste. Il pm Gianfranco Colace ha terminato in questi giorni le inchieste a carico delle società Proget Srl e Csp Srl (accorpate in un solo fascicolo) ed ha mandato agli indagati il rituale avviso di «chiusura indagini», che precede di 20 giorni la richiesta di rinvio a giudizio al giudice per le indagini preliminari.

Secondo la Procura della Repubblica i dirigenti delle due società (in alcuni casi le stesse persone) avrebbero messo in piedi un ingegnoso sistema per spillare denaro a giovani - soprattutto ragazze - in cerca di prima occupazione. L'espediente era sempre lo stesso: un annuncio su giornali e riviste in cui si attiravano i giovani con la promessa di un posto di lavoro al termine del corso per vetrinista o per commessa.

Gli episodi contestati a titolari e soci di Proget e Csp risalgono al biennio 1998-99, ma gli inquirenti ritengono che nei mesi scorsi il trucchetto dei corsi di formazione sia stato riproposto con le stesse modalità dalla Capital System, una società con sede in via Bellini 7 che organizza lezioni per diventare vetrinista. Il pm Colace ha già avviato una nuova inchiesta ed ha indagato le due responsabili della Capital System, una delle quali figurava pure nell'organigramma della Proget Srl.

Le indagini su Csp e Proget sono state condotte dalla guardia di finanza, che ha raccolto oltre 150 querele ed ha sequestrato la documentazione delle due società. Secondo l'accusa, al momento di sottoscrivere il contratto veniva promesso alle ragazze un posto di lavoro in negozi e centri commerciali, ma al termine del corso (che costava 4 milioni e mezzo di vecchie lire) a nessuna delle partecipanti veniva garantita un'occupazione.

VILLA DELLA REGINA





L'albero senza stagioni A sorpresa, su un albero spogliato dalla «Cameraria», l'aggressivo parassita degli ippocastani, ritornano le foglie alla vigilia dell'autunno. La foto in alto era stata scattata e pubblicata a fine luglio: restavano poche foglie ingiallite. Ora, invece (sotto), lo stesso ippocastano nei pressi della Villa della Regina, visibile da strada Santa Margherita, insegue una nuova primavera: sui rami rispuntano foglie e infiorescenze. Il fenomeno, curioso per i profani, non stupisce il dottor Paolo Odone, dirigente del Settore «Verde Pubblico Gestione» del Comune: «Durante l'estate le piante vanno un po' in riposo. Poi, in settembre, con la ripresa più intensa dell'attività vegetativa, trovandosi spoglie a causa della Cameraria, attingono alle riserve. E fanno una seconda fogliazione e fioritura. Questo fenomeno si verifica anche dopo forti grandinate o gelate precoci: la pianta cerca di rimediare alle alterazioni del ciclo vegetativo». Così ritorna la primavera.

Torino, il futuro va cercato in rete

Marco Accossato

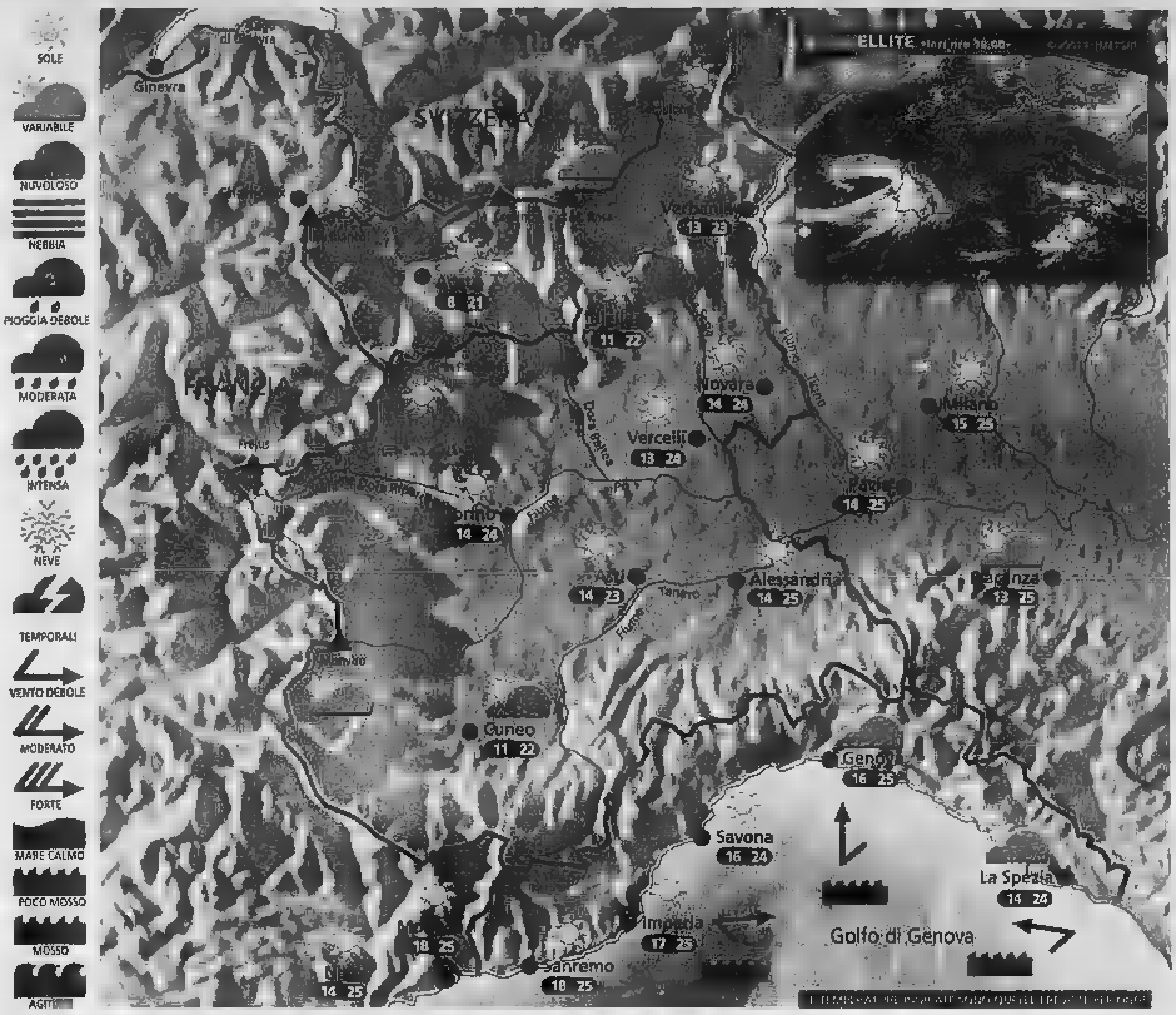
ATTIRANO sempre più capitali esteri, hanno un'elevata professionalità di manodopera, ma non sanno ancora «vendersi» bene, pur subendo sempre meno la concorrenza di Milano. Ecco le aziende torinesi. Dopo il boom degli anni scorsi, l'informatica e le telecomunicazioni frenano: aspettando la ripresa dell'Information and Communication Technology (Ict) prevista per il 2003 con l'arrivo di nuovi sistemi e opportunità dagli Stati Uniti, il mercato tira soprattutto grazie ai servizi per le industrie: dalla consulenza tributaria a quella fiscale, dalla formazione del personale alla pubblicità. Le donne sono sempre più il motore della produzione (nel terziario il 51% degli occupati è donna), ma per i giovani la prospettiva è quella incerta dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa o del lavoro interinale.

... nei particolari, l'ultima relazione dell'Unione Industriale indirizzata agli imprenditori torinesi fornisce un'immagine tutto sommato rosea della nostra situazione. I parametri «Information and Communication Technology», «Servizi per le imprese», «S... per i cittadini» e «Imprese a maggioranza di capitale estero» crescono insieme, facendosi largo. Ma la fotografia non convince pienamente il sindacato: «Le tecnologie per la comunicazione e i servizi alle imprese sono occasioni di sviluppo importanti, ma devono essere integrative e non sostitutive».

Oltre 6500 imprese, a Torino città, vivono già di futuro. Tecnologia applicata alla comunicazione, dall'elaborazione dei dati fino alla produzione di software, dalla computer grafica al mondo Web e Internet, fino alla multimedialità. Non grandi gruppi, ma tante piccole aziende (il 90% ha meno di dieci addetti) localizzate in particolare a Torino, nel Canavese e nel Pinerolese. In continua crescita dal '98 a oggi, questo ... si sta sviluppando soprattutto grazie a Internet e al Web (+79%), ai servizi di telecomunicazione (+39%), al marketing (+13%), alla produzione di software (+12%) e alla computer grafica multimediale (+11%).

Il dato più rilevante è però in quei 462 stabilimenti e uffici sparsi in provincia e figli di capitali esteri: il 44% ha meno di 51 dipendenti ma occupa oltre tremila addetti, il 34% ha da 51 a ... dipendenti e occupa quasi 16 mila persone, pari a un quarto dell'occupazione complessiva. «Sono gli Stati Uniti - ... un rapporto della Banca dati territoriali dell'Unione Industriale - il Paese che ha investito maggiormente nella nostra industria. Seguiti da Francia nel campo chimico e dalla Germania nella meccanica strumentale, nei prodotti in metallo e nella metallurgia». Altri Paesi europei controllano 119 imprese (il 34% del totale) e oltre 21 mila addetti. Amici-nemici, partner e concorrenti: perché proprio dall'Europa arriva la principale minaccia al made in Italy nel campo dell'automobile: «Il 50 per cento del fatturato dell'indotto auto - rivela l'Unione Industriale - è ormai slegato dalla Fiat. Il 30-35 per cento lavora, ad esempio, per la Volkswagen».

BOLLET[illegible]



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, specialmente in pianura; solamente nel pomeriggio ed in montagna si è sviluppato qualche cumulo. In serata la temperatura è calata notevolmente accentuando la sensazione [illegible] freddo. Oggi il tempo seguirà lo stesso andamento.

Previsioni In mattinata cielo sereno e limpido su tutte le regioni con qualche banco di nubi basse sul litorale ligure orientale, in rapido dissolvimento con il passare delle ore. Nel corso della giornata non ci attendiamo cambiamenti di rilievo, quindi il sole continuerà a splendere indisturbato, specialmente in pianura; sui monti si formeranno cumuli [illegible] ma non minacciosi. Temperatura stazionaria con aria piuttosto fredda nelle prime ore del giorno ed in serata. Vento debole. Domani tempo ancora buono con aria frizzante [illegible] mattino in montagna.

ZOOM

Perché il parafulmine è appuntito?

C[illegible] ben sappiamo [illegible] funzione dei parafulmini è quella di attirare le saette, [illegible] da deviarle e farle scaricare al suolo [illegible] che colpiscano altri oggetti. Ma perché vengono costruiti con oggetti metallici appuntiti e non ad esempio di forma sferica? Innanzitutto la maggior parte dei metalli per loro natura sono buoni conduttori di corrente e quindi si prestano ad essere utilizzati per questo scopo. Per quanto riguarda la forma dell'oggetto va fatta una premessa: consideriamo un conduttore sul quale sia distribuita una certa carica elettrica [illegible] esempio il terreno nel nostro caso); [illegible] questo [illegible] in contatto con un altro conduttore inizialmente [illegible] parafulmine), le cariche che si trovavano sul primo si ridistribuiranno su tutta la superficie a disposizione, seguendo [illegible] legge fisica che impone una loro maggiore densità dove il raggio dell'oggetto si presenta minore, ossia dove è più appuntito. In questo modo il parafulmine viene a trovarsi estremamente carico [illegible] punto di vista elettrostatico [illegible] quindi c'è una notevole probabilità che la scarica «guida» della saetta parta da lì, evitando guai peggiori.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 23		REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	16 23		[illegible]	14 24
BOLOGNA	13 25		VENEZIA	14 26
CAGLIARI	19 26		[illegible]	8 20
CATANIA	18 25		[illegible]	10 21
CATANZARO	17 22		FRANCOFORTE	8 17
FIRENZE	11 24		[illegible]	8 21
[illegible]	[illegible]		LONDRA	8 20
PALERMO	20 24		[illegible]	7 18
[illegible]	10 21		[illegible]	8 20
[illegible]	10 20		[illegible]	8 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 16 e 53 minuti; cala domani alle [illegible] 1 e 25 minuti

[illegible] ARRESTATI

Da Biella a Barriera di Milano per vendere hashish

■ Due operai biellesi che spacciavano hashish in Barriera di Milano [illegible] stati arrestati l'altra sera dai carabinieri in [illegible] Vercelli. Giovanni Russo di 19 anni e Pietro Lo Verso, di 34, [illegible] stati fermati perché passati con il semaforo rosso, ma il loro eccessivo nervosismo ha insospettito i militari che sull'auto hanno infatti trovato [illegible] chili di hashish. Sempre i carabinieri hanno fermato al Valentino un libico di [illegible] anni con alcune dosi di [illegible] [illegible] tasca e in [illegible] Napione due algerini minorenni

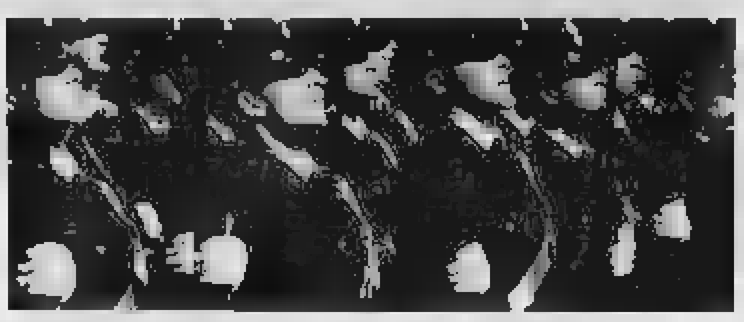


I due spacciatori bloccati perché erano passati con il semaforo rosso

QUESTA [illegible] LA [illegible]

Ad Alpignano s'inaugura la [illegible] caserma [illegible] carabinieri

■ Inaugurazione ufficiale questa mattina, alle 10,15, per [illegible] nuova caserma [illegible] Carabinieri ad Alpignano. Alla cerimonia intervengono l'onorevole Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, il Prefetto, rappresentanti della Regione e della Provincia, il Comandante della Regione Carabinieri, gen. Angelo Desideri e il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale. [illegible] rendere gli onori militari ci sarà anche la fanfara del 3° [illegible]glione Carabinieri di Milano



I carabinieri di Alpignano da oggi avranno una nuova caserma

PIOGGIA DI SEGNALAZIONI

La polizia a caccia del motociclista galante Pronto un identikit

La descrizione dell'ultima vittima: «E' un uomo biondo e snello con gli occhi azzurri: mi ha abbordata in via Reiss Romoli» Dalla Questura l'invito alle automobiliste a presentare denuncia

[illegible] Numa

Federica Gobbi ha 25 anni, è [illegible] bella ragazza, [illegible] l'arredatrice. Abi[illegible] [illegible] cintura. Il fidanzato è di Torino e lei spesso percorre sola in auto via Reiss Romoli per raggiungerlo. E' l'ultima preda del motociclista misterioso. Federica è riuscita a memorizzare molti particolari e così [illegible] descritto il biker. Intanto la moto. Tipo enduro, bianca e [illegible] blu. [illegible] ragazze hanno individuato con precisione il logo sul serbatoio: la S della Suzuki, forse è il modello 650 «DR». Forse, perché su questo punto Federica non è sicura. [illegible]: «Altezza 1,75, capelli castano chiari, corti, schiacciati dal casco, che è bianco e integrale. Lineamenti regolari, [illegible] chiaro, occhi azzurri, snello. Età 35, [illegible] anni. Nessuna inflessione dialettale, sicuramente [illegible] italiano ma ha un lieve difetto di pronuncia. Scivola sulle consonanti, come fanno gli spagnoli o i portoghesi, non saprei bene. Mi ha detto di [illegible] un tecnico della Fiat. Un uomo non sgradevole. Tutto [illegible] durato quasi un'ora, con alcuni momenti preoccupanti, ripensandoci dopo, a freddo». Cioè? «Devo partire dall'inizio, all'altra sera. Quando, a un semaforo di via Reiss Romoli, alle 20, vengo affiancata dal motociclista. Ho il finestrino semi abbassato, la musica dell'autoradio alta, vedo che mi sta parlando ma non sento nulla. "Guardi che ha una ruota che oscilla. [illegible] ho già fatto i fari più volte, ma lei non se n'è accorta. Non sono l'unico, sa? Altri hanno cercato di segnalarle il guasto". Allora mi fermo, perché [illegible] giorni precedenti [illegible] era sembrato di avere una gomma a terra».

Guarda caso, poco distante, c'è un'area di sosta. «Scendo, controllo e mi sembra tutto a posto. [illegible] lui, che s'è tolto il casco, insiste e dice che la ruota urta il parafango e che vanno stretti i bulloni. Apro il baule posteriore, è già alle mie spalle e si mette a frugare. "Scusa, non credere che ti ritenga un'imbranata ma [illegible] donne, in queste [illegible]... Ho una sorella [illegible] come [illegible]. Sono un tecnico della Fiat, per me è [illegible] facile"».

Niente tuta da biker, come negli altri casi, ma [illegible] beige, scarpe da [illegible], giubbotto di pelle nera: «Afferra la pesante chiave inglese a elle, e mi dice di rientrare in auto. "Avvia il motore, parti e poi tira il freno a mano, spegni e scendi, così avvito i bulloni". Non so perché, ma obbedisco. Commetto un [illegible] a lui, a questo punto, si inginocchia a fianco della portiera aperta, infila le mani dentro l'abitacolo, mi sfiora le gambe e mi indica cosa devo fare. Qui inizio a preoccuparmi».

Quella chiave inglese stretta in pugno, a Federica, sembra quasi un'arma. Attimi di paura. Lui se ne accorge e cambia registro. «Senti, ho fretta perché devo andare a mangiare un panino con gli amici, [illegible] avessi più tempo ti seguirei ancora». E' passato più di mezz'ora. Federica [illegible] è inquieta. Ma il motociclista [illegible] a infilarsi il ca[illegible] avvia il motore e, nella fretta, perde quasi l'equilibrio e rischia di urtare la Ford. «Una manovra goffa, [illegible] inesperto. Un colpo d'acceleratore al posto del freno. Quella moto sembrava nuova... Poi è sparito nel traffico».

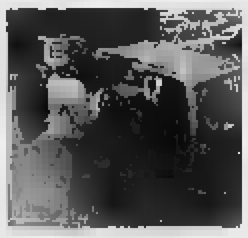
Più o meno, lo stesso racconto di Elena. Ieri ha scritto a «Specchio dei tempi»: «Mercoledì 11, corso Giulio Cesare (zona Auchan), ore 20.00: il motociclista viaggiava su una Suzuki bianca e blu, si affianca e mi suggerisce di [illegible] per le forti oscillazioni della mia ruota posteriore destra. Rallentando lo ringrazio e mi fermo dopo [illegible] un km per controllare; anche lui si ferma e mi dice di non essere stato l'unico ad accorgersene, altri avrebbero tentato di segnalarmelo ma io non [illegible]ei sentito a causa della radio...». Testimonianza fotocopia.

La polizia, su questa storia, lancia un appello: le donne che hanno subito molestie [illegible] invitate a presentarsi in Questura per [illegible] de[illegible].

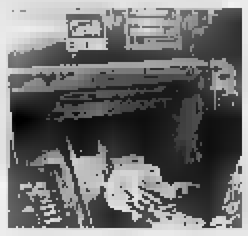
[illegible]



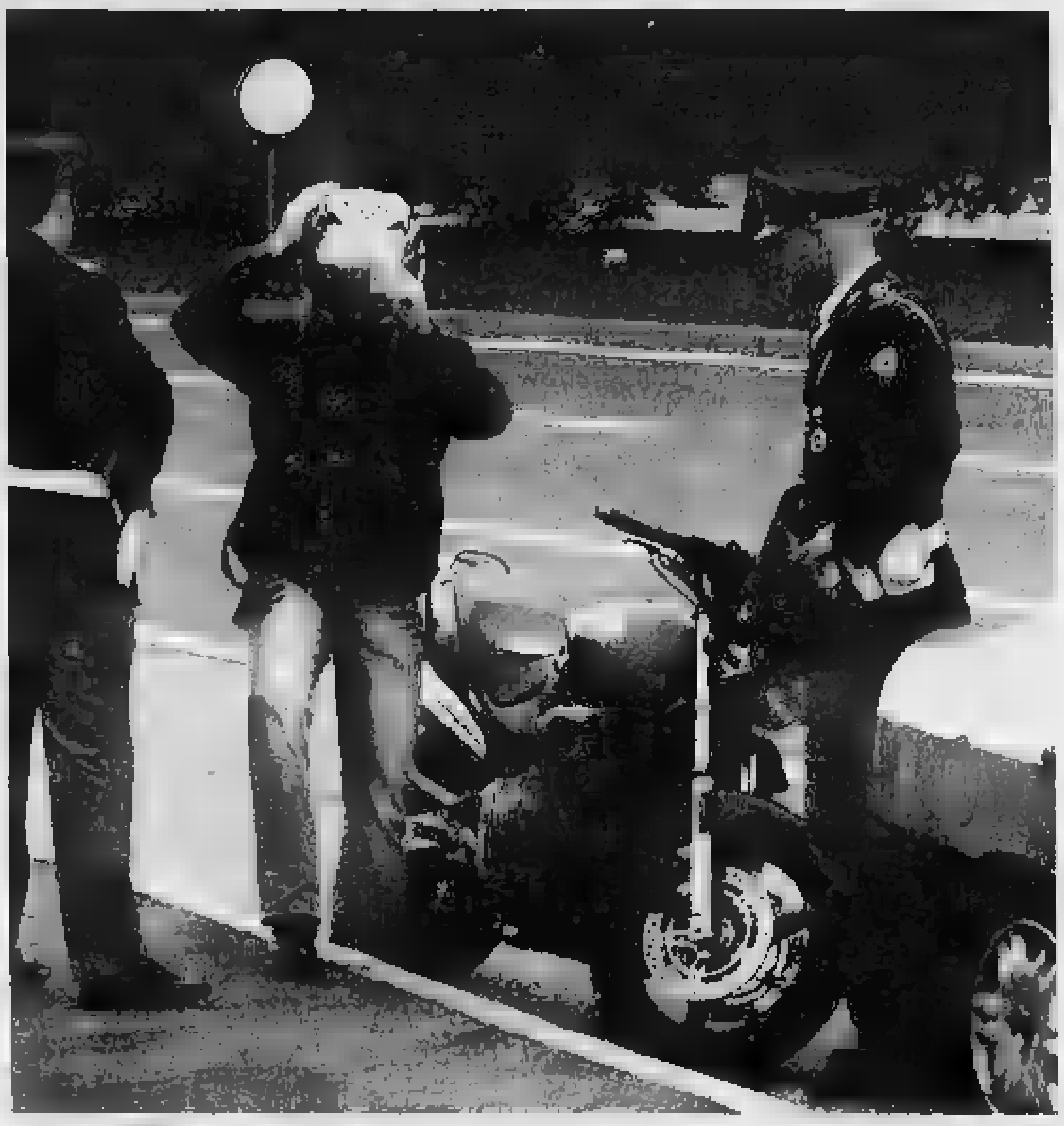
L'UOMO CON LA TELECAMERA
Il suo regno era il supermercato «Le Gru» di Grugliasco. Con una telecamera nascosta in una borsa vagava tra gli scaffali catturando immagini sotto le gonne delle signore alle prese con la spesa. Lo ammanettarono i carabinieri nel dicembre dello scorso anno. [illegible]: «Avevo perso la testa...»



[illegible]RE
Il suo nome è Andrea C. A maggio la polizia ferroviaria lo arrestò perché sospettato di essersi fatto tamponare da circa 500 automobilisti, tutte donne. Dopo l'incidente le fotografava di nascosto, anche sotto le gonne, e quindi le contattava in un secondo tempo, cercando di strappare loro un appuntamento



DAVANTI ALLA BANCA
Lui non è un maniaco, ma un ladro vero. Buca le gomme delle ruote di auto di donne, posteggiate davanti alle banche. Di solito l'inconveniente lo scoprono dopo aver percorso pochi metri e scendono, abbandonando per un attimo la borsa. Per lui è semplicissimo mettere a segno il colpo



La polizia controlla alcuni motociclisti alla ricerca del molestatore su due ruote

[illegible]

Il racconto di Federica: «Mi ha detto di essere un tecnico della Fiat Un tipo non sgradevole»

LA MOTO



Suzuki DR 650 Rs: è una moto da enduro che furoreggiava tra i ragazzi una decina di anni fa. I colori sovente vivaci, a pennellate sgargianti sul serbatoio e sul copri ruota anteriore, la linea indubbiamente nuova, avevano contribuito a farla diventare uno dei modelli più diffusi. Tutto questo senza dimenticare gli indubbi pregi motoristici del [illegible] 650: un vero mulo, inarrestabile, forse un po' troppo pesante per poter essere adoperato senza eccessive difficoltà nelle strade non asfaltate anche da piloti poco esperti. Per chi, però, si accontentava delle strade cittadine per scaricarne tutta la potenza, allora il Suzuki [illegible] diventava una moto facile e divertente da pilotare, rapida nelle riprese e maneggevole, nonostante il peso e le dimensioni maggiori rispetto alle sue sorelle più datate, anche in mezzo al traffico pesante dei centri urbani

L'ANALISI DELLO PSICHIATRA [illegible] CROSIGNANI

«Maniaco? No, è il [illegible] buono»

L'esperto: tenta l'abbordaggio recitando la scena di una fiaba

intervista
Marco Accossato

Si comporta [illegible] sé stesso recitando la scena di [illegible] fiaba. Lui è il cavaliere buono che aiuta le donne in pericolo. [illegible] loro s'innamorano la fiaba prosegue. Altrimenti finisce lì».

Lo psichiatra Annibale Crosignani è convinto: l'uomo sulla [illegible] bianca che abborda le donne in città non è pericoloso. «Non è sicuramente un maniaco, ma solo un tipo dalla doppia personalità: per metà soggetto istrionico, come li definiamo noi, per metà un gran timido, un insicuro, [illegible] che probabilmente ha [illegible] vita affettiva sballata o totalmente nulla. [illegible] fosse un maniaco sessuale trascinerebbe le sue vittime nei vicoli, al buio, di notte, lontano dalla gente. Invece no, agisce di giorno, nel traffico, dove non riuscirebbe a fare del male a nessuno».

Sarà anche un gioco, professore. Ma comunque un gioco erotico...

«Questo sì, sono d'accordo. Però lo scopo [illegible] quest'uomo non è sedurre, è sentirsi eroe, essere come il cavaliere buono che salva la dama in pericolo. Il punto è che il pericolo [illegible] esiste, e quindi lo inventa».

Una persona dotata di autocontrollo, quindi.

«Sicuramente. Lui ci prova, se la donna non ci [illegible] la sua parte finisce».

Perché fa questo gioco, [illegible] non gli interessa «concludere»?

«Lui prova e riprova la [illegible] del galante, perché [illegible] sente importante aiutando le "povere donne indifese" a superare il pericolo. Così prova emozioni vere che [illegible] prova nella vita reale. Sta lì il suo godimento, nel ruolo dell'eroe salvatore. E [illegible] dimostrazione è che dà alle sue vittime la possibilità di difendersi. Avvicina quelle sole, le invita [illegible] accostare l'auto, certo, [illegible] non le blocca, non le intrappola. Fosse un violento farebbe tutt'altro. Lui cerca solo il suo momento di protagonismo. Il fatto [illegible] agisca in [illegible] [illegible] isolate, anzi frequentatissime, è come [illegible] ci fosse [illegible] pubblico ad ammirarlo».

Che vita può avere, [illegible] persona del genere?

«Sicuramente monotona. Ma attenzione: [illegible] [illegible] un insospettabile. Una persona al di sopra [illegible] ogni [illegible] sospetto. Uno che solo inventandosi questo film e questa fiaba ha il controllo su ciò che accade».

Finora tutte le donne che ha scelto come obiettivo [illegible] sono cadute in trappola. Che [illegible] accadrebbe se una, colpita proprio dalla sua gentilezza, accettasse di uscire con lui, gli desse un appuntamento la sera stessa?

«Probabilmente quell'uomo fuggirebbe. Si sentirebbe perso, perché il copione della scena che [illegible] creato sarebbe diverso da ciò che lui immagina. Essendo un uomo dalla vita affettiva sballata entrerebbe in crisi. Sì, credo che salirebbe sulla moto e fuggirebbe. O non si presenterebbe all'appuntamento».

Nulla da temere, quindi?

«Nulla. E' un tipo geniale, [illegible] guardare [illegible] ironia, con simpatia, a parte ovviamente il disagio che può creare a [illegible] donna che [illegible] vede abbordare da un uomo così».

[illegible]

Simonetta

Funghi, una ghiottoneria che si paga a caro prezzo

FUNGHI? La scelta è nel prez[illegible] - sostiene Enza [illegible] telefono di Saper spendere (011-6668226, aperto [illegible] lettori solo lunedì e venerdì, [illegible] 10.30-14.30) - ma non so [illegible] saprò resistere alla tentazione dei bei porcini costosissimi [illegible] già vedo nelle vetrine dei negozi e [illegible] banchi ai mercati. Avrò qualche ricetta in tempo utile?».

Ecco fatto, con [illegible] speranza che la stagione abbassi i prezzi.

CARNE CRUDA, [illegible] E FICHI. Dosi per quattro. Affettare 400 g di filetto di bue tenerissimo, ridurlo a piccoli cubetti, disporre in una ciotola, coprire e tenere [illegible] frigo per circa due [illegible]. Pulire 150 g di porcini piccoli, spazzolarli e passarli con un panno umido, affettarli sottili. Usando la mandolina affetta tartufo, sfogliare 150 g di formaggio Castelmagno. Tritare fine mezza cipolla di Tropea. Suddividere la carne nei piatti, insaporire con la cipolla, appoggiare le fette dei porcini e [illegible] sfoglie di formaggio. Emulsionare [illegible] cucchiai di olio d'oliva con succo di limone e sale, aggiungere [illegible] cucchiaino di pepe verde in salamoia e condire. Aprire 4 fichi a spicchi, lasciandoli attaccati al picciolo e appoggiarli aperti al centro [illegible] piatto. Come sottopiatto? Grandi foglie di fico.

FUNGHI IN FOGLIE DI VITE. Ingredienti per 4: 12 foglie di vite non trattate (ottime quelle di uva americana), [illegible] g di funghi misti, 2 spicchi d'aglio, 70 g di lamelle sottilissime di parmigiano, 2 cucchiaiate di vino bi[illegible] secco, un pizzico [illegible] foglioline di timo, [illegible] cucchiaiate di olio di oliva, sale e pepe. Mondare i funghi e pulirli con un panno umido, tagliarli a pezzi non troppo grossi. Passare l'aglio e mescolarlo con il timo, il sale e il pepe; unire due cucchiaiate di olio e due di vino bianco e mescolare bene. Ungere un [illegible]piente da forno, foderarlo con sei foglie di vite e distribuire dentro i funghi precedentemente rimescolati nel condimento preparato. Appoggiare sui funghi le lamelle [illegible] parmigiano e ricoprire con le altre sei [illegible] di vite. Versare su questo un filo di olio, chiudere il recipiente con un foglio di alluminio, cuocere in forno preriscaldato a 200° per circa 25 minuti.

FUNGHI, UOVA E FONTINA. Questo piatto rappresenta forse l'antenato della fonduta, inventata [illegible] il 1850 da un [illegible] che aveva [illegible] in casa Cavour. Ingredienti [illegible] 4. Cuocere velocemente in padella 600 g di porcini affettati non troppo sottilmente [illegible] burro e poco olio, aglio a piacere, foglia di alloro, versarli [illegible] croccanti in una pirofila; sopra appoggiare 4 uova cotte in camicia, con il tuorlo ancora morbido, un velo di tartufo (se si può!) coprire con fette sottili di fontina e con qualche ricciolo di burro. Passare in forno caldo per tre minuti, per fare fondere la fontina. Manca il tartufo? Servitelo con una fetta di polenta.

[illegible] DI [illegible] E FUNGHI. Per quattro persone. Pulire 500 g di funghi, affettarli non troppo sottili, sbucciare [illegible] g di patate, affettarle come i funghi. Ungere un tegame di porcellana, alternare [illegible] strati di patate e funghi, cospargendo ognuno [illegible] sale, pepe, timo e un filo d'olio e abbondante pangrattato sulla superficie. Scaldare il forno a 180°, cuocere per circa 45 minuti.

FUNGHI IN CONCHIGLIA. Ingredienti per 4: otto conchiglie St. Jacques o (capesante), 250 g di piccoli porcini, 2 tuorli d'uovo, panna fresca, 50 g di pangrattato, cognac, profumo di noce moscata, sale, pepe, burro.

Scottare rapidamente le conchiglie per farle aprire, asportare il muscolo e il corallo. Lavare e spazzolare con cura i [illegible] gusci che serviranno da contenitori [illegible] preparazione. Tritare i molluschi e in una ciotola, mescolarli ai tuorli [illegible] uno e due cucchiai di panna, cognac (poco per dare profumo), e spezie. Pulire i funghi, tagliarli a fettine regolari, poi passarli velocemente in padella con il burro. Insaporire con sale e incorporarli alla crema preparata precedentemente. Distribuire il composto nelle conchiglie, cospargere con pangrattato, mettere su ciascuna conchiglia un fiocco di burro. Scaldare il forno a 180-200°, infornare e lasciare gratinare per circa 15 minuti. Servire caldo guarnendo con [illegible] di limone.

simonetta.conti@lastampa.it

ITALIANI ALLA SBARRA

«Importavano» [illegible] per farle prostituire

Compariranno la prossima settimana di fronte [illegible] gip Antonio De Marchi due italiani - Marcello Caccamo, 47 anni, di Nichelino, e Giovanni Campisi, 37 anni, di Bruzolo - accusati [illegible] sfruttamento della prostituzione in concorso con una banda di romeni.

Secondo la pubblica accusa, sostenuta dal pm Laura Ruffino, i due avrebbero collaborato [illegible] «importare» in Italia tre ragazze rome[illegible] le avrebbero costrette a prostituirsi nella [illegible] di [illegible] Francia, Collegno e Barriera di Milano, accompagnandole sul marciapiede, controllandole per l'intera notte e ritirando i loro guadagni. In un secondo tempo, inoltre, avrebbero ceduto una delle ragazze a [illegible] albanese per farla prostituire nei pressi di Alessandria.

Le ragazze adesso vivono sotto protezione della polizia, [illegible] i due imputati (difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi e dall'avvocato Vincenzo Sala) respingono tutte le [illegible].

VISTO E PREVISTO

Quanto [illegible]a: le prime opere d'arte sul Passante [illegible] pronte fra due mesi

Secondo quanto annunciato dall'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, il 6 novembre verranno inaugurate le prime due opere d'arte sul tracciato del Passante ferroviario il cui allestimento cominciò, da parte degli artisti, già due anni or [illegible]no: [illegible] la fontana-igloo di Mario Merz e il Giardino [illegible] Giuseppe Penone. In tutto, [illegible] 15 le opere che punteggeranno d'arte il percorso della ferrovia ricoperta. Verranno inaugurate appena saranno concluse, probabilmente entro il 2004. «Dove c'era una ferita che spezzava in due la città - dice Alfieri - ci sarà un'enorme galleria d'arte a cielo aperto fra gli altrettanto artistici pali bianchi disegnati dall'urbanista Cagnardi».

Temperature di ieri: massima 22,9, minima 12,7 La settimana comincia con il bel tempo

Alta pressione su Scandinavia ed Europa, vortice ciclonico su Portogallo ma nessuna minaccia, [illegible] ora, di cattivo tempo sul Centro Europa. Questa in sintesi la situazione meteorologica per oggi [illegible] la settimana entrante. Anche se il cielo rimane [illegible] po' offuscato da addensamenti nuvolosi, [illegible] Piemonte Liguria e Valle d'Aosta [illegible]mo cielo soleggiato con qualche cumulo lungo i rilievi. Temperature basse al mattino [illegible] in rialzo durante [illegible] giorno. Ieri a Torino poco soleggiato, [illegible] 22,9 di massima, 12,7 di minima, 46% di umidità alle ore 15. Tempo variabile l'anno scorso, con 22,8 di massima, 13,9 [illegible] minima, 40% di umidità [illegible] 0,9 mm di pioggia.

Accadde 50 anni fa: vigile multa due sarte nell'atelier non utilizzano il metro di legno

[illegible] 15 settembre del 1952 un incredibile episodio di burocrazia fa sorridere la città. Uno zelante vigile urbano si presenta in un famoso atelier [illegible] piazza [illegible] Carlo e chiede alle due titolari, note sarte da anni, se sono in possesso del metro rigido. Le [illegible]e schierano una grande quantità di metri di ogni tipo, ma nessuno è rigido. Il vigile indispettito cita [illegible] legge del [illegible] che obbliga tutti i negozi di stoffe [illegible] utilizzare il metro rigido di legno con regolamentare bollo. Le due titolari vengono denunciate e finiscono in Pretura dove spiegano che il metro rigido è inutilizzabile per misurare le persone, ma il pretore le condanna [illegible] una multa di tremila lire più le spese.

INNOVAZIONE FONDATA SUL MODELLO AMERICANO

Un ufficio brevetti per le invenzioni del Politecnico

Ricercatori e Ateneo divideranno i guadagni

Giovanna Favro

Da un nuovo motore a [illegible] nuovo materiale, da un chip a una minuscola innovazione che però migliora un prodotto o un processo produttivo: d'ora in poi, se un ricercatore del Politecnico arriverà [illegible] qualche scoperta potenzialmente inte[illegible] per [illegible] aziende, a qualche risultato scientifico commercial[illegible] appetibile, l'invenzione diventerà un brevetto depositato dell'ateneo. Lo scienziato avrà diritto a royalties più che interessanti: dividerà gli utili [illegible] il Politecnico al 50%. Se l'invenzione fosse davvero importante, la novità potrebbe significare una pioggia di milioni di euro nelle casse dell'ateneo e - così [illegible] avviene per i colleghi delle università statunitensi - anche nelle tasche del professore.

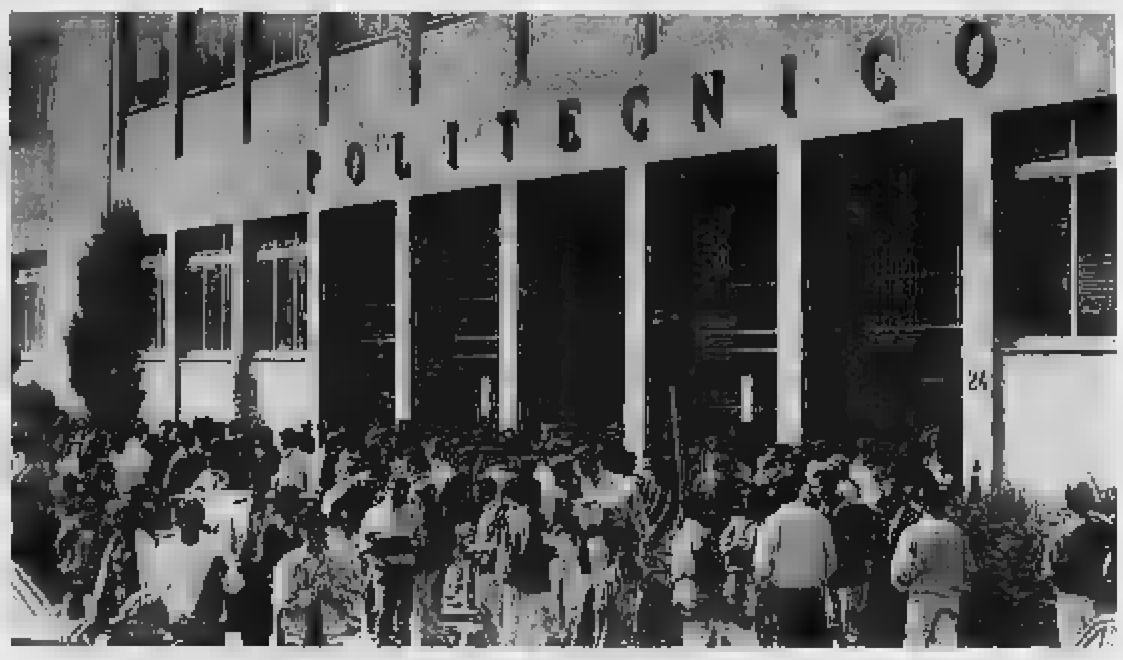
[illegible] l'idea che guida la nascita dell'Ufficio brevetti di corso Duca degli Abruzzi, dove si lavora al varo del progetto da due anni: l'ufficio aprirà i battenti ufficialmente entro dicembre, ma è ormai di fatto già operativo. D'ora in poi, spiega il rettore Giovanni Del Tin «Chi porterà avanti una ricerca, potrà rivolgersi [illegible] nuovo servizio quando percepirà di essere arrivato ad inventare qualcosa di nuovo. Si stipulerà un contratto: l'inventore cederà [illegible] i diritti di sfruttamento del brevetto all'ateneo, in cambio di royalties sulla metà degli eventuali utili futuri». E aggiunge: «Finora, i [illegible]ri hanno sempre avuto come fine ultimo soltanto la pubblicazione dei risultati dei loro studi. Spesso, bastava fare [illegible] piccolissimo lavoro ulteriore, per tradurre [illegible] ricerca in un'applicazione commercialmente appetibile che qualcuno, in qualche angolo del pianeta, provvedeva a sfruttare. Con la nascita dell'ufficio brevetti, gli scienziati continueranno a pubblicare i risultati delle loro ricerche, ma terranno eventualmente riservate le conclusioni utili ai fini dello sfruttamento delle invenzioni».

Maria Schiavone, responsabile del Servizio contrattazione attive del «Poli» racconta che, ad ogni proposta dei ricercatori, «L'ufficio innanzitutto verificherà, esaminando le banche-dati sui brevetti, che davvero non esista nulla di simile al mondo: che insomma si tratti realmente di un'invenzione». A questo punto entrerà [illegible] scena la «Commissione tecnica brevetti», che deci[illegible] se depositare la scoperta. «Quindi partiranno le complesse procedure di registrazione [illegible]el brevetto, in Italia e in altri paesi, da p[illegible] dell'ateneo. Presentata l'idea, lavoreremo per cercare di promuoverla presso chi può avere interesse ad acquistarla».

> In passato le aziende che avevano co-finanziato le ricerche beneficiavano del ritorno economico

In passato, la titolarità dei diritti [illegible] sfruttamento delle invenzioni apparteneva a chi aveva commissionato le ricerche, dunque spesso anche alle aziende che le co-finanziavano. Nel corso dell'ultimo anno, la norma è cambiata: oggi è l'inventore, il solo «padrone» della scoperta, l'unico a poterne decidere il destino. Del Tin: «Nei casi di co-finanziamento da parte di un privato, [illegible] arriverà a un contratto che preveda [illegible] accordo equo tra Politecnico, azienda e inventore, anche se spesso è molto difficile immaginare gli sviluppi futuri di un'idea: [illegible]ce magari per [illegible] utilizzata [illegible] satelliti, e viene poi tradotta in un componente [illegible] tutte le automobili del mondo». Per il rettore, l'ufficio «Sarà un'opportunità in più per i ricercatori, che potranno valorizzare il loro lavoro, e che saranno ulteriormente incentivati a produrre risultati. La nostra istituzione potrà avere un ritorno di immagine e di quattrini, e il territorio in cui viviamo, quando non l'intero sistema-paese, trarrà giovamento da scoperte che potranno gemmare aziende innovative». Con una doppia avvertenza: «La nostra istituzione ha da sempre lavorato per sperimentare e ricercare qualcosa di nuovo, anche se non esisteva l'Ufficio brevetti. E in futuro continueremo comunque ad investire anche [illegible] ricerca di base [illegible] [illegible] progetti che non hanno un'immediata appetibilità economica. Continueremo cioè a spendere energie sulle ricerche non finalizzate, di cui non si vede applicazione nell'immediato: è con questo spirito, del resto, che si è costruita la [illegible] della scienza».

> Il rettore Del Tin: «Pubblicare i propri studi non sarà più l'unico obiettivo dei professori»


Novità [illegible] Politecnico: nascerà un ufficio brevetti per tutelare e sfruttare commercialmente le «invenzioni» [illegible] ricercatori


Piazza Castello: [illegible] momento dello spettacolo durante la petizione delle Acli

PETIZIONE DELLE ACLI: COMINCIATA [illegible] IN PIAZZA CASTELLO LA RACCOLTA DELLE FIRME

«Vogliamo lavoro, non flessibilità»

Francesca Paci

Prima del piccolo Mauro, Sara A. era una pasdaran della flessibilità. Il [illegible] universitario in scienze politiche, un lavoretto come educatrice per minori, qualche collaborazione occasionale con associazioni di volontariato [illegible] organismi non governativi sull'argomento della sua tesi, lavoro [illegible] immigrati [illegible] Torino. Niente busta paga, [illegible] neppure l'orario incatenato alla macchinet[illegible] timbra-cartellini. E poi, in casa dei genitori, «settecento [illegible] al mese sembrano una fortuna».

Quattro anni fa Sara ha sposato Luigi, dal 2001 neolaureata, è mamma di un maschietto: «E' cambiato tutto, [illegible] flessibilità è una prigione». Col pancione che cresceva, è andata in ufficio fino all'ottavo mese e mezzo. Al ritorno, dopo una sessantina [illegible] giorni, s'è trovata indietro, giovani più formati [illegible] al suo posto e lei doveva allontanarsi a singhiozzo per allattare Mauro. Così, [illegible] mollato tutto tranne un part time in un'organizzazione [illegible] profit, «perché il nido del bambino porta via trecento euro, quasi quanto la casa».

Ieri pomeriggio, in piazza Castello, Sara A. era in pole position per sottoscrivere la petizione popolare (affiancata da uno spettacolo [illegible] giocolieri [illegible] una mongolfiera), promossa dalle Acli, [illegible] cattoliche [illegible] lavoratori, a tutela degli «atipici». Un esercito che [illegible]sce con la disoccupazione. Secondo dati Cisl, almeno 170 dei 900 mila in forze nella provincia [illegible] «co.co.co», collaborazioni coordinate e continuative, part time, contratti a scadenza. Poi c'è la cabala di partito Iva, casse integrazione, mobilità, gli avviamenti a tempo determinato che a Torino rappresentano il 74,88% dei primi impieghi.

Luciano Gallino, sociologo e docente universitario, è convinto che «il sistema del lavoro flessibile mina la coesione sociale. Un disoccupato non è un problema per [illegible] sindacato ma per la collettività tutta». [illegible] A. che ha divorato il [illegible] libro, «Il costo umano della flessibilità», misura la teoria col bilancio famigliare. Da quando sono [illegible] [illegible] hanno preso un appartamento in affitto, trecentocinquanta euro, «utopico pensare al mutuo per una [illegible]. Luigi fa il consulente, «un posto [illegible] garanzie, ferie, tredicesima, se [illegible] ammala niente busta paga». I mille e cinquecento [illegible] del marito, più qualche centinaio del suo part time, bastano a [illegible] «per vivere, ma l'auto è una spesa da pianificare, come un elettrodomestico, le vacanze, un secondo figlio». L'armonia della coppia cigola.

«Conciliabilità [illegible] lavoro [illegible] crescita personale», recita al punto numero tre la petizione Acli e propone [illegible] flessibilità dei servizi, tipo assistenza domestica, pensata per accompagnare la nuova tipologia dell'impiego a orario variabile. Vittorio Saraco, responsabile locale dell'associazione, spiega che la famosa sequenza del film della Wertmuller [illegible] metallurgico ferito nell'onore», con Giancarlo Giannini e Mariangela Melato che s'incrociano lui di ritorno dal notturno in fabbrica, lei in partenza per il turno mattutino, non è fantasia. «I ritmi [illegible] vivere sono sempre più scanditi dall'orologio lavorativo», dice Sara[illegible]. E Sara A. conferma.

Quando è arrivato Mauro poteva scegliere: lasciarlo a una baby sitter «finendo per dargli il bacio della buona notte a tempo scaduto», seguire il talamo e rinunciare alla carriera. «Il sistema occupazionale a garanzia [illegible] scoraggia la maternità», taglia corto Mimmo Lucà, deputato diessino, [illegible] dirigente locale Acli, in [illegible] alla lista dei firmatari «anche perché il problema della natalità in Italia consegna al nostro paese [illegible] maglia nera europea».

Sara A. ha deciso di [illegible] in casa, ma «la serenità famigliare, con [illegible] stipendio [illegible] meno, è stata messa a dura prova». L'Inps passa un assegno alle neomamme con [illegible] po' di mesi d'occupazione alle spal[illegible] a lei, circa mille [illegible]. Risultato: la pasdaran [illegible] flessibilità studia per i concorsi pubblici. Anche il marito Luigi: «Per un posto in Regione, alla Provincia, in Comune, mollerei subito quello di consulento».

> Secondo i dati Cisl in provincia sarebbero almeno 170 mila i contratti «atipici»

> Una coppia racconta: «Viviamo senza garanzie. Speriamo di vincere un concorso pubblico»

Il sindaco: «Il panico è passato, ora serve un patto di stabilità»

Sergio Chiamparino racconta le sue 48 ore più difficili: «La circolare sui lavori pubblici poteva bloccare tutto»

intervista

Giuseppe Sangiorgio



Il sindaco Chiamparino alla cerimonia di apertura di un cantiere della metropolitana

> Per evitare che simili incidenti si ripetano occorre eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro Alle autonomie locali deve essere data maggiore libertà

> Comuni, Regioni [illegible] Governo dovrebbero sedersi attorno [illegible] un tavolo per stabilire gli interventi da realizzare e fissare dei tetti di spesa con l'impegno di rispettarli

SERGIO Chiamparino appare sollevato. Racconta: «Il ministro Lunardi ha ritirato la direttiva "taglia spese", quella firmata dall'ingegner Gargiulo, riportandoci al sereno». Ci pensa un attimo e aggiunge: «Mi sembra quasi [illegible] aver partecipato a "Scherzi a parte". Ma intanto in Comune abbiamo vissuto 48 ore difficili. Per non ripetere la brutta avventura sarebbe necessari[illegible] maggior autonomia da Roma, sia per le Regioni, sia per gli enti locali. Per arrivarci proporrò un patto di stabilità fra Comuni, Regioni e Governo, in modo che tutti possano spendere per opere pubbliche e servizi, senza far saltare, però, il banco, con un tetto di spesa stabilito e rispettato».

[illegible] giorni di paura, dunque, per una circolare arrivata a sorpresa venerdì, con l'annuncio del ministero delle Opere pubbliche che almeno metà metrò e parte del passante dovevano essere bloccati sino ad [illegible] verifica del ministero del Tesoro, per capire se ci siano e [illegible] fondi per completarli: oltre 800 milioni di euro, [illegible] attesa dei progetti per allungare la linea uno da Porta Nuova [illegible] Lingotto e da Collegno a Rivoli e, per quanto riguarda il passante ferroviario, per superare in tunnel sotterraneo la Dora Riparia.

Sindaco, quali rimedi possono esservi a quello [illegible] [illegible] definisce «panico da circolare»?

«Panico, per fortuna, cessato, anche grazie alle contro-reazioni ampie che ci sono state non solo a Torino e non solo nel centro-sinistra, ma a prescindere dal colore politico delle amministrazioni regionali e locali di tutta Italia».

Come fare perché non si ripetano incidenti [illegible] questo tipo?

«Ha ragione, proprio di incidente si tratta. Forse determinato da beghe fra ministri o fra burocrati. Per evitarlo una strada c'è. È quella di eliminare il vizio [illegible] fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro».

Quale «centralismo»? Il centro-destra, con la Lega di Bossi in prima fila, sta tentando di delegare alcuni dei poteri romani alla periferia, alle Regioni e agli enti locali. Non è così?

«Parrebbe così. Persino la [illegible]stra sembra d'accordo, ma poi il ministro Tremonti, [illegible] finanziaria varata lo scorso dicembre alla circolare arrivata venerdì scorso, ha contraddetto tutti, accentrando la spesa pubblica al proprio dicastero e creando nei burocrati di tutti i settori un atteggiamento di cautela in attesa di verificare che i soldi ci [illegible]. Atteggiamento che, alla fine, si è tradotto in atto amministrativo, ossia nella circolare di venerdì scorso».

Una direttiva che, lei afferma, va contro la tendenza [illegible] tutti i livelli [illegible] [illegible]tato e delle imprese verso il federalismo? Oppure si tratta di un invito agli enti locali e alle Regioni, affinché presentino i progetti, senza i quali i finanziamenti non arriveranno mai?

«Secondo me sarà necessario affrontare la causa, l'impostazione data [illegible] Tremonti alla politica economica. Problema che porterò [illegible] settimana all'attenzione dell'Anci. Proponendo che le autonomie locali abbiano maggiori poteri, più risorse [illegible] responsabilità, in una parola più libertà. E ciò sarà possibile soltanto [illegible] [illegible] patto di stabilità fra tutti, in modo che [illegible] travalichi la spesa concordata».

Chiamparino, non ha risposto alla seconda parte della precedente domanda: quella circolare non potrebbe [illegible] soltanto un invito agli enti locali a sbrigarsi nel presentare i progetti? Il vice ministro Martinat, per esempio, accusa i Comuni di Torino, Collegno e Rivoli di non aver ancora formato la società che consentireb[illegible] di [illegible] il progetto per far [illegible] i convogli del metrò da Campo volo a Rivoli. Cosa risponde?

«Rispondo che quei progetti e le varianti del metrò (da Porta Nuova al Lingotto lungo via Nizza [illegible] non su via Madama Cristina) e del passante (con [illegible] raccordo circolare e il tunnel sotto la Dora) migliorano la qualità delle opere e sono stati concordati con il governo. Comunque, stando alla circolare del ministero ora ritirata, [illegible] avremmo potuto procedere né sull'uno, [illegible] sull'altro fronte. Ci sarebbe [illegible] uno stop che avrebbe rischiato di rendere monchi sia la metropolitana, [illegible] il passante ferroviario. Di que[illegible] parleremo tuttavia lunedì (domani per chi legge, ndr) in Consiglio comunale».

Edilizia, la Regione taglia i fondi alle coop

Oltre 10 milioni di € saranno destinati alle Atc per realizzare nuove case popolari



L'assessore Franco Botta

La Regione ha deciso di tagliare una parte dei fondi per l'edilizia agevolata in passato destinato alle cooperative ed imprese edilizie [illegible] di destinarle alle Atc, le agenzie territoriali per [illegible] Casa, che li utilizzeranno per costruire alloggi popolari. La Giunta regionale, infatti, ha dato il via libera alla decisione dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta, di modificare la destinazione delle risorse [illegible] alla conclusione dell'ottavo programma [illegible] edilizia agevolata. [illegible] tratta di economie complessive di 25,5 milioni di €, il [illegible] per cento (10,2 milioni) sarà, per la prima volta, a disposizione delle Atc. Dunque le coop rosse, ma anche quelle bianche; e i costruttori privati dovranno rinunciare ad una torta di [illegible] ventina di miliardi [illegible] vecchie lire. Una scelta che cooperative e costruttori anno contestato - chiedendo una drastica riduzione della percentuale destinata alle Atc - e che probabilmente proveranno a modificare nel corso del dibattito [illegible] Consiglio regionale. Il provvedimento, infatti, è all'esame della Commissione urbanistica. Botta, però, è intenzionato ad andare avanti: «La Giunta ha preso una decisione [illegible] non vuole essere assolutamente punitiva nei confronti delle cooperative [illegible] degli operatori privati. Noi abbiamo dato una risposta alla richiesta di intervento avanzata da tutte le Atc del Piemonte che hanno segnalato la necessità di costruire nuovi alloggi a canone sociale per far fronte ad una vera e propria situazione di emergenza abitativa presente in tutta la regione e, in particolare, in provincia di Torino».

A dire il [illegible] le Atc hanno chiesto [illegible] poter disporre di tutti i fondi derivanti dai risparmi. Lo hanno fatto con due lettere sottoscritte da tutti i presidenti indipendentemente dal loro colore politico. L'ultima missiva è firmata dalla presidente Federcasa (Rosanna Valle, indicata da For[illegible] Italia) e dal Giorgio Ardito per l'Atc [illegible] Torino (Ds). Valle e Ardito e sottolinea il fatto che «solo per la provincia di Torino l'esigenza urgente [illegible] di 5000 nuovi alloggi».

Botta ha scelto una strada di compromesso: «Per la prima volta - spiega - una quota consistente dei fondi risparmiati è destina[illegible] esclusivamente all'edilizia sovvenzionata cioè quella che punta a risolvere il problema alloggiativo delle fasce sociali più deboli». Non solo. La Regione ha deciso di destinare 2 milioni e mezzo di € alla realizzazione di abitazioni da assegnare [illegible] appartenenti alle Forze dell'Ordine. [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Vigile incivile ha fatto piangere mio figlio» - «La tariffa dipende solo dal percorso» - «Perché [illegible] restituire [illegible] favore ai tedeschi e fare via Colonia?» - «Stangata post-ferie per parcheggio e per [illegible]»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per raccontare [illegible] episodio che mi ha lasciato [illegible] po' con l'amaro in bocca. Alcuni giorni fa ero a spasso in città con mio figlio di 4 anni e nell'aprire la macchina, in un parcheggio, [illegible] notato a terra una busta trasparente contenente una multa [illegible] relativo bollettino postale per il pagamento. [illegible] pensato di fare un atto gentile, cercando anche [illegible] dare [illegible] esempio [illegible] correttezza [illegible] di senso civico a [illegible] figlio, e di consegnare la multa [illegible] un Vigile Urbano che era in servizio nei pressi della piazza. Ho spiegato le circostanze al Vigile, ed egli, presa la multa, l'ha immediatamente cestinata in [illegible] cassonetto lì vicino, con tan[illegible] [illegible] risata, e affermando che "tanto se l'ha buttata via gli arriva [illegible] [illegible] ed è giusto che paghi il sovrapprezzo", se ne è andato per la sua strada.

«Mio figlio ovviamente ha preso la [illegible] come [illegible] affronto ed è scoppiato a piangere e mi ha chiesto perché, "se noi eravamo stati gentili il vigile l'ha buttata via". Non potendo ovviamente [illegible] quello che mi stava passando per la mente, ho cercato [illegible] [illegible] [illegible] comodo, [illegible] [illegible] allora tutti i giorni, ogni tanto, mio figlio mi chiede "chissà perché l'ha buttata?". Credo che ci siano pochi commenti [illegible] fare di fronte a questo esempio di "civiltà" dato da chi deve essere esempio per tutti i cittadini e soprattutto per le generazioni di futuri cittadini».

Gian Luca Alessio

L'assessore comunale ai Trasporti ci scrive:

«In merito [illegible] lettera con titolo "Quegli abbonamenti costavano la metà" si precisa che il sistema tariffario del traspor[illegible] pubblico Atm individua un ventaglio di tipologie di documenti di viaggio che possa rispondere alle esigenze della collettività e propone quindi tariffe che mediano questa necessità.

«In questo contesto Atm, con Satti, Trenitalia e [illegible] Regione Provincia e Comune, ha attivato, dal 1 aprile 1996, l'integrazione tariffaria Formula. Tale sistema consente ad ogni uten[illegible], sulla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] documento da viaggio, di accedere a qualsiasi mezzo pubblico e [illegible] effettuare [illegible] numero illimitato di corse, nell'ambito di [illegible] determinate zone servendosi di tutti i vettori partecipanti attualmente a Formula. Il prezzo [illegible] tale documento di viaggio dipende solo dalla zona [illegible] partenza e dalla zona di destinazione dello spostamento e [illegible] [illegible] dal vettore utilizzato».

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Ad agosto, mentre [illegible] in ferie vicino ad Asti, [illegible] una donna tedesca (che mi chiedeva informazioni su Torino) ho saputo che Torino è gemellata con Colonia, almeno così lei diceva. Non so se ciò risponda al vero in quanto non mi pare di avere mai visto sui cartelli indicanti l'ingresso in città tale indicazione. Mi ha anche detto che [illegible] delle strade principali di Colo[illegible] si chiama appunto Turin Strasse. [illegible] ciò fosse [illegible] [illegible] mai [illegible] non abbiamo via Köln (o per dirla in italiano) via Colonia?».

Roberto Lazzarino

Un lettore ci scrive:

«Al rientro delle vacanze gli utenti del parcheggio sotterraneo Aci di piazza Bodoni hanno trovato un'altra amara sorpresa, legata agli ingiustificati aumenti in seguito all'introduzio[illegible] dell'euro. La tariffa [illegible] serale è passata da 1,55 euro a [illegible]. In questo modo i gestori potranno sicuramente contare soldi in più, ma rischiano di trovarsi anche clienti in meno».

Giangiorgio Satragni

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco a quanto leggo riguardo al prossimo aumento di biglietti di autobus e tram. Dal mio punto di vista [illegible] le spese di ogni giorno, quelle in [illegible] può incorrere ogni persona in [illegible] normalissima giornata, quelle di cui dovremmo tenere conto per valutare l'effettivo [illegible] della vita. E così i biglietti dell'autobus che passeranno da 0,77 a 0,90 euro e i posteggi (quelli ridotti da 0,41 a 0,50 Euro) rappresentano, per chi sa fare i conti, un aumento del 18% e del 22% circa. Francamente troppo, francamente assurdo e, francamente, un dato che s[illegible] con quanto sostenuto dall'Istat, che pare [illegible] gli occhi bendati al riguardo. E poi, a proposito dell'Atm, potrei capire l'aumento delle tariffe dei posteggi a pagamento, per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e la riduzione del traffico. Ma allora, perché aumentare anche il prezzo dell'autobus? E' un controsenso, [illegible] [illegible] atteggiamento che mi fa pensare che questa sia solo [illegible] tradizionale stangata e [illegible] abbia alcuna pretesa di migliorare il piano [illegible] viabilità urbana».

Giorgio D'Ombrosi

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] MATTINA AL PARCO [illegible]

Investito da un camion dell'Amiat anziano è grave in ospedale

■ Maffei Costante, 85 anni, di Torino, è stato investito ieri mattina da [illegible] camion dell'Amiat in retromarcia. L'anziano [illegible] ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione del Cto. L'incidente è avvenuto ieri alle 9,30 [illegible] Parco Michelotti. [illegible] guidatore del camion dell'Amiat ha inserito la retromarcia [illegible] non ha potuto vedere l'anziano che camminava proprio dietro [illegible] veicolo. L'incidente è stato rilevato dalla sezione antinfortunistica della polizia municipale.

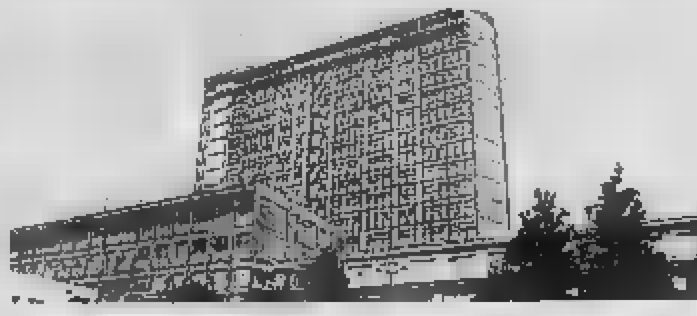


L'incidente è avvenuto a Parco Michelotti

INCIDENTE IN VIA NIZZA

Con l'auto tampona un bus Atm Giovane ricoverato al Cto

■ Ha tamponato [illegible] bus dell'Atm [illegible] fermata: Andrea Rendinella, 25 anni, [illegible] Torino, è finito ieri nel reparto [illegible] rianimazione del Cto. La prognosi è riservata. Alle 7,35, il giovane era alla guida della [illegible] «Smart», che si è schiantata contro il pullman [illegible] linea 42, all'incrocio tra via Nizza [illegible] Dante. L'air-bag ha attutito l'impatto, [illegible] Rendinella [illegible] subito comunque un contraccolpo molto forte. Gli agenti della sezione antinfortunistica della polizia municipale sono arrivati pochi minuti dopo sul posto e hanno avviato i rilievi.



Il Cto dove il giovane è stato ricoverato

I VIGILI URBANI: FINO A CINQUANTA SEGNALAZIONI SERALI [illegible] FINE SETTIMANA

Troppe auto in doppia fila In tilt il servizio rimozione

L'ira dei cittadini che abitano nel centro storico: impossibile uscire in certe ore, anche i posti riservati ai disabili sono occupati da altri

Claudio Laugeri

[illegible] «febbre del sabato sera» fa salire anche la temperatura nella sala operativa della polizia municipale. E' colpa dell'«effetto passo carraio»: lo svago del popolo della notte si traduce in superlavoro per i «civici». Una media [illegible] chiamate dalle 19,30 all'alba per segnalare auto ferme davanti ai portoni, oppure in doppia fila o ancora lasciate nei posteggi riservati ai disabili.

«Sovente, quelle situazioni si risolvono prima del nostro intervento, ma non possiamo essere ovunque - spiegano alla centrale operativa di corso XI Febbraio -. Nella migliore delle ipotesi, [illegible]ciamo a fare una quindicina di interventi e soltanto per un terzo di questi è necessario far [illegible] attrezzi, messo a disposizione dell'Atm in virtù di un appalto ottenuto dall'Amministrazione».

Le chiamate arrivano al centralino, dove gli operatori chiedono via radio l'intervento delle pattuglie. «Ma questo avviene seguendo una scala di priorità» spiegano ancora alla polizia municipale. Le auto davanti ai portoni non rappresentano un'emergenza, ma fanno infuriare gli inquilini dei palazzi che non possono [illegible] a casa. Tutti sperano che la chiamata alla centrale operativa dei vigili urbani serva a materializzare all'istante un carro attrezzi sotto casa per risolvere il problema. «Non può essere così - dicono in corso XI Febbraio -. Dalle 19,30 a mezzanotte c'è un solo carro attrezzi disponibile per tutta la città, dove il guidatore è affiancato da un vigile urbano per rendere più rapidi gli interventi».

La procedura è semplice: dopo la telefonata alla centrale operativa, la chiamata viene smistata per l'intervento e la polizia municipale controlla i dati dell'auto (potrebbe [illegible] rubata oppure «segnalata»), cercando anche [illegible] capire se il proprietario abiti in zona. «Può accadere [illegible] qualcuno lasci l'auto in divieto di sosta, magari per la fretta di tornare [illegible] - dicono [illegible] i vigili -. Va da [illegible] che rimedia una contravvenzione, ma è anche accaduto che gli agenti abbiano citofonato a casa per risolvere la situazione senza attendere l'intervento [illegible] carro attrezzi». Già, perché dopo la mezzanotte l'Atm garantisce il servizio [illegible] rimozione soltanto su richiesta: l'appalto prevede l'arrivo sul luogo della chiamata entro 30 minuti, ma è facile che i tempi raddoppino a causa del traffico oppure [illegible] altri interventi che si sovrappongono. [illegible] volte, trascorrono anche [illegible] paio d'ore tra la segnalazione alla centrale operativa. Il sopralluogo dei nostri vigili [illegible] l'arrivo del [illegible] attrezzi» spiegano [illegible] alla polizia municipale. Le contravvenzioni [illegible] dai 32 euro (parcheggio in doppia fila) ai 65 (soste davanti ai portoni opp[illegible] negli spazi riservati [illegible] disabili), da aggiungere ai 103 per il recupero dell'auto portata via dal carro attrezzi. Abbastanza per rovinare la serata a chiunque.



A sinistra, un mezzo della rimozione Sotto, l'assessore Maria Grazia Sestero

«Abbiamo provato a potenziare i carri ma costava troppo»



«I mezzi arrivano spesso tardi»

L'assessore: «Cercheremo soluzioni alternative più efficaci»

Cinquemila e 757 rimozioni dall'inizio dell'anno, quasi 300 la notte: [illegible] i dati di un «servizio difficile, sovente in perdita», [illegible] definisce l'assessore comunale alla Viabilità, Maria Grazia Sestero. Nella prima metà di settembre, i vigili urbani hanno fatto 419 interventi legati a problemi di viabilità causati da auto in sosta vietata; lo stesso tipo di intervento ha raggiunto quota 9621 dall'inizio dell'anno. «Abbiamo anche cer[illegible] di potenziare questo tipo di servizio, ma non è facile riuscire a risolvere un problema del genere - aggiunge l'assessore Sestero -. Di giorno ci sono quattro [illegible] attrezzi con vigili urbani al seguito che girano per la città pronti ad intervenire. Ma la sera [illegible] situazione è diversa».

Ancora: «Abbiamo provato anche a far circolare due carri attrezzi, ma [illegible] uno spreco. Sovente arrivavano sul posto quando la situazione era già risolta e quel viaggio a vuoto aveva un costo legato [illegible] personale [illegible] mezzi. Una spesa troppo alta, così è stato ridotto. Certo, ci sono disagi, cercheremo di studiare qualche soluzione, ma [illegible] è facile. Abbiamo già programmato [illegible] i vigili urbani per fare il punto della situazione».

I divieti di sosta «molesti» riguardano anche gli spazi intorno ai cassonetti dei rifiuti. Negli ultimi mesi, più volte gli operatori dell'Amiat non hanno potuto nemmeno avvicinare i contenitori: le auto posteggiate in doppia fila rendevano impossibile la manovra. Un mancato servizio che più volte ha causato la protesta degli abitanti delle varie zone, costretti a respirare gli effluvi di quei rifiuti rimasti troppo a lungo sotto casa.

Così, da domani (e fino al 16 novembre) la polizia municipale [illegible] deciso [illegible] avviare un servizio di «scorta» agli operatori Amiat, che impegnerà quattro pattuglie ogni giorno (viaggeranno in coppia [illegible] agente di polizia municipale e un ispettore dell'azienda di raccolta dei rifiuti) per i controlli [illegible] altrettante circoscrizioni. [cla. lau.]

Corso Giulio Cesare 85 il delitto perfetto del giornalaio gay

inchiesta

Monica Perosino

Deiana fu abbandonato sul letto di [illegible] appartamento all'ultimo piano. Il quartiere si ribellò contro il parroco che si rifiutava di benedire la bara

La nuova inquilina non [illegible] nulla del passato «Sentivo una presenza estranea: ora che so cos'è successo, la sera potrò ricordare quel pover'uomo nelle mie preghiere»

BRUNO Deiana» sillaba Caterina mentre scrive in stampatello sul blocco accanto al telefono. «Finalmente [illegible] [illegible] [illegible] chiama: questa [illegible] dirò [illegible] preghiera per lui». Corso Giulio Cesare 85, ultimo piano: l'orologio [illegible]so accanto alla porta d'ingresso suona le 18 con il cinguettio sintetico di usignolo, «ad ogni ora corrisponde un suono diverso» spiega Caterina, ma i suoi pensieri sono altrove.

Sedici anni fa, domenica 11 [illegible] 1986, [illegible] scoperto [illegible] corpo senza vita [illegible] un [illegible] è Bruno Deiana, un giornalaio di 54 anni, ucciso poche ore prima. L'assassino [illegible] abbandona riverso [illegible] letto del suo alloggio, all'ultimo piano di corso Giulio Cesare 85, dopo avergli sfondato il cra[illegible] con una dozzina di colpi inferti con [illegible] posacenere o un martello. L'appartamento in disordine, forse per simulare [illegible] rapina: gli armadi e i cassetti aperti e svuotati, le sedie rovesciate, i soprammobili scaraventati a terra. Sembrerebbe il biglietto da visita di un topo d'appartamento, se non fosse per la vistosa chiazza di sangue che macchia le lenzuola del letto. L'ha lasciata il corpo martoriato di Bruno Deiana.

Oggi, all'ultimo piano di corso Giulio Cesare 85, Caterina, ex collaboratrice domestica e il suo compagno Pasquale, 58 anni, carrellista in pensione, siedono uno accanto all'altro al tavolo rotondo della cucina, le braccia incrociate sulla tovaglia gialla lavorata all'uncinetto e ricoperta di nylon trasparente. «Io, quello che successe qui l'ho saputo quasi subito, due [illegible] dopo [illegible] comprato la casa», dice tranquillo Pasquale che abita nell'alloggio dall'88, due anni dopo l'omicidio. «E non me l'hai mai detto», interviene Caterina mentre gioca [illegible] distrattamente con un filo del vestito, «me [illegible] sentivo che qui c'era qualcosa che [illegible] andava. Pensa[illegible] fosse solo [illegible] mia fantasia, ma poi, un giorno, una mia amica mi chiese, improvvisamente e [illegible] motivo, [illegible] qui dentro [illegible] stavo bene, nella casa intendo». Continua: «Cercai di sapere tutto, ma chi fosse la vittima [illegible] apprendo solo ora». «Ma sì, che bisogno c'era [illegible] dirlo?» aggiunge pragmatico Pasquale.

Bruno Deiana era il giornalaio del quartiere, proprietario dell'edicola all'angolo tra corso Giulio e via Leinì, di fronte [illegible] teatro Adua, a pochi passi da [illegible]. Viveva solo con il [illegible] cane, Briciola, un botolo incrociato con un volpino, e andava d'accordo con tutti: «Una persona gentile e sempre sorridente» ricorda un'an[illegible] vicina. Una vita regolare e tranquilla, metodica negli orari e nelle abitudini». Tutti [illegible] quartiere sapevano che era omosessuale, «e [illegible] ciò? è [illegible] vietato. A chi importa?». A nessuno, tranne che agli inquirenti, che ipotizzarono che il delitto fosse maturato nel mondo gay, e a don Pizzamiglio, il parroco [illegible] quartiere, che si rifiutò di celebrare la messa funebre in chiesa.

Corso Giulio Cesare 85. «Quando [illegible] arrivato sul pianerottolo ho [illegible] la porta dell'alloggio socchiusa. Il [illegible] nel bagno. In cucina tutti i cassetti erano fuori posto. Per terra un grande disordi[illegible] soprattutto vestiti ammassati alla rinfusa. Bruno era disteso sul letto, [illegible] traverso, [illegible] i piedi rivolti verso il [illegible]. Tutto attorno indumenti e sangue», dichiarò il giovane che scoprì l'omicidio. Sangue ovunque: sulle pareti, il pavimento, i mobili. Due camere, cucina e bagno tenute con cura, improvvisamente violate dalla brutalità di un delitto.

I «tesori» di Bruno Deiana, le fotografie che lo ritraggono sorridente insieme agli amici, le riproduzioni di statue e dipinti d'arte, i vestiti sobri ed eleganti tenuti con cura. I ricordi di tutta una vita profanati con rabbia dalla mano dell'assassino, o degli assassini. «Chi è stato? L'hanno preso?» chiede Pasquale.

No. [illegible] delitto del giornalaio [illegible] rimasto insoluto, c[illegible] se la luce si fosse spenta poco istanti prima della sua morte. Il sabato dell'omicidio Deiana chiude l'edicola alle 20. Passa dal tabaccaio sotto casa, compra un pacchetto di Ms. Alle 22,30 qualcuno sente dei rumori nell'appartamento, ma niente di insolito, n[illegible] grido o invocazione d'aiuto. Il delitto più tardi, nella [illegible] da letto. Bruno [illegible] è trovato con i soli calzini, il viso coperto da [illegible] cuscino, [illegible] testa riversa [illegible] bordo del letto. Nel portacenere alcuni mozziconi di [illegible] e [illegible] altre due marche: indizio, sostiene la polizia, che fa presumere [illegible] gli [illegible] fossero due. Lo hanno ucciso [illegible] la furia di chi [illegible] è lì solo per stordire e rubare qualche soldo, ma per punire e umiliare. Si scandagliano gli ambienti omosessuali frequentati da Deiana. In questura passano decine [illegible] persone: amici, conoscenti, clienti dell'edicola, «[illegible] assassini probabilmente sono tra loro: persone conosciute ai quali la vittima ha aperto senza paura né sospetti». Mesi di indagini che [illegible] portano a nulla. I colpevoli [illegible] ancora liberi.

Corso Giulio Cesare [illegible]. L'appartamento è rimasto tale e quale a sedici anni fa. Il grande letto matrimoniale di Caterina e Pasquale occupa esattamente la stessa posizione di quello dove fu trovato morto Bruno Deiana: [illegible] testiera appoggiata al muro della camera grande, una parete attrezzata in legno scuro e i comodini ai due lati «Quando ho comprato l'alloggio, però - sottolinea Pasquale - l'unica [illegible] appartenuto al vecchio inquilino erano [illegible] piante, [illegible] secche, sul balcone». Caterina ora [illegible] lo sguardo sul letto: la trapunta azzurro [illegible] a motivi floreali [illegible] tesa come quella di una branda di una caserma. Sopra la testiera pende un grosso rosario e l'immagine della Madonna. Oltre le tende leggere, perfettamente stirate e pulite, [illegible] vede [illegible] chiesa di Nostra Signora della Pace. Le pareti, tappezzate [illegible] una carta ruvida giallo pallido, sono ricoperte [illegible] quadri e arazzi ricamati, «sono il suo passatempo» dice Pasquale sorridendo in direzione della compagna. Come allora, l'alloggio è zeppo di oggetti, frammenti di una vita insieme raccolti negli anni, di cui molti testimoniano una fede devota che sostiene Pasquale e Caterina.

Bruno Deiana, omosessuale, dovette andarsene, invece, accompagnato [illegible] pregiudizi della sua stessa fede. Caterina, sembra rivolgersi a lui, quando, con lo sguardo indica un quadro ricamato a punto croce appeso [illegible] tinello e sussurra: «Ama Dio e non fallire. Fai del bene e lascia dire».

(8. fine)

L'OMICIDIO SEDICI ANNI FA

Bruno Deiana [illegible] omosessuale e [illegible] ne faceva mistero. «Conduceva, [illegible] consapevolezza, una vita contraria a quella insegnata dal Vangelo. Quindi non mi sembra conveniente celebrare una funzione pubblica [illegible] chiesa. Sono disposto a pregare per lui all'Istituto [illegible] Medicina Legale». E [illegible]: «La condotta di quell'uomo [illegible] nota, [illegible] viveva con sofferenza. Non mi [illegible] il caso di avallarla».



Bruno [illegible]

Quindi niente benedizione, parola [illegible] prete. Giovedì 15 maggio 1986, all'indomani dell'omicidio di Bruno Deiana, don Pizzamiglio, il parroco della Chiesa Nostra Signora della Pace di Barriera di Milano rifiuta di celebrare il funerale [illegible] chiesa. A Barriera [illegible] Milano scoppia quasi una rivolta. Il corteo funebre parte da medicina legale, fa una breve sosta all'edicola (che «Bruno aveva perfino fatta benedire dopo averla comprata», ricorda un amico) e dirotta sulla chiesa di corso Giulio Cesare. Il parroco viene trascinato all'altare con la forza dagli amici della vittima e costretto a benedire la [illegible]. «Ascoltaci o Signore, preghiamo per l'anima di Bruno, onesto e lavoratore... Solo Dio ci può giudicare per [illegible] [illegible] debolezze terrene», recita circondato da centinaia di persone che affollano la chiesa don Pizzamiglio, i capelli arruffati, la giacca e la camicia stazzonate, le mani ancora che tremano. E incomincia a voce alta quella celebrazione che gli hanno imposto. Non vorrebbe, la sua voce è esitante, il suo sguardo spesso rivolto a terra: qualche volta si interrompe, incespica nell'omelia, [illegible] gli amici del giornalaio [illegible] sempre lì, davanti all'altare, pronti a ricordargli quello che deve fare. La messa [illegible] finita, «Giustizia è fatta» commentano i fedeli all'uscita della chiesa. «Me lo ricordo [illegible] se fosse oggi. Il "Barba", il vecchio tabaccaio di corso Giulio, andò a prendere il parroco fino [illegible] sacrestia» dic[illegible] sorridendo Massimo Bodaira, gestore dell'edicola che fu [illegible] Bruno Deiana. Nel quartiere si dice che tra pochi mesi don Pizzamiglio, dopo sedici anni, stia per ritornare alla Chiesa Nostra Signora della Pace. «Bel coraggio ci vuole, dopo quello che è [illegible] dice energica la signora [illegible] M., 85 anni, «anche se sono passati tanti anni [illegible] gente qui non ha dimenticato».



Don Pizzamiglio



La camera da letto dove Bruno Deiana fu trovato morto

Per gli infaticabili 47 chilometri in bicicletta da Moncalieri a Verrua Savoia

I cormorani che amano il fiume

Fra le meraviglie del Parco fluviale del Po



Esistono cormorani che amano i fiumi. A sorpresa compaiono anche sul Po come [illegible] Torino fosse una città di mare o di delta, una di quelle città privilegiate svegliate dai gabbiani. Lungo il tratto del Po a S.Mauro non è raro vederli mentre volteggiano sul ponte vecchio, ospiti della riserva naturale del Meisino e dell'Isolone Bertolla. Qui una gr[illegible] fetta di terra è rimasta isolata dal canale artificiale dell'AEM scavato durante la costruzione delle diga del Pascolo alla confluenza tra il Po [illegible] la Stura. L'Isolone Bertolla, con i suoi salici, ontani popolati da uccelli rari è diventato un'oasi ornitologica di notevole interesse.

[illegible] storia inzia alla fine degli [illegible] '70 quando [illegible] alcuni pioppi coltivati comparve [illegible] colonia [illegible] aironi cenerini per nidificare. Da allora tornano ogni anno e si contano fino a 75 nidi. Il comune di Torino, l'Ente parco [illegible] associazioni ambientaliste come "Il Tuo Parco" negli ultimi anni hanno portato avanti progetti di rinaturalizzazione dell'area. Ma non sono solo gli aironi [illegible] farla da padroni. Intorno alle sponde del piccolo lago formato dalla diga del Pascolo, tra i canneti [illegible] i gigli d'acqua, trovano riparo anche gli svassi maggiori, i germani reali, le gallinelle d'acqua, oltre ai cormorani [illegible] fiume naturalmente. Ma questa non è che una delle riserve naturali create nel tempo lungo il corso del Po. Dal 1990 esiste ufficialmente il Parco fluviale del Po che nel tratto torinese conta ben 12 tra riserve naturali [illegible] attrezzate come [illegible] Lanca di San Michele, l'Oasi del [illegible] morto, oltre alle Vallere e all'Isolone di Bertolla. E se si è appassionati naturalisti o più semplicemente si cerca un angolo di paradiso verde sotto casa si può godere di questo polmone di verde approfittando dei percorsi ciclabili che permettono di pedalare da Torino fino [illegible] Verrua Savoia senza mai lasciare il fiume, allenamento e gambe permettendo.

L'itinerario 2, ad esempio, collega il parco delle Vallere a Moncalieri a S.M[illegible] Venti chilometri poco impegnativi, tutti in piano.

Si procede per un tratto lungo la sponda a nord del Po, all'altezza del ponte Isabella s'incontra la pista ciclopedonabile che entra in città. Si percorre una tratto sul lato sud fino alla Madonna del Pilone. Al ponte [illegible] corso Regina si cambia di nuovo sponda prendendo LungoPo Antonelli. Si attraversano prima il ponte della Collette e poi quello sullo Stura e si continua lungo il canale dell' AEM di fianco all'Isolone Bertolla fino a S.Mauro.

Ma chi non vuole lasciare il fiume e non si accontenta [illegible] sudati [illegible] chilometri, una volta a S.Mauro può prendere l'itinerario 5 all'altezza del parco Einaudi. La pista che corre tra il Po e il canale Cimena raggiunge Verrua Savoia dopo ben 47 chilometri tra il verde, belle ville, antiche abbazie come quella di Santa Fede a Cavagnolo, costeggiando le colline che da Torino raggiungono il Monferrato. Chi vuole ulteriori informazioni può consultare il sito internet www.parks.it/parco.po.to

AGRICOLTORE TRAVOLTO DALLA MOTOFALCIATRICE A [illegible]



La motofalciatrice ha travolto e [illegible] Franco Sesia

Muore senza soccorsi mentre pulisce un prato

■ Tragedia ieri mattina sulla collina di Cavagnolo. Un pensionato agricoltore è stato travolto dalla motofalciatrice a mano che stava azionando ed è morto [illegible] completa solitudine senza un soccorso. Il cadavere è stato trovato solamente ieri pomeriggio. La vittima si chiamava Franco Sesia, 69 anni; viveva da solo in un cascinale sulla collina della Regione Villa, via [illegible] Rocco 30. Secondo i primi accertamenti del medico legale dell'Asl 7 di Chivasso, l'incidente sarebbe avvenuto nella tarda mattinata, tra le 11 e mezzogiorno. Il pensionato doveva pulire un pezzo di terreno di [illegible] proprietà completamente avvolto dalle sterpaglie ed in forte pendenza, poco distante da casa sua. Con la sua vecchia motofalciatrice a mano «Lombardini», secondo i primi accertamenti condotti dai carabinieri di Cavagnolo, l'anziano avrebbe cercato di girare il [illegible] perso il controllo e nel trattenerlo lo ha trascinato all'indietro per almeno una decina di metri. Poi Franco Sesia è finito a terra, la leva della frizione si è infilata nella gola e la parte anteriore è rimasta sollevata dal terreno. Nella [illegible] non c'era nessuno, il pensionato è morto dissanguato [illegible] poco tempo. A scoprire la disgrazia è stato suo nipote, Silvano Nicola, 26 anni, operaio, pure di Cavagnolo, via Case Sesia 12. Il giovane aveva l'appuntamento [illegible] lo zio intorno alle 14 per andare a tagliare della legna, giunto a casa non lo ha trovato. Sapendo che doveva recarsi a tagliare le sterpaglie si è recato nel podere e lo ha trovato disteso a terra accanto alla motofalciatrice impennata. Silvano Nicola ha subito richiesto l'intervento dei soccorsi, l'equipe medica dell'Elisoccorso del 118 non ha potuto fare altro che stilare il referto di morte. La motofalciatrice è stata posta sotto sequestro e il magistrato ha ordinato l'esame autoptico sul cadavere.

SONO QUELLE IDENTIFICATE, ALL'APPELLO [illegible] MANCANO 57 SU 69 PORTATE VIA DAL TORRENTE STURA

Senza sepoltura le [illegible] recuperate

Nel cimitero di Germagnano dopo l'alluvione

Gianni Giacomino

GERMAGNANO

Due [illegible] è già passato [illegible] questo tempo da quando la furia del torrente Stura in [illegible] solo giorno spazzò [illegible] una fetta del cimitero di Germagnano. L'acqua si ingoiò 69 salme e [illegible] all'appello ne mancano ancora 57. Le dodici identificate invece attendono ancora una sepoltura [illegible] che sono state sistemate tutte in loculi provvisori. Molti parenti hanno definito la situazione "inaccettabile". «Perché - spiegano - la nostra paura è che anche per la ricorrenza di Ognissanti [illegible] cambi nulla e per l'ennesima volta saremo costretti a pregare i nostri morti in tombe che non hanno nemmeno un nome e un cognome stampato sul marmo, ma solo un numero, è così brutto». Appunto solo numeri. Quelli che di volta in volta sono serviti ad identificare un cadavere restituito [illegible] torrente o trovato da qualche pescatore a Mathi, Nole, Villanova addirittura Castiglione. Numeri che sono diventati un'identità solo dopo gli esami del Dna eseguiti dal medico legale Roberto Testi. Un lavorone che ha impegnato uno dei massimi esperti in questo campo per parecchio tempo. Il professor Testi insieme [illegible] un'équipe di medici legali di Torino [illegible] infatti dovuto convocare tutti i parenti [illegible] defunti trascinati via dallo Stura, ricostruire le loro caratteristiche genetiche attraverso prelievi di sangue e compararle con i corpi recuperati. Ogni tanto le operazioni di identificazione venivano facili-[illegible] qualcuno che riconosceva un pezzo di cravatta, il lembo di una camicia, una collana. [illegible] oggi quello che c[illegible] la gente è una sistemazione definitiva anche [illegible] per quegli otto trapassati che, per [illegible] sicurezza, [illegible] stati tolti dalla terra e sistemati nelle edicole.

«I morti saranno tutti risistemati entro la fine della p[illegible]sima settimana - ammette il sindaco di Germagnano, Teresio Vigna Lobbia -. Se il tempo ci concede una tregua ultimeremo anche le opere all'interno dell'area cimiteriale. Dovevamo già riseppellire le salme questa settimana, ma le piogge hanno reso il terreno troppo molle e non ci fidavamo». Vigna Lobbia conosce molto bene gli umori della sua gente e anche la disperazione, lo sconcerto e il dolore [illegible] chi ha perso per sempre le spoglie dei loro cari visto che per mesi è stato completamente assorbito dalla questione cimitero. «Certo queste traslazioni avrebbero già dovuto essere eseguite la scorsa primavera - spiega ancora il primo cittadino - purtroppo abbiamo avuto degli intoppi che ci hanno obbligato a ritardare». Adesso il piccolo camposanto di Germagnano è protetto [illegible] un muro di difesa spondale alto sei metri e costruito con pietroni pesanti tonnellate tenuti assieme da cemento armato. «E' un'opera indispensabile che abbiamo tirato su investendo più di un milione di euro - ammette Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana -. Credo davvero che adesso lo Stura non possa più fare paura».



Il cimitero di Germagnano danneggiato dall'alluvione dell'ottobre 2000

UN FULMINE HA COLPITO LA CENTRALINA

Rivoli, telefoni muti Disagi e proteste

RIVOLI

Il telefono la tua voce: così recitava [illegible] pubblicità. Sì, ma quando il telefono funziona. Flavia Mauro, residente in via Macallè a Rivoli, invece, da lunedì 2 settembre, [illegible]do alza la cornetta del suo apparecchio sente solo silenzio. «E' [illegible] dopo un violento temporale - racconta -. Il giorno dopo ho cercato di fare una telefonata. E niente. Muto». Così da quel lunedì. E la Mauro non è certo stata con le mani in mano. «Ho telefonato tutti i giorni, più volte, dal mio cellulare, per sapere se e quando sarebbero venuti a metterlo a posto» spiega. Decine di telefonate al 187, ma il problema non si risolve.

E a questo disguido si aggiunge poi, pochi giorni dopo, la disgrazia della scomparsa della mamma. «Nessuno riusciva a telefonarmi a casa per farmi le condoglianze - ricorda -. Mi hanno chiamato tutti sul cellulare, spendendo un patrimonio. E anch'io ho fatto decine di telefonate, quando ho un gestore che pago con un canone fisso mensile». E il colmo dell'esasperazione lo raggiunge quando cerca di mettersi in contatto con il cimitero per alcune pratiche. «Anche il loro telefono era muto - dice la [illegible]nna -. Allora, sono andata di persona e ho scoperto, che come [illegible] persino il comune di Rivoli, o almeno il cimitero, era isolato. Il custode per telefonare usava il suo cellulare».

Così da quasi due settimane. «E altri, come il marmista e l'impresa di pompe funebri, erano nella mia stessa situazione - sbotta la Mauro -. E' incredibile, che ci voglia così tanto. E chi ci ripaga del danno economico?». La causa, a detta dei tecnici, sembra sia un fulmine che ha mandato in corto una centralina. Ma il tempo trascorso inizia a preoccupare anche il sindaco di Rivoli. «Sapevo [illegible] disguido, [illegible] credevo fosse [illegible] già risolto - dice Nino Boeti -. Non pensavo ci mettessero così tanto a intervenire. [illegible] tra qualche giorno non sarà riattivata la linea sarò costretto a fare un reclamo formale alla Telecom». E nel fax farà presente che anche il call-center, da cui si smistano le telefonate per le emergenze del comune, è andato in tilt per quel fulmine. «E questo non deve succedere, perché il nostro servizio deve funzionare proprio nelle difficoltà» afferma. [p. rom.]

RITROVATA IERI SERA LA SUA AUTO, CON I FRATELLI E' PROPRIETARIO DI UN CENTRO COMMERCIALE

Pinerolo, sparito noto commerciante

E' il vicepresidente Ascom, non si hanno notizie da venerdì

PINEROLO

[illegible] venerdì mattina è scomparso da casa Pietro Chiale, 49 anni, noto commerciante pinerolese e vicepresidente Ascom. Non ha lasciato detto nulla a nessuno, [illegible] 7,30 [illegible] salutato la moglie Livia ed è salito sulla sua Mitsubishi spacewagon azzurrina dicendo che andava in ufficio. Ma non è mai arrivato ad [illegible] Alpina dove con altri 8 fratelli, lui è il primogen[illegible], è [illegible] proprietario di un centro commerciale con una trentina di dipendenti. I familiari l'hanno [illegible] per tutto il giorno, poi, già venerdì [illegible] hanno denunciato la [illegible] ai carabinieri di Pinerolo che hanno inserito i dati del commerciante nel loro terminale che estende le ricerche in tutta Europa. Ieri sera le ricerche si sono concentrate nelle campagne di Garzigliana, a pochi chilometri da Pinerolo, dove è stata ritrovata l'auto di Pietro Chiale. Alle battute partecipano carabinieri, i parenti e molti volontari.

L'azienda Chiale è di antica generazione fondata nel secolo scorso da Francesco Chiale, un «magnino», ossia uno stagnino, di Ronco Canavese che durante i suoi spostamenti come ambulante aveva conosciuto e sposato una donna di Abbadia Alpina e [illegible] così aperto una bottega per riparare casalinghi e macchine agricole. «In questo periodo mio fratello era particolarmente stressato - precisa Giovanni - e senza dirci nulla l'altro giorno si era allontanato per andare da solo a camminare in montagna, già quell'episodio era stato per noi un brutta esperienza, ma adesso siamo disperati». [illegible] sanno ancora [illegible] neanche le figlie di Pietro, liceali, impegnate in stages preolimpiadi a Pracatinat. Nessuno dei conoscenti si era reso conto che il commerciante stesse attraversando un periodo difficile. Anche sotto il profilo [illegible]nomico il centro commerciale è in continuo sviluppo. «Attendiamo che da un [illegible] all'altro [illegible] arrivi una telefonata, da troppe [illegible] il suo cellulare è muto - conclude Giovanni - e invitiamo chiunque [illegible] incontri a chiamarci ai numeri telefonici 347.2206160 [illegible] 348.2205167». [a. gia.]

DISOCCUPATO [illegible] BEINASCO

Trovato cadavere in cantina

■ Lo hanno [illegible] morto in una cantina, sdraiato su alcune tavole di legno, la [illegible] appoggiata ad un cuscino di mattoni e con una ferita all'altezza della tempia destra. Attorno alla [illegible] una piccola chiazza [illegible]. Così è stato [illegible] l'altra [illegible] il cadavere di [illegible] Merlin, 37 [illegible]ni, celibe, disoccupato, residente a Beinasco in via IV Novembre 17. Da tempo aveva problemi di alcolismo: spesso i carabinieri lo hanno incrociato nel bar della zona. Beveva [illegible] era mai stato protagonista di [illegible] o episodi di disturbo; viveva lì, in quella cantina, nello stesso condominio dove abita il padre. Il cadavere è stato ritrovato da un vicino di casa: secondo i primi riscontri del medico legale la [illegible] risalirebbe all'inizio della settimana. Nessuna ipotesi al momento sulle [illegible]. Malore? Incidente? O addirittura omicidio? I carabinieri della compagnia di Moncalieri sono cauti: la ferita [illegible] testa potrebbe essere l'effetto di un corpo contundente, ma anche la conseguenza della pressione prolungata sui mattoni. Sarà l'autopsia, disposta dal magistrato, a chiarire la causa [illegible].



Pietro Chiale è scomparso da venerdì

BIANCA & NERA

■ [illegible] DI [illegible] Orario 7-19,30: atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/c; via Passo Buole 58/h; [illegible] Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso R. Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 16; corso Sebastopoli 143. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66. Aperte [illegible] ore: Venaria, via L. da Vinci [illegible] Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **MAURIZIANO.** Il Consiglio ha deliberato, su proposta del [illegible]idente del Consiglio, di concerto con il Ministro dell'interno, il prefetto Anna Maria D'Ascenzo a Commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'Ordine Mauriziano di Torino, «in considerazione dell'accertata, grave situazione di dissesto finanziario ed al fine di attivare con immediatezza un percorso di risanamento».

■ **SETTIMO, INCENDIO.** E' di origine dolosa l'incendio che la scorsa notte presso Cascina Isola [illegible] Settimo ha semidistrutto una struttura adibita a magazzino, pieno di attrezzatura varia, accanto all'abitazione del pensionato Ernesto Chiappero, 79 anni, via Milano 140. Ingenti i danni. Indagano i carabinieri di Setti[illegible].

■ **INFORTUNIO [illegible] LAVORO.** Un giovane apprendista Claudio Arolfo, 21 anni, abitante a Cavour, in frazione Zucchea, è rimasto coinvolto in un infortunio sul lavoro. La disgrazia è avvenuta venerdì pomeriggio nelle cave di ghiaia Merlo a Macello: mentre il giovane era intento a rimontare una grossa gomma di un rimorchio, a tre assi, il pneumatico è esploso. Nelle vicinanze vi era un copricerchione, in acciaio, che ha colpito al volto l'Arolfo. Il giovane è stato trasportato con un elicottero del 118 al Cto, dove i medici si sono riservati la prognosi.

■ **MONSIGNOR RUFFINO.** Sarà festeggiato questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Giovanni Vincenzo, monsignor Italo Ruffino, per il suo 90° compleanno. Monsignor Ruffino è stato ordinato sacerdote nel giugno del 1935, è canonico della cattedrale di Torino, storico e studio della Sacra di san Michele e di Sant'Antonio di Ranverso.

■ [illegible] Alle [illegible] presso la Borgata Argiassera di Bussoleno si terrà la commemorazione del massacro della Divisione Acqui a Cefalonia e Corfù. Il programma prevede il raduno all'Argiassera mentre alle 9.30 una delegazione si recherà a Chianocco per rendere omaggio ai caduti. Alle 10 la commemorazione tornerà all'Argiassera con la [illegible] della Messa, la deposizione di una [illegible]na ed il discorso ufficiale del vicepresidente del Consiglio Regionale Lido Riba. Ci saranno anche interventi di famigliari dei caduti e parteciperà la Banda Musicale di Bussoleno.

■ **IVREA, DENUNCIA.** Una nomade diciassettenne A.I. è stata denunciata per furto aggravato dagli agenti del Commissariato. La ragazza [illegible] rubato dagli scaffali del reparto di elettrodomestici, dvd e cd per un valore complessivo di 635 euro.

IL SINDACO BOZZELLO: NECESSARI DEI CAMBIAMENTI

Mostra di Castellamonte [illegible] le polemiche

CASTELLAMONTE

Si chiude col botto. Niente fuochi d'artificio ma un mare di polemiche per l'uscita di scena dell'edizione numero 42 della [illegible] della Ceramica (termina oggi). Gli attriti tra l'amministrazione comunale e l'Agecer, l'ente pubblico-privato che ha gestito la rassegna, evidenti fin dall'inizio, si sono acuiti negli ultimi giorni. Tanto che il siluramento di Roberto Favero, l'amministratore delegato Agecer, a questo punto è dato per scontato. Fanno da [illegible] le cifre: [illegible] mila visitatori dicono gli organizzatori, 3 mila in meno rispetto alle previsioni e un biglietto d'ingresso che è passato dai 5 euro iniziali ai 3 euro.

L'attacco lo sferra il sindaco Eugeni[illegible] Bozzello: «Ci sono cose che posso dire e altre no, quest'ultime le comunicherò ufficialmente nel discorsi di chiusura». Poi spiega: «Di certo tra gli amministratori comunali [illegible] forte malumore nei confronti di una gestione che ci ha escluso al cento per cento. Il futuro? E' sicuro che imprimeremo una svolta». «Cambieremo lo statuto Agecer - conclude Bozzello -, basta con le strumentalizzazioni, bisogna tornare al binomio arte-artigianato».

Dal canto suo Favero elenca le cifre e parla di un successo sfiorato. «Perché è vero - puntualizza - che ci eravamo prefissati 12 mila visitatori e non ce l'abbiamo fatta, ma è vero anche [illegible] abbiamo portato in città il doppio dei turisti rispetto ad un anno fa, quando gli organizzatori avevano a disposizione cinque e non tre settimane come è stato per noi». E [illegible] elenca i risultati ottenuti e i progetti futuri: [illegible] risistemato palazzo Botton trasformandolo in un vero museo, portando 200 opere provenienti da 20 regioni italiane, abbiamo lavorato in 4 mesi per risollevare una rassegna che era in caduta libera, abbiamo coinvolto tutte le associazioni, dalle pro [illegible] alla Croce Rossa, dai gruppi alpini agli anziani. E per il futuro abbiamo in programma il recupero dell'ex fabbrica [illegible] ceramica Pagliero, in frazione Spineto, dove vorremmo trasferire, un giorno, una parte della mostra». Ma il futuro, probabilmente, avrà nomi e facce diverse. [gp. mag.]

IL RESTAURO DEL TEATRO E' COSTATO 205 MILA EURO

Riapre dopo [illegible] secolo la [illegible]

RIVARA

Dopo quasi mezzo secolo riaprirà oggi i battenti il Teatro di Rivara. Perché è passato tutto questo tempo da quando salirono sul palco gli ultimi attori. «Ed era [illegible] 1876 [illegible] non [illegible] effettuato alcun lavoro di restauro» - precisa il sindaco di Rivara, Gian Carlo Buffo. Il teatro è una bomboniera con 98 poltroncine di velluto rosso, un palco molto [illegible] un fondale e uno stupendo boccascena realizzati dal pennello del Pittara. Nell'Ottocento intorno a questo gioiello era fiorita la "scuola di Rivara" con pittori del calibro del Pittara, del D'Andrare, del Rayper o del Pastoris. Un cenacolo di cultura che attirava a Rivara anche altri intellettuali come il poeta Giuseppe Giacosa. Poi il teatro diventò addirittura il magazzino dove venivano sistemate le pale e i macchinari dei cantonieri. «Per il restauro abbiamo investito più di 205 mila euro - ammette ancora Buffo -. Centonovemila euro siamo riusciti ad ottenerli con un finanziamento dell'Unione Europea e adesso dopo quasi cinque anni di fatica siamo pronti per una nuova avventura». L'obiettivo dell'amministrazione di Rivara è quello di mettere a disposizione delle compagnie teatrali il nuovo spazio. «Vorremmo che questo gioiello diventasse una "palestra" dove gli attori vengono a provare prima delle tournèe - spiega ancora Buffo -. Lo metteremo a disposizione gratuitamente». Così oggi alle 16 [illegible] compagnia teatrale "Lo Zodiaco" porterà in scena la piece "Quattro passi nella tradizione" riproponendo momenti di vita del Pittara, del D'Andrade o del Giacosa. I visitatori avranno poi modo di conoscere Luciana Littizzetto e Bruno Gambarotta che incontreranno la gente sotto l'ala dell'area mercatale. [g. gia.]

APPROVATO IN REGIONE

Un [illegible] argine proteggerà [illegible] zona di [illegible]

CHIVASSO. La Conferenza dei Servizi svoltasi a inizio settimana in Regione ha approvato il progetto definitivo del nuovo argine del Po a Chivasso. Si tratta di [illegible] massiccia protezione che dal nuovo ponte sul Po si snoderà per una lunghezza di circa 2000 metri fino alla statale 11 Padana Superiore all'altezza della Rivoira. Questa barriera verrà realizzata con oltre centomila metri cubi di ghiaia che verrà prelevata tutta dall'alveo del Po davanti alla centrale termoelettrica. Quest'opera servirà da protezione alla città, in modo particolare al vasto quartiere della Brozola gravemente danneggiato nell'ultima alluvione, in caso di straripamenti del Po che in questo tratto raccoglie anche le acque del torrente Orco. Il costo dell'argine è valutato intorno a 4 miliardi di vecchie lire. Ai primi di ottobre la Giunta Fluttero approverà il progetto esecutivo e [illegible] la fine di novembre è prevista la consegna dei lavori.

AVIGLIANA [illegible] GIAVENO

[illegible] in difesa [illegible] due ospedali

AVIGLIANA. Pubblico dibattito nella sede del consiglio comunale di Avigliana per discutere sul futuro dell'ospedale. Buona l'affluenza di cittadini e di residenti in bassa Valle di Susa e Sangone. Il comitato a difesa degli ospedali di Avigliana e Giaveno, amministratori e rappresentanti dei partiti politici non ci stanno alla riconversione dell'ospedale e minacciano varie forme di lotta, da una manifestazione davanti al palazzo Regionale, che verrà fatta nei prossimi giorni, lungo le strade e davanti al presidio ospedaliero. In sostanza, il sindaco Carla Mattioli non è intenzio[illegible] a cedere il diritto alla salute dei suoi cittadini e dei quarantamila residenti che gravitano sul Sant'Agostino. La gente, gli amministratori e il comitato a difesa dell'ospedale hanno affermato che è semplicemente pazzesco e impensabile che gli abitanti della bassa Valle vadano a Susa, si riverseranno su Rivoli, creando il caos totale». Già oggi per passare al pronto soccorso occorrono ore se non giornate per essere visitati.

SULLA SPONDA DEL PO

Verrua, scoperta [illegible] coltivazione di canapa [illegible]

VERRUA SAVOIA. Una coltivazione di canapa indiana è stata rinvenuta [illegible] nell'oltre Po di Verrua Savoia, nel Chivassese, dai carabinieri di Cavagnolo. [illegible] t[illegible] complessivamente di 53 alberelli alcuni alti anche oltre due metri che si trovavano ben nascosti tra la folta vegetazione della frazione Baraccone, a pochi passi [illegible] sponda destra del Po, in una zona completamente isolata. Con una telefonata anonima fatta nei giorni scorsi ai militari dell'Arma cavagnolese era stata segnalata la presenza di questa piantagione di canapa indiana. I carabinieri dopo un sopralluogo hanno piantonato, giorno e notte, la piantagione con personale in borghese al fine di smascherare il coltivatore. Invece di lui [illegible] traccia. Quindi ieri tutta la canapa indiana, peso circa mille chili, è stata sequestrata e destinata [illegible] distruzione. Consistente il valore della merce. Non è [illegible] prima volta [illegible] nella [illegible] vengono rinvenute coltivazioni di canapa indiana.

GIORNO E NOTTE

[illegible] Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



FUMETTI A PORTA PALAZZO

Sarà il mercatino dedicato a Dischi, Fumetti e Cartoline, oggi dalle 10 alle 18 - ad inaugurare la manifestazione: «Domenica riscopriamo Porta Palazzo». Gli appassionati di questo tipo di collezionismo potranno avventurarsi tra i banchi alla ricerca del pezzo mancante, tra fumetti di ogni genere, dischi introvabili e pregiate cartoline. I visitatori della manifestazione avranno modo di incontrare alcuni autori di fumetti, i quali [illegible] presenti con le loro opere migliori. L'animazione del mercatino è affidata a personaggi come [illegible] Maciste, finto [illegible] e [illegible] guerrieri. Nell'area riservata ai più piccini ci [illegible] Topolino e l'Uomo Ragno.



BERTOLA AGLI IMBIANCHINI

Riprendono i «Lunedì dell'Imbianchino» alla Cooperativa di Consumo e Mutua Assistenza Borgo Po e Decoratori, in via Lanfranchi 28. Si tratta di una serie di cene nel corso delle quali è possibile conversare liberamente con alcuni degli scrittori torinesi. Domani [illegible] ospite dell'iniziativa è Stefania Bertola (nella foto). In programma un «aperitivo con l'autore», a ingresso libero, e una cena (su prenotazione). Il menù (25 euro) prevede patate [illegible] cappelli, palline di formaggio e noci, corretti con acciughe, peperonata in agrodolce, lasagne vegetariane, terrina di pollo, torta Gianduja.

UNA [illegible] CUORE DEL BALON

Borgo Dora
A che punto è la notte



A PASSEGGIO DI NOTTE IN VIA BORGO DORA

ELENA DEL SANTO
SILVIA FRANCIA

Angiolina «del Balon» e Anna stanno lì sedute, a notte tarda, in un dehors di via Borgodora, e discutono animatamente. In piemontese stretto. Tema del contendere: il nome di un locale poco distante, [illegible] non ricordano. Strano, perché Anna e Angiolina, di queste vie strette e zeppe di rigattieri e locali, conoscono storie e storiacce, sin nel dettaglio. Angiolina, che per [illegible] vita ha avuto negozio qui nella zona, non riesce a [illegible] al Gran Balon e, malgrado l'opinione contraria dei familiari, allestisce [illegible] brava bancarella e vende accessori vintage alla gente di passaggio. «Non riesco proprio a farne a meno, perché questo quartiere finisce per prenderti l'anima». «E' [illegible] vivere in un paese, ci si conosce tutti e a volte si litiga, ma quando qualcuno solleva critiche, [illegible] tutti solidali nel difendere questo spicchio di vecchia Torino autentica»: l'opinione, espressa da Marilena Fogliatti, regista Rai e produttore creativo della soap «Cuori rubati» che in via Borgodora ha di recente aperto il grazioso «Sapordivino», è condivisa da molti altri commercianti ed esercenti del posto. Per il resto le opinioni divergono molto, su qualità e problemi [illegible] borgo che mostra i primi segnali forti di riqualificazione, ma dove le contraddizioni abbondano. Basta guardarsi attorno per farsi un'idea: a vecchie case di ringhiera rimesse a nuovo si alternano facciate Anni 60/70 piastrellate blue marin, con tanto di tendine in terital verde pistacchio. Vetusti edifici sgretolati dal tempo e mai ripristinati, stanno lì, come fantasmi, vicini alla fila di belle vetrine che si affacciano sul canale Molassi, ora via Carpanini. Fu proprio il compianto vicesindaco a prendersi a cuore le sorti della zona e offrire contributi consistenti perché i locali si dotassero di quegli affacci verandati, costruiti in vetro, [illegible] e ferro, che ospitano tavolini di caffè e ristoranti e scaffali di antiquari. Altro segnale di rinascita è la ristrutturazione di piazza del Maglio, maestoso «cortile» coperto inserito nell'ex Arsenale Militare, ora restituito ai torinesi e in futuro sede di botteghe artigiane. Già adesso, l'area (che è collegata alla bella piazzetta dei Ciliegi, anch'essa neo-ripristinata) ospita festival e rassegne: dalle letture-spettacolo oganizzate dal Teatro Stabile, al Festival Jazz Manouche «L'esprit de Django». E anche fuori dal Maglio, le manifestazioni si accavallano, in questi giorni. Se a San Pietro in Vincoli, stasera sono di scena «criminali, briganti, banditi tra necessità, follia e mito» (questo il tema del primo «Malafestival»), in piazza della Repubblica, comincia una serie di 6 mercatini domenicali a tema. «Ottime iniziative, che però non cancellano la cattiva fama di Porta Pila, di cui si dovrebbe parlare più spe[illegible] e non solo per fatti criminosi» commenta l'«esperta di quartiere», Angiolina. [illegible] tema, le opinioni non sempre concordano. «Spettacoli e manifestazioni sono sì positivi, perché richiamano pubblico e creano movimento, però i problemi restano: spesso gli extracomunitari spacciano, rubano e ci fanno sentire in una casbah» sostiene un antiquario che non vuole essere citato, «per paura di rivendicazioni». Qualcuno estremizza il concetto: «Non si tratta di razzismo, per [illegible]ità, però bisognerebbe fare una radicale pulizia e buttarne fuori un bel po'». «Non per niente ci sentiamo un po' discriminati» ribatte il marocchino Hassan, che qui vive e lavora da anni. Contraddizioni, si diceva e anche contrasti: ombre e luci di un quartiere che dal 1735 ospita un mercato delle pulci. Se qualcuno lo vive come una casbah, altri lo paragonano a un n[illegible]scente «quartiere latino» modello Parigi. «A Porta Palazzo, i cambiamenti [illegible] visti con diffidenza. E dire che potrebbe diventare persino più [illegible] del quadrilatero romano, perché è più commerciale» sostiene Giorgio Sciretti dall'«Ambbarabar», locale di tendenza che ha aperto i battenti nel dicembre 2000 e offre cucina europea e indiana in suggestive cornice (tra i frequentatori, Renato Pozzetto, Paolo Conte e un tot di calciatori). «La delinquenza [illegible] è superiore a quella di altre zone. Innegabile, però, che l'attraversa[illegible] di piazza della Repubblica con tanto di mercato abusivo notturno, dopo una certa ora mette ansia: fortunatamente, qui si arriva in auto e si può parcheggiare a un passo dai locali e raggiungerli senza timore». [illegible] situazione che non soddisfa i patiti della pedonalizzazione. Le ragioni dell'estetica [illegible] sono comunque trascurate e la panoramica, specie su via Borgodora, è gradevole, con illuminazione a festa, sfilza di dehors, botteghe aperte spesso sino a tarda notte e vetrine allestite. Come quella dell'«Antichità Serre», dove si può acquistare anche di sera. Transito continuo nell'attiguo «Sapordivino», dove dall'ora dell'aperitivo sin verso l'1 di notte, i clienti si avvicendano in cerca di uno spuntino o una cena sfiziosa a base di assaggi piemontesi. Nel ristorante arredato «strano» (con lance dei pompieri trasformate in lampade e sedie appese ai muri come portafiori), si vedono spesso intellettuali e artisti, dalla Littizzetto al regista Vacis. Se «Ambbarabar» e «Sapordivino» [illegible] realtà emergenti, la riqualificazione del quartiere si misura pure - su questo tutti concordano - nel moltiplicarsi di attività commerciali. «Il Comune ha [illegible] le licenze e lo spazio per nuovi esercizi ci sarebbe» dicono in Borgodora. Già [illegible] comunque l'offerta è diversificata. Si [illegible] dall'ex «Caffè dei Rigattieri», ora «Caffè Molassi», dove si [illegible] alla casalinga, a partire da 8 euro, ai simpatici «Osteria del Balon», con specialità di pesce e di peccati di gola», all'accogliente «Pontedora». Sino agli storici, tipo «San Giors», «Valenza Trattoria antica» e circolo «La Rusnenta». E non manca neppure un cinese.

Un po' Casbah
e un po' quartiere latino:
tra luci e ombre
rivive nelle ore serali
il più suggestivo
angolo della città
con nuovi locali
rassegne teatrali, musica
e negozi aperti

GLI EVENTI

Domande a Dio e Malafestival

Rassegne, appuntamenti, iniziative: il cartellone è fitto, in questi giorni, al Balon. Per cominciare, il Teatro Stabile ha scelto di inaugurare proprio qui, nella ristrutturata piazza del Maglio, la stagione 2002-2003, con un doppio appuntamento: «Domande a Dio», serie serale preceduta dal pomeridiano «Domande agli uomini». Il primo titolo riguarda letture, riflessioni e commenti sul [illegible] illuminista «Nathan il saggio» di Lessing, interpretato da diversi attori: Elisabetta Pozzi ha esordito, seguita da Stefano Benni. Nei prossimi giorni si attendono Arnoldo Foà, Silvio Orlando, Julij Ferrini, Paolo Rossi e Marco [illegible]ni, mentre, tra i relatori delle «Domande agli uomini», figurano Igor Man, Gad Lerner, don Piero Gallo e Ernesto Olivero. Ancora alla piazza del Maglio è in corso il Festival Jazz Manouche «L'Esprit de Django». Si è inaugurato ieri e prosegue oggi, il 1° «Malafestival», ovvero «Ars in mala causa», centrato su «Criminali, briganti, banditi tra necessità, follia e mito». Stasera alle 21,30, «La [illegible] brava della giustizia», con gli attori di [illegible] in «I bambini della città di k», di Agota Kristof; segue, alle 23, la proiezione di «Salvatore Giuliano» di Rosi. (s.fr.)

PROGETTO

«The Gate», oltre la porta c'è il futuro del quartiere



[illegible] VITTORIO CALÌ

TIZIANA PLATZER

Sbucando dalla folla o dalle bancarelle che si affacciano sulla galleria Umberto I è impossibile non trovarsi davanti alle grandi vetrate, chiaramente pensate per non celare ciò che accade all'interno. Chi lavora al computer, chi entra e cerca il referente migliore per le proprie esigenze, chi smista depliant e pubblicazioni varie con identico riferimento: «C'è il mondo a Porta Palazzo», «C'è passione a Porta Palazzo», «C'è energia a Porta Palazzo».

Al di là del vetro c'è «Progetto The Gate»: non un'agenzia di viaggi, non un ufficio commerciale, ma una realtà che dal 1998 a oggi è diventata un p[illegible] nevralgico della vita di piazza della Repubblica e zona Borgo Dora, appoggio concreto per chi in questa parte di Torino vive, lavora, vorrebbe viverci, vorrebbe lavorarci. «Almeno una volta al giorno entra qualcuno che cerca informazioni su come aprire un'attività commerciale nell'area di Borgo Dora o chiede se ci sono case da comprare o affittare» dice Elisa Frassetto, una delle componenti del Comitato The Gate, sorto in seguito al bando europeo vinto dalla Città di Torino con un progetto pilota per il recupero urbano di Porta Palazzo.

La particolarità è che sia un [illegible] di gestione mista, pubblico-privata, e che ha potuto contare fino al dicembre 2001 su 8 miliardi e mezzo delle vecchie lire della Comunità Europea, oltre agli altrettanti fondi investiti dalla Città, ai 6 miliardi del Ministero dei Lavori Pubblici e ai [illegible] dagli sponsor privati. «Denaro che abbiamo utilizzato per sovvenzionare al 50 per [illegible] le [illegible] edilizie, come la pavimentazione di piazza Borgo Dora o del Canale Molassi, opere che stanno proseguendo tuttora e si allargheranno alle vie limitrofe, e anche la ristrutturazione delle case». Attualmente «The Gate» è un'agenzia di sviluppo locale al servizio del Comune e l'impressione è che sia davvero entrato nel tessuto del quartiere. «Siamo sul territorio con due unità di accompagnamento, una sociale che ha lavorato molto sul dialogo fra il Comune e l'associazione dei commercianti marocchini; l'altra è di consulenza per chi vuole aprire un'attività».

Rispetto invece al disagio sociale? «Siamo riusciti a far spostare a Porta Palazzo la Questura e un presidio dei Vigili, e poi abbiamo realizzato corsi di formazione per minori stranieri, progetti sulla prostituzione». Così è di[illegible] normale che i commercianti del più grande [illegible] all'aperto d'Europa passino da questi uffici per un problema di licenza, o di coabitazione, oppure per iniziative particolari legate spesso al Gran Balon. Chi vorrebbe trasferirsi in Borgo Dora? «Adesso che la ristrutturazione è partita, e per la quale la nostra linea è mantenere la caratteristica di quartiere popolare e non farne un'isola esclusiva, i torinesi cominciano a interessarsene. Sono i giovani, curiosi di respirare un'atmosfera [illegible] unica, e quelli di seconda generazione con spirito d'avventura: vogliono aprire vinerie, trattorie, botteghe artigianali. Sono fotografi, archi[illegible] pubblicitari che vogliono aprire uno studio, e molti cercano un bilocale per viverci».

Dopo le opere di bonifica edilizia il costo al metro quadrato degli alloggi è salito intorno ai 1390 euro, dicono all'agenzia immobiliare Chiusano che [illegible] in zona, e aggiungono che oggi non è per niente facile trovare alloggi liberi. Ma al «The Gate» la gente viene anche a lamentarsi? «Ovviamente, per il traffico, la sporcizia, lo spaccio, il commercio abusivo. Come succede in luoghi simili di altre città d'Europa».

figure & fatti BRUNO QUARANTA

Bernardi, rivelazioni barocche

Di rivelazione barocca in rivelazione barocca. Un'estate e un autunno a cavallo fra Sei e Settecento, in chiese, palazzi, castelli «firmati» Carlo e Amedeo Castellamonte, Filippo Juvarra, Bernardo Antonio Vittone, Benedetto Alfieri, Ascanio Vittozzi, Guarino Guarini, il demiurgo totale («creata» San Lorenzo, in piazza Castello, vi celebrò la prima messa).
Le visite entro le mura e fuori (organizzate da Torino Città Capitale Europea e Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti) dureranno fino a novembre. Di qui ad allora chi saprà e vorrà ulteriormente [illegible] «passeggi» fra un altare e uno scalone, una sacrestia e un affresco rendendo omaggio a Marziano Bernardi, testimone per eccellenza del Barocco? («Contro l'indole degli abitanti - affermava -, il vero cuore architettonico di Torino è un cuore barocco»: voleva così opporre alla fantasia, talvolta audace, di quello stile architettonico, la discreta, «moderata» natura locale).
Lo storico e critico dell'arte (arte indigena e non solo, una passione speciale per Fontanesi, estraneo agli sperimentalismi e alle avanguardie) se ne andò giusto un quarto di secolo fa, in agosto, lasciando impronte che attendono di essere riscoperte. (Migliaia di articoli - era entrato a «La Stampa» nel 1926 -, decine di libri, il più noto la «Guida di Torino», da tempo introvabile, ma non solo: come non ricordare, a proposito, «Barocco piemontese», e «Ottocento piemontese», per non tacere dei carteggi inediti - Vittorio Viale, De Chirico, Ragghianti, tra gli interlocutori?).
Salutandolo, Carlo Casalegno ne evidenziava «la sensibilità tenera, fantasiosa e un po' malinconica, che s'avvertiva oltre la cortese e severa figura e il solido impegno morale e professionale». Un passato remoto. un'eco di barocco.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Interventi alla mammella

Domani, ultimo appuntamento del ciclo «Dottore risponda: non tutto ma di tutto». I dottori Coluccia e Cianci, senologi, per rispondere alle problematiche relative ai tumori al seno. In serata l'associazione Ravi Ricominciare a Vivere organizza una serata dal titolo «Dalla chirurgia... ai costumi da bagno. Intervento alla mammella e ricostruzione».
■ Ravi, c/o Ospedale Molinette, corso Bramante 88/90, ore 17 e ore 20, 30, tel. 011.670.65.04

Profumi

Collegata alla mostra «Lacrime d'Ambra» in corso al Museo di Antichità, conferenza della creatrice di profumi Laura Tonatto «Essenze e profumi ieri e oggi».
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, domani, ore 18

Pi[illegible] medicinali

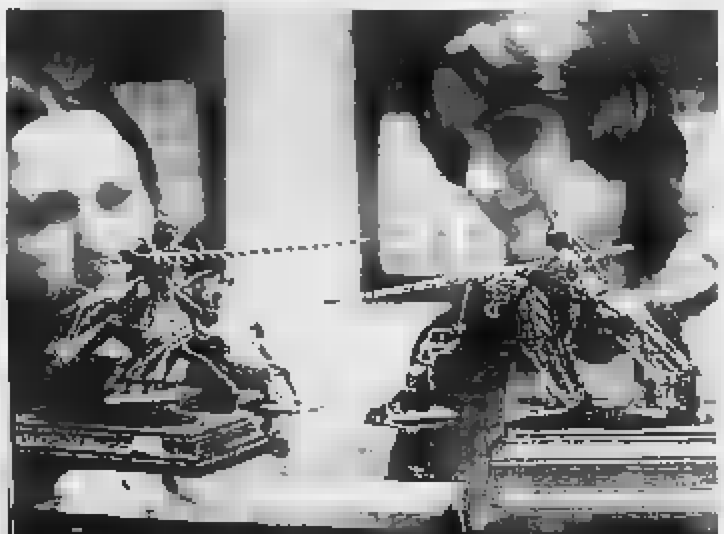
Gli erboristi Valerio Sanfo e Angela Gibello parlano su «Le piante che curano», con proiezione di diapositive delle più interessanti e curiose piante medicinali per [illegible] gli aspetti botanici e terapeutici.
■ Aemetra, via Principessa Clotilde 77, domani, ore 21

[illegible]

Conferenza introduttiva al «Metodo Coppola» per risolvere il problema della balbuzie. Con la dottoressa Chiara Comastri. L'incontro è gratuito.
■ Via Berthollet 44, ore 18, tel. 347.231.06.17.

Ragazzi del 2006

A partire da [illegible] ogni terza domenica del [illegible], i Ragazzi del [illegible] faranno da guida ai visitatori all'interno del Palazzo Reale di Torino. L'ingresso è gratuito per chi ha [illegible] di [illegible] anni e a prezzo ridotto per chi ne ha fra i 18 e i 25.
■ Palazzo Reale, piazza Castello, ore 14-18,30, tel. 011.443.44.07



SOLDATI IN MINIATURA

Donne in [illegible]po

Mercatino dei prodotti agricoli e artigianali delle imprenditrici piemontesi, organizzato dall'associazione Donne in Campo della Cia. In vendita fiori e prodotti agricoli di stagione.
■ Piazza Carlo Alberto, per tutto il giorno, tel. 011.53.44.15

Tango argentino

Oggi, stage gratuito di avvicinamento al tango argentino, a cura del Laboratorio di tango argentino di Torino. Si parla di «Interpretazione».
● Scuola di Danza Arkè, corso Casale 137, tel. 011 521.21.13

Festa al rifugio

Festa di chiusura e conclusione delle celebrazioni per i 40 anni di gestione del Rifugio Paolo Daviso, organizzate dal Cai. Alle 7, partenza di cordate in costume storico verso le punte Levanna, Girard e Clavarino; alle 11, saluto delle Autorità; alle 11,15, posa di una targa in ricordo di Igino Girotti; alle 11,30, Santa Messa; alle 12,30, polenta e salsiccia per tutti.
■ Venaria, Rifugio Paolo Daviso, dalle ore 7

Iniziative

Un aperitivo per conoscere le iniziative dell'associazione.
■ Associazione Hakisha, via Arduino 41, domani, ore [illegible]

Modellismo

Prima mostra regionale di modellismo, organizzata con il [illegible] Modellistico Torinese. Esposti centinaia di pezzi: dagli aerei ai soldatini, dai treni alle automobili, alle navi. Sino al 6 ottobre: aperta tutti i giorni, compresa la domenica, dalle 10 alle 18,30, ingresso libero.
■ Alif, corso Unione Sovietica 490, presso l'Itis Primo Levi, [illegible] Inaugurazione ore 19

GLI APPUNTAMENTI

Festa di via Nizza
Apertura dei negozi, banchetti, intrattenimenti musicali e antichi mestieri, gruppi storici, discoteca bimbi.
■ Via Nizza, dalle ore 9,30

Chiesa Lorenzo
Martedì 17, per il Gruppo di Vangelo, don Franco Martinacci illustrerà il capitolo 26 del Vangelo secondo Matteo.
■ Chiesa di San Lorenzo, ingresso via Palazzo di Città 4, alle 16 e 21

Sapienza
Come orientarsi con meditazione di dieci minuti. Ingresso libero.
■ Vita Universale, via Luserna 34, ore 10, tel. 011 433.09.76



TORINO OTTOC

Eurotre
Domani, si aprono le iscrizioni ai corsi della Scuola Europea per la Terza Età.
■ Eurotre, via Verdi 7, 9,30

Seminario
Seminario «La funzione di René Guénon. L'attualità della tradizione», organizzato da Università, Comunità religiosa islamica italiana e Centro Studi Metafisici di Milano.
■ Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, domani, ore 15

Musica indiana
Concerto gratuito di musica indiana. Prenotare allo 011.664.53.39.
■ Samveda, via Tiziano 15, domani, ore

Diario di guerra
In occasione della mostra di disegni di Sergio Bonotto «Diario guerra. Un torinese nella fanteria americana 1944-45», in programma sino al 26 settembre, incontro con l'artista.
■ Associazione Senso del Segno, via Duchessa Jolanda 34, domani, ore 18

Torino capitale
Si apre domani la mostra «L'invenzione della città capitale», sullo sviluppo urbanistico di Torino in età barocca. Una quarantina di pezzi documentano gli ampliamenti avvenuti tra il XVII e il XVIII secolo. Fino al 13 novembre; ingresso gratuito.
■ Archivio storico comunale, via 32, ore 8,30-16, tel. 011.443.18.11

MUSICA DOVE DI GABRI FERRARIS

A TORINO. Continua al Cortile del Maglio in via Andreis 18 il «Festival Jazz Manouche Django Reinhardt». Questo pomeriggio dalle 15 alle 17 i Gypsy Swing Band, i Le Faux Heureux Ensemble e gli Atelier de Swing. Dalle 21 protagonisti i Manomanouche Trio, i Sinti Swing e i Note Manouche.
FUORI CITTA'. Oggi pomeriggio alle 16 continua anche il «RokkaRollà Fest» di Francesco al Campo, in piazza S Francesco D'Assisi, i Kim's Teddy Bears. Nel corso della giornata la manifestazione propone un raduno di auto americane, un bike show, stands e animazioni.
Alle 17 Castellamonte ospita, in piazza Martiri della Libertà, il Rododendro per la rassegna folk Val di Lanzo.
Infine questa sera a Cavour la Compagnia La Porta Aperta si esibisce, all'Oratorio Lorenzo, in programma colonne sonore di «Film a teatro».



Lunedì sera i Cantarkaicos esibiscono nel loro particolare concerto teatrale: lo spettacolo ha inizio alle 21 al Salone Antichi Bastioni di Carmagnola.
Un aperitivo jazz, dalle 19 alle 22, è quello con gli Avorio, in programma al Baraonda Point di strada San Silvestro 29 a Chieri.

O. Mango (nella fotografia) sarà in concerto giovedì al Castello di Vinovo. Biglietti a euro in prevendita a Torino Ricordi, Lubin's (all'interno La Rinascente), Maschio, P&P Global Services (via Beaumont 14), Rivoli Le Disque, Venaria Radio Centro 95 in via Druento.

Orchestra di Santa Cecilia: tutto Beethoven al Lingotto

Nel pomeriggio Simon Preston dirige a San Filippo il coro del Santo Spirito Concerti anche domani

LEONARDO OSELLA

Tra e domani si staccano altri quattro petali della corolla del Festival Settembre Musica; uno di questi, fuori Torino.

Nell'ordine cronologico si registra per primo, oggi alle 17 alla chiesa di San Filippo, l'appuntamento con il Coro e l'Orchestra dell'Accademia del Santo Spirito diretti da Simon Preston; ad essi si uniscono il prestigioso Coro Maghini diretto da Claudio Chiavazza e cinque cantanti solisti: i soprani Laura Antonaz e Roberta Giua, il contralto Giacinta Simon, il tenore Mirko Guadagnini e il basso Antonio Abete. Il programma è tutto incentrato su pagine di Antonio Vivaldi.

Stasera alle 21 al Lingotto ritorna la sempre gradita Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia il direttore Myung-Whun Chung e con il violinista Dmitri Sitkovetsky. Anche in questa occasione l'autore in scaletta è uno solo, Beethoven, del quale si ascolteranno il «Concerto per violino op. 61» e la «Sinfonia n. "Eroica"».

Domani lo spettacolo pomeridiano si tiene a Rivoli (ore 17, chiesa di Santa Croce) e vede protagonista l'Accademia Bugella Civitas, con Lorenzo Girodo (flauti, flagioletto), Davide Rebuffa (chitarra, mandolino, tiorba), Bettina Hoffmann (viola da gamba, violoncello) e Luca Guglielmi (clavicembalo). Il concerto si intitola «Sonate, Arie, Soli e Capricci armonici» e comprende pagine di Pandolfi, Mealli, Uccellini, Kapsberger, Vitali, Corbetta, Rusca, Arrigoni.

L'esibizione del complesso biellese funge da supporto alla mostra «Gli arnesi della Musica», aperta fino al 24 novembre nella del Conte Verde in via Fratelli Piol (con orario dal martedì venerdì 15/19, sabato e domenica anche 10/12,30). Vi sono esposti strumenti a pizzico e a fiato di svariate scuole artigianali costruiti tra il XVII e il XIX secolo, con alcuni esemplari pregiati della liuteria torinese e piemontese.

Ma domani è anche il giorno di «Orfeo». Considerata come la prima opera vera e propria, questa «favola pastorale» di Claudio Monteverdi viene offerta al pubblico in forma di concerto al Teatro Regio con inizio alle 21. Esecutori Le Concert des Nations, l'Ensemble Vocale Daltrocanto diretto da Dario Tabbia, i solisti della Capella Reial de Catalunya: Furio Zanasi, Arianna Savall, Montserrat Figueras, Adriana Fernandez, Romina Basso, Fulvio Bettini, Antonio Abete, Daniele Carnovich, Carlos Mena, Francesc Garrigosa, Gerd Türk.

Date le problematiche musicologiche che «L'Orfeo» comporta, è stato chiamato anche un autorevole interprete come Jordi Savall, che in questa occasione lascerà l'amatissima viola da gamba per la direzione.



MYUNG-WHUN CHU

ATTRAZIONI

Al Parco Giò si ruota nel Trimundi

Una parete per arrampicata (alta metri) con istruttori preparati capaci di far vivere le tecniche del free climb anche ai non esperti; i tavoli da ping pong; il «trimundi» - un attrezzo composto tre cerchi concentrici (si ruota imbragati dentro il più piccolo) che simulano l'assenza di gravità, su brevetto della Nasa; e infine, da «Le avventure dei pirati», strutture ludiche salgariane: il gioco dell'arrembaggio, due velieri di 9 metri dai quali spiccare l'arrembaggio, l'uno contro l'altro.

Sono alcune delle proposte di parco Giò, sulle sponde del Po a due passi da piazza Gran Madre, per il pomeriggio di oggi.

Tra le attività permanenti vi sono numerosi giochi per i bambini e giochi d'acqua (l'isola di capitan Giò, il castello, il tavolo fiume).

Il parco ha riaperto dopo sette mesi di chiusura lo scorso 20 giugno, e organizza percorsi di educazione ambientale, fantasia e creatività per le scuole di ogni grado, le famiglie, i singoli.

Il parco Giò oggi resta aperto dalle alle 19.

[illegible] LUCA DEORSOLA

Il batterista che le suona ai giapponesi

Ex percussionista, artigiano, ha fondato la «Drum Sound»: un microlaboratorio di strumenti richiesti da tutto il mondo



[illegible] A NELLA SUA FABBRICA DI BATTERIE

FRANCO MONDINI

Viviamo anni [illegible] crisi, tempi duri per tutti, anche nella Detroit italiana. Ma qualcuno si salva, tra gli operosi torinesi, come l'artista dei tamburi - anche se Luca Deorsola si definisce «artigiano» - che nel volgere di pochi anni si [illegible] affiancato alla blasonata concorrenza americana e giapponese, nella produzione [illegible] nella vendita di batterie, strumenti ritenuti un tempo fabbriche del rumore, poi assurte alla categoria di strumenti grazie al jazz e al rock.

Incontriamo Deorsola nella sede della sua «Drum Sound», in via Pinerolo 62/c, incuriositi dalle raccomandazioni di celebrati batteristi. Luca Deorsola ha trentasei anni. Da giovane ha fatto [illegible] disc jockey [illegible] Torino, Milano, Londra («passioni notturne», sorride e sottolinea), poi si è messo a suonare la batteria ed [illegible] nato il grande amore. Ma, dovendo campare, a vent'anni si trasferisce a Milano e si impiega in un'azienda di apparecchi au[illegible] professionali: contatti con i musicisti, impara ad ascoltare la gente, a capirla [illegible] infine ottiene i primi contatti con i big del rock.

La festa però, [illegible] feste, dura poco [illegible] così decide di andarsene negli Usa: «P[illegible] imparare l'inglese e per realiz[illegible] un vecchio sogno», dice. Trova un'occupazione in un'azienda che costruisce batterie artigianali e gradatamente si avvicina e rimane affascinato dai segreti della lavorazione del legno: «Il legno è vivo, canta e parla», spiega. Lavora, impara, ascolta, infine sente che [illegible] ora di ritornare [illegible] e mettersi in proprio.

[illegible] 1995 nasce «Drum Sound», strumento completamente artigianale: fusti, meccaniche, lavorazione, verniciatura, assemblaggio. «Così ho realizzato il progetto della mia vita. Il mio [illegible] voleva essere un percorso venale; cercavo [illegible] cerco tuttora di realizzare le migliori batterie che [illegible] possano fare».

Il battesimo avviene alla Fiera degli strumenti di Rimini, 1999, quando, con Max Furian, Eugenio Mori, il cuba[illegible] Ernesttico, inventa [illegible] sorta [illegible] spettacolo-comunicazione che coinvolge tutti i partecipanti, i giovani nella maggior parte; in seguito [illegible] che una star [illegible] Tullio De Piscopo adotterà una «Drum Sound».

> Da giovane fui affascinato dai segreti della lavorazione del legno: il legno è vivo, canta e parla persino. Non mi sono messo in proprio per cercare di vendere un prodotto e fare soldi. Ho un'altra ambizione: vorrei che i miei tamburi fossero i migliori al mondo

«I nostri strumenti nascono a Torino; per [illegible] utilizziamo fusti della americana "Keller" perché dispone del miglior acero canadese in circolazione, ma fra non molto saremo noi a importare i legni e [illegible] forgiarli nella nostra sede, con i nostri macchinari». Macchinari già progettati da Deorsola [illegible] provvisoriamente in funzione [illegible] gli [illegible] per «Keller». Acero, il legno [illegible] musica, il più pregiato, il più caro; l'ideale per fare da cassa armonica a qualsiasi strumento. E' costosissimo: [illegible] doppio di qualsiasi altro legno. Gli affari non mancano, anzi. Un esempio, che mostra, arriva da [illegible] lettera che ha ricevuto dal distributore euro[illegible] [illegible] sede [illegible] Germania. Su un fax, solo buone notizie: nel 2002, la «Drum Sound» ha superato - per ora - tutta la concorrenza giapponese e americana. Naturale chiedere se c'è un segreto. «La qualità e i prezzi concorrenziali», risponde. Poi aggiunge che c'è dell'altro, naturalmente: «Noi siamo in grado di "accordare" il legno e di dare un "sustain" adeguato al [illegible] richiesto dal cliente. Non è un'operazione facile: ci vuole orecchio e, dove l'orecchio non arriva, facciamo intervenire un analizzatore elettronico».

L'analizzatore elettronico, visto in azione, è uno stupefacente marchingegno che segnala [illegible] livello delle frequenze emesse da una nota. Deorsola ottiene così delle batterie assolutamente compatibili nel loro complesso di tamburi assolutamente intonabili per intervalli [illegible] [illegible], di quarta (o come serve) tra di loro.

Particolari anche le «dimensioni» della «Drum Sound»: «In America [illegible] dice che la mia è [illegible] quelle aziende gestite dall'uomo [illegible] [illegible] [illegible] cane». Da solo, dunque, lavora tutto il giorno, tiene i contatti con i negozianti italiani e stranieri.

Nel Piemonte il punto vendita della «Drum Sound» è il «Magazzino musicale Merula», a Roreto, nei pressi [illegible] Bra. Ancora una curiosità: per verniciare i suoi strumenti Deorsola ottiene diecimila combinazioni [illegible] colore e quattro finiture (satinata, lucida, perlata, supercustom).

Nessuno, infatti, è più vanitoso di un batterista quando sceglie la colorazione del [illegible] strumento, più ancora di una bella donna quando prova un abito griffato. E come [illegible] Valentino, un Armani, Luca Deorsola [illegible] [illegible] rendere tutti i batteristi felici e contenti.

ANDAR PER MOSTRE

TITTI [illegible]

La pittrice Titti Garelli ha allestito una personale sul tema «Il sogno e la realtà». Organizzata da Francesca Vergnano, questa esposizione sottolinea [illegible] capacità dell'artista torinese di realizzare realistiche figure femminili pervase [illegible] una vena di [illegible] da un clima simbolico. Bambine, giochi dell'infanzia, surreali animali, sguardi profondamente intensi caratteriz[illegible] un mondo di interiori [illegible]zioni, di ricordi, di immagini che rievocano fiabe ed inquietudini esistenziali. Sino al 6 ottobre.

■ Chieri, Spazio [illegible] Vergnano, via Vitto[illegible] Emanuele 32, orario: mercoledì, giovedì, venerdì 17,30-19,30, sabato 16-20.

ARTISTI DEL '900

Attilio Biasutti ha inaugurato la stagione espositiva con [illegible] rassegna «Tra figura e segno», che annovera [illegible] scelta di opere realizzate da artisti del Novecen[illegible]. Tra le numerose presenze si ricordano Felice Casorati e Solvo, il savaglianese Daniele Fissore e Mark Kostabi, l'intenso colore di Renato Guttuso [illegible] il «Concetto spaziale» di Lucio Fontana. Di Ottone Rosai sono esposti i quadri «Giocatori di biliardo» [illegible] 1943 e «Strada» del 1955, mentre Bruno Cassinari è rappresentato da «Enrica» e «Figura» del 1957. Sino al [illegible] settembre.

■ [illegible]leria Biasutti&Biasutti, via Bonafous 7/L, orario: 10 - 12,30 / 15,30 - 19,30, [illegible] 011/8173511.

OPERE AL MURO

Organizzata dall'Associazione Sviluppo Murazzi, [illegible] è aperta la mostra «Opere al muro 2002», che propone le esperienze (sculture, installazioni, grafica, pittura) di [illegible] artisti contemporanei. Il 29 settembre presso il locale Jammin', i lavori esposti verranno messi all'asta, il ricavato sarà devoluto a favore dei Medici senza frontiere.

■ Arcata 23, Murazzi del Po, orario: giovedì e venerdì 20-24, sabato 18-24, info. 0118195942.

ROBERTA VIARENGO

Allieva [illegible] Anna Maria Palumbo, [illegible] pittrice e acquarellista Roberta Viarengo propone [illegible] serie [illegible] quadri [illegible] papaveri, girasoli, ortensie e nature [illegible] con frutta. Sino al [illegible] ottobre.

■ Roll Play Cafè, piazza Castello 117, [illegible] 7-02, tel. 011538853.

Dal «Napoleone» di Borghesio all'ultima pellicola di Luca Barbareschi

Quanti ciak nella città della Reggia

Venaria ha un intenso passato cinematografico



Se le città potessero diventare divi del [illegible] Venaria un pensierino p[illegible] cercarsi [illegible] agente, che l[illegible] promuova e la proponga, lo dovrebbe fare. I ciak nella città della Reggia sono iniziati anni fa. Era il 1961, quando Carlo Borghesio filmò [illegible] suo "Napoleone". E l'anno dopo la scelse per le [illegible] riprese Vittorio Cottafavi per "Il boia di Lille", e [illegible] rimase [illegible] colpito da tornarci ancora per girare "Il Cavaliere di Maison Rouge".

Certo, questi nomi non so[illegible] [illegible] quelli noti al grande pubblico. Ma tutti i grandi attori iniziano così, in sordi[illegible]. James Dean, tanto per citarne uno che segnò la storia del cinema, cominciò come comparsa per uno spot della Coca-Cola.

E Venaria parte piano, [illegible] già nel 1981 sarà Ettore Scola a girare alla Mandria il suo "Passione d'amore" e lo seguirono a ruota Alex Corti [illegible] "La puttana [illegible] re". [illegible] crescendo che vede la città assurgere a fondale, con qualche ritocco e un po' di belletto, come merita una grande diva, di film firmati da "maestri" della cinematografia italiana.

Un filo d'Arianna, quello dell'esperienza cinematografica di Venaria che è stato ripercorso da Rosalba Coniglio e Andrea Scaringella, entrambi dipendenti comunali, e appassionati dalla loro città e dalla sua storia.

Forse l'intento segreto di questo piccolo [illegible] curioso lavoro, "Un [illegible] chiamato Venaria", era proprio quello di dimostrare che non è solo la città dei palazzoni anonimi impersonali. Bensì per il mondo del jet-set, anche se q[illegible] parola suscita qualche brivido, è ricordata per la sua Sala [illegible] Diana, per quelle piazze così armoniche. Lo sanno Lina Wertmuller che la scelse per "L'uomo della fortuna" e Pupi Avati in "I cavalieri che fecero l'impresa, per arrivare ai nostri giorni, quando la famosa Sala di Diana nel film di Giuseppe Ferrara "I banchieri di Dio" divenne uno scorcio interno del Vaticano.

E poche settimane fa è stato Luca Barbareschi ad accendere i riflettori [illegible] città. Ma [illegible] farà in tempo [illegible] sparire l'ultimo riverbero che Peter Greenaway griderà il [illegible] "Silenzio, si gira".

Cinema e non solo. Anche gli scrittori non disdegnarono [illegible] farne menzione nei loro poemi [illegible] nelle loro poesie. Certo, piccoli riferimenti. Nessuna "Venaria liberata", [illegible] vio. Però Guido Gozzano, attento a quanto di bello nel [illegible] Piemonte, anche [illegible] sempre con sottile ironia, [illegible] colse lo [illegible] naturale per il [illegible] "La Marchesa di Cavour". Ma soprattutto nella "Garibaldina" ne cantò le lodi: "Come mi piace la Venaria! Solo, abbandonato nel vasto parco dai miei amici dispersi, ascoltavo i colpi scheggianti dei fucili che potevano essere le archibugiate d'una partita di caccia in sul finire del '600 o sul principio del '700, quando la corte si riposava in ozi arcadi[illegible] e venatorii, dopo i giorni terribili dell'assedio".

Sembra di risentire tutto Toto Merumeni, le sue ansie [illegible] le [illegible] tristezze, ma anche il Gozzano del "cuore monello", dove al bussare dei dottori si sostituisce quello degli spari. E lo stesso Gabriele D'Annunzio, la ritrae nel primo volo di un aereo di costruzione italiana che staccò terra [illegible] sorvolò proprio la cittadina di Venaria Reale. Con il Vate testimone privilegiato ed entusiasta. Peccato non ci fosse già una cinepresa.

CALCIO DILETTANTI: A VOLPIANO I LOMBARDI RIMONTANO E DILAGANO, OGGI PINEROLO [illegible] IVREA IMPEGNATI IN TRASFERTA

Canavese, esordio da ko

Facchetti jr. guida il Rodengo al successo

Paolo Accossato

Prima partita interna del Canavese sul campo di Volpiano: dura sconfitta per gli uomini di Frara. Il 4-1 per il Rodengo non fa una grinza e i rossoblù devono correre velocemente ai ripari. L'arbitro Acri di Novi Ligure non ha brillato sfavorendo i padroni di casa in un paio [illegible] occasioni determinanti, ma il Canavese nella ripresa [illegible] ha mai dato l'impressione di recuperare.

Torinesi subito in vantaggio grazie a Lerda che al 2' pennella di sinistro nell'angolo una punizione [illegible] limite. Dopo 5' Acri applica le [illegible] regole: abbraccio in area di Bonato a Facchetti, rigore trasformato da Manzini. I piemontesi tengono ancora bene il campo tan[illegible] che Rizzo all'11' (tiro centrale) e Pisasale al 18' (colpo di testa alto dopo fraseggio con Lerda) fanno soffrire i lombardi. Poi gli ospiti prendono in mano la partita soprattutto grazie al play-maker Rubinacci [illegible] al fantasista Mancini. La [illegible] a tre del Canavese va in affanno e al 30' un lungo lancio di Merlo trova Facchetti smarcato [illegible] fascia. Il figlio del grande difensore dell'Inter avanza e batte Miglino sul primo palo. Proprio Facchetti è la spina nel fianco del Canavese: fortissimo [illegible] e veloce con la palla al piede, [illegible] 9 apre spazi [illegible]anti. Allo scadere Vailati s'infila in area e su di lui chiudono due difensori falciando il centrocampista. Rigore netto ma l'arbitro fa proseguire.

Nella ripresa Canavese senza mordente. All'11' in contropiede una stupenda combinazione Facchetti-Manzini viene trasformata [illegible] gol [illegible] Gusmini, solo davanti a Miglino. I piemontesi [illegible] si [illegible] più e 6' dopo [illegible] un rigore di Manzini a chiudere l'incontro. C'è ancora spazio per [illegible] che calcia da buona posizione all'interno dell'area piccola facendosi tuttavia respingere il tiro da Marigliano.

Oggi (ore [illegible]) vanno in [illegible] le altre partite del CND. Nel girone A [illegible] Pinerolo fa visita all'U.s.o.calcio, nel gruppo B l'Ivrea va in trasferta in Sardegna contro il Calangianus.

Canavese-Rodengo 1-4. Canavese: Miglino, Grancitelli, Bonato, Gallaccio (5' [illegible] Marchio), Capozzielli, Cessario, Vailati (19' [illegible] Rosso), Pregnolato, Pisasale, Lerda, Rizzo (37' Sabatini). Rodengo: Marigliano, Rossoni (32' st Severgnini), Regnoli, Rubinacci, Remonti, Carminati, Carrara (35' st Cortinovis), Merlo, Facchetti, Manzini, Gusmini (26' st Galo). Arbitro: Acri di Novi Ligure. Reti: 2' Lerda, 7' e 17' st (rig) Manzini, 30' Facchetti, 11' st Gusmini. Note: espulsi Bonato e il tecnico Frara per proteste.

TUTTE LE TORINESI IN CAMPO

Eccellenza e Promozione, calcio d'inizio

Iniziano oggi (h.16) i campionati di Eccellenza e Promozione. Questi [illegible] incontri casalinghi delle [illegible] nella prima giornata. Eccellenza, [illegible] A: Giaveno Coazze-Rivoli (via Taravellera); Cinevauda-Varallo (via Ceretti); Rivarolese-Fulgor Valdengo (strada Vecchia Vesignano); Settimo-Barengo (via Levi). Girone B: Chieri-Derthona (corso Buozzi); Orbassano-Novese (via Marconi). Promozione, girone [illegible]: Mathi-Sanmaurese (via Selva); Quincinetto-Sportivanolese (via Ger); Tonenghese-S.Pierre (provinciale per Mazzè); Villareggese-Issogne (piazza Borella, Rondissone). Girone C: Airignano-Barge (via Migliarone); Bassa Val Susa-Don Bosco Nichelino (via Granaglie, Almese); Chisola-Comeliano (via [illegible] Castello, Vinovo); Duebivalsusa-Luserna (via [illegible] Gravè); Olympic Collegno-Rosta [illegible] (via Tampellini). Girone D: Cambiano-Aquanera (via IV novembre); Lucento-Canelli (corso Lombardia); Nizza Millefonti-Vanchiglia (strada Castello Mirafiori). Si giocano oggi, a partire dalle ore 16,30 sul campo del Vanchiglia le finali Allievi B e Giovanissimi B del 22° Superoscar di calcio giovanile.



Franco Lerda, prelevato dal Cuneo, ha segnato il gol iniziale, poi il Canavese è crollato

COPPA ITALIA PRIMAVERA

Il Toro liquida [illegible] Samp: 2-0 [illegible] 1-1

Aurelio Benigno

Esordio vittorioso per il Torino nella prima fase della Coppa Italia Primavera, mentre la Juventus deve accontentarsi di un pareggio casalingo. Il primo turno sorride quindi ai granata che a Vado Ligure superano la Sampdoria con un meritato 2-0. A Vinovo, invece, i bianconeri sono [illegible] bloccati sull'1-1 dal Genoa. Sabato, secondo turno con Torino-Milan (al Comunale [illegible] Chieri) e Como-Juventus.

Dunque, non avrebbe potuto [illegible]minciare meglio la stagione agonistica del Torino: un gol per tempo e primi tre punti in classifica nel girone che comprende anche Milan e Torres. La squadra granata ha dato fin dalle prime battute una sensazione di superiorità dimostrandosi quadrata e [illegible] prattutto lineare nel gioco. [illegible] p[illegible] tempo, poche [illegible] emozioni: la prima per un gran tiro di Giordano uscito di poco a lato e la seconda in occasione del gol granata che giunge proprio al 45'. Punizione dal limite per [illegible] fallo su Campo, Masucci scavalca la bar[illegible] e la palla si insacca nell'angolino basso alla destra del portiere.

Il Toro chiude i conti al 6' della ripresa: punizione [illegible] Campo che coglie la traversa e Omolade, entrato nella ripresa, in tuffo [illegible] glie il rimbalzo e in[illegible] di testa. Al 16' rigore per i granata per trattenuta in [illegible] su Mantovani, [illegible] Cultini si fa parare [illegible] tiro dal dischetto.

Ed eccoci [illegible] Juve, apparsa ancora in fase di rodaggio anche a [illegible] delle [illegible]. Importanti quelle [illegible] Paro, Grando, Cassani, Bertin, Fumasoli, Elliott e Pederzoli e il Genoa è bravo ad approfittarne. Dopo il minuto di raccoglimento in memoria dell'ex granata e rossoblù Fabrizio Gorin, scomparso venerdì scorso, è proprio il Genoa a dominare la prima fase della partita e a passare in vantaggio al 22': punizione dalla destra di Granata con la palla che rimbalza in area, nessuno interviene sulla traiettoria che beffa Bonomi sul palo più lontano.

Pareggio al 16' della ripresa con un gran tiro di Scicchitano dal limite che si insacca sotto la traversa.

ATLETICA, I SOCIETARI

Sisport e Cus partono bene [illegible]

Silvia Garbarino

In grado di gestire [illegible] più serenità le proprie gare, considerata la concorrenza [illegible] squalesca, la Sisport ha piazzato nella prima giornata degli Assoluti societari [illegible], [illegible] paio di bei colpi.

L'azzurra Margaret Macchiut, uno dei pezzi forti del team di Faure, [illegible] si è smentita e ha vinto i 100hs in 13"63, dando punti e slancio alle prestazioni delle colleghe che l'hanno seguita. Fra le altre Federica Dal [illegible] che ha chiuso terza i 1500 (4'20"26) e Silvia Favre che ha rosicchiato un onesto sesto posto [illegible] 100, lei che è la campionessa italiana in carica di salto in lungo.

Oggi [illegible] seconda e ultima giornata con la Sisport intenta [illegible] certo da ambire al titolo ma a salire sul podio, sì.

Più teso e proteso sulle gare il Cus Torino iscritto alla serie argento sia [illegible] gli uomini che con le donne. Una mano robusta alla squadra cussina femminile, l'ha data la marciatrice cuneese Elisa Rigaudo, che ha vinto la [illegible] km [illegible] marcia (20'56"29) con un'autorità e semplicità che fanno ben sperare in chiave mondiale (gara iridata in programma ad ottobre a Torino).

Ma notevoli e utili alla causa dei torinesi [illegible] state [illegible] Sarah Semeraro, seconda nell'asta (3,90) Tiziana di Crescenzo, terza nei 1500 (4'27"46) e la staffetta 4x100, terza [illegible] [illegible] tempo del team di Capaci (47"81), secondo [illegible] traguardo. [illegible] sempreverde Carlo Barbarino, classe '67, ha strappato due quarti posti - nei [illegible] e 400hs - [illegible] danno ossigeno al team universitario. Nella squadra maschile, ottime prestazioni [illegible] Paolo Bacchiarello, primo nei 400 (52"86), Roberto Marangon, vincitore nei 100 (10"69) nella stessa gara che ha visto correre l'antico idolo italiano della velocità, Stefano Tilli (5°), Daniele Ferrara secondo nel lungo (7,15) e quarto nel triplo (14,62), e Livio Sciandra secondo con un pizzico di rammarico negli 800 (1'50"72).

MOTO: OGGI [illegible] GARA PER IL TROFEO DELLA MONTAGNA

La [illegible] centauri [illegible] Rivalba a Cinzano

Oggi si svolge la 7ª edizione della gara motociclistica nazionale di [illegible]locità in salita Rivalba-Cinzano, valevole per il Trofeo della Montagna. Organizzata dal M. C. [illegible] Mauro guidato dal presidente Emilio Longo, in collaborazione con la Società Polisportiva Cinzanese, si svolge in due manches su [illegible] tortuoso percorso di 3300 metri. Iscritti oltre 100 centauri [illegible]. Sono ammesse le seguenti categorie: 125 cc., 250, 600, Supermotard, Open, Sidecar e moto d'epoca.

Tra i big della specialità figurano Claudio Faletti, Gianpiero Longo, Luca Raimondo, Cristian Olcese e Daniele Bargetto (Aprilia 125 cc.), Giacomo Carlevaro e Massimo Mosso (Honda [illegible]), Roberto Airoldi (Yamhaka 600), [illegible] Cavalli (Kawasaki 600), Mario Scalinci e Giuseppe Milone per le moto d'epoca. Nei sidecar, favoriti gli equipaggi Francesco Martinez-Giovanni Amerio; Valerio Grollo-Alessio Zanollato, Rocco [illegible]-Massimo Zanardo e Mario Sullo-Vittorio Armanino.

La provinciale Rivalba-Cinzano verrà chiusa dalle 9,30 alle 12,30 per le prove e dalle 15 alle 18 per la gara. (d. a.)

CICLISMO: JUNIORES A BUROLO

La [illegible] Brunero [illegible] Milano-Rapallo Gli allievi [illegible] Chieri

Oggi due classiche del ciclismo giovanile. A Burolo (Ivrea) 27° Trofeo Martino per Juniores, gara in circuito sui [illegible] km. Al [illegible] tutti i migliori piemontesi e una qualificata rappresentanza extraregionale. Tra i favoriti i ragazzi del Madonna di Campagna-Gios (Senor e Garetto) e della Rostese (Miletto e Cravero). Ritrovo ore 12 al Municipio, partenza 14,30. In mattinata a Chieri 26° Trofeo Benedicenti per Allievi: circuito di 74 km, ritrovo alle 7 al Caffè Royal, partenza ore 9. Gli Elite-Under 23 della Vezza-Brunero, capeggiati da Balbis, Boggia e Cavalli, disputano la Milano-Rapallo.

SPORT FLASH

STADIO-GOL [illegible] DELLE ALPI. Novità editoriale oggi al «Delle Alpi»: all'ingresso dello stadio [illegible] distribuito [illegible] settimanale gratuito di calcio «Stadio-Gol» (versione bianconera) con notizie, approfondimenti e interviste [illegible] Juventus-Atalanta. La distribuzione avverrà per tutte le partite casalinghe della squadra bianconera.

TROTTO A [illegible] Pomeriggio [illegible] 9 [illegible] tutte spettacolari. Nel clou, il Premio Lago Maggiore, c'è il bisbetico Bluam Lb, nelle mani di Pippo Gubellini. I favoriti (inizio 15,5, ingresso gratuito). I. Disney Fa, Diuk Ek, Diablo d'Asti. II. Colombari Om, Creta di Casei, Costaz. III. Zamir Bi, Artic Ice Blue, Zinedin Np. IV. Carreto As, Carrier Jet, Celtic Bar. V. Agile Donlisa, Attival, Zig Zag. VI. Bluam Lb, Beatrice Park, Burglen Ors. VII. Acquaviva Ip, Zacarias, Tommy d'Asti. VIII. Beverly Hills, Biagio Catti, Benevoluss. IX. Zimba Sport, Atteso Mb, Angora Om.

[illegible] Podio tutto straniero ieri al concorso ippico internazionale: la gara Comunità Montana Val Pellice è stata vinta dall'olandese Eric Van der Vleuten, il premio CM Valli Chisone e Germanasca dallo svizzero Willi Melliger. Un successo anche per l'irlandese Harry Marshall. Il concorso riprende questa mattina.

CALCIO FEMMINILE. Nella prima giornata [illegible] A il Torino (a segno con Grando) è stato battuto in casa 3-1 dalla Lazio campione in carica.

BASEBALL. L'Avigliana ospita oggi il Padova (via Suppo, [illegible] e [illegible]) della finale promozione del campionato di serie B.

RITROVI

CLUB 84 c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6699580: ore 16,30 e 21 danze by Rocky e Vanuska.
DU PARC Giardinetti LA TERRAZZA 011 6215275: h.15,15 e 21,15 Pumaband. Domani h. 15.15 Il piacere di ritrovarsi.
GARDEN COTTAGES 8603443: h. 15-21 Il ballo è la più preziosa invenzione! Teorema Kasey domani h.15.
LA LUCCIOLA T.200007: 10-12 colapant - 15,30 - 21 orch. e air clima.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 al ballo [illegible] le stelle Lolindo Tel. 011.851889.
PATIO + INVIDIA ore 22.30. Tel. 6614841
TANGO SALA DANZE [illegible] 15-18 serata del ritorno.
TROCADERO Night Club: via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011.5620908

GALLERIE E [illegible]

ACCADEMIA: Proposte. Tel. [illegible] Venti opere di Valery Lednev [illegible] 8,30-12,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

BERMAN: [illegible] Balleno - [illegible] 1880-1957

"Non ho mai detto la verità, quindi non posso dire una bugia"
TOM WAITS



ROMANO

"Ci sono momenti nella vita che puoi condividere solo con uno sconosciuto".



PATHÉ LINGOTTO E REPOSI

IL FILM [illegible] HA INCASSATO 190 MILIONI [illegible] DOLLARI NEGLI USA E PIÙ [illegible] 400 MILIONI DI DOLLARI NEL MONDO

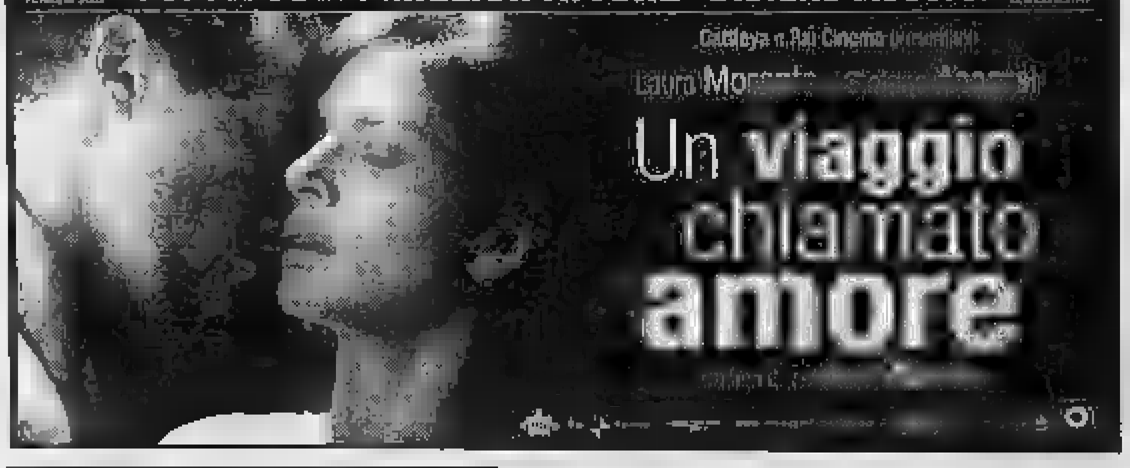


ARLECCHINO - ADUA - ELISEO - IDEAL
MASSAUA CINEPLEX - PATHÉ LINGOTTO - [illegible]

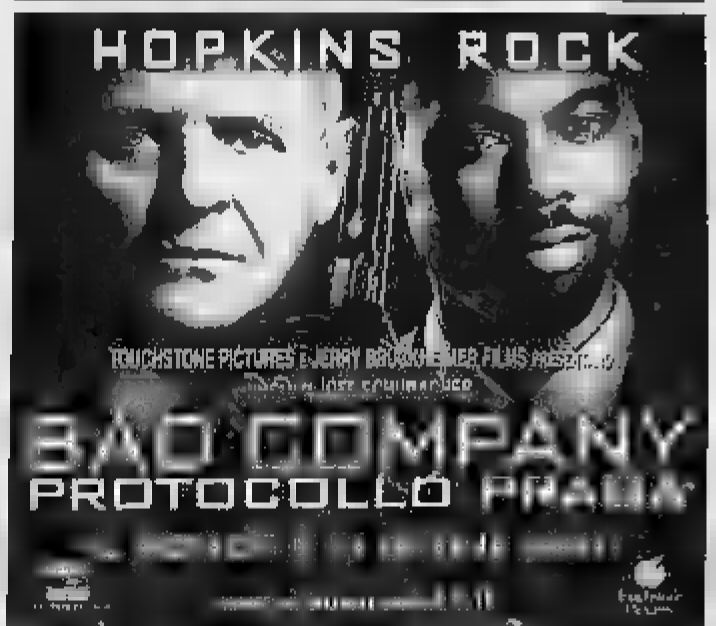
MASSIMO - OLIMPIA - MULTIPLEX PATHÉ

"L'amore finalmente"	(IL MESSAGGERO)
"I colori di una magnifica ossessione"	(CORRIERE DELLA SERA)
"Quando le donne amavano senza inibizioni"	(LA REPUBBLICA)
"Accorsi e Morante un amore così grande"	(LA STAMPA)

COPPA VOLPI MIGLIOR ATTORE Stefano Accorsi



HANNO SOLO [illegible] PER EVITARE LA CATASTROFE



ELISEO - LUX - MASSAUA
PATHÉ - [illegible]

MASSIMO

«De Oliveira non si giudica, si ama. »
T. KEZICH - CORRIERE DELLA SERA



IMMINENTE A TORINO

JULIA ROBERTS e DAVID DUCHOVNY come non [illegible] mai visti.



MAGIA, SOGNI ED AVVENTURE NEL NUOVISSIMO CAPOLAVORO DISNEY.



ADUA - IDEAL - MASSAUA - PATHÉ - REPOSI



CAPITOL - FIAMMA - FRATELLI MARX
PATHÈ - STUDIO RITZ - WARNER VILLAGE

L'autore di "BRAVEHEART". [illegible] fascino [illegible] Mel Gibson. Una storia mozzafiato.



GIOIELLO E [illegible]

[illegible]

TELESTAR
13.30 Tg9 Telegiornale; 20.00 Tg9; 1.30 Tg9 Telegiornale.

TELECUPOLE
13.30 Sport equestri; 19.30 Itinerari per il tempo libero; 20.00 Scacciapensieri; 20.30 Video Festival Live; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
19.45 Cartoni; 20.45 Film; 22.00 Il fatto del giornale; 22.45 Film; 1.50 Andiamo al cinema.

[illegible]DEOGRUP[illegible]
20.00 Super 80; 21.00 Signore e padrone. TN; 22.00 Primo piano; 22.30 Autoexpo; 1.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna news; 20.00 Auto [illegible] settimana; 21.00 Film; 22.30 Primantenna news. 22.45 film tour; 23.15 Agrimagazine.

QUARTA RETE TV
18.00 Fox Kids; 19.30 T4 speciale; 20.00 Antenna 13; 23.05 Coming Soon; 23.10 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
19.30 Sapori; 20.00 Tg; 20.30 Festival di Ali Babà; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
20.20 Regione Film (R. alle 2.30); 22.30 Special fantascienza. Doc.; 23.15 I segreti del mondo animale, Telefilm.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.50 Eventi; 20.00 Copertina; 20.45 Il processo al Gran Premio; 22.15 Coming soon; 23.30 Film.

RETE [illegible]AVESE
20.30 Fuori [illegible]; [illegible]0 Notes, 23.00 Le Auto della settimana; 0.30 Notturno.

SESTA RETE
21.00 Serata con... Giro l'Italia in Tour; 22.00 Discoitalia; 24.00 Classifica italiana.

G.R.P.
14.00 Novestadio; [illegible].30 Novestadio sera.

[illegible]E 7
19.00 Agrimagazine; 19.30 Tg; [illegible] val Napoli; 1.00 Video Italia.

INTV
13.00 Motori; 19.00 Agrimagazine; 19.30 Tg; 20.30 Festival di Napoli

[illegible]LES[illegible]
13.00 Campagna amica; 14.30 Palio di Asti; 19.30 Grandangolo; 20.45 Le spie, Telefilm; 22.00 I tesori d'arte sacra, Documentario.

TAI 9
20[illegible] Cartoni animati; 20.40 Le spie, Telefilm; 22.30 Documentari.

TELESTUDIO
18.45 Thet [illegible], Telefilm; 20.00 Cartoni ani[illegible] 20.35 Musica e big; 22.30 Paesi in festa; 1.[illegible] dal passato, Film

VIDEONORD
20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 27.40 Mondo dell'occulto

MOTORI TV
19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full Optionals; [illegible].00 Autoccasioni.

Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono [illegible] dalle non tempestive comunicazione della [illegible].

[illegible]

ORSA. Via Bolero 15, Torino. Tel. 011 531608. Dal 23 ottobre al 10 novembre 2002 **La vita e le Opere di Carmelo [illegible]** mostra a Palazzo Bricherasio. Dal 24 al 26 ottobre 2002 alla GAM Convegno Internazionale **Le Arti del '900 e Carmelo Bene**.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 6/A. Torino. Tel. fax 011 484944. Apertura rassegna «Una via Teatrale 2002-03». Il 7 novembre Vuoto d'amore di Gabriella Centioli, Chalet Le Serre via T. Lanza 31 (Grugliasco-To). Ore 21. Ingresso: € 10; riduzione studenti € 8. Info. e pren. Tel. 011 484[illegible] mutamentoz@yahoo.it.

[illegible] E FAMIGSA [illegible] Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4386730. Progetto Pirandello I giganti della montagna. Settembre 2002 - Teatro S. Domenico. Più informaz[illegible] 011 436 8730-3827023604.

MAESTRO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125605. Ore 16,30; 20,30 Festen. Ore 18,30; 22,30 Il ra è vivo.

ITALIKA TEATRO. Via [illegible] Pioppi 43, Torino. [illegible] 011 224.7251 Organizza la quindicesima edizione del Festival Internazionale delle Arti - Ottenenti sensazioni nel Biellese, 13-22 settembre 2002: Teatro, Danza, Musica, Arti Visive. Inf.: www.stalkerteatro.net, info@stalkerteatro.net. Tel. 011 224.7251-3484405034.

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Martini 5 ang. via Artisti, Torino. Tel. 011 643.038. Dal 25/10 Teatro Fuori luogo con Teatro Club (Udine) [illegible] (Verona), Scena Verticale (Castrovillari), C.I.R.T. (M[illegible])

TEATRANZARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 9 [illegible]. È in [illegible] la stagione 2002-2003. Fino al 30 settembre audizioni per la Scuola Professionale d'Arte [illegible] (SAT) [illegible] it, e-mail artedrama@lastrazza.it

TEATRO D'UOMO. Via Bligny [illegible], Torino. [illegible] fax 011 5211570 Compagnia Anna Bolens: 1962/2002 quaranta anni di teatro. Esposizione di foto, articoli, bozzetti, costumi e scene dell'archivio storico della comp. Dal [illegible] al 5/10/02 da lun. a sab. dalle 17 alle 21. Info. www.annabolens.it.

[illegible], Via Saluzzo 23, Torino. Tel. [illegible] 6689394. [illegible] (Parco Europa [illegible]) Ingresso gratuito. C'era una volta l'operetta (Compagnia Torino Teatro e Operetta). Dal 30 settembre, Corso di lettura ad alta voce asso_cass@yahoo.it.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
[illegible] (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30
Pianeta Hi-teck
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con E. Mello) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La StampaNews dal quotidiano 18.00
Non stop music 21.[illegible]

Venezia 2002: in concorso

UNA FIABA MODERNA IN UN'ATMOSFERA MAGICA ED EVOCATIVA



GREENWICH VILLAGE

CHARLIE CHAPLIN - EMPIRE - MASSAUA

«Un tripudio di applausi»	CORRIERE DELLA SERA
«Epico, lirico, emozionante»	LA REPUBBLICA



le trame

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Nick Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni ●●
[Ambrosio, Eliseo, Ideal, Pathé, Reposi]

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno [illegible] e intende [illegible] esplodere a Baltimora ●●
[Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé]

A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
[Doria, Massaua, Pathé Lingotto]

IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare ●
[Greenwich]

BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di [illegible] in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
[Lux, Eliseo, Reposi, Pathé, Massaua]

BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue. [Ideal, Pathé]

CARDINAL. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti ●●● [Reposi, Valentino]

CUORI ESTRANEI. [illegible] Il film di Edoardo Ponti s'incentra su tre storie [illegible] una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice ●●
[Reposi, Pathé]

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio [illegible] un misterioso lavoro ●●●
[Greenwich]

[illegible] PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto
[Capitol, Fiamma, Marx, Pathé, Studio Ritz]

LA [illegible] DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore ●●
[Romano]

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
[Olimpia, Pathé Lingotto]

I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'inquieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio ●●
[Etoile]

JEEPERS CREEPERS. Horror. Inseguiti in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata ●●●
[Ideal, Pathé]

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un [illegible] tassa decidono di reagire, con la fede ●●●
[Due Giardini]

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah ●●●
[Nazionale]

[illegible] Drammatico. Irlanda, [illegible] Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e r[illegible] nel duro convento di Magdalene ●●●
[Centrale, Due Giardini, Fratelli Marx]

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» ●●●
[Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Adua, Massaua, Pathé, Eliseo]

NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Manny.
[Fratelli Marx]

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza ●●●●
[Massimo]

ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta ●●●
[Erba]

SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro ●●●
[Fregoli]

[illegible] LITTLE 2. Fantasy. [illegible] sullo schermo Stuart, il topolino allevato [illegible] famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura ●●
[Adua, Arlecchino, Massaua, Ideal, Pathé]

THE EXPERIMENT. [illegible] Arriva [illegible] Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimarranno rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
[Cinè, Valentino]

VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno [illegible] pieno di debiti ●●●
[Chaplin]

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi) ●●
[Massimo, Olimpia, Pathé]

WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
[Reposi, Pathé]

WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam ●● [Gioiello, Lux]

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001 ●●
[Massaua, Chaplin, Empire]

PER [illegible] LINGOTTO

Giangiorgio Satragni

CAINE E LE RADICI EBRAICHE DI MAHLER

Con il concerto al Lingotto per Settembre Musica, Uri Caine torna all'autore classico che l'ha reso celebre per le manipolazioni, ovvero Gustav Mahler, la cui musica di per sé è un crogiuolo di stili e citazioni. Per il pianista jazz americano di radice ebraica sembra naturale il rapporto con il compositore boemo ed ebreo, sospingendo nel jazz la sua musica, presa non in quanto tale, ma dopo averla fatta risalire alle fonti, non di rado klezmer, come la melodia funebre che apre la Quinta Sinfonia e, dopo un preludio, anche questo «Uri Caine's Mahler Reimagined». Mettere a nudo la radice ebraica di Mahler rimane un'idea azzeccata di Caine, molto più delle sovrapposizioni arbitrarie fatte con le «Variazioni Goldberg» di Bach.

Caine prova un macabro gusto nel tirare i piedi ai morti, scherza con gli spettri e fa la parodia di musiche funebri. Scatenando ogni volta la sua band, infila in successione appunto la marcia funebre della Quinta, il quarto dei «Canti dei bambini morti» in versione strumentale, la melodia popolare «Frère Jacques» che nella Prima Sinfonia è voltata in marcia funebre, poi con la voce del cantore ebraico Ofer Callaf lo strazio dell'amore deluso nel primo dei «Canti di un girovago». Già sul finire della prima parte la virata dal grottesco a un lirismo più trasognato, anche se decadente, con l'Adagietto dalla Quinta Sinfonia, fin troppo insistito. Dopo «Urlicht», momento magico perché Mahler l'ha scritto così, non perché lo suona la brava band, Caine è restato nella Seconda con la «Predica di Sant'Antonio ai pesci», dal «Corno magico del Fanciullo», proseguendo con frammenti ancora dalla Seconda, dalla Prima, dai «Rückert-Lieder», poi con un canto ebraico jazzato. Ha chiamato due suonatori di flauto e liuto cinesi per il cammeo del padiglione cinese dal «Canto della terra», composto da Mahler su testi e melodie orientali, traendo infine da questo il tema conclusivo dell'addio. Troppo materiale, secondo [illegible] schema ripetitivo di melodia autentica seguita dall'elaborazione jazz, pur vivacissima: l'eccesso stanca, ma si è guadagnato gli applausi del folto pubblico. g.satragni@[illegible]

PRIME VISIONI

[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 a Vigliano (At) concerto dell'Ottetto di fiati e archi del Teatro Regio. Info tel 0131.893318. Stagione d'Opera 2002-03: martedì 17/9 ultimo giorno di vendita dei nuovi abbonamenti Turni (4 spettacoli) per Associazioni e Gruppi. Info www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO [illegible] PUCCINI. Stagione d'Opera 2002-03: il 20, 21 e 24/9 [illegible] dei nuovi [illegible] Capriccio, Dance Project, Macbeth, Don Chisciotte, Andrea Chénier, Un tram chiamato desiderio, Così fan tutte, Faust, Tosca. Info www.teatroregio.torino.it.

ALFA TEATRO. Via [illegible] 16/1. Alfa [illegible] aperta campagna abbonamenti Festival dell'operetta 2002/2003, solo operette e teatro musicale. 26/9 e 28/9 serate di gala ingr. gratuito per la presentazione del cartellone. Il Paese del Campanelli, La vedova allegra, Fra Diavolo, La Zingara [illegible], Scugnizza, La Belle Hélène, La Principessa della [illegible], Omaggio a Strauss, e dedicato a Macario Febbre Azzurra 2003. Info tel 011 8193529 www.Alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti [illegible] all'acchiatta - Grande Prosa Stagione teatrale 2002/2003 Alfieri 011 [illegible] Erba 011 661 5447 Gioiello 011 [illegible] Sito Internet www.torinospettacoli.it

[illegible] Via Chiomonte 3. Venerdì 4 ottobre ore 21.15 Presentazione [illegible] stagione 2002/2003 con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Per informazioni tel. 011 489.675

[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto. Vedi Settembre Musica.

BALLETTO TEATRO DI TORINO. [illegible] Principessa Clotilde 3. Tel 011 4730189. Stagione di Balletto al Teatro Carignano. Novembre - giov 7 e sab 9 ore 21.15 - [illegible] 10 ore 16 primo appuntamento, Giacomo Casanova di Karole Armitage. Spettacoli per le scuole lun 4 mer 5 [illegible] ven 8 [illegible] Bella addormentata nel bosco musica di P. Cajkovsky. Pren. Info. 011 473 0189

[illegible]

PER GRANAROLO IL LATTE È UNA COSA SERIA.



In molti negozi [illegible] supermercati è in vendita un latte denominato fresco, con un marchio italiano ma prodotto in Germania, che dura più di [illegible] giorni. Questo latte viene prodotto attraverso un trattamento denominato microfiltrazione. Non si conosce ancora con certezza se questo trattamento garantisca gli stessi livelli di affidabilità e di valore nutrizionale della classica pastorizzazione. Tant'è vero che l'Unione Europea, in attesa di ricerche scientifiche più approfondite, non ha ancora autorizzato, né regolamentato, l'utilizzo di tale trattamento per la produzione di latte fresco. A prescindere dalle tecniche impiegate, comunque, la legge italiana prevede per il latte fresco una durata fino a [illegible] giorni. E allora...?

Noi di Granarolo crediamo che occorra grande responsabilità quando [illegible] in gioco il primo alimento della vita. Per questo continueremo a pastorizzare il latte con il metodo tradizionale, che da anni garantisce la massima affidabilità e sicurezza. Ma, soprattutto, continueremo a investire per la tutela di un patrimonio che è degli italiani, prima che di Granarolo: bestiame selezionato, alimentazione e foraggi controllati, premi per gli allevatori perché producano un latte sempre più buono, sano e naturale. Solo quando avremo nuove certezze, e nuove leggi, valuteremo nuove tecnologie e nuove date di scadenza. Questa è la nostra filosofia. Questo è il rapporto di fiducia che ci lega da sempre ai nostri Consumatori.

GRANAROLO

LA GRANDE PASSIONE PER L'ALTA QUALITÀ.

L'EX SEGRETARIO DI STATO AMERICANO ANALIZZA GLI SCENARI DEL NUOVO ORDINE MONDIALE

La portaerei americana George Washington incrocia nel Mar d'Arabia preparandosi [illegible] possibile attacco all'Iraq. A destra, il presidente iracheno Saddam Hussein





> Le regole che da tre secoli [illegible] applicano ai rapporti tra Stati sovrani oggi non funzionano più. Le hanno travolte le armi di distruzione di massa

> Se gli Stati Uniti finiranno per agire da soli contro Saddam sarebbe il fallimento di 50 anni di Alleanza Atlantica. E un errore per gli alleati

analisi

Henry Kissinger

KISSINGER
la svolta di Bush all'Onu

> Per l'America è preferibile un'operazione comune contro l'Iraq, l'offensiva unilaterale è l'ultima risorsa. Il presidente non ha rivendicato un diritto universale all'azione preventiva ma ha sottolineato il carattere eccezionale del [illegible] iracheno e della sfida del raiss

> La controversia sull'attacco preventivo nasce dalla specificità del nuovo terrorismo rispetto a quello degli Anni 1970 e 1980 in Europa. Al Qaeda è un pericolo transnazionale insensibile alle minacce della deterrenza [illegible] ai processi di riconciliazione sociale

Il discorso del presidente Bush alle Nazioni Unite ha fondato la politica americana in Iraq [illegible] tre punti: [illegible] minaccia posta dalle riserve [illegible] armi [illegible] distruzione di [illegible] in mano a Saddam Hussein; le violazioni dell'Iraq alle risoluzioni dell'Onu; l'impossibilità di una soluzione efficace finché Saddam resta al potere. Bush non ha offerto un piano americano ma, appellandosi all'autorità delle Nazioni Unite, [illegible] fatto capire che per l'America è preferibile un'azione [illegible] contro l'Iraq, e l'azione unilaterale è l'ultima risorsa. Interessante è però anche ciò che Bush non ha detto. Non ha rivendicato, ad esempio, [illegible] diritto universale all'azione preventiva, ma ha sottolineato il carattere eccezionale del caso iracheno e della sua sfida alle risoluzione Onu. Non ha invocato un diritto generale americano a imporre [illegible] cambio di regime ad altre società ma ha sottolineato come, nello specifico caso dell'Iraq, [illegible] misure rigorose necessarie per attuare le risoluzioni Onu siano quasi certamente incompatibili con la permanenza di Saddam [illegible] potere. Perciò il presidente ha aperto la porta a un approccio collaborativo per affrontare la sfida estrema: adattare il sistema internazionale alle implicazioni dell'età del terrorismo.



L'11 settembre [illegible] il mondo è entrato in [illegible] nuova epoca, in cui organizzazioni private, non-statali, sono in grado di minacciare la sicurezza nazionale e internazionale con attacchi segreti.

La controversia sull'attacco preventivo è [illegible] sintomo dell'impatto di questa trasformazione. In pratica [illegible] [illegible] dibattito tra il concetto tradizionale di sovranità dello Stato-nazione, così com'è stato stabilito dalla Pace di Westphalia del 1648, e gli adattamenti richiesti sia dalla moderna tecnologia sia dalla natura della minaccia terrorista. La base operativa di Osama bin Laden si trovava sul territorio di uno Stato nazionale [illegible] sebbene la [illegible] causa nazionale, i suoi uomini [illegible] sparsi in tutto il globo e i finanziamenti arrivavano da privati apparentemente non controllati dai loro governi. In questo modo, il sistema internazionale basato sullo Stato sovrano viene totalmente stravolto [illegible] una minaccia transnazionale che va combattuta sul territorio nazionale di altre nazioni. Non avendo territorio da difendere, i terroristi sono insensibili alle minacce deterrenti della Guerra Fredda; avendo come obiettivo la distruzione della coesione sociale, non sono interessati ai processi di riconciliazione né ai compromessi della diplomazia tradizionale.

Attaccando New York e Washington, i terroristi [illegible] sono garantiti che questa trasformazione sarebbe stata modellata dal particolare carattere della nazione americana. L'America non [illegible] è mai considerata una nazione tra tante, [illegible] si sente investita di una causa universale, che identifica la diffusione della libertà e della democrazia come le chiavi della pace. La politica estera americana si trova più [illegible] suo agio [illegible] [illegible] categorie del bene e del male piuttosto che con i calcoli di interesse nazionale cari alla diplomazia europea. I critici europei legati a concetti più tradizionali hanno accusato l'America di reazione eccessiva [illegible] fatti dell'11 settembre perché il terrorismo [illegible] un problema [illegible] essenzialmente per gli americani - avendolo gli europei già affrontato e risolto negli Anni 1970 [illegible] 1980, [illegible] senza crociate globali. Il terrorismo di due decenni [illegible] era però di natura diversa. In buona sostanza, era opera di cittadini del Paese dove veniva praticato, dotati di [illegible] per attacchi individuali, mentre i terroristi dell'11 settembre hanno agito su base globale, sono motivati da un odio generalizzato e hanno accesso ad armi con cui possono uccidere migliaia di persone in un colpo solo - e magari anche di più, se riescono ad acquisire armi [illegible] distruzione di massa.

Nel periodo immediatamente successivo all'11 settembre, questa differenza è annegata nello shock generale, che ha evidenziato alla maggior parte delle nazioni l'importanza degli Stati Uniti co[illegible] [illegible] garanti della stabilità nel sen[illegible] [illegible] tradizionale. Gli aspetti politici e di intelligence della guerra con[illegible] il terrorismo - quasi tutti compatibili con la collaborazione tra Stati sovrani - hanno ricevuto appoggio pressoché universale. Poiché l'attacco agli Stati Uniti è stato lanciato dal territorio di [illegible] Stato sovrano, anche [illegible] guerra in Afghanistan contro Al Qaeda e i taleban ha avuto una collaborazione diffusa. Appena però l'operazione Afghanistan è stata sostanzial[illegible] conclusa, [illegible] fase successiva della campagna anti-terroristi era destinata a sollevare [illegible] problema di come trattare il terrorismo incipiente più che quello effettivo.

A differenza del periodo della pace di Westphalia, quando il movimento degli eserciti anticipava la minaccia, la tecnologia moderna al servizio del terrore non dà avvertimenti, e gli esecutori materiali svaniscono nell'azione. Perciò i Paesi che ospitano le basi dei terroristi non possono rifugiarsi dietro il concetto tradizionale di sovranità. Se c'è una seria prospettiva [illegible] [illegible] terrorista dal suolo di uno Stato sovrano, una qualche azione preventiva - compresa un'azione militare - è con[illegible]a con la sfida stessa.

E' a questo punto che la generale minaccia terroristica [illegible] fonde con la sfida specifica posta dalle armi di distruzione di [illegible] [illegible] Iraq. Forse il più importante problema [illegible] lungo termine posto alla comunità internazionale è la proliferazione di queste armi, soprattutto in Stati senza controllo internazionale sulle decisioni dei loro governanti - e ancora di più quando queste armi sono state usate contro la stessa popolazione e i Paesi vicini, com'è il caso dell'Iraq. Se si vuole evitare che il mondo vada incontro al disastro, si deve trovare un modo per impedire quella proliferazione di armamenti. I principi di deterrenza della Guerra Fredda sono impossibili da attuare quando gli Stati coinvolti sono tanti, e alcuni ospitano terroristi in grado di provocare la distruzione.

Il mondo della Guerra Fredda rifletteva una certa uniformità nella valutazione del rischio tra le due parti. Quando molti Stati [illegible] minacciano l'un l'altro per motivi incongruenti, a chi tocca la deterrenza e di fronte a quale provocazione? Questo è vero soprattutto da quando ciò che va impedito non è semplicemente l'uso delle armi di distruzione di massa, ma anche solo la minaccia di usarle. Gli Stati Uniti si assumeranno questo ruolo su [illegible] globale e in ogni contingenza?

E' per tutti questi motivi che l'accumulo di armi di distruzione di massa in Iraq in violazione delle risoluzioni Onu non può essere separato dalla fase post-afghana della guerra al terrorismo. L'Iraq [illegible] trova nel mezzo di un'area che è stata il focolaio di quel particolare genere di terrorismo globale che ha organizzato l'attacco agli Stati Uniti. La sfida posta dall'Iraq non è il preciso livello [illegible] rapporti [illegible] Al Qaeda né la precisa misura delle riserve di armi. Sfidando le decisione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, l'Iraq ha sostenuto il suo diritto a possedere armi tali [illegible] amplificare a dismisura la minaccia terroristica.

Il terrorismo globale non può fiorire se non con l'appoggio [illegible] Stati che o simpatizzano o sono acquescienti con queste [illegible]. Definendo [illegible] sfida così grande da richiedere [illegible] collaborazione della comunità mondiale, il presidente Bush ha ribadito l'impegno dell'America a un nuovo ordine [illegible]diale. In quanto nazione più [illegible]te al mondo, gli Stati Uniti hanno una speciale capacità unilaterale di mettere [illegible] pratica le loro convinzioni, ma hanno anche uno speciale obbligo di giustificare [illegible] loro azioni con principi che trascendono le affermazioni di potenza dominante. Non può essere nell'interesse nazionale americano né in quello del mondo definire principi che assicurano [illegible] ogni nazione il diritto [illegible] [illegible] attacco preventivo senza restrizioni se questa si sente minacciata nella propria sicurezza. Di qui la necessità di aprire [illegible] consultazioni per sviluppare principi generali che altre nazioni possano considerare [illegible] interesse generale. Questo è stato certamente il messaggio implicito del discorso di Bush all'Onu, anche se non è stato articolato in questi termini.

Gli Stati Uniti sono perciò sfidati a trovare un sistema di controllo che elimini le armi di distruzione di massa esistenti in Iraq [illegible] impedisca un futuro riarmo. Un sistema di controllo del genere è assai più complesso delle ispezioni negate da Saddam e quasi certamente si rivelerà incompatibile con la prosecuzione del suo regime. Se gli Stati Uniti finiranno per agire da soli, sarebbe il drammatico fallimento di 50 anni di politica atlantica. Ora che il presidente ha annunciato la sua direzione di marcia e il suo governo parlerà all'unisono senza più ambiguità, è difficile credere che i nostri alleati getteranno a mare [illegible] secolo di alleanza su un tema che alla fine è vitale per i loro interessi tanto quanto per i nostri. La preoccupazione dell'Amministrazione Bush per il terrorismo [illegible] la proliferazione delle armi in Medio Oriente è uno dei temi fondamentali del nuovo ordine internazionale [illegible] per questo non dovrebbe essere liquidato come avventurismo. E' importante ricordare che le consultazioni sono [illegible] processo ed [illegible] la leadership che determina un mondo migliore. E' stata aperta una porta. La forma del futuro dipenderà da chi la attraversa.

PERPLESSITA' NELLA SPD E TRA I VERDI: RISCHIAMO L'ISOLAMENTO INTERNAZIONALE

Il no alla guerra contro Baghdad ha dato le ali a Schroeder

La posizione «pacifista» premia il Cancelliere nei confronti di Stoiber ma crea problemi nel governo

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Prima la paura della disoccupazione, poi quella della catastrofe naturale, infine quella dell'Iraq: gli elettori tedeschi, a giudicare dai sondaggi che negli ultimi mesi hanno presentato almeno tre scenari di governo completamente diversi, passano da una paura all'altra [illegible] premiano, [illegible] volta in volta, il candidato [illegible] sembra più adatto a contenerla.

Sull'Iraq Gerhard Schroeder ha preso [illegible] volata. Perché? Non ha torto il suo avversario Edmund Stoiber quando ricorda che nessun cancelliere tedesco dai tempi del dopoguerra ha mai scelto, per la Germania, la strada dell'intervento militare, né quando fa presente che sarebbe stato più opportuno avviare colloqui [illegible] gli alleati europei o con gli stessi americani prima di renderlo pubblico, direttamente davanti all'elettorato, una decisione tanto importante. Eppure, i sondaggi hanno premiato Gerhard Schroeder proprio quando, a dispetto delle normali procedure internazionali, ha detto [illegible] chiare lettere che la «solidarietà incondizionata» all'alleato americano era un evento straordinario legato alla straordinarietà dell'11 settembre, ma che per nessun motivo la Germania avrebbe preso parte ad altre «avventure militari».

Critiche al cancelliere non sono venute soltanto dall'opposizione - che non sfugge evidentemente [illegible] sospetto di utilizzare, a sua volta, gli argomenti di politica internazionale a fini elettorali - ma anche da esponenti del governo, tra cui Hans-Ulrich Klose, capogruppo dei socialdemocratici per [illegible] politica estera, e Helmut Lippelt, l'omologo del partito verde. Per entrambi, secondo quanto riportato dalla «Welt [illegible] Sonntag», Schroeder sta mettendo la Germania [illegible] rischio di isolamento e sta creando una situazione difficile con gli americani. Se sarà riconfermato cancelliere, co[illegible] succederà dopo le elezioni - si chiedono Klose e Lippelt - quando bisognerà rispettare l'opinione dell'elettorato e far fronte contemporaneamente alla crisi internazionale?



Un biberon di latte in polvere ma nessuna medicina. E' il destino dei tanti bambini ricoverati al Saddam Hussein Children Hospital di Baghdad e mai curati a causa dell'embargo

La risposta è in corso di preparazione al ministero della Difesa, dove il neo ministro Peter Struck avrebbe avviato colloqui con Ankara per succedere [illegible] turchi nella missione di pace di stanza a Kabul. Il mandato turco scade infatti a fine settembre, [illegible] gli sforzi sono [illegible]centrati per far sì che dopo di loro, arrivino le truppe tedesche o olandesi. Malgrado alla Difesa smentiscano ogni connessione tra l'eventuale impegno in Afghanistan e la decisione di non partecipare al conflitto [illegible] Iraq, si fa strada con sempre maggiore chiarezza, tra gli osservatori, che [illegible] tratta dell'unico sistema possibile per confermare un appoggio all'America e sfilarsi dall'«avventura [illegible] irachena». Un ulteriore invio di truppe in Afghanistan, infatti, significherebbe per le finanze [illegible] difesa l'ultima possibile concessione. Come osservava Nikolaus Piper sulle pagine dei commenti della «Sueddeutsche Zeitung», il problema della Germania [illegible] [illegible] problema di fragilità economica e di incapacità politica: «La casa tedesca sta bruciando e i due candidati non sanno dare una vera risposta. Non c'è da stupirsi che gli elettori abbiano trasferito l'attenzione dal tema dei disoccupati e della crisi del mondo [illegible] lavoro - a cui nessuno [illegible] offrire soluzioni plausibili - ai duelli televisivi, alle sceneggiate sulle rive dell'Elba [illegible] all'improvviso interventismo di Schroeder nelle cose americane».


Carlo Nanni di Teramo ha scritto:
M50
Dillo con stile
M50
con GPRS
& Java
SIEMENS
mobile
www.my-siemens.it
Be inspired

Il sindaco: «Il panico è passato, ora serve un patto di stabilità»

Sergio Chiamparino racconta le sue 48 ore più difficili: «La circolare sui lavori pubblici poteva bloccare tutto»



Il sindaco Chiamparino alla cerimonia di apertura di un cantiere della metropolitana

intervista

Giuseppe Sangiorgio

SERGIO Chiamparino appare sollevato. Racconta: «Il ministro Lunardi ha ritirato la direttiva "taglia spese", quella firmata dall'ingegner Gargiulo, riportandoci al sereno». Ci pensa un attimo e aggiunge: «Mi sembra quasi di aver partecipato a "Scherzi a parte". Ma intanto in Comune abbiamo vissuto 48 ore difficili. Per non ripetere la brutta avventura sarebbe necessaria maggior autonomia da Roma, sia per le Regioni, sia per gli enti locali. Per arrivarci proporrò un patto di stabilità fra Comuni, Regioni e Governo, in modo che tutti possano spendere per opere pubbliche e servizi, senza far saltare, però, il banco, [illegible] un tetto di spesa stabilito e rispettato».

Due giorni di paura, dunque, per una circolare arrivata a sorpresa venerdì, con l'annuncio del ministero delle Opere pubbliche che almeno metà metrò e parte del passante dovevano [illegible] essere bloccati sino ad una verifica del ministero del Tesoro, per capire se ci siano o no fondi per completarli: oltre 800 milioni di euro, in [illegible] dei progetti per allungare la linea uno da Porta Nuova al Lingotto e da Collegno a Rivoli e, p[illegible] quanto riguarda il passante f[illegible]roviario, per superare in tunnel sotterraneo la Dora Riparia.

Sindaco, quali rimedi po[illegible] esservi a quello che lei definisce «panico da circolare»?

«Panico, per fortuna, cessato, anche grazie alle contro-reazioni ampie che ci sono state non solo a Torino e non solo nel centro-sinistra, ma a prescindere dal colore politico delle amministrazioni regionali e locali di tutta Italia».

Come fare perché non si ripetano incidenti di questo tipo?

«Ha ragione, proprio di incidente si tratta. Forse determinato da beghe fra ministri o fra burocrati. Per evitarle una strada c'è. È quella di eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro».

Quale «centralismo»? Il centro-destra, con la Lega di Bossi in prima fila, sta tentando di delegare alcuni dei poteri romani alla periferia, alle Regioni e agli enti locali. Non è così?

«Parrebbe così. Persino la destra sembra d'accordo, [illegible] poi il ministro Tremonti, dalla finanziaria varata lo scorso dicembre alla circolare arrivata venerdì scorso, [illegible] contraddetto tutti, accentrando la spesa pubblica al proprio dicastero e creando nei burocrati di tutti i settori un atteggiamento di cautela in attesa di verificare che i soldi ci sono. Atteggiamento che, alla fine, si è tradotto in atto amministrativo, [illegible] nella circolare [illegible] venerdì scorso».

Una direttiva che, lei afferma, va contro la tendenza di tutti i livelli dello Stato e delle imprese [illegible] il federalismo? Oppure [illegible] tratta di un invito agli enti locali e alle Regioni, affinché presentino i progetti, senza i quali i finanziamenti non arriveranno mai?

«Secondo me sarà [illegible] affrontare la causa, l'impostazione data da Tremonti alla politica economica. Problema che porterò in settimana all'at[illegible]zione dell'Anci. Proponendo che le autonomie locali abbiano maggiori poteri, più risorse e responsabilità, in una parola più libertà. E ciò sarà possibile soltanto con un patto di stabilità fra tutti, in modo che nessuno travalichi la spesa concordata».

Chiamparino, non ha risposto alla seconda parte della precedente domanda: quella circolare non potrebbe essere soltanto un invito agli enti locali a sbrigarsi nel presentare i progetti? Il vice ministro Martinat, per esempio, accusa i Comuni di Torino, Collegno e Rivoli di non aver ancora formato la società che consentirebbe di definire il progetto per far correre i convogli del metrò da Campo volo a Rivoli. Cosa risponde?

«Rispondo che quei progetti e le varianti del metrò (da Porta Nuova al Lingotto lungo via Nizza e non su via Madama Cristina) e del passante (con il raccordo circolare e [illegible] tunnel sotto la Dora) migliorano la qualità delle opere e sono stati concordati con il governo. Comunque, stando alla circolare del ministero ora ritirata, non avremmo potuto procedere né sull'uno, né sull'altro fronte. Ci sarebbe stato [illegible] stop che avrebbe rischiato di rendere monchi sia la metropolitana, sia il passante ferroviario. Di questo parleremo tuttavia lunedì (domani per chi legge, ndr) in Consiglio comunale».

> Per evitare che simili incidenti si ripetano occorre eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro Alle autonomie locali deve essere data maggiore libertà

> Comuni, Regioni e Governo dovrebbero sedersi attorno a un tavolo per stabilire gli interventi da realizzare e fissare dei tetti di spesa con l'impegno di rispettarli

Edilizia, la Regione taglia i fondi alle coop

Oltre 10 milioni di € saranno destinati alle Atc per realizzare nuove case popolari



L'assessore Franco Botta

La Regione ha deciso di tagliare una parte dei fondi per l'edilizia agevolata in passato destinate alle cooperative ed imprese edilizie e di destinarle alle Atc, le agenzie territoriali per la Casa, che li utilizzeranno per costruire alloggi popolari. La Giunta regionale, infatti, ha dato il via libera alla decisione dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta, di modificare la destinazione delle risorse risparmiate alla conclusione dell'ottavo programma di edilizia agevolata. Si tratta di economie complessive di 25,6 milioni di €, il 40 per cento (10,2 milioni) sarà, per la prima volta, a disposizione delle Atc. Dunque le coop rosse, ma anche quelle bianche, e i costruttori privati dovranno rinunciare ad una torta di una ventina di miliardi di vecchie lire. Una scelta che cooperative e costruttori hanno contestato - chiedendo una drastica riduzione della percentuale destinata alle Atc - e che probabilmente proveranno a modificare nel corso del dibattito in Consiglio regionale, il provvedimento, infatti, è all'esame della Commissione urbanistica. Botta, però, è intenzionato ad andare avanti: «La Giunta [illegible] preso una decisione che non vuole essere assolutamente punitiva nei confronti delle cooperative o degli operatori privati. Noi abbiamo dato una risposta alle richieste di intervento avanzata da tutte le Atc del Piemonte che hanno segnalato la necessità di costruire nuovi alloggi a canone sociale per far fronte ad [illegible] vera e propria situazione di emergenza abitativa presente in tutta la regione e, in particolare, in provincia di Torino».

A dire il vero le Atc hanno chiesto di poter disporre di tutti i fondi derivanti dai risparmi. Lo hanno fatto con due lettere sottoscritte da tutti i presidenti indipendentemente dal loro colore politico. L'ultima missiva è firmata dalla presidente Federcasa (Rosanna Valle, indicata da Forza Italia) e dal Giorgio Ardito per l'Atc di Torino (Ds). Valle e Ardito e sottolinea il fatto che «solo per la provincia di Torino l'esigenza urgente è di 5000 nuovi alloggi».

Botta ha scelto una strada di compromesso: «Per la prima volta - spiega - una quota consistente dei fondi risparmiati è destinata esclusivamente all'edilizia sovvenzionata cioè quella che punta a risolvere il problema alloggiativo delle fasce sociali più deboli». Non solo. La Regione ha deciso di destinare 2 milioni e mezzo di € alla realizzazione di abitazioni da assegnare ad appartenenti alle Forze dell'Ordine. (m. tr.)

DA DICEMBRE

Al Politecnico nasce l'ufficio dei brevetti

Giovanna Favro

Da un nuovo motore a un nuovo materiale, [illegible] un chip a una minuscola innovazione che migliora un prodotto o un processo produttivo: d'ora in poi, [illegible] ricercatore del Politecnico arriverà a qualche scoperta potenzialmente interessante per le aziende, a qualche risultato scientifico commercialmente appetibile, l'invenzione diventerà un brevetto depositato dall'ateneo. Lo scienziato dividerà gli utili con il Politecnico al 50%. Se l'invenzione fosse davvero importante, potrebbe [illegible]gnificare una pioggia di milioni di euro nelle casse dell'ateneo e - [illegible] avviene per i colleghi delle università statunitensi - anche nelle tasche del professore.



Del Tin

E' l'idea che guida la nascita dell'Ufficio brevetti [illegible] Duca degli Abruzzi, dove si lavora al varo del progetto da due anni: l'ufficio aprirà i battenti entro dicembre, ma è ormai di fatto già operativo. D'ora in poi, spiega il rettore Giovanni Del Tin, «chi porterà avanti una ricerca, potrà rivolgersi al nuovo servizio quando percepirà di essere arrivato ad inventare qualcosa di nuovo. Si stipulerà un contratto: l'inventore cederà i diritti di sfruttamento del brevetto all'ateneo, in cambio di royalties sulla metà degli eventuali utili futuri». E aggiunge: «Finora, i ricercatori hanno avuto come fine solo la pubblicazione dei risultati dei loro studi. Spesso, bastava fare un piccolissimo lavoro ulteriore, per tradurre la ricerca in un'applicazione commercialmente appetibile che qualcuno, in qualche angolo del pianeta, provvedeva a sfruttare. Ora gli scienziati continueranno a pubblicare i risultati delle ricerche, ma terranno riservate le conclusioni utili ai fini dello sfruttamento delle invenzioni».

Maria Schiavone, responsabile del Servizio contrattazione attiva del «Poli» racconta che, ad ogni proposta dei ricercatori, «L'ufficio verificherà che non esista nulla di simile al mondo: che insomma si tratti realmente di un'invenzione». Poi entrerà in scena [illegible] «Commissione tecnica brevetti», che deciderà se depositare la scoperta. «Quindi partiran[illegible] le procedure di registrazione del brevetto, in Italia e in altri paesi, da parte dell'ateneo. Presentata l'idea, lavoreremo per cercare di promuoverla».

In passato, la titolarità dei diritti di sfruttamento delle invenzioni apparteneva a chi aveva commissionato le ricerche, dunque spesso anche alle aziende che le co-finanziavano. Nel corso dell'ultimo anno, la norma è cambiata: oggi è l'inventore, il solo «padrone» della scoperta, l'unico a poterne decidere il destino. Del Tin: «Nei casi di co-finanziamento da parte di un privato, si arriverà a un contratto che preve[illegible] [illegible] accordo tra Politecnico, azienda e inventore».

L'ULTIMA IMPORTUNATA

«Il centauro ha una Suzuki ed è italiano»

Massimo Numa

Federica Gobbi ha [illegible] anni, è una bella ragazza, fa l'arredatrice. Abita in cintura. Il fidanzato è di Torino e lei spesso percorre sola [illegible] auto via Reiss Romoli per raggiungerlo. E' l'ultima preda del motociclista misterioso. Federica ha memorizzato molti particolari: la moto è di tipo enduro, bianca e inserti blu. Due ragazze hanno individuato il logo sul serbatoio: la S della Suzuki, forse è il modello 650 «DR». Forse, perché su questo punto Federica non è sicura. Sul resto no: «Altezza 1,75, capelli castano chiari, corti, schiacciati dal casco, che è bianco e integrale. Lineamenti regolari, pelle chiara, occhi azzurri, snello. Età 35, 40 anni. Nessuna inflessione dialettale, è italiano [illegible] ha un lieve difetto di pronuncia. Scivola sulle consonanti. Mi ha detto di essere un tecnico della Fiat. Un uomo non sgradevole. Tutto è durato quasi un'ora, con alcuni momenti preoccupanti». Cioè? «Ecco: l'altra sera, a un semaforo di via Reiss Romoli, alle 20, vengo affiancata dal motociclista. Ho [illegible] finestrino semi abbassato. "Guardi che ha [illegible] ruota che oscilla. Le ho fatto i fari più volte, ma lei non se n'è accorta". [illegible] fermo, perché nei giorni precedenti mi era sembrato di avere una gomma a terra».

Poco distante, c'è un'area di sosta. «Scendo, mi sembra tutto a posto. Ma lui, che s'è tolto il casco, dice che la ruota urta il parafango e che vanno stretti i bulloni. Apro il baule posteriore, è già alle mie spalle e si mette a frugare. "Scusa, sono un tecnico della Fiat, per me è più facile"».

Niente tuta da biker, come negli altri casi. [illegible] jeans beige, scarpe da tennis, giubbotto di pelle nera: «Afferra la chiave e mi dice di rientrare in auto. "Avvia il motore, parti e poi tira il freno a mano, spegni e scendi, [illegible] avvito i bulloni". Obbedisco. Commetto un errore e lui, a questo punto, si inginocchia a fianco della portiera aperta, infila le mani dentro l'abitacolo, mi sfiora le gambe e mi indica cosa devo fare. Qui inizio a [illegible]mie».

Quella chiave inglese stretta in pugno, a Federica, sembra un'ar[illegible]. Attimi di paura. Lui se ne accorge e cambia registro. «Devo andare a mangiare [illegible] panino con gli amici, se avessi più tempo ti seguirei ancora». E' passata più di mezz'ora. Federica adesso è inquie[illegible]. Ma il motociclista torna a infilarsi il [illegible]o, avvia [illegible] motore e, nella fretta, rischia di urtare [illegible] Ford.

Più o meno, lo stesso racconto di Elena. Ieri ha scritto a «Specchio dei tempi». «Mercoledì 11, corso Giulio Cesare (zona Auchan), ore 20.00: il motociclista viaggiava su una Suzuki bianca e blu, si affianca e mi suggerisce di accostare per le forti oscillazioni della mia ruota posteriore destra. Rallentando lo ringrazio e mi fermo dopo circa un km per controllare; anche lui si ferma e mi dice di non essere stato l'unico ad accorgersene, altri avrebbero tentato di segnalarmelo ma io non avrei sentito a causa della radio...». Testimonianza fotocopia. La polizia invita le donne che hanno subito molestie a presentarsi in Questura per la denuncia.

Specchio dei tempi

«Vigile incivile ha fatto piangere mio figlio» - «La tariffa dipende solo [illegible] percorso» - «Perché non restituire il favore ai tedeschi e fare via Colonia?» - «Stangata post-ferie per parcheggio e per tram»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per raccontare un episodio che mi ha lasciato un po' con l'amaro in bocca. Alcuni giorni [illegible] ero a spasso in città con mio figlio di 4 anni e nell'aprire la macchina, in [illegible] parcheggio, [illegible] notato a terra una busta trasparente contenente una multa con relativo bollettino postale per il pagamento. Ho pensato di fare un atto gentile, cercando anche di dare un esempio [illegible] correttezza e di senso civico a [illegible] figlio, e di consegnare la multa [illegible] un Vigile Urbano che era in servizio nei pressi della piazza. Ho spiegato le circostanze al Vigile, ed egli, presa la multa, l'ha immediatamente cestinata in [illegible] cassonetto lì vicino, con tanto di risata, e affermando che "tanto se l'ha buttata via gl[illegible] arriva a casa ed è giusto che paghi il sovrapprezzo", se ne è andato per la sua strada.

«Mio figlio ovviamente [illegible] preso la cosa come un affronto ed è scoppiato a piangere e mi ha chiesto perché, "se noi eravamo stati gentili il vigile l'ha buttata via". Non potendo ovviamente commentare quello che mi stava passando per la mente, ho cercato una scusa di comodo, [illegible] da allora tutti i giorn[illegible]anto, mio figlio mi chiede "chissà perché l'ha buttata?". Credo che ci siano pochi commenti da fare di fronte a questo esempio di "civiltà" dato da chi deve [illegible] esempio per tutti i cittadini e soprattutto per [illegible] generazioni di futuri cittadini».

Gian Luca Alessio

L'assessore comunale ai Trasporti ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Quegli abbonamenti costavano la metà" si precisa che il sistema tariffario del trasporto pubblico Atm individua un ventaglio di tipologie di documenti di viaggio che possa rispondere alle esigenze della collettività e propone quindi tariffe che mediano questa necessità.

«In questo contesto Atm, con Satti, Trenitalia e con Regione Provincia e Comune, ha attivato, dal 1 aprile 1996, l'integrazione tariffaria Formula. Tale sistema consente ad ogni utente, [illegible] base di un unico documento da viaggio, di accedere a qualsiasi mezzo pubblico e di effettuare un numero illimitato di corse, nell'ambito di una determinata zona servendosi di tutti i vettori partecipanti attualmente a Formula. Il prezzo di tale documento [illegible] viaggio dipende solo dalla zona di partenza e dalla zona di destinazione dello spostamento e non già dal vettore utilizzato».

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Ad agosto, mentre ero in ferie vicino ad Asti, [illegible] una donna tedesca (che mi chiedeva informazioni su Torino) ho saputo che Torino è gemellata con Colonia, almeno così lei diceva. Non so se ciò risponda al vero in quanto non mi pare di avere mai visto sui cartelli indicanti l'ingresso in città tale indicazione. Mi ha anche detto che [illegible] delle strade principali di Colonia si chiama appunto Turin Strasse. Se ciò fosse vero come mai noi [illegible] abbiamo via Köln (o per dirla in italiano) via Colonia?».

Roberto Lazzarino

Un lettore ci scrive:

«Al rientro delle [illegible] gli [illegible] del parcheggio sotterraneo Aci di piazza Bodoni hanno trovato un'altra amara sorpresa, legata agli ingiustificati aumenti in seguito all'introduzione dell'euro. La tariffa unica serale è passata da 1,55 euro a 2. In questo modo i gestori potranno sicuramente contare soldi in più, ma rischiano di trovarsi anche clienti in meno».

Giangiorgio Sutragni

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco a quanto leggo riguardo al prossimo aumento di biglietti di autobus e tram. Dal mio punto di vista sono le spese di ogni giorno, quelle in cui può incorrere ogni persona in una normalissima giornata, quelle di cui dovremmo tenere conto per valutare l'effettivo costo della vita. E così i biglietti dell'autobus che passeranno da 0,77 a 0,90 euro e i posteggi (quelli ridotti da 0,41 a 0,50 Euro) rappresentano, per chi [illegible] fare i conti, [illegible] aumento del 16% e del 22% circa. Francamente troppo, francamente assurdo e, francamente, un dato che stona con quanto sostenuto dall'Istat, che pare abbia gli occhi bendati al riguardo. E poi, a proposito dell'Atm, potrei capire l'aumento delle tariffe dei posteggi a pagamento, per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e la riduzione del traffico. Ma allora, perché aumentare anche il prezzo dell'autobus? E' un controsenso, e un atteggiamento che mi fa pensare che questa sia solo la tradizionale stangata e non abbia alcuna pretesa di migliorare il piano di viabilità urbana».

Giorgio D'Ombrosi

specchiotempi@lastampa.it

LA LUNGA CORSA AL RECORD

Le maxivincite
Fonte: Sisal

Data	Vincita in euro	Località
[illegible]	[illegible]	[illegible]
29/09/1999	44.346.814,39	Montopoli di Sabina (RI)
[illegible]	[illegible]	[illegible]
27/10/2001	36.008.710,05	Roma
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Data	Vincita in euro	Località
[illegible]	[illegible]	[illegible]
05/01/2002	30.313.122,32	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
01/03/2000	27.621.707,82	Latina
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Gioco super — Il Superenalotto è il gioco del record

- **82,9** milioni di vincitori, oltre **4** miliardi di euro il montepremi distribuito
- **47** i multimilionari in euro (ex multimiliardari in vecchie lire) incoronati dal "6"
- **279** i milionari premiati dal "5+1", le prime quattro più alte vincite a livello europeo e fra le prime nel mondo
- Oltre **26,8** miliardi le combinazioni giocate

DOPO 38 CONCORSI DI ATTESA SI DIVIDONO LA VINCITA DI 58,8 MILIONI DI EURO

Superenalotto, [illegible] la caccia Due sei a Napoli e a Bologna

Ivano Barbiero
ROMA

La grande illusione è svanita in pochi minuti, ieri sera dopo le 20: dopo 38 tentativi andati a vuoto sono stati centrati non uno [illegible] addirittuura due [illegible] gioco del Superenalotto. Grazie alle sestine centrate ci sono ora in Italia nuovi miliardari e milioni di altri scommettitori che rimpiangono [illegible] essere stati né baciati o [illegible] sfiorati dalla dea fortuna. Le schedine fortunate sono state giocate a Casoria, nel Napoletano, e a Castello d'Argile, provincia di Bologna: ognuna fa incassare 29 milioni 410 mila euro (circa 58 miliardi delle vecchie lire). E la festa in questi due paesi è andata avanti per tutta la notte.

Le statistiche rivelano che ieri c'era poco meno di una probabilità su sei di azzeccare la sestina vincente: sono state giocate [illegible] milioni di colonne rispetto alle 622.614.630 colonne necessarie per avere la certezza matematica della vincita. Ciò nonostante la combinazione vincente è stata centrata addirittura due volte, forse favorita dall'uscita dei numeri 20 e 30 e dalla coppia 44 e [illegible] Una bella botta di fortuna per chi è riuscito a indovinare i sei numeri magici, poiché il Superenalotto, che è ormai entrato nella classifica dei giochi più ricchi del mondo, ha certamente una caratteristica: quello che, per consentire di centrare la vincita piena, ha il più basso [illegible] probabilità. [illegible] termini matematici, la probabilità di ottenere il punteggio pieno è uguale allo 0,00000016%. In termini pratici, immaginatevi poco più di [illegible] stadi, uno accanto all'altro, ognuno con 100 mila persone, pensate a un bigliettto che cada dal cielo e chi lo prende è il vincitore di questo gioco.

Il «6» di Casoria è [illegible] centrato nel bar tabaccheria Iorio, in via delle Puglie, 97, con un sistema da 2310 combinazioni diviso in 40 quote da 58 euro (giocate metà qui, metà in un altro bar di Casoria di proprietà [illegible] fratello del titolare). Meno complesso [illegible] sistema giocato nella tabaccheria Galli, in piazza Gadani, 12, a Castello d'Argile. In questo caso per azzeccare la combinazione vincente è stato sviluppato un sistema da 504 combinazioni, suddiviso in ventiquattro quote da 10,60 euro.

Se ancora una volta c'è chi si è stupito di quanto gli italiani abbiano giocato e scommesso sui numeri e di come la gente si faccia regolarmente spennare dallo Stato, basterà ricordare che al Lotto e al Superenalotto più che [illegible] logica contano i sogni e la speranza. Sembra infatti inutile ricordare più e più volte che i numeri non hanno memoria e che puntare sui ritardatari o su quelli estratti più di frequente è solo una perdita di tempo. Perché sono real[illegible] pochi quelli che si chiedono: [illegible] conviene puntare ? Quali sono le mie possibilità di vincita? Quali rischi corro? Così come è lettera morta [illegible] che rispetto al Lotto, [illegible] è un gioco a quote, (ovvero è stabilito a priori il premio del giocatore che indovini i numeri estratti), il Superenalotto è invece un gioco [illegible] sul criterio della «ripartizione», dove vi è un montepremi - pari alla somma delle scommesse incassate - da spartire fra i vincitori. Vincere il primo premio [illegible] Lotterie è il sogno principe di tutti. E il Superenalotto ha successo proprio perché costituisce [illegible] speranza: al prezzo di poche migliaia di lire [illegible] si può illudere, per qualche giorno, nell'attesa di un futuro più ricco.



La ricevitoria di Casoria in festa dopo la notizia della vincita

Anche questa volta sono state le giocate collettive a fare centro Secondo gli esperti sono stati favoriti coloro che hanno puntato sui numeri del «raddoppio» 44 e 88

IL GESTORE DELLA RICEVITORIA

Casoria, una città di poveri che è baciata dalla fortuna: «I vincitori sono tra di noi»

Fulvio Milone
[illegible]

L'insegna nuova di zecca in via Nazionale delle Puglie indica [illegible] bar tabaccheria che i fratelli Gerardo e Antonio Iorio hanno aperto da poco. La buona sorte ha bussato lì, in una strada abitata da povera gente, disoccupati e casalinghe baciati dalla fortuna che a Casoria, un paesone dell'hinterland napoletano, ha regalato [illegible]. Nella sala [illegible] festa, scorrono fiumi di spumante ed echeggiano cori da stadio. Gerardo Iorio mostra incredulo il sistema vincente, 2310 combinazioni. Quaranta le quote giocate per la seconda volta. Giovanni, uno dei figli di Gerardo, giura di non aver giocato: «Ho portato fortuna agli altri, non a me. Finora nessuno si [illegible] ancora fatto vivo per comunicare di aver vinto. Ma sono convinto che prima o poi uno dei fortunati giocatori telefonerà». «Viva Napoli, viva Bologna», gridano in coro i clienti. E c'è chi ricorda che già il 23 dicembre '98 le due città furono scelte dalla dea bendata: [illegible] azzeccate due giocate [illegible] miliardi ciascuna.

UN CENTRO DI 5000 ABITANTI

A Castello d'Argile una notte di festa In tabaccheria sistema per 24 fortunati

Franco Giubilei
BOLOGNA

Grande festa per tutta la notte a Castello d'Argile, paese di 5 mila abitanti nella Bassa Bolognese, verso il confine col Ferrarese, baciato dalla fortuna grazie a un «sistemone» da 504 combinazioni. A giocare il sistema vincente [illegible] state ventiquattro persone, presumibilmente del paese, che si [illegible] aggiudicate 29 milioni e 410 mila euro. Tradotti in lire sono [illegible] miliardi: ogni giocatore si trova in [illegible] più di due miliardi. Naturalmente a Castello d'Argile per il sei vincente è scoppiato l'entusiasmo, gli abitanti [illegible] scesi in piazza a festeggiare. I fortunati per il [illegible] restano ignoti, anche se ventiquattro «nuovi ricchi», in una realtà così piccola co[illegible] il paesino del Bolognese, non potranno restare nascosti per molto tempo. Il sistema vincente è stato giocato nell'unica tabaccheria, il locale di Davide Galli, in piazza Gadani. La tabaccheria è stata aperta due anni fa ma fino a ieri non aveva fatto registrare alcuna giocata vincente. Galli ha tenuto a precisare che non ha partecipato al sistema.

LOTTO CONCORSO N. 74

[illegible] 14 [illegible] 2002

Ruota					
Bari	78	[illegible]	77	48	21
Cagliari	87	14	62	48	9
Firenze	20	51	[illegible]	37	[illegible]
Genova	44	36	56	38	18
Milano	30	32	73	39	[illegible]
Napoli	23	12	[illegible]	[illegible]	62
Palermo	88	90	4	23	45
Roma	44	17	4	67	43
Torino	[illegible]	7	87	53	37
Venezia	[illegible]	75	[illegible]	68	22

[illegible]

20 - 23 - 30 - 44 - 78 - 88
Numero jolly [illegible]

Montepremi € 16.756.037,69

2 vincitori con 6 € 29.410.636,60

[illegible] vincitore con 5+1 jackpot € 3.351.207,54

	Punti	€
Ai 71	5	47.200,11
Ai 5982	4	560,21
Ai 252.086	3	13,29

ROMPICAPO

(Dario De Toffoli)

A	B	C	D	E
20				
			GRECO	

In un corridoio di ente dell'UE 5 uffici, indicati con le lettere dalla A alla . Le responsabili di questi uffici hanno diversi i nomi, i cognomi, gli interni telefonici, e una lingua parlata oltre quella base. Oggi hanno pranzato assieme hanno ordinato pizze diverse.

1. La Bianchi ha preso pizza pugliese; Nicoletta, che non risponde all'interno 16, la pizza ai formaggi.
2. La persona che risponde all'interno 19 conosce l'olandese mentre è nell'ufficio A quella che risponde al 20.
3. Nell'ufficio con lettera successiva rispetto alla Verdi c'è colei che parla danese e che ha preso pizza diavola.
4. La persona all'ufficio B non è Michela Rossi né la Neri; la persona all'ufficio D conosce il greco.
5. La persona che parla svedese ha preso pizza margherita, non è nell'ufficio C e risponde all'interno che ha il numero di 2 superiore rispetto quello della Gialli.
6. La persona all'interno 17 è nell'ufficio dopo Michela; quella al 18 non ha preso pizza capricciosa.
7. Alice parla portoghese risponde ad un interno dispari.
8. L'ufficio di Giovanna è una consonante; l'ufficio della Neri è la lettera successiva a quella di Paola.

Che lingua parla la persona all'ufficio E? Che pizza ha preso Alice? A che interno risponde la Bianchi?

NUOVO PAROLIERE

	a	b	c	d
1	A	I	O	E
2	D	N	R	G
3	N	A	M	C
4	I	L	S	O

	a	b	c	d
1	I	E	R	A
2	N	T	C	I
3	S	C	R	H
4	O	P	E	O

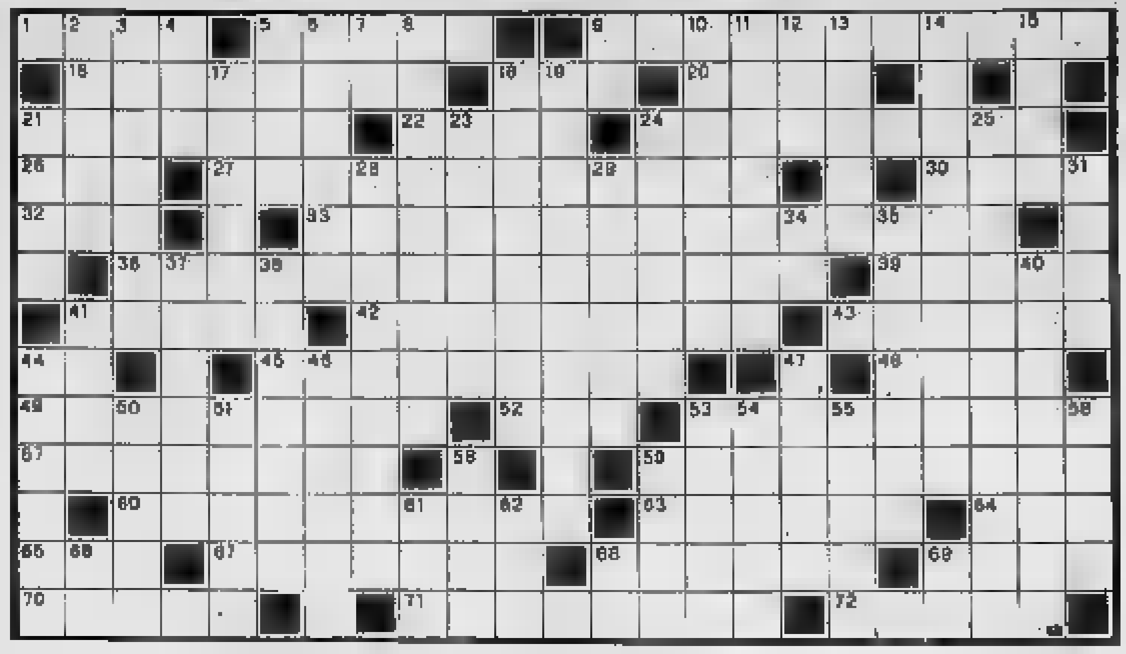
ciascuno schema dovete trovare maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, a3 legge SCOPERCHIARE: noi abbiamo trovato altre parole almeno 5 lettere (11 le più lunghe). E voi? La griglia sinistra è tematica vi si celano alcuni nomi propri maschili comunemente usati in italiano. Esempio: da a2 DINO. Noi ne abbiamo trovati in tutto 13 (da 4 a 7 lettere). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO

(S02)

Sovente mi capitava di fare con Mong i turni guardia sulla Grande Muraglia ci sfidavamo spesso: «Prendi le monete che hai - gli proposi un giorno - poi ne prenderemo una mia che tireremo in aria volte; ogni volta giocherai metà delle monete che hai quel momento: per ogni volta che sole, ti darò lo metà delle monete rispetto quelle messe sul piatto, per ogni volta che esce carro invece prenderò metà delle monete del piatto». Mong accettò; la prima volta uscì sole, la seconda carro. «Bene - commentò l'amico - nessuno ha perso». «Sei sicuro? - gli risposi -. Ora hai 6 monete: ricordi quante ne avevi all'inizio?». Con quante monete aveva cominciato Mong?

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Filo per ...ire; nome di Degas; 9. Sostanze come la lecitina e la cefalina; 16. Costantino umanista bizantino; 18. La partita del giocatore di tennis; 20. Città dell'Istria; 21. Fuscello di paglia; 22. Grande o piccolo nel bridge; 24. L'orafo medaglista Cristoforo Foppa; 26. Inter... in breve; 27. Che mette sotto il proprio dominio; Misura inglese; 32. Lamenti poetici; 33. Pittore fiammingo che realizzò opere piene forme bizzarre; 36. Scrisse «L'oro Napoli»; 39. Il popolo dei Druidi; 41. Tela finissima da ricamo; 42. Legittimazione di uno stato di cose irregolare; 43. Il monte che domina Ancona; 44. Iniz. Altman; 45. Durano poco... in acqua; 48. Danneggiati o feriti; 49. Si dice di fatti clamorosi; 52. Sgradito al moralista; 53. Lavorano diserbaggio; 57. Strumenti corde con disco azionato da manovella; 59. Esperti di un determinato settore; 60. Insieme di foglie inserite sullo stesso nodo; 63. Passo del Cantone dei Grigioni; 64. Quando fugge nessuno lo vede; 65. In tale luogo; 67. Sostitute delle titolari; 68. Imposte di negozio che aprono verso l'esterno; 69. Il nome di Magritte; 70. I ferri del camino; 71. L'attività con la produzione di miele e cera; 72. Il poeta dell'«Odissea».

VERTICALI: 2. rapì Paride; 3. Gradi massimi; 4. S'illumina all'alba; 5. Un giudice infernale; 6. Macchine per la pulizia dei canali; 7. Mezzo giro; . Concentrati in poco spazio; . Foto senza pari; 10. Anagramma «purista»; 11. Grande bosco; 12. Ondeggiamento di tifosi; 13. Effettua sottrazioni; 14. Serve al fumatore; 15. Famoso sarto francese; 17. Vivanda araba; 18. Delineato; . Si oppone al creazionismo; 21. Al buio si vede meglio; 23. La regione storica di Metz; 24. Le isole di Moroni; 25. John regista di «Un uomo da marciapiede»; 28. Raccolta di statue in gesso; 29. Il di Power; 31. Il padre dei vizi; 34. La città della Fiera del Levante (sigla); 35. Privata di tutto il liquido; 37. Tirare in alto; 38. Le monete... metalliche; 40. «Lennie» pianista, caposcuola del cool jazz; 41. Il grande compositore Eisenach; 44. Celebre quella di Caserta; 46. Numero... di calcio; 47. Immis... di dati nel computer; . Il nome della Azzariti; 51. Biechi e minacciosi; 53. Sauro australiano; 54. C'è chi ha paura della propria; 55. Il di Tessa; 56. Affluente della Senna; 58. Fermaglio molla; 59. Danno gli ordini; 61. Collera; 62. Pronome di riguardo; . Consonanti viola; 68. Iniz. Tofano; 69. Titolo per pochi.

MASTER MIND

Proposte				Risposte
A	N	G	N	●
N	B	N	V	●○
N	B	G	V	●○
R	B	N	V	●○○
G	N	V	R	●■

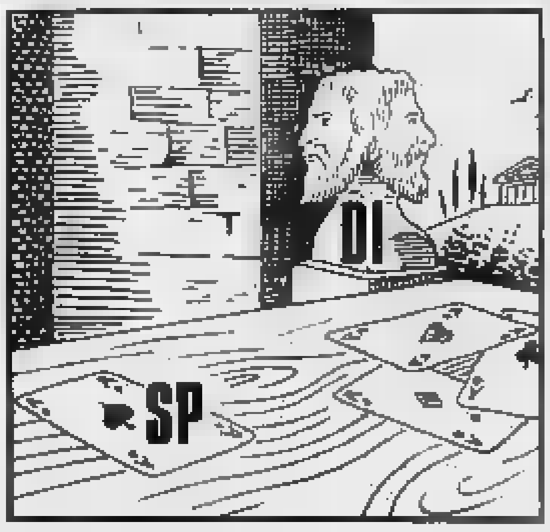
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

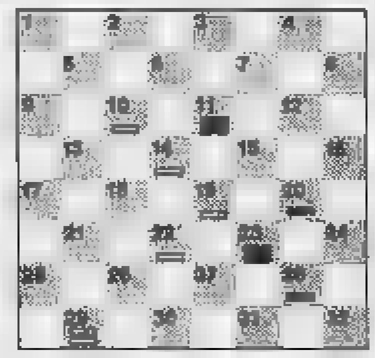
A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** di martedì 17 settembre 2002

(frase: 8, 9)



(Fatti)



Cambia denominazione il torneo di Concorezzo, in occasione del ventunesimo appuntamento damistico nella cittadina lombarda, e così la numerazione delle gare riparte da «uno». Il torneo si è svolto comunque nella tradizionale sede del Circolo Familiare «S. Antonio». Nel Principale, che ha visto in gara importanti giocatori ed è stato caratterizzato da un elevato livello tecnico, ha vinto alla grande Marcello Gasparetti; alle sue spalle il tenace Casucci che ha regolato al quoziente Mario Fero e Marco Ronda. Nel secondo gruppo affermazione di Giovanni Andreini; seguono il fiorentino Marco Capacciolì ed il bresciano Gianpietro Adami. Nel terzo gruppo ha vinto nettamente Gabriele Beretta. Fra i regionali bella vittoria di Danilo Sendigliano su Valerio Castellani e fra i provinciali di Claudio Rovida sul promettente emiliano Massimo Fiocco.

Diagramma: Problema Remo Cipolli. Il Bianco vince in 3 mosse.

SCACCHI



Dal 28 settembre al 6 ottobre torna di scena Saint-Vincent con il Campionato Europeo Seniores, che giunge alla seconda edizione; al torneo possono prendere parte gli uomini «Over 60» (nati nel e anni precedenti) e le donne «Over 50» (nel 1953 e anni precedenti). Prezzi convenzionati negli alberghi, tel. 0165.99097. Manifestazione di contorno all'Europeo Seniores sarà il Campionato Valdostano, torneo aperto a tutti ma con il titolo riservato al primo classificato dei residenti in Valle; ricco il monte premi due gare, grazie alla sponsorizzazione del Casinò. Nella stessa settimana verranno anche giocati i tornei ad inviti «Mitropa Cup» giovanile e «Mitropa Cup» femminile a squadre, quest'ultima manifestazione una novità del calendario, alla sua prima edizione, quasi un... aperitivo in vista del Mondiale a squadre femminile di Bled.

Diagramma: Walowy - Antonievski. Il Nero muove e vince.

ALLO STADIO BRAGLIA, ESAURITO, DOMINA LA SQUADRA [illegible] ANCELOTTI

Inzaghi firma la partenza lanciata del Milan

Doppietta a Modena, Simic completa la festa. Rivaldo si vede nel finale

Bruno Bernardi
inviato a MODENA

[illegible] Diavolo fa già paura e chiude con il botto l'esordio in campionato. Con una doppietta Inzaghi replica ai gol pomeridiani di Vieri e Cruz e il Milan, che ieri [illegible] per uno spezzone di ripresa ha fatto debuttare Rivaldo nel campionato italiano, tiene botta all'Inter e al Bologna anch'esse vittoriose negli anticipi della prima giornata.

Rivaldo, che sarà titolare mercoledì a San Siro in Champions League contro i francesi del Lens, nella ventina [illegible] minuti in cui [illegible] rimasto in campo ha sciorinato qualche numero di altissima scuola, compreso un gol di tacco annullato per fuorigioco.

Quando Ancelotti potrà disporre anche di Shevchenko, ieri [illegible] in tribuna insieme con Costacurta e Dalla Bona, l'attacco milanista diventerà micidiale. Intanto, bastava l'uno-due di Inzaghi-Simic, prima del 3-0 [illegible] Superpippo, per mettere in ginocchio la matricola Modena; generosa [illegible] troppo acerba per avversari più forti e più esperti.

Gli emiliani dovranno fare tesoro della lezione dopo la sbornia per la promozione. Stadio esaurito [illegible] città in tilt per il ritorno in serie A dopo trentotto anni [illegible] attesa e un salto in alto, dalla C alla massima divisione, in appena dodici mesi. Come il Chievo. Ma le premesse sono meno incoraggianti rispetto alla partenza dei veneti un anno fa.

Elicotteri che volteggiavano [illegible] sul vecchio stadio Braglia fin dal tardo pomeriggio per controllare l'afflusso del pubblico, tanto entusiasmo per un calcio di provincia che si misurava con il Milan che si concedeva il lusso di tenere l'ultimo grande acquisto Rivaldo, campione del mondo, in panchina.

Con la maglia celebrativa per i 90 anni, maglia che [illegible] stata ritirata dopo la gara, [illegible] Modena non dava l'impressione di patire più di tanto l'emozione. [illegible] la differenza tecnica veniva a galla. Il Modena correva, il Milan giocava. L'allenatore De Biasi ordinava alla squadra di stare compatta, evitando di allungarsi troppo.

Il Milan macinava azioni ad ampio raggio con Pirlo arretrato in cabina di regia e Rui Costa, finalmente tonico [illegible] ispirato, [illegible] ridosso delle punte Inzaghi e Tomasson. E, a metà campo, Seedorf [illegible] Gattuso [illegible] fare da frangiflutti.

Il gol non tardava. Arrivava al 18' e portava [illegible] firma [illegible] Izanghi. Superpippo [illegible] fatto le prove al quarto d'ora, centrando prima Ballotta e poi sparacchiando a lato. Al terzo tentativo, su assist di Rui Costa che aveva scambiato con Tomasson al termine [illegible] una [illegible]en congegnata azione, andava a segno [illegible] un secco [illegible] angolato diagonale di destro, irraggiungibile per il trentottenne [illegible] Ballotta. Grande esultanza [illegible] c[illegible] assiepata da migliaia di tifosi [illegible]neri.

Il Milan si [illegible] nella metà campo modenese e alla mezz'ora, con un'incornata [illegible] poco a lato, Inzaghi mancava [illegible] un soffio il [illegible]-0. Il Modena capiva che stare arroccato non pagava e osava di più, impegnando Dida con un fendente di Ponzo.

Ma [illegible] brivido più grosso al Milan [illegible] procurava una zuccata involontaria subita da Nesta. L'ex laziale [illegible] riprendeva dopo le cure dirigendo [illegible] autorità, alla Baresi, le operazioni difensive. E il primo tempo [illegible] chiudeva con il Milan all'attacco [illegible] una parata-gol di Ballotta [illegible] colpo [illegible] testa in tuffo di Inzaghi.

Di testa, [illegible] 9' della ripresa, raddoppiava Simic deviando da due passi un invitante pallone indirizzatogli su cor[illegible] di Pirlo. Messo al sicuro il risultato, il Milan rallentava il ritmo e Rivaldo poteva entrare per fare un proficuo allenamento.

Due parate-gol, una di Ballotta su Inzaghi e l'altra di Dida [illegible] punizione di Milanetto, facevano da prologo al 3-0 realizzato da Superpippo, al [illegible] gol da professionista. Ancora u[illegible] volta [illegible] Pirlo a dare il via all'operazione gol.

MODENA (3-4-2-1)	0	MILAN (4-3-1-2)	3
Ballotta 5,5; Zam[illegible] 6, Cevoli 5,5; Ungari 5,5; Ponzo 6; Milanetto 5,5, [illegible] 6, Balestri 5,5; Pasino 6 (18' st Sculli sv), Fabbrini 5; Taldo 5 (41' st Albino sv). All. De Biasi 5,5.		Dida 6; Simic 7, Nesta 6,5, Maldini 6, Kaladze 6; Gattuso 6, Pirlo 6,5, Seedorf 6 (41' st Broc[illegible] sv); [illegible] Costa 6,5 (32' st Serginho sv); Tomasson [illegible] (23' st Rivaldo sv), Inzaghi 7,5. All. Ancelotti 6,5.	

Arbitro: De Santis 6
Reti: pt 18' Inzaghi, [illegible] 9' Simic, 45' Inzaghi.
Spettatori: paganti 3202, incasso [illegible] 48030 €, abbonati 12147.


Filippo Inzaghi, qui contrastato dal difensore modenese Zamboni, ha aperto e chiuso le marcature del Milan

SuperPippo: ora c'è la mentalità

«Esordio fantastico, ci ripeteremo in Coppa» In tribuna anche Piero Ferrari e Zaccheroni

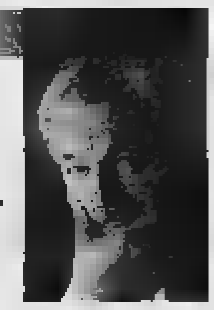
MODENA

La serie A, a Modena, mancava da [illegible] anni. L'ultima volta era stata nel '64, e la squadra salutò [illegible] massimo campionato perdendo a Milano lo spareggio con la Sampdoria. Facile immaginare il clima che si respirava ieri [illegible] allo stadio Braglia, esaurito. Per tutta la stagione non ci saranno tagliandi disponibili, eccezion fatta per quelli destinati alla tifoseria ospite. In estate, in pochi giorni, sono andate bruciate 12 mila tessere. Ieri sera per un biglietto di curva nord (quella del Milan) i bagarini chiedevano fra i 65 ed i 70 euro.

La squadra di [illegible] Biasi non è cambiata molto mantenendo l'intelaiatura che in due anni l'ha portata dalla C alla A. Chi aspettava Luciano Pavarotti e Gianni Trapattoni sulle tribune è rimasto deluso. C'erano invece Alberto Zaccheroni e l'ex allenatore [illegible] volley Franco Bertoli. Presenti anche due modenesi doc come il ministro Carlo Giovanardi e il figlio del Drake, Piero Ferrari.

Alla fine l'euforia [illegible] grande solo in casa milanista. Pippo Inzaghi, protagonista assoluto: «Quest'anno abbiamo la mentalità giusta. Grande gara, abbiamo molto entusiasmo, però abbiamo anche speso tanto e dobbiamo recuperare per la Champions League. Dovevamo partire bene, [illegible] darà la carica per l'Europa. Aver cominciato prima la preparazione adesso ci dà un vantaggio. La squadra mi aiuta tantissimo, devo ringraziare i compagni. Non [illegible] ancora [illegible] massimo, ho un dolore [illegible] al piede che mi frena soprattutto in allenamento: sono preoccupato perché non si può sempre giocare bene se ci si allena poco».

[a. mon.]



Se Gattuso regge questa è un'orchestra che può incantare

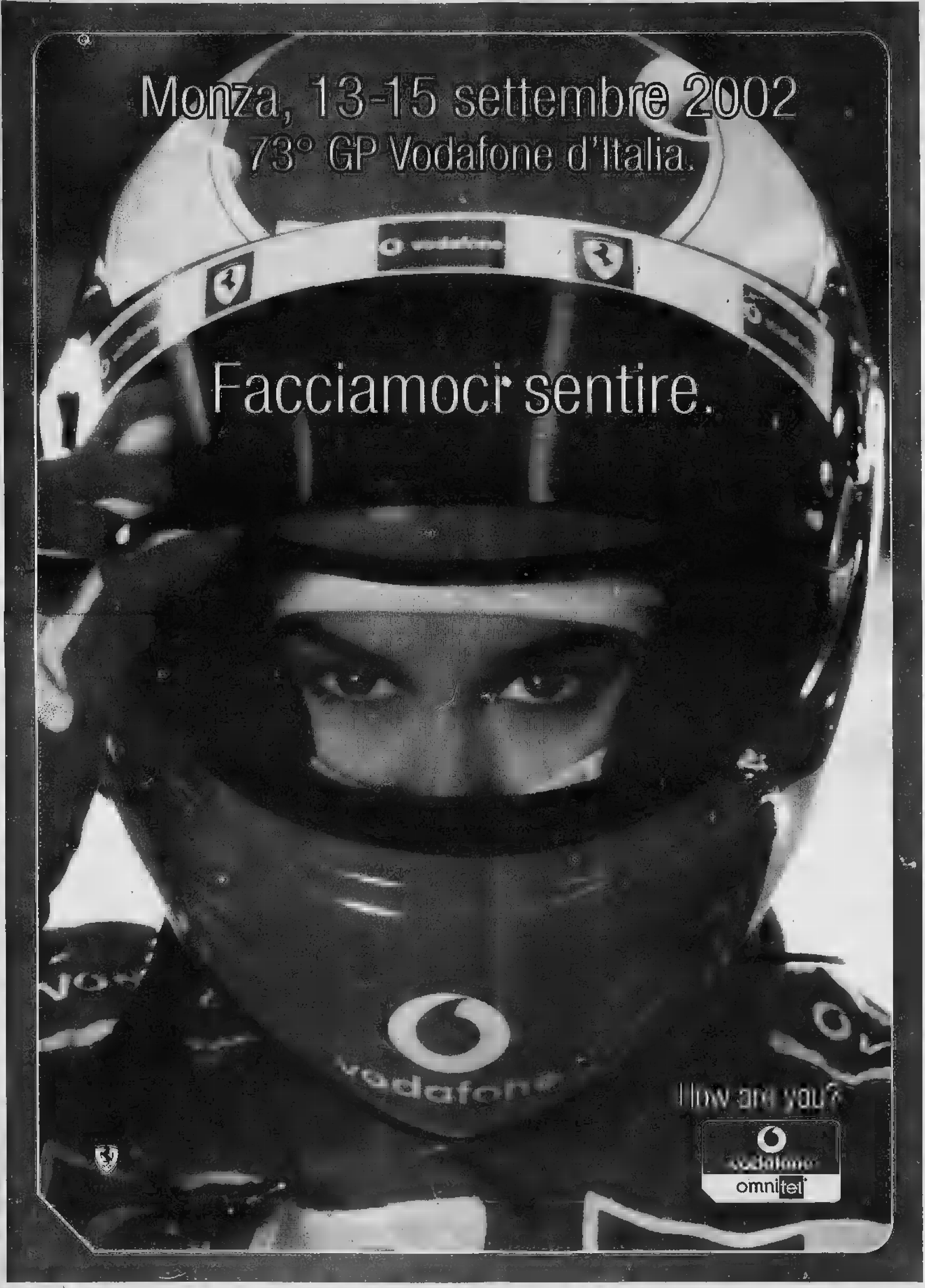
Gigi Garanzini

UN bel progetto di calcio quello ch[illegible] sperimentando il Milan. Sarebbe piaciuto [illegible] Fuffo Bernardini, basato com'è sull'assemblaggio del maggior numero possibile [illegible] piedi buoni, piacerà a Liedholm per la ricerca costante [illegible] possesso palla, non dispiacerà a Sacchi perché non è statico, [illegible] fine a se stesso, e anche il movimento [illegible] palla funziona. E' ovviamente presto, molto presto per dire [illegible] Carletto Ancelotti riuscirà a fare del suo progetto una griffe di successo, degno dei predecessori cui si è probabilmente ispirato: né un Modena attanagliato dall'emozione [illegible] ritorno in serie A può per [illegible] momento certificare alcunché. Ma di sicuro, nella stagione che dovrebbe segnare il grande rilancio del calcio milanese, sin dalla giornata d'avvio la qualità del gioco rossonero è apparsa assai più rilevante di quello nerazzurro.

Pirlo playmaker arretrato, Rui Costa pendolo avanzato alle spalle di Inzaghi e Tomasson. E poi i piedini morbidi di un certo Seedorf, e il sinistro niente male di Kaladze. A metà campo la palla gira che è un piacere, gli avversari il più delle volte pr[illegible]o a vuoto. Poi, certo, il calcio è quel gioco che prevede due fasi, in una [illegible] pallone [illegible] l'hai tu, nell'altra ce l'hanno gli avversari: ed è evidente che con un solo incontrista di ruolo, per quanto inesauribile e [illegible] [illegible] Gattuso, la fase-due qualche sofferenza la può comportare. Ma la sensazione è che anche gli altri, a cominciare da Seedorf, si siano calati nella parte. Che [illegible] credano, che pur di trovar posto in una squadra cui le alternative non [illegible] [illegible] cominciare da [illegible] centrocampista della completezza [illegible] Ambrosini, siano disposti a coprire e a soffrire più che in p[illegible]to: il Rui Costa di certi ripiegamenti, e di certi contrasti portati ieri sera agli avversari parrebbe illuminante in proposito.

Ci sarà tempo per le verifiche. Può essere che negli scontri al vertice venga adottata qualche cautela in più. Così [illegible] probabile che con Rivaldo a tempo pieno - ieri lo si è visto solo a partita chiusa - con Shevchenko, magari con Dalla Bona, con qualche incursione di Serginho, il [illegible] tecnico sia destinato a salire ancora. Solo il pacchetto arretrato [illegible] ha altre risorse qualitativamente all'altezza, a meno di un'estate di [illegible] Martino di Costacurta: ma se la salute li assiste, due come Nesta e Maldini [illegible] ampiamente in grado di ricompattare [illegible] reparto che resta il meno rassicurante.

Di sicuro, con quella batteria di piedi buoni alle spalle e più dolce la vita dell'attaccante. Inzaghi, per esempio, è già in forma di suo, e lo ha dimostrato ampiamente: ma di sicuro non dev'essere male essere circondato da tutta quella gente capace di pescarlo negli spazi, di assecondarne i movimenti, di cogliere l'attimo dello scatto sul filo dell'offside, che resta la grande specialità della casa, come ha fatto Pirlo in occasione del terzo gol. Altrove, senza andar lontano, le palle-gol [illegible] con il contagocce. A Inzaghi fioccano. E Tomasson, almeno per il momento, sembra disposto a girargli anche le sue.


Monza, 13-15 settembre 2002
73° GP Vodafone d'Italia.
Facciamoci sentire.
vodafone
How are you?
vodafone
omnitel

L'expo nei padiglioni di Biellafiere dal 19 al 22 settembre. Già attivo nella Rete il sito Internet

Texmekanika: Biella verso l'Europa

Iniziative e nuova comunicazione per 10 mila aziende

Una nuova Texmekanika 2002, una nuova fiera specializzata, che guarda verso l'Europa con un altrettanto rinnovata sfida nella comunicazione dell'evento. La manifestazione espositiva sarà aperta [illegible] giovedì 19 [illegible] domenica [illegible] settembre. E' quasi ultimato, ormai, [illegible] conto alla rovescia per la fiera specializzata del settore meccanotessile (dedicata alle macchine e agli accessori tessili per i settori preparazione, filatura, tessitura, tintoria e finissaggio) ospitata a Biella, nei padiglioni di Biella Fiere. Mancano pochi giorni all'apertura e sono in corso gli ultimi preparativi per quella che, a detta non solo degli organizzatori, sarà non soltanto l'ottava edizione di questo expo, bensì l'inizio di una «rivoluzione copernicana» che la caratterizzerà da ora in poi. Texmekanika 2002 è nata con auspici e obbiettivi ben diversi dalle precedenti edizioni, con innovazioni che derivano sia dalla mutata condizione del mercato, sia dalle differenti tempistiche imposte all'innovazione tecnologica (dalle applicazioni elettroniche e informatiche ai processi produttivi e di gestione) e sia infine dalla volontà di contribuire a far ripartire il mercato dopo la «catalessi» in [illegible] è caduto [illegible] seguito ai fatti dello scorso 11 settembre.



Fra le novità va innanzitutto ricordato il cambio della struttura organizzativa e gestionale della manifestazione, [illegible] affidata allo Studio FR75, una società di alto profilo professionale, con esperienza ultra ventennale nell'organizzazione di eventi fieristici anche di respiro internazionale, supportata da un robusto apparato di informazione e di comunicazione.

Poi il cambio della cadenza temporale che, a partire proprio dall'edizione 2002, passa da quadriennale a biennale, per garantire un migliore e meno dilazionato nel tempo contatto con il mercato. Texmekanika però, come è stato ampiamente spiegato nel corso della conferenza stampa di presentazione tenutasi lo scorso 23 luglio al Palazzo delle Stelline, a Milano, non è più soltanto una manifestazione espositiva, bensì una componente, sicuramente di primaria importanza, di un complesso progetto denominato «Texmekanika Project». Un progetto che si basa su di un programma di comunicazione proposto agli imprenditori del settore meccanotessile come un «mix» articolato e integrato di strumenti e opportunità con cui affrontare il mercato. Questo programma contiene una «newsletter», ovvero un mensile di informazione e aggiornamento tecnico commerciale che ha già iniziato a essere spedito a tutte le aziende del settore meccanotessile; un «magazine», ovvero un vero e proprio periodico di informazione e aggiornamento tecnico commerciale indirizzato ai titolari e ai responsabili degli acquisti di oltre 10.000 aziende tessili italiane e europee; e poi ancora un'importante presenza nel Web, che si è concretizzata in un documentatissimo portale visitabile ormai da tempo all'indirizzo di rete www.texmekanika.it. Non va però dimenticato [illegible] «database» [illegible] Texmekanika, che rappresenta la piattaforma [illegible] poggia l'intero progetto sia sotto il profilo informativo che [illegible] punto di vista espositivo. In questo importante strumento sono presenti gli indirizzi di tutte le aziende tessili italiane e una importante selezione di quelle europee; ovvero le aziende con [illegible] «Texmekanika Project» dialoga come interfaccia del [illegible] espositivo e delle aziende che vi prenderanno parte.



Proprio alle aziende di questo database sono stati inviati 12 mila biglietti di invito a Texmekanika, cui vanno [illegible] i 20 mila [illegible] distribuiti tramite gli espositori e gli oltre mille inviati a seguito [illegible] richieste pervenute via Internet. Una promozione in grande stile, quindi, che [illegible] mancherà di avvalersi anche di spazi pubblicitari sulle principali testate giornalistiche. La manifestazione espositiva aprirà i battenti alle ore 10 di giovedì 19 settembre e resterà aperta tutti i giorni fino alle ore [illegible]. Domenica 22 settembre, ultimo giorno [illegible] apertura, la chiusura sarà alle ore 20.

AGRICOLTORE TRAVOLTO [illegible] A CAVAGNOLO


La motofalciatrice ha travolto e ucciso Franco [illegible]

Muore senza soccorsi mentre pulisce un prato

Tragedia ieri mattina sulla collina [illegible] Cavagnolo. Un pensionato agricoltore [illegible] stato travolto dalla motofalciatrice a mano che stava azionando ed è morto nella completa solitudine senza [illegible] soccorso. [illegible] cadavere è stato trovato solamente ieri pomeriggio. La vittima si chi[illegible] Franco Sesia, 69 [illegible] viveva [illegible] solo [illegible] [illegible] cascinale sulla collina della Regione Villa, via San Rocco 30. Secondo i primi accertamenti del medico legale dell'Asl 7 di Chivasso, l'incidente sarebbe avvenuto nella tarda mattinata, tra le 11 e mezzogiorno. Il pensionato doveva pulire un pezzo di terreno di sua proprietà completamente avvolto dalle sterpaglie ed in forte pendenza, poco distante da casa sua. Con la sua vecchia motofalciatrice a mano «Lombardini», secondo i primi accertamenti condotti [illegible] carabinieri di Cavagnolo, l'anziano avrebbe cercato di girare il mezzo ma ha perso il controllo [illegible] nel trattenerlo lo ha trascinato all'indietro per almeno [illegible] decina di metri. Poi Franco Sesia è finito a terra, [illegible] leva della frizione si è infilata nella gola [illegible] [illegible] parte anteriore è rimasta sollevata [illegible] terreno. [illegible] [illegible] non c'era nessuno, [illegible] pensionato [illegible] morto dissanguato in poco tempo. A scoprire [illegible] disgrazia è stato suo nipote, Silvano Nicola, 26 anni, operaio, pure di Cavagnolo, via Case Sesia 12. [illegible] giovane [illegible] l'appuntamento con lo zio intorno alle 14 per andare a tagliare della legna, giunto [illegible] casa non lo ha trovato. Sapendo che doveva recarsi a tagliare le sterpaglie si è recato nel podere e lo ha trovato disteso a terra [illegible] [illegible] motofalciatrice impennata. Silvano Nicola ha subito richiesto l'intervento dei soccorsi, l'equipe medica dell'Elisoccorso del 118 non ha potuto fare altro che stilare il referto [illegible] morte. La motofalciatrice è stata p[illegible] sotto sequestro e il magistrato ha ordinato l'esame autoptico sul cadavere.

SONO QUELLE IDENTIFICATE, ALL'APPELLO NE MANCANO 57 SU 69 PORTATE VIA DAL TORRENTE STURA

Senza sepoltura le salme recuperate

Nel cimitero di Germagnano dopo l'alluvione

Gianni Giacomino

GERMAGNANO

Due anni: è già passato tutto questo tempo da quando la furia del torrente Stura [illegible] un solo giorno spazzò via una fetta del cimitero di Germagnano. L'acqua [illegible] ingoiò [illegible] salme e oggi all'appello ne mancano [illegible] 57. Le dodici identificate invece attendono ancora una sepoltura visto che [illegible] state sistemate tutte in loculi provvisori. Molti parenti hanno definito la situa[illegible] "inaccettabile". «Perché - spiegano - la nostra paura è che anche per la ricorrenza di Ognissanti non cambi nulla e per l'ennesima volta saremo costretti a pregare i nostri morti in tombe che [illegible] hanno nemmeno un nome e un cognome stampato sul marmo, ma solo un numero, è così brutto». Appunto solo numeri. Quelli che di volta in volta [illegible] serviti ad identificare [illegible] cadavere restituito dal torrente o trovato da qualche pescatore a Mathi, Nole, Villanova addirittura Castiglione. Numeri che sono diventati un'identità solo dopo gli esami del Dna eseguiti dal medico legale Roberto Testi. Un lavorone che ha impegnato uno dei massimi esperti in questo campo per parecchio tempo. Il professor Testi insieme ad un'equipe di medici legali di Torino hanno infatti dovuto convocare tutti i parenti dei defunti trascinati via dallo Stura, ricostruire le loro caratteristiche genetiche attraverso prelievi di sangue e compararle con i corpi recuperati. Ogni tanto le operazioni di identificazione venivano facilitate da qualcuno che riconosceva un pezzo di cravatta, il lembo di una camicia, [illegible] collana. [illegible] oggi quello che chiede la gente è una sistemazione definitiva anche per quegli otto trapassati che, per motivi di sicurezza, sono stati tolti dalla terra e sistemati nelle edicole.

«I morti saranno tutti risistemati entro la fine della prossi[illegible] settimana - ammette il sinda[illegible] di Germagnano, Teresio Vigna Lobbia -. Se il tempo ci concede una tregua ultimeremo anche le opere all'interno dell'area cimiteriale. Dovevamo già riseppellire le salme questa settimana, ma le piogge hanno [illegible] il terreno troppo molle e non ci fidavamo». Vigna Lobbia conosce molto bene gli umori della sua gente e anche la disperazione, lo sconcerto e il dolore di chi ha perso per sempre le spoglie dei loro cari visto che per mesi è stato completamente assorbito dalla questione cimitero. «Certo queste traslazioni avrebbero già dovuto essere eseguite la scorsa primavera - spie[illegible] ancora il primo cittadino - purtroppo abbiamo avuto degli intoppi che ci hanno obbligato a ritardare». Adesso il piccolo camposanto di Germagnano [illegible] protetto da un muro di difesa spondale alto [illegible] metri e costruito con pietroni pesanti tonnellate tenuti assieme da cemento armato. «E' un'opera indispensabile che abbiamo tirato su investendo più di [illegible] milione di euro - ammette Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana -. Credo davvero che ades[illegible] lo Stura [illegible] possa più fare paura».


Il cimitero di Germagnano danneggiato dall'alluvione dell'ottobre 2000

UN FULMINE HA COLPITO LA CENTRALINA

Rivoli, telefoni muti Disagi e proteste

RIVOLI

Il telefono la tua voce: così recitava una pubblicità. Sì, ma quando il telefono funziona. Flavia Mauro, residente in via Macallè a Rivoli, invece, da lunedì 2 settembre, quando alza [illegible] [illegible] del [illegible] apparecchio sente solo silenzio. «E' successo dopo un violento temporale - racconta -. Il giorno dopo ho cercato di fare una telefonata. E niente. Muto». Così da quel lunedì. E la Mauro non è certo stata con le mani in mano. «Ho telefonato tutti i giorni, più volte, dal mio cellulare, per sapere [illegible] e quando sarebbero [illegible]uti a metterlo a posto» spiega. Decine di telefonate al 187, [illegible] il problema non si risolve.

[illegible] a questo disguido si aggiunge poi, pochi giorni dopo, la disgrazia della scomparsa della mamma. «Nessuno riusciva a telefonarmi a casa per farmi [illegible] condoglianze - ricorda -. Mi hanno chiamato tutti sul cellulare, spendendo un patrimonio. E anch'io ho fatto decine di telefonate, quando [illegible] un gestore che pago [illegible] un canone fisso mensile». E il colmo dell'esasperazione lo raggiunge quando cerca di mettersi in contatto con il cimitero per alcune pratiche. «Anche il loro telefono era muto - dice la donna -. Allora, sono andata di persona e ho scoperto, che come me persino il comune [illegible] Rivoli, o almeno il cimitero, era isolato. [illegible] custode per telefonare usava il [illegible] cellulare».

Così da quasi due settimane. «E altri, come il marmista e l'impresa di pompe funebri, erano nella mia stessa situazione - sbotta la Mauro -. E' incredibile, che ci voglia così tanto. E chi ci ripaga del danno economico?». La causa, a detta dei tecnici, sembra sia un fulmine che ha mandato in corto una centralina. Ma il tempo trascorso inizia a preoccupare anche il sindaco di Rivoli. «Sapevo del disguido, ma credevo fosse stato [illegible] risolto - dice Nino Boeti - Non pensavo ci mettessero così tanto [illegible] intervenire. Se tra qualche giorno non [illegible] [illegible] la linea sarò costretto a fare un reclamo formale alla Telecom». E nel fax farà presente che anche il call-center, da cui [illegible] smistano le telefonate per [illegible] emergenze del comune, è andato in tilt per quel fulmine. «E questo [illegible] deve succedere, perché il nostro servizio deve funzionare proprio nelle difficoltà» afferma. **(p. rom.)**

RITROVATA IERI SERA LA SUA AUTO, CON I FRATELLI E' PROPRIETARIO DI UN CENTRO COMMERCIALE

Pinerolo, sparito noto commerciante

E' il vicepresidente Ascom, non si hanno notizie da venerdì

[illegible]

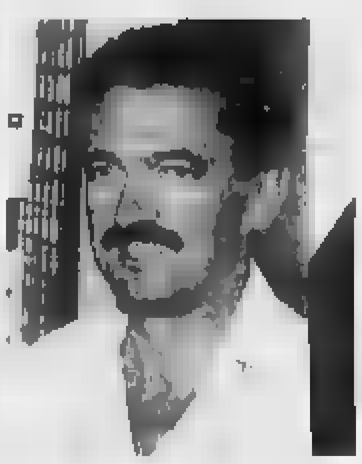
[illegible] venerdì mattina è scomparso da [illegible] Pietro Chiale, 49 anni, noto commerciante pinerolese e vicepresidente Ascom. Non ha lasciato detto nulla a [illegible], alle 7,30 ha salutato la moglie Livia ed è salito sulla sua Mitsubishi spacewagon azzurrina dicendo che andava in ufficio. Ma [illegible] è mai arrivato ad Abbadia Alpina dove con altri 8 fratelli, lui è [illegible] primogenito, è comproprietario di un centro commerciale [illegible] una trentina di dipendenti. I familiari l'hanno atteso per tutto il giorno, poi, già venerdì pomeriggio, hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri di Pinerolo che hanno inserito i dati del commerciante nel loro terminale che estende le ricerche in tutta Europa. Ieri sera le ricerche si sono concentrate nelle campagne di Garzigliana, a pochi chilometri da Pinerolo, dove è stata ritrovata l'auto di Pietro Chiale. Alle battute partecipano carabinieri, i parenti e molti volontari.

L'azienda Chiale è di antica generazione fondata nel secolo scorso da Francesco Chiale, un «magnin», [illegible] sia [illegible] stagnino, [illegible] Ronco Canavese che durante i suoi spostamenti come ambulante aveva conosciuto e sposato una donna di Abbadia Alpina e aveva [illegible] aperto una bottega per riparare casalinghi e macchine agricole. «In questo periodo mio fratello era particolarmente stressato - precisa Giovanni - e senza dirci nulla l'altro giorno si era allontanato per andare [illegible] solo a camminare in montagna, già quell'episodio era stata per noi un brutta esperienza, ma adesso siamo disperati». Non [illegible] ancora [illegible] neanche [illegible] figlie [illegible] Pietro, liceali, impegnate in stages preolimpiadi a Pracatinat. Nessuno dei conoscenti si era reso conto che il commerciante stesse attraversando [illegible] periodo difficile. Anche [illegible] il profilo eco[illegible] il centro commerciale è in continuo sviluppo. «Attendiamo che da un momento all'altro che arrivi una telefonata, da troppe [illegible] [illegible] [illegible] cellulare è muto - conclude Giovanni - e invitiamo chiunque lo incontri a chiamarci ai numeri telefonici 347.2266160 oppure 348.2206187». **(a. gia.)**

DISOCCUPATO [illegible]

Trovato cadavere in cantina

Lo hanno trovato morto [illegible] una cantina, sdraiato su alcune tavole [illegible] legno, la testa appoggiata [illegible] [illegible] cuscino [illegible] mattoni e con una ferita all'altezza della tempia d[illegible]. Attorno alla testa una piccola chiazza di sangue. Così [illegible] stato ritrovato l'altra sera il cadavere di Lorenzo Merlin, 37 anni, celibe, disoccupato, residente a Beinasco in via IV Novembre 17. Da tempo aveva problemi di alcolismo: spesso i carabinieri lo hanno incrociato nei bar della zona. Beveva ma non [illegible] [illegible] stato protagonista di risse o episodi [illegible] disturbo: viveva lì, in quella cantina, nello stesso condominio dove abita [illegible] padre. Il cadavere è stato ritrovato da un vicino di casa: secondo i primi riscontri del medico legale la morte risalirebbe all'inizio della settimana. Nessuna ipotesi al momento sulle cause. Malore? Incidente? O addirittura omicidio? I carabinieri della compagnia di Moncalieri sono cauti: [illegible] ferita alla testa potrebbe [illegible] l'effetto di un corpo contundente, ma anche la conseguenza [illegible] pressione prolungata [illegible] mattoni. Sarà l'autopsia, disposta [illegible] magistrato, a chiarire la causa della morte.


Pietro Chiale è scomparso [illegible] venerdì

PROVINCIA [illegible]

[illegible] SUL LAVORO. Un giovane apprendista Claudio Arolfo, 21 anni, abitante a Cavour, in frazione Zucchea, è rimasto coinvolto in un infortunio sul lavoro. La disgrazia è avvenuta venerdì pomeriggio nelle cave di ghiaia Merlo a Macello: mentre il giovane era intento a rimontare una grossa gomma [illegible] un rimorchio, a tre assi, [illegible] pneumati[illegible] è esploso. Nelle vicinanze vi era un copricerchione, [illegible] acciaio, che ha colpito al volto l'Arolfo. Il giovane è stato trasportato [illegible] un elicottero del 118 al Cto, dove i medici [illegible] [illegible] riservati la prognosi.

CHIVASSO, MARCHESI. In occasione della costituzione a Chivasso del Gruppo Storico Marchesi Paleologi, oggi alle 9,30 ed alle 15,30 per le vie cittadine si terrà una sfilata di gruppi storici e folkloristici per le vie cittadine; [illegible] 11,30, presentazione ufficiale del nuovo gruppo chivassese.

BRUSASCO, SCUOLA. Le amministrazioni comunali di Brusasco, Cavagnolo, Verrua Savoia, Brozolo, Monteu da Po e Lauriano ieri mattina hanno festeggiato la dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo di Brusasco (670 studenti), Ivana Ortenzi, consegnandole una targa, [illegible] dopo 9 anni [illegible] l'incarico per il trasferimento a Biella. Al [illegible] posto è arrivata da Torino la professoressa Marilena Stroppiana.

[illegible] SEBASTIANO, ALPINI. E' in programma oggi la tradizionale Camminata Alpina dell'XI zona, organizzata dalle penne nere di San Sebastiano Po. Ritrovo alle [illegible] in piazza Pertini, Santa Messa al campo presso la Cascina Cerrea e rancio.

BUSSOLENO, CERIMONIA. Alle [illegible] presso la Borgata Argiassera di Bussoleno si terrà la commemorazione del massacro della Divisione Acqui [illegible] Cefalonia e Corfù. Il programma prevede il raduno all'Argiassera mentre alle 9.30 una delegazione si recherà [illegible] Chianocco per rendere omaggio ai caduti. Alle 10 la commemorazione [illegible]rà all'Argiassera con [illegible] celebrazione della Messa, la deposizione [illegible] una corona ed il discorso ufficiale del vicepresidente del Consiglio Regionale Lido Riba. Ci saranno anche interventi di famigliari dei caduti e parteciperà la Banda Musicale di Bussoleno.

MONSIGNOR RUFFINO. Sarà festeggiato questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Vincenzo, monsignor Italo Ruffino, per [illegible] [illegible] 90° compleanno. Monsignor Ruffino è stato ordinato sacerdote nel giugno del 1935, è canonico della cattedrale di Torino, storico e studio della Sacra di [illegible] Michele e di Sant'Antonio di Ranverso.

SETTIMO, INCENDIO. E' di origine dolosa l'incendio che la scorsa notte presso Cascina Isola di Settimo ha semidistrutto una struttura adibita a magazzino, piena di attrezzatura varia, accanto all'abitazione, del pensionato Ernesto Chiappero, 79 anni, via Milano 140. Ingenti i danni. Indagano i carabinieri di Settimo.

IVREA, [illegible] Una noma[illegible] diciassettenne A.I. è stata denunciata per furto aggravato dagli agenti del Commissariato. La ragazza aveva rubato dagli scaffali del reparto di elettrodomestici, dvd [illegible] cd per [illegible] valore complessivo di 635 euro.

IL SINDACO BOZZELLO: NECESSARI DEI CAMBIAMENTI

Mostra di Castellamonte Chiusura tra le polemiche

CASTELLAMONTE

Si chiude col botto. Niente fuochi d'artificio ma un mare di polemiche per l'uscita di scena dell'edizione [illegible] 42 della [illegible] della Ceramica (termina oggi). Gli attriti tra l'amministrazione comunale e l'Agecer, l'ente pubblico-privato che ha gestito la rassegna, evidenti fin dall'inizio, si sono acuiti negli ultimi giorni. Tanto che il siluramento [illegible] Roberto Favero, l'amministratore delegato Agecer, [illegible] questo punto è dato per scontato. Fanno da contorno [illegible] cifre: 9 mila visitatori dicono [illegible] organizzatori, 3 mila in meno rispetto alle previsioni e un biglietto d'ingresso che è passato dai 5 euro iniziali ai 3 euro.

L'attacco lo sferra il sindaco Eugenio Bozzello: «Ci sono cose che posso dire e [illegible] no, quest'ultime le comunicherò ufficialmente nei discorsi di chiusura». Poi spiega: «Di [illegible] tra gli amministratori comunali c'è forte malumore nei confronti di una gestione che ci ha escluso al cento per cento. Il futuro? E' sicuro [illegible] imprimeremo [illegible] svolta». «Cambieremo lo statuto Agecer - conclude Bozzello -, basta con le strumentalizzazioni, bisogna tornare al binomio arte-artigianato».

Dal canto suo Favero elenca le cifre e parla di un [illegible] sfiorato. «Perché è vero - puntualizza - che ci eravamo prefissati [illegible] mila visitatori e non [illegible] l'abbiamo fatta, ma è vero anche che abbiamo portato in città il doppio dei turisti rispetto ad un anno fa, quando gli organizzatori avevano a disposizione cinque e non tre settimane [illegible] [illegible] per [illegible]. E infine elenca i risultati ottenuti e i progetti futuri: «Abbiamo risistemato palazzo Botton trasformandolo in un vero museo, portando 200 opere provenienti da 20 regioni italiane, abbiamo lavorato in 4 mesi per risollevare una rassegna che era in caduta libera, abbiamo coinvolto tutte le associazioni, dalla pro loco alla Croce Rossa, dai gruppi alpini agli [illegible]. E per il futuro abbiamo in programma il recupero dell'ex fabbrica di cera[illegible] Pagliero, in frazione Spineto, dove vorremmo trasferire, un giorno, una parte della mostra». Ma il futuro, probabilmente, avrà nomi e facce diverse. **(gp. mag.)**

IL RESTAURO DEL TEATRO E' COSTATO 205 MILA EURO

Riapre dopo mezzo secolo la «bomboniera» di Rivara

[illegible]

Dopo quasi mezzo secolo riaprirà oggi i battenti il Teatro di Rivara. Perché è passato tutto questo tempo da quando salirono sul palco gli ultimi attori. «Ed era dal 1875 che non veniva effettuato alcun lavoro di restauro» - precisa il sindaco di Rivara, Gian Carlo Buffo. Il teatro è una bomboniera con [illegible] poltroncine di velluto rosso, un palco molto ampio, un fondale e uno stupendo boccascena realizzati dal pennello del Pittara. Nell'Ottocento intorno a questo gioiello era fiorita la "scuola di Rivara" con pittori del calibro del Pittara, del D'Andrare, del Rayper [illegible] del Pastoris. Un cenacolo di cultura che attirava a Rivara anche altri intellettuali come [illegible] poeta Giuseppe Giacosa. Poi il teatro diventò addirittura il magazzino dove venivano sistemate [illegible] pale e i macchinari dei cantonieri. «Per il restauro abbiamo investito più di 205 mila euro - ammette ancora Buffo -. Centonovemila euro siamo riusciti ad ottenerli con un finanziamento dell'Unione Europea [illegible] adesso dopo quasi cinque anni di fatica siamo pronti per una nuova avventura». L'obiettivo dell'amministrazione di Rivara [illegible] quello di mettere a disposizione delle compagnie teatrali [illegible] nuovo spazio. «Vorremmo che questo gioiellino diventasse una "palestra" do[illegible] gli attori vengono a provare prima delle tournèe - spiega ancora Buffo -. Lo metteremo a disposizione gratuitamente». Così oggi alle 16 la compagnia teatrale "Lo Zodiaco" porterà in [illegible] la piece "Quattro passi nella tradizione" riproponendo momenti di vita del Pittara, del D'Andrade e del Giacosa. I visitatori avranno poi modo di conoscere Luciana Littizzetto e Bruno Gambarotta che incontreranno la gente sotto l'ala dell'area mercatale. **(g. gia.)**

APPROVATO IN REGIONE

Un nuovo argine proteggerà la zona di Chivasso

CHIVASSO. La Conferenza dei Servizi svoltasi a inizio settimana in Regione ha approvato il progetto definitivo del nuovo argine del [illegible] a Chivasso. Si tratta di una massiccia protezione che dal nuovo ponte sul Po si snoderà per una lunghezza di circa 2000 metri fino alla statale 11 Padana Superiore all'altezza della Rivoira. Questa barriera verrà realizzata [illegible] oltre centomila metri cubi di ghiaia che verrà prelevata tutta dall'alveo del Po davanti alla centrale termoelettrica. Quest'opera servirà da protezione alla città, in modo particolare al vasto quartiere della Brozola gravemente danneggiato nell'ultima alluvione, in caso di straripamenti del Po che in questo tratto raccoglie anche le acque del torrente Orco. Il costo dell'argine è valutato intorno a 4 miliardi di vecchie lire. Ai primi di ottobre la Giunta Fluttero approverà il progetto esecutivo [illegible] per la fine di novembre è prevista la consegna dei lavori.

AVIGLIANA E GIAVENO

Manifestazione in [illegible] [illegible] [illegible] ospedali

AVIGLIANA. Pubblico dibattito nella sede del consiglio comunale [illegible] Avigliana per discutere sul futuro dell'ospedale. Buona l'affluenza [illegible] cittadini e di residenti in bassa Valle di [illegible] e Sangone. Il comitato a difesa degli ospedali di Avigliana e Giaveno, amministratori e rappresentanti dei partiti politici non ci stanno alla riconversione dell'ospedale e minacciano varie forme di lotta, da una manifestazione davanti al palazzo Regionale, che verrà fatta nei prossimi giorni, lungo le strade e davanti al presidio ospedali[illegible]. In sostanza, il sindaco Carla Mattioli non è intenzionata a cedere il diritto alla salute dei suoi cittadini [illegible] dei quarantamila residenti che gravitano sul Sant'Agostino. La gente, gli amministratori e il comitato a difesa dell'ospedale hanno affermato che è «semplicemente pazzesco e impensabile che gli abitanti della bassa Valle vadano a Susa, si riverseranno su Rivoli, creando il caos totale». Già oggi per passare al pronto soccorso occorrono ore se non giornate per essere visitati.

SULLA SPONDA DEL PO

Verrua, scoperta una coltivazione di canapa indiana

VERRUA SAVOIA. Una coltivazione di canapa indiana è stata rinvenuta ieri nell'oltre Po di Verrua Savoia, nel Chivassese, dai carabinieri di Cavagnolo. [illegible] tratta complessivamente di 53 alberelli alcu[illegible] alti anche oltre due metri che si trovavano ben nascosti tra la folta vegetazione della frazione Baracccone, a pochi passi dalla sponda destra del Po, in una zona completa[illegible] isolata. Con una telefonata anonima fatta nei giorni [illegible] ai militari dell'Arma cavagnolese era stata segnalata la presenza di que[illegible] piantagione di canapa indiana. I carabinieri dopo un sopralluogo hanno piantonato, giorno [illegible] notte, la piantagione con personale in borghese al fine di smascherare il coltivatore. Invece di lui nessuna traccia. Quindi ieri tutta la canapa indiana, peso circa mille chili, è stata sequestrata [illegible] destinata alla distruzione. Consistente il valore della [illegible]. Non è la prima volta che nella [illegible] vengono rinvenute coltivazioni di canapa indiana.

La manifestazione enologica si concluderà domani sera con la fiaccolata

Caluso vive una domenica di festa

Si celebra la vendemmia e le virtù dell'Erbaluce



E' la domenica della Festa dell'Uva, a Caluso. Una domenica piena di appuntamenti e di momenti di allegria e di cultura enogastronomica. Già dalle 10, presso [illegible] Chiostro di piazza Mazzini, comincerà [illegible] funzionare [illegible] servizio postale con l'annullo della festa. Alle 10,30 [illegible] sarà la Santa Messa con la partecipazione [illegible] della Ninfa Albaluce 2001, della Credenza Vinicola e dei gruppi in costume. Subito dopo la proclamazione della Ninfa Albaluce 2002 e la presentazione dei vincitori del concorso «Grappolo d'Oro». Poi l'aperitivo al Chiostro con rinfresco presso il banco di assaggio.

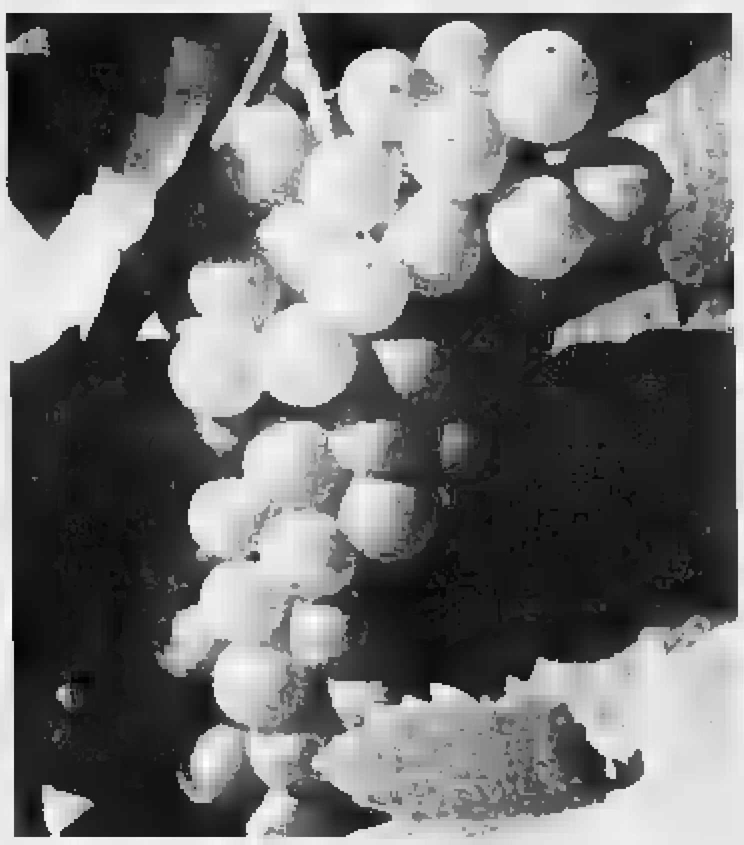
Alle 14,30 [illegible] poi prevista la sfilata dei Rioni, delle Frazioni, della Ninfa Albaluce [illegible] e dei Gruppi Folkloristici. Alle 16.00 apertura del banco di assaggio del Chiostro.

Poi, alle 17.30, in piazza Ubertini, ecco il Palio dell'Uva che riproporrà i canoni classici delle [illegible] di pigiatura dell'uva. Chiuderà la giornata [illegible] spettacolo musicale con il gruppo Havana.

Un programma fitto per celebrare un'uva che è entrata nella storia, come già ricordava nel [illegible] Giovan Battista Croce: «Erbaluce è uva bianca così detta come alba luce perché, biancheggiando, risplende: ha grani rotondi, folti e copiosi, ha guscio e scorza dura. Matura diviene rostita e colorita».

E' l'antico vitigno canavesano da cui deriva la fortuna dei vini doc di Caluso festeggiati [illegible] questi quattro giorni della «festa dell'uva». Primattore della ormai nota sagra settembrina, in svolgimento sino a domani, [illegible] sempre lui, l'Erbaluce, in vetrina [illegible] [illegible] sue creature: il bianco tradizionale, lo spumante ed il prezioso passito, prodotte in svariate etichette ma con un'unica costante qualità, ottenuta dopo anni [illegible] paziente e [illegible] lavoro in vigne ed in cantina.

E' [illegible] suggestiva [illegible] [illegible] chiostro del convento ad ospitare [illegible] «banco di assaggio» e l'enoteca. Sono dodici i produttori di Erbaluce presenti nel chiostro: l'azienda vitivinicola Orsolani di San Giorgio, l'azienda agricola Cirk di Agliè, l'azienda agricola Silva di Agliè, l'azienda vitivinicola Ferrando di Ivrea, l'azienda agricola Favaro di Piverone, l'azienda agricola Renato Bianco di Caluso, l'azienda agricola Caretto di San Giorgio, l'azienda agricola Le Beccanti di Caluso, l'istituto professionale di Stato per l'agricoltura e l'ambiente «C. Ubertini» di Caluso, la Cooperativa produttori Erbaluce di Caluso, la Cantina sociale di Cuceglio, [illegible] cantina sociale La Serra [illegible] Piverone e la cantina produttori [illegible] di Carema. Faranno [illegible] contorno l'azienda apistica Mario Bianco ed i «prodotti di fattoria» delle aziende associate alla Confederazione Italiana Agricoltori.



E', in sintesi, l'occasione per celebrare un vitigno e soprattutto la sua terra. La grande qualità dei vini di Caluso, infatti, deriva dalle condizioni ambientali particolari, sia climatiche che del terreno. Questo è per la maggior parte collinare. Si tratta di dolci e lunghe colline di origine glaciale, dette morene, costituite da sabbia argillosa e ciottoli. La terra dell'Erbaluce è il Canavese, un'area storica del Piemonte, che presenta fisionomia e dimensioni originali e interessanti. Pianure e colline caratterizzate da [illegible] clima particolarmente dolce, che ne favorì in tutte le epoche [illegible] turismo di aristocratici e borghesi. Ne sono testimonianza i numerosi castelli residenziali.

A Caluso, in questi giorni, sono in [illegible] alcune mostre: dal 13 al 16 settembre l'Atelier delle Arti Applicate organizza «L'Esposizione di quadri, ceramiche, pitture di stoffa e vetrate» presso la Chiesa di San Giovanni decollato. Oggi resterà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23.

Legambiente e Unitre organizzano la mostra «Ho fatto un sogno... [illegible] mio paese bello da vedere [illegible] [illegible] guardare» tratto dal lavoro Centro Storico [illegible] Dintorni, idee di recupero e di valorizzazione del territorio. E' una rassegna realizzata dalle scuole Materna, Elementare, Media e Liceo Scientifico Martinetti di Caluso.

Sert di Caluso organizza «L'invisibile elefante», [illegible] progetto di prevenzione, informazione [illegible] scambio con i giovani del territorio.

[illegible] [illegible] inoltre due mostre fotografiche: una «Caluso Odierna» presso il Chiostro dei Francescani in piazza Mazzini, l'altra dedicata ai Paesi in Via di Sviluppo è organizzata dall'Associazione «La Rota».

I SINDACATI LA DAYCO DI BERNARDO DI IVREA


La Dayco è una delle poche ditte in cui non c'è crisi di lavoro

«No alle sei ore lavorative per sei giorni la settimana»

«Diciamo no alla decisione dell'azienda introdurre le sei ore lavorative per sei giorni la settimana». Così le organizzazioni sindacali Fim Cisl e Fiom Cgil commentano la volontà dei vertici Dayco Europe, multinazionale che produce pezzi per diverse case automobilistiche, dopo l'incontro venerdì mattina con i lavoratori. Secondo la proprietà utilizzare sei ore del sabato è necessario per rispondere ad una crescente richiesta di nuove «Secon- loro - spiega Donato Spinazzola della Fim Cisl - è necessario far lavorare con maggiore continuità le macchine. Giustificano questa decisione con l'incremento delle ordinazioni e con la garanzia di aumentare il numero di posti occupazionali». Eppure i sindacati hanno risposto no. Puntualizza Spinazzola: «E' una decisione che coinvolge 120 su 350 operai e il sabato solo per una parte dei dipendenti crea non pochi problemi, così abbiamo presentato vertici una contro-offerta». Che consiste nella richiesta di un orario a scorrimento. Ciò significa che il sabato lavorativo verrà preso considerazione ma patto che si accetti la rotazione, quindi il coinvolgimento di tutte le maestranze. «In questo do - conclude il leader della Fim Cisl - accontenteremo la volontà della proprietà e tempo salvaguarderemo gli interessi dei lavoratori».

La Dayco Europe ha aperto lo stabilimento di frazione San Bernardo alcuni anni fa, subito dopo l'acquisizione della ex Cim di Valperga che, però, aveva spazi ridotti per soddisfare le ambizioni di incremento. Da poco più cento tute blu lo stabilimento è arrivato a quota 350, nelle previsioni c'è un allargamento: «Intendiamo arrivare a 500 dipendenti» spiega l'amministratore delegato Giuliano Zucco.

IN BREVE

■ **CANAVESE, FARMACIE.** Oggi sono turno le seguenti farmacie: Piovera (Ivrea, via Torino 150), Busso (Andrate, via Aosta 6), Corbiletto (Pont, piazza Craveri 4), Campese (Rivara, via Ogliani 18), San Solutore (Romano, viale Marconi 86), Amione (Chivasso, via Torino 74).

■ **IVREA, SALVATA.** due agenti del Commissariato di Ivrea a salvare la vita ad un'anziana di Ivrea. La donna, Cesira Sabioo, 81 anni, aveva avuto un malore nella sua abitazione di viale Papa Giovanni XXIII, numero 10 dove vive da sola. Ha avuto la forza avvertire una vicina con il telefono. A quel punto è intervenuta la polizia che ha dovuto sfondare la porta per salvare la pensionata.

■ **IVREA, DENUNCIA.** Una nomade diciassettenne A.I. è denunciata per furto aggravato dagli agenti del Commissariato. La ragazza aveva rubato dagli scaffali del reparto di elettrodomestici, dvd e cd per un valore complessivo di 635 euro.

■ **ROPPOLO, VINI.** Nell'ambito della Festa dell'Uva, al castello di Roppolo (sede dell'Enoteca regionale della Serra) vengono premiati i vini doc e docg della scorsa stagione che hanno ottenuto la classificazione «ottimo»; lungo la salita del castello espongono i loro prodotti enogastronomici i produttori biellesi e le Pro loco. 16 sfilate ed esibizioni del gruppo storico dello «Stato maggiore napoleonico del Dipartimento della Dora», con partecipazione della banda militare dell'Aeronautica. Inoltre possibile ammirare la mostra fotografica «70 anni di gruppi storici napoleonici», allestita da Guido Alciati.

■ **VESTIGNE', BOCCE.** Si è disputata, sui campi della Pro Tina di Vestignè, la prima sfida boccistica tra i paesi della zona. La vittoria è andata alla squadra Settimo Rottaro, che ha per 13-3 il Palazzo. Le due finaliste si qualificate sconfiggendo, rispettivamente, Pro Tina e Cossano (13-12 in entrambi i casi).

SILURAMENTO IN VISTA PER GLI ATTUALI ORGANIZZATORI CHE DIFENDONO: ABBIAMO RILANCIATO LA MOSTRA

Ceramica, chiusura con polemica

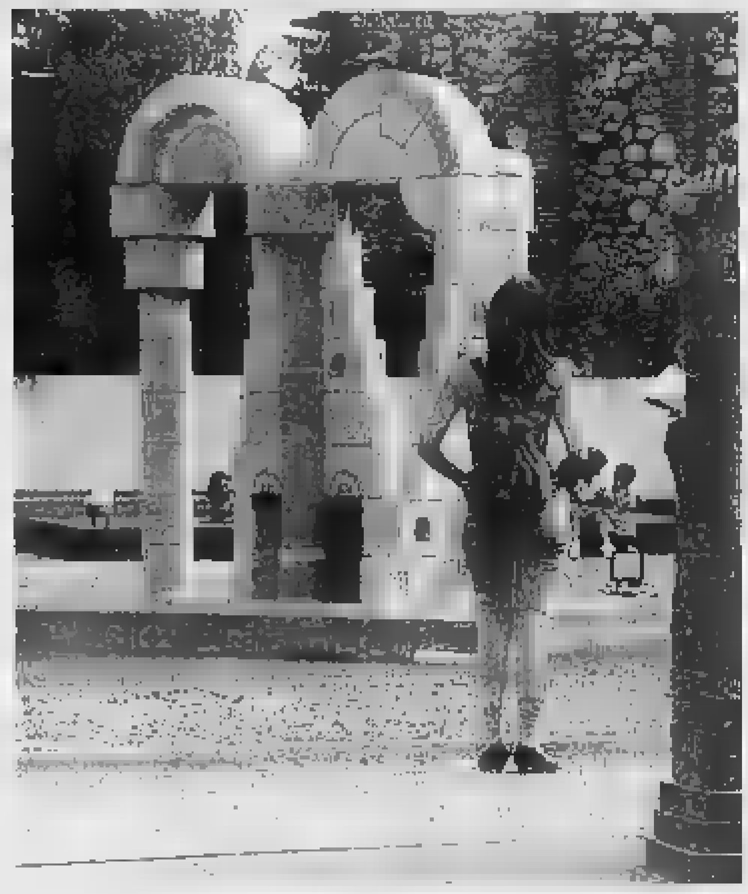
Il sindaco Bozzello: la gestione ci ha esclusi

Giampiero Maggio
CASTELLAMONTE

Si chiude botto. Niente fuochi d'artificio ma un mare di polemiche per l'uscita di scena dell'edizione numero 41 della mostra della Ceramica (termina oggi), quella che doveva segnare la svolta del dopo Mileti. Gli attriti tra l'amministrazione comunale l'Agecer, l'ente pubblico-privato che gestito rassegna, evidenti fin dall'inizio, si sono acuiti negli ultimi giorni. Tanto che il siluramento di Roberto Favero, l'amministratore delegato Agecer, a questo punto è dato per scontato. Fanno da contorno le cifre: visitatori dicono gli organizzatori, 3 mila in meno rispetto alle previsioni e un biglietto d'ingresso che è passato dai 5 euro iniziali ai 3 euro per cercare di incentivare il pubblico.

L'attacco lo sferra il sindaco Eugenio Bozzello: «Ci sono cose che posso dire e altre no, quest'ultime le comunicherò ufficialmente nei discorsi di chiusura». Poi spiega: «Di certo tra gli amministratori comunali c'è forte malumore nei confronti di una gestione che ci ha escluso al cento per . Il futuro? sicuro che imprimeremo una svolta». Voci e illazioni, pettegolezzi e colpi bassi hanno caratterizzato i 23 giorni della manifestazione: come le b che nei giorni circolavano città, e proprie stilettate: «E' stata la Mostra del centro destra e del Lions club». O come chi ha sottolineato che l'unico ceramista presente al mercatino vendeva prodotti che erano stati realizzati con la terra rossa di Castellamonte: «Cambieremo lo statuto Agecer - conclude Bozzello -, basta con le strumentalizzazioni, bisogna tornare al binomio arte-artigianato». Per dire quanto teso sia il clima è sufficiente un esempio: si sfiora l'incidente diplomatico, non è ancora sicuro che l'Agecer possa utilizzare la sala consiliare di palazzo Antonelli per i discorsi di chiusura, questo pomeriggio. Il motivo? Secondo le voci raccolte in Municipio la scaletta precedenza ad esponenti della Regione e al sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti (presenti a Castellamonte), mettendo in secondo piano la presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Bozzello. Un fatto che al primo cittadino non è andato giù.

Dal canto suo Favero elenca le cifre e parla di un successo sfiorato. «Perché è vero - puntualizza - che ci prefissati 12 mila visitatori e ce l'abbiamo fatta, vero anche che abbiamo portato in città il doppio dei turisti rispetto ad un anno fa, quando gli organizzatori avevano a disposizione cinque e non tre settimane come è stato per noi. E' una difesa che non ha il sapore dell'arringa quella di Favero. Spiega: «L'Agecer si è comportata correttamente dal punto di vista politico, siamo l'espressione della giunta passata ma abbiamo lavorato sinergia con quella attuale seguendone le linee guida». E infine elenca i risultati ottenuti e i progetti futuri: «Abbiamo risistemato palazzo Botton trasformandolo in vero museo, portando 200 opere provenienti da 20 regioni italiane, abbiamo lavorato in 4 mesi per risollevare una rassegna che era in caduta libera, abbiamo coinvolto le associazioni, dalle pro loco alla Croce Rossa, dai gruppi alpini agli anziani. per il futuro abbiamo in programma il recupero dell'ex fabbrica di ceramica Pagliero, in frazione Spineto, dove remmo trasferire, giorno, parte della mostra». il futuro, probabilmente, avrà nomi e facce diverse.


La 42ª edizione della Mostra della Ceramica si chiude oggi a Castellamonte

FESTA DELL'UVA. Giornata cruciale, quella di oggi, per la Festa dell'Uva di Caluso. mattinata viene al chiostro di piazza Mazzini, un annullo filatelico speciale. Dopo la messa delle 10.30, a Palazzo Ubertini proclamata la Ninfa Albaluce 2002 e si presentano i vincitori del concorso "Grappolo d'Oro". Grande sfilata allegorica per le vie cittadine, alle 14.30, e 17.30 in piazza Ubertini si svolge il "Palio dell'Uva". In serata, spettacolo musicale, e domani alle 20.30 fiaccolata di chiusura dei festeggiamenti.
PITTURA. Nel pomeriggio di oggi, cremeria "Dolce Luna" di San Giusto, sono esposte le opere del pittore foglizzese Antonio Petrillo, una quindicina di tele che ritraggono prevalentemente paesaggi canavesani.
IN CONCERTO. Alle 20.45, nel cortile d'onore del castello di Agliè, "Concerto di fine estate" eseguito dalla Torino Wind Orchestra diretta da Stefano Coppo. In programma marce, colonne sonore e celebri brani rielaborati per strumenti a fiato.
Pro loco di Bosconero organizza una dimostrazione di Trial fuoristrada 4 per 4. L'appuntamento è per le 11, nei pressi del lago Margherita.
VISITE. Per "Città d'arte a porte aperte", oggi a Sparone si possono visitare gli antichi portici, la chiesa parrocchiale di San Giacomo Apostolo, la chiesa della Confraternita dei Disciplinati della Santissima Croce e di San Giovanni Battista, la cappella di Santa Apollonia, la vecchia parrocchiale di Santa Croce, con gli affreschi absidali risalenti al 1000, i resti della Rocca di Re Arduino: qui alcuni figuranti della "Rievocazione storica di Re Arduino" indosseranno i tipici costumi d'epoca. Tra le iniziative collaterali sono da segnalare mostre di pittori locali, un'esposizione degli attrezzi di lavoro usati nei secoli scorsi per le attività agricole e pastorali, un mercatino dell'artigianato.
La rassegna enogastronomica dei prodotti della montagna e della pianura canavesane, più volte a maltempo, tiene a Ceresole Reale, presso il rifugio "Massimo Mila".
I BAMBINI. Al Castello di Masino decima edizione de "La Domenica dei Bambini": nel parco si potrà partecipare a giochi, laboratori, spettacoli e ci si potrà cimentare nell'esperimento "meridiana vivente". Orario: dalle 14.30 alle 18, biglietti a 5 euro.
I CANI. A Cascinette, nell'area del "Pian Cit", si svolge la prima edizione della "Festa fantasia". Iscrizioni a partire dalle 13 e passerella con inizio 15.30. Al termine esibizioni dei cani da soccorso addestrati alla Scuola Canavesana Cani da Soccorso di Azeglio.


La chiesa di Santa Croce a Sparone

SAGRE E FESTE. Si conclude a Colleretto Giacosa Festa dello Sport: alle 18.30, si inaugura l'ammodernamento del campo sportivo "Carlo Koatting": 19 tutti a tavola e alle 21 serata di beneficenza: i fondi raccolti saranno destinati al "Campo Nueva Esperanza", iniziativa a favore dei bambini della Repubblica Dominicana. "Pranzo di Santa Teodora", alle 12.30 al padiglione a Chiaverano; alle 15.30 sfilata delle carrozze d'epoca; grigliata mista a partire dalle 19 e serata danzante con gli Orchidea. Al padiglione allestito nell'area Ozegna, alle 12, si svolge momento conviviale; nel pomeriggio attrazioni per tutti e possibilità di effettuare voli in elicottero. Sfilata di cavalli da sella e carrozze d'epoca, alle 16 a Vestignè; cena al padiglione alle 19.30 e alle 21 danze con Claudio & Massimo; domani avrà luogo la fiera autunnale. Agli impianti di Palit Valchiusella si svolge la festa fine estate", pranzo tipico, musica e A Campo Canavese in programma due serate danzanti, oggi con Tony D'Aloia e domani con I Baroni. Gare e giochi, alle 15 a Favria, l'assegnazione del "Torneo dei Rioni"; alle 19.30 la cena conclusiva, poi una serata a sorpresa.
CABARET. Ultimo appuntamento, alle 21 al meeting point di Ivrea, della Festa dell'Unità 2002: Alessandro Fullin presenta lo spettacolo di cabaret "L'inversione sessuale: quale futuro?". Nello spazio dedicato al ballo liscio si esibiscono I Portafortuna.
AEROMODELLI. Il gruppo "Eolo" propone, al campo di volo di Montalto Dora, il raduno di maximodelli volanti (cilindrata superiore a 20 cc.), che si svolge dalle 9 alle 18.
festa il circolo "Sa Rundine", nella sede di Pezzata, sulla strada tra Albiano e Bollengo. Alle 13 pranzo tipico con "culinzones" (ravioli magro sugo) e maialino allo spiedo; quindi pomeriggio in musica.
ESIBIZIONI. Alle 20.45, all'ex asilo di Caravino, si svolge lo spettacolo "Saremo Famosi", serata per cantare, ballare, divertirsi insieme. Il ricavato andrà all'associazione volontari Vasc per l'acquisto dell'ambulanza, e alla parrocchia.
CALUSO, DANZA. Approda a Caluso la scuola danza Teatro Nuovo Torino, con uno stage, in programma dal 16 al 30 settembre. Vi prenderanno parte nomi importanti del Teatro Nuovo, che porteranno allievi e partecipanti a vivere la danza in tutte le sue forme: dal tip-tap, alla danza classica, a quella moderna. Per avere maggiori informazioni sull'iniziativa ci si può rivolgere alla sede calusiese della scuola, presso l'Istituto «Maria Ausiliatrice» (011.9833133; 011.9832126).

A CURA DI Mauro Saroglia

A PINEROLO: LA FAMIGLIA ORIGINARIA DI RONCO

Sparito commerciante con radici canavesane

PINEROLO

Da venerdì mattina scomparso da casa Pietro Chiale, 49 anni, noto commerciante pinerolese e vicepresidente Ascom. ha lasciato detto nulla a nessuno, alle 7,30 ha salutato moglie Livia ed è salito sulla sua Mitsubishi spacewagon azzurrina dicendo che andava in ufficio. Ma mai arrivato ad Abbadia Alpina dove con altri 6 fratelli, lui è il primogenito, è comproprietario di un centro commerciale con una trentina di dipendenti. I familiari l'hanno atteso per tutto il giorno, poi, già venerdì pomeriggio, hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri Pinerolo hanno inserito i dati del commerciante nel loro terminale che estende le ricerche in tutta Europa. Ieri sera le ricerche si sono concentrate nelle campagne di Garzigliana, a pochi chilometri Pinerolo, dove ritrovata l'auto di Pietro Chiale. Alle battute partecipano carabinieri, i parenti e molti volontari.

L'azienda Chiale è antica generazione fondata secolo scorso da Francesco Chiale, un «magnin», ossia uno stagnino, di Ronco Canavese che durante i suoi spostamenti come ambulante aveva conosciuto e sposato una donna Abbadia Alpina e aveva così aperto una bottega per riparare casalinghi e macchine agricole. «In questo periodo mio fratello era particolarmente stressato - precisa Giovanni - e senza dirci nulla l'altro giorno si era allontanato per andare da solo a camminare montagna, già quell'episodio era stata per noi un brutta esperienza, ma adesso siamo disperati». Non sanno ancora niente neanche le figlie di Pietro, liceali, impegnate in stages preolimpiadi a Pracatinat.

Nessuno si reso conto che il commerciante stesse attraversando un periodo difficile. Anche sotto profilo economico il commerciale è in continuo sviluppo. «Attendiamo da un momento all'altro arrivi una telefonata, da troppe ore il suo cellulare è muto - conclude Giovanni - e invitiamo chiunque lo incontri a chiamarci ai numeri telefonici 347.2266160 oppure 348.2205167». [a. gia.]

IL RESTAURO E' COSTATO 205 MILA EURO, MADRINA SARA' MARIA TERESA RUTA

Riapre la «bomboniera» di Rivara

Il teatro era stato chiuso mezzo secolo fa

Gianni Giacomino
RIVARA

Dopo quasi mezzo secolo riaprirà i battenti il Teatro di Rivara. Perché è passato tutto questo tempo da quando salirono sul palco gli ultimi attori per portare una commedia che oggi nessuno si ricorda più. «Ed era dal 1875 che non veniva effettuato alcun lavoro restauro» - ci tiene a precisare il sindaco di Rivara, Gian Carlo Buffo. Il teatro è piccola bomboniera 98 poltroncine di velluto i camerini a misura d'uomo per i protagonisti, palco molto ampio, un fondale e uno stupendo boccascena realizzati dal pennello del Pittara che sono stati recuperati splendidamente. Nell'Ottocento intorno a questo gioiello era fiorita la prestigiosa «scuola di Rivara» pittori del calibro del Pittara, D'Andrare, del Rayper o del Pastoris. Un cenacolo di cultura che attirava a Rivara anche altri intellettuali il poeta Giuseppe Giacosa che, si racconta, sorprese Ryper mentre stava cercando di recitare dei versi dell'Otello. Poi, dopo che a metà dell'Ottocento proprio a Rivara si formò una Società Filodrammatica che tenne viva l'animo culturale e sociale, negli ultimi anni il teatro era addirittura diventato il magazzino dove sistemate le pale e i macchinari dei cantonieri. E a qualcuno, quando passava davanti alla struttura, piangeva il . «Per il restauro abbiamo investito complessivamente più di 205 mila euro - ammette ancora Buffo, da sette anni alla guida del piccolo comune dell'Alto Canavese -. Centonovemila riusciti ad ottenerli un finanziamento dell'Unione Europea e adesso dopo quasi cinque anni fatica siamo pronti per una nuova avventura». L'obiettivo dell'amministrazione di Rivara e delle associazioni che operano in paese quello di mettere a disposizione delle compagnie teatrali il nuovo spazio. «Vorremmo che questo gioiellino diventasse una specie di "palestra" dove gli attori vengono a provare prima delle loro tournée o di uno spettacolo - spiega Gian Carlo Buffo -. Lo metteremo a disposizione gratuitamente purché qui a Rivara si ricrei il clima culturale che esisteva nell'Ottocento».

Il nuovo Teatro di Rivara, che sarà inaugurato dalla madrina Maria Teresa Ruta, dovrebbe risolvere, almeno in parte, i problemi di diverse associazioni culturali della sempre in cerca di aree dove poter allestire delle manifestazioni culturali di un certo rilievo. Così oggi alle 16, dopo decenni, torneranno a raccogliersi i teloni del sipario con la compagnia teatrale "Lo Zodiaco" che porterà in scena pièce "Quattro passi nella tradizione" riproponendo momenti di vita e di lavoro del Pittara, del D'Andrade e del Giacosa. Poi i visitatori avranno modo di conoscere Luciana Littizzetto e Bruno Gambarotta che incontreranno la gente sotto l'ala dell'area mercatale, di addentrarsi tra le stanze del Castello e di fare quattro passi nel parco di Villa Ogliani.

MENTRE CERCAVA FUNGHI

Domani autopsia sull'escursionista morto a Locana

LOCANA. E' prevista per domani l'autopsia sul corpo di Gilberto Bugni, 44 anni, componente del Soccorso Alpino di Locana deceduto giovedì dopo essere scivolato in un dirupo mentre cercava funghi. C'è cordoglio tra i suoi compagni del Soccorso Alpino: per tutta la notte tra giovedì e venerdì i volontari di Locana e Ceresole hanno cercato Bugni risparmiare energia. Un paio di loro sono riusciti a scorgere il corpo incastrato tra le rocce di un burrone profondo centinaia di metri, nella zona del vallone dell'Eugio. «E' stata un'operazione che ci ha impegnati tutti - spiega il capostazione della sezione di Locana Piero Roscio -, ricerche da parte dei miei uomini erano incominciate già alle 21 di giovedì erano proseguite per tutta la notte». Solo venerdì mattina proprio gli uomini del Soccorso Alpino, assieme all'equipe del 118 e ad una squadra di rocciatori dei carabinieri, sono riusciti a recuperare il cadavere. Non si conosce la data dei funerali.



IL TEMPO
Cielo sereno o limpido su tutta la regione, a parte qualche cumulo in montagna nel pomeriggio. Freddo al mattino e in serata.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	15	15	17
Massima	25	25	24
Prob. pioggia	10%	[illegible]	15%

LA [illegible] OGGI



[illegible] OGGI
M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

IL TRAFFICO
Proseguono i lavori stradali sul Raccordo Autosole, via Giovenale, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, viale Famagosto, via dei Missaglia, via San Domenico Savio, via Pezzotti, via Chopin e via Bramante. Nel tratto tra piazza Istria e viale Marche di viale Zara si prevede traffico difficoltoso in entrambi i sensi di marcia per i lavori di asfaltatura.

LA STAMPA
DOMENICA 15 SETTEMBRE 2002

viveremilano

IL CASO

Con un decreto del due luglio scorso, l'assessore Borsani ha soppresso un conguaglio di 32 miliardi sui fatturati del 2001

Tagli della Regione Scoppia la rivolta nella sanità privata



Solo un allarme o i primi scricchiolii dal sistema sanitario privato in Lombardia? Un decreto [illegible] 2 luglio scorso, firmato dal direttore generale dell'assessorato alla Sanità, [illegible] infatti imposto un taglio di circa 32 miliardi alle erogazioni per ambulatori e centri polispecialistici convenzionati con le Asl, ovvero i petali del fiore all'occhiello della giunta Formigoni in materia di sanità, quella «più [illegible] al cittadino», per intenderci. La decisione dell'assessorato retto da Carlo [illegible] (An) è stata ufficialmente motivata [illegible] «l'abbattimento» delle spese [illegible] hanno superato i budget preventivati per la sanità regionale. Peccato che quei 32 miliardi rappresentino il conguaglio sugli anticipi versati ai centri medici privati per il fatturato del 2001 e [illegible] in grado di determinare la loro sopravvivenza, almeno per quanto riguarda le strutture meno consolidate. Così tra i titolari degli ambulatori medi o piccoli di analisi convenzionati, circa 350 in tutta la regione, al ritorno delle vacanze è scoppiata la rivolta. Soprattutto dopo aver letto le recenti dichiarazioni dell'assessore che, mentre tagliava per gli ambulatori privati i 32 miliardi, annunciava di avere a disposizione 3.000 miliardi di vecchie lire, da investire in nuovi ospedali.

Con un passaparola, partito da un centro di analisi di Trezzano, in 75 si [illegible] velocemente riuniti in un'associazione che intende dare battaglia: innanzitutto al decreto «taglio spese» della Regione, chiedendo all'assessore Borsani di pagare il dovuto. Tendenzialmente elettori di destra, gli esponenti del comitato, rappresentati dall'avvocato Manlio Marino, per ora preferiscono percorrere la strada [illegible] dialogo e imputano la colpa dei tagli «ai burocrati» del Pirellone che avrebbero sbagliato anche per quest'anno le previsioni di spesa penalizzando i piccoli privati, anziché le grandi strutture. «C[illegible] in qualche modo - spiega l'avvocato - trovano sempre il modo di farsi pagare. [illegible] per le strutture minori è diverso: molti di noi si sono già impegnati per acquistare [illegible] macchinari contando proprio sul conguaglio dovuto dal Pirellone e per rimanere al passo con gli standard elevati richiesti dalle Asl nelle convenzioni. Ed è già successo che qualcuno [illegible] dovuto chiudere». [illegible] annunciano che [illegible] dall'altra parte del tavolo [illegible] troveranno ascolto, allora si passerà alle maniere forti. Quali? «Nell'incontro programmato con la Regione per il 17 chiederemo innanzitutto che venga revocato o sosp[illegible] il decreto. Se l'assessore dice [illegible] avere a disposizione 3.000 miliardi, inizi allora a pagare quanto ci deve per prestazioni effettivamente rese - dice l'avvocato Marino - in caso contrario siamo pronti ad impugnare la decisione in tribunale. E la Regione si troverà ad affrontare 350 ricorsi il cui [illegible] sembra scontato: quelli sono soldi dovuti e nessun giudice ci darà torto». [p.col.]

IERI IN DUOMO



[illegible] di Tettamanzi

Dalle 16,19 di ieri pomeriggio il cardinale Dionigi Tettamanzi è il nuovo arcivescovo di Milano. Il suo insediamento è stato sancito da [illegible] secondi di applausi seguiti alla presa di possesso da parte del vicario generale monsignor G[illegible]ni Giudici. La cerimonia è [illegible] preceduta dall'esposizione del Santo Chiodo che rimarrà visibile fino a lunedì.

LA [illegible]

Ladri in Montenapo con gli abiti firmati sotto la pancera

Tre serbi sono stati arrestati dopo i furti in numerose boutique

CONTI A PAGINA 4

IL [illegible]

A Los Angeles 1932 vinse un doppio oro ma lo licenziarono

Straordinaria vita di Sanno Guglielminetti il più longevo tra i campioni olimpici

FIGLIOLA [illegible]



[illegible] GP

Tra i box di Monza con Oriano Ferrari e «Sochmacher»

Marco Della Noce ha portato il suo personaggio in Formula Uno

BASSO A[illegible] 5



[illegible]

Caterpillar e Fuori giri così la radio resiste agli assalti della tv

Da domani le trasmissioni cult di Rai2 si alleano con nuova programmazione

TONTI A PAGINA 5

DA [illegible]

Il loro teatro è sotto sfratto Le marionette cercano una casa

Contro lo sgombero partirà domani un sit-in di protesta e uno sciopero della fame In gioco c'è il patrimonio artistico e il futuro della famiglia Colla

OLIVIA RABBI

Un sit in di protesta e l'avvio di uno sciopero della fame, per dire no a un destino senza sede né certezze. E' questa la risposta allo sgombero che lo storico Teatro delle marionette della famiglia Colla metterà in campo domani mattina, quando scatterà per legge l'allontanamento dalla sede di via Olivetani in seguito alla procedura di sfratto. In gioco ci sono il patrimonio artistico e il futuro della Compagnia Colla, [illegible] rionettisti da 7 generazioni, 40 mila spettatori l'anno e al primo posto in Italia fra i teatri per l'infanzia.

Tutto inizia nel '99 quando, dopo 23 anni, il contratto di affitto sottoscritto con la parrocchia di San Vittore al Corpo, proprietaria dei locali, scade e non viene rinnovato. Da qui allo sfratto il passo è breve, ma della nuova collocazione ancora oggi non c'è traccia. «Chiediamo che lo sgombero non venga eseguito e che ci sia davvero l'impegno delle istituzioni per risolvere questo problema - afferma Stefania Colla, rappresentante del Teatro -. Noi non siamo contrari a cambiare sede, al contrario, vogliamo andarcene perché siamo stanchi di questa situazione e cerchiamo spazi adeguati per le nostre esigenze e quelle degli spettatori». A farsi carico della questione è la Zona 8, che oltre al proprio Consiglio mobilita anche l'Associazione patrimonio culturale. Quella di accogliere il [illegible] Teatro Colla è un'occasione che la Zona non ha intenzione di lasciarsi scappare al punto che, con una delibera votata da maggioranza e opposizione, individua due possibili soluzioni: la stazione Bullona delle Ferrovie Nord Milano, edificio liberty che [illegible] dismesso nel 2003, e un'area verde nel quartiere popolare QT8, [illegible] el mercati comunali. Qui la sede sorgerebbe [illegible] per la sua realizzazione la Compagnia è pronta a mettere a disposizione uno stanziamento di circa un milione di euro, il 25 per cento del totale.



QUALE FUTURO? Stefania Colla

Il resto dei finanziamenti potrebbe venire dal Comune, magari [illegible] l'aiuto di sponsor privati.

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Azzari. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buongiorno milano

SOLIDARIETA' Riparte la Terry Fox Run

Una giornata di corsa per la lotta ai tumori

Pantaloni, maglietta, scarpe da ginnastica e via, a correre tra le vie del centro, per la Terry Fox Run, la marcia che si svolge in 500 città di oltre 50 nazioni per la solidarietà nella lotta ai tumori. La manifestazione prende il nome di Terry Fox, giovane di 18 anni, oggi eroe nazionale in Canada, che, colpito da un tumore osseo a una gamba, decise di attraversare il suo paese a piedi - con una gamba artificiale - e percorse oltre cinquemila chilometri in quattro mesi. A ogni canadese che incontrava chiedeva un dollaro da donare alla ricerca sul cancro. L'appuntamento ha da sempre avuto tra i suoi sostenitori e inventori l'oncologo Umberto Veronesi che oggi sarà alla partenza alle 10 da via Palestro. Il percorso, di 5 chilometri (uno per i più piccoli) si snoda tra corso Venezia, corso Vittorio Emanuele, piazza Duomo, piazza della Scala e via Manzoni. L'arrivo sarà sempre in via Palestro dove sarà allestito un ristoro per i partecipanti. Alla corsa sono ammessi pattini e passeggini, ma non biciclette.



Va bene

Carnieri e capanni praticamente vuoti, nel Bresciano, per la pre-apertura della stagione venatoria. Secondo la polizia provinciale, solo il 20% dei 9.000 cacciatori locali è entrato in azione.

Va male

Da un'indagine condotta da Fabrizio Pregliasco, responsabile del laboratorio per l'influenza dell'Università di Milano, a fine estate 400 mila gli italiani con il virus.

GARE DI PESCA SPORTIVA E NUOTO PINNATO ALL'IDROPARKFILA /// La Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee ha organizzato all'Idroscalo, il «mare» dei milanesi, una gara di pesca per adulti (zona boschiva dalle 8 alle 11) e per bambini (zona tribune dalle 13,30 alle 15). Non solo. In programma il Trofeo supermaster di nuoto pinnato: per i 1000 metri partenza alle 10,30 (zona tribune), per i 3500 partenza mezz'ora più tardi. Alle 14 si terrà, sempre nell'area antistante le tribune, una dimostrazione di percorso di orientamento subacqueo. Saranno allestiti anche gazebo con le attrezzature della protezione civile.

MARCIA SULLE RIVE DELLA MARTESANA /// Riscoprire il territorio e il valore della risorsa acqua, correndo. E' questo l'obiettivo della marcia non competitiva lungo il naviglio della Martesana. La manifestazione è stata patrocinata dall'assessorato lombardo alle Risorse idriche e dalla Provincia e organizzata dal Rotary Club della zona. Il ritrovo per la partenza è fissato per le 8,30 alla Cassina dei Pomm, in via Melchiorre Gioia. È stato previsto anche un percorso per disabili di soli tre chilometri. Gli arrivi sono fissati a Trezzo d'Adda, Villa Gina, sede del parco Adda Sud e al vicino santuario della Madonna di Concesa dei Carmelitani scalzi.

la foto — DUE GIORNI DI SPORT IN PIAZZA MERCANTI E LARGO CAIROLI

Ieri il primo round di lezioni di spinning e aerobica all'aperto con Susanna Messaggio «madrina» della manifestazione «Milano a tutto fitness». Oggi si replica. Dalle 10,30 alle corsi di Yoga-chi, Kick energy, Step & sport, Rope workout e Kick energy impact. Insomma un menu completo per chi vuole allenare la mente, esercitare le gambe e simulare i colpi che si danno sul ring.

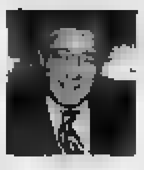
i numeri — I TIFOSI AL MEAZZA SALUTANO IL FENOMENO CON UNO

35 METRI DI STOFFA

«In un mondo di puttane e opportunisti avevamo scelto il migliore! Addio Ronaldo». Queste le parole dedicate al giocatore, appese in curva Nord durante la partita Inter-Torino di ieri.

il nome — DELL'UTRI NON RINUNCIA A QUATTRO PASSI IN VIA MANZONI

Nonostante le minacce della mafia, si è concesso una passeggiata in centro verso le 10,30 di sabato mattina. Contrariamente alle abitudini, era senza cravatta e chiacchierava con un amico. Della prevedibile scorta nessuna traccia. Ma non è detto che ciò che non salta agli occhi non esista.



frase — «Non so da cosa dipendano tutti i disservizi nell'assistenza a terra, ma credo che non esista una forma adeguata di tutela del passeggero, che viene sottoposto continuamente a soprusi di ogni genere».

Alba Parietti presentatrice, sugli aeroporti di Roma e Milano

Vizi & Virtù



DON ANTONIO MAZZI
Comunità Exodus

Ben vengano riforme e orari lunghi ma la scuola è fatta dai docenti

Anche quest'anno è iniziata la scuola con uno sciopero e con le scontatissime polemiche. Pare una maledizione, che coccoliamo gelosamente, per complicare e rendere problematica una delle poche istituzioni, che contano veramente, in una nazione democratica. Toccare la scuola in Italia, è come inciampare in una centrale elettronica con fili scoperti. Interessi politici incrociati e di basso profilo, interferiscono ogni anno di più, con i veri bisogni e la costante innovazione per la ricerca di progetti educativi adeguati. La scuola, in un paese moderno democratico, è con la famiglia, la colonna portante per un presente e un futuro civile. Senza di lei c'è ignoranza, poca coscienza e ancor meno responsabilizzazione.

Dobbiamo riuscire a motivare e a creare ambienti sereni, ecologici e formativi, in modo tale che, i nostri ragazzi, al mattino dopo essersi alzati vedano nei complessi scolastici carichi di allegria. La scuola è, per dieci anni, la seconda casa. Le ore che passano nelle aule, sempre più numerose e occupano la parte centrale delle giornate. Se nella casa dei loro genitori, è avvenuta la prima nascita, nella scuola avverrà la seconda nascita, più elaborata e lenta, ma decisiva rispetto a tutto il resto della loro vita. Li vediamo bambini di sei anni, (e da quest'anno anche di cinque) con lo zainetto carico di libri, ancora intasato di capricci e di piccole paure. Per loro è il primo vero distacco dalla mamma.

Passano pochissimi anni e quei bambini innocenti e spauriti, si trasformano in ragazzi complicati, bramosi di amicizia, inquieti e spavaldi, spiezzati loro stessi, giorno dopo giorno dai velocissimi e radicali cambiamenti che sentono avverarsi dentro il loro corpo, la loro testa, il loro La società degli adulti, dove avere il coraggio di capire che l'adolescente scalpita perché affamato di storia e di protagonismo.

Trascurando le enormi richieste che questi ragazzi fanno per riconoscersi e per acquisire, in modo cosciente la nuova identità, noi adulti, preoccupati solo di giustificare le nostre scontate ideologie e di rassodare i nostri diritti più che i nostri doveri, decretiamo, spero senza saperlo, il crollo tragico dei sogni dei nostri giovani.

L'arcipelago scuola, aprendosi a nuovi percorsi e tentando, attraverso i suoi Ministri, di

> Interessi politici incrociati e di basso profilo interferiscono ogni anno con i veri bisogni di questa istituzione

riformularli, difficilmente potrà trovare le soluzioni ottimali. Lavorare per i giovani e per la loro formazione, significa tenere aperte sempre strade nuove, incomplete, pronte a ripensarsi, mano a mano che le pulsioni inespresse dei giovani si trasformano in emozioni, ragionamenti, desideri, richieste.

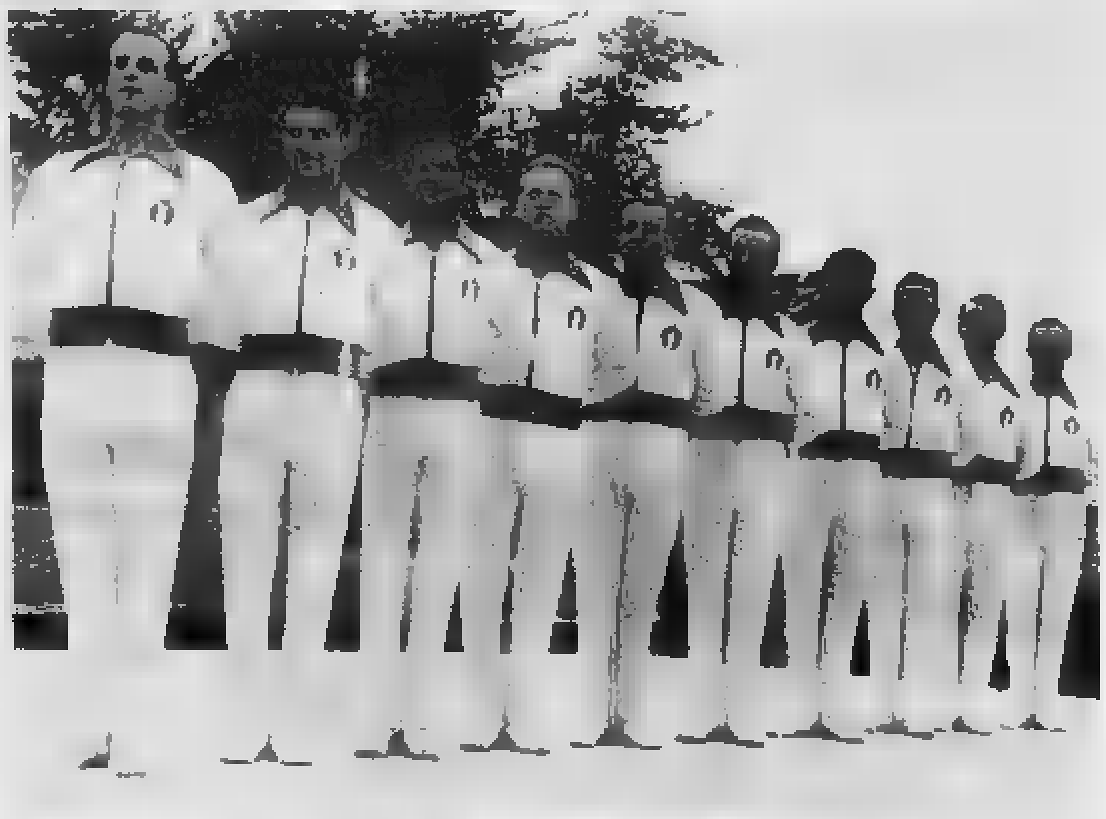
Ben venga quindi l'orario scolastico sempre più ricco di discipline. Mi dispiace, però, quando all'aumentare delle discipline, non corrisponde una forte attenzione agli orientamenti sensati, ai monitoraggi pedagogici e alle testimonianze fornite da veri.

Dobbiamo avere il coraggio di muoverci sulle vie legislative e normative, che già ci sono anche se non del tutto soddisfacenti. Ricordo, però, che la scuola non la fanno le materie o nemmeno i programmi, ma i docenti.

IL PERSONAGGIO || Il milanese Savino Guglielmetti è l'olimpionico più longevo del mondo ▪ L'avventuroso viaggio in nave e in treno per raggiungere la sede di gara

La straordinaria esistenza di un bambino che cadendo dal quarto piano si salvò aggrappandosi ai fili del telefono e che oggi, da nonno, allena i piccoli della Pro Patria

Sì, a Los Angeles 1932 vinsi due volte l'oro ma fui licenziato lo stesso



LA SQUADRA VINCENTE la formazione di ginnastica artistica (Guglielmetti è il terzo da sinistra) d'oro a Los Angeles

Nella rassegna californiana salì sul gradino più alto nel cavallo e con la squadra [illegible] ginnastica artistica. Partecipò ancora a Berlino '36 e a Londra '48. A novantun anni sarà ospite del Cio ad Atene 2004

ALBERTO FIGLIOLIA

NOVANTUN anni portati con eccezionale disinvoltura, Savino Guglielmetti, milanese doc, è il più anziano oro olimpico vivente nel mondo.

Questo milanese di via Procaccini ha vinto, nella ginnastica artistica, due ori ai Giochi di Los Angeles del 1932, trionfando nella gara a squadre [illegible] nel volteggio a cavallo.

«Partimmo da Napoli - racconta - sul transatlantico Conte Biancamano: dodici giorni di [illegible] per giungere a New York. Da lì il [illegible] altri cinque giorni [illegible] viaggio».

La preparazione era quella d'altri tempi. «In allenamento collegiale, dal mese di marzo, alla Forti e Liberi di Monza. Ci allenavamo nella sala della scherma, dove c'erano anche i lettini per dormire, e sotto c'erano le cucine. Facevamo vita da professionisti, senza, però, esser pagati. Io lavoravo, prima, in un'azienda di fotoincisioni. Andai alle Olimpiadi e mi licenziarono. Avrei dovuto [illegible] affrontare anche il servizio militare, [illegible] ebbi una proroga. Tornato dai Giochi, dovetti trasferirmi a Padova, nell'Aviazione. Lì c'era il comandante della squadriglia [illegible] famoso raid su Vienna nella Prima Guerra Mondiale, che mi fece trasferire a Milano per allenarmi meglio. Mi ritrovai all'aeroporto Taliedo, dov'erano gli stabilimenti Caproni».

Con i ricordi prendono corpo un'epoca e [illegible] città assai diverse da quelle cui ora siamo abituati. «Ho cominciato a far ginnastica artistica alla scuola elementare Moscati - continua Guglielmetti - e praticavo anche il salto con l'asta. Le aste di bambù non erano elastiche come quelle d'oggi: una, al Campo Giuriati, mi si spezzò. Il mio record e[illegible] 3,80 m" (quello italiano era 4,20 m)».

Davvero altri tempi [illegible] soprattutto un altro sport. «Infine passai alla Pro Patria - prosegue -. Mi allenavo alle scuole elementari di Porta Nuova. La palestra era al livello del Naviglio: vedevamo i barchini e le chiatte passare».

Dopo quegli ori Guglielmetti vinse cinque campionati italiani assoluti. Partecipò a Berlino '36. «Ero allo stadio, in occasione della gara di salto in lungo, in cui Jesse Owens battè il rivale tedesco. Tutti ammutolirono e io vidi Hitler andarsene via». La carriera di Savino finisce a Londra, 1948.

Dal 1943 Guglielmetti [illegible] stato assunto all'Azienda Tranviaria, dov'è rimasto fino alla pensione, nel 1971. Non si può dire che gli olimpionici di [illegible] tempo guadagnassero tanto da vivere di rendita, anche se gli onori non mancavano. «Tornati da Los Angeles, fu organizzato un ricevimento all'Arena, dove il Principe Umberto ci consegnò [illegible] medaglia ricordo" (con il ginnasta fu premiato anche l'altro milanese Beccali, [illegible] nei 1500 piani). Gli olimpionici furono ricevuti anche da Mussolini a Palazzo Venezia.

> «Ci allenavamo nella palestra delle elementari Porta Nuova era al livello del Naviglio e dalla finestra vedevamo passare chiatte [illegible] barchini»

Savino Guglielmetti [illegible] nostalgia delle palestre e ogni giorno va nella palestra di via Romagna per seguire l'attività ginnica di bambini, oltre ad essere il vicepresidente della P[illegible] Patria: «Guardo, osservo [illegible] consiglio. E' la mia medicina» dice sorridendo. Il CIO lo inviterà ad Atene 2004 in qualità di più anziano oro vivente sul pianeta.

Signor Savino, tanto attivo nel presente e proiettato, con lo spirito, nel futuro, concludiamo con il ricordo più forte e antico della sua Milano? «Sono due. 1916: ero in via Paolo Sarpi con mia madre. Aerei austriaci bombardarono la [illegible] del Monumentale, dove c'erano gli altissimi fumaioli [illegible] una centrale elettrica. Mia madre mi nascose nell'androne di un portone. Oppure, quando caddi, sempre bambino, dal quarto piano e mi aggrappai ai [illegible] del telefono, poi, avanzando [illegible] le mani, sospeso nel vuoto, riuscii pian piano [illegible] conquistare la salvezza». La ginnastica nel [illegible] gue...

> Al ritorno dagli Stati Uniti la festa dei campioni venne organizzata all'Arena con il principe Umberto e l'altro oro milanese Beccali



IL GESTO PLASTICO sotto gli occhi degli altri azzurri atterraggio dopo il volteggio

VOLTO DA ATTORE ▪ Per gli atleti una vita privilegiata





Savino Guglielmetti [illegible] due immagini d'epoca. Bello e dal fisico perfetto, il ginnasta olimpionico rispecchiava l'ideale d'uomo dell'Italia [illegible] Ventennio. Agli atleti migliori Mussolini riservava aiuti e agevolazioni.



IL SORRISO DEL CAMPIONE Savino Guglielmetti fotografato oggi tra coppe e medaglie conquistate in una straordinaria carriera

Il bilancio [illegible] un'Olimpiade molto particolare

La regina dei cento metri in realtà [illegible] uomo

Era tutto un altro sport. Los Angeles appena uscita dalla grande depressione, mostra per l'Olimpiade [illegible] suo volto migliore e disputa le [illegible] principali nel rinnovato Coliseum (lo stesso dei Giochi a cinque cerchi del 1984) da oltre centomila persone. Il villaggio olimpico è rigorosamente riservato ai maschi e per evitare promiscuità le donne [illegible] ospitate in albergo. Compresa la futura regina dei cento metri Stanislawa Walasiewicz. Una ventunenne polacca che vive negli States dall'età [illegible] anni (in America è conosciuta con il nome di Stella Walsh). Vince in 11"9 ed eguaglia quattro volte, tra batterie e finale, il record del mondo. Negli anni seguenti porterà il primato a 11"6 (e quello dei 200 a 23"6: per batterlo serviranno 17 anni), sarà poi seconda ai Giochi di Berlino sempre nei 100. La ragazza non brilla per bellezza è sgraziata, pelosa, evidentemente mascolina. Quando morirà, uccisa nel parcheggio di un supermercato da [illegible] rapinatore a Cleveland il 4 dicembre 1980, l'autopsia rivelerà che era un uomo.

Gli atleti in gara a Los Angeles sono [illegible] Non mancano colpi di scena. Il francese Ladoumègue e Paavo Nurmi vengono accusati di professionismo, niente calcio perché [illegible] padroni di casa non interessa. L'Italia [illegible] il secondo posto nel medagliere e riempie d'orgoglio Benito Mussolini. Brilla il giovane milanese Luigi Beccali che riuscì ad aggiudicarsi la medaglia d'oro sui 1500m dopo una rimonta dalla sesta posizione ottenuta negli ultimi metri. Ci fu un'atleta speciale che riuscì a vincere insieme alla sua squadra il torneo di pallanuoto con una gamba sola: l'ungherese Oliver Halassy. [L. fer.]

LA POLEMICA

Formigoni: «Lunardi fa dietrofront? Non è abbastanza»

Canta vittoria il presidente della Regione, autore di una risposta infuocata ministro: «Bene così, ma resta sorprendente leggerezza di un esponente del governo». Botta e risposta anche con la Cisl



SODDISFATTO Il governatore Formigoni

TIZIANA PREZZO

IN tema di infrastrutture la Regione può tirare un sospiro di sollievo. Il ministero dei Trasporti ha fatto marcia indietro ritirando la circolare con la quale, seguito al decreto taglia spese del governo della settimana, sospendeva i fondi per i lavori pubblici nelle regioni. E il presidente lombardo Roberto Formigoni canta vittoria. Proprio lui infatti, commentando decisione di Pietro Lunardi, aveva intimato al ministro di «ritirare lettera» inviata tra l'altro «in maniera irrituale».

Parole dure cui ieri si sono aggiunti commenti di fuoco. «Non sempre tutto bene quel che finisce bene», attaccato Formigoni appena appresa notizia della circolare ministeriale ritirata. Quindi, l'affondo: «Resta la prendente leggerezza, l'impressione assai sgradevole di un atto che poteva pregiudicare o gravemente ritardare la realizzazione di opere assolutamente essenziali per l'intero Paese e su cui le Regioni stanno lavorando da anni».

Nel caso della Lombardia, queste riguardano, per esempio, il raddoppio della linea ferroviaria lano-Malpensa, il nuovo polo fieristico Rho-Pero (che oltretutto dovrà essere pronto entro il 2004), contemporaneamente alle opere infrastrutturali di collegamento, come strade e tangenziali.

L'occasione è parsa ovviamente ghiotta (e grottesca) ai rappresentanti delle parti sociali che hanno tentato d'inserirsi nello scontro interno alla maggioranza. Dario Balotta, segretario regionale della Federazione italiana trasporti della Cisl, ha polemizzato con lo sbandierato federalismo del Polo che con la politica sulle infrastrutture della giunta lombarda: tempo che Regioni e Comuni responsabili anche economicamente delle spese che vogliono fare». Quindi ha aggiunto: «Non come l'autostrada Brescia-Milano che si era detto realizzabile in autofinanziamento, mentre oggi si scopre dalle lacrime di Formigoni che è finanziata dallo Stato». Secca e piccata la replica del «governatore»: «Balotta vaneggia - ha dichiarato - non c'è nessun bisogno di finanziamenti statali per il tratto autostradale Brescia-Milano, la cui realizzazione prosegue regolarmente».

Toni più concilianti ha usato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Massimo Corro: «La Regione - ha dichiarato - ha fatto investimenti con serietà e quindi non ha nessun timore. Salutiamo comunque con favore il ritiro della circolare che avrebbe rischiato solo di creare alibi per facili speculazioni».

Infine ieri Formigoni, dai 3.800 metri del rifugio Marco e Rosa De Marchi sul Monterosa, ha chiuso le polemiche sui finanziamenti ricordando i 6 milioni di euro destinati a più di venti iniziative di valorizzazione patrimonio paesistico e montano lombardo.

ANCORA LADRI NEL QUADRILATERO DELLA MODA

Sotto giacca e pancera nascondevano abiti griffati In manette tre serbi

La Polizia ha arrestato una banda slavi responsabile di saccheggi in numerosi negozi Montenapoleone e dintorni. Recuperati indumenti firmati Armani Valentino, Lacoste, Replay



LA REFURTIVA Un agente mostra parte degli indumenti recuperati

CAMILLA CONTI

ENTRAVANO nelle boutique di Montenapo e arrotolavano gli abiti griffati grosse pancere nascoste la giacca disattivando con una calamita le piastrine anti-taccheggio. Poi uscivano tranquillamente dal negozio recuperando il complice che faceva da palo.

Dopo l'ultimo «shopping» nel quadrilatero della moda, però, i serbi autori furti - Dragan Tadic 29 anni, Nenad Antic Bratislav Korac entrambi di 32, tutti e tre senza permesso di soggiorno - sono stati arrestati dalla polizia.

Gli agenti della «Zeta» motociclisti in borghese che pattugliano le vie della moda) hanno cominciato a pedinare i tre alle 18,45 di venerdì. I serbi hanno «visitato» prima pellicceria Canali in via Verri, poi hanno proseguito verso il negozio di Valentino in via Montenapoleone e ancora Armani in largo Crocerossa, Lorenzo Banfi Costume National in via Sant'Andrea, infine sono allontanati San Babila, da Ixos, dove sono riusciti nascondere nelle pancere anche due giubbotti pelle un completo di marca. Tutti sei i negozi sono stati saccheggiati usando la stessa tecnica: uno rimaneva fuori dalla boutique a fare da palo mentre gli altri due nel negozio approfittavano della distrazione dei commessi per impossessarsi dei vestiti.

Finito lo shopping i tre diretti il Parking Mediolanum di corso Vittorio Emanuele per depositare il bottino della giornata nel baule di una Skoda rossa.

Dopo un pedinamento durato oltre un'ora gli agenti li hanno bloccati i serbi finiti in manette l'accusa di furto pluriaggravato.

Nel bagagliaio della macchina sono stati trovati un cappotto, una giacca in lapin, tre giacconi in pelle, otto paia di jeans, tre abiti completi e numerose camicie. Tutta la merce era griffata: Armani, Valentino, Lo Piana, Lacoste e Replay per un valore totale di circa settemila euro.

Anziana truffata

Ennesimo caso di truffa ai danni di una persona anziana. individui si sono presentati ieri poco prima delle 12 casa della signora I.G., 85 anni, residente in via Milazzo 8, e spacciandosi per dipendenti dell'Aem hanno finto di eseguire dei lavori. Poi si fatti pagare 50 euro, che la signora ha consegnato ai due uomini senza esitazioni. I truffatori, però, hanno detto che la banconota era falsa hanno chiesto di controllare altre in suo possesso. Con questo stratagemma hanno sottratto all'anziana signora 800 euro e sono fuggiti.

Arrestati spacciatori

Una soffiata ha portato la polizia all'arresto di sei extracomunitari (3 algerini, 2 tunisini e 1 marocchino). L'intervento è avvenuto intorno alle 13 di venerdì in un appartamento al piano terra di via Calvairate. Quando i poliziotti hanno fatto irruzione una donna del gruppo, Kheira Bentala un'algerina di 33 anni, ha tentato la fuga gettando via involucro all'interno alcuni grammi di cocaina. La donna e gli altri cinque sono stati arrestati per spaccio. Nell'appartamento sono stati sequestrati 62,3 grammi di cocaina e 7.900 euro in contanti.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente in- viandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376661

RISPONDE LETIZIA MOIZZI



Gli «avvisatori» spenti dell'Atm

Dolores Citti
Milano

Avevo salutato con simpatia l'iniziativa dell'Atm di indicare i tempi di attesa dei mezzi pubblici con apposite scritte sui cartelli indicatori.

Ormai finite le vacanze, i display elettronici continuano a rimanere spenti.

Peccato: anche se sempre attendibili, offrivano almeno un'indicazione dei tempi di . Quando riprenderanno a funzionare?

GIA', quando funzioneranno tutti e per bene? Alla lapidaria e precisa domanda, l'ingegnere Roberto Massetti (il direttore che voluto preoccuparsi personalmente del caso), ha risposto con un interrogativo: "Ma come sarebbe a dire rotti? A me, francamente, risulta che il tasso dei guasti sia molto basso...".

Dispiaciuto (provvederà quanto prima) ha anche ammesso, come lei signora Citti ha garbatamente ricordato, che qualche apparecchio fornisce orari sbagliati. Sem che non sia colpa del display, sul quale appunto volte appaiono come delle piccole golf rovesciate, ma dei mezzi pubblici. Lì sopra, infatti, capita che si rompa l'apparecchio di bordo e allora, addio informazioni. Altre volte, se linea è deviata, da' segnale di linea perturbata.

Effettivamente sono utili, anche quando c'è da attendere molto (e capita, eccome se capita): almeno il passeggero lo sa e non è costretto a sbirciare nervosamente tra il fiume auto arrivo. Di indicatori di fermata elettronici ce ne sono Da parecchi anni, dire il vero. Ma ne occorrerebbero molti di più (e funzionanti) visto che le fermate di tutti i mezzi 3.494.

Il problema è che questi congegni sono costosi: dai 6.000 ai 7.000 ognuno. Circa milioni di vecchie lire, per capirci. Questo perchè sono bifacciali e per giunta blindati per evitare i soliti vandalismi. E dunque per completare l'opera nuovi finanziamenti. Che probabilità sono? quel che ho capito, per ora, pochine.

COSA FA LA MM CONTRO L'ACQUA CHE SALE

Saverio Contri
Milano

letto anch'io della falda acquifera che sale, ho sentito parlare di allagamenti di molti box e sì, anche della metropolitana dove, in alcune stazioni, passato erano visibili dei ristagni e parecchia umidità. Come se la cava metropolitana e quali interventi farà?

Cavarsela se la cava, ma le costa bel po' di quattrini. I passeggeri magari non se ne accorti, ma negli ultimi due anni l'Atm ha dovuto rifare completamente l'armamento lavorando notte per non interrompere mai lo scorrimento dei treni. Le fermate più colpite sono quelle di Sant'Agostino, Piola e Lambrate.
Poi, l'azienda è dovuta ricorrere a potente sistema pompaggio elettrico per scaricare via l'acqua risucchiata dalle dai tratti più compromessi. Ora la situazione è sotto controllo. Lungo la linea 3, per quanto trovi a ben 22 metri profondità, non ci saranno mai questi problemi: è tutta impermeabilizzata: infatti è costata assai di più delle altre due.

NOI POVERI PASSEGGERI CHE NON USIAMO IL CELLULARE

Annamaria Canti

Un suo lettore si è detto "terrorizzato" dall'avvento della telefonia mobile in metropolitana. Condivido il suo giudizio. Che ne sarà di noi essere umani normali e non dotati di cellulari (pochi, ormai, ma esistiamo)?
Non potevano spendere per fare un altro tipo di migliorie invece di istigare le persone a inebetirsi con quel diabolico telefonino sempre incollato all'orecchio?

Il lettore, Mauro Rosetti, provocatoriamente lanciava anche in geniale proposta: riservare una carrozza ai fanatici dei telefonini, persone che se si trovano nella calca urlano. E innervosiscono. Oppure riservarla non usa il cellulare. Ma all'Atm hanno fatto cadere l'idea. Figurarsi: la riservano neppure alle biciclette. Per l'azienda è anzi un bel colpo perchè non spenderà lira. O meglio, finirà per guadagnarci. Chi metterà l'impianto di fibre ottiche (proprie spese) dovrà infatti anche noleggiare dall'Atm gli spazi usati.

POCHINO DI TERRA PER PIAZZA DATEO

Gabriele Folli
Milano

Abito vicino a piazzale Dateo, dove spesso porto i miei bambini a giocare. Ogni volta che piove, la piazza si allaga: infatti ha la forma di un catino, e non essendoci alcuna possibilità di scarico, diventa immediatamente una pozza. Credo basti alzare livello centrale della piazza con un po' di terra: possibile che nessuno veda e provveda?

Avrà pure la forma un catino, ma la piazza non credo proprio che la si possa sistemare con un po' di terra. Probabilmente condutture tombini sono intasati, credo che basti avvertire i vigili urbani. O i pompieri, se proprio nessuno provvede.

SE UN PROGRAMMA NON PIACE BASTA NON ASCOLTARLO

Rossano Piacentini
Magenta

Mi piacerebbe conoscere sua opinione a proposito di una trasmissione, condotta da Patrizia Rossetti, in onda tutti i giorni alle 11,30 su Radio Musica Italiana. Ogni tanto mi capita di ascoltarla e così come esistono il Garante della Privacy, la Commissione di Vigilanza Parlamentare sulla Rai, il Telefono Azzurro eccetera, mi domando se non sarebbe il caso di istituire un organismo di controllo su quanto viene trasmesso dall'emittenza radiofonica.
Perchè, mi domando, rincretinire gente con luoghi comuni e banalità, idealizzando un'Italietta da fotoromanzo che esiste più? E che, esistesse, andrebbe aiutata capire che confondere propria vita con il fotoromanzo e il rotocalco, sprecarla in ore di attesa telefono (che costa!) per chiedere una foto con dedica di Paola Barale e avere come modello di vita una conduttrice non sono buon termometro di benessere?

Quella Italia o Italietta esiste, anche senza la trasmissione che cita. non si preoccupi, c'è posto tutti. E se non le piace quel programma, cambi frequenza. Ce così tante...

QUASI QUASI VIENE DA DIRE GRAZIE VANNA!

Sandro Antonori
Milano

Recentemente un "mago", e stavolta neppure brasiliano, ha ridotto al lastrico addirittura una imprenditrice che si riteneva posseduta dal maligno. Il tutto è avvenuto nel Bresciano. Mago arrestato imprenditrice (ravveduta) salvata anche se ormai squattrinata.
Prima di questo "mago" miliardario altre "streghe" dai fantomatici nomi sono state arrestate.
Quasi quasi un grazie Vanna Marchi bisognerebbe dirglielo; in fondo, senza le sue ormai notissime strepubblicizzate) truffe, le Forze dell'ordine sarebbero così preparate e tempestive....

Battuta paradossale, ma quasi quasi regge.

Schermi lombardi

I consigli
rio Furlan

Con l'autunno di Berlusconi ripartono i talk-show

settembre
TeleNova
Linea d'ombra Ore 20,30-22,30
Con Adriana Santacroce
Il programma di punta dell'emittente cattolica riprende con una scenografia nuova e un tema d'obbligo dopo il sabato dei girotondi: Berlusconi fa gli interessi della nazione o i suoi personali? In studio Roberto Zaccaria, ex presidente Rai ai tempi del centrosinistra potere; l'avvocato Carlo Taormina (Forza Italia), già sottosegretario agli Interni; e Vittorio Agnoletto, leader no-global.

TeleLombardia
Iceberg Ore 20,30-23,15
Con Marco Taradash
"Bersaglio Berlusconi" è il titolo della puntata. Sul tappeto i temi questo autunno caldo: l'attacco all'Irak, la legge Cirami, i girotondi, i conti pubblici in crisi, i sindacati piede di guerra. Difenderanno il Cavaliere gli onorevoli Luigi Casero (Forza Italia), Cristiana Moscardini (An), Chiara Moroni (Socialisti vicini a Forza Italia) e Renato Farina, vicedirettore del quotidiano «Libero»; lo criticheranno gli onorevoli diessini Livia Turco e Gianni Vattimo, la collega Gabriella Pistone dei Comunisti italiani e Natale D'Amico, vicepresidente della Margherita. In mezzo Daniele Capezzone, segretario dei Radicali.

Antenna 3
Silenzio stampa Ore 20,30-22,30
Con Milo Infante
Anche qui girotondi sotto il riflettore. Ospiti del centrosinistra: Antonio Di Pietro, Giuliano Pisapia (Rifondazione) e Patrizia Toia (Margherita). Del centrodestra: Alfredo Biondi (Forza Italia) e Antonino Caruso (An).

Mercoledì 18 settembre
SeiMilano
Raider Ore 21,30-22
In onda i servizi di Sabrina Grilli sui rischi da inquinamento elettromagnetico a Milano.

Giovedì 19 settembre
TeleReporter
Dentro Milano Ore 22,45-23,30
Con Roberto Salvini
Dentro Milano è sia un mensile sia un talk-show televisivo che stasera inaugura la nuova stagione. Salvini è il garbato padrone di di questo salotto dove si discute serenamente, tra amici, senza interrompersi nè alzare la voce.
TeleLombardia
Prima serata Ore 20,30-23,15
Con Roberto Poletti
E' meglio la sanità lombarda, la veneta, la piemontese o valdostana? Se ne parla con i responsabili delle quattro regioni.

Sabato 21 settembre
TeleReporter
Sette giorni news Ore 19,30-20
Con Paolo Nizzola
Speciali sulla mostra dei Gonzaga a Mantova, sulla ripresa autunnale in Lombardia e sulla solidarietà nelle scuole. Il giornalista Marco Garzonio fa un pronostico sull'autunno difficile che si avvicina.

[illegible] NEI [illegible]

«Le telecronache di F1 sono troppo noiose»

Marco Della Noce ha invaso i «bocs» della rossa con il [illegible] personaggio esperto in motori [illegible] battute di Oriano Ferrari sono diventate un libro «Sochmacher» che [illegible] in testa alle classifiche

FABRIZIO BASSO



ACCENTO BOLOGNESE Marco Della Noce nei panni di Oriano Ferrari



IL CANNIBALE Quest'anno Schumacher ha battuto ogni record

POPOLARE [illegible] Schumy, ma probabilmente più disponibile. Oriano Ferrari, capomeccanico ai «bocs» Ferrari, ha trionfato [illegible] a Monza, nel giorno della beffa colombiana. E' toccato a lui riportare il sorriso sulle labbra [illegible] popolo del Cavallino, che ieri ha assistito all'exploit di Pablo Montoya, che ha sfilato il Tedesco e conquistato la pole-position. Marco Della Noce ha raggiunto l'autodromo di Monza in mattinata, ha calzato il passamontagna rosso, che lo trasforma in [illegible] super eroe della risata chiamato Oriano Ferrari, e si è recato al box. Il guaio è che [illegible] dedicato solo a promuovere il suo libro, «Sochmacher» (Mondadori, 10 euro), che alle verifiche tecniche.

Nel pomeriggio, si vocifera, avrebbe incontrato Luca Cordero di Montezemolo, che «noi confidenzialmente chiamiamo Luca Cordero di Montezemolo se [illegible] non si gira», per stabilire le strategie per [illegible] Gran Premio e per accertarsi che sulla monoposto [illegible] Rubens Barrichello «non venisse [illegible] il volante della Chicco».

Aspettando la partenza Marco Della Noce girovaga [illegible] paddock scortato da due stangone bionde che lo fanno piccolo piccolo, [illegible] il protagonista resta lui, ben pochi alzano gli occhi per guardare quelle valchirie che «hanno curve in posti dove certe donne [illegible] hanno [illegible] che i posti» (definizione dedicata a Michelin Stuzziker alias Michelle Hunziker). Zelig non tornerà [illegible] Italia1 prima del gennaio 2003: «Mi ci sarò al momento [illegible] devo fare tivù non vedo alternative».



I MECCANICI VERI [illegible] nei «bocs» dell'autodromo di Monza con la testimonial Megan Gale

[illegible] lo scrittore.

«Sì, "Sochmacher" è il mio [illegible] libro. Racconto, sotto forma di diario, le giornate di Oriano Ferrari. Ci sono episodi che a Zelig [illegible] ho detto e [illegible] potuto divertirmi con i disegni dei circuiti».

In pochi giorni siamo già a 30mila copie vendute. I comici sono ai vertici delle classifiche.

«Si sfrutta la scia. E' la ripetizione di un [illegible] già adottato [illegible] il teatro: i giovani vanno a vedere [illegible] spettacolo di cabaret e già che ci sono si prenotano un Goldoni. Oppure vanno in libreria per acquistare "Sochmacher" e intanto girovagano tra gli scaffali e comprano altri volumi».

Però senza la video-popolarità vendere sarebbe più difficile.

«La televisione è un ottimo veicolo promozionale, ma il personaggio deve già avere una scorza di popolarità. Bisogna anche riconoscere che il mio editore è eccezionale, è la Ferrari dell'editoria»

> «Il mio pronostico: decisiva la partenza. Schumy [illegible] Barrichello non devono farsi infilare altrimenti sarà vera battaglia»

Quanto il suo successo [illegible] figlio [illegible] gavetta?

«Tantissimo. I giovani, grazie alla tivù, hanno una marcia in più, bruciano [illegible] tappe, ma faticano a trovare una maturità di ges[illegible]. Se esplodi subito sbarelli, il [illegible] so fulmineo riduce la creatività».

Dove emerge il vero comico?

«Sul palco. In tivù [illegible] gente sa che sei un comico ed è già predisposta alla risata. I grandi spazi, le migliaia di p[illegible] che ti vengono a vedere le gestisci solo con l'esperienza».

Sogno nel cassetto?

«Fare una telecronaca [illegible] Formula 1, sono così noiose quelle che ascolto».

Un pronostico per oggi?

«Decisiva la partenza: Se Schumacher e Barrichello riescono a infila[illegible] Montoya e a [illegible] dare spazio a Ralf Schumacher e Raikkonen [illegible] fatta, altrimenti sarà battaglia».

SUCCESSI IN CORSO [illegible]

Caterpillar e Fuori giri La tv non uccide più le stelle della Radio

Le trasmissioni culto di Rai2 da domani uniranno le forze sotto l'«alto patrocinio» del giornalista Enzo Gentile Una resta quotidiana dalle 18 alle 19,30 l'altra settimanale

ALBERTO TONTI

NEGLI Anni Sessanta alcuni alchimisti del futuro avevano previsto che, con l'avvento della televisione, la radio sarebbe diventato un mezzo di serie b, destinato col tempo a perdere quasi [illegible] tutto quel fascino che fino ad allora aveva conservato nell'immaginario collettivo.

Oggi, a distanza [illegible] quattro decenni, possiamo tranquillamente affermare che, a volte, nelle sfere di cristallo [illegible] nebbia può confondere le previsioni e, nel [illegible] specifico, addirittura ribaltarle. La radio, non solo [illegible] è mantenuta viva e vegeta, ma negli ultimi anni è persino ridiventata di moda, tanto da esser[illegible] trasformata in rifugio sicuro per quel sempre più folto gruppo di ascoltatori che non sopportano la televisione.

Fra i programmi di [illegible] di culto di RAI Radio 2, Caterpillar e Fuori Giri, inventati, prodotti e messi in onda a Milano, sotto l'attenta cura di Renzo Ceresa, rappresentano per gli aficionados un appuntamento giornaliero imperdibile che copre la fascia dalle 18.00 alle 19.30.

Caterpillar, che esiste dal 1997 e ha ormai varcato la soglia delle mille puntate, si dedica a cogliere e svelare gli aspetti più contraddittori e paradossali della società e, attraverso [illegible] vena ironico-demenziale, a coinvolgere una vasta pletora di ascoltatori, rendendoli al tempo stesso vittime, protagonisti, complici. Negli anni le iniziative di Massimo Cirri e Filippo Solibello, autori e conduttori del programma, hanno avuto un riscontro di pubblico davvero eclatante: [illegible] calenda[illegible] con le foto dei corpi nudi degli ascoltatori, alle schedine del totovoto per le sfide elettorali, dai caterpeuro stampati e messi in circolazione come carta moneta alternativa, al casting di ragazze in cerca di un posto come inviata speciale, fino ai raduni annuali, in quel di Cervia, che prevedono la bellezza di 15.000 presenze, durante una tre giorni di [illegible] giochi e spettacolo.

Fuori Giri, che ha alle spalle un vita più breve, grazie a una scelta musicale oculata e sempre di grande fascino si [illegible] rivelato un altro appuntamento giornaliero di alto gradimento. Dalla vastissima discografia che gli appartiene, Enzo Gentile; autore e conduttore, riesce, [illegible] volta in volta, a coinvolgere gli ascoltatori proponendo le qualità in uno spazio musicale che va dalla musica etnica al jazz, dal rock alle avanguardie, dal pop alle jam [illegible] sion dal vivo.

A partire da lunedì 16 settembre, la novità sta nel fatto che queste [illegible] trasmissioni, uniranno le forze, ma non solo: da [illegible] lato, infatti, Caterpillar guadagnerà mezz'ora andando in onda dalle [illegible] alle 19.30, dall'altra Fuori Giri si trasformerà in un settimanale, un'ora tutti i lunedì a partire dalle 21.30.

«Sotto l'alto patrocinio di Gentile - afferma Solibello - nella mezz'ora in più daremo in pasto agli ascoltatori momenti di estasi musicale: anticipazioni di concerti appena dopo il sound-check, ospiti dal vivo in studio, incursioni nelle case dei grandi cantanti per costringerli a suonare in ciabatte dal tinello, dirette durante gli show-case, eccetera».

«Senza dimenticare - incalza Cirri - che nuove iniziative sono già pronte, come quella che ci vedrà

> Tutti i giorni ospiti in studio [illegible] incursioni a casa dei big Il lunedì (alle 21,30) spazio alle anteprime [illegible] ai grandi concerti

protagonisti, per primi al mondo, del gemellaggio fra un programma radiofonico e tutti quei [illegible] italiani che [illegible] aderire alla realizzazione di un network di città caterpillarizzate».

L'ora settimanale dedicata a Fuo[illegible] Giri, invece, si concentrerà maggiormente sulla musica prodotta in ogni angolo del mondo, su quella dal vivo (il lunedì è un ottimo giorno per i concerti) e [illegible] golose anteprime discografiche. Alcune anticipazioni? I nuovi [illegible] di Peter Gabriel, Jacksone Browne e Youssou N'Dour.

Per chi, negli orari suddetti, non è ancora capitato sulle onde magiche di Radio 2, l'occasione è da non perdere: [illegible] ascolto.

Pomeriggio in coda per i libri

Libreria Libraccio in tilt ieri pomeriggio. Quella di viale Corsico è stata presa d'assalto dagli studenti a caccia dei libri di testo, possibilmente usati. Oggi le librerie di questa catena resteranno aperte con orari diversi: in viale Corsico 10-13 e 15-19. Stesso orario per la neonata di via Solferino angolo via Montebello, mentre via Castaldi farà 9-12,30 e 14,30-18,30.



RESSA Code al Libraccio di viale Corsico

Precari [illegible] scuola in rivolta

A meno di una settimana dall'inizio dell'anno scolastico, [illegible] in molti i bambini si vedono già sostituire gli insegnanti. Il Csa ha infatti assegnato ai precari delle scuole materne e elementari posti già riservati dai singoli dirigenti scolastici agli insegnanti precari [illegible] prima fascia». Risultato: molti dei precari "licenziati" dopo quattro giorni di scuola hanno f[illegible] un esposto alla Procura.



Telefona subito e prenota il tuo appuntamento per una consulenza **gratuita** e senza alcun impegno

EPIL SPECIALIST MASTER SOLENERO

a Milano in Corso Buenos Aires, 10

tel **02 29401562**

Inoltre presso il Centro Epil Specialist **Solenero** troverai:

Intraskin Laser - Basata sulla più moderna tecnologia laser, in grado di realizzare trattamenti dall'immediato effetto lifting

Lasercell - Tecnologia laser per combattere energicamente cellulite, rilassamento cutaneo ed adiposità localizzata

EPIL SPECIALIST MASTER

EPIL SPECIALIST MASTER

SOLENERO

Corso Buenos Aires, 10

Milano

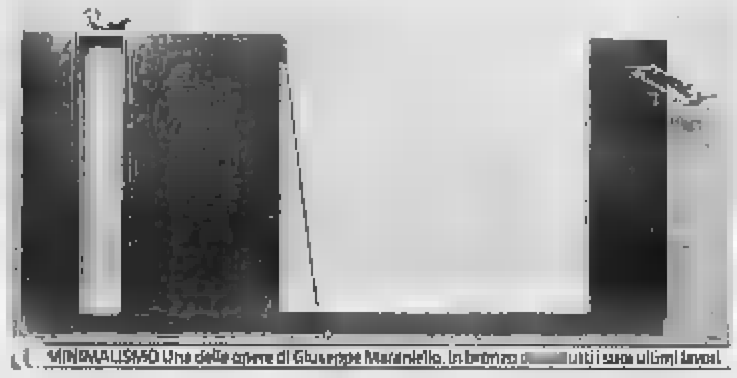
tel **02 29401562**

[illegible] A GIUSEPPE [illegible]

Un artista molto ironico che gioca con la materia «Nel bronzo c'è la storia»

E' nato a Napoli ma si è fatto adottare da Milano Protagonista della [illegible] italiana Anni Ottanta ora ha due esposizioni contemporanee: [illegible] a Imola l'altra a Venezia. Opere in bilico tra mitologia e realtà

RACHELE FERRARIO



MINIMALISMO Una delle opere di Giuseppe Maraniello. In bronzo [illegible] tutti i suoi ultimi lavori

GIUSEPPE Maraniello, napoletano di nascita, è milanese d'adozione. A Milano [illegible] scelto di vivere e lavorare dal 1971, prima in un piccolo studio e poi nell'attuale, allestito in un ex area industriale. I protagonisti delle sue sculture abitano questo luogo - Ulissi alati e ironici diavoletti (chissà, forse rappresentano lo stesso artista) - [illegible] la storia della ricerca infinita di equilibrio. E' stato uno dei protagonisti dell'arte italiana degli anni Ottanta.

Che cosa è per lei il bronzo?

Un materiale [illegible] cui fare delle sculture. Alla fine degli anni Settanta usavo la cera vergine, ma le sculture si rompevano troppo facilmente [illegible] quindi [illegible] al bronzo che poi ho usato per le opere più monumentali, dove ho scoperto tutta la sua magia. Il bronzo ha in sé la storia ...

Cosa è per lei il mito?

E' parte di riferimenti inconsci, inconsapevoli, l'esaltazione di pensieri diffusi.

Ma allora l'Ermafrodito, il Saltatore?

Sono iconografie riconducibili al mito. Parte di un vocabolario, l'arte è però un problema linguistico, [illegible] di rappresentazione.

C'è molta ironia nel suo lavoro ...

E' possibile, l'ironia è trasgressione, leggerezza e come l'arte una cosa seria.

E il suo rapporto con Milano?

Bellissimo. E' la città che mi ha dato molto, in particolare la possibilità di fare l'artista. Oggi, però, le strutture pubbliche, per quanto riguarda l'arte contemporanea, sono quasi assenti e le opportunità per i giovani si riscontrano solo da spazi privati.

Cosa pensa delle nuove leve?

A differenza della mia generazione, oggi i giovani sono più attenti al loro futuro, vogliono più garanzie, ho visto molti miei studenti con buone qualità rinunciare a questa pratica per calcolo, forse sono più strateghi e meno passionali.

La mostra

Uomini in bilico

Due esposizioni: a Venezia, negli affascinanti spazi della Frezzeria dove Flora Bigai ha aperto la nuova galleria, e a Imola, alla Rocca Sforzesca. Due luoghi ideali per ospitare le sue sculture, che si esprimono al meglio proprio nel gioco degli equilibri tra le singole parti, tra mitologia e realtà, dove i personaggi, piccoli omini filiformi, si dibattono in bilico sul crinale di una improbabile catena montuosa. In quest'ultimo ciclo di lavori, Maraniello ha scelto materiali a lui cari, come bronzo, oro, argento e colori come il bianco, per evocare una memoria antica, ma soprattutto per rivendicare il «mestiere» dell'artista, scoprendo il piacere dell'essenzialità.

UNA DOMENICA D'ALTRI [illegible]

Tra piatti tipici e sbuffi di vapore Gita sul treno d'epoca restaurato

OLIVIA [illegible]



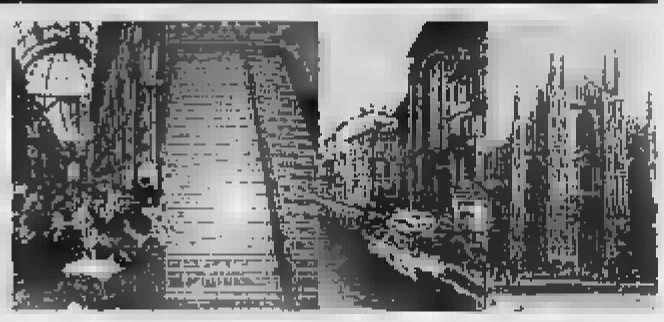
A TUTTO [illegible] «Treno delle vigne»

Romantici inguaribili, nostalgici della belle epoque, appassionati di piste a rotaia: il vostro appuntamento è per stamattina alla stazione di Porta Garibaldi, dove, alle 8, con un fischio lungo e uno sbuffo bianco, partirà un treno a vapore d'inizio Novecento alla volta di Grumello del Monte, nel bergamasco. L'iniziativa va sotto il titolo di «Il treno delle vigne», gita enogastronomica a cavallo tra storia delle ferrovie lombarde e piacere per la buona tavola, [illegible] dall'associazione di appassionati e restauratori di modellismo ferroviario «ALe 883», attiva dal '94, [illegible] Comune di Grumello e da alcune aziende vinicole locali.

Il protagonista è proprio il convoglio: composto [illegible] una motrice d'epoca 880-05 perfettamente restaurata e da tre carrozze di prima e seconda classe, arriverà a destinazione percorrendo una delle tratte storiche della ferrovia lombarda, attraversando Monza, Carnate e Bergamo con oltre duecento persone a bordo. Per chi vuole sperimentare un viaggio a ritroso nel tempo, gustando i sapori tipici della cucina lombarda, il prossimo appuntamento in calendario è già fissato per il 17 novembre. Per informazioni ci si può rivolgere direttamente all'associazione ALe 883 al numero 3487743276 oppure su Internet all'indirizzo www.ale883.it, e mail ale883@tiscalinet.it. La prevendita dei biglietti sarà aperta dal primo ottobre al primo novembre.

La mia Milano

ANNA CRESPI MORBIO
Presidente
Amici della Scala



Fra due giorni una grande mostra [illegible] bozzetti del teatro

Mi dispiace che dal centro siano scomparse le botteghe Ormai si vedono solo scarpe

BEBA [illegible] CARLA DE BERNARDI

«Il grande Toscanini e la figlia Wally, nel '45, per ricostruire La Scala distrutta dai bombardamenti andarono a caccia di fondi nelle tasche della borghesia illuminata, degli intellettuali, dei melomani milanesi. E' così che nacque l'associazione Amici della Scala», [illegible] Anna Crespi, cugina degli altri Crespi, quelli del «Corriere della Sera». La signora, che [illegible] Sole e fa parte della grande famiglia proprietaria di palazzo Serbelloni, in corso Venezia, è presidente dal '78 dell'associazione che dall' [illegible] ha sede proprio lì in un enorme spazio-salotto che affaccia sia via Mozart e via Senato. «Tornare qui è stato un meraviglioso viaggio nel passato, vivevo qui da bambina e ricordo mia madre e le mie sorelle che scrivevano commedie e le rappresentavano in un teatrino vicino al grande scalone».

Anna Crespi appoggia la bicicletta a un palo e scuote leggermente la testa, [illegible] i capelli raccolti, guardando il traffico che intasa il viale. «Bisogna gridare per sovrastare i clacson, i motociclisti che danno gas mentre aspettano frenetici il verde. Io mi muovo in bici per guardarmi meglio intorno. Qui è tutto molto facile e comodo, con due pedalate sei alla Scala, a Palazzo Reale, al Pac, peccato il rumore. E peccato anche per tutti quei negozietti che [illegible] ci sono più. Il merciaio all'angolo di via Spiga, il piccolo bottonificio, il profumiere che ti preparava le essenze su misura dopo aver cercato di capire i tuoi gusti chiacchierando. Adesso corso Venezia è un grande bazar di scarpe, le vetrine di tacchi e punte si susseguono senza interruzioni, ma chi compra tante scarpe, chi se le mette? Io ne compro un paio all'anno. Certo, non si può pensare che tutto rimanga immutato dal momento che persino noi siamo diversi dal giorno prima».

Pantaloni grigi e golfino di cachemire, la signora sale le scale di palazzo Serbelloni e sorride tra sé. «Io cerco di restare il più possibile uguale a me stessa, ogni anno alla prima della Scala guardo nei miei armadi e scelgo tra gli abiti che ho già qualcosa che abbia un significato particolare. Dopo tutto sono molto attuale, indossare un vecchio vestito di Valentino o di Mila Schön [illegible] è vestire vintage?».

Le pareti della sede degli Amici della [illegible] sono tappezzate di fotografie, Toscanini, Muti, Abbado, la Callas, Carla Fracci, Ezio Frigerio. Foto a colori e in bianco e nero anche sui tavoli, sulle scrivanie, grandi album con dediche di cantanti, scenografi, musicisti, coreografi, compositori, registi. «Ho incontrato molte persone interessanti», dice Anna Crespi mentre gira nel salotto ricordando un aneddoto legato a ogni foto.

«Mi è piaciuto mischiare tra [illegible] uomini di cultura, finanza, economia, penso che abbiano molto da insegnarsi a vicenda. Ecco questo è Franco Donatoni, uno tra i compositori che mi ha colpito di più per la sua capacità di spiazzare con genialità persone e cose, e quest'altro è il direttore d'orchestra Pierre Boulez, siamo diventati amici, è un'avventura emozionante scoprire come un genio, abbandonata la bacchetta, diventi un uomo semplice. E che dire di Luciano Damiani? Uno scenografo che ha dato un contributo sostanziale al teatro di Strehler e ha creato il Teatro dei Documenti a Roma, lavorando anche come artigiano per mantenere intatta la collina di detriti archeologici su cui è costruito».

La signora, con in testa mille idee, attuali e future, alcune ancora volutamente segrete, ma già pronte per essere consegnate alla città vorrebbe prendersi [illegible] sosta per [illegible] un libro di ricordi.» "Ma, con lo spazio a Palazzo Reale che il sindaco Albertini ci ha concesso come premio per la nostra attività, avrò sempre meno tempo. Il 17 presenteremo quattro volumi sugli artisti, come Giò Ponti per esempio, che hanno prestato la loro genialità alle scenografie del teatro. Tra i progetti futuri più importanti c'è anche quello di aprire una discussione con esperti riguardo la possibilità di privatizzare i musei milanesi. Insomma, la città è viva e noi non possiamo restare indietro, anzi, dobbiamo anticiparne il fervore con attività e argomenti stimolanti».



UOMINI E NOTE Anna Crespi con Mstislav «Slava» Rostropovic

La guida

Programmi e idee per vivere il tempo libero a Milano

In esposizione anche modelli di pannelli solari generatori eolici e abitazioni eco-compatibili

L'editoria ecologica va in mostra Progetti per un futuro sostenibile

FRANCESCA MEMEO

L'autunno sta per arrivare. Non in biblioteca però: tra le pagine dei libri, tornano a fare capolino i petali. Oggi alla biblioteca Cassina Anna si terrà la nuova edizione di «Pagine in fiore», mostra mercato dell'editoria ecologica. La manifestazione dura un solo giorno, ma il suo intento è quello di insegnare ai milanesi qualcosa da tenere a mente molto più a lungo: come migliorare la qualità della propria vita. Saranno allestiti percorsi multimediali, giochi interattivi per ragazzi e numerose mostre. Segnaliamo: «Urbanistica e ambiente», un racconto per immagini sulla storia dell'urbanistica in rapporto al territorio, a cura del Gruppo naturalistico della Brianza; «L'energia solare diventa un gioco con Mida (Mostra itinerante di didattica ambientale)», con prototipi di pannelli solari e generatori eolici messi in funzione nel cortile e alcuni operatori impegnati a dimostrare come sia possibile adoperarsi per un futuro sostenibile e «Il [illegible] abitare», un'esposizione di 30 quadri che illustrano come costruire e arredare una casa sana e confortevole utilizzando materiali ecocompatibili.

Per chi vuole approfittare della manifestazione per fare due pedalate in bicicletta Ciclobby organizza «Pedale in fiore», una visita guidata in bicicletta del Parco Nord Milano con arrivo a Cassina Anna.

Ritrovo e iscrizioni alle ore 16,00 in piazza S. Simpliciano, oppure alle 16.00 all'ingresso del Parco Nord in viale Suzzani. Per informazioni Biblioteca Cassina Anna via Sant'Arnaldo 17 tel [illegible]



ANCHE IN BICI Chi vorrà, potrà raggiungere Cassina Anna su due ruote con «Pedale in fiore»

Cosa

GRATIS Sarà offerto un servizio di riparazione degli impianti di illuminazione delle biciclette

IN ACQUA Alle ore 15 è in programma un seminario sulle discipline sportive fluviali come il rafting

DA MANGIARE Per tutta la giornata sarà disponibile anche un punto di ristoro ecologico

CINEMA MILANO Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 [illegible]

La forza del passato	Sala Cento	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7
Johan Padan	Sala Cento	11 € 6,50
11 settembre 2001	Sala Duecento	15, 17.30, 20, 22.30 € 7
I Film di Venezia...	Sala Duecento	11, 12.15 € 6,50
Un viaggio chiamato...	Sala Quattrocento	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7,00

APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390

Wasabi		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 7,25

ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166

Men in Black 2	[illegible]	14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.30 € 7,20
Italiano per...	Sala 2	15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 7,20
L'imbalsamatore	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 02 480.03901

Swing		15.20, 17.10, 19, 20.40, 22.30 € 6,00

ARLECCHINO via San Pietro all'orto, tel. 02 [illegible]

Un viaggio chiamato amore		15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7,25

ASTRA via Mascagni 8, tel. 02 760.20048

Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è		15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 7,25

[illegible] c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890

Magdalene	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
Chi lo sa?	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 7,25

CAVOUR piazza Cavour 2, tel. 02 659.5779

About a Boy		15.40, 18, 20.15, 22.30 € 7,00

CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826

Casomai	Sala 1	14.20, 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 6,70
Il più bel giorno...	Sala 2	14.20, 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 6,70

COLOSSEO v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361

11 settembre 2001	Sala Allen	15.45, 18.15, 20.45, 23.15 € 7,25
11 settembre 2001	Sala Chaplin	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
Un viaggio chiamato...	Sala Visconti	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7,25

CORALLO l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721

Stuart Little 2		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,20

DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199 199.166

Men in Black 2	Sala 1	14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.30 € 7,20
The Experiment	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
Formula per un...	Sala 3	[illegible] 17.30, 20, 22.30 € 7,20
Respiro	Sala 4	22.30
Stuart Little	Sala 4	15.10, 17.30, 20.10 € 7,20

ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 869.2752

11 settembre 2001	Sala Kubrick	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
Magdalene	Sala Olmi	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
Magdalene	Sala Scorsese	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
La forza del passato	Sala Truffaut	14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.30 € 7,25

EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 199 199.166

Men in Black 2	Sala Excelsior	14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.30 € 7,20
Formula per un...	Sala Mignon	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20

GLORIA c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908

About a Boy	Multisala Garbo	15.15, 17.45, 20.15, 22.35 € 7,50
Al vertice della...	Multisala Marilyn	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50

MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 551.6438

Al vertice della tensione		14.45, 17.15, 19.50, 22.30 € 7,25

MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 760.20650

A Time for Dancing		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

[illegible] c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818

A Time for Dancing		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

METROPOL viale Piave 24, tel. [illegible]

I passi dell'amore		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

MEXICO via Savona 57, tel. 02 489.51802

I film di Venezia a Milano "La Virgen de la Lujuria"		13, 16, 19, 22

NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. 02 700.06199

Sotto corte marziale		[illegible] 21.30 € 6,50

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 02 875.389

L'imbalsamatore		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,75

ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041

About a Boy	Sala 1	15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 7,50
Al vertice della...	[illegible]	14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 7,50
Cuori estranei	Sala 3	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 7,50
Frailty	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.35 € 7,50
Spider-Man	Sala 5	14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 7,50
Blade II	Sala 6	14.45, 17.20, 19.55, 22.35 € 7,50
Velocità massima	Sala 7	15, 17.30, 20, 22.35 € 7,50
The One	Sala 8	14.45, [illegible], 18.35, 20.30, 22.35 € 7,50
We were soldiers	Sala 9	16.30, 19.25, 22.20 € 7,50
Due amici	Sala 10	15.05, 17.35, 20.05, 22.35 € 7,50

ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039

Peter Pan - Ritorno all'isola...		15.15, 17.05, 18.55, 20.45, 22.30 € 7,20

PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 02 670.2700

Genova senza risposte		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50

PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757

Bad Company - Protocollo Praga		15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25

PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166

Apriimi il cuore	Multisala 1	13, 15, 22.30 € 7,20
Nha Fala	Multisala 1	17.30, 20.30
Men in Black 2	[illegible]	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7,20
Due amici	Multisala 3	20.30, 22.30
Stuart Little 2	Multisala 3	15, 16.50, 18.40 € 7,20
Formula per un...	Multisala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
The Experiment	Multisala 5	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
Il bacio dell'orso	Multisala 6	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,[illegible]

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190

Lagaan		16, 20.40 € 7,25

[illegible] CARLO via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442

Bad Company - Protocollo Praga		15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25

SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124

Bad Company	Sala Alpha	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
Wasabi	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
Jeepers Creepers	Sala Gamma	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 7,25

CINEMA MILANO d'Essai

CINETECA MUSEO DEL CINEMA via [illegible] 2/a, tel. 02 655.4977 Le avventure della Pimpa 3 16.00 Le avventure di Kumiko Kromo 17.00

SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 Non toccare la donna bianca 15.00 La donna scimmia 17.00 La via lattea 19.00 Una storia moderna - L'ape regina 21.30

A PROPOSITO DI



Smith Will Smith (Men in black) sul film: «Mi piace molto l'idea dei "men in black" perché adoro pensare che avvengano cose sotto il nostro naso senza che ce ne accorgiamo».

Mullan Peter Mullan (Magdalene) dice di dover la sua vena immaginifica a Fellini: «Sicuramente la mia vita di attore e autore è stata molto influenzata dal mio amico per i suoi film e per un certo cinema surreale soprattutto italiano».



Barela Alessia Barela (Velocità massima) sul regista del film: «Daniele ti mette decisamente a tuo agio quando lavori. E' un amicone con gli occhietti da cucciolo, ma anche un cineasta vigoroso, un ragazzo ispirato dall'umiltà che ti aiuta a lasciarti andare».

CINEMA AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO

AL CORSO corso S. Pietro 62, tel. 02 946.7616

We were soldiers	21
Stuart Little 2	14.30, 17

AGRATE BRIANZA

DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694

Avenging Angelo	21
Lilo & Stitch	16.30

ARCORE

[illegible] via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493 Chiusura estiva

ARESE

CINEMA ARESE via Caduti 75, tel. 02 938.0390

Men in Black 2	15, 17, 21.15

BINASCO

S. LUIGI largo Loriga 1 Chiusura estiva

BOLLATE

SPLENDOR piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379

Men in Black 2	14.30, 16.45, 21.15

[illegible]

AUDITORIUM via Battisti 14, tel. 02 351.3153

The Experiment

Jimmy Neutron: Ragazzo prodigio

BRESSO

S. GIUSEPPE via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494

We were soldiers	15, 17.30

BRUGHERIO

S. GIUSEPPE via Italia 68, tel. 039 870.181

We were soldiers	21
Stuart Little 2	15, 17

CANEGRATE

AUDITORIUM S. LUIGI via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462 Chiusura estiva

[illegible]A

L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022

Bad Company - Protocollo Praga	21.15
Lilo & Stitch	15, 17

CARUGATE

DON BOSCO via Pio XI 36, tel. 02 925.4499 Chiusura estiva



Carpenter Krista Carpenter (Formula per un delitto), una K per secondo nome, è cresciuta nell'Indiana, parla spagnolo ed è una grande appassionata di basket.

Weitz I registi Paul e Chris Weitz (About a boy – Un ragazzo), newyorchesi, sono figli d'arte da generazioni. Il nonno era l'agente Paul Kohner, famoso rappresentante di cineasti come John Houston, Billy Wilder e Ingmar Bergman, il padre è John Weitz, scrittore e stilista, e la madre, Susan Kohner, è un'attrice candidata all'Oscar.



Unger Deborah Unger (Cuori estranei), prima canadese ad essere accettata ai corsi dell'Australian National Institute of Art, nell'88 ha recitato nella fiction tivù "Bangkok Hilton" al fianco di Nicole Kidman.

CASSANO D'ADDA

ALEXANDRA via Divona 33, tel. 0363 612.36 Chiusura estiva

CASSINA DE' PECCHI

CINEMA ORATORIO via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9200 Chiusura estiva

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

AGORA' via Marcelline 37, tel. 02 924.5343

About a Boy	15, 21.15

[illegible]HENON via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066

Bad Company - Protocollo Praga	15, 17.30, 21

[illegible]ONE

[illegible] via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242

Men in Black 2	15, 21.15

[illegible]

EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 [illegible]

About a Boy	14.30, 18.30, 21

CINISELLO BALSAMO

MARCONI via Libertà 108, tel. 02 660.15560

Men in Black 2	15, 16.45, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20

PAX via Fiume 19, tel. 02 660.0102 Chiusura estiva

COLOGNO MONZESE

CINE-TEATRO SAN MARCO via Don P. Giudici 19/21 Chiusura estiva

CINESTEATRO via Volta, tel. 02 253.08292

Avenging Angelo	20, 22.30
Stuart Little 2	15, 17.30

CORSICO

SAN LUIGI Chiusura estiva

CUSANO MILANINO

SAN GIOVANNI BOSCO via Lauro 2, tel. 02 613.3577

[illegible] in Black 2	15, 17.30, 21.15

DESIO

CINEMA TEATRO IL CENTRO via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266

Men in Black 2	[illegible] 17.50, 19.40, 21.30

[illegible]

Arac Attack - Mostri a otto zampe	15.15, 17, 20.45, 22.30

ITALIA via Varese 28, tel. 02 995.6878

Men in Black 2	15, 16.50, 20.30, 22.30

GORGONZOLA

SALA ARGENTIA via Matteotti 30, tel. 02 953.00616

Bad Company - Protocollo Praga	18, 21

I film

11 SETTEMBRE 2001. OOO (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ANTEO DUECENTO / COLOSSEO ALLEN / COLOSSEO CHAPLIN / ELISEO KUBRICK / WARNER VILLAGE CINEMAS 4 (VIMERCATE)

A TIME FOR DANCING. OO (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larysa Oleynik, Shiri Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica Sam non prende sul serio la passione per danza, Jules invece non vive che per ballare e il suo obiettivo è la Juilliard School. Ma una malattie rischia di infrangere il suo sogno. MANZONI / MIGNON / ARCADIA MULTIPLEX 3 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 1 (VIMERCATE)

ABOUT A BOY. OOO (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 1 / ARCADIA MULTIPLEX 2 (MELZO) / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS [illegible] (VIMERCATE)

AL VERTICE DELLA TENSIONE. OOO (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / ODEON 2 / ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / KINEPOLIS [illegible] 2 (VIMERCATE)

BAD COMPANY - PROTOCOLLO PRAGA. OO (Azione) di Joel Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris Rock • Quando un valoroso agente muore in azione, un veterano della Cia trova il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine una pericolosa e delicata missione. PASQUIROLO / SAN CARLO / SPLENDOR MULTISALA ALPHA / ARCADIA [illegible] 5 (MELZO) / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 6 (VIMERCATE)

BLADE II. OO (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. [illegible]

CASOMAI. OOO (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. CENTRALE 1

CHI LO SA?. OOOO (Commedia) di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Come tu mi vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'unica francese del gruppo, decide di rivere il suo ex e il regista Ugo cerca un testo inedito di Goldoni. BRERA 2

CUORI ESTRANEI. OO (Drammatico) di Edoardo Ponti, con Sophia Loren, Mira Sorvino, Gérard Depardieu • Olivia disegna di nascosto, fa sogni inquietanti, si occupa del marito malato e sogna di ritrovare la figlia; Natalia è una reporter ossessionata da una foto; Catherine una violoncellista in forte contrasto col padre. ODEON 3 / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 17 (VIMERCATE)

DUE AMICI. OOO (Drammatico) di S. Scimone e F. Sframeli, con Francesco Sframeli, Spiro Scimone • I siciliani Pino e Nunzio vivono insieme in un appartamento della periferia ma comunicano pochissimo. Le cose cambiano quando Nunzio viene licenziato e [illegible] la lavascale Maria. ODEON 10 / PLINIUS 3

FORMULA PER UN DELITTO. OOO (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità [illegible] a galla. DUCALE 3 / EXCELSIOR MIGNON / PLINIUS 4 / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS [illegible] (VIMERCATE)

FRAILTY. OOO (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doyle dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un roseto e... KINEPOLIS 14 / ODEON 4

GENOVA SENZA RISPOSTE. OOO (Documentario) di Multi Pack, Levetta • Un anno dopo il G8 di Genova, le immagini inedite (e non) raccolte da tre giovani "partecipanti" alle manifestazioni pacifiche represse col sangue e finite con la tragica morte di Carlo Giuliani. B/N PALESTRINA

I PASSI DELL'AMORE. OO (Drammatico) di Adam Shankman, con Shane West, Mandy Moore, Daryl Hannah • La love story tra il brillante studente Landon Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort. METROPOL

IL BACIO DELL'ORSO. OO (Drammatico) di Sergei Bodrov, con Rebecka Liljeberg, Sergei Bodrov jr., Silvio Orlando • Lola ha tredici anni e gira l'Europa con un circo dove si esibisce come trapezista insieme alla madre. L'unico amico è l'orso Leo che, grazie al suo affetto, si trasforma in un bel giovane. PLINIUS 6

JEEPERS CREEPERS - IL CANTO DEL DIAVOLO. OO (Horror) di Victor Salva, con Gina Philips, Justin Long • Trish e il fratello Darry stanno tornando a casa per le vacanze su una tranquilla strada di campagna. Ma all'improvviso vengono presi di mira da un furgone che sembra sbucato dal nulla. SPLENDOR MULTISALA GAMMA / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2 (VIMERCATE)

L'IMBALSAMATORE. OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora. ARCOBALENO FILMCENTER 3 / NUOVO ORCHIDEA

LA FORZA DEL PASSATO. OOO (Drammatico) di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz • Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre appena morto, un generale democristiano, era in realtà una spia al servizio del Kgb. ANTEO CENTO / ELISEO TRUFFAUT

LAGAAN. OOO (Drammatico) di Ashutosh Gowariker, con Paul Blackthorne, Aamir Khan, Rachel Shelley • Nell'India del 1893, mentre una terribile siccità sta provocando una carestia nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah annunciano che ci sarà una doppia tassa da pagare, la lagaan. PRESIDENT

MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. / BRERA 1 / ELISEO OLMI / ELISEO SCORSESE / ARCADIA MULTIPLEX 3 (MELZO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 14 (VIMERCATE)

MEN IN BLACK 2. OO (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. ARCOBALENO FILMCENTER 1 / DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 2 / ARCADIA MULTIPLEX 1 (MELZO) / KINEPOLIS 1 / WARNER VILLAGE CINEMAS 5 / WARNER VILLAGE CINEMAS [illegible] VILLAGE CINEMAS 16 (VIMERCATE)

NESSUNA NOTIZIA DA DIO. OO (Commedia) di Agustin Diaz Yanes, con Victoria Abril, Penelope Cruz, Fanny Ardant • In Paradiso non arrivano più anime mentre l'inferno è sovraffollato. [illegible] arriva la preghiera di una madre per salvare il figlio, il pugile Manny Chaves, e arrivano in terra due "inviate". KINEPOLIS 4 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO)

PETER PAN - RITORNO [illegible] CHE NON C'È. OOO (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'Isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ARTI / ORFEO / ARCADIA MULTIPLEX 6 (MELZO) / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 9 (VIMERCATE)

SPIDER-MAN. OOO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene [illegible]so da un ragno geneticamente modificato e scopre di [illegible] acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. ODEON 5

STUART LITTLE 2. OO (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per New York insieme al gatto Fiocco di Neve. CORALLO / DUCALE 4 / PLINIUS 3 / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 / WARNER VILLAGE CINEMAS 13 (VIMERCATE)

SWING. OOO (Musicale) di Tony Gatlif, con Oscar Copp, Lou Rech, Tchavolo Schmitt • Max, dodicenne amante del jazz, si appassiona di musica gitana ascoltando un maestro della chitarra. Ma dopo [illegible] entrato nel mondo dei musicisti gitani, conosce la bella Swing. ARIOSTO

THE EXPERIMENT. OOO (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con Moritz Bleibtreu, Christian Berkel • Per riuscire ad avere quattro mila marchi, venti uomini comuni accettano di partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le condizioni di un carcere. DUCALE 2 / PLINIUS 5 / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 8 (VIMERCATE)

THE ONE. OO (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Gugino, Jason Statham • Gli universi alternativi sono una realtà. Ma per l'ex agente Gabriel Yulaw la vita ha ormai un solo scopo: attraversarli tutti per distruggere i suoi alterego. Vuole essere l'unico. ODEON 8

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. OOO (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTEO QUATTROCENTO / ARLECCHINO / COLOSSEO VISCONTI / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 10 (VIMERCATE)

VELOCITÀ MASSIMA. OOO (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, Cristiano Morroni • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. ODEON 7

WASABI. OOO (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller • Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese inviato in missione speciale in Giappone. È l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non conosce suo padre. Scritto e prodotto da Luc Besson. APOLLO / SPLENDOR MULTISALA BETA / WARNER VILLAGE CINEMAS 12 (VIMERCATE)

WE WERE SOLDIERS. OO (Guerra) di Randall Wallace, con Mel Gibson, Greg Kinnear, Madeleine Stowe • Il 14 novembre 1965, il tenente colonnello Moore e i suoi quattrocento giovani soldati toccano per primi la "valle della morte". E si ritrovano circondati da duemila soldati nord-vietnamiti. ODEON 9 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 (VIMERCATE)

Musica

Un ... Milano

Teatro Smeraldo esaurito per il ritorno di James Taylor

L'appuntamento con il cantautore è per domani

Oltre ai classici suonerà anche i pezzi più recenti

Completamente superati i problemi psichiatrici

LUCA CASTELLI

Quella di domani sarà una giornata da ricordare per gli organizzatori di concerti milanesi. Oltre ai biglietti per lo show di Peter Gabriel all'Alcatraz, sono andati esauriti anche quelli per il concerto di James Taylor. Il cantautore americano si esibirà al teatro Smeraldo in uno spettacolo che avrà una doppia funzione: accontentare i fan di lunga data, con vecchi successi come «Fire and Rain» e «You've Got a Friend», e presentare le canzoni del nuovo album «October Road», da poco nei negozi e già entrato in classifica in Italia.

Attivo da più di trent'anni, Taylor riveste un ruolo molto particolare nella storia della musica pop-rock. Nei primi Anni Settanta, rappresentò infatti il punto di rottura tra l'impegno politico della stagione di Woodstock e la maggiore introspettività del periodo successivo, quando molti protagonisti della scena musicale abbandonarono le battaglie sociali per dedicarsi a tematiche più personali. Con una chitarra acustica e la sua morbida voce, Taylor inanellò una serie di successi, culminati nel 1976 con la pubblicazione della raccolta «Greatest Hits», uno dei pochi album ad avere superato i dieci milioni di copie vendute. Segnato da una giovinezza turbolenta, con ricoveri in ospedali psichiatrici e problemi con l'eroina, Taylor viene dato oggi in forma smagliante e il concerto di domani sera promette di essere uno dei grandi eventi dell'autunno milanese.

Teatro Smeraldo, piazza XXV aprile 10, ore 21. Informazioni: 02/290008787



REDIVIVO Dopo i successi degli Anni 70 e un periodo di oblio, James Taylor è tornato popolare

in pillole

- Tra i collaboratori di «October road» spiccano Ry Cooder e Michael Brecker
- Nel 1972 annunciò di aver sposato Carly Simon durante un concerto a New York
- Non va confuso con l'omonimo leader del James Taylor Quartet, gruppo acid jazz britannico
- Tra i molti interpreti della sua classica «You've got a friend» ci sono stati anche gli Housemartins

LEGNANO

■ ... ■ piazza S. Magno, tel. 0331 547.865

About a Boy		16, 18.10, 20.30, 22.30

■ GOLDEN ■ viale Venegoni 106, tel. 0331 ...

A Time for Dancing		

■ MIGNON ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.537

11 settembre ...		20, 22.30
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è		15, 17

■ SALA RATTI ■ corso Magenta 9, tel. 0331 546.291

Chiuso per lavori

■ TEATRO LEGNANO ■ piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529

Chiusura estiva

■ ... ■ via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.520

Avenging Angelo		19, 21.15
Lilo & Stitch		14.30, 16.45

■ FAX ■ via Milano 15, tel. 347 087.3444

Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è		16, 21

MAGENTA

■ CENTRALE ■ ... Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560

About a Boy		

■ CINEMATEATRO NUOVO ■ via San Martino 19, tel. 02 972.91337

Men in Black 2		15, 17, 19, 21.15

MELZO

■ ARCADIA MULTIPLEX ■ via M. della Libertà, tel. 02 954.16444

Men in Black 2	Sala 1	
About a Boy	Sala 2	
Magdalene	Sala 3	
A Time for Dancing	Sala 3	
Al vertice della...	Sala 4	
Peter Pan - Ritorno...	Sala 4	
Bad Company	Sala 5	

MEZZAGO

■ BLOOM ■ via Curiel 39, tel. 039 623.853

Tanguy		

■ APOLLO ■ via Lecco 92, tel. 039 362.649

Un viaggio chiamato amore		€ 6,70

■ ASTRA ■ via Manzoni 23, tel. 039 323.190

Al vertice della tensione		15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70

■ MAESTOSO ■ via S. Andrea 23, tel. 039 380.512

Men in Black 2		15.15, 17.15, 20.15, 22.30 € 6,70

■ METROPOL MULTISALA SALA 1 ■ via Cavallotti 124, tel. 039 740.128

About a Boy		15.15, 17.40, 20.20, 22.40 € 6,70
A Time for Dancing		14.20, 16.20, 18.20, 20.20, 22.40 € 6,70
Formula per un delitto		15, 17.30, 20, 22.40 € 6,70

■ MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO ■ ... Confalonieri, tel. 039 323.788

Bad Company - Protocollo Praga		20.10, 22.40 € 6,70
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è		15.15, 17, 18.45
Velocità massima		20, 22.30 € 6,70
Stuart Little 2		15.30, 17.30

MOTTA VISCONTI

■ CINEMA TEATRO ARCOBALENO ■ via San Luigi, tel. 02 900 07691

We were soldiers		16, 21.15

NOVATE MILANESE

■ NUOVO ■ via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641

We were soldiers		21
Stuart Little 2		15, 17

■ ...NI ■ via Manzoni 19, tel. 02 918.1034

Formula per un delitto		15, 17.30, 20.15, 22.30

■ METROPOLIS SALA BLU ■ via Osiarda 8, tel. 02 918.9181

About a Boy		14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Velocità massima		15, 17.30, 20.15, 22.30

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

■ DE SICA ■ via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086

La forza del passato		20, 22.30
Scooby-Doo		15, 17.30

PIEVE FISSIRAGA

■ ... n 235, tel. 0371 237.013

Men in Black 2	Sala 1	15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
About a Boy	Sala 2	14.30, 16.35, 18.40, 20.35, 22.45
Men in Black 2	Sala 3	14.45, 16.30, 18.15, 20, 21.45, 23.30
11 settembre 2001	Sala 4	20.10
Peter Pan - Ritorno...	Sala 4	
Jeepers Creepers	Sala 4	22.40
A Time for Dancing		15.20, 17.40, 20.10, 22.30
Bad Company	Sala 6	20.30, 22.50
Stuart Little 2	Sala 6	14.30, 16.30, 18.30

PIOLTELLO

■ KINEPOLIS ■ via S. Francesco 33, tel. 02 924.4361

Men in Black 2	Sala 1	14.30, 17, 17.30, 20, 20.30, 22.30
About a Boy	Sala 2	14.30, 17, 20.30, 22.50
Cuori estremi	Sala 3	14.30, 17, 20, 22.30
11 settembre 2001	Sala 4	22.30
Nessuna notizia da Dio	Sala 4	14.30, 20.30
Peter Pan - Ritorno...	Sala 5	17.30, 20
Stuart Little 2		14.30, 17, 20, 22.30
A Time for Dancing	...7	14.30, 17.30, 20.30, 22.50
Un viaggio chiamato...	Sala 8	14.30, 17, 20.30, 22.50
Al vertice della...	Sala 9	14.30, 17, 20, 22.30
Formula per un...	Sala 10	14.30, 17, 20.30, 22.50
The Experiment	Sala 11	14.30, 17, 20, 22.30
Bad Company	Sala 12	14.30, 17, 20, 22.30
Jeepers Creepers	Sala 13	17, 22.50
Nessuna notizia da Dio	Sala 13	14.30, 20.30
We were soldiers	Sala 14	14.10, 20
Frailty	Sala 14	17, 22.50

RHO

■ CAPITOL ■ via Martinelli 55, tel. 02 930.2420

Men in Black 2		14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20

■ ROXY ■ via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571

Jeepers Creepers - Il canto del diavolo		14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO

■ AGORA ■ piazza XXI Luglio 20, tel. 02 949.75021

Men in Black 2		17, 21.15

RONCO BRIANTINO

■ PIO XII ■ via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9921

Spider-Man		15.30, 21

■ FELLINI ■ viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923

Al vertice della tensione		15, 17.30, 20, 22.30

SAN DONATO

■ TROISI ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225

Un viaggio chiamato amore		15, 17.30, 20, 22.30

A PROPOSITO DI



Placido
Michele Placido (Un viaggio chiamato amore) sul teatro: «Ho fatto tanto cinema e tivvù, ma solo perché la vita prende strade che spesso dipendono da fattori esterni. Nell'animo sono un attore di teatro. Anzi la mia passione per il palcoscenico è quasi religiosa. Gli attori hanno una sorta di sacralità, un'intima tragicità dolorosa».

Yelchin
Anton Yelchin (A time for dancing). 14 anni, russo, è emigrato negli Usa con i genitori quando aveva solo 6 mesi. Nel tempo libero adora leggere, giocare a scacchi e suonare la chitarra.



Chahine
Youssef Chahine (11 settembre 2001) sul motivo per cui le donne sono importanti nel suo cinema: «Non ho mai potuto sopportare le divisioni tra i sessi imposti dalle religioni. Il cinema è in genere antifemminista e sostiene che le donne sono diverse, e questo non è vero».

SAN GIULIANO

■ ... ■ via Matteotti 42, tel. 0...

Men in Black 2		15, 17.30, 20, 22.30

SEREGNO

■ ROMA ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385

About a Boy		14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

■ S. ROCCO ■ via Cavour 83, tel. 0362 230.555

Men in Black 2		14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

... SAN GIOVANNI

■ APOLLO ■ via Marelli 158, tel. 02 248.1291

Men in Black 2		14.30, 16.30, 18.30, , 20.30, 22.30 € 6,00

■ ... ■ via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939

A Time for Dancing		14.45, 16.45, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70

■ DANTE ■ via Fokk 13, tel. 02 274.70878

Un viaggio chiamato amore		16.45, 18.45, 20.30, 22.30 € 6,20
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è		15

■ ELENA ■ via San Martino 1, tel. 02 248.0707

About a Boy		14.45, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20

■ MANZONI ■ ... Petazzi 18, tel. 02 242.1603

11 settembre 2001		15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20

■ RONDINELLA ■ viale Matteotti 425, tel. 02 224.76183

La forza del passato		15.20, 17.30, 20.30, 22.30 € 6,70

SETTIMO MILANESE

■ ... ■ via Grandi 4, tel. 02 328.7992

We were soldiers		15, 18, 21

SOVICO

■ NUOVO ■ ...22/24, tel. 039 201.4607

Men in Black 2		14.30, 16.30, 21.15

■ KING ■ via Braisca 1, tel. 02 909.0254

Men in Black 2	Sala King	
Jeepers Creepers	Sala Vip	

■ WARNER VILLAGE CINEMAS ■ via Torri Bianche 16, tel. 039 ...

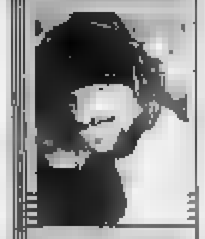
A Time for Dancing	Sala 1	15.45, 18.05, 20.15, 22.25
Jeepers Creepers	Sala 2	14, 16.05, 18.30, 20.30, 22.40
We were soldiers	Sala 3	21.45
Stuart Little 2	Sala 3	14.05, 16, 17.55, 19.50
11 settembre 2001	Sala 4	16.10, 19.05, 22
Men in Black 2	Sala 5	15, 17.10, 19.20, 21.30
Bad Company	Sala 6	14.20, 16.45, 19.15, 21.55
Al vertice della...	Sala 7	14.15, 16.50, 19.40, 22.20
Men in Black 2	Sala 8	15.40, 18, 20, 22.10
The Experiment	Sala 9	22.45
Peter Pan - Ritorno...	Sala 9	14.10, 15.55, 17.40, 19.20, 21
Un viaggio chiamato...	Sala 10	15.30, 17.35, 19.45, 22.05
Formula per un...	Sala 11	14, 16.30, 19.10, 21.50
Cuori estremi	Sala 12	15.35, 18.10, 20.20, 22.35
Wasabi	Sala 13	20.45, 22.45
Stuart Little 2	Sala 13	14.45, 16.40, 18.45
Magdalene	Sala 14	14.25, 16.55, 19.35, 22.15
About a Boy	Sala 15	15.30, 17.50, 20.10, 22.30
Men in Black 2	Sala 16	14.10, 16.10, 18.20, 20.30, 22.40

VITTUONE

■ ... TEATRO TRESARTES ■ piazza Italia 5, tel. 02 902.0033

Men in Black 2		15, 17.30, 20, 22.30

AVVERTENZA: La mancata od erronea indicazione di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalle tardive comunicazioni degli esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile al giornale. Per questa ragione è consigliabile una telefonata



De Matteo
Ivano De Matteo (Velocità massima) sui giovani attori: «C'è un intero gruppo di esaltati in giro. Una volta a una partita di beneficenza ho visto un attore negare un autografo a un ragazzino. Gli ha detto che non aveva tempo! Figuriamoci. L'arte mi diverte, ma purtroppo si recita soprattutto fuori dal set e questo è molto triste, perciò non vado a party e festicciole varie».

Bad Company
Il film è stato uno degli ultimi a esser girato nel World Trade Center. Le scene ambientate nel garage, infatti, sono state filmate nei sotterranei delle torri.

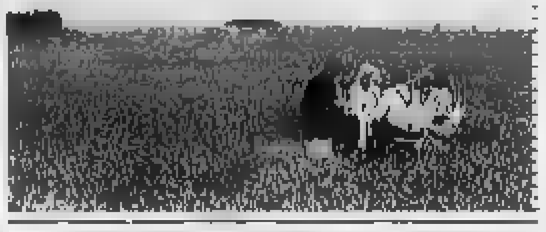


Laurenti
Luca Laurenti (Stuart Little 2) inizia la carriera come cantante sulle navi da crociera. Nel '90 partecipa al programma televisivo "Urka" dove fa da spalla a Paolo Bonolis, suo amico e coinquilino. E' sposato dal '94 con Raffaella Ferrari, responsabile di un ufficio stampa. Hanno un bimbo, Andrea, nato nel '97.

LA RASSEGNA

Nicla Oldoini

Il MilanoFilmFestival porta in scena allo Strehler i migliori «corti» europei



○○○ **Il teatro prestato al cinema** un esempio da imitare

○ **Caotico** il programma è fitto e la gente si accalca

○○○ **E' un'ottima opportunità** per incontrare i registi di domani

○○○ **Cinema, dibattiti, concerti, seminari e dj set.** La settima edizione di MilanoFilm Festival propone sette giorni su sette un cartellone di ottima qualità

Cenare davanti a un telefilm... tornare a casa, togliersi le scarpe e accendere la tv... addormentarsi accompagnati dalle chiacchere di un talk show... riempire i buchi fra un impegno e l'altro con una soap opera. Se queste azioni vi suonano familiari, ciò di cui avete bisogno è di scioperare dalla televisione e darvi una scrollata, magari con un bel cortometraggio. E così sia: tutti coloro che volessero spegnere il telecomando e passare un'intera giornata fra cinema e palcoscenico possono dirigersi al Teatro Strehler per gustare il meglio della produzione europea di cortometraggi. «MilanoFilmFestival», la kermesse di non solo corti di scena in largo Greppi fino a domenica prossima, propone tutti i giorni un'abbuffata di chicche in 35. 8mm e in digitale da non perdere. Ghiotto e polivalente il programma di oggi: se alle 13 si comincia con un buffet a base di cinema, cibo e parole in cui si discuterà a proposito di critica cinematografica, dalle 21,15 e fino a notte fonda prenderà corpo la vera liturgia del Festival ... proiezione di una decina di corti in concorso, dall'italiano «La discussione», fino agli americani «The provider» e «Fata Morgana». Da guardare con attenzione il libanese «Chassé Croisé» e lo spagnolo «Hoy por ti, Manana por mi». Per chi invece volesse prendersi una pausa a base di sola musica, da non perdere alle 19,30, sulla piazzetta del teatro, il concerto fusion-jazz, «Psychonoesis».

Teatro Strehler, largo Greppi. Biglietto pomeridiano a 2,50; serale a 3,50 euro. Informazioni allo 02713613.

IL [illegible]

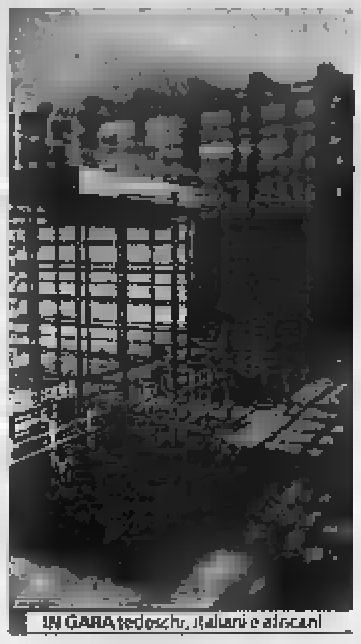
Artisti di diverse nazionalità esprimono nelle loro opere la loro visione del paesaggio urbano [illegible] contadino

Città [illegible] campagna protagoniste dell'edizione 2002 del Premio Suzzara

RACHELE FERRARIO

Per la sua 42ª edizione, il Premio Suzzara sceglie il tema ambizioso della frontiera tra città e campagna come dimensioni della vita e dell'attività dell'uomo. Due entità geografiche e culturali che nelle aree industrializzate dell'occidente sono diventate parti omogenee di un unico agglomerato urbano. Nel terzo mondo spesso sono il simbolo di arretratezza economica e culturale, cui corrisponderebbe una inaspettata creatività artistica. [illegible] Suzzara, metà campagna e metà città, artisti tedeschi, italiani e africani da oggi oltre a concorrere, esprimono la loro visione [illegible] urbano [illegible] contadino contemporaneo. Accanto alla sezione a invito anche quest'anno il Premio prevede quella a libera partecipazione aperta fino al 30 novembre a tutti coloro che faranno pervenire [illegible] opere alla galleria secondo le modalità previste dal regolamento.

42° Premio Suzzara. Città e Campagna. Frontiere 2002, Galleria Civica d'Arte Contemporanea, fino [illegible] 1 dicembre (sez. ad inviti) fino al [illegible] dicembre (sez. a libera partecipazione). Orari mart.-ven. 15-18 sab. e festivi 10,30 - 12,30 [illegible] 16-19. Chiuso Lun.



IN GARA tedeschi, italiani e africani

SETTE note

Al via oggi la prima delle 37 matinée previste nella stagione. Sul palcoscenico il compositore e autore Vinko Globokar

Una mattinata in musica con l'orchestra Giuseppe Verdi

PATRIZIA LUPPI

In attesa di ripartire con il cartellone sinfonico (Brahms diretto da Chailly il 26 settembre), [illegible] l'Orchestra Giuseppe Verdi propone al pubblico la prima delle 37 matinée previste nella stagione 2002/2003. Alle 11, all'Auditorium di Largo Mahler, si presenterà nella doppia veste di esecutore e di compositore uno dei protagonisti indiscussi della [illegible] contemporanea: Vinko Globokar, francese di origine slava, fin dall'inizio attivo sia nel [illegible] del jazz che della musica colta. Infatti Globokar è stato allievo [illegible] Leibowitz e di Berio, si è diplomato al Conservatorio di Parigi, ma ha esordito [illegible] trombonista jazz.

Oggi, 68anne, come interprete ha alle spalle una serie importante di prime assolute, di compositori come Kagel, Stockhausen, lo stesso Berio; [illegible] compositore, ha realizzato un ricco catalogo di una sessantina di pezzi. Un consistente assaggio della sua produzione è previsto questa mattina, con Étude pour folklora I, Dos à Dos [illegible] Ziom. Il [illegible] si aprirà con Intégrales di Edgar Varèse, notevolissima partitura degli Anni '20. [illegible] fianco [illegible] Globokar il [illegible] allievo Giuliano Rizzotto, primo trombone solista della Verdi, e l'Ensemble da camera dell'orchestra milanese.

Biglietti da 10,50 a 7 euro, info: 0283389201/2/3.



PROTAGONISTA A 68 anni Vinko Globokar [illegible] ancora sotto i riflettori

TEATRI [illegible] Prosa

[illegible]
[illegible] O. Crespi 9, tel. 02 [illegible] Riposo.
[illegible]
via Cesare Correnti 11, tel. [illegible] 832.1999 Riposo.
■ ATELIER TEATRO IN [illegible]
via Bastia 15, tel. 02 574.10407 Riposo.
■ CASTELLO SFORZESCO
via Lanza. Riposo.
■ CARCANO
corso [illegible] Porta Romana 63, tel. 02 551.81377 [illegible] settembre Campagna abbonamenti 2002-2003 [illegible] lunedì al venerdì dalle [illegible] 10 [illegible] 18.30.
■ CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, [illegible]. 02 761.10093 Campagna abbonamenti [illegible] la Stagione 2002-2003 Infotel. 0276110093-0262695306.
■ [illegible] SAN [illegible]
via Redi 21. Riposo.
■ CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. [illegible] 890.11644 Riposo.
[illegible] SALONE
via U. [illegible] 7, tel. 02 890.11644 Riposo.
■ [illegible]
via [illegible] 1, tel. 02 869.3659 Campagna [illegible] 2002-2003 [illegible] ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18. Infor[illegible] allo [illegible].
■ [illegible]
piazza Greco 11, tel. [illegible] 669.2456 Riposo.
[illegible]
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545 Campagna Abbonamenti Carta Lunatica 2002/2003 [illegible] lunedì [illegible] venerdì (ore 9/16, [illegible] 0286454545.
■ LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3264 Riposo.
■ LG PALACE
via Palatucci, tel. 02 895.32723 Riposo.
■ [illegible]
[illegible] Manzoni 42, [illegible], [illegible] 763.6901 Campagna abbonamenti 2002-2003 [illegible] vi abbonamenti. Info in loco
■ OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 02 875.185 Campagna abbonamenti 2002-2003 Informazioni presso il [illegible]
■ ORIONE
via Fezzan 1, tel. 02 429.4437 Riposo.
[illegible]
[illegible] G. Duprè 4, [illegible]. 02 392.62282 Riposo.
■ PAOLO GRASSI - PICCOLO [illegible]
via Rovello 2, [illegible]. 02 723 331 Campagna abbonamenti [illegible] lunedì al venerdì presso [illegible] del teatro dalle ore 10 [illegible] ore 18.45. Infotel. 0272333222.
■ SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. [illegible] 760.02985 Riposo.
■ SAN BASILIO
via Jarach 2. Riposo.
[illegible] LEONARDO
via Ampère. Riposo
■ SALA FO[illegible]
via Boltraffio 21, [illegible]. 02 [illegible] Riposo.
■ T[illegible] PUPI
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0249 Riposo.
■ TEATRO DELLA MEMORIA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666 Riposo.
■ TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007 Riposo.
■ TEATRO DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440 Riposo
■ TEATRO DI PORTA ROMANA
corso di Porta Romana 124. Riposo.
■ TEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767 Domani James Taylor in concerto. Ore 21.00. Infotel.: 0229006767.
■ TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. [illegible] 723.331 Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì [illegible] le casse d[illegible] dalle ore 10 alle ore 18.45. Infotel. 0272333222.
■ TEATRO DELLA 14ERA
via Oglio 18, tel. 02 552.11300 Campagna abbonamenti 2002-2003 dal martedì al venerdì dalle ore 11 alle 18.
■ TEATRO DELLE ERBE
via Mercato 3. Riposo.
[illegible]
[illegible] Lattanzio 58/a, [illegible] 02 551.84465 Riposo.
[illegible]
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.06749 Riposo.
[illegible] VERDI
[illegible] Pastrengo 16, tel. [illegible] 607.1695 Riposo.
■ VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700 Campagna abbonamenti 2002-2003 Info-[illegible].

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13:30-20.30.

FELTRINELLI



piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele. [illegible] Orario: dal lunedì al sabato 9-23; domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11; tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

[illegible]ER
via Margiera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24; lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22:30-1.00.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22; domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

SAPERE



piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0:30, sabato 9-13 e 15.30-20.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

[illegible] MILANO ■ Musica

■ AUDITORIUM DI MILANO
[illegible] San Gottardo, tel. [illegible] Ensemble dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Milano Giuseppe Verdi, [illegible] V. Globokar. Ore 11. Per la serie [illegible] giovedì 26 settembre per la sta[illegible] di musica sinfonica concerto per pianoforte e orchestra, musiche di Brahms, pianoforte H. Grimaud, dir. R. Chailly. Ore 20.30 (Turno A).
■ CONSERVATORIO
via del Conservatorio [illegible], tel. 02 762.1101 Riposo.
■ I POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05 Riposo.
■ PALAZZINA LIBERTY
largo Marinai d'Italia, tel. 02 285.10173 Riposo.
■ SAN MARCO
piazza San Marco, tel. 02 331.9993 Riposo.
■ SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744 Domani Romeo e Giulietta allestimento del Teatro alla Scala, musica [illegible] S. Prokof'ev. Direttore D. Coleman. Ore 20 (prima rappresentazione fuori abbonamento).
■ TEATRO DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05 Riposo
■ WEB STUDIO [illegible]
corso Vittorio Emanuele. Riposo.

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

[illegible]
via Savona 2, tel. 02 894.021 27 Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere.
■ ANTICA [illegible] DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659 7758 Pub con Happy hour. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.
■ ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. [illegible] Circolo Arci. Ing[illegible] consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte
■ ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295 24760 Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.
■ ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. 02 [illegible] Disco bar.
■ BAR BASSO
via Plinio 39, [illegible] 02 294.00580 Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.
[illegible] CAVOUR
via Santa Maria alla Porta 13, tel. 02 864.54690 Bancone dei panini molto [illegible] in stile autogrill di lusso. Prezzi competitivi.
[illegible] PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889 Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.
■ BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889 Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.
■ BATIK
viale Umbria 64, tel. 02 599 02111 Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano [illegible], invece, qualche elemento di cultura et[illegible]
[illegible]
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2805 Pochi i posti a sedere.
■ BIRRERIA UNO
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2154 Postazione per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro
■ BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351 [illegible] elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.
■ BRERINO
via Arco 1, tel. 02 721.[illegible] Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.
■ CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 0[illegible] Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino o l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani
■ [illegible]
via Corsico 1, tel. 02 894 10103 [illegible]o Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per [illegible] (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.
■ CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336 08301 Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.
■ CASA COLONIAL
via Barona 19, tel. 02 813.0548 Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.
■ CHAKRA
via Cesariano 14, tel. 02 349 34379 Classico American bar che coglie [illegible]-peritivo il [illegible] momento più brillante.
■ CHILARÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845 Aperto fino a notte fonda.
■ DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773 Gradevole ritrovo in zona Solari.
■ [illegible]
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513 Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a [illegible].
■ [illegible] SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895 [illegible]46 Atmosfera western, ma con musi[illegible] rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.
■ EL TOMBON DE SAN MARC
via San Marco 20, tel. 02 659 9507 Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.
■ [illegible] FIM
via Corsica del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988 American bar. Happy hour dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.
■ FRESCO BAR
via Brembilla 9, tel. 02 340 4576 Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.
■ FRIZZI E LAZZI
via Tortona 5, tel. 02 837.8225 Ottimi panini e atmosfera rilassante.
■ GIAMAICA
via Brera 32, tel. 02 876.723 Birra alla spina e cocktail.
■ GRA[illegible]
[illegible] della Commenda 35, tel. 02 551.91143 Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadina, cassoni e tigelle.
■ HARD DISK CAFÉ
[illegible] Sempione 44, tel. 02 331 01038 Si naviga in Internet.
■ [illegible]Y'S CAFÈ
viale [illegible] di Lana 4, tel. 02 837.3335 Birre alla spina. Tre sale
■ [illegible]
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi). tel. 02 5[illegible] Locale dall'[illegible] molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord
■ [illegible]
via San Vito 5, tel. 02 833.0587 Cocktail. Happy hour. Ricette originali per [illegible]quiri e mojito
■ [illegible]
via Borsieri 16, tel. 02 668.29063 American bar. [illegible] gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.
■ IRON
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835 8309 Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.
■ KING'S PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo [illegible] Magolfa. tel. 02 836.1264 Classico pub all'inglese.
■ KIRIBILLI
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151 Australian pub
■ KOPI CLUB
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139 In mezzo panche e tavoli di legno.
■ [illegible]
Alzaia Naviglio Pavese 6, [illegible]. 02 837.2391 Birre alla spina.
■ LA CASA 139
via Corsico 3, tel. [illegible] 594.5188 È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.
■ LOCO BAR
corso di Porta Ticinese [illegible], [illegible].2802 Sabato aperitivo con barman acrobatico.
■ LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832 2631 Birreria atmosfera anni Settanta.
■ [illegible]
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012 Il locale ospita, tra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.
■ MICROBIRRIFICIO [illegible]
via Adelchi 5, tel. 02 706 38678 Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.
■ [illegible]
via Alzaia Naviglio 14, tel. 02 583.0615 Musica molto alta e arredo in stile horror.
■ MURPHY'S LAW
via Savona, angolo Via Montevideo, tel. 02 837.2385 Notevole la [illegible] di whisky irlandesi.
■ [illegible]
via Bonnet 5, tel. 02 659.0038 Locale di ambientazione [illegible]. Si mangia fino alle 24. Happy hour [illegible] buffet.
■ RAGOO
viale Monza 140, tel. 02 260.05157 Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merenda» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.
■ [illegible] BLACK
via Borsi 37, tel. [illegible] Tartine offerte con l'aperitivo.
■ RIPA 90
via Ripamonti 90, tel. 02 568.16152 Un po' pub un po' saloon. Cena tex-mex fino alle 2 di notte.
■ ROB ROY
piazza Diaz 5, tel. 02 720.10849 [illegible]ico dei pub britannici: diviso su due piani
■ ROCOCÒ
Via Canale ang. Naviglio Grande, tel. 338638.3336 Classico dei pub britannici: diviso su due piani.
■ SENSO UNICO
via Poeti 2 (angolo via Lodovico il Moro), tel. 02 89126176 Disco bar dall'arredamento trepidante.
■ SHERWOOD CAFÉ
via Sofari 52, tel. 02 472.070 Pub classico con uso di Internet.

IL CONCERTO

Luca Castelli

Il Transilvania riapre con i suoni dark degli In My Rosary



○○ Prossimamente suonerà Alec Empire

○○ Non mancherà il merchandising dark

○○○ Suoneranno "Red Light" di Siouxsie

○○ Per la gioia dei fan di musica metal e dark, riapre il Transilvania: protagonista il gruppo cult tedesco In My Rosary

Nella progressiva riapertura dei locali della città, questa sera tocca al Transilvania. Il club di via Paravia, membro di una catena divenuta il punto di riferimento della [illegible] metal milanese, riparte con uno spettacolo per appassionati. Dalla Germania arrivano gli In [illegible]y Rosary, nome che dirà poco al grande pubblico ma che nell'ambito dark ha un seguito considerevole. Creati nel 1990 da [illegible] musicista (Ralf Jesek) [illegible] da [illegible] fotografo (Dirk Lakomy), gli In My Rosary nascono come progetto artistico multimediale e impiegano qualche anno prima di consacrarsi come rock b[illegible]. Le loro canzoni, spesso lente e malinconiche, si basano [illegible] continuo gioco di tastiere e chitarre, in linea con gli stilemi della new wave più [illegible]. Al Transilvania presenteranno «The Shades of Cats», album di fresca pubblicazione che segue di cinque anni il precedente «Against the Grain» distribuito in Italia da Audioglobe.

Transilvania, via Paravia 59, [illegible] 21. Biglietto: [illegible] Informazioni: 02/4038299.



nel VERDE

Al monastero di Torba per curiosare tra gioielli e tappeti

Una mostra mercato degli antiquari milanesi che espongono mobili rari e dipinti

ANNA FREGONARA

Una mostra mercato di oggetti d'antiquariato in un antico monastero benedettino di proprietà del Fondo ambiente italiano (Fai).

Nessuno stand fieristico per «Gli antiquari milanesi per il Fai», cornice d'epoca - il monastero di Torba a Gornate Olona in provincia di Varese - che comprende oltre alla chiesa, torrione, una cascina rurale; una torre a due piani con affreschi.

Una suggestiva location, circondata dai boschi del Varesotto e situata ai piedi del famoso parco archeologico di Castelseprio, che costituisce il luogo ideale per un'esposizione di antiquariato, in quanto valorizza, con le sue strutture, gli oggetti, i dipinti, i mobili rari che i partecipanti espongono dopo lunghe ricerche.

Tra gioielli antichi, vetri, porcellane, ferri battuti, icone, stampe, incisioni, sculture, libri antichi, tappeti e kilim, verranno proposte alcune particolarissime collezioni, tra le quali: una raccolta di applique dal XVII al XIX secolo; una raffinata e selezionata collezione dipinti a soggetto fiori e paesaggi dal XVII al XIX secolo; piccola raccolta di trombe tibetane in rame e ottone, decorate fregi in argento; una collezione di piccole e antiche marionette della Birmania con i costumi tradizionali; una curiosa raccolta gioielli degli Trenta in bachelite, galite e resine di provenienza americana e francese. «Gli antiquari milanesi per il Fai» raggiunge quest'anno decima edizione.



SUGGESTIVA Il ... di Torba immerso nei boschi del ...

Un appuntamento ormai fisso tra le antiche mura di un complesso monastico, in occasione del quale gli antiquari locali, aderendo a questa iniziativa, desiderano offrire il loro contributo al Fai per la sua attività di salvaguardia del patrimonio artistico e naturalistico italiano.

La manifestazione un'occasione per vivere in un ambiente incontaminato tra arte e natura.

Per gli adulti sono organizzate visite guidate gratuite al monastero.

I bambini invece dovranno rimboccarsi le maniche visto che per loro, oggi pomeriggio, è stato organizzato un «laboratorio restauro» a cura del reparto scuola-educazione del Fai.

L'ingresso costa 5 euro, orario dalle 10 alle 19. Per informazioni chiamare al numero 0331820301.

in breve

COLLEZIONI PREGIATE
Esposta una raccolta di applique dal XVII al XIX secolo

ARTE E NATURA
Ci saranno visite guidate gratuite per ammirare il monastero

PER I PIU' PICCOLI
Per i bambini è stato preparato un laboratorio di restauro

MUSEI MILANO ■ Arte

■ **ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA**
via Solferino 44, tel. 02 290.60171
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un codice conosciuto. Orario: da martedì a sabato 15-19.30. Fino al 25 ottobre.

■ **BIBLIOTECA DI VIA SENATO**
via Senato 14, tel. 02 762 151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

■ **BNP ESPACE CULTUREL**
piazza San Fedele, tel. 02 724.72012
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, una sessantina di macchine da caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. Fino al 30 settembre.

■ **CASCINA GRANDE**
viale Togliatti Rozzano Milano, tel. 02 822.6348
In esposizione **I giganti del Jazz.** Mostra fotografica tutta dedicata ai noti jazzisti esibitisi in Italia negli anni '50, '60, '70. Foto di R. Polillo e R. Schwamenthal. : da lunedì a sabato 9-12.30, 14.30-18. Ingresso libero. Fino al 1 ottobre.

■ **CIVICA GALLERIA D'ARTE**
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ **CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO**
corso Magenta 15, tel. 02 86450011
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche.** Si tratta di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ **GALLERIA AGFA GEVAERT**
via Grosio 10/4, tel. 02 307.4377
In esposizione **Piero Costa.** "La macchina del tempo". L'artista presenta serie di dipinti del passato rivisitati e nuovamente interpretati con tecniche moderne. Fino al 15 settembre.

■ **GALLERIA ARTE 2000**
via Statuto 13, tel. 02 290 05367
In esposizione **Collettiva** di 11 artisti contemporanei, tra i quali Bruno Coen, Fabiola Cigoli, Cristina Fumagalli, Daniele Oppi.

■ **GALLERIA ARTEUTOPIA**
viale Sabotino 22, tel. 02 583.04502
In esposizione **I segni di Dio.** In mostra 70 scatti della fotografa Francesca Moscheni. Affronta il tema delle tre grandi religioni monoteiste. Orario: 10-19. Lunedì chiuso. Fino al 24 settembre.

■ **GALLERIA CARLA SOZZANI**
Como , tel. 02653531
In esposizione **Percorsi alternativi,** 60 immagini del fotografo surrealista noto a livello internazionale Franco Fontana. Una particolare attenzione è rivolta alla serie delle "Piscine". Orario martedì, venerdì, sabato e domenica 10.30-19.30. Mercoledì e giovedì, 10.30-21. Lunedì 15.30-19.30. Ingresso libero. Fino al 22 settembre.

■ **ROCCA E C.**
via del Lauro 8, tel. 02 864 63167
In esposizione **Lorenzo Missoni.** Un erbario personale costruito mescolando parti di fiori diversi in un puzzle di opere che mostrano un'originale e poetica visione della natura. Fino al 28 settembre.

■ **GALLERIA DE CARDENAS**
via Viganò, tel. 02 290.10068
In esposizione **Nel bosco.** Diverse visioni sul tema del bosco, luogo coltivato o selvaggio, giardino o foresta: i lavori pittorici, fotografie e sculture di undici artisti di diverse generazioni, tra i quali Maurizio Arcangeli, Chantal Joffe, Alessandra Spranzi e Thomas South. Fino al 28 settembre.

■ **GALLERIA FONTANA**
via Lanzone 27, tel. 34 871.40590
In esposizione **Camminamenti.** Le fotografie di Doriano Abiati ripercorrono la memoria dell'11 settembre, rendendo omaggio alla bellezza del paesaggio urbano. A cura di Denis Curti. Orario: 11-13, 16-19.30. Chiuso lunedì. Fino al 25 settembre.

■ **GALLERIA FOTOGRAFICA DELLA FNAC**
via Torino ang. via della Palla, tel. 02 720 82213
In esposizione **Color Verde - Gladys.** Natura, movimento, spazio, poesia, corrispondenze: dal colore verde al bianco e nero nelle fotografie di Gladys. Ingresso libero. Orario: dal lunedì al sabato 9-20, domenica 10-20. Dal 30 luglio fino al 15 settembre.

■ **GALLERIA**
via Fatebenefratelli 13, tel. 02 290.60136
In esposizione **Proposte.** Selezione di giovani pittori e scultori. Tra questi, Giuliana Fresco, Agostino Arrivabene, Nicola Nannini, Silvia Codignola, Carlo Tertoli e Andrea Giovannini. Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 28 settembre.

■ **GALLERIA KARSTEN GREVE**
via Santo Spirito 13, tel. 02 783 840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni ' : da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ **GALLERIA MARIA CILENA**
via Alberto 17, tel. 02 332 3521
In esposizione **Territori incerti - Elisabeth Scherffig/Angelo Barone.** Barone lavora sull'idea di spaziatone, della identità che sfuggemente la Scherffig elabora la rivisitazione di un'altra realtà dei paesaggi urbani che in continua trasformazione. Orario: da mercoledì a sabato 15.30-19. Fino al 20 settembre.

■ **GALLERIA**
via del Lauro 3, tel. 02 805 3920
In esposizione **Gravity Over Time.** Le opere di sette artisti attivi a New York scelti da John Pilson, danno vita ad un unico paesaggio di osservazioni ed enigmi sul tema della paranoia americana. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 15.30-19.30, sabato chiuso in luglio. Fino al 20 settembre.

■ **GALLERIA PECCI**
via Bocconi 9, tel. 584.30047
In esposizione **Saskia Olde Wolders.** Nei diversi video narrativi, suggeriti da drammi umani e ripresi da notiziari o quotidiani, l'artista olandese esplora realtà immaginarie. Fino al 23 settembre.

■ **ARTE**
via Lepontina 8, tel. 02 693.11460
In esposizione **Omar Galliani.** Visionarie creature doppie, nate da mitologie e archetipi e volti femminili nei dipinti di grandi dimensioni dell'artista emiliano. Fino al 15 settembre.

■ **MUSEO BAGATTI VALSECCHI**
via Gesù 5, tel. 02 76025668
In esposizione **In pace e in guerra. Un itinerario attraverso i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi.** Fiaschette porta polvere da sparo; colonette e astucci bullinati in un percorso arricchito da apparati didattici. Orario 13-17.45. Fino al 25 ottobre.

■ **MUSEO DELLA PERMANENTE**
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Giulio Turcato a perdita d'occhio. Opere 1953/1991.** Ampia ricostruzione di tutto il percorso espressivo dell'artista a cura di Flaminio Gualdoni. Orario: 10-13 e 14.30-18.30, giovedì fino alle 22; sabato e festivi 10-19.30. Chiuso lunedì. Fino al settembre. In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003.

piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **New York Renaissance.** americana seconda metà del '900, circa 93 opere. Orario: martedì, mercoledì, domenica 9.30-20. Giovedì, venerdì, sabato 9.30-23. Lunedì chiuso. Ingresso euro 9, ridotto 8, scuole 4. Fino al 15 settembre.

■ **PINACOTECA DI BRERA**
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **L'Immacolata** di Giovanni Baglione, un'opera a lui restituita dopo lunghe indagini e che la tradizione aveva attribuito al Tortiroli. al 22 settembre.

■ **SPAZIO GUICCIARDINI**
via Guicciardini 6, tel. 02 774 06315
In esposizione **Ezio Cella.** Personale dedicata al pittore e scultore milanese. In mostra le sue opere caratterizzate dalle atmosfere metalliche e surreali. Orario: da lunedì a venerdì 9.30-12.30 e 14.30-18.30. Fino al 4 ottobre.

■ **SPAZIO OBERDAN**
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** In mostra centotrenta fotografie scattate negli ultimi 50 anni dal grande fotografo. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì, ingresso euro 4.10. Fino al 20 ottobre.

■ **STUDIO CANN**
via Stoppani 15, tel. 02 202.40428
In esposizione **Pentotal.** Collettiva con opere di 8 giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Apa, Lucia Cocia, Fabrizio Dori, Alicia Erba, Gionata Gesi, Fausto Gilberti, Francesco Spampinato. L'intento della mostra è testare la ricerca in campo artistico, senza preclusione verso alcun tipo di mezzo espressivo, dal disegno al web design, dalla pittura alla fotografia. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

■ **TRIENNALE**
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Effetti collaterali.** Visioni della metropoli contemporanea con gli scatti di tre fotografi - Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivio Barbieri. Fino al 22 settembre. In esposizione **Gli occhiali presi sul serio.** La mostra ripercorre l'affascinante itinerario che ha portato dallo sviluppo delle prime lenti fino alle recenti protesi visive elettroniche. Orario 10-20. Fino al 29 settembre.

■ **MUSICA**
Concerto del Crysalide. Il chitarrista degli 883 Daniele Gregolin propone una serata di fusion con il suo trio. Ingresso con consumazione euro 8. **Le Scimmie** via A. Sforza 49, tel. 02 894.02874. Ore 22.30.

■ **CLASSICA**
Matinée con musiche di Varèse e Globokar. Ensemble dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, dirige Vinko Globokar. Ingresso euro 7-10.50. **Auditorium** L.go Gustav Mahler, tel. 02 833.89201. Ore 11.

■ **GITA**
Alla scoperta dei canali sul battello la Viscontea: Dalla



Darsena a Gaggiano e ritorno, con una sosta per visitare Gaggiano e la mostra sui Navigli. Ingresso euro 23, ridotto bambini 15, anziani 18. **Navigli** piazza Cantore, tel. 02 670.20280. Ore 9.30 e 15.30.

■ **RASSEGNA**
Prosegue la retrospettiva dedicata a Buñuel e a Ferreri. Proiezione di "Non toccare la donna bianca" di Ferreri, alle 17 "La donna scimmia" di Ferreri. Alle 19 "La via lattea" di Buñuel. Alle 21.30 "Una storia moderna: "L'ape regina" di Ferreri. **Spazio Oberdan** v.le V. Veneto 2, tel. 02 774.06300. Ore 15.

Nell'ambito della settima edizione del MilanoFilmFestival: al Bar Trattoria del festival "Incontri a colazione: a proposito di critica cinema-



tografica". Alle 19 concerto degli Psychonoesis. Alle 21 proiezione di cortometraggi in concorso e incontro coi registi. Alle 22 Djs per Signora and Friends. **Teatro Strehler** piazzale Greppi 2, tel. 02 723.331. Ore 13.

Libri

■ **ECOLOGIA**
Inizia oggi la seconda mostra mercato dell'editoria ecologica. Esposizione e vendita di libri, mostre, iterattive, tavole rotonde, seminari e punti ristoro. Per approfondire il tema dell'ecologia. Ingresso libero. **Biblioteca** via Sant'Arnaldo Cascina Anna, tel. 02 884.65800. Ore 11.

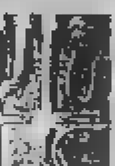
■ **FESTA**
Al PalaTucker suona la Folorchestra. Allo spazio cinema si proietta "E.T.". Al Punto Incontro Coop "Una battaglia giusta. Le proposte dei DS a partire dalla Carta dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori". **Festa dell'Unità** Campugnano, tel. 02 696.31221. Ore 21.

■ **CIELO**
Al Planetario conferenza "Il cielo di settembre" con Giovanni Turla. Ingresso euro 3. **Planetario** corso Venezia 57, tel. 02 295.3118. Ore 15.

■ **PENTOTAL**
La collettiva analizza il sottile confine tra realtà e fiction. Orario: 10.30-19.30. Chiuso lunedì. Ingresso libero. **Studio Cannaviello** via Stoppani 15, tel. 02 202.40428. Fino al 28 settembre.

■ **CAFFÈ**
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, una sessantina di macinini storici da caffè datati tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. **BNP Paribas Espace Culturel** piazza San Fedele, tel. 02 724.72012. Fino al 30 settembre.

■ **I SEGNI DI DIO**
Mostra fotografica che raccoglie 70 scatti di Francesca Moscheni. Si affronta il tema delle tre



grandi religioni monoteiste riflette attraverso i loro simboli iconografici, che l'artista ha catturato durante i suoi viaggi per il mondo. **Galleria Utopia** viale Sabotino 22, tel. 02 583.04502. Fino al 24 settembre.

■ **JUCKER**
In mostra "Black Light Jucker", la collezione Jucker. Orario: 10-13, giov. 10-22, sab. e dom. 10-18.30. Chiuso lun. **Museo della Permanente** Via Turati 34, tel. 02 655.1445. Fino a febbraio.



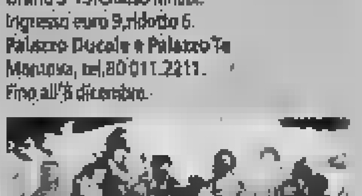
■ **ADORAZIONE**
In mostra i capolavori lombardi l'"Adorazione dei Magi" e "Battesimo di Cristo" di Giovanni Agostino da Lodi e Marco d'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146. Fino al 20 dicembre.

■ **BRERA**
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

■ **SNAPS**
Centotrenta fotografie scattate da Elliot Erwitt negli ultimi 50 anni. Immagini come "Snaps": coincidenze e casualità che il fotografo coglie in un attimo. Orario: 10-19.30, mar. e giov. 10-22. Chiuso lun. Ingresso 6,50. **Spazio Oberdan** via V. Veneto 2, tel. 02 774.06354. Fino al 20 ottobre.

Musei

■ **GONZAGA**
La mostra "Celeste Galleria" raccoglie oltre 500 tra dipinti e sculture appartenuti al tesoro dei Gonzaga. Orario 9-19. Chiuso lunedì. Ingresso euro 9, ridotto 6. **Palazzo Ducale e Palazzo Te** Mantova, tel. 800.011.2211. Fino all'8 dicembre.



■ **EFFETTI**
Visioni della metropoli contemporanea. Tre fotografi - Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivio Barbieri - espongono i loro scatti sulle grandi città. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. **Triennale** viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino al 22 settembre.

■ **FONTANA**
Una grande antologica dedicata al fotografo modenese. Orario: 10.30-19.30, mer.-giov. 10.30-21, lun. 15.30-19.30. Ingresso libero. **Carla Sozzani** c.so Como 10, tel. 02 653.531. Fino al 22 settembre.

■ **LE ALPI**
"Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi". Orario: 10-18. Chiuso lun. Ingresso euro 4. **Biblioteca di via Senato** via Senato 14, tel. 02 762.151. Fino al 27 ottobre.

Utili

		112 / 02 627.61
	Polizia	113 / 02 622.61
	Vigili del fuoco	115
	Emerg. sanitaria	

Nos. 02 294.0844788	Malpensa e Linate 02
Polstrada 02 326.781	Malpensa Express 02 277.63
Questura 02 622.61	Ferrovie dello Stato
Prefettura 02 775.81	Ferrovie nord Milano 02 202.22
Guardia di finanza 117 02 627.71	Comune 02 574.781
Vigili Urbani 02 772.71	Atm 02 805.5841
Rimozione 02 702.80	Radio Taxi 02 404.0 02 858.5
Guardia forestale 1515	Italgas 800 900.700
Croce Rossa 02 388.3	Aem 800 199.955
Ambulanze 118	
Centro antiveleni 02 661.01029	
Soccorso stradale 116	

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 **Nord** (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Capuana 3, via Bufoni 19 (angolo via Varesina), via Canonica 122, via Porro Lambertenghi 75, via Aurelio 36 **Sud** (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Giambellino, Romana, Ripamonti): viale Ortigny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Paolino 18 **Est** (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7, via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Giacosa 15 (vicinanze via Padova), corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei 101), piazza Insubria (angolo via Sebino 2) **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Sarpi): viale Coni Zugna 43, via del Ghirlandaio 96, via Forze Armate 4, delle Betulle 36, via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterone 3 angolo via Masaccio, via Ugo Betti 40, via San 11 (vicinanze piazza Duca d'Aosta)
Guardia Medica 24 tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione tel. 02 670.20061

Farmacie notturne aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, lava 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel.

IL TEMPO

Tempo soleggiato e secco [illegible] tutto il territorio regionale; solo nel pomeriggio si formerà qualche cumulo sul monti.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	14	16	16
Massima	24	25	25
Prob. pioggia	10%	10%	10%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA OGGI

M. di carbonio · Ozono · Biossido di azoto · Benzene · Polveri sottili

Accettabile

IL TRAFFICO

■ Dalle 16 alle 21, [illegible] consentire il passaggio di un corteo di manifestanti, verranno effettuate chiusure e deviazioni del traffico tra piazza della Repubblica, via Cavour, via [illegible] Fori Imperiali e piazza Venezia.

■ Per lavori chiusa via di Trasone all'altezza di via di Novella.

LA STAMPA
DOMENICA 15 SETTEMBRE 2002

vivereroma

LA [illegible]

Ermanno, la maschera del Nuovo Sacher, l'immigrato che protesta, la ragazza sul palco A PAG.3

Il girotondo a San Giovanni faccia per faccia

Al girotondo a piazza San Giovanni tante le facce note e tanti i romani che hanno voluto manifestare il loro dissenso. Tra i morettiani del cinema Sacher, il distributore e produttore del regista Roberto Cicutto della Mikado e il braccio destro di Moretti al Sacher, Angelo Barbagallo. Migliaia di palloncini colorati sono stati lanciati in [illegible] già due ore prima del raduno quando la piazza era affollata da manifestanti di tutta Italia. Due treni speciali sono arrivati alle 10 per portare i primi girotondini, mille da Milano e milleduecento [illegible] Torino. Novantamila r[illegible] hanno [illegible] le linee «A» e «B» della metropolitana, quarantamila hanno utilizzato i bus che [illegible] avvicinavano alla piazza. Centoquarantuno gli interventi del 118.

Due turisti hanno paura di volare l'aereo non parte, Alba s'infuria

La Parietti: siamo rimasti bloccati un'ora e mezzo e nessuno ci ha chiesto scusa, è vergognoso
L'Alitalia: la sicurezza del volo e dei passeggeri è prioritaria

ROSSELLA FABIANI



ALBA PARIETTI

Due passeggeri si fanno prendere [illegible] paura di volare, l'aereo non decolla, un'ora e mezzo fermo a terra. E Alba Parietti esplode. «E' incredibile quello che è successo all'aeroporto di Fiumicino: per riprendere due valige nella stiva dell'aereo siamo stati tenuti in «ostaggio» a bordo, fermi vicino alla pista di decollo, sotto il sole per un'ora e mezza». Alba Parietti, tra i 158 passeggeri del volo Alitalia AZ-1783 che ieri è rimasto bloccato per un'ora e mezza su una delle piste [illegible] rullaggio all'aeroporto di Fiumicino, dopo che due passeggeri colti da un attacco di panico all'ultimo momento hanno deciso di scendere dall'aereo. A nulla sono serviti i ripetuti tentativi da parte [illegible] comandante del volo [illegible] Palermo, che sarebbe dovuto partire intorno alle 13 dallo scalo romano, di tranquillizzare gli animi dei due turisti, Nicholas e Linda Caputo e di convincerli a [illegible] scendere dall'aereo. I due passeggeri italo-americani, infatti, sembrerebbe per motivi legati alla [illegible] di volare, dopo essersi imbarcati, poco prima [illegible] l'aereo iniziasse a muoversi per dirigersi verso la pista di rullaggio, hanno deciso di scendere.

«Non [illegible] può aver [illegible] tanta paura e quella coppia di turisti americani sessantenni - racconta Alba Parietti - Posso solo confermare che poco dopo l'imbarco, l'uomo all'improvviso ha cominciato a gridare che aveva paura e che [illegible] voleva più partire, ma doveva scendere a tutti i costi dall'aereo. E fin qui nulla di strano, perché il comandante, essendo ancora aperto il portellone, dapprima ha cercato di tranquillizzare l'anziana coppia, ma quando ha visto che [illegible] inutile, alla fine li ha accontentati e fatti scendere». «Il problema - prosegue l'attrice - è che non solo il personale aeroportuale ha dovuto scaricare 150 valige per riprendere quelle dei due turisti, ma ad un certo punto per mezz'ora circa, non si è visto più nessuno tra il personale, che ci hanno riferito era in pausa, ed i bagagli scaricati sono rimasti lì fuori. Prima che li hanno ricaricati, è passata un'altra mezz'ora buona. Alla fine siamo riusciti a decollare dopo le 14.30. Viaggio in aereo in media tre volte alla setti[illegible] e puntualmente si verificano una miriade di disservizi: a Milano Malpensa e Linate ritardi di 40, 60 minuti nella riconsegna dei bagagli, venerdì a Fiumicino per emettere un biglietto ho dovuto aspettare più di 40 minuti, ieri [illegible] aereo [illegible] persone che ritarda un'ora e mezzo per due valige». Immediata la replica dell'Alitalia che «pur comprendendo le esigenze di «visibilità» della signora Parietti», ricorda che la [illegible] del volo e dei passeggeri rappresentano la priorità per la compagnia.

ROMA MALE; OGGI ALL'OLIMPICO LA LAZIO



Capello [illegible] Mancini spera

Esordio amaro quello dei giallorossi sconfitti a Bologna: il tecni[illegible] l'arbitro, i tifosi [illegible] la prendono con una difesa fin troppo distratta. Da oggi testa alla sfida con il Real Madrid.

Questo pomeriggio all'Olimpico la prima di Mancini. «Ci divertiremo», così l'allenatore. In attacco la coppia Corradi-Lopez.

BUCCHERI E NOVELLI ALLE PAG. 6 E 7



ER PIOTTA

LA MUSICA NON E' FINITA

Discografia romana in buona salute: roba da centomila copie

C'è chi lo scorso anno ha fatturato qualcosa come trenta miliardi di lire

FRANCESCA BELLINO A PAG.5

LAVORO, [illegible]

Non solo il posto ma anche l'alloggio nel volontariato

Un «contingente sociale» per Wwf, Arci, Croce rossa e Italia Nostra

VALENTINO CASTALDO A PAG. 2

Casi

C'era una volta la Rai in Cinecittà

ELENA MARTELLI

L'annuncio del presidente della Rai Antonio Baldassarre di fare uscire le produzioni televisive da Cinecittà ha subito provocato [illegible] in città. A partire dal presidente della Regione Francesco Storace, in prima linea nei mesi scorsi sulla vicenda del decentramento a Milano di centri operativi Telecom e Rai. «I progetti del presidente della Rai si basano interamente sulla penalizzazione di Roma dove lavora la m[illegible] parte dei dipendenti dell'azienda e che è uno dei maggiori centri di produzione europei - ha commentato il Governatore -. [illegible] quello che sembrava solo un chiacchiericcio estivo si è passati alla realizzazione di fatti gravi abbandonando gli storici studi di Cinecittà. È inimmaginabile che le istituzioni territoriali restino a guardare questa caricatura della cosiddetta rivoluzione federalista. Avvierò [illegible] prossimi giorni una serie d'incontri tra istituzioni, forze sociali e produttive». Anche il sindaco Veltroni è intervenuto convinto che «la Rai si muova per ragioni più politiche che imprenditoriali». Puntuale l'intervento di Silvano Moffa per il quale le parole di Baldassarre indicano «decisioni sprezzanti e unilaterali che mettono a rischio l'economia romana».

Cinecittà smorza i toni della polemica e sottolineando che la risoluzione [illegible] contratto con la Rai data maggio 2002. «E' cambiato il contratto - precisa l'amministratore delegato di Cinecittà Studios Lamberto Mancini - [illegible] una logica di appalto si è passati ad una logica di affitto del singolo teatro. Un tempo la Rai aveva 3-4 teatri fissi (su 22 di cui disponiamo), adesso li affitterà di volta in volta [illegible] per lo show di Morandi a dicembre. Son convinto che il rapporto continuerà. Certo, quando un cliente abituale interrompe il rapporto è sempre una [illegible] negativa ma, insomma, la nostra produzione non vive di sola tv, anche se è uno zoccolo duro». Mancini [illegible] che ci sia mai stata da parte della Rai insoddisfazione per i servizi di Cinecittà: «Escludo qualsiasi disistima che un rapporto di partnership con la Rai durato 15 anni conferma implicitamente. Capisco la logica della Rai in un'ottica di risparmio ma i distretti industriali non s'inventano ovunque e Cinecittà nel settore audiovisivo è un fulcro insostituibile in Italia».

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: [illegible] [illegible]: Vittorio Sabadin Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci [illegible]: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini [illegible], 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4766805. E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buongiorno **roma**

SPQR

[illegible]. Domani [illegible] convegno di Explora, dal 28 ottobre in classe

A scuola per prendere la patente di genitori

Insieme alle scuole per bambini [illegible] ragazzi, si apre da domani a Roma una scuola tutta speciale e riservata ai soli genitori, [illegible] meglio ai genitori «in cerca di patente». Genitori si diventa è infatti il motto [illegible] cui riapre la [illegible] attività per il [illegible] Explora, il museo di bambini. Genitori, insomma [illegible] si nasce, [illegible] lo [illegible] diventa dopo aver imparato a comunicare con i figli. Ed è proprio nel dialogo [illegible] nella comprensione il «segreto» per evitare incomprensioni e violenze. «Dietro i tanti casi drammatici che riempiono le cronache dei giornali c'è sempre l'incapacità [illegible] [illegible] nicaro, di capire, non solo i propri figli, ma anche se stessi: il bambino, l'adolescente che il genitore ha dentro di sè», ha osservato la psicologa Maria Rita Parsi, coordinatrice del progetto «Genitori con la patente», che prenderà il via [illegible] il convegno dedicato ai valori e ai nuovi equilibri nella famiglia. Il convegno introduce così il corso «Genitori con la patente», che prenderà il via il 28 ottobre per concludersi il 12 maggio 2003.

Va bene

Fiumicino sperimenta l'adozione di spazi verdi comunali, anche fioriere [illegible] piccole aiuole, da parte di associazioni, gruppi organizzati di cittadini ed esercizi commerciali

Va male

I cittadini del quartiere Ottavia protestano contro lo stato di degrado in cui [illegible] trova il parco pubblico in via Tarsia con una petizione al Municipio e all'assessorato per l'Infanzia

ISOLA PEDONALE OGGI A PIAZZA BOLOGNA

/// Oggi piazza Bologna si trasfor[illegible] in isola pedonale dalle 6.30 alle 24. L'Atac sposterà i capolinea delle linee 62, 300, 445 e 542. Il 62 si fermerà in via Catanzaro, il 309 in [illegible] Lorenzo il Magnifico, il 445 e il 542 in largo XXI Aprile. Le linee in transito 61,93 e 310 saranno deviate nelle strade adiacenti. Sempre oggi, [illegible] tratto del viale delle Province compreso tra piazzale delle Province e via Tiburtina sarà chiuso al traffico per l'allestimento di un mercato dell'antiquariato. Deviate quattro linee [illegible] bus: [illegible] 93, il 490, [illegible] 495 e il 649. Nel pomeriggio, dalle 16 alle 21, manifestazio[illegible] in centro organizzate dall'associazione Dhuumcatu.

MONTECITORIO A PORTE APERTE

/// Primo appuntamento oggi, dopo la pausa estiva, con «Montecitorio a porte aperte». I cittadini interessati a visitare la [illegible] della Came[illegible] dei deputati potranno accedere dall'ingresso principale dalle 10 alle [illegible] [illegible] l'ingresso dell'ulti[illegible] gruppo di visitatori fissato alle 17.30. La visita si snoda lungo un itinerario storico-artistico che comprende tra l'altro l'Aula, [illegible] [illegible] celebre fregio pittorico [illegible] Aristide Sartorio, il Velario, [illegible] Transatlantico, il Corridoio dei busti, la Sala della Lupa e la Sala Gialla. Alle 11, in piazza Montecitorio, ci sarà il concerto della Banda dell'Esercito diretta dal maestro Domenico Cavallo, preceduto dall'inno nazionale.



CAMBIO DI UNA LAMPADINA AD UN LAMPIONE AI FORI IMPERIALI

Solerte, l'operaio si appresta a sostituire una vecchia lampadina ormai fuori uso ad un lampione lungo [illegible] via dei Fori Imperiali. [illegible] centralissima via, costante è la cura del Comune a garantire che tutti i servizi siano sempre efficienti. L'illuminazione è fra questi. Oltre alla pulizia della strada e dell'area archeologica che è la più grande del mondo.

[foto Rago]

i numeri

L'AMA AVVIA [illegible] DI DECORO URBANO NELLE VIE CONSOLARI

120
TONNELLATE DI RIFIUTI

Ammontano a 120 tonnellate i rifiuti che l'Ama ha raccolto a dieci giorni dall'avvio di un complesso intervento di decoro urbano che ha riguardato sette chilometri dell'Appia Antica, tra via Almone e il raccordo anulare

il nome

VELTRONI: LA MARCIA INDIETRO DI LUNARDI UN ATTO RAGIONEVOLE

«Un atto di ragionevolezza che fin da venerdì auspicavo»: così il sindaco di Roma ha giudicato la decisione del ministro Lunardi di ritirare la circolare «taglia-spese». «Il Governo - ha detto Veltroni - si era impegnato solo poche settimane [illegible] per la realizzazione di opere quali le nuove linee di metropolitana»



«Il management della Asl Roma C, d'intesa con la Regione Lazio, sta lavorando ad un progetto d'integrazione tra i due presidi ospedalieri Sant'Eugenio - Cto che porterà all'eliminazione di inutili doppioni»

Il direttore generale dell'Asl Roma C, Benedetto Bultrini, sull'integrazione tra i due ospedali

Posti di lavoro e alloggi nel volontariato sociale

VALENTINO CASTALDO

Dalle organizzazioni prevalentemente religiose a quelle fondamentalmente laiche ma con sco[illegible] sociali. In questo ampio spet[illegible] si muove il [illegible] mercato del lavoro con buone occasioni offerte ora ai giovani, per maturare un'esperienza di lavoro inedita perché nell'epoca del "terziario avanzato" anche il lavoro si rinnova, ed una esperienza maturata nel campo del volontariato sociale in servizio civile, contribuisce nel migliorare e rendere più appetibili i curricula [illegible] chi poi cerca un lavoro. Anche in questo caso, non è detto che il lavoro [illegible] si debba trovare sotto casa [illegible] molte organizzazioni metton[illegible] disposizione di chi supera le selezioni, anche decorosi alloggi. Un'occasione a questo proposito è stata offerta recentemente [illegible] un bando che scade domani 16 settembre, e che prevede "l'arruolamento" di [illegible] candidati al servizio civile nazionale del volontario, [illegible] destinare a ragazze tra i 18 e i 26 [illegible] e ai ragazzi militi-esenti. Le organizzazioni nelle quali si può svolgere il servizio, [illegible] religiose [illegible] laiche, [illegible] occupano dei temi sociali in tutti gli aspetti, compresi i problemi legati alla tutela e salvaguardia della natura [illegible] dell'ambiente. In ogni caso si tratta di maturare un'esperienza ricca nei contenuti sociali. I più fortunati, [illegible] lo richiedono e le organizzazioni lo prevedono, possono lavorare anche all'estero soprattutto nei così detti Paesi in via di sviluppo.

«L'uscita [illegible] bando in un periodo più adatto a pensare alle vacanze che al lavoro, non ha favorito il reclutamento dei giovani» hanno fatto sapere dalla Caritas italiana che ha ricevu[illegible] complessivamente solo [illegible] candidature contro gli 81 posti di cui dispone. Ma altri posti sono ancora disponibili tra [illegible] diverse organizzazioni legate al volontariato sociale come il Wwf, l'Arci, la Croce rossa italiana, Italia Nostra [illegible] la Comunità [illegible] Sant'Egidio - per citarne solo alcune - [illegible] le quali si consiglia agli interessati di prendere tempestivamente contatto, per riuscire a far parte di questo "contingente sociale". Nei gior[illegible] scorsi la Caritas di Roma ha presentato tre progetti di Servizio civile, dove si potrebbero ancora trovare degli sbocchi professionali per maturare [illegible] esperienza significativa nell'ambito del lavoro sociale.

Il primo progetto prevede l'attività di informazione [illegible] orientamento da svolgere al Poliambulatorio di via Marsala, il secondo progetto consiste nella collaborazione con gli addetti alla [illegible] [illegible] Colle Oppio, mentre [illegible] il terzo si avvia una collaborazione con il consultorio familiare diocesano, che prevede l'accompagnamento fisico delle persone bisognose. Ogni volontario parteciperà ad un laboratorio che prevede momenti diversi di educazione alla pace, anche attraverso dei campi dove la socializzazione [illegible] gruppo diventa uno tra i momenti fondamentali dell'iniziativa. La selezione dei candidati inizierà mercoledì 18 settembre, mentre [illegible] servizio vero [illegible] proprio a fine novembre. Ulteriori notizie si possono acquisire telefonando al seguente numero: [illegible].

Un'occasione è il bando che scade domani e che prevede l'arruolamento di 821 candidati tra i 18 e i 26 anni nel servizio civile

PIAZZE A San Giovanni migliaia di palloncini multicolori fin dal mattino ▪ Disagi contenuti per la circolazione, linee Atac deviate

Centoquarantuno persone soccorse dagli uomini del 118, otto ricoverati per malore ▪ Gli studenti [illegible] gli immigrati, gli operai [illegible] gli artisti

I girotondini arrivano in metro e bus Ermanno fa la maschera intorno al palco

L'uomo tuttofare del Nuovo Cinema Sacher ha vegliato sulla sicurezza degli organizzatori. Due treni speciali hanno portato i primi arrivati, mille da Milano milleduecento da Torino Protesta per [illegible] transenne

■ Ermanno, la storica maschera-tutto fare [illegible] Nuovo Cinema Sacher ha difeso l'ultimo sbarramento a piazza San Giovanni quello del retropalco che portava alla [illegible] riservata a Moretti e agli organizzatori del girotondo. Tra i morettiani presenti, il distributore e produttore del regista Roberto Cicutto della Mikado e il braccio destro di Moretti al Sacher, Angelo Barbagallo.

■ Sono stati 141 gli interventi degli operatori del 118 in soccorso ai manifestanti colti da malori a San Giovanni. Otto i ricoverati, due per [illegible] principio di infarto e una persona è caduta da una transenna procurandosi un lieve trauma cronico. In piazza, 15 squadre di barellieri, due moto mediche, [illegible] punti di coordinamento e [illegible] punto mobile [illegible] rianimazione.

■ Metropolitana sovraffollata e traffico bloccato [illegible] piazza San Giovanni, molti [illegible] arrivati in bicicletta [illegible] Jovanotti e il leader di «Senza confine» Dino Frisullo. Sante Sacchiaroli [illegible] a bordo di [illegible] ingombrante velocipede [illegible] Prima Porta.

■ Proteste dei girotondini per le transenne metalliche che aumentavano la ressa delimitando i passaggi in piazza e l'accesso all'aiuola verde.

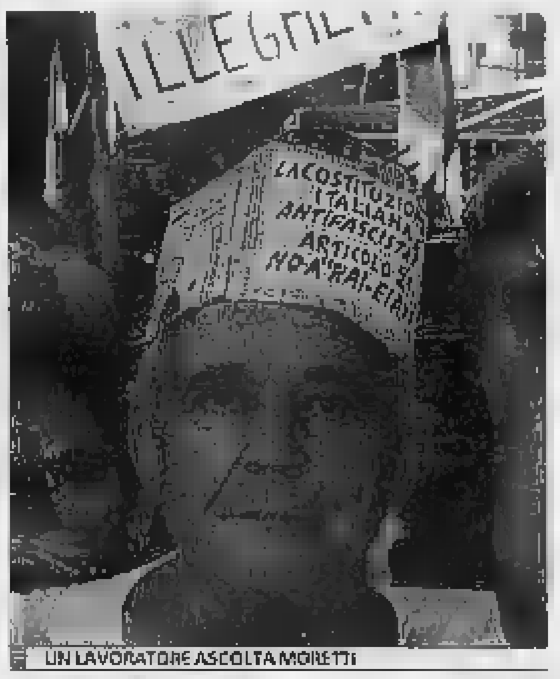
■ Centinaia di palloncini multicolori sono stati lanciati in aria a due ore dall'inizio del girotondo, otto enormi grappoli di palloni erano di Emergency a segnare l'avvio della manifestazione mentre la cappellina sullo sfondo della piazza [illegible] costellata dai palloni dei Verdi.

■ Due treni speciali hanno portato ieri mattina alle 10 alla stazione Termini i primi manifestanti, mille da Milano e milleduecento da Torino. Gli ultimi ad arrivare intorno alle 15 sono stati i romani.

■ Disagi contenuti per la circolazione dei mezzi pubblici. Rallentamenti sul raccordo anulare e sugli svincoli di via Casilina e via Tuscolana. Chiusa dalle 14 fino a fine ser[illegible] la stazione della metro di San Giovanni. Otto le linee dei bus deviati. Oltre centotrentamila i passeggeri che dalle 10 del mattino di ieri hanno viaggiato sugli autobus in direzione [illegible]n Giovanni. Di questi novantamila sono saliti sui vagoni delle linee «A» e «B», i restanti quarantamila hanno utilizzato bus e tram delle linee dirette in prossimità di San Giovanni.



[illegible] D[illegible] E DA STANCHEZZA



UN LAVORATORE ASCOLTA MORETTI



WALTER VELTRONI E ANTONIO BASSOLINO



FRANCESCA IMBALDI



UN GIROTONDINO VESTITO DA DETENUTO



FABIO FAZIO E PAOLO HENDEL



L'ABBRACCIO TRA DUE MANIFESTANTI



[illegible] BANDIERE HANNO TAPPEZZATO LA PIAZZA



GIGLIOLA CINQUETTI E LEOLUCA ORLANDO



CARTELLI DI PROTESTA



IL DIPINTO DELLA PIAZZA FATTO DA UN GIROTONDINO



SAN GIOVANNI CON LA [illegible] TRANSENNATA E IL SERVIZIO D'ORDINE



JAMES TAYLOR

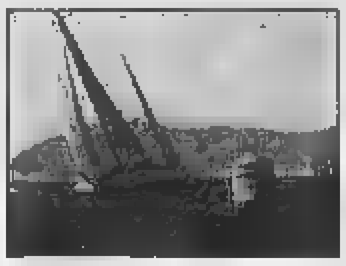
PER L'11 [illegible]

E stasera concerto gratuito di James Taylor a piazza del Popolo

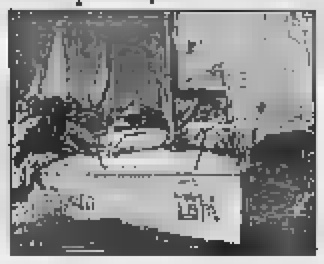
La sua è una musica evocativa, intimista, riflessiva, la stessa che gli ha procurato quaranta tra dischi d'oro, di platino, di multi-platin[illegible] guadagnati in trent'anni di carriera. James Taylor, il cantautore statunitense, arriva [illegible] Roma per promuovere [illegible] [illegible] ultimo album «October Road» [illegible] per il concerto gratuito che terrà stasera [illegible] piazza del Popolo in commemorazione dell'attacco terroristico dell'11 settembre. «Ero in tour quando [illegible] fu l'attacco - ricorda a Roma [illegible] cantautore - La gran parte della mia musica ha sempre avuto a che fare con storie personali e risulta familiare anche se complessa perché rivisito sempre lo stesso territorio. [illegible] durante quel tour avemmo la sensazione che il solo fatto di suonare un po' [illegible] musica, senza bisogno di prendere posizioni politiche, [illegible] di grande aiuto e consolazione per la gente». Taylor però ha anche parlato di politica: «Per gli standard Usa mi considero un uomo di sinistra [illegible] [illegible] risulta molto difficile criticare il nostro governo in un paese straniero. Comunque [illegible] molto preoccupato per la situazione. I nostri leader politici hanno una grossa responsabilità».

E [illegible] nuovo su Roma: «Non avrei mai immaginato di poter essere a Roma trent'anni dopo i miei esordi. Allora mi potevo permettere di pensare solo a cosa sarebbe potuto succedere la settimana successiva. Negli Anni '60 e '70 noi artisti avevamo la sensazione di poter reinventare il mondo, di appartenere a una generazione destinata a cambiare le cose». Circa [illegible] concerto [illegible] stasera, Taylor spiega di non aver preparato discorsi, «parlerà solo la [illegible] musica». Tra i brani in scaletta farà scorrere i classici come «Carolina on my mind», «Mexico», «You've got a friend» [illegible] anche canzoni nuove come «Fire and rain» e «Up on the roof», un brano che parla della città di New York. [s. m.]

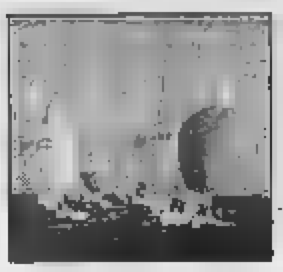
Notizie a Bordo



[illegible] [illegible] A [illegible]
Record di presenze per la regata delle "Vele d'Epoca" [illegible] Imperia, valida per il Trofeo Prada, primo appuntamento del Prada Challenge for Classic Yachts 2002. [illegible] yacht iscritti alla manifestazione [illegible] 109, nuovo primato della manifestazione (nel 2000 furono 106). Tra le curiosità, segnaliamo [illegible] Koenigin II, yacht di 24 metri [illegible] nel 1912, noto per aver ospitato gli incontri d'amore di Benito Mussolini [illegible] Claretta Petacci.



REGATE MONDIALI PER NON VEDENTI
Le acque del lago di Garda ospiteranno il 5° Campionato del mondo di vela per non vedenti. La manifestazione è promossa dalla Blind Sailing International con la collaborazione del Circolo Vela Gargnano. L'appuntamento è fissato tra [illegible] [illegible] e il 29 settembre [illegible] largo delle acque di Bogliaco di Gargnano. Il primo mondiale dei non vedenti si è corso nel [illegible] ad Auckland, Nuova Zelanda, sede della attuale America's Cup.



L'ITALIA SI CLASSIFICA PER LE OLIMPIADI [illegible] CLASSE 470
Nel campionato mondiale della classe olimpica 470, svoltosi a Cagliari, l'equipaggio azzurro composto da Gabrio Zandonà e Andrea Trani è arrivato al 10° posto assoluto, 9° per nazioni, aggiudicando all'Italia la qualificazione ai Giochi Olimpici [illegible] Atene 2004 nella classe 470 maschile. Un forte vento [illegible] maestrale ha condizionato le regate finali [illegible] messo in crisi Zandonà-Trani, passati [illegible] due successi della giornata trionfale di lunedì 9, ai deludenti piazzamenti delle ultime prove.

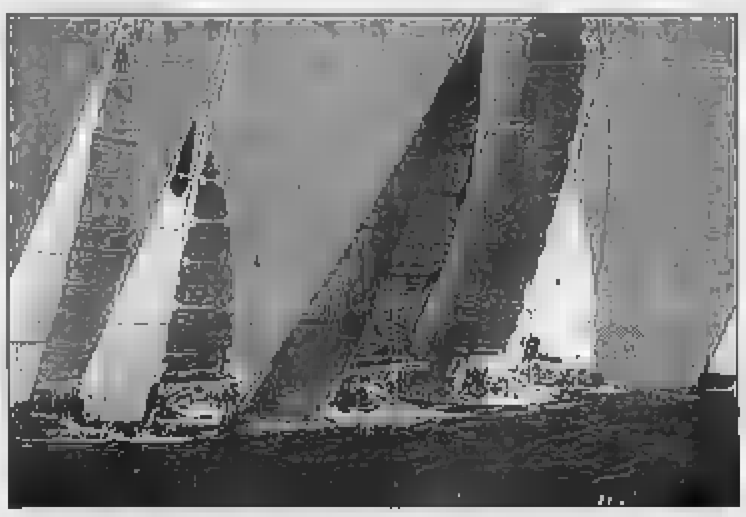
Prende oggi il via da NewYork l'Around Alone 2002-2003

IL GIRO DEL MONDO IN SOLITARIO CON LE TORRI NEL CUORE



[illegible] monoscafo Tiscali di Bianchetti

L[illegible] flotta dei navigatori solitari prende oggi il largo da New York, in onore delle vittime dell'attentato alle Torri gemelle dell'11 settembre 2001. Il nostro skipper Simone Bianchetti partecipa alla più avventurosa regata della nautica bordo di Tiscali, un 60 piedi Open. Il navigatore italiano, dopo un paio di settimane di permanenza [illegible] Newport (Usa), dove ha superato le prove di qualificazione, [illegible] [illegible] dedicato col [illegible] team alla messa a punto della barca. La qualificazione si è svolta coprendo [illegible] tratto di [illegible] miglia da Halifax (Nova Scotia, Canada) [illegible] Newport (Rhode Island, Usa). La prima tappa è la traversata dell'Atlantico con arrivo [illegible] Torbay (Inghilterra), poi Città del Capo (Sud Africa), Tauranga (Nuova Zelanda), Salvador da Bahia (Brasile) e ritorno a Newport nell'aprile del 2003. Simone Bianchetti è soddisfatto dalle prestazioni del monoscafo Tiscali. Al suo arrivo a Newport ha dichiarato: "La barca è molto veloce. Durante le prove abbiamo riscontrato un netto miglioramento delle prestazioni rispetto alla configurazione precedente. Abbiamo sfruttato al massimo il periodo [illegible] permanenza per la messa a punto, e [illegible] lo che Tiscali siamo pronti per la traversata".



LA [illegible] DEL CAMPIONATO ITALIANO MOTO D'ACQUA

Oggi si conclude il Campionato Italiano -Trofeo Infostrada 2002- delle moto d'acqua. Le acque del mare di Ostia sono le protagoniste di questa particolare specialità dove si assegneranno tutti i titoli tricolori, specialità per specialità. Organizzato dal Cast Sub Roma con la collaborazione del Comune [illegible] Ostia, sul litorale si ritroveranno circa 150 piloti. Quello delle moto d'acqua [illegible] un fenomeno sportivo che negli ultimi anni ha registrato un incredibile successo, coinvolgendo [illegible] numero crescente di appassionati, soprattutto giovani. Le gare di Campionato Italiano che finora hanno toccato le località di Fano, Bolsena, Catanzaro e Dongo (Como) hanno riscosso un grande [illegible] di pubblico. Per godersi questo ultimo spettacolo avvincente della stagione 2002 i romani potranno fare una passeggiata a Ostia e assistere alle finalissime del Campionato. La gara si svolgerà sul Lungomare Duilio, [illegible] Piazza dei Canotti. L'organizzazione prevede una zona attrezzata quale area "hospitality", con gazebo, motorhome e coloratissimi archi e mongolfiere gonfiabili, dove si potranno vedere da vicino questi mezzi e conoscere gli oltre 100 piloti iscritti alle gare. La manifestazione [illegible] stata organizzata anche grazie alla Capitaneria [illegible] Porto di Roma unitamente a tutte le forze dell'ordine e all'impegno di Enrico Gasbarra, Vice Sindaco per il Turismo del Comune di Roma.

IL 42° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE 5-13 OTTOBRE

GENOVA, ISTRUZIONI PER L'USO



Turismo nautico in primo piano a Genova

Poche settimane ci separano dall'inaugurazione del 42° Salone nautico. Le giornate di lunedì 7 [illegible] martedì [illegible] ottobre saranno dedicate agli operatori professionali nell'ambito di Tech Trade, il grande settore dedicato all'accessoriato [illegible] alla pesca nella prima [illegible] seconda gallerie del padiglione S [illegible] nella prima galleria del padiglione [illegible]. Gli operatori sprovvisti del Business Pass 2002 [illegible] i visitatori esteri potranno acquistare [illegible] reception la Pluryday valida due giorni al costo di dieci euro.

In collaborazione con l'ICE – Istituto Italiano per [illegible] Commercio Estero – è stata organizzata una Missione di operatori stranieri per favorire i contatti con mercati di sicuro interesse quali: Nord America, Europa e bacino del Mediterraneo, Australia.

Incontri [illegible] convegni

Intenso il calendario dei dibattiti e degli incontri sulle più importanti tematiche di settore. Tra gli argomenti sul tappeto [illegible] aree protette, l'attesa legge quadro [illegible] la competitività del leasing nautico italiano, mentre le nuove normative in materia di emissioni gassose e sonore saranno illustrate in un contesto internazionale da esponenti della Commissione Europea.

Il catalogo del Salone sarà disponibile anche [illegible] supporto informatico. La "Nautica in cifre", il volume che raccoglie i dati statistici dell'industria italiana e [illegible] mercato per l'anno 2001, sarà presentata da Ucina alla stampa italiana e alla stampa straniera (quest'ultima nella mattinata di domenica [illegible] ottobre). Le anticipazioni sull'andamento del settore nel 2001 saranno illustrate [illegible] alcuni grafici disponibili su CD.

Accoglienza [illegible] servizi collaterali in città

Comune di Genova, Fiera [illegible] UCINA, Enti cittadini [illegible] operatori economici stanno organizzando, come avvenuto lo [illegible] anno, numerose iniziative destinate [illegible] migliorare l'accoglienza in città. In via di definizione [illegible] programma più squisitamente turistico che comprenderà spettacoli serali, visite guidate ai musei, apertura non-stop dei negozi, la realizzazione [illegible] circuiti e percorsi con una segnaletica ad alta riconoscibilità e i servizi navetta dai principali alberghi cittadini, dall'aeroporto [illegible] dai parcheggi a corolla. Confermati i servizi di trasferimento via mare in battello.

Orari [illegible] apertura

Il Salone sarà aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18.30.



Il bozzetto della nuova tensostruttura di Marina Uno

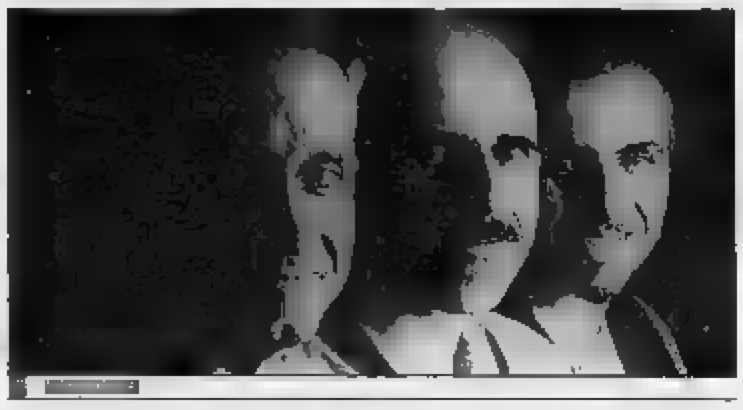
LA [illegible] E' FINITA

Le etichette discografiche romane che zitte zitte fanno 100 mila copie

Energy, Universo, Cam, Cni Via Veneto, Nature Records One Love, Satta, Il Giaguaro Un mercato vitale: c'è chi lo scorso anno ha fatturato 30 miliardi di lire Aumentano le produzioni underground

FRANCESCA BELLINO





La discografia indipendente romana gode di buona salute. I budget controllabili, le strutture a dimensione umana e la maggior flessibilità di gestione, hanno permesso di chiudere i bilanci in positivo, con un fatturato annuo che va dai 30 milioni ai 10 miliardi di vecchie lire, e di continuare il loro lavoro con entusiasmo. Ed è proprio l'entusiasmo, l'amore per i progetti su cui investono, un fattore importante che ha consentito alle etichette romane di proseguire la loro mission: mettere sul mercato buoni prodotti anche di giovani artisti. Negli anni alcune piccole case discografiche hanno mollato la presa, per esempio la Vurte, la Mantra, la Panic, la Glang, altre sono ferme come la storica Sound Never Seen del dj Lory D, specializzata in techno, la Prodam Key e la Engin, ma è più alto il numero di quelle al momento in attività. Tra le più consolidate vi è la Energy sul mercato da 20 anni [illegible] prodotti [illegible] dance e chill-out. Vanta la pubblicazione di successi come "Sunday night" di Wigfield, (del disco di platino nel '95), "Two Times" di Hann Lee (disco d'oro e platino nel '98) e dell'hit dell'estate della cantante francese In Grid "Tu es foutu". «La nostra forza e delle altre piccole etichette, rispetto alle multinazionali, è quella di essere ancora talent scout» spiega Alvaro Ugolini, direttore dell'Energy. E' buona anche la salute della Universo, nata [illegible] anni fa e nota per aver pubblicato i cd dei Lunapop (gruppo ora caduto) e di un bel gruppetto di artisti romani tra cui Er Piotta, Brusco, Plastico, Daniele Vit, Zero Assoluto. «Il nostro cavallo di battaglia sono le compilation - dice Giulio Pasa[illegible] responsabile della promozione – Con esse raggiungiamo il [illegible] delle vendite anche se, a differenza di qualche anno fa, il tetto è di 100 mila copie rispetto alle 200/300 e addirittura mille o 10 mila di prima. E' ovvio che il calo delle vendite dell'ultimo periodo ha penalizzato più le major. La Universal ha chiuso la sede romana e stessa sorte sta per toccare alla Virgin». Un'altra realtà ben salda è la Cam, nata nel'60 con l'idea di diventare una società editoriale, specializzatasi poi in colonne sonore. Da due anni ha ampliato il suo raggio al jazz pubblicando tutti titoli di successo, tra cui l'ultimo cd degli Aires Tango.

«Il giro d'affari più grande viene dall'attività editoriale – spiega Ermanno Basso, direttore [illegible] Cam jazz – Anche quella dedicata al jazz va bene. Ci fa da traino l'aspetto live molto vivo a Roma. [illegible] incontriamo difficoltà nell'investire i soldi della promozione. Mancano i media specializzati e alcuni spazi sono coloni delle multinazionali». Parte da Roma nel'93 anche un'altra importante realtà legata al jazz, la Via Veneto. «La constatazione che i jazzisti erano bistrattati dal mercato ci hanno spinto a metter su l'etichetta che ad oggi ha pubblicato 40 titoli – [illegible]ta Biagio Pagano – Puntiamo molto [illegible] progetti, come



ER PIOTTA

i Doctor 3, o gli Hight Five (prossima uscita), e siamo legati agli artisti romani. La nostra situazione economica è sana».

Nel campo dell'elettronica si distingue il lavoro del dj Marco Passarani che dal '93 gestisce la Nature Records, la [illegible] Pigna e, insieme a Andrea Benedetti, la Plasmek. «Le produzioni underground sono aumentate a dismisura - spiega Passarani - e si sta creando un effetto imbuto [illegible] danneggia tutti. L'unica arma per farsi notare sul mercato e vendere, oggi è la promozione». E' convinto di questo anche Paolo Dossena della Cni, etichetta specializzata in musica etnica in vita dal'92, che vanta la pubblicazioni degli 8 titoli degli Agricantus dei quali [illegible] per [illegible] nuovo, "Calura". [illegible] discografia [illegible] va intesa [illegible] ampio – aggiunge Dossena – Noi curiamo anche i [illegible] ment di alcuni artisti, curandoli dal primo giorno e investendo sulla loro crescita anche attraverso i concerti. E poi distribuiamo da soli i nostri cd». [illegible] occupa in prim'ordine di distribuzione, invece, la Goodfellas che da poco però ha intrapreso anche la strada della produzione. Ha il suo marchio "Gas cd", tributo al [illegible]vimento [illegible] global uscito a luglio. «Continueremo questa at[illegible]ità – spiega Roberto Corsi – e puntiamo [illegible] un supporto reale per gli artisti curando [illegible] i loro tour. Siamo in attivo e abbiamo anche un negozio di dischi al Pigneto».

Anche l'etichetta One Love, specializzata in reggae, [illegible] in tandem [illegible] negozio aperto nel'96 a San Lorenzo. «Siamo una cooperativa di 13 soci e alcuni di noi vivono in Jamaica – racconta Duccio Bertinotti – Il nostro è davvero un mercato di nicchia e il core business è la distribuzione di musica jamaicana cantata anche da italiani, più che la produzione perché stampiamo prevalentemente 45 giri, un formato da collezionismo».

Produce cd reggae dal '99 anche la Satta Records. «Il nostro bilancio si basa soprattutto sulla vendita all'estero» spiega Pietro Satta che annuncia, con entusiasmo, l'uscita di "Si reggae forte", compilation che raggruppa 16 band del Lazio. Nasce, invece, dall'esperienza di un centro di documentazione antirazzista la Gridaloforte, famosa per aver lanciato la Banda Bassotti. «Abbiamo iniziato nel '91 con la pubblicazione in Italia del cd di Negu Gorriak, gruppo dei Paesi Baschi – racconta Ezio Villani – e con la compilation "Balla e difendi" in cui gruppi romani punk, sky e hip hop cantavano in italiano. Siamo in attivo, ma senza l'attività parallela dei concerti [illegible] potremmo sopravvivere». E' sorta, invece, in parallelo al trimestrale "Il Giaguaro", l'omonima etichetta specializzata in ristampe di materiale d'epoca [illegible] su cd che su vinile. «Puntiamo a recuperare un patrimonio dimenticato e a molti sconosciuto» dice il suo direttore Alessandro Casella.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

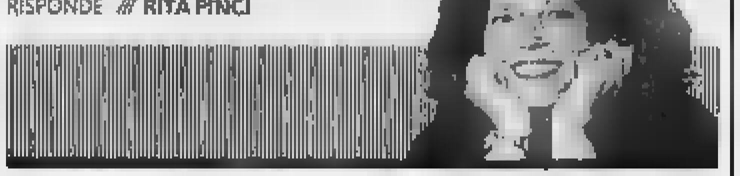
Via Barberini 50, 00187 Roma

viverroma@lastampa.it

06 476 68 05

SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI



Porte aperte nei palazzi storici

Andrea Vittori
Studente

Per un giorno, un solo giorno, si potrà vedere Palazzo Altieri. Il presidente dell'Abi, Maurizio Sella, ben conscio che per molti cittadini è una occasione unica, ha illustrato personalmente l'iniziativa. [illegible] quanti sono i grandi palazzi romani chiusi, capolavori architettonici, colmi di opere d'arte, negati al pubblico? Perchè non si stabilisce che periodicamente i loro proprietari aprano i portoni a tutti? Spalancano le porte il Quirinale, Montecitorio, Palazzo Madama, che sono sedi istituzionali. Perchè i [illegible] principi e aristocratici romani [illegible] si mettono d'accordo e a turno non fanno altrettanto?

Sarebbe bello, si può suggerire l'idea, ma non possono certo essere obbligati ad aprire "casa". Intanto sabato prossimo, sempre nell'ambito dell'iniziativa dell'Abi, oltre a Palazzo Altieri, si potranno visitare Palazzo De Carolis e la Cappella del Palazzo del Monte di Pietà, Palazzo Verospi, il Palazzo della direzione generale Bnl, Palazzo Mancini. Accontentiamoci.

DOVE SONO I VIGILI URBANI?

Ginevra Annibaldi
Pensio[illegible]

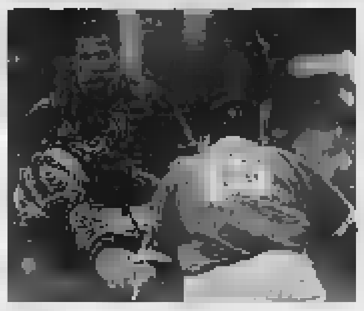
Sono sempre in giro. Quando [illegible] servono. Li vede nelle ore più bizzarre con i loro blocchetti bianchi che scrivono o prendono nota della targa e della auto per mandarti poi a casa una bella multa. Perché è parcheggiata in seconda fila, fuori dalla strisce blu, sopra le strisce bianche, davanti ad un divieto di sosta. E va bene. Ma dove sono i vigili quando la mattina non posso [illegible]cire dal portone di casa perché davanti ci sono parcheggiati motorini e moto? Senza dire della difficoltà di rientrare a casa con le buste della spesa. Alcuni giorni non si riesce proprio a passare. Chi è che controlla il diritto di un cittadino di poter uscire di casa?

POCA PRESSIONE DELL'ACQUA NEL CENTRO

Filippo Pascucci
Discografico

Un altro annoso problema per chi abita nel «meraviglioso» centro storico è la pressione dell'acqua. Molto bassa. Tanto che [illegible] riesce nemmeno ad accendere il boiler dell'acqua calda. Con le spiacevoli conseguenze. Senza parlare della quantità di calcio presente nell'acqua. Ma quest'ultimo credo sia un fatto naturale, mentre la pressione dell'acqua è un problema di condutture vecchie e di vecchie strutture a cui forse l'acea dovrebbe porre rimedio visto anche che [illegible] più cara diventa la bolletta dell'acqua. Non fa davvero piacere tornare la sera a casa stanchi dal lavoro e non potersi nemmeno concedere il lusso di un bagno caldo perché c'è poca pressione dell'acqua.

Sport



RUGBY/ LOTTOMATICA SCONFITTA A ROVIGO

■ La Lottomatica Rugby Roma si lascia travolgere dall'Idev Rovigo (43-18). La partita si mette subito in salita per i romani, già in crisi ■ formazione, con una meta immediata di Martin. Alla fine del primo tempo i capitolini ■ già sotto ■ dodici punti (18-6). Unica nota positiva, Duncan Forrester. (f.m.)



CALCIO A 5/ VINCONO GENZANO E LAZIO

■ Nella prima giornata del campionato di sera A di calcio a 5, vincono solo due delle quattro romane impegnate. Il Genzano, in casa, ha battuto per 4-1 il Petrarca, mentre la Lazio, a Pescara, ■ è imposta per 2-0. Pareggio, invece, per la Bnl (3-3) con Reggio Calabria. Sconfitta casalinga per la Lamaro Roma. (f.m.)



PREMI/ A SENSI ■ DEL ■

■ Verrà assegnato il prossimo 5 ottobre, a Bagnara Calabra, il premio «Civiltà del mare», il riconoscimento giunto alla ■ dodicesima edizione. Uno dei vincitori ■ il presidente della Roma Franco Sensi, cui il «Civiltà ■ mare» è andato per il suo impegno industriale profuso nelle aree del Mezzogiorno ■ quindi anche in Calabria.

LA RABBIA ■ TIFOSI

«Non serviva solo Davids? La difesa balla fin troppo»

Sul banco degli imputati Zebina e Panucci «Perché ci siamo lasciati scappare uno come Zago?» Per «Marione», Rete Sport, ha sbagliato il tecnico

LAURA NOVELLI

La Roma perde e la città ■ scalda. Un risultato negativo (2-1 dal Bologna) all'esordio ■ era proprio quello che i tifosi si aspettavano. Restare ■ quota zero punti già alla prima (o forse meglio dire seconda per il calendario) giornata rievoca i brutti ricordi dell'anno scorso. Quelli di una Roma appagata che ■ impiegato sette giornate per ritrovare ■ stessa. Le premesse della stagione appena cominciata erano di sicuro migliori di questo epilogo di prima gara. Dopo le polemiche a le frecciate tra ■ e Capello per ■ ■ Davids, la palla passa ■ chi ha vissuto un pomeriggio di passione. Già l'aria che si respira è non è quella dei giorni migliori ed ■ solo la prima uscita ufficiale. Mario Corsi, popolare conduttore della trasmissione di punta di «Rete Sport», ha già testato l'umore di chi è rimasto deluso dalla prestazione dei giallorossi. Grande estimatore di Capello, che ha portato il terzo scudetto alla Roma, questa volta Corsi deve fare ■ appunto al comportamento tattico della squadra. «Mi dispiace dirlo - spiega - perché ho un'ammirazione per questo tecnico, ma ■ avrei voluto vedere la Roma che sull'uno a zero non ■ molto per chiudere la partita. ■ parlato già con qualcuno e la sensazione è che ■ ■ solo io ad ■ notato questo». Oggi dai suoi microfoni farà uscire tutte le sensazioni dei tifosi, ■ la sua idea è già chiara: «La difesa ha qualche responsabilità, forse più che il centrocampo ■ quello ■ reparto da riguardare». Critico anche con chi non tutela il capitano giallorosso. «Totti ormai non gioca più a calcio, perché non glielo permettono con tutti i falli che subisce». Questo ed altri saranno i temi che lancerà dai suoi microfoni, ma già da ieri qualcuno si è potuto sfogare. Il ■ to della verità è arrivato nel peggiore dei modi e sotto accusa adesso è la difesa. «E' andato via Zago, ma chi è arrivato per sostituirlo?», si chiede Stefano. Comincia il tam tam delle radio locali che sono il termometro dell'aria che tira tra i sostenitori giall■ «Gli acquisti fatti sono stati solo quattro - dice Andrea - ma col Bologna che fine hanno fatto?». Nessuno parla di Davids. Non è lui il grande rimpianto, ma ■ difensore. Non manca chi rimpiange che il campionato della Roma ■ sia ■ minciato all'Olimpico ■ sarebbe dovuto accadere. Qualcuno critica Zebina, qualcun altro invece si arrabbia perché non ha visto negli uomini di Capello lo spirito giusto, la cattiveria agonistica giusta che i tifosi si aspetta■. La stessa fame ■ cui gli amanti del calcio avevano atteso l'inizio del campionato ■ è stata vista mettere dalla Roma sul terreno di gioco. «Totti aveva parlato di trentaquattro finali - dice Giulia - la prima è andata male ma c'è tempo ■ rifarsi nelle prossime, speriamo se ne ■ gano prima che sia tardi».

Oggi tutti in campo a Trigoria
Martedì la sfida con il Real Madrid

In Europa si cambia

Buttarsi ■ spalle la sconfitta con il Bologna perché martedì c'è il Real. La squadra che andrà in campo martedì sarà diversa da quella vista ieri a Bologna. Prima di tutto non ci saranno Batistuta, Totti e Lima squalificati dopo i fatti ■ Roma-Galatasaray. Ci dovrebbero ■ invece Guardiola e Delvecchio, lasciati nella capitale per la trasferta emiliana. Lo spagnolo ancora reduce da una faringite sarà al meglio per l'appuntamento Real, così come Delvecchio che sta completando la preparazione. In avanti si dovrebbe rivedere Montella, poi la decisione di Capello ■ schierarlo solo con Cassano o accompagnarlo anche a Delvecchio. A Panucci probabilmente sarà applicato un punto di sutura al ■ per la gomitata ricevuta da un avversario ieri. Vigilia speciale domani per il Real Madrid che in mattinata sarà in visita dal Papa. (l.n.)



ZINEDINE ZIDANE. Stella del Real Madrid



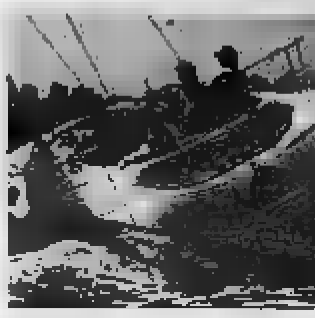
CAFU. Viene atterrato: Batistuta realizzerà il rigore del momentaneo vantaggio della Roma (Ansa)

■

Il giovane Cassano stecca la prima Capello «perde» la sua scommessa

Sui numeri di Antonio Cassano sono ormai in pochi a dubitare. «Ha colpi degni ■ Zidane», si lasciò sfuggire Capello di ritorno dalla tournèe di New York. ■ condottiero giallorosso non ha perso occasione, in estate, per soffermarsi sui pregi di un giovane attaccante chiamato alla stagione della consacrazione dopo ■ anno di anticamera. Ma, a poche ore da quello che si sarebbe rivelato il debutto da brividi, proprio da Capello ■ scattato l'allarme. «Sarà il ■ anno, ma molto dipenderà da lui», così ■ tecnico nella vigilia di Trigoria pronto a consegnare nelle ■ dell'ex barese il testimone del primo esame di stagione. Il risultato suona come una bocciatura per un Cassano che scalcia, sbuffa, manda il pallone a quel paese e si becca la prima ammonizione della nuova avventura. «Molto dipenderà da lui», era stata ■ sentenza di don Fabio ■ voler rispolverare il «bastone» dopo tanta carota. Montella si alza dalla panchina: è il segnale che a Capello l'atteggiamento del ragazzino della Bari vecchia ha stufato. Cassano vorrebbe strafare, dar ragione a quanti lo indicano come il volto nuovo del calcio italiano, ma il tempo per stupire, a Bologna, non c'è. La Roma è in vantaggio: nella ripresa toccherà a Montella. La Roma stecca la prima e i piani di Capello si scoprono sottosopra: Cassano torna nella Capitale e incrocia le dita. A tanto credito, bisogna dare risposta a cominciare dall'attacco al Real Madrid.

Sport



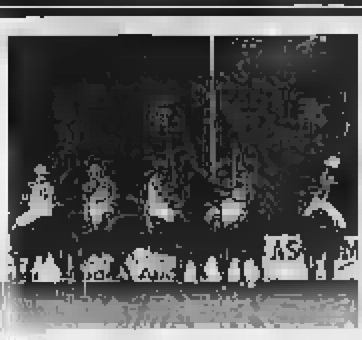
VELA 1/ BENETEAU CUP

Giornata finale a Nettuno dove la Sailing Yacht di Roberto Morville ha organizzato la Beneteau Cup divisa in raggruppamenti Oceanis, First e Beneteau 25. Villaggio Beneteau per l'intrattenimento e una cinquantina gli equipaggi al via [illegible] la presenza prestigiosa di Riamando Cappa. [e.c.]



VELA 2/ AD ANZIO EUROPEI SNIPE

Continua la grande annata della vela ad Anzio dopo le medaglie [illegible] laser italiano con Salvatore Viscoso, Meriggi e Loperfido. Oggi dopo le prime operazioni di stazzatura [illegible] programma la seconda giornata di Campionato Europeo Snipe ospitato dalla Lega Navale di Anzio e dal Reale Circolo Canottieri Tevere Remo. [e.c.]



POLO ROMA CLUB /OGGI FRANCIA-OLANDA

Saranno Francia ed Olanda a disputarsi oggi [illegible] terreno del Roma Polo Club la finale del Campionato d'Europa 2002. Le due squadre sono risultate vincitrici nelle partite disputate tra i quattro team meglio classificati nelle fasi preliminari del torneo, strategiche per la definizione dell'atteso cartellone di chiusura. [e.c.]

OGGI LA SFIDA AL CHIEVO

Mancini, il garante della Lazio «Tranquilli, ci divertiremo»

Il tecnico biancoceleste rassicura i tifosi «Non partiamo battuti e basta parlare [illegible] Nesta [illegible] Crespo» Sul debutto all'Olimpico «Che emozione, questa settimana non passava mai»

GUGLIELMO BUCCHERI



JAAP STAM. L'olandese sarà il punto di forza della difesa biancoceleste

Il primo avversario da mettersi [illegible] alle spalle è l'emozione per un debutto atteso, ma che scopre un Roberto Mancini impreparato. «Non è stata una settimana come tutte le altre, [illegible] conto [illegible] pensare a partite amichevoli, rompere il ghiaccio quando l'impegno è per il calcio d'estate, un altro è scendere in campo e sedersi per la prima volta sulla panchina con i tre punti in goco: fino a [illegible] tempo fa [illegible] dall'altra parte, oggi mi ritrovo in mano le responsabilità della squadra». A Mancini, Cragnotti ha affidato il testimone perchè quella che comincerà questo pomeriggio possa rappresentare la stagione del pronto riscatto, di un progetto ancora giovane, [illegible] dal sicuro avvenire. A Mancini, i tifosi hanno affidato la speranza che i segnali di crisi siano soltanto un ricordo. Arriva il Chievo di Del Neri, degli [illegible] Manfredini e Corradi, arriva il tempo di fare sul serio. «Ci divertiremo, questo è il nostro primo obiettivo. E' inutile stare ad elencare quelli che saranno le tappe della nostra stagione, di come andrà a finire: la Lazio è una squadra competitiva come il resto della compagnia. Non ci sentiamo battuti in partenza e ve [illegible] accorgerete». I comandamenti a firma Mancini raccontano di un tecnico che chiede impegno, [illegible]rietà e tanta voglia di mettere da parte i solisti che suonino fuori dal coro. «Il nostro segreto sarà il gruppo. [illegible] ultimi arrivati si sono calati nel ruolo e con il tempo si metteranno al pari dei compagni. Basta parlare di Nesta o Crespo, di quelli che non ci sono più: il mercato era praticamente finito, pensavo di poter contare anche su di loro, ma poi è andata diversamente. D'ora in avanti non risponderò più a domande di mercato, sarebbe una mancanza di rispetto per chi è rimasto».

Il Chievo fece perdere il sorriso a Mancini già una volta [illegible] sempre [illegible] battesimo del campionato: l'anno scorso, a Firenze, Del Neri si [illegible] protagonista del primo miracolo della sua avventura tornando a casa con il bottino pieno. «Il Chievo ci fece un brutto scherzetto, ma poi dimostrò nel corso della stagione di costituire una vera realtà del calcio italiano. Sono convinto che sapranno ripetersi anche quest'anno perchè non ci si inventa grandi per caso. Per noi il debutto dell'Olimpico diventa di fondamentale importanza: un successo ci regalerebbe morale ed entusiasmo». Mancini si spinge oltre e indica quella che considera la candidata al titolo. «Scommeto sull'Inter, quest'anno sarà l'anno di Cuper, Vieri e compagni. Dietro, le altre concorrenti allo scudetto compresa la mia Lazio: non partiamo fra le favorite, [illegible] sapremo stupire». I primi guai di stagione hanno costretto Liverani ad alzare bandiera bianca. «In mezzo al campo abbiamo a disposizione numerose alternative, [illegible] dalle caratteristiche di Liverani ci manca, [illegible] perchè la sua è un'assenza che pesa. Conosco il Chievo, l'ho studiato anche nella passata stagione: guai a distrazioni, dobbiamo partire con i tre punti».

Il più giovane dei tecnici destinati all'alta classifica si mette in gioco: «Il nostro obiettivo è quello di divertirci. I tifosi ci daranno la spinta per [illegible] stagione che potrebbe regalarci il ruolo di sorpresa del campionato», sorride [illegible] Mancini. La settimana più difficile è alle spalle; adesso tocca al campo.

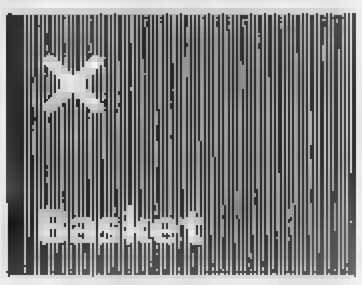
I nuovi arrivati Oddo e Manfredini cominceranno dalla panchina

Corradi-Lopez coppia d'[illegible]

La prima Lazio di Mancini si affiderà alla coppia Corradi-Claudio Lopez in attacco con Simeone e Giannichedda in mezzo al campo. Stankovic tornerà sulla sinistra, Fiore sulla corsia opposta. In panchina i nuovi arrivati Oddo (Mancini gli ha preferito Sorin) e Manfredini non ancora al meglio della condizione. Stam-Couto la coppia dei centrali in una difesa che dovrà fare a meno degli infortunati Negro e Favalli. All'Olimpico sono attesi almeno trentamila spettatori; giovedì la sfida ai greci dello Xanthi (in coppa Uefa) verrà trasmessa da Supertre.

VIRTUS ROMA

Myers fa sorridere il tecnico Bucchi Cresce l'attesa per Santiago



FLAVIO MELONI

In attesa del campionato di b[illegible] (al via il 22 settembre) a tenere banco sono le amichevoli e il mercato. E in questo quadro sono due i protagonisti assoluti della Virtus Roma: Carlton Myers da una parte e Giancarlo Marcaccini dall'altra. La guardia capitolina è stato il vero mattatore di quest'ultima settimana: Myers sin dalle prime uscite stagionali ha dato prova di essere in buone condizioni e di voler portare molto in alto la squadra guidata da Bucchi. Prima nella partita contro Roseto a Viterbo, poi nel Trofeo Lido delle Rose, la guardia romana ha sempre dato il suo apporto. Come nella partita vinta all'ultimo minuto contro Roseto (85-83), dove Myers ha segnato il canestro della vittoria allo scadere, e contro i turchi della Telekom Ankara (72-63), dove ha giocato a tratti ma facendo la differenza, e regalando la finale del cinquantasettesimo Trofeo Lido delle Rose. Ma Carlton Myers si è reso protagonista anche fuori dal campo. Il capitano della Virtus era tra i membri della giuria di Miss Italia 2002 ed è stato tirato in una diatriba a distanza con Sandra Mondaini sul colore della pelle di Denny Mendez, la reginetta dell'edizione 1996. «La signora Mondaini ha una certa età – ha commentato sdegnato Myers – e per questo ha difficoltà a capire che la società [illegible] cambiando». Un presa [illegible] posizione dura, ma che vuole essere un[illegible] difesa attenta per la parità di diritti degli italiani di colore. L'altro protagonista [illegible] settimana è stato Giancarlo Marcaccini e il suo "trasferimento" a Siena. Il giocatore, in sostanza, ha firmato un contratto [illegible] Siena dopo che aveva già apposto la sua firma sul modulo di Lega che lo avrebbe legato alla Virtus Roma. Su ques[illegible] modulo, però, [illegible] la firma del presidente Toti. Per questo motivo Marcaccini, dopo aver avuto delle discussioni contrattuali [illegible] lo stesso Toti, ha preferito riprendersi il suo modulo e firmare quello di Siena. La Virtus, allo stesso tempo, aveva tenuto [illegible] una fotocopia del contratto, e dopo aver apposto la firma del presidente l'ha depositata in Lega. Da qui è nato un contenzioso tra le due società, che è finito in mano alla Procura federale. Marcaccini è già stato ascoltato dall'avvocato Valori della Procura, che ora dovrà valutare il caso. Oggi, intanto, dovrebbe essere il giorno dell'arrivo a Roma del gigante di Portorico Daniel Santiago. Il centro della Virtus, che è stato impegnato fino a pochi giorni fa nei Mondiali, destando l'attenzione di tutti gli addetti ai lavori (31 punti alla Jugoslavia campione [illegible] Mondo), dovrebbe aver risolto tutti i suoi problemi legati ai visti, e quindi potrà finalmente aggregarsi al gruppo. Con Santiago la rosa della Virtus Roma è praticamente al completo. Rimane da colmare solo il vuoto lasciato da Marcaccini, ma per il momento la società capitolina si sta solo guardando intorno, senza aver ancora individuato un possibile sostituto. Infine la situazione sponsor. Quando manca solo [illegible] settimana dall'inizio del campionato la Virtus si trova a dover partire senza aver trovato lo sponsor. «Mi auguro che questo accada presto – ha commentato Roberto Brunamonti - È limitante pensare di essere la squadra di Roma e non avere con te un compagno di viaggio disposto ad investire».

La guida

Per vivere tutti gli spettacoli ■ Roma

Ad un anno dalla scomparsa del grande architetto riapre lo spazio punto di incontro ■ di dibattito

Nello studio di Luigi Pellegrin per ritrovare l'etica del suo pensiero

ELENA MARTELLI

E' un anno oggi dalla scomparsa di Luigi Pellegrin, l'architetto friulano ordinario di progettazione architettonica all'Università La Sapienza di Roma. Un uomo che aveva inteso la propria professione come una missione culturale ed etica e che per questo ha rivestito un ruolo socratico e di riferimento per intere generazioni di architetti.

E proprio oggi i suoi più cari amici, Furio Colombo, Achille Bonito Oliva, Massimiliano Fuksas e Stefania Miscetti, lo ricordano con una giornata a lui dedicata nel [illegible] studio in via Dei Lucchesi 26, dove tutto è rimasto intatto.

Lo studio rimarrà aperto dalle 16 alle 22 riproponendosi così come luogo di incontro e dibattito proprio come veniva utilizzato da Pellegrin che ha sempre catalizzato attorno a sé amici, architetti, studenti e quanti trovavano nello scambio diretto un'occasione di riflessione e crescita. Figura centrale nella cultura architettonica degli ultimi 50 anni a cui ha portato il gusto dell'innovazione, Pellegrin [illegible] nato a Caucelette in Francia nel '25. Il padre lo inizia alla professione. «La mia educazione edilizia cominciò una domenica pomeriggio - raccontava -. Mio padre mi portò con sé andando a controllare il progresso delle fondazioni di qual[illegible] che aveva a che fare [illegible] l'ultima forma di architettura barocca di questo secolo. Avevo cinque anni». Tra le opere realizzate a Roma ricordiamo la [illegible] bifamiliare sull'Aurelia del 1963 come i diversi piani ambientali e Territoriali per la città (Master Plans aree FS 1994).



DISEGNI DI LUIGI PELLEGRIN. Per la mostra «Alle porte dell'architettura» allo Studio Miscetti, '92

«L'ARCHITETTO [illegible] SOCIALE [illegible] VISUALIZZARE LA QUALITA' RAGGIUNTA»

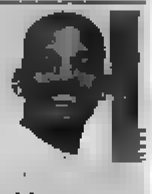
«L'ORGANISMO [illegible] ALLORA DA INCUBATRICE ANCHE PER I CONFLITTI REALI»

TRA I SUOI RIFERIMENTI IL BIOLOGISMO DI SULLIVAN ■ LO SPAZIO DI WRIGHT

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari
■ ADMIRAL ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
11 settembre 2001		17.30, 20, 22.30 € 6,70
■ ADRIANO MULTISALA ■ piazza [illegible] 22, tel. 06 360.04988		
11 settembre 2001	Sala 1	15.15, 17.45, 20.20, 22.45 € 7,50
Wasabi	Sala 2	15.15, 17, 18.45, 20.50, 22.45 € 7,50
Men in Black 2	Sala 3	16, 18, 20.30, 22.30 € 7,50
Men in Black 2	Sala 4	15.15, 17, 18.45, 21, 22.50 € 7,50
A Time for Dancing	Sala 5	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 7,50
Formula per un...	Sala 6	15.30, 17.40, 20.30, 22.50 € 7,50
Bad Company	Sala 7	15.20, 17.40, 20.30, 22.50 € 7,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 8	15.10, 16.50, 18.30 € 7,50
The Experiment	Sala 8	20.30, 22.50 € 7,50
Stuart Little 2	[illegible]	15.20, 17, 18.40 € 7,50
Frailty	[illegible]	20.30, 22.50 € 7,50
Nessuna notizia da Dio	Sala [illegible]	15.30, 17.45, 20.10, 22.40 € 7,50
■ ALCAZAR ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Velocità massima		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
■ ALHAMBRA ■ via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
About a Boy	[illegible]	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 5,50
Men in Black 2	Sala 2	15.45, 17.30, 19.15, 21, 22.45 € 5,50
A Time for Dancing	Sala 3	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 5,50
■ AMBASSADE ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Magdalene	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Stuart Little 2	[illegible]	16 € 6,70
11 settembre 2001	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 6,70
A Time for Dancing	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
■ ANDROMEDA ■ via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
About a Boy	[illegible]	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,25
Al vertice della...	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,25
We were soldiers	Sala 3	17.30, 20, 22.30 € 6,25
Jimmy Neutron...	Sala 4	16.30, 18.30 € 6,25
The One	Sala 4	20.30, 22.40 € 6,25
Cuori estranei	Sala 5	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,25
Velocità massima	Sala 6	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,25
■ ANTARES ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Men in Black 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
Un viaggio chiamato...	[illegible]	16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 7,00
■ ATLANTIC ■ v[illegible] 745, tel. 06 761.0656		
Men in Black 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
11 settembre 2001	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 6,70
Un viaggio chiamato...	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
Peter Pan - Ritorno...	Sala 4	16.30, 18.30 € 6,70
Formula per un...	Sala 4	20.20, 22.30 € 6,70
Stuart Little 2	Sala 5	[illegible], 18.30 € 6,70
Bad Company	Sala 5	20.20, 22.30 € 6,70
A Time for Dancing	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
■ [illegible] ■ corso Vittorio Emanuele [illegible], tel. 06 687.5455		
Last resort	[illegible]	18, 20.10, 22.30 € 6,70
Bad Company	Sala 2	18, 20.10, 22.30 € 6,70
■ BARBERINI ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
About a Boy	Sala 1	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 7,50
Men in Black 2	Sala 2	10, 11.50, 13.40, 15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.45 € 7,50
Formula per un...	Sala 3	10.15, 12.45, 15.15, 17.45, 20.20, 22.45 € 7,50
Al vertice della...	Sala 4	10.30, 12.50, 15.30, 18, 20.20, 22.45 € 7,50
Blade II	Sala 5	10.15, 12.20, 14.20, 16.20, 18.20, 20.30, 22.45 € 7,
■ BROADWAY ■ via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3400		
Men in Black 2	[illegible]	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 5,15
A Time for Dancing	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 5,15
Stuart Little 2	Sala 3	16, 17.25 € 5,15
Un viaggio chiamato...	Sala 3	18.45, 20.30, 22.30 € 5,15
■ CAPITOL ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
Men in Black 2		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 5,15
■ CIAK ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Un viaggio chiamato...	Sala 1	16.30, [illegible], 20.30, 22.30 € 6,20
Magdalene	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 6,20
■ CINELAND MULTIPLEX ■ via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
Magdalene	Sala 1	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 7,00
11 settembre 2001	Sala 2	15, 17.45, 20.25, 22.55 € 7,00
About a Boy	Sala 3	15.35, 17.50, 20.20, 22.40 € 7,00
Bad Company	Sala 4	15.30, 18, 20.25, 22.45 € 7,00
Cuori estranei	Sala 5	15.30, 17.40, 20.10, 22.30 € 7,00
Men in Black 2	Sala 6	15, 16.45, 18.30, 20.25, 22.35 € 7,00
Formula per un...	Sala 7	15.25, 17.55, 20.20, 22.40 € 7,00
Velocità massima	Sala 8	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 7,00
Al vertice della...	[illegible]	15.15, 17.50, 20.25, 22.50 € 7,00
A Time for Dancing	Sala 10	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 7,00
Men in Black 2	Sala 11	14.20, 16.15, 18, 19.45, 21.15, 22.50 € 7,00
Un viaggio chiamato...	Sala 12	15.50, 18.05, 20.20, 22.35 € 7,00
Stuart Little 2	Sala 13	15, 16.50, 18.30, 20.20, 22.25 € 7,00
Peter Pan - Ritorno...	Sala 14	14.30, 16.15, 17.55 € 7
L'imbalsamatore	Sala 14	20.20, 22.35 € 7
■ CINEPLEX GULLIVER ■ via della Lucchina 90		
Men in Black 2	Sala 1	15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.20 € 6,00
About a Boy	Sala 2	16, 18, 20, 22 € 6,00
Stuart Little 2	Sala 3	16, 17.45 € 6
Formula per un...	Sala 3	20, 22.20 € 6
Bad Company	Sala 4	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,00
Peter Pan - Ritorno...	Sala 5	16, 17.30 € 6
[illegible]	Sala 5	20, 22 € 6
Al vertice della...	Sala 6	15.20, 17.45, 20.10, 22.35 € 6,00
A Time for Dancing	Sala 7	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,00
Velocità massima	Sala 8	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,00
Cuori estranei	Sala 9	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 6,00
11 settembre 2001	Sala 10	15.20, 17.50, 20.20, 22.50 € 6,00
■ COLA DI RIENZO KIDS ■ piazza Cola Di Rienzo 88/[illegible], tel. 06 323.5693		
Spider-Man		15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
■ DEI PICCOLI ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Lilo & Stitch		15.20, 17, 18.40 € 4,50
■ DEI PICCOLI SERA ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Parla con lei		20.15, 22.30 € 4,50
■ DELLE MIMOSE ■ via V[illegible] 20, tel. 06 332.61019		
Men in Black 2	Sala 1	15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 € 7,00
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Al vertice della...	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,00
Velocità massima	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
■ DORIA ■ via Andrea [illegible] 52/60, tel. 06 397.21446		
Men in Black 2	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
A Time for Dancing	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
11 settembre 2001	[illegible]	17, 20.10, 22.40 € 7,00
■ DRIVE IN ■ piazza Fonte degli [illegible], tel. [illegible]		
Al vertice della tensione		21.30, 23.30 € 6,00
■ EDEN FILM CENTER ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Un viaggio chiamato...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 7,00
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Casomai	Sala 3	16.10, 18.20, 20.30, 22.30 € [illegible]
La forza del passato	Sala 4	16.15, 18.15, 20.20, 22.40 € [illegible]
■ [illegible]SSY ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
About a Boy		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
■ EMPIRE ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Wasabi		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 6,70
■ EURCINE ■ via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Men in Black 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Velocità massima	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Al vertice della...	Sala 4	17.30, 20, 22.30 € 7,50
■ EUROPA ■ corso Italia 107, tel. 06 442.92378		
Men in Black 2		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
■ FARNESE ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Casomai		17.55, 20.30, 22.30 € 6,20
■ FIAMMA ■ via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Velocità massima	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Lagaan	Sala 2	18.30, 21.30 € 7,50
■ GALAXY ■ via P. Maffi 10, tel. 06 616.62445		
Peter Pan - Ritorno...	Giove	16 € 5,50
Magdalene	Giove	17.30, 20.10, 22.30 € 5,50
Men in Black 2	Marte	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
A Time for Dancing	Mercurio	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
Stuart Little 2	Saturno	16.40, 18.40 € 5,50
Wasabi	Saturno	20.40, 22.30 € 5,50
Un viaggio chiamato...	Venere	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
■ GIOIELLO ■ via Nomentana 43, tel. 06 447.50299		
Encantado		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,15
■ GIULIO CESARE ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
About a Boy	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 7,50
Cuori estranei	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
■ GREENWICH ■ via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
Un viaggio chiamato...	Sala 1	15.45, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40 € 7,00
Italiano per...	[illegible]	16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 7,00
La forza del passato	Sala 3	16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 7,00
■ GREGORY ■ via Gregorio VII 180, tel. [illegible]		
Men in Black 2		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 6,20
■ HOLIDAY ■ largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
L'imbalsamatore		16.20, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
■ INTRASTEVERE ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
About a Boy	Sala 1	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 7,00
11 settembre 2001	Sala 2	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 7,00
Cuore napoletano	Sala 3	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 5,50
■ JOLLY ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
About a Boy	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Men in Black 2	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,50
We were soldiers	Sala 3	17, 19.45, 22.30 € 7,50
Al vertice della...	Sala 4	17.30, 20, 22.30 € 7,50
■ KING ■ via Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
About a Boy	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Cuori estranei	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
■ LUCKY BLU ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 685.2724		
11 settembre 2001 VO		17.15, 20, 22.30 (con sott. it.) € 7,00
■ LUX MULTISCREEN ■ via Massaciuccoli 39, tel. 06 362.98171		
Men in Black 2	[illegible]	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 2	15, 16.30, 18, 19.45, 21.15 € 5,50-7,50
Formula per un...	Sala 3	15.30, 18.10, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Bad Company	Sala 4	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
The Experiment	Sala 5	15.40, 18.10, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Il principio...	[illegible]	15.30, 18, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Frailty	Sala 8	15.30, 18, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	Sala 9	15.10, 17, 18.50, 20.40 € 5,50-7,50
A Time for Dancing	Sala 10	15.15, 17, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
■ MADISON ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Stuart Little 2	Sala 1	16, 17.25, 18.50 € 6,50
Frailty	Sala 1	20.35, 22.35 € 6,50
Al vertice della...	[illegible]	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,50
Jules e Jim	Sala 3	18.15 € 6,50
[illegible]	Sala 3	18.25, 20.35, 22.25 € 6,50
Lilo & Stitch	Sala 4	15.45, 17.15 € 6,50
Casomai	Sala 4	18.40, 20.35, 22.35 € 6,50
■ MAESTOSO ■ via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
About a Boy	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
We were soldiers	[illegible]	17, 19.45, 22.30 € 7,50
Velocità massima	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Al vertice della...	Sala 4	17.30, 20, 22.30 € 7,50
■ METROPOLITAN ■ via del Corso, tel. 06 320.0933		
Due amici	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,50
Al vertice della...	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 7,50
About a Boy VO	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
About a Boy	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
■ [illegible] ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Magdalene	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 7,00
Il bacio dell'orso	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 7,00
■ MISSOURI ■ via Bombelli 25, tel. 06 553.83193		
Spider-Man	Sala 1	16, 18.15 € 6,50
The Experiment	Sala 1	20.35, 22.30 € 6,50
I passi dell'amore	[illegible]	16.30, 18.25, 20.30, 22.30 € 6,50
Al vertice della...	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,50
Stuart Little 2	Sala 4	16.30, 18.25 € 6,50
Jeepers Creepers	Sala 4	20.30, 22.35 € 6,50
■ NUOVO OLIMPIA ■ via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
Magdalene VO	[illegible]	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 7,00
Gyerangyil Rossapok	Sala B	16, 20.10 (ingr. gratuito)
[illegible]	[illegible]	17.45, 22.00 (ingr. gratuito)
■ NUOVO PASQUINO MULTISALA ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
Frailty VO	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
I passi dell'amore VO	Sala 2	18.20, 18.20, 20.20, 22.20 € 6,20
The Score	Sala 3	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,20
■ NUOVO SACHER ■ via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
L'imbalsamatore		16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 7,00
■ ODEON MULTISCREEN ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171		
Men in Black 2	Sala 1	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Peter Pan - Ritorno...	[illegible]	15, 16.30, 18 [illegible]
Bad Company	[illegible]	20.30, 22.50 € 7,50

A PROPOSITO DI



Smith
Will Smith (Men in black) sul film: «Mi piace molto l'idea del "men in black" perché adoro pensare che avvengano cose sotto il nostro naso senza che ce ne accorgiamo».

Mullan
Peter Mullan (Magdalene) dice di dover la sua vena immaginifica a Fellini: «Sicuramente la mia vita di attore e autore è stata molto influenzata dal mio amore per i suoi film e per un certo cinema surreale soprattutto italiano».



Barela
Alessia Barela (Velocità massima) sul regista del film: «Daniele ti mette decisamente a tuo agio quando lavori. E' un amicone con gli occhiotti da cucciolo, ma anche un cineasta vigoroso, un ragazzo ispirato dall'umiltà che ti aiuta a lasciarti andare».



Carpenter
Krista Carpenter (Formula per un delitto), una K per secondo nome, è cresciuta nell'Indiana, parla spagnolo ed è una grande appassionata di basket.

Weitz
I registi Paul e Chris Weitz (About a boy – Un ragazzo), newyorchesi, sono figli d'arte da generazioni. Il nonno era l'agente Paul Kohner, famoso rappresentante di cineasti come John Houston, Billy Wilder e Ingmar Bergman, il padre è John Weitz, scrittore e stilista, e la madre, Susan Kohner, è un'attrice candidata all'Oscar.



Unger
Deborah Unger (Cuori estranei), prima canadese ad essere accettata ai corsi dell'Australian National Institute of Art, nell'88 ha recitato nella fiction tivvù "Bangkok Hilton" al fianco di Nicole Kidman.

I film

■ **11 [illegible] 2001. ○○○** (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit ■ Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ADMIRAL / ADRIANO 1 / AMBASSADE 2 / CINELAND 2 / DORIA 3 / INTRASTEVERE 2 / LUCKY BLU / PARIS / QUATTRO FONTANE 1 / TRISTAR BLU

■ **[illegible]** (Drammatico) di Peter Gilbert, con Lynsa Glynn, Shiri Appleby, Peter Coyote ■ Mentre l'amica Sam non prende sul serio la passione per danza, Jules invece non vive che per ballare e il suo obiettivo è la Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. ADRIANO 5 / ALHAMBRA 3 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 6 / BROADWAY 2 / CINELAND 10 / DORIA 2 / GALAXY MERCURIO / LUX 10 / ODEON 2 / REALE 2 / ROYAL 2 / SAVOY 1 / TRIANON 2 / TRISTAR [illegible] / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 7

■ **ABOUT A BOY. ○○○** (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel [illegible] ■ Dopo aver passato 38 [illegible] a pensare solo a se stesso, Will Freeman [illegible] dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie [illegible] e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. ALHAMBRA 1 / ANDROMEDA 1 / BARBERINI 1 / CINELAND 3 / DELLE MIMOSE 2 / EMBASSY / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 1 / INTRASTEVERE 1 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 3, 4 / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 1, 12

■ **AL VERTICE DELLA TENSIONE. ○○○** (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman ■ Dal best seller di Tom Clancy l'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nella mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati [illegible]. ANDROMEDA 2 / BARBERINI 4 / CINELAND 9 / DELLE MIMOSE 3 / DRIVE IN / EURCINE 4 / JOLLY 4 / MADISON 1 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 2 / MISSOURI 3 / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 5, 10

■ **BAD COMPANY - [illegible] PRAGA. ○○** (Azione) di Joel Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris Rock ■ Quando un valoroso agente muore in azione, un veterano della Cia rintraccia il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine una pericolosa e delicata missione. ADRIANO [illegible] TIC 5 / AUGUSTUS 2 / CINELAND 4 / LUX 4 / ODEON 3 / ROXYPAROLI TORAZIO / SAVOY 2 / TRIANON 5 / UCI MARCONI [illegible] MODERNO [illegible] / WARNER VILLAGE 14

■ **BLADE II. ○○** (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson ■ Per sconfiggere una [illegible] razza di supervampiri, Blade è [illegible] ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. BARBERINI 5

■ **CUORI ESTRANEI. ○○** (Drammatico) di Edoardo Ponti, con Sophia Loren, Mira Sorvino, Gérard Depardieu ■ Olivia disegna di nascosto, la sogni inquietanti, si occupa del marito malato e sogna di ritrovare la figlia; Natalia è una reporter ossessionata da una foto; Catherine una violoncellista in forte contrasto col padre. ANDROMEDA 5 / CINELAND 5 / GIULIO CESARE 3 / KING 2 / WARNER VILLAGE 6

■ **[illegible] AMICI. ○○○** (Drammatico) di S. Scimone e F. Sframeli, con Francesco Sframeli, Spiro Scimone ■ I siciliani [illegible] e [illegible] insieme in un appartamento [illegible] periferia [illegible]cano pochissimo. Le cose cambiano quando Nunzio [illegible] licenziato e incontra la lavascale Maria. METROPOLITAN 1

■ **FORMULA PER UN DELITTO. ○○○** (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin ■ La detective [illegible] polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma [illegible] fine la verità verrà a galla. ADRIANO 6 / ATLANTIC 4 / BARBERINI 3 / CINELAND 7 / LUX 3 / UCI MARCONI 7 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 4

■ **FRAILTY. ○○○** (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, [illegible] Boothe ■ Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doley dichiarando di conoscere [illegible] identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un roseto e... ADRIANO 8 / LUX 8 / MADISON 1

■ **[illegible] PASSI DELL'AMORE. [illegible]** (Drammatico) di Adam Shankman, con Shane West, Mandy Moore, Daryl Hannah ■ La love story tra il brillante studente Landon Carter, [illegible] paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore [illegible] piccola cittadina di Beaufort. MISSOURI 2 / NUOVO PASQUINO 1 / SAVOY 4

■ **IL BACIO DELL'ORSO. [illegible]** (Drammatico) di Sergei Bodrov, con Rebecka Liljeberg, Silvio Orlando ■ Lola ha tredici anni e gira l'Europa con un [illegible] dove si es[illegible] come trapezista insieme alla madre. L'unico amico è l'orso Leo che, grazie al suo affetto, si trasforma in un bel giovane. MIGNON 1 / ROXYPAROLI ZAFFIRO

■ **IL [illegible]IO [illegible]A. ○○○** (Drammatico) di Manoel de Oliveira, con Leonor Silveira, Ricardo Trepa ■ Il ricco Antonio è in realtà figlio della domestica che lo ha sostituito col figlio [illegible] della padrona. Anni dopo, quando la donna parte, Antonio resta e s'innamora di Vanessa, che piace anche all'altro figlio della serva. LUX 6 / QUATTRO [illegible] 4

■ **JEEPERS CREEPERS - IL CANTO DEL DIA[illegible]** (Horror) di Victor Salva, con Gina Philips, Justin Long ■ Trish e il fratello Darry [illegible] tornando a casa per le vacanze su una tranquilla strada di campagna. Ma all'improvviso vengono presi di mira da un furgone che sembra sbucato dal nulla. MISSOURI 4 / WARNER VILLAGE 3

■ **[illegible] JIM. ○○○○** (Drammatico) di François Truffaut, con Jeanne Moreau, Oskar Werner, Henri Serre ■ L'amicizia, lungo [illegible] anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. BN ASSOCIAZIONE LABIRINTO B / MADISON 4

■ **[illegible]BALSAM[illegible] ○○○** (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo ■ Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. [illegible] un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto [illegible] fa il cameriere, e Debora. CINELAND 14 / HOLIDAY / NUOVO SACHER / QUATTRO [illegible] 3

■ **[illegible] FORZA DEL PASSATO. ○○** (Drammatico) di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, [illegible] Ganz ■ Giovanni, s[illegible]ore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che [illegible] rivela che il padre appena morto, un generale democristiano, era in realtà una spia al servizio [illegible] Kgb. EDEN FILM CENTER 4 / GREENWICH 3 / QUATTRO FONTANE 3 / ROXYPAROLI SMERALDO / TIBUR 2

■ **LAST RESORT. ○○** (Drammatico) di Paul Pawlikowski, con [illegible] Korzun, Artyom Strelnikov, Paddy Considine ■ Arrivata all'aeroporto di Stansted, in Inghilterra, la giovane madre Tanya, scopre che Mark, l'uomo che le aveva promesso una nuova vita è scomparso. E gli agenti dell'immigrazione non le credono. AUGUSTUS 1 / POLITECNICO FANDANGO

■ **[illegible]AGD[illegible] ○○○** (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne Marie Duff ■ Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate [illegible]. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. AMBASSADE 1 / CIAK 2 / CINELAND 1 / EDEN FILM CENTER 2 / GALAXY GIOVE / MIGNON 1 / NUOVO OLIMPIA A / QUIRINALE SALE 2 / ROMA / ROXYPAROLI RUBINO / TRIANON 4 / WARNER VILLAGE 13

■ **MEN [illegible] BLACK 2. ○○** (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith ■ Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che [illegible] preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. ADRIANO 3, 4 / ALHAMBRA 2 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BARBERINI 2 / BROADWAY 1 / CAPITOL / CINELAND 6, 11 / DELLE MIMOSE 1 / DORIA 1 / EURCINE 1 / EUROPA / GALAXY MARTE / GREGORY / JOLLY 2 / LUX 1 / ODEON 1 / REALE 1 / ROYAL 1 / TRIANON 1 / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 3, 4 / WARNER VILLAGE 7, 11, 15

■ **NESSUNA NOTIZIA DA DIO. [illegible]** (Commedia) di Agustín Díaz Yanes, con Victoria Abril, Penélope Cruz, Fanny Ardant ■ In Paradiso non [illegible] più anime mentre l'inferno è sovraffollato. Ma arriva la preghiera di [illegible] madre per salvare il figlio, il pugile Many Chaves, e arrivano in terra [illegible] "inviate". [illegible]O 10

■ **PETER PAN - [illegible] L'ISOLA CHE NON C'È. ○○○** (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook ■ Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". CINELAND 14 / LUX 2 / UCI MARCONI 6 / TRIANON 5 / WARNER VILLAGE 2, 13

■ **STUART [illegible]LE 2. ○○** (Fantastico) di [illegible] Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki ■ Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina e [illegible] amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per New York insieme al gatto Fiocco di Neve. ADRIANO 9 / AMBASSADE 2 / ATLANTIC 5 / BROADWAY 3 / CINELAND 13 / GALAXY SATURNO / LUX 9 / MADISON 1 / MISSOURI 4 / ODEON 4 / SALA TROISI / SAVOY 4 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 5, 18

■ **THE EXPERIMENT. ○○○** (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con Moritz Bleibtreu, Christian Berkel ■ Per riuscire ad avere quattro mila marchi, venti uomini comuni accettano di partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le condizioni di un carcere. ADRIANO 8 / LUX 5 / MISSOURI 1 / WARNER VILLAGE 16

■ **[illegible]E ONE [illegible]** (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Gugino, Jason Statham ■ Gli universi alternativi sono una realtà. Ma per l'ex agente Gabriel Yulaw la vita ha [illegible] un solo scopo: attraversarli tutti per distruggere i suoi alterego. Vuole es[illegible] l'unico. [illegible]MEDA 4 / WARNER VILLAGE 3

■ **UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. [illegible]** (Drammatico) di Michele [illegible], con Laura Morante, Stefano Accorsi ■ Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un [illegible] ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTARES 2 / ATLANTIC 2 / ATLANTIC 3 / BROADWAY 3 / CIAK 1 / CINELAND 12 / EDEN FILM CENTER 1 / GALAXY VENERE / GREENWICH 1 / QUIRINALE SALE 1 / RIVOLI / TIBUR 1 / TRIANON 3 / WARNER VILLAGE 9

■ **VELOCITÀ MASSIMA. [illegible]** (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, Cristiano [illegible] ■ L'adolescente romano Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per [illegible] al servizio delle corse automobilistiche clandestine. ALCAZAR / ANDROMEDA 6 / CINELAND 8 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 3 / FIAMMA 1 / MAESTOSO 3 / WARNER VILLAGE 10

■ **WASABI. ○○○** (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller ■ Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese [illegible]to in missione speciale in Giappone. È l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non conosce suo padre. Scritto e prodotto da Luc Besson. [illegible]ANO 2 / EMPIRE / [illegible] SATURNO / MADISON 2 / SALA TROISI / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 13

■ **WE [illegible] SOLDIERS. ○○** (Guerra) di Randall Wallace, con Mel Gibson, Greg Kinnear, Madeleine Stowe ■ Il 14 novembre 1965, il tenente colonnello Moore e i [illegible] quattrocento giovani soldati toccano [illegible] prima la "valle della morte". E si [illegible] circondati da duemila soldati nord-vietnamiti. ANDROMEDA 3 / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 3 / MAESTOSO 2 / WARNER VILLAGE 3

L'avanguardia di Belle & Sebastian a Enzimi

Paola ■ Chiara al Gay Village Er Piotta alla Festa dell'Unità



SIMONE MERCURIO

E' decisamente una serata per tutti i gusti quella di oggi nella Capitale. Oltre l'"evento Taylor" di piazza del Popolo, il pubblico musicale potrà, infatti, letteral■ sbizzarrirsi.

Se gli intenditori della musica più d'avanguardia potranno trovare rifugio nel concerto degli inglesi Belle & Sebastian, dalle 21 ad Enzimi nell'ex deposito Atac, gli amanti della musica popolare potranno rivolgersi all'ultima ■rata del Festival Mundi del Tea■ Greco di via Leoncavallo con la "pizzica" salentina degli Arak■ Mediterranea (ore 21,15).

Inoltre, nella stessa serata sono da sottolineare le esibizioni di Paola e Chiara al Gay village dell'ex Mattatoio ■ Testaccio ■ le loro canzoni di pulsante pop elettronico ■ stregua di Pet Shop Boys, Madonna, Chemical Bros., ■ con un'anima viva, ricca di melodia ■ caratterizzata da testi, come al solito, coerenti con le problematiche, le speranze, i sogni, le ambizioni dei giovani di questa generazione.

E ancora, per la chiusura della prima edizione della Festa dell'Unità della Sinistra Giovanile di Roma al Circolo degli Artisti di via della Casilina Vecchia, arrivano "Er" Piotta, Cor Veleno e il Dj set dei Recycle con l'esibizione live di Remo Remotti, e Massimo Marino, dalle 21.

La ritrosia e la sfuggente identità artistica dei Belle ■ Sebastian, band di culto del pop inglese, viene spesso paragonata a gruppi ■ gli Smiths e i Tindersticks ■ ■ nomi mitici ■ Nick Drake. Nati nel '96 per iniziativa di Stuart Murdoch il gruppo, ■ prende il nome da una popolare serie cartoon francese, ha esordito nello stesso ■ ■ un album autoprodotto "Tiger Milk", diventa nel giro di pochi mesi ■ "combo" (così ama chiamarlo Stuart) ■ sette musicisti: Sarah Martin, al violino, ■ Jack■ alla chitarra, Chris Geddes alle tastiere, Stuart David al basso, Richard Colburn alla batteria e Isobel Campbell al violoncello. La loro musica ■ quanto ■ più raffinato esiste nel controverso universo della musica indie-pop, con teneri arpeggi di chitarre acustiche, dolci melodie ■ arrangiamenti carezzevoli. Nel 2002 hanno inciso ■ colonna ■ "Storytelling" per l'omonimo film di Todd Solondz. Considerati gli unici eredi degli Smiths, ad Enzimi saranno accompagnati da una orchestra di 16 elementi. A far parlare di Belle ■ Sebastian, oltre alla musica è stata, inizialmente, la loro riluttanza a farsi fotografare, tant'è che, ■ una delle prime photo sessions, il gruppo manda una ragazza che non fa parte della band a fare le foto per le riviste musicali.



PAOLA E CHIARA

in pillole

MELODIE SEMPLICI E POESIA PER LA VOCE DI MURD■ DEI BELLE & SEBASTIAN

ARACNE: ENSEMBLE DI DODICI ELEMENTI GUIDATI DA GIORGIO DI LECCE

AL CIRCOLO DEGLI ARTISTI ER PIOTTA COR VELENO E IL DJ SET DEI RECYCLE

A Time for Dancing Sala 3 15.15, 17, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Stuart Little 2 Sala 4 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
Imminente apertura ■

■ PARIS ■ via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568
11 settembre 2001 17.30, 20, 22.30 € 6,20

■ POLITECNICO FANDANGO ■ via G. B. Tiepolo 13■, tel. 06 360.04240
Last resort 18, 19.40, 21.20, 23 € 5,50

■ QUATTRO FONTANE ■ via Quattro Fontane 23, tel. ■
11 settembre 2001 Sala 1 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 7,00
La forza del passato Sala 2 16.45, 18.40, 20.45, 22.30 € 7,00
L'imbalsamatore Sala 3 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 7,00
Il principio... ■ 17.30, 20, 22.30 € 7,00

■ QUIRINALE ■ via Nazionale 190, tel. 06 488.2653
Un viaggio chiamato... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Magdalene Sala 2 17.30, 20.10, 22.30 € 6,20

■ REALE ■ piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
Men in Black 2 ■ 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 6,70
A Time for Dancing Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 6,70

■ RIVOLI ■ via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
Un viaggio chiamato amore 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 7,00

■ ROMA ■ piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
Magdalene 17.30, 20.10, 22.30 € 5,15

■ ROXYPARIOLI ■ via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
Magdalene ■ 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 7,00
Il bacio dell'orso Zeffiro 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
La forza del passato Smeraldo 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
■ Company Topazio 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 7,00

■ ROYAL ■ Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
Men in Black 2 Sala 1 ■, 18.50, 20.40, 22.30 € 6,70
A Time for Dancing Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 6,71

■ SALA TROISI ■ via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Stuart Little 2 17, 18.50 € 6,20
Wasabi 20.30, 22■ € 6,20

■ SAVOY ■ via Bergamo 25, tel. 06 853.00840
A Time for Dancing Sala 1 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 7,00
Peter Pan - Ritorno... Sala 2 16.30, 18.30 € 7
Bad Company Sala 2 20.10, 22.30 € 7
Casomai Sala 3 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 7,00
Stuart Little 2 Sala 4 16.30, 18.30 € 7
I passi dell'amore Sala 4 20.30, 22.30 € 7

■ TIBUR ■ via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
Un viaggio chiamato... Sala 1 17, 18.50, 20.45, 22.40 € 5,50
La forza del passato Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50

■ ■ via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
A Time for Dancing Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
Un viaggio chiamato... Sala 3 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 7,00
Stuart Little 2 Sala 4 16 € 7
Magdalene Sala 4 17.30, 20.10, 22.30 € 7
Peter Pan - Ritorno... Sala 5 16.30, 18.30 € 7
Bad Company Sala 5 20.10, 22.30 € 7

■ TRISTAR ■ via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484
11 settembre 2001 Sala Blu 15.20, 17.50, 20.20, 22.50 € 6,00
A Time for Dancing Sala Rossa 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,00
Peter Pan - Ritorno... Sala Verde 15.30, 17.15, 19 € 6
Wasabi Sala Verde 20.30, 22.40 € 6

■ UCI CINEMAS MARCONI ■ via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321
Men in Black 2 Sala 1 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,25
A Time for Dancing Sala 2 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,25
Stuart Little 2 Sala 3 14.30, 16.30, 18.30 € 7,25
Wasabi Sala 3 20.40, 22.40 € 7,25
Al vertice della... ■ 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
About a Boy ■ ■, 16.10, 18.15, 20.20, 22.30 € 7,25
Peter Pan - Ritorno... Sala 6 14.30, 16.30, 18.15 € 7,25
Bad Company ■ 20, 22.30 € 7,25
Formula per un... Sala 7 15.30, 17.30, 20, 22.30 € 7,25

■ L ■ Bari 18, tel. 06 442.31216
Formula per un delitto 18, 20.15, 22.30 € 6,20

■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO ■ piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
Al vertice della... ■ 1 15.20 € 7,50
Formula per un... Sala 1 17.35, 22.35 € 7,50
About a Boy Sala 2 15.50, 18, 20.10, 22.20 € 7,50
Men in Black 2 ■ 16.10, 18.20, 20.20, 22.30 € 7,50
Men in Black 2 VO Sala 4 15.45, 17.45, 19.45, 21.45 € 7,50
A Time for Dancing Sala 5 15.30, 20.05 € 7,50
Bad Company ■ 17.40, 22.15 € 7,50

■ WARNER VILLAGE ■ PARCO DE' ■ ■ viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551
About a Boy Sala 1 15.10, 17.40, 20, 22.20 € 7,50
Peter Pan - Ritorno... ■ 14, 16, 18 € 7,50
Jeepers Creepers Sala 2 20.30, 22.50 € 7,50
The One Sala 3 15, 20.10 € 7,50
We were soldiers ■ 17, 22.10 € 7,50
Formula per un... Sala 4 14.10, 16.40, 19.20, 22 € 7,50
Stuart Little 2 Sala 5 15.40, 17.40 € 7,50
Al vertice della... Sala 5 19.50, 22.40 € 7,50
Cuori estranei Sala 6 14.20, 16.50, 19.10, 21.30 € 7,50
A Time for Dancing Sala 7 15.30, 17.50, 20.20, 22.30 € 7,50
Men in Black 2 Sala 8 15.20, 17.30, 19.40, 21.50 € 7,50
Un viaggio chiamato... Sala 9 15, 17.20, 19.30, 21.40 € 7,50
Velocità massima Sala 10 14.45, 17.15, 19.35, 22.05 € 7,50
Men in Black 2 Sala 11 13.55, 16.05, 18.15, 20.25, 22.35 € 7,50
About a Boy Sala 12 14.25, 16.55, 19.15, 21.35 € 7,50
Peter Pan - Ritorno... Sala 13 15.55, 17.45, 19.45 € 7,50
Wasabi Sala 13 21.45 € 7,50
Bad Company Sala 14 14.55, 17.25, 19.55, 22.25 € 7,50
Men in Black 2 Sala 15 14.35, 16.45, 18.55, 21.05, 23.15 € 7,50
Stuart Little 2 Sala 16 16.15, 18.05 € 7,50
The Experiment Sala 16 20.05, 22.45 € 7,50
Magdalene Sala 17 14.05, 16.35, 19.25, 22.15 € 7,50

ROMA ■ Arene

■ ARENA TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. The Mothman Prophecies 20.30, 22.30

ROMA ■ d'Essai

■ ASSOCIAZIONE ■ . Sala A: ■ Pompeo ■ 27, tel. 06 331.6283 Respiro 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 . Sala B: Jules e Jim 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 . Sala C: Swing 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

■ AZZURRO SCIPIONI . Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Roma 19.00 La ■ vita ■ . Sala Chaplin: Gostanza da Libbiano 18.30 (con sott.li in francese) L'occhio del diavolo ■ volta 22.30

■ ■ ■ 06 835.4210 Amnèsia 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

■ CINECLUB ■ via Lobecchia 47, tel. 06 700.3495. Le lacrime ■ re di Petra von Kant 21.15

■ DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36021 Windtalkers 16.55, 19.45, 22.30

■ BOSCO via Publio Valerio ■ tel. 06 715.87612. L'era glaciale 17.00, 18.45

■ GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167. La grande illusione 21.00

■ TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Scooby-Doo 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

■ VILLAGGIO GLOBALE Lgo Tevere Testaccio, tel. 06 573.00329. La vera storia di Jack lo squartatore 22.00

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

■ ■ viale 1° Maggio 86, tel. 06 941.1664
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Un viaggio chiamato... Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Peter Pan - Ritorno... Sala 3 16.30, 18.30 € 4,13
Bad Company Sala 3 20.20, 22.30 € 6,20

COLLEFERRO

■ ARISTON ■ via Consolare Latina, tel. 06 970.0588
Un viaggio chiamato... Coduco 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Stuart Little 2 De Sica 16, 18.10 € 3,62
Blade II De Sica 20.15, 22.30 € 3,62
Bad Company Fellini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Jeepers Creepers Mastroianni 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Scooby-Doo Rossellini 16 € 3,62
Wasabi Rossellini 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Men in Black 2 Tognazzi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
About a Boy Leone 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan - Ritorno... Troisi 16, 18.10 € 3,62
Al vertice della... Troisi 20.15, 22.30 € 3,62
A Time for Dancing Visconti 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

■ C■ FERONIA ■ via Milano 15, tel. 0765 451.249
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Cuori estranei Sala 2 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € ■
11 settembre 2001 Sala 3 16.10, 19, 21.50 € 6,20
Al vertice della... Sala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Peter Pan - Ritorno... Sala 5 16.15, 18.15
Wasabi Sala 5 20.25, 22.30 € 6,20
Stuart Little 2 Sala 6 16, 18 € 6,20
The Experiment Sala 6 ■, 22.30 € 6,20
■ Company Sala 7 15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 6,20
A Time for Dancing Sala 8 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Blade II Sala 9 15.30, 20.05 € 6,20
Jeepers Creepers Sala 9 17.55, 22.30 € 6,20
About a Boy Sala 10 16.10, 18.15, 20.20, 22.25 € 6,20

GENZANO

■ CYNTHIANUM ■ viale Mazzini ■, tel. 06 936.4484
Peter Pan - Ritorno... Sala Verde 17 € 6,50
Bad Company Sala Verde 18.30, 20.30, 22.30 € 6,50
Un viaggio chiamato... Sala Blu 18.30, 20.30, 22.30 € 6,50

ZAGAROLO

■ ■ corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03130
Arac■ - Mostri a ■ zampe 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00

■ FIAMMA ■ via G. Nati ■, tel. 06 963.3147
Men in Black 2 15.05, 18.10, 20.15, 22.30

■ ■ ■ piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087
Men in Black 2 Adriano
Bad Company ■

■ LUCCIOLA ■ piazza A. Martin ■, tel. 06 992.27698
Stuart Little 2 17.30, 19.30 € 5,20
Jeepers Creepers - Il canto del diavolo 21.30 € 5,20

■ ■CINE ■ via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1830
A Time for Dancing Sala 1 18, 20, 22 € 6,20
Stuart Little 2 Sala 2 17, 18.30 € 6,20
The Experiment Sala 2 20, 22 € 6,20

GENZANO

■ MODERNISSIMO ■ via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993
About a Boy 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20

■ MULTIPLEX ■ via della Motomeccanica, tel. 06 917.2893
About a Boy ■ 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Peter Pan - Ritorno... sala 2 16.30, 18.30 € 4,13
Bad Company sala 2 20.20, 22.30 € 6,20
Un viaggio chiamato... sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Stuart Little 2 sala 4 16.30 € 4,13
Velocità massima sala 4 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Men in Black 2 sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
A Time for Dancing sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20

LADISPOLI

■ MULTIPLEX LIDO 2 ■ pontile km 45.700, tel. 06 970.61499
Spider-Man Sala 1 ■, 20.30, 22.30
Frailty Sala 2 18.30, 20.30, 22.30
Stuart Little 2 Sala 3 ■
Jeepers Creepers Sala 4 18.30, 20.30, 22.30
Non Pervenuto Sala 5
Un viaggio chiamato... Sala 6 18.30, 20.30, 22.30
Bad Company Sala 7 18.30, 20.30, 22.30
Al vertice della... Sala 8 18.30, 20.30, 22.30

■ MULTISALA CINEMA MODERNO ■ piazza della Pace ■, tel. 06 984.4750
The Experiment Magnum 18.30, 20.30, 22.30
Velocità massima ■ 18.30, 20.30, 22.30
I passi dell'amore Minimum 1 18.30, 20.30, 22.30
Cuori estranei Minimum 2 18.30, 20.30, 22.30

PALO■

■ MULTISCREEN NUOVO TEATRO ■ via Isonzo 44, tel. 0774 637.305
I passi dell'amore sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Velocità massima ■ 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20

■ PLANET MULTICINEMA ■ ■ via Roma snc, tel. 0774 306.1
Un viaggio chiamato... Sala A1 15, 17, 19, 21, 23 € 7,00
Peter Pan - Ritorno... ■ 15.30, 17, 18.30 € 7
Formula per un... Sala A3 20.30, 22.45 € 7
A Time for Dancing Sala A5 15, 17, 19, 20.45, 22.40 € 7,00
Men in Black 2 Sala A7 16, 18, 20.30, 22.30 € 7,00
About a Boy Sala ■ 15, 17, 19, 21, 23 € 7,00
Wasabi Sala B2 15.30, 17.30 € 7
11 settembre 2001 Sala B2 20.20, 22.45 € 7
Velocità massima Sala ■ 15.30, 18, 20.30, 22.45 € 7,00
Stuart Little 2 Sala B6 15.30, 17.15, 19 € 7
Al vertice della... Sala B6 20.30, 22.50 € 7
Bad Company Sala B8 15.30, 18, 20.30, 22.50 € 7,00
Men in Black 2 Sala B10 15, 17, 19, 21, 23 € 4,50-7,00

■ POLITEAMA ■ via Arcignano 47, tel. 06 942.0479
Men in Black 2 ■ 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
About a Boy ■ 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
11 settembre 2001 ■ 16.45, 19.30, 22 € 6,20

■ QUARTESTORIE ■ via IV Novembre, tel. 06 996.2946
Scooby-Doo 17.30 € 5,20
The Experiment 19.15, 21.30 € 5,20

■ SUPERCINEMA ■ tel. 06 942.0193
A Time for Dancing sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Peter Pan - Ritorno... Sala 2 16.30, 18.30, 20.30 € 6,20
Bad Company Sala 2 22.30 € 6,20

■ VIRGILIO ■ via Flavia 42, tel ■
About a Boy Sala 1 18, 20.10, 22.30 € 5,16
A Time for Dancing Sala 2 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16

A PROPOSITO DI



Placido
Michele Placido (Un viaggio chiamato amore) sul teatro: «Ho fatto tanto cinema e tivvù, ma solo perché la vita prende strade che spesso dipendono da fattori esterni. Nell'animo sono un attore di teatro. Anzi la mia passione per il palcoscenico è quasi religiosa. Gli attori hanno una sorta di sacralità, un'intima tragicità dolorosa».

Yelchin
Anton Yelchin (A time for dancing), 14 anni, russo, è emigrato negli Usa con i genitori quando aveva solo 6 mesi. Nel tempo libero adora leggere, giocare a scacchi e suonare la chitarra.



Chahine
Youssef Chahine (11 settembre 2001) sul motivo per cui le donne sono importanti nel suo cinema: «Non ho mai potuto sopportare le divisioni tra i sessi imposti dalle religioni. Il cinema è in genere antifemminista e sostiene che le donne sono diverse, e questo non è vero».



De Matteo
Ivano De Matteo ■ massima) sui giovani attori: «C'è un intero gruppo di esaltati in giro. Una volta a una partita di beneficenza ho visto un attore negare un autografo a un ragazzino. ■ ha detto che non aveva tempo! Figuriamoci. L'arte mi diverte, ma purtroppo si recita soprattutto fuori dal set e questo è molto triste, perciò non vado a party e festicciole varie».

Bad Company
Il film è stato uno degli ultimi a esser girato nel World Trade Center. Le scene ambientate nel garage, infatti, sono state filmate nei sotterranei delle torri.



Laurenti
Luca Laurenti (Stuart Little 2) inizia la carriera come cantante sulle navi da crociera. Nel '90 partecipa al programma televisivo "Urka" dove fa da spalla a Paolo Bonolis, suo amico e coinquilino. È sposato dal '94 con Raffaella Ferrari, responsabile di un ufficio stampa. Hanno un bimbo, Andrea, nato nel '97.

Musica

Roma diventa città della Pace con un concerto di Muti

L'evento nella Basilica Santa Maria degli Angeli

Il gala del 20 ottobre è gratuito grazie al Fai

L'esposizione di artisti ambasciatori di bontà



Roma diventa capitale della pace in occasione del Tricentenario della Meridiana Bianchini. A Santa Maria degli Angeli e dei Martiri a piazza della Repubblica, il 20 ottobre sarà eseguito un concerto straordinario della Filarmonica della Scala diretta dal maestro Riccardo Muti che presenterà un repertorio musicale dedicato alla Diocesi di Roma e alla Città della Pace. Il concerto gratuito è offerto dal Fai, il Fondo per l'ambiente italiano.

Data l'occasione e gli artisti che si esibiranno, è prevista la partecipazione delle massime autorità dello Stato. La manifestazione che ha come fine quello di accrescere la cultura di Pace in un momento particolarmente delicato per tutta l'umanità» ha dichiarato monsignor Renzo Giuliano, parroco della Basilica, è all'interno di CentoEventigiorni. Nella cornice michelangiolesca della Basilica saranno ospitate le opere di grandi artisti considerati ambasciatori di una cultura di pace. Tra i paesi rappresentati, l'Africa di Bertina Lopes, la Russia di Natalia Tsarkova, Gerusalemme di Georges de Canino, l'America Latina di Gloria Pineda, il Giappone di Olga Bigliari Scurto, l'Italia di Ornella ed Enrico Accatino, di Luciano Fortini, di Carla Fracci, di Emanuela Kusterman. Fabio Gallo, ideatore del progetto a cui ha dato il nome - logo di CentoEventigiorni - si avvale dell'appoggio di istituzioni quali il Museo della Pace di Hiroshima, il Museo degli Angeli di Segovia e il Museo della Civiltà Romana.



RICCARDO ... FILARMONICA

nel dettaglio

IL PATROCINIO DEL PONTIFICIO CONSIGLIO
La Regione partecipa all'evento

ATTENZIONE ALLA FIGURA DI SALVO D'ACQUISTO
Ricordato in una serata speciale

AL GALA È OSPITE IL MUSEO DI HIROSHIMA
L'appoggio di grandi istituzioni

DI ARTE, FEDE E SCIENZA
Le componenti della sfida

TEATRI ROMA Prosa

ANFITEATRO COLOSSEO
lato Fori Imperiali, tel. 06 688.04601
Riposo

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO
passeggiata del Gianicolo, tel. 575.0827
Riposo

via San Saba 24, tel. 06 575.0827 **Riposo**

ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 688 046012
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovi fino al 28 settembre. Ore al botteghino: 10-14/15-19. Domenica riposo.

via dell'argilla, tel. 06 638.1058
Riposo.

BRANCACCIO
via Merulana 244, tel. 06 487.0614
Campagna abbonamenti 2002-2003. Per informazioni tel.

via Levanna 11, tel. 06 820.00959
Riposo

CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel.
Da settembre tutte le domeniche pomeriggio **Così è se vi pare** "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da interloquire" con passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ore 16.30 Ingresso libero prenotazione obbligatoria.

CSA INTIFADA - TEATRO
tel. 442.33823
Riposo.

D'OGGI
via Labicano 42, tel. 06 700 3495
Riposo

via Mar Rosso 329/331, tel. 06 586.7874
Sala A: **Riposo** Sala D' **Riposo**

via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Riposo

DEGLI A...
via Taro 33/a, tel. 06 884.5953
Riposo.

DEI COCCI
via Galvani, tel. 06 578.35012
Campagna abbonamenti 2002-2003 Compagnia stabile Antonello Avallone "Per disgrazia ricevuta" - "Ha da passà 'a nuttata" - "Male indirizzato" - "Totò, Peppino e la malalemmena" - "C'era una volta lui... Renato Rascel" - "Il berretto a sonagli" - "I nuovissimi mostri"

DEI ...
via Taro 33/A, 06 884.5953 **Riposo.**

DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Riposo.

DEL CENTRO
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 686.7610
Riposo

DELL'ASCOLTO
via Valentano 5/A, tel. 06 332.51656
Riposo

DELL'OROLOGIO
via Filippini 17/A, tel. 683.08735
Sala Artaud: Cubalea presenta **La morte e la fanciulla** di A. Dorfman, regia di R. Cavallo con E. D'Eramo, M. Duane, D. Tosco. 18.15. Sala Gassman: **Riposo.** Grande: **Totò, Peppino e ... ammalata** C. Goldoni, a cura di R. Cavallo, C. Balboni, C. Noci. Ore 17.30. Sala Orfeo: Riposo.

DELLA BUGIA
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.
Riposo.

DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.0605
Campagna abbonamenti 2002/2003 orario 10/19. Tel.

DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 442.33649
Risate e risate Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Orario botteghino tutti i giorni 11.00/13.00 e 16.00/19.00. ... riposo

DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Riposo.

... SPERONI
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287
Riposo

DUE
Due Macelli, tel. 678.8259
Riposo.

DUSE
via Crema 8, tel. 06.701.3522
Riposo.

ELISEO
via Nazionale 183/A, 06 488.2114
Campagna abbonamenti stagione Rinnovi e nuovi abbonamenti dal 2 al 30 settembre. I rinnovi avranno termine il 14 settembre. Orario del botteghino 9.30-14.30-15.30-19.00. Domenica: riposo.

ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Riposo

ESTAGORÀ
lungotevere Flaminio 67, tel. 06 687.4167
Riposo.

EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. 06
Riposo.

via S. Stefano del Cacco 15, 06
Riposo.

giardini dell'Acqua Paola - via Garibaldi 30, tel. 06 583.34717
Presso il palco piccolo **La ... Salomè** di I. Vacchetto regia di M.L. Bigai, con L. Biondi, C. Cassola. Ore 20.45.

FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 783.47348 **Riposo.**

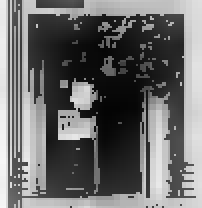
via delle Fornaci, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 - 20° Anniversario **Ma non è ... seria, Una donna senza importanza, 47 morto che parla, La locandiera, Il giardino dei ciliegi, Riccardo Terzo, Chi ha paura di Virginia ..., Confusions, Acapulco.** Campagna abbonamenti da settembre tel. 066372294.

GIARDINO DEGLI ...
via S. Sabina, tel. 06 397.39700
Riposo

LIBRERIE DI NOTTE

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.



via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

via Tuscolana 771/a, tel. 06 269.60868. Orario: tutti i giorni 7-23, Sabato 7-1.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

LIBRERIA DORADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

MONTECITORIO



piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.9103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

LIBRERIA VIA ...
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 /
Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

... DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
VI Edizione Festival Mundi Nuova presenta **Arakne mediterranea.** Ore 21. Prosegue la **Campagna abbonamenti stagione 2002/2003** a sette spettacoli da Euro .5 a 105 con R. Herlitzka, F. Castellano, V. Valeri, Gigi e Andrea. Testi di Tomasi di Lampedusa, Pirandello, Horowitz, Shakespeare, Fo.

... DEL TEATRO
via Flaminia 118, 06 474.6390
Riposo.

IL PUFF
via Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
Chiusura estiva.

IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, 06
Domani Compagnie e Stages presenta danze dai 5 continenti **Danza di preghiera** convegno e seminari. 16.30 ... gratuito.

IN PORTICO
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Riposo.

lungotevere dei Papareschi, 553.00894
Sala A: **Riposo.** Sala B: **Riposo**

INSTABILE DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. 841.6057
Riposo.

LA ...
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Martedì 24 settembre **Gran varietà** di e con G. Cannavacciulo, P. Troiani al pianoforte. 21.30 (Prima).

MANZONI
via Monzambano 14, tel. 06 322.3634
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10-20, domenica ore 11-13/15-20 Info tel. 063223634.

MASSENZIO
palazzo Civiltà del Lavoro, 06 393.75250
Madre Teresa il musical di Michele Paulicelli, ... Nobili, regia di Piero Castellacci. 21 ... riposo.

... - ... CIRCO
via Lemonia, tel. 06 662.4626
Collectif Aoc La Syncope du 7. Ore 21.

META TEATRO ... DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Riposo.

TEATRO MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Riposo.

MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Riposo.

NUOVI SCENARI ITALIANI
viale Duilio Cambellotti 11, tel. 700.47932
Riposo.

NUOVO TEATRO PIANETA
viale della Primavera, tel. 229.0462
Riposo.

OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, 326.5991
Riposo.

PALATEVERE DELLA VITTORIA
lungotevere della Vittoria, tel. 348 930.3741
Sua stupidità Jacopo Fo di e con J. Fo e E. Albanese. Ore 21.30

PALCOSCENICI ESTATE TEATRO
via Cardinal Ginnasi, tel. 06 560.1062
Riposo.

via Prenestina 175. **Riposo.**

PARIOLI
via ... Borsi 20, tel. 06 808.8299
Campagna abbonamenti stagione Rinnovo abbonamenti dal 2 al 30 settembre per informazioni ufficio promozionale dal 2 settembre dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 Tel. 0680223141/6.

PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
I cantautori (da Modugno a Battiato) con i Pandemonium. Ore 17.30. Stagione di Prosa 2002-2003 abbonamento a cinque spettacoli: "Come si rapina una banca" (S. Fayad) - "... pago" (E. De Filippo) - "O tuono 'e Marzo" (V. Scarpetta) - "Dilegi sempre di più" (E. De Filippo) - "Il coraggio" (A. Novelli).

... ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Domani "Festival del Teatro Ungherese" Teatro delle marionette di Budapest Harry Janos di Z. Kodaly, regia di V. Brody. Ore 16.45. Continua la **Campagna abbonamenti stagione 2002/2003.** Orario biglietteria 10-19. ... riposo. Numero verde

piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo ... si ... dal 23 ottobre p.v. **Sisteme ... tacchia... gli botte 'na tacchia** di e con Alfiero Alfieri, R. Merlino, M. Pallani. Orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20. ... rio continuato.

SABIR - I TEATRI DI BABELE
via Caio Cestio 5/a, tel. 06 572.87631
Riposo.

SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 575.7488
Sala Petrolini: Riposo. Sala Fabrini: Riposo.

via della Mercede 50, 06 679.4753
Inizia il 3 ottobre stagione di teatro ... sica con M. Crippa, M. ..., A. Pagano, V. Zernitz, F. Apolloni, F. De ... e molti altri. Continua la campagna abbonamenti. Infotel. 066794753.

SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel.
Campagna abbonamenti Stagione ... 2003 Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal Lunedì al Sabato.

... GIALLO
via Casso, tel. 06 303.11335
Riposo.

S... FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: **Riposo.** Sala Verde: **Riposo.**

STANZE SEGRETE
via della Penitenza 3, tel. 687.2690
Riposo.

STUDIO UNO TEATRO
via C. Della ... 6, 06 244.06952
Sala A: **Riposo.** Sala B: Venerdì e sabato 21 **Aspettando Doris Day** con i Prima della Prima, regia di Luciano D'Amico. Ore 21. Il 26, 27, 28 settembre 6° concorso comico nazionale di teatro e cabaret. Prenotazione consigliata.

...TRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06
Ogni venerdì e sabato **È proibito, ma se po fà** di S. Pacelli. Ore 21.

TIRSO
via Tirso 89, 06 841.1827
Riposo.

TEATRO SANMARCO
p.za Giuliani e Dalmati 18/20, tel. 592.0674 **Riposo.**

TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Campagna abbonamenti Stagione ... a 8 e 8 spettacoli, con M. Le Ginestra, R. Mondello, M. Bruno, A. Fornari, Sergio Z., L. Troschel, L. Guerrieri, A. Russo, F. Linguis, R. Rossi, M. Zedra, B. Brancale. Apertura botteghino dal 9 settembre. Ore

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Waterwall acrobazie e danza in una dirompente cascata d'acqua. Ore 17. **Campagna abbonamenti 2002/2003** Bulli e pupe - La febbre del sabato sera - Malgrado tutto... beati voi - Aggiungi un posto a tavola - Scugnizzi. Il botteghino riapre il 26 agosto dalle ore 10 alle ... tutti i giorni escluso la domenica.

VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06
Campagna ... stagione 2002/2003 Rinnovo abbonamenti ... stagione dal 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti saranno in vendita da lunedì 9 settembre. Formula a 7 spettacoli a posto fisso e prenotazione. Info. 800011616 orario ... Biglietteria 0668803794 Orario

VERDE
circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
Riposo.

VILLA LAZZARONI
via Appia Nuova 522, tel. 06 782.7550
Riposo.

TEATRI ROMA Musica

TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. ... ca chiuso Info: 06/48160255-4817003.

ACADEMIA MUSICAE PRO MUNDO UNO
via di Villa Maggiorani 20, tel. 06 305.4141
Riposo.

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Campagna abbonamenti stagione ... in via della Conciliazione dal 5 al 27 settembre. Dal lunedì al venerdì orario continuato dalle ore 11 alle 18.

... DI ...
piazza José de San Martin 1, tel. ... Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via ... 118, tel. 06 320.1752
Gli abbonamenti per ... le serie si possono sottoscrivere anche con bancomat e carta di credito (gruppo Cartasi-Visa) presso il botteghino del Teatro Olimpico 06-3265991, lunedì-giovedì 10.00-17.00, ... 10.00-14.00.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Riposo.

... DEL LAZIO
322.3418
Riposo.

ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ
lungotevere del ... 12, tel.
Riposo.

piazza Benedetto Cairoli 117, tel. 355.05481
Riposo.

v.le Primo Maggio 67, tel. 941.2824
Riposo

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGE
via Vittorio Veneto 7, tel. 06
Riposo.

ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Tutti i sabati dei mesi di settembre e ottobre presso la Chiesa ... Saints (via del Babuino, 153 - P.zza di Spagna) **La Traviata** di G. Verdi ... in tre atti con organista e ... dir. R. Bongiovanni, regia e costumi A. Rossy. Ore 20.45. Fino al 26 ottobre.

ASS. CULT. IL CANTIERE DELL'ARTE
via G. Mazzini 33, tel. 06 996.4223
Riposo.

ASS. CULT. L'IPPOCAMPO
via ... Scevola 52, tel. 780.7695
Riposo.

ASS. CULT. MARCO ...
via Bitinia 31, tel. 06 534.6413 Riposo.

ASS. MUS. MENDELFLOR MUSIC
p.zza Cavour, tel. 06 657.95117
Sabato 21 settembre presso il Teatro Olimpico (p.zza G. da Fabriano, 17) **Barbiere di Siviglia** di G. Rossini, dir. A. Melchiorre. Ore ... Venerdì 27 settembre al Teatro Olimpico ... di G. Puccini, dir. G. Galli. 21.

... ROMANA
Riposo.

... ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Riposo.

AUDITORIUM PARCO ... MUSICA
viale de Coubertin 15, tel. 06 806.93444
Riposo.

AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Venerdì 4 ottobre presso l'Auditorium Parco della Musica (v.le de Coubertin, 15) ... straordinario fuori abbonamento **The silk road ensemble.** Infotel. ... Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2002/2003 possono essere sottoscritti ... gli uffici IUC. Tel. ...: lunedì-venerdì ore 10-13/14-18 (sabato per appuntamento). Per il mondo universitario della "Sapienza e di Roma tre" gli abbonamenti potranno essere ... a partire dal 16 settembre.

AUDITORIUM ...
piazza Adriana 3, tel. 06 867.17162
Riposo.

AUDITORIUM S. LEONE MAGNO
via Bolzano 38. Riposo.

BANCA D'ITALIA
via San Vitale 19.
Riposo.

Su due ruote lungo le Mura Aureliane e ad un convegno all'Istituto Svedese ■ Roma

Passeggiare in bici per conoscere la città

Riparte archeologia in bici e a piedi con una pedalata lungo le mura Aureliane dalla Piramide fino a San Lorenzo che parte alle 9.30 (ritrovo alla Piramide linea B). Durante il percorso sono previsti due tappe, una a Porta Tiburtina e l'altra alla Basilica di San Lorenzo. La pedalata organizzata da Sherwood e BicieBike è lunga 15 chilometri e terminerà alle 11.30 a piazza del Verano dove un archeologo illustrerà la Basilica di San Lorenzo e l'Obelisco. Scopo dell'iniziativa è quello di sostenere il progetto del Parco delle Mura. Per gli altri itinerari di oggi (passeggiata a piedi alla Basilica di San Lorenzo, pedalata sul lago Martignano) informazioni al numero: 06.70476491 o sul web: sherwoodroma@libero.it.

Altro appuntamento per gli amanti dell'archeologia, il convegno all'Istituto Svedese di Roma che ha visto gli interventi di Alessandro Greco dell'università Firenze, di Stefania Berlioz dell'Università di Pisa, e poi di Claudia Minniti e Jacopo Grossi Mazzorin, entrambi del dipartimento dei Beni Culturali dell'università degli studi di Lecce. Poi ancora relazioni di Guido Rosada, dell'università di Padova e Massimo Cultraro dell'istituto per i Beni Archeologici e Monumentali del Cnr di Catania. Oggi è prevista un'escursione nell'Etruria del sud.



IN BICI

Da NON

A quattro anni dalla morte dell'artista ■ Poggio Bustone il III Municipio gli dedica una serata con dieci band sul palco

«Un volto, un amore, una canzone»: Lucio Battisti

VALENTINO CASTALDO

Roma con "Un volto, un amore, una canzone" non dimentica Lucio Battisti. A quattro anni dalla morte, oggi il III Municipio gli dedica un'intera serata con dieci band che si alterneranno sul palco per ricordare l'artista di Poggio Bustone che, a Roma, ha vissuto lungamente trovando l'ambito ed inesauribile successo. Sarà quindi Piazza Bologna, per l'occasione chiusa al pubblico dal primo pomeriggio, ad ospitare la kermesse organizzata dal "Club Lucio Battisti" e che sarà anticipata dalle 17.30 da un raro evento: l'esposizione Ferrari che, anche loro ed inevitabilmente, catalizzeranno l'attenzione del pubblico. A presentare la serata musicale dalle ore 20,30 sul palco ci sarà Aldo Nucci e a cantare, tra gli altri, anche Roberto Pambianchi, cantante chitarrista di Battisti e membro della sua band agli esordi. «Siamo contenti - ha spiegato ieri Pompilio Battisti, nipote del più celebre Lucio - che la capitale ricorda così in grande stile il nostro beniamino. E' stato un artista semplice e discreto in tutto, anche dopo i successi conseguiti all'estero, non si è mai montato la testa. Questo appuntamento serve a rinnovare l'affetto di tutti i romani per Lucio».



LUCIO BATTISTI

■ CHIESA SAN CAMILLO LELLIS
via Sallustiana 24.
Riposo.
■ Nazionale, tel. 06 482.6296.
Martedì 17 I Musici presentano Omaggio a Vivaldi arie d'opera. Ore 20.30. € 25-20-15
■ CHIESA DI SANT'AGNESE
piazza Navona, tel. 06 681.0141
Riposo.
■ DI SANTA MARIA DELL'ANIMA
via Maria dell'Anima 66.
Riposo.
■ CHIESA DI SANTA PRISCA
via Santa Prisca 11.
Riposo.
■ CHIESA IMMACOLATA CONCEZIONE PADRI
via Veneto 27, tel. 06 487.1185
Lunedì 23 settembre concerto in Padre Pio Pietralcina, baritono e organista M° M.F. Amico, tenore Mario D'Annibale, musiche Verdi, Mozart, e Bellini D'Assisi. Ore
■ CONCERTI DEL
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'area Archeologica del Teatro Marcello concerto di M. Mastrocinque e F. Fra pianoforte a quattro mani, musiche di Schubert, Mendelssohn. Ore
■ CORO POLIFONICO DI CIAMPINO
via Bruxelles 45, tel. 06 796.1084
Riposo.
■ COSMOPHONIES
teatro Romano Ostia Antica - via gnoli 717, tel. 06 568.3712. Riposo.
■ FESTA DELLA MUSICA NEL QUARTIERE LAURENTINO FONTE OSTIENSE
via Carlo Emilio Gadda 134. Riposo.
■ EURO
. 688.09107 Riposo.
■ FESTIVAL GIOVANI MUSICI
tel. 420.014731 Riposo.
■ P. DA PALESTRINA
Pierluigi 3. tel. 06
Riposo.
■
via delle 37, tel. 06 637.2294
Stagione Euromusica Master Series - 20° anniversario Sandor, Biret, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Dolle Vigne, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Channon, Douglass, De Barberis, Wibaul, Drago, Pomeranz, Vellusi. È in la campagna abbonamenti.
■ ISTITUTO GIAPPONESE CULTURA
via Antonio Gramsci 74, tel. 06 322.4794
Riposo.
■ LA
via Taurasia 8, tel. 06 770.72842 Riposo.
■ LIBRERIA BIBLI
via Fienaroli tel. 588.4097
Riposo.
■ NUOVA CORALE SAN PIO V
largo S. Pio V 3. Riposo.
■ NEW DI
piazza Clemente 1, tel. 561.1519
Riposo.
■ NUOVACONSONANZA
via Saint Bon 61, tel. 370.0323 Riposo.

ROMA ■ Arte

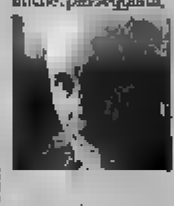
■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568
In esposizione Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli. La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.
■ SOCI BARBARA
largo dei Librari 82/a, tel. 06 687.5867
In esposizione Sogni. Mostra collettiva del gruppo di artisti "Scholastis". Orario: 23-5, chiuso lunedì. Fino al 18 ottobre.
■ BIBLIOTECA STATALE MONUMENTO SCOLASTICA
via Monastero (Subiaco), tel. 0774 854.24
In esposizione Fogli e Fogliastri. Mostra che espone "il Lattanzio" il primo libro stampato in Italia, proprio abbazia benedettina sublacense. Presente anche il "De Civitate Dei" di Sant'Agostino. Orario: 9.30-18. Fino al 30 settembre.
■ CASTELLO COLONNA DI
piazza San Nicola (Genazzano), tel. 06 870.77904
In esposizione Cucchi. Oltre 90 opere dell'artista, tele e inserti in ceramica dal periodo della Transavanguardia fino ai lavori più recenti. Orario: venerdì, sabato e domenica 10-13 / 15-20. Fino al 29 settembre.
■ CENTRALE CENTER ACEA
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800
In Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana. La mostra attraverso quaranta abiti l'evoluzione costume italiano dalla fine dell'800 alla prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 20 ottobre
■ GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti, tel. 322.981
In esposizione la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente
■ GALLERIA ROBERTO GIUSTINI
via dell'Orso, tel. 06 681.35014
In esposizione Andrea. La mostra tredici fotografie che prendono a soggetto opere di architetti, designer e artisti in esposizione tra il 2000 e il. Orario: 16-19.30, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 settembre.
■ ISTITUTO SUPERIORE DI COMUNICAZIONE
via G. 172, tel. 06 571.7651
In esposizione Le nostre montagne. Mostra organizzata nell'ambito dei festeggiamenti Internazionale della montagna 9.30-21.30, sabato 9-18. Fino settembre.
■ LA CAMERA VERDE
via G. Miani 20, tel. 06 574.5085
In esposizione Omaggio a Van Gogh. La mostra fotografica Cozzani. Orario: 15-21, chiuso domenica e lunedì. Fino al 16 settembre.
■ MAGAZZINO D'ARTE MODERNA
via dei Prefetti 17, tel. 06 687.5951
In esposizione Vedova Mazzei. La mostra è suddivisa in tre elementi: l'installazione ambientale "Novel I", la scultura "Short Sighted" e opere ad acquarello. A cura di C. Piccoli. Orario: 11-15 / 16-20, sabato 11-13 / 16-20, chiuso lunedì e domenica. Fino al 30 settembre

■ MUSEI CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Sisto IV nel 1471. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. In esposizione Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana. Fino al 20 ottobre.
■ MUSEO CRIMINOLOGICO
via del 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.
■ MUSEO DI S.
piazzale Ostiense
In esposizione Sogno e realtà in mostra opere di Chirico nella veste di scenografo, disegnatore di bozzetti e costumi il teatro. Orario 9.30-13.30, mar. e gio. 14.30-16.30. Fino al 30 settembre.
■ MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717
In esposizione Alessandro tti. Il mestiere del cinema. Fotografie, manifesti, bozzetti, oggetti e costumi che definiscono la figura di un uomo cinema, modello di intere generazioni di registi. al 15 settembre. Orario: 10-20; chiuso lunedì. In esposizione Invideo il giovedì. Documenti in mostra. Mostra di video prodotti artisti videomaker, proiezioni documentari su mostre o performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31
■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN HELENE
via Pasquale S. Mancini 20, tel. 06 321.9089
In esposizione Figure e paesaggi tra Italia e Stati Uniti. Lavori eseguiti Andreas e Hendrik Andersen ed esposizione permanente di dipinti della collezione del. Orario: 9-20. Fino al 22 settembre
■ MUSEO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione Abitare l'Europa. La mostra acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.
■ PALAZZO BRASCHI
via di Pantaleo, tel. 06 671
In esposizione Il museo racconta la città. opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19, chiuso lunedì.
■ SALA DEL BRAMANTE - S. MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050
In esposizione Gengis Khan tra storia e leggenda. Mostra storica sull'arte mongola: abiti, arazzi, arredi, decorazioni, e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. al 17 novembre.
■ DE
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2273
In esposizione Itinerari Romani. personale dell'artista romano Emilio Farina che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità: il Complesso Cecilia Metella e la Villa Quintili. 9-19.30. Fino al 27 ottobre.

Agenda

■ RIONE MONTI
"Tra Monti. Quando l'arte è un'emozione quotidiana". Eventi d'arte tra le vie del Rione Monti, esposizioni, performance, dj set, proiezioni.
Rione Monti
piazza Madonna dei Monti,
tel. 338 403.4787.
Ore 18.30.

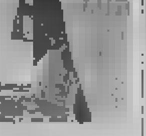
■ TEATRO
Il centro studi "Io sono" organizza il laboratorio teatrale "Così è se vi pare - Una commedia da interiorizzare". Alla ricerca di un percorso iniziatico nel teatro attraverso l'interpretazione di una commedia di Luigi Pirandello. L'incontro prevede anche: passeggiata, ascolto musica e meditazione finale.



C.I.S.
via Epaminonda 98,
tel. 06 509.8459.
Ore 16.30.

■ MAFIA
"Il mafioso globale", dibattito sulla riorganizzazione di "cosa nostra" all'interno del villaggio globale. Partecipano Giancarlo Caselli, Salvatore Lupo, Nichi Vendola.
Festa di Liberazione
giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 06 686.5832.
Ore 18.

■ DONNE
"Il corpo femminile tra scienza ed etica", dibattito sugli aspetti giuridici, psicologici e sociali della procreazione assistita. Lezioni a cura di Maria Grazia Campari e Anna Collier. Introduce Emanuela Empein.
Festa di Liberazione



giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 06 686.5832.
Ore 18.

■ SOLIDARIETÀ
"Due, molte, tante mani", il tema dei diritti umani nell'arte: spettacoli musicali, letture e performances
Villa Lais
piazza Cagliero 20,
Ore 18.

Libri

■ BAROCCO
"Tragedie dell'onore nel Barocco", convegno legame tra passione amorosa e onore, tradimento e vendetta barocca.
Accademia Romana
via Flaminia 118,
tel. 06 373.51705.
Ore 10.

■ ISLAM
"Globalizzazione tra fondamentalismi e pluralismi". Conferenza su: guerra al terrorismo, immigrazione e minoranze islamiche in paesi cristiani, situazione interreligiosa in Maghreb/Mashreq, minoranze cristiane in paesi musulmani.
Villa Piccolomini
via Aurelia Antica 164,
tel. 06 638.0076.
Ore 17.

■ VISITE GUIDATE
Visita al "Porto e Museo delle navi". Appuntamento in Museo delle navi
via Guidoni 35,
tel. 06 373.52995.
Ore 10.30.

■ THE BEST
"The best in September", mostra personale di Emanuele Gabolini a cura di Guglielmo Gigliotti.
Orario: 17-20.
Studio Arte Fuori Centro
via Ercole Bombelli 22,
tel. 06 557.8101.
Fino al 27 settembre.

■ MICHELANGELO
"Michelangelo - grafia e biografia, disegni e autografi del Maestro". Lettere, disegni, documenti del Buonarroti.
Orario: 10-19; ven. e sab. 10-21.
Palazzo Venezia
via del Plebiscito 118,
tel. 06 328.10.
Fino al 6 ottobre.

■ BRECCIA
"Pier Augusto Breccia: Il posto dell'utopia", in mostra novanta



opere sul tema della presenza del Mistero nel quotidiano.
Orario: 10-19.
Complesso del Vittoriano
via dei Fori Imperiali,
tel. 06 592.6148.
Fino al 29 settembre.

■ MAX ERNST
"Max Ernst e i suoi amici Surrealisti", esposizione delle opere del Max Ernst surrealista accompagnate da tele di De Chirico, Mirò, Dalì.
Orario: 12-22.
Museo del
via del 320;
tel. 06 678.6209.
Fino al 3 novembre.



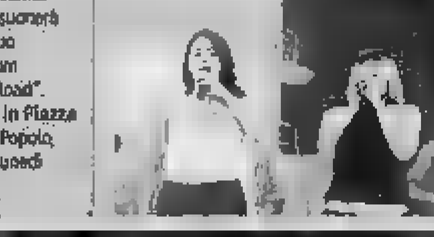
■ VOGUE ITALIA
Per l'ultimo giorno, "The covers: Vogue Italia 1988 - 2002": esposizione delle 160 copertine della rivista realizzate da Steven Meisel negli ultimi 14 anni. 9.30-19.30.
Complesso del Vittoriano
via di San Pietro in Carcere,
tel. 06 678.0664.
Fino al 15 settembre.

Locali

■ DJ SET
Alla consolle Sunset Boys in "Adrenalinik-House live", house music suonata dal vivo con musicisti e dj's insieme sul palco.
Festa Nazionale di Liberazione
giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 347 670.
Ore 21.

■ TAYLOR
Concerto del del country-rock, il cantautore americano James Taylor, che suonerà brani dal suo nuovo album "October Road".
Concerto in Piazza
piazza del Popolo,
www.comunedi roma.it
Ore 20.30.

■ PAOLA E CHIARA
Le due sorelline del pop italiano portano sul palco del Gay Village lo spettacolo "A special night performance", in cui (sopranuto brani del disco "Festival"), accompagnate da quattro danzatori.
Gay Village
via di Monte Testaccio,
tel. 347 129.6740.
Ore 22.30.



■ BLUES
Per la Festa de L'unità della sinistra Giovanile, concerto del Blues.
Metropolis
Circolo degli artisti
via Casilina Vecchia 42,
tel. .05684.
Ore 21.

■
Suoni dal Salento con il concerto della formazione Arakne Mediterranea.
Teatro Greco
via Ruggero Leoncavallo 10/16,
tel. 06 860.7513.
Ore 21.15.

■ DISSONANZE
Terza edizione del Festival di musica elettronica e arte digitale.
Sul palco: la band scozzese Belle & Sebastian, che presenterà il nuovo cd "Story-telling", accompagnata dai Vox Libris.
Enzimi
via Flaminia 1060,
tel. 06 492.714.
Ore 22.30.

Numeri Utili

Carabinieri		112
Polizia		113
Vigili del fuoco		115
Emerg. sanitaria		118

Nas	06 574.4288	Pronto Farmacia	06 228.941
Polstrada	06 221.01	Guardia medica	06 582.01030
Questura	06 468.51	Soc. stradale	803.116
Prefettura	06 672.91	Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Guardia di finanza	117	Ciampino	06 794.941
Vigili Urbani	06 676.91		06 812.0571
Rimozione	06 38	Ferrovie	848 888.088
Guardia forestale	1515	Comune	06 671.01
Croce Rossa	06 551.0	Atac	800 431.784
Ambulanze	06 551.0	Italgas	8
Centro antiveleni	343	Acea (acqua segn. guasti)	800 130.335
Drogatel	800 016.600		

Aperte 19.30 alle 8.30
ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Avenula 73 tel. 06 688.03278 via Nomentana 7/4, angolo viale Libia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.99602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1185 piazza Istria 8 tel. 06 855.3543 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488. corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423.
ASL RM B - via Tuscolana 927/b tel. 06 710.2498 piazza Ignazio Toscani tel. 06 200.5566 via Gina ta 74 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2565
ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3992 via Ostiense tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Etruria 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 108 tel. 06 575.0143 via Acqua Bulicante 65 244.00522 viale B. V. del Carmelo 13 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681
ASL RM D - via G. Bonichi 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 4b Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Acili 12 Ostia tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30570 viale Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montesarchio tel. 06 523.50160
ASL RM E - via Casaletto 185 tel. 06 615.60396 via Cardinal Ampinto 317 tel. 06 350.73198 largo A. Domaggio 8 tel. 06 355.07599 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 836 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Pavarotti 12 tel. 06 662.88. piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753

[illegible]

A	B	C	D	E
20				
			[illegible]	

In un corridoio di [illegible] ente dell'UE ci sono 5 uffici, indicati con le lettere dalla A alla [illegible]. Le responsabili di questi uffici hanno diversi i nomi, i cognomi, gli interni telefonici, [illegible] una lingua parlata oltre quella base. Oggi hanno pranzato assieme [illegible] hanno ordinato pizze diverse.

1. La Bianchi ha preso pizza pugliese; Nicoletta, che [illegible] risponde all'interno 16, la pizza ai formaggi.
2. La pe[illegible] che risponde all'interno 19 conosce l'olandese mentre è nell'ufficio A quella che risponde al 20.
3. Nell'ufficio con lettera succes[illegible] rispetto [illegible] Verdi c'è colei che parla danese e che ha preso pizza diavola.
4. La persona all'ufficio B non è Michela Rossi né la Neri; la persona all'ufficio D conosce il greco.
5. La persona che parla svedese ha preso pizza margherita, non è nell'ufficio C e risponde all'interno che ha il numero di 2 superiore rispetto quello della [illegible].
6. [illegible] persona all'interno 17 [illegible] nell'ufficio dopo Michela; quella al 18 non ha preso pizza capricciosa.
7. Alice parla portoghese [illegible] risponde [illegible] un interno dispari.
8. L'ufficio di Giovanna è una consonante; l'ufficio [illegible] Neri è la lettera successiva a quella di Paola.

Che lingua parla la persona all'ufficio E? Che pizza ha preso Alice? A che interno risponde la Bianchi?

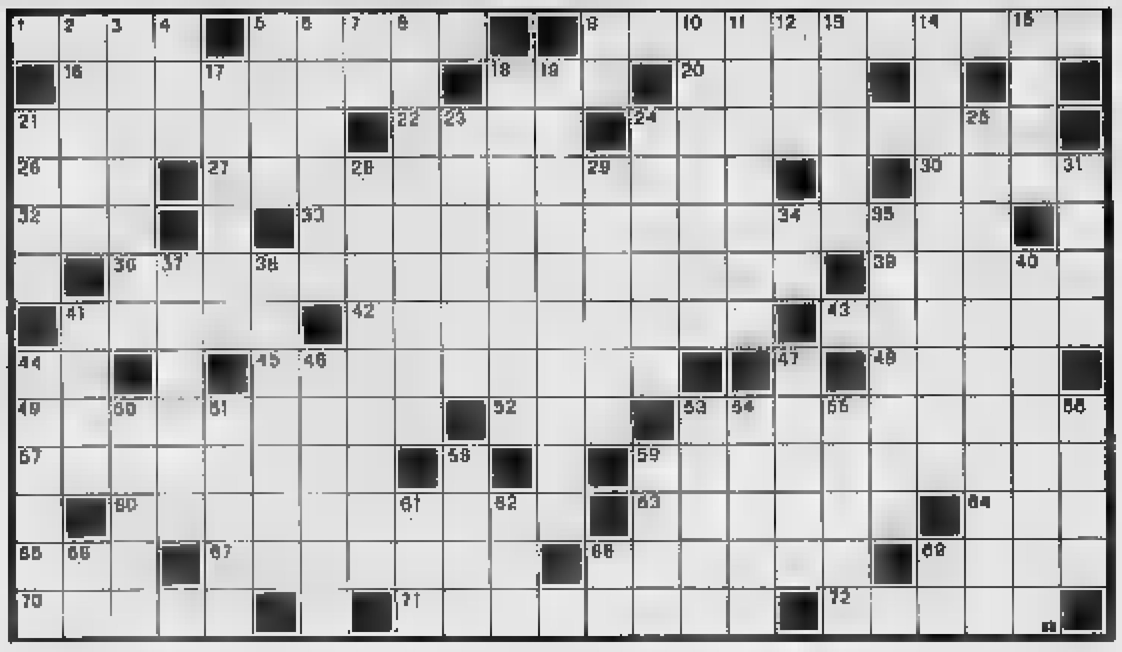
[illegible]

	a	b	c	d
1	A	I	O	E
2	D	N	R	G
3	N	A	M	C
4	I	L	S	O

	a	b	c	d
1	I	E	R	A
2	N	T	C	I
3	S	C	R	H
4	O	P	E	O

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata [illegible] sola volta. Per esempio nella griglia [illegible] destra, da [illegible] [illegible] legge SCOPERCHIARE: noi abbiamo trovato altre 78 parole di almeno 5 lettere (11 le più lunghe). [illegible] voi? La griglia a sinistra è tematica e vi si celano alcuni nomi propri maschili comunemente [illegible] in italiano. Esempio: da a2 DINO. [illegible] [illegible] abbiamo trovati in tutto 13 (da 4 a 7 lettere). [illegible] voi? Scriveteci!

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Filo per cuci[illegible] 5. Il [illegible] di Degas; [illegible]. Sostanze come la lecitina e la cefalina; 16. Costantino umanista bizantino; 18. La partita del giocatore [illegible] tennis; 20. Città dell'Istria; 21. Fuscello di paglia; 22. Grande o piccolo nel bridge; 24. L'orafo [illegible] medaglista Cristoforo Foppa; 26. Interno in breve; 27. Che mette sotto il proprio dominio; 30. Misura terriera inglese; 32. Lamenti poetici; 33. Pittore fiammingo che realizzò opere piene [illegible]i forme bizzarre; 36. Scrisse «L'oro di Napoli»; 39. Il popolo dei Druidi; 41. Tela finissima da ricamo; 42. Legittimazione di uno stato di [illegible] irregolare; 43. Il monte che domina Ancona; [illegible]. Iniz. [illegible] Altman; 45. Durano poco... in acqua; 48. Danneggiati [illegible] feriti; 49. Si dice di fatti clamorosi; 52. Sgradito al moralista; 53. Lavorano al diserbaggio; 57. Strumenti a corde [illegible] disco azionato da una manovella; 59. Esperti di un determinato settore; 60. Insieme di foglie inserite sullo stesso nodo; 63. Passo del Cantone dei Grigioni; 64. Quando fugge nessuno [illegible] vede; 65. In tale luogo; 67. Sostitute delle titolari; [illegible]. Imposte di negozio che si aprono verso l'esterno; 69. Il nome di Magritte; 70. I ferri del camino; 71. L'attività [illegible] la produzione di miele e cera; 72. Il poeta dell'«Odissea».

VERTICALI: 2. La rapì Paride; 3. Gradi massimi; 4. S'illumina all'alba; 5. Un giudice infernale; 6. Macchine per la pulizia dei canali; 7. Mezzo giro; 8. Concentrati in poco spazio; 9. Foto [illegible] pari; 10. Anagramma di «purista»; 11. Grande bosco; 12. Ondeggiamento di tifosi; 13. Effettua sottrazioni; 14. Serve [illegible] fumatore; 15. Famoso sarto francese; 17. Vivanda araba; 18. Delineato; 19. Si oppone al creazionismo; 21. Al buio [illegible] vede meglio; 23. La regione storica di Metz; 24. Le isole di Moroni; 25. John regista di «Un uomo da marciapiede»; [illegible]. Raccolta [illegible] statue in gesso; 29. Il nome di Power; 31. Il padre [illegible] vizi; 34. La città della Fiera del Levante (sigla); 35. Privata di tutto [illegible] liquido; 37. Tirare in alto; [illegible]. Le monete... metalliche; 40. «Lennie» pianista, caposcuola del cool jazz; 41. Il grande compositore di Eisenach; 44. Celebre quella di Caserta; 46. Numero... [illegible] calcio; 47. Immissione di dati nel computer; 50. Il [illegible]me della Azzariti; 51. Biechi e minacciosi; 53. Sauro australiano; 54. C'è chi ha paura della propria; 55. Il [illegible] di Tessa; 56. Affluente della Senna; 58. Fermaglio a molla; 59. Danno gli ordini; 61. Collera; 62. Pronome di riguardo; 66. Consonanti in viola; 68. Iniz. di Tofano; 69. Titolo per pochi.

SESTO ACUTO

Sovente mi capitava di fare con Mong i turni di guardia sulla Grande Muraglia [illegible] ci sfidavamo spesso: «Prendi le monete che hai ora - gli proposi [illegible] giorno - poi ne prenderemo [illegible] mia che tireremo in aria 2 volte; ogni volta ti giocherai metà delle monete che hai in quel momento: per ogni volta che esce sole, ti darò io metà delle monete rispetto a quelle messe [illegible] piatto, per ogni volta che esce carro [illegible] prenderò io metà delle monete del piatto». Mong accettò; la prima volta uscì sole, la seconda [illegible]. «Bene - commentò l'amico - [illegible] ha perso». «Sei sicuro? - gli risposi -. Ora hai [illegible] monete: ricordi quante ne avevi all'inizio?».
Con quante monete aveva cominciato Mong?

MASTER MIND

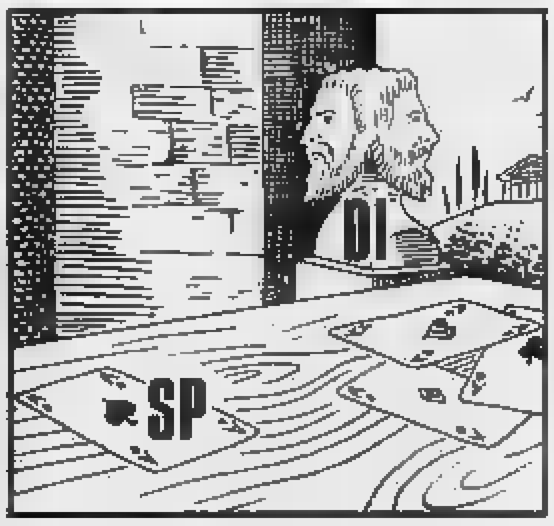
Proposte	Risposte
A N G N	●
N B N V	[illegible]
N B G V	●○
R B N V	●○○
G N V R	●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

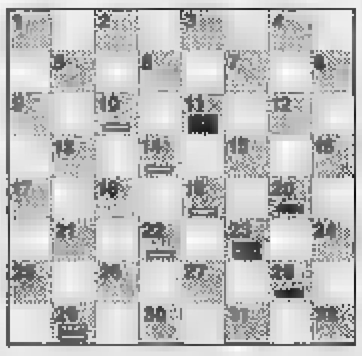
Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

REBUS

(frase: 6, 5)



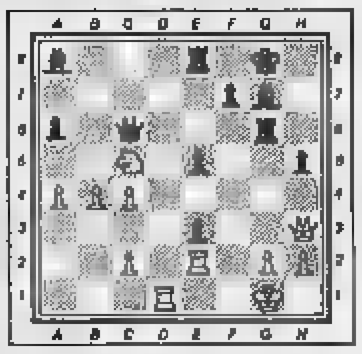
DAMA



Cambia denominazione il torneo di Concorezzo, in occasione del ventunesimo appuntamento damistico nella cittadina lombarda, e così la numerazione delle gare riparte [illegible] «uno». Il torneo si è svolto comunque nella tradizionale sede del Circolo Familiare «S. Antonio». [illegible] Principale, che ha visto in gara importanti giocatori ed è stato caratterizzato da un elevato livello tecnico, ha vinto alla grande Marcello Gasparetti; alle sue spalle il tenace Casucci che ha regolato al quoziente Mario Fero e Marco Ronda. Nel secondo gruppo bella affermazione [illegible] Giovanni Andreini; lo seguono il fiorentino Marco Capaccioli ed il bresciano Gianpietro Adami. [illegible] t[illegible] gruppo ha vinto nettamente Gabriele Beretta. Fra i regionali bella vittoria di Danilo Sandiglia[illegible] [illegible] Valerio Castellani e fra i provinciali [illegible] Claudio Rovida sul promettente emiliano Massimo Fiocco.

Diagramma: Problema di Remo Cipolli. Il Bianco vince in 3 mosse.

SCACCHI

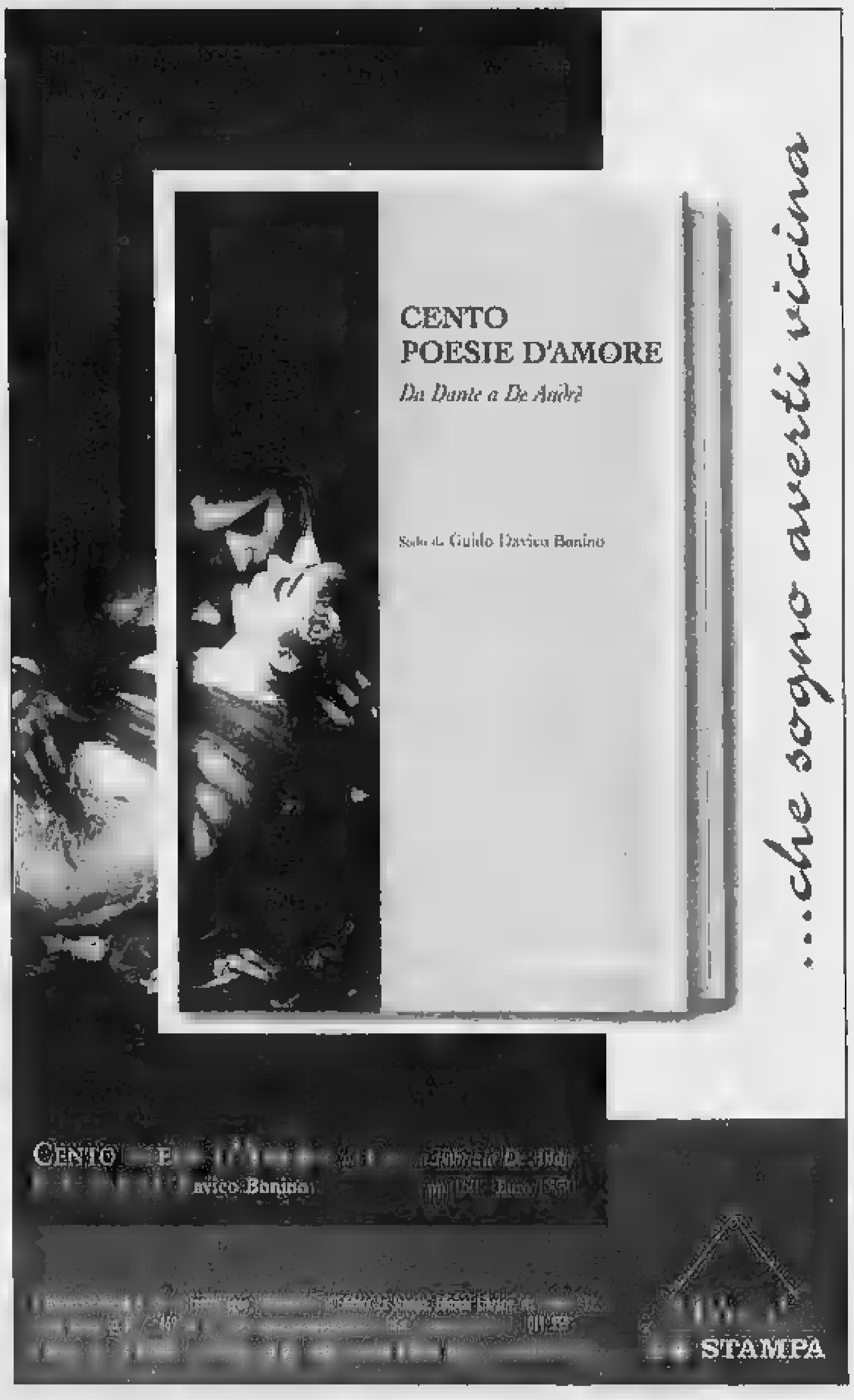


Dal 28 settembre [illegible] 6 ottobre torna di scena Saint-Vincent con il Campionato Europeo Seniores, che giunge alla seconda edizione; al torneo possono prendere parte gli uomini «Over 60» (nati nel 1943 e [illegible] precedenti) e [illegible] donne «Over 50» (nate nel 1953 e anni precedenti). Prezzi convenzionati negli alberghi, tel. 0165.99097. Manifestazione di contorno all'Europeo Seniores sarà il Campionato Valdostano, torneo aperto a tutti ma [illegible] il titolo riservato al primo classificato dei residenti in Valle; [illegible] il monte premi delle due gare, grazie alla sponsorizzazione del Casinò. [illegible] stessa settimana verranno anche giocati i tornei ad inviti «Mitropa Cup» giovanile e «Mitropa Cup» femminile a squadre, quest'ultima manifestazione una novità [illegible] calendario, alla sua prima edizione, quasi un... aperitivo in vista del Mondiale a squadre femminile di Bled.

Diagramma: Walowy - Antonievski. Il Nero [illegible] e vince.

[illegible] cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA di martedì 17 settembre 2002




LA STAMPA
Avviso ai lettori
Per ragioni tecniche la distribuzione del secondo volume dell'Atlante Universale è rimandata a sabato 21 settembre e pertanto la nuova sequenza delle uscite sarà la seguente:
Volume 2 - 21 settembre
Europa I
Volume 3 - 28 settembre
Europa II
Volume 4 - 5 ottobre
Volume 5 - 12 ottobre
Volume 6 - 19 ottobre
Africa
Volume 7 - 26 ottobre
Volume 8 - 2 novembre
Volume 9 - 9 novembre
Giovedì 19 settembre sarà in edicola
la ristampa del primo volume «Il Mondo»
I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19.

ALLO STADIO BRAGLIA, ESAURITO, DOMINA LA SQUADRA DI ANCELOTTI

Inzaghi firma la partenza lanciata del Milan

Doppietta a Modena, Simic completa la festa. Rivaldo si vede nel finale

Bruno Bernardi
Inviato a MODENA

Il Diavolo fa già paura e chiude il botto l'esordio in campionato. Con una doppietta Inzaghi replica ai gol pomeridiani di Vieri e Cruz e il Milan, che ieri sera per uno spezzone di ripresa ha fatto debuttare Rivaldo nel campionato italiano, tiene botta all'Inter e al Bologna anch'esse vittoriose negli anticipi della prima giornata.

Rivaldo, che sarà titolare mercoledì a San Siro in Champions League contro i francesi del Lens, nella ventina di minuti in cui è rimasto in campo ha sciorinato qualche numero di altissima scuola, compreso gol di tacco annullato per fuorigioco.

Quando Ancelotti potrà disporre anche di Shevchenko, mestamente in tribuna insieme con Costacurta e Dalla Bona, l'attacco milanista diventerà micidiale. Intanto, bastava l'uno-due di Inzaghi-Simic, prima del 3-0 di Superpippo, per mettere in ginocchio la matricola Modena, generosa ma troppo acerba per avversari più forti e più esperti.

Gli emiliani dovranno fare tesoro della lezione dopo la sbornia per la promozione. Stadio esaurito e città in tilt per il ritorno in serie A dopo trentotto anni di attesa e un salto in alto, dalla C alla massima divisione, in appena dodici mesi. Come il Chievo. Ma le premesse sono meno incoraggianti rispetto alla partenza dei veneti un anno fa.

Elicotteri che volteggiavano sul vecchio stadio Braglia fin dal tardo pomeriggio per controllare l'afflusso del pubblico, tanto entusiasmo per un calcio di provincia che si misurava il Milan che si concedeva il lusso di tenere l'ultimo grande acquisto Rivaldo, campione del mondo, in panchina.

Con maglia celebrativa per i 90 anni, maglia che è stata ritirata dopo la gara, il Modena non dava l'impressione di patire più di tanto l'emozione. Ma la differenza tecnica veniva a galla. Il Modena correva, il Milan giocava. L'allenatore De Biasi ordinava alla squadra di stare compatta, evitando di allungarsi troppo.

Il Milan macinava azioni ad ampio raggio con Pirlo arretrato in cabina di regia e Rui Costa, finalmente tonico e ispirato, a ridosso delle punte Inzaghi e Tomasson. E, a metà campo, Seedorf e Gattuso a fare da frangiflutti.

Il gol non tardava. Arrivava al 18' e portava la firma di Inzaghi. Superpippo aveva fatto le prove quarto d'ora, centrando prima Ballotta e poi sparacchiando a lato. Al terzo tentativo, su assist di Rui Costa che scambiato Tomasson al termine di congegnata azione, andava a segno con un secco e angolato diagonale di destro, irraggiugibile per il trentottenne Ballotta. Grande esultanza nella assiepata da migliaia di tifosi rossoneri.

Il Milan si rovesciava nella metà campo modenese e alla mezz'ora, con un'incornata di poco a lato, Inzaghi mancava di un soffio il 2-0. Il Modena capiva che stare arroccato pagava e osava di più, impegnando Dida con un fendente di Ponzo.

Ma il brivido più grosso al Milan lo procurava una zuccata involontaria subita da Nesta. L'ex laziale si riprendeva dopo le cure dirigendo con autorità, alla Baresi, le operazioni difensive. E il primo tempo si chiudeva il Milan all'attacco e una parata-gol di Ballotta su colpo di testa in tuffo di Inzaghi.

Di testa, al 9' della ripresa, raddoppiava Simic deviando da due passi un invitante pallone indirizzatogli corner di Pirlo. Messo al sicuro il risultato, il Milan rallentava ritmo e Rivaldo poteva entrare per fare proficuo allenamento.

Due parate-gol, una di Ballotta su Inzaghi e l'altra di Dida su punizione di Milanetto, facevano da prologo al 3-0 realizzato da Superpippo, al 200° gol da professionista. Ancora volta era Pirlo a dare il via all'operazione gol.

MODENA (3-4-2-1) **0**

Ballotta 5,5; Zamboni 6, 5,5, Ungari 5,5; Ponzo 6, Milanetto 5,5, Mauri 6, Balestri 5,5; Pasino 6 (18' st Sculli sv), Fabbrini 5; Taldo 5 (41' st Albino sv).
All. De Biasi 5,5.

MILAN (4-3-1-2) **3**

Dida 6; Simic 7, Nesta 6,5, Maldini 6, Kaladze 6; Gattuso 6, Pirlo 6,5, Seedorf 6 (41' st Brocchi sv); Rui Costa 6,5 (32' st Serginho sv); Tomasson (23' st sv), Inzaghi 7,5.
All. Ancelotti 6,5.

Arbitro: De Santis 6
Reti: pt 18' Inzaghi, 9' Simic, 45' Inzaghi.
Spettatori: paganti 3202, incasso di 48030 €, abbonati 12147.



Filippo Inzaghi, qui contrastato dal difensore modenese Zamboni, aperto e chiuso le marcature del Milan

SuperPippo: ora c'è la mentalità

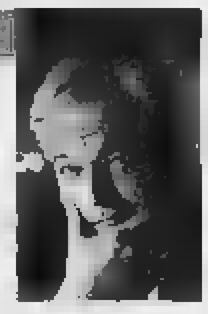
«Esordio fantastico, ci ripeteremo in Coppa» In tribuna anche Piero Ferrari e Zaccheroni

MODENA

La serie A, a Modena, mancava da 38 anni. L'ultima volta era stata nel '64, e la squadra salutò il massimo campionato perdendo a Milano lo spareggio con la Sampdoria. Facile immaginare il clima che si respirava ieri sera allo stadio Braglia, esaurito. Per tutta la stagione non ci saranno tagliandi disponibili, eccezion fatta per quelli destinati alla tifoseria ospite. In estate, in pochi giorni, andate bruciate 12 mila tessere. Ieri sera per un biglietto di curva nord (quella del Milan) i bagarini chiedevano fra i 65 ed i 70

La squadra di De Biasi non è cambiata molto mantenendo l'intelaiatura che in due anni l'ha portata dalla C alla A. Chi aspettava Luciano Pavarotti e Gianni Trapattoni sulle tribune è rimasto deluso. C'erano invece Alberto Zaccheroni e l'ex allenatore di volley Franco Bertoli. Presenti anche due modenesi doc come il ministro Carlo Giovanardi e il figlio del Drake, Piero Ferrari.

Alla fine l'euforia è grande solo in casa milanista. Pippo Inzaghi, protagonista assoluto: «Quest'anno abbiamo la mentalità giusta. Grande gara, abbiamo molto entusiasmo, però abbiamo anche speso tanto e dobbiamo recuperare per la Champions League. Dovevamo partire bene, ci darà la carica per l'Europa. Aver cominciato prima la preparazione adesso ci dà un vantaggio. La squadra mi aiuta tantissimo, devo ringraziare i compagni. Non sono ancora al massimo, ho un dolore sotto il piede mi frena sopratutto in allenamento: sono preoccupato perché non si può sempre giocare bene se si allena poco».
(a. mon.)



Se Gattuso regge questa è un'orchestra che può incantare

Gigi Garanzini

Un bel progetto di calcio quello che sta sperimentando il Milan. Sarebbe piaciuto a Fuffo Bernardini, basato com'è sull'assemblaggio del maggior numero possibile di piedi buoni, piacerà a Liedholm per la costante del possesso palla, non dispiacerà a Sacchi perché è statico, è fine a se stesso, e anche il movimento senza palla funziona. E' ovviamente presto, molto presto per dire se Carletto Ancelotti riuscirà a fare del progetto una griffe di successo, degna dei predecessori cui si è probabilmente ispirato: né un Modena attanagliato dall'emozione del ritorno in serie A può per il momento certificare alcunché. Ma di sicuro, nella stagione che dovrebbe segnare il grande rilancio del calcio milanese, dalla giornata d'avvio la qualità del gioco rossonero è apparsa più rilevante quello nerazzurro.

Pirlo playmaker arretrato, Rui Costa pendolo avanzato alle spalle di Inzaghi e Tomasson. E poi i piedini morbidi di un certo Seedorf, e il sinistro niente male di Kaladze. A metà campo la palla gira che è un piacere, gli avversari il più delle volte pressano a vuoto. Poi, certo, il calcio è quel gioco che prevede due fasi, una il pallone l'hai, nell'altra l'hanno gli avversari: ed è evidente che con un solo incontrista di ruolo, per quanto inesauribile e tatticamente bravissimo come Gattuso, la fase-due qualche sofferenza la può comportare. Ma la sensazione è che anche gli altri, a cominciare da Seedorf, si siano calati nella parte. Che ci credano, che pur di trovar posto in una squadra cui le alternative non a co da un centrocampista della completezza di Ambrosini, siano disposti a coprire e a soffrire più che in passato: il Rui Costa di certi ripiegamenti, e di certi contrasti portati ieri sera agli avversari parrebbe illuminante in proposito.

Ci sarà tempo per le verifiche. Può essere che negli scontri al vertice venga adottata qualche cautela in più. Così come è probabile che con Rivaldo a tempo pieno - ieri lo si è visto solo a partita chiusa - con Shevchenko, magari con Dalla Bona, con qualche incursione di Serginho, il tasso tecnico sia destinato a salire ancora. Solo il pacchetto arretrato non ha altre risorse qualitativamente all'altezza, a meno di un'estate di San Martino di Costacurta; ma la salute assiste, due come Nesta e Maldini sono ampiamente in grado di ricompattare un reparto che resta il meno rassicurante.

Di sicuro, con quella batteria di piedi buoni alle spalle è più dolce la vita dell'attaccante. Inzaghi, per esempio, è già in forma di suo, e lo ha dimostrato ampiamente: ma di sicuro non dev'essere male essere circondato da tutta quella gente capace di pescarlo negli spazi, di assecondarne i movimenti, di coglierne l'attimo dello scatto sul filo dell'offside, che resta la grande specialità della casa, come ha fatto Pirlo in occasione del terzo gol. Altrove, senza andar lontano, le palle-gol arrivano con il contagocce. A Inzaghi fioccano. E Tomasson, almeno per il momento, sembra disposto a girargli anche le sue.

LA STAMPA
[illegible]NA 33 DOMENICA 15 SETTEMBRE 2002

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible] PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 [illegible]

PIOVERA

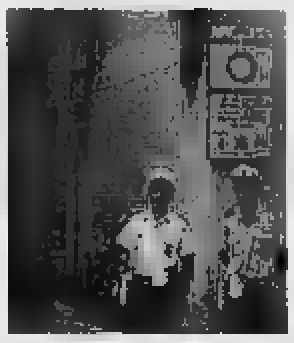


DOMENICA AL CASTELLO COL CALCIO FIORENTINO

Oggi una spettacolare sfilata in costumi d'epoca in serata si svolge invece la tradizionale fiaccolata

SERVIZIO [illegible] PAGINA 37

TORTONA



[illegible] E PROTESTE [illegible] L'ISOLA PEDONALE

Gli abitanti di alcune vie del centro storico sono in rivolta: «Ci tassano per rientrare in casa»

SERVIZIO A PAGINA 35

L'INCIDENTE A GAMALERO. LA VITTIMA ABITAVA AL CRISTO ED ERA PARENTE DEL PUGILE MICHELON. LA MADRE E' TITOLARE DI UN BAR

Informatico di 28 anni si schianta con la moto

Il giovane è finito contro un rimorchio agricolo

GAMALERO

Un informatico alessandrino è morto ieri sull'ex statale 30, a Gamalero. Aveva 28 anni Danilo Michelon, e guidava una Honda 900. È rimasto ferito, ma non gravemente, anche un altro centauro, che viaggiava, a sua volta, su una Honda.

L'incidente [illegible] avvenuto intorno alle 15. Sul posto [illegible] intervenuta [illegible] Polstrada [illegible] Alessandria.

Secondo le prime indicazioni, pa[illegible] che [illegible] comitiva di motociclisti, di cui faceva parte Michelon, viaggiasse in direzione di Acqui. Poco prima del bivio per Sezzadio due dei veicoli potrebbero essersi sfiorati, facendo perdere il controllo di guida ai conducenti, che si sarebbero trovati di fronte il rimorchio [illegible] una macchina agricola. Una delle motociclette [illegible] preso fuoco investendo Michelon. Sul posto è intervenuto il 118, che ha trasferito [illegible] ferito all'ospedale. Più nulla da fare, invece, per l'alessandrino (lontano parente dell'ex pugile Benito Michelon), che abitava con [illegible] madre in via Gavigliani, al Cristo. L'aiutava anche nella conduzione di un bar in corso Acqui. Ma più che altro era conosciuto per la sua esperienza [illegible] informatico. E proprio via computer la notizia [illegible] è diffusa in poche [illegible]. [illegible] in serata un [illegible] di amici ha diramato [illegible] ultimo saluto al [illegible] direttore forever, Pacman. A te Danilo, amico nostro - scrivono -: [illegible] distanza fra [illegible] non è mai esistita... internet abbatte le distanze... nel [illegible] anche quelle del cuore. Ci [illegible] tutti e attorno a te Danilo, vicini, stretti e uniti in un unico infinito abbraccio». Firmano gli «amici della Virus»: Vale[illegible] Guzzo (Krissy), Sonia Sistilli (Melitas), Elly, Fata Carabina, Antonio Carone (Kajo), Paroluccia, Chicco, Siggy squall_seed, Maurizio Toccafondi (?incondotta), Veleno, Galisch.

Sempre ieri pomeriggio, all'incrocio tra **via Gramsci e via Pistoia**, è rimasto ferito un altro motociclista, Maurizio Scozzaro, pare per la mancata precedenza da parte di un'auto. È in prognosi riservata. Invece, in un incidente a **Pratolungo** di Gavi sono [illegible] un cavallo e un trattore. Ferita gravemente la persona in sella all'animale. [s. m.]



I rilievi della polizia stradale sul luogo dell'incidente mortale lungo l'ex statale 30

LE CONDIZIONI DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITA' A SPINETTA

«Doppi controlli dopo lo scoppio»

L'impianto Atofina dovrà essere a prova di errori umani

Franco [illegible]rchiaro

La Commissione tecnica regionale per le industrie a rischio si è riunita a Torino e ha deciso di inviare ai dirigenti dello stabilimento di Spinetta Marengo dell'Atofina Italia precise prescrizioni da seguire prima che possano essere riprese alcune lavorazioni. Una decisione che è legata [illegible] scoppio avvenuto nella notte tra il 15 e il 16 agosto in un serbatoio alto cinque metri e contenente 14 tonnellate [illegible] perossidi in decanta[illegible]. Un incidente che, fortunatamente, non ha provocato vittime e danni all'ambiente, come hanno stabilito le analisi effettuate dai tecnici dell'Arpa, ma molto preoccupante perché provocato da un errore umano e riguardante la mancata chiusura di una valvola.

Con le sue prescrizioni la Commissione tecnica regionale impone all'azienda chimica [illegible] riprendere l'attività nel reparto dove è avvenuto l'incidente [illegible] altri impianti vicini [illegible] che siano stati installati dispositivi automatici tali da [illegible] a eventuali errori [illegible]ni. Inoltre, il controllo [illegible] dovrà in alcun caso essere lasciato a un solo dipendente.

Saranno i vigili del fuoco, dopo i controlli effettuati congiuntamente ai tecnici dell'Arpa, a dare alla Atofina il via libera per la ripresa di quelle produzioni.

Ieri non è stato possibile contattare i dirigenti Atofina per conoscere le [illegible] reazioni alle prescrizioni [illegible] Commissione. Il direttore e il responsabile della sicurezza, ingegneri Barbato e Brossa, incontrando [illegible] Circoscrizione Fraschetta, presenti anche gli assessori comunali Cesare Miraglia e Antonio Martano, [illegible] già [illegible]curato che non sarà mai lascia[illegible] un solo addetto a [illegible] impian[illegible] si [illegible] realizzando il sistema informatico per il controllo automatico di tutti gli impianti dello stabilimento.

Al di là della sicurezza degli impianti è necessario migliorare il [illegible] informazione alla popolazione, un punto che vede impegnato, come dice l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera, anche la Commissione tecnica [illegible] coordinamento sui pericoli di incidente rilevante: «Si deve arrivare a un sistema integrato che, utilizzando ogni strumento, sia in grado di informare tempestivamente gli abitanti delle aree eventualmente interessate a un grave incidente, fornendo consigli sul come comportarsi».

E sul problema informazione, mancata nel caso Atofina, insiste l'assessore Martano che chiede siano coinvolte anche le [illegible] degli stabilimenti a rischio, quelle dell'Atofina incontreranno mercoledì la commissione Politiche dello sviluppo.

EMERGENZA ANCHE A QUATTORDIO



L'intervento dei vigili del fuoco l'altra sera alla Invex: il rogo è stato domato in poco più di un'ora di lavoro

Rogo alla Invex

Guasto al camino smaltimento fumi

QUATTORDIO. Un incendio è divampato l'altra sera alla Invex, industria di vernici con stabilimento [illegible] via Garavelli a Quattordio. Alle [illegible] circa, in seguito a uno scoppio nel camino di smaltimento dei fumi, si è sviluppato un rogo e, mentre già [illegible] intervenuta la speciale squadra antincendio dell'azienda, da Alessandria [illegible] partite alcune squadre dei vigili del fuoco. Una precauzione dettata anche dalla natura del materiale, altamente infiammabile, che [illegible] trova in quel tipo di aziende.

L'intervento si è concluso nel giro di un'ora e a quanto è possibile sapere non ci sono stati gravi danni. In particolare, nulla che possa provocare una ferma[illegible] dell'attività lavorativa. Nessuna danno per le persone, a parte una leggera ferita a una mano provocata da una manichetta a uno degli uomini intervenuti per spegnere il fuoco. Nel camino di [illegible] dei fornetti per la cottura delle [illegible] scintille potreb[illegible] aver provocato lo scoppio dei vapori. [f. m.]

IERI POMERIGGIO | FOLLA IN PIAZZETTA E CORSO ROMA



Festa con [illegible] Coldiretti Grande successo di pubblico ieri pomeriggio [illegible] piazzetta della Lega e in corso Roma (trasformata [illegible] lunga vetrina, nella foto di Federica Castellana) per [illegible] festa della Coldiretti con bancarelle, talk show e le canzoni [illegible] Bruno Lauzi. Si è parlato di «rintracciabilità» e della qualità dei prodotti contraddistinti dal marchio Terre Alessandrine. I vertici della Coldiretti provinciale hanno fatto gli onori di casa, invitando i cittadini a degustare pregiati vini e delicatezze gastronomiche.

SERVIZIO A PAGINA 4[illegible]

BALZOLA, VITTIMA DONNA DI 44 ANNI

Ritrovata morta Uccisa dalla droga?

BALZOLA

Una donna [illegible] 44 anni è stata trovata morta, nel primo pomeriggio di ieri, nella sua abitazione in viale Forlanini. Si chiamava Daniela Gavione, aveva un figlio, che in questo periodo, però, non stava con lei.

Non si [illegible] della morte, perché i carabinieri, giunti sul posto, mantengono il massimo riserbo sulla vicenda. Non sarebbe escluso il decesso legato a un episodio di tossicodipendenza, forse un'overdose. La donna aveva avuto una vita difficile, era stata anche per qualche periodo in comunità. Per mantenersi svolgeva mansioni diverse, anche in alcuni centri [illegible] recupero. La famiglia è originaria di Balzola, ma i genitori e altri parenti da tempo si erano trasferiti a Torino. Daniela Gavione, [illegible]ce, viveva [illegible] paese, nello [illegible] via Forlanini. Aveva cercato di uscire da una vita difficile e nelle comunità aveva trascorso qualche periodo anche insieme al figlio.

Ieri la notizia della morte improvvisa [illegible] è diffusa rapidamente, mentre in paese si stava festeggiando la riapertura della scuola materna che era stata pesantemente danneggiata dall'alluvione. Il cadavere, trasferito all'obitorio, è a disposizione dell'autorità giudiziaria. [r. al.]

NESSUNA IPOTESI E' STATA ESCLUSA. L'AEROPORTO DI BIELLA, DA CUI PROVENIVA IL PILOTA, CHIUSO DUE GIORNI PER LUTTO

Resta ancora il mistero sulle cause della sciagura aerea

I rottami del velivolo sotto sequestro a Piovera a disposizione dei tecnici, martedì le autopsie



Il luogo dove si è schiantato l'aereo «Falco» con [illegible] parte del carrello del velivolo

Silvana Mossano

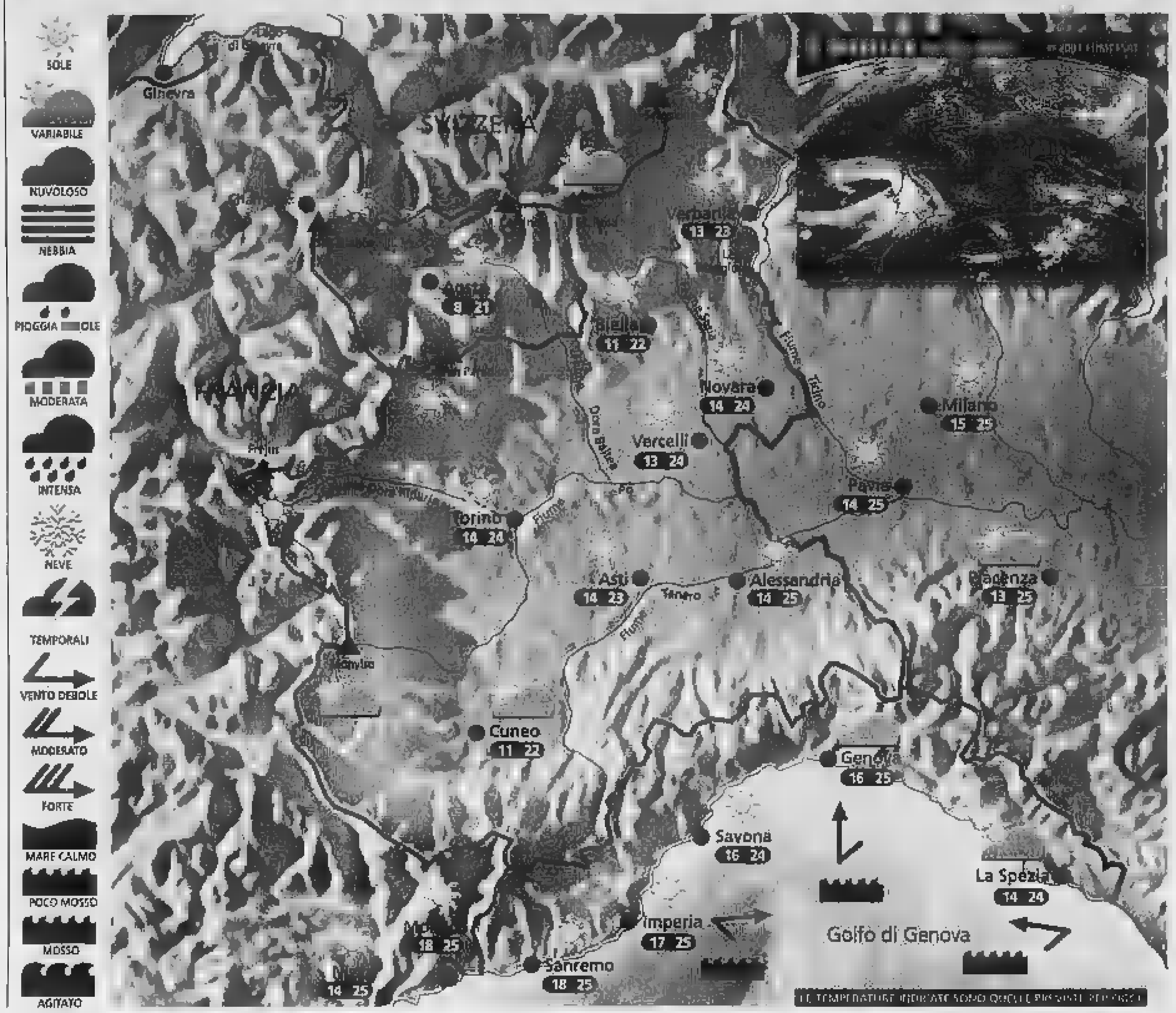
Un guasto parrebbe da escludere. E altrettanto un uccello contro il parabrezza. Un impercettibile [illegible] umano, forse, oppu[illegible] uno sbilanciamento dell'assetto del velivolo. Le [illegible] che hanno provocato lo schianto del «Falco», l'altra mattina, in regione Molinetto, alla periferia della città, [illegible] ancora chiare. Ieri, sul prato dove è accaduta la tragedia in cui [illegible] morti due piloti, Luigi Giordano, 30 anni, di Biella, e Mario Ricci, 29, di Valfenera (Asti), hanno compiuto un sopralluogo i tecnici di [illegible] reparto speciale dell'Enac (Ente nazionale dell'aviazione civile). Hanno esaminato i brandelli dell'aereo sparsi ovunque, tra cui il motore, che è il pezzo più grosso che si [illegible] preserva[illegible] nel violento impatto, finito in un fosso, a pochissimi metri dalla massicciata della linea ferroviaria Genova-Milano.

È dalla loro relazione, quando l'avranno completata, che si conoscerà la causa esatta dell'incidente. Intanto, tutti i resti del «Falco», che [illegible] diretto [illegible] Albenga dove sarebbe stato pilotato [illegible] Giordano durante [illegible] manifestazione acrobatica [illegible] programma ieri [illegible] le Frecce Tricolori, sono stati posti sotto sequestro: raccolti dentro un container sigillato e lasciato in deposito all'aviosuperficie di Piovera, la [illegible] da cui venerdì mattina si [illegible] levato in volo l'aereo. La tragedia era avvenuta intorno alle 11,30, in [illegible] zona piuttosto isolata. I primi ad arrivare sul posto erano [illegible] i sanitari del 118, che avevano fatto levare in volo l'elicottero per sorvolare la zona in modo da individuare il luogo [illegible] schianto. [illegible] i carabinieri di Bosco [illegible] Alessandria che svolgono le indagini.

Ieri, il padre [illegible] Luigi Giordano, Massimo, meccanico provetto ed espertissimo (uno dei tecnici incaricati dalla [illegible]tura di fare la perizia sulla tragedia del «Pirellone» di Milano) ha raggiunto Piovera dove ha recuperato la Audi con la quale [illegible] figlio [illegible] era recato all'aviosuperficie prima di salire sul Falco. L'aeroporto di Biella, per la prima volta in ottant'anni [illegible] storia, ha chiuso per due giorni in segno di lutto e nessun aereo si è alzato in volo.

Martedì, intanto, sarà eseguita l'autopsia e il magistrato Stefano Puppo dovrebbe concedere il nulla osta per i funerali.

METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, specialmente in pianura; solamente nel pomeriggio ed in montagna si è sviluppato qualche cumulo. In serata la temperatura è calata notevolmente accentuando la sensazione di freddo. Oggi il tempo seguirà lo stesso andamento.

Previsioni In mattinata cielo sereno e limpido su tutte le regioni con qualche banco di nubi basse sul litorale ligure orientale, in rapido dissolvimento con il passare delle ore. Nel corso della giornata non ci attendiamo cambiamenti di rilievo, quindi il sole continuerà a splendere indisturbato, specialmente in pianura; sui monti si formeranno cumuli isolati ma non minacciosi. Temperatura stazionaria con aria piuttosto fredda nelle prime ore del giorno ed in serata. Vento debole. Domani tempo ancora buono con aria frizzante al mattino in montagna.

ZOOM

Perché il parafulmine è appuntito?

Come ben sappiamo la funzione dei parafulmini è quella di attirare le saette, così da deviarle e farle scaricare al suolo senza che colpiscano altri oggetti. Ma perché vengono costruiti con oggetti metallici appuntiti e non ad esempio di forma sferica? Innanzitutto la maggior parte dei metalli per loro natura sono buoni conduttori di corrente e quindi si prestano ad essere utilizzati per questo scopo. Per quanto riguarda la forma dell'oggetto va fatta una premessa: consideriamo un conduttore sul quale sia distribuita una certa carica elettrica (ad esempio il terreno nel nostro caso); se questo si mette in contatto con un altro conduttore inizialmente scarico (il parafulmine), le cariche che si trovavano sul primo si ridistribuiranno su tutta la superficie a disposizione, seguendo una legge fisica che impone una loro maggiore densità dove il raggio dell'oggetto si presenta minore, ossia dove è più appuntito. In questo modo il parafulmine viene a trovarsi estremamente carico dal punto di vista elettrostatico e quindi c'è una notevole probabilità che la scarica «guida» della saetta parta da lì, evitando guai peggiori.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	23	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	16	23	ROMA	14	24
BOLOGNA	13	25	VENEZIA	14	26
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	8	20
CATANIA	18	25	BRUXELLES	10	21
CATANZARO	17	22	[illegible]	8	17
FIRENZE	11	24	GINEVRA	8	21
OLBIA	18	25	LONDRA	8	20
PALERMO	20	24	[illegible]VERA	7	18
PERUGIA	10	21	[illegible]	8	20
POTENZA	10	20	ZURIGO	8	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 53 minuti; cala domani alle ore 1 e 25 minuti



A DISPOSIZIONE DELLA FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

Maxilaboratorio per universitari

Emma Camagna

ALESSANDRIA

La Facoltà è dotata di uno dei migliori laboratori informatici d'Europa con 70 computer a disposizione degli studenti (uno ogni dieci frequentanti, per 5 ore la settimana) e con libero accesso via Web a 3600 riviste specializzate. «E' un servizio che pone l'Ateneo Avogadro all'avanguardia nel mondo, in Italia non c'è nulla di paragonabile nemmeno [illegible] migliori università» dice Alberto Cassone, preside di Scienze politiche.



Il preside Alberto Cas[illegible]

Nella sede di Palazzo [illegible] staurato, attrezzato e pienamente funzionante sta per iniziare il nuovo accademico e qui ieri mattina docenti, studenti e personale hanno incontrato neodiplomati, studenti, famiglie, insegnanti [illegible] scuole medie superiori per presentare le nuove strutture, i servizi, i corsi di laurea triennale 2002-2003.

«Sono nove e diversificati - ha detto Cassone, che presto sarà sostituito da Maria Luisa Bianco - e per la prima volta tutte le lezioni e le attività connesse si terranno nella stessa sede. La Facoltà è un'istituzione aperta e interdisciplinare in grado di offrire opportunità di studio in molteplici campi a giovani provenienti da vari percorsi formativi».

Questi i corsi (iscrizioni entro il 30 settembre): economia e finanza; gestione dei beni territoriali e turismo; servizi a imprese e organizzazioni; consulente del lavoro; servizio sociale; gestione ed economia delle pubbliche amministrazioni; programmazione e direzione delle politiche e [illegible] servizi sociali; scienze politiche comparate e culture europee; politiche sociali del territorio.

Il numero degli studenti (circa un migliaio) è in aumento. [illegible] anno le matricole sono state 347, con un incremento del 40%, e più di 60 studenti hanno svolto attività di tutorato, assistenza in biblioteca e attività informatiche che hanno consentito una remunerazione e sono state un'utile esperienza di lavoro. Ci sono poi borse di studio, opportunità di stage per i laureandi, è attivo il servizio «Job Placement» che aiuta i laureati a entrare nel mondo del lavoro attraverso la partecipazione a stage di formazione in azienda, in pubbliche amministrazioni e in altre realtà. E infine opportunità di studiare all'estero con le borse Socrates/Erasmus che consentono di svolgere altrove una parte del percorso di studio: per il 2002-2003 gli accordi riguardano la Università di Rotterdam (Paesi Bassi), Graz (Austria), Jyvaskyla e Lappland (Finlandia), Jaen (Spagna), Katowice e Castelo Branco (Polonia), Francoforte e Oldenburg (Germania), Timisoara (Romania).

Se per il vice sindaco Agostino Pietrasanta l'università cittadina è un punto di riferimento fondamentale per la politica culturale e lo sviluppo di Alessandria, per Cassone fra i motivi che dovrebbero spingere gli studenti a preferire Scienze politiche ci [illegible] le [illegible] tecnologie informatiche, l'apertura alle innovazioni, l'età degli insegnanti più giovani che altrove e che seguono molto gli studenti, la comodità geografica.

NOVI: NELL'ASSEMBLEA ANNUALE ACCUSE ANCHE ALLA SCARSA MANUTENZIONE E PULIZIA DEI VAGONI

Pendolari contro l'orario treni

«Ogni volta che cambia, il servizio peggiora»

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

L'Associazione pendolari novesi [illegible] una volta [illegible] sulle Fs, ma [illegible] sposta il tiro. Le lamentele non sono più incentrate sui ritardi dei convogli, piuttosto sulla soppressione di alcuni treni e la contemporanea presenza di vistosi buchi d'orario. Nell'assemblea dell'altra sera, il presidente Riccardo Leardi ha iniziato il lungo «j'accuse» contro Trenitalia contestando la mancata visione della bozza d'orario. «Non abbiamo la minima idea di cosa abbiano in testa le Fs - dice Leardi -: prima avevamo la possibilità di discuterne sulle future variazioni, adesso il progetto d'orario resta un oggetto misterioso».

Un'orario definito anche «ballerino». "Non esistono più quello estivo e quello invernale - continua Leardi -. Non si capisce con quale criterio sia stabilito il periodo di durata che varia [illegible] una ragi[illegible] comprensibile. Poi, ogni [illegible] ce n'è uno nuovo, immancabilmente la situazione [illegible] traffico passeggeri peggiora». Alla riunione dell'Apn era presente un delegato delle Fs, Pio Moccagatta, responsabile [illegible] personale viaggi[illegible] del Trasporto regionale Liguria, che ha promesso di fornire a Leardi e soci il prossimo progetto d'orario. «Se fosse [illegible] anche [illegible] l'orario attuale - continua Leardi - avremmo cercato di evitare la soppressione della fermata a Novi di due Intercity con la conseguenza che l'ultimo treno utile per raggiungere Genova prima delle 13,42 è costituito dal Diretto in partenza da Novi alle 9,37». Leardi ha poi denunciato la «furbata» attuata da Trenitalia per migliorare la puntualità dei convogli: «Lo fanno aumentando i tempi di percorrenza. Avviene così che il treno delle 7 da Novi per Genova è previsto arrivi alla stazione di Brignole alle 7,55: 55' nonostante faccia soltanto quattro fermate. Anni fa lo stesso treno compiva il percorso in un tempo largamente inferiore».



La stazione di Novi; da qui ogni giorno partono molti pendolari ma il servizio non soddisfa

Insufficiente l'informazione ai passeggeri. «A Novi - dice il vice presidente Roberto Governa - non esiste più [illegible] numero telefonico per avere ragguagli sui treni. Alle critiche sulla sporcizia e il cattivo stato di manutenzione di molte carrozze, il delegato ligure delle Fs ha poi replicato [illegible] si [illegible] installando nuovi termostati per regolare la temperatura e che la regione Liguria spende 13 mila euro al mese per cambiare le fodere dei sedili. «Una volta i viaggiatori [illegible] più disciplinati - continua Moccagatta -: [illegible] soprattutto gli studenti ci creano problemi e a Genova i barboni trascorrono la notte sui treni fermi in deposito insozzando i sedili e gli scompartimenti».

IN BREVE

[illegible]

Donna in auto ferita in un incidente all'alba

Scontro ieri all'alba all'incrocio tra via Trieste e corso Matteotti. Si [illegible] urtati l'autocarro condotto da Efrem R., di 44 anni, abitante a Sale, e la Opel Corsa guidata da Cinzia L., 31 anni, di Valenza. La donna è rimasta ferita ma non gravemente. Sul posto sono intervenuti la polizia stradale di Valenza e il «118». [r. c.]

ALESSANDRIA

Avvio della scuola con lancio di palloncini

Un lancio di palloncini colorati con messaggi augurali rivolti ai coetanei: ha preso il via così l'anno scolastico alla scuola elementare di via Sclavo. Decine e decine i palloncini affidati al vento e [illegible] sono volati nella direzione di Tortona. [r. al.]

CASALE

Festa per il vescovo Nuovo parroco a Camagna

Diocesi casalese [illegible] per il settimo anniversario di ordina[illegible] episcopale di monsignor Germano Zaccheo. L'appuntamento è per domani alle 21 nella chiesa di San Filippo. Intanto, il vescovo ha nominato don Germano Rota parroco delle parrocchie di Camagna e Cuccaro, in precedenza rette dallo stesso don Rota e da don Elio Barbuio in veste di amministratori parrocchiali. [r. sa.]

[illegible]

Raccolta di firme contro la discarica

Ultimo appuntamento in piazza Libertà (oggi dalle 9 alle 13) con il Comitato antidiscarica per la raccolta di firme per indire un referendum contro la delibera comunale di adesione all'Ariam per la costruzione e la g[illegible] della discarica in località Cascina S. Lorenzo. Come autentificatore sarà presente il consigliere provinciale azzurro Nicola Sirchia. [f. n.]

[illegible]

Il saluto a don Bertana che si trasferisce a Crea

Questa [illegible] alle 11, durante una messa solenne, i cittadini murisenghesi si accomiateranno da don Artemio Bertana che, dopo 20 anni, lascia la parrocchia. Al sacerdote sarà offerto in dono un «clergy[illegible]». Don Bertana, che compirà 78 anni a ottobre, si trasferirà al Santuario di Crea, dove collaborerà con monsignor Carlo Gratterola. Gli subentrerà don Mario Devecchi, 72 anni, che è da tempo parroco di Cortiglione, Robella, Sant'Anna di Montiglio. [m. g.]

Bocciature

Pochissimi respinti nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Le scuole dell'Alessandrino sono tra quelle in Italia in cui si boccia di meno. Il dato emerge da un sondaggio svolto a livello nazionale in cui la nostra provincia si colloca al 5° posto in positivo, dopo Macerata che è in assoluto quella in cui ci sono meno respinti (soltanto il 4,4%), seguita da Cuneo (4,9%), Piacenza (5%), Terni (5,2%) e Alessandria (5,3%). Invece, so[illegible] le città sarde quelle che guidano la classifica delle maggiori bocciature. Il sondaggio rivela, inoltre, c[illegible] si sono più respinti in scuole d'arte, professionali e tecniche, molto meno nei licei.

Intanto, si attende ancora una risposta circa l'autorizzazione alle sperimentazioni nelle [illegible] ed elementari. La richiesta, in provincia, è [illegible] presentata da quattro scuole. Secondo voci, potrebbero essere decisivi i primi giorni della prossima settimana. [s. m.]

TORTONA, MALUMORI E PROTESTE DOPO LA CREAZIONE DELL'ISOLA PEDONALE

«Tassati per tornare a casa in auto»

Residenti del centro criticano il pagamento di 5 euro per il permesso

Maria Teresa Marchese

TORTONA

E' polemica in città per i permessi rilasciati dal Comune per accedere alla Zona a traffico limitato e all'isola pedonale. Da quando è entrato in vigore il nuovo piano urbano del traffico e l'isola pedonale è stata ampliata, il comando vigili ha già dovuto ril[illegible] circa 800 permessi per fare in modo che i cittadini possano raggiungere in auto la propria abitazione. Basterebbe già questo numero elevato a minare la consistenza dell'isola pedonale. I cittadini però si lamentano perché, per ottenere il permesso, hanno dovuto pagare 5 euro per quattro mesi (settembre, ottobre, novembre e dicembre) e dovranno pagare altri 5 euro a gennaio per il prossimo anno. Tale infatti è il [illegible] annuale del permesso. Ma allora per soli quattro mesi [illegible] sarebbe [illegible] più giusto - si chiedono i tortonesi - pagare un terzo della cifra?

Fra i cittadini che la pensano così c'è anche il consigliere comunale Fedelfranco Filella. «E' opportuno - domanda - che un cittadino, in seguito a [illegible] variazione viabilistica, debba pagare un onere all'amministrazione comunale, quando è l'amministrazione comunale che ha cambiato la viabilità? Oltre al disagio, perché [illegible] si può transitare per accedere alla propria abitazione, il cittadino deve anche pagare 5 euro al Comune che ha fatto questa scelta. Questa è una prima contraddizione. La seconda è far pagare la tariffa piena per 4 mesi. I 5 euro servono per le spese amministrative, ma i conti fatti [illegible]no già 4000 [illegible] per quest'anno più altri 4000 per l'anno prossimo». Filella si fa interprete delle lamentele dei cittadini e intende presentare un'interrogazione dopo averne discusso con il [illegible] consiliare ds di cui fa parte.

«Un'altra contraddizione - aggiunge Filella - è che per parcheggiare nelle zone blu (a pagamento) i residenti pagano [illegible] 26 euro per [illegible] giorni all'anno: non c'è proporzione rispetto ai 5 euro per accedere all'isola pedonale dal sabato pomeriggio alla domenica sera. Chi abita in centro infatti [illegible] soli 26 euro ha il permesso di parcheggiare sotto casa nei parcheggi a pagamento anche 24 [illegible] su 24, impedendo anche un potenziale introito per il Comune». Un altro problema che il consigliere Filella solleverà martedì in commissione bilancio sulle tariffe.

RADUNO A MOMBELLO

Gli ottantenni alla festa della leva in Valcerrina

MOMBELLO. Una festa molto speciale oggi nel paese della Valcerrina. E' infatti prevista la rimpatriata dei «coscritti» del 1922. Sono già oltre 100 gli ottantenni che [illegible] dato la propria adesione e che, accompagnati da familiari e amici, si ritroveranno alle 10 nella piazza principale del paese salutati dalle [illegible] della banda musicale di Gabiano. Dopo una celebrazione religiosa, verrà deposta una corona d'alloro a memoria dei «coscritti» caduti durante la Seconda guerra mondiale. La rimpatriata è organizzata dagli ottuagenari Fiorenzo Vernetti, di Mombello, Francesco Rondano, di Cantavenna, Pilade Picco, di Zenevreto, e Aldo De Paul, di Gabiano.

«L'augurio più bello è di ritrovarci ancora in tanti all'appuntamento per i [illegible] anni» dicono gli organizzatori. [r. sa.]

GIUNTA E OPPOSIZIONE CONCORDI CONTRO IL PROGETTO DELLA DITTA MIGLIAZZI

Casal Cermelli, «no» unanime alla discarica vicino all'Orba

CASAL CERMELLI

Aula del Consiglio comunale gremita, c'era anche il parroco don Mariano Fasoli e in molti sono rimasti fuori dalla sala, per la seduta con all'ordine del giorno il progetto di impianto per il trattamento e il riciclaggio di rifiuti speciali inerti, pericolosi e non pericolosi, che la ditta Migliazzi chiede di installare alle porte del [illegible] in via Frugarolo. Un progetto che preoccupa la gente e che l'a[illegible]zione ritiene non compatibile, almeno nella zona dove si intende costruire.

Il sindaco Francesco Zanini ha letto la relazione preparata assieme all'ufficio tecnico comunale. «Il progetto - dice Zanini - presenta problemi, il maggiore è l'ubicazione in fascia B, il che potrebbe creare danni idrogeologi. Esprimiamo quindi parere negativo e questo sosterremo, a ottobre, dinanzi alla Conferenza dei servizi che dovrà esaminarlo». La carta regionale delle fasce fluviali pubblicata il 2 agosto indica che il sito, vicino al torrente Orba, è in area esondabile, [illegible] idonea a [illegible] tipo di impianto. La domanda era stata presentata il 24 luglio, questo però («senza pregiudizi verso nessuno» [illegible] precisa il sindaco) non elimina il problema, [illegible] perché il prg del Comune deve tenere presente le indicazioni della [illegible] delle fasce fluviali. «Ringrazio - dice il sindaco - quanti mi hanno aiutato e seguito nella valutazione della situazione e condivido le preoccupazione degli abitanti, nel cui interesse ho inteso operare». Per la minoranza ha parlato il consigliere Mara Massucco, a sua volta contraria al progetto e con qualche distinguo rispetto alla relazione del sindaco. In particolare, si chiede di inserire nella variante del prg, come già fatto da altri Comuni, [illegible] chiara e intangibile normativa che impedisca o almeno scoraggi a progettare e autorizzare impianti insalubri sul territorio comunale». Il «no» uscito dal Consiglio soddisfa [illegible] non tranquillizza del tutto gli abitanti. Domani sera ci sarà una riunione nell'oratorio per costituire un Comitato per dire no all'impianto, anche in altre siti. Giovedì sera, poi, sarà la minoranza a tenere un'assemblea per continuare a difendere salute e ambiente. [f. m.]

La Cementir vuol salvare le sorgenti del Rollino

VOLTAGGIO

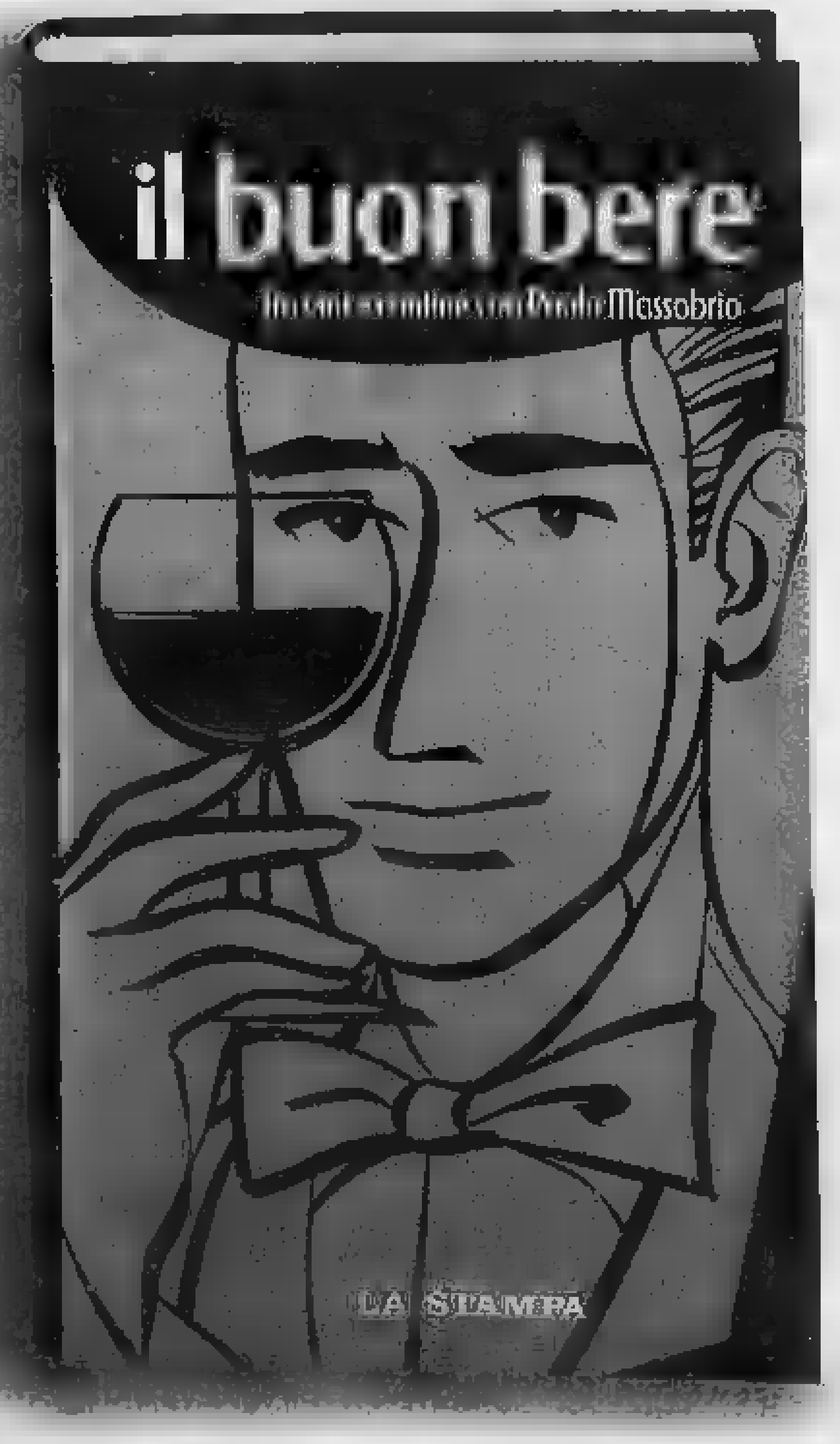
Tutto fermo nella zona del rio Acquestriate, dove dovrebbe essere realizzata la presa per il [illegible] acquedotto della Val Lemme. Intanto, ieri il Wwf ha chiesto al prefetto di sospendere i lavori «per acconsentire una più approfondita valutazione dell'impatto sull'ambiente» e, chiedendo «di impedire qualsiasi ricorso alla forza», ha annunciato che domani mattina rappresentanti del Wwf saranno a Molini per incontrare la popolazione e i responsabili della Cementir.

Sulla vicenda acquedotto interviene anche la Cementir. «Più che un acquedotto alternativo - spiega il direttore dello stabilimento di Arquata, Leonardo Laudicina, - quello in costruzione è una precauzione imposta dal [illegible] delle Miniere all'atto del rilascio della concessione per la nuova cava. Infatti non è assolutamente certo che le estrazioni cancellino le fonti del Rollino. Le zone di scavo sono previste a notevole distanza dalle sorgenti e le lavorazioni avverranno usando tutti gli accorgimenti possibili per non modificare le falde. La zona disponibile per la ricerca del [illegible] ideale è infatti molto vasta (195 ettari) mentre la nuova cava occuperà, quando [illegible] a pieno regime, dieci ettari circa».

Da parte dei Comitati contro la cava vengono però manifestati dubbi: «Chi ci assicura che gran parte dei 195 ettari non sarà intaccata dalle lavorazioni? Oltre alle fonti è facile calcolare quanti alberi andrebbero perduti con questa operazione. Inoltre, l'a[illegible] del Rollino è purissima mentre l'acquedotto alternativo fornirebbe acqua di superficie». Replica il vicedirettore Cementir, ing. Maggiora: «E' fuori luogo immaginare una estrazione su tutta la superficie in concessione, basti pensare che la vecchia [illegible] sul Monte delle Rocche, coltivata per circa quarant'anni, non ha raggiunto gli 11 ettari. Circa l'acqua di superficie, sarebbe bene ricordare quanti acquedotti comunali attingono l'acqua dall'alveo del Lemme». [a. mo.]



OGGI APERTO
dalle 9 alle 20
LA TRADIZIONE FA FESTA
Oggi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18
vino, salumi e formaggi
GRATIS per tutti
In collaborazione con:
IL TUFO IL GUFO TARTUFO
benne
MONFERRATO
moda
... e altri 20 NEGOZI SPECIALIZZATI
Ci trovate a VILLANOVA MONFERRATO - Strada Statale 31 - (AL)



il buon bere
LA STAMPA

A VOLTAGGIO CROMA DUO IN CONCERTO, A ROCCHETTA FESTIVAL DEL LIVING THEATRE [illegible] POI DANZE, MOSTRE E APPUNTAMENTI [illegible] TAVOLA

Calcio storico al castello di Piovera

Sfilate in costume al pomeriggio e alla sera con le fiaccole

[illegible] Per Settembreinsieme oggi in piazzetta Mafalda di Savoia (ex Napoli) [illegible] alle 23, Laboratorio del gusto con degustazione dei migliori vini del Marengo doc ed esposizione di pittura, scultura e fotografia. Dalle 21 alle 22,30, incontro musicale con il Trio Promenade dedicato al 10° anniversario di Astor Piazzola. Via Lombroso sarà chiusa al traffico tra le vie Aspromonte e Wagner. Alle Familiare gran chiusura di ballo liscio con i dj Franco Tasca e Paco. Al Sottosopra ristorante musicale.
BASALUZZO. Alle 16 al Centro commerciale Basaluzzo Tre Valli tappa de «Il volto per il turismo».
[illegible] Nella frazione Fiondi si chiude la Festa dell'uva Alestico: alle 9 raduno mountain bike, alle 12,30 pranzo tipico, [illegible] pomeriggio orchestra di Gian Paolo Doria, alle 19 cena campagnola e alle 21 danze con l'orchestra.
BA[illegible] Patronale di Nostra Signora della Mercede: [illegible] 15,30 esibizione del clown Squilibrio, poi dolci e vini locali.
BORGORATTO. «Sagra del salamino ubriaco»: si balla con l'orchestra do [illegible]onya Todisco.
BOSCO [illegible]. Si balla al Master con Viviana, Marco e la pagina d'album.
BOSIO. [illegible] 9 al Valico degli Eremiti partenza della camminata al Monte Tobbio, [illegible] Parco Capanne. Tappe: ponte Nespolo, cascina Nespolo, cascina Tobbio, Passo della Dagliola, Tobbio (1092 mt) e ritorno.
CAMPO LIGURE. Oggi «Sagra della Revzora» e Testa in cassetta», focaccia di polenta e insaccato.
[illegible] Si inaugura [illegible] 15,30 [illegible] rinnovata biblioteca comunale, con oltre [illegible] libri. Mostra di quadri [illegible] Marni ed esposizione di fotografie di Renato Lupazia. Alle 17,30 «Momenti di poesia».
CASALE. Stasera al bar Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati, al Bar Nazionale pianobar e karaoke con Remo, [illegible] e Matteo. Per la festa a San Germano stasera dalle 21 alle 23 nella Polisportiva mostra di pittori, scultori e artisti locali. Nell'ambito de «I lunedì in musica» del Regio Itinerante domani alle 21 al salone Tartara, in piazza Castello, concerto del gruppo cameristico «Architanghi», quintetto composto da Enrico Luxardo (primo violino), Mihai Valuta (secondo violino), Franco Mori (viola), Giulio Arpinati (violoncello) e Giulio [illegible] (contrabbasso). Musiche di Alberto Vindrola e Astor Piazzolla.
[illegible] Per la Festa della Madonna della Fogliata, alle 11,30 la messa; alle 15,30, rosario e alle [illegible] altra messa. Merenda e lotteria.
CASSANO. Patronale di Santa Croce. Alle 8, raduno delle 500 e apertura della fiera e del mercatino dell'antiquariato. Alle 16,30 premiazione del raduno e musica con il Duo di Pikko. Tombola e serata danzante.
CASTELCERIOLO. Al Teatro Macallè, alle 21,30, per la rassegna di teatro di settembre, «Schermaglie da camera», con Laura Bombonato e Sandro Mabellini (8 euro).
CASTELLAZZO [illegible]. XVIII Palio dell'Oca in piazza Vittorio Emanuele, dalle 16 di oggi, con corteo e disfida tra i rioni ed esibizione artisti di strada.
CASTELNUOVO BORMIDA. Per «Vivai in piazza» alle 10, nell'ex Chiesa del Rosario convegno su «Il legno come scelta energetica»; alla stessa [illegible] raduno delle 500. Alle 14,30 triangolare di calcio; alle 16 trattori d'epoca sul piazzale parrocchiale; alle 16 al campo sportivo «Agility dog's». Stand gastronomico
CERESETO. Al Mixamerica, [illegible] Casale-Asti, stasera music live show, american pub e lap dance.
FELIZZANO. Il Family [illegible] è aperto [illegible] 14,30 alle 19,30.
FOSSETO. Al Village Club sulla Villabella-San Salvatore [illegible] House Side con «Aperitivo Dancante». Info: 335-5650968.
FRASCARO. Festa dell'uva alla cascina «Rangone». Animazione e merenda contadina, quindi musica con «I Definitiv» (cover anni 70).
FRESONARA. Si conclude la Sagra della polenta con pranzo, cena e danze.
GABIANO. Oggi, alla Piagera, prima edizione di «Western Show», spettacolo equestre con Fabio Tochinio. Alle 10, tappa regionale di Team Penny (cattura tori al laccio. Alle 15 gara equestre di velocità «Carrel racing open».
GAVI. Al Teatro civico, [illegible] 15, come anticipazione della [illegible] che si svolgerà domenica prossima, per ricordare l'acquisto da parte del Comune di Genova del Marchesato di Gavi, verranno letti e commentati gli atti notarili del 1202. [illegible] 16,15, sfilata dal teatro a piazza Dante, poi partenza per il forte di Gavi.
MASONE. Co[illegible] a Ma[illegible] la 6ª Sagra del Fungo Porcino, con ristorante al coperto, ballo e discoteca.
MONTIGLIO. Al Peter Pan [illegible] di disco-liscio. Info: 0141-691114.
MURISENGO. Stamane alle 11, saluto a don Artemio Bertana che, dopo 20 anni, lascia la parrocchia.
[illegible]. Alle 9,30 in Biblioteca forum [illegible] «La Spagna a Novi: [illegible] felice esempio di reciproci investimenti e insediamenti»; partecipa l'ambasciato[illegible] Spagna in Italia.
[illegible]. Alle 21,15 nel centro ricreativo Mazza concerto di fine [illegible] della banda musicale di Cereseto con le due soliste Kaori Okasawara e Michela Maggiolo, diretta dal maestro Daniele Pasciuta.
PECETTO. Si conclude [illegible] De Sanctis, «Pecetto ad arte». Dalle 15 alle 18 performance di Valerio Bitno, ritmi e percussioni. Alle 18,30 gli Amish (Chicco Accornero, Giorgio Allara, Cristina Chiappani, Luciano [illegible] e Antonello Rasi) propongono musica etnica con testi monferrini. E' possibile visitare la mostra di Daniela Vignati, Patrizia Deambrogio, Francesco Carelli, Andrea Piccinelli, Mario Fallini e Giorgio Tonti.
PIOVERA. Giornata di chiusura dei sontuosi festeggiamenti di «Un tempo in un borgo...», con fiera degli antichi mestieri e animazione nel Vecchio Borgo, dalle 14 alle 23. Alle 15,30 corteo storico con sfilata e battaglia medioevale sugli spalti del castello tra armigeri, balestrieri, fanti e cavalieri, e con catapulte e macchine da guerra. Alle 17 sfida degli assedia[illegible]; partita in costume del calcio storico fiorentino. Alle 18, tuonano le colubrine, scontro finale tra le schiere. Dalle 19, menù medioevali e tradizionali, tra canti e danze. Si chiude alle 21, con il corteo storico alla luce delle torce; vengono trascinati i prigionieri in catene, segue il processo per concludere [illegible] il rogo della strega. Dalle 14 alle [illegible] si può visitare la mostra «Un calesse nella notte...»: esposizione di strumenti e testi d'epoca di medicina veterinaria civile e militare.
ROCCHETTA LIGURE. Continua il festival del teatro organizzato dal Comune e dal Living Theatre a palazzo Spinola. Stasera alle 21,15 sarà proposto «Più di mille giovedì»: è la storia delle Madres di Plaza de Mayo, in Argentina; [illegible] Gisella Bein di Assemblea Teatro, tratta dal libro «Le irregolari» di Massimo Carlotto. Sempre oggi, a Palazzo Spinola, si chiude la mostra «Da balilla a partigiano» (9-17).
SAN SALVATORE. Alla colonia solare, c'è «Regionando», la sagra con i piatti tipici di 6 diverse regioni. Si balla con Carmen Arena e si esibisce il gruppo Charlie Brown.
SARTIRANA. Al castello mostra dell'arte e dell'antiquariato, aperta [illegible] a sabato 22 (10-20).
[illegible] Danze stasera alla Cometa [illegible] l'orchestra Laura e Fabrizio; domani sera con l'Harmony Show.
SAN SEBASTIANO. Per la Sagra dell'Addolorata, da stamane, nelle vie del centro storico, mercatino di cose vecchie ed estemporanea di pittura; [illegible] 11,45 incanto pro chiesa della Trinità; alle 16, in piazza Statuto, spettacolo col Gruppo Marik; alle 16, in piazza Solferino, i canterini del centro storico di Genova «La Squadra» e «I pifferi di Cegni».
SERRAVAL[illegible] [illegible] chiude oggi la festa della Cuntrà 'd sua a Serravalle. Dalle [illegible] funziona il [illegible] in piazza XXVI Aprile. Alle 10 apertura [illegible] mostra mercato di artigianato con l'esibizione, nel pomeriggio, di musicanti e artisti di strada. Alle 17,30 processione per la Madonna Addolorata. Negozi aperti. Serata danzante con I Mirage.
TAGLIOLO. Alle Terrazze stasera si balla con l'orchestra spettacolo Paolo e i Nuovi Semplici.
VALENZA. Musica varia alle Terme di Monte. L'ingresso è gratuito.
[illegible] Per la festa dell'Addolorata, alle 11 a Monte messa con il coro del maestro Enea Lenti. Aperitivo nella piazzetta del convento.
VALLE S. BARTOLOMEO. [illegible] festa dell'Unità, ristorante con polenta, funghi e gorgonzola. Alle 21, ballo liscio, discoteca e karaoke.
VIGUZZOLO. Dalle [illegible] alle 19, visite guidate alla pieve roma[illegible] Alle 21, per i «Concerti alla Pieve»; Regio itinerante 2002, si esibisce un ottetto di fiati e archi.
VILLAMIROGLIO. Alle 10 inaugurazio[illegible] de «I mistè 'd 'na vira e buratinè». Alle 14, [illegible] sulle strade [illegible] Miroglio. Alle 21 la compagnia [illegible] Batticheur» in «Signora mia, anzi no, vedova».
VILLANOVA. Patronale di S. Emiliano, con messa alle 10,30, e processione.
VOLTAGGIO. Alle 21,30, nell'atrio del palazzo Duchessa Galliera, si chiude «Musica a Voltaggio» col concerto del Croma Duo, composto da Marcello Crocco (flauto) e Roberto Margaritella (chitarra).


Il chitarrista Roberto Margaritella


Il Medioevo ritorna a Piovera: oggi ci sarà anche il calcio storico fiorentino

LA [illegible] A

«Zest», scorze di agrumi candite e poi intinte nel cioccolato fuso



Luigino Bruni

L'ETIMOLOGIA del termine «zest» è piuttosto incerta. Secondo Pierre Larousse nel [illegible] «Gran dictionnaire universel du XIX siècle», il termine deriva dal greco «schistos» ovvero tagliato, separato in quanto le [illegible] degli agrumi vengono tagliate a sottili fettine. L'arte di candire le scorze degli agrumi è antichissima, era praticata fin dall'anno mille dai marinai genovesi che l'avevano imparata dagli arabi. Gli [illegible] (scorze [illegible] arancio candite) vantano però un'antichissima tradizione piemontese. La duchessa Bianca di Monferrato nel 1516 dal suo castello di Carignano scriveva a Carlo III, duca di Savoia, la seguente lettera: «Io vi invio, attraverso il mio scudiero francese, latore della presente, un po' di cotogne e zesti che ho preparato [illegible] scorsi».

La canditura di agrumi [illegible] molto diffusa anche nei secoli successivi fra le nobildonne dei castelli piemontesi, che preparavano sciroppi, marmellate e galupperie varie. Un confetturiere di Carignano, sconosciuto, dato che la ricetta giunta a [illegible] non è firmata, scrive: «Le [illegible] di limone, arancio, [illegible] e bergamotto, si mettono nell'acqua fresca... si lascino 24 ore acciocché perdano quell'amaro e poi si mette dell'acqua a bollire e si mettono dentro; per provarli se sono abbastanza cotti si mettono fra due denti, che si schiuscano, allora si colano e lavano in due acque e poi si mettono in zuccaro liquido tiepido per 8 giorni, di fa levare il bollo, si tira lo zuccaro a piuma, si levano dallo zuccaro e si mettono sotto li setacci a seccare».

Oggi, il procedimento che [illegible] è molto più rapido e consiste nel pelare le arance dalla scorza molto spessa, eliminando la calotta superiore e inferiore, tagliare con un coltello la [illegible] solo superficialmente in modo da poter prelevare la scorza a spicchi, tagliarla a bastoncini dello spessore di un centimetro e metterli a lessare per 5 minuti in acqua bollente. Prelevate gli «zest», sgocciolateli e metteteli in una padella con zucchero semolato, facendoli saltare per almeno 10 minuti, sino a quando lo zucchero, che non deve caramellare, si incorpora e «brina» le scorze candendole.

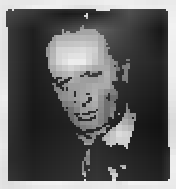
Fate fondere del cacao [illegible] e puro almeno al 60% in un pentolino e intingete le [illegible] arancio nel cioccolato fuso lasciandone fuori solo un pezzetto. Disponetele su un marmo o su un foglio di carta forno e lasciatele raffreddare, staccatele e ponetele in un vaso di latta a chiusura ermetica in un luogo fresco. [illegible] preferite, per comodità, potete comprare le scorze di arancio già candite, in questo caso tagliatele a bastoncini, mettetele ad asciugare in luogo fresco e asciutto, preparatele come sopra indicato con il cioccolato.

Gli «zest» si [illegible] assieme alla piccola pasticceria secca e vengono messi in tavola [illegible] conclusione di un pranzo e [illegible] digestivo. A fine [illegible] e inizio dell'autunno alcuni ristoranti servono, unitamente agli «zest», anche alchechengi immersi nel cacao amaro. Si tratta di una pianta erbacea il cui fiore si presenta di color porpora o giallo. Le fogliolina [illegible] che avvolge la bacca interna, simile a una ciliegia, [illegible] aperta, lasciandola attaccata alla bacca e formando un ciuffetto molto decorativo. Si immerge nel cioccolato come gli «zest». Il sapore è agrodolce, ma gradevole. In alcune zone del Piemonte meridionale, [illegible] spontanea, soprattutto in riva ai fiumi. Accompagnate queste galupperie con un [illegible] del tipo passito di Caluso.

DOMANI A VOLTAGGIO

L'On. Costa e l'«Italia [illegible] privilegi»

VOLTAGGIO. Al ristorante «La Filanda», [illegible] via omonima, alle 19,30 di domani il deputato europeo Raffaele Costa presenta il suo libro «L'Italia dei privilegi». Chi intende partecipare all'incontro e alla [illegible] cena, deve prenotarsi telefonando [illegible] 010/9601137.


Raffaele Costa

Il libro racconta «dal di dentro» le contraddizioni del Paese per quanto riguarda soprattutto la classe politica e anche il sistema sanitario nazionale.

Il parlamentare dirige un gruppo di lavoro («Sanità Giusta») composto da esponenti politici, docenti universitari, operatori [illegible] sanità e da volontari. I cittadini possono segnalare le loro esperienze sulla sanità italiana, avanzare proposte con telefonate o fax allo 06/69921932.

Il libro sarà presentato da Costa anche a Casale venerdì alle 21 al Salone Tartara. **[e. c.]**

LETTERE [illegible] GIORNALE

«Nessuna scorrettezza [illegible] seconde del [illegible]

Non sono proprio d'accordo [illegible] le tesi sostenute da alcuni genitori (pag. 41, Lettere al Giornale di giovedì 12 settembre [illegible]. Non sono d'accordo perché nell'operato del Dirigente Scolastico ci sono state massima chiarezza, trasparenza e linearità. Infatti sia il Collegio dei Docenti, all'unanimità, sia il Consiglio di Istituto, a larga maggio[illegible] hanno deliberato di destinare in via Lumelli le classi seconde non sperimentali. Il Consiglio d'Istituto ha motivato, contestualmente, tale scelta; ne consegue che sono stati, se pur provvisoriamente, stabili gli adeguati criteri che hanno avvalorato la decisione suddetta.

Il Dirigente Scolastico non può disattendere una delibera del Consiglio di Istituto, a meno che quest'ultima sia illegittima. In [illegible] di [illegible] esecuzione e [illegible] evidente stravolgimento di una delibera consiliare giuridicamente vincolante, il Dirigente S[illegible] potrebbe es[illegible] accusato di omissioni in atti d'ufficio o, nel secondo caso, di abuso d'autorità.

Gli studenti «ospitati» in via Lumelli non sono per niente studenti di seconda serie e non che [illegible] «buttati fuori», [illegible] sostengono alcuni genitori. Come [illegible] gli studenti del [illegible] amati dai loro docenti, che opereranno per garantire loro una formazione culturale e professionale di buon livello, unitamente ad [illegible] rapporto interpersonale senz'altro efficace.

Nessuno ha stravolto le «regole» della trasparenza: purtroppo c'è ancora chi non sa comprendere che certe scelte, apparentemente personali, diventano «necessarie», [illegible] sono state attivate quelle opportuni[illegible] che sono indispensabili.

Ferruccio Poggio
Preside Liceo Scient. [illegible]
Alessandria

Casale del tutto estranea nel ricordo dell'11 Settembre

Rilevo con amarezza che la città di Casale Monferrato, né per impulso del Comune né di altre associazioni, non ha organizzato una sola iniziativa nel ricordo dell'11 Settembre. Le strade e i marciapiedi senza buchi sono un «genere» di indiscutibile utilità, ma non di solo p[illegible] vive l'uomo. Una comunità che non si ferma a pensare e a riflettere su quel che [illegible] intorno, sugli uomini che vivono al di fuori dei sui confini si inaridisce. E, in solitudine, muore.

Lettera firmata
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; [illegible], 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericor[illegible] 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 635.430. [illegible] Cr. Verde 0143 488.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. [illegible] Cri 0144 714.433. [illegible] 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] B.: C.S. [illegible] 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. [illegible]: [illegible] 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 [illegible]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. [illegible]: Cr. Verde 0143 80.420. [illegible]: Cri 0142 488.858. [illegible] Cri 0141 927.317. S. [illegible] 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri [illegible]. **Serravalle S.:** [illegible] 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. [illegible] 0143 65.002. **Tortona:** [illegible] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia [illegible] piazza Libertà 20 (0131 254.272), aperta [illegible] 9 alle 12,30 e [illegible] 15,30 [illegible] 19,30. Per farmaci e ossigeno, [illegible] prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 [illegible] giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. *Acqui:* Albertini: corso Italia 70 (0144 322.530). **Casale:** Manassero: via Roma 83 (0142 452.385). **Novi:** Cristiani: via IV Novembre 13 (0143 [illegible]. **Ovada:** Moderna: via Cairoli (0[illegible] 80.348). **Tortona:** Comunale 1: [illegible] Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** Faselli: via Cavour [illegible] (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 26[illegible] **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** [illegible] 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 [illegible]; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.206; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.



GUARENE
Comune del Roero



VISITE GUIDATE AL CASTELLO

Tutte le domeniche fino al 20 ottobre con orario 10-12 ■ 14-17 e il sabato solo su prenotazione per gruppi, apre i battenti al pubblico una delle più belle dimore settecentesche - www.castellodiguarene.com



FIGLIA DEL ROERO

La Pera Madernassa prende nome dall'omonima località del Roero in cui ha avuto origine. Cresciuta in ■ appezzamento della Cascina Gavello della Borgata Madernassa, situata a metà circa di una collina esposta a levante tra i paesi di Guarene e Vezza.

La pianta madre risale al 1784 circa e fu abbattuta nel 1914, all'età di 130 anni.

Questo frutto ■ caratterizzato da notevole rusticità, la ■ forma è periforme, lievemente appiattita alla base e di grandezza media, la buccia ha una colorazione verde-giallastro, con sfumature che, a seconda dell'ambiente di coltivazione, assumono tonalità dal rosso al grigio-marrone.

La polpa ■ particolarmente croccante, profumata e di sapore dolce. la raccolta si effettua nel mese di ottobre.

La Pera Madernassa può essere consumata come prodotto fresco oppure essere cotta ed utilizzata per la preparazione di piatti che appartengono alla tradizione culinaria del Roero.

La Pera Madernassa sarà protagonista delle manifestazioni guarenesi dal 29 settembre con l'inaugurazione del mercato di prodotti tipici "non solo madernassa" in Fraz. Vaccheria ■ di "Optima Roero" il 20 ottobre nel centro storico di Guarene (capoluogo).

13 - 16 SETTEMBRE 2002

25ª SAGRA VENDEMMIALE
18ª FIERA DELLA NOCCIOLA

DOMENICA 15

■ 9.00 *c/o Piazza Europa*
Apertura Mostra ■ vendita ■ prodotti agricoli della CAMPAGNA GUARENESE

ore 9.00 *c/o Paramuro*
Esposizione quadri degli ■ partecipanti alla seconda Biennale ■ pittura "G. Ferrero"

ore 10.00 *c/o Piazza Roma*
Esibizione ■ Gruppo Folkloristico Banda ■ Cusi (banda delle zucche) di Serravalle diretto dal Sig. **Rabezzana Giovanni**

ore 10.00 *c/o Castello Provana*
Inizio **VISITE GUIDATE AL CASTELLO**
ORARI: 10 - 12 / 14.30 - 17.30
Continueremo nei giorni 22/9 - 29/9 - 6/10 - 13/10 - 20/10

ore 12.00 *c/o Piazza Roma* consegna
PREMIO ■ ■ verrà assegnato un attestato di benemerenza ad un guarenese

ore 14.00 *c/o Casa di Riposo "SAN FRANCESCO D'ASSISI"*
Momenti di musica e balli

■ 16.00 *c/o Piazza Roma*
Pomeriggio per bambini con il duo ALMO e ROBELLI musica, giocoleria ■ magia comica.
In caso di maltempo si svolgerà presso il salone degli alpini.

ore 18.30 *c/o Piazza Roma*
Premiazione artisti vincitori 2ª biennale ■ pittura "G. FERRERO"

ore 20.00 *c/o Piazza Roma*
Distribuz. ■ polenta ■ salsiccia annaffiati dal buon vino locale.

ore 21.00 *c/o Piazza Roma*
Serata in musica ■ "PIERO MONTANARO & I CANTAVINO DOC"
In caso di maltempo si svolgerà presso ■ Cascina Piedelmonte.

LUNEDÌ 16

■ 19.00 *c/o Sferisterio*
18ª FIERA DELLA NOCCIOLA

ore 20.00 *c/o Piazza Roma*
"CENA DELLA SAGRA" con menù caratteristico a base di nocciole, pere madernassa ■ degustazione vini locali.
In caso di maltempo si svolgerà presso il Ristorante Miralanghe.

Per informazioni rivolgersi: 339 3763466 - 0173 611900

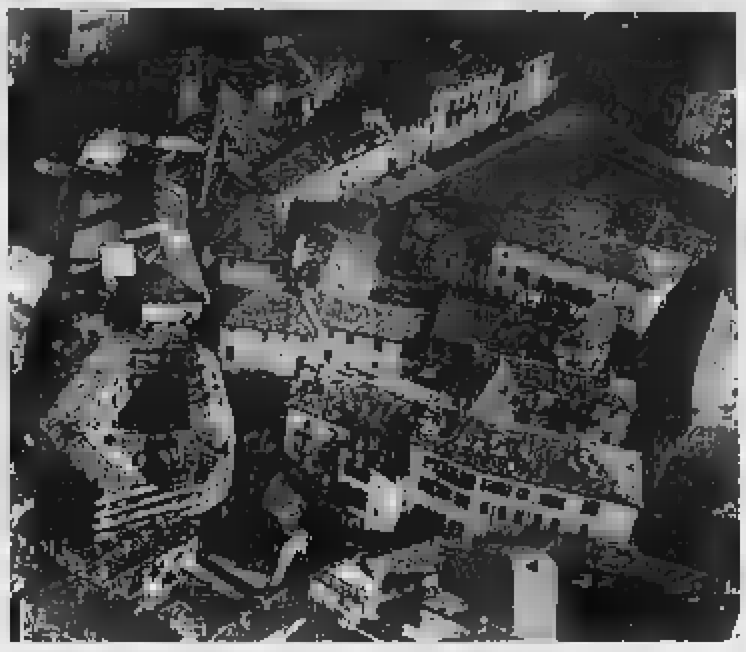
IL COMUNE TRATTA CON L'ATC SUGLI APPARTAMENTI DEI PALAZZI OLMI [illegible] CHIABRERA

Acqui, alloggi «storici» andranno sul mercato

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Su un'ipotesi di cambio di destinazione d'uso per gli appartamenti di Palazzo Olmi e Palazzo Chiabrera si sta discutendo in questi giorni in Comune, alla vigilia dell'inserimento di questi alloggi nella disponibilità dell'Agenzia territoriale per la casa. «Nei prossimi giorni, incontrerò il presidente dell'Atc, Giancarlo Dallerba, per verificare la possibilità da parte del Comune di alienare ai privati [illegible] alloggi - spiega [illegible] sindaco Danilo Rapetti -. La ristrutturazione dei due storici palazzi comunali era stata possibile grazie a un contributo erogato per l'edilizia popolare sovvenzionata e quindi con un preciso vincolo di destinazione d'uso. Come Comune, per permettere l'alienazione [illegible] privati, siamo anche pronti a restituire il contributo utilizzato per dar corso [illegible] lavori di ristrutturazione, oppure a destinarlo [illegible] per la realizzazione di abitazioni popolari in un'altra zona».



I Palazzi Olmi e Chiabrera sorgono nella zona più antica di Acqui Terme

Una scelta che provocherà sicuramente reazioni nell'opposizione.

Intanto, al primo piano di Palazzo Olmi è stato aperto un rinomato ristorante che ha dato impulso [illegible] prestigio all'intera zona, dove numerosi privati stanno effettuando una [illegible] d'importanti investimenti. Per quanto riguarda invece le Botteghe del Vino, che [illegible] state nuovamente aperte in occasione della «Festa delle Feste», si sta cercando una strada percorribile per la loro gestione definitiva.

«L'idea è quella di giungere ad una graduale apertura delle botteghe nei fine settimana, dove c'è un maggior numero di visitatori e turisti - prosegue Rapetti -. In prospettiva, con la collaborazione dell'Enoteca Regionale, pensiamo di effettuare l'apertura anche nelle giornate di mercoledì, giovedì e venerdì e naturalmente in occasione delle manifestazioni [illegible] si tengono in città. Per questo, stiamo verificando con l'Enoteca regionale [illegible] disponibilità dei produttori della [illegible] per intraprendere un tipo di gestione». Se [illegible] collaborazione non dovesse concretizzarsi in tempi brevi, si potrebbe ricorrere in extremis all'affidamento delle Botteghe del Vino già peraltro inaugurate «virtualmente» nei mesi scorsi a qualche catena specializzata nel franchising, con [illegible] reale possibilità dai parte dei gestori [illegible] vendere in [illegible] con i produttori locali vini e prodotti provenienti da altre regioni e altre [illegible], come avviene già nel Quartiere del Vino con la libera somministrazione della birra e della Coca Cola.

IL VALENZANO COLTO DA MALORE. GHIGO: I SINDACI COINVOLTI NELLE SCELTE SUL FUTURO DELLA STRUTTURA

Di Carmelo costretto alla resa

Sospeso lo sciopero a difesa del Mauriziano

VALENZA

Mentre Salvatore Di Carmelo, stremato dalla fatica e dal digiuno, abbandona la sua protesta, giungono altre notizie allarmanti sulla sorte del Mauriziano; nella riunione di Quadrante è stato fissato il tetto di spesa, che prelude a tagli tra i dipendenti. Il paladino dell'ospedale dopo 4 giorni di sciopero della fame, della [illegible] e del sonno ha smesso le catene che lo cingevano e ha abbandonato la sua postazione di viale Santuario. Sono stati i medici a consigliare vivamente a Di Carmelo di abbandonare l'impresa, dopo un malore notturno e il timore di una crisi renale. «Ringraziamo Di Carmelo per quanto ha fatto - dice Vincenzo Costantino, delle Rsu del Mauriziano - [illegible] sua azione ci spinge a continuare la lotta».

Nella riunione di Quadrante, invece, il tetto di spesa dell'ospedale valenzano è stato fissato in 29 miliardi annui, «il che - dice il direttore sanitario Artemio Brusa - prelude a risparmi sull'acquisto di materiale e a riduzioni tra il personale amministrativo e di supporto». Rischiano il posto una ventina di persone. Martedì ci sarà un'assemblea.

Del Mauriziano [illegible] Valenza ha parlato anche [illegible] presidente della Regione, Enzo Ghigo, l'altra [illegible] a Serralunga [illegible] Crea a margine del [illegible] intervento al meeting del Lions club Val Cerrina presieduto da Gabriella Paletti. Ghigo ha sottolineato che è imminente la nomina del commissario dell'Ordine Mauriziano e che a breve la Regione illustrerà le [illegible] proposte sul futuro dell'ospedale valenzano ai sindaci [illegible] Comitato della Asl. «Non ci sarà una chiusura della struttura - ha detto Ghigo -, si pensa piuttosto a un accorpamento di reparti, magari alla trasformazione di alcuni reparti in lungodegenza, per mantenere i livelli occupazionali. Con i sindaci della zona si dovranno fare delle scelte».

Replicando [illegible] presidente del Lions di Valenza, Roberto Cassola, che aveva ricordato le 18 mila firme raccolte a difesa [illegible] nosocomio, Ghigo ha riconosciuto alla città [illegible] ruolo di «polo [illegible] nel settore orafo, rimarcando l'impegno della Regione per il nuovo Palafiere. Sull'ospedale, però, il presidente è apparso chiaro e irremovibile: la razionalizzazione è indispensabile. [r. c. - m. fa.]

Nizza contesta il piano dell'Asl

Il Comitato difesa dell'ospedale annuncia per stamattina una manifestazione in piazza

Enrica Cerrato

NIZZA MONFERRATO

Stamane alle 11 ad attendere il corteo storico dei nicesi, in sfilata a Nizza prima della corsa del Palio ad Asti, ci sarà un pubblico «speciale» in piazza del municipio: sono gli abitanti della Valle Belbo che hanno già aderito al comitato per la difesa dell'ospedale Santo Spirito. Saranno sotto al «Campanon» per sensibilizzare gli altri cittadini nella battaglia per la difesa dell'ospedale e dei servizi della zona, che usciranno ridimensionati dal piano sanitario presentato ad Asti dal direttore generale dell'Asl 19, Antonio Di Santo. E ieri in alcuni negozi del centro sono comparsi cartelli con inviti a recarsi stamane sotto il «Campanon».

Di questi temi si è parlato a lungo in una affollata assemblea svoltasi venerdì sera al salone Sannazzaro. E' stato il secondo momento di uscita pubblica del neonato [illegible] e nel volgere di pochi giorni, gli aderenti (moltissime le mamme), sono raddoppiati.

Tra i presenti anche medici, infermieri e il sindaco Flavio Pesce, reduce dall'incontro astigiano: insieme hanno riassunto e spiegato le intenzioni della Regione e la protesta è salita di tono, [illegible] con pesanti ironie a commento dell'elenco dell'Asl, ricco di termini burocratici e spesso in inglese (dal day surgery, al country hospital all'hospice). In sostanza per il Santo Spirito, si ipotizza un futuro [illegible] reparto per piccoli interventi chirurgici (ricovero massimo 24 ore), 30 posti letto di medicina, 20 di lungodegenza, 30 in un reparto di Rsa (per anziani non autosufficienti). L'hospice sarebbe un repartino da cinque letti per malati terminali ed il «country hospital» un'area gestita da medici [illegible] medicina generale [illegible] potranno seguire le cure in accordo con i colleghi ospedalieri. Restano ambulatori e laboratorio analisi e dovrebbe arrivare la Tac.

Ma il pronto soccorso diventa primo soccorso e la chirurgia come tale scompare. Nasce soprattutto di qui la protesta della gente. «Un pronto soccorso, [illegible] non ha dietro [illegible] spalle una chirurgia, non è più un pronto [illegible]», hanno spiegato gli addetti ai lavori ed il piano regionale che pur smentisce la temuta chiusura è stato definito un «certificato di agonia».

Il comitato intanto, con le mamme in testa, private del pronto soccorso [illegible] reperibilità pediatrica in una zona cui fanno capo circa 6 mila bambini da 0 a 14 anni, annuncia altre azioni per coinvolgere gli abitanti dei paesi vicini: già all'assemblea di venerdì sono arrivate delegazioni di alcuni Comuni.

AL «REGINA MARGHERITA» LE AULE PITTURATE DI GIALLO LUMINOSO [illegible] CONTRASTO COL GRIGIO DI 2 ANNI FA

Benedizione nei due asili alluvionati

Cerimonie alla materna di Balzola e al «nido» di Oltreponte

BALZOLA

Un nastro tricolore acconciato con una coccarda al [illegible] è stato tagliato di netto dal sindaco Francesco Bonafè per inaugurare ufficialmente la scuola materna «Regina Margherita» in via [illegible] ristrutturata dopo i gravi danneggiamenti riportati nell'alluvione del 2000. È stata una festa, semplice e gioiosa, in cui ha dominato il colore giallo luminoso sulle pareti risanate, in netto [illegible] con il grigio diffuso ovunque dell'ottobre di due anni fa.



Scolari e autorità, ieri mattina, all'inaugurazione della scuola [illegible] di Balzola

La strada è stata chiusa al traffico per consentire lo svolgimento della cerimonia, e c'erano gli scolari più piccoli, con il grembiulino e il collettino bianco, nei loro primi giorni di scuola elementare: quelli che, due anni fa, nelle aule con i muri umidi tappezzati dalle maestre con manifesti colorati, cartelloni e disegni ci [illegible] tornati appena l'acqua melmosa si era ritirata. Quei bambini ieri hanno potuto vedere la scuola totalmente rinnovata, accogliente e gioiosa. Il sindaco Bonafè ha invitato tutti coloro che hanno dato contributi per svolgere i lavori: parrocchia, enti, fondazione Crt, scuole e Comuni, in aggiunta alle risorse ottenute dalla Regione tra i fondi per le opere alluvionate.

«Questa è una bella giornata» è stato ripetuto a più voci: dalla direttrice didattica Luigina Genovese, al provveditore Paola d'Alessandro, all'assessore provinciale Paolo Filippi, al presidente del Consiglio provinciale Davide Sandalo, al governatore dei Lions di Genova, al parroco don Giuseppe Unia che ha dato la benedizione ai locali. E poi c'era la gente, quella di Balzola e quella proveniente da altri luoghi, che però fin da quando il paese era uscito dall'isolamento in cui la piena l'aveva costretto aveva dato aiuto, sostegno, affetto. Chi ha progettato la ristrutturazione, oltre all'intervento tecnico di risanamento, ha puntato sui colori vivaci proprio per trasmettere un segnale di rinascita, di ripresa, di gioia. Molti di coloro che ieri giravano [illegible] le aule [illegible] là anche due anni fa. Hanno ricordato, e hanno sottolineato che il risultato - questo come gli altri - si raggiungono rimboccandosi [illegible] maniche, collaborando, lasciando da parte «questo mi compete e questo no». I lavori, che hanno richiesto un trasferimento temporaneo dei bambini alla elementare, [illegible] costati 500 milioni di lire.

Ieri pomeriggio c'è stata un'altra benedizione, impartita ai locali dell'asilo nido di Oltreponte, a Casale. Anche questo devastato dall'alluvione [illegible] 2000 è rinato. Era già diventato operativo, ma si è voluto ufficializzare questo momento, abbinandolo al seminario di studi dedicato agli asili nido, promosso dall'assessorato alla Cultura. [s. m.]

OVADA: DOMANI L'INIZIO DEI LAVORI, IL TRAFFICO SARA' DEVIATO PER 24 ORE

Nuovo look in corso Saracco

Materiale gommoso per il fondo stradale

OVADA

Il fondo stradale di [illegible] Saracco, sul passaggio a livello della ferrovia Ovada-Alessandria, sarà finalmente risanato. Verrà così eliminato il pericolo, ripetutamente lamentato da ciclisti e motociclisti, [illegible] dal dissesto [illegible] stradale, in prossimità dei binari.

Il Comparto di Genova della Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., con l'Impresa Edile Cambrea di Vignole Borbera, sostituirà il fondo in battuto [illegible] cemento [illegible] materiale speciale gommoso e renderà uniforme il manto stradale.

Per consentire i lavori, la Polizia municipale di Ovada ha emesso una ordinanza [illegible] il divieto di transito a tutti gli automezzi, dall'altezza di via Vittorio Veneto fino alla rotatoria di via Molare, [illegible] la conseguente deviazione da corso Saracco per via Veneto, corso Italia. Il provvedimento [illegible] valore dalle ore 21 [illegible] domani fino alle 21 del giorno successivo.

Questa circostanza rimette in evidenza il problema del sottopasso di corso Italia dove, per l'altezza della struttura, limitata a metri 3,80, non tutti i camion possono ovviamente transitare.

Infatti, abitualmente, i grossi automezzi, che percorrono la statale 456 del Turchino, ad Ovada, [illegible] costretti a deviare per corso Libertà e corso Saracco, passando quindi per il passaggio a livello. La ristrutturazione del sottopasso, fatta alcuni anni fa, avrebbe dovuto permettere anche il transito di automezzi di 4 metri di altezza, ma alla conclusione di lavori, si era scoperto che era inferiore. Ora, però, per eliminare questo ostacolo è in programma l'abbassamento della strada, ma il tempo passa e il problema è sempre da risolvere. [r. bo.]

VALENZA, [illegible] PER IL MALTEMPO

Una «voragine» in via Goito

Il maltempo colpisce «a scoppio ritardato». [illegible] via Goito, all'angolo con piazza Statuto, si è aperta una voragine profonda otto metri, che ha [illegible] il Comando vigili a chiudere la [illegible]. «L'azione erosiva esercitata dalle continue piogge ha fatto crollare alcuni vecchi cunicoli, usati durante la seconda guerra mondiale per raggiungere viale Padova - spiegano i tecnici comunali, che si sono subito messi al lavoro per studiare i rimedi -. Ci vorrà tempo prima [illegible] riuscire a tappare la buca». Come conseguenza, la cantina di una delle case vicine è stata completamente invasa dal terriccio. Anche sulla strada per frazione Monte, le piogge violente hanno provocato il cedimento di un tratto [illegible] carreggiata lungo trenta metri. Si transita a fatica, a senso alternato. Da domani, infine, per lavori di asfaltatura, viene chiuso al traffico per [illegible] giorni il tratto [illegible] via Banda Lenti che unisce la città al cimitero e alla provinciale per Bassignana. [r. c.]

LA SITUAZIONE DAL 2 AL 9 SETTEMBRE

Ecco la «mappa» [illegible] pollini nel [illegible] Alessandrino in base ai rilevamenti [illegible] Asl

ALESSANDRIA

Ecco la situazione dei pollini [illegible] 2 al 9 settembre in base alle rilevazioni dell'Asl [illegible] (dottori Vincenzo Castella e Luigi Cremonte), in collaborazione con l'Arpa di Alessandria, e dell'Asl 22 (dottori Cremonte e Maria Gabriella Mazzarello). I valori sono in granuli per metro cubo di aria.

A Tortona. Betulaceae: 0, previsione: stazionario. Platanaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, in diminuzione. Corylaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 2, stazionario. Fagaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Gramineae: 0; 0; 0; 1; 0; 0; 1; 2, in diminuzione. Plantaginaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 1; 0; 1, stazionario. Aceraceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Urticaceae: 33; 48; [illegible]; 23; 29; 45; 23; 20, in diminuzione. Cupr./Taxaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Pinaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Castanea: 0, stazionario. Ulmaceae: 0, stazionario. Polygonaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Compositae: 26; 26; 10; 5; 5; 14; 17; 15, in diminuzione. Cheno-Amarantaceae: 4; 3; 1; 1; 1; 3; 2; 3, stazionario. Alternaria: 28; 17; 16; 11; 13; 44; [illegible]; 40, in crescita. Cladosporium: 48; 41; 39; 115; [illegible]2; 58; 58; 58, in crescita.

All'Asl 22: Cheno/Amarantaceae, concentrazione pollinica media (5-24,9), stabile. Gramineae, bassa (0,6-9,9), stabile. Compositae, alta (più di 25), stabile. Urticaceae, media (20-69,9), in diminuzione. [m. fa.]

INAUGURATA SEDE CONFARTIGIANATO

Ovada, premiati i vincitori del concorso fotografico «Uno scatto sull'artigianato»

[illegible]

Dopo l'inaugurazione della nuova sede della «Confartigianato» in via Piave, alla presenza di numerose autorità, la giornata dedicata agli artigiani ovadesi si è conclusa nel giardino della Civica scuola di musica «Rebora», dove un folto pubblico ha assitito al concerto pianistico del maestro Fred Ferrari.

Nel corso della serata, sono stati premiati i partecipanti al 1° Concorso fotografico dell'Associazione libera artigiani, sul tema «Uno "scatto" sull'artigianato».

Le belle immagini delle opere ammesse al concorso si [illegible] potute ammirare tutta la sera, proiettate [illegible] uno schermo, mentre le originali [illegible] esposte al piano terreno della Civica Biblioteca di piazza Cereseto.

Il 1° premio, che è costituito dall'opera raffigurante [illegible] fabbro», è stato assegnato a Renato Gastaldo, il 2° con «Fania id baran» a Gian Paolo Scarsi, mentre il 3° ex aequo a Gloria Tubino [illegible] «L'abilità delle mani di un impalmatore» e [illegible] Adriano Volpi con «Il liutaio».

S[illegible] stati assegnati anche premi speciali per «il miglior effetto» a Francesco Fiore con «Il Saldatore», per «il miglior sogg[illegible]» a Santino Repetto con «Il costaio» e per «la migliore ambientazione» a Silvana Di Tavi con «Il Tappezziere». [r. bo.]

AL SANTUARIO DELLA CAPPELLETTA

[illegible] piedi della Croce [illegible] Giubileo una grande [illegible] religiosa [illegible] concerto di fisarmoniche

[illegible]

Una festa ai piedi della grande Croce luminosa del Giubileo. Nella ricorrenza della Solennità dell'esaltazione della Santa Croce questa sera alle 21, al Santuario della Cappelletta, verrà celebrata [illegible] solenne presieduta [illegible] Vicario generale della Diocesi, monsignor Carlo Ceretti. Al termine, il Coro «Voci Bianche» di Visone presenterà «Pregare Cantando», a cui seguirà un concerto di fisarmoniche.

Nel Santuario della Cappelletta si trova infatti l'effige della Madonna della Salute protettrice dei fisarmonicisti che giungeranno nella giornata di oggi da tutta Italia e dall'estero per rendere omaggio alla loro protettrice. La graziosa chiesetta della Cappelletta di Visone si [illegible] sotto il [illegible] Menno, dal quale svetta [illegible] grande Croce luminosa [illegible] Giubileo fatta erigere [illegible] 2000 per iniziativa di monsignor Pietro Principe della Segreteria di Stato [illegible] Città del Vaticano. Dell'altezza di circa 6 metri, la Croce luminosa progettata dall'ingegner Flavio Guala, è visibile anche nelle ore notturne da tutto l'Acquese e dall'Alessandrino. Durante la serata, all'interno della Cappelletta, sarà possibile ammirare un prezioso mattone della Porta Santa della Basilica di San Pietro, donato a monsignor Principe per la Comunità parrocchiale di Visone, da monsignor Virgilio Noè, presidente della Fabbrica [illegible] San Pietro. [g. l. f.]

OGGI IL PAESE DIVENTA CAMPO DI GARA

Una [illegible] Langhe-Monferrato per l'apertura ad Altavilla del Museo dei giochi sferistici

ALTAVILLA

Per un giorno intero, dalle 10 alle 18, il paese si trasforma in un grande campo sportivo, con gare di ben otto specialità sferistiche. L'insolita manifestazione è legata a un altro avvenimento d'eccezione: l'inaugurazione del Museo dei giochi sferistici voluto da Fabrizio Mazzetti, contitolare dell'Antica Distilleria d'Altavilla, con la collaborazione dell'assessore allo Sport Alessandro Traverso e di Mauro Bellero, anima e cuore degli sport sferistici monferrini.

Da metà mattinata, dunque, vie e piazze si trasformeranno in sferisteri che accoglieranno decine [illegible] squadre [illegible] tutto il Monferrato che si daranno battaglia a pallone leggero, vulet, pallone leggero a muro, spaola, palla elastica, palla eb e tamburello [illegible] le cacce: «L'ultima gara di questa disciplina si è giocata a Scandeluzza nel 1952, proprio per questo importante appuntamento [illegible] abbiamo voluto riscoprirla» dicono gli organizzatori. In programma anche il memorial Monzeglio con una formazione delle Langhe e una selezione del Monferrato.

Alle 18, nella Distilleria d'Altavilla taglio [illegible] nastro del Museo in cui sono custoditi cimeli di balon e tamburello. Un pezzo di storia del Monferrato. [r. sa.]

E NAVETTE PER VERCELLI

[illegible] da [illegible] per [illegible] settimana sui bus di Casale

CASALE

I casalesi e coloro che arrivano in città potranno viaggiare gratis per tutta la settimana (da domani) sulle tre linee dei trasporti urbani, grazie a un'iniziativa concordata tra Amc e assessorato all'Ambiente nell'ambito della Settimana del trasporto sostenibile. La conclusione della sarà domenica con la Giornata senz'auto. Da piazza Industria a S. Germano (linea verde), [illegible] Casale Popolo all'Ospedale (linea rossa), da S. Germano a Popolo (linea blu) chiunque vorrà salire sui bus e fare anche l'intero percorso delle tre linee non pagherà nulla e potrà scoprire che viaggiare con un mezzo pubblico significa risparmiare tempo e denaro. Intanto alla stazione già da oggi saranno in partenza i bus festivi, che ripristinano i collegamenti con Vercelli, che erano stati soppressi. Gli orari sono 7,05; 9,05; 11,15; 17,05; 19,05. Il ritorno da Vercelli alle 7,50; 10,15; 12,25; 18,25; 20,25. [f. n.]

Casale, ultimo giorno della Festa del Vino al mercato Pavia e nel centro storico

Degustazioni nelle vie e nelle piazze

Si chiude con un concerto di fisarmoniche

PRIMO BILANCIO

Invasione di gente al mercato Pavia

MONFERRATO

Gran pienone ieri sera al mercato Pavia per il secondo giorno della Festa del Vino e del Monferrato.

Già venerdì, che tradizionalmente è la meno «battagliata», per di più segnata da una brezzolina di tarda estate, i responsabili delle Pro loco erano comunque soddisfatti del passaggio di pubblico: «Sicuramente superiore a quello degli anni passati».

Ieri sera invece si è registrato un vero e proprio assalto alle cucine delle Pro loco che hanno sfornato migliaia di piatti proponendo le specialità monferrine, della Lomellina e quelle dell'Astigiano.

Fra i piatti maggiormente richiesti il classico affettato misto, poi agnolotti, gnocchi, panissa, fritto misto, bollito, polenta e rane. Venerdì sera fra i commensali anche il cabarettista Fabrizio Fontana che poi si è esibito in piazza Castello davanti a quasi un migliaio di spettatori. Uno show che è partito con i suoi primi cavalli di battaglia, il Pelo, l'ottavo nano di Walt Disney, passando dai mondiali di calcio con riferimenti all'arbitro Moreno per poi chiudere con il gran finale dedicato all'agente segreto James Tont.

E' stato un successo anche il concerto dei Cavern che hanno proposto tutti i grandi successi dei quattro baronetti: ovvero i Beatles.

Per quanto riguarda la parte enologica ieri a mezzogiorno erano oltre cento i bicchieri venduti per la degustazione nel padiglione del vino a cura dei Maestri Coppieri d'Aleramo. Buon afflusso anche sugli spalti del castello e per lo spettacolo proposto dal gruppo di musica folk «I Musicanti». Da registrare anche un grande interesse per la mostra di quadri inaugurata ieri mattina in piazza Santo Stefano, con un occhio di riguardo per le coloratissime tele di Ernesto Giorcelli, e poi ieri, come sempre, migliaia con il naso all'insù per ammirare i fuochi d'artificio. Tantissimi li hanno seguiti da piazza Castello, ma c'è anche chi ha preferito trovare la posizione migliore sui colli della zona.

Oggi intanto si registra la visita di un personaggio illustre. Da Genova arriva infatti il console degli Stati Uniti: sarà accompagnata a visitare gli stand della Festa del Vino dal presidente dell'Ente Manifestazioni Gianni Calvi. Poi si sposterà anche al Castello dei Paleologi, in Cattedrale per ammirare lo splendido nartece, quindi in Sinagoga e alla biblioteca del Seminario.



Il cabarettista Fabrizio Fontana l'altra sera alla Festa del Vino e del Monferrato

CASALE MONFERRATO

Fontana con l'inarrestabile James Tont, i Cavern con i mitici Beatles e gli spettacolari fuochi d'artificio sono stati i primi tre botti della 41ª Festa del Vino e del Monferrato che oggi si prepara a vivere l'ultima, intensa, giornata. Alle 9 in piazza Castello è in programma il primo raduno del Vespa Club Monferrato. Iscrizioni aperte fino alle 10,30 poi partirà il tour turistico sulle colline del Monferrato fino al Santuario di Crea. Prevista una tappa alla Cantina sociale di Serralunga di Crea per l'aperitivo offerto dalla cantina. Alle 11,30 benedizione al Santuario e poi rientro a Casale per il pranzo al mercato Pavia con le specialità gastronomiche delle Pro Loco. Alle 14,30 ancora un giro turistico per le strade di Casale e alle 15,30 premiazioni dei partecipanti: al Vespa Club più numeroso, a quello proveniente da più lontano, alla Vespa più vecchia, al conducente più anziano e a quello più giovane. Alle 10 nella sala consiliare si svolge il convegno: «L'enogastronomia è un'arte. Cibo, vino e territorio. Tris d'autore per il Monferrato». All'incontro parteciperanno Donatella Cinelli Colombino, assessore al turismo del Comune di Siena e produttore di Brunello che parlerà su «Dal turismo del vino al turismo da shopping», quindi con lo Slow Food: «I prodotti tipici e l'identità del territorio». Vittorio Spampanato della Fondazione Cà la Ghironda parlerà delle «Proposte culturali come crescita turistica ed economica del territorio. L'esperienza di Cà la Ghironda a Ponte Predona», ed infine l'architetto Paola Capelluti chiuderà il convegno relazionando su «Architettura del paesaggio e progettazione. Cantine d'autore». Al termine sarà offerta una degustazione guidata da parte dell'Associazione Italiana Sommeliers, sui migliori vini del Monferrato Casalese, con un interessante assaggio-confronto con il Brunello di Montalcino. Alle 11 al mercato Pavia gara dimostrativa di pallavolo per disabili con gli allenatori della Pgs Ardor femminile e dell'associazione sportiva casalese disabibili «Silvano Baj». Dalle 11,30 alle 13 nel salone Tartara, nuova degustazione guidata alle «eccellenze» del Torchio d'Oro e dei vini proposti dal Consorzio del Vino Brunello di Montalcino, a cura dei Maestri Coppieri di Aleramo. Alle 17 esibizione al mercato Pavia del gruppo popolare «Il Trescone» di Montalcino che proporrà una vasta scelta dal proprio repertorio di balli: il ballinsel di origine seicentesca, la giga marina, lo sciotis, un ballo di società nato in Germania, il trescone eseguito già ai tempi di Dante e diffuso fino a pochi decenni fa in Toscana, la manfrina e la galoppa. Alle 17,30 in piazza Castello e in piazza San Francesco esibizione di tiro con l'arco a cura delle Associazioni «Ol Celt Arcieri del Monferrato» e degli atleti azzurri d'Italia Unione Nazionale Veterani dello sport. In piazza Mazzini prosegue la mostra su strumenti e attrezzi riguardanti la lavorazione e la produzione del vino, con dimostrazione pratica (alle 17,30) del metodo di pigiatura di una volta. In via Saffi, via Roma, Largo Lanza e piazza San Francesco sono previsti punti di assaggio e degustazione di vini, salumi e altri prodotti tipici monferrini. Nelle vie del centro prosegue «Settembre in arte», mostra di quadri a cura del circolo Ravasenga e nei negozi di via Saffi, prevista un'apertura straordinaria degli esercizi cittadini, mostra dei disegni degli alunni casalesi su «Cani: nuovi compagni». Alle 18,30, a cura della condotta del Monferrato casalese di Slow Food, nella sede del Parco Fluviale del Po e dell'Orba (in viale Gramsci) in programma il laboratorio del gusto su «Il gusto della carne... cruda battuta a coltello: assaggi, ricette e abbinamenti con i vini del Monferrato Casalese». Infine alle 21,30 in piazza Castello esibizione della Fisorchestra «Città di Castelfidardo», gruppo nato nel 1983, la più conosciuta e premiata orchestra di fisarmoniche del mondo. La Fisorchestra «Città di Castelfidardo» è l'unica orchestra di fisarmoniche che può eseguire un vasto programma di musiche di ogni genere: più di 200 brani di motivi classici, canzoni di successo internazionale, folclore, virtuosismo. I componenti della Fisorchestra sono autentici campioni della fisarmonica, scelti nelle migliori scuole ed accademie italiane ed estere.

Sugli spalti del forte

Aperti anche palazzi e chiese

CASALE MONFERRATO

Edizione straordinaria di «Casale Città Aperta», nell'ambito della Festa del Vino, con apertura di chiese, monumenti e anche del castello dei Paleologi. Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17,30 si potranno infatti visitare: il Castello dei Paleologi, Santa Caterina, il Teatro Municipale, la Torre Civica e San Michele. «I visitatori potranno ammirare la città dall'alto degli spalti - dice il vicesindaco Ettore Coppo - oltre a scoprire parte dei sotterranei che è stata recentemente resa agibile». Ma l'intenzione dell'amministrazione comunale è quella di riportare quanto prima all'antico splendore lo storico maniero. In questi ultimi anni sono stati rimessi a nuovo i tetti ed è stato ripulito periodicamente il fossato: «Mi appello al senso civico dei cittadini - dice Coppo - affinché non trasformino il fossato in una discarica a cielo aperto, situazione che purtroppo si è verificata già troppe volte».

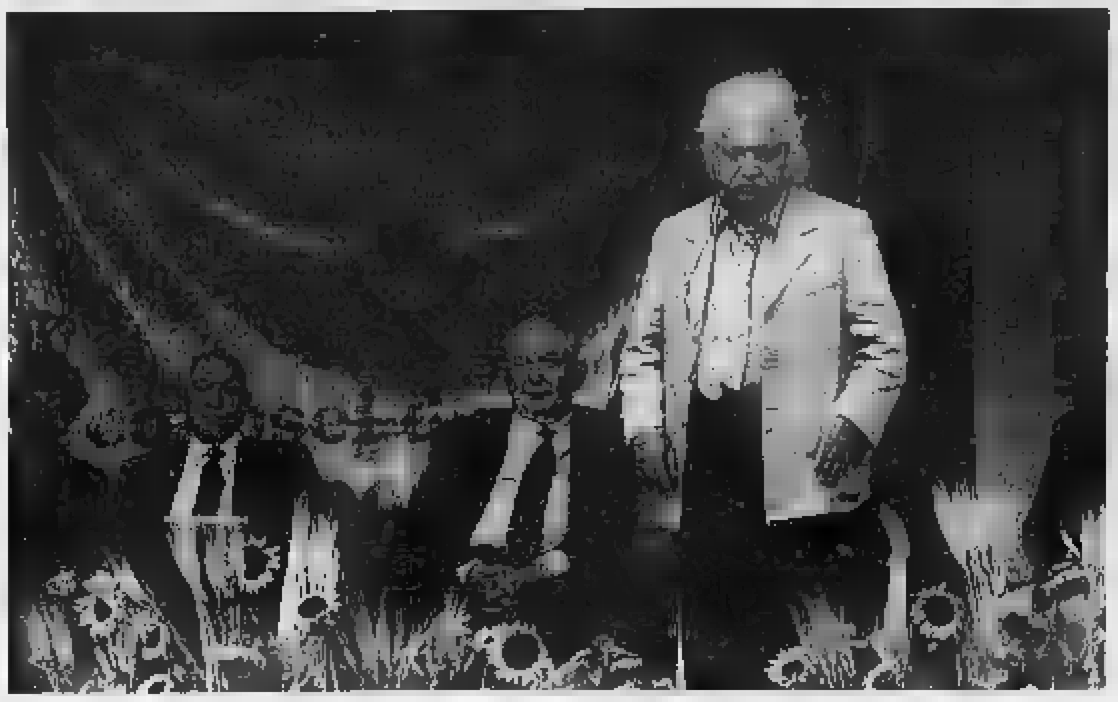
Sempre per una maggior valorizzazione del castello e della piazza, prossimamente verrà posto il divieto di sosta a camper e giostre davanti all'ingresso del castello: «Creeremo una fascia protetta davanti al castello per valorizzarne l'immagine, mentre per quanto riguarda l'area camper verrà spostato, in un sito attrezzato, nel parcheggio del Palaferraris». Infine la prossima settimana verrà presentato il progetto per la sistemazione del primo cortile all'interno del castello: i lavori dovrebbero iniziare entro i primi mesi del prossimo anno.

Per quanto riguarda le iniziative della giornata dalle 15 alle 17,30 saranno aperti i cortili di Palazzo San Giorgio e di Palazzo Magnocavalli, oltre al Museo Civico (10,30-13 e 15-18), Sinagoga e Museo Ebraico (10-12 e 15-17), e Biblioteca del Seminario (15-17,30). Alle 16 avrà inizio una visita guidata gratuita a cura dell'Associazione «Orizzonte Casale», con partenza dal Chiosco Informazioni Turitiche in piazza Castello. Inoltre nel salone Tartara resterà aperta dalle 10-24 una mostra itinerante della Biblioteca Civica.

Ieri pomeriggio bancarelle, talk show e le canzoni di Bruno Lauzi

Una Piazzetta «trionfale»

Festa Coldiretti: grande successo



Qui sopra e in basso la grande festa che ha «invaso» il centro [illegible] Alessandria: migliaia di persone hanno sostato alle bancarelle

ALESSANDRIA

La rintracciabilità [illegible] stata la protagonista della festa della qualità che la Coldiretti ha organizzato ieri in Piazzetta della Lega. Moltissime le persone che si [illegible] aggirate tra [illegible] oltre [illegible] bancarelle che hanno invaso corso Roma. Quest'ultimo [illegible] è presentata come una grande vetrina dove i produttori associati Coldiretti hanno offerto in degustazione le loro specialità Terre Alessandrine.

Il punto principale della kermesse è stata Piazzetta della Lega dove era il palco sul quale si sono alternati ospiti illustri, primo fra tutti Bruno Lauzi. Gli altri relatori, tutti legati [illegible] diversi aspetti della rintracciabilità, hanno cercato di rendere [illegible] po' più familiare questa parola, traducendola a «portata di pubblico».

L'attenzione è quindi stata posta sulla realizzazione di una carta di identità, in pratica l'etichetta, che, stampata su ogni prodotto, ne individua tutto il percorso produttivo, dal campo alla tavola. Per questo motivo saper leggere nel giusto modo le informazioni che vengono fornite da quanto scritto su ogni singolo prodotto vuol dire fare acquisti in modo più consapevole e mettersi anche al riparo da eventuali rischi.

I vertici Coldiretti hanno fatto gli onori di casa invitando le persone anche ad assaggiare quanto preparato dal ristorante Il Grappolo e a degustare i pregiati vini offerti dai sommeliers dell'Onav. Il pubblico ha dimostrato di apprezzare. Il successo della manifestazione non è una novità [illegible] casa Coldiretti: ormai da cinque anni si ripete questo appuntamento di settembre per sensibilizzare sul «mangiar sano». Per questo la manifestazione rientra nel più ampio progetto [illegible] Campagna Amica, dialogo con i cittadini sulla qualità e trasparenza dei cibi.

Ieri, sul palco, tra gli altri, si sono alternati Franco Percivale, docente di merceologia all'Università di Torino facoltà di Economia; Simona Del Treppo, responsabile Servizio Etichettatura Asprocarne Piemonte; Ugo Cavallera, assessore regionale all'Agricoltura; l'assessore provinciale Giuseppe Nervo; il sindaco Mara Scagni e l'assessore Motta; Maurizio Concaro, presidente provinciale, [illegible] Eugenio Torchio, direttore regionale Coldiretti; per i consumatori i rappresentanti di Adiconsum (Ernesto Pasquale), Adoc (Antonello Bronti) e Federconsumatori (Gian Paolo Calligaris).

L'iniziativa è stata attuata in collaborazione con Regione, Provincia e Comune. Anche quest'anno ha riscosso ampio successo il sodalizio [illegible] *La Stampa* che ha permesso a molti dei presenti [illegible] tornare a casa con gustosi premi Terre Alessandrine: centinaia le persone che hanno imbucato nelle apposite urne il coupon pubblicato [illegible] giorni precedenti alla manifestazione partecipando così all'estrazione di ricchi premi. L'appuntamento è per il prossimo anno!

Associazioni [illegible] Gruppo [illegible]

Vino

[illegible]

Miele

Guido Ghiazza, Acqui

[illegible]

Frutta e verdura

[illegible]

Salumi

[illegible]

Riso

[illegible]

Olio

[illegible]

Prodotti senza glutine

[illegible]

Marmellate

[illegible]

Tirami

[illegible]



In piazza Santo Stefano i prodotti con la «Q»

Da sabato bancarelle con «colori & sapori»

ALESSANDRIA

Da sabato torna il mercatino delle Terre Alessandrine in piazza Santo Stefano con l'iniziativa dal titolo «Colori [illegible] sapori in bancarella» organizzato da Coldiretti, Procom, l'agenzia di promozione del commercio di Alessandria e dall'associazione commercianti [illegible] Borgo Rovereto. Dopo il [illegible] dello scorso anno, l'appuntamento torna rinnovato e arricchito per garantire a tutti i consumatori produzioni di stagione e di qualità con un orario ancora più comodo, dalle 8 alle 19. Le novità non sono finite: non sarà più organizzato solo il secondo sabato del mese, ma tutte le settimane affinché quella di recarsi nel centro storico per fare acquisti diventi un'abitudine consolidata.

In questi anni si è fatto molto per rendere accattivante una parte della città che troppe volte era stata dimenti[illegible] e l'obiettivo è stato raggiunto grazie ad un'opera di ristrutturazione che ha dato i suoi frutti. I «Sapori in bancarella» si pongono nell'ottica di un ulteriore rilancio di questa parte [illegible] centro e, visti i risultati dello scorso anno, è possibile auspicare che le speranze non saranno disattese.

Lo spazio messo a disposizione dal Comune è, come per la precedente edizione, in parte al coperto nell'area dell'ex distretto militare e, in parte, direttamente in piazza. Sulle bancarelle si potrà trovare ogni tipo di prodotto alimentare, dalla frutta e verdura ai formaggi, dai salumi al miele, dal riso alle confetture, dal vino alle delizie di ogni tipo. [illegible] sabato prossimo, quindi, le aziende Coldiretti aspettano i consumatori.



Il manifesto di «Sapori in bancarella»

L'esito del dibattito di mercoledì al Castello di Lignano

Vendemmia di quest'anno? «Può ancora essere salvata»



Qui sopra il tavolo dei relatori al castello di Lignano, sotto Giuseppe Gaiero, Maurizio Concaro, Paolo Girola ed Eugenio Torchio



FRASSINELLO MONFERRATO

Gioie e dolori per i viticoltori che si accingono a raccogliere i frutti [illegible] un anno di lavoro. Le uve che pendono dai filari del Monferrato se la sono vista brutta, fra temperature sfasate [illegible] molte insidie climatiche [illegible] biologiche. Ma non è solo [illegible] valle di lacrime: non mancheranno le punte [illegible] pregio, in una vendemmia che si annuncia quanto mai a macchia di leopardo. «Veniamo da un'annata strana - dice il tecnico viticolo della Coldiretti, Alberto Pansecchi - abbiamo avuto un inverno gelido e asciuttissimo, poi una primavera estremamente piovosa, seguita da un'estate incerta e comunque non calda come dovrebbe. Tutto ciò ha estremizzato gli effetti delle comuni malattie della vite: peronospora, oidio e muffa grigia».

Un'annata balorda, che ha impegnato più del solito i viticoltori e i tecnici, richiedendo [illegible] massima attenzione nell'esecuzione dei trattamenti. Ora si è un po' alla resa dei conti: chi ha curato bene i vigneti raccoglierà i frutti. Si fanno anche sentire, pesanti, i segni della grandine. «In certe zone del Monferrato - dice ancora Pansecchi - ha colpito duro. Nei pressi di Montemag[illegible] alcuni raccolti [illegible] andati distrutti. Altre zone [illegible] sono rimaste illese»

Il periodo vendemmiale si [illegible] aperto ufficialmente il 1° settembre. In qualche vigneto [illegible] stanno staccando le uve Chardonnay da destinare a spumante, ma il ritardo è evidente. Per le uve bianche si dovrà aspetta[illegible] almeno un'altra decina [illegible] giorni, per le nere se [illegible] parlerà dopo il 25 settembre e la vendemmia, tempo e uve permettendo, potrebbe protrarsi anche sino a fine ottobre.

Che vino stapperemo l'anno prossimo? Per Pansecchi non tutto è compromesso: «Dipende dal clima: se settembre ci regalerà ancora un sussulto di estate, come talvolta accade, l'esito della vendemmia potrà [illegible] raddrizzato». Rimane alta l'allerta per la situazione flavescenza. [illegible] focolai non si placano e continuano [illegible] interessare i vigneti del Monferrato, ora colpendoli [illegible] striscio, ora devastandoli. La caccia al colpevole diventa in questi casi una pratica diffusa: i sindaci che non sempre riescono a far rispettare le ordinanze, i tecnici che non sanno raccomandare i trattamenti giusti, i viticoltori che non applicano le giuste precauzioni?

«Credo che i sindaci siano impotenti - dice Pansecchi - perché [illegible] hanno i [illegible] per far rispettare le disposizioni della lotta obbligatoria. Oggi ci sono solo due [illegible]de: i trattamenti e l'estirpo. Mentre i viticoltori dimostrano una [illegible] attenzione riguardo ai trattamenti, c'è più [illegible]sione nei confronti dell'estirpo, anche perché non sono adeguatamente remunerati».

Ma si vendemmia, comunque sia. Con tanti punti interrogativi e la speranza di cavarne qualche bottiglia di vino buono. Di tutto questo, con dati alla mano, si è parlato mercoledì al consueto appuntamento che la Coldiretti organizza per fare il punto sulle caratteristiche della prossima vendemmia. Nella splendida cornice del Castello di Lignano a Frassinello Monferrato, oltre al padrone di casa e ai vertici della Coldiretti provinciale, c'erano diversi addetti ai lavori che hanno reso noti i risultati dello studio sulle epoche di maturazione delle uve in provincia.

Questa sarà comunque una delle vendemmie più povere del secolo con rari picchi d'eccellenza della qualità delle uve. Secondo la Coldiretti la produzione si aggira intorno ai 50 milioni di ettolitri, come nel 1957, [illegible] [illegible] sotto del minimo storico raggiunto nel 1997 e inferiore al 3,3 per cento rispetto allo scorso anno. Per questo motivo i prezzi delle uve rischiano aumenti clamorosi [illegible] punte del 40 per cento. Sulla qualità, tutto si giocherà in questo [illegible] [illegible] settembre che, per ora, promette bene.

Questa vendemmia interrompe la serie di annate eccezionali che si sono susseguite sino al 2001. Nei frutti è stato riscontrato un grado di maturazione inferiore di 2-3 punti rispetto al 2001 [illegible] un ritardo della fase fenologica e [illegible] maturazione di almeno 25 giorni. Quest'anno quindi, la preparazione tecnica dei viticoltori sarà l'elemento capace di fare la differenza.

Al convegno sono intervenuti Maurizio Concaro, presidente provinciale Coldiretti Alessandria, Giuseppe Gaiero, Castello di Lignano, Giuseppe Nervo, assessore provinciale all'Agricoltura, Alberto Pansecchi, tecnico Coldiretti Alessandria, Eugenio Torchio, direttore Coldiretti regionale e Alessandra Colonna, presidente A.A.T.T. Casalese; Ha partecipato Beppe Rovera, conduttore Rai di Ambiente Italia, moderatore Paolo Girola, [illegible] Rai Piemonte.

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. 0131-252.844
Man in black 2 Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Stuart Little 2 Ore 16-18
Al vertice della tensione Ore 20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Magdalene Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 17,45-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

[illegible]LE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
[illegible] Pan Ore 15,30-17-18,30
I passi dell'amore Ore 20,[illegible]
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-288.080
[illegible] Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 17-19,45-22,15
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
[illegible] a boy Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Arac Attack Ore 16,20-18,20
Formula per un delitto Ore 20,05-22,25
[illegible] 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131[illegible]
A time for dancing Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-346.321
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,20-22,30.
[illegible] e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Man in black 2 Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13.

[illegible] Tel. 0144-322.400
Al vertice della tensione Ore 20-22,30.
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-687.516
NON PERVENUTO
€ 5,20/3,60 Lun. 3,00

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Man in black 2 Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,[illegible]

[illegible] 0131-585.001
Schermaglie da camera Ore 21,30
Teatro con L. Bombonato e S. Mabelini
€ 8,00

IRIS. Tel. 0143-321.472
Al vertice della tensione
Ore 20,30-22,30
[illegible]: 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. [illegible]-76.290
Man in black 2 Ore 20,30-22,30
Festivi ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 6-3,50

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Man in black 2 Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
About a boy Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-62.855
Jeepers Creepers Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Man in black 2 Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
About a boy Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-[illegible]
Stuart Little 2 Ore 15,30-17,30
Al vertice della tensione Ore 20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
11/09/2001 Ore 20,20-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Medusa Multicinema. Tel. [illegible]
[illegible] 1. Man in black 2
Ore 16,45-18,40-20,35-22,30.
Sala 2. Formula per un delitto
Ore 17,45-20,10-22,40.
Sala 3. About a boy
Ore 16,05-18,15-20,20-22,25.
Sala 4. Stuart Little 2
[illegible] 16,15-18,10-19,55-21,45.
[illegible]. Peter Pan
Ore 16-17,25-18,45.
Sala 5. Wasabi
Ore 20,15-22,20.
Sala 6. Bad Company
Ore 16-18,20-20,40-22,55.
[illegible] della tensione
Ore 17,55-20,25-22,50.
Sala 8. A time for dancing
Ore 16,20-18,25-20,30-22,35.
[illegible]. Man in black 2
Ore 16,10-16,05-20-22.
€ 5,25 Interi entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 Interi dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-[illegible]
Man in black 2.
Orario: 20,35; 22,30.
[illegible]. 18,45; 20,35; 22,30.
Dom. 16,45; 18,45; 20,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086
About a boy.
Orario: 20,20; 22,30.
[illegible]. 18,15; 20,20; 22,30.
Dom. 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4[illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible]
Bad company.
Orario: 20,10; 22,30.
[illegible]. 18; 16; 20,10; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì [illegible]

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
A time for dancing
[illegible]; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Scooby-doo
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €)

[illegible] 0141-70.149
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
Bad company.
Orario: 20,15; 22,30.
Stuart Little 2.
Orario, 14,30; 16,30; 18,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Jeepers creepers.
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (3 €)

[illegible]. Tel. 0141-701.459.
[illegible]
Orario. 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
The experiment.
Orario. 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
Formula per un delitto.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
Juventus-Atalanta
con Tele+
Orario: 16.
Biglietto: 4 €.

LUX. Tel. 0141-975.015.
Al vertice della t[illegible]
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.289
Scooby-doo
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 15; 16,30; 20,30; 22,30
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible].
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
[illegible]. Or. 16; 18; 20; 22

[illegible]. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0173-363.021.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0173-283.325.
Spider man [illegible]. 16; 18; 20; 22

[illegible]. Tel. 0175-346.901.
Jeepers creepers. [illegible]. 19,30; 21,15

CINELANDIA. Tel. 0171-255.213.
[illegible] We were soldiers. [illegible]. 14,20; 17,10; 20; 22,50
Sala 2: [illegible] un [illegible]. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,35
Sala 3: [illegible] viaggio chiamato [illegible]. Or. 15,10; 17,30; 20,10; 22,30
Sala 4: 11.09.01. Or. 14,50; 17,30, 20,15; 22,[illegible]
Sala 5: A time for dancing Or. 15,20; 17,40; 20,20; 22,35
Sala 6: Men in black 2 Or. 14,45; [illegible]; 18,15; 20; 21,45.
Sala 7: Peter Pan Or. 14,10; 15,40; 17,15; 18,45. **[illegible] tensione** Or. 20,20; 22,45
Sala 8: About a boy. Or. 14,15; 16,20; 18,20; 20,15; 22,35
Sala 9: [illegible]. 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30
Sala 10: Stuart little II (14,30; 16,30; 18,30); **Bad company** (20,30; 22,50)

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: About a boy. Or. 16; 18; 20; 22,20
Sala Mac: [illegible] little. [illegible]. 16; 18; **[illegible] viaggio chiamato amore.** Or. 20; 22,20
Sala Mignon: 11 settembre 2001. Or. 17; 19,30; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millekolor: Men in black II [illegible] 16,15; 18,15; 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Time for dancing. Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,20

[illegible]. Tel. 0171-040.089.
[illegible] were soldiers. Or. 20; 22,15

FERRINI. **Spider man.** Or. 20; 22

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Frailty Or. 20,15; 22,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 0174-701.562.
CHIUSO PER FERIE

GALATERI [illegible]. Cell. 338-1618729.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE. [illegible] 0173-742.321.
[illegible] Grande: About a boy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] in [illegible] 2. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[illegible]: Jeepers creepers, il canto [illegible]. Or. 16,45; 18,40; 20,35; **[illegible] company.** Or. 22,30

IRIS. Tel. 0171-916.393. [illegible] FERIE

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. **Lilo and stitch**

LUX [illegible] 0171-927.534. OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.888.
Men in black II. [illegible]. 16; 18; 20; 22

[illegible].
A time for dancing. Or. 18,30; 20,30; 22,30

[illegible]
Peter Pan, [illegible] che non c'è Or. [illegible]; 18,30; [illegible]. Or. 20,15; 22,30

CIVICO. Tel. 0175-43.766.
Blade II. Or. 20; **Bad company.** Or. 22

[illegible]. Tel. 0175-42.808.
[illegible] in black II [illegible]. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

ROSSINI?[illegible]. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.857.
Jimmy [illegible]. (15); **Bad [illegible].** [illegible] 20,15; 22,30 Or. 20; 22,30

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà [illegible] Men in black [illegible] Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Cinecittà [illegible] for dancing. [illegible]. 16; 18; 20,10; 22,20
Cinecittà 3: Un viaggio chiamato amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
[illegible] 4: About a boy. [illegible]. 16; 20,10; 22,20
Cinecittà 5: Peter Pan. [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; **Bad company.** Or. 22,20

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** animazione. Or.: 15,50; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Stuart Little 2.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black [illegible]** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Men in black II.** Or.: 16,30; 1[illegible]; 20,30; 22,30. Sala 2: **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Men in black II.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Stuart Little 2.** Or.: 14,30; 16. **Al vertice della tensione.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Velocità [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The experiment.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.330. **Peter Pan[illegible].** Or.: [illegible]; 17,30. **Bad company.** Or.: 19,35; 22. **A time for dancing.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **Stuart Little 2.** Or.: 16; 17,50. **Al vertice della tensione.** Or.: 20; 22,30. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Men [illegible] black II.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **A time for dancing.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** Leone [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Lagaan.** Nomination Oscar 2002. Or.: 16; 21.
ELISEO GRANDE piazza [illegible], tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Bad company.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] piazza [illegible] Vanelo 5, tel. [illegible]. **11 [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'ora di religione.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Roberto [illegible]**: 15,30; 17,45; 20; 22,30
[illegible] G. Buzzi ang. via Roma, tel. 530.350. **I passi dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible] **per un delitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Nessuna notizia da Dio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Arac attack - Mostri a 8 zampe.** Or.: 14,30; 16,30. **Silence... si lesone.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.33[illegible]. Sala 1: **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]: **Il bacio dell'orso.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.[illegible]. Ideal 1. **Men in black II.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 2: **About a boy.** Or.: [illegible]; 18,30; [illegible]; 22,30. Ideal 3: **Al vertice della tensione.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 4. **Stuart Little 2.** Or.: 16,15; 18[illegible] [illegible] II. Or.: [illegible]; 22,30. Ideal 5: **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Nelleno per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **[illegible] company.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'imbalsamatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ricatto d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
PATHE' [illegible] via Nizza [illegible], tel. 011.66.77.856. **Wasabi.** Or.: 13,35; 15,45; 17,55; [illegible]05; 22,25. **Jeepers Creepers.** [illegible]: 14; [illegible]; [illegible]. **Blade II.** Or.: 20; 22,15. **Cuori estranei.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30. **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 16,30; 19,10. **Frailty.** Or.: 22,30. **About a boy.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20. **Men in black II** [illegible]: 13,45; 15,55; 17,30; 18,05; 19,25; 20,15; 21,25; 22,30; 23,10. **Stuart Little 2.** Or.: 13,30; 15,35. **A time for dancing.** Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. **Formula per un delitto.** Or.: 19,30; 22. **Peter Pan - Return to neverland.** Or.: 13,30; [illegible]; 17,30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; [illegible]. **Bad company.** Or.: [illegible]; 16,25; 19,30; 22,05
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] - **Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15; 17,30. **Bad company.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Wasabi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Carosnal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Cuori estranei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La [illegible] del passato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible]
[illegible] 1. **The experiment.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2. **Carosnal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Nick Hornby, la storia [illegible] un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL [illegible] DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente [illegible] Cia creato [illegible] Tom Clancy: [illegible] banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di [illegible] descrive il rapporto di amicizia, [illegible] apparenza incrollabile, [illegible] ragazze che [illegible] per la danza.
IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina [illegible] circo che [illegible] come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, [illegible] madre scompare.
[illegible]. Azione. Anthony Hopkins [illegible] un veterano [illegible] Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dal [illegible] arriva il seguito di Bl[illegible]: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CUORI [illegible]. Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra su tre storie di donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, [illegible] giovane fotografa, una violoncellista nota [illegible] infelice.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER [illegible] DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
[illegible] FORZA DEL [illegible]. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
I [illegible] DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore [illegible] nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia [illegible] un ministro di Dio.
JEEPERS [illegible]. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India [illegible] fine dell'Ottocento [illegible] piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra [illegible] decido[illegible] di reagire, con la fede.
[illegible]. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata [illegible] incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel [illegible] nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
[illegible] SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia [illegible] di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
[illegible] TOURNE. Commedia. Dal [illegible] egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante [illegible] s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che [illegible] soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE II. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: [illegible] giorno cadde nella sua minuscola [illegible] china un uccellino ferito e [illegible] ne prende cura.
THE [illegible]. Drammatico. Arriva [illegible] Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a [illegible] esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rima[illegible] rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel [illegible] delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di piano di debiti.
[illegible] VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, [illegible] andare in Giappone: giunto [illegible] posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in [illegible] pericolosa vicenda.
WE WERE SO[illegible]. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.
11 S[illegible] 2001. Drammatico. [illegible] opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.


QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...
...LE PELLICCE FIRMATE
A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 30 SETTEMBRE
GruppoAlta Italia
UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
TEL. 0182/88710
DALLE ORE
ORARIO CONTINUATO

SITUAZIONE SOCIETARIA ANCORA CONVULSA MA OGGI AL «MOCCAGATTA» MISTER PAGLIARI HA A DISPOSIZIONE UNA «ROSA» AMPLIATA

Grigi, col Montichiari 4 uomini in più

Possono giocare Dei, Modesti, Spader e Gruttadauria

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Nel primo pomeriggio di ieri sono arrivati alla sede dell'Alessandria, provenienti dalla Lega di serie C, i visti per l'utilizzo di quattro giocatori [illegible] debutto casalingo di oggi pomeriggio (ore 16) contro il Montichiari. Sono i difensori Dei e Gruttadauria, il centrocampista Modesti e l'attaccante Spader. Un primo passo avanti, quindi, è stato compiuto in [illegible] favorevole per il club mandrogno per sbloccare la questione tesseramenti che adesso riguarda gli altri undici calciatori i cui contratti sono stati regolarmente trasmessi, fra venerdì e ieri, a Firenze. Si tratta di Ramon, Bravo, Da Rold, Porrini, Tolotti, Lombardini, Manni, Monza, Romualdi, Bifini e Nordi per i quali la società di spalto Rovereto farà pervenire le fidejussioni necessarie. Non si conoscono i criteri che determinano le scelte, da parte degli uffici fiorentini, riguardanti questo o quel calciatore. Il dato di fatto incoraggiante è che qualcosa si sta muovendo dopo le incertezze e le apprensioni dei giorni scorsi, sempre in attesa che si concretizzi l'ingresso in società di altri imprenditori, due liguri e altrettanti dell'hinterland lombardo, disponibili ad allargare e irrobustire l'organigramma dell'Alessandria.

Venendo alla partita, l'avversario di turno, il Montichiari, non dovrebbe costituire un serio ostacolo per i grigi anche per la preparazione non ancora ottimale dei bresciani che nel turno precedente hanno perso nettamente in casa per 3-0 di fronte al Pavia. Mister Dino Pagliari, rispetto all'undici schierato a Novara, apporterà alcune varianti. Anzitutto cambia il portiere. A riposo forzato Biato per uno stiramento muscolare alla coscia destra, la maglia numero uno sarà assegnata a Brichetto con Di Giorgio dodicesimo e richiamato dalla Berretti insieme ai compagni Gerini e Genocchio. Due le novità in difesa. Berardo cede il posto di esterno destro a Dei e Vertullo quello di terzino sinistro a Gruttadauria con la conferma, in qualità di centrali, di Bono e Minadeo. Ritocchi anche a centrocampo con l'inserimento di Modesti che giocherà insieme a Garzon e Pascali [illegible] Spader sarà la punta più avanzata e Dal Dosso con Quadrini pronti all'inserimento nelle fasi offensive. A disposizione del tecnico, Di Giorgio, Gerini, Genocchio, Berardo, Vertullo, Catenacci e Giordano Rossi. I rossoblù bresciani, che non potranno disporre dello squalificato difensore Corrado, cercheranno di attuare una tattica attendista con Russo alle spalle degli attaccanti Andreini e Galassi.

Per la partita di oggi saranno vietati il transito e la sosta dei veicoli dalle 12 alle 19 nelle seguenti vie: Dal Pozzo, Porta, spalto Rovereto, all'altezza dell'entrata allo stadio, Bellini e Rossini, queste ultime nei tratti compresi fra spalto Rovereto e via Santorre di Santarosa.

ALESSANDRIA: Brichetto, Dei, Gruttadauria, Modesti, Bono, Minadeo, Quadrini, Pascali, Spader, Garzon, Dal Dosso.
MONTICHIARI: Rosin, Bendoricchio, Dossi, Fiorentini, Caurla, Manganiello, Bellemo, Preti, Galassi, Russo, Andreini.
[illegible] Gilberto di Marano.



Aureliano Modesti è uno dei quattro giocatori dei grigi a poter tornare in campo oggi

Valenzana, è fatale un'espulsione a Sesto

In vantaggio 2-1 gli orafi perdono Pedretti e i brianzoli ribaltano il risultato: 3-2

Annamaria Colombo
SESTO SAN GIOVANNI

Il [illegible] Valenzana dura giusto il tempo dell'intervallo. Poi la Pro Sesto, sfruttando la superiorità numerica, prende il sopravvento e per i ragazzi di mister Sala, privati dell'espulso Pedretti, non c'è scampo nell'anticipo della seconda giornata di serie C2. Finisce 3-2 per i brianzoli al termine di un bel match. «Nella ripresa abbiamo sofferto - ammette il trainer dei rossoblù -. Certo, l'espulsione del nostro giocatore non è un alibi per giustificare la sconfitta. Ma in dieci si consumano più energie ed è più facile commettere errori».

Dopo un inizio un po' titubante la Valenzana rompe il ghiaccio con una punizione di Farabegoli al 14', parata con un po' di fatica da Monguzzi. La Pro risponde al 19' con un calcio piazzato angolato di Maiolo che la difesa rossoblù devia in corner. I padroni di casa passano in vantaggio al 28', sempre su punizione: Guarneri beffa Verderame con un tiro dal limite. La Valenzana non sta a guardare e concretizza la reazione nell'arco di due minuti: cross da sinistra di Pedretti e Sala tutto solo davanti alla porta infila il portiere avversario. Al 42' il bis: Bello partito in contropiede scodella un pallone d'oro per Lauria che di testa centra il bersaglio portando gli orafi sul 2-1. [illegible] per i ragazzi di Sala la fortuna è destinata a durare poco. Al 46, in pieno recupero, Pedretti atterra Brunetti e l'arbitro estrae il cartellino rosso.

La Pro Sesto ritorna in campo ringalluzzita e al 50' coglie il pareggio con un'incornata di Carlet sotto porta (assist di Melosi). Lo stesso Carlet prova a far segnare Colombo al 55' ma la palla viene deviata in [illegible] dalla difesa valenzana. Al 61' Lauria cerca nuovamente il vantaggio con un gran tiro diagonale dalla distanza, ma la mira non è perfetta. A gioire è invece la Pro Sesto al 65': Carlet, lanciato da Colombo ed inseguito inutilmente da Farabegoli, segna la doppietta personale. Sulla Valenzana a questo punto cala il buio. La Pro Sesto amministra sbagliando nel finale occasioni favorevoli sotto porta.

Pro Sesto: Monguzzi, Capetti (60' Nicolella), Terzi, Melosi, Galli, Del Piano, Brunetti, Aloisi (60' Barjie), Maiolo (24' Colombo), Guarneri, Carlet.
Valenzana: Verderame, Morabito (34' Foglia), Pedretti, Farabegoli, Citterio, Gibellini, Taverna, Zamboni, Sala, Bello (49' Biagetti), Lauria (80' Malatesta).
[illegible]: Giglioni di Siena.
Reti: 28' Guarneri, 30' Sala, 42' Lauria, 50' e 65' Carlet.
Note: ammoniti Melosi, Galli, Colombo, Bello, Zamboni, Sala. Espulso Pedretti, angoli 8-2 per la Pro Sesto, spettatori circa 1300 per un incasso di 640 mila euro.

SERIE D: OGGI IN PROGRAMMA IL SECONDO TURNO

Casale ancora senza «ariete» Voghera teme troppa euforia

I nerostellati a Fiorenzuola con problemi d'organico Fra gli oltrepadani con il Fanfulla l'attesa è per Rastelli

Fino all'ultimo il [illegible] sperava di poter far debuttare oggi nella seconda del campionato di serie D l'ariete scandinavo Klunderud, ma purtroppo il fax del trasferimento non è arrivato dalla Federazione norvegese. A Fiorenzuola i nerostellati si affideranno in attacco a Rossi e Desideri, mentre a metà campo Cafferata prenderà il posto di capitan Melchiori, squalificato. Fra gli assenti ancora il faro di centrocampo Col e l'esterno Corda. In panchina siederà per la seconda volta il preparatore atletico Cosso (mister Codogno [illegible] l'ultimo turno di stop rimediato in Coppa). Gli avversari in settimana si sono rinforzati con l'arrivo di due giocatori d'esperienza. «La squadra piacentina non sta attraversando un buon momento, ma vorrà far bene al debutto davanti al pubblico di casa e nei confronti della [illegible] cordata» dicono in casa nerostellata. Formazione: Marino, Chiumente, Izzo, Giorgio Bertolone, Chiumente, Severi, De Miglio, Brenio, Vognati, Rossi, Cafferata, Desideri.

C'è grande attesa per l'esordio casalingo del **Voghera**, che ospita il Fanfulla reduce dal 2-3 col Palazzolo. [illegible] il ds Lino Riccardi spegne i facili entusiasmi: «Vedo troppa euforia nell'ambiente, questo non giova perché le partite vanno vinte sul campo. I lodigiani giocheranno [illegible] in difesa e attueranno una trincea, non sarà agevole superarli». I rossoneri saranno al gran completo, visto che Barbieri rientra dalla squalifica e sarà utilizzato al posto di D'Aprile. Riflettori puntati su Dellagiovanna, ex di turno, che cerca il 200° gol in carriera. In campo: Gotti, De Nardin, Fonti, Dionisi, Lavelli, Re, Barbieri, Franzini, Guglieri, Dellagiovanna, Rastelli. [r. sa. - d. sa.]

PRIMA [illegible]

Avvio con brividi

Nel girone H rischia il super Monferrato

Il girone H di Prima categoria vede allineate 13 alessandrine e tre astigiane. La parte del favorito spetta al **Monferrato**, che ha perso Megna ma può contare su un'altra punta di valore, Zampieri, giunto dal Felizzano. Oggi i sansalvatoresi sono attesi dal **Sarezzano**, compagine che ha cambiato pochissimo. Grande attesa anche per la [illegible] **Arquatese**, che tenta il salto di categoria dopo la delusione della stagione scorsa ai playoff. L'apertura delle ostilità è con il Rocchetta Isola.

Pure la matricola **Masio**, che ha confermato i suoi giocatori più prestigiosi, punta ad una posizione di rilievo e prova a partire bene sul campo della Junior Massimiliano Giraudi (si gioca sul neutro di Quargnento). L'altra neopromossa, il **Don Bosco Alessandria**, comincia con la difficile trasferta di Nizza. Il ripescato **Strevi** attende il **San Giuliano Vecchio**, in uno scontro senza pronostico. Nella giornata inaugurale spiccano anche l'appassionante sfida tra **Fulvius Samp** e **Viguzzolese**, nonché gli incerti confronti **Cabella-Auroracalcio** e **Castelnovese-Vignolese**.

Nel girone B, militano solo la **Junior Casale** e la **Ronzonese**, inserite assieme a compagini vercellesi e novaresi. La prima riceve la Ghemmese, mentre l'undici allenato da Cecco Mandracchia va a Lumellogno. [r. c.]

ECCELLENZA: ESORDIO DELICATO ANCHE PER LA NOVESE A ORBASSANO E PER IL DERTHONA A CHIERI

Libarna rimaneggiato al derby

Serravallesi sfavoriti contro il «rullo» Acqui

PROMOZIONE

Al [illegible] 7 «sorelle»

Subito la supersfida tra Felizzano e Sale

Via al campionato di Promozione con ben sette alessandrine. Il **Castellazzo** è la squadra con maggiori ambizioni. L'attende la trasferta di San Damiano d'Asti. Un ruolo non indifferente dovrebbe ricoprirlo anche il **Sale**, [illegible] a **Felizzano**: «Vorremmo cominciare il campionato col piede giusto, ma dovremo fare i conti c[illegible] [illegible] grinta dei locali - commenta il dirigente ospite Tommaso Scarrone -. Manca solo Russo, squalificato, che dovrebbe essere sostituito da Calderisi». Nel Felizzano, dà forfait Guida.

Sul campo della **Gaviese** arriva [illegible] Moncalvese, un'altra aspirante al vertice: «Lo scorso [illegible] con un pari a suon di gol - ricorda il ds Ugo Bagnasco -. Oggi assente l'infortunato Strafaci mentre è in dubbio Guaraldo ma sono pronti Gastaldo e Sciarrone». Il [illegible] **Carlo** con tre assenze (Serramondi, Francia e Linarello, sostituiti da Varzi, D'Andrea e Giametta) riceve il Pozzomaina, mentre l'**Aquanera** [illegible] a Cambiano priva di Pace ma con il giovane Volante nei panni di sostituto. L'**Ovada** sta [illegible] mettendo assieme la squadra ma prova a far gara pari col Trofarello. [r. c.]

Il campionato d'Eccellenza inizia [illegible] salita per la **Novese** che oggi fa visita al coriaceo Orbassano. «I torinesi - dice il ds Roberto Bellasera - hanno cambiato molto ma sono ancora una delle formazioni favorite. Ci sono alcuni elementi di categoria superiore: Volpe, 16 gol in serie [illegible] nella passata stagione con l'Ivrea, Caricato, ex Chieri, marcatore arcigno». C'è anche [illegible] vecchia conoscenza, Perziano, che a Novi non [illegible] lasciato alcun rimpianto. Dopo lo scivolone in Coppa dirigenti, allenatore e giocatori della Novese vogliono voltare pagina. «E' [illegible] un incidente di percorso - continua Bellasera -: siamo consapevoli dell'impegno difficile che ci aspetta, ma fiduciosi delle nostre possibilità». Mister Viassi non potrà schierare il centravanti [illegible] Andric per problemi burocratici legati alla sua posizione di extracomunitario. Rientra dalla squalifica Macchiavello e sarà presente Cavaliere, [illegible] cui assenza [illegible] Coppa aveva pesato sul cattivo rendimento della squadra. Favorito [illegible] giovane Perri nel ruolo di prima punta [illegible] fianco [illegible] Magno. Formazione: Fusalli, Tangredi, [illegible] Leo, Barcella, Danzé, Merlo, Barbieri, Picasso, Perri, Cavaliere, Magno.

Subito un derby per il **Libarna** che ospita l'Acqui. «Un impegno quasi proibitivo - dice mister Renzo Semino -, contro [illegible] delle formazioni più attrezzate della categoria. Anche un pareggio [illegible] soddisferebbe». Dei termali [illegible] teme soprattutto l'abilità del bomber De Paola. Problemi di formazione per l'allenatore rossoblù che sarà costretto ad inventare [illegible] difesa per la contemporanea assenza di Perata e Fregatti, a seguito delle squalifiche rimediate nella scorsa stagione [illegible] l'Ovada. «Già l'organico è ridotto all'osso - continua mister Semino - e il forfait di due giocatori così importanti sarà un ulteriore handicap [illegible] facile da superare, visto che non [illegible] ancora [illegible] grado di disporre di Lesterov, il centrocampista che [illegible] il primo straniero a vestire la maglia [illegible] Libarna, [illegible] soltanto da domenica prossima. Formazione: Marchesotti, Carminati, Camera, Bassi, Ferrari, Spinetta, Riccio, Giraud, Pellegrini, Paci, Chiodetti.



Mario Benzi, trainer del Derthona

S'annuncia pronto al derby l'**Acqui**, che vuol recitare una parte da protagonista: «La squadra è stata adeguatamente rinforzata, abbiamo fiducia nel nostro organico [illegible] puntiamo a partire bene - puntualizza il segretario, Silvio Moretti -. Oggi mancano quattro giocatori [illegible] mister Merlo [illegible] ha eccessivi problemi nel mettere assieme [illegible] formazione». Sono assenti Montobbio, Baldi, Marafioti e Bocchio, che scontano un turno di squalifica rimediato nella stagione scorsa, per contro è [illegible] disposizione l'ultimo acquisto, il diciannovenne Matteo Ognjanovic, proveniente dalle giovanili della Sampdoria. Formazione: Binello, Longo, Ognjanovic (Suriano); Amarotti, Calandra, Manno; Escobar, Ballario, De Paola, Guazzo, Rapetti.

Avvio di campionato proibitivo per il **Derthona**, che nelle prime cinque giornate affronta le più quotate compagini del girone. La gara più facile sembra quella iniziale, che vede i leoncelli di scena a Chieri: «C'eravamo augurati un inizio più tranquillo ma ora che siamo in ballo cercheremo di fare buon viso a cattivo gioco - osserva il ds Angelo Moro -. Spero che la [illegible] difesa [illegible] già in grado di reggere bene perchè l'attacco del Chieri è davvero potente». Per il coach Benzi c'è il guaio del leggero affaticamento muscolare che affligge Visca, uomo troppo importante per finire però relegato in panchina. In campo: Aliotta, Gandolfi, Quattrini; Salerno, Panizza, Ravera; Crosetti, Odino, Chiellini, Visca, Chiarlone. [m. pu. - r. c.]

BASKET: BIANCOROSSE OK 57-54 AL TORNEO DI PARMA

La Copra già brillantissima supera Spezia e va in finale

Bistefani «incerottata» cade due volte a Cremona
Il «Memorial Armana» premia la Verardi Valenza

Quattro giocatrici in doppia cifra, un'eccellente prova [illegible] dispetto della fatica accumulata [illegible] allenamento e delle assenze di due straniere. La **Copra Alessandria** ha scoperto le carte già nella prima competizione semiufficiale, il quadrangolare di Parma in cui si è qualificata per la finale battendo 57-54 lo Spe[illegible] Le biancorosse hanno chiuso avanti il quarto iniziale per 19-12, poi sono state riavvicinate d[illegible] liguri (36-35 all'intervallo) e a 10' dal termine erano addirittura sotto di due punti (48-50). Ma il finale è stato tutto per Vicenzetto [illegible] compagne che hanno chiuso a +3. Proprio Vicenzetto è stata la miglior realizzatrice insieme a Pedrazzi (14 punti), [illegible] Martiradonna [illegible] Von Saldern hanno siglato [illegible] punti e la ritrovata Rezoagli 4. Oggi finale alle 19 [illegible] la vincente di Parma-Faenza. Intanto, Pedrazzi [illegible] stata convocata per un raduno della nazionale e in settimana andrà tre giorni a Chieti.



Roberto Ricchini, coach Copra

Doppia sconfitta per la **Kremli-Bistefani Casale** al quadrangolare di Cremona. La squadra monferrina «incerottata» [illegible] già alzato bandiera bianca venerdì sera contro il Lumezzane per 72-63 e ha perso anche la finalina di consolazione per 79-73 contro il Cento, ex formazione di coach Vanoncini. «La prestazione non è però giudicabile - dice il dg Paolo Pansa -. Abbiamo dovuto fare a meno di Zivic per un'infiammazione [illegible] un ginocchio. Inoltre, Muzio [illegible] Martinetti erano a mezzo servi[illegible]. Col Lumezzane la Bistefani è sempre stata co[illegible] a inseguire e solo Ogliaro e Prato hanno permesso a tratti di restare [illegible] partita. Ieri, invece, [illegible] il Cento in cui milita l'ex Sacco, i casalesi hanno fatto vedere nel secondo quarto una pallacanestro efficace. Poi, gli emiliani hanno allungato con decisione. I migliori realizzatori [illegible] finale di consolazione sono stati Prato (16 punti) e Mapelli (15).

Nel «Memorial Armana» disputato a Valenza, [illegible] dei padroni di casa della **Vera[illegible]** a spese del **Newlast Derthona** con il puntegg[illegible] di 93-90. Terzo posto per il **Voghera**, a spese del **Serrav[illegible]** (97-63). [illegible] semifinale, il Newlast [illegible] piegato 91-73 il Voghera, mentre [illegible] Verardi [illegible] era imposta 98-84 sul Serravalle, confermando di es[illegible] già in palla alla vigilia del campionato di [illegible] C1. [r. sa.]

SPORT FLASH

CALCIO [illegible]

Casale nei quarti di finale [illegible] «Memorial Borghini»

Con il 2-1 rifilato al Mortara il Casale accede ai quarti di finale del «17° Memorial Bruno Borghini» di calcio per Esordienti, in svolgimento [illegible] [illegible]pi di Popolo e Oltreponte. Qualificata anche la Junior che sempre per 2-1 ha superato [illegible] Fortitudo Occimia[illegible]. Ancora in corsa l'Olimpia Felizzano col 3-2 [illegible] Monferrato. Domani sera si giocano Pro Vercelli-Fortitudo, Mortara-Olimpia e Don Bosco Alessandria-Junior Casale. [r. sa.]

[illegible]

Nerostellate e Borghetto debuttano in serie C

Esordio in Coppa per l'Alessandria che oggi alle 16,30 è di scena sul campo del Biella. [illegible] via il campionato di serie C: il Casale alle 16 ospita [illegible] Popolo il Quart, mentre il Borghetto riceve il Favari Poirino. [r. sa.]

CICLISMO

Bordon e Simeon da podio per l'Anpi agli Assoluti

Grande attesa per la squadra Giovanissimi dell'Anpi Celitech Valenza, che oggi a Bibione partecipa ai campionati tricolori di ciclismo. Gareggiano su strada le categoria G4, [illegible] [illegible] G6, dove Chiara Simeon e Michele Bordon hanno buone probabilità di salire sul podio. [r. c.]

NUOTO

D'Arienzo verso la guarigione non interromperà l'attività

Giuliano D'Arienzo non interrompe l'attività. Il dorsista casalese si sta sottopenendo a una terapia intensiva p[illegible] guarire dalla lacerazione al tendine della spalla sinistra, rimediata a maggio, [illegible] potrà continuare l'attività natatoria. In settimana dovrebbe riprendere gli allenamenti. [r. c.]

GOLF

Weekend di grandi ga[illegible] sui green della provincia

Fine settimane intenso nei club golfistici della provincia. Al Margara di Fubine va in scena il «Trofeo Minetti - Ermenegildo Zegna» sulle 18 buche stableford, [illegible] al circolo La Serra di Valenza c'è la «Coppa del circolo [illegible]». [illegible] Villa Carolina di Capriata è in programma il «Trofeo Alkis» e alle Colline del Gavi di Tassarolo c'è la «Burberry's Cup». [r. c.]

[illegible]

Blue Sox contro il Susa cercano il «passo» in Coppa

Ultimo impegno del girone elimi[illegible] della Coppa Italia di [illegible] per i Blue Sox Alessandria, che alle 15 sul diamante di via Brodolini affrontano gli Angels di S. Antonino Susa. In caso di affermazione, i grigioblù accederebbero alla seconda fase della manifestazione. [r. g.]

VOLLEY

L'acquese Tripiedi approda all'Altamura in serie A2

Continua per la pallavolista acquese Monica Tripiedi (ex Spendibene Casale) [illegible] scalata verso l'élite nazionale. La schiacciatri[illegible] cresciuta nel Gs Acqui e poi approdata al Cafasse e al Casale, è stata ingaggiata dalla Tradeco Altamura, ambiziosa compagine pugliese che mira apertamente alla promozione. [f. g.]

VOLLEY

QUATTROVALLI PIEGATO 3-1 A VERCELLI

Plastipol Ovada si fa battere 3-2

ALESSANDRIA. Avvio in sordina per le formazioni della provincia nella Coppa [illegible] Lega di volley maschile. La **Plastipol Ovada** si arrende 3-2 all'Aulla al termine di un match tiratissimo. La squadra guidata da Minetto appare ancora lontana dalla miglior condizioni, mentre i rivali sono più pimpanti. Primo set [illegible] gli ovadesi avanti fin dalle prime battute e capaci di chiudere 25-15. Equilibrio [illegible] seconda frazione, chiusa dagli ospiti 26-24. Incertezza pure nel terzo set, [illegible] l'Aulla che completa il sorpasso grazie a [illegible] 25-23. La Plastipol impatta ancora [illegible] un 25-16 ma nel finale cede 15-11. In campo: Lamballi, Torrielli, Belzer, Porro, Quaglieri G., Cancelli. Utilizzati: Quaglieri U. (libero) e Dutto.

Anche [illegible] **Quattrovalli** [illegible] cede (3-1) a Vercelli. Solo nel primo set i mandrogni schierano il sestetto titolare e i risultati si vedono perchè il Quattrovalli s'impone 25-22. Poi, coach Bravuzzo fa esperimenti in previsione del campionato e dà spazio a tutti gli elementi dell'organico. Così il Vercelli ribalta la situazione [illegible] un combattuto 25-21 e un più netto 25-11. L'ultimo parziale è più equilibrato, ma l'Olimpia Vercelli prevale 25-18. Retour-match mercoledì sera [illegible] Vignole, con ingresso gratuito. In campo: Multisanti, Demichelis, Perri, Buson, Spalla, Visconti. Utilizzati: Mussa (libero), Piazza, Belloni, Ottone, Nespolo.

Oggi tocca all'**Euromac Spendibene Casale**, di scena alle 16,30 sul neutro di Mede contro [illegible] Sannazzaro. [r. sa.]

TAMBURELLO

MATCH ALLA PORTATA NEL BERGAMASCO

Un'altra chance per il Cremolino

CREMOLINO. Per il campionato [illegible] [illegible] A di tamburello, [illegible]ggi alle 15 il Cremolino gioca a Castelli Calepio. Vignolo [illegible] [illegible] scendono [illegible] campo bergamasco con la rabbia in corpo, dopo la sfortunata prestazione col Sommacampagna, quando per un solo «15» non erano riusciti ad acciuffare un punto che sarebbe stato prezioso per la classifica. Anche l'avversario odierno potrebbe [illegible] alla portata della squadra ovade[illegible] [illegible] ciò è confermato dal risultato dell'andata, quando da Cremolino i lombardi [illegible] usciti battuti 13-10. [illegible] allora ci fu una prestazione superlativa [illegible] Arata che, per tutta la partita, era riuscito [illegible] spingere da fondo campo. Peraltro la squadra avversaria non [illegible] certo giocato una partita alla altezza delle aspettative: sopratutto Tosca e Ghezzi avevano deluso e solo Andreoli [illegible] fatto la sua parte. Oggi, però, il Cremolino potrebbe trovarsi di fronte una squadra [illegible] diversa, tenuto conto che nell'anticipo dell'ultimo turno il Castelli Calepio è andato a vincere a Solferino. C[illegible]nque tranquillizza il fatto [illegible]he i diretti avversari degli ovadesi nella lotta salvezza non dovrebbero essere in condizione di contrare l'aggancio: il Tuenno va sul campo della Cavrianese [illegible] il Colbertaldo rende visita al Sommacampagna. Oltre all'anticipo di ieri, Callianetto-Castellaro, il quadro degli incontri d[illegible] [illegible] turno del girone di ritorno si completa oggi con Medole-Solferino[illegible] Mezzolombardo-Castellaro.

Intanto, il Gabiano [illegible] Fiero si gioca [illegible] chances di accesso alle semifinali di serie C. [r. bo.]

ATLETICA LEGGERA

CAMPIONATI REGIONALI

Sei ori ad Asti per gli Allievi alessandrini

ALESSANDRIA. Sei titoli per i club mandrogni nei campionati piemontesi di atletica leggera per Allievi e Allieve. Quattro successi sono andati all'Atletica Alessandria, due all'Aleramica. Per il primo sodalizio, prestigiosa doppietta di Enea Longo, trionfatore nei 1500 piani in 4'01"98 e [illegible] 3000 in 8'42"82, [illegible]uovo record della manifestazione. Primato dei campionati anche per Daniele Fonecca, oro nel peso [illegible] la [illegible] di 13,48. L'ultimo alloro per l'Atletica Alessandria è stato colto da Elisa Costa nei 3000 femminile in 10'36"80. L'Aleramica ha dominato nella marcia [illegible] km con Lorenzo Nevelli, che ha fatto fermare i cronometri sul 23'01"36, e nel salto con l'asta con Samuele Bruni, [illegible] di 3,20, record dei campionati. Di rilievo anche il secondo posto di Andrea Paini (Aleramica) nel giavellotto con 35,95, di Deborah Bellardinio (Aleramica) nel peso con 7,61 e di Martina Balza (Atletica Alessandria) nei 200 piani con 26"94. Anche Giorgio Costa, atleta della provincia tesserato per il Biella, ha strappato due argenti. [r. g.]

BOCCE

PROVE A COPPIE [illegible] TERNE

Familiare «ok» al rione Cristo e a Castellazzo

ALESSANDRIA. Doppio successo della Familiare Alessandria [illegible] altrettante competizioni notturne di bocce. Al rione Cristo, per l'organizzazione dell'Audace Soms, nella gara [illegible] coppie [illegible] categoria C che assegnava il «Memorial Luciano Raschio e Dario Tortir», Teresio Pagella e Gianni Grassano, portacolori della società di viale Massobrio, si sono impo[illegible] 13-8 contro Alberto Cartasegna e Claudio Barbieri, della Gaviese, aggiudicandosi il trofeo. Nel «Memorial Francesco Zunino», gara a terne di categoria D disputata sui campi [illegible] Soms Castellazzo Bormida, meritato bis della Familiare. Francesco Poggio, Angelo Tassisto e Bruno Menin, dopo [illegible] eliminato in semifinale Ernesto Robiglio, Lorenzo Massobrio [illegible] Gian Franco Dogliolo (Bocciofilo Alessandrino), si sono ripetuti nell'incontro decisivo sconfiggendo Andrea Delponte, Roberto Sacchi e Piero Foglino anch'essi tesserati per il Bocciofilo Alessandrino. [r. g.]

SCI

DOMANI ALLE ORE 18,30

C'è Thoeni ospite d'onore alla Fidicom

ALESSANDRIA. Il pluricampio[illegible] del mondo di sci Gustavo Thoeni [illegible] [illegible] domani dalle 18,30 agli alessandrini. E' infatti l'atleta altoatesino il protagonista assoluto dell'evento che il Rotary Club propone in sala Fidicom (via XXIV Maggio), con la collaborazione del Coni, della Fisi provinciale e del Comitato cittadino dei maestri di sci, nell'ambito di una serie di manifestazioni per il 65° anniversario di fondazione.



Gustavo Thoeni

Thoeni, che dopo aver cessato l'attività agonistica (oltre 300 gare) continua a lavorare con [illegible] federazione (primo quale allenatore personale di Alberto Tomba, ora come responsabile delle squadre azzurre), riceverà una targa dal sindaco Mara Scagni e risponderà alle domande della cittadinanza. Dopo l'incontro pubblico sarà ospite di una conviviale [illegible] [e. c.]


SERRAVALLE SCRIVIA
Pala Bingo
In collaborazione con
VIAGGI e TURISMO
HAPPY TOUR
GRUPPO
VINCI E... SCEGLI LA TUA VACANZA...
Dal 16 al 30 settembre ogni vincitore del Bingo riceverà un
buono sconto spendibile presso tutte le Agenzie del Gruppo Happy Tour
PALABINGO, DI FRONTE ALL'OUTLET
TEL. 0143.60.11.59
Da lunedì a giovedì 17.00 - 2.00
venerdì e sabato 17.00 - 3.00 - domenica 16.00 - 3.00

SPACCIATORI

Da Biella Barriera Milano per vendere hashish

Due operai biellesi che spacciavano hashish Barriera di Milano sono stati arrestati l'altra sera dai carabinieri in corso Vercelli. Giovanni Russo di 19 anni e Pietro Lo Verso, di 34, erano stati fermati perché passati il semaforo rosso, ma il loro eccessivo nervosismo ha insospettito i militari che sull'auto hanno infatti trovato 4 chili hashish. Sempre i carabinieri hanno fermato al Valentino un libico di 28 anni con alcune dosi di eroina in tasca e in via Napione due algerini minorenni



I due spacciatori bloccati perché erano passati con il semaforo rosso

QUESTA MATTINA LA

Ad Alpignano s'inaugura la nuova caserma carabinieri

Inaugurazione ufficiale questa mattina, alle 10,15, per la del Carabinieri Alpignano. Alla cerimonia intervengono l'onorevole Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, Prefetto, rappresentanti della Regione e della Provincia, Comandante della Regione Carabinieri, gen. Angelo Desideri il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale. A rendere gli onori militari ci sarà anche la fanfara del 3° Battaglione Carabinieri di Milano



I carabinieri di Alpignano da oggi avranno una nuova caserma

PIOGGIA DI SEGNALAZIONI

La polizia a caccia del motociclista galante Pronto un identikit

La descrizione dell'ultima vittima: «E' un uomo biondo e snello con gli occhi azzurri: mi ha abbordata in via Reiss Romoli» Dalla Questura l'invito alle automobiliste presentare denuncia

Massimo

Federica Gobbi ha 25 anni, è una bella ragazza, fa l'arredatrice. Abi in cintura. Il fidanzato di Torino e spesso percorre sola in auto via Reiss Romoli per raggiungerlo. E' l'ultima preda del motociclista misterioso. Federica è riuscito memorizzare molti particolari e ha descritto il biker. Intanto moto. Tipo enduro, bianca e inserti blu. Due ragazze hanno individuato con precisione logo sul serbatoio; la S della Suzuki, forse è il modello «DR». Forse, perché questo punto Federica è Sul resto no: «Altezza 1,75, capelli castano chiari, corti, schiacciati dal casco, che è bianco e integrale. Lineamenti regolari, pelle chiara, occhi azzurri, snello. Età 35, anni. Nessuna inflessione dialettale, sicuramente italiano ma ha un lieve difetto di pronuncia. Scivola sulle consonanti, fanno gli spagnoli i portoghesi, non saprei bene. Mi ha detto essere un tecnico Fiat. Un uomo sgradevole. Tutto è durato quasi un'ora, con alcuni momenti preoccupanti, ripensandoci dopo, a freddo». Cioè? «Devo partire dall'inizio, all'altra sera. Quando, a un semaforo di via Reiss Romoli, alle 20, affiancata dal motociclista. Ho il finestrino semi abbassato, la musica dell'autoradio alta, vedo che mi sta parlando ma nulla. "Guardi che ha una ruota che oscilla. Le ho già fatto i fari più volte, ma lei non se n'è accorta. Non l'unico, sa? Altri hanno di segnalarle il guasto". Allora fermo, perché nei giorni precedenti era sembrato di avere una gomma a terra».

Guarda caso, poco distante, c'è un'area di . «Scendo, controllo e mi sembra tutto a posto. Ma lui, che s'è tolto il casco, insiste e dice che la ruota urta il parafango e che vanno stretti i bulloni. Apro il baule posteriore, è già alle mie spalle e si mette a frugare. "Scusa, non credere che ti ritenga un'imbranata ma voi donne, in queste cose... una sorella che è come . Sono un tecnico della Fiat, per me è più facile"».

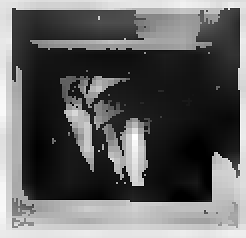
Niente tuta da biker, come negli altri casi, ma jeans beige, scarpe da tennis, giubbotto di pelle nera: «Afferra la pesante chiave inglese a elle, e mi dice di rientrare in auto. "Avvia il motore, parti e poi tira freno a mano, spegni e scendi, così avvito i bulloni". Non so perché, ma obbedisco. Commetto errore e lui, a questo punto, si inginocchia a fianco della portiera aperta, infila le mani dentro l'abitacolo, mi sfiora le gambe mi indica cosa devo fare. Qui inizio a preoccuparmi».

Quella chiave inglese stretta in a Federica, sembra quasi un'arma. Attimi di paura. Lui se ne accorge cambia registro. «Senti, ho fretta perché devo andare a mangiare un panino con gli amici, se avessi più tempo ti seguirei ancora». E' passata più mezz'ora. Federica adesso è inquieta. Ma il motociclista infilarsi il casco, avvia il motore e, fretta, perde quasi l'equilibrio e rischia di urtare la Ford. «Una manovra goffa, da inesperto. Un colpo d'acceleratore al posto del freno. Quella moto sembrava nuova... Poi è sparito nel traffico».

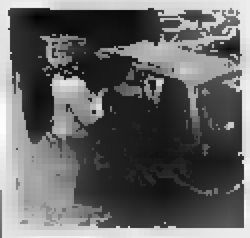
Più o meno, lo stesso racconto di Elena. Ieri ha scritto a «Specchio dei tempi»: «Mercoledì 11, corso Giulio Cesare (zona Auchan), ore 20.00: il motociclista viaggiava su una Suzuki bianca e blu, si affianca e mi suggerisce di accostare per le forti oscillazioni della mia ruota posteriore destra. Rallentando lo ringrazio e mi fermo dopo circa un km per controllare; anche lui si ferma e mi dice di non essere stato l'unico ad accorgersene, altri avrebbero tentato di segnalarmelo ma io non avrei sentito a causa della radio...». Testimonianza fotocopia.

La polizia, su questa storia, lancia un appello: le donne che hanno subito molestie sono invitate a presentarsi in Questura per la denuncia.

DONNE NEL MIRINO



L'UOMO CON LA TELECAMERA
Il suo regno era il supermercato «Le Gru» di Grugliasco. Con una telecamera nascosta in una borsa vagava tra gli scaffali catturando immagini sotto le gonne delle signore alle prese con la spesa. Lo ammanettarono i carabinieri nel dicembre dello scorso anno. Si difese: «Avevo perso la testa...»



IL TAMPONATORE
Il suo nome è Andrea C. A maggio la polizia ferroviaria lo arrestò perché sospettato di essersi fatto tamponare da circa 500 automobiliste, tutte donne. Dopo l'incidente le fotografava di nascosto, anche sotto le gonne, e quindi le contattava in un secondo tempo, cercando di strappare loro un appuntamento



DAVANTI ALLA BANCA
Lui non è un maniaco, ma un ladro vero. Buca le gomme delle ruote di auto di donne, posteggiate davanti alle banche. Di solito l'inconveniente lo scoprono dopo aver percorso pochi metri e scendono, abbandonando per un attimo la borsa. Per lui è semplicissimo mettere a segno il colpo



La polizia controlla alcuni motociclisti alla ricerca del molestatore su due ruote

Il racconto di Federica: «Mi ha detto di essere un tecnico della Fiat Un tipo non sgradevole»

LA MOTO



Suzuki Dr 650 Rs: è una moto da enduro che furoreggiava tra i ragazzi decina di anni fa. I colori sovente vivaci, a pennellate sgargianti sul serbatoio e sul copri ruota anteriore, la linea indubbiamente nuova, avevano contribuito a farla diventare uno dei modelli più diffusi. Tutto questo senza dimenticare gli indubbi pregi motoristici del Dr 650: un vero mulo, inarrestabile, forse un po' troppo pesante per poter essere adoperato senza eccessive difficoltà nelle strade non asfaltate anche da piloti poco esperti. Per chi, però, si accontentava delle strade cittadine per scaricarne tutta la potenza, allora il Suzuki Dr diventava una moto facile e divertente da pilotare, rapida nelle riprese e maneggevole, nte il peso e le dimensioni maggiori rispetto alle sue sorelle più , anche in mezzo al traffico pesante dei centri urbani

L'ANALISI DELLO PSICHIATRA ANNIBALE CROSIGNANI

«Maniaco? No, è il cavaliere buono»

L'esperto: tenta l'abbordaggio recitando la scena di una fiaba

intervista

Marco Accossato

Si comporta come stesse recitando la scena una fiaba. Lui è cavaliere buono che aiuta le donne in pericolo. loro s'innamorano la fiaba prosegue. Altrimenti finisce lì».

Lo psichiatra Annibale Crosignani è convinto: l'uomo sulla bianca che abborda le donne in città non è pericoloso. «Non è sicuramente un maniaco, ma solo un tipo dalla doppia personalità: per metà soggetto istrionico, come il definiamo noi, per metà un g timido, insicuro, uno probabilmente ha vita affettiva sballata e totalmente nulla. Se fosse maniaco sessuale trascinerebbe le sue vittime nei vicoli, al buio, di notte, lontano dalla gente. Invece no, agisce di giorno, nel traffico, dove non riuscirebbe a fare del male a nessuna».

Sarà anche un gioco, professore. Ma comunque un gioco erotico...

«Questo sì, sono d'accordo. Però lo scopo di quest'uomo non è sedurre, è sentirsi eroe, essere come cavaliere buono che salva la dama in pericolo. punto è che il pericolo non esiste, e quindi lo inventa».

Una persona dotata di autocontrollo, quindi.

«Sicuramente. Lui ci prova, se la donna non ci sta la sua parte finisce».

Perché fa questo gioco, se non gli interessa «concludere»?

«Lui prova e riprova la scena del galante, perché si sente importante aiutando le "povere donne indifese" a superare il pericolo. Così prova emozioni vere che non prova nella vita reale. Sta lì suo godimento, nel ruolo dell'eroe salvatore. E dimostrazione che dà alle vittime la possibilità di difendersi. Avvicina quelle sole, invita accostare l'auto, certo, ma non le blocca, non le intrappola. Fosse un violento farebbe tutt'altro. Lui cerca lo il momento di protagonismo. Il fatto che agisca in zone non isolate, anzi frequentatissime, come se ci fosse pubblico ad ammirarlo».

Che vita può avere, persona del genere?

«Sicuramente monotona. Ma attenzione: può essere un spettabile. Una persona al sopra di ogni minimo sospetto. Uno che solo inventandosi questa film o questa fiaba ha controllo su ciò che accade».

Finora tutte le donne ha scelto come obiettivo non sono cadute in trappola. Che accadrebbe , colpita proprio dalla sua gentilezza, accettasse di uscire con lui, gli desse un appuntamento la sera stessa?

«Probabilmente quell'uomo fuggirebbe. Si sentirebbe perso, perché il copione della scena che ha creato sarebbe diverso da ciò che lui immagina. Essendo un uomo dalla vita affettiva sballata entrerebbe in crisi. Sì, credo che salirebbe sulla moto e fuggirebbe. non si presenterebbe all'appuntamento».

Nulla da temere, quindi?

«Nulla. E' un tipo geniale, da guardare ironia, con simpatia, a parte ovviamente disagio che può creare a una donna che si vede abbordare da un uomo così».

SAPER SPENDERE

Funghi, una ghiottoneria che si paga a caro prezzo

Simonetta

FUNGHI? La scelta è nel prezzo - sostiene Enza al telefono di Saper spendere (011-6568226, aperto lettori solo lunedì e venerdì, ore 10.30-14.30) - ma non so saprò resistere alla tentazione dei bei porcini costosissimi che già vedo nelle vetrine dei negozi e sui banchi ai mercati. Avrò qualche ricetta in tempo utile?».

Ecco fatto, con la speranza che la stagione abbassi i prezzi.

CRUDA, FUNGHI E FICHI. Dosi per quattro. Affettare 400 g di filetto bue tenerissimo, ridurlo a piccoli cubetti, disporre in una ciotola, coprire e tenere in frigo per circa due . Pulire 150 g di porcini piccoli, spazzolarli passarli con un panno umido, affettarli sottili. Usando la mandolina affette tartufo, sfogliare g di formaggio Castelmagno. Tritare fine mezza cipolla di Tropea. Suddividere la carne nei piatti, insaporire con la cipolla, appoggiare fette dei porcini e le sfoglie di formaggio. Emulsionare 5 cucchiai di olio d'oliva con succo di limone sale, aggiungere un cucchiaino di pepe verde in salamoia e condire. Aprire 4 fichi a spicchi, lasciandoli attaccati picciolo e appoggiarli aperti al centro del piatto. Come sottopiatto? Grandi foglie di fico.

IN FOGLIE DI VITE. Ingredienti per 4: 12 foglie di vite non trattate (ottime quelle di americana), 500 g di funghi misti, 2 spicchi d'aglio, 70 g di lamelle sottilissime di parmigiano, 2 cucchiaiate di vino bianco secco, pizzico di foglioline timo, cucchiaiate di olio oliva, sale e pepe. Mondare i funghi e pulirli con un panno umido, tagliarli a pezzi non troppo grossi, l'aglio e mescolarlo con il timo, il sale il pepe; unire due cucchiaiate di olio e due di vino bianco e mescolare bene. Ungere un recipiente da forno, foderarlo con sei foglie vite e distribuire dentro i funghi precedentemente rimescolati nel condimento preparato. Appoggiare sui funghi le lamelle di parmigiano e ricoprire con le altre sei foglie di vite. Versare su queste un filo di olio, chiudere il recipiente con un foglio di alluminio, cuocere in forno preriscaldato a 200° per circa 25 minuti.

FUNGHI, UOVA E FONTINA. Questo piatto rappresenta forse l'antenato della fonduta, inventata verso il 1850 cuoco che aveva servito in casa Cavour. Ingredienti per 4. Cuocere velocemente in padella 500 g di porcini affettati non troppo sottilmente burro e poco olio, aglio a piacere, foglia di alloro, versarli ancora croccanti in una pirofila; sopra appoggiare 4 uova cotte in camicia, il tuorlo ancora morbido, un velo di tartufo (se si può!) coprire fette sottili di fontina e con qualche ricciolo di burro. Passare in forno caldo per tre minuti, per fare fondere la fontina. Manca il tartufo? Servitelo con una fetta di polenta.

E FUNGHI. Per quattro persone. Pulire g di funghi, affettarli non troppo sottili, sbucciare 5 g di patate, affettarle come i funghi. Ungere un tegame di porcellana, alternare strati di patate e funghi, cospargendo ognuno con sale, pepe, timo e un filo d'olio e abbondante pangrattato sulla superficie. Scaldare il forno a 180°, cuocere per circa 45 minuti.

FUNGHI Ingredienti per 4: conchiglie St. Jacques o (capesante), di piccoli porcini, 2 tuorli d'uovo, panna fresca, 50 g di pangrattato, cognac, profumo di noce moscata; sale, pepe, burro.

Scottare rapidamente le conchiglie per farle aprire, asportare il muscolo e il corallo. Lavare e spazzolare con cura i mezzi gusci che serviranno contenitori alla preparazione. Tritare i molluschi e, in una ciotola, mescolarli ai tuorli ad uno e due cucchiai di panna, cognac (poco per dare profumo), e spezie. Pulire i funghi, tagliarli a fettine regolari, poi passarli velocemente in padella con il burro. Insaporire con sale e incorporarli alla crema preparata precedentemente. Distribuire il composto nelle conchiglie, cospargere con pangrattato, mettere su ciascuna conchiglia un fiocco di burro. Scaldare il forno a 180-200°, infornare e lasciare gratinare per circa 15 minuti. Servire caldo guarnendo con zeste di limone.

simonetta.conti@lastampa.it

ITALIANI ALLA SBARRA

«Importavano» ragazze per farle prostituire

Compariranno la prossima settimana di fronte Antonio De Marchi due italiani - Marcello Caccamo, 47 anni, di Nichelino, e Giovanni Campisi, 37 anni, di Bruzolo - accusati di sfruttamento della prostituzione in con una banda di romeni.

Secondo la pubblica accusa, sostenuta dal pm Laura Ruffino, i due avrebbero collaborato ad «importare» in Italia tre ragazze romene e le avrebbero costrette a prostituirsi nella Francia, Collegno e Barriera di Milano, accompagnandole sul marciapiede, controllandole per l'intera notte e ritirando i loro guadagni. In un secondo tempo, inoltre, avrebbero ceduto una delle ragazze a un albanese per farla prostituire nei pressi Alessandria.

Le ragazze adesso vivono sotto protezione della polizia, i due imputati (difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume Roberto De e dall'avvocato Vincenzo Saial respingono tutte le accuse.

IL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI NELL'ERA DEL FEDERALISMO

Il sindaco: «Il panico è passato, ora serve un patto di stabilità»

Sergio Chiamparino racconta le sue 48 ore più difficili: «La circolare sui lavori pubblici poteva bloccare tutto»



Il sindaco Chiamparino alla cerimonia di apertura di un cantiere della metropolitana

intervista

Giuseppe Sangiorgio

SERGIO Chiamparino appare sollevato. Racconta: «Il ministro Lunardi ha ritirato la direttiva "taglia spese", quella firmata dall'ingegner Gargiulo, riportandoci al sereno». Ci pensa un attimo e aggiunge: «Mi sembra quasi di aver partecipato a "Scherzi a parte". Ma intanto in Comune abbiamo vissuto 48 [illegible] difficili. Per non ripetere la brutta avventura sarebbe necessaria maggior autonomia da Roma, sia per le Regioni, sia per gli enti locali. Per arrivarci proporrò un patto di stabilità fra Comuni, Regioni e Governo, in modo che tutti possano spendere per opere pubbliche e servizi, senza far saltare, però, il banco, [illegible] un tetto di spesa stabilito e rispettato».

Due giorni di paura, dunque, per una circolare arrivata a sorpresa venerdì, con l'annuncio del ministero delle Opere pubbliche che almeno metà metrò e parte del passante dovevano [illegible] bloccati [illegible] ad una verifica del ministero del Tesoro, per capire se ci siano o no fondi per completarli: oltre 800 milioni [illegible] dei progetti per allungare la linea uno da Porta Nuova al Lingotto e da Collegno a Rivoli e, per quanto riguarda il passante ferroviario, per superare in tunnel sotterraneo la Dora Riparia.

Sindaco, quali rimedi possono [illegible] a quello che lei definisce «panico da circolare»?

«Panico, per fortuna, cessato, anche grazie alle contro-reazioni ampie che ci sono state non solo a Torino e non solo nel centro-sinistra, ma a prescindere dal colore politico delle amministrazioni regionali e locali di tutta Italia».

Come fare perché [illegible] si ripetano incidenti di questo tipo?

«Ha ragione, proprio di incidente [illegible] si tratta. Forse determinato da beghe fra ministri o fra burocrati. Per evitarle una strada c'è. È quella di eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro».

Quale «centralismo»? Il centro-destra, con la Lega di [illegible] in prima fila, sta tentando di delegare alcuni dei poteri romani alla periferia, alle Regioni e agli enti locali. Non è così?

«Parrebbe così. Persino la destra sembra d'accordo, ma poi il ministro Tremonti, dalla finanziaria varata lo scorso dicembre alla circolare arrivata venerdì scorso, ha contraddetto tutti, accentrando la spesa pubblica al proprio dicastero e creando nei burocrati di tutti i settori un atteggiamento di cautela in attesa di verificare che i soldi ci sono. Atteggiamento che, alla fine, si è tradotto in atto amministrativo, ossia nella circolare di venerdì scorso».

Una direttiva che, lei afferma, va contro la tendenza di tutti i livelli dello Stato e delle imprese verso il federalismo? Oppure si tratta di un invito agli enti locali e alle Regioni, affinché presentino i progetti, senza i quali i finanziamenti non arriveranno mai?

«Secondo me sarà necessario affrontare la causa, l'impostazione data da Tremonti alla politica economica. Problema che porterò in settimana all'attenzione dell'Anci. Proponendo che le autonomie locali abbiano maggiori poteri, più [illegible] e responsabilità, in una parola più libertà. E ciò [illegible] possibile soltanto con un patto di stabilità fra tutti, in modo che nessuno travalichi la spesa concordata».

Chiamparino, non ha risposto alla seconda parte della precedente domanda: quella circolare non potrebbe essere soltanto un invito agli enti locali a sbrigarsi nel presentare i progetti? Il vice ministro Martinat, per esempio, accusa i Comuni di Torino, Collegno e Rivoli di non aver ancora formato la società che consentirebbe di definire il progetto per far [illegible] i convogli del metrò da Campo volo a Rivoli. Cosa risponde?

«Rispondo che quei progetti e le varianti del metrò (da Porta Nuova al Lingotto lungo via Nizza e [illegible] via Madama Cristina) e del passante (con il raccordo circolare e il tunnel sotto la Dora) migliorano la qualità delle opere e sono stati concordati [illegible] il governo. Comunque, stando alla circolare del ministero [illegible] ritirata, non avremmo potuto procedere né sull'uno, né sull'altro fronte. Ci sarebbe stato uno stop che avrebbe rischiato di rendere monchi sia la metropolitana, sia il passante ferroviario. Di questo parleremo tuttavia lunedì (domani per chi legge, ndr) in Consiglio comunale».

> «Per evitare che simili incidenti si ripetano occorre eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro. Alle autonomie locali deve essere data maggiore libertà»

> «Comuni, Regioni e Governo dovrebbero sedersi attorno a un tavolo per stabilire gli interventi da realizzare e fissare dei tetti di spesa con l'impegno di rispettarli»

Edilizia, la Regione taglia i fondi alle coop

Oltre 10 milioni di € saranno destinati alle Atc per realizzare nuove case popolari



L'assessore Franco Botta

La Regione ha deciso di tagliare una parte dei fondi per l'edilizia agevolata in passato destinate alle cooperative ed imprese edilizie e di destinarle alle Atc, le agenzie territoriali per la Casa, che li utilizzeranno per costruire alloggi popolari. La Giunta regionale, infatti, ha dato il via libera alla decisione dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta, di modificare la destinazione delle risorse risparmiate alla conclusione dell'ottavo programma di edilizia agevolata. Si tratta di economie complessive di 25,5 milioni di €, il 40 per cento (10,2 milioni) sarà, per la prima volta, a disposizione delle Atc. Dunque le coop rosse, ma anche quelle bianche, e i costruttori privati dovranno rinunciare ad una torta di [illegible] ventina di miliardi di vecchie lire. Una scelta che cooperative e costruttori anno contestato - chiedendo una drastica riduzione della percentuale destinata alle Atc - e che probabilmente proveranno a modificare nel corso del dibattito in Consiglio regionale. Il provvedimento, infatti, è all'esame della Commissione urbanistica. Botta, però, è intenzionato ad andare avanti: «La Giunta ha preso una decisione che non vuole essere assolutamente punitiva nei confronti [illegible] cooperative e degli operatori privati. Noi abbiamo dato una risposta alle richieste di [illegible] avanzata da tutte le Atc del Piemonte che hanno segnalato la necessità di costruire nuovi alloggi a canone sociale per far fronte ad una vera e propria situazione di eme[illegible] abitativa presente in tutta la regione e, in particolare, in provincia di Torino».

A dire il vero le Atc hanno chiesto di poter disporre di tutti i fondi derivanti dai risparmi. Lo hanno fatto con due lettere sottoscritte da tutti i presidenti indipendentemente dal loro colore politico. L'ultima missiva è firmata dalla presidente [illegible] (Rosanna Valle, indicata da Forza Italia) e dal Giorgio Ardito per l'Atc di Torino (Ds). Valle e Ardito e sottolinea il fatto che «solo per la provincia di Torino l'esigenza urgente è di [illegible] nuovi alloggi».

Botta ha scelto una strada di compromesso: «Per la prima volta - spiega - una quota consistente dei fondi risparmiati è destinata esclusivamente all'edilizia sovvenzionata cioè quella che punta a risolvere il problema alloggiativo delle fasce sociali più deboli». Non solo. La Regione ha deciso di destinare 2 milioni e mezzo di € alla realizzazione di abitazioni da assegnare ad appartenenti alle Forze dell'Ordine. [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Vigile incivile ha [illegible] piangere mio figlio» - «La tariffa dipende solo dal percorso» - «Perché [illegible] restituire il favore ai tedeschi e fare via Colonia?» - «Stangata post-ferie per parcheggio e per tram»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per raccontare un episodio che mi ha lasciato un po' con l'amaro in bocca. Alcuni giorni fa ero a spasso in città con mio figlio di 4 anni e nell'aprire la macchina, in un parcheggio, ho notato [illegible] busta trasparente contenente una multa con relativo bollettino postale per il paga[illegible]. Ho pensato di fare un atto gentile, cercando anche di dare un esempio di correttezza e di [illegible] civico a mio figlio, e di consegnare la multa ad un Vigile Urbano che era in servizio nei pressi della piazza. Ho spiegato le circostanze al Vigile, ed egli, presa la multa, l'ha immediatamente cestinata in un cassonetto lì vicino, con tanto di risata, e affermando che "tanto se l'ha buttata via gli arriva a [illegible] ed è giusto che paghi il sovrapprezzo", se ne è andato per la sua strada.

[illegible] figlio ovviamente ha preso la cosa come un affronto ed è scoppiato a piangere e mi ha chiesto perché, "se noi eravamo stati gentili il vigile l'ha buttata via". Non potendo ovviamente [illegible] quello che mi stava passando per la mente, ho cercato una [illegible] di comodo, ma da allora tutti i giorni, ogni tanto, mio figlio mi chiede "chissà perché l'ha buttata?". Credo che vi siano pochi commenti da fare di fronte a questo esempio di "civiltà" dato da chi deve [illegible] esempio per tutti i cittadini e soprattutto per le generazioni di futuri cittadini».

Gian Luca Alessio

L'assessore comunale ai Trasporti ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Quegli abbonamenti costavano la metà" si precisa che il sistema tariffario del trasporto pubblico Atm individua un ventaglio di tipologie di documenti di viaggio che possa rispondere alle esigenze della collettività e propone quindi tariffe ab[illegible] questa necessità.

«In questo contesto Atm, [illegible] Satti, Trenitalia e [illegible] Regione Provincia e Comune, ha attivato, dal 1 aprile 1998, l'integrazione tariffaria Formula. Tale sistema consente ad ogni utente, sulla base di un unico documento da viaggio, di accedere a qualsiasi mezzo pubblico e di effettuare un numero illimitato di corse, nell'ambito di una determinata zona servendosi di tutti i vettori partecipanti attualmente a Formula. Il prezzo di tale documento di viaggio dipende solo dalla zona di partenza e dalla zona di destinazione dello spostamento e non già dal vettore utilizzato».

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Ad agosto, mentre ero in ferie vicino ad Asti, da una donna tedesca (che mi chiedeva informazioni su Torino) ho saputo che Torino è gemellata con Colonia, almeno così lei diceva. Non so se ciò risponda al vero in quanto [illegible] mi pare di [illegible] mai visto sui cartelli indicanti l'ingresso in città tale indicazione. Mi ha anche detto che una delle [illegible] principali di Colonia si chiama appunto Turin Strasse. Se ciò fosse vero come mai [illegible] abbiamo via Köln (o per dirla in italiano) via Colonia?».

Roberto Lazzarino

Un lettore ci scrive:

«Al rientro dalle vacanze gli utenti del parcheggio sotterraneo Aci di piazza Bodoni hanno trovato un'altra amara sorpresa, legata agli ingiustificati aumenti in seguito all'introduzione dell'euro. La tariffa unica serale è passata da 1,55 euro a 2. In questo [illegible] i gestori potranno sicuramente contare soldi in più, ma rischiano di trovarsi anche clienti in meno».

Giangiorgio Satragni

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco a quanto leggo riguardo al prossimo aumento di biglietti di autobus e tram. Dal mio punto di vista sono le spese di ogni giorno, quelle in cui può incorrere ogni persona in una normalissima giornata, quelle di cui dovremmo tenere conto per valutare l'effettivo costo della vita. E così i biglietti dell'autobus che passeranno da 0,77 a 0,90 [illegible] e i posteggi (quelli ridotti da 0,41 a 0,50 Euro) rappresentano, per chi sa fare i conti, un aumento del 16% e del 22% circa. Francamente troppo, francamente assurdo e, francamente, un dato che stona con quanto sostenuto dall'Istat, che pare abbia gli occhi bendati al riguardo. E poi, a proposito dell'Atm, potrei capire l'aumento delle tariffe dei posteggi a pagamento, per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e la riduzione del traffico. Ma allora, perché aumentare anche il prezzo dell'autobus? E' un controsenso, e un atteggiamento che mi fa pensare che questa sia solo la tradizionale stangata e non abbia alcuna pretesa di migliorare il piano di viabilità urbana».

Giorgio D'Ombrosi

specchiotempi@lastampa.it

PER GRANAROLO IL LATTE È UNA COSA SERIA.



In molti negozi e supermercati è in vendita un latte denominato fresco, con un marchio italiano ma prodotto in Germania, che dura più di 8 giorni. Questo latte viene prodotto attraverso un trattamento denominato microfiltrazione. Non si conosce ancora con certezza se questo trattamento garantisca gli stessi livelli di affidabilità e di valore nutrizionale della classica pastorizzazione. Tant'è vero che l'Unione Europea, in attesa di ricerche scientifiche più approfondite, non ha ancora autorizzato, né regolamentato, l'utilizzo di tale trattamento per la produzione di latte fresco. A prescindere dalle tecniche impiegate, comunque, la legge italiana prevede per il latte fresco una durata fino a 4 giorni. E allora...?

Noi di Granarolo crediamo che occorra grande responsabilità quando è in gioco il primo alimento della vita. Per questo continueremo a pastorizzare il latte con il metodo tradizionale, che da anni garantisce la massima affidabilità e sicurezza. Ma, soprattutto, continueremo a investire per la tutela di un patrimonio che è degli italiani, prima che di Granarolo: bestiame selezionato, alimentazione e foraggi controllati, premi per gli allevatori perché producano un latte sempre più buono, sano e naturale. Solo quando avremo nuove certezze, e nuove leggi, valuteremo nuove tecnologie e nuove date di scadenza. Questa è la nostra filosofia. Questo è il rapporto di fiducia che ci lega da sempre ai nostri Consumatori.

GRANAROLO

LA GRANDE PASSIONE PER L'ALTA QUALITÀ.

ALLO STADIO BRAGLIA, ESAURITO, DOMINA LA SQUADRA DI ANCELOTTI

Inzaghi firma la partenza lanciata del Milan

Doppietta a Modena, Simic completa la festa. Rivaldo si vede nel finale

Bruno Bernardi
inviato a MODENA

Il Diavolo fa già paura e chiude con [illegible] botto l'esordio in campionato. Con una doppietta Inzaghi replica ai gol pomeridiani di Vieri e Cruz e il Milan, che ieri sera [illegible] uno spezzone di ripresa ha fatto debuttare Rivaldo nel campionato italiano, tiene botta all'Inter e al Bologna anch'esse vittoriose negli anticipi della prima giornata.

Rivaldo, che sarà titolare mercoledì a San Siro [illegible] Champions League contro i francesi [illegible] Lens, nella ventina di minuti in cui [illegible] rimasto in campo ha sciorinato qualche [illegible] di altissima scuola, compreso un [illegible] [illegible] tacco annullato per fuorigioco.

Quando Ancelotti potrà disporre anche di Shevchenko, ieri mestamente in tribuna insieme con Costacurta e Dalla Bona, l'attacco milanista diventerà micidiale. Intanto, bastava l'uno-due di Inzaghi-Simic, prima del 3-0 di Superpippo, [illegible] mettere [illegible] ginocchio la matricola Modena, generosa ma troppo acerba per avversari più forti e più esperti.

Gli emiliani dovranno fare tesoro della lezione dopo [illegible] sbornia per la promozione. Stadio esaurito e città in tilt per il ritorno in serie A dopo trentotto anni [illegible] attesa e un salto in alto, dalla C alla [illegible] divisione, in appena dodici mesi. Come il Chievo. Ma le premesse sono meno incoraggianti rispetto alla partenza dei veneti un anno fa.

Elicotteri che volteggiava[illegible] sul vecchio stadio Braglia fin dal tardo pomeriggio per controllare l'afflusso del pubblico, tanto entusiasmo per un calcio di provincia che [illegible] rava con il Milan che [illegible] concedeva il lusso di tenere l'ultimo grande acquisto Rivaldo, campione del mondo, in panchina.

Con la maglia celebrativa per i 90 anni, maglia che [illegible] ritirata dopo la gara, il Modena non dava l'impressione di patire più di tanto l'emozione. Ma la differenza tecni[illegible] veniva a galla. Il Modena correva, il Milan giocava. L'allenatore De Biasi ordinava alla squadra di [illegible] compatta, evitando di allungarsi troppo.

Il Milan macinava azioni ad ampio raggio con Pirlo arretrato [illegible] cabina di regia e Rui Costa, finalmente tonico e ispirato, a ridosso [illegible] punte Inzaghi e Tomasson. E, a metà campo, Seedorf e Gattuso a fare da frangiflutti.

Il gol non tardava. Arrivava al 18' e portava la firma di Izanghi. Superpippo aveva fatto le prove al quarto d'ora, centrando prima Ballotta e poi sparacchiando a lato. Al terzo tentativo, [illegible] assist di Rui Costa che aveva scambiato con Tomasson al termine di una ben congegnata azione, andava a segno con un secco e angolato diagonale di destro, irraggiungibile per il trentottenne Ballotta. Grande esultanza nella curva assiepata da migliaia di tifosi rossoneri.

Il Milan si rovesciava nella metà campo modenese e alla mezz'ora, [illegible] un'incornata di poco a lato, Inzaghi mancava di un soffio il 2-0. Il [illegible] capiva che stare arroccato non pagava e osava [illegible] più, impegnando Dida [illegible] un [illegible]dente [illegible] Ponzo.

Ma il brivido più grosso al Milan lo procurava una zucca[illegible] involontaria subita da Ne[illegible]. L'ex laziale si riprendeva dopo le cure dirigendo con autorità, alla Baresi, le operazioni difensive. E il primo tempo si chiudeva [illegible] [illegible] Milan all'attacco e una parata-gol di Ballotta su colpo di testa in tuffo di Inzaghi.

Di testa, al 9' della ripresa, raddoppiava Simic deviando da due passi un invitante pallone indirizzatogli su corner [illegible] Pirlo. Messo al sicuro il risultato, il Milan rallentava il ritmo e Rivaldo poteva entrare per fare [illegible] proficuo allenamento.

Due parate-gol, una [illegible] Ballotta [illegible] Inzaghi e l'altra di Dida su punizione [illegible] Milanetto, facevano [illegible] prologo al 3-0 realizzato da Superpippo, al 200° gol da professionista. Ancora una volta era Pirlo a dare il via all'operazione gol.

MODENA (3-4-2-1)	0	MILAN (4-3-1-2)	3
Ballotta 5,5; Zamboni 6, Cevoli 5,5, Ungari 5,5; [illegible] 6, Milanetto 5,5, Mauri 6, Balestri 5,5; Pasino 6 (18' st Scurli sv), Fabbrini 5; Taldo 5 (41' st Albino sv). All. De Biasi 5,5.		[illegible] 6; Simic 7, Nesta 6,5, Maldini 6, Kaladze 6; [illegible]so 6, Pirlo 6,5, Seedorf 6 (41' st [illegible]chi sv); Rui Costa 6,5 (32' st Serginho sv); Tomasson 6 (23' st Rivaldo sv), Inzaghi 7,5. All. Ancelotti 6,5.	

Arbitro: De Santis 6
Reti: pt 18' Inzaghi, st 9' Simic, 45' Inzaghi.
Spettatori: paganti 3202; [illegible] di 48030 €, abbonati 12147.


Filippo Inzaghi, [illegible] contrastato dal difensore modenese Zamboni, ha aperto e chiuso le marcature [illegible] Milan

SuperPippo: [illegible] c'è la mentalità

«Esordio fantastico, ci ripeteremo in Coppa» In tribuna anche Piero Ferrari e Zaccheroni

MODENA

La serie A, a Modena, mancava da 38 anni. L'ultima volta era stata nel '64, e la squadra salutò il massimo campionato perdendo a Milano lo spareggio con la Sampdoria. Facile immaginare il [illegible] che si respira[illegible] ieri [illegible] allo stadio Braglia, esaurito. Per tutta la stagione non ci saranno tagliandi disponibili, [illegible] fatta per quelli destinati alla tifoseria ospite. In estate, [illegible] pochi giorni, [illegible] andate bruciate 12 mila tessere. Ieri sera per un biglietto di curva nord (quella del Milan) i bagarini chiedevano [illegible] i 65 ed i [illegible] euro.

La squadra [illegible] De Biasi non è cambiata molto mantenendo l'intelaiatura che in due anni l'ha portata dalla C alla A. Chi aspettava Luciano Pavarotti e Gianni Trapattoni sulle tribune è rimasto deluso. C'era[illegible] invece Alberto Zaccheroni e l'ex allenatore di volley Franco Bertoli. Presenti anche due modenesi [illegible] come il ministro Carlo Giovanardi e il figlio del Drake, Piero Ferrari.

Alla fine l'euforia è grande solo [illegible] [illegible] milanista. Pippo Inzaghi, protagonista assoluto: «Quest'anno abbiamo la mentalità giusta. Grande gara, abbiamo molto entusiasmo, però abbiamo anche speso tanto e dobbiamo recuperare per la Champions League. Dovevamo partire bene, ci darà la carica [illegible] l'Europa. Aver cominciato prima la preparazione adesso ci dà un vantaggio. La squadra mi aiuta tantissimo, devo ringraziare i compagni. Non sono ancora al massimo, ho un dolore sotto il piede che mi frena soprattutto in allenamento. [illegible] preoccupato perché non si può sempre giocare bene se ci si allena poco».

[a. mon.]

Se Gattuso regge questa è un'orchestra che può incantare



Gigi Garanzini

UN bel progetto di calcio quello che sta sperimentando [illegible] Milan. Sarebbe piaciuto a Fuffo Bernardini, basato com'è sull'assemblaggio del maggior numero possibile di piedi buoni, piacerà a Liedholm per la ricerca costante del possesso palla, [illegible] dispiacerà a Sacchi perché non è statico, non è fine a se stesso, e anche il movimen[illegible] [illegible] palla funziona. E' ovviamente presto, molto presto per dire se Carletto Ancelotti riuscirà a fare del [illegible] progetto una griffe [illegible] successo, degna dei predecessori cui si è probabilmente ispirato: né un Mode[illegible] attanagliato dall'emozione del ritorno [illegible] serie A può per [illegible] momento certificare alcunché. Ma di sicuro, nella stagione [illegible] dovrebbe segnare il grande rilancio del calcio milanese, sin dalla giornata d'avvio la qualità [illegible] gioco [illegible] è apparsa [illegible] più rilevante [illegible] quello nerazzurro.

Pirlo playmaker arretrato, Rui Costa pendolo avanzato alle spalle di Inzaghi e Tomasson. E poi i piedini morbidi di un certo Seedorf, e il [illegible] niente male [illegible] Kaladze. A metà campo la palla gira che è un piacere, gli avversari il più delle volte pressano a vuoto. Poi, certo, il calcio [illegible] quel gioco che prevede due fasi, [illegible] una il pallone [illegible] l'hai tu, nell'altra [illegible] l'hanno gli avversari: e[illegible] [illegible] evidente che con un solo incontrista di ruolo, per quanto inesauribile e tatticamente bravissimo come Gattuso, in difesa qualche sofferenza la può comportare. Ma la sensazione è che anche gli altri, a cominciare da Seedorf, si siano calati nella parte. Che ci credano, che pur di trovar posto in una squadra cui le alternative [illegible] mancano; a [illegible] da un centrocampista della completezza di Ambrosini, siano disposti a coprire e a soffrire più che in passato: il Rui Costa di certi ripiegamenti, e [illegible] certi contrasti portati ieri [illegible] agli avversari parrebbe illuminante in proposito.

Ci sarà tempo per le verifiche. Può [illegible]ssere che negli scontri al vertice venga adottata qualche cautela in più. Così come [illegible] probabile che con Rivaldo a [illegible] pieno - ieri lo si è visto solo a partita chiusa - [illegible] Shevchenko, magari con Dalla Bona, con qualche incursione di Serginho, [illegible] tasso tecnico sia destinato a salire [illegible] Solo il pacchetto arretrato non ha altre risorse qualitativamente all'altezza, a meno di un'estate di San Martino di Costacurta: [illegible] se la salute li assiste, due come Nesta e Maldini sono ampiamente [illegible] grado di ricompattare un reparto che resta il meno rassicurante.

Di sicuro, con quella batteria di piedi buoni alle spalle è più dolce la vita dell'attaccante. Inzaghi, per esempio, [illegible] già in forma [illegible] suo, e lo ha dimostrato ampiamente: ma di sicuro non dev'essere male essere circondato da tutta quella gente capace di pescarlo negli spazi, di assecondarne i movimenti, di coglie[illegible] l'attimo dello scatto sul filo dell'offside, che [illegible] la grande specialità della [illegible] come [illegible] fatto Pirlo in occasione del terzo gol. Altrove, senza andar lontano, le palle-gol arrivano con il contagocce. A Inzaghi fioccano. E Tomasson, almeno per il momento, sembra disposto a girargli anche le sue.



20 tonnellate di grazie
a tutti voi!
Il 7 e l'8 settembre 2002
abbiamo restituito al Plateau Rosà
originaria bellezza.
Ancora volta insieme abbiamo raggiunto uno straordinario risultato. La spedizione Coccolino Save the Glaciers, insieme agli oltre volontari giunti tutta Italia, ha raccolto più 20 tonnellate rifiuti intervento di bonifica ambientale nell'area del ghiacciaio del Plateau Rosà d'Aosta. Ringraziamo vivamente tutti coloro hanno partecipato e sostenuto l'iniziativa e diamo appuntamento all'anno venturo, per le prossime attività firmate Coccolino Save the Glaciers.
collaborazione con:
IL COMUNE DI VALTOURNENCHE, FUNIVIE CERVINO SPA, MONTANA SRL
Con il patrocinio di:
COMITATO ITALIANO AIM 2002, MINISTERO DELL'AMBIENTE,
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA - REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE,
COMUNE DI VALTOURNENCHE, SOCIETÀ DELLE GUIDE DEL CERVINO.
l'egida
MONTAGNE
Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Più cura al tuo mondo
Coccolino

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 - FAX [illegible] E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365393

CERCANDO FUNGHI ERA SCIVOLATA IN UN DIRUPO TRA IL COLLE S. CARLO E LA THUILE

E' salva l'anziana dispersa

Le invocazioni d'aiuto sentite ieri all'alba

PRE-SAINT-DIDIER

L'hanno ritrovata, infreddolita ma salva, circa 16 ore dopo [illegible] sua scomparsa.

Ha avuto, ieri mattina, [illegible] lieto fine la brutta avventura che ha coinvolto un'anziana di origine ligure: venerdì pomeriggio si era smarrita cadendo in un dirupo nei boschi [illegible] località Petosan, tra il Colle San Carlo e La Thuile dove era andata a cercare funghi. Le ricerche erano state sospese venerdì sera, a causa del buio, quando le speranze di ritrovare viva la donna si [illegible] ridotte al minimo.

Poi, [illegible] mattina la svolta dopo una notte d'ansia.

Jolanda Vettore, 75 anni, genovese, [illegible] uscita venerdì pomeriggio dalla sua abitazione estiva di Pré-Saint-Didier per andare alla ricerca di funghi. Non vedendola rientrare, poche ore dopo, il marito aveva dato l'allarme. Erano scattate le ricerche affidate al Soccorso alpino valdostano, forestale, guardia di finanza, vigili del fuoco volontari, carabinieri con l'ausilio di unità cinofile.

Dopo alcune ore il break dovuto all'oscurità con il poco incoraggiante [illegible] del bastone usato dalla donna ed una rivista che pare Jolanda Vettore portava nel suo zainetto. Poco dopo l'alba, ieri mattina, invece l'epilogo positivo. A scongiurare il dramma sono state le invocazioni [illegible]'aiuto [illegible] genovese sentite da alcuni abitanti [illegible] villaggio Elevaz. La sua [illegible] ha così guidato i soccorritori nella fitta boscaglia: pochi minuti ed è stato individuato il punto, particolarmente ripido, [illegible] poca distanza dal torrente Verney, dove la donna era scivolata.

Jolanda Vettore è stata subito accompagnata in ospedale dove le è stata riscontrata una ipotermia: altri accertamenti hanno poi escluso gravi contusioni. [r. gon.]

CALCIO



[illegible] VDA E' SCONFITTO [illegible] AI SUOI TIFOSI

Dopo 45' di sprechi la squadra di Benedetti punita dalla Cossatese

SERVIZIO A PAGINA 41

IN 20 COMUNI GLI EQUILIBRI FUNZIONALI BLOCCANO L'EDILIZIA PER I TURISTI

Case nuove? Solo ai residenti

Fontainemore chiederà modifiche alle norme

FONTAINEMORE

Soltanto i residenti, a Fontainemore, possono acquistare o costruire [illegible] case. Se n'è lamentata una turista e lo conferma il sindaco Gianpiero Girod: «Non è un'invenzione dell'amministrazione comunale, [illegible] una legge regionale che coinvolge circa [illegible] Comuni valdostani, tutti quelli che hanno avuto il piano regolatore approvato dopo il 1996».

Unica realtà nella valle del Lys, non per scelta ma per delibera di giunta, Fontainemore rispecchia le scelte regionali in [illegible] equilibri funzionali. L'articolo 8 bis prevede infatti che, con cadenza annuale, l'amministrazione comunale verifichi se [illegible] stata raggiunta la quota prevista di ristrutturazione e di recupero edilizio, di interventi di nuova costruzione per residenti e di fabbricati destinati ad alberghi o pensioni. Solo in caso affermativo potrà concedere ulteriori concessioni per immobili a uso residenziale secondario, al fine di rispettare gli equilibri funzionali.

«Con l'approvazione del Piano regolatore, [illegible] l'allora sindaco [illegible] Thoux, [illegible] dalla Regione queste regole, che condivido, per diminuire il numero delle seconde case e favorire l'insediamento di nuove residenze - spiega il sindaco -. L'amministrazione [illegible] allora [illegible] fatto alcune osservazioni, non recepite, che [illegible] ancora quando si dovrà approvare la [illegible] al Piano regolatore». Allora come adesso l'unico punto poco condivi[illegible] che l'amministrazione vorrebbe correggere, è [illegible] quota riferita alle attività ricettive. «Privilegiare il recupero è fondamentale in una realtà dove si trovano più di mille costruzioni rurali da ristrutturare. Abolirei [illegible] clausola degli alberghi perché, purtroppo, nessuno ritiene conveniente aprire nuove attività sul territorio. Penso che questo non debba più [illegible] un parametro vincolante» continua il sindaco e conclude: «Per ora esistono queste regole e in quanto tali vanno rispettate». [d. g.]

IL VIA AI PROGETTI CON L'INAUGURAZIONE DI VILLA CAMERON A COURMAYEUR

Valle-laboratorio per il clima

Banca dati sui ghiacci: coprono 180 km quadrati

Enrico Martinet
COURMAYEUR

«Villa Cameron», che proprio oggi viene inaugurata come «Fondazione Montagna sicura», può già contare su una banca [illegible] sulla situazione dei ghiacciai valdostani, elaborata dall'assessorato regionale Lavori [illegible]blici e Territorio. E dopo il taglio del «nastro» saranno anche spiegati i quattro indirizzi [illegible] studio sull'ambiente [illegible] la climatologia, seguiti dall'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) e nati da collaborazioni nazionali [illegible] internazionali: l'esame sulla «vita» del ghiacciaio Timorion, nel grup[illegible] del Gran Paradiso; l'analisi attraverso i satelliti del limite di scioglimento delle [illegible] in primavera; [illegible] verifica costante del permafrost, cioè del terreno gelato in modo perenne; lo studio delle variazioni della vegetazione programmato da due anni attrave[illegible] [illegible] programma internazionale «Gloria».

[illegible] c'è nulla di definitivo, [illegible] ci sono «verità», alcuna analisi definitiva: sono programmi [illegible] ricerca avviati e programmati [illegible] daranno i primi risultati fra qualche anno. «Quelli sul clima sono studi complessi che necessitano [illegible] tempo», spiega la naturalista Chantal Trèves, consulente dell'Arpa. E il geologo Davide Bertolo, che ha lavorato alla «banca dati» sui ghiacciai, sottolinea: «Non è un censimento, non si può parlare soltanto di catasto [illegible] ghiacciai. La banca dati è uno strumento dinamico; una base certa che può essere sfruttato da chi ha la responsabilità della gestione del territorio».



I ghiacciai del versante della Brenva del Monte Bianco

La Valle d'Aosta [illegible] così al centro di una profonda ricerca scientifica, una sorta di laboratorio [illegible] potrebbe poi [illegible] esportato sull'intero arco alpi[illegible] che [illegible] compara anche con analoghi studi avviati sulle montagne di tutto il mondo. «Villa Cameron», che nel 1[illegible] fu donata dall'artista-alpinista [illegible] Una May Cameron alla Valle d'Aosta, comincia così la sua attività di Centro ricerca.

Le variazioni climatiche e la «salute» dei ghiacciai hanno un cammino comune da affrontare. In Valle i ghiacciai censiti sono 202. La più piccola regione d'Italia è anche quella che ha la maggior superficie ghiacciata, pari al 5,7 per cento del suo territorio. Di qui l'importanza della ricerca sulle montagne valdostane. I ghiacciai [illegible]prono oggi circa 180 [illegible]tri quadrati della Valle d'Aosta, [illegible] di un terzo rispetto al censimento del 1820, quando la superficie coperta da ghiacci e nevi perenni era [illegible] circa 460 chilometri quadrati.

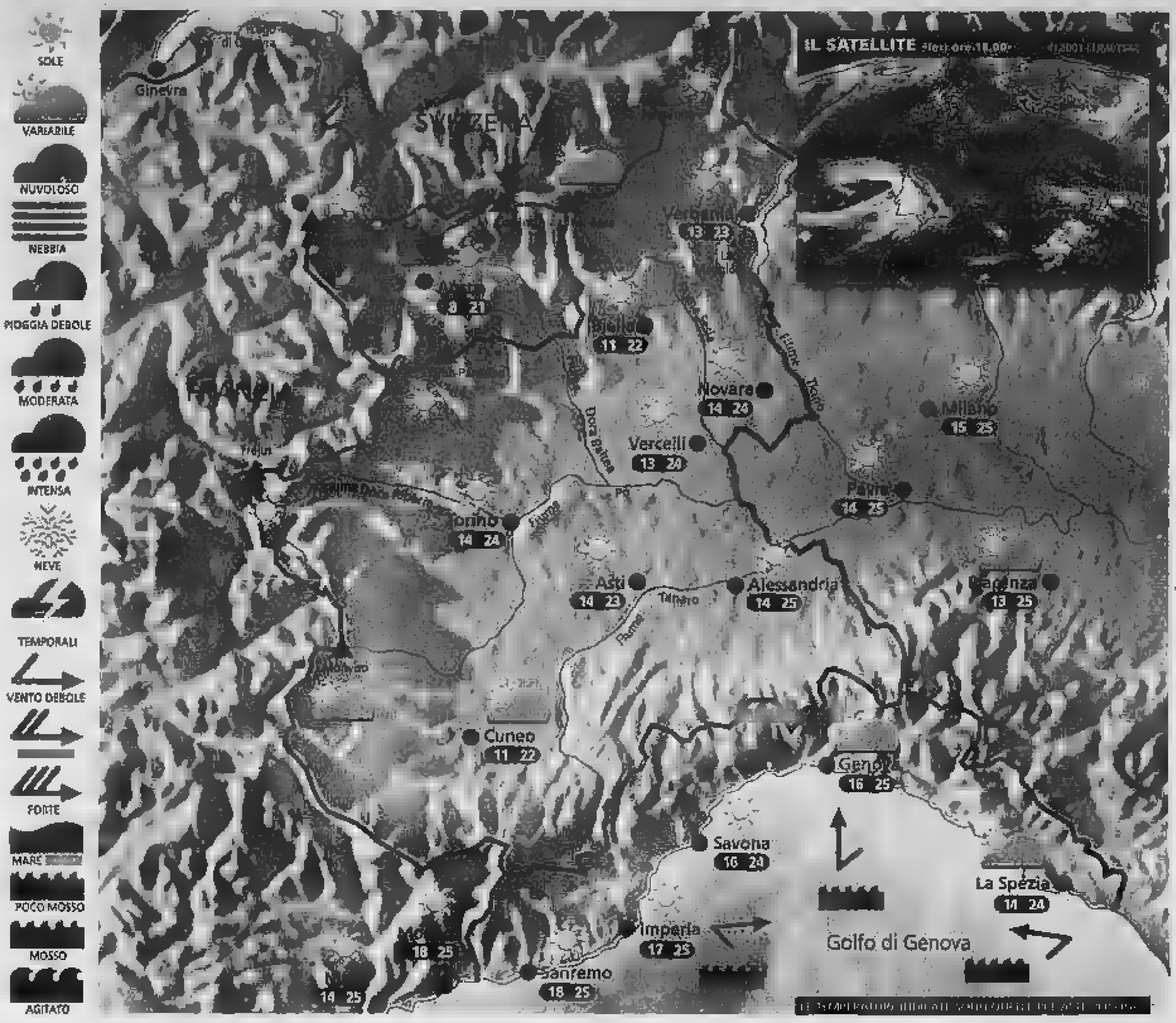
I cicli climatici hanno portato sconvolgimenti in pochi secoli: nel 1500 ci fu la «piccola glaciazione» che sconvolse le comunicazioni attraverso le Alpi. Ma da allora i ghiacciai cominciarono a regredire, con un'unica quanto brevissima eccezione, quella dell'inizio degli Anni [illegible]. I ghiacciai [illegible] oggi sono comunque ancora il doppio di quelli del Medioevo. La [illegible] «vita» in Valle d'Aosta sarà seguita seguendo che cosa accade sul piccolo «ghiacciaio-spia» di Timorion, scelto perché [illegible] raccoglie [illegible] valanghe, né crolli [illegible] sovrastanti ghiacciai. Fra i progetti europei in cui [illegible] inserita la Valle c'è anche quello di «Glasnow map», coordinato da [illegible] [illegible]calli che oggi sarà presente a «Villa Cameron».

NEI CIELI DELL'UMBRIA



I percorsi [illegible] Gps Novanta chilometri in aria, appeso a un deltapla[illegible] nei cieli dell'Umbria, [illegible] il [illegible] come unico compagno di viaggio. Una performance che è valsa un secondo posto assoluto [illegible] manche [illegible] maestro di sci di Pont-Saint-Martin Roberto Guolo, 42 anni (nella foto durante la gara), nel prestigioso «Trofeo Internazionale Montecucco - Comune di Sigillo», in provincia di Perugia, a cui hanno partecipato 100 concorrenti. Guolo è un portacolori del «Club dei Barbagianni» di Biella, uno dei più antichi sodalizi d'Italia del volo libero. Il Trofeo Montecucco si è svolto in quattro giornate di gare (l'ultima annullata per il maltempo). Era basato sulla distanza libera, ciascun pilota tentava [illegible] coprire il maggior numero di chilometri. Un bonus era assegnato a chi riusciva [illegible] rientrare in atterraggio, operazione di solito più difficile dell'andata, dovendo spesso misurarsi con il vento contrario o con altre condizioni [illegible] sfavorevoli. I percorsi [illegible]no convalidati [illegible] Gps, lo strumento elettronico di rilevamento satellitare in dotazione a ciascun pilota. Guolo, oltre a percorrere i 90 chilometri, è riuscito anche a centrare l'atterraggio ufficiale a Villa Scirca.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, specialmente in pianura; solamente nel pomeriggio ed in montagna si è sviluppato qualche cumulo. In serata la temperatura è calata notevolmente accentuando la sensazione di freddo. Oggi il tempo seguirà lo stesso andamento.

Previsioni In mattinata cielo sereno e limpido su tutte le regioni con qualche banco di nubi basse sul litorale ligure orientale, in rapido dissolvimento con il passare [illegible] Nel corso della giornata non ci attendiamo cambiamenti di rilievo, quindi il sole continuerà a splendere indisturbato, specialmente in pianura; sui monti si formeranno cumuli isolati ma non minacciosi. Temperatura stazionaria con aria piuttosto fredda nelle prime ore del giorno ed in serata. Vento debole. Domani tempo ancora buono [illegible] aria frizzante al mattino in montagna.

ZOOM

Perché [illegible] parafulmine è appuntito?

Come ben sappiamo la funzione dei parafulmini è quella di [illegible] le saette, così da deviarle e farle scaricare al suolo senza che colpiscano altri oggetti. Ma perché vengono costruiti con oggetti metallici appuntiti e non ad esempio di forma sferica? Innanzitutto la maggior parte dei metalli per loro natura sono buoni conduttori di corrente e quindi si prestano ad essere utilizzati per questo scopo. Per quanto riguarda la forma dell'oggetto va fatta una premessa: consideriamo un conduttore sul quale sia distribuita una certa carica elettrica [illegible] esempio il terreno [illegible] nostro caso); se questo si mette in contatto [illegible] altro conduttore inizialmente scarico [illegible] parafulmine), le cariche che [illegible] trovavano sul primo si ridistribuiranno [illegible] tutta [illegible] superficie a disposizione, seguendo una legge [illegible] che impone una loro maggiore densità dove il raggio dell'oggetto si presenta minore, ossia dove è più appuntito. In questo modo il parafulmine viene a trovarsi estremamente carico dal punto di vista elettrostatico e quindi c'è [illegible] notevole probabilità che la scarica «guida» della saetta parta da lì, evitando guai peggiori.

A [illegible] di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	23	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	16	23	ROMA	14	24
BOLOGNA	13	25	VENEZIA	14	26
CAGLIARI	19	26	BARCELLONA	8	20
CATANIA	18	25	BRUXELLES	10	21
CATANZARO	17	22	FRANCOFORTE	8	17
FIRENZE	11	24	GINEVRA	8	21
OLBIA	18	25	LONDRA	9	20
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	7	18
PERUGIA	10	21	PARIGI	8	20
POTENZA	10	20	ZURIGO	8	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 53 minuti; cala domani alle ore 1 e 25 minuti

GLI ALLUVIONATI DI DONNAS CHIEDONO INTERVENTI PER IL RISCHIO DI ESONDAZIONI CAUSATE DAL TORRENTE CHE SFOCIA NEL FIUME

Tra Lys e Dora Baltea l'incrocio della paura

In una lettera l'assessore Franco Vallet ha spiegato che secondo i tecnici una modifica all'attuale confluenza non garantirebbe miglioramenti sotto il profilo della sicurezza I sindaci Arvat [illegible] Cretaz possibilisti

Daniela [illegible]

DONNAS

«Ci preoccupa la mancanza di chiarezza. L'articolo 1 del nostro Statuto ci impone una funzione di controllo e vigilanza sui lavori che saranno svolti per la prevenzione e la [illegible] in sicurezza delle zone esondabili del Comune di Donnas [illegible] bacino della Dora Baltea, [illegible] incongruenze che riscontriamo bloccano il nostro operato».

Ferruccio Follioley, presidente del Comitato Alluvionati di Donnas, continua così la sua battaglia per ottenere risposte. Suscita perplessità soprattutto la situazione in frazione Pramotton. Le piogge di giugno [illegible] indotto gli abitanti della frazione a [illegible] citare un intervento che risolvesse il problema della [illegible] fluenza della Dora con il torrente Lys, incontro che provoca un rigurgito delle acque della Dora verso monte con conseguente allagamento della frazione.

A destare ulteriore preoccupazione [illegible] stata una lettera [illegible] risposta dell'assessore al Territorio Franco Vallet, che ricorda come «in [illegible] sopralluogo svolto dai tecnici con i sindaci delle amministrazioni comunali di Donnas e [illegible] Pont-Saint-Martin e alcuni abitanti della [illegible], l'ingegnere che [illegible] seguito i lavori all'epoca della realizzazione [illegible] sbarramento aveva illustrato le motivazioni tecniche che giustificano l'attuale sistemazione della confluenza Lys-Dora Baltea, manifestando perplessità su deviazioni [illegible] modifiche senza approfondite valutazioni idrauliche». L'assessore conclude assicurando che «le valutazioni [illegible] tuttora in corso, ma non sembra che porteranno [illegible] soluzioni diverse per efficacia [illegible] quella attualmente esistente».



Una casa distrutta a Donnas durante la disastrosa alluvione che nel 2000 devastò il paese provocando anche un morto

«Gli abitanti presenti al sopralluogo non ricordano che l'ingegnere abbia espresso perplessità sulla possibilità di modifiche. I due sindaci ritengono che interventi se[illegible] fatti. Noi ci chiediamo quale soluzione la Regione intenda adottare per risolvere il problema [illegible] Pramotton» conclude Follioley.

Alberto Cretaz, sindaco di Pont-Saint-Martin, continua [illegible] essere fiducioso su interventi a breve termine. «Dopo studi e controlli ci sarà un intervento pratico nel punto di confluenza tra il Lys e la Dora, per abbattere l'impatto tra i due [illegible] d'acqua. Sono nell'attesa dell'intervento regionale perché ho avuto rassi[illegible] in merito». «L'unica cosa che p[illegible] ribadire [illegible] che lo studio redatto dal Magistrato del Po individuerà i punti di criticità che permetteranno l'avvio dei lavori» conclude Mauro Arvat, sindaco di Donnas.

[illegible]

Le note stonate per le regionali

Riceviamo e pubblichiamo [illegible] lettera di Alberto Cerise, consigliere regionale dell'Union Valdôtaine



Il consigliere Alberto Cerise

LA campagna elettorale in vista delle prossime elezioni regionali, ormai ampia[illegible] in [illegible] a dispetto delle date, [illegible] dal sommer[illegible] per farsi sentire anche in superficie. Ne ha percepito bene l'avvio la presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Valle d'Aosta che sollevando la questione de delicato rapporto tra informazione [illegible] propaganda elettorale, ha indirizzato una lettera alle massime autorità politiche regionali e agli organi preposti alla vigilanza sulla comunicazione. Questa missiva, i cui contenuti saranno oggetto di valutazioni nella prossima seduta della Seconda commissione consigliare permanente, partendo da fatti avvenuti vuole richiamare l'attenzione dei responsabili dei giornali sul rispetto delle norme in materia di pubblicità, al fine di evitare che comunicazioni propagandistiche di partiti politici, p[illegible] sino per informazioni, a danno [illegible] cittadino lettore elettore. Parallelamente essa [illegible] anche un richiamo alla classe politica affinché non ricorra [illegible] queste furberie non solo per rispetto alle leggi, [illegible] anche di quel cittadino elettore che vorrebbe rappresentare conquistandone la fiducia. E' certo che con queste [illegible] gli organi competenti, compresi quelli politici, saranno tenuti a vigilare, accertare e se del caso censurare nei modi previsti dalla legge eventuali scorrettezze, in fatto di propaganda elettorale personale o partitica, passata e futura.

I lettori dunque devono [illegible] accorti quando leggo[illegible] i giornali, al modo come sono confezionati gli articoli [illegible] non si facciano sfuggire le piccole scritte laterali [illegible] questi che specificano di che tipo di informazione si tratta.

C'è una seconda nota stonata [illegible] quale prende avvio questo periodo pre elettorale; l'eccessiva enfatizzazione sull'ipotetico [illegible] tra personaggi di vertice di alcune forze politiche. Non del confronto di posizioni [illegible] di linee che possono trovare differenti riferimenti all'interno dei partiti [illegible] che si fluidificano attraverso il dibattito [illegible] le decisioni assunte secondo le regole della democrazia. Ma di un ricercato e sottolineato contrasto di tipo personalistico che prescinde da una differente impostazione politica.

Sappiamo tutti e per questo le rifiutiamo, che simili situazioni sono devastanti perché inducono disaffezione verso la forza politica di appartenenza, offuscano le ragioni ideali sulle quali [illegible] fonda [illegible] partito [illegible] un movimento, generano confusione e spaccature tra gli elettori, antepongono le persone alle idee, riducono (come qualche operatore dell'informazione vorrebbe) i candidati ad essere palafrenieri dei contendenti di spicco; pedi[illegible] da giocare sulla scacchiera, come prova di forza dei contendenti. Viceversa questo è il momento delle sinergie senza omologazioni e ben vengano le posizioni diversificate, come indicatori di vitalità politica.

Sebbene il quadro non sia ancora completo possiamo comunque osservare [illegible] vi siano partiti [illegible] movimenti che sono profondamente radicati nella storia della Valle e non solo, altri che si sono affacciati più recentemente sullo scenario politico, con spirito della competizione [illegible] con un approccio del tutto nuovo. Con alle spalle questo patrimonio di democrazia possono prendere spunto proposte politiche [illegible] spessore [illegible] perfettamente in grado [illegible] egemonizzare ventilati antagonismi personalistici dei singoli candidati. La nobilitazione della campagna politica passa anche attraverso spazi e [illegible] dignità fondate sulle proprie convinzioni e la propria capacità di dare un contributo forte alla for[illegible] politica di appartenenza sia per l'appuntamento elettorale sia per le responsabilità ch'esse dovranno affrontare dopo.

Il giornalismo politico, quello serio, potrebbe dare [illegible] grande contributo in que[illegible] direzione, stimolando e perché no provocando i candidati e evitando di costrui[illegible] fatiscenti e ipotetici schieramenti armati; posti al soldo di questo o quel personaggio.

Una buona campagna elettorale ha bisogno di un'informazione che stimoli il cittadino elettore a porsi di fron[illegible] ai candidati in modo preparato e critico; coinvolto con la conoscenza nei temi piccoli e grandi sui quali si gioca il futuro della Valle. In questo modo si aiuterà anche la scelta di un voto più consapevole e come tale più democratico.

Alberto Cerise
consigliere regionale Uv

A GIGNOD DOMANI SERA

La cultura araba in 6 [illegible] della biblioteca

GIGNOD. Domani è in programma nell'auditorium della Comunità montana del Grand Combin in località Chez-Roncoz Variney, dalle 19 alle 21, la seconda serata del [illegible] di cultura araba sul tema «Viaggi e viaggiatori da e verso le società arabe: pellegrini e commercianti, turisti e migranti, personaggi di fiabe e viaggiatori virtuali». Domani il tema dell'incontro sarà «I segni dei viaggi nella storia: influenze reciproche, conflitti [illegible] mediazioni fra le opposte sponde del Mediterraneo». Relatrice la dottoressa Chiara Thiébat, laureata in filosofia e rappresentante del Club Unesco Aosta. Il corso, organizzato dalla biblioteca comunale, prevede sei incontri. Il successivo sarà in programma il 23 settembre sempre nell'auditorium, dalle 19 alle 21, sul [illegible] «Viaggi e turismo: il turismo responsabile, il turismo commerciale, le industrie delle vacanze» a cura della dottoressa Giulia Micciché, esperta torinese di cooperazione internazionale. [b. bas.]

A COURMAYEUR L'ASSOCIAZIONE DIFESA DEL MONTE BIANCO CHIEDE IMPEGNI CONCRETI AL FUTURO SINDACO

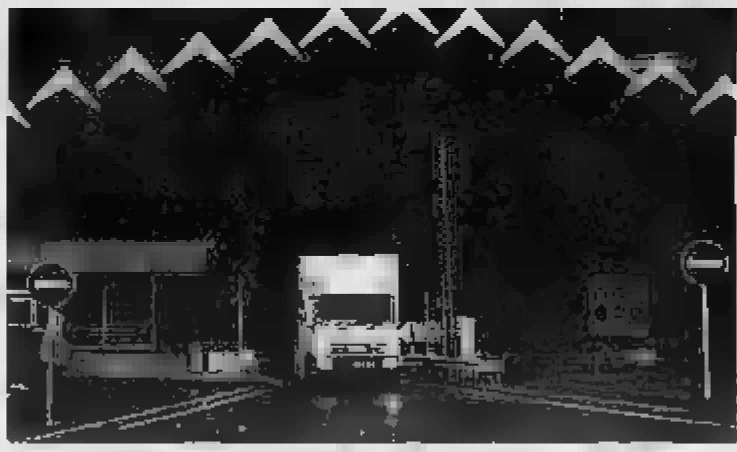
Lotta ai Tir, un appello ai candidati

Proposti i parametri svizzeri per tutelare la Valdigne dallo smog

COURMAYEUR

L'Associazione per la [illegible] del Monte Bianco, nata [illegible] l'intento [illegible] stimolare e sostenere [illegible] istituzioni rispetto alla questione [illegible] del ritorno del traffico pesante nel Tunnel» scende in campo in vista delle elezioni amministrative per il [illegible] del [illegible]glio comunale del paese in programma il 17 novembre.

Con [illegible] lettera indirizzata ai partiti e movimenti presenti attualmente in Consiglio comunale (Ds, Forza Italia, Stella Alpina [illegible] Uv), al sindaco Romano Blua e [illegible] consigliere Matteo Albarello, l'Associazione chiede «ai 300 associati [illegible] alle 800 persone che hanno votato [illegible] referendum sui Tir del settembre dello scorso anno, a quella parte di Courmayeur che crede nello sviluppo economico, culturale e sociale del paese basato anche sulle proprie risorse ambientali, di portare nel dibattito elettorale il Monte Bianco e [illegible] sue genti».



L'ingresso del traforo del Monte Bianco che collega l'Italia con la Francia

L'Associazione dice di «non volere roboanti dichiarazioni di principio [illegible] impegni concreti e precisi, e cioè un riferimento esplicito nel programma elettorale [illegible] lista e una dichiarazione pubblica del candidato sindaco [illegible] alcuni punti» e chiede [illegible] candidati «di esprimersi formalmente e pubblicamente entro il [illegible] settembre».

Quattro i punti programmatici sui quali l'Associazione chiede l'impegno dei candidati. Il primo invita a «promuovere presso [illegible] Consiglio regionale una nuova disciplina dei parametri [illegible] inquinamento per la [illegible] della Valdigne, parametri che dovranno essere più severi rispetto [illegible] quelli vigenti e per quanto possibile almeno simili a quelli in vigore nella Confederazione elvetica». Il secondo chiede di «prevedere e allestire un sistema di monitoraggio [illegible] l'inquinamento acustico e atmosferico sul territorio di Courmayeur».

Quale [illegible] invito c'è quello della «difesa del senso unico alternato attualmente previsto per i Tir». Questa [illegible] dice l'Associazione «consente [illegible] passaggio [illegible] un numero [illegible] camion di molto inferiore rispetto al [illegible] e ad oggi risulta l'unico strumento val[illegible] per la tutela della nostra salute, del nostro ambiente, [illegible] nostra economia turistica, della sicurezza degli utenti del Tunnel e delle richieste [illegible] dalle istituzioni locali di una riduzione del traffico pesante [illegible] almeno [illegible] 50 per cento rispetto [illegible] '97». [a. c.]

SISTEMATA DAL COMUNE PER IMPEDIRE L'INGRESSO ALLE AUTO

Catena sott'accusa al cimitero

La decisione causa disagi ai portatori di handicap

AOSTA

Una catena con tanto di lucchetto è la scelta più logica per sbarrare l'ingresso alle auto in una strada o in un cortile privati. Diventa invece un ostacolo quando viene sistemata all'entrata di un cimitero dove il passaggio deve rimanere libero, soprattutto per i portatori di handi[illegible]. Accade ad Aosta. Da ieri, l'accesso [illegible] camposanto è «vietato» ai disabili; [illegible] catena obbliga chi accompagna la persona in carrozzella ad andare nell'ufficio dei custodi per farsi aprire. La decisione di chiudere il passaggio è dovuta [illegible] parcheggio «selvaggio», ad agosto, durante la festa di San Giorgio [illegible] San Giacomo nell'area [illegible] campo sportivo «Zambroni»: il parco della Rimembranza fu preso d'assalto da automobilisti che non esitarono a posteggiare [illegible] croci dei defunti [illegible] siepi, provocando gravi danni. «Il Comune - dicono i custodi - aveva stabilito [illegible] mettere [illegible] sbarra con videocitofono telecomandato dal nostro ufficio. Così gli invalidi [illegible] avrebbero avuto difficoltà ad entrare dopo la nostra verifica. La sbarra [illegible] questa opportunità, obbligando l'accompagnatore a lasciare il disabile all'ingresso e venire a chiederci di aprire». L'assessore ai Servizi cimiteriali Antonio Crea spiega le ragioni della scelta, temporanea, del Comune: «La catena deve essere posizionata alla chiusura [illegible] [illegible] - dice - per evitare ingressi abusivi. Se, durante il giorno, i custodi accertano l'entrata di automobili non appartenenti a disabili o a mezzi comunali devono chiamare la polizia municipale». Crea ribadisce come la catena è un dissuasore momentaneo. «E[illegible]mineremo la possibilità di installare una sbarra automatica quando partirà il piano lavori di ristrutturazione del cimitero e sarà costruita l'entrata definitiva». [s. l.]



La catena chiusa da un lucchetto all'ingresso del cimitero di Aosta blocca il transito delle auto ma causa disagi ai portatori di handicap

PRIMO BILANCIO DELLA PETIZIONE POPOLARE PROMOSSA DALLA CGIL

Art. 18, in Valle già 7 mila firme

Iniziative anche per disoccupati e parasubordinati

AOSTA

«Abbiamo già raccolto in Valle d'Aosta oltre 7 mila firme per la petizione popolare che è mirata a por[illegible] alla abrogazione del[illegible] [illegible] di modifica dell'articolo 18, [illegible] il disegno di legge relativo verrà approvato dal Paramento, e [illegible] a [illegible] due nuove proposte di legge per meglio tutelare i lavoratori precari e per creare [illegible] nuovo sistema di "ammortizzatori sociali"». Sono parole di Enrico Monti, segretario generale regionale Cgil: «Abbiamo ripreso [illegible] raccolta delle firme a pieno ritmo - aggiunge il sindacalista - e il nostro obiettivo è di arrivare a 14-15 mila in Valle: si supererebbe così ampiamente il numero dei nostri tesserati, superiore agli 8 mila, e non si potrebbe dire che è [illegible] battaglia [illegible] della Cgil. E' un impegno che invece va nell'interesse di tutti i lavoratori». Monti ricorda che i due «no» per i quali è stata creata l'imponente mobilitazione popolare sono perché «la modifica dell'articolo 18, [illegible] dovesse passare come proposto dal g[illegible] farà sì che non si applichi più [illegible] Statuto dei lavoratori nelle aziende che, assumendo, supereranno il limite dei 15 dipendenti: la norma varrà per tre anni, [illegible] [illegible] volta imboccata quella strada sarà difficile tornare indietro».



Enrico Monti della Cgil

L'altro «no» che viene portato avanti è contro l'accordo [illegible] 5 luglio scorso che darebbe il via [illegible] nuove forme [illegible] flessibilità [illegible] lavoro, aumentando la precarietà, soprattutto per i giovani, e mettendo in pratica l'idea che il lavoro è «una merce [illegible] un'altra», come sottolinea ancora Monti. I due «sì» servono invece a dare più garanzie ai lavoratori [illegible] siddetti «parasubordinati» troppo spesso finora finti collaboratori ed in realtà veri e propri dipendenti. [illegible] altri «sì» tendono a favorire l'approvazione di una legge che preveda il rafforzamento della indennità di disoccupazione [illegible] l'estensione [illegible] [illegible] integrazione a tutti i settori e alle imprese [illegible] [illegible] le dimensioni. Ad esempio in Valle d'Aosta, nello scorso inverno, quando varie stazioni [illegible] sport invernali hanno dovuto chiudere per mancanza di neve, ci sono stati lavoratori che non hanno potuto beneficiare della [illegible] integrazione, in quanto per quelle categorie non [illegible] prevista.

Enrico Monti capeggerà la delegazione valdostana che sarà presente a Roma alla grande assise nazionale della Cgil nella quale verrà ufficializzato il passaggio di consegne, nella carica di Segreta[illegible] generale, da Sergio Cofferati a Guglielmo Epifani. [b. bas.]



In questo numero:

USA
Polifemo o Titano?

Incontrarsi in mezzo all'Atlantico
editoriale di Boris Biancheri

Perché lo sceriffo non è più riluttante
di Cesare Merlini

I piedi d'argilla della superpotenza
di Immanuel Wallerstein

Anche se Wall Street cade,
il modello Usa resta vincente
intervista con Larry Summers

Arafat 1
Un bugiardo di cui è difficile liberarsi
di Dennis Ross

Arafat 2
Se va via subito il rischio Hamas è forte
di Renzo Guolo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

GLI ALLIEVI DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE APRONO L'ANNO ACCADEMICO

L'Università valdostana riparte

AOSTA

Domani riprende l'attività delle strutture universitarie valdostane. I primi a rientrare in aul i 19 studenti del primo della facoltà di Ingegneria dell'Informazione Politecnico di Torino, che ha sede ad Aosta in corso Padre Lorenzo 23.

Per i giovani, che hanno affrontato un test di ammissione il 3 settembre al Politecnico di Torino, ci sono in programma re giorni di «full immersio di Analisi matematica, per confrontare e omogeneizzare le preparazioni che ha avuto nel corso di studi hanno portato alla conclusione delle scuole superiori e al superamento dell'esame di maturità. Poi da giovedì via alle lezioni e alle esercitazioni di laboratorio dell'anno accademico 2002-2003, per loro ma anche per gli altri studenti che frequentano gli anni successivi al primo. struttura ha circa 100 allievi ed è gestita in convenzione fra il Politecnico la Regione Valle d'Aosta.

Domani verranno anche resi noti, all'Università della Valle d'Aosta, i risultati dei test di ammissione diversi corsi e alla Sais, la Scuola superiore per gli insegnanti delle secondarie, già laureati che intendono affrontare la carriera dell'insegnante: la Ssis sostituisce i vecchi corsi abilitanti. Per l'ateneo regionale, che ha sede nell'ex Piccolo seminario in via dei Cappuccini 2, ci sono in quest'anno accademico novità importanti. La prima l'istituzione di un nuovo corso triennale, quello di Scienze e tecniche psicologiche delle reazioni di aiuto. , nell'Università, è stata istituita la facoltà di Scienze dell'Economia e della gestione aziendale, raccoglie tre percorsi didattici. Sono quelli di Economia del turismo, dell'ambiente della cultura; di Gestione delle piccole medie imprese e di Management delle aziende e delle amministrazioni, tutti corsi triennali.

Il quadro dell'offerta didattica dell'ateneo valdostano è completato corso triennale in Pedagogia dell'infanzia e da quello quadriennale di Scienze della formazione primaria. I corsi cominceranno il 30 settembre.

Il giorno successivo via anche ai corsi dell'ambito medico che sono gestiti in convenzione con la facoltà di Medicina dell'Università Torino: sono tre, tutti della durata di tre anni e che portano alla laurea di primo livello Infermiere, come Fisioterapista della riabilitazione come Tecnico di radiologia. Per l'area medica la sede di riferimento l'ex maternità in via Saint-Martin de Corléans. [b. bas.]



La sede di Aosta Politecnico in corso Padre Lorenzo dove ha sede la facoltà di Ingegneria della Informazione. Sono iscritti 19 allievi che domani inaugureranno l'anno accademico dell'Università valdostana

ETROUBLES, L'INAUGURAZIONE SI SVOLGE OGGI ALLE 10

Centro sportivo sull'area verde



Il Centro sportivo comunale di Etroubles con palestra, calcio a 5, bar

ETROUBLES

Il rinnovato Centro Sportivo comunale Etroubles verrà inaugurato oggi con una cerimonia che comincerà alle 10, quando sarà celebrata una con l'accompagnamento della Fanfare Liddes. Le autorità daranno il loro saluto alle 11 alle 11,30 verrà riproposto Fanfare.

La nuova struttura, gestita da tre giovani del paese, Nicole Munier, Andrea Diémoz e Loris Farinet, è alle casse comunali un milione e 300 mila euro, pari a due miliardi e mezzo delle vecchie lire, e offre molte opportunità sportive. «Sono stati rifatti, a partire dal '94, i campi da tennis - dice il sindaco Tamone - posizionato un campo da calcetto. Nel 1999 poi stati avviati i lavori per la costruzione della palestra, con relativi spogliatoi e di bar che verran presentati al pubblico oggi». Nell'occasione gli amministratori comunali inaugureranno anche l'area verde che, durante l'estate, è un riferimento ideale per residenti e turisti.

Il Centro sportivo stato realizzato sull'area occupata, nel passato, dalle militari acquistate dal Comune negli Anni Ottanta. [s. l.]

L'OPINIONE

Casinò, da «fabbrica di soldi» a gigantesca «slot machine»?

Da quando la visione arti poeticamente per della Belle Epoque ha lasciato i tavoli verdi, i Casinò diventati più prosaicamente «fabbriche di soldi». Le ragioni economiche hanno eroso il piacere, spazzato le atmosfere di cui Henri de Toulouse Lautrec interprete insuperabile. Lo stile «fin de siècle» continua a comparire qua e nella moderne case da gioco, ma la versione americaneggiante, utilitaristica, toglie la patina misteriosa, quella che cedeva ai capricci, alla ricerca di una diversità edonistica che facesse da contraltare notturno ai pomeriggi solari dedicati ai pic-nic lungo i fiumi, alle passeggiate in calesse.

La «fabbrica di soldi» chiede tributi diversi, vuole bilanci precisi, pretende investimenti. Un tourbillon di conti che nulla concedono alle frivolezze. Saint-Vincent ha una casa da gioco che in questo senso esige molto. Casinò de la Vallée diventando una «macchinetta mangia soldi». La questione è: questa innegabile realtà, fatta di bilanci zoppicanti, di calo d'ingressi, di crisi del gioco e di esodo di giocatori importanti, è un male curabile con quale tipo di investimento?

La gestione straordinaria esce da una non esaltante stagione del contratto per pieno» al Grand hotel Billia: venti miliardi di lire l'anno. Stagione al tramonto perché proprietaria, cioè la Regione, ha deciso comperare albergo, Centro congressi, parcheggi, terreni... In quanto definito l'«accerchiamento», le proprietà Sitav e Saav. Costo: 130 miliardi di lire. Il Billia ha bisogno di un nuovo look, riduzione di circa la metà delle attuali 250 camere, profonda ristrutturazione. Altre decine di miliardi. Rimane poi ancora da discutere il futuro della casa da gioco che la Regione vuole rimettere a nuovo, con relativo ampliamento: 80-100 miliardi, sempre lire. Di più, mentre Casinò, Corte costituzionale permettendo, avrà una gestione pubblica, il Billia l'avrà privata. Nei conti bisogna mettere quindi un albergatore che trova come eredità, 161 dipendenti di una gestione che poteva sopportarli anche grazie a quei miliardi l'anno del «vuoto per pieno».

Ecco il tourbillon di conti che bisogna affrontare per poter continuare a sostenere, come si fa oggi, che «comunque sia, il Casinò è successo». Gli investimenti, sia acquisto sia di ampliamento, devono un approdo, segnare un futuro di rilancio un'attenta valutazione di come sta evolvendo l'industria del gioco d'azzardo. Altrimenti Casinò potrebbe diventare «roulette russa». [e. mar.]

IL CELEBRE CABARETTISTA ZELIG OSPITE DELLA FESTA

Fénis, per il Patrono arriva

FENIS. Cinque giorni di festa patronale, tanto ospiti illustri direttamente Zelig, in località Tzanti de Bouva di Fénis. Ad organizzare la kermesse è la Pro loco. S'inizia oggi alle 9 con un trofeo di calcio intitolato Lucio Piellier e riservato ai residenti.

Giovedì sera il «clou», con lo spettacolo di Diego Parassole, in Pistolazzi e il celebre Marco Della Noce, in arte Oriano Ferrari, l'esilarante capo meccanico della Ferrari. I biglietti costano 10 sono in vendita allo Spazio Pont-St-Martin, alla tabaccheria di Romina Dolean a Fénis, alla Best Record di St-Vincent e a «Il disco» di Aosta. Dopo i due cabarettisti, concerto del gruppo Stazione Marconi.

Da venerdì a domenica altri tornei danze con orche e discoteca mobile. Dalle 19, ogni sera, ci sarà la possilità di cenare con le specialità gastronomiche locali nel padiglione allestito dalla Pro loco.





Marco Della Noce e Diego Parassole

NOTI

internati celebrano la «Giornata del Reticolato»

L'associazione nazionale ex internati, sezione Eugenio Lizzi di Pont-St-Martin e Bassa Valle, organizza oggi la «Giornata del reticolato», memoria di tutti prigionieri di guerra. Appuntamento alle 10 al santuario Madonna della Guardia. Alle 10,30 cantata, alle rancio all'aperto» a cura della Pro loco di Perloz.

COGNE

L'operaio forestale ferito trasferito ad Aosta

E' ricoverato in rianimazione ad Aosta dopo le cure del Cto, Aldo Feo, l'operaio forestale caduto in un canalone. Le sue condizioni restano gravi.

VALSAVARENCHE

Tre giorni di lavori sulla strada regionale

Da martedì a giovedì senso unico alternato sulla regionale della Valsavarenche, vicino bivio per Degioz Tignet, per realizzare un attraversamento per lo smaltimento delle acque piovane.

AOSTA

All'Istituto musicale cinque nuovi diplomati

Cinque allievi dell'Istituto musicale pareggiato della Valle d'Aosta hanno conseguito il diploma. Sono: Stefania Ugonin, chitarra; Erika Elia Stéphanie Praduroux, clarinetto; Piotr Radwanski, contrabbasso e Daniela Giovanna Jon, flauto.

Una mostra fotografo Francisco Souza

Il fotografo Francisco De Souza, ha allestito nella sala «La Murasse» la mostra «Ricordi di un'estate - I bambini di Chernobyl in Valle». Orario 9-12 e 15-17,30 (sabato e domenica solo pomeriggio).

CHAMPDEPRAZ

Gita ai mercatini natalizi di Francia e Germania

La Pro loco organizza una gita il 7 dicembre per vivere le atmosfere dei mercatini natalizi di Germania e Francia. Prenotazioni entro martedì: 347-2717488, 348-2836035, 0165-45500.

GIORNALE

sono tanti modi per dire che una non va

Forse non sono il diretto interessato che deve rispondere alla relativa alle sponde Lago Lexert di Bionaz, scritta da Giancarlo Borluzzi considerato il fatto che si parla di chi dovrebbe ricordare agli altri come si provvede alla tutela delle bellezze naturali e questa non è di mia diretta competenza. Mi sento comunque in dovere di dire la mia. penso che quanto scritto, potrebbe anche essere in parte vero, lui guarda il paesaggio da architetto questo cose possono anche dargli fastidio. Ad altri architetti e alla gente normale possono anche piacere o comunque procurare indifferenza. Invece di parlare di pugni negli occhi, avesse detto che l'area adiacente il lago Lexert bella ci sono cose che non vanno bene, che vanno modificate, esprimendo anche le sue idee su come modificarle, vernici comprese, l'effetto sarebbe stato lo stesso e non si sarebbe danneggiata l'immagine della località. Per me, questo è protagonismo ed è un sistema di vedere tutto dal punto di vista scandalistico. Ma, dico io, non ci sono già abbastanza altre occasioni per farsi vedere male dalla popolazione? perché danneggiare l'immagine così bella zona, frequentatissima durante l'estate e anche tenuta bene, sebbene c'è da prendere qualche pugno negli occhi come dice lui?

Giulio Ezio Venturini
sindaco di Bionaz

Torino ci i bus per raggiungere Aosta

Abbiamo letto su *La Stampa* del 4 settembre la lettera al giornale scritta dal signor Mauro Passante, residente a Torino. Nello stes giorno e sulla stessa pagina è apparso il nostro inserto informativo sui collegamenti automobilistici via autostrada tra Aosta/Mila Torino. La società per Torino effettua 3 di corse al giorno e più precisamente: da Aosta alle 6, alle 11 e alle 17; da Torino alle 7,30 alle 12 e alle 17,30, con un tempo di percorrenza di 2 ore. L'affermazione signor Passante di dover ricorrere al mezzo privato, in dal collegamento ferroviario, non è esatta in quanto esistono servizi automobilistici diretti Aosta/Torino e viceversa e Aosta/Ivrea con collegamenti Ivrea/Torino e vice via Statale 26.

Cesare Bordon
amministratore delegato
Savda

UTILI

FARMACIE DI TURNO

1. *Courmayeur* (t. 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); Cogne (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Comunale 2* (t. 0165 40626, corso Ivrea, 50)

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 46125, Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ PARADIS. *Aymavilles* (t. 0165 906016, loc. Charlettes, 70).

COMUNITÀ *Nus* (t. 7 via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78468, piazza Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

RaiTre -

14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
08,45 Une «metresse» a Grand Ville

France

13,00 Le Journal de 13,00
13,15 J'ai rendez-vous avec vous
13,45 Vivement Dimanche
15,40 Washington Police, série
16,25 public, série
17,15 Nash Bridges, série
18,05 Stade 2
19,15 Vivement dimanche prochain
Le journal de 20.00
Urgences, série
22,35 Y a un début à tout
00,55

Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,10 Friends, série
13,50 Automobilisme
Boston Public, série
16,30 New York 911, série
17,20 Usc Undercover
Racines
Dimanche sport
19,30 Le
19,50 Météo
20,00 Mise au point
20,55 Commissariat Bastille
22,35 Faxculture
23,40 Six Feet Under
00,30 Stargate

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva da parte delle emittenti.

Il mercato del mattone riconquista le preferenze degli investitori

La casa, il rifugio contro la crisi

Gli esperti offrono mutui per ogni esigenza



CASA, dolce casa. Il settore immobiliare, dopo il boom degli Anni Sessanta e Settanta, sta vivendo una sorta di seconda giovinezza. A questa rinascita hanno contribuito due fattori, uno finanziario legato al cattivo andamento delle borse mondiali [illegible] uno a sfondo sociale, c[illegible] le gi[illegible] coppie sempre più indirizzate all'acquisto della prima casa anziché al tradizionale ruolo di inquilini in affitto.

I ripetuti crolli dei mercati borsistici, che continuano [illegible] ritmo incalzante, hanno fatto deviare enormi capitali [illegible] il settore del mattone, che ha dimostrato di essere, negli anni, una [illegible] di «cassaforte» per i risparmiatori. Dalle azioni e dai fondi di investimento, i soldi degli italiani sono stati in fretta dirottati verso alloggi e fabbricati, beni immobili che non offrono rendite stratosferiche ma che di sicuro non si deprezzano. Anzi, garantiscono sempre il capitale investito.

A questa rinascita d[illegible] settore immobiliare hanno poi contribuito anche i cambiamenti sociali dell'Italia. Recenti statistiche hanno dimostrato come ormai, nel [illegible] Paese, i proprietari di case siano ormai l'ampia maggioranza, segno di una totale fiducia nel bene immobile. Gli sviluppi hanno poi coinvolto anche il settore del credito, dando origine così a un intreccio che ha offerto innumerevoli vantaggi agli acquirenti [illegible] case e alloggi.

Il calo dei tassi d'interesse ha favorito l'offerta di mutui a tasso agevolato, ormai disponibili nella totalità degli istituti di credito e in una miriade di società finanziarie. I costi, per una famiglia, so[illegible] più accessibili. E per la Valle d'Aosta, c'è l'ulteriore vantaggio dell'offerta di mutui regionali a tassi nettamente p[illegible] bassi rispetto a quelli offerti dal normale mercato creditizio. Tutti particolari che hanno contribuito allo sviluppo verticale del settore immobiliare. In questo momento favorevole, ha raggiunto livelli di grande professionalità anche il settore delle agenzie.

Ormai sono diffuse in modo capillare, propongono una miriade di offerte a 360°, dall'acquisto «in pianta» di un alloggio alla consulenza per la sua costruzione, dall'utilizzo di banche dati nazionali per la vendita di un bene ai consigli di ogni tipo legati alla realizzazione di un alloggio. Di tutto e [illegible] più, [illegible] per quello che [illegible]. Il franchising ha poi portato alla diffusione di grandi [illegible] immobiliari, diventato ormai un vero e proprio mercato dell'occasione per quel che riguarda acquisti [illegible] cessioni di appartamenti, negozi, capannoni, coinvolgendo anche le attività commerciali.



Operatori preparati e aggiornati, spesso con esperienze ultradecennali alle spalle, offrono così prodotti di qualità a clienti sempre più esigenti. E dalla Valle d'Aosta, spesso e volentieri è possibile acquistare senza problemi appartamenti in Costa Azzurra o in Costa Smeralda, oppure vendere alloggi nelle principali località turistiche della penisola. Ce n'è per tutte le esigen[illegible] e per tutte le tasche, dal monolocale alla villa, dal rustico in montagna all'appartamento in Aosta.

I SINDACATI [illegible] LA DAYCO DI [illegible] BERNARDO [illegible]



La Dayco è una delle poche ditte in cui non c'è crisi di lavoro

«No [illegible] ore lavorative per sei giorni la settimana»

■ «Diciamo no alla decisione dell'azienda di introdurre [illegible] sei ore lavorative per [illegible] giorni la settimana». Così le organizzazioni sindacali Fim Cisl [illegible] Fiom Cgil commentano la volontà dei vertici Dayco Europe, multinazionale che produ[illegible] pezzi per diverse case automobilistiche, dopo l'incontro di venerdì mattina con i lavoratori. Secondo la proprietà utilizzare [illegible] sei ore del sabato è necessario per rispondere ad una crescente richiesta di nuove commesse. «Secondo loro - spiega Donato Spinazzola della Fim Cisl - è necessario far lavorare con maggiore continuità [illegible] macchine. Giustificano questa decisione con l'incremento [illegible] ordinazioni e con la garanzia di aumentare il numero di posti occupazionali». Eppure i sindacati hanno risposto no. Puntualizza Spinazzola: «E' [illegible] decisione che coinvolge 120 [illegible] 350 operai e il sabato solo per una parte dei dipendenti crea non pochi problemi, così abbiamo presentato [illegible] vertici [illegible] contro-offerta». Che consiste nella richiesta di [illegible] orario a scorrimento. Ciò significa che il sabato lavorativo verrà preso in considerazione ma a patto che si accetti la rotazione, quindi il coinvolgimento di tutte le [illegible] «In que[illegible] modo - conclude il leader canavesano della Fim Cisl - accontenteremo la volontà della proprietà e al tempo stesso salvaguarderemo gli interessi dei lavoratori».

La Dayco Europe ha aperto lo stabilimento di frazione San Bernardo alcuni anni fa, subito dopo l'acquisizione della ex Ctm di Valperga che, però, aveva spazi [illegible] per soddisfare le ambizioni di incremento. Da poco più di cento tute blu lo stabilimento è arrivato a quota 350. E nelle previsioni c'è un allargamento: «Intendiamo arrivare a 500 dipendenti» spiega l'amministratore delegato Giuliano Zucco.

SILURAMENTO [illegible] VISTA [illegible] GLI ATTUALI ORGANIZZATORI CHE SI DIFENDONO: ABBIAMO RILANCIATO LA MOSTRA

Ceramica, chiusura [illegible] polemica

Il sindaco Bozzello: la gestione ci ha esclusi

Giampiero Maggio

CASTELLAMONTE

[illegible] chiude col botto. Niente fuochi d'artificio ma un mare di polemiche per l'uscita di scena dell'edizione numero 42 della [illegible] della Ceramica (termina oggi), quella che doveva segnare la svolta del dopo Mileti. Gli attriti tra l'amministrazione comunale [illegible] l'Agecer, l'ente pubblico-privato che ha gestito [illegible] rassegna, evidenti fin dall'inizio, si sono acuiti negli ultimi giorni. Tanto che il siluramento di Roberto Favero, l'amministratore delegato Agecer, [illegible] questo punto è dato per scontato. Fanno da contorno [illegible] cifre: 9 mila visitatori dicono gli organizzatori, 3 mila in meno rispetto alle previsioni e un biglietto d'ingresso che è passato dai 5 euro iniziali ai 3 euro per [illegible] di incentivare il pubblico.

L'attacco lo sferra il sindaco Eugenio Bozzello: «Ci sono cose che posso dire e altre no, quest'ultime le comunicherò ufficialmente nei discorsi di chiusura». Poi spiega: «Di certo tra gli amministratori comunali c'è forte malumore nei confronti di una gestione che ci ha escluso al cento per cento. [illegible] futuro? E' sicuro che imprimeremo una svolta». Voci e illazioni, pettegolezzi e colpi bassi hanno caratterizzato i 23 giorni della manifestazione: come le battute che nei giorni scorsi circolavano in città, vere [illegible] proprie stilettate: «E' stata [illegible] Mostra del centro destra [illegible] [illegible] Lions club». O [illegible] chi ha sottolineato che l'unico ceramista p[illegible] [illegible] mercatino vendeva prodotti che non erano stati realizzati con la terra rossa di Castellamonte: «Cambieremo lo statuto Agecer - conclude Bozzello -, [illegible] con le strumentalizzazioni, bisogna tornare al binomio arte-artigianato». Per dire quanto teso sia il clima è sufficiente un esempio: si sfiora l'incidente diplomatico, [illegible] è ancora sicuro che l'Age[illegible] utilizzare la sala consiliare di palazzo Antonelli per i discorsi di chiusura, questo pomeriggio. Il motivo? Secondo le voci raccolte in Municipio la scaletta darebbe precedenza ad esponenti della Regione e al sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti (presenti oggi [illegible] Castellamonte), mettendo in secondo piano la presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Bozzello. Un fatto che al primo cittadino non è andato giù.

[illegible] canto [illegible] Favero elenca le cifre e parla [illegible] un [illegible] sfiorato. «Perché è vero - puntualizza - che [illegible] eravamo prefissati 12 mila [illegible] e non ce l'abbiamo fatta, [illegible] è vero anche che abbiamo portato in città il doppio dei turisti rispetto ad un anno fa, quando gli organizzatori avevano a disposizione cinque e non tre settimane come è stato per noi». E' una difesa che non ha il sapore dell'arringa quella di Favero. Spiega: «L'Agecer si è comportata correttamente dal punto di vista politico, siamo l'espressione della giunta passata ma abbiamo lavorato in sinergia con quella attuale seguendone le linee guida». E infine elenca i risultati ottenuti e i progetti futuri: «Abbiamo risistemato palazzo Botton trasformandolo in un vero museo, portando 200 opere provenienti da 20 regioni italiane, abbiamo lavorato in 4 mesi per risollevare una rassegna che era in caduta libera, abbiamo coinvolto tutte le associazioni, dalle pro loco alla Croce Rossa, dai gruppi alpini agli anziani. E per il futuro abbiamo in programma il recupero dell'ex [illegible] di ceramica Pagliero, in frazione Spineto, dove vorremmo trasferire, un giorno, una parte [illegible] mostra». [illegible] il futuro, probabilmente, avrà nomi e facce diverse.



La 42ª edizione della Mostra della Ceramica si chiude oggi a Castellamonte

FESTA DELL'UVA. Giornata cruciale, quella di oggi, per la [illegible] di [illegible] Caluso. In mattinata viene emesso, [illegible] chiostro di piazza Mazzini, un annullo filatelico speciale. Dopo la [illegible] delle 10.30, a Palazzo Ubertini viene proclamata [illegible] Ninfa Albaluce 2002 [illegible] [illegible] presentano i vincitori del concorso "Grappolo d'Oro". Grande sfilata allegorica per le vie cittadine, alle 14.30, e alle 17.30 in piazza Ubertini si svolge il "Palio dell'Uva". In serata, spettacolo musicale, e domani alle 20.30 fiaccolata di chiusura dei festeggiamenti.

PITTURA. Nel pomeriggio di oggi, alla cremeria "Dolce Luna" di San Giusto, sono esposte le opere del pittore foglizzese Antonio Petrillo, una quindicina di tele che ritraggono prevalentemente paesaggi canavesani.

IN CONCERTO. Alle 20.45, nel cortile d'onore del castello di Agliè, "Concerto di fine estate" eseguito dalla Torino Wind Orchestra diretta da Stefano Coppo. In programma [illegible] colonne [illegible] e celebri brani rielaborati per strumenti a fiato.

TRIAL. La Pro loco di Bosconero organizza una dimostrazione di Trial fuoristrada 4 per 4. L'appuntamento è per le 11, nei pressi del lago Margherita.

[illegible] Per "Città d'arte a porte aperte", oggi a Sparone si possono visitare gli antichi portici, la chiesa parrocchiale di San Giacomo Apostolo, la chiesa della Confraternita dei Disciplinati della Santissima Croce [illegible] di San Giovanni Battista, la cappella di Santa Apollonia, la vecchia parrocchiale di Santa Croce, con gli affreschi absidali risalenti al 1000, i resti della Rocca di Re Arduino: qui alcuni figuranti della "Rievocazione storica di Re Arduino" indosseranno i tipici costumi d'epoca. Tra le iniziative collaterali sono da segnalare mostre di pittori locali, un'esposizione degli attrezzi di lavoro usati nei secoli scorsi per le attività agricole e pastorali, un mercatino dell'artigianato.

[illegible]OUS. La rassegna enogastronomica dei prodotti della montagna e della pianura canavesana, [illegible] volte rinviata [illegible] causa [illegible] maltempo, si tiene oggi a Ceresole Reale, presso il rifugio "Massimo Mila".

[illegible] Al Castello di Masino decima edizione de "La Domenica dei Bambini": nel parco si potrà partecipare a giochi, laboratori, ci saranno spettacoli e ci si potrà [illegible] nell'esperimento [illegible] "meridiana vivente". Orario: dalle 14.30 alle 18, biglietti a 5 euro.



La chiesa di Santa Croce a Sparone

I CANI. A Cascinette, nell'area del "Pian Cit", [illegible] svolge la prima edizione della "Festa del cane fantasia". Iscrizioni a partire dalle 13 e passerella con inizio alle 16.30. Al termine esibizioni dei cani da soccorso addestrati [illegible] Scuola Canavesana Cani da Soccorso di Azeglio.

SAGRE E FESTE. Si conclude a Colleretto Giacosa la Festa dello Sport: alle 18.30, si inaugura l'ammodernamento del campo sportivo "Carlo Koetting"; alle 19 tutti a tavola e alle 21 serata di beneficenza; i fondi raccolti saranno destinati [illegible] "Campo Nueva Esperanza", iniziativa a favore dei bambini [illegible] Repubblica Dominicana. "Pranzo di Santa Teodora", alle 12.30 al padiglione a Chiaverano; alle 15.30 sfilata delle carrozze d'epoca; grigliata mista a partire dalle 19 e serata danzante con gli Orchidea. Al padiglione allestito nell'area industriale di Ozegna, alle 12, si svolge un [illegible] conviviale; nel pomeriggio attrazioni per tutti e possibilità di effettuare voli in elicottero. Sfilata di cavalli da sella e carrozze d'epoca, alle 15 a Vestignè; cena al padiglione alle 19.30 e alle 21 danze con Claudio & Massimo; domani avrà luogo la fiera autunnale. Agli impianti [illegible] Palit Valchiusella si svolge la festa "di fine estate", con pranzo tipico, musica e canti. A Campo Canavese sono in programma due serate danzanti, oggi con Tony D'Alois e domani con I Baroni. Gare e giochi, alle 16 a Favria, per l'assegnazione del "Torneo dei Rioni"; alle [illegible] la cena conclusiva, poi una serata a sorpresa.

CABARET. Ultimo appuntamento, alle 21 al meeting point di Ivrea, della Festa dell'Unità 2002: Alessandro Fullin presenta lo spettacolo di cabaret "L'inversione sessuale: quale futuro?". Nello spazio dedicato al ballo liscio si esibiscono I Portafortuna.

AEROMODELLI. Il gruppo "Eolo" propone, al campo di volo di Montalto Dora, il raduno di maximodelli volanti (cilindrata superiore a 20 cc.), che si svolge dalle 9 alle 18.

CIRCOLO SARDO. In festa il circolo "Sa Rundine", nella sede di Cascina Pezzata, sulla strada tra Albiano e Bollengo. Alle 13 pranzo tipico con "culinzones" (ravioli di magro al sugo) e maialino allo spiedo; quindi pomeriggio in musi[illegible]

ESIBIZIONI. Alle 20.45, all'ex asilo di Caravino, si svolge lo spettacolo "Saremo Famosi", serata per cantare, ballare, divertirsi insieme. Il ricavato andrà all'associazione volontari Vasc per l'acquisto dell'ambulanza, e alla parrocchia.

CALUSO, DANZA. Approda a Caluso la scuola di danza del Teatro Nuovo Torino, con uno stage, in programma dal 18 al 30 settembre. Vi prenderanno parte nomi importanti del Teatro Nuovo, che porteranno allievi e partecipanti a vivere la danza in tutte le sue forme: dal tip-tap, alla danza classica, a quella moderna. Per avere maggiori informazioni sull'iniziativa ci si può rivolgere alla sede calusiese della scuola, presso l'istituto «Maria Ausiliatrice» (011.9833133, 011.9832125).

A CURA DI Mauro Saroglia

A PINEROLO: LA FAMIGLIA ORIGINARIA [illegible] RONCO

Sparito commerciante con radici canavesane

PINEROLO

Da venerdì mattina è scomparso da casa Pietro Chiale, 49 anni, noto commerciante pinerolese [illegible] vicepresidente Ascom. Non ha lasciato detto nulla [illegible] nessuno, [illegible] 7,30 ha salutato [illegible] moglie Livia ed è salito sulla sua Mitsubishi spacewagon azzurrina dicendo che andava in ufficio. Ma non è mai arrivato ad Abbadia Alpina dove con altri [illegible] fratelli, lui [illegible] il primogenito, è comproprietario di un centro commerciale con una trentina di dipendenti. I familiari l'hanno atteso per tutto il giorno, poi, già venerdì pomeriggio, hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri di Pinero[illegible] che hanno inserito i dati del commerciante nel loro terminale che estende le ricerche [illegible] tutta Europa. Ieri sera le ricerche si sono concentrate nelle campagne di Garzigliana, a pochi chilometri da Pinerolo, dove è stata ritrovata l'auto di Pietro Chiale. Alle battute partecipano carabinieri, i parenti [illegible] molti volontari.

L'azienda Chiale [illegible] [illegible] antica generazione fondata nel secolo scorso da Francesco Chiale, un «magnin», ossia uno stagnino, di Ronco Canavese che durante i suoi spostamenti come ambulante aveva conosciuto e sposato una donna di Abbadia Alpina e aveva così aperto una bottega per riparare casalinghi e macchine agricole. «In questo periodo mio fratello era particolarmente [illegible] - preci[illegible] Giovanni - [illegible] senza dirci nulla l'altro giorno si [illegible] allontanato per andare da solo a camminare in montagna, già quell'episodio era [illegible] [illegible] [illegible] un brutta esperienza, ma [illegible] siamo disperati». Non sanno ancora niente neanche [illegible] figlie di Pietro, liceali, impegnate in stages preolimpiadi [illegible] Pr[illegible]nat.

Nessuno dei conoscenti si era reso conto che il [illegible] stesse attraversando [illegible] periodo difficile. Anche sotto il profilo economico il centro commerciale è in continuo sviluppo. «Attendiamo da un [illegible] all'altro che arrivi una telefonata, da troppe ore il suo cellulare è muto - conclude Giovanni - e invitiamo chiunque lo incontri a chiamarci ai numeri telefonici 347.2266160 oppure 348.2205167». [a. gia.]

IL RESTAURO E' COSTATO 205 MILA EURO, MADRINA SARA' MARIA TERESA RUTA

Riapre [illegible] «bomboniera» [illegible] Rivara

Il teatro era stato chiuso mezzo secolo fa

[illegible]anni Giacomino

[illegible]

Dopo quasi mezzo secolo riaprirà oggi i battenti il Teatro di Rivara. Perché è passato tutto questo tempo da quando salirono sul palco gli ultimi attori per portare in scena una commedia che oggi nessuno si ricorda più. «Ed era dal 1875 che [illegible] [illegible] effettuato alcun lavoro di restauro» - ci tiene [illegible] precisare il sindaco di Rivara, Gian Carlo Buffo. [illegible] teatro è [illegible] piccola bomboniera con 98 poltroncine di velluto rosso, i camerini a misura d'uomo per i protagonisti, un palco molto ampio, un fondale e [illegible] stupendo boccascena realizzati dal pennello del Pittara che sono stati recuperati splendidamente. Nell'Ottocento intorno a questo gioiello era fiorita la prestigiosa «scuola [illegible] Rivara» con pittori del calibro del Pittara, del D'Andrare, del Rayper [illegible] del Pastoris. Un cena[illegible] di cultura che attirava a Rivara anche altri intellettuali come il poeta Giuseppe Giacosa che, [illegible] racconta, sorprese Ryper mentre stava cercando di recitare dei versi dell'Otello. Poi, dopo che [illegible] metà dell'Ottocento proprio a Rivara si formò una Società Filodrammatica che tenne viva l'anima culturale e sociale, negli ultimi anni il teatro era addirittura diventato il magazzino dove venivano si[illegible] [illegible] pale e i macchinari dei cantonieri. E a qualcuno, quando passava davanti [illegible] struttura, piangeva il cuore. «Per il restauro abbiamo investito complessivamente più [illegible] 205 mila euro - ammette ancora Buffo, [illegible] sette anni alla guida del piccolo comune dell'Alto Canavese -. Centonovemila euro [illegible] riusciti ad ottenerli con un finanziamento dell'Unione Europea e adesso dopo quasi cinque anni di fatica siamo pronti per una nuova avventura». L'obiettivo dell'amministrazione [illegible] Rivara e delle associazioni che operano in paese è quello di mettere a disposizione delle compagnie tearali il [illegible] spazio. «Vorremmo che questo gioiellino diventasse una specie [illegible] "palestra" dove gli attori vengono a provare prima delle loro tournée [illegible] di uno spettacolo - spiega ancora Gian Carlo Buffo -. Lo metteremo a disposizione gratuitamente purchè qui a Rivara si ricrei il clima culturale che esisteva nell'Ottocento».

[illegible] nuovo Teatro [illegible] Rivara, che [illegible] inaugurato dalla madrina Maria Teresa Ruta, dovrebbe risolvere, almeno in parte, i problemi di diverse associazioni culturali della [illegible] sempre in cerca [illegible] aree dove poter allestire delle manifestazioni culturali [illegible] un certo rilievo. Così oggi alle 16, dopo decenni, torneranno a raccogliersi i teloni del sipario con la compagnia teatrale "Lo Zodiaco" che porterà in scena la pièce "Quattro passi nella tradizione" riproponendo momenti di vita e di lavoro del Pittara, del D'Andrade o del Giacosa. Poi i visitatori avranno modo di conoscere Luciana Littizzetto [illegible] Bruno Gambarotta che incontreranno la gente sotto l'ala dell'area mercatale, di addentrarsi [illegible] le stanze del Castello [illegible] di fare quattro passi nel parco di Villa Ogliani.

IN BREVE

■ **CANAVESE, FARMACIE.** Oggi sono di turno le seguenti farmacie: Piovera (Ivrea, via Torino 160), Busso (Andrate, via Aosta 6), Corbiletto (Pont, piazza Craveri 4), Campese (Rivara, via Ogliani 18), San Solutore (Romano, viale Marconi 66), Amione (Chivasso, via Torino 74).

■ **IVREA,** [illegible] stati due agenti del Commissariato di Ivrea a salvare la vita ad un'anziana di Ivrea. La donna, C[illegible] Sabino, 81 anni aveva avuto un malore [illegible] sua abitazione [illegible] viale Papa Giovanni XXIII, numero 10 dove vive da sola. Ha avuto la forza di avvertire una vicina con il telefono. A quel punto è intervenuta la polizia che ha dovuto sfondare la porta per salvare la pensionata.

■ [illegible] **DENUNCIA.** Una nomade diciassettenne A.I. è stata denunciata [illegible] furto aggravato dagli agenti del Commissariato. La ragazza aveva rubato dagli scaffali del reparto di elettrodomestici, dvd e cd per [illegible] valore complessivo di 635 euro.

■ **ROPPOLO, VINI.** Nell'ambito della Festa dell'Uva, al castello [illegible] Roppolo (sede dell'Enoteca regionale della Serra) vengono premiati i vini doc e docg della scorsa stagione che hanno ottenuto la classificazione di «ottimo»; lungo la salita del castello espongono i loro prodotti enogastronomici i produttori biellesi e canavesani e la Pro loco. Alle 15 sfilate ed esibizioni del gruppo storico dello «Stato maggiore napoleonico del Dipartimento della D[illegible]», con la partecipazione della banda militare dell'Aeronautica. Inoltre è possibile ammirare la [illegible] fotografica «70 anni di gruppi storici napoleonici», allestita da Guido Alciati.

■ **VESTIGNE', BOCCE.** Si è disputato, sui campi della Pro Tina di Vestignè, la prima sfida boccistica tra i paesi della zona. La vittoria è andata alla squadra di Settimo Rottaro, che ha superato per 13-3 il Palazzo. Le due finaliste si erano qualificate sconfiggendo, rispettivamente, Pro Tina e Cossano (13-12 in entrambi i casi).



[illegible] DI BENEDETTI DI FRONTE AL PUBBLICO AMICO. [illegible] CAMPIONATO DILETTANTI

SAINT-VINCENT, ROSSONERI BRILLANTI MA SOLTANTO PER I PRIMI 45 MINUTI

Il VdA «stecca» la prima e la Cossatese passa 3-2

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

Chi sbaglia, paga. La dura legge del calcio ha avuto [illegible] puntuale conferma ieri al Perucca. Un Valle d'Aosta, bello e sprecone nel primo tempo, è stato punito severamente nella ripresa dalla Cossatese (2-3). Un risultato impensabile dopo i primi 45 minuti, per il gioco espresso e per le tante occasioni create dai rossoneri, ma logica conseguenza di un secondo tempo sotto tono della formazione del presidente Fusani.

> La squadra di Fusani ha sprecato troppo dopo [illegible] vantaggio firmato da Pastorino

Benedetti ha optato per la difesa a 4 presentando, davanti al portiere Vella, Pisani sulla destra, Pession e Mascheroni centrali e Bambini sulla sinistra. Centrocampo con Birarda e Brollo a dettare i tempi, Lunardon e Spilli sulle fasce e Pastorino alle spalle di Provitali unica punta.

[illegible] Valle d'Aosta ha preso subito il comando delle operazioni con la Cossatese costretta a badare soprattutto all'interdizione. Al 5' Pastorino da destra ha messo in azione Provitali, sul tocco del centravanti Spilli ha concluso a fil di palo. La replica dei biellesi porta la firma [illegible] Dell'Aquila che, al 7', ha colpito la traversa e sulla conclusione successiva di Roano la difesa si è salvata con affanno. Al 13' Buda è stato bravissimo ad alzare in angolo una violenta conclusione di Brollo. Al 16' colpo [illegible] di Mascheroni a fil di palo. Il Valle d'Aosta è passato in vantaggio al 24': lungo lancio di Bambini per Pastorino abile a controllare il pallone e infilare Buda in uscita.

La Cossatese si è fatta viva prima [illegible] Roano e poi con [illegible] ma sono stati i rossoneri ad andare vicinissimi al raddoppio su una punizione di Pastorino corretta di testa da Provitali per Mascheroni, che ha alzato troppo la mira [illegible] due passi.

Al 31' altra opportunità per i valligiani, con Provitali che ha toccato a fil di palo. Subito dopo è stato Farina a deviare di testa una punizione [illegible] Rota di poco sopra la traversa. Nella ripresa i rossoneri sono calati di tono. Il pareggio [illegible] arrivato [illegible] 50' su punizione di Farina. I biellesi si sono portati avanti al 63' su un'autorete di Lunardon. Al 69' il Valle d'Aosta ha sfiorato il 2-2 su un cross di Pastorino corretto di testa a fil di palo da Lunardon. In contropiede, al 77' Andeloro non ha avuto difficoltà a infilare per la terza volta Vella. Nei minuti di recupero, al 92', Pastorino [illegible] accorciato [illegible] distanze con una conclusione dal limite dell'area.



Un'azione di Valle d'Aosta-Cossatese giocata ieri al «Perucca» di Saint-Vincent

[illegible]

Fermanelli sprona il suo Charvensod

CHARVENSOD

Due confronti casalinghi e altrettanti in trasferta. E' quanto propone oggi il calendario del campionato di Promozione alle squadre valdostane. Possono sfruttare il fattore campo lo Charvensod/Sant'Orso [illegible] il Borgaro [illegible] il Saint-Christophe contro il Favria. Viaggiano, invece, il Saint-Pierre e l'Issogne, che rendono visita alla Tonenghese e alla Villareggese.

Dopo la sconfitta, [illegible] scorso anno, nello spareggio decisivo per il passaggio in Eccellenza, lo Charvensod/Sant'Orso vuole rifarsi e conquistare la promozione. I gialloblù sono tra i favoriti [illegible] girone e non si nascondono. «Puntiamo al salto di categoria - dice l'allenatore Claudio Fermanelli -. Non dobbiamo fallire la sfida iniziale con il Borgaro, perché una partenza positiva significa acquisire morale e fiducia. I torinesi imposteranno la partita sull'agonismo e sul contropiede. Sarà importante mantenere sempre la calma e attaccare con giudizio, [illegible] offrire spazi al gioco di rimessa degli avversari. Mancherà Mecugni. Per il resto ho tutti a disposizione».

Confronto casalingo anche per il Saint-Christophe. I granata devono vedersela con il Favria, squadra che nella passata stagione è rimasta a lungo in lotta per la qualificazione ai play off. Compito dunque difficile per l'undici di Luca Isidori. Il Saint-Pierre debutta in Promozione, con una trasferta ricca di insidie sul campo della Tonenghese. Mister Renzo Drudi deve fare a meno di Foletto (squalificato) e di Lunardi (infortunato). L'Issogne rende visita alla Villareggese. Con gli arrivi di Adamo, D'Aprile, Erico [illegible] Giovetti, [illegible] tecnico Daniele Perracca ha visto [illegible] il tasso tecnico della squadra. Non sarà della partita l'infortunato Moschetta. [s. b.]

OGGI ESORDIO IN ECCELLENZA CON IL PRO SETTIMO

Per l'Aosta/Sarre debutto in casa

AOSTA



L'Aosta/Sarre nel derby contro lo Charvensod/St-Orso

Occhi puntati sul «Puchoz» oggi per il debutto dell'Aosta/Sarre nel campionato di Eccellenza. Dopo la promozione della passata stagione, i [illegible] cominciano una nuova avventura affrontando il Pro Settimo ([illegible] alle 16). C'è molta attesa per l'esordio della squadra [illegible] Mauro Cusano, che si è ben disimpegnata nelle amichevoli [illegible] Coppa Italia.

«Sulla carta la squadra ha [illegible] le possibilità di ben figurare - sottolinea il direttore sportivo, Nando Reginato -, [illegible] sarà come sempre il campo a emettere [illegible] verdetti. Il primo arriverà dalla sfida con il Pro Settimo, che ho visto in azione domenica scorsa in Coppa. I torinesi mi hanno fatto un'ottima impressione. Bisognerà fare molta attenzione al tandem d'attacco formato da Cattalano e da Andretta».

Con l'arrivo dell'attaccante Marco Turato e del giovane Angelo Masaracchio, i rossoneri hanno completato l'organico. Nella sfida odierna contro il Pro Settimo [illegible] l'unico [illegible] è legato alla disponibilità di Stivala, in non perfette condizioni fisiche. Per il resto soltanto problemi di scelta per Cusano.

«Dagli incontri della prima giornata - dice Reginato - arriveranno [illegible] già delle indicazioni sulle forze del girone, anche se bisognerà attendere almeno un mese per capire i reali valori [illegible] raggruppamento. Le formazioni favorite nella lotta per il passaggio in serie D sono l'Arona, l'Oleggio e il Rivoli. Noi partiamo [illegible] la consapevolezza [illegible] poter far bene, anche [illegible] siamo [illegible] consci che il salto di categoria [illegible] farà sicuramente sentire». [s. b.]

SPORT POPOLARI

A CONTENDERSI LO SCUDETTO SONO [illegible] COMPAGINI DI LA SALLE. OGGI IN CAMPO LE ALTRE CATEGORIE

Nel fiolet di serie A solo due formazioni

Nella rebatta la formula inedita delle manche preliminari

AOSTA

Cominciano oggi i campionati autunnali degli sport popolari di fiolet e rebatta. Per il fiolet [illegible] iscritte 48 squadre, 3 in più rispetto alla passata edizione, ma vi sono alcune particolarità. La prima è che saranno in campo solo 2 squadre iscritte alla serie A, entrambe [illegible] La Salle, il [illegible] Salle I e II. Il responsabile della federazione fiolet, Carlo Francesin, dice che [illegible] tratta di una scelta tecnica, con giocatori che vogliono misurarsi in serie B piuttosto che in [illegible] A, per confrontarsi con [illegible] gamma più vasta di altri giocatori e per fare quasi un "test" sulle loro capacità tecniche».

Proprio per la scelta delle iscrizioni, [illegible] due squadre di serie A saranno [illegible] domenica [illegible] settembre e domenica [illegible] settembre con una eventuale «bella» per il titolo, nel caso avessero riportato una vittoria a testa, in calendario il 13 ottobre. Oggi [illegible] invece in campo 11 squadre di serie B, divise in tre gironi. Nel girone A Valpelline [illegible] Allein e Saint-Christophe II contro Saint-Oyen; nel girone B Saint-Christophe I contro Charvensod e Arpuilles contro Morgex; nella serie C La Thuile [illegible] Etroubles e riposo del Gignod. Nella serie C vi sono 7 squadre divise in due gironi, e nel girone A [illegible] partite in calendario [illegible] Valpelline II contro Allein II e Oyace contro Morgex I; nel girone B l'Avise affronta il Bosses e riposa il Saint-Vincent. Nella serie D vi sono 13 squadre divise in 4 gironi e nella serie E sono in campo 15 squadre anche in questo caso suddivise in 4 gironi.



Fabrizio Viérin, dello Charvensod, è il presidente della rebatta

Novità importanti nella rebatta, perché [illegible] questa edizione del campionato autunnale (sono di [illegible] squadre, [illegible] 5 categorie più una juniores), è stato deciso di usare la formula, per tutte le categorie, di due giornate di fase preliminare, nelle quali le squadre affronteranno una «manche» per giornata sulle 10 battute, come spiega il responsabile della specialità Fabrizio Viérin. Alla fine verrà stilata una classifica categoria per categoria e in ciascuna la prima affronterà la quarta [illegible] la seconda la terza classificata, per le semifinali.

Oggi si comincerà a giocare, sui campi regionali [illegible] Brissogne, a partire dalle 10. La «biga» iscritte in prima categoria, che sono quattro, saranno in campo dalle ore 13. A contendersi lo scudetto autunnale della massima serie vi saranno lo Charvensod, il Doues, il Gressan e il Pollein. [b. bas.]

CALCIO GIOVANILE

PRESENTATO IL PROGETTO CHE PUNTA ALLA CRESCITA NON SOLO SPORTIVA

Da Charvensod idee sul vivaio

Collaborazione con l'Atalanta e le scuole

AOSTA

Lo Charvensod/S.Orso vuole tracciare una nuova via nei settori giovanili in Valle. Il progetto «Tuo figlio...cresce [illegible] noi», è ambizioso ma la volontà [illegible] società del presidente «Iki» Rollandin è di modificare le abitudini introducendo [illegible] maggiore e più capillare attenzione per il bambino [illegible] e la sua crescita [illegible] solo calcistica. E' una primizia per la Valle d'Aosta perché una società di calcio investe risorse umane ed economiche con l'ausilio di professionisti tecnici [illegible] medici per la gestione [illegible] lo sviluppo dei suoi piccoli calciatori.

L'obiettivo sarà la crescita psico-motoria dei giovani, attraverso una valutazione costante, sia tecnico-tattico che della coordinazione, una programmazione delle metodiche di allenamento con l'utilizzo delle moderne tecnologie di crescita sportiva, sviluppo culturale dei tecnici (serate informative di aggiornamento e confronto).



Un campo scuola per i ragazzini che cominciano a praticare il calcio

Aspetti a cui si aggiungono una intensificazione dei rapporti e della collaborazione con [illegible] società professionistiche come l'Atalanta, una proposta per introdurre nelle scuole un progetto di avvicinamento al calcio e un'opera di sensibilizzazione verso [illegible] famiglie con continui rapporti con la società e in una scheda valutativa contenente le valutazioni motorie, comportamentali e relazionali di ciascun ragazzo. Una [illegible] particolare sarà data alla maniera di camminare e correre per impedire il più possibile che si possano formare imperfezioni nelle fasi della crescita. [r. s.]

A DUE GARE DALLA FINE GRANDE EQUILIBRIO NELLE CLASSIFICHE PARZIALI

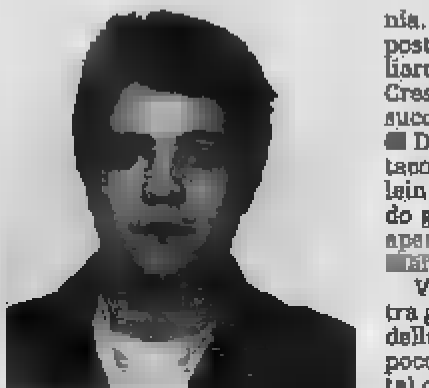
Vince l'incertezza nel Trofeo Samar

A Challand-St-Anselme 100 piloti per la penultima prova

CHALLAND-ST-ANSELME

Archiviata la pausa estiva, il Trofeo Samar 2002 riaccende i motori delle moto da trial per la penultima gara [illegible] competizione. Sede della [illegible] prova della manifestazione sportiva organizzata dal Moto Club Valle d'Aosta con la collaborazione [illegible] della Samar [illegible] Pont-Saint-Martin, è oggi Challand-Saint-Anselme.

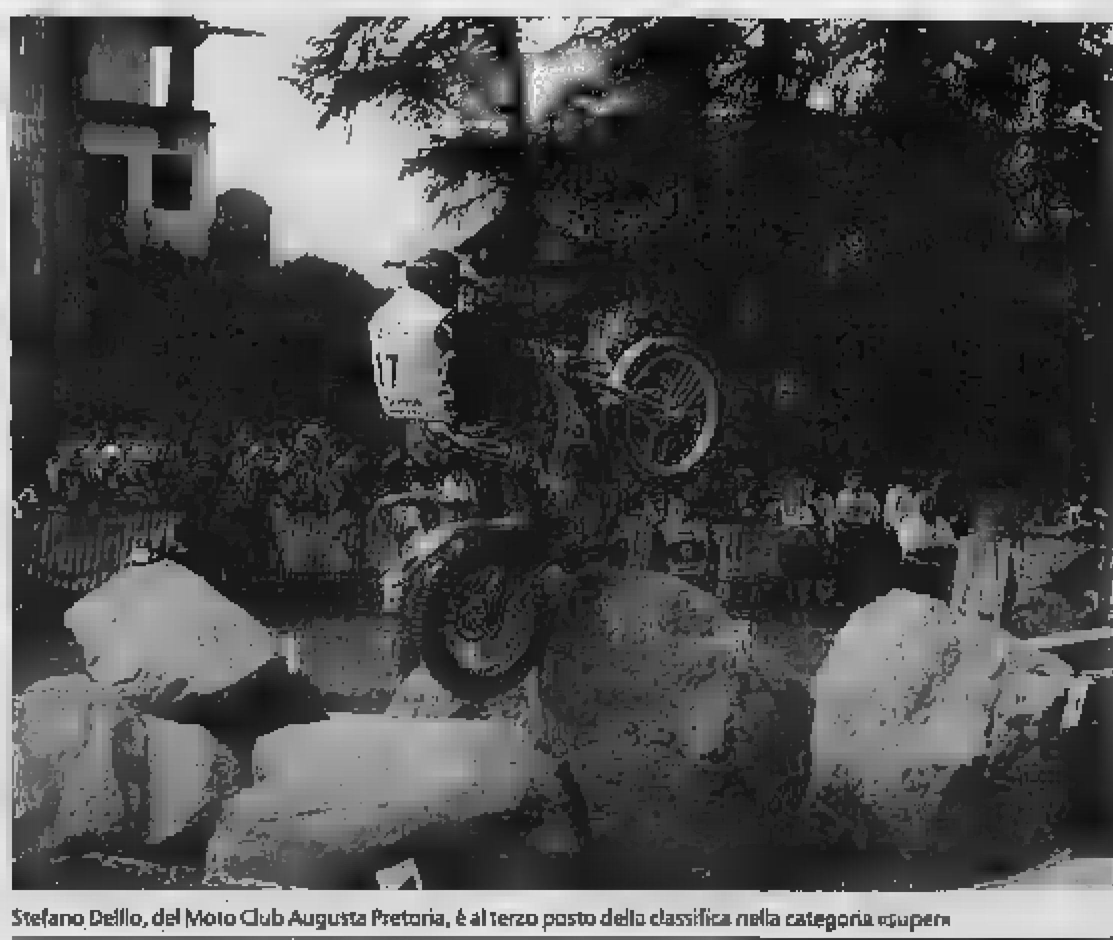
Nella località [illegible] Valle d'Ayas gli organizzatori hanno allestito per il consueto centinaio di [illegible] in gara un tracciato impegnativo con otto tratti controllati di un percorso da percorrere tre volte. I giochi per il successo finale [illegible] torneo, quando alla conclusione [illegible] solo le prove di oggi [illegible] del [illegible] ottobre a Mezzana (Biella), sono ancora aperti in molte categorie.



Thierry Cheney

Tra i «super» in corsa ci sono i valdostani del Moto Club Valle d'Aosta Thierry Cheney (Montesa) che guida la classifica provvisoria ed [illegible] incalzato da Mario Truffa [illegible] Stefano Dellio. Tra gli «esperti» appare invece ormai irraggiungibile Fabrizio Barre (Montesa) del Trial Clan, vincitore a Morgex, Flaine e Cervinia. La lotta è ormai limitata al posto d'onore [illegible] Marco Colliard, Angelo Piu [illegible] Maurizio Cresto. Anche [illegible] i «major» [illegible] successo [illegible] ormai appannaggio [illegible] Davide Lombardi (Beta) portacolori della Polisportiva Pollein, mentre per salire sul secondo gradino del podio la lotta è aperta tra Mauro Pianesso e [illegible] Malaspina.

Vittoria finale incerta invece tra gli «amatori» dove ai vertici della graduatoria, distaccati di poco [illegible] sono Franco Bruno (Beta) del Moto Club Gentlemen [illegible] Luc Delfino (Montesa) del Moto Club organizzatore. Incertezza anche nei «veterani», nonostante i favori del pronostico siano per Giovanni Tosco (Honda - Jolly) nei confronti [illegible] Adolfo Monteferraio. Stesso equilibrio negli «esordienti» dove il duello [illegible] a quattro tra Attilio Montagnano (Gasgas - Trial Clan), Mathieu Delchoz, Edoardo Ghignone e Gino Martinet. [a. c.]



Stefano Dellio, del Moto Club Augusta Pretoria, è al terzo posto della classifica nella categoria «super»

SPORT FLASH

ATLETI[illegible]

Tre valdostani in gara nei campionati italiani

Oggi a Pescara, nell'ambito delle finali «Oro» e «Argento» dei campionati nazionali di società cominciati ieri, saranno in [illegible] anche tre atleti valdostani: i fratelli Laurent [illegible] Patrick Ottoz [illegible] Sara Gobbo. Laurent Ottoz gareggia per le Fiamme Gialle e potrebbe gareggiare nei 400 ostacoli oppure nella staffetta 4 x 100 mentre Patrick Ottoz, che difende i colori del Centro Sportivo Forestale, sarà impegnato nel giro [illegible] pista degli ostacoli bassi. Sara Gobbo, [illegible] prestito dall'Atletica Calvesi al Cus Bologna, sarà in pedana nel salto con l'asta.

[illegible]

La Buckler in amichevole contro il Martigny

Prima amichevole stagionale questo pomeriggio per gli aostani della Buckler. I gialloneri affrontano, alle 16,30 alla palestra del quartiere Dora, il Martigny. La compagine svizzera milita nel campionato di seconda divisione svizzera, equivalente alla serie B italiana.



SAINT VINCENT
*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT
**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

CHATILLON
*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

PONT ST. MARTIN
*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.804329 - fax 0125.807108
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo è in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney e Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

SAINT VINCENT
*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel.0166.510051 - fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT
*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta,14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT
** **Hotel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
tel.0166.62314 - fax 0166.61099
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

CHAMPORCHER
** **Albergo Castello**
di Bonino - Loc. Castello, 53
tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi e rifugi e per la pratica della mountain-bike.

SAINT VINCENT
*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 metri dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, a 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT
** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

2 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SAINT VINCENT
*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

CHAMPORCHER
** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221- fax 0125.37116
hotelchardoney@netsurf.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina famillare.

SAINT VINCENT
*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, 2
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

CHATILLON
*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHALLANT ST. VICTOR
** **Hotel Challant**
Frazione Chatalgnere, 3
tel. 0125.967357

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

CHALLANT ST. ANSELME
** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165.262.220.
Men in black II (ore 20; 22)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165.230535 (www.dataville.it).
About a boy (ore 18; 20.30; 22.30)

DES GUIDES: Tel. 0166.949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

Tel. 0125.307.453
CHIUSO

GRAND PARADIS: 0165.749.373.
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165
Blade II (ore 21,30)

0166 (www.vogliadicinema.it).
Men in black II
(ore 16.30; 18,30; 20,30; 22.30)

0166.510.080 (www.vogliadicinema.it).
Formula per un delitto
(ore 18,30; 20,30; 22.30)

IDEAL: Tel 0166.510.080 (www.vogliadicinema.it).
Stuart Little II (ore 16,30, 18,30)
Bad Company (ore 20,15)
Al vertice della tensione (ore 22.30)

ABCINEMA: Tel. 0125.425084.
11 settembre 2001 (ore 20; 22.15)

BOARO: Tel. 0125 .480.
Men in black II (ore 16; 18; 20; 22)

POLITEAMA: Tel 0125.641.571.
Jeepers Creepers (ore 16; 17,45)
Magdalene (ore 20,15; 22.30)

Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
About a boy di P. e C. Weitz.
Orario: 16,30; 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
Stuart little 2 di R. Minkoff.
Orario: 18,30
Un viaggio chiamato amore di M.
Orario: 20.15; 22.30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
A time for dancing di P. Gilbert.
Orario: 16,30; 20,15; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Formula per un delitto di B. Schroeder.
Orario: 16,30; 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4.50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
MIB - Men in black II di B. Sonnenfeld.
Orario: 16,30; 20,30; 22,30

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Ricette d'amore. Orario: 20; 22.15
Prezzi: lunedì a martedì interi 5,50 € ridotti 4 €; da giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti 4,50 €

CRISS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Spider man di S. Raimi. Orario, 18; 20; 22,15.

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899.
Lilo e Stitch di Walt Disney.
: 16, 20,30; 22.15

CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Resident evil. Orario: 15; 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSURA ESTIVA

Inf. Tel. 0161-255.046-Informa spettacoli 0161-69.633
Black II con Tommy Lee Jones e Will Smith. Apertura 15 spettacoli: 15,10/16.55/18,30/20/22.10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
About a boy con Hugh Grant e Toni Collette. Apertura con spettacoli: 15,50/17.40/19 . €6.50 ridotto €5

Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Un viaggio chiamato amore di Michele Accorsi e Laura Morante. Apertura 15,30 con spettacoli: 16/18/20/22,10. €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è Orario spettacoli: 15/16,45/18,30/20.15. ore 22,10. con spettacolo unico **Bad Company** €6.50 ridotto €5

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it
Spider . Orario: 15/17,30/19,45/22,10.

Via 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Spider . Orario 20,30/22,30 ridotto € 4 15

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MAZZETTI. Tel. 0161-486 714, CHIUSO.

IDEAL. Tel. 0161 930.827-333/4407486
Blade 2. Orario: 20/22. €5,50 ridotto €3

DIGA. Inf. 0161-628 600
CHIUSO

Tel. 0163-52.288-E.mail cinema softarina@libero.it
Scooby Doo. Orario: 20,30/22.30. €5 ridotto €4



Sito web, programmi novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
About a boy - Un ragazzo
Or.: 20,10; 22,30. Sab.: 17,50; 20,10; 22.30. Dom.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30. € 7/5

ARALDO. 0321-474.825.
Stuart Little 2. Or.: 16; 18.
Un viaggio chiamato amore
Inizio film (feriali e festivi): ore 20,20; 22,30.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Men in Black 2
Or.: 20,45; 22,30. Dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Fer. fest. pref.: € 6.70/4.70; mar. fer. € 4.70.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salediacomunita.it. RIAPRE IL 21 SETTEMBRE

SAN CARLO. Info. 0322-240.586
RIAPRE IL 20 SETTEMBRE

VANDONI. CHIUSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
I passi dell'amore
Or.: 20,15; 22,15. Festivi: 16,15; 18,15; 20,15; 22.15. € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Men in Black II
Fer.: 20,15; 22,15. Fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A Time for Dancing
Fer.: 20,15; 22,15.
Festivi. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine: € 6.50; rid. € 4.50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Stuart Little 2. Or.: 16,15; 18,15.
Avenging Angelo. Or.: 20,15; 22.15.
Ing.: €6.50, rid. €4,50. (lun. fer. €4.50).

Tel. - 51 95.23. CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 . 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito : www.metropolissala.it. Ingresso: Festivi e prefestivi: 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Bad Company
Or. feriali 22.30. Sabato: 22,30; 1. : 22,30.
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or. feriali: 20,30. Sabato: 18; 20,30. 16; 18; 20,30.
A Time for Dancing
Or. feriali. 20,30; 22,50. Sabato: 17,50; 20,30; 22,50; 1. Domenica: 15,20; 17,50; 20,20; 22.50.
dell'
Or. : 20,10, . 17,40; 22,40. Domenica: 15,10; 17,40; 20,10
Jeepers Creepers
Sabato: 20.20; 1,10. Domenica: 22.40
Stuart Little 2
Sabato: 17,30. Dom.: 15.30; 17,30
The Experiment
V.M.14. Or. feriali: 22,50; Sab.: 22,50; 1,10
Dom.: 20,20
Men in Black 2
: 20; 20,20; 22,30; 22,50. Sabato: 17,30; 17,50; 20; 20,20; ; 22,50; 0,50; 1,10. Domenica: 15; 15.30; 17,30; 17,50; 20; 20,20; 22,30; 22.50.
About a Boy
20,20; 22,40. Sabato: 17,40; 20,20, 22.40; . Domenica: 15,20; 17,40; 20.20; 22,40.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
Scooby Doo.
Evil 21,15.

PERSICO. Tel. 0321.777
Spider-Man
Fer.: 20; 22,15. Festivi e Lunedì: .
Ingresso €5,50/3,50. Lun.: € 4,50/3,00

MULTISALA 1
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
Men in Black 2
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com,
Jeepers Creepers
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
Informazioni su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
We Were Soldiers
: , 22,15.
Festivi: 14,30; 16,45; 20; 22.15

ORATORIO. Tel. 338.1632.678.
CHIUSO

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.840.
Wasabi
ore 20,30; 22,30
Festivi 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.18.40.
ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30, 16,30; 20,30; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
A Time for Dancing
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964.
Un viaggio chiamato amore
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. .521 **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, animazione. Or.: 16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Stuart Little 2.** Or.: 15.40; 17.20; 18.50; 20.40; 22.30
ADUA corso Giulio Cesare 67, . **Men in black II.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio 52, tel. 547 007. Sala 1: **Men in** Or.: 16,20; 18,30, 20,30; 22.30. Sala 2. **About a boy** Or.: 16; 18,10; ; 22,30. Sala 3: **Al vertice della tensione.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso , tel. 581.7160. Sala 1: **Men in black II.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20.30; 22,30. Sala 2: **Stuart Little 2.** Or.: 14.30, 16. **Al vertice della tensione.** Or.: 17,30; 20, 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18. 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **11 settembre 2001.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Velocità massima.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30.
DIAR G 105, tel. . **The experiment** V.M. 14. Or.: 15; 17.30, 20; 22.30
CINEPLEX piazza Massaua 9, 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Peter Pan.** Or.: 16, 17,30. **Bad company.** Or.: 19,35; 22. **A time for dancing.** Or.: 16,20, 18,20; 20,20; 22,20. **Stuart Little 2.** Or.: 16; 17,50. **Al vertice della tensione.** Or.: 20, 22,30. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Men in black II.** : 15.20, 17.05; 18,50; 20.35; 22,20.
DORIA via Gramsci 5, tel. 542.422. **A time for dancing.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** Leone Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Lagaan.** Nomination Oscar 2002. Or. 16; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, 447.52.41. **About a boy.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in** Or.: 16,15; 18,55; 18.50. 20,40.
ELISEO ROSSO piazza , tel. 447.52.41. **Bad company.** Or. 15,30; 17.50. 20,10. 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.90. **11 settembre 2001.** : 15; 17,30, 20; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **migliore.** Or.: 15.30; 17,45; 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Succo.** Or.: 15.30, 17,45; 20; 22.30
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I passi dell'amore.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **per un delitto.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Nessuna notizia da Dio.** Or.: 16,30, 18,30, 20.30, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Formula per un delitto.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45, 18; 20.15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Arac attack - Mostri a 8 zampe.** : 14,30. **Bianco... ed ovest.** : 18,30; 20,30;
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20. 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Sala 2: **Il bacio dell'orso.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30. Sala 3. **Il più bel giorno della mia vita** : 16,30, 18,30, 20,30. 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **Men in Black II.** Or.: 15.30, 17,15; 19; 20.45; 22,30. Ideal 2. **About a boy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Ideal 3: **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30, 17.50; 20,10; 22,30. Ideal 4. **Stuart Little 2.** Or.: 16,15; 18,15. **Blade II.** Or.: 20,10; 22,30. Ideal 5: **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15.30; 17.10; 18,50. **Jeepers Creepers.** Or.: 20.40; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Italiano per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30, 20. 22,30
LUX , tel. 541.283. **Bad company.** Or.: 15,35, 17,55, 20,15; 22.35.
MASSIMO UNO via 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
DUE via Verdi 18, tel. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,15; 20.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **migliore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I passi d'amore.** Or.: 16; 18,10, 20.20. 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale , tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30
PATHE' LINGOTTO 262 Lingotto, tel. 011.66.77.858. : 13,35; 15,45. 17.55, 20, 22,25. **Jeepers Creepers.** Or.: 14; 16; 18. **Blade II.** Or.: 20; 22,15. **Cuori estranei.** Or.: 13,40, 15,50; 18; 20,15; 22.30. **Al vertice della tensione.** 15,30; 16,30; 19,10. **Frailty.** : 22,30. **About a boy.** Or.: 13,30; 15.40; 17,50; 20; 22.20. **Men in black II.** Or.: 13,45, 15,55; 17,20. 18.05, 19,25; 20.15; 21.25; 22.30; 23.10. **Stuart Little 2.** Or.: 13,35; 15.35. **A time for dancing.** Or. ; 18,15; 20,25; 22.35. **Formula per un delitto.** Or.: 19,30; 22. **Peter Pan - Return to** Or.: 13.30; 15,30; 17,30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40; . 22.25 **company.** Or. 15,30; 16.25; 19.30; 22.05
REPOSI 1 via XX Settembre 15, . **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or. , 17,30. **Bad company.** Or.: 20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Wasabi.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 16.30; 17.50, 20.10; 22.30
5 - LILLIPUT via XX 15, tel. 531.400. **Cuori estranei.** Or. 15,45; 18, 20.15; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. .45. **La forza del passato.** Or. 16, 18,10, 20,20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Formula per un delitto.** Or. 15,30; 17.50, 20,10; 22.30
TEATRO NUOVO corso d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
1. The experiment. V.M. Or.: 17,30, 20; 22.30.
VALENTINO 2. Casomai. Or.: 15,30, 17,50, 20,10,

DEI

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di ordigno nucleare e intende esplodere Baltimora.
A TIME FOR Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto amicizia, in apparenza incrollabile, due ragazze che vivono per la danza.
IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha come unico amico un cucciolo d'orsa. Un giorno, sua madre scompare.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di collega scomparso.
BL Fantasy horror. fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza succhiasangue.
Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CUORI ESTRANEI. Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra tre storie di donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista ma infelice.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA Drammatico. romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia ministro Dio.
Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della dell'Ottocento piove quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a del pugile Many.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli Ottanta.
SILENCE... TOURNE. Commedia. Dal del egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cade nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di piano di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare Giappone: giunto sul posto, scoprirà avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WERE SOLDIERS. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

SPACCIATORI ARRESTATI

Da Biella [illegible] Barriera di Milano per vendere hashish

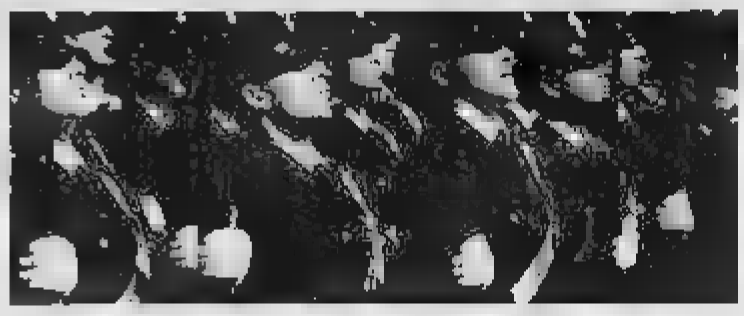
Due operai biellesi che spacciavano hashish in Barriera di Milano [illegible] stati arrestati l'altra sera dai carabinieri [illegible] corso Vercelli. Giovanni Russo di 19 anni e Pietro Lo Verso, [illegible] 34, erano stati fermati perché passati [illegible] il semaforo rosso, ma il loro eccessivo nervosismo ha insospettito i militari che sull'auto hanno infatti trovato 4 chili [illegible] hashish. Sempre i carabinieri hanno fermato al Valentino un libico di 28 anni con alcune dosi [illegible] eroina in tasca e in [illegible] Napione due algerini minorenni


I due spacciatori bloccati perché erano passati con il semaforo rosso

QUESTA MATTINA LA CERIMONIA

Ad Alpignano s'inaugura la nuova caserma dei carabinieri

Inaugurazione ufficiale questa mattina, alle 10,15, per la nuova [illegible] dei Carabinieri ad Alpignano. Alla [illegible] intervengono l'onorevole Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, [illegible] Prefetto, rappresentanti della Regione [illegible] della Provincia, il Comandante della Regione Carabinieri, gen. Angelo Desideri e il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale. A rendere [illegible] onori militari ci sarà anche la fanfara del 3° Battaglione Carabinieri [illegible] Milano


I carabinieri di Alpignano da oggi [illegible]

PIOGGIA DI SEGNALAZIONI

La polizia a caccia del motociclista galante Pronto un identikit

La descrizione dell'ultima vittima: «E' un uomo biondo e snello con gli occhi azzurri: mi ha abbordata in via Reiss Romoli» Dalla Questura l'invito alle automobiliste a presentare denuncia

Federica Gobbi ha 25 anni, è una bella ragazza, [illegible] l'arredatrice. Abita in [illegible]. [illegible] fidanzato è di Torino e [illegible] spesso percorre sola in auto via Reiss Romoli per raggiungerlo. E' l'ultima preda del motociclista misterioso. Federica è riuscita a memorizzare molti particolari e [illegible] ha descritto il biker. Intanto la moto. Tipo enduro, bianca [illegible] inserti blu. Due ragazze hanno individuato con precisione il logo sul serbatoio; la S della Suzuki, forse è il modello 650 [illegible]. Forse, perché [illegible] questo punto Federica non è sicura. [illegible] resto no: «Altezza 1,75, capelli castano chiari, corti, schiacciati dal casco, che è bianco e integrale. Lineamenti regolari, pelle chiara, occhi azzurri, snello. Età 35, 40 anni. Nessuna inflessione dialettale, sicuramente [illegible] italiano ma ha un lieve difetto di pronuncia. Scivola sulle consonanti, come fanno gli spagnoli o i portoghesi, non saprei bene. Mi ha detto [illegible] un tecnico della Fiat. Un uomo non sgradevole. Tutto è durato quasi un'ora, [illegible] alcuni momenti preoccupanti, ripensandoci dopo, a freddo». Cioè? «Devo partire dall'inizio, all'altra sera. Quando, a un semaforo [illegible] di via [illegible] Romoli, alle 20, [illegible] affiancata dal motociclista. Ho il finestrino semi abbassato, la musica dell'autoradio alta, vedo che mi sta parlando ma [illegible] sento nulla. "Guardi che ha una ruota che oscilla. Le ho già fatto i fari più volte, ma lei non se n'è accorta. [illegible] sono l'unico, sa? Altri hanno cercato [illegible] segnalarle il guasto". Allora mi fermo, perché [illegible] giorni precedenti mi era sembrato di avere una gomma a terra».

Guarda caso, poco distante, c'è un'area di sosta. «Scendo, controllo e mi sembra tutto a posto. [illegible] lui, che s'è tolto il casco, insiste e dice che le ruote urta il parafango e che vanno stretti i bulloni. Apro il baule posteriore, è già alle mie spalle e si mette a frugare. "Scusa, non credere che ti ritenga un'imbranata ma voi donne, in queste cose... Ho una sorella [illegible] è [illegible] te. [illegible] tecnico della Fiat, per [illegible] più facile"».

Niente tuta [illegible] biker, come negli altri casi, [illegible] jeans beige, scarpe da tennis, giubbotto [illegible] pelle [illegible]: «Afferra la pesante chiave inglese a elle, e mi dice di rientrare in auto. "Avvia il motore, parti e poi tira il freno a mano, spegni e scendi, così avvito i bulloni". Non so perché, [illegible] obbedisco. Commetto un errore e lui, a questo punto, si inginocchia a fianco della portiera aperta, infila le mani dentro l'abitacolo, mi sfiora le gambe e mi indica cosa devo fare. Qui inizio a preoccuparmi».

Quella chiave inglese stretta in pugno, a Federica, sembra quasi un'arma. Attimi [illegible] paura. Lui se ne accorge e cambia registro. «Senti, ho fretta perché devo andare a mangiare un panino con gli amici, se avessi più tempo ti [illegible]irei [illegible]. E' passata più di mezz'ora. Federica adesso è inquieta. [illegible] il motociclista torna a infilarsi il casco, avvia il motore e, nella fretta, perde quasi l'equilibrio e rischia di urtare la Ford. «Una manovra goffa, da inesperto. Un colpo d'acceleratore al posto del freno. Quella moto sembrava nuova... Poi è sparito nel traffico».

Più o meno, lo stesso racconto [illegible] Elena. Ieri ha scritto a «Specchio [illegible] tempi»: «Mercoledì 11, [illegible] Giulio Cesare (zona Auchan), ore 20.00; il motociclista viaggiava su una Suzuki bianca e blu, si affianca e mi suggerisce di accostare per le forti oscillazioni della mia [illegible] posteriore destra. Rallentando lo ringrazio e mi fermo dopo circa un km per controllare; anche lui si ferma e mi dice di [illegible] essere stato l'unico ad accorgersene, altri avrebbero tentato di segnalarmelo [illegible] io non avrei sentito a causa della radio...». Testimonianza fotocopia.

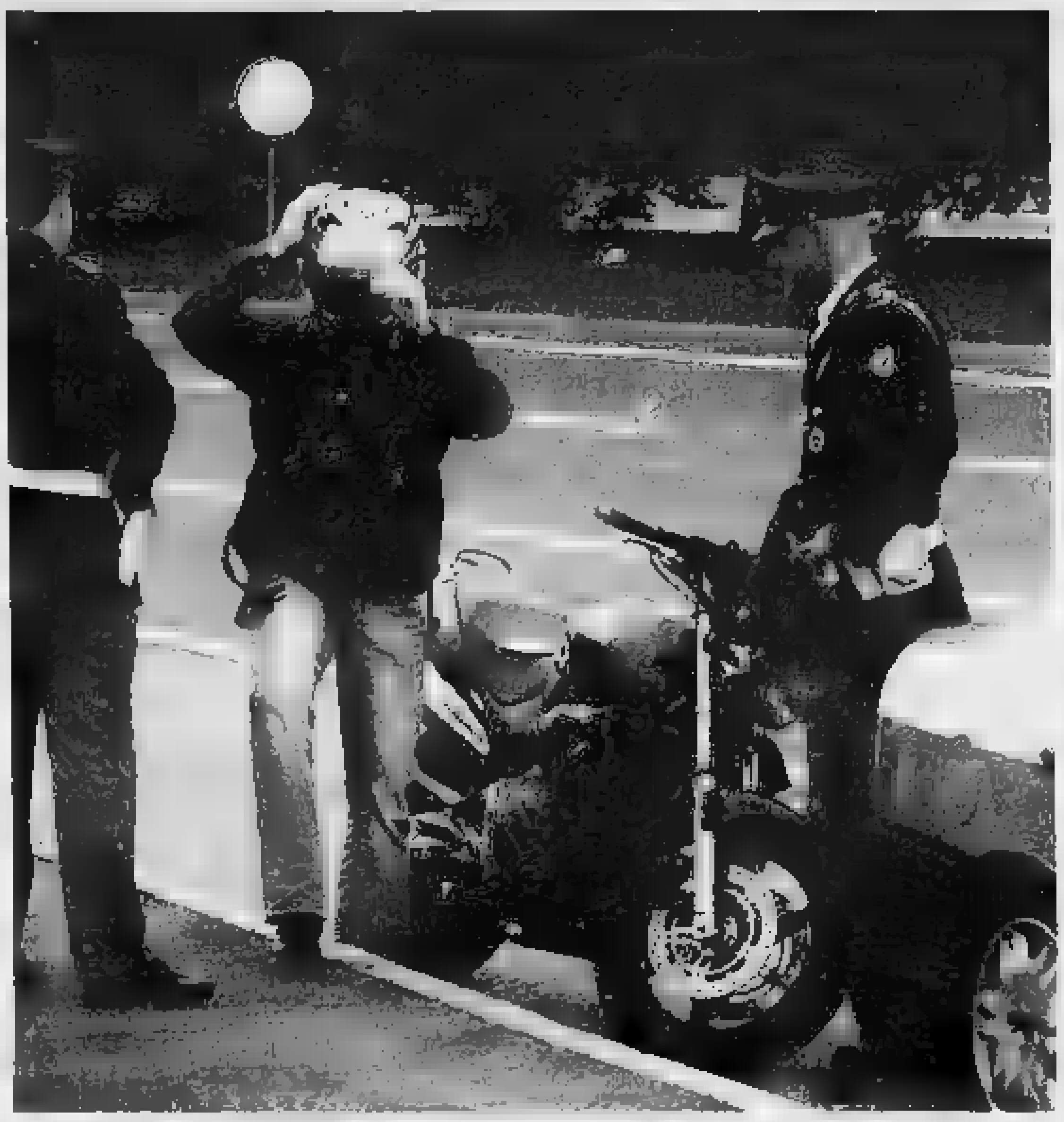
La polizia, su questa storia, lancia un appello: le donne che hanno subito molestie [illegible] invitate a presentarsi [illegible] Questura per la de[illegible].

DONNE NEL MIRINO


L'UOMO CON LA TELECAMERA Il suo regno era il supermercato «le Gru» di Grugliasco. Con una telecamera nascosta in una borsa vagava tra gli scaffali catturando immagini sotto le gonne delle signore alle prese con la spesa. Lo ammanettarono i carabinieri nel dicembre dello scorso anno. Si difese: «Avevo perso la testa...»


IL T[illegible]RE Il suo nome è Andrea C. A maggio la polizia ferroviaria lo arrestò perché sospettato di essersi fatto tamponare da circa 500 automobiliste, tutte donne. Dopo l'incidente le fotografava di nascosto, anche sotto le gonne, e quindi le contattava in un secondo tempo, cercando di strappare loro un appuntamento


DAVANTI ALLA BANCA Lui non è un maniaco, ma un ladro vero. Buca le gomme delle ruote di auto di donne, posteggiate davanti alle banche. Di solito l'inconveniente lo scoprono dopo aver percorso pochi metri e scendono, abbandonando per un attimo la borsa. Per lui è semplicissimo mettere a segno il colpo


La polizia controlla alcuni motociclisti alla ricerca del molestatore su due ruote

Il racconto [illegible] Federica: «Mi ha detto [illegible] essere un tecnico della Fiat Un tipo non sgradevole»

LA MOTO


Suzuki Dr 650 [illegible] è una moto da enduro che furoreggiava tra i [illegible] una decina di anni fa. I colori sovente vivaci, a pennellate sgargianti sul serbatoio e sul copri ruota anteriore, la linea indubbiamente nuova, avevano contribuito a farla diventare uno dei modelli più diffusi. Tutto questo senza dimenticare gli indubbi [illegible] motoristici del Dr 650: [illegible] mulo, inarrestabile, forse un po' troppo pesante per poter essere adoperato senza eccessive difficoltà nelle strade non asfaltate anche [illegible] piloti poco esperti. Per chi, però, si accontentava delle strade cittadine per scaricarne tutta la potenza, allora il Suzuki Dr diventava [illegible] facile e divertente da pilotare, rapida nelle riprese e maneggevole, nonostante il peso e le dimensioni maggiori rispetto alle sue sorelle più datate, anche in mezzo [illegible] traffico pesante dei centri urbani

L'ANALISI DELLO PSICHIATRA ANNIBALE CROSIGNANI

«Maniaco? No, è il cavaliere buono»

L'esperto: tenta l'abbordaggio recitando la scena di una fiaba

intervista

Marco Accossato

Si comporta come se stesse recitando la scena [illegible] una fiaba. Lui [illegible] il cavaliere buono che aiuta le donne in pericolo. Se loro s'innamorano la fiaba prosegue. Altrimenti finisce lì».

Lo psichiatra Annibale Crosignani è convinto: l'uomo sulla moto bianca che abborda le donne in città non è pericoloso. «Non [illegible] maniaco, [illegible] solo un tipo dalla doppia personalità: per metà soggetto istrionico, come li definiamo noi, per metà [illegible] gran timido, un insicuro, uno [illegible] probabilmente ha [illegible] vita affettiva sballata o totalmente nulla. [illegible] fosse un [illegible] sessuale trascinerebbe le sue vittime nei vicoli, al buio, [illegible] notte, lontano dalla gente. Invece no, agisce di giorno, nel traffico, dove non riuscirebbe a fare del male a nessuno».

Sarà anche un gioco, professore. Ma comunque [illegible] gioco erotico...

«Questo sì, sono d'accordo. Però lo scopo di quest'uomo non è sedurre, [illegible] sentirsi eroe, essere come [illegible] cavaliere buono che salva la dama in pericolo. Il punto [illegible] il pericolo [illegible] esiste, e quindi lo inventa».

Una persona dotata [illegible] autocontrollo, quindi.

«Sicuramente. Lui ci prova, [illegible] la donna non ci sta la sua parte finisce».

Perché fa questo gioco, se non gli interessa «concludere»?

«Lui prova [illegible] riprova la [illegible] del galante, perché [illegible] importante aiutando le "povere donne indifese" a superare il pericolo. Così prova emozioni [illegible] che non prova nella vita reale. Sta lì il suo godimento, nel ruolo dell'eroe salvatore. [illegible] la dimostrazione è che dà alle [illegible] vittime la possibilità di difendersi. Avvicina quelle sole, le invita ad accostare l'auto, certo, [illegible] le blocca, non le intrappola. Fosse un violento farebbe tutt'altro. Lui cerca solo il suo momento di protagonismo. Il fatto che agisca in zone [illegible] isolate, anzi frequentatissime, [illegible] come se ci fosse [illegible] pubbli[illegible] ad ammirarlo».

Che vita può avere, una persona del genere?

«Sicuramente monotona. Ma attenzione: può [illegible] un insospettabile. [illegible] persona al di sopra di ogni minimo sospetto. Uno che [illegible] inventandosi questo film o questa fiaba ha il controllo su ciò che accade».

Finora tutte le donne che ha scelto come obiettivo non [illegible] cadute in trappola. Che cosa accadrebbe [illegible] una, colpita proprio dalla sua gentilezza, accettasse di uscire con lui, gli desse un appuntamento la [illegible] stessa?

«Probabilmente quell'uomo fuggirebbe. Si sentirebbe perso, perché il copione della scena che ha creato sarebbe diverso da ciò che lui immagina. Essendo [illegible] vita affettiva sballata entrerebbe in crisi. [illegible], credo che salirebbe sulla moto e fuggirebbe. O non si presenterebbe all'appuntamento».

Nulla da temere, quindi?

«Nulla. E' un tipo geniale, da guardare con ironia, con simpatia, a parte ovviamente il disagio che può creare a una donna che si vede abbordare da un uomo così».

Simonetta

[illegible]

Funghi, una ghiottoneria che si paga a caro prezzo

FUNGHI? La scelta è nel prezzo - sostiene Enza al telefono di Saper spendere (011-6568226, aperto ai lettori solo lunedì e venerdì, ore 10.30-14.30) - ma non [illegible] se saprò resistere alla tentazione dei bei porcini costosissimi che già vedo nelle vetrine dei negozi e sui banchi ai mercati. Avrò qualche ricetta in tempo utile?».

Ecco fatto, con la speranza che la stagione abbassi i prezzi.

[illegible] FUNGHI E FICHI. Dosi per quattro. Affettare 400 g [illegible] filetto di bue tenerissimo, ridurlo a piccoli cubetti, disporre in una ciotola, coprire e tenere in frigo per circa due ore. Pulire 150 [illegible] di porcini piccoli, spazzolarli e passarli [illegible] un panno umido, affettarli sottili. Usando la mandolina affetta tartufo, sfogliare [illegible] g di formaggio Castelmagno. Tritare fine mezza cipolla di Tropea. Suddividere la carne nei piatti, insapori[illegible] con la cipolla, appoggiare le fette dei porcini e la sfoglie di formaggio. Emulsionare 5 cucchiai di olio d'oliva con [illegible] di limone e sale, aggiungere un cucchiaino di pepe verde in salamoia e condire. Aprire [illegible] fichi a spicchi, lasciandoli attaccati al picciolo e appoggiarli aperti al centro del piatto. Come sottopiatto? Grandi foglie di fico.

FUNGHI IN FOGLIE D[illegible]. Ingredienti per 4: 12 foglie di vite [illegible] trattate (ottime quelle di uva americana), 500 g di funghi misti, 2 spicchi d'aglio, 70 [illegible] lamelle sottilissime di parmigiano, 2 cucchiaiate di vino bianco secco, un pizzico di foglioline di timo, 3 cucchiaiate di olio [illegible] oliva, sale e pepe. Mondare i funghi e pulirli [illegible] un panno umido, tagliarli a pezzi non troppo grossi. Passare l'aglio e mescolarlo con il timo, il sale e il pepe; [illegible] due cucchiaiate di olio [illegible] due di vino bianco e mescolare bene. Ungere un recipiente da forno, foderarlo con sei foglie di vite e distribuire dentro i funghi precedentemente rimescolati nel condimento preparato. Ap[illegible] funghi le lamelle [illegible] parmigiano e ricoprire con le altre sei foglie di vite. Versare su queste un filo di olio, chiudere [illegible] recipiente con [illegible] foglio di alluminio, [illegible]cere in forno preriscaldato a 200° per circa 25 minuti.

FUNGHI, UOVA [illegible]. Questo piatto rappresenta forse l'antenato della fonduta, inventata verso il 1850 da un [illegible] aveva servito in casa Cavour. Ingredienti per 4. Cuocere velocemente in padella 500 g di porcini affettati [illegible] troppo sottilmente [illegible] burro [illegible] poco olio, aglio a piacere, foglia di alloro, versarli ancora croccanti in [illegible] pirofila; sopra appoggiare 4 uova cotte in camicia, con il tuorlo ancora morbido, un velo di tartufo (se si può!) coprire con fette sottili di fontina e [illegible] qualche ricciolo di burro. Passare in forno caldo per tre minuti, per fare fondere la fontina. Manca il tartufo? Servitelo [illegible] una fetta di polenta.

[illegible] FUNGHI. Per quattro persone. Pulire 500 g di funghi, affettarli non troppo sottili, sbucciare [illegible] g di patate, affettarle co[illegible] i funghi. Ungere un tegame di porcellana, alternare strati di patate e funghi, cospargendo ognuno [illegible] sale, pepe, timo e un filo d'olio e abbondante pangrattato sulla superficie. Scaldare il forno a 180°, cuocere per circa 45 minuti.

FUNGHI IN [illegible]. Ingredienti per 4: otto conchiglie St. Jacques [illegible] (capesante), 250 [illegible] piccoli porcini, 2 tuorli d'uovo, panna fresca, 50 g di pangrattato, cognac, profumo di noce moscata, sale, pepe, burro.

Scottare rapidamente le conchiglie per farle aprire, asportare il muscolo e il corallo. Lavare e spazzolare con cura i mezzi gusci che serviranno da contenitori alla preparazione. Tritare i molluschi e, in una ciotola, mescolarli ai tuorli ad [illegible] e due cucchiai di panna, cognac (poco [illegible] dare profumo), e spezie. Pulire i funghi, tagliarli [illegible] fettine regolari, poi passarli velocemente in padella con il burro. Insaporire con sale e incorporarli alla crema preparata precedentemente. Distribuire il composto nelle conchiglie, cospargere con pangrattato, mettere su ciascuna conchiglia un fiocco di burro. Scaldare il forno a 180-200°, infornare e lasciare gratinare per circa 15 minuti. Servire caldo guarnendo con zeste di limone.

simonetta.conti@lastampa.it

ITALIANI ALLA SBARRA

«Importavano» ragazze [illegible] per [illegible] prostituire

Compariranno la prossima settima[illegible] di fronte [illegible] gip Antonio [illegible] Marchi due italiani - Marcello Caccamo, 47 anni, di Nichelino, e Giovanni Campisi, 37 anni, di Bruzolo - accusati di sfruttamento [illegible] prostituzione in concorso [illegible] banda di romeni.

Secondo la pubblica [illegible] sostenuta dal [illegible] Laura Ruffino, i due avrebbero collaborato ad importare in Italia tre ragazze romene e le avrebbero costrette a prostituirsi nella zona di corso Francia, Collegno [illegible] Barriera [illegible] Milano, accompagnandole sul marciapiede, controllandole per l'intera notte e ritirando i loro guadagni. In un secondo tempo, inoltre, avrebbero ceduto una delle ragazze a un albanese per farla prostituire nei pressi di Alessandria.

Le ragazze adesso vivono sotto protezione della polizia, mentre i due imputati (difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi e dall'avvocato Vincenzo Saia) respingono tutte le accuse.

Quanto manca a: [illegible] prime opere d'arte sul Passante saranno pronte fra due mesi

Secondo quanto annunciato dall'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, il [illegible] novembre verranno inaugurate le prime due opere d'arte sul tracciato del Passante ferroviario il cui allestimento cominciò, da parte degli artisti, già due anni [illegible] sono: [illegible] la fontana-igloo di Mario Merz e il Giardino di Giuseppe Penone. In tutto, [illegible] 15 le opere che punteggeranno d'arte il percorso della ferrovia ricoperta. Verranno inaugurate appena saranno concluse, probabilmente entro [illegible] 2004. «Dove c'era una ferita che spezzava in [illegible] la città - dice Alfieri - ci sarà un'enorme galleria d'arte a cielo aperto fra gli altrettanto artistici pali bianchi disegnati dall'urbanista Cagnardi».

Temperature di ieri: massima 22,9, minima 12,7 La settimana comincia con il bel tempo

Alta pressione su Scandinavia ed Europa, vortice ciclonico su Portogallo ma nessuna minaccia, per ora, di cattivo tempo sul Centro Europa. Questa in sintesi la situazione meteorologica per oggi e la settimana entrante. Anche se il cielo rimane un po' offuscato da addensamenti nuvolosi, su Piemonte Liguria e Valle d'Aosta avremo cielo soleggiato con qualche cumulo lungo i rilievi. Temperature basse al mattino ma in rialzo durante il giorno. Ieri a Torino poco soleggiato, [illegible] 22,9 di massima, 12,7 di minima, 4[illegible] di umidità [illegible] ore 15. Tempo variabile l'anno scorso, con 22,8 [illegible] massima, 13,9 [illegible] minima, 40% di umidità e 0,9 [illegible] pioggia.

Accadde 50 anni fa: vigile multa due sarte nell'atelier non utilizzano il metro di legno

Il 15 settembre del 1952 un incredibile episodio [illegible] burocrazia fa sorridere la città. Uno zelante vigile urbano si presenta in un famoso atelier di piazza San Carlo e chiede alle due titolari, note sarte da anni, se sono in possesso del metro rigido. Le due schierano [illegible] grande quantità di metri di ogni tipo, ma nessuno è rigido. Il vigile indispettito cita una legge del 1909 che obbliga tutti i negozi di stoffe a utilizzare il metro rigido di legno [illegible] regolamentare bollo. Le due titolari vengono denunciate [illegible] finiscono in Pretura dove spiegano che il [illegible] rigido è inutilizzabile per misurare le persone, ma il pretore le condanna a una multa [illegible] tremila lire più le spese.

INNOVAZIONE FONDATA SUL MODELLO AMERICANO

Un ufficio brevetti per le invenzioni del Politecnico

Ricercatori e Ateneo divideranno i guadagni

Giovanna Favro

Da un nuovo motore a un nuovo materiale, da un chip a una minuscola innovazione che però migliora un prodotto o un processo produttivo: d'ora in poi, se un ricercatore del Politecnico arriverà a qualche scoperta potenzialmente interessante per le aziende, e qualche risultato scientifico commercialmente appetibile, l'invenzione diventerà un brevetto depositato dall'ateneo. Lo scienziato avrà diritto a royalties più che interessanti: dividerà gli utili con il Politecnico al 60%. Se l'invenzione fosse davvero importante, la novità potrebbe significare una pioggia di milioni di [illegible] nelle casse dell'ateneo e - [illegible] come avviene per i colleghi delle università statunitensi - anche nelle tasche del professore.

E' l'idea che guida la nascita dell'Ufficio brevetti di corso Duca degli Abruzzi, dove si lavora al varo del progetto da due [illegible]: l'ufficio aprirà i battenti ufficialmente entro [illegible] dicembre, ma è ormai di fatto già operativo. D'ora in poi, spiega il rettore Giovanni Del Tin «Chi porterà avanti [illegible] [illegible] potrà rivolgersi al nuovo servizio quando percepirà di essere arrivato ad inventare qualcosa di nuovo. Si stipulerà un contratto: l'inventore cederà i diritti di sfruttamento del brevetto all'ateneo, in cambio di royalties sulla metà degli eventuali utili futuri». E aggiunge: «Finora, i ricercatori hanno sempre avuto come fine ultimo soltanto la pubblicazione dei risultati [illegible] loro studi. Spesso, bastava fare un piccolissimo lavoro ulteriore, per tradurre [illegible] ricerca in un'applicazione commercialmente appetibile che qualcuno, in qualche angolo del pianeta, provvedeva a sfruttare. Con la nascita dell'ufficio brevetti, gli scienziati continueranno a pubblicare i risultati delle loro ricerche, [illegible] terranno eventualm[illegible] riservate le conclusioni utili ai fini dello sfruttamento delle invenzioni».

Maria Schiavone, responsabile del Servizio contrattazione attiva del «Poli» racconta che, [illegible] ogni proposta dei ricercatori, «L'ufficio innanzitutto verificherà, esaminando le banche-dati sui brevetti, che davvero [illegible] esista nulla di simile al mondo: che [illegible] si tratti realmente di un'invenzione». A questo punto entrerà [illegible] [illegible] la «Commissione tecnica brevetti», che deciderà se depositare la scoperta. «Quindi partiranno [illegible] complesse procedure di registrazione del brevetto, in Italia e in altri paesi, da parte dell'ateneo. Presentata l'idea, lavoreremo per cercare di promuoverla presso chi può avere interesse ad acquistarla».

In passato le aziende che avevano co-finanziato le ricerche beneficiavano del ritorno economico

In passato, la titolarità dei diritti di sfruttamento delle invenzioni apparteneva a chi aveva commissionato le ricerche, dunque spesso anche alle aziende che le co-finanziavano. Nel corso dell'ultimo anno [illegible] la [illegible] è cambiato: oggi è l'inventore, il solo «padrone» della scoperta, l'unico a poterne decidere il destino. [illegible] Tin: [illegible] casi di co-finanziamento da parte di un privato, si arriverà a un contratto [illegible] preveda un accordo equo tra Politecnico, azienda e inventore, anche se spesso è molto difficile immaginare gli sviluppi futuri di un'idea: nasce magari per essere utilizzata sui satelliti, e viene poi tradotta in un componente di tutte le automobili del mondo». Per il rettore, l'ufficio [illegible] un'opportunità in più per i ricercatori, che potranno valorizzare il loro lavoro, e che saranno ulteriormente incentivati a produrre risultati. La nostra istituzione potrà avere un ritorno [illegible] immagine e di quattrini, e il territorio in cui viviamo, quando non l'intero sistema-paese, trarrà giovamento da scoperte che potranno gemmare aziende innovative». Con una doppia avvertenza: «La nostra istituzione ha [illegible] sempre lavorato per sperimentare e ricercare qualcosa di nuovo, anche se non esisteva l'Ufficio brevetti. E in futuro continueremo comunque ad investire anche sulla ricerca di base e [illegible] progetti che non hanno un'immediata appetibilità economica. Continueremo cioè a spendere energie sulle ricerche non finalizzate, di cui non si vede applicazione nell'immediato: è con questo spirito, del resto, che si è costruita [illegible] storia della scienza».

Il rettore Del Tin: «Pubblicare i propri studi non sarà più l'unico obiettivo dei professori»



Novità al Politecnico: nascerà un ufficio brevetti per tutelare e sfruttare commercialmente le «invenzioni» dei ricercatori



Piazza Castello: un momento dello spettacolo durante la petizione delle Acli

PETIZIONE DELLE ACLI: COMINCIATA IERI IN PIAZZA CASTELLO LA RACCOLTA DELLE FIRME

«Vogliamo lavoro, non flessibilità»

Francesca Paci

Prima del piccolo Mauro, Sara A. era una pasdaran della flessibilità. Il corso universitario in scienze politiche, un lavoretto come educatrice per minori, qualche collaborazione occasionale con associazioni di volontariato e organismi non governativi sull'argomento della sua tesi, lavoro e immigrati a Torino. Niente busta paga, ma neppure l'orario incatenato alla macchinetta timbra-cartellini. E poi, in casa dei genitori, «settecento euro [illegible] mese sembrano una fortuna».

Quattro anni fa Sara ha sposato Luigi, dal 2001 neolaureata, è mamma di un maschietto: «E' cambiato tutto, la flessibilità è una prigione». Col pancione che cresceva, è andata in ufficio fino all'ottavo mese e mezzo. Al ritorno, dopo una sessantina di giorni, s'è trovata indietro, giovani più formati [illegible] [illegible] [illegible] posto e lei doveva allontanarsi a singhiozzo per allattare Mauro. Così, ha mollato tutto tranne un part time [illegible] un'organizzazione no profit, «perché il nido del bambino porta via trecento euro, quasi quanto la casa».

Ieri pomeriggio, in piazza Castello, Sara A. era in pole position per sottoscrivere la petizione popolare (affiancata da uno spettacolo [illegible] giocolieri e [illegible] mongolfiera), promossa dalle Acli, le associazioni cattoliche dei lavoratori, a tutela degli «atipici». Un esercito che cresce con la disoccupazione. Secondo dati Cisl, almeno 170 dei 900 mila in forze nella provincia sono «cococo», collaborazioni coordinate e continuative, part time, contratti a scadenza. Poi c'è la cabala di partite Iva, cassa integrazione, mobilità, gli avviamenti a tempo determinato che a Torino rappresentano il 74,86% dei primi impieghi.

Luciano Gallino, sociologo e do[illegible] universitario, è convinto che [illegible] sistema del lavoro flessibile mina la coesione sociale. Un disoccupato non è un problema per il sindacato ma per [illegible] collettività tutta». Sara A. che ha divorato il suo libro, «Il [illegible] umano della flessibilità», misura [illegible] teoria [illegible] bilancio famigliare. Da quando sono in tre hanno preso un appartamento in affitto, trecentocinquanta euro, «utopico pensare al mutuo per una casa». Luigi fa il consulente, [illegible] posto senza garanzie, ferie, tredicesima, se si ammala niente busta paga». I mille e cinquecento euro del marito, più qualche centinaio del suo part time, bastano a Sara «per vivere, ma l'auto è una spesa da pianificare, come un elettrodomestico, le vacanze, un secondo figlio». L'armonia della coppia cigola.

Secondo i dati Cisl in provincia sarebbero almeno 170 mila i contratti «atipici»

«Conciliabilità tra lavoro e crescita personale», recita al punto numero tre [illegible] petizione Acli e propone una flessibilità dei servizi, tipo assistenza domestica, pens[illegible] per accompagnare [illegible] nuova tipologia dell'impiego a orario variabile. Vittorio Saraco, responsabile locale dell'associazione, spiega che la famosa sequenza del film della Wertmüller «Mimì metallurgico ferito nell'onore», con Giancarlo Giannini e Mariangela Melato che s'incrociano lui di ritorno dal notturno in fabbrica, lei in partenza per il turno mattutino, non è fantasia. «I ritmi del vivere sono sempre più scanditi dall'orologio lavorativo», dice Saraco. E Sara A. conferma.

Quando è arrivato Mauro poteva scegliere: lasciarlo a una baby sitter «finendo per dargli il bacio della buona notte a tempo scaduto», seguire il talamo e rinunciare alla carriera. «Il sistema occupazionale a garanzie zero scoraggia la maternità», taglia corto Mimmo Lucà, deputato diessino, ex dirigente locale Acli, in cima a[illegible] lista dei firmatari «anche perché [illegible] problema della natalità in Italia consegna [illegible] nostro paese la maglia [illegible] europea».

Sara A. ha deciso di restare in casa, [illegible] «la serenità famigliare, [illegible] uno stipendio in meno, è stata messa a dura prova». L'Inps passa un assegno alle neomamme con un po' di mesi d'occupazione alle spalle: a lei, circa mille euro. Risultato: la pasdaran della flessibilità studia per i concorsi pubblici. Anche il marito Luigi: «Per un posto in Regione, alla Provincia, in Comune, mollerei subito quello di consulente».

Una coppia racconta: «Viviamo senza garanzie Speriamo di vincere un concorso pubblico»

Il sindaco: «Il panico è passato, ora serve un patto di stabilità»

Sergio Chiamparino racconta le sue 48 ore più difficili: «La circolare sui lavori pubblici poteva bloccare tutto»

intervista
Giuseppe Sangiorgio

SERGIO Chiamparino appare sollevato. Racconta: «Il ministro Lunardi ha [illegible] le direttiva "taglia spese", quella firmata dall'ingegner Gargiulo, riportandoci al sereno». Ci pensa un attimo e aggiunge: «Mi sembra quasi di aver partecipato a "Scherzi a parte". Ma intanto in Comune abbiamo vissuto [illegible] ore difficili. Per non ripetere la brutta avventura sarebbe necessaria maggior autonomia da Roma, sia per le Regioni, sia per gli enti locali. Per arrivarci proporrò un patto di stabilità fra Comuni, Regioni e Governo, in modo che tutti possano spendere per opere pubbliche e servizi, senza far [illegible] però, il banco, con un [illegible] [illegible] spesa stabilito e rispettato».

Due giorni di paura, dunque, per una circolare arrivata a sorpresa venerdì, con l'annuncio del ministero delle Opere pubbliche che almeno metà metrò e parte del passante dovevano [illegible] bloccati sino [illegible] una verifica del ministero del Tesoro, per capire [illegible] ci siano o no fondi per completarli: oltre 800 milioni di euro, in attesa dei progetti per allungare la [illegible] uno da Porta Nuova al Lingotto e da Collegno a Rivoli e, per quanto riguarda il passante ferroviario, per superare in tunnel sotterraneo la Dora Riparia.

Sindaco, quali rimedi possono esservi a quello che lei definisce «panico da circolare»?

«Panico, per fortuna, cessato, anche grazie alle contro-reazioni ampie che si sono state non solo a Torino e non solo nel centro-sinistra, ma a prescindere dal colore politico delle amministrazioni regionali e locali di tutta Italia».

Come fare perché non si ripetano incidenti di questo tipo?

«Ha ragione, proprio [illegible] incidente si tratta. Forse determinato [illegible] beghe fra ministri o fra burocrati. Per evitarle una strada c'è. È quella di eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero [illegible] Tesoro».

Quale «centralismo»? Il centro-destra, con [illegible] Lega di Bossi in prima fila, sta tentando di delegare alcuni dei poteri romani alla periferia, alle Regioni e agli enti locali. Non è così?

«Parrebbe così. Persino la [illegible]stra sembra d'accordo, ma poi il ministro Tremonti, dalla finanziaria varata lo scorso dicembre alla circolare arrivata venerdì [illegible] ha contraddetto tutti, accentrando [illegible] spesa pubblica al proprio dicastero e creando nei burocrati di tutti i settori un atteggiamento di cautela in attesa di verificare che i soldi [illegible] sono. Atteggiamento che, alla fine, si è tradotto in atto amministrativo, ossia nella circolare di venerdì scorso».

Una direttiva che, lei afferma, va contro [illegible] tendenza di tutti i livelli dello Stato e delle imprese verso il federalismo? Oppure [illegible] tratta di un invito agli enti locali e [illegible] Regioni, affinché presentino i progetti, senza i quali i finanziamenti non arriveranno mai?

«Secondo [illegible] sarà necessario affrontare la [illegible] l'impostazione data [illegible] Tremonti alla politica [illegible] Problema che porterò in settimana all'attenzione dell'Anci. Proponendo che le autonomie locali abbiano maggiori poteri, più [illegible] e responsabilità, in [illegible] parola più libertà. [illegible] ciò sarà possibile soltanto con [illegible] patto di stabilità fra tutti, in modo che [illegible] travalichi la spesa concordata».

Chiamparino, non ha risposto alla seconda parte della precedente domanda: quella circolare non potrebbe [illegible] soltanto un invito agli enti locali a sbrigarsi nel presentare i progetti? Il vice ministro Martinat, per esempio, [illegible] i Comuni di Torino, Collegno e Rivoli di non aver ancora formato la società che consentirebbe [illegible] definire il progetto per far correre i convogli del metrò da Campo volo a Rivoli. Cosa risponde?

«Rispondo che [illegible] progetti e [illegible] varianti del metrò (da Porta Nuova al Lingotto lungo via Nizza e non su via Madama Cristina) e del passante (con il raccordo circolare e il tunnel sotto la Dora) migliorano la qualità delle opere e sono stati concordati [illegible] il g[illegible]. Comunque, stando alla circolare del ministero ora ritirata, non avremmo potuto procedere né sull'uno, né sull'altro fronte. Ci sarebbe stato [illegible] stop [illegible] avrebbe rischiato di rendere monchi sia la metropolitana, sia il passante ferroviario. Di questo parleremo tuttavia lunedì (domani per chi legge, [illegible] in Consiglio comunale».

> «Per evitare che simili incidenti si ripetano occorre eliminare il vizio [illegible] fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro. Alle autonomie locali deve essere data maggiore libertà»

> «Comuni, Regioni e Governo dovrebbero sedersi attorno a un tavolo per stabilire gli interventi da realizzare e fissare dei tetti di spesa con l'impegno di rispettarli»



Il sindaco Chiamparino alla cerimonia di apertura di [illegible] cantiere della metropolitana

Edilizia, la Regione taglia i fondi alle coop

Oltre 10 milioni di € saranno destinati alle Atc per realizzare nuove case popolari

La Regione ha deciso [illegible] tagliare una parte dei fondi [illegible] l'edilizia agevolata [illegible] passato destinata alle cooperative ed imprese edili[illegible] e di destinarle alle Atc, le agenzie territoriali per la Casa, che li utilizzeranno per costruire alloggi popolari. La Giunta regionale, infatti, ha dato il via libera alla decisione dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta, [illegible] modificare [illegible] destinazione delle risorse risparmiate alla conclusione dell'ottavo programma di edilizia agevolata. Si tratta di economie complessive di 25,5 milioni di €. [illegible] 40 per cento (10,2 milioni) sarà, per la prima volta, a disposizione delle Atc. Dunque le coop r[illegible] [illegible] anche quelle bianche, e i costruttori privati dovranno rinunciare ad [illegible] torta di una ventina di miliardi [illegible] vecchie lire. Una scelta che cooperative e costruttori anno contestato - chiedendo una drastica riduzione della percentuale destinata alle Atc - e che probabilmente proveranno a modificare nel corso [illegible] dibattito in Consiglio regionale, il provvedimento, infatti, è all'esame della Commissione urbanistica. Botta, però, è intenzionato ad andare [illegible]ti: «La Giunta ha preso una decisione che non vuole essere assolutamente punitiva nei confronti delle cooperative o degli operatori privati. Noi abbiamo dato una risposta alle richiesta di intervento avanzata da tutte le Atc del Piemonte che hanno segnalato la necessità di costruire nuovi alloggi a canone sociale per far fronte ad una vera e propria situazione di [illegible]ge[illegible] abitativa presente in tutta la regione e, in particolare, in provincia di Torino».



L'assessore Franco Botta

A dire il vero le Atc hanno chiesto di poter disporre di tutti i fondi derivanti dai risparmi. Lo hanno fatto con due lettere sottoscritte [illegible] tutti i presidenti indipendentemente dal loro colore politico. L'ultima missiva è firmata dalla presidente Federcasa (Rosanna Valle, indicata da Forza Italia) e dal Giorgio Ardito per l'Atc di Torino (Ds). Valle e Ardito e sottolinea il fatto che «solo per [illegible] provincia di Torino l'esigenza urgente [illegible] di 5000 nuovi alloggi».

Botta ha scelto una strada di compromesso: «Per la prima volta - spiega - una quota consistente dei fondi risparmiati [illegible] destinata esclusivamente all'edilizia sovvenzionata cioè quella che punta a risolvere il problema alloggiativo delle fasce sociali più deboli». Non solo. La Regione ha deciso di destinare 2 milioni e mezzo di € alla realizzazione di abitazioni da assegnare ad appartenenti alle Forze dell'Ordine. (m. tr.)

Specchio dei tempi

«Vigile incivile ha fatto piangere mio figlio» - «La tariffa dipende solo dal percorso» - «Perché non restituire il favore [illegible] tedeschi [illegible] [illegible] via Colonia?» - «Stangata post-ferie per parcheggio e per tram»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per raccontare un episodio che mi ha lasciato un po' con l'amaro in bocca. Alcuni giorni [illegible] [illegible] a spasso [illegible] città con mio figlio [illegible] [illegible] anni e nell'aprire la macchina, in un parcheggio, ho notato a terra una busta trasparente contenente una multa con relativo bollettino postale per il pagamento. Ho pensato di fare un atto gentile, cercando anche di dare un esempio di correttezza e [illegible] [illegible] civico a mio figlio, e di [illegible] [illegible] multa ad un Vigile Urbano che era in servizio nei pressi della piazza. Ho spiegato le circostanze al Vigile, ed egli, presa la multa, l'ha immediatamente cestinata in un cassonetto [illegible] vicino, con [illegible] di risata, e affermando che "tanto se l'ha buttata via gli arriva a casa [illegible] è giusto che paghi il sovrapprezzo", se ne è [illegible] per la sua strada.

«Mio figlio ovviamente ha preso [illegible] cosa come un affronto ed è scoppiato a piangere e mi ha chiesto perché, "se noi eravamo stati gentili il vigile l'ha buttata via". Non potendo ovviamente commentare quello che mi stava passando per la mente, ho [illegible] una [illegible] di comodo, ma da allora tutti i giorni, ogni tanto, mio figlio mi chiede "chissà perché l'ha buttata[illegible]". Credo che ci siano pochi commenti [illegible] fare di fronte a questo esempio [illegible] "civiltà" dato da chi deve essere esempio per tutti i cittadini e [illegible] per le generazioni di futuri cittadini».

Gian Luca Alessio

L'assessore comunale [illegible] Trasporti ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Quegli abbonamenti [illegible] stavano la metà" si precisa che il sistema tariffario del trasporto pubblico Atm individua un ventaglio [illegible] tipologie di documenti di viaggio che possa rispondere alle esigenze della collettività e propone quindi tariffe che mediano questa necessità.

«In questo contesto Atm, [illegible] Satti, Trenitalia e con Regione Provincia e Comune, ha attivato, [illegible] 1 aprile 1996, l'integra[illegible] tariffaria Formula. Tale sistema consente ad ogni utente, sulla [illegible] [illegible] [illegible] unico documento [illegible] viaggio, [illegible] accedere a qualsiasi mezzo pubblico e di effettuare un numero illimitato di corse, nell'ambito di una determinata zona servendosi di tutti i vettori partecipanti attualmente a Formula. Il prezzo di tale documento di viaggio dipende solo dalla zona di partenza e dalla zona [illegible] destinazione dello spostamento e non già dal vettore utilizzato».

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«[illegible] agosto, mentre ero in ferie vicino [illegible] Asti, da una donna tedesca (che mi chiedeva informazioni su Torino) ho saputo che Torino è gemellata con Colonia, almeno così lei diceva. Non so se ciò risponda al [illegible] in quanto non mi pare [illegible] avere mai visto sui cartelli indicanti l'ingresso in città tale indicazione. [illegible] ha anche detto che una delle strade principali di Colonia si chiama appunto Turin Strasse. Se ciò fosse vero come mai [illegible] [illegible] abbiamo via Köln (o per dirla in italiano) via Colonia?».

Roberto Lazzarino

Un lettore ci scrive:

«Al rientro dalle vacanze gli utenti del parcheggio sotterraneo Aci di piazza Bodoni hanno trovato un'altra amara sorpresa, legata agli ingiustificati aumenti in seguito all'introduzione [illegible] dell'euro. [illegible] tariffa unica serale è passata da 1,55 euro a 2. In questo modo i gestori potranno [illegible] contare soldi in più, ma rischiano di trovarsi anche clienti in meno».

Giangiorgio Satragni

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco a quanto leggo riguardo al prossimo aumento [illegible] biglietti di autobus e tram. Dal mio punto di vista [illegible] le spese di ogni giorno, quelle in cui può incorrere ogni persona in [illegible] normalissima giornata, quelle di cui dovremmo tenere conto per valutare l'effettivo [illegible] della vita. E così i biglietti dell'autobus [illegible] passeranno da 0,77 a 0,90 euro e i posteggi (quelli ridotti da 0,41 a 0,60 Euro) rappresentano, per chi [illegible] fare i conti, un aumento del 16% e del 22% circa. Francamente troppo, francamente assurdo e, francamente, un dato che stona con quanto sostenuto dall'Istat, che pare abbia gli occhi bendati al riguardo. E poi, a proposito dell'Atm, potrei capire l'aumento delle tariffe dei posteggi a pagamento, p[illegible] incentivare l'uso dei mezzi pubblici e la riduzione del traffico. Ma allora, perché aumentare anche il prezzo dell'autobus? E' [illegible] controsenso, e un atteggiamento che mi fa pensare che questa sia solo la tradizionale stangata e [illegible] abbia alcuna pretesa [illegible] migliorare [illegible] piano di viabilità urbana».

Giorgio D'Ombrosi

specchiotempi@lastampa.it

MATTINA AL PARCO

Investito da un camion dell'Amiat anziano è grave in ospedale

■ Maffei Costante, 85 anni, di Torino, [illegible] stato investito ieri mattina da un camion dell'Amiat in retromarcia. L'anziano [illegible] stato ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione [illegible] Cto. L'incidente [illegible] avvenuto ieri alle 9,30 a Parco Michelotti. [illegible] guidatore del camion dell'Amiat ha inserito la retromarcia e non [illegible] potuto vedere l'anziano che camminava proprio dietro il veicolo. L'incidente è stato rilevato dalla sezione antinfortunistica della polizia municipale.

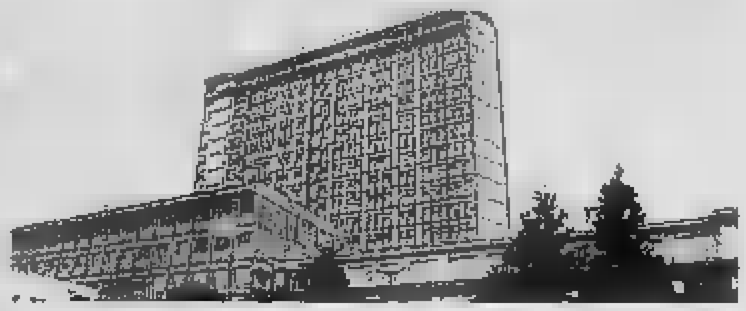


L'incidente è avvenuto a Parco Michelotti

INCIDENTE [illegible] VIA NIZZA

Con l'auto tampona un bus Atm Giovane ricoverato al Cto

■ Ha tamponato un bus dell'Atm alla fermata: Andrea Rendinella, 25 anni, di Torino, [illegible] finito ieri nel reparto [illegible] rianimazione del Cto. La prognosi è riservata. Alle 7,35, il giovane era alla guida della sua «Smart», che si è schiantata contro il pullman della linea 42, all'incrocio tra via Nizza e corso Dante. L'air-bag ha attutito l'impatto, ma Rendinella ha subito comunque un contraccolpo molto forte. Gli agenti della sezione antinfortunistica della polizia municipale sono arrivati pochi minuti dopo sul posto [illegible] hanno avviato i rilievi.



Il Cto dove il giovane è stato ricoverato

I VIGILI URBANI: FINO A CINQUANTA SEGNALAZIONI SERALI NEI FINE SETTIMANA

Troppe auto in doppia fila In tilt il servizio rimozione

L'ira dei cittadini che abitano nel centro storico: impossibile uscire in certe ore, anche i posti riservati ai disabili sono occupati da altri

[illegible] Laugeri

La «febbre del sabato sera» fa salire anche la temperatura nella sala operativa della polizia municipale. E' colpa dell'«effetto passo carraio»: lo svago del popolo della notte [illegible] traduce in superlavoro per i «civici». Una media di 60 chiamate dalle 19,30 all'alba per segnalare auto ferme davanti ai portoni, oppure in doppia fila o ancora lasciate nei posteggi riservati ai disabili.

«Sovente, quelle situazioni si risolvono prima [illegible] nostro intervento, ma [illegible] possiamo essere ovunque - spiegano alla centrale operativa di corso XI Febbraio -. Nella migliore delle ipotesi, ri[illegible]mo a fare una quindicina di interventi e soltanto per un terzo di questi è nece[illegible] far arrivare il carro attrezzi, messo a disposizione dell'Atm in virtù di un appalto ottenuto dall'Amministrazione».

Le chiamate arrivano al centralino, dove gli operatori chiedono via radio l'intervento delle pattuglie. «Ma questo [illegible] seguendo [illegible] scala di priorità» [illegible] alla polizia municipale. Le auto davanti ai portoni non rappresentano un'emergenza, ma fanno infuriare gli inquilini dei palazzi che non possono rientrare a casa. Tutti sperano che la chiamata alla centrale operativa dei vigili urbani serva a materializzare all'istante un carro attrezzi sotto casa per risolvere il problema. «Non può essere così - dicono in corso XI Febbraio -. Dalle 19,30 a mezzanotte c'è un solo carro attrezzi disponibile per tutta la città, dove il guidatore è affiancato da un vigile urbano per rendere più rapidi gli interventi».

La procedura è semplice: dopo la telefonata alla centrale operativa, la chiamata viene smistata per l'intervento e la polizia municipale controlla i dati dell'auto (potrebbe essere rubata oppure «segnalata»), cercando anche di capire se il proprietario abiti in zona. «Può accade[illegible] che qualcuno lasci l'auto in divieto di sosta, magari per la fretta di tornare a casa - dicono ancora i vigili -. Va da [illegible] che rimedia una contravvenzione, ma è anche accaduto che gli agenti abbiano citofona[illegible] casa per risolvere la situazione senza attendere l'intervento del carro attrezzi». Già, perché dopo la mezzanotte l'Atm garantisce il servizio di rimozione soltanto su richiesta: l'appalto prevede l'arrivo sul luogo della chiamata entro 30 minuti, ma [illegible] facile che i tempi raddoppino a causa del traffico oppure di altri interventi che si sovrappongono. «A volte, trascorro[illegible] anche [illegible] palo d'ore tra la segnalazione alla centrale operativa, il sopralluogo dei nostri vigili e l'arrivo del carro attrezzi» spiegano ancora alla polizia municipale. Le contravvenzioni vanno dai 32 euro (parcheggio in doppia [illegible] ai 65 (sosta davanti ai portoni oppure negli spazi riservati ai disabili), da aggiungere ai 103 per il recupero dell'auto portata via dal carro attrezzi. Abbastanza per rovinare la serata a chiunque.





A sinistra, [illegible] mezzo della rimozione. Sotto, l'assessore Maria Grazia Sestero

«Abbiamo provato a potenziare i carri ma costava troppo»

«I mezzi arrivano spesso tardi»

L'assessore: «Cercheremo soluzioni alternative più efficaci»

Cinquemila e 757 rimozioni dall'inizio dell'anno, quasi [illegible] la notte: sono i dati di un «servizio difficile, sovente [illegible] perdita», come lo definisce l'assessore comunale alla Viabilità, Maria Grazia Sestero. Nella prima metà di settembre, i vigili urbani hanno fatto 419 interventi legati a problemi di viabilità causati da auto in sosta vietata; lo stesso tipo di intervento [illegible] raggiunto quota 9621 dall'inizio dell'anno. «Abbiamo anche cercato di potenziare questo tipo di servizio, ma non è facile riuscire a risolvere un problema del genere - aggiunge l'assessore Sestero -. [illegible] giorno ci [illegible] quattro carri attrezzi con vigili urbani al seguito che girano per la città pronti ad intervenire. Ma la sera la situazione è diver[illegible].

Ancora: «Abbiamo provato anche a far circolare due carri attrezzi, ma [illegible] uno spreco. Sovente arrivavano sul posto quando la situazione [illegible] già risolta e quel viaggio a vuoto aveva un costo legato a personale e mezzi. Una spesa troppo alta, così è stato ridotto. Certo, ci [illegible] disagi, cercheremo di studiare qualche soluzione, ma non [illegible] facile. Abbiamo già programmato una riunione con i vigili urbani per fare il punto della situazione».

I divieti di sosta «molesti» riguardano anche gli spazi intorno ai cassonetti dei rifiuti. Negli ultimi mesi, più volte gli operatori dell'Amiat non hanno potuto nemmeno avvicinare i contenitori: le auto posteggiate [illegible] doppia fila rendevano impossibile la manovra. Un mancato servizio che più volte ha causato la protesta degli abitanti delle varie zone, costretti a respirare gli effluvi di quei rifiuti rimasti troppo a lungo sotto casa.

Così, [illegible] domani (e fino al 16 novembre) la polizia municipale ha deciso di avviare un servizio di «scorta» agli operatori Amiat, che impegnerà quattro pattuglie ogni giorno (viaggeranno in coppia un agente di polizia municipale [illegible] un ispettore dell'azienda [illegible] raccolta dei rifiuti) per i controlli in altrettante circoscrizioni. **[cla. lau.]**

PER GRANAROLO IL LATTE È UNA COSA SERIA.



In molti negozi e supermercati è in vendita un latte denominato fresco, con un marchio italiano ma prodotto in Germania, che dura più di 8 giorni. Questo latte viene prodotto attraverso un trattamento denominato microfiltrazione. Non si conosce ancora con certezza se questo trattamento garantisca gli stessi livelli di affidabilità e di valore nutrizionale della classica pastorizzazione. Tant'è vero che l'Unione Europea, in attesa di ricerche scientifiche più approfondite, non ha ancora autorizzato, né regolamentato, l'utilizzo di tale trattamento per la produzione di latte fresco. A prescindere dalle tecniche impiegate, comunque, la legge italiana prevede per il latte fresco una durata fino a 4 giorni. E allora...?

Noi di Granarolo crediamo che occorra grande responsabilità quando è in gioco il primo alimento della vita. Per questo continueremo a pastorizzare il latte con il metodo tradizionale, che da anni garantisce la massima affidabilità e sicurezza. Ma, soprattutto, continueremo a investire per la tutela di un patrimonio che è degli italiani, prima che di Granarolo: bestiame selezionato, alimentazione e foraggi controllati, premi per gli allevatori perché producano un latte sempre più buono, sano e naturale. Solo quando avremo nuove certezze, e nuove leggi, valuteremo nuove tecnologie e nuove date di scadenza. Questa è la nostra filosofia. Questo è il rapporto di fiducia che ci lega da sempre ai nostri Consumatori.

GRANAROLO

LA GRANDE PASSIONE PER L'ALTA QUALITÀ.



FANTASTICA
Hai mai visto prezzi così bassi?
OPERAZIONE PREZZI DI FABBRICA
- DOMENICA APERTO !
- FINANZIAMENTI A TASSO ZERO !
Alcuni esempi :
Frigorifero ZOPPAS doppia porta, 240 L.
€ 290.00
Lavatrice ZEROWATT doppia classe "A", grande oblò, 600 giri centrifuga
€ 390.00
Lavatrice PHILCO gruppo MERLONI-ARISTON
€ 490.00
€ 299.00
Lavatrice BOSCH classe "A", lavaggio rapido centrifuga regolabile
€ 390.00
€ 336.00
Telefonia cellulare (alcuni esempi)
Lavastoviglie REX TECNA, 12 coperti, colori: giallo,blu,bianco,grigio met.
€ 598.00
Asciugatore solarex, 5 Kg di carico
€ 350.00
€ 299.00
Stirella SIMAC a vapore con caldaia
€ 79.00
NOKIA 7650 GPRS, WAP, vibrazione, bluetooth,giochi,infrarossi, effettua fotografie,agenda, calendario,T9 for message
OFFERTA !!!
€ 629.00
Cucina a gas 4 fuochi forno a gas con termometro, portabombole, bianca
€ 249.00
€ 199.00
SAMSUNG SGH T-100
OFFERTA !!!
OFFERTA !!!
€ 89.00
Tutto compreso
SIEMENS A 40
TV al Plasma LG 60" pollici !
TV al plasma SONY 42" pollici !
OFFERTISSIMA !!!
PIU' CHE MAI... PREZZI STRACCIATI
MAGAZZINI Alciati
CANELLI - AT



CANELLI, CITTÀ DEL VINO
tante buone Regioni
per incontrarci a Canelli
gustoso ed intenso itinerario con le specialità enogastronomiche Regioni ospiti.
21 e 22 SETTEMBRE 2002
Provincia di Vercelli
CANELLI, CITTÀ DEL VINO

LA STAMPA
[illegible] 33 DOMENICA 15 SETTEMBRE 2002
ASTI E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234. TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

OGGI AD ASTI LA GRANDE FESTA MEDIOEVALE. INCIDENTE AD UN CAVALLO ALLA CORSA DEGLI SCUDIERI VINTA DA MARCO GIUSTI



Il Capitano Paolo Bagnadentro sul suo destriero annuncerà per il secondo anno la [illegible] del Palio

IL BORSINO [illegible] CORSA

Rione o Comune	Colori	Fantino		Cavallo		Probabilità di vittoria
[illegible]	GIALLO-VERDE	Marco Dionisi	**	FRANK	**	*
TORRETTA	BIANCO-ROSSO-BLU	Maurizio Farnetani	*****	MERENDINA	****	****
MONCALVO	BIANCO-ROSSO	Luigi Bruschelli	****	ERGOSONG	****	***
CASTELL'ALFERO	AZZURRO-BIANCO-ORO	Dino Pes	***	VENERDI'	****	***
SAN PIETRO	ROSSO-VERDE	Alessandro Chiti	****	AMORUCCIO	****	****
CATTEDRALE	BIANCO-AZZURRO	Claudio Bandini	****	PIERINO	****	****
MONTECHIARO	BIANCO-CELESTE	Giuseppe Zedde	**	CICCIO	***	**
[illegible]	BIANCO-ROSSO	Luca Minisini	****	BELL'AMORE	*****	****
NIZZA	ROSSO-ORO	Gianluca Spiga	**	PALLA DI NEVE	***	*
SAN [illegible]	ROSSO-BLU	Walter Pusceddu	**	FONS	***	*
[illegible]	ROSSO-ORO	Massimo Coghe	*****	MILLENIUM BUG	*****	*****
SAN [illegible]	BIANCO-VERDE	Massimo Donatini	***	MWUGLY	***	**
[illegible] MARZANOTTO	BLU-ORO	Virginio Zedde	***	BONNIE	***	**
SAN SILVESTRO	ORO-ARGENTO	Giancarlo Bergamaschi	**	[illegible]	***	*
SANTA CATERINA	ROSSO-CELESTE	Andrea Mari	***	POLDINA	***	**
VIATOSTO	BIANCO-AZZURRO	Francesco Petrazzi	***	DAEMONIA	***	**
CANELLI	BIANCO-AZZURRO	Antonio Villella	***	MARIOLINO	***	*
DON BOSCO	GIALLO-BLU	Massimo Columbu	***	RIVER POWER	***	**
[illegible] MARIA NUOVA	ROSA-AZZURRO	Boris Pinna	***	JULIN	***	**
BALDICHIERI	ARGENTO-ORO-AZZURRO	Alberto Ricceri	***	LOVE THE TIME	***	***
3T	BIANCO-AZZURRO	Martin Ballesteros	*****	SOPRAN	*****	*****

Ecco il Palio [illegible] super accoppiate

Un'edizione di alto livello. Parla Coghe vincitore nel 2001

Franco Cavagnino
ASTI

Buttate l'occhio, [illegible] pomeriggio, verso la tribuna «Catona»: 201 tifosi di Tanaro, uno accanto all'altro, cercheranno col loro incitamento di portare il fantino Martin Ballesteros oltre le mille insidie e i trabocchetti che ti aspettano al varco sulla terra di piazza Alfieri; lo vogliono veder «volare» verso la finale [illegible] poi chissà. Se il rettore [illegible] rione fluviale, Maurizio Rasero avesse avuto il doppio [illegible] biglietti li avrebbe venduti tutti ai suoi, sino a dipingere la tribuna intera di azzurro e bianco. [illegible] proverà l'anno prossimo, [illegible] più però come rettore: «Domani lascio, dopo due anni, ma resto nel Palio». Che commisto sarà il suo dalla carica? La scaramanzia ci suggerisce di passare oltre.

Tanaro regala oggi al Palio una delle accoppiate super che si presenteranno al canapo agli ordini del mossiere Renato Bircolotti. Ballesteros che Rasero ha voluto sin dall'inverno scorso, monterà «Sopran» il cavallo rivelazione del Palio 2001: quello che terminata la corsa per Moncalvo, continuò a galoppare come un forsennato per sette giri [illegible] più il fantino sino a quando [illegible] volontario dell'Anà gli gettò un sacco sul muso, fermandolo. Lo volevano in molti, Tanaro [illegible] stato il più lesto. In quanto [illegible] velocità San Secondo non [illegible] stato [illegible] meno: ha battuto sul tempo San Martino e San Paolo per aggiudicarsi l'astro [illegible] Siena, Luca Minisini al quale ha [illegible] a disposizione, due settimane fa, «Bell'Amore» altro soggetto che ha stupito durante l'ultima manifestazione ippica allo stadio comunale.

Massimo Coghe «Massimino» vincitore dell'edizione passata del Palio per San Lazzaro è sulla carta tra i big della gara di oggi: il suo «Millennium Bug» è affidabilissimo. Ma quali avversari [illegible] di più? «Ci sono accoppiate forti - ammette - Tanaro, la Torretta [illegible] Bucefalo, lo stesso Moncalvo con Bruschelli (che ha portato ad Asti i fidati Giuseppe Zedde e Bergamaschi, ndr). [illegible] tenere d'occhio Chiti di San Pietro. E poi c'è "Pierino" [illegible] cavallo della Cattedrale, ndr). Dicono che sia vecchio, ma intanto è sempre lì. Inoltre non escludiamo [illegible] le possibile sorpresa». Coghe è reduce da una stagione [illegible] brillantemente, [illegible] proseguita non altrettanto bene: «Ci terrei - dice - a concludere [illegible] bellezza». Vincere un Palio ad Asti può costare oggi 100 milioni di vecchie lire. Il portafoglio conta eccome, ma qualcuno ricorda le magie di Moncalvo nel '94 e '95 [illegible] la cavalla «Rapsodia», risposta ruspante ai [illegible] milioni e la duplice beffa inferta alla città dal Comune di Castell'Alfero (vittoria nel '97 e '98) con Bandini e «Pierino», fantino e cavallo «fatti in casa», oggi emigrati al [illegible] Cattedrale. Non ci sarebbe quindi da stupirsi se qualche sortilegio trasformasse un outsider in protagonista delle batterie, magari Chiti o [illegible] bravissimo Ricceri [illegible] Dino Pes. Più di uno ci spera. Le premesse per un'edizione da incorniciare ci sono dunque tutte. Il copione, collaudato, promette una giornata indimenticabile e sotto il sole (così pare): il grande affresco del corteo, gli sbandieratori dell'Asta in piazza San Secondo, i [illegible]ti del mattino con la benedizione di cavallo e fantino, sino al [illegible] delle batterie, della finale [illegible] della vittoria quando [illegible] il drappo dipinto [illegible] Ezio Gribaudo verrà consegnato [illegible] Vittorio Voglino, al suo primo Palio da sindaco, nelle mani di decine di borghigiani esultanti per la vittoria. Ieri consueta anteprima [illegible] la corsa degli scudieri davanti ad un pubblico numeroso: ha vinto Marco Giusti davanti a Salvatore Dariu, Jonatan Bartoletti, Gianpiero Raffero, Cristian Foglia, Gianluca Pesce (fantini di ris[illegible] oggi) e I[illegible] Argomenni. Si è registrato anche un incidente [illegible] un cavallo apparso serio agli occhi degli spettatori.

[illegible] DEL [illegible]

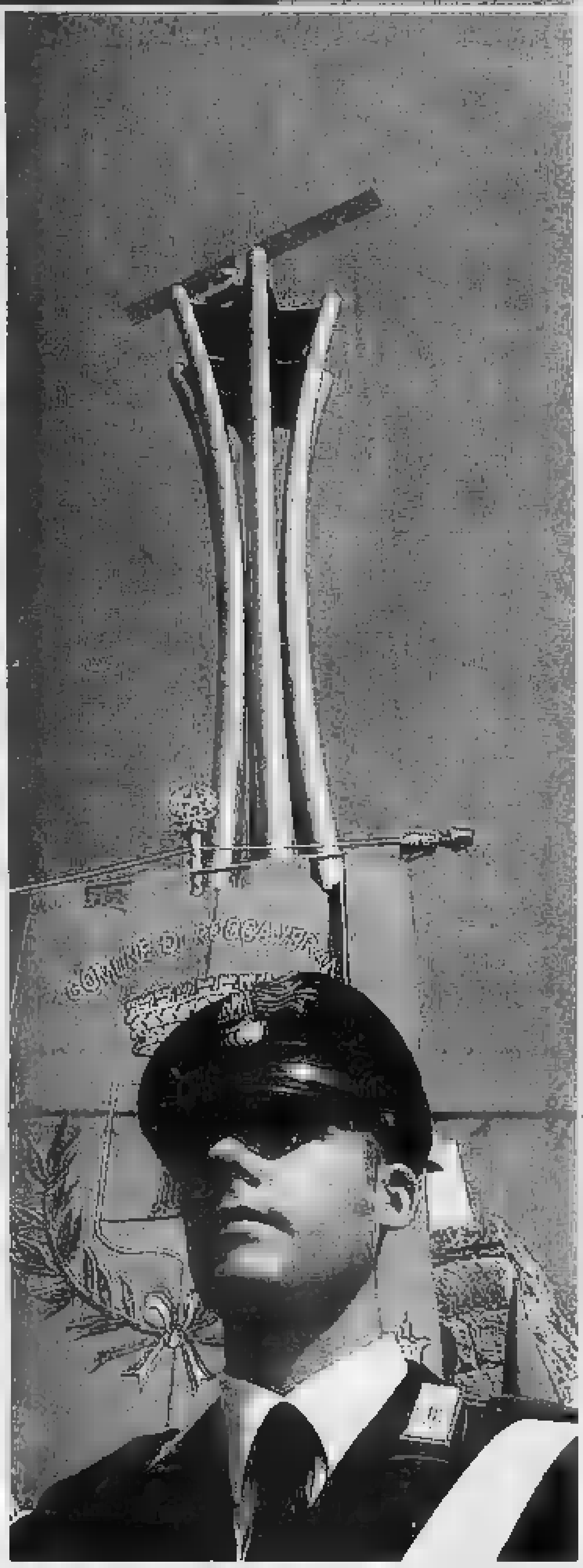
«Astigiani e turisti benvenuti, oggi vivremo insieme un pomeriggio denso di emozioni indimenticabili»

CARISSIMI concittadini, carissimi ospiti, ho l'onore di accingermi per il secondo anno, insieme ai magistrati Roberto Briccarello e Giovanni Balbo, al mossiere Renato Bircolotti, al presidente della Commissione tecnica Gilberto Berlinghieri e [illegible] mio gruppo di cavalieri, a guidare la nostra più antica manifestazione, chiamata a chiudere il Settembre astigiano dopo il crescente successo delle Sagre e della Douja.

Ma ho anche un onere, quello di proseguire nell'impegno assunto lo scorso anno: aiutare il Palio a ritrovare l'amore di tutti gli astigiani e a riconquistare il ruolo che gli compete: quello di costituire un patrimonio storico, culturale ed economico del [illegible] territorio. Un impegno che nasce da una considerazione e da una convinzione. All'inizio del terzo millennio assistiamo ad una tendenza che porta sempre un maggior [illegible] di persone a dirigere i propri gusti verso l'enogastronomia, le bellezze artistiche e quelle naturali. Asti deve sentirsi al centro di questa tendenza che, se saremo in grado di intercettare adeguatamente, può assicurare ai nostri figli un futuro di benessere, non soltanto economico. Va da sé tuttavia che il Palio non è soltanto uno spettacolo, [illegible] prodotto [illegible] vendere ai turisti. E' prima ancora un [illegible]do particolare di vivere la città; è passione, [illegible] competizione, è un pezzo della storia della nostra terra e di quella privata di ognuno di noi; a questo proposito, la riconoscenza più grande [illegible] dovuta ai comitati, veri e propri poli di aggregazione sociale. Ma proprio questo duplice aspetto, di cuore e di testa, di passato e di futuro, di coesione e di sfida, alimenta il fascino della manifestazione. L'appello, dunque, che con calore mi sento di rivolgere per primi agli astigiani e [illegible] che in questi giorni ci onorano della loro presenza, è quello di recarsi domenica in piazza Alfieri per vivere insieme un pomeriggio di emozioni indimenticabili.

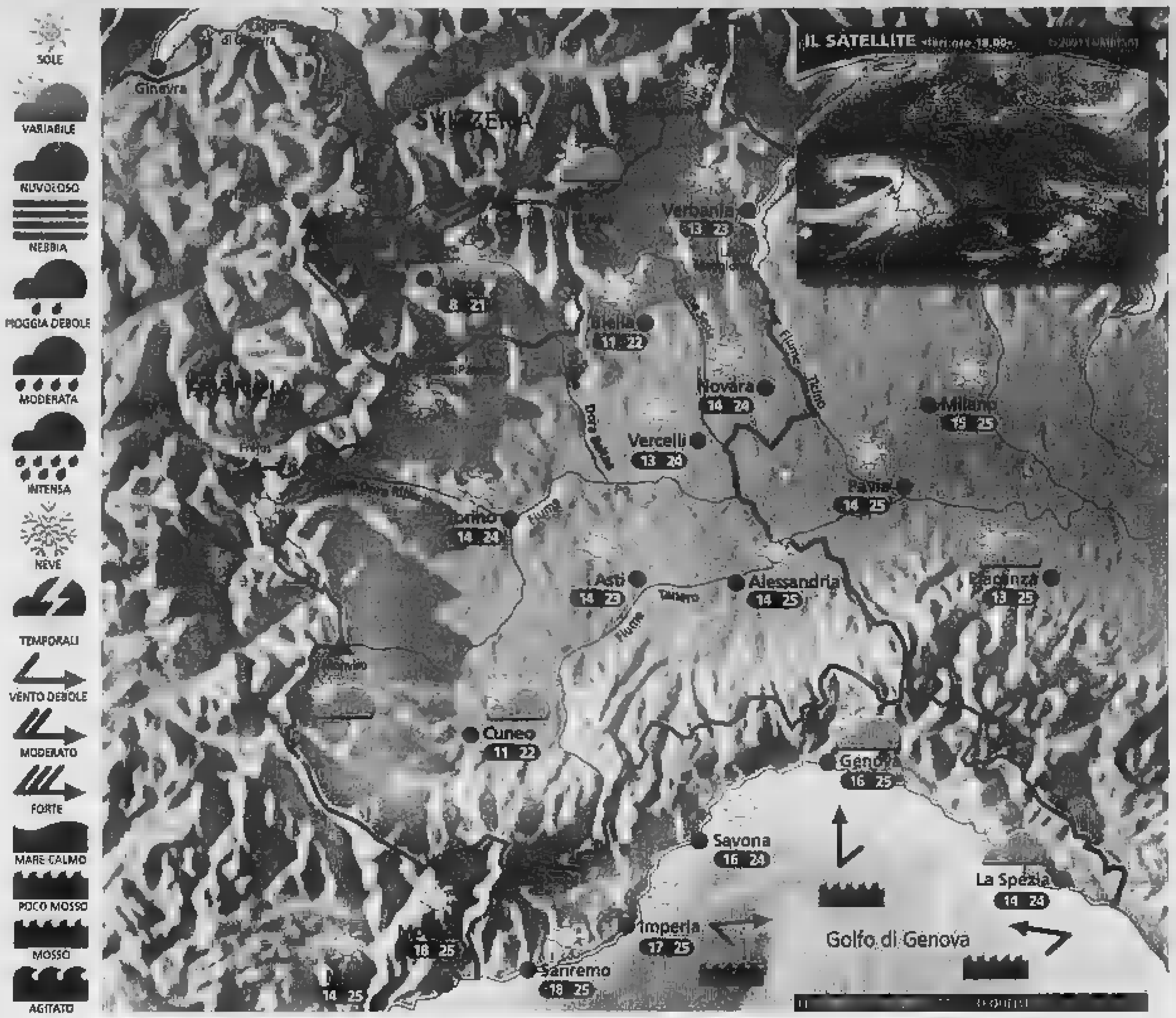
[illegible]lo Bagnadentro, Capitano del Palio

A ROCCAVERANO [illegible]



Un simbolo alto 12 metri Sarà visibile dalla valle Belbo e dai paesi della valle Bormida anche di notte grazie alla speciale illuminazione. [illegible] simbolo di pace con [illegible] pensiero speciale alle migliaia di vittime dell'11 settembre. Ieri a Roccaverano, [illegible] punto più alto della provincia di Asti, per iniziativa [illegible] Lions Club Nizza-Canelli è stata inaugurata la grande croce (nella foto [illegible] Giulio Morra) posta su una struttura alta 12 metri. Erano presenti, tra gli altri, anche il presidente della Regione Enzo Ghigo e Tom Skipper, responsabile del dipartimento Affari Internazionali dell'ambasciata Usa in Italia

Filippo Larganà [illegible] PAGINA 35



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, specialmente [illegible] pianura; solamente nel pomeriggio ed in montagna si è sviluppato qualche cumulo. In serata la temperatura è calata notevolmente accentuando la sensazione di freddo. Oggi il tempo seguirà [illegible] andamento.

Previsioni In mattinata cielo sereno e limpido su tutte le regioni con qualche banco di nubi basse sul litorale ligure orientale, in rapido dissolvimento con il passare delle ore. Nel corso della giornata non ci attendiamo cambiamenti di rilievo, quindi il sole continuerà a splendere indisturbato, specialmente in pianura; sul monti si formeranno cumuli isolati ma [illegible] minacciosi. Temperatura stazionaria con aria piuttosto fredda nelle prime ore [illegible] giorno ed in serata. Vento debole. Domani tempo ancora buono con [illegible] frizzante [illegible] mattino in montagna.

ZOOM

Perché il parafulmine è appuntito?

Come ben sappiamo la funzione dei parafulmini [illegible] quella di attirare le saette, così da deviarle e farle scaricare al suolo senza che colpiscano altri oggetti. Ma perché vengono costruiti con oggetti metallici appuntiti e non ad esempio di forma sferica? Innanzitutto la maggior parte [illegible] metalli per loro natura sono buoni conduttori di corrente e quindi si prestano ad essere utilizzati per questo scopo. Per quanto riguarda la forma dell'oggetto va fatta una premessa: consideriamo un conduttore sul quale sia distribuita una certa carica elettrica (ad esempio [illegible] terreno nel [illegible] caso); se questo si mette in contatto con un altro conduttore inizialmente scarico (il parafulmine), le cariche che si trovavano sul primo si ridistribuiranno su tutta la superficie a disposizione, seguendo una legge fisica che impone una loro magg[illegible] densità dove il raggio dell'oggetto si presenta minore, ossia dove è più appuntito. In questo modo il parafulmine viene a trovarsi estremamente carico dal punto di vista elettrostatico e quindi c'è [illegible] notevole probabilità che [illegible] scarica «guida» della saetta parta da lì, evitando guai peggiori.

A CURA DI: www.meteolive.[illegible]

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	14	23
BARI	16	23
BOLOGNA	13	25
CAGLIARI	19	26
CATANIA	18	25
CATANZARO	17	22
FIRENZE	11	24
OLBIA	18	25
PALERMO	20	24
PERUGIA	10	21
POTENZA	10	20
REGGIO CALABRIA	20	24
ROMA	14	24
VENEZIA	14	26
BARCELLONA	8	20
BRUXELLES	10	21
FRANCOFORTE	8	17
GINEVRA	8	21
LONDRA	8	20
MONACO DI BAVIERA	7	18
PARIGI	8	20
ZURIGO	8	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 53 minuti; cala domani alle ore 1 e 25 minuti



FOLLA IERI ALL'INAUGURAZIONE DELLA GRANDE CROCE VOLUTA DAL LIONS CLUB DI NIZZA-CANELLI

Dalla Langa messaggio di pace

Ricordate le vittime dell'11 settembre

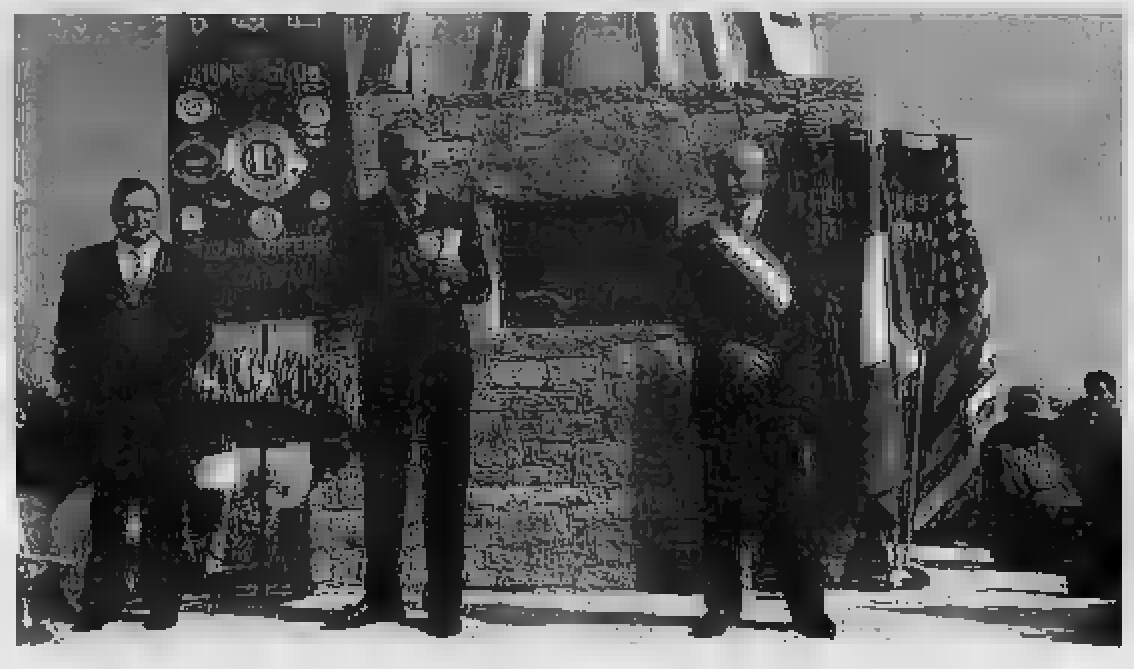
Filippo Larganà

ROCCAVERANO

Folla di autorità e semplici cittadini, ieri all'inaugurazione della «Croce per la pace nel mondo», il monumento in memoria delle vittime degli attacchi dell'11 settembre, fatto erigere dal Lions Club Nizza Canelli. Davanti [illegible] cippo che sostiene la struttura, una [illegible]ce in acciaio inox issata su una struttura alta 12 metri, oltre 250 persone. A fare gli onori [illegible] casa, [illegible] presidente Lions, Fausto Solito, il cui padre Osvaldo, 40 anni fa, costruì la croce in ferro, rimossa [illegible] 2001 perché pericolante, innalzata dalle Acli astigiane per [illegible]memorare il Concilio Vaticano II.

Alberto Branda, l'ingegnere nicese, presidente del Lions Club Nizza Canelli e progettista della croce, ha parlato della volontà dei soci Lions, di promuovere la pace nel mondo attraverso un simbolo di sacrificio e libertà. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha sottolineato i valori della memoria e indicato [illegible] Roccaverano come monito «affinchè chi si impegna in politica lavori sempre a favore della tolleranza e della Pace, nel ricordo delle vittime dell'11 settembre». Il vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha benedetto il monumento e parlato della croce come segno della cristianità e della pace tra gli uomini. Il sottosegretario Maria Teresa Armosino che, col collega Teresio Delfino, ha partecipato alla cerimonia in rappresentanza del Governo (il Presidente della Camera Pierferdinando Casini, invitato ma ancora impegnato in una visita in [illegible] ha inviato un telegramma di saluto) ha plaudito all'iniziativa e assicurato «porterò le istanze di pace e tolleranza al premier Berlusconi». Il presidente della Provincia Roberto Marmo ha dichiarato la solidarietà degli astigiani al popolo degli Stati Uniti e ai famigliari delle vittime del World Trade Center; mentre il sindaco di Roccaverano, Carlo Pietro Poggio ha portato i saluti della comunità locale. Saluti da altri Lions Club [illegible] stati portati dal «past president» del Lions International, Agostinucci. Massima attenzione per il discorso di Tom Skipper, responsabile del dipartimento Affari internazionali dell'ambasciata Usa in Italia, in rappresentanza del Governo statunitense. «Le vittime [illegible] vili attacchi dell'11 settembre [illegible] dimenticate e questa croce ne è il simbolo» ha detto Skipper in [illegible] italiano perfetto. Il diplomatico americano ha invitato tutti a lavorare per isolare [illegible] usa la violenza per contrapporre civiltà e religioni». E mentre la banda «Città di Canelli» suonava gli inni americano e italiano [illegible] scoperte le lapidi con le dediche murate sul basamento della grande croce.

Da registrare, a pochi minuti dall'inizio della cerimonia di inaugurazione, anche la protesta silenziosa di un gruppo di esponenti di Rifondazione (tra cui l'assessore al Comune di Asti, Giovanni Pensabene e il consigliere provinciale Ugo Rapetti) e [illegible] altre organizzazioni (Tempi di Fraternità, Coordinamento Asti Est, Coop. Rava e Fava con l'Asti Social Forum) che hanno diffuso volantini di critica all'iniziativa dei Lions Club ed esposto, ritirandolo prima che s'iniziassero gli interventi, uno striscione pacifista.





A sin., sul palco, l'ex presidente Lions Fausto Solito, il presidente della Regione Enzo Ghigo e il sindaco Carlo Pietro Poggio. Il fiume di gente che ha raggiunto la grande croce

UN CONTRIBUTO DALLA STRAASTI

Quel «grazie» dagli States

«Grazie per quello che avete fatto»: questo in sostanza il significato dei messaggi giunti [illegible] giorni [illegible] a Beppe Giannini della «Albatros comunicazione» dai responsabili [illegible] Niaf (Fondazione degli Italiani in America) e della Beach Channel High school [illegible] New York. A maggio durante la «Straasti» (organizzata dalla Albatros) erano stati ospitati ad Asti 12 studenti [illegible] scuola americana che avevano poi partecipato alla grande maratona non competitiva che era [illegible] anche un'occasione [illegible] fare concreta solidarietà: c[illegible] ricavato erano stati inviati 5 mila euro alla Fondazione, destinati [illegible] sostegno di 250 bambini i cui genitori erano [illegible] nella tragedia delle Twin Towers. [e. a.]

NO[illegible] BREVE

ASTI

Auto contro moto un giovane è grave

[illegible] in via Manzoni all'incrocio con via Conte Verde. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada, la Punto condotta da Giovanna Rossetti, 21 anni, Asti, via Corridoni, ha urtato la [illegible] Ducati [illegible] di Roberto Amisano, 22 anni, Asti, via Careddu, che ha poi urtato un'auto proveniente in senso opposto. Il giovane ha riportato una frattura che guarirà in due mesi.

ASTI

Ubriaco al volante causa un incidente

Scontro [illegible] dall'alcol in corso Alessandria. La Uno [illegible] G. F., 40 anni, Asti, è finita contro la Y10 di Rosalia Bisconti, 49 anni, Asti, via Pasolini. I conducenti hanno riportato lievi lesioni. F. G. è risultato [illegible] l'effetto dell'alcol; per questo la polizia stradale lo ha denunciato e gli ha ritirato la patente.

ASTI

Uccise la moglie a coltellate processo il 4 ottobre

[illegible]no stati nominati i giudici popo[illegible] per il processo in Corte d'assi[illegible] il 4 ottobre, a Santo Napoli, 33 anni, operaio, accusato di aver ucciso a coltellate la moglie Concetta Mazziotti, 30 anni, operaia, da cui era separato da 9 mesi. L'episodio nel febbraio [illegible] scorso anno nell'alloggio della donna in via Ventura (zona San Rocco). L'uomo [illegible] ferito gravemente anche Elisa Fausto e Barbara Diana, colleghe della vittima.

ASTI

Trovato [illegible] un coltello denunciato [illegible] carabinieri

Durante un controllo in Campo del Palio, è stato trovato in possesso di [illegible] coltello illegale. Per questo i carabinieri hanno denunciato C. G., 44 anni, Ventimiglia.

CASTELL'ALFERO

Operaia Ceset licenziata interpellanza [illegible] Regione

I consiglieri regionali Chiezzi (Pdci) e Moriconi (Verdi) hanno presentato un'interpellanza al presidente [illegible] Consiglio regionale sul [illegible] dell'operaia Ceset licenziata perchè ritenuta inidonea al lavoro. I due esponenti ricordano che l'alta percentuale di lavoratori della fabbrica che soffrono di patologie professionali e che l'Asl aveva prescritto alcuni interventi sulle postazioni di lavoro che non sarebbero stati eseguiti.

[illegible]

Siglato l'accordo per i dipendenti artigiani

Accordo tra le associazioni artigiane Cna e Confartigianato e Cgil, Cisl e Uil per regolamentare i rapporti di lavoro dei dipendenti artigiani non ancora disciplinati da contratti nazionale di lavoro specifici. Si è convenuta l'applicazione del Contratto nazionale dei metalmeccanici artigiani, prevedendo una fase transitoria di 5 anni in cui le aziende livelleranno gradualmente le retribuzioni. [illegible] documento anche parti sul nuovo inquadramento degli apprendisti e la gestione degli scatti di anzianità. L'accordo entrerà in vigore il 1° gennaio 2003.

[illegible]

Domani al Bingo Lux si elegge il Mister più bello

Domani alle [illegible] Bingo Lux, via Artom, finale provinciale del concorso «il mister più bello d'Italia» organizzato dall'agenzia «Carpe Diem».

NEL CENTRO DI ASTI

Tentano furto [illegible] oreficeria Due [illegible]

ASTI

Sono stati sorpresi mentre ten[illegible] forzare un'oreficeria nel centro città [illegible] stati arrestati. Alfonso Origlia, 38 anni, via Pasolini, già noto alle cronache, e Barbara Petruccio, 21 anni, sua convivente, sono stati bloccati dagli agenti di una «Volante» della polizia poco dopo la mezzanotte tra venerdì e sabato.

I due stavano armeggiando vicino alla vetrina dell'oreficeria Gamba in via Costa (vicino a piazza Astesano), probabilmente tentando di forzare la serratura, ma sono stati notati [illegible] abitante della zona, che ha avvertito rumori sospetti e dalla finestra ha notato il comportamento dei due. È bastata una segnalazione al «113» e l'autopattuglia è giunta velocemente, bloccando i due. Origlia e Petruccio sono stati perquisiti, e sono stati trovati in possesso di un grosso cacciavite. Per i due [illegible] scattate le manette, con l'accusa di tentato furto aggravato. [c. f. o.]

Mario Ricci, 29 anni, schiantatosi con un piccolo [illegible] venerdì ad Alessandria

Valfenera piange il pilota

Martedì l'autopsia. Avviata l'indagine sulle cause

VALFENERA

Un paese sbigottito ha accolto la notizia [illegible] morte [illegible] Mario Ricci, [illegible] vittima dell'incidente aereo alla periferia di Alessandria in cui ha perso la vita anche il pilota biellese Luigi Giordano. Già venerdì sera quando si [illegible] diffusa [illegible] notizia, [illegible] iniziato [illegible] mesto pellegrinaggio degli amici nella [illegible] dei Ricci, poco prima del paese arrivando da Villanova.

Mario lavorava col padre Pasquale, 53 anni, c[illegible] decoratore; e col padre e il fratello Dario (conosciuto negli ambienti sportivi, gioca a calcio) condivideva anche la passione per il volo e [illegible] paracadutismo. Qualche anno fa, in occasione della festa del paese, fu proprio papà Pasquale [illegible] organizzare una dimostrazione di paracadutismo.

I funerali [illegible] giovane non sono stati ancora fissati: si attende l'autopsia disposta dall'autorità giudiziaria, che sarà eseguita martedì.

Intanto si cerca ancora di capire quali siano [illegible] le [illegible] dell'incidente. Il piccolo aereo, un «Falcon», era partito dall'aviosuperficie di Piovera diretto [illegible] Albenga per partecipare alle manifestazioni con le Frecce Tricolori: poco prima [illegible] era alzato [illegible] altro velivolo, giunto regolarmente a destinazione. Subito dopo il decollo del «Falcon», lo schianto. Pare che il pilota non abbia neanche avuto il tempo di avvertire via radio di un guasto o qualche anomalia: sembra che l'aereo si trovasse a circa [illegible] metri d'altezza e si sia abbattuto avvitandosi su se stesso. Solo ipotesi, nessun testimone. Ieri sul posto sono arrivati i tecnici dell'Enac per esaminare [illegible] i resti del velivolo. I pezzi sono poi stati sigillati e messi sotto sequestro. [f. la.]



I carabinieri esamino i resti dell'aereo caduto venerdì ad Alessandria

AL VIA CACCIA [illegible] TARTUFI

Nell'Astigiano in [illegible] trifolao e doppiette

ASTI

Oggi si [illegible] le stagioni venatoria e della ricerca di tartufi nell'Astigiano.

Da stamani circa [illegible] cacciatori saranno in azione: è al via la stagione venatoria nei due ambiti territoriali in cui è divisa la provincia. [illegible] migliaio le doppiette del Sud Tanaro, mentre il resto dei cacciatori sarà sui terreni del Nord. Nell'area Nord il cinghiale si caccia a squadre dal 16 ottobre al 15 gennaio e singolarmente dal 15 ottobre al 31 dicembre. Nel Sud della provincia l'apertura di oggi vale anche per i cinghiali ma [illegible] norme diverse a seconda [illegible] a gruppi o da singoli. Dal 1° dicembre non si potrà più sparare [illegible] lepre in [illegible] la provincia e il 16 dicembre la stagione si chiude del tutto al Sud, mentre al Nord si prosegue fino al 31. Maggiori informazioni all'Atc 1 (0141/352.135) e Atc 2 (0141/793.679).

Oggi entrano in azione anche circa 10 mila «trifolao» piemontesi di cui solo metà regolarmente tesserati. Domani i primi tartufi si potranno trovare a Murisengo, da mercoledì ad Asti. [r. s.]

INIZIATIVA PROMOZIONALE

Tour a tavola in 9 ristoranti [illegible] il Grignolino

PORTACOMARO

Un staffetta enogastronomica iniziata questa estate e che si concluderà nel maggio [illegible] quando si festeggerà il 30° anniversario della denominazione di origine controllata al Grignolino. L'associazione «Gente e paesi» propone i «Viaggi nel Grignolino», un tour nei migliori ristoranti dell'Astigiano e del Monferrato. Il proposito degli organizzatori della rassegna è di proporre il vino al di là dalla zona di produzione. I ristoranti che propongono i menù di «Viaggi nel grignolino» sono: Aurora di Roccaverano (prezzo [illegible] euro), La braja di Montemagno (44), da Natalina a Grazzano (35), Bottega del grignolino a Portacomaro (35), Salera ad Asti (38), Il giardinetto a Graz[illegible] (40), Aldo di Castiglione ad Asti (32), Piola del pess e del merluss a Castell'Alfero (35), Locanda cascina Orsolina a Moncalvo (80). Tutti i menù sono disponibili nei ristoranti prenotando con [illegible] giorni di anticipo. [gi. m.]



I PREPARATIVI DELLA VIGILIA: NEI BOX CON FANTINI, CAVALLI E SCUDIERI, IN PISTA A PROVARE. ANCHE [illegible] CONTADO OGGI E' PRONTO A SCENDERE IN CITTA'



Sopra il fantino Gian Luca Spiga (a sinistra) con il giubbino di Nizza nei box cavalli durante le prove accudisce la cavalla «Palla di neve» ribattezzata per la corsa di oggi «Malgrà» in onore dello sponsor vinicolo. A destra il fantino di Canelli, Antonio Villella, un laziale di 26 anni, che dovrà cercare di portare in finale i bianco azzurri canellesi a digiuno di drappo dal lontano 1974





A destra Walter Pusceddu detto «Bighino» che dopo aver corso per Torretta e Tanaro ha lasciato la città per il comune di San Damiano. Sopra il «pulpito» del mossiere durante la messa a punto del nuovo congegno dell'argano pagato dalla Provincia (15 mila euro). Si riconoscono, tra gli altri, il Capitano Paolo Bagnadentro, il presidente della commissione tecnica Gilberto Berlinghieri e l'ideatore del nuovo argano Roberto Bastita



CASTELL'ALFERO

I BIANCO AZZURRO ORO HANNO VINTO DUE DRAPPI NEL '97 E '98

Berrino: «Lasceremo il segno»

«Venerdì» baio di 6 anni affidato a Dino Pes «Velluto»

CASTELL'ALFERO

In piazza Alfieri per lasciare il segno. Sembra questo l'urlo di battaglia dei bianco-azzurro-oro per la [illegible] di oggi. Il team alferese guidato dal rettore Piero Berrino [illegible] ad Asti con ambizioni di vittoria. L'accoppiata «Venerdì» (baio italiano di 6 anni) montato da Dino Pes detto «Velluto» (da d[illegible] anni sempre [illegible] i finalisti di Siena) [illegible] sognare Castell'Alfero. [illegible] paese monferrino dopo l'uno-due targato '97-'98 con la coppia Claudio Bandini «Leone»-Pierino (oggi alla Cattedrale), sogna di issare nella sala Rossa del [illegible] il terzo drappo [illegible] fianco a quelli dei [illegible] Paolo Fresu ('97) e Floriano Bodini ('98). «"Venerdì" - dice Berrino - è un cavallo di grande esperienza. Ad Asti è già arrivato due volte terzo, [illegible] Legnano ha addirittura vinto». «La concorrenza più pericolosa - continua - sarà quella [illegible] Cattedrale, San Paolo e Torretta anche se in una cors[illegible] difficile come questa non si possono escludere le sorprese». [gi. m.]



Il rettore Piero Berrino

NIZZA

NUOVO RETTORE AL POSTO DEL VETERANO BRUNO VERRI

I giallo-oro ringiovaniti

Al canapo baby Spiga, 20 anni, con Malgrà

NIZZA

I giallo rossi quest'anno saranno al canapo con molte novità. Innan[illegible] tutto il rettore: dopo oltre 18 Bruno Verri [illegible] passato la mano al giovane Pier Paolo Verri. Stesso cognome [illegible] stessa voglia di ben figurare nella trasferta astigiana. Giovane anche il fantino, il ventenne Gian Luca Spiga, figlio d'arte, che monterà «Malgrà», cavallo così battezzato in onore della casa vinicola sponsor. La sfilata [illegible] stata affidata ad un gruppo di ragazze (con i preziosi consigli di Marisel[illegible] Verri), guidate da Patrizia Maso[illegible] Proporranno la rievocazione della consegna [illegible] doni nuziali a Elisabetta Sforza, seconda moglie del marchese Guglielmo VIII del Monferrato. Ieri sera intanto, [illegible]na propiziatoria sotto [illegible] «Campanon» con presentazione delle bottiglie da tre litri (Jeroboam) ornate dell'etichetta commemorativa [illegible] Palio 2002. I nicesi [illegible] alle 11 presenteranno [illegible] corteo storico nella loro città: alle 11,30 saranno in piazza del Comune per chiedere [illegible] sindaco la licenza di correre. Poi, il viaggio verso Asti con la speranza di fare [illegible] dal 1986, quando il drappo (complice una stupenda corsa di Canapino), volò in Valle Belbo. [e. ce.]

IL RETTORE SPUMANTIERO SI AFFIDA AI NUMERI PRIMA DELLA CORSA

Benedetti e la cabala del 17

Sono gli anni di rettorato e i mesi del suo nipotino

CANELLI

«La cabala è dalla nostra parte. Crepi l'astrologo, il [illegible] cavallo entrerà in finale». Giancarlo Benedetti, rettore del comitato Palio, tiene fede alla sua verve «sanguigna» [illegible] lancia proclami in [illegible] della corsa. Parla dei suoi 17 anni di «rettorato» e del nipotino, Gabriele, che ha proprio 17 mesi. Ma parla anche del fantino che difenderà i colori biancoazzurri [illegible] Palio: Antonio Villella, classe 1976, [illegible] a Civitavecchia [illegible] residente a Santa Severa Nord, in provincia [illegible] Roma: «Un giovane che saprà darci soddisfazioni» assicura. Del cavallo il rettore canellese rivela solo il nome, «si chiamerà Gabriele, come mio nipote». Un'altra concessione alla scaramanzia? «Certo ma con la speranza che anche l'arcangelo omonimo ci dia una mano» ammette. Infine Benedetti si fa serio [illegible], dopo tante polemiche col Comune «che appoggia la partecipazione di Canelli al Palio limitandosi ad un patrocinio gratuito», ringrazia gli sponsor che hanno elargito fondi per pagare l'organizzazione paliofila, l'affitto per i costumi dei 45 figuranti, l'ingaggio di fantino e cavallo: «Ci hanno dato [illegible] mano la Provincia, la Cassa di Risparmio di Asti, la Banca d'Alba e la Pro loco di cui mi onoro [illegible] essere il presidente» dice il rettore canellese che non rinuncia alla battuta finale: «E speriamo che questa volta San Tommaso, patrono di Canelli, interceda per noi presso San Secondo». [fl. l.]

VENTUNO QUADRI DI STORIA MEDIOEVALE SFILERANNO DA PIAZZA CATTEDRALE AL CAMPO DI GARA

Il corteo con 1200 personaggi

Mostre da visitare e spettacolo di bandiere

Ecco una piccola guida per «affrontare» la giornata del Palio.
TEMI DEL CORTEO. San Lazzaro (Le alterne vicende della fortuna); Torretta matrimonio di Secondotto Palologo con Violante Visconti); Moncalvo (Teodoro II marchese di Monferrato); Castell'Alfero (La pce del 1364 tra Giovanni II Paleologo, marchese di Monferrato e Galeazzo Visconti, signore Milano); San Pietro (La città delle dame); Cattedrale (Carlo VIII e corte in visita ad Asti); Montechiaro (Cessione di possessi e diritti in Cortanze al Comune MOntechiaro); San Secondo (Festeggiamenti in occasione della visita di Roberto D'Angiò); Nizza (Consegna un donativo al Marchese Monferrato); San Damiano (La cerimonia investitura dei Cavalieri); Paolo (Personaggi di pubblica utilità nel Medioevo astigiano); San Martino (Gravidanza e parto delle donne nel Medioevo); San Marzanotto (Attività di contadini e signori scandite secondo il ciclo dei mesi); San Silvestro (I Tarocchi di Valentina Visconti); San Caterina (Il meraviglioso e fantastico: questa è l'arte medioevale); Viatosto (L'albero genealogico della famiglia Scarampi); Canelli (Il Comune podestarile); (Trattato di pace tra gli Astesi e truppe viscontee); Santa Maria Nuova (Calendimaggio); Baldichieri (Festa di fidanzamento); 3T (1495: ancora una volta Asti ospita un re).

GIORNATA. Dalle 9,30 benedizione di fantini e cavvli sui sagrati delle chiese. Ore 11: spettacolo degli sbandieratori dell'Asta in piazza San Secondo. Ore 14: corteo storico con 1200 personaggi da piazza Cattedrale, lungo piazza Cairoli, Alfieri, via Gobetti, via Garibaldi, via Gardini, piazza Alfieri. Ore 16: le batterie (tre di sette cavalli ciascuna). A seguire la cavalli.
BIGLIETTI. I biglietti di tribuna rimasti si possono acquistare all'agenzia Acitour di via Battisti (tel. 0141/356524). Sino a anni ingresso gratuito. Parterre (posti in piedi) gratuito.
Sono allestiti due parcheggi (Asti Lido davanti all'uscita Asti Ovest A21 e piazza D'Armi dove funzioneranno, ogni mezz'ora dalle 9,30 alle 20,15, bus navetta per collegarsi con Einaudi (mercato coperto). L'ufficio rapporti col pubblico del Comune (piazza S. Secondo) è aperto dalle 9 alle 15,30. In piazza San Secondo funziona il servizio di annullo filatelico dell'associazione Gigi e Mario Conte. l'ex chiesa di San Giuseppe è visitabile la personale del maestra Palio Ezio Gribaudo e al battistero di San Pietro la mostra Pergamene Palio del Soroptimist club Asti. A Palazzo Mazzola (10-13 e 16-19) aperta mostra: «Si il palio». Dalle 10 alle 13 «Porte aperte in municipio per visitare le sale di palazzo comunale.
BRINDISI. Durante il Palio il Consorzio dell'Asti spumante offrirà degustazioni sotto i portici di piazza Alfieri.
PREMIO ALLA SFILATA. Il Soroptimist Club assegna la Pergamena d'autore per il miglior corteo. La giuria è composta da: Elisabetta Zunino Fava, Loredana Furno, Ileana Ghione, Saverio Lomartire, Massimo Scaglione.
TV. Diretta nazionale Rai3 dalle 18 alle 18,50. Dalle 15 diretta regionale Telesubalpina.

SOLO DI GUARENE



DOUJA D'OR

Gran finale con vini doc e parata di dolci


Stasera si terrà l'ultimo appuntamento con la cucina d'autore ai tavoli della Douja d'Or al palazzo del Collegio

Oggi ultimo giorno della Douja d'Or: gli stand al palazzo del Collegio operti dalle 11 all'una di notte. Ecco il programma:
ORE 18-19. Auditorium: aperitivo con i vini doc offerti da «Asti produce gusto e genuinità».
ORE 18,30/24. Cortile del Palazzo del Collegio: degustazione a cura delle Confcooperative, «Le specialità carne piemontese delle nostre cooperative di allevatori; i vini doc e docg delle nostre cantine sociali».
19,30. Palazzo del Collegio, area ristorazione: Piatto d'autore proposto dal Ristorante «Del Belbo» Da Bardon di San Marzano Oliveto «Stinco vitello al forno verdurine fresche di stagione» con vini selezionati dal Consorzio Tutela vini d'Asti e del Monferrato. Al termine offerta dal Consorzio per la Tutela dell'Asti e assaggio di grappa dell'Istituto Grappa Piemonte; tutto a 11 euro. Previsti 4 turni di prenotazione: alle 19,30; 20,30; 21,30 e 22,30.
Ore 20,30. Auditorium: Serate di assaggi «Dolce Dolci: torte e biscotti in abbinamento al vino» a cura dell'Onav e dell'Accademia Italiana della Cucina, delegazione di Asti.
Ore 22,30. Cortile del Palazzo del Collegio: concerto de «Gli Arconti».
PREZZI E DEGUSTAZIONI. Self service «Le cantina della Douja» ingresso libero. Al banco degustazione si può acquistare un bicchiere di vetro con tasca portabicchiere a 1,50 euro. Bicchiere «speciale balon modello zafferano» con tasca portabicchiere a 3 euro. Il costo di una degustazione è di 1,50 Una degustazione baroli, barbere riserve e un'altra trentina di «vini speciali» è di 2,50 euro. Grappe a 1,5 euro.
MOSTRE. «Ceramiche italiane tavola '600 e '700 collezioni private astigiane» al Museo di Sant'Anastasio; alla Biblioteca Astense: «Vino, viti e vigneti nei documenti dell'Archivio Storico, dell'Archivio Capitolare e della Biblioteca Astense». Chiostro del Collegio l'Istituto d'arte «Benedetto Alfieri» espone prototipi «Calici astensi 2002». Aperte fino al settembre.

IL PROMEMORIA

OGGI
9,30, VILLAFRANCA. Alla sede Cri iscrizioni alla gara podistica «Cammina Cri»; partenza alle 9,15. Dalle 10 alle 24 fiera; alle 12 e alle 20 stand gastronomici.
9-18, NIZZA. In piazza Garibaldi dell'antiquariato.
9, TONCO. Fiera bovina per le vie del paese. Dalle 12,30 pranzo con la Pro loco; alle 15,30 trebbiatura. 16,30 elezioni di Miss Agricoltura.
16, MONCUCCO Festa accoglienza del nuovo parroco di S. Giovanni Battista, don Silvano Conta.
19, S. PAOLO SOLBRITO. Festa patronale: cena con la Pro loco e musica con Cleo Pais.
21,30, VALFENERA. dancing dei venti: suona Bruno Mauro e la band.
DOMANI
ASTI. Cambio di orario agli uffici della Direzione dei servizi, vicolo Goito, e della Ragioneria dello Stato, corso Alessandria 49: 9-12 da lunedì a venerdì, martedì e giovedì anche 15-17.
9,30, CORTANZE. Al Castello si tiene il convegno «Buone pratiche per l'internazionalizzazione delle Pmi» organizzato dal Centro Eurosyn. Info: 361.853.
17,30, S. PAOLO Partita di calcio tra vecchie glorie del T e squadra di categoria. Musica con Luigi Gallia. Alle 22,30 fuochi d'artificio.
17, ASTI. Consiglio provinciale: in discussione interventi su strade, controllo impianti termici e Commissione autotrasporto.
21, ASTI. Al Centro civico Asti Sud Consiglio di circoscrizione su Tangenziale Asti-Ovest.

CERIMONIA A FERRERE

Levi Montalcini sulle colline dell'infanzia

FERRERE

Grande festa ieri per l'inaugurazione della «Bottega del vino» e degli impianti sportivi comunali (campi da tennis, bocce, pista polivalente, area verde per i bambini e locali coperti). Madrina d'eccezione il premio Nobel e senatore a vita Rita Levi Montantalcini. Il taglio del nastro è stato lasciato alle sue mani. un'emozione forte - ha commentato - tornare tra queste colline così nei ricordi della mia infanzia». Un folto pubblico, con il sindaco Milvia Carra, ha seguito la manifestazione animata dagli alunni delle elementari che hanno presentato suma d'Ferrea, antico in dialetto. Nei locali del «Tinaggio» che ospitano la «Bottega del Vino» sono esposti i vini produttori locali: barbera, arneis, nebiolo, favorita. [cl. o.]


Rita Levi Montalcini

DA DOMANI LA RASSEGNA «MEMORIE DEL PIANALTO»

Il Basso Monferrato si trasforma in palco

VALFENERA

S'intitola «Memorie del Pianalto» e si svolgerà domani a sabato 21 con interventi teatro, danza e musica a Valfenera, Villanova, San Paolo Solbrito, Cellarengo e Dusino San Michele. La manifestazione è organizzata dalla compagnia teatrale Casa degli Alfieri di Castagnole Monferrato, nell'ambito dell'Archivio della Teatralità Popolare, in collaborazione con l'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano, il patrocinio della Regione e dell'Ente Teatrale Italiano.

A Valfenera si svolgerà da domani «Terra di racconti», un laboratorio coordinato dalla regista Alessandra Rossi Ghiglione con Silvia Briozzo. Una di incontri con la comunità valfenerese e una serata finale di spettacolo legata alle memorie del luogo. Otto fra attrici, attori e musicisti saranno a contatto con la popolazione e i testimoni di oralità

La rassegna coinvolge una delle zone più omogenee e ricche di tradizioni del territorio dell'Ecomuseo. Obiettivo principale dell'iniziativa è valorizzare questo patrimonio, con gli attori locali e i nuovi gruppi di intervento artistico e culturale. L'Archivio della Teatralità Popolare, ideato e promosso da Luciano Nattino, regista astigiano tra i fondatori della Casa degli Alfieri, nasce per valorizzare le esperienze teatrali e dell'oralità espressiva, come stimolo per nuove attività e per rilanciare l'idea di una vita fondata sull'incontro.

Domani ci inoltre un appuntamento a San Paolo Solbrito: alle 21 in piazza, Claudio Zanotto Contino, viaggiatore-narratore con la sua asina Géraldine proporrà «I dell'». Le storie narrate si riferiscono ai luoghi attraversati e ogni incontro la popolazione (nei cortili, in strada, nelle piazze) è un'occasione per nuove varianti.
INFORMAZIONI. Casa degli Alfieri: 0141/292.583, fax 292.572, e-mail: *alfierihouse@tin.it*. [c. f. c.]

ARTE &

SAN GIUSEPPE. Nell'ex chiesa di San Giuseppe (piazza omonima) personale di Ezio Gribaudo che ha dipinto i drappi per il Palio di oggi. Aperto fino al 13 ottobre. Orario: 10-13/16-19.
BIBLIOTECA. Domani alla Biblioteca Astense si apre la personale di Roberto Baj, pittore udente. Organizza l'Ente nazionale sordomuti; fino al 5 ottobre.
BATTISTERO. Continua, nel Complesso di San Pietro, la mostra «Pergamene d'autore». L'iniziativa è del Soroptimist di Asti, per il ventennale dell'iniziativa. Rassegna e catalogo sono curati da Marida Faussone. Fino al 22 settembre. Orario: 10-13/16-19.
IL PLATANO. Roberto Gerbi, dirigente medico e consigliere comunale Asti, con la passione per la fotografia, espone al «Platano». Orario: 10-12/16-19.
TIGLIOLE. Nella chiesa di San Lorenzo è allestita la mostra dello scultore sardo Mario Porcù. al 13 ottobre. Orario: sabato e domenica 16-19,30.
MONCALVO. Il Gam, Gruppo artistico moncalvese ha organizzato un concorso di pittura per domenica 13 ottobre. Tre i temi: paesaggi di Moncalvo, libero e acquarello. Info: 0141/921.914, 917.862, 917.910.
CANELLI. Nelle vetrine di via Giovanni XXIII e via Filipetti espongono Rosella Giovine e Giovanni Icardi.
MOMBERCELLI. Al civico d'arte moderna espone Enzo Melchiorre. Chiude il 20 ottobre. Orario: sabato 15-18. Domenica anche al mattino. [a. b.]

NALE

Care Cisl e Uil, incontriamoci senza paura delle differenze

Le dichiarazioni segretario provinciale della Cisl Vito Sollazzo (La Stampa del settembre), in merito alle polemiche che si sono manifestate tra le diverse organizzazioni sindacali, ci spingono a sviluppare alcune brevi considerazioni.

E' del tutto evidente che gli accordi separati (non sottoscritti Cgil) relativi al contratto dei meccanici, alla Fiat ed al Patto per l'Italia, ma anche ad alcune realtà astigiane (Hit Arvin Way Assalto) hanno determinato una situazione nuova e più complicata nei rapporti fra le confederazioni sindacali. Tali accordi non sono dovuti alla cattiveria di questo o quel dirigente sindacale ma a differenti analisi e valutazioni nel pire l'azione del sindacato nella società e sui luoghi di lavoro.

Se si vogliono migliorare i rapporti tra i sindacati ci pare necessario fare i conti con queste differenze, imparando a gestirle ed a valorizzare i molti principi che ancora ci accomunano.

A questo proposito invitiamo le segreterie provinciali di Cisl e Uil ad incontrarsi periodicamente per valutare insieme proposte relative ai problemi locali e nazionali.

Riteniamo però che se su qualche problema fosse possibile posizioni unitarie e qualche sindacato dovesse nuovamente sottoscrivere accordi separati tali accordi debbano essere necessariamente sottoposti al giudizio vincolante dei lavoratori per mezzo di referendum.

Antonio Serritella, segretario Cgil,
Sergio Zappa
e Grazia Carretto
segreteria Cigl Asti

Sessant beneficierà il ricavato delle Sagre

Desidero rispondere al borghigiano della Cattedrale (La Stampa del 12 settembre) che ha guardato con sospetto alla presenza di persone del Comitato Palio del rione Torretta nello stand di Sessant.

Forse la fretta ha fatto sì che si costituisse una Pro Loco dalla frazione senza che la frazione ne fosse informata.

dopo il partecipazione al Festival, di sicuro la Pro Loco farà una riunione, un po' tardiva, ma sempre ben accetta, per dettagliare i risultati della manifestazione fornendo i dati dell'incasso che per natura vanno a beneficio della frazione per iniziative culturali, sportive, recupero di beni artistici....etc.....

Se le persone del comitato Palio Torretta hanno aiutato la neofita Pro Loco Sessant, solo da ringraziarle, sicuri che hanno avuto nessun interesse venale nell'avvenimento (penso che l'abbiano fatto gratuitamente!)

E' la Pro Loco di Sessant che, avendo usufruito del nome di una comunità, (Pro Loco non è certamente un gruppo sparuto di privati, almeno lo spero...!) deve dare tutte le notizie valide per dimostrare di aver agito per il bene della frazione e non per interesse di pochi o di altri.

In frazione attendiamo, con l'eventuale avallo della Circoscrizione, la convocazione della riunione della Pro Loco, estendendo l'invito anche al gentile borghigiano della Cattedrale

Lettera f

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 **Mombercelli:** 0141 955.333, **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.686.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Antignano:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.565; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 45.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Serratse*, corso Alba 72, tel. 0141/592.888. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Gerardo*, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481. Domani sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Sacco, via Alberti 1, tel. 0141/594.701.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tordito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Fenile*, via Partigiani 1.
Domani *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti e provincia 800 700707
Castelnuovo D.B. 011 987.6468.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.863; **Castagnole L.:** 0141 878.151; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 968.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; 0141 720.711; **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

(Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

campanili

Notizie, curiosità, ricorrenze possono essere segnalate alla redazione di Asti: corso Alfieri 234 telefono 0141.390.811 - 0141.530.224
Per la pubblicità rivolgersi alla filiale Publikompass di Asti: corso Dante 80 telefono 0141.351.011 fax 0141.356.014

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Questa settimana pubblichiamo notizie da centri dell'Astigiano

SAN PIETRO. Don Maurizio Ticchiati è il nuovo parroco. Nominato dal cardinale Poletto (il paese ricade sotto la Diocesi di Torino) prenderà servizio sabato 28. Sostituisce don Francesco Rivalta, per 17 anni parroco apprezzato e molto amato dai suoi parrocchiani che lo saluteranno domenica alle 16 con una festa.

BUBBIO. Il borgo Auderi-Stropeta si è aggiudicato la «disfida» tra i quartieri bubbiesi, svoltasi a chiusura della «Festa delle figlie» organizzati dalla Pro loco. Circa 200 persone hanno assistito alla gara (in palio il drappo dipinto da Orietta Gallo e cucito da Marilena Balbo), e altrettante hanno partecipato alla grigliata allestita in serata.

Una trentina i coscritti della leva del che hanno festeggiato le 51 primavere con una cena a cui è seguita una serata danzante.

Il circolo scacchistico "La Viranda" sta organizzando un fine settimana di perfezionamento per scacchisti con cena e pranzo. Si terrà il 12 e 13 ottobre nella biblioteca civica. Docente il maestro (Fide) Raffaele Di Paolo. Info.: Valter Bosca 0141/75708; agriturismo La Viranda che è disponibile ad accogliere gli ospiti con il ristorante «Da Giò» (0141/858571).

Con le Sagre si è chiusa la stagione enogastronomica della Pro loco. Anche quest'anno il gruppo guidato da Daniela Lasagna ha raggiunto i 40 quintali di agnolotti d'asino cucinati tra la sagra in paese e la kermesse astigiana. Ai fornelli sempre i volontari Eugenio Avidano, Mauro Barbero, Bruno e Alessandro Benetti, Giovanni Bottigelli, Gian Marco Bottino, Italo Cavagna, Enrico Grandi, Michele Miceli.

CANELLI. E' stato inaugurato ieri New File, negozio di personal computer e macchine per ufficio, in via Roma 107. Contitolari Silvia Abate e Vittorio Redice. E da qualche settimana, in piazza della Repubblica, ha aperto Tecnica D che offre consulenza e assistenza tecnica su hardware e software.

CANELLI. Tempo di delle cariche sociali per il Gruppo Storico Militare dell'Assedio (presidente Aldo Vedelago). Le nuove iscrizioni fino al 19 settembre, candidature entro il ottobre. Le elezioni del direttivo fissate l'8 ottobre.

CASORZO. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di yoga organizzati dall'associazione «Arunnâ». Le lezioni tenute dal maestro Beppe Parodi inizieranno ad ottobre con cadenza bisettimanale. Info.: 0141/929322 (Rita Calcagno Ferrarino)

CASTAGNOLE MONF. Con i 160 anni la «Munfrinota» banda musicale del paese, è la «patriarca» astigiana delle sette note. Il gruppo diretto dal maestro Mario Bruno, festeggerà domenica 22 il prestigioso traguardo con una speciale festa alla cascina Mercantile. All'appuntamento parteciperà anche la banda di Vinovo con cui la «Munfrinota» è gemellata.

LE FOTO DELLA SETTIMANA







In alto a sinistra, i neodiciottenni di Rocchetta Tanaro; a destra i coniugi Erhard di Nordlingen con il terrier «Asti» ospiti a Castelnuovo Calcea. A fianco i cuochi della Pro loco di Calliano impegnati alle Sagre

CASTELNUOVO CALCEA. Trascorrono periodi di vacanza nell'Astigiano e se ne sono innamorati: così i coniugi Erhard di Nordlingen (Germania), nei giorni scorsi ospiti dell'agriturismo La Mussia, hanno battezzato il loro terrier «Asti».

CELLARENGO. Il Consiglio comunale ha deciso di confermare nell'incarico di segretario comunale il dr Elia Calogero Pirriatore, già segretario a Villanova.

CELLE ENOMONDO. Doppio fiocco rosa in municipio: a breve distanza sono diventate mamme le consigliere comunali Laura Nosenzo, che ha dato alla luce Enrica e Laura Cerchio mamma di Sofia Elena. Quest'ultima è stata battezzata domenica scorsa nella chiesa di S. Cosma a S. Damiano; alla cerimonia è seguito un rinfresco.

Nuovo nale e stendardo per il Comune dove è sindaco Virginio Bielli. Lo stemma, realizzato secondo le indicazioni del ricercatore Gian Paolo Silicani, reca due croci bianche o argento, divise dal fiume Bormida. Il simbolo è sovrastato dalla corona repubblicana, dalle torri comunali e dai rami di alloro e quercia.

COCCONATO. In del palio degli asini che si correrà domenica, il paese si è gemellato con i francesi di Caissargues; la cerimonia, svoltasi domenica scorsa si chiuse con l'intitolazione al paese francese (zona Camargue) del piazzale vicino alle le di via Mazzini.

Vini e buo- del Piemonte, al Festival del Cinema di Venezia, grazie all'Associazione Donne del vino. La delegazione, guidata da Mariuccia Borio di Cascina Castlet a Costigliole, è stata padrona di casa per conto della Regione, all'Hotel Excelsior. I vini sono forniti dalle produttrici con selezioni di formaggi (anche la robiola di Roccaverano) e la «petit patissèrie» delle artigiane di Asti, «Daniella».

CUNICO. Importante vetrina per il paese che ieri sera è stato protagonista con le sue specialità alla rassegna cocconatese «Cocco ...wine». Allo stand che ha proposto una carrellata sulle attività e le attrattive turistiche di Cunico anche il consigliere comunale Martine Feral con Liliana Marcello.

L'unione fa la forza: questo motto ha unito in una riunione in municipio le associazioni del paese: Alpini, Pro loco, Avis, Dusio d'oro, e Protezione civile. Con il sindaco Bruno Trevisan, i presidenti Valter Occhiena, Andrea Scanavino, Bruna Gioia, Margherita Amerio e io rappresentanti della protezione civile hanno discusso le possibili iniziative in comune.

INCISA. E' la più giovane miss in assoluto: Giulia Mezzani, ha 13 mesi ed è stata eletta «Miss baby Polisportiva» durante una serata organizzata dalla società. La reginetta condivide il titolo con un altro baby: è Simone D'Amico, anni. Miss e mister eleganza sono Marika Iguera e Alessandro Giudice, miss e mister simpatia, Lucia Ferrante e Umberto Brema. Il titolo di miss e mister Polisportiva è andato a Sara D'Amico e Giovanni Ferrante.

MOMBARUZZO. Litografie del pittore Guido Botta, di cui si è conclusa una apprezzata mostra personale a palazzo Pallavicini, sono andate in premio ai vincitori della lotteria organizzata dal comitato di San Marziano per i restauri della chiesa. Hanno vinto: Lina Betti (Nizza), Rosanna Binetti (Milano), Maria Piera Praglia (Milano), Nadia Amerio (S. Stefano Belbo).

Tiziana Berzano ha ottenuto la votazione di 95/100 a conclusione del per addetto alla manutenzione dei manufatti antichi lignei tenutosi alla scuola «Mark Bosk» di Gabiano. Atri corsi, sempre tenuti dal maestro Flavio Zacco, della durata di ore e rivolti a disoccupati, si terranno ad ottobre a Gabiano e ad Aramengo. Info(347/46135629).

MONCALVO. L'Istituto scolastico comprensivo organizza un corso di inglese di secondo livello, per adulti. Il corso, indirizzato a coloro che possiedono una conoscenza base dell'inglese, offre la certificazione del Trinity College London e ha un ore previsto di 75 Iscrizioni (205 euro) alla segreteria dell'Istituto (tel.0141-917.137) entro il 25 settembre dalle 10-14 di lunedì, martedì e mercoledì.

MONTEGROSSO. Il gruppo Anspi organizza una escursione nel parco di Rocchetta Tanaro sabato e domenica 21 e 22 settembre, dedicata agli appassionati di ippica. La partenza è fissata in piazza Vittorio Emanuele alle 14,30 di sabato e prevede pernottamento in tenda. Per la domenica passeggiata e pranzo. Costo della partecipazione 30 euro. Info.: Luigino Gambaruto (0141/951888), Ernestino Tarasco (0141/952157), Angelo Barbero (0141/952101).

NIZZA. Soddisfazione della Pro loco per il premio conquistato alle Sagre ad Asti «Informapaese», con il dépliant sulla città. Autore dell'opuscolo che indica storia, toponomastica, manifestazioni nicesi, è lo studio grafico di Franco Testa, fotografie del sindaco Flavio Pesce.

Anche quest'anno il rito si è rinnovato: alla chiesetta della Madonna della Guardia a San Nicolao, sono stati ricordati i giovani caduti di tutte le guerre durante una serata affollata da oltre 500 persone. La cappella fu costruita nel '49 da Romilda e Giacomo Berta in ringraziamento alla Madonna per il ritorno del figlio e degli altri giovani della borgata dalla guerra. Da allora si rinnova l'incontro di preghiera e l'appuntamento «profano» con la cena preparata dalle massaie.

PENANGO. Un libro sulla storia del paese: lo sta preparando il prof. Alessandro Allemano, calvese, già presidente del Centro culturale «Badoglio» di Grazzano. L'opera sarà probabilmente nel 2004.

ACOMARO. E' stato salvato mentre ciondolava davanti alla piazzetta di Cornapò. Venerdì mattina un cane cocker bianco e nero con un ciondolo marrone al collo è stato raccolto da Graziella Norlasso, che dopo aver sfamato l'animale ha avvertito il Comune. Ora «Spillo», è stato chiamato, è nel canile di Lauriano (To). Chi lo avesse smarrito può aver notizie allo 011/918.74.90.

L'organico del Comune si è ampliato con l'arrivo di un nuovo volontario, dalle liste degli obiettori. Si chiama Daniele Stangoni, 19 anni operaio. Aveva fatto il primo periodo della sua ferma come Croce Verde di Nizza.

Erano trentina i sessantacinquenni che hanno festeggiato la leva. La giornata si è svolta con la messa celebrata dal parroco don Nino Roggero, e il pranzo al ristorante Aurora.

ROCCAVERANO. Hanno festeggiato i anni di circondati da parenti e amici. Piera e Dino Visconti, che abitano in frazione Garbaoli, notissimi nella zona per la loro ottima robiola.

ROCCHETTA TANARO. Dopo la festa dei neodiciottenni che ha animato il paese nell'ultima settimana di agosto, tocca oggi alle leve 1946-47. Il gruppo (c'è anche il sindaco Sergio Aliberti, classe '46) si ritrova per la cena annuale al ristorante «Grappolo d'oro» a Canelli.

ROCCHETTA TANARO. Stamani dalle 8,30 i volontari del gruppo Avis, presieduto da Giuseppe Pera, sono chiamati alla terza donazione annuale. L'associazione rocchettese ha premiato a luglio il socio Battista Palma per le sue 100 donazioni.

SAN Un posto di lavoro alla comunità collinare «Colline Alfieri». E' stato indetto un concorso pubblico per l'assunzione a tempo determinato (12 mesi prorogabile a tempo pieno) per un istruttore contabile. Richiesto il diploma di scuola media superiore. Domande in municipio entro le 12 di giovedì 17 ottobre.

SCU Un libro sulla Resistenza. Il Comune ha dato incarico in questi giorni ad Aldo Gamba di raccogliere testimonianze e notizie sul periodo che va dal '43 al '45. Gamba si occuperà anche della del testo. La presentazione dei lavori il prossimo 25 aprile.

E. Ecco i premiati del concorso "balconi fioriti": 1° posto (258 euro) Maddalena Bracco; al 2° la chiesa campestre di San Rocco (103 euro) con i priori Vito Carena e Silvana Criselli. Altri premi a Fabrizio Guala, Carolina Ghia e Carlo Robba. La giuria era composta da Maria Antonia Catalano, Dino Aluffi e Barbara Migliardi.

E. Fiori d'arancio all'Autoequip, l'azienda leader mondiale nella costruzione di impianti di lavaggio per automezzi. Si è sposata Lara Murialdi, sorella di Michele e nipote di Gianfranco Murialdi, contitolari della ditta. Lo sposo era il ferrarese Lorenzo Giberti, imprenditore ittico e allevatore di pesci per acquario.

VILLAFRANCA Un ambulanza guidata dal disneyano Pippo logo non solo sulla carta intestata e documenti ma sulle magliette dei volontari del soccorso (125) di Villafranca (ispettore Renzo Benato). L'iniziativa è un riconoscimento alla memoria di Paolo Venturi, il Volontario del soccorso scomparso a anni nel 1998, che aveva avuto l'idea di questo logo.

VILLANOVA. Si possono mantenere vive le tradizioni? Pare di sì. Domenica Tamagnone, si è laureata in luglio in Lettere Moderne con la tesi «Musica e tradizione. Inchiesta sul canto popolare a Villanova d'Asti». Il lavoro di ricerca è durato un anno. L'intento: tramandare per scritti ciò che nei decenni si è solo trasmesso verbalmente.

VILLANOVA. Questa volta si è dilettato a creare sei racconti gialli il villanovese di adozione Edoardo di Bella. Lo scrittore, siciliano di nascita, ha presentato in questi giorni il libro «I Gialli» pubblicato nei tascabili della collana Calliope (editore Cronache italiane). Particolare la scelta di non lasciare nulla di incompiuto: alla fine di ogni racconto la spiegazione e la soluzione del giallo.

Questa settimana festeggiano il compleanno:

Oggi: Piero Ameglio, pensionato, Nizza; Giovanni Zuccaro, ins.; Francesco Barca, veterinario; Luisa Prando Formica, medico, Nizza; Giovanna Pesce, imp. Asl; Marco Ferrero, stud., Portacomaro: Pinuccia Piccoli Cassinelli, casalinga, Villanova.

Lunedì 16: Laura Oddone Dagna, dip. Asl; Giuseppe Cerchio, medico; Giuseppe Marinetti, avv., San Damiano; Rosario Mallamace, artigiano; Alessandro Montersino, titolare bar, Canelli; Giorgio Mortarino, pens. Moncalvo; Walter Borio, dipendete. comunale, Costigliole,

Martedì 17: Giorgio Delpiano, ing. elettronico; Roberto Ruscalla. commerciante; Enrico Sereno Argenta, avv.; Giovanni Spriano, medico; Fabio Viotti, gioc. tamburello; Emanuela Castino, ing.; Domenico Ramello, pens.; Alberto Vigna, stud.

Mercoledì 18: Sergio Forlano, medico; Piero Ronfani, ing.; Lauretta Trinchero, impiegata Cra; Gisella Cariola, commercialista; Chiara Pagliaro, commerciante; Carrer Giuseppe, artigiano; Marino Forno.

Giovedì 19: Marcellino «Cillo» Borio, istrutt. di tiro; Antonio Ruggeri, medico; Francesco Massobrio, medico, San Damiano; Eliana Audenino, medico; Renato Maestrini, medico Mombercelli; Angela Farris Bravo, ins.; Emilio Pronzati, avv., Nizza; Monica Cerastico, impiegata Nizza; Nicolò D'Argento, studente, Villanova.

Venerdì 20: Giuseppe Gallizzi, pellicciaio; Francesco Passalacqua, barista, Refrancore; Luigi Rinaldi.

Sabato 21: Bruno Draccone, medico; Paola Calvi, insegnante, Nizza; Luigina Gentile, tecnico del soccorso alpino; Giorgio Sattanino, Baldichieri; Elena Mascerò, studentessa; Pier Gianni Bossotti, dentista; Brunella Mascarino, sindaco Viarigi; Federica Zaccone, studentessa.

Per inserimenti, gratuiti: tel.0141390811 fax0141530224; email: asti@lastampa.it

IL COMUNE TRATTA CON L'ATC SUGLI APPARTAMENTI [illegible] PALAZZI OLMI [illegible] CHIABRERA

Acqui, alloggi «storici» andranno sul mercato

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Su un'ipotesi di cambio [illegible] destina[illegible] d'uso per gli appartamenti di Palazzo Olmi e Palazzo Chiabrera si sta discutendo in questi giorni in Comune, alla vigilia dell'inserimento di questi alloggi nella disponibilità dell'Agenzia territoriale per la casa. «Nei prossimi giorni, incontrerò il presidente dell'Atc, Giancarlo Dellerba, per verificare [illegible] possibilità da parte del Comune di alienare ai privati tali alloggi - spiega il sindaco Danilo Rapetti -. La ristrutturazione dei due storici palazzi comunali era stata possibile grazie [illegible] contributo erogato per l'edilizia popolare sovvenzionata e quindi con un preciso vincolo di destinazione d'uso. Come Comune, per permettere l'alienazione ai privati, siamo anche pronti [illegible] restituire [illegible] contributo [illegible] per dar corso ai lavori di ristrutturazione, oppure [illegible] destinarlo nuovamente per la realizzazione di abitazioni popolari [illegible] un'altra [illegible]

Una scelta che provocherà [illegible]ramente reazioni nell'opposizione.

Intanto, al primo piano [illegible] Palazzo Olmi è stato aperto un rinomato ristorante che ha dato impulso [illegible] prestigio all'intera zona, dove numerosi privati stanno effettuando [illegible] serie d'importanti investimenti. Per quanto riguarda [illegible] le Botteghe del Vino, che sono state nuovamente aperte in occasione della «Festa delle Feste», si sta cercando una strada percorribile per la loro gestione definitiva.

«L'idea è quella [illegible] giungere ad [illegible] graduale apertura delle botteghe nei fine settimana, dove c'è un maggior numero di visitatori e turisti - prosegue Rapetti -. In prospettiva, [illegible] la collaborazione dell'Enoteca Regionale, pensiamo di effettuare l'apertura anche nelle giornate di mercoledì, giovedì e venerdì e naturalmente in occasione delle manifestazioni che si tengono in città. Per questo, stiamo verificando con l'Enoteca regionale la disponibilità dei produttori della [illegible] per intraprendere un tipo di gestione». [illegible] collaborazione non dovesse concretizzarsi in tempi brevi, [illegible] potrebbe ricorrere in extremis all'affidamen[illegible] delle Botteghe [illegible] Vino già peraltro inaugurate «virtualmente» nei mesi scorsi a qualche catena specializzata [illegible] franchising, c[illegible] [illegible] reale possibilità da parte dei gestori di vendere in concorrenza con i produttori locali [illegible] e prodotti provenienti da altre regioni e altre nazioni, come avviene [illegible] nel Quartiere del Vino con la libera somministrazione della birra e della Coca Cola.



I Palazzi Olmi e Chiabrera sorgono nella zona più antica di Acqui Terme

IL VALENZANO COLTO [illegible] MALORE. GHIGO: I SINDACI COINVOLTI NELLE SCELTE SUL FUTURO DELLA STRUTTURA

Di Carmelo costretto alla resa

Sospeso lo sciopero a difesa del Mauriziano

VALENZA

Mentre Salvatore Di Carmelo, stremato dalla fatica e dal digiuno, abbandona la sua protesta, giungono altre notizie allarmanti sulla sorte del Mauriziano: nella riunione di Quadrante è stato fissato il tetto di spesa, che prelude a tagli [illegible] i dipendenti. Il paladino dell'ospedale dopo 4 giorni di sciopero della fame, della sete e del sonno ha smesso le catene che lo cingevano e ha abbandonato la sua postazione di viale Santuario. [illegible] stati i medici a consigliare [illegible] a Di Carmelo [illegible] abbandonare l'impresa, dopo un malore notturno e il timore di una crisi renale. «Ringraziamo Di Carmelo per quanto ha fatto - dice Vincenzo Costantino, delle Rsu del Mauriziano - la sua azione ci spinge a continuare la lotta».

Nella riunione di Quadrante, invece, il tetto di spesa dell'ospedale valenzano è stato fissato in 29 miliardi annui, «il che - dice il direttore sanitario Artemio Bruse - prelude a risparmi sull'acquisto di materiale e a riduzioni tra il personale amministrativo e di supporto». Rischiano il posto una ventina di persone. Martedì ci sarà un'assemblea.

Del Mauriziano di Valenza ha parlato anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, l'altra sera a Serralunga di Crea a margine del [illegible] intervento al meeting del Lions club Val Cerrina presieduto da Gabriella Paletti. Ghigo ha sottolineato che è imminente la nomina del commissario dell'Ordine Mauriziano e che a breve la Regione illustrerà le sue proposte sul futuro dell'ospedale valenzano ai sindaci del Comitato della Asl. «Non ci sarà una chiusura della struttura - ha detto Ghigo -, si pensa piuttosto a un accorpamento di reparti, magari alla trasformazione di alcuni reparti in lungodegenza, per mantenere i livelli occupazionali. Con i sindaci della zona si dovranno fare delle scelte».

Replicando al presidente dei Lions di Valenza, Roberto Cassola, che aveva ricordato le 18 mila firme raccolte a difesa del nosocomio, Ghigo ha riconosciuto alla città il ruolo di «polo di eccellenza» nel settore orafo, rimarcando l'impegno della Regione per il nuovo Palafiere. Sull'ospedale, però, [illegible] presidente è apparso chiaro e irremovibile: [illegible] razionalizzazione è indispensabile. [r. c. - m. fa.]

Nizza contesta il piano dell'Asl

Il Comitato difesa dell'ospedale annuncia per stamattina una manifestazione in piazza

Enrica Cerrato

NIZZA MONFERRATO

Stamane alle 11 ad attendere il corteo storico dei nicesi, in sfilata a Nizza prima [illegible] corsa [illegible] Palio ad Asti, ci sarà un pubblico «speciale» in piazza del municipio: sono gli abitanti de[illegible] Valle Belbo che hanno già aderito al comitato per la difesa dell'ospedale Santo Spirito. Saranno sotto al «Campanon» per sensibilizzare gli altri cittadini nella battaglia per la dif[illegible] dell'ospedale e dei servizi della zona, che usciranno ridimensionati dal piano sanitario presentato [illegible] Asti dal direttore [illegible] dell'Asl 19, Antonio Di Santo. E ieri in alcuni negozi del centro sono comparsi cartelli con inviti a recarsi stamane sotto il «Campanon».

Di questi temi si è parlato a lungo in una affollata assemblea svoltasi venerdì sera al salone Sannazzaro. [illegible] stato [illegible] secondo [illegible] di uscita pubblica del [illegible] comitato e nel volgere [illegible] pochi giorni, gli aderenti (moltissime le mamme), [illegible] raddoppiati.

Tra i presenti anche medici, infermieri e il sindaco Flavio Pesce, reduce dall'incontro astigiano: insieme hanno riassunto [illegible] spiegato [illegible] intenzioni della Regione e [illegible] protesta è salita di tono, anche con pesanti ironie a commento dell'elenco dell'Asl, ricco di termini burocratici e spesso in inglese (dal day surgery, al country hospital all'hospice). In sostanza per il Santo Spirito, si ipotizza [illegible] futuro [illegible] reparto per piccoli interventi chirurgici (ricovero [illegible] 24 ore), [illegible] posti letto [illegible] medicina, 2[illegible] di lungodegenza, [illegible] in un reparto di Rsa (per anziani non autosufficienti). L'hospice sarebbe un repartino da cinque letti per malati terminali ed il «country hospital» [illegible] gestita da medici di medicina generale che potranno seguire le cure in accordo con i colleghi ospedalieri. Restano ambulatori e laboratorio analisi e dovrebbe arrivare la Tac.

Ma il pronto soccorso diventa primo soccorso e la chirurgia come tale scompare. Nasce soprattutto di qui la protesta della gente. «Un pronto soccorso, [illegible] non [illegible] dietro [illegible] spalle una chirurgia, non è più [illegible] pronto soccorso», hanno spiegato gli addetti ai lavori ed [illegible] piano regionale che pur smentisce la temuta chiusura è stato definito un «certificato di agonia».

Il [illegible] intanto, [illegible] le mamme in testa, private [illegible] pronto [illegible] di reperibilità pediatrica in una zona cui fanno capo circa [illegible] mila bambini da 0 a 14 anni, annuncia altre azioni per coinvolgere gli abitanti dei paesi vicini: già all'assemblea di venerdì [illegible] arrivate delegazioni di alcuni Comuni.

AL «REGINA MARGHERITA» LE AULE PITTURATE DI GIALLO LUMINOSO IN CONTRASTO COL GRIGIO [illegible] 2 ANNI FA

Benedizione nei due asili alluvionati

Cerimonie alla materna di Balzola e al «nido» di Oltreponte

BALZOLA

Un [illegible] tricolore acconciato con una coccarda al centro è [illegible] tagliato di netto dal sindaco Francesco Bonafè per inaugurare ufficialmente la scuola materna «Regina Margherita» in via Pieve ristrutturata dopo i gravi danneggiamenti riportati nell'alluvione del 2000. È stata una festa, semplice e gioiosa, in cui ha domina[illegible] il colore giallo luminoso sulle pareti risanate, [illegible] netto contra[illegible] con il grigio diffuso ovunque dell'ottobre di due anni fa.

La strada [illegible] stata chiusa al traffico per consentire lo svolgimento della cerimonia, e c'erano gli scolari più piccoli, [illegible] il grembiulino e il collettino [illegible]co, [illegible] loro primi giorni [illegible] [illegible] elementare: quelli che, due anni fa, nelle aule [illegible] i muri umidi tappezzati dalle maestre con [illegible]nifesti colorati, cartelloni [illegible] [illegible]gni ci [illegible] tornati appena l'acqua melmosa si era ritirata. Quei bambini ieri hanno potuto vedere la scuola totalmente rinnovata, accogliente e gioiosa. Il sindaco Bonafè ha invitato tutti coloro che hanno dato contributi per svolgere i lavori: parrocchie, enti, fondazione Crt, scuole e Comuni, in aggiunta alle risorse ottenute dalla Regione tra i fondi per le opere alluvionate.

«Questa è una bella giornata» è stato ripetuto a più voci: dalla direttrice didattica Luigina Genovese, al provveditore Paola d'Alessandro, all'assessore provinciale Paolo Filippi, al presidente del Consiglio provinciale Davide Sandalo, [illegible] governatore del Lions di Genova, al parroco don Giuseppe Unia che ha dato la benedizione ai locali. E [illegible] c'era la gente, quella di Balzola e quella proveniente da altri luoghi, che però fin da quando il paese era uscito dall'isolamento in cui la piena l'aveva costretto aveva dato aiuto, sostegno, affetto. Chi ha progettato la ristrutturazione, oltre all'intervento tecnico di risanamento, [illegible] puntato sui colori vivaci proprio per trasmettere [illegible] segnale di rinascita, di ripresa, di gioia. Molti di coloro che ieri giravano tra le aule erano [illegible] anche due anni fa. [illegible] ricordato, e hanno sottolineato che il risultato - questo [illegible] gli altri - si raggiungono rimboccandosi le maniche, collaborando, lasciando da parte «questo mi compete e questo no». I lavori, che h[illegible] richiesto [illegible] trasferimento temporaneo dei bambini alle elementare, sono costati 500 milioni di lire.

Ieri pomeriggio c'è stata un'altra benedizione, impartita ai loca[illegible] dell'asilo nido di Oltreponte, [illegible] Casale. Anche questo devastato dall'alluvione del [illegible] è rinato. Era già diventato operativo, ma si è voluto ufficializzare questo momento, abbinandolo al seminario di studi dedicato agli asili nido, promosso dall'assessorato alla Cultura. [s. m.]



Scolari e autorità, ieri mattina, all'inaugurazione della scuola materna di Balzola

OVADA: DOMANI L'INIZIO DEI LAVORI, IL TRAFFICO SARA' DEVIATO [illegible] 24 ORE

Nuovo look in corso Saracco

Materiale gommoso per il fondo stradale

OVADA

Il fondo stradale di [illegible] Saracco, [illegible] passaggio a livello della ferrovia Ovada-Alessandria, [illegible]rà finalmente risanato. Verrà così eliminato il pericolo, ripetutamente lamentato da ciclisti [illegible] motociclisti, [illegible] dal dissesto della sede stradale, in prossimità dei binari.

Il Comparto di Genova della Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., con l'Impresa Edile Cambrea di Vignole Borbera, sostituirà il fondo in battuto di [illegible] con materiale specia[illegible] gommoso e renderà uniforme il [illegible] stradale.

Per consentire i lavori, la Polizia municipale di Ovada ha emesso una ordinanza con il divieto di transito a tutti gli automezzi, dall'altezza di via Vittorio Veneto fino alla rotatoria di via Molare, con la [illegible]guente deviazione da [illegible] Saracco per via Veneto, corso Italia. Il provvedimento ha valore dalle ore 21 di domani fino alle 21 del giorno successivo.

Questa circostanza [illegible] in evidenza il problema del sottopasso di [illegible] Italia dove, per l'altezza della struttura, limitata a metri 3,80, non tutti i camion possono ovviamente transitare.

Infatti, abitualmente, i grossi automezzi, che percorrono [illegible] statale 456 del Turchino, ad Ovada, sono costretti [illegible] deviare per corso Libertà e corso Saracco, passando quindi per il passaggio a livello. La ristrutturazione del sottopasso, fatta alcuni anni fa, avrebbe dovuto permettere anche il transito di automezzi di 4 [illegible] [illegible] altezza, ma alla conclusione di lavori, si era scoperto che era inferiore. Ora, però, per eliminare questo ostacolo [illegible] in programma l'abbassamento della strada, ma il tempo passa e il problema è sempre [illegible] risolvere. [r. bo.]

VALENZA, FORSE PER IL MALTEMPO

Una «voragine» in via Goito

Il maltempo colpisce [illegible] scoppio «ritardato». In via Goito, all'angolo con piazza Statuto, si è aperta [illegible] voragine profonda otto metri, che ha costretto il Comando vigili a chiudere la strada. «L'azione erosiva esercitata dalle continue piogge ha [illegible] crollare alcuni vecchi cunicoli, usati durante [illegible] seconda guerra mondiale per raggiungere viale Padova - spiegano i tecnici comunali, che si [illegible] subito [illegible] al lavoro per studiare i rimedi -. Ci vorrà tempo prima di riuscire a tappare la [illegible]». Come conseguenza, [illegible] cantina di una delle case vicine è stata completamente invasa dal terriccio. Anche sulla strada per frazione Monte, le piogge violente hanno provocato il cedimento di un tratto [illegible] carreggiata lungo trenta metri. [illegible] transita a fatica, a senso alternato. Da domani, infine, per lavori di asfaltatura, viene chiuso [illegible] traffico per [illegible] giorni il tratto [illegible] via Banda Lenti che unisce [illegible] al cimitero e alla provinciale per Bassignana. [r. c.]

LA SITUAZIONE DAL 2 AL 9 SETTEMBRE

Ecco [illegible] «mappa» dei pollini nel [illegible] in base ai [illegible] delle Asl

ALESSANDRIA

Ecco la situazione dei pollini dal 2 al 9 settembre in base alle rilevazioni dell'Asl 20 (dottori Vincenzo Castella e Luigi Cremonte), in collaborazione con l'Arpa di Alessandria, e dell'Asl 22 (dottori Cremonte e Maria Gabriella Mazzarello). I valori sono in granuli per metro cubo di aria.

A Tortona. Betulaceae: 0, previsione: stazionario. Platanaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, in diminuzione. Corylaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 2, stazionario. Fagaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Graminaceae: 0; 0; 0; 1; 0; 0; 1; 2, in diminuzione. Plantaginaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 1; 0; 1, stazionario. Aceraceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Urticaceae: 33; 49; 21; 23; 29; 45; 23; 20, in diminuzione. Cupr./Taxaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Pinaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Castanea: 0, stazionario. Ulmaceae: 0, stazionario. Polygonaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Compositae: 28; 26; 10; 5; 5; 14; 17; 15, in diminuzione. Cheno-Amarantaceae: 4; 3; 1; 1; 1; 3; 2; 3, stazionario. Alternaria: 28; 17; 16; 11; 13; 44; [illegible]2; 40, in crescita. Cladosporium: 48; 41; 39; 115; 182; 58; 58; 58, in crescita.

All'Asl [illegible]: Cheno/Amarantaceae, concentrazione pollinica media (5-24,9), stabile. Graminaceae, bassa (0,6-9,9), stabile. Compositae, al[illegible] (più di 25), stabile. Urticaceae, media (20-69,9), in diminuzione. [m. fa.]

INAUGURATA SEDE CONFARTIGIANATO

Ovada, premiati i vincitori [illegible] fotografico [illegible] scatto sull'artigianato»

[illegible]

Dopo l'inaugurazione della nuova [illegible] della «Confartigianato» in via Piave, alla presenza di numerose autorità, la giornata dedicata agli artigiani ovadesi si è conclusa nel giardinio della Civica scuola di musica «Rebora», dove un folto pubblico ha assitito al concerto pianistico del maestro Fred Ferrari.

Nel corso [illegible] serata, sono stati premiati i partecipanti al 1° Concorso fotografico dell'Associazione libera artigiani, [illegible] tema «Uno "scatto" sull'artigianato».

Le belle immagini delle opere ammesse al concorso si sono potute ammirare tutta la sera, proiettate su uno schermo, mentre le originali sono esposte al piano terreno della Civica Biblioteca di piazza Cereseto.

Il 1° premio, che è costituito dall'opera raffigurante «Il fabbro», [illegible] [illegible] assegnato a Renato Gastaldo, il 2° con «Facin id baran» a Gian Paolo Scarsi, mentre il 3° [illegible] acquo a Gloria Tubino [illegible] «L'abilità delle [illegible] [illegible] un impalmatore» [illegible] ad Adriano Volpi con «Il liutaio».

Sono stati assegnati anche premi speciali per «il miglior effetto» a Francesco Fiore con «Il Saldatore», per «il miglior soggetto» a Santino Repetto con «Il cestaio» e per «la migliore ambientazione» a Silvana Di Tavi con «Il Tappezziere». [r. bo.]

AL SANTUARIO DELLA CAPPELLETTA

Ai piedi della Croce del Giubileo una grande [illegible] religiosa con concerto di fisarmoniche

VISONE

Una festa ai piedi della grande Croce luminosa del Giubileo. Nella ricorrenza della Solennità dell'esalta[illegible] [illegible] Santa Croce questa sera alle 21, al Santuario della Cappelletta, verrà celebrata una Messa solenne presieduta dal Vicario generale [illegible] Diocesi, monsignor Carlo Ceretti. Al termine, il Coro «Voci Bianche» di Visone presenterà «Pregare Cantando», a cui seguirà [illegible] concerto di fisarmoniche.

[illegible] Santuario della Cappelletta si trova infatti l'effige [illegible] Madonna della Salute protettrice dei fisarmonicisti che giungeranno nella giornata di oggi da tutta Italia e dall'estero per rendere omaggio alla loro protettrice. La graziosa chiesetta della Cappelletta di Visone si trova sotto il monte Meano, dal qu[illegible] svetta [illegible] grande Croce luminosa del Giubileo [illegible] erigere nel 2000 per iniziativa di monsignor Pietro Principe della Segreteria [illegible] Stato della Città del Vaticano. Dall'altezza di circa [illegible] metri, la Croce luminosa progettata dall'ingegner Flavio Guala, è visibile anche nelle ore notturne da [illegible] l'Acquese e dall'Alessandrino. Durante la serata, all'interno della Cappelletta, sarà possibile ammirare un prezio[illegible] mattone della Porta [illegible] della Basilica di San Pietro, donato [illegible] monsignor Principe [illegible] la Comunità parrocchiale di Visone, [illegible] monsignor Virgilio Noè, presidente della Fabbrica di San Pietro. [g. l. f.]

OGGI IL PAESE DIVENTA CAMPO DI GARA

Una sfida Langhe-Monferrato per l'apert[illegible] [illegible] Altavilla [illegible] [illegible] giochi [illegible]

ALTAVILLA

Per un giorno intero, dalle 10 alle 18, [illegible] paese si trasforma in un grande campo sportivo, con gare di ben otto specialità sferistiche. L'insolita manifestazione è legata [illegible] [illegible] altro avvenimento d'eccezione: l'inaugurazione del Museo dei giochi sferistici voluto da Fabrizio Mazzetti, contitolare dell'Antica Distilleria d'Altavilla, [illegible] la collaborazione dell'assessore allo Sport Alessandro Traverso e di Mauro Bellero, [illegible] [illegible] cuore degli sport sferistici monferrini.

[illegible] metà mattinata, dunque, vie e piazze [illegible] trasformeranno in sferisteri che accoglieranno decine [illegible] squadre da tutto il Monferrato che si daranno battaglia a pallone leggero, vulet, pallone leggero a muro, spaola, palla elastica, palla eh e tamburello [illegible] le cas[illegible] «L'ultima [illegible] di questa disciplina si è giocata a Scandeluzza nel 1952, proprio per questo importante appuntamento abbiamo voluto riscoprirla» dicono gli organizzatori. In programma anche il memorial Monzeglio con una formazione delle Langhe [illegible] una selezione del Monferrato.

Alle 18, nella Distilleria d'Altavilla taglio [illegible] [illegible] del [illegible] in cui [illegible] custoditi cimeli [illegible] balon e tamburello. Un pezzo di storia del Monferrato. [r. [illegible]]

[illegible] NAVETTE PER VERCELLI

Gratis da domani per una settimana [illegible]

[illegible]

I casalesi e coloro che arrivano in città potranno viaggiare gratis per tutta la settimana (da domani) sulle tre linee dei trasporti urbani, grazie a un'iniziativa concordata tra Amc e assessorato all'Ambiente nell'ambito della Settimana [illegible] trasporto sostenibile. La conclusione della sarà domenica con la Giornata senz' [illegible] Da piazza Industria a S. Germano (linea verde), da Casale Popolo all'Ospedale (linea rossa), da S. Germano [illegible] Popolo (linea blu) chiunque vorrà salire sul bus e fare anche l'intero percorso delle tre linee non pagherà nulla e potrà scoprire che viaggiare con un mezzo pubblico significa risparmiare tempo e denaro. Intanto alla stazione già da oggi saranno in partenza i bus festivi, che ripristinano i collegamenti [illegible] Vercelli, che erano stati soppressi. Gli orari sono 7,05; 9,05; 11,15; 17,05; 19,05. Il ritorno da Vercelli alle 7,50; 10,15; 12,25; 18,25; 20,25. [f. n.]

IL DIRETTORE DI «VALLE BORMIDA PULITA» E' FINITO CON L'AUTO IN UN BURRONE NEL VALLONE [illegible] ELVA

L'addio all'ambientalista Fontana

Oggi i funerali a Gorzegno. Il ricordo degli amici

Carlo Giordano
Ginetto Pellerino

ELVA

Ieri mattina la Procura di Cuneo ha autorizzato i funerali di Renzo Fontana, 48 anni, l'ambientalista direttore di «Valle Bormida Pulita», finito con l'auto in un burrone profondo oltre 200 metri, nel vallone di Elva, in alta Valle Maira. La sepoltura [illegible] terrà oggi, alle 15, nella parrocchiale di Gorzegno.

L'uscita di strada della «Mercedes Classe E 320», guidata da Fontana, [illegible] ha avuto testimoni: il fatto [illegible] avvenuto molto probabilmente mercoledì pomeriggio. L'uomo, che abitava a Genova, [illegible] recato ad Elva per acquistare del formaggio tipico. L'ambientalista conosceva molto bene il piccolo comune, paese originario dell'ex moglie. Tornan[illegible] a valle, per cause [illegible] in fase di [illegible] da parte dei carabinieri, la vettura è uscita di strada in località Madonnina, nel punto più impervio del Vallo[illegible]. Dopo un volo di circa cento metri l'auto ha urtato uno sperone di roccia cadendo poi nel burrone sottostante, profondo altri cento metri. La scomparsa di Renzo Fontana era [illegible] segnala[illegible] dai familiari già mercoledì pomeriggio, dopo che l'uomo non [illegible] presentato ad [illegible] appuntamento [illegible] Alba. La vettura è stata individuata solo venerdì, verso le 9, dall'elicottero del 118. La salma, con enorme difficoltà, [illegible] stata recuperata dalla squadra [illegible] (Soccorso alpino fluviale) dei vigili d[illegible] fuoco di Cuneo. I pompieri si sono calati nel precipizio con l'aiuto del verricello sistemato sull'elicottero.

La scomparsa di Fontana ha suscitato profonda commozione [illegible] tutta [illegible] Valle Bormida, ligure e piemontese. L'ex leader dell'Associazione Rinascita Valle Bormi[illegible] aveva amici e conoscenti in ogni paese e la sua famiglia vive tuttora a Gorzegno, uno dei paesi più attivi nella [illegible] contro l'Acna di Cengio.



Renzo Fontana, durante la lotta contro l'Acna e il luogo dell'incidente [illegible]



Mario Cauda, cortemiliese, [illegible] e collaboratore al giornale «Valle Bormida Pulita»: «Abbia[illegible] perso [illegible] fratello, un compagno di vita e [illegible] lotta che ha avuto un ruolo determinante nella battaglia contro l'inquinamento».

Piero Botto, attivista dell'Associazione di Acqui Terme: «Il merito più grande di Renzo Fontana è stato quello di aver saputo unire oltre cinquanta paesi sotto la bandiera della Valle Bormida Pulita. Era un trascinatore, aveva la capacità di farsi ascoltare dalla gente e [illegible] temeva [illegible] denunciare pubblicamente ingiustizie e inadempienze durate oltre un secolo».

Aldo Viglione, ex presidente della Regione scomparso [illegible] un incidente d'auto, gli disse: «Ti avrei voluto con [illegible] montagna durante la guerra partigiana». Fontana stava guidando i valligiani nell'occupazione di Palaz[illegible] Lascaris, sede del Consiglio regionale piemontese. L'ex capo partigiano Viglione riconobbe la passione e il coraggio del giovane ambientalista, di Gorzegno.

DALLA REGIONE PER IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO

Bra, 51mila [illegible] destinati [illegible] canile

Valter Manzone

BRA

La Regione ha deliberato un finanziamento [illegible] 51 mila euro per realizzare il progetto [illegible] ampliamento del canile sanitario (di Pollenzo) e per costruire [illegible] nuova struttura che servi[illegible] a promozionare l'affido dei cani. Il finanziamento [illegible] stato [illegible] su proposta della Commissione comunale che [illegible] occupa dell'abbandono dei cani, il [illegible] presidente è il consigliere Giuseppe Canalis.

Commenta Canalis, presidente del canile municipale: «La bontà di quanto abbiamo proposto, [illegible] l'obiettivo di tutelare i [illegible] da un lato e di far risparmiare risorse pubbliche dall'altro, è stata premiata; la creazione di un habitat naturale, inserito nel verde, accessibile al pubblico e la sistemazione dei cani in spazi che ne tutelino il benessere e la giusta presentazione per l'affidamento, è stato [illegible] modello vincente».

Aggiunge: «La proposta di favorire incontri sull'educazione sanitaria e tematiche relative agli animali di affezione, con scuole, proprietari e cittadini in genere, è l'altra garanzia necessaria per il [illegible] dell'iniziativa».

Gli animali catturati nei primi 8 mesi di quest'anno [illegible] stati 280, contro i 315 dell'intero anno 2001: si può facilmen[illegible] constatare come la tendenza all'abbandono sia in crescita e quindi la costruzione di una [illegible] struttura [illegible] realiz[illegible] vicino al canile sanitario è molto utile.

Conclude Giuseppe Canalis: «I cani randagi, dopo la cattura, rimangono sotto [illegible] per 10 giorni nel canile sanitario; se entro tale periodo non avviene l'affidamento, vengono portati al canile rifugio. Ecco l'esigenza e l'urgenza della nostra nuova struttura, che sarà intermedia tra il canile sanitario ed il canile rifugio».

A questa nuova struttura potranno accedere tutti i Comuni (una decina) del Consorzio di cui Bra è capofila, con un ampio risparmio sulla gestione del randagismo degli animali.

BRA, PRETE DA 50 ANNI

[illegible] Riva festeggia don Greppi

[illegible]

Il salesiano don Livio Greppi [illegible] festeggiato oggi, [illegible] occasione [illegible] 50° di sacerdozio e del 60° di professione religiosa nella congregazione [illegible] don Bosco, da tutta la comunità della frazione Riva, legata certamente da un grande affetto per i 35 anni di ininterrotta e attiva presenza sacerdotale [illegible] cappella rurale di San Lorenzo. Alle 10 don Livio celebrerà la [illegible] della comunità nella cappella della frazio[illegible]. Seguiranno giochi e spettacoli. Don Greppi, che può vantare nel suo passato una lunga carriera di prete-operaio alle fonderie Bongiovanni di Fossano, oltre che una lunga militanza nella [illegible] professionale in qualità di insegnante di Lettere, è anche punto di riferimento per il coordinamento dei quartieri braidesi. [v. m.]

IN BREVE

[illegible]

Ambulante accusato di truffa e falso materiale

Un ambulante, F. L., [illegible] anni, è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di truffa e falso materiale. L'uomo ave[illegible] contraffatto un assegno ricevuto [illegible] pagamento da una cliente, aggiungendo uno [illegible] e decuplicando l'importo dovuto. Anzichè 200 mila ha [illegible] di incassare 2 milioni delle vecchie lire. [g. c.]

NARZOLE

Piazza e monumento all'ex sindaco Alessandria

Stamani (ore 11) inaugurazio[illegible] di piazza Alessandria e del monumento a Giuseppe Alessandria (ex sindaco) alla presenza [illegible] primo cittadino Giacomo Arcostanzo e di autorità provinciali e regionali. [v. m.]

CARRU'

Romeni irregolari sorpresi [illegible] mercato

Durante i controlli nel mercato settimanale, la polizia municipale ha denunciato due giovani romeni, D. M., 24 anni, e M. B., 28, perché privi dei documenti d'identità e [illegible] in regola con i permessi di soggiorno. [g. sca.]

DOGLIANI

Giovane alpinista [illegible] ferisce in parete

Elena Quaglia, 25 anni, residente a Dogliani, [illegible] riportato ieri la frattura del bacino in [illegible] incidente sulla parete di [illegible] di Finale Ligure. La giovane è stata [illegible] con l'elicottero. [r. s.]

CARRU'

Sarà sistemata Rocca Petitti

Con una parte dell'avanzo [illegible] amministrazione (753 milioni di vecchie lire), il Comune finanzierà [illegible] serie di opere pubbliche, tra cui la risistemazione di Rocca Petitti, un tempo discarica, oggi sede del monumento dedicato alla vita agreste e al bue. [g. sca.]

Il grande interesse dei consumatori per i prodotti tipici astigiani

Campagna amica a Sagre e Douja

Un prezioso orientamento per il mercato

Dopo i notevoli apprezzamenti ricevuti per le robiole di Roccaverano presentate nel corso della serata inaugurale, mercoledì scorso la Coldiretti di Asti [illegible] portato al qualificato pubblico della Douja d'Or il «gran bollito misto» con la pregiata [illegible] bovina di [illegible] Piemontese e la gallinella [illegible] Tonco. Un bilancio più che positivo quindi per questa Douja che si chiude oggi.

SAGRE. Dodici quintali di mele «Divino» di San Marzano Oliveto, 8 quintali di Toma e 3 quintali [illegible] Robiola di Roccaverano, 4,6 quintali di salumi, [illegible] quintali di peperone «Quadrato» di Motta; 3 di sedano «Bianco d'Asti» e altri 6 quintali fra cipolle [illegible] melanzane, sono questi gli incredibili numeri dei prodotti distribuiti tra sabato sera e domenica scorsi [illegible] «Festival delle Sagre Astigiane» dalla Cascina Tipico Monferrato della Coldiretti. Grandi quantità e forte interesse dei visitatori anche per il latte della Centrale di Asti e Alessandria e per altre produzioni limitate come la farina di polenta, le lumache [illegible] Cortazzone, il miele vergine integrale, il brus. Più scontata, ma sempre di notevole rilievo, l'altissima richiesta di vini tipici. Ad emergere su tutti gli altri vini [illegible] stato quest'anno il Moscato d'Asti Docg, richie[illegible], soprattutto dai giovani.

Serviti in bicchieri da degustazione i vini astigiani hanno [illegible] mitato l'attenzione di un pubblico sempre più competente in materia. I visitatori del Festival infatti [illegible] andati alla ricerca [illegible] vini di pregio, affinati, chiedendo esplicitamente con chiari riferimenti geografici i vini più prestigiosi e di limitata produzione, come Ruchè di Castagnole Monferrato, Freisa e Malvasia [illegible] Castelnuovo don Bosco, Grignolino d'Asti, Barbera da «invecchiamento».

Per la Coldiretti di Asti e per i produttori [illegible] «Tipico Monferrato» il contatto diretto con le centinaia di migliaia di visitatori del Festival delle Sagre è stato un momento particolarmente importante per rinsaldare il legame con [illegible] consumatore all'insegna di «Campagna Amica». È anche stato un'ottimo strumento per verificare l'orientamento [illegible] del vino e il buono stato di salute del prestigio dei vini astigiani. Dal Cortese dell'Alto Monferrato, al Dolcetto d'Asti, al Brachetto, tutta la produzione enologica astigiana ha riscontrato [illegible] altissimo indice di gradimento.

Dal punto di vista culturale, l'allestimento della Cascina di Tipico Monferrato, quest'anno particolarmente curata nei minimi dettagli nella ricostruzione architettonica, ha saputo ricreare gli ambienti di un tempo grazie agli antichi mestieri proposti dal gruppo artistico «Il Dusio d'Oro» di Dusino San Michele e alla «mini fattoria» allestita [illegible] che, vitellini, caprette e maialini [illegible] a disposizione dagli allevamenti «Cerrato» di Cortanze, «Sar[illegible]» di Sessant, «Grappioli» [illegible] Castal Boglione, «Nosenzo» di Celle Enomondo.

I PREMI COLDIRETTI A SESSANT E MONCALVO



La Pro loco di Sessant, all'esordio nel festival delle Sagre, ha vinto il Premio Coldiretti

Nell'ambito del Festival delle Sagre Astigiane, la Pro loco di Sessant si [illegible] aggiudicata il «Premio Coldiretti» per la migliore, originale ed inedita rievocazione storica del mondo contadino; la pro loco di Moncalvo si è invece aggiudicata il «Premio Tracciabilità» per gli attestati che certificano l'origine dei prodotti agricoli impiegati nei piatti offerti al pubblico. Ad entrambe le pro loco saranno quindi consegnati i premi di 525 euro.

«Dal latte al formaggio», questo il tema della rappresentazione portata domenica mattina lungo le vie del centro dalla pro loco [illegible] Sessant che prendeva parte al Festival per la prima volta nella sua storia. Inedito con stretta attinenza «contadina» il tema [illegible] sfilata curata nei minimi particolari [illegible] con ampia partecipazione degli abitanti della frazione di Asti. Seconda e terza classificate rispettivamente le pro loco di Montegrosso e di Revigliasco.

«Sontuoso bollito misto [illegible] Moncalvo», è il piatto con cui la pro loco si è aggiudicata il «Premio Coldiretti Tracciabilità», fornendo ampia documentazione e certificazione sull'origine della carne di «Razza Bovina Piemontese» e su quella degli ortaggi impiegati nella preparazione della salsa («bagnet»). In particolare, [illegible] pro l[illegible] [illegible] Moncalvo, ha saputo assicurare garanzie sulla provenienza degli animali [illegible] del sistema di allevamento per ogni «taglio» di [illegible] impiegato per la preparazione del bollito.

«Equaliter» nel futuro dell'agricoltura

Un marchio «etico» per consumatori e agricoltori

«È uno dei momenti più emozionanti [illegible] quando sono in Coldiretti», ha esordito così il presidente Giorgio Ferrero, mercoledì alla presentazione dell'Associazione Terra. La sala di palazzo Ottolenghi era gremita per qu[illegible] che il sindaco Voglino ha definito «il futuro dell'agricoltura».



Elena Gasverde, presidente di «Terra»

L'associazione Terra vuole «promuovere un'attività di produzione agricola conforme [illegible] principi di difesa e rispetto di ambiente, natura, vita e dignità [illegible] ogni uomo» recita lo statuto redatto nel febbra[illegible] scorso. Chiave dell'iniziativa, spiegano i promotori di Coldiretti e Confcooperative di Asti, è semplice: «Creare un'etica delle produzione agricola e agroalimentare».

«Sentiamo l'esigenza - ha spiegato Ferrero - di coniugare il comportamento etico dell'agricoltore con la creazione del profitto e [illegible] convinti che questo ci permetterà di valorizzare il nostro territorio, rispettare la nostra cultura e le nostre tradizioni. E il fatto che ci siano numerosi agricoltori, nonostante l'andamento climatico sfavorevole stia mettendo in difficoltà i produttori per la vendemmia, [illegible] la testimonianza che credono fermamente in questa nostra iniziativa».

Sollecitati dal giornalista Paolo Massobrio, gli intervenuti hanno sottolineato come le linee di principio e i valori enunciati dalla presidente di Terra, Elena Gasverde, [illegible] contenuti nello Statuto, siano un impegno gravoso da tradurre in atti concreti. «Normalmente per l'economia - ha rilevato Aldo Pia, presidente della Camera di Commercio - il comportamento etico viene sempre sopraffatto dal profitto». «Credere in alcuni valori - ha sottolineato Voglino - è molto semplice, più difficile è tradurli nella realtà quotidiana».

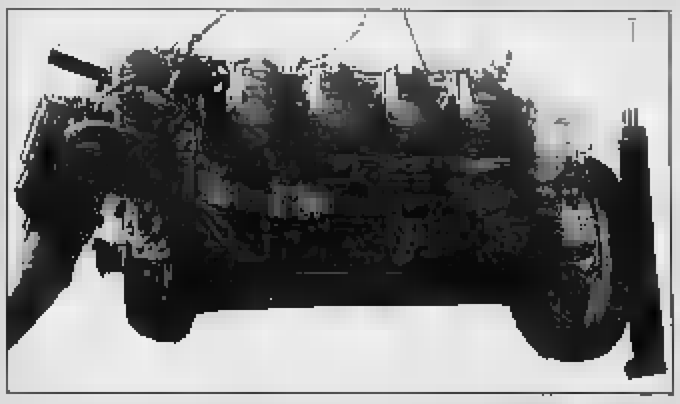
Secondo Coldiretti e Confcooperative il settore primario [illegible] tro [illegible] un'epoca di salvaguardia di alcuni principi fondamentali, fissati appunto dall'Associazione Terra [illegible] certificati da un Marchio Territoriale Etico di Qualità Agroalimentare e Ambientale, in modo da garantire il rispetto dei metodi di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli tradizionali ed ecocompatibili della cultura rurale locale, la sicurezza alimentare, la salvaguardia della biodiversità, la tutela del territorio, i diritti umani.

[illegible] progetto è in fase di applicazione e sono già [illegible] fissate le regole per garantire la correttezza degli imprenditori agricoli [illegible] confronti dei dipendenti e dei fornitori, o l'impegno nell'utilizzo di ma[illegible] prime [illegible] da organismi geneticamente modificati. Saranno verificate, attraverso l'adozione di programmi di lotta integrata o di agricoltura biologica, modalità, dosi e tipologie dei fertilizzanti impiegati, affinché non si producano effetti dannosi agli equilibri naturali.

Tutto questo si tradurrà in un accrescimento del valore qualitativo delle produzioni. «Gli imprenditori agricoli astigiani - ha sottolineato [illegible] presidente della Provincia, Roberto Marmo - hanno capito l'importanza di fare riferimento alle proprie radici per accrescere il livello qualitativo per dare valore aggiunto alle produzioni tipiche». Per il presidente della Fondazione CR Asti, Michele Maggiora, «questo progetto [illegible] innovativo e va oltre la qualità intrinseca dei prodotti, oltre le denominazioni di origine, puntando su un'agricoltura nuova, che coinvolge il produttore agricolo e il trasformatore agroalimentare mettendo in primo piano il consumatore».

«Crediamo molto in questo progetto - ha spiegato [illegible] presidente di Confcooperative Asti Mario Sacco - è un progetto globale, [illegible] una valenza sociale nei confronti dei consumatori e che coinvolge tutta [illegible] filiera produttiva di cui non vi può essere miglior interprete delle cooperative».

È già stato creato il marchio che contraddistinguerà l'etica della produzione dei prodotti agricoli e agroalimentari [illegible] commercio: [illegible] nome sarà «Equaliter». Sono stati fissati rigidi disciplinari produttivi ed [illegible] iniziata la promozione del progetto e l'individuazione sul territorio delle aziende interessate al marchio.



STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Man in black 2 Ore 20,30-22,30
[illegible]. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-251.079
Stuart Little 2 Ore 16-18
Al vertice della tensione Ore 20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Magdalene Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 17,45-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Peter Pan Ore 16,30-17-18,30
I passi dell'amore Ore 20.15-22.20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. [illegible] 0131-268.080
11/09/2001 Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 17-19,45-22,15
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
[illegible] a boy Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Arac Attack Ore 16,20-18,20
Formula per un delitto Ore 20.05-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
A time for dancing Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Un viaggio chiamato amore
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0144-322.885.
[illegible] in black 2 Ore 20-22,20.
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Al vertice della tensione Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
NON PERVENUTO
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Man in black 2 Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-955.001
Schermaglie da camera Ore 21,30
Teatro con L. Bombarato e S. Mabellini
€ 8,00

[illegible] 0143-321.472
[illegible] della [illegible]
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17.30-20,20-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.280
Man in black 2 Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

[illegible] Tel. 0143-81.411.
Man in black 2 Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81,411
About a boy Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-[illegible] 3,50

LARA. Tel. 0143-62.895
Jeepers Creepers Ore 20,30-22,30
[illegible]: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. [illegible].326
Man in black 2 Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
About a boy Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[illegible] **SOCIALE.** Tel. 0131-942.276
Stuart Little 2 Ore 15,30-17,30
Al vertice della tensione Ore 20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
11/09/2001 Ore 20,20-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Mekos Multicinema. Tel. 0383-889001
[illegible]. Man in black 2
Ore 16,45-18,40-20,35-22,30;
Sala 2. Formula per un delitto
Ore 17,45-20,10-22,40.
Sala 3. About a boy
Ore 16,05-18,15-20,20-22,25.
Sala 4. [illegible]
Ore 16,15-18,10-19,55-21,45.
Sala 5. [illegible]
Ore 16-17,25-18,45.
[illegible]. Wasabi
Sala 6. Bad Company
Ore 16-18,20-20,40-22,55.
[illegible]. Al vertice della tensione
Ore 17,55-20,25-22,50
Sala 8. A time for dancing
Ore 16,20-18,25-20,30-22,35.
Sala 9. Man in black 2
Ore 16,10-18,05-20-22.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € [illegible] feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-[illegible].
Man in black 2
Orario: 20,35; 22,30.
Sab. 18,45; 20,35; 22,30.
Dom. 16,45; 18,45; 20,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086.
About a boy.
Orario: 20,20; 22,30.
Sab. 18,15; 20,20; 22,30.
Dom. 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595,040
Bad company.
Orario: 20,10; 22,30.
Dom. 16; 18; 20,10; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
A time for dancing.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

BALBO. Tel. [illegible]
Scooby-[illegible]
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. [illegible].
Bad company.
Orario: 20,15; 22,30.
Stuart Little 2.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

SOCIALE (STS). Tel. 0141-701.496
Jeepers creepers.
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.469.
Men in black 2
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
The experiment.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: [illegible] € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
Formula per un delitto.
Orario: 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

[illegible] Tel. 0141-97.512.422.
con Tele+
Biglietto: 4 €.

LUX. Tel. 0141-975.016
Al vertice della tensione
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]: 6,50 € galleria (5 € platea)

SPLENDOR. Tel. 0141-962.286.
Scooby-doo.
Orario: 20,30, 22,30.
Dom. 15; 16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

TEATRO COMUNALE.
[illegible] PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

MONVISO.
[illegible] 0171-631.771 (sede); 0171-444.285.
Magdalene Or. 16; [illegible]

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] 0173-364.938.
CHIUSO PER FERIE

CHIFET. Tel. 0173-283.325.
Spiderman. Or. 16; 18; 20; 22

COMUNALE Tel. [illegible].
Jeepers creepers. Or. 19,30; 21,[illegible]

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: We were soldiers. [illegible] 14,20; 17,10; 20; 22,50
Sala 2: Formula per un delitto. Or. 15,15, 17,40; 20,10; 22,35
Sala 3: Un viaggio chi[illegible]. Or. 15,[illegible]; 17,30, 20,10; 22,30
Sala 4: 11.09.01. [illegible] 14,50, 17,30; 20,15; 22,45
Sala 5: [illegible] time for dancing. Or. 15,20, 17,40; 20,20, 22,35
Sala 6: Men in black 2. Or. 14,45; 16,30; 18,15; 20; 21,45.
Sala 7: Peter Pan. Or. 14,10; 15,40; 17,15; 18,45. **Al vertice della tensione.** Or. [illegible], 22,45
[illegible]: **About a boy.** Or. 14,15; 16,20; 18,20; 20,15; 22,35
Sala 9: Men in black 2. [illegible] 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Sala 10: Stuart [illegible] II (14,30; 16,30; 18,30). **Bad company** (20,30; 22,50)

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: About a boy. [illegible], 16; 18; 20; 22,20
Sala Max: Stuart little. Or. 16; 18; **Un viaggio chiamato amore.** Or. 20; 22,20
Sala Mignon: 11 settembre 2001. Or. 17; 19,30; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412,771.
Sala Mileslaw: Men in black II. Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Time for dancing. [illegible]: 18,15; 20,15; 22,20

LUX Tel. 0171-946.069
We were soldiers. Or. 20; 22,15

FERRINI. Spider man. Or. 20; 22

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Frailty. Or. 20,15, 22.15

NUOVO LUX Tel. 0171-211.720.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] **BORSI.** Tel. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]**LATERI.** Tel. 0172-488.324. Cell. 339-1616729.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321
Sala Grande: About a boy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Sala Rossa: Men in black 2. Or. 16,15; 18,20. 20,25; 22,30
[illegible] **Mix: Jeepers creepers, il c[illegible] del diavolo.** [illegible]. 16,45; 18,40; 20,35; **Bad company.** Or. [illegible]

IRIS Tel. 0171-916.393. CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR. [illegible]o and stitch

LUX Tel. 0171-927.534. [illegible]

CERTOLA SALA 1 Tel. [illegible].
Men in black II. Or. 16; 18; 20; 22

CERTOLA SALA 2.
A time for dancing. [illegible] 18,30; 20,30, 22,30

BARETTI.
Peter Pan, ritorno all'isola che non [illegible]. [illegible] 16,30; 18,30; **Bad company.** Or. 20,15; 22,30

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Blade II. Or. 20. **Bad company.** Or. 22

ITALIA. Tel. [illegible].
Men in black II. Or. fer. 20; 22; [illegible] 16; 18; 20; 22

[illegible] Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

AURORA [illegible] 0172-712.567.
Jimmy Neutron (15); **Bad company.** Or. 20,15; 22,30 Or. 20; 22,30

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Men in black II. [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] **2: A time for dancing.** [illegible]. 16; 18; 20,10; 22,20
Cinecittà 3: Un viaggio chiamato amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Cinecittà 4: About a boy. Or. 16; 18; 20,10; 22,20
Cinecittà 5: [illegible] **Pan** Or. [illegible] 18,30; 20,30; **Bad company.** Or. 22,20

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856,521. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, animazione. Or.: 15,50; 17,30; 19,10. 20,50; 22.30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Stuart Little 2.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30
AQUA 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black II.** Or.: 15,30; 17; 18.50; 20,40. 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Men in black II.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Sala 2: **About a boy.** [illegible]: [illegible] 18.10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30
ARLECCHINO corso Sc[illegible] [illegible], tel. 581.7190. Sala 1: **Men in black II.** [illegible]: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30, 22,30. Sala 2: **Stuart Little 2.** Or.: 14,30, 16. **Al vertice della tensione.** Or. 17,30, 20, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]. 540 605. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540,110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18. 20,15; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07 23. **Velocità massima.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.026. **The experiment.** V.M. [illegible], Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
CINEPLEX [illegible] Massaua 9, tel. 779 60 200, pren. tel. 779.60.300. **Peter Pan.** Or.: [illegible]. 17,30 **Bad company.** [illegible]: 19,35; 22. **A time for** [illegible]: 16.20. 18.20; 20.20; 22.20. **Stuart Little 2** Or.: 16; 17,50 **Al vertice della tensione.** Or.: 20, 22,30 **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Men in black II.** Or.: [illegible] 17.05; [illegible]: 20.35; 22,[illegible]
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **A time for dancing.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 7214. **Magdalene.** Leone d'oro [illegible] 2002. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Lagaan.** Nomination Oscar 2002. Or.: 16; 21
[illegible], tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40, 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Bad company.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, tel. [illegible]. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'età di' [illegible]** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. [illegible] **Succo** Or. 15,30; 17.45; 20; 22 30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I passi dell'amore.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Formula per un delitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Nessuna notizia da Dio.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Formula per un delitto.** [illegible]: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.[illegible] **Arac attack - Mostri a 8 zampe** Or.: 14,30, 16,30. **Silence... on tourne.** Or.: 18,30; 20,30; 22.30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580 5768. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. Sala 1: **Due amici.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30, Sala 2: **Il bacio dell'orso.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22.30. Sala 3: **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Men in black II.** Or.: 15.30; 17,15; 19; 20.45, 22,30. Ideal 2: **About a boy.** Or. [illegible]; 18,30, 20.30; 22,30. Ideal 3: **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30, 17,50; 20.10; 22,30 Ideal 4: **Stuart Little 2.** Or.: 16,15; 18,15. **Blade II.** Or.: 20.10; 22,30. [illegible]: **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,30, 17.10; 18,50 **Jeepers Creepers** Or.: 20.40, 22.30.
[illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **Italiano per principianti.** Or.: 16.30, 18,30; 20,30; 22.30.
KING [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Bad company.** Or.: 15.35; 17,55; 20,15; 22.35.
MASSIMO UNO [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16.30, 18,30; 20.30; 22.30
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5600. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17.15; 20; 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41 73. **L'imbalsamatore.** Or.: 16; 18,10, 20.20, [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812 41.73. **Ricette d'amore** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible] **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
PATHE' [illegible] Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Wasabi.** Or. 13,35; 15.45 17,55, 20,05; 22.25. **Jeepers Creepers.** Or.: 14; 16; 18. **Blade II** Or.: 20, 22,15. **Cuori estranei.** Or. 13,40; 15,50, 18; 20,15, 22,30 **Al vertice della tensione.** Or. 15,30, 18,30; 18,10. **Frailty.** [illegible]. 22,30. **About a boy** Or.: 13,30; 15.40; 17,50; 20; 22.20 **Men in black II** Or.: 13.45; 15,55; 17,30, 18,05; 19.25, 20,15; 21,25; 22,30, 23,10. **Stuart Little 2.** Or.. 13,35, 16,35. **A time for dancing.** Or. 13,35; 15,55; 18,15, 20.25. [illegible] **Formula per un delitto.** Or. 19,30. 22. **Peter Pan - Return to neverland.** [illegible]: 13,30. 15,30. 17.30 **Un viaggio chiamato amore.** Or. 13,30, 15,40; 17,50; 20; 22,25 **Bad company.** Or.. 16,30; 18.25; 19.30; 22,05
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter [illegible] che non c'è.** Or.: 15; 17,30 **Bad company.** Or.: 20; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15. tel. 531.400, [illegible]. Or.: 16, 18,10. 20,20; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18.10, 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15. tel. 531 400 **Dasamodi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Cuori estranei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01 45 **La forza del passato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.[illegible] **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio [illegible], tel. 650 92.00 [illegible]
VALENTINO 1. **The experiment.** V.M. 14 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **2.** **Casomai** Or.. 15,30; 17,50, 20,10, 22.30.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. [illegible] libro di [illegible] Hornby, [illegible] storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato [illegible] Tom Clancy: una banda di neonazisti si [illegible] impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio [illegible] Peter Gilbert descrive [illegible] rapporto [illegible] amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che [illegible] per la danza.
IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha come unico amico [illegible] cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.
BAD C[illegible] Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito [illegible] affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
[illegible] Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CUORI ESTRANEI. Drammatico. Il [illegible] di Edoardo [illegible] s'incentra su [illegible] storie di donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, [illegible]a giovane fotografa, [illegible] violoncellista nota ma infelice.
[illegible] Commedia drammatica. Alla periferia [illegible] Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER [illegible] DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati [illegible] aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA [illegible] DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di [illegible] Paxton [illegible] in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, [illegible] storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia [illegible] ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, [illegible] e [illegible] fratello Darry [illegible] rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non [illegible]; quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, [illegible] nano e un bel ragazzo: la loro amicizia [illegible] destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
MEN IN [illegible] II. Fantasy. Ritornano [illegible] schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di [illegible] impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA D[illegible] Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Manny.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel [illegible] Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni [illegible].
SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro [illegible] cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
[illegible] EXPERIMENT. Drammatico. Ambientato in Germania questo film che racconta [illegible] venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
VELOCITA' [illegible]. Commedia drammatica. Il debutto [illegible] Vicari è ambientato [illegible] mondo delle [illegible] clandestine e descrive le vicissitudini [illegible] Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra [illegible] scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta [illegible] Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean [illegible] è un rude poliziotto [illegible], a causa della morte [illegible] moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà [illegible] avere [illegible] figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. [illegible] Gibson eroe nella guerra del Vietnam.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

CALCIO: LE DUE FORMAZIONI SONO AL VIA DEL CAMPIONATO DI ECCELLENZA

L'Asti oggi riparte da Bra La Nova esordisce in casa



Una formazione dell'Asti che è impegnato oggi in terra cuneese contro il Bra



La formazione della Nova Asti esordisce oggi allo stadio «Censin Bosia» contro il Sommariva Perno

Enzo Armando

ASTI

C'è la trasferta [illegible] Bra per l'Asti che dopo un anno di purgatorio [illegible] Promozione torna a calcare i campi dell'Eccellenza. I cuneesi riportano alla memoria la spareggio per salire in serie D: era la stagione '99-2000. I galletti di Franco Delladonna persero quel treno (a salire furono appunto i cuneesi) e la società cominciò la rifondazione. Sulla panchina dell'Asti ora c'è Nicola Petrucci, che ha conquistato la dirigenza con il suo gioco spumeggiante: «A me sembra che la squadra sia in forma - avverte il tecnico - rispetto agli altri abbiamo [illegible] vantaggio di aver cambiato poco quest'Estate». L'unica [illegible] che veramente preoccupa il mister è l'avvio [illegible] campionato in [illegible]: «Abbiamo un calendario che ci vuole far retrocedere a ottobre ma io credo in questa formazione, nei ragazzi. Possiamo fare bene. L'importante è prendere pochi gol, imparare [illegible] coprirci bene e far risaltare così le nostre doti offensive: [illegible] mio credo calcistico non esista la parola barricata».

L'unico [illegible] in campo [illegible] è Toni Isoldi, che nello spareggio giocava nel Bra: «Lui è il [illegible] geometra del centrocampo - spiega Petrucci -, un elemento di grande affidabilità. L'ho allenato tre anni a Casale: con Toni non è stato necessario addestrarlo in maniera particolare». Intanto prosegue la campagna abbonamenti dell'Asti. Le tessere per le 15 partite di campionato costano 140 euro (poltroncine) e 90 euro i laterali, per i pensionati 60 euro. Il pacchetto comprende anche la Coppa Italia, [illegible] i galletti passeranno il turno, e il derby di campionato [illegible] la Nova. Per gli under 14 l'ingresso è gratuito.

Gianluca Forno

ASTI

Si parte: per l'ambiziosa Nova Asti l'avventura nel campionato di Eccellenza inizia questo pomeriggio alle 16 al «Censin Bosia» contro [illegible] Sommariva Perno. La società astigiana aveva chiesto l'anticipo del match [illegible] ieri [illegible] per evitare la concomitanza con [illegible] Palio, ma i cuneesi hanno rifiutato in quanto si sarebbero trovati privi di alcuni titolari bloccati [illegible] impegni di lavoro. Per la squadra [illegible] Bochicchio il calendario delle prime giornate [illegible] particolarmente pesante: c'è la possibilità [illegible] partire bene e trovare subito fiducia in un torneo che si presenta molto equilibrato e competitivo. Del resto i gialloblù [illegible] hanno mai nascosto le loro ambizioni, fin dal primo giorno del ritiro agostano i dirigenti sono stati chiari. C'è la chiara volontà di centrare la seconda promozione consecutiva e passare nel breve arco [illegible] due anni dalla Promozione all'Interregionale. La campagna acquisti è stata in linea con i progetti. Sono arrivate due [illegible] punte, Giribone e Clerino, che hanno grande esperienza nella categoria e sembrano una coppia dalle caratteristiche perfetta[illegible]. Non dovrebbe [illegible] della partita invece l'argentino Sorrentino, per cui non [illegible] ancora arrivato da Roma [illegible] transfert che gli permetterebbe di giocare: al suo posto, dietro alle p[illegible] con il compito [illegible] ispirarle, ci dovrebbe [illegible] Pogliato. Certo anche il forfait [illegible] Macario alle p[illegible] [illegible] un risentimento muscolare. Tutti gli altri stanno bene e si sono allenati senza problemi nella rifinitura di venerdì sera al Fregoli. Prima del match di oggi sarà anche possibile acquistare alla biglietteria dello stadio l'abbonamento per l'intera stagione: i prezzi sono di 90 [illegible] per [illegible] tribuna laterale e di 140 per quella centrale (dal «pacchetto» è escluso il derby con l'Asti). Il biglietto singolo costa rispettivamente [illegible] [illegible] 11 euro; donne, ragazzi sotto i [illegible] anni e pensionati oltre i 70 potranno invece entrare gratis allo stadio. Ulteriori informazioni al numero 335/8296425.

Altre partite. Queste le sfide della prima giornata, oltre [illegible] quelle di Asti e Nova Asti: Centallo-Cheraschese; Chieri-Derthona; Fossanese-Albese; Libarna-Acqui; Orbassano-Novese; Saluzzo-Moncalieri.

SPORT [illegible]

[illegible]LO

Il Callianetto ha travolto il Castellaro

«Passeggiata» per il Callianetto di patron Fassio che ieri pomeriggio in un'ora e 45 minuti di gioco ha liquidato, sul terreno di [illegible] il Castellaro di Mantova con il punteggio di 13-2. Una formalità. Lo squadrone astigiano [illegible] così la prima posizione nel campionato [illegible] tamburello di serie A. Per la conquista del sospirato scudetto [illegible] ormai solo il sigillo della matematica.

ATLETICA

Rossella Giordano [illegible] [illegible] Mondiali militari

Rossella Giordano ha conquistato il bronzo ai campionati mon[illegible] militari che si sono svolti a Roma. Il prossimo impegno del[illegible] marciatrice astigiana sarà in occasione della Coppa del Mondo che quest'anno di svolgerà [illegible] Torino.

PALLAPUGNO

La Castiati sconfitta per 11-8 dall'Alba

Nell'ultimo turno del campionato di serie C di pallapugno la Castiati assicurazioni [illegible] Castagnole Lanza ha perso 11-8 ad Alba [illegible] Giordano. Negli spareggi post campionato i castagnolesi affronteranno il Bormida.

BASKET

Mondovì primo avversario della Cascina Veneria

Sarà il Mondovì il primo avversario della Cascina Veneria nel[illegible] serie D. La federazione basket ha diramato infatti [illegible] calendario. La [illegible]ta d'inizio [illegible] torneo è il 5 ottobre. La sfida esterna col Mondovì sarà anticipata al 4 ottobre.

LA SQUADRA ROSSOBLU DI BIASI RICEVE L'AMBIZIOSO CASTELLAZZO. IN DIFESA GIOCHERA' ANCHE FARELLO

Sandamianferrere, avvio terribile

Durissimi impegni esterni anche per Moncalvese e Canelli

SAN DAMIANO

Prende il via oggi il campionato di Promozione. La pattuglia delle squadre astigiane si è ridotta da sei a tre rispetto al 2001-2002: Asti e Nova [illegible] salite in Eccellenza, il Giraudi è [illegible] in Prima. Restano Canelli, Moncalvese e il Sandamianferrere: un trio ben assortito e competitivo, che lo scorso anno ha saputo recitare un ruolo da protagonista.

Le dirigenze hanno lavorato sodo quest'estate cementando [illegible] rinforzando le rose. Se hanno operato bene, sarà il [illegible]po a dirlo. Certo è che il calendario non è stato tenero per nessuna delle tre.

L'unica [illegible] giocare in casa sarà [illegible] Sandamianferrere, che affronterà [illegible] Castellazzo: [illegible] detta di tutti - dice il mister rossoblù Renato Biasi, all'esordio sulla panchina sandamianese - gli alessandrini partono per vincere il campionato. Le intenzioni del Castellazzo sono quelle di arrivare alla serie D in due anni. Possiede giocatori d'esperienza ed è molto forte davanti».

In settimana [illegible] presidente Walter Novelli ha raggiunto l'accordo con Marco Farello: il difensore, ex Asti e Moncalvese, si disporrà nella difesa a quattro preparata da Biasi sulla fascia destra. In mezzo agiranno Aldo Porrino [illegible] Forno; Migliasso sarà l'esterno sinistro.

Trasferta su uno dei campi più caldi del girone per la Moncalvese. Gli aleramici giocano contro la Gaviese, squadra rivelazione della stagione passata. A Gavi lo scorso [illegible] la sfida era terminata 1-1, con l'undici biancorosso raggiunto [illegible] tempi di recupero. Il tecni[illegible] Andrea De Rosa dovrà fare i conti con [illegible] assenze per infortunio [illegible] Tapparo e Nosengo. Incerta la presenza di Olivero.

Il Canelli sarà impegnato [illegible] Lucento, altra formazione ben attrezzata. Negli spumantieri mancherà davanti l'argentino Conlon. Indisponibile perché squalificato il difensore Giovinazzo. [e. a.]

Tre le astigiane in [illegible] categoria e per il [illegible] c'è [illegible] la Masiese

NIZZA MONFERRATO

Fischio d'inizio anche per [illegible] campionato di Prima categoria che vede al nastro di partenza tre squadre astigiane, lo Junior Giraudi, il Rocchettaisola e la Nicese. Turno d'esordio con il brivido per lo Junior, neo retrocesso dal torneo di Promozione, che si trova subito [illegible] fronte la Masiese, una delle grandi favorite della stagione. Gli alessandrini [illegible] sono rinforzati con gli arrivi dall'Asti di Bausola e Gallo. Si gioca a Quargnento, decisione presa dopo l'accorpamento estivo del Milan Club; per lo Junior Giraudi non ci sono problemi di formazione. Qualche difficoltà [illegible] per [illegible] Rocchettaisola che sul difficile campo dell'Arquatese dovrà fare a meno di Claudio Dellagaren, Andrea Furlanetto, Palti e Frassetto. Il pronostico della partita si presenta molto aperto, perché comunque la squadra di Sollazzo ha molte frecce al proprio arco, da Diego Furlanetto a Pelliteri, da Soardo agli altri due Dellagaren; Luca e Modesto. Turno casalingo infine per la rinnovata e ringiovanita Nicese. La squadra [illegible] Oldano ospita un avversario scorbutico come il Don Bosco Alessandria, [illegible] nello staff [illegible] c'è grande entusiasmo [illegible] voglia di partire subito con il piede giusto.

Le partite. Questo il programma completo della prima giornata (squadre in campo alle 16): Arquatese-Rocchettaisola; Cabella-Aurora; Castelnovese-Vignolese; Fulvius Samp-Viguzzolese; Junior Giraudi-Masiese; Nicese-Don Bosco Al; Sarezzano-Monferrato; Strevi-San Giuliano Vecchio. [g. fo.]

IL FUORICLASSE DI 25 ANNI HA ACCETTATO IL «DECLASSAMENTO» IN SERIE [illegible]

Montechiaro leader del mercato ha ingaggiato Alessio Monzeglio

MONTECHIARO

Tra i molti «colpi» del[illegible] campagna acquisti, quello appena messo a segno dal Montechiaro è il più vistoso. Alessio Monzeglio lascia il Solferino, [illegible] ha preso Fanzaga e Biasi dal San Paolo d'Argon, per accasarsi a Montechiaro. [illegible] trasferimento del 25enne campione vignelese, considerato il miglior giocatore [illegible] under 30 assieme a Manuel Beltrami, ha destato clamore trattandosi di un atleta [illegible] i più corteggiati che ha accettato [illegible] rischio [illegible] «parcheggiarsi» in [illegible] [illegible] serie cadetta. Le possibilità [illegible] un ripescaggio del Montechiaro in A non sono poi molte, anche se non si sa ancora se il Castelli Calepio resterà nella massima divisione e tenuto conto che il Castiglione delle Stiviere sarà la prima squadra di B ad avere diritto di un eventuale ripescaggio.

«Un anno in B mi starebbe bene tenuto conto che approdo in [illegible] ambiente stimolante che conosco bene e che è pure vicino a casa - commenta Monzeglio - Comunque sono del Solferino fino al 31 dicembre e al Montechiaro ho per il momento solo dato la parola, che certamente onorerò». [illegible] diverso parere il suo «personal assistent», il moncalvese Roberto Carni che da alcuni anni «istruisce» il suo pupillo [illegible] bordo campo, nel corso delle partite. «Con il rischio che il Montechiaro non possa salire subito in A, Monzeglio ha commesso un grosso errore» - sibila dispiaciuto Carni, ora deciso ad abbandonare il suo singolare ruolo. «Per un giocatore del suo livello è una questione d'immagine, a parte la perdita di un anno che non tornerà più». Monzeglio avrà al suo fianco il capitano-allenatore Beppe Bonansea, Andrea Bottero, Alessio Basso, Ezio Peretti e probabilmente Daniele Cestari [illegible] Andrea Prai. [illegible] Montechiaro, sponsorizzato [illegible] Sam di Castell'Alfero, dalla filiale di Asti della Popolare Industria e Commercio e da un terzo corteggiato da Paolo Luzi, ha tanto insistito anche con Alberto Bottero. Ma il Borgosatollo dopo avere perso Bisesti andato al Castellaro, è deciso a riconfermarlo. Se i prossimi campioni d'Italia del Callianetto hanno riconfermato l'intera rosa e pure il trainer Aristide Cassull[illegible] dal grande [illegible] il San Paolo d'Argon. Lo squadrone bergamasco resterà comunque [illegible] A con una formazione di ripiego. [g. pr.]

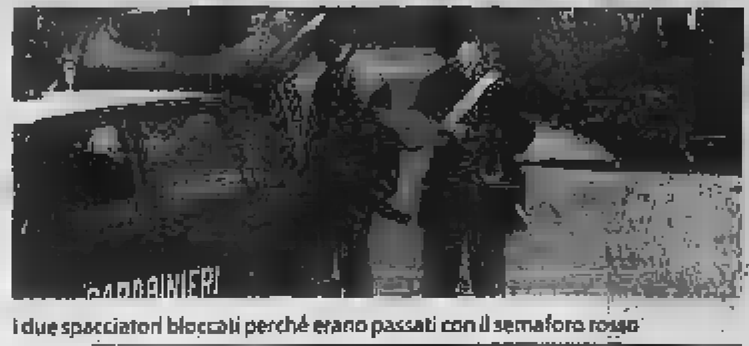


Alessio Monzeglio, talento di 25 anni

SPACCIATORI [illegible]

Da Biella a Barriera di Milano per vendere hashish

■ Due operai biellesi che spacciavano hashish [illegible] Barriera [illegible] Milano sono stati arrestati l'altra sera dai carabinieri [illegible] corso Vercelli. Giovanni Russo di 19 anni e Pietro Lo Verso, di 34, [illegible] stati fermati perché passati [illegible] il semaforo rosso, ma [illegible] loro eccessivo nervosismo ha insospettito i militari che sull'auto hanno infatti trovato [illegible] chili [illegible] hashish. Sempre i carabinieri hanno fermato al Valentino un libico di 28 anni con alcune dosi di eroina [illegible] tasca [illegible] Napione due algerini minorenni



I due spacciatori bloccati perché erano passati con il semaforo rosso

QUESTA MATTINA LA [illegible]

Ad Alpignano s'inaugura la nuova caserma dei carabinieri

■ Inaugurazione ufficiale questa mattina, alle 10,15, per la nuova caserma dei Carabinieri ad Alpignano. Alla cerimonia intervengono l'onorevole Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, il Prefetto, rappresentanti della Regione e della Provincia, il Comandante [illegible] Regione Carabinieri, gen. Angelo Desideri [illegible] il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale. A rendere gli onori militari ci sarà anche la fanfara del 3° Battaglione Carabinieri di Milano



I carabinieri di Alpignano da oggi avranno una nuova caserma

PIOGGIA DI SEGNALAZIONI

La polizia a caccia del motociclista galante Pronto un identikit

La descrizione dell'ultima vittima: «E' un uomo biondo [illegible] snello con gli occhi azzurri: mi ha abbordata in via Reiss Romoli» Dalla Questura l'invito alle automobiliste a presentare denuncia

Massimo Numa

Federica Gobbi [illegible] anni, è [illegible] bella ragazza, fa l'arredatrice. Abita in cintura. Il fidanzato [illegible] di Torino e lei spesso percorre sola in auto via Reiss Romoli per raggiungerlo. E' l'ultima preda del motociclista [illegible]. Federica è riuscita [illegible] molti particolari e così ha descritto [illegible] biker. Intanto [illegible] moto. Tipo enduro, bianca e inserti blu. Due ragazze hanno individuato con precisione il logo [illegible] serbatoio; la S della Suzuki, forse è [illegible] modello [illegible] «DR». Forse, perché su questo punto Federica non è sicura. Sul resto no: «Altezza 1,75, capelli castano chiari, corti, schiacciati dal casco, che è bianco e integrale. Lineamenti regolari, pelle chiara, occhi azzurri, snello. Età 35, 40 [illegible]. Nessuna inflessione dialettale, sicuramente è italiano ma ha un lieve difetto di pronuncia. Scivola sulle consonanti, come fanno gli spagnoli o i portoghesi, [illegible] saprei bene. Mi ha detto di essere un tecnico della Fiat. Un uomo [illegible] sgradevole. Tutto è durato quasi un'ora, con alcuni momenti preoccupanti, ripensandoci dopo, a freddo». Cioè? «Devo partire dall'inizio, all'altra sera. Quando, a un semaforo [illegible] via Reiss Romoli, alle 20, vengo affiancata dal motociclista. Ho il finestrino semi abbassato, la musica dell'autoradio alta, vedo che [illegible] sta parlando ma non sento nulla. "Guardi che ha una ruota che oscilla. [illegible] ho già fatto i fari più volte, ma lei non se n'è accorta. Non sono l'unico, sa? Altri hanno cercato di segnalarle [illegible] questo". Allora mi fermo, perché nei giorni precedenti mi era sembrato di avere una gomma a terra».

Guarda caso; poco distante, c'è un'area di sosta. «Scendo, controllo [illegible] mi sembra tutto a posto. Ma lui, che s'è tolto il casco, [illegible] e dice che la ruota urta il parafango e che vanno stretti i bulloni. Apro il baule posteriore, è già alle mie spalle e si mette a frugare. "Scusa, non credere che ti ritenga un'imbranata ma voi donne, in queste cose... Ho [illegible] sorella che è come te. [illegible] un tecnico della Fiat, per me è più facile"».

Niente tuta da biker, come negli altri casi, ma jeans beige, scarpe da tennis, giubbotto di pelle nera: «Afferra la pesante chiave inglese [illegible] elle, e mi dice [illegible] rientrare in auto. "Avvia [illegible] motore, parti e poi tira il freno a mano, spegni e scendi, così avvito i bulloni". Non so perché, ma obbedisco. Commetto un errore e lui, a questo punto, si inginocchia a fianco della portiera aperta, infila le mani dentro l'abitacolo, mi sfiora le gambe [illegible] mi indica cosa devo fare. Qui inizio [illegible] preoccuparmi».

Quella chiave inglese stretta in pugno, [illegible] Federica, sembra quasi un'arma. Attimi di paura. Lui se ne accorge e cambia registro. «Senti, ho fretta perché devo andare a mangiare un panino con gli amici, se avessi più tempo [illegible] seguirei ancora». E' passata più di mezz'ora. Federica [illegible] inquieta. Ma [illegible] motociclista torna [illegible] infilarsi il casco, avvia il motore [illegible] nella fretta, perde quasi l'equilibrio e rischia di urtare la Ford. «Una manovra goffa, da inesperto. Un colpo d'acceleratore al posto del freno. Quella moto sembrava nuova... Poi è sparito nel traffico».

Più o meno, [illegible] stesso racconto di Elena, ieri ha scritto a «Specchio dei tempi»: «Mercoledì 11, corso Giulio Cesare (zona Auchan), ore 20.00: [illegible] motociclista viaggiava [illegible] Suzuki bianca [illegible] blu, si affianca [illegible] mi suggerisce [illegible] accostare per le forti oscillazioni della mia ruota posteriore destra. Rallentando lo ringrazio [illegible] mi fermo dopo circa [illegible] km per controllare; anche lui si ferma e mi dice [illegible] essere stato l'unico ad accorgersene, altri avrebbero tentato di segnalarmelo ma io non avrei [illegible] a causa della radio...». Testimonianza fotocopia.

La polizia, su queste storie, lancia un appello: le donne che hanno subito molestie [illegible] invitate a presentarsi in Questura per la denuncia

DONNE [illegible] MIRINO



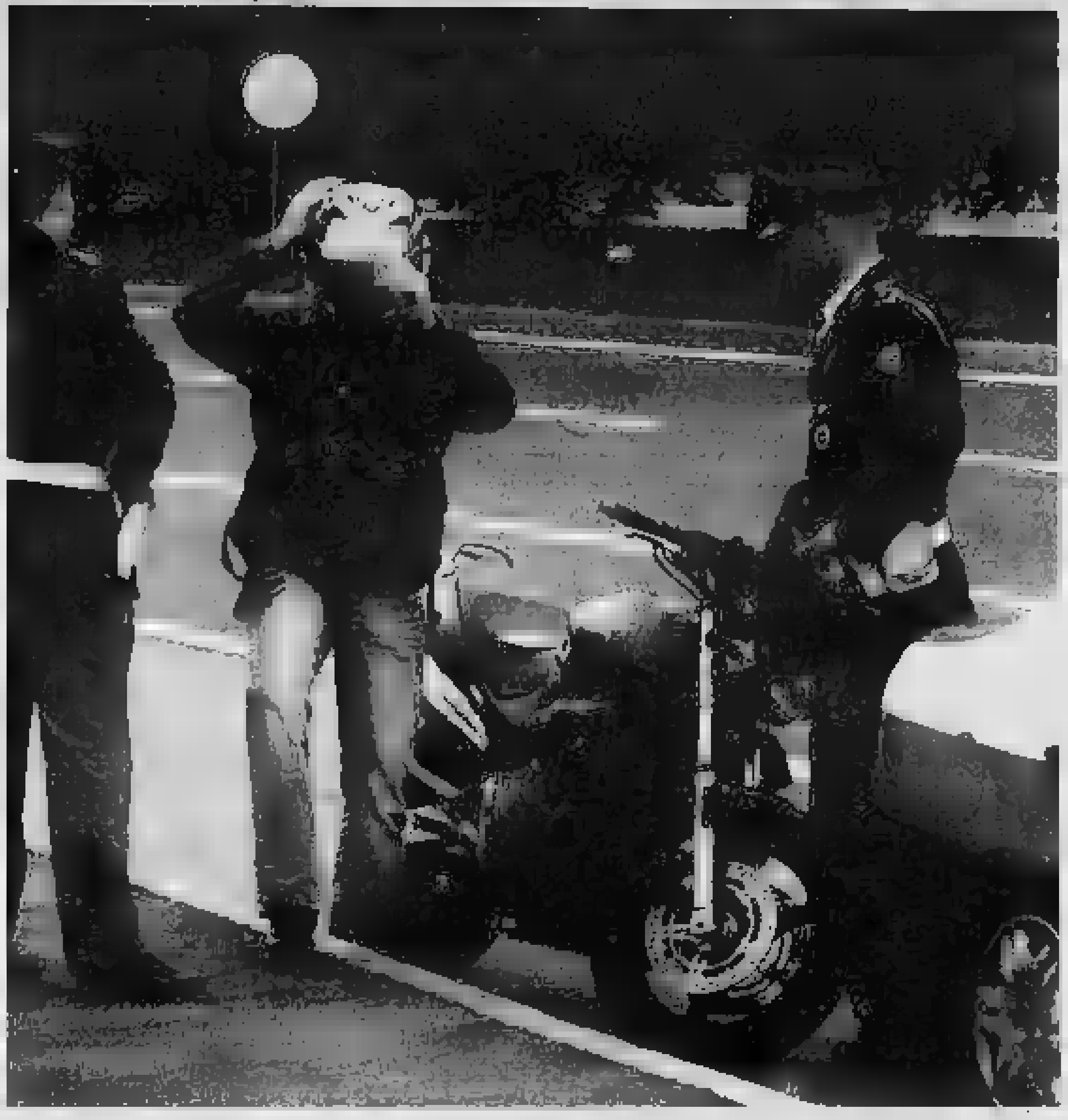
L'UOMO CON LA TELECAMERA
Il suo regno era il supermercato «le Gru» di Grugliasco. Con una telecamera nascosta in una borsa vagava tra gli scaffali catturando immagini sotto le gonne delle signore alle prese con la spesa. Lo ammanettarono i carabinieri nel dicembre dello scorso anno. Si difese: «Avevo perso la testa...»



IL TAMPONATORE
Il suo nome è Andrea C. A maggio la polizia ferroviaria lo arrestò perché sospettato di essersi fatto tamponare da circa 500 automobilisti, tutte donne. Dopo l'incidente le fotografava di nascosto, anche sotto le gonne, e quindi le contattava in un secondo tempo, cercando di strappare loro un appuntamento



DAVANTI ALLA BANCA
Lui non è un maniaco, ma un ladro vero. Buca le gomme delle ruote di auto di donne, posteggiate davanti alle banche. Di solito l'inconveniente lo scoprono dopo aver percorso pochi metri e scendono, abbandonando per un attimo la borsa. Per lui è semplicissimo mettere a segno il colpo



La polizia controlla alcuni motociclisti alla ricerca del molestatore su due ruote

[illegible]

Il racconto di Federica: «Mi ha detto di essere un tecnico della Fiat Un tipo non sgradevole»

LA MOTO



Suzuki Dr 650 Rs: è una moto [illegible] enduro che furoreggiava tra i ragazzi [illegible] decina di anni fa. I colori sovente vivaci, a pennellate sgargianti sul serbatoio e sul copri ruota anteriore, la linea indubbiamente nuova, avevano contribuito a farla diventare uno dei modelli più diffusi. Tutto questo senza dimenticare gli indubbi pregi motoristici del Dr 650: un vero mulo, inarrestabile, forse un po' troppo pesante per poter essere adoperato senza eccessive difficoltà nelle strade non asfaltate anche da piloti poco esperti. Per chi, però, si accontentava delle strade cittadine per scaricarne tutta la potenza, allora il Suzuki Dr diventava una moto facile e divertente da pilotare, rapida nelle riprese e maneggevole, nonostante il peso e le dimensioni maggiori rispetto alle sue sorelle più datate, anche in mezzo al traffico pesante dei centri urbani

L'ANALISI DELLO PSICHIATRA ANNIBALE CROSIGNANI

«Maniaco? No, è il cavaliere buono»

L'esperto: tenta l'abbordaggio recitando la scena di una fiaba

intervista

Marco Accossato

Si comporta [illegible] stesse recitando la scena di una fiaba. Lui è [illegible] cavaliere buono che aiuta [illegible] donne in pericolo. Se loro s'innamorano la fiaba prosegue. Altrimenti finisce lì».

Lo psichiatra Annibale Crosignani [illegible] convinto: l'uomo sulla moto bianca che abborda [illegible] donne [illegible] città [illegible] è pericoloso. «Non è sicuramente [illegible] maniaco, ma solo un tipo dalla doppia personalità: per metà soggetto istrionico, come li definiamo noi, per metà [illegible] gran timido, un insicuro, uno che probabilmente ha una vita affettiva sballata [illegible] totalmente nulla. [illegible] fosse un maniaco sessuale trascinerebbe le sue vittime nei vicoli, al buio, di notte, lontano dalla gente. Invece no, agisce di giorno, nel traffico, dove non riuscirebbe [illegible] fare del male [illegible] nessuna».

Sarà anche un gioco, professore, [illegible] comunque un gioco erotico...

«Questo sì, sono d'accordo. Però lo scopo [illegible] quest'uomo non è sedurre, è sentirsi [illegible], [illegible] il cavaliere buono che [illegible] la dama in pericolo. [illegible] punto è che il pericolo [illegible] esista, e quindi lo inventa».

Una persona dotata di autocontrollo, quindi.

«Sicuramente. Lui ci prova, se la donna [illegible] ci sta la sua parte finisce».

Perché [illegible] questo gioco, se non gli interessa «concludere»?

«Lui prova [illegible] riprova la scena del galante, perché si [illegible] importante aiutando le "povere donne indifese" a superare il pericolo. Così prova emozioni vere che non prova nella vita reale. Sta lì il [illegible] godimento, nel ruolo dell'eroe salvatore. E la dimostrazione [illegible] che dà alle sue vittime la possibilità di difendersi. Avvicina quelle sole, le invita [illegible] l'auto, certo, [illegible] non le blocca, non le intrappola. Fosse un violento farebbe tutt'altro. Lui cerca solo il suo momento di protagoni[illegible]. Il fatto che agisca in zone non isolate, anzi frequentatissime, è come se ci fosse il pubblico [illegible] ad ammirarlo».

Che vita può avere, [illegible] per[illegible] del genere?

«Sicuramente monotona. Ma attenzione: può [illegible] un [illegible] spettabile. Una persona al [illegible] sopra [illegible] ogni minimo sospetto. Uno che solo inventandosi questo film o questa fiaba ha il controllo su ciò [illegible] accade».

Finora tutte le donne che ha scelto [illegible] obiettivo non sono cadute in trappola. Che [illegible] accadrebbe se una, colpita proprio dalla sua gentilezza, accettasse di uscire con lui, gli desse un appuntamento la sera stessa?

«Probabilmente quell'uomo fuggirebbe. Si sentirebbe perso, perché il copione della scena che ha creato sarebbe diverso da ciò che lui immagina. Essendo un uomo dalla vita affettiva sballata entrerebbe in crisi. Sì, credo che salirebbe sulla moto e fuggirebbe. O non si presenterebbe all'appuntamento».

Nulla da temere, quindi?

«Nulla. E' un tipo geniale, da guardare con ironia, con simpatia, a parte ovviamente il disagio che può creare a una donna che si veda abbordare da un uomo così».

SAPER [illegible]

Funghi, una ghiottoneria che si paga a caro prezzo

Simonetta

FUNGHI? La scelta è nel prezzo - sostiene Enza al telefono di Saper spendere (011-6568226, aperto ai lettori solo lunedì e venerdì, ore 10.30-14.30) - ma non [illegible] se saprò [illegible] alle tentazione dei bei porcini costosissimi che già vedo nelle vetrine dei negozi o sui banchi ai mercati. Avrò qualche ricetta in tempo utile?».

Ecco fatto, con la speranza che la stagione abbassi i prezzi.

CARNE CRUDA, FUNGHI E FICHI. Dosi per quattro. Affettare 400 [illegible] di filetto [illegible] bue tenerissimo, ridurlo a piccoli cubetti, disporre in una ciotola, coprire e tenere in frigo per [illegible] due ore. Pulire 150 [illegible] porcini piccoli, spazzolarli e passarli con un panno umido, affettarli sottili. Usando la mandolina affetta tartufo, sfogliare 150 [illegible] di formaggio Castelmagno. Tritare fine mezza cipolla di Tropea. Suddividere la carne nei piatti, insaporire [illegible] la cipolla, appoggiare [illegible] fette dei porcini e le sfoglie [illegible] formaggio. Emulsionare [illegible] cucchiai di olio d'oliva [illegible] di limone e sale, aggiungere [illegible] cucchiaino di pepe verde in salamoia e condire. Aprire 4 fichi [illegible] spicchi, lasciandoli attaccati [illegible] picciolo [illegible] appoggiarli aperti al centro del piatto. Come sottopiatto? Grandi foglie di fico.

FUNGHI IN FOGLIE DI VITE. Ingredienti per 4: 12 foglie di vite non trattate (ottime quelle [illegible] uva americana), [illegible] funghi misti, 2 spicchi d'aglio, 70 [illegible] lamelle sottilissime di parmigiano, 2 cucchiaiate di vino bianco secco, un pizzico di foglioline di timo, 3 cucchiaiate di olio di oliva, sale e pepe. Mondare i funghi e pulirli con un panno umido, tagliarli a pezzi non troppo gr[illegible]i. Passare l'aglio e mescolarlo [illegible] il timo, il sale e il pepe; [illegible] due cucchiaiate di olio [illegible] due [illegible] vino bianco e mescolare bene. Ungere un recipiente da forno, foderarlo con sei foglie di vite e distribuire dentro i funghi precedentemente [illegible] nel condimento preparato. Appoggiare sui funghi le lamelle [illegible] parmigiano [illegible] ricoprire con le altre sei foglie di vite. Versare su queste un filo di olio, chiudere il recipiente [illegible] un foglio di alluminio, [illegible] in forno preriscaldato a 200° per circa 25 minuti.

FUNGHI, [illegible] [illegible]. Questo piatto rappresenta forse l'ante[illegible] della fonduta, inventata verso il 1850 [illegible] un cuoco che aveva servito in [illegible] Cavour. Ingredienti per 4. Cuocere velocemente in padella 500 g di porcini affettati non troppo sottilmente con burro e poco olio, aglio a piacere, foglia di alloro, versarli ancora croccanti in [illegible] pirofila; sopra appoggiare 4 uova cotte in camicia, con il tuorlo [illegible] morbido, un velo di tartufo (se si può!) coprire con fette sottili di fontina e con qualche ricciolo [illegible] burro. Passare in forno caldo per tre minuti, per fare fondere la fontina. Manca il tartufo? Servitelo con una fetta di polenta.

[illegible] DI [illegible] E FUNGHI. Per quattro persone. Pulire [illegible] di funghi, affettarli [illegible] troppo sottili, sbucciare 500 g di patate, affettarle come i funghi. Ungere un tegame di porcellana, alternare [illegible] strati [illegible] patate e funghi, cospargendo ognuno [illegible] sale, pepe, timo e un filo d'olio [illegible] [illegible]nte pangrattato sulla superficie. Scaldare il forno a 180°, cuocere per circa 45 minuti.

FUNGHI IN [illegible]. Ingredienti per [illegible]: otto conchiglie St.Jacques [illegible] (capesante), [illegible] g di piccoli porcini, 2 tuorli d'uovo, panna fresca, 50 g di pangrattato, cognac, profumo di noce moscata, sale, pepe, burro.

Scottare rapidamente le conchiglie per farle aprire, asportare il muscolo e il corallo. Lavare [illegible] spazzolare [illegible] cura i mezzi gusci che serviranno da contenitori [illegible] preparazione. Tritare i molluschi e, in una ciotola, mescolarli ai tuorli ad uno a due cucchiai di panna, cognac (poco per dare profumo), e spezie. Pulire i funghi, tagliarli a fettine regolari, poi passarli velocemente in padella con il burro. Insaporire con [illegible] e incorporarli alla crema preparata precedentemente. Distribuire il composto nelle conchiglie, cospargere con pangrattato, mettere su ciascuna conchiglia un fiocco [illegible] burro. Scaldare il forno a 180-200°, infornare a lasciare gratinare per circa 15 minuti. Servire caldo guarnendo con zeste di limone.

simonetta.conti@lastampa.it

ITALIANI ALLA SBARRA

«Importavano» ragazze [illegible] per farle prostituire

Compariranno la prossima settimana di fronte al gip Antonio De Marchi due italiani - Marcello Caccamo, 47 anni, di Nichelino, e Giovanni Campisi, 37 anni, di Bruzolo - accusati di sfruttamento della prostituzione in concorso con una banda di romeni.

Secondo la pubblica accusa, sostenuta [illegible] pm Laura Ruffino, i due avrebbero collaborato ad «importare» in Italia tre ragazze romene e le avrebbero costrette a prostituirsi nella zona [illegible] corso Francia, Collegno [illegible] Barriera di Milano, accompagnandole [illegible] marciapiede, controllandole per l'intera notte e ritirando i loro guadagni. In un secondo tempo, inoltre, avrebbero ceduto una delle ragazze a un albanese per farla prostituire nei pressi di Alessandria.

[illegible] ragazze adesso vivono sotto protezione della polizia, mentre i due imputati (difesi dagli avvocati [illegible] Fiume e Roberto De Sensi e dall'avvocato Vincenzo Saia) respingono tutte le accuse.

Il sindaco: «Il panico è passato, ora serve un patto di stabilità»

Sergio Chiamparino racconta le sue 48 ore più difficili: «La circolare sui lavori pubblici poteva bloccare tutto»

intervista
Giuseppe Sangiorgio

SERGIO Chiamparino appare sollevato. Racconta: «Il ministro Lunardi ha ritirato la direttiva "taglia spese", quella firmata dall'ingegner Gargiulo, riportandoci al sereno». Ci pensa [illegible] e aggiunge: «Mi sembra quasi [illegible] aver partecipato a "Scherzi a parte". [illegible] in Comune abbiamo vissuto 48 ore difficili. Per non ripetere la brutta avventura sarebbe necessaria maggior autonomia da Roma sia per le Regioni, sia per gli enti locali. Per arrivarci proporrò un patto di stabilità fra Comuni, Regioni e Governo, in modo che tutti possano spendere per opere pubbliche e servizi, [illegible] far saltare, però, il banco, con un tetto di spesa stabilito e rispettato».

Due giorni di paura, dunque, per una circolare arrivata a sorpresa venerdì, con l'annuncio del ministero delle Opere pubbliche che almeno metà [illegible] trò e parte del passante dovevano [illegible] bloccati sino [illegible] una verifica del ministero del Tesoro, per capire se ci siano o no fondi per completarli: oltre 800 milioni di euro, in attesa dei progetti per allungare la linea [illegible] da Porta Nuova al Lingotto e da Collegno a Rivoli e, per quanto riguarda il passante ferroviario, per superare in tunnel sotterraneo la Dora Riparia.

Sindaco, quali rimedi p[illegible] [illegible] esservi a quello che lei definisce «panico da circolare»?

«Panico, per fortuna, cessato, anche grazie alle contro-reazioni ampie che si sono [illegible] non solo a Torino e non solo nel centro-sinistra, ma a prescindere dal colore politico delle amministrazioni regionali e locali [illegible] tutta Italia».

Come fare perché [illegible] si ripetano incidenti di questo tipo?

«Ha ragione, proprio di incidente si tratta. Forse determinato da beghe fra ministri o fra burocrati. Per evitarle una strada c'è. È quella di eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro».

Quale «centralismo»? Il centro-destra, con la Lega di Bossi in prima fila, [illegible] tentando di delegare alcuni [illegible] poteri romani alla periferia, alle Regioni e agli enti locali. Non è così?

«Parrebbe così. Persino la destra sembra d'accordo, [illegible] poi il ministro Tremonti, [illegible]lla finanziaria varata lo [illegible] dicembre [illegible] circolare arrivata venerdì scorso, ha contraddetto tutti, accentrando la spesa pubblica [illegible] proprio dicastero e creando nei burocrati di tutti i settori un atteggiamento di cautela in attesa di verificare [illegible] i soldi ci sono. Atteggiamento che, alla fine, si è tradotto in atto amministrativo, ossia nella circolare [illegible] venerdì scorso».

Una direttiva che, lei afferma, va contro la tendenza di tutti i livelli dello Stato e [illegible] imprese verso il federalismo? Oppure si trat[illegible] di un invito agli enti locali e alle Regioni, affinché presentino i progetti, senza i quali i finanziamenti [illegible] arriveranno mai?

«Secondo me sarà necessario affrontare la causa, l'impostazione data da Tremonti alla politica economica. Problema che porterò in settimana all'attenzione dell'Anci. Proponendo che le autonomie locali [illegible] maggiori poteri, più risorse e responsabilità. In una parola più libertà. E ciò sarà possibile soltanto con [illegible] patto di stabilità fra tutti, in modo [illegible] [illegible] travalichi la spesa concordata».

Chiamparino, [illegible] ha risposto alla seconda parte della precedente domanda: quella circolare non potrebbe essere soltanto un invito agli enti locali a sbrigarsi nel presentare i progetti? Il vice ministro Martinat, per esempio, [illegible] i Comuni di Torino, Collegno e Rivoli di non aver ancora formato la società che consentirebbe [illegible] definire il progetto per far correre i convogli del metrò da Campo volo a Rivoli. Cosa risponde?

«Rispondo che quei progetti e le varianti del metrò (da Porta Nuova al Lingotto lungo via Nizza e non su via Madama Cristina) e del passante (con il raccordo circolare e il tunnel sotto la Dora) migliorano la qualità delle opere e sono stati concordati con il governo. Comunque, stando alla circolare del ministero ora ritirata, non avremmo potuto procedere né sull'uno, né sull'altro fronte. Ci sarebbe [illegible] uno stop [illegible] avrebbe rischiato di rendere monchi sia la metropolitana, sia il passante ferroviario. Di questo parleremo tuttavia lunedì (domani per chi legge, ndr) in Consiglio comunale».

> Per evitare che simili incidenti si ripetano occorre eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro. Alle autonomie locali deve essere data maggiore libertà

> Comuni, Regioni e Governo dovrebbero sedersi attorno a un tavolo per stabilire gli interventi da realizzare e fissare dei tetti di spesa con l'impegno di rispettarli


Il sindaco Chiamparino alla cerimonia di apertura di un cantiere della metropolitana

Edilizia, la Regione taglia i fondi alle coop

Oltre 10 milioni di € saranno destinati alle Atc per realizzare nuove case popolari

La Regione ha deciso di tagliare una parte dei fondi per l'edilizia agevolata in passato destinate alle cooperative ed imprese edilizie e di destinarle alle Atc, le [illegible] territoriali per la Casa, che li utilizzeranno per costruire alloggi popolari. La Giunta regionale, infatti, ha dato il via libera alla decisione dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta, di modificare la destinazione delle risorse risparmiate alla conclusione dell'ottavo programma di edilizia agevolata. Si tratta di economie complessive di 25,5 milioni di €, il [illegible] per cento (10,2 milioni) sarà, per la prima volta, a disposizione delle Atc. Dunque le coop rosse, ma anche quelle bianche, e i costruttori privati dovranno rinunciare [illegible] una torta di [illegible] ventina di miliardi di vecchie lire. Una scelta che cooperative e costruttori anno contestato - chiedendo una drastica riduzione della percentuale destinata alle Atc - e che probabilmente proveranno a modificare nel corso del dibattito in Consiglio regionale, il provvedimento, infatti, è all'esame della Commissione urbanistica. Botta, però, è intenzionato ad andare avanti: «La Giunta ha preso una decisione che non vuole essere assolutamente punitiva nei confronti delle cooperative e degli operatori privati. Noi abbiamo dato una risposta alle richieste di intervento avanzate da [illegible] le Atc del Piemonte che hanno segnalato la necessità di costruire nuovi alloggi a canone sociale per far fronte a una vera e propria situazione di [illegible]a abitativa presente in tutta la regione e, in particolare, in provincia di Torino».


L'assessore Franco Botta

A dire il vero le Atc hanno chiesto di poter disporre di tutti i fondi derivanti dai risparmi. Lo hanno fatto con due lettere sottoscritte da tutti i presidenti indipendentemente dal loro colore politico. L'ultima missiva è firmata [illegible] presidente Federcasa (Rosanna Valle, indicata da Forza Italia) e dal Giorgio Ardito per l'Atc di Torino (Ds). Valle e Ardito e sottolinea il fatto che «solo per la provincia di Torino l'esigenza urgente è di 5000 nuovi alloggi».

Botta ha scelto una strada di compromesso: «Per la prima volta - spiega - una quota consistente dei fondi risparmiati è destinata esclusivamente all'edilizia sovvenzionata cioè quella che punta a risolvere il problema alloggiativo delle fasce sociali più deboli». Non solo. La Regione ha deciso di destinare 2 milioni e mezzo di € alla realizzazione di abitazioni da assegnare ad appartenenti alle Forze dell'Ordine. (m. tr.)

Specchio [illegible] tempi

«Vigile incivile ha fatto piangere mio figlio» - «La tariffa dipende solo [illegible] percorso» - «Perché [illegible] restituire il favore ai tedeschi e fare via Colonia?» - «Stangata post-ferie per parcheggio e per tram»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per raccontare un episodio che mi ha lasciato un po' con l'amaro in bocca. Alcuni giorni fa ero a spasso in città con mio figlio di 4 anni e nell'aprire la macchina, in un parcheggio, ho notato a terra [illegible] busta trasparente contenente una multa [illegible] relativo bollettino postale per il pagamento. [illegible] pensato di fare un atto gentile, cercando anche di dare un esempio di correttezza e di [illegible] civico a mio figlio, e di consegnare la multa ad un Vigile Urbano che era in servizio nei pressi [illegible] piazza. Ho spiegato le circostanze al Vigile, ed egli, presa la multa, l'ha immediatamente cestinata in un cassonetto lì vicino, [illegible] tanto di risata, e affermando che "tanto se l'ha buttata via gli [illegible] a casa [illegible] è giusto [illegible] paghi il sovrapprezzo". [illegible] ne è andato per la sua strada.

«Mio figlio ovviamente ha preso la cosa [illegible] [illegible] affronto ed è scoppiato a piangere e mi ha chiesto perché, "se noi eravamo stati gentili il vigile l'ha buttata via". Non potendo ovviamente commentare quello che mi [illegible] passando per la mente, ho cercato una [illegible] di comodo, ma da allora tutti i giorni, [illegible] tanto, mio figlio mi chiede "chissà perché l'ha buttata?". Credo che si siano pochi [illegible] da fare di fronte a questo esempio di "civiltà" [illegible] da chi deve [illegible] esempio per tutti i cittadini e soprattutto per le generazioni di futuri cittadini».

[illegible] Luca Alessio

L'assessore comunale ai Trasporti ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Quegli abbonamenti costavano la metà" si precisa che il sistema tariffario del trasporto pubblico Atm individua un ventaglio di tipologie di documenti di viaggio che possa rispondere alle esigenze della collettività e propone quindi tariffe che mediano questa necessità.

«In questo contesto Atm, con Satti, Trenitalia e [illegible] Regione Provincia e Comune, ha attivato, dal 1 aprile 1996, l'integrazione tariffaria Formula. Tale sistema consente ad ogni utente, sulla base di un unico documento di viaggio, di accedere a qualsiasi mezzo pubblico e di effettuare un numero illimitato di corse, nell'ambito di una determinata zona servendosi di tutti i vettori partecipanti attualmente a Formula. Il prezzo di tale documento di viaggio dipende solo dalla zona di partenza e dalla zona di destinazione dello spostamento e non già dal vettore utilizzato».

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Ad agosto, mentre ero in ferie vicino ad Asti, [illegible] [illegible] donna tedesca (che mi chiedeva informazioni su Torino) ho saputo che Torino è gemellata con Colonia, almeno così lei diceva. Non so se ciò risponda al vero in quanto non mi pare di avere mai visto sui cartelli indicanti l'ingresso in città tale indicazione. Mi [illegible] anche detto che una delle strade principali di Colonia si chiama appunto Turin Strasse. Se [illegible] [illegible] vero come mai noi [illegible] abbiamo via Köln (o per dirla in italiano) via Colonia?».

Roberto Lazzarino

Un lettore ci scrive:

«Al rientro dalle vacanze gli utenti [illegible] parcheggio sotterraneo Aci di piazza Bodoni hanno [illegible] un'altra amara sorpresa, legata agli ingiustificati aumenti in seguito all'introduzione dell'euro. La tariffa unica serale è passata da 1,55 euro a 2. In questo modo i gestori potranno [illegible] [illegible] soldi in più, ma rischiano di trovarsi anche clienti in meno».

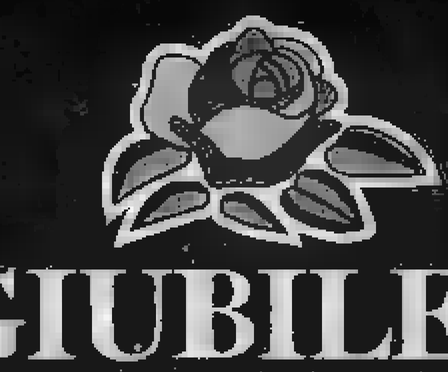
Giangiorgio Satragni

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco a quanto leggo riguardo al prossimo aumento dei biglietti di autobus e tram. Dal mio punto di [illegible] sono le spese di ogni giorno, quelle in cui può incorrere [illegible] persona in [illegible] normalissima giornata, quelle di cui dovremmo tenere conto per valutare l'effettivo costo della vita. E così i biglietti dell'autobus che passeranno da 0,77 a 0,90 euro e i posteggi (quelli ridotti da 0,41 a 0,60 Euro) rappresentano, per chi sa fare i conti, un aumento del 16% e del 22% circa. Francamente troppo, francamente assurdo e, francamente, [illegible] dato che stona con quanto sostenuto dall'Istat, [illegible] pare abbia gli occhi bendati al riguardo. E poi, a proposito dell'Atm, potrei capire l'aumento delle tariffe dei posteggi a pagamento, per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e la riduzione del traffico. Ma allora, perché aumentare anche il prezzo dell'autobus? E' [illegible] controsenso, e un atteggiamento che mi fa pensare che questa sia solo la tradizionale stangata e non abbia alcuna pre[illegible] di migliorare il piano di viabilità urbana».

Giorgio D'Ombrosi

specchiotempi@lastampa.it



PER GRANAROLO IL LATTE È UNA COSA SERIA.



In molti negozi e supermercati è in vendita un latte denominato fresco, con un marchio italiano [illegible] prodotto in Germania, che dura più di 8 giorni. Questo latte viene prodotto attraverso un trattamento denominato microfiltrazione. Non si conosce ancora con certezza se questo trattamento garantisca gli stessi livelli di affidabilità e di valore nutrizionale della classica pastorizzazione. Tant'è vero che l'Unione Europea, in attesa di ricerche scientifiche più approfondite, non ha ancora autorizzato, né regolamentato, l'utilizzo di tale trattamento per la produzione di latte fresco. A prescindere dalle tecniche impiegate, comunque, la legge italiana prevede per il latte fresco una durata fino a 4 giorni. E allora...?

Noi di Granarolo crediamo che occorra grande responsabilità quando è in gioco il primo alimento della vita. Per questo continueremo [illegible] pastorizzare il latte con il metodo tradizionale, che da anni garantisce la massima affidabilità e sicurezza. Ma, soprattutto, continueremo [illegible] investire per la tutela di un patrimonio che è degli italiani, prima che di Granarolo: bestiame selezionato, alimentazione [illegible] foraggi controllati, premi per gli allevatori perché producano un latte sempre più buono, sano e naturale. Solo quando avremo nuove certezze, [illegible] nuove leggi, valuteremo nuove tecnologie e nuove date di scadenza. Questa è la nostra filosofia. Questo [illegible] il rapporto di fiducia che ci lega da sempre ai nostri Consumatori.

GRANAROLO

LA GRANDE PASSIONE PER L'ALTA QUALITÀ.

ASCENSORI MONTACARICHI DE ZUANI ELETTRICI OLEODINAMICI

DE ZUANI ARNALDO

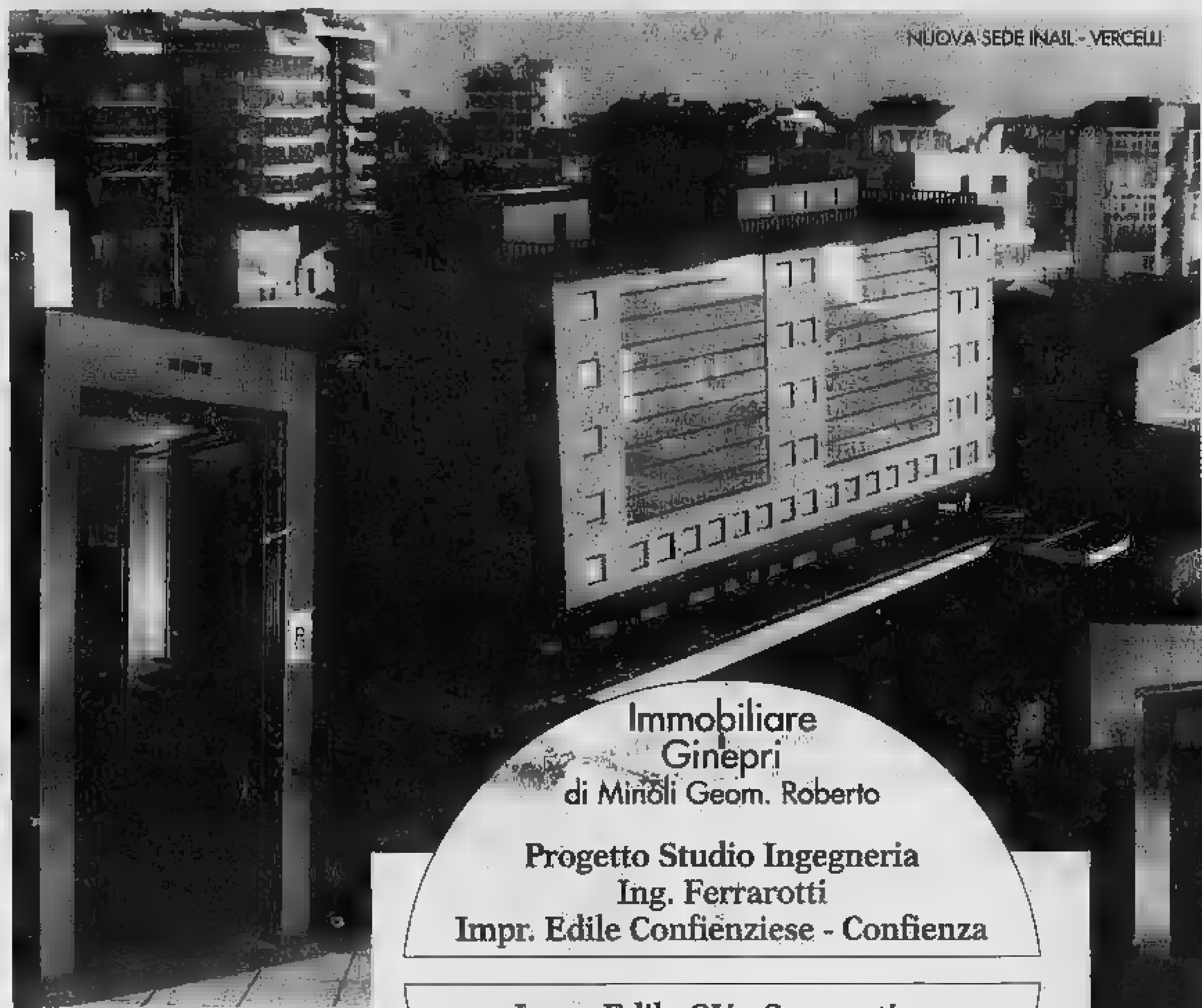
Progettazione, Costruzione, Installazione, Manutenzione e Riparazione Ascensori [illegible] Montacarichi [illegible] [illegible] oleodinamici

www.paginegialle.it/dezuani
e-mail: ascensoridezuani@libero.it

Via Benadir, [illegible] - 13100 VERCELLI
Tel. [illegible] - Fax 0161.259142

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO = UNI EN ISO 9001 = SINCERT DNV

ALLEGATO XIII
CE 0412
Consorzio DNV [illegible] UNO



SCHEDA TECNICA ASCENSORI AUTOMATICI A FUNI.

Portata Kg 900 - Capienza n. 12 persone - Fermate: 7 - Velocità m/sec. 1.00 con variatore [illegible] frequenza (VVVF-Mistubishi). Cabina [illegible] acciaio inox antivandalico, pavi[illegible] in granito naturale, combinatore telefonico [illegible] viva voce. Dispositivo elettronico di limitatore [illegible] carico, sintetizzatore vocale indicante i piani di arrivo. Quadro [illegible] manovra a microprocessore con logica PCC, duplex a prenotazione salita e discesa [illegible] ricerca automatica dell'impianto più vicino o [illegible] transito nella direzione di prenotazione. Avvisatore acustico di cabina al piano e prossima direzione. Porte di piano tagliafuoco [illegible] 120, rivestite in acciaio inox antivandalico, operatore con variatore di velocità. Argano di trazione per impianto in taglia con velocità di m/sec 2.00. Paracadute a fresa progressiva. Pulsante antivandalo [illegible] scritte in rilievo [illegible] traduzioni in Braille. Dispositivo automatico di ritorno al piano e riapertura automatica delle porte al piano in caso di black out.

Progetto: [illegible] Zuani P.I. Gianpaolo



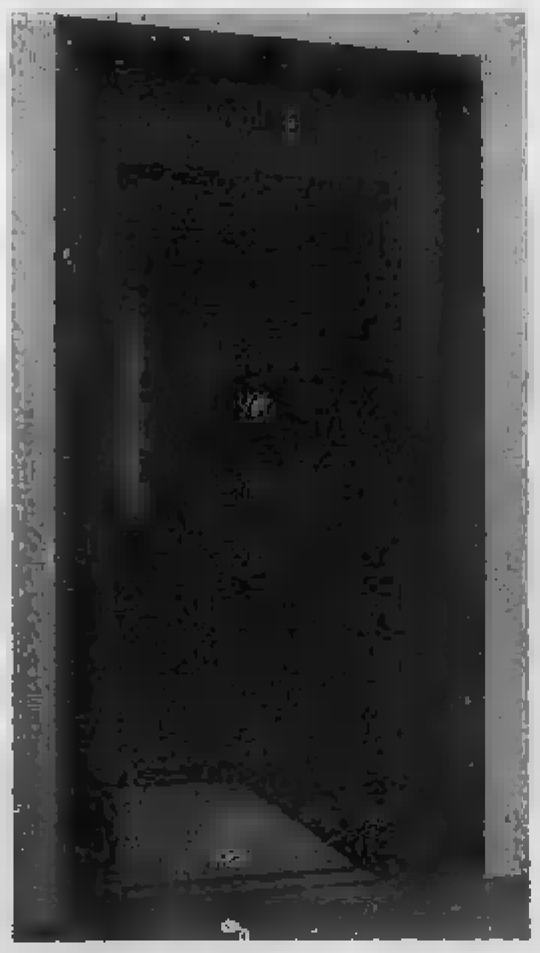
Immobiliare Ginepri
di Minoli Geom. Roberto

Progetto Studio Ingegneria
Ing. Ferrarotti
Impr. Edile Confienziese - Confienza

Impr. Edile GV - Crescentino
Progetto Studio Ingegneria
Ing. Ferrarotti

Immobiliare S.I.V.
di Minoli Geom. Roberto

▲ L'impiego di acciai speciali [illegible] l'abbinamento di laminati plastici di alta qualità e il pavimento in granito, con illuminazioni mediante faretti, conferiscono [illegible] cabina [illegible] aspetto più moderno, elegante [illegible] confortevole.
Il nuovo design del portale ai piani, realizzato in lamiera plastificata o in acciaio inox anche colorati, rende ▼ l'ingresso all'ascensore molto [illegible]





REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

COMMOZIONE [illegible] TUTTO IL BIELLESE PER LA TRAGEDIA DI ALESSANDRIA. IL «FALCO» S'E SCHIANTATO A 300 CHILOMETRI L'ORA. ORDINATA UNA PERIZIA SULLE CAUSE DELL'INCIDENTE

Pilota morto, l'aeroclub ha chiuso per lutto

Gli amici di Luigi Giordano rinunciano ai voli: non era mai accaduto in 80 anni



Luigi Giordano aveva numerose ore di volo sui «Falco»

BIELLA

L'aeroporto di Cerrione e l'aeroclub «Luigi Sella» hanno chiuso per lutto. La tragica morte di Luigi Giordano [illegible] uno dei piloti emergenti del Biellese, nell'incidente di Alessandria in cui ha perso la vita anche un pilota astigiano, Mario Ricci, ha destato grande impressione [illegible] profondo cordoglio [illegible] tutto il mondo aviatorio. E proprio la sospensione dell'attività [illegible] scalo laniero è la prova del sincero dolore non solo dei colleghi piloti ma di tutto il Biellese. «Non era mai successo in più di ottant'anni di [illegible] l'aeroporto chiudesse per lutto per 2 giorni - ricorda [illegible] presidente del "Luigi Sella" Ezio Comoglio -. [illegible] Luigi era nato lì, molti di noi l'avevano visto crescere accanto al suo papà, Massimo, in officina. E poi la sua mamma, "la Luciana" al bar del circolo sempre disponibile e tutte le [illegible] per offrirti un caffè dopo un volo più impegnativo [illegible] solito. No, ness[illegible] avrebbe avuto [illegible] spirito giusto per volare, ma era giusto che tutti ci fermassimo per stringerci attorno [illegible] questa famiglia così provata e a meditare. Sì anche a meditare, perchè è il quarto pilota del club che perde la vita in poco tempo».

Così ieri l'aeroporto di Cerrione era chiuso ma forse più affollato del solito. Decine e decine di soci del «Luigi Sella»; della Saca, la spa proprietaria dello scalo, compagni di [illegible] della Air Support l'officina di papà Massimo, piloti con i capelli bianchi, istruttori, giovani «aquilette» si erano dati appuntamento nella sede del club e in mesto pellegrinaggio sono andati a offrire una parola [illegible] conforto alla famiglia Giordano.

I funerali [illegible] stati ancora fissati: si attende le conclusioni delle indagini dei periti, [illegible] l'autopsia. Ieri i tecnici dell'Ente nazionale aviazione civile hanno concluso [illegible] sopralluogo nel campo di regione Molinetto. E i rottami [illegible] «Falco» sono stati rimossi. Un primo verbale sulla dinamica dell'incidente è stato consegnato ai carabinieri di Bosco Marengo ma per ora si possono fare soltanto ipotesi: il «Falco» pilotato da Luigi si è schiantato al suolo a tutta velocità, forse a più di [illegible] chilometri. A pochi minuti dal decollo si trovava a una quota di circa mille piedi (300 metri) e a quella velocità, in sei secondi è piombato a terra. Ecco perchè Luigi Giordano non ha fatto in tempo a dare l'allarme. [m. al.]



Nello schianto il «Falco» pilotato da Luigi Giordano si è disintegrato



[illegible] Bagneri

L'appuntamento, stamattina, è per le 11 a Bagneri, piccola frazione di Muzzano dove il gruppo escursionistico «'L Piumin» [illegible] Biella e la Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Biella hanno collocato una delle d[illegible] copie in bronzo della statuta della «Madonna de 'l Piumin», opera [illegible] dello scultore [illegible] Sandrun. La statua domina tutta la Valle dell'Elvo e si affaccia su Sordevolo il paese che ha dato i natali a Sandrun. Forse anche perchè il promotore dell'iniziativa è il fotografo Gianfranco Bini che con i suoi libri [illegible] immortalato la vita degli ultimi montanari negli alpeggi, la Madonna [illegible] diventata un simbolo per tutto coloro che hanno a cuore la sopravvivenza di paesi stupendi [illegible]e Bagneri e dei suoi ultimi abitanti. Bagneri che per il degrado della montagna e dello stato di abbandono del Tracciolino e minacciato da vicino dal dissesto idrogeologico. A questo penseranno i partecipanti che oggi si ritroveranno ai piedi della Madonna per [illegible] Messa, adornata dai canti del [illegible] Monte Mucrone. Poi tutti a godersi la giornata all'aria [illegible].

MA LA PROTEZIONE CIVILE HA A DISPOSIZIONE 16 MILIONI DI EURO PER FARE FRONTE A 200 MILIONI DI DANNI

Alluvione, si assegnano i fondi

Martedì riunione in Regione per i primi interventi

BIELLA

Ora è ufficiale: La Regione ha a disposizione [illegible] milioni [illegible] (circa [illegible] miliardi [illegible] vecchie lire) per [illegible] fronte a [illegible] 400 miliardi [illegible] danni causati dalle ripetute [illegible] date di maltempo tra maggio e giugno.

Ne ha parlato l'assessore alla Protezione civile Caterina Ferrero durante l'incontro a Novara con i presidenti delle Province di Asti, Biella, Novara, Verbania-Cusio Ossola e Vercelli. Del resto appariva abbastanza [illegible] che le cinque regioni (Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna) che si [illegible] visto assegnare dal decreto del governo [illegible] milioni [illegible] euro, si spartissero equamente [illegible] pur irrisorio stanziamento. «Ma subito dopo si è deciso di sottoporre al governo un documento comune [illegible] quanto non si può considerare esaustivo l'ordinanza ministeriale del [illegible] agosto scorso», spiega l'assessore Ferrero.

[illegible] tempo, però, stringe, l'autunno avanza a grandi passi, e l'alta Valle Cervo la più colpita dall'alluvione del 5 giugno scorso, ma la stessa città di Biella, sono indifese di fronte ad [illegible] nuova ondata [illegible] maltempo. E [illegible] si sa ancora quanto [illegible] sedici milioni di euro potrà essere assegnato alla Provincia di Biella. «L'elenco degli interventi inderogabili tra gli urgenti prevederebbe l'utilizzo dell'intera quota assegnata al Piemonte - ricorda il responsabile [illegible] comparto Opere pubbliche del Biellese, Felice Sturti -. Martedì sono stato invitato a una riunione a Torino in cui credo si decideranno quali interventi far partire subito. E come ho fatto finora porterò avanti le istanze reali dei sindaci, delle zone di montagna in particolare. Perchè se Biella soffre ma ha la forza finanziaria per trovare i fondi necessari a dare il via ai primi lavori, piccoli paesi come Quittengo, Campiglia, soltanto per fare un esempio, non hanno risorse e possono soltanto contare sui fondi. Quindi ora più che mai abbiamo bisogno che tutti i politici si uniscano per darci una mano a ottenere i soldi necessari».

[illegible] sindaco di Biella Susta e il parlamentare Sandro Delmastro, ma anche il presidente [illegible] Consiglio Provinciale Roberto Pella si sono già mossi perchè il problema [illegible] fondi per l'alluvione sia [illegible] all'ordine del giorno della conferenza Stato-Regioni-Città. La minoranza di sinistra in Consiglio provinciale ha invece suggerito alla giunta Scanzio di stanziare, per riparare i danni dell'alluvione, l'avanzo di gestione 2001 che supera i 7 miliardi di lire (di cui 5 non vincolati). [illegible] solo, secondo i consiglieri Silvio Gariazzo, Luciano Maron Pot, Ermes Milanesio, Gianni Regis Milano, Pino Alfredo ed Enzo Cravello, alle attività economiche danneggiate, potrebbero essere devolute le entrate dell'addizionale sul consumo di energia elettrica dell'anno 2002 e le aziende danneggiate dovrebbero essere esentate dal pagamento dell'addizionale prevista per il 2003. [m. al.]



La situazione è particolarmente critica in Alta Valle Cervo e nei piccoli [illegible] di montagna che non hanno le [illegible] necessarie per fare fronte agli interventi più urgenti. Nella foto di Micheletti la grande frana che ha investito il centro di Quittengo

AL CASTELLO ANCHE MERCATINI [illegible] SFILATE STORICHE

A Roppolo oggi è festa con i migliori vini «doc»

ROPPOLO

All'Enoteca della Serra si fa festa [illegible] i grandi vini. Stamane alle 10,30, al castello, saranno premiati i 25 migliori produttori dell'Alto Piemonte, che hanno ottenuto per i loro doc e docg la qualifica di «ottimo». A incoronarli sarà il presidente dell'Enoteca, Sergio Sarasso, che ha invitato a Roppolo anche il sottosegretario all'Agricoltura Teresio Delfino, gli assessori regionali Ugo Cavallera e Gilberto Pichetto, l'assessore provinciale Giancesare Gariazzo e diversi amministratori locali.

Quest'anno, [illegible] commissione di sommelier e [illegible] esperti ha assaggiato [illegible] 160 campioni di vino, in arrivo da [illegible], Valle d'Aosta, Torinese, Vercellese, Canavese e Novarese. Il titolo più ambito [illegible] stato ottenuto da 40 bottiglie, firmate appunto da 25 produttori. Accanto all'Erbaluce, che è il vino principe della zona, saranno premiati Lessona, Bramaterra, Enfer d'Arvier, Canave[illegible] [illegible], Caluso passito, Doc Freisa di Chieri, Collina [illegible]inese Malvasia, Caluso spumante, Carema, Le Muraglie, Valsusa Baricot, Gattinara [illegible] Doc [illegible] de Morgex.

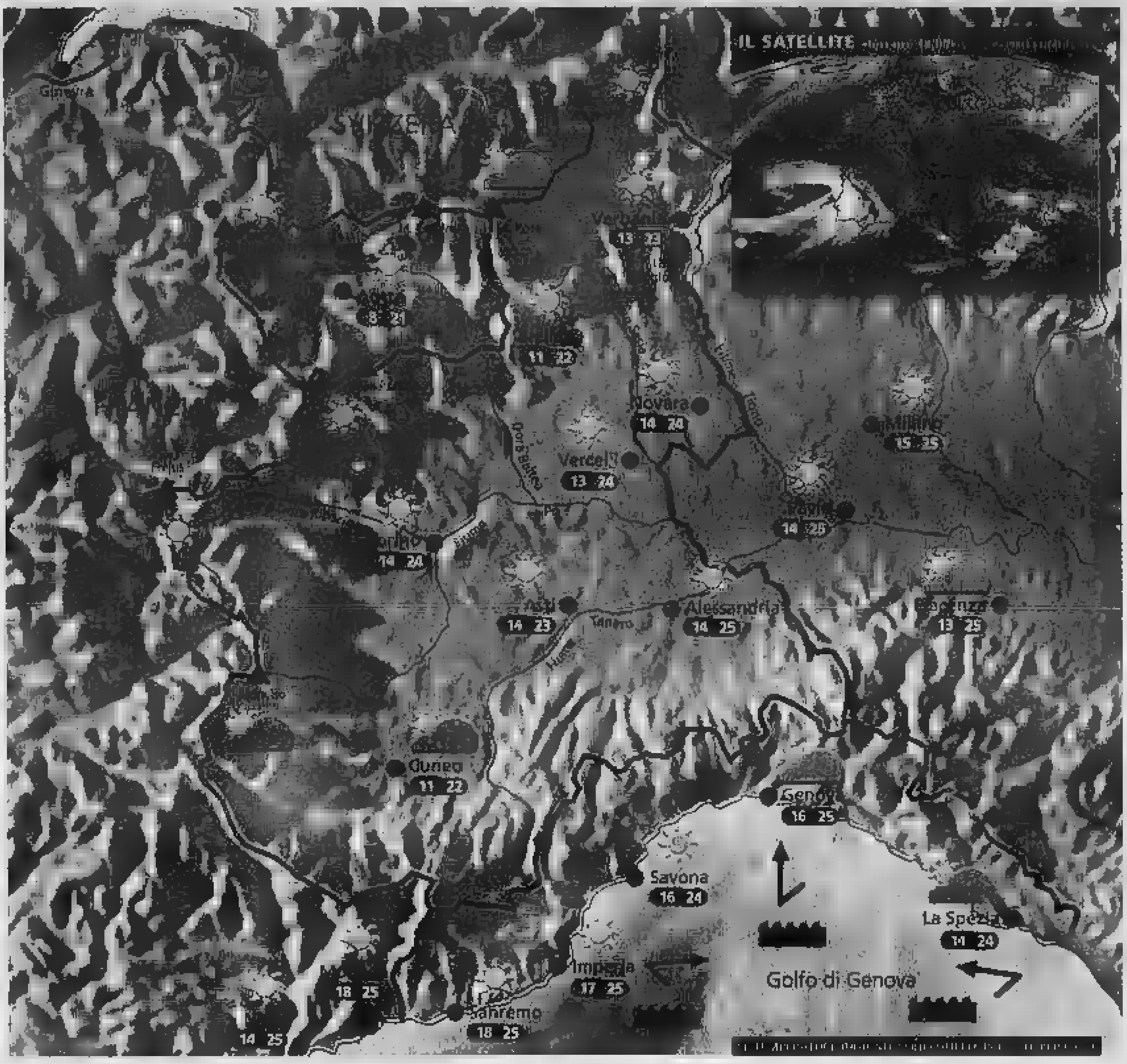
Oggi a Roppolo sono [illegible] centinaia di persone: dalle 10 alle 18, infatti, lungo la strada che sale al castello ci sarà il [illegible] [illegible] prodotti enogastronomici biellesi e canavesani e delle Pro loco.

Alle 16 l'appuntamento più atteso: la sfilata [illegible] gruppo storico napoleonico «Dipartimento della Dora», diventato ormai ospite abituale dell'Enoteca della Serra. Nel pomeriggio [illegible] esibirà anche la banda musicale dell'Aeronautica, e il pubblico potrà visitare la mostra su «Settant'anni [illegible] gruppi storici napoleonici». [g. bu.]



[illegible] METEO





Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, specialmente in pianura; solamente nel pomeriggio ed in montagna si è sviluppato qualche cumulo. In serata la temperatura è calata notevolmente accentuando [illegible] sensazione di freddo. Oggi il tempo seguirà lo stesso andamento.

Previsioni In mattinata cielo sereno e limpido su tutte le regioni con qualche banco di nubi basse sul litorale ligure orientale, in rap[illegible] dissolvimento con il passare delle ore. Nel corso d[illegible] giornata non ci attendiamo cambiamenti di rilievo, quindi il sole continuerà a splendere indisturbato, specialmente in pianura; sui monti si formeranno cumuli isolati ma non minacciosi. Temperatura stazionaria con aria piuttosto fredda nelle prime ore del giorno ed in serata. Vento debole. Domani tempo ancora buono con aria frizzante al mattino in montagna.

Perché il parafulmine è appuntito?

Come ben sappiamo [illegible] funzione [illegible] parafulmini è quella di attirare le saette, così da deviarle e farle scaricare [illegible] suolo [illegible] che colpiscano altri oggetti. Ma perché vengono costruiti con oggetti metallici appuntiti e non ad esemp[illegible] di forma sferica? Innanzitutto la maggior parte dei metalli per loro natura sono buoni conduttori di corrente e quindi si prestano [illegible] essere utilizzati per questo scopo. Per quanto riguarda [illegible] forma dell'oggetto va fatta una premessa: consideriamo un conduttore sul quale sia distribuita una [illegible] carica elettrica (ad esempio [illegible] terreno nel nostro caso): se questo si mette in contatto [illegible] un [illegible]o conduttore inizialmente scarico (il parafulmine), le cariche che si [illegible] sul primo si ridistribuiranno [illegible] tutta la superficie a disposizione, seguendo [illegible] legge fisica che impone una loro [illegible] densità dove [illegible] raggio dell'oggetto si presenta minore, [illegible] dove è più appuntito. In questo modo il parafulmine viene a trovarsi estremamente carico [illegible] punto di vista elettrostatico e quindi c'è una notevole probabilità che la scarica «guida» della [illegible] parta da lì, evitando guai peggiori.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	[illegible]	23
[illegible]	16	23
[illegible]	13	25
CAGLIARI	10	26
CATANIA	18	25
CATANZARO	17	22
[illegible]ENZE	11	24
OLBIA	18	25
[illegible]	20	24
[illegible]	10	21
POTENZA	10	20
[illegible]	20	24
ROMA	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	14	26
BARCELLONA	8	20
BRUXELLES	10	21
FRANCOFORTE	8	17
[illegible]	8	21
[illegible]	8	20
[illegible]	7	18
PARIGI	8	20
ZURIGO	8	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 53 minuti; cala domani alle [illegible] 1 e 25 minuti

E' RIENTRATA IN CITTA' LA MISSIONE GUIDATA DALL'ASSESSORE ALLE POLITICHE [illegible] GIULIO SALIVOTTI

Tessile, primi affari con Qingdao

Positivo bilancio per la aziende biellesi in Cina

BIELLA

Primi sviluppi concreti sul mercato cinese per [illegible] «made in Biella»: la delegazione [illegible] è stata a Qingdao nella provincia dello Shandong per la fiera del tessile, è rientrata con un bilancio soddisfacente.

«Il bilancio è positivo - conferma l'assessore alle Politiche europee Giulio Salivotti che rappresentava ufficialmente [illegible] città [illegible] Biella -. Alla fiera [illegible] collaborazione con la [illegible]ra di Commercio e la Provincia [illegible] stato allestito [illegible] stand per illustrare la potenzialità [illegible] distretto tessile [illegible] nel quale erano presenti anche cinque aziende biellesi. Nei quattro giorni di esposizione lo stand è stato visitato da migliaia di operatori. E alla fine il bilancio per le aziende che hanno partecipato alla fiera è stato positivo: sono stati avviati alcuni interessanti progetti per la commercializzazione dei prodotti biellesi nello Shandong».

La qualità delle stoffe «made in Biella» è stata anche al centro di una serata-vip con [illegible] a sfilata di moda sotto la regia dell'ex presidente della Camera di Commercio di Biella Gianfrando De Martini.

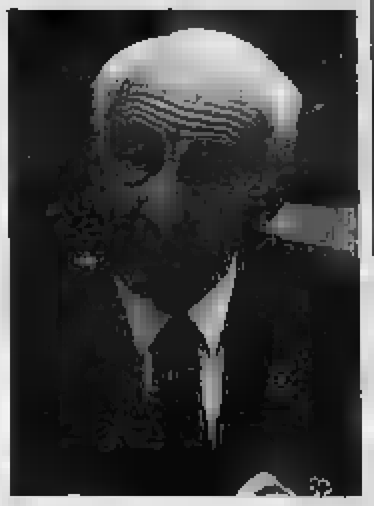
La delegazione [illegible] città di Biella ha poi partecipato anche alla cerimonia della posa della prima pietra del [illegible] grande stabilimento industriale della Hisun che sarà dotato del primo impianto [illegible] depurazione e per questo definito «pilota» che costruirà il Cordar di Biella. «Sarà un complesso importante che si svilupperà su una superficie [illegible] [illegible] milione [illegible] metri quadrati - aggiunge Salivotti - ma nonostante le dimensioni gli imprenditori cinesi contanto [illegible] metterlo in fuzione entro il mese di marzo del prossimo [illegible].

A Qingdao [illegible] già in funzione una delle «antenne tecnologiche» (l'altra è a Weihai) avviate per conto della comunità biellese dal manager Maurizio Vaglio. I due uffici di rappresentanza stanno lavorando a [illegible] ritmo all'indagine di mercato nella provincia industriale dello Shandong. I risultati [illegible] pronti entro la fine di ottobre: lo studio dirà quali opportunità di fare affari ci [illegible] per le aziende biellesi. Aziende che da quel momento potranno andare con missioni singole [illegible] organizzate nella provincia dello Shandong con obiettivi mirati.

Insomma, in un momento difficile per l'economia mondiale, pur restando la Cina ancora un mercato non facile, gli imprenditori biellesi potrebbe aprirsi [illegible] chanche insperata. [m. al.]







L'assessore alle Politiche europee Giulio Salivotti è stato ospite di Qingdao con la delegazione biellese di cui faceva parte anche l'ex presidente della Camera di Commercio Gianfranco Demartini

DA DOMANI UNA SETTIMANA DI INIZIATIVE E CONVEGNI. POI LA MOSTRA MERCATO

Il «Summa Caseorum» va in scena al Chiostro

BIELLA

[illegible] Chiostro di San Sebastiano una settimana di festa e riflessioni, aperitivi musicali, filmati di montagna e seminari di studio su argomenti alpini (economia, parchi, fiera [illegible] pastori, tematiche legate alla pace e alle condizioni di vita dei bambini in montagna).

«L'evento clou è nel prossimo week-end - dice Giulio Salivotti, l'assessore delegato all'Anno Internazionale delle Montagne 2002 - quando si svolgerà fiera-mercato di prodotti caseari tipici dell'arco alpino, il "Summa Caseorum - formaggi al Chiostro". All'evento prenderanno parte operatori del Biellese, di Piemon[illegible] Valle D'Aosta ed anche stranieri: ognuno avrà a disposizione uno stand per esporre i propri prodotti».

Questo il programma. Domani alle 18 aperitivo d'apertura [illegible] degustazione a cura del Comune di Trento; [illegible] [illegible] il convegno «Montagne [illegible] pace in tempo di guerra: esperienze [illegible] associazioni per la pace a confronto» [illegible] i rappresentanti del comune di Trento, il CAI di Biella e la Comunità aiuti biellese. Martedì alle 21 convegno «Sport e diritti dei minori - condizione dei bambini in montagna» con Claudia Sella in rappresentanza dell'Unicef e l'onorevole Rinaldo Bontempi vice presidente del Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. Mercoledì alle 21 «Prodotti [illegible] eccellenza, valorizzazione territoriale e sviluppo turistico». Giovedì alle 15 proiezione di cortometraggi sulla montagna in collaborazione con il «Film Festival della Montagna di Trento»; alle 21 «La valorizzazione e la tutela delle produzioni casearie tipiche - il caso della toma biellese». Venerdì alle 15 cortometraggi; alle 21 «Monte Mare - ambien[illegible] montano e sviluppo locale».

Sabato dalle 10 alle 21 [illegible] prima edizione della fiera-mercato «Summa Caseorum»; alle 21 un concerto in San Sebastiano con i cori [illegible] Mucrone, [illegible] [illegible] Aosta e Monti Pallidi [illegible] Bolzano. Domenica dalle 9.30 alle 19.30 la seconda giornata della mostra mercato. [r. mo.]



Il chiostro di San Sebastiano

A Città Studi

Incontri col potere Apre il sindaco Susta

[illegible]

Tutto pronto per la prima serata di «Incontri col Potere», l'iniziati[illegible] organizzata da Città Studi che [illegible] propone di offrire un'occasione di dialogo tra la cittadinanza e i protagonisti della vita biellese. Il primo appuntamento è in calenda[illegible] lunedì e toccherà [illegible] Gianluca Susta, sindaco di Biella, inaugurare il ciclo di dibattiti moderati da Marco Berchi, direttore [illegible] settimanale «Il Biellese».

In auditorium alle 21, il primo cittadino risponderà alle domande del pubblico sui temi locali [illegible] [illegible]che su questioni di grande attua[illegible] nazionale ed internazionale. Dopo Susta, in corso Pella arriveranno il [illegible] Gabriele [illegible] (martedì [illegible] ottobre), [illegible] presidente della Provincia Orazio Scanzio (mercoledì 30 ottobre) ed Ermanno Rondi, presidente dell'Unione Industriale (lunedì 18 novembre).

Chiuso [illegible] primo ciclo, Città Studi ripeterà l'iniziativa invitando altri ospiti, [illegible] da creare una sorta di tavolo [illegible] confronto tra la gente e le istituzioni politiche, sociali, religiose ed economiche della città. [r. mo.]

FATTI E PERSONAGGI

Rullano i tamburi in memoria di Gino Torelli l'artista-vigile urbano che odiava dare le multe

Pier F. Gasparetto

MA la multa no. Piuttosto che mettere una multa, Gino Torelli, il vigile di Andorno, si faceva tagliare [illegible] [illegible]. Ne sono testimoni tutti gli andornesi, specie gli appartenenti alle categorie più a rischio di multe, automobilisti distratti, commercianti tiratardi, ragazzini a grappoli su motorette tutto-clacson e nientemarmitta.

Invece di appioppare multe, [illegible] vigile di Andorno distribuiva ammonimenti educativi [illegible] forma di succinte parabole.

«Come [illegible] non sento [illegible]na musica?» diceva all'automobilista parcheggiato irregolar[illegible]e. «Quale musica?», trasecolava quello. «Quella del disco, no? La prossima volta, mi raccomando, ricordati di metterlo, mi fai [illegible] piacere, mi piace tanto la musica!». E al commerciante tiratardi: «Hai già [illegible] per domani? Attento, però: un po' di riposo dovresti prendertelo!».

Quanto ai ragazzini in motoretta, improvvisava per loro su due piedi [illegible] e propri corsi [illegible] educazione civica e [illegible] prevenzione infortunistica. Con questo miracoloso risultato: per far piacere al vigile, davvero l'automobilista cercava di ricordarsi di mettere il disco, il commerciante di chiudere in orario, i ragazzini di moderare velocità, rumorosità, carico del loro motorino: come si può ancora infrangere la legge [illegible] un tutore così paterno? Non c'è più gusto, non se ne ha il coraggio.

Tutto questo perché Gino Torelli non era solo un vigile, era anche - era soprattutto - [illegible] artista, e si [illegible] che gli artisti [illegible] di tipo speciale. Un artista vero, però, rivelatosi tale fin dalla prima infanzia, e che a quindici anni in una prova di disegno già aveva stupito la commissione giudicatrice per [illegible] stupefacente fedeltà con cui [illegible] riprodotto «il Cristo» di Salvador Dalì.

Il suo percorso artistico si era sviluppato [illegible] [illegible] base di partenza figurativa ad [illegible] punto di arrivo tra il metafisico e [illegible] surreale, la scuola [illegible] Savinio e quella di Magritte con i suoi accostamenti sorprendenti e paradossali. Affascinato da quest'ultimo, soprattutto. Tanto che Gino Torelli ha voluto chiamare «Magritte» il cagnolino [illegible] casa: non è anche questo, [illegible] fondo, [illegible] accostamento sorprendente e paradossale?

Ad Andorno, come si è adoperato nella missione di educare i concittadini [illegible] rispetto, se non proprio all'amore, per l'educazione civica, così Gino si è impegnato, con passione e foga [illegible]te, a iniziarli e a familiarizzarli alla lezione esigente e formativa dell'arte. Sua l'idea di «Arteinsieme Andorno», il cenacolo [illegible] artisti andornesi attivo in incontri periodici, mostre, manifestazioni artistiche e culturali, ma principalmente nella difficile realizzazione dell'amicizia e dell'affiatamento fra sodalizi (ma [illegible] Gino il motore primo - e sempre [illegible] ombra - di ogni coesione).

Sua anche l'idea di affrescare con dipinti i muri di alcune case andornesi, nel programma [illegible] realizzare nel tempo un paese-pinacoteca.

Andorno rimpiange il pittore, il vigile, l'amico di tutti. E ieri sera ha voluto ricordarlo con lo spettacolo «Suoni dal cielo - omaggio a Gino», una performance di tamburi suonati con il pensiero rivolto all'artista scomparso.

Al rullio lontano di quei tamburi, Magritte univa il suo guaito sommesso e sconfortato, [illegible] modo suo, l'omaggio e il rimpianto per lo scomparso padrone e amico.

ULTIMI PREPARATIVI PER LA PRESTIGIOSA RASSEGNA

«Premio incisione» Inaugurazione il 28

BIELLA

Sarà l'architetto Andrea Zegna, quest'anno, ad ambientare le opere dei 28 artisti internazionali che partecipano alla quindicesima edizione del Premio Biella per l'Incisione, al Chiostro di San Sebastiano. Un'edizione tutte rinnovata che raggiunge [illegible] volta [illegible] più altissimi livelli artistici.

Durante l'ultimo sopralluogo, eseguito la scorsa settimana, [illegible] stati apportati gli ultimi ritocchi al progetto che, per la prima volta, interesserà tutte le maniche dell'antico edificio cinquecentesco: le opere in [illegible]stra, infatti, verranno posizionate nelle tre sale di esposizione temporanea al piano terreno, nelle sale della collezione Bora e Lucci, nel corridoio Nord del secondo piano e nelle ali Sud [illegible] Est dell'edificio, fino ad oggi mai utilizzate dall'inaugurazione del Museo del Territorio. Il debutto sabato 28.

«Abbiamo adattato il progetto ideale dell'allestimento [illegible] esigenze e alla struttura [illegible] queste bellissime sale - commenta Andrea Zegna - seguendo l'idea generale proposta dai curatori: [illegible]e prime stanze [illegible] troveranno i maestri che ormai [illegible] tempo operano sul campo e che sono maggiormente conosciuti; a seguire gli altri artisti raggruppati non attraverso criteri cronologici, ma per percorsi creativi e figurativi comuni».

Ardua impresa, [illegible] si tiene conto che i lavori [illegible] mostra sono oltre 300 (ogni artista, infatti, presenta un «portfolio» che contiene più esemplari).

«Le [illegible] esposte [illegible] Museo sono veri capolavori - aggiunge Claudio Botto Poala, presidente del Premio -. La novità di quest'anno è l'apertura del Premio ai protagonisti dell'arte contemporanea. Negli ultimi [illegible] Biella [illegible] è distinta proprio su questo palcoscenico grazie ad "attori" importanti: [illegible] Craking Art che ha spopolato alla biennale [illegible] Venezia, Michelangelo Pistoletto con la sua Fondazione, [illegible] poi con concorsi [illegible] Passaggi a Nord/Ovest quest'anno diventato europeo». [p. g.]

Siragusa: la politica [illegible] a governare la [illegible]

Non si [illegible] il vizio di alcuni personaggi della politica biellese di esercitarsi con improvvisazioni e duelli bislacchi sulle questioni più serie della sanità biellese. Si comprende che non è facile mantenere il necessario equilibrio tra la formulazione di analisi oggettive e la ricerca [illegible] un responsabile politico di errori gestionali che chiedono solo di essere onestamente riconosciuti.

Il fuoco scomposto con cui si reagisce allo stato diffuso di soff[illegible] della sanità biellese, non aiuta a capire [illegible] questioni vere. Insopportabile, inoltre, diventa il dilettantismo di chi riempie la stampa locale [illegible] idiozie nel vano tentativo [illegible] difendere la gestione politica della sanità piemontese. Un cittadino di Torino, eletto senatore dei biellesi, 'poco istruito' sulla sanità in genere, e su quella locale in particolare, ha rovesciato, con brutto stile, contumelie [illegible] luoghi comuni [illegible] sindaco di Biella per le [illegible] critiche severe ed argomentate sui servizi sanitari biellesi e regionali. Non nego che Susta abbia un piglio perentorio e decisionista, ma questo dipende [illegible] fatto che quando parla sa di [illegible] parla e, soprattutto, dispone a [illegible] favore una lunga esperienza [illegible] iniziata nel 1975 ed approdata all'importante incarico [illegible] responsabile nazionale del settore Enti locali della Margherita. Fatta questa premessa, è un fatto oggettivo che i servizi sanitari b[illegible] soddisfano 4 cittadini [illegible] 10. In tutto il Piemonte la situazione è analoga o peggiore con casi di [illegible] e propria mobilitazione dei cittadini, come gli 8.000 manifestanti di Domodossola [illegible] hanno protestato duramente per la chi[illegible] del reparto di Ginecologia fino ad appellarsi al Parlamento europeo. Il senatore venuto da Torino accusa il sindaco di Biella di denigrare e svilire gli operatori della sanità [illegible] il loro impegno. La solita captatio benevolentiae di un politicante in cerca di qualche [illegible]. Come dipendente del Servizio Sanitario Regionale, e come pubblico amministratore che si occupa da 20 anni attivamente [illegible] sanità, gli posso garantire che oltre il 90% degli operatori pensa come il sindaco di Biella. [illegible] non ne è convinto scelga la data [illegible] il luogo e si confronti pubblicamente [illegible] noi del centro-sinistra, coi dipendenti dell'Asl 12 e coi cittadini.

Il futuro ospedale di [illegible] non [illegible] una creatura del centro-d[illegible] che governa in Regione: legga la struttura finanziaria del progetto (che prevede una spesa più [illegible] [illegible] quella che lui cita) e scoprirà che la Regione [illegible] messo poche risorse, non l'80% come afferma incautamente.

Si può governare la sanità escludendo la politica? No. L'esperienza dei dir[illegible]i generali deve essere conclusa poiché ha mostrato [illegible] essere inefficac[illegible] [illegible] non rendono conto a nessuno dei loro errori, sono separati dai [illegible] bisogni dei cittadini, cumulano un po[illegible] enorme, che Sirchia [illegible] dovuto ammettere, e sono una pedina fedele della Giunta che governa la regione Piemonte [illegible] li ha scelti, quasi tutti, tra il centro-destra. Un collegio ristretto [illegible] pubblici amministratori, eletti con elezioni [illegible] secondo grado e designati per le loro specifiche competenze, può essere la soluzione giusta. In privato ne ho più volte parlato col mio amico Delmastro che ha sempre acconsentito.

Diego Siragusa, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella:
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono 0161/966.066
Cossato:
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella:
telefono 015/20.848-9
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
Cossato:
telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. [illegible]

[illegible]

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/358.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]
via Lamarmora 3,
tel. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/84.88.411

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 58, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 [illegible] 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli [illegible] [illegible] [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Pralungo: *Dr. Amedori*, via [illegible] 9, tel. 015/57.12.95.

Occhieppo Sup.: [illegible] [illegible] p. [illegible] tel. [illegible].

[illegible] [illegible] *Pietini*, via [illegible] XXIII 95, tel. 015/57.18.68.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.



In questo numero:

USA
Polifemo o Titano?

Incontrarsi in mezzo all'Atlantico
editoriale di Boris Biancheri

Perché lo sceriffo non è più riluttante
di Cesare Merlini

I piedi d'argilla della superpotenza
di Immanuel Wallerstein

Anche se Wall Street cade,
il modello Usa resta vincente
intervista con Larry Summers

Arafat 1
Un bugiardo di cui è difficile liberarsi
di Dennis Ross

Arafat 2
Se va via subito il rischio Hamas è forte
di Renzo Guolo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

APERTA LA CACCIA [illegible] VERCELLESE E IN VALSESIA

Da oggi in azione 4286 «doppiette»

Walter Camurati

VERCELLI

Saranno complessivamente 4.286, i cacciatori che questa mattina all'alba imbracceranno [illegible] doppiette per partecipare all'apertura della stagione venato[illegible] sul territorio vercellese [illegible] valsesiano, circa un migliaio in meno rispetto al numero ammissibile ma con un lieve aumento rispetto alle passate stagioni.

L'organizzazione logistica dell'attività venatoria nella provincia di Vercelli è articolata in tre zone: il Comprensorio alpino [illegible] base a Varallo, e due zone faunistiche di pianura, entrambe con base nel capoluogo, ma la prima che comprende la parte settentrionale della pianura grosso modo [illegible] alla strozzatura di Gattinara; e la seconda quella meridionale, il cui confine è segnato dal corso [illegible] fiume Sesia. L'assessore provinciale alla Caccia Massimo Simion, che invita a «pensare il cacciatore in modo positivo, come colui che presta in campo ambientale ed ecologico un'opera utile e finalizzata a mantenere l'equilibrio tra le specie e il patrimonio faunistico naturale», fa [illegible] che nella prossima primavera la Provincia presenterà il nuovo piano faunistico venatorio quinquennale elaborato tenendo conto delle necessità di tutti gli interessati.

Intanto il Tar Piemonte ha accettato i tre ricorsi presentati contro l'istituzione, decisa dalla Regione, [illegible] una nuova azienda faunistico venatoria di 2800 ettari in Alta Valsesia, nel territorio di Riva Valdobbia.

> Quest'anno rilasciate un migliaio di licenze in meno rispetto al numero consentito

[illegible] esposti, che [illegible] la facoltà da parte della Regione di istituire nuove aziende [illegible]istico venatorie, ma sostengono la tesi secondo cui [illegible] delibera regionale sarebbe stata calcolata erroneamente l'estensione della nuova «Afv», erano stati presentati separatamente dal presidente del «Comprensorio alpino Valle della Sesia» Massimo Langhi e dai rappresentanti delle associazioni venatorie Enalcaccia [illegible] Federcaccia. Il tribunale amministrativo ha fissato per il 16 ottobre la relativa udienza di merito.

Sempre l'assessore Massimo Simion comunica che, tra i programmi del suo assessorato, figura [illegible] ripopolamento artificiale con fagiani e lepri nella zona di Castelmerlino, di recen[illegible] guastata [illegible] piene della Sesia: tra un anno se ne dovrebbero vedere i primi risultati.

E GIOVEDI' IL COMITATO [illegible] DIFESA DELLA STRUTTURA SARA' A TORINO PER PARLARE CON L'ASSESSORE REGIONALE D'AMBROSIO

Trivero, arriva «il medico d'emergenza»

Da domani prenderà servizio nell'ospedaletto Zegna

[illegible]iela Sandigliano

TRIVERO

Con assoluta puntualità, domani nell'ospedaletto Zegna, prende servizio il medico [illegible] emergenza territoriale che si affiancherà al responsabile nominato dall'Azienda sanitaria, Tarcisio Fresia.

La notizia è stata ufficializzata dal vicesindaco Franco Foglia Parrucin e dall'assessore alle politiche sociali Piero Casula: «Tutto procede secondo quanto annunciato anche attraverso la lettera inviata ai triveresi dall'amministrazione con il titolo "chiarezza" - dicono i due amministratori -. Giovedì prossimo con il consueto ritar[illegible] il Comitato, appoggiato dal consigliere regionale Wilmer Ronzani (che a luglio aveva annunciato la chiusura del servizio), si recherà a Torino facendo finta di pretendere ciò che la Regione e l'Asl hanno g[illegible] da tempo deciso e stanno realizzando. L'ospedaletto è salvo, vivo e vitale come annunciato, e un sincero ringraziamento va all'assessore regionale D'Ambrosio, [illegible] direttore generale dell'Asl Paolo Frascisco e al direttore sanitario Luigi Savoia».



Nell'ospedaletto Zegna di Trivero da domani prenderà servizio il medico di emergenza territoriale che si affiancherà al responsabile nominato dall'Azienda sanitaria, Tarcisio Fresia La notizia è stata ufficializzata dal vicesindaco Franco Foglia Parrucin e dall'assessore Piero Casula

Non dà [illegible] di placarsi la polemica che nei [illegible] estivi è andata avanti a colpi di botta e risposta. Poche settimane fa il consigliere regionale Ronzani ed il comitato «Salviamo l'ospe[illegible] di Trivero» [illegible] infatti annunciato che D'Ambrosio [illegible] ve fatto slittare l'appuntamento fissato per il 5 al 19, attribuendo il cambiamento di data «a motivi istituzionali».

Il disguido [illegible] stato commentato negativamente, per il Comitato, dall'ex sindaco Giovanni Foglia: «Che cosa significa que[illegible] spiegazione? Di tempo se ne è perso fin troppo! Andremo comunque a Torino con molti sindaci, tutti preoccupati per la piega che la situazione sta prendendo e tutti determinati a non restare con un piccolo ambulatorio aperto dalle [illegible] alle [illegible] solo per i giorni feriali. Perché questo sembra [illegible] il futuro del presidio al di là dei termini usati. Non vi [illegible] infatti ancora nulla [illegible] stabilito neppure per i posti di Residenza sanitaria assistita, mentre [illegible] lungodegenza chiude qui senza che si[illegible] dato a sapere se riaprirà a Biella, fatto che impoverisce comunque il territorio. Il tutto mentre il ministro Sirchia precisa e ribadisce che il territorio deve ave[illegible] la garanzia dei servizi, anche per [illegible] intasare [illegible] centrale».

Nuove proteste a Gattinara

La minoranza in Consiglio replica al sindaco sul San Giovanni Battista

GATTINARA

I consiglieri di minoranza Antoni[illegible] Filiberti, Giorgio Lazzarato e Carlo Zanolo, della lista per Gattinara, ribattono al sindaco Mantovani che, nei giorni scorsi, aveva parlato della ristrutturazione dell'ospedale «San Giovanni Battista» dichiarando di togliersi in questo modo «alcuni sassolini dalle scarpe nei confronti delle minoranze». Affermano: «Noi abbiamo sempre sostenuto che, parlando [illegible] ristrutturazione dell'ospedale, si intendesse [illegible] realtà trasformazione [illegible] qualche cosa [illegible] ben diverso». I consiglieri di minoran[illegible] confermano e spiegano i loro timori.

«Fino al 1995 - dicono - al San Giovanni Battista c'erano reparti ben definiti ed autonomi, diretti [illegible] primario; il pronto [illegible] funzionava 24 ore [illegible] giorno ed il laboratorio analisi era in grado di rispondere prontamente sia alle urgenze interne che al servizio esterno. Oggi esiste un solo reparto completo: otorinolaringoiatria, con primario e tre medici, ma ha solo [illegible] posti letto». Continuano: «Il pronto [illegible] per [illegible] funziona solo dalle 8 alle 20 e prima di f[illegible] mese sarà chiuso definitivamente anche durante il giorno. Il laboratorio analisi non è più in grado di funzionare a pieno e per le urgen[illegible] le provette vengono inviate a quello di Borgosesia». I consiglieri di minoranza ritengono poi chiaramente insufficienti le alternative proposte dalla Regione e [illegible] dal sindaco «come di gran valore» sono: la Day surgery (letteralmente [illegible] chirurgia di un giorno), «cioè interventi ambulatoriali, [illegible] anche in questo caso con attuazione [illegible] continua»; l'Hospice, sistema di ricovero e cure terminali per malati oncologici. «Un servizio importante dice la minoranza - ma forse non quello che serve alla nostra comunità». «Insomma - concludono Filiberti, Lazzarato e Zanolo - anche per i parametri indicati dal piano regionale, oggi il [illegible] G. Battista non è più parte della rete ospedaliera regionale, questa è la realtà. Altro che sassolini, questo è un macigno lanciato sui gattinaresi, che perdono un servizio fondamentale per la comunità oltre ad un'attività economica importante per il paese». [r. v.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA E VERCELLI

I benzinai di turno oggi nelle due province

I distributori aperti a oggi Biella: Agip, via Torino 72 e [illegible] Pettinengo 38; Esso, via Ivrea [illegible] e via Milano [illegible]; Erg, [illegible] Juvarra 20; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Shell, via Trossi 3. A Cossato: Esso, via Mazzini 3. A Vercelli (turno D): Agip, via Torino; Erg, tangenziale ovest; Shell, tangenziale S.S. 11 S.S. [illegible]30; Esso, via Walter Manzone 50; Ip, corso De Rege; Q8, piazza Sardegna; Tamoil, via Trino. A Borgosesia sono aperti (turno B): Erg, via Montrigone con self-service e Tamoil, corso Vercelli con self-service. A Trino [illegible] aperti (turno E): Q8, via Fratelli Brignone 8. Infine a Varallo (turno D): Q8, via Brigate Garibaldi 6 con self-service.

[illegible]

Bus-scuola per gli alunni dell'Alta Valle

La Comunità montana con i Comuni interessati, organizza il trasporto degli alunni di elementari e medie che abitano in Alta Valle iscritti nelle scuole [illegible] Balmuccia, Borgosesia [illegible] Varallo. La quota mensile a [illegible] degli studenti sarà di soli 15,56 [illegible]. Informazioni allo 0161.51555. [d. b.]

[illegible]

Classe 1922, prenotazioni per la festa [illegible] Crea

Sabato [illegible] settembre, i vercellesi della classe 1922 festeggeranno il loro 80° compleanno [illegible] gita al santuario di Crea. Partenza alle 10,15, [illegible] pullman, dalla chiesa di Billiemme. Le prenotazioni dovranno pervenire entro il 25 settembre, telefonando allo 0161.259051. [d. b.]

VERCELLI

L'Anffas invita tutti a festeggiare l'autunno

L'Anffas invita tutti i vercellesi a [illegible]teggiare la fine dell'estate con [illegible] serata di musica e gastronomia alla Comunità «Muni Prestinari». L'appuntamento con la cittadinanza è per le 19,30 di sabato prossimo: pizze, focac[illegible] e dolci, e l'intrattenimento del gruppo musicale «New Ideal's». [d. b.]

[illegible]

Si apre l'anno lionistico del «Bugella Civitas»

Mercoledì a Oropa apre l'anno 2002-03 del Lions Club Bugella Civitas presieduto da Carole Succio Scanzio. [illegible] vicario generale Alceste Catella celebrerà la messa alle 19 nell'antica Basilica. Seguirà la cena di gala e, dopo il convivio, la conferenza «Figure e fatti inediti della storia di Oropa», [illegible] con monsignor Catella. [r. mo.]

INAUGURATA IERI A LESSONA LA «CASA DEI RAGAZZI»

Il centro di Don Picco in diretta tv su Rai 1

LESSONA

Nessuno, e non solo in paese, ha dimenticato don Franco Picco e la [illegible] dedizione ai ragazzi handicappati ed agli anziani. Ieri si è così svolta la cerimonia ufficiale per il nuovo Centro per handicappati a lui intitolato, con il nastro tagliato dall'arcivescovo emerito di Vercelli Tarcisio Bertone, ora segretario della Congregazione pontificia per la dottrina [illegible] Chiesa.

In attesa della diretta di oggi in Tv (nella quale verrà trasmessa la [illegible] alle 11 dalla chiesa parrocchiale di San Lorenzo, preceduta [illegible] cinque [illegible] collegamento che illustrerà meglio di ogni parola l'opera voluta da don Picco), il cappellano don Franco Farina spiega: «Ieri l'ufficialità con il nostro vescovo Gabriele Mana, il sindaco Giuseppe Graziola, il nipote [illegible] fondatore e presidente Carlo Marinone e molte autorità. Sono tutt'ora parroco di Casapinta e cappellano sia della struttura dedicata agli anziani ed intitolata a papa Giovanni XXIII che di quella appena inaugurata. Ci sono già da un quindicina di giorni, una cinquantina di "ragazzi di don Franco Picco", così noi [illegible] chiamiamo indipendentemente dall'età. Un [illegible] dote meraviglioso, l'ho assistito fino all'ultimo giorno. Un anno prima di morire aveva deciso che bisognava fare qualcosa [illegible] nuovo per i suoi ragazzi perché si trovassero sempre meglio. La prima pietra, circa tre anni fa, fu posata nell'ex Villa San Guido dall'arcivescovo Bertone che gli era molto amico».

Ieri, dopo il taglio del nastro, si è svolto un concerto pianistico di Raffaella Portoghese cui è seguita la benedizione di monsignor Mana al bassorilievo (in bronzo di Egidio Ambrosetti, sistemato all'esterno nel parco, [illegible] alla gigantesca tela [illegible] 4 [illegible] per 2,50) donata invece dalla pittrice Maria Giovanna Brovetto Manara collocata nella parete della cappella, fulcro non delle attività, e non solo religiose, del centro. La chiesa infatti unisce anche i due blocchi di stanze per i 50 ospiti. [d. sa.]

SEGNALATO ANCHE IL CENTRO STORICO DI CARCOFORO

Tre ville storiche di Varallo nel giorno dei cortili aperti

[illegible]

E' la domenica dei cortili aperti. Con la regia dell'agenzia Giroscopio di Milano, la stessa che cura la rassegna gastronomica Riso [illegible] Lago che riprenderà a fine [illegible] saranno aperti al pubblico i giardini [illegible] più caratteristici e suggestivi del Piemonte. E l'iniziativa riguarda anche diverse località valsesiane, compresa la fetta novarese. La città più a monte è Carcoforo, una bomboniera elet[illegible] dalla rivista L'Airone «villag[illegible] ideale d'Italia» nel 1992. A Carcoforo non ci sarà un cortile in particolare aperto, [illegible] tutto il centro storico che [illegible] proporrà al pubblico nel suo massimo splendore.

Scendendo a Varallo, l'iniziativa riguarda i parchi delle [illegible] ville storiche che si affacciano [illegible] viale Roma. Si tratta di Villa Virginia, Villa Durio e Villa Barbara, sede rispettivamente della Comunità montana, del municipio e del tribunale. In questo caso con Giroscopio hanno collaborato proprio i due enti pubblici che hanno gli uffici nelle strutture. E all'interno [illegible] sarà lasciato spazio soltanto all'osservazione dell'architettura, dei giardini e dei cortili.

E' prevista infatti la riproduzione dei vecchi mestieri. Negli angoli più suggestivi saranno allestiti stand dedicati alle varie attività artigianali tipiche della Valsesia: [illegible] come al solito dalla lavorazione del legno alla confezioni degli scapin.

Dalla tecnica del marmo finto al puncetto, il tipico ricamo valsesiano che viene esportato in tutto il mondo. L'orario di apertura dei parchi va [illegible] 10 alle 12,30 e dopo pranzo dalle 14,30 alle 18.

Per l'occasione [illegible] anche stata prodotta una pubblicazione dedicata [illegible] storia delle ville ottocentesche. [i. fo.]



GUARENE

Comune del Roero



VISITE GUIDATE AL CASTELLO

Tutte le domeniche fino al [illegible] ottobre con orario 10-12 [illegible] 14-17 [illegible] il sabato solo su prenotazione per gruppi, apre i battenti [illegible] pubblico una delle più belle dimore settecentesche - www.castellodiguarene.com



FIGLIA DEL ROERO

La Pera Madernassa prende nome dall'omonima località del Roero in cui ha avuto origine. Cresciuta in un appezzamento della Cascina Gavello della Borgata Madernassa, situata a metà circa di una collina esposta a levante tra i paesi di Guarene e Vezza.

La pianta madre risale al 1784 circa e fu abbattuta nel 1914, all'età di 130 anni.

Questo frutto è caratterizzato da notevole rusticità, la sua forma è periforme, lievemente appiattita alla base e di grandezza media, la buccia ha una colorazione verde-giallastro, con sfumature che, a seconda dell'ambiente di coltivazione, assumono tonalità dal rosso al grigio-marrone.

La polpa è particolarmente croccante, profumata e di sapore dolce, la raccolta si effettua nel mese di ottobre.

La Pera Madernassa può essere consumata come prodotto fresco oppure essere cotta ed utilizzata per la preparazione di piatti che appartengono alla tradizione culinaria del Roero.

La Pera Madernassa sarà protagonista delle manifestazioni guarenesi dal 29 settembre con l'inaugurazione del mercato di prodotti tipici "non solo madernassa" in Fraz. Vaccheria [illegible] di "Optima Roero" il 20 ottobre nel centro storico di Guarene (capoluogo).

13 - 16 SETTEMBRE 2002

25ª SAGRA VENDEMMIALE
18ª FIERA DELLA NOCCIOLA

DOMENICA 15

ore 9.00 *c/o Piazza Europa* **Apertura Mostra [illegible] vendita dei prodotti agricoli della CAMPAGNA GUARENESE**

ore 9.00 *c/o Paramuro* **Esposizione quadri degli [illegible] partecipanti alla seconda Biennale di pittura "G. Ferrero"**

[illegible] 10.00 *c/o Piazza Roma* **Esibizione del Gruppo Folkloristico Banda dei Cusi** (banda delle zucche) [illegible] Serravalle diretto dal Sig. **Rabezzana Giovanni**

ore 10.00 *c/o Castello Provana* **Inizio VISITE [illegible] AL CASTELLO** ORARI: 10 - 12 / 14.30 - 17.30 Continueremo nei giorni 22/9 - 29/9 - 6/10 - 13/10 - 20/10

ore 12.00 *c/o Piazza Roma* consegna **[illegible] GUARENE 2002** verrà assegnato un attestato di benemerenza ad un guarenese

ore 14.00 *c/o Casa di Riposo "SAN FRANCESCO D'ASSISI"* **Momenti [illegible] musica e balli**

[illegible] 16.00 *c/o Piazza Roma* **Pomeriggio per bambini** con il duo ALMO e ROBELLI musica, giocoleria e magia comica. *In [illegible] di maltempo si svolgerà presso il salone degli alpini.*

ore 18.30 *c/o Piazza Roma* **Premiazione artisti vincitori 2ª [illegible] di pittura "G. FERRERO"**

[illegible] 20.00 *c/o Piazza Roma* **Distribuz. di polenta e salsiccia** annaffiati dal buon vino locale.

ore 21.00 *c/o Piazza Roma* **Serata in musica con "PIERO MONTANARO [illegible] I CANTAVINO DOC"** *In caso di maltempo si svolgerà presso la Cascina Piedelmonte.*

LUNEDÌ 16

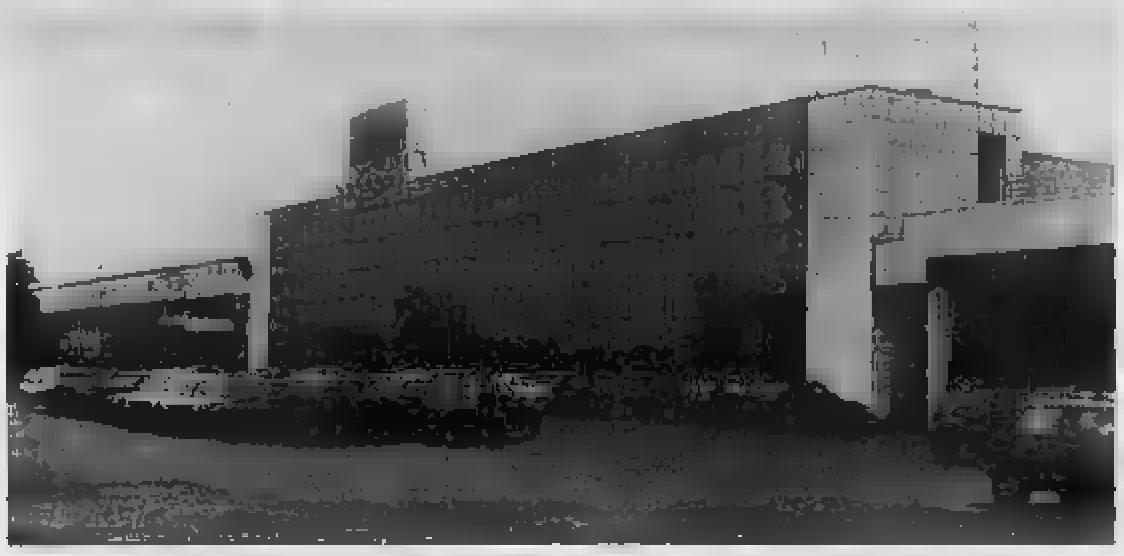
ore 19.00 *c/o Sferisterio* **18ª FIERA DELLA NOCCIOLA**

ore 20.00 *c/o Piazza Roma* **"CENA DELLA SAGRA"** con menù caratteristico a base [illegible] nocciole, pere madernassa e degustazione vini locali. In caso di maltempo si svolgerà presso il Ristorante Miralanghe.

Per informazioni rivolgersi: 339 3763466 - 0173 611900

PIATTI FRESCHI PRONTI CON RICETTE DELLA CUCINA TRADIZIONALE E NAZIONALE

Vogliazzi, nasce la linea dell'«Alta gastronomia»



Lo stabilimento «Vogliazzi» di Caresanablot occupa [illegible] dipendenti più i lavoratori stagionali

Donata Belossi

CARESANABLOT

Le donne lavorano come gli uomini, e il tempo per una cucina raffinata resta solo nel ricordo profumato dei risotti preparati dalla [illegible]. Ma [illegible] per questo è andata in soffitta anche la voglia di gustare in famiglia, o con gli amici, piatti saporiti e salutari.

La soluzione all'apparenza impossibile di un problema «post moderno» arriva dalla Vogliazzi di Vercelli, che lancia per le donne-mamme-manager-tuttofare la «Arturo Vogliazzi Alta Gastronomia», ovvero una serie di piatti pronti freschi. Buoni, sicuri e solo da servire, dopo, ovviamente un piccolo «giro» nel microonde. La Vogliazzi, che dal 2000 si è arricchita della professionalità del gruppo Granarolo, proporrà ricette tradizionali, piemontesi e anche nazionali, garantendo ingredienti genuini e talvolta dimenticati, come cereali e rare erbe aromatiche.

La linea portante della gastronomia [illegible] resterà comunque quella già ampiamente collaudata: antipasti, primi piatti e salse.

Dunque un menù rinnovato, nel rispetto della tradizione, tutto da provare. Ricordando che [illegible] Vogliazzi è una delle poche aziende «storiche» del Vercellese, conosciute in tutto il mondo, ancora saldamente sul mercato. Oggi, dopo l'innesto Granarolo, ha un fatturato di oltre 40 milioni di euro, e dà lavoro a 169 dipendenti, ai quali [illegible] aggiunti gli stagionali indispensabili in momenti particolarmente ricchi dell'anno (ad esempio le feste natalizie). Protagonista a Vercelli dal 1949, negli ultimi anni ha potenziato lo stabilimento, ottenendo la certificazione «Iso 9001», che garantisce [illegible] genuinità delle materie prime usate e la [illegible] del prodotto finale.

APERTE LE ISCRIZIONI

Passeggiate ecologiche [illegible]

VERCELLI

Il Centro Ricerche Atlantide di Vercelli, in collaborazione con il Bosco delle sorti della partecipanza di Trino, organizza passeggiate ecologiche [illegible] intermezzi storici ed enogastronomici. Il programma prevede per domenica prossima l'appuntamento alle 9,30 nella sede trinese del parco in [illegible] Vercelli 3. Si partirà in bicicletta tra strade asfaltate e sterrate in direzione [illegible] Madonna delle Vigne e Lucedio, si rientrerà nel parco e lo si attraverserà per il pranzo [illegible] capanno (al sacco o panissa), per le 12,30. Il rientro è fissato per le 16,30.

Il percorso è di 20 chilometri. Le adesioni vanno presentate [illegible] venerdì prossimo. [illegible] caso [illegible] maltempo, l'appuntamento verrà, invece, rinviato al 6 ottobre. Sabato 28 sarà tempo per la «merenda sinoira»; termine [illegible] per definire [illegible] robusto spuntino rustico alle prime ombre della sera. Ritrovo alla tenuta [illegible] Gaiano [illegible] via Trino a Camino per [illegible] 16,30. Verrà visitata [illegible] cantina e si parteciperà ad [illegible] seminario [illegible] degustazione. Seguirà [illegible] passeggiata notturna nel bosco delle sorti della partecipanza. Le adesioni devono essere presentate [illegible] il 24. Informazioni ed iscrizioni possono essere fatte ai numeri telefonici 338/7488620 o 347/8741004 (anche 338/9127711 per Camino) oppure attraverso e-mail centroatlantide@yahoo.it. [g. bar.]

EX QUESTORE VERCELLESE

[illegible] romanzo di Coppola

VERCELLI

Dopo «Sciarada» e «Natalia uno e due», Gaetano Coppola, ex questore ora in pensione, [illegible] scritto un [illegible] romanzo. Edito da «L'Autore Libri Firenze», per la collana Piccola [illegible] '80, si intitola «La luna nella fontana».

Anche in questo libro, ambientato a Roma (gli altri raccontavano storie veneziane), i protagonisti si chiamano Leone e Natalia. Leone è un chimico che sembra, più che altro, un alchimista. Ha inventato una sostanza che, sotto forma di cristalli, è in grado [illegible] abbassare i [illegible] inibitori: Leone scaglia i piccoli cristalli contro le sue vittime, attraverso un bocchino che usa a mo' di cerbottana. E, annullati, i freni inibitori, tutti (dalla sua Natalia a personalità illustri della politica, della finanza e della Chiesa) dicono ciò che pensano, con conseguenze detonanti.



Coppola

Un libro divertente, ma anche amaro, su cui riflettere. Coppola padroneggia bene una materia magmatica attraverso dialoghi serrati. Chiave di tutta l'opera [illegible] personaggio di Achille, [illegible] per l'intreccio vuoi per la raggelante telefonata finale. Libro da leggere subito tutto d'un fiato e poi da centellinare.

GLI STAGE A DUBLINO

«Oracle» Nuove selezioni

VERCELLI

Mentre da circa un [illegible] ormai, il primo gruppo di 15 giovani selezionati da «Oracle» frequenta a Dublino lo stage necessario per la loro immissione in servizio nella «Isd, Internet sales division» [illegible] piani superiori dell'ex edificio Upim, la società prosegue i colloquii per selezionare un secondo gruppo, altrettanto numeroso, destinato a partire per lo stage [illegible] Dublino verso [illegible] metà di ottobre. Le figure professionali preferite dai selezionatori di «Oracle» sono, in parti eguali, quelle di tipo tecnico e quelle di tipo amministrativo. Nell'edificio [illegible] corso Libertà, destinato ad essere ribattezzato «Marco Polo building», a partire dal prossimo mese di gennaio i nuovi assunti daranno vita ad [illegible] «call center di terzo livello», in grado cioè di servire [illegible] soluzioni tecnologiche appropriate il mercato delle piccole e medie imprese, offrendo loro servizi di marketing avanzato e di supporto alle vendite, tutti esclusivamente basati [illegible] Internet.

Come aveva anticipato [illegible] presidente [illegible] «Oracle South Europe», l'ingegnere Mario Bonzano, [illegible] partenza del «call center» i lavoratori impegnati saranno una trentina, [illegible] secondo previsioni definite «molto attendibili» questo nu[illegible] sarebbe destinato almeno a triplicarsi entro il biennio successivo. [w. ca.]

NEL VALSESIA-MUSICA

Pianoforte Due secondi [illegible]

QUARONA

[illegible] è conclusa venerdì al salone Sterna, [illegible] un primo premio non assegnato e due secondi [illegible] aequo, la sessione di pianoforte del diciottesimo [illegible] internazionale Valsesia Musica 2002. Le prove pianistiche di quest'anno sono state caratterizzate dalla presenza [illegible] ben cinquantaquattro pianisti in tutto, su ottanta [illegible] si [illegible] iscritti inizialmente. «Un record, in tempi di crisi generalizzata dei concorsi musicali», commentano gli organizzatori di Valsesia Musica.

La giuria, presieduta dal pianista napoletano Carlo Bruno, dopo aver escluso l'assegnazione dell'«oro», ha stabilito [illegible] dividere i duemilacinquecento euro, in palio per il secondo posto, ex aequo tra Kanade Joho (Giappone) ed Eleonora Karpoukhova (Russia).

Il terzo premio è invece andato a Yung-Ah Tak della Corea del Sud, cui sono spettati 1500 euro. Il premio Armiento di 500 euro, destinato al migliore semifinalista non ammesso alla prova finale, è stato appannaggio del bulgaro Gueorgui Trendafilov. Il premio di 500 [illegible] intitolato a Joseph Robbone, ideatore del [illegible] Viotti vercellese e del concorso Viotti-Valsesia, è andato all'italiano Giuseppe Gullotta che ha ricevuto anche il premio Fuselli di [illegible] come più giovane ammesso alle semifinali. [g. bar.]

IL PRIMO VINCITORE DELLA STORIA CON LA FERRARI IN VISITA A VERCELLI

Gonzales dall'amico [illegible]

Il pilota argentino ospite d'onore oggi a Monza

CARESANABLOT

[illegible] Schumacher è ormai [illegible] leggenda per la Ferrari, tutto il popolo che oggi delira per le Rosse non dimentica il primo pilota che [illegible] regalato a Maranello un successo mondiale: l'argentino Froilan Gonzales. Settantanovenne, Gonzales [illegible] oggi a Monza per assistere al Gran Premio ma, prima di recarsi all'autodromo, egli non poteva non passare dalla tenuta «Immacolata» [illegible] Caresanablot per salutare il [illegible] grande amico Andrea Fabbris. Gonzales era accompagnato dalla moglie, dal figlio Julio e da Juan Manuel Fangio, nipote [illegible] compianto campionissimo (altro grande amico [illegible] Fabbris) e a [illegible] volta giovane pilota di valore.



Da sinistra Julio e Froilan Gonzales, Andrea Fabbris e Juan Manuel Fangio

Quando [illegible] in Argentina, Andrea Fabbris è sempre accolto con affetto dal mondo automobilistico. Ha saputo infatti conquistarsi l'amicizia, la stima e l'affetto di tanti colleghi i quali, periodicamente, contraccambiano la visita in special modo quando l'Italia riserva appuntamenti di prestigio come il Gran Premio di Monza.

In [illegible] Fabbris, in mezzo a tanti trofei e sotto la bandiera della Ferraris, si è parlato ovviamente della magica [illegible] di Maranello, di Schumacher, dei suoi avversari. Come al solito, Gonzales, la moglie, il figlio e il giovane Fangio sono stati accolti signorilmente dal pilota vercellese. La comitiva si è quindi trasferita al ristorante «L'Osteria» di Balocco, ospite del proprietario. «Gonzales - dice Fabbris - ha apprezzato tutti piatti, in particolare il risotto ai porcini». Oggi il pilota vercellese raggiungerà Gonzales a Monza per tifare Ferrari. [r. v.]

IN CITTA' E [illegible]

[illegible]

Mostra in Santa Chiara

Continua in Santa Chiara la mostra «Pu tempo nostro» del fotografo biellese Gianfranco Bini, organizzata dal Comune con il circolo Controluce, nell'ambito di Obiettivo Foto. Orari: da martedì a domenica (dalle [illegible] alle 12) e (dalle 16 alle 19). Lunedì chiuso.

RIONI

A raduno il «Brut Fond»

Tempo di raduni, [illegible] per gli abitanti [illegible] rione Brut Fond. Ritrovo [illegible] confraternita di San Bernardino di via Duomo [illegible] 11, messa alle 11,30. Poi [illegible] convivio alle 12,30 da Cinzia.

ASSOCIAZIONI

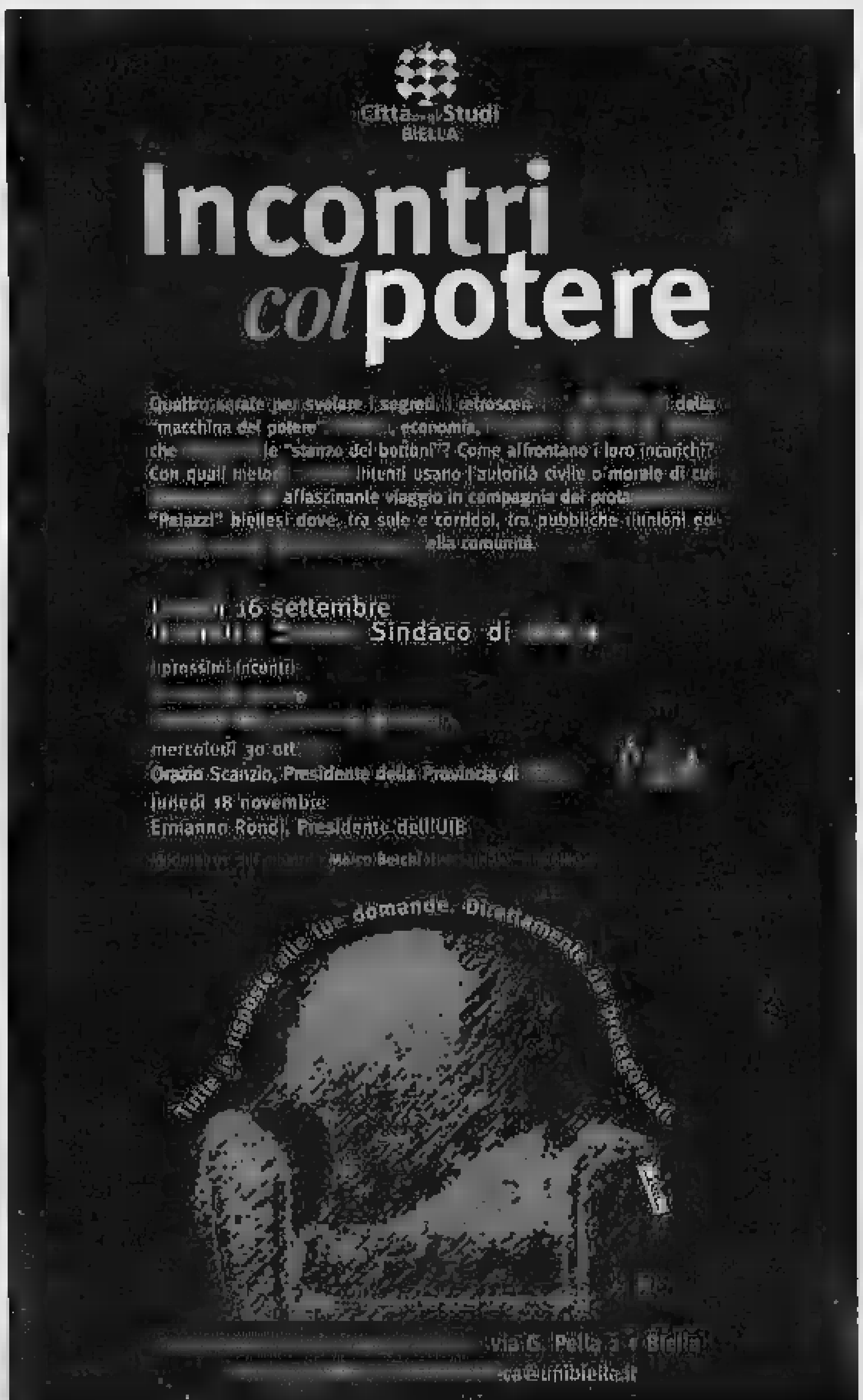
I quadri di Giani

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, col patrocinio del Comune, organizza per [illegible] prossimo fine settimana (sabato e domenica) una mostra del pittore Pier Domenico Giani.

[illegible]

A raduno la classe del '56

Si ritrovano i coscritti del '56. Rendez [illegible] sabato [illegible] alle 18,15 al Concordia. Messa nella chiesa della Madonna di Lourdes. La cena sarà [illegible] Castello di Roppolo per le 20. Prenotazioni tel. 0161/393037, 0161/257635 e 0161/257588.



[illegible] E

Addio, [illegible] Fantone Per me eri [illegible] padre

Quando «Palo» Fantone ci ha lasciati, purtroppo, non ero a Vercelli. Vi scrivo questo pensiero per rendergli omaggio con l'affetto che avevo per lui, che mi è stato caro come un padre per tanti anni. Erano gli Anni '50 e io facevo parte della Libertas Atletica. A quell'epoca, non c'erano tante donne-atlete. Ricordo che, quando andammo con «Palo» ai nazionali Libertas di Roma, alcuni negozi vercellesi esposero le nostre foto in vetrina, tanto era raro, in città, vedere donne che praticavano l'atletica. Per me, e per tantissimi altri atleti, «Palo» Fantone era il punto costante di riferimento: innanzitutto, [illegible] occhio infallibile, ti indicava la «tua» specialità. E poi ti insegnava tutto: come partire, [illegible] tenere [illegible] mani durante la corsa, come dovevi buttarti sui [illegible] di lana. Talvolta ti sgridava, [illegible] proprio in modo paterno. Nei [illegible] delle Magistrali e del Cavour e sulla pista in carbonella della Pro Vercelli è nata un'amicizia che è durata per sempre. Tra le cose più belle [illegible] imparato da «Palo» quello che per emergere nella vita bisogna soffrire, fare sacrifici. Gli volevo bene e mi mancherà, ci mancherà: a me e a tutti i vercellesi.

Rina Leggero Fontana

La nostra solidarietà [illegible] Comitato del Cavour

Le federazioni provinciali dei Giovani comunisti, della Sinistra giovanile e dei Giovani socialisti esprimono la loro totale solidarietà al Comitato studentesco di autodifesa dell'istituto «Cavour». Noi ci [illegible] nelle [illegible] che [illegible] studentesse e gli studenti del «Cavour» stanno intraprendendo a difesa dei diritti e della sicurezza dei cittadini delle scuole. Le battaglie degli studenti del «Cavour» si vanno a collocare in un quadro più ampio: [illegible] situazione di degrado delle scuole italiane è sintomo [illegible] un processo politico portato avanti dallo [illegible] che mira a distruggere la scuola pubblica a tutto vantaggio di quella privata. Inoltre vogliamo ricordare che l'edilizia scolastica in tutta la provincia è a livelli catastrofici a causa di politiche nefaste incentrate sulla competitività e il profitto.

Salvatore Midolo (Giovani comunisti), Andrea Pacella (Sinistra giovanile) Cristoforo Zagaria Giovani socialisti

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 [illegible] Ambulanze tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: [illegible] 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 828.685;
Varallo: telefono 0163 567 523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212 - 929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: [illegible] 0163 [illegible].

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e [illegible] a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 0161 [illegible]7.144.
Santhià: *Farmacia Comunale*, [illegible] Nuova Italia 167, tel. 0161 94.398.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza [illegible] Gasperi 4, tel. 0163 51.294.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; San[illegible]: [illegible] 0161 929.218; Gattinara: tel. [illegible] 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: [illegible] 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. [illegible] 450.175; Coggiola: tel. 015 [illegible]; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. [illegible] 257.140-41.212; [illegible]thià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: [illegible] 0163 52.486; Gattinara: tel. [illegible] 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.882.



Si ringrazia per la collaborazione

Consolato degli Stati Uniti di Milano

U.S. Mission to Italy

Ambasciata d'Italia Washington

ORDINE GIORNALISTI CONSIGLIO DEL PIEMONTE

COMOLI FERRARI & C. · UNIVER · giacomini · PRA CAR · HPC Personal Computer · Palazzo Penotti Ubertini · Bar Pasticceria Gelateria ARIANNA · Bocciolo

INGRESSO LIBERO - FREE ADMITTANCE

merc. 11 SETTEMBRE

ore 17,30 - ORTA SAN GIULIO - Palazzotto Comunale
INAUGURAZIONE USA DAY

"AFTER SEPTEMBER 11: images from Ground Zero"
Fotografie di Joel Meyerowitz

Mostra promossa dall'Ufficio per l'Istruzione e la Cultura del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America organizzata dal Museum of the City of New York

ore 21,15 - Fraz. LEGRO - Sala "La Piccola"

Proiezione filmati
sugli Stati Uniti d'America
In collaborazione con [illegible]

ore 21,15 - POGNO - [illegible] comunali

The Jazz Workshop
American Jazz Septet
Con il patrocinio del Comune di Pogno

giov. 12 SETTEMBRE

ore 21,15 - GOZZANO
Parco Municipale Palazzo Ardicini
Jazz Concert

Old & New Dreams
da G. Gerswhin a J. Coltrane
Con il patrocinio del Comune di Gozzano

Angela GAGLIARDI
Filippo RODOLFI Quartet

ven. 13 SETTEMBRE

ore 18,30 - ORTA SAN GIULIO - Palazzotto Comunale

Incontro con Alan Bern
"From a roof-top balcony view"

ore 20,30 - PETTENASCO

Fiaccolta religiosa
e falò sul Lago

ore 21,15 - ORTA SAN GIULIO (Fraz. Legro, Sala "La Piccola")

"L'America
che fa musica"
dal Country al Rock,
in un viaggio musicale proposto da
ROLANDO [illegible]

sab. 14 SETTEMBRE

ore 21.15 - PETTENASCO - Parrocchia

New Music Concert

CIRO PERRINO
in concerto
accompagnato dall'Orchestra
"Percorsi Armonici"
Prima esecuzione dell'opera "L'Isola"
Con il patrocinio del Comune di Pettenasco

dom. 15 SETTEMBRE

ORTA SAN GIULIO

Dalle Ore 9,30
- Afflusso degli invitati al Porto Turistico della Bagnera S.R. 229
- Caffè di benvenuto

Ore 10,20
- Trasferimento via lago al luogo dell'inaugurazione

Parco di Villa Motta (g.c.)
- Saluto del Sindaco agli intervenuti
- Consegna delle Bandiere Nazionali, Alzabandiera, Inni Nazionali
- Lettura del messaggio del Presidente della Repubblica
- Interventi dei Rappresentanti di Governo, di Regione, di Provincia
- Saluto del Console Generale Martin Kelly
- Benedizione del Trittico donato ai Vigili del Fuoco di New York
- Scoprimento delle targhe, benedizione
- Parziale percorso del Lungolago inaugurato.

Ore 17,00 - Piazza Motta
Concerto della **"Artristy Jazz Band"** con la partecipazione straordinaria di **RONNIE JONES**

Ore 21,15 - Chiesa Parrocchiale

SUZANNE CIANI
In concerto solo Piano
Unico Recital Europeo

AO 5



SAINT VINCENT
*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT
*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel.0166.510051 - fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT
*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 metri dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, a 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT
*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, 2
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

SAINT VINCENT
**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

SAINT VINCENT
*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta,14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT
** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

CHATILLON
*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
hrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHATILLON
*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT
** **Hotel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
tel.0166.62314 - fax 0166.61099
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT
*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

CHALLANT ST. VICTOR
** **Hotel Challant**
Frazione Chataignere, 3
tel. 0125.967857

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

PONT ST. MARTIN
*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.804329 - fax 0125.807108
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo è in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney e Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

CHAMPORCHER
** **Albergo Castello**
da Bonino - Loc. Castello, 53
tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi e rifugi e per la pratica della mountain-bike.

CHAMPORCHER
** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221 - fax 0125.37118
hotelchardoney@netsurf.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

CHALLANT ST. ANSELME
** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

STASERA

[illegible] (ore 20; 22)

THEATRE DE LA VILLE: Pres. (ore 16-23) Tel. 0165 230535 (www.dalaville.it)
About a boy (ore 18; 20,30; 22,30)

[illegible] GRIVOLES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[illegible]: Tel [illegible].
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO CONGR[illegible]
Tel. 0165 841.208.
[illegible] e II (ore 21,30)

PALAIS: Tel. 0166 512.060 (www.vogliadicinema.it)
[illegible] in black II (ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30)

AUDITORIUM: T. 016551[illegible] (www.vogliadicinema.it).
Formula per un delitto [illegible] 18,30; 20,30; 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Stuart Little II (ore 16,30; 18,30)
Bad Company (ore 20,15)
[illegible] vertice della tensione (ore 22,30)

[illegible]. 0125 [illegible]
11 settembre 2001 (ore 20; 22,15)

[illegible]: [illegible]. 0125 641.480.
Men in black II (ore 16; 18; 20; 22)

[illegible]LITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Jeepers Creepers (ore 16; 17,45)
Magdalene (ore 20,15; 22,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
About a boy di P. e C. Weitz.
[illegible]: 18,30; 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Stuart little 2 di R. Minkoff.
Orario: 16,30.
Un [illegible] [illegible] amore di M. Placido.
Orario: 20,15; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
A time for dancing di P. Gilbert.
Orario: 16,30; 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Formula per un delitto [illegible]. Schroeder.
Orario: 16,30; 19,45; 22,30.
[illegible] al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible] II - Men in black II di B. Sonnenfeld.
Orario: 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible] PER [illegible]

[illegible].
Inf. Tel. 015-253.89.27.
[illegible] amore. Orario: 20; 22.15
Prezzi: lunedì e martedì intero 5,50 € ridotto 4 €; da giovedì a domenica intero 5,50 € ridotto 4,50 €.

EUROS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Spider man [illegible]. Raimi. Orario: 18; 20; 22,15.

COMUNALE
Inf. Tel. [illegible].
Lilo e Stitch di Walt Disney.
Orario: 18; 20,30; 22,15.

[illegible]LERO.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323
[illegible]. [illegible]; 15; 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
Men in Black II con Tommy Lee Jones [illegible] Smith. Apertura 15 con spettacoli: 15,10/16,55/18,30/20/22,10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
About a boy con Hugh Grant e Toni [illegible]. Apertura 15 [illegible] spettacoli: 15,30/17,40/19,50/22,10. €6,50 ridotto €5.

[illegible]CIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Un viaggio chiamato amore di Michele Placido con [illegible] Accorsi e Laura [illegible]. Apertura 15,30 con spettacoli: [illegible] €5.

[illegible] DOLBY [illegible] Inf. [illegible]. Tel 0161-215.018.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non [illegible]. Orario spettacoli: 15/16,45/18,30/20,15. Alle 22,10 con spettacolo [illegible] **Company**. [illegible] €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
Spider Man. Orario. 15/17,30/19,45/22,10. €5 ridotto €3.

TEATRO [illegible] Pardi 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253.379
[illegible]

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
[illegible] Man Orario: 20,30/22,30. €6,20 ridotto €4,15

[illegible]063

[illegible] Inf. Tel 0161-486.714 CHIUSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.[illegible]-333[illegible].
Blade 2. Orario. [illegible] €5,50 ridotto €3.

[illegible]
CHIUSO

SOTTORIVA [illegible] Tel 0163-52.288-E.mail cinema sottoriva@libero.it
Scooby Doo. [illegible]; 20,30/22,30, €5 ridotto [illegible].



LE [illegible]

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Nick Hornby, la storia [illegible] un single dongiovanni (Hugh [illegible]) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL [illegible] DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: [illegible] banda [illegible] neonazisti [illegible] impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio [illegible] Peter Gilbert descrive il rapporto [illegible] amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
IL [illegible] [illegible]. Drammatico. Lola è una ragazzina [illegible] circo che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins [illegible] un veterano della Cia a cui [illegible] affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
[illegible] STRAN[illegible]. Drammatico. Il film [illegible] Edoardo Ponti s'incentra su tre storie [illegible] donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.
[illegible] [illegible]. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino [illegible]sce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal [illegible] di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un [illegible] [illegible] dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane [illegible] afferma di conoscere il serial killer.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, [illegible] storia d'amore che [illegible] in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia [illegible] un ministro di Dio.
[illegible] [illegible]. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e [illegible] fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra [illegible] decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone [illegible]crive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata [illegible] incrinarsi quando conoscono Deborah.
[illegible]. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, [illegible] vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel [illegible] convento [illegible] Magdalene.
[illegible]EN IN [illegible] II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e [illegible] Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
[illegible] DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel [illegible] nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di [illegible] giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
[illegible] [illegible]. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera [illegible] [illegible] Succo, pluriomicida italiano degli [illegible] Ottanta.
SILENCE.. [illegible] [illegible]. Commedia. [illegible] maestro del cinema egiziano Yous[illegible] Chahine, [illegible] storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: [illegible] giorno cadde [illegible] sua minuscola macchina un uccellino [illegible] e se [illegible] prende cura.
THE [illegible]. Drammatico. Arriva [illegible] Germania questo film che racconta [illegible] venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
VELOCITA' [illegible]. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è [illegible] nel [illegible] [illegible] clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno [illegible] pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. [illegible] breve e appassionata [illegible] d'amore tra la scrittrice Sibilla [illegible] (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
[illegible]. Azione. Jean [illegible] è un rude poliziotto costretto, a causa della morte [illegible] moglie, [illegible] andare [illegible] Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE [illegible] SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.
11 [illegible]TTEMB[illegible] 2001. Dra[illegible]. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

[illegible] [illegible] [illegible] marzel: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.588.
About a boy - Un ragazzo
Or.: 20,10; 22,30. [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30. Dom.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. € 7/5

ARALDO. 0321-474.625.
Stuart Little 2: Or.: 16; 18.
Un viaggio chiamato amore
[illegible] Fer. (fer[illegible] festivi): ore 20,20; 22,30.

[illegible]. Tel. 0321 - 624.158.
Men in Black 2
Or.: 20,45; 22,30. Dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Fer. fest. pod.: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it. RIAPRE IL 21 SETTEMBRE

[illegible]. Info [illegible].
RIAPRE IL 20[illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.15[illegible]
I passi dell'[illegible]
Or.: 20,15; 22,15. Festivi: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Men in Black 2
Fer.: 20,15, 22,15. [illegible]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. ci[illegible]: € 6,50, rid. € 4,50, (lun. [illegible] € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A Time for Dancing
[illegible].: 20,15; 22,15
[illegible]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cinq: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Stuart Little 2. Or.: 16,15; 18,15.
Avenging Angelo. Or.: 20,15; [illegible].
Ing.: [illegible], rid. [illegible]. (lun. [illegible]. € 4,50).

BALLARDINI. Tel. [illegible] - [illegible] [illegible]

[illegible] **MULTISALA.** Tel. 0331 - 914.285 Inf. pren.: 16,30-21, dom. 16,30-21. Sito Web: [illegible]. [illegible] Ingresso: Festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Bad Company
Or. feriali: 22,30. Sabato: 22,30; 1. Dom.: 22,30.
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or. feriali: 20,30. [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible]20,30
A Time for Dancing
Or. [illegible]: 20,30; 22,50. Sabato: 17,50; [illegible] 22,50. 1. Domenica: 15,20; 17,50; 20,30; 22,50.
Al Vertice della Tensione
Or. feriali: 20,10; 22,40. [illegible]: 17,40; [illegible] Domenica: 15,10; 17,40; 20,10
Jeepers Creepers
Sabato: 20,20, 1,10. Domenica. [illegible].
[illegible]e 2
Sabato: [illegible]. Dom.: 15,30, 17,30
The Experiment
V.M.14. Or. feriali: 22,50; Sab.: 22,50; 1,10 Dom.: 20,20
Men in Black 2
Feriali: [illegible]; 20,20; 22,30; [illegible]. Sabato: 17,30; [illegible]; 20; 20,20; 22,30; 22,50; 0,50; 1,10. Domenica: 15; 15,30; 17,30, 17,50; 20, 20,20, 22,30; 22,50.
About a Boy
Feriali: 20,20; 22,40, [illegible]: 17,40; 20,20, 22,40; 0,50. Domenica: [illegible]; 17,40; 20,20; 22,40.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
Scooby Doo Or.: 16,30.
Resident Evil. Or.: 21,15.

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
Spider-Man
Fer.: 20; 22,15. Festivi e Lunedì: ore 21. Ingresso €5,50/3,50. Lun. fer. € 4,50/3,00

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Men in Black 2
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.[illegible]
Jeepers Creepers
Il canto del diavolo
Feria[illegible] 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459.
We Were Soldiers
Feriali: 20, 22,15.
Festivi: 14,30; 16,45; 20; 22,15

ORATORIO. Tel. 338.1832.676.
CHIUSO

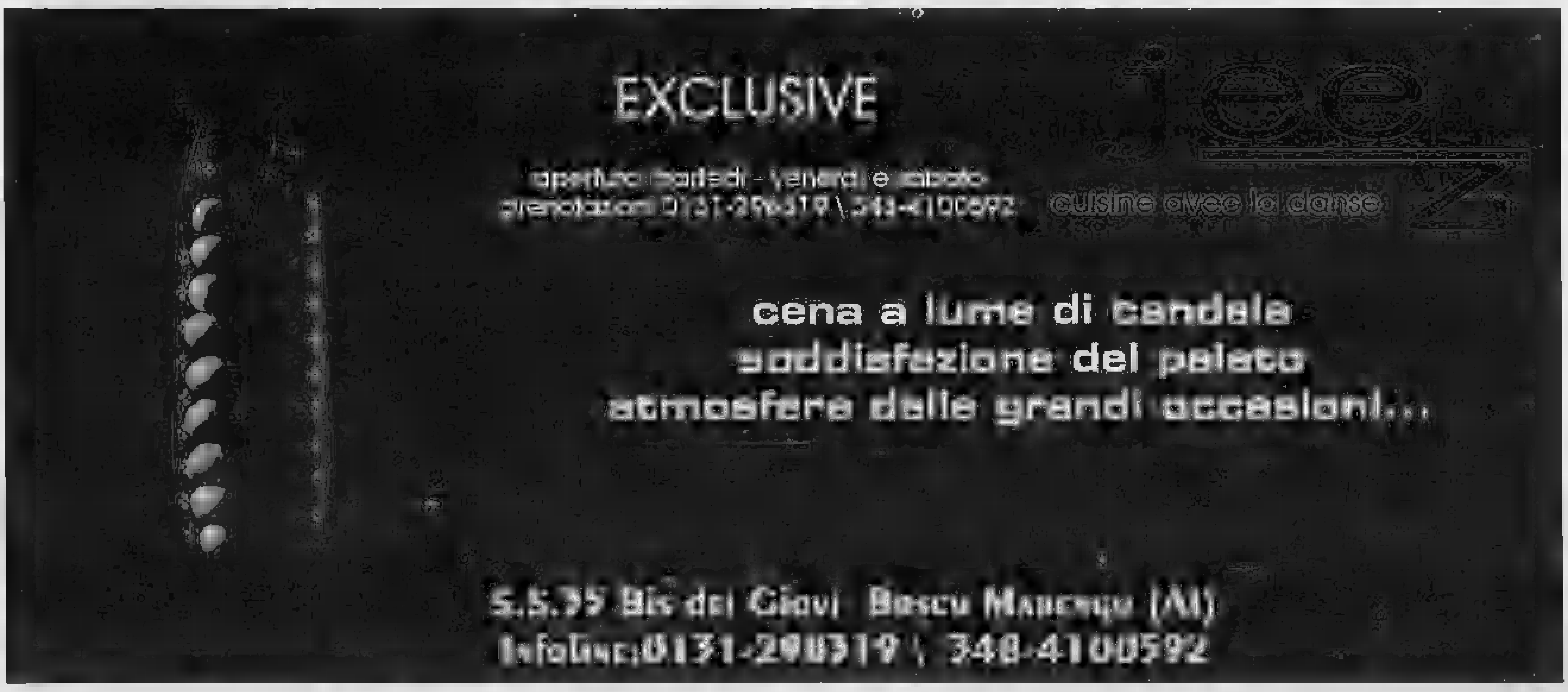
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.849.
[illegible]
[illegible] ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Men in Black 2
Feriali: ore 20,30; 22,30
[illegible] 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.864.
A Time for Dancing
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.864.
Un viaggio chiamato amore
Informazioni [illegible] segreteria telefonica

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, animazione. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible] **Little 2**. Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black II**. Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Men in black II**. Or.: [illegible]; [illegible], [illegible]. Sala 2: **About a boy**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Al vertice [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso [illegible] [illegible], tel. 5[illegible]. Sala 1: **Men in black II**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Sala 2: **Stuart Little 2**. Or.: 14,30; 16; **Al vertice della tensione**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Formula per un delitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto [illegible], tel. 540.110. **Magdalene**. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **11 settembre [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. tel. 436.07.23. **Velocità massima**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DIAR corso [illegible] [illegible] 105, tel. 232.029. [illegible] **experiment**. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **MASS[illegible]** piazza [illegible] [illegible], [illegible] 779.50.200, pren. tel. 779.80.300. **Peter Pan**. Or.: 15; 17,30. [illegible] **company**. [illegible]: 19,35; 22. **A time for dancing**. Or.: [illegible], 18,20; 20,20; 22,20. **Stuart Little 2**. Or.: 15; 17,50. **Al vertice della tensione**. Or.: 20; 22,30. **11 settembre 2001**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. [illegible] **in black II**. Or.: 15,20; 17,05; [illegible]; 20,35; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **A time for dancing**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene**. Leone d'oro [illegible]02. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Lagaan**. Nomination [illegible] 2002. Or.: [illegible].
[illegible] [illegible] Sabotino, [illegible] 447.52.41. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; [illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II**. Or.: 15,15; [illegible]
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41, **Bad company**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.94.95. **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **L'ora di religione**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA [illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Roberto Succo**. Or.: 15,30, 17,45; 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. [illegible], tel. 530.353. **I passi dell'amore**. [illegible] 16, 18,10; [illegible].
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.[illegible]. **Formula [illegible]**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
[illegible] **MARX - Sala Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Nessuna notizia da Dio**. Or.: 16,30, [illegible] 20,30, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Formula per un [illegible]**. [illegible]. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9271. **Arac [illegible] - [illegible] a 8 zampe**. Or. [illegible], 16,30 **Silence... cut[illegible]** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **We were soldiers**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Due amici**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Sala 2: **Il bacio dell'orso**. Or.: 16,30; [illegible]; [illegible], 22,30. Sala 3: **Il più bel giorno della [illegible] vita**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. [illegible] 521.43.16. Ideal 1: **Men in black II**. Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30. Ideal 2: **About a boy**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ideal 3: **Al vertice della [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 4: **Stuart Little 2**. Or.: 16,15; 18,15. [illegible]. Or.: 20,10, 22,30. Ideal 5: **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**. Or.: 15,30; 17,10; 16,50. **Jeepers Creepers**. Or.: 20,40; 22,30
[illegible] Po 21, tel. 812.59.98. **Italiano per principianti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **We were soldiers**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Bad company**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio [illegible]**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il principio dell'incertezza**. Or.: 17,15; 20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'imbalsamatore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ricette d'amore**. Or.: 16; 18,10, 20,20. [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Wasabi**. Or.: 13,35; 15,45; 17,55; [illegible]; 22,25. **Jeepers Creepers**. Or.: 14, 16; 18. **Blade II**. Or.: 20; 22,15. **Cuori estranei**. Or.: 13,40, 15,50; 18; 20,15; 22,30. **Al vertice della tensione**. Or.: 15,30; 16,30; 19,10. **Frailty**. Or.: 22,30. **About a boy**. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20. **Men in black II**. Or.: 13,45, 15,55; 17,30; 18,05; 19,25, 20,15; 21,25; 22,30, 23,10. **Stuart Little 2**. [illegible] [illegible]; 15,25. **A time for dancing**. Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. **Formula per un delitto**. Or.: 19,30; 22. **Peter Pan - Ritorno [illegible]**. Or.: 13,30; 15,30, 17,30. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 13,30; [illegible]; 17,50, 20, 22,25. **Bad company**. Or.: 1[illegible]; 16,25; 19,30; 22,05.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**. Or.: 15; 17,30. **Bad company**. Or.: 20, 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel. 531.[illegible]. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Cuori estranei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO [illegible], tel. 562.01.45. **La forza del passato**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Formula per [illegible]**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[illegible] 1. **The [illegible]**. V.M. 14. [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2. Casomai. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.




QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...
...LE PELLICCE FIRMATE
A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 30 SETTEMBRE
GruppoAlta Italia
UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
TEL. 0182/86710

I LANIERI A BOLZANO SUL CAMPO DEL SUD TIROL VANNO A CACCIA DI UN ALTRO RISULTATO POSITIVO DOPO IL CONVINCENTE ESORDIO COL MEDA

Biellese per la conferma, Pro per il riscatto

I bianchi in casa del Thiene cercano i primi punti della stagione

Corrado Neggia

BIELLA

LA Biellese ritorna sulla terra. Dopo aver visitato il «Pianeta Juve», i bianconeri hanno riaffondato i tacchetti sul rettangolo erboso del La Marmora, dove ieri mattina si è consumata la rifinitura [illegible] in vista del match con il Sud Tirol. Nel pomeriggio Mazzia e compagni sono saliti sul torpedone diretto a Bolzano, riassaporando la cruda realtà [illegible] fatti e ritornando al normale tran-tran: «La partita con la Juve è stata una bellissima festa - commenta mister Beppe Brucato - ma [illegible] il capitolo è chiuso. Un bel colpo di spugna è necessario per calarci nella parte che ci compete e di questo tutto il gruppo ne è pienamente consapevole. Per la Biellese [illegible] trasferta a [illegible] equivale al debutto in Champions League della Juventus. Fare bene è fondamentale per il morale e per rispettare la tabella di marcia che ci siamo prefissi. Giocando come sappiamo, con grinta e determinazione, possiamo [illegible] a [illegible] con un risultato utile, anche se l'avversario di turno è ostico e attrezzato per fare molto bene».

Nonostante la lunga trasferta i precedenti sono beneauguranti per la Biellese. Stando alle statistiche di Davide [illegible] (consultabili sul sito ufficiale del club laniero www.asbiellese1902.it) il ruolino di marcia è favorevole ai bianconeri. Due stagioni [illegible] i ragazzi di Patrizio Sala rimontarono due reti al La Marmora (Zubin e Maffeis risposero a Galli e Carbonel e vinsero 2-0 in Alto Adige con gol di Zubin [illegible] rigore e Ratti. Sono quattro i superstiti delle due sfide: Mordenti, Milano, Paggio e Mazzia. Volendo approfondire la ricerca storica, in realtà la Biellese va a giocare nel capoluogo alto-atesino per l'ottava volta dove ha sempre affrontato il Bolzano con soddisfacenti risultati.

Le attuali indicazioni identificano nel Sud Tirol di Attilio Tesser (ex difensore di Napoli e Udinese) una delle squadre candidate a lottare per i play-off promozione e neppure le preventivate assenze dei centrocampisti Cardillo (l'infortunio al ginocchio destro lo costringerà a una lunga [illegible]za), Lomi e Chiopris dovranno far abbassare la guardia alla formazione laniera, viceversa al gran completo e con il canna il «proiettile» Fummo, eventualmente da «sparare» a gara in [illegible]. La punta veronese dovrebbe inizial[illegible] partire in panchina, lo stesso dicasi per il centrocampista Dalla Sona, uscito per infortunio in occasione del match con la Juventus.

Probabile formazione: Mordenti a difesa [illegible] pali; [illegible] difensiva con capitan Mazzia e tre pretendenti per due maglie (Merlin, Paggio e Pistore); centrocampo con Abate, Spinale, Longhi, Biagi e Cantone; Ligori e Moretti a caccia di gol.





La Biellese passa dalla Juve al match di Bolzano mentre la Pro è sul campo del Thiene

NELL'ANTICIPO DI IERI

La Valenzana ko a Sesto (2-3)

■ La Pro Sesto supera 3-2 la Valenzana nell'anticipo di ieri pomeriggio al Breda. Con questa vittoria i lombardi, sconfitti all'esordio [illegible] Thiene, raggiungono a quota 3 gli orafi e [illegible] formazioni che [illegible] vinto [illegible] debutto: Biellese, Mantova, Thiene, Pavia e Legnano. A 1 punto inseguono Alessandria, Novara, Mestre, Alto Adige, Cremonese e Trento. Ancora al palo le altre.

Roberto Eynard

VERCELLI

RISCATTO, e non può essere che così. A Thiene, nel covo di quella che viene già considerata la «matricola terribile» del girone, la Pro cerca di far dimenticare al suo popolo lo scivolone di domenica con il Mantova e nel contempo di incamerare i primi punti della stagione.

Certo [illegible] sarà facile uscire imbattuti dallo stadiolo vicentino, ma guai a non provarci con tutti i mezzi, anche perchè resta[illegible] a [illegible] dopo due partite [illegible] un brutto colpo all'immagine [illegible] questa nuova squadra.

[illegible] il compito non [illegible] facile per i Braghiniani che, detto chiaro e tondo, nel debutto al Piola [illegible] il Mantova [illegible] piaciuti più allo staff [illegible] e dirigenziale che [illegible] alla loro gente, soprattutto in fase di finalizzazione, tanto che il portiere virgiliano non ha dovuto compiere un solo intervento degno di nota.

E allora questo match in terra veneta cade a proposito per verificare chi in questo momento ha ragione, visto l'avversario odierno è [illegible] «bollino rosso», ovvero da prendere con [illegible] classiche molle.

Sotto gli occhi di un presidente Pirovano che sprizza gioia [illegible] tutti i pori per il [illegible] matrimonio [illegible] figlio Alberto con Katya (mancherà invece patron Nino Prunelli volato in Brasile per il periodico «tour» di lavoro) la Pro dunque cercherà di riproporre in campionato le belle prestazioni di Coppa, anche se a centrocampo non potrà contare [illegible] sul miglior Ferretti (e si sa quanto «Ivan il terribile» pesi nell'economia del gioco braghiniano), alle prese anche questa settimana con problemi ai tendini.

Il capitano oltre a saltare un allenamento ha svolto un paio di sedute differenziate, ma nonostante le sue condizioni precarie si presenterà regolarmente al centro del campo per il lancio della monetina. Al suo fianco opereranno come sempre Lorenzini in cabina di regia e sulle fasce laterali i soliti D'Agostino e Turi (l'ex piacentino ha bisogno di giocare per trovare la miglior forma, avendo «quasi» saltato la passata stagione).

Come ci saranno gli altri dello sfortunato esordio con il Mantova. A cominciare da Marchetti tra i pali per proseguire con Koffy e Tagliaferri sulle corsie esterne e con Pedrocchi e Vianelli coppia centrale.

Infine in attacco Braghin dovrebbe riproporre il duo Comi-Tozzi Borsoi, a meno che opti per un inserimento di Andorno al posto di «Macistone». Che in ogni caso disputerà uno spezzone di partita.

TENNIS

AL CIRCOLO DI VIA LIGURIA SCATTERA' IL «CITTA' DI BIELLA» DA [illegible] MILA DOLLARI

Internazionali, domani il via

Oggi si concludono gli incontri di qualificazione

BIELLA

Sono iniziati ieri sui campi di via Liguria gli incontri [illegible] tabellone di qualificazione dei Campionati internazionali femminili Città di Biella, trofeo Banca Sella. Sedici i match messi in calendario dal direttore del torneo Pier Aliatta e dal supervisor di questa tappa dell'Itf Women's circuit con montepremi da 50 mila dollari, Carmelo Di Dio.

In attesa di vedere all'opera le grandi protagoniste, ammesse direttamente nel main draw [illegible] partirà domani, i numerosi appassionati che si [illegible] recati sui campi del Tennis Biella hanno potuto assistere, fin dalle prime battute, a [illegible] incontri interessanti.

Le prime a passare il turno sono state l'ucraina Fedak e l'azzurra Santangelo, rispettivamente teste [illegible] serie numero 2 e 3 del seeding. La Fedak ha piegato, in poco più di un'ora, Giulia Meruzzi con il punteggio di 7-5, 7-5, mentre Santangelo ha dato vita ad un interessante derby contro Giulia Gatto Monticone, finendo per prevalere 6-0 al terzo.

Decisamente più combattuto la gara che ha visto la Degliesposti, numero 357 nella classifica stilata dalla Wta, prevalere sulla svizzera Bao per 3-6, 6-2, 6-3. Hanno passato il primo turno anche Woerle (6-1, 6-0 a Kambic), Casoni (6-4, 6-4 a Sprem), Verardi (6-4, 6-1 a Kuleszka), Haidner (6-4, 6-0 a Bindi), Maes (3-6, 6-2, 6-3 a Stellato), Kravets (6-3, 6-4 a Martinez), Herg[illegible] (6-4, 6-1 a Balsamo), Randriantesi (4-6, 6-4, 6-4 a Beltrame), Beygelzimer (7-5, 6-4 alla Straczy), Jurak (4-6, 7-6, 6-2 a Tvaroscova), Wais (2-6, 7-5, 6-2 [illegible] Zarska).

Il programma odierno prevede altri dodici match. Si inizierà alle 10 con i seguenti incontri: Sedak-Degli Esposti; Sant'Angelo-Woerle; Haidenr-Maes. A seguire tutte le altre sfide [illegible] secondo turno. Poi nel pomeriggio si giocheranno gli ultimi quattro incontri decisivi per entrare nel tabellone ufficiale del Città di Biella. [ma. pe.]



Ci sarà anche la biellese Silvia Disderi

CONTO ALLA ROVESCIA PER [illegible] DEBUTTO IN CAMPIONATO DEI ROSSOBLU', ATTESI DOMENICA A NAPOLI

Lauretana si arrende ai triestini di Erdmann

BIELLA

Dopo le due vittorie consecutive [illegible] Omegna con Sacil Pavia (89-64) e Mabo Livorno (80-79), la Lauretana alza bandiera bianca. A Moncalieri, nella terza partita disputata in [illegible] giorni, i rossoblù si arrendono alla Coop Trieste dell'ex Nate Erdmann, nella semifinale del torneo «Snai».

Il punteggio di 73-61 [illegible] deve comunque trarre in inganno, anche se le risultanze del match [illegible] meno liete rispetto alle ultime uscite.

Dopo le indicazioni raccolte nella finalissima del «Memorial Pirazzi» con Livorno, i pochi punti realizzati il giorno dopo con Trieste (un'altra pari categoria) [illegible] attribuiti alla stanchezza fisica e di conseguenza alla lucidità e disponibilità mentale.

Una partita ricca di contraddizioni anche perchè la Lauretana, dopo [illegible] andata nettamente sotto nei primi due quarti, quando ha avuto un lampo di maggior concentrazione, nel [illegible] periodo ha ribaltato il risultato, passando da -9 a +10 in pochi minuti. Poi la stanchezza ed i falli hanno ricondotto la partita nei binari precedenti e dato il via libera a Trieste.

Uno sbalzo simile si era già registrato poche ore prima a Omegna, quando sotto di 12 punti (70-58) a 5' dal termine, i rossoblù sono riusciti a rimontare i livornesi.

Al termine di questi ravvicinati impegni, il bollettino medico parla di affaticamento per Bougaieff, un colpo ad una spalla per Soragna ed un po' di fastidio ad un tendine per Belcher e per loro è probabile un minutaggio ridotto nella partita di commiato al torneo di Moncalieri, che ha sancito l'inaugurazione ufficiale del «PalaEinaudi».

Contro la Cimberio Novara, sconfitta da Cantù nell'altra semifinale, il rendez-vous con l'ex coach laniero Federico Danna sarà anche l'ultima amichevole prima [illegible] debutto in campionato.

Agli ordini di Alessandro Ramagli, Thomas e compagni prenderanno «residenza fissa» in palestra per preparare la trasferta a Napoli, primo impegno che conta in una stagione che si annuncia lunga e difficile, ma sicuramente anche stimolante e di grande interesse. [c. ne.]



La Lauretana (nella foto Cookie Belcher) debutta domenica [illegible] campionato

AL COMUNALE LA SQUADRA DI VIGANO' IMPONE L'1-1 AL PIU' QUOTATO OGGIONO

Buon pari per il Borgo

Sommaruga risponde ad Alessandrì

BORGOSESIA

Debutto positivo sul terreno amico per i granata che ieri, di fronte a trecento spettatori, hanno pareggiato 1-1 con l'Oggiono portandosi a quattro i punti dopo due sole giornate di campionato. I granata hanno lasciato sfuriare [illegible] ospiti nei primi venti minuti quindi si sono riorganizzati e hanno ottenuto il pareggio alla mezz'ora per poi sfiorare [illegible] due azioni clamorose il gol [illegible] 2-1 nella ripresa.

Pronti via e i lombardi partono a spron battuto. La prima azione degna [illegible] nota cade [illegible] 6' [illegible] che di testa spedisce la sfera a lato di poco. [illegible] quattro minuti dopo ecco il gol: è Alessandri a segnare con un gran tiro dal limite dell'area forse leggermente deviato da un difensore. Il Borgo si riprende dopo [illegible] ventesimo grazie anche a [illegible] variazione di schieramento in campo decisa da mister Viganò. I primi a provare la via [illegible] pareggio [illegible] Andreolli e Aimé, senza fortuna però; ma l'1-1 arriva al 28'; è proprio Andreolli a servire sulla sinistra Danini che a sua volta crossa per Sommaruga, libero in area: il destro è imprendibile per Vaccaro: 1-1.

Nella seconda frazione il gioco è meno spumeggiante [illegible]que i valsesiani riescono a costruire due [illegible]oni davvero importanti: la prima al 70' quando Andreolli smarca alla perfezione Aimé che si trova a tu per tu col portiere senza però riuscire a infilarlo; la seconda allo scadere [illegible] recupero, al 93', con Pava[illegible] che serve Andreolli [illegible] cui ti[illegible] di potenza finisce a lato [illegible] un soffio. [illegible] segnalare l'infortunio all'occhio di Moretto che l'ha costretto lontano dal [illegible] per quattro minuti all'inizio del secondo tempo. [l. fo.]

Borgosesia: Fiorio, Formentini, Prini, Lanza, Danini, Moretto, Sommaruga, Evola (78' Bisesi), Andreolli, Aimé (86' Pavanati), Cassani. All.: Viganò. **Oggiono:** Vaccaro, Viganò (93' Rusconi), Montagna, Marconi (72' Adamo), Anghileri, Bertelé, Nuvi, Abbate, Alessandri (84' Magnolo), Saramin, Landricina. All.: Raggi. **Arbitro:** Trevisan di Nichelino. **Reti:** 10' Alessandri, 29' Sommaruga.



Nella foto di Heliar Reolon [illegible] momento del match di ieri tra Borgo e Oggiono

GLI AZZURRI ESPUGNANO IL TERRENO DEL TEMIBILE VALLE D'AOSTA PER 3-2

Cossatese, che colpo

Sotto di un gol si scatena nella ripresa

[illegible] INCONTRO

Saronno blocca la Castellettese

Ieri si è giocato anche Castellettese-Real Saronno finita 1-1. Questa la classifica dopo gli [illegible]pi: Cossatese, Borgosesia, Real Saronno e Castellettese p.4; Seregno, Borgomanero, Ivrea e Canzese 3; Pro Lissone, Alletico, Calangianus e Oggiono 1; Caratese, Villacidrese, Guanzatese, Verbania, Olginatese e Valle d'Aosta 0. Oggi si giocano Calangianus-Ivrea, Canzese-Borgomanero, Caratese-Verbania, Olginatese-Guanzatese, Pro Lissone-Atletico e Villacidrese-Seregno.

Marco Perazzi

ST.VINCENT

Vittoria pesante (3-2) quella ottenuta dalla Cossatese in casa di una delle favorite al successo finale. Un Valle d'Aosta camaleontico bravo, nel primo tempo a costruire diverse azioni [illegible] gol, ma incapace di concretizzare la mole di gioco espressa, cede nella ripresa a una Cossatese mai doma e molto più brillante nei secondi 45 minuti.

La rete di Pastorino [illegible] 24' che con un tiro dal limite aveva portato in vantaggio i rossoneri, aveva illuso i padroni di casa andati vicini al gol del raddoppio con Provitali alla mezzora. In precedenza [illegible] 13' Brollo aveva impegnato severamente l'ex Buda e al 16' Mascheroni aveva [illegible] incredibilmente a lato da due passi. Tutto questo giustificava il vantaggio del Valle d'Aosta all'intervallo anche [illegible] la Cossatese, da parte [illegible] aveva colpito al 7' una traversa [illegible] Dell'Aquila.

Ma nella ripresa ecco la trasformazione degli azzurri che subito al 5' riequilibravano [illegible] sorti dell'incontro con [illegible] splendida punizione di Ferina a fil di palo. La squadra di Fornara non concedeva più occasioni ai valdostani e al 18' andava al raddoppio sfruttando l'inaspettato regalo di Lunardon che sulla punizione di Andeloro firmava la più classica delle autoreti. 2-1 per gli azzurri.

La Cossatese a questo punto manteneva i nervi saldi [illegible] controllo del match e al 32' con Andeloro concretizzava alla perfezione un veloce contropiede concluso dalla punta laniera con un preciso tiro dall'altezza [illegible] dischetto. 3-1.

Il Valle d'Aosta nonostante il passivo tentava l'assalto della disperazione e nei minuti di recupero riusciva a ridurre il passivo con la seconda marcatura di Pastorino, abile a recuperare dal limite un pallone respinto dalla difesa e a battere l'incolpevole Buda. Ma era troppo tardi per agguantare la Cossatese.

Grande soddisfazione nel clan azzurro a fine gara. «Siamo una matricola che mira a fare sempre meglio - afferma il vicepresidente Older Tescari -. Il gruppo di giovani si sta affiatando sempre [illegible] più con quelli [illegible] rimasti dalla scorsa stagione e oggi i risultati si sono visti».

Valle d'Aosta: Vello; Pisani, Bambini; Pession, Brollo, Mascheroni; Lunardon, Birarda (39' s.t. Fuggetta), Provitali (39' s.t. Di Capita), Pastorino, Spilli. **Cossatese:** Buda; Schinco, Marrazza; Giovine (47' st. Padula), Ferina, Saraceno; Dell'Aquila, Cretaz, Roano (28' st. Di Bartolo), Roto (37 st. Parisi), Andeloro. **Arbitro:** Vaccaro [illegible] Milano. **Reti:** 24' p.t. Pastorino, 5' s.t. Ferina, 18' autorete di Lunardon, 32' Andeloro, 47' Pastorino.

RIENTRA GIORDANO BISESI

Trino, arriva l'esperto Pizzighettone

TRINO

Il pari (con rimpianti) sul terreno del Pergocrema ha rappresentato un'iniezione di fiducia per il Trino che questo pomeriggio al Picco (fischio d'inizio alle 16) ospiterà il Pizzighettone. Un'altra sfida insidiosa per gli azzurri: i lombardi, reduci [illegible] pareggio interno contro la Bergamasca, sono considerati tra i favoriti per la salita in C2.

«Una formazione quadrata - spiega [illegible] Gigi Tricerri - [illegible] elementi d'esperienza [illegible] l'attaccante Curti, capocannoniere [illegible] scorsa stagione con il Sant'Angelo. Com'è successo domenica scorsa, comunque, dovremo provare a imporre il nostro gioco, cercando di ridurre al minimo i rischi. Certo non sarà facile, ma contro i cremaschi i ragazzi hanno dimostrato di poter reggere il confronto anche contro una grande».



Giordano Bisesi

Per la prima di fronte alla tifoseria amica, mister Bortolas recupera Giordano Bisesi (assente al debutto per squalifica). Gli unici dubbi sono legati a Bardella (in recupero dopo l'infortunio d'inizio stagione) e Fabbiano alle prese con una contrattura muscolare. La squadra dovrebbe ricalcare a grandi linee quella schierata contro al Voltini: La Fontana tra i pali, Mercuri e Baccin esterni, capitan Rotolo e Rindone marcatori centrali. I dubbi maggiori riguardano il centrocampo; l'assetto più probabile è quello con Canapè e Dattrino a svariare sulle fasce, Flavio Bisesi incontrista e Gioia in cabina regia. Qualora Fabbiano dovesse però farcela potrebbe prendere il posto di Canapè sull'out destro per garantire alla squadra una maggiore protezione alla difesa, mentre Canonico verrebbe impiegato a ridosso delle punte (Giordano Bisesi e Soragno) con Gioia «sacrificato» in panchina. Intanto nell'anticipo di ieri il Rodengo ha espugnato 4-1 il terreno del Canavese. [p. m. f.]

IN ECCELLENZA

I BIELLESI SONO A RIVAROLO, I VALSESIANI A VAUDA

Per Vald Toll e Dufour un esordio in trasferta

VALDENGO

L'avventura della neopromossa Fulgor Vald/Toll nel campionato d'Eccellenza inizierà oggi, fischio d'inizio alle 16, sul campo della Rivarolese, da anni protagonista in questa categoria, anche se nella scorsa stagione è rimasta invischiata nei play-out, riuscendo a salvarsi solo negli spareggi. «I canavesani sono un avversario temibile - afferma l'allenatore Marco Mellano -: in estate hanno cambiato poco e si sanno difendere molto bene. Non disporranno di Arnetoli e Lasconi [illegible] noi dovremo rinunciare a Oppezzo e Cappiotto, reduci da un infortunio e non ancora disponibili. Iniziamo l'annata con la massima serenità, consci che un campionato non si vince, [illegible] tanto meno si perde, alla prima giornata».

Anche la Dufour Varallo esordirà lontano dalle mura amiche del «Bacci». La formazione di mister Iviglia si recherà a Vauda Canavese con una rosa ancora non definitiva. Dopo l'arrivo del difensore Stefano Cherubini, la società ha intavolato altre trattative per rinforzare il giovane gruppo neroverde. «La prossima settimana dovremo completare l'organico - commenta Iviglia - con un centrocampista e un altro difensore. Intanto ci dobbiamo preoccupare di questa trasferta contro il Cirièvauda, una formazione che ha cambiato in estate l'allenatore e cercherà di partire con il piede giusto».

Per una quarantina di giorni la porta dei sesiani sarà difesa da Brugo in quanto l'estremo difensore titolare Vinzio si è lussato una spalla. «Il resto della squadra è a posto - conclude il mister della Dufour - e in questi ultimi giorni ho lavorato soprattutto sul morale dei ragazzi». [m. pe.]

IL BORGOVERCELLI DEBUTTA IN CASA DEL GRIGNASCO

C'è subito Villaggio-Santhià A Crescentino la Viglianese

VERCELLI

Scatta il torneo di Promozione e subito si profilano scontri dal sapore di derby.

Nel girone A (fischio d'inizio su tutti i campi alle 16) il Borgovercelli affronterà la trasferta di Grignasco. Un team, quello novarese, ripescato a tavolino che all'esordio in Coppa è stato sconfitto (2-0) dalla Dufour. In casa biancoazzurra, l'obiettivo stagionale è quello di un torneo tranquillo, con meno sofferenze rispetto alla passata stagione (salvezza raggiunta all'ultimo minuto dei play out).

Il girone B si aprirà, invece, [illegible] due scontri incrociati sull'asse Biella-Vercelli. Al Comunale di Pavignano il Biella Villaggio Lamarmora, candidato numero uno al salto di categoria, attende la visita del Santhià. I rossoverdi arrivano dalla qualificazione in Coppa Italia e sono intenzionati a cominciare subito a imporre il proprio marchio sul torneo:

«Sarà una sfida difficile - osserva il ds santhiatese Gianni D'Elia - considerando il valore dell'avversario e il buon mo[illegible] [illegible] forma dimostrato in queste prime uscite. Anche noi, però arriviamo da un risultato importante contro la Crescenti[illegible] che ci ha dato morale e permesso di affrontare l'esordio con uno spirito positivo».

Per la Crescentinese esame interno contro la neopromossa Viglianese: «Un team da non sottovalutare - precisa il direttore sportivo dei vercellesi Gigi Cazzulino -: purtroppo dovremo rinunciare ad Arlone e Dellachiusa è in forse. Entrambe sono stati toccati duro nell'amichevole infrasettimanale contro il Crescentino». [p. m. f.]

[illegible]

Da [illegible] Barriera di Milano per vendere hashish

[illegible] operai [illegible] che spacciavano hashish in Barriera di Milano sono stati arrestati l'altra [illegible] dai carabinieri in corso Vercelli. Giovanni Russo di 19 anni e Pietro Lo Verso, di 34, [illegible] stati fermati perché passati con il semaforo rosso, ma il loro eccessivo nervosismo ha insospettito i militari che sull'auto hanno infatti trovato 4 [illegible] hashish. Sempre i carabinieri hanno fermato al Valentino un libico di [illegible] anni con alcune dosi [illegible] eroina in tasca e in via Napione due algerini [illegible]

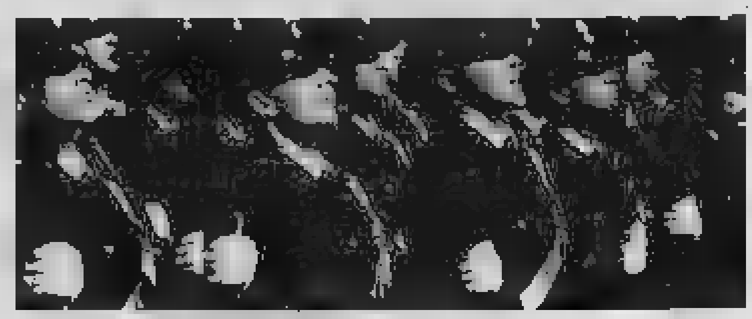


I due spacciatori bloccati perché erano passati con il semaforo rosso

QUESTA MATTINA LA CERIMONIA

Ad Alpignano s'inaugura la nuova caserma dei carabinieri

Inaugurazione ufficiale questa mattina, [illegible] 10,15, per [illegible] del Carabinieri ad Alpignano. Alla cerimonia intervengono l'onorevole Michele Vietti, sottosegretario [illegible] Giustizia, [illegible] Prefetto, rappresentanti della Regione e della Provincia, il Comandante della Regione Carabinieri, gen. Angelo Desideri e il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale. [illegible] rendere gli onori militari ci sarà anche la fanfara [illegible] 3° Battaglione Carabinieri di Milano


I carabinieri di Alpignano [illegible] oggi avranno una nuova [illegible]

PIOGGIA DI SEGNALAZIONI

La polizia a caccia del motociclista galante Pronto un identikit

La descrizione dell'ultima vittima: «E' un uomo biondo e snello con gli occhi azzurri: mi ha abbordata in via Reiss Romoli» Dalla Questura l'invito alle automobiliste a presentare denuncia

Massimo Numa

Federica Gobbi ha [illegible] anni, è una bella ragazza, fa l'arredatrice. Abita in cintura. Il fidanzato [illegible] di Torino e lei spesso percorre sola in auto [illegible] Reiss Romoli per raggiungerlo. E' l'ultima preda del motoci[illegible] misterioso. Federica è riuscita a [illegible] molti particolari e così ha descritto [illegible] biker. Intanto la [illegible]. Tipo enduro, bianca e inserti blu. Due ragazze hanno individuato [illegible] precisione il logo sul serbatoio; la [illegible] della Suzuki, forse è il modello [illegible] «DR». Forse, perché su questo punto Federica non è sicura. Sul [illegible] no: «Altezza 1,75, capelli castano chiari, corti, schiacciati dal casco, che è bianco e integrale. Lineamenti regolari, pelle chiara, occhi azzurri, snello. Età 35, [illegible] anni. Nessuna inflessione dialettale, sicuramente è italiano ma ha un lieve difetto di pronuncia Scivola sulle consonanti, come fanno gli spagnoli o i portoghesi, [illegible] saprei bene. Mi [illegible] detto di essere [illegible] tecnico della Fiat. Un uomo [illegible] sgradevole. Tutto è durato quasi un'ora, con alcuni momenti preoccupanti, ripensandoci dopo, a fred[illegible]. Cioè? «Devo partire dall'inizio, all'altra sera. Quando, a un semafo[illegible] di via Reiss Romoli, alle 20, vengo affiancata [illegible] motociclista. Ho il finestrino semi abbassato, la musica dell'autoradio alta, vedo che mi sta parlando ma non sento nulla. "Guardi che ha una ruota che oscilla. Lo ho già fatto i fari più volte, ma lei non se n'è accorta. Non [illegible] l'unico, sa? Altri [illegible] cercato di segnalarle [illegible] guasto". Allora mi fermo, perché nei giorni precedenti [illegible] era sembrato di avere una gomma a terra».

Guarda [illegible], poco distante, c'è un'area di sosta. «Scendo, controllo e mi sembra tutto a posto. Ma lui, che s'è tolto [illegible] casco, insiste e dice che la ruota [illegible] il parafango e che vanno stretti i bulloni. Apro il baule posteriore, è già alle [illegible] spalle [illegible] mette a frugare. "Scusa, [illegible] credere che [illegible] ritenga un'imbranata [illegible] voi donne, in queste [illegible]... Ho una sorella che [illegible] come [illegible]. Sono un [illegible] della Fiat, per [illegible] è più facile"».

Niente tuta da biker, come negli altri casi, [illegible] jeans beige, scarpe da tennis, giubbotto di pelle nera: «Afferra la pesante chiave inglese a elle, e mi dice [illegible] rientrare in auto. "Avvia [illegible] motore, parti e poi tira il freno a mano, spegni e scendi, [illegible] avvito i bulloni". Non so perché, [illegible] obbedisco. Commetto un errore e lui, a questo punto, si inginocchia a fianco della portiera aperta, infila le mani dentro l'abitacolo, mi sfiora le gambe e mi indica cosa devo fare. Qui inizio a preoccuparmi».

Quella chiave inglese stretta in pugno, a Federica, sembra quasi un'arma. Attimi di paura. Lui se ne accorge e cambia registro. «Senti, ho fretta perché devo andare a mangiare un panino con gli amici, [illegible] avessi più tempo ti seguirei ancora». E' passata più di mezz'ora. Federica adesso è inquieta. Ma il motociclista torna a infilarsi il casco, avvia il motore e, nella fretta, perde quasi l'equilibrio e rischia di urtare la Ford. «Una manovra goffa, [illegible] inesperto. Un colpo d'acceleratore [illegible] posto del freno. Quella moto sembrava nuova... Poi è sparito nel traffico».

Più o meno, lo stesso [illegible] di Elena. Ieri ho scritto a «Specchio dei tempi»: «Mercoledì 11, [illegible] Giulio Cesare (zona Auchan), ore 20.00: il motociclista viaggiava su una Suzuki bianca e [illegible], mi affianca e mi suggerisce di accostare per le forti oscillazioni della [illegible] ruota posteriore destra. Rallentando lo ringrazio e mi fermo dopo circa un km per controllare; anche lui si ferma e mi dice di [illegible] essere stato l'unico ad accorgersene, altri avrebbero [illegible] segnalarmelo ma io non avrei sentito [illegible] della radio...». Testimonianza fotocopia.

La polizia, su questa storia, lan[illegible] un appello: le donne che hanno subito molestie sono invitate a presentarsi in Questura per la denuncia.

DONNE NEL MIRINO



L'UOMO CON LA TELECAMERA
Il suo regno era il supermercato «Le Gru» di Grugliasco. Con una telecamera nascosta in una borsa vagava tra gli scaffali catturando immagini sotto le gonne delle signore alle prese con la spesa. Lo ammanettarono i carabinieri nel dicembre dello scorso [illegible]. Si difese: «Avevo perso la testa...»



IL TAMPONATORE
Il suo nome è Andrea C. A maggio la polizia ferroviaria lo arrestò perché sospettato di essersi fatto tamponare da circa 500 automobilisti, tutte donne. Dopo l'incidente le fotografava di nascosto, anche sotto le gonne, e quindi le contattava in un secondo tempo, cercando di strappare loro un appuntamento



DAVANTI ALLA BANCA
Lui non è un maniaco, ma un ladro vero. Buca le gomme delle ruote di auto di donne, posteggiate davanti alle banche. Di solito l'inconveniente lo scoprono dopo aver percorso pochi metri e scendono, abbandonando per un attimo la borsa. Per lui è semplicissimo mettere a segno il colpo


La polizia controlla alcuni motociclisti alla ricerca del molestatore su due [illegible]

[illegible]

Il racconto di Federica: «Mi ha detto di essere un tecnico della Fiat Un tipo non sgradevole»

LA MOTO



Suzuki Dr [illegible] è [illegible] moto da enduro che furoreggiava tra i ragazzi una decina di anni fa. I colori sovente vivaci, a pennellate sgargianti sul serbatoio e sul copri ruota anteriore, la linea indubbiamente nuova, av[illegible] contribuito [illegible] a diventare uno dei modelli più diffusi. Tutto questo senza dimenticare gli indubbi pregi motoristici del Dr 650: un vero mulo, inarrestabile, forse un po' troppo pesante per poter essere adoperato senza eccessive difficoltà nelle strade non asfaltate anche da piloti poco esperti. Per chi, però, si accontentava delle strade cittadine per scaricarne tutta la potenza, allora il Suzuki Dr diventava [illegible] moto facile e divertente da pilotare, rapida nelle riprese e maneggevole, nonostante il peso e le dimensioni maggiori rispetto alle sue sorelle più [illegible]tate, anche in mezzo al traffico pesante dei centri urbani

L'ANALISI DELLO PSICHIATRA ANNIBALE CROSIGNANI

«Maniaco? No, è il [illegible] buono»

L'esperto: tenta l'abbordaggio recitando la scena di una fiaba

intervista

Marco Accossato

Si comporta [illegible] se [illegible] recitando la scena di una fiaba. Lui è [illegible] cavaliere buono che aiuta le donne in pericolo. [illegible] loro s'innamorano [illegible] prosegue. Altrimenti finisce lì.

Lo psichiatra Annibale Crosignani è convinto: l'uomo sulla moto bianca che abborda le donne in città non è pericoloso. «Non è sicuramente un maniaco, ma solo un tipo dalla doppia personalità: per metà soggetto istrionico, come li definiamo noi, per metà un gran timido, un insicuro, uno che probabilmente ha [illegible] vita affettiva sballata o totalmente nulla. Se fosse un maniaco sessuale trascinerebbe le [illegible] vittime [illegible] vicoli, al buio, di notte, lontano dalla gente. Invece no, agisce [illegible] giorno, nel traffico, dove non riuscirebbe a fare [illegible] male a [illegible].

Sarà anche un gioco, professore. [illegible] comunque un gioco erotico...

«Questo sì, [illegible] d'accordo. Però lo scopo di quest'uomo non è sedurre, è sentirsi eroe, essere [illegible] il cavaliere buono che salva la dama in pericolo. Il punto [illegible] che il pericolo non esiste, e quindi lo inventa».

Una persona dotata di autocontrollo, quindi.

«Sicuramente. Lui ci prova, [illegible] la donna non ci sta la sua parte finisce».

Perché fa questo gioco, se non gli interessa «concludere»?

«Lui prova e riprova la scena [illegible] galante, perché si sente importante aiutando [illegible] "povere donne indifese" a superare il pericolo. Così prova emozioni vere che non prova nella [illegible] reale. Sta lì il [illegible] godimento, nel ruolo dell'eroe salvatore. E la dimostrazione è che dà alle sue vittime la possibilità [illegible] difendersi. Avvicina quelle sole, le invita ad accostare l'auto, certo, [illegible] le blocca, non le intrappola. Fosse un violento farebbe tutt'altro. Lui [illegible] solo il [illegible] momento di protagoni[illegible]. Il fatto che agisca in zone non isolate, anzi frequentatissime, è come [illegible] ci fosse il pubblico [illegible] ad ammirarlo».

Che vita può [illegible] una persona del genere?

«Sicuramente monotona. [illegible] attenzione: può [illegible] un insospettabile. Una persona al [illegible] sopra di ogni minimo sospetto. Uno che solo inventandosi questo film o questa fiaba ha [illegible] controllo su ciò che accade».

Finora [illegible] le donne che ha scelte [illegible] obiettivo non sono cadute in trappola. Che cosa accadrebbe [illegible] colpita proprio dalla sua gentilezza, accettasse di uscire [illegible] lui, gli desse un appuntamento la sera stessa?

«Probabilmente quell'uomo fuggirebbe. Si sentirebbe perso, perché [illegible] copione della scena che ha creato sarebbe diverso da ciò che lui immagina. Essendo un uomo dalla vita affettiva sballata entrerebbe in crisi. Sì, credo che salirebbe sulla [illegible] e fuggirebbe. O non si presenterebbe all'appuntamento».

Nulla da temere, quindi?

«Nulla. E' un tipo geniale, da guardare con ironia, [illegible] simpatia, a parte ovviamente il disagio che può creare a una donna che si vede abbordare da un uomo [illegible].

Simonetta

SAPER SPENDERE

Funghi, una ghiottoneria che si paga a caro prezzo

FUNGHI? La scelta è nel prezzo - sostiene Enza al telefono di Saper spendere (011-6568226, aperto ai lettori solo lunedì e venerdì, ore 10.30-14.30) - ma [illegible] so se saprò resistere alla tentazione dei bei porcini costosissimi che già vedo nelle vetrine [illegible] dei negozi e sui banchi ai mercati. Avrò qualche ricetta in tempo utile?».

Ecco fatto, con la speranza che la stagione abbassi i prezzi.

[illegible] CRUDA, FUNGHI E FICHI. Dosi per quattro. Affettare 400 [illegible] di filetto di bue tenerissimo, ridurlo a piccoli cubetti, disporre in una ciotola, coprire e tenere in frigo per circa due [illegible]. Pulire 150 g di porcini piccoli, spazzolarli e passarli con un panno umido, affettarli sottili. Usando la mandolina affetta tartufo, sfogliare [illegible] g di formaggio Castelmagno. Tritare finemente mezza cipolla di Tropea. Suddividere la carne nei piatti, insapori[illegible] con la cipolla, appogg[illegible] le fette [illegible] porcini e le sfoglie di formaggio. Emulsionare 5 cucchiai di olio d'oliva con succo di limone e sale, aggiungere [illegible] cucchiaino di pepe verde in salamoia e condire. Aprire 4 fichi a spicchi, lasciandoli attaccati al picciolo e appoggiarli aperti al centro del piatto. Come sottopiatto? Grandi foglie di fico.

FUNGHI IN FOGLIE DI VITE. Ingredienti per 4: 12 foglie di vite non trattate (ottime quelle di uva americana), 600 g di funghi misti, 2 spicchi d'aglio, 70 g di lamelle sottilissime di parmigiano, [illegible] cucchiaiate di [illegible] bianco secco, [illegible] pizzico di foglioline di timo, [illegible] cucchiaiate di olio di oliva, sale e pepe. Mondare i funghi e pulirli con un panno umido, tagliarli a pezzi non troppo grossi. Passare l'aglio e mescolarlo con il timo, il sale e il pepe; unire due cucchiaiate [illegible] olio e due [illegible] vino bianco e mescolare bene. Ungere un recipiente da forno, foderarlo [illegible] di [illegible] e distribuire dentro i funghi precedentemente rimescolati nel condimento preparato. Appoggiare sui funghi le lamelle di parmigiano e ricoprire con le altre sei foglie di vite. Versare su queste un filo di olio, chiudere il recipiente con un foglio di alluminio, cuocere in forno preriscaldato a 200° per circa 25 minuti.

FUNGHI, UOVA E FONTINA. Questo piatto rappresenta forse l'ante[illegible] fonduta, inventata verso il 1850 da un cuoco che aveva servito in [illegible] Cavour. Ingredienti per 4. Cuocere velocemente [illegible] in padella 500 g di porcini affettati non troppo sottilmente con burro e poco olio, aglio a piacere, foglia di alloro, versarli ancora croccanti in una pirofila; sopra appoggiare 4 uova cotte in camicia, con il tuorlo ancora morbido, un velo di tartufo (se si può) coprire con fette sottili di fontina e con qualche ricciolo di burro. Passare in forno caldo per tre minuti, per fare fondere la fontina. Manca il tartufo? Servitelo con una fetta di polenta.

[illegible] DI [illegible] E [illegible]. [illegible] quattro persone. Pulire 500 g di funghi, affettarli [illegible] troppo sottili, sbucciare 500 g di patate, affettarle come i funghi. Ungere un tegame di porcellana, alternare strati di patate e funghi, cospargendo ognuno con sale, pepe, timo e un filo d'olio e abbondante pangrattato sulla superficie. Scaldare il forno a 180°, [illegible] per circa 45 minuti.

FUNGHI IN [illegible]. Ingredienti per 4: otto conchiglie St. Jacques o (capesante), 250 g di piccoli porcini, 2 tuorli d'uovo, panna fresca, 60 g di pangrattato, cognac, profumo [illegible] noce moscata, sale, pepe, burro.

Scottare rapidamente le conchiglie per farle aprire, asportare il muscolo e il corallo. Lavare e spazzolare con cura i mezzi gusci che serviranno da contenitori alla preparazione. Tritare i molluschi e, in una ciotola, mescolarli [illegible] tuorli ad uno a due cucchiai di panna; cognac (poco per dare profumo), e spezie. Pulire i funghi, tagliarli a fettine regolari, poi passarli velocemente in padella con il burro. Insaporire con sale e incorporarli alla crema preparata precedentemente. Distribuire il composto nelle conchiglie, cospargere [illegible] pangrattato, mettere su ciascuna conchiglia un fiocco di burro. Scaldare il forno a 180-200°, infornare e lasciare gratinare per circa 15 minuti. Servire cal[illegible] guarnendo con zeste di limone.

simonetta.conti@lastampa.it

ITALIANI ALLA SBARRA

«Importavano» ragazze [illegible] per farle prostituire

Compariranno la prossima settimana di fronte al gip Antonio De Marchi due italiani - Marcello Caccamo, 47 anni, di Nichelino, e Giovanni Campisi, 37 anni, di Bruzolo - accusati di sfruttamento della prostituzione in concorso con una banda di romeni.

Secondo la pubblica accusa, sostenuta dal pm Laura Ruffino, i due avrebbero collaborato ad «importare» in Italia tre ragazze romene e le avrebbero costrette a prostituirsi nella [illegible] di [illegible] Francia, Collegno e Barriera di Milano, accompagnandole sul marciapiede, controllandole per l'intera notte e ritirando i loro guadagni. In un secondo tempo, inoltre, avrebbero ceduto una [illegible] ragazze a [illegible] albanese per farla prostituire nei pressi di Alessandria.

Le ragazze adesso vivono sotto protezione della polizia, mentre i [illegible] imputati (difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi e dall'avvocato Vincenzo Saia) respingono tutte le accuse.

Il sindaco: «Il panico è passato, ora serve un patto di stabilità»

Sergio Chiamparino racconta le sue 48 ore più difficili: «La circolare sui lavori pubblici poteva bloccare tutto»

intervista
Giuseppe Sangiorgio

SERGIO Chiamparino appare sollevato. Racconta: [illegible] ministro Lunardi ha ritirato la direttiva "taglia spese", quella firmata dall'ingegner Gargiulo, riportandoci al sereno». Ci pensa un attimo e aggiunge: «Mi sembra quasi di aver partecipato a "Scherzi a parte". Ma intanto in Comune abbiamo vissuto 48 ore difficili. Per non ripetere la brutta avventura sarebbe necessaria maggior autonomia da Roma, sia per le Regioni, sia per gli enti locali. Per arrivarci proporrò un patto di stabilità fra Comuni, Regioni e Governo, in modo che tutti possano spendere per opere pubbliche e servizi, senza far saltare, però, il banco, con un tetto di spesa stabilito [illegible] rispettato».

> Per evitare che simili incidenti si ripetano occorre eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro. Alle autonomie locali deve [illegible] data maggiore libertà

> Comuni, Regioni e Governo dovrebbero sedersi attorno a un tavolo per stabilire gli interventi da realizzare e fissare dei tetti di spesa con l'impegno di rispettarli

Due giorni di paura, dunque, per [illegible] circolare arrivata a sorpresa venerdì, con l'annuncio del ministero delle Opere pubbliche che almeno metà metrò e parte del passante dovevano [illegible] bloccati sino ad una verifica [illegible] ministero del Tesoro, per capire se ci siano o no fondi per completarli: oltre 600 milioni di euro, in attesa dei progetti per allungare la linea [illegible] da Porta Nuova al Lingotto e da Collegno a Rivoli e, per quanto riguarda il passante ferroviario, per superare in tunnel sotterraneo la Dora Riparia.

Sindaco, quali rimedi possono esservi a quello che lei definisce «panico da circolare»?

«Panico, per fortuna, cessato, anche grazie alle contro-reazioni ampie che ci sono state non solo a Torino e non solo nel centro-sinistra, [illegible] a prescindere dal colore politico delle amministrazioni regionali e locali di tutta Italia».

Come fare perché non si ripetano incidenti di questo tipo?

«Ha ragione, proprio di incidente si tratta. Forse determinato da beghe fra ministri o fra burocrati. Per evitarle una strada c'è. È quella di eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro».

Quale «centralismo»? Il centro-destra, con la Lega di Bossi in prima fila, sta tentando di delegare alcuni dei poteri romani alla periferia, alle Regioni e agli enti locali. Non è così?

«Parrebbe così. Persino la destra sembra d'accordo, ma poi il ministro Tremonti, dalla finanziaria varata lo scorso dicembre alla circolare arrivata venerdì scorso, ha contraddetto tutti, accentrando [illegible] spesa pubblica al proprio dicastero e creando nei burocrati di tutti i settori un atteggiamento di cautela in attesa [illegible] di verificare che i soldi ci [illegible]. Atteggiamento che, alla fine, si è tradotto in atto amministrativo, ossia nella circolare di venerdì scorso».

Una direttiva che, lei afferma, va contro la tendenza di tutti i livelli dello Stato e delle imprese verso il federalismo? Oppure si tratta di un invito agli enti locali e alle Regioni, affinché presentino i progetti, [illegible] i quali i finanziamenti [illegible] arriveranno mai?

«Secondo me [illegible] necessario affrontare la causa, l'impostazione data da Tremonti alla politica economica. Problema che porterò in settimana all'attenzione dell'Anci. Proponendo che le autonomie locali abbiano maggiori poteri, più risorse e responsabilità, in una parola più libertà. E ciò sarà possibile soltanto con un patto di stabilità fra tutti, in modo che nessuno travalichi le spese concordate».

Chiamparino, non ha risposto alla seconda parte della precedente domanda: quella circolare non potrebbe [illegible] soltanto un invito agli enti locali a sbrigarsi nel presentare i progetti? Il vice ministro Martinat, per esempio, accusa i Comuni di Torino, C[illegible] e Rivoli di non aver ancora formato la società che consentirebbe [illegible] di definire il progetto per far correre i convogli del metrò da Campo volo a Rivoli. Cosa risponde?

«Rispondo che quei progetti e le varianti [illegible] metrò (da Porta Nuova al Lingotto lungo via Nizza e non su via Madama Cristina) e del passante (con il raccordo circolare e il tunnel sotto la Dora) migliorano la qualità delle opere e sono stati concordati con il governo. Comunque, stando alla circolare del ministero ora ritirata, non avremmo potuto procedere né sull'uno, [illegible] sull'altro fronte. Ci sarebbe stato uno stop che avrebbe rischiato di rendere monchi sia la metropolitana, sia il passante ferroviario. Di questo parleremo tuttavia lunedì (domani per chi legge, ndr) in Consiglio comunale».


Il sindaco Chiamparino alla cerimonia di apertura di un cantiere della metropolitana

Edilizia, la Regione taglia i fondi alle coop

Oltre 10 milioni di € saranno destinati alle Atc per realizzare nuove case popolari

La Regione ha deciso di tagliare una parte dei fondi per l'edilizia agevolata in passato destinate alle cooperative ed imprese edilizie e di destinarle alle Atc, le agenzie territoriali per la Casa, che li utilizzeranno per costruire alloggi popolari. La Giunta regionale, infatti, ha dato il via libera alla decisione dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta, di modificare la destinazione delle risorse risparmiate alla conclusione dell'ottavo programma di edilizia agevolata. Si tratta di economie complessive di 25,5 milioni di €, il 40 per cento (10,2 milioni) sarà, per la prima volta, a disposizione delle Atc. Dunque [illegible] coop rosse, ma anche quelle bianche, e i costruttori privati dovranno rinunciare [illegible] una torta [illegible] una ventina di miliardi di vecchie lire. Una scelta che cooperative e costruttori anno contestato - chiedendo una drastica riduzione della percentuale destinata alle Atc - e che probabilmente proveranno a modificare nel corso del dibattito in Consiglio regionale, il provvedimento, infatti, è all'esame della Commissione urbanistica. Botta, però, è intenzionato [illegible] andare avanti: «La Giunta ha preso una decisione che non vuole essere assolutamente punitiva nei confronti delle cooperative o degli operatori privati. Noi abbiamo dato una risposta alle richiesta [illegible] intervento avanzata da tutte le Atc del Piemonte che hanno segnalato la necessità di costruire nuovi alloggi a canone sociale per far fronte ad una [illegible] e propria situazione di emergenza abitativa presente in tutta la regione e, in particolare, in provincia di Torino».


L'assessore Franco Botta

A dire il vero le Atc hanno chiesto di poter disporre di tutti i fondi derivanti dai risparmi. [illegible] hanno fatto con due lettere sottoscritte da tutti I presidenti indipendentemente dal loro colore politico. L'ultima missiva è firmata dalla presidente Federcasa (Rosanna Valle, indicata da Forza Italia) e dal Giorgio Ardito per l'Atc di Torino (Ds). Valle e Ardito e sottolinea il fatto che «solo per la provincia di Torino l'esigenza urgente è di 5000 nuovi alloggi».

Botta ha scelto una strada [illegible] compromesso: «Per la prima volta - spiega - una quota consistente dei fondi risparmiati è destinata esclusivamente all'edilizia sovvenzionata cioè quella che punta a risolvere il problema alloggiativo delle fasce sociali più deboli». Non solo. La Regione ha deciso di destinare [illegible] milioni e mezzo di € alla realizzazione di abitazioni [illegible] assegnare ad appartenenti alle Forze dell'Ordine. [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Vigile incivile ha fatto piangere mio figlio» - «La tariffa dipende solo dal percorso» - «Perché [illegible] restituire il favore ai tedeschi e fare via Colonia?» - «Stangata post-ferie per parcheggio e per tram»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per raccontare un episodio che mi ha lasciato un po' con l'amaro in bocca. Alcuni giorni fa ero a spasso in città con mio figlio di 4 anni e nell'aprire la macchina, in [illegible] parcheggio, ho [illegible] a terra una busta trasparente contenente una multa con relativo bollettino postale per il pagamento. Ho pensato di fare [illegible] atto gentile, cercando anche di dare un esempio di correttezza e di [illegible] civico a mio figlio, e di consegnare la multa ad un Vigile Urbano che era in servizio nei pressi della piazza. Ho spiegato le circostanze al Vigile, ed egli, presa la multa, l'ha immediatamente [illegible] in un [illegible] lì vicino, con tanto di risata, e affermando che "tanto se l'ha buttata via gli [illegible] a casa ed è giusto che paghi il sovrapprezzo", [illegible] è andato per la sua strada.

«Mio figlio ovviamente [illegible] preso la [illegible] come [illegible] affronto ed è scoppiato a piangere e mi ha chiesto perché, "se noi eravamo stati gentili il vigile l'ha buttata via". Non potendo ovvia[illegible] quello che mi [illegible] passando per la mente, ho cercato [illegible] di comodo, ma da allora tutti i giorni, ogni tanto, mio figlio mi [illegible] "chissà perché l'ha buttata?". Credo che ci siano pochi commenti da fare di fronte a questo esempio di "civiltà" [illegible] da chi deve [illegible] esempio per tutti i cittadini e [illegible] per le generazioni di futuri cittadini».

Gian Luca Alessio

L'assessore comunale ai Trasporti ci scrive:

[illegible] merito alla lettera [illegible] titolo "Quegli abbonamenti costavano la metà" si precisa che il sistema tariffario del trasporto pubblico Atm individua [illegible] ventaglio [illegible] tipologie di documenti di viaggio che possa rispondere alle esigenze della collettività e propone quindi tariffe che mediano questa necessità.

«In questo contesto Atm, con Satti, Trenitalia e con Regione Provincia e Comune, ha attivato, dal 1 aprile 1996, l'integra[illegible] tariffaria Formula. Tale sistema consente ad ogni utente, sulla base di un unico documento [illegible] viaggio, di accedere a qualsiasi mezzo pubblico e di effettuare un numero illimitato di corse, nell'ambito di una determinata zona servendosi di tutti i vettori partecipanti attualmente a Formula. Il prezzo di tale documento di viaggio dipende solo dalla zona di partenza e dalla zona di destinazione dello spostamento e non già dal vettore utilizzato».

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Ad agosto, mentre ero in ferie vicino ad Asti, da una donna tedesca (che mi chiedeva informazioni su Torino) ho saputo che Torino è gemellata con Colonia, almeno così lei diceva. Non so se ciò risponda al vero in quanto non mi pare di avere mai visto sui cartelli indicanti l'ingresso in città tale indicazione. Mi ha anche detto che una delle strade principali di Colonia si chiama appunto Turin Strasse. Se ciò fosse [illegible] come mai noi non abbiamo [illegible] Köln (o per dirla in italiano) [illegible] Colonia?».

Roberto Lazzarino

Un lettore ci scrive:

«Al rientro delle vacanze gli utenti del parcheggio sotterraneo Aci di piazza Bodoni hanno trovato un'altra [illegible] sorpresa, legata agli ingiustificati au[illegible]ti in seguito all'introduzione dell'euro. La tariffa unica serale è passata da 1,55 euro a 2. In questo modo i gestori potranno sicuramente contare soldi in più, ma rischiano di trovarsi anche clienti in meno».

Giangiorgio Satragni

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco a quanto leggo riguardo al prossimo aumento di biglietti di autobus e tram. Dal mio punto di vista sono le spese di ogni giorno, quelle in cui può incorrere ogni persona in una normalissima giornata, quelle di cui dovremmo tenere conto per valutare l'effettivo costo della vita. E così i biglietti dell'autobus che passeranno da 0,77 a 0,90 euro e i posteggi (quelli ridotti da 0,41 a 0,50 Euro) rappresentano, per chi sa fare i conti, [illegible] aumento del 16% e del 22% circa. Francamente troppo, francamente assurdo e, francamente, un dato che stona con quanto sostenuto dall'Istat, che pare abbia gli occhi bendati al riguardo. E poi, a proposito dell'Atm, potrei capire l'aumento delle tariffe dei posteggi a pagamento, per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e la riduzione del traffico. Ma allora, perché aumentare anche il prezzo dell'autobus? E' un controsenso, e un atteggiamento che mi fa pensare che questa sia solo la tradizionale stangata e non abbia alcuna pretesa di migliorare il piano di viabilità urbana».

Giorgio D'Ombrosi

specchiotempi@lastampa.it

SPACCIATORI [illegible]

Da [illegible] a Barriera di Milano per vendere hashish

■ Due operai [illegible] che spacciavano hashish in Barriera di Milano [illegible] stati arrestati l'altra sera dai carabinieri in [illegible] Vercelli. Giovanni Russo di 19 anni e Pietro Lo Verso, di 34, erano stati fermati perché passati con il semaforo rosso, ma il loro eccessivo nervosismo ha insospettito i militari che sull'auto hanno infatti trovato 4 chili di hashish. Sempre i carabinieri hanno fermato al Valentino un libico di 28 anni [illegible] alcune dosi di eroina in tasca e in via Napione due algerini minorenni



I due spacciatori bloccati perché erano passati con il semaforo rosso

[illegible] MATTINA LA CERIMONIA

Ad Alpignano s'inaugura la [illegible] dei carabinieri

■ Inaugurazione ufficiale questa mattina, alle 10,15, per la [illegible] dei Carabinieri ad Alpignano. Alla cerimonia intervengono l'onorevole [illegible] Vietti, sottosegretario alla Giustizia, il Prefetto, rappresentanti della Regione e della Provincia, il Comandante della Regione Carabinieri, gen. Angelo Desideri e il colonnello Nicolò Patatore, comandante provinciale. A rendere gli onori militari ci sarà anche la fanfara del 3° Battaglione Carabinieri di Milano



I carabinieri di Alpignano da oggi avranno una nuova caserma

PIOGGIA DI SEGNALAZIONI

La polizia a caccia del motociclista galante Pronto un identikit

La descrizione dell'ultima vittima: «E' un uomo biondo e snello con gli occhi azzurri: mi ha abbordata in via Reiss Romoli»
Dalla Questura l'invito alle automobiliste a presentare denuncia

Massimo Numa

Federica [illegible] ha 25 anni, è una bella ragazza, fa l'arredatrice. Abita in cintura. Il fidanzato è di Torino e lei spesso percorre sola in auto via Reiss Romoli per raggiungerlo. E' l'ultima preda del motociclista misterioso. Federica è riuscita a memorizzare molti particolari e così ha descritto il biker. Intanto la moto. Tipo enduro, bianca e inserti blu. Due ragazze hanno individuato con precisione il logo sul serbatoio; la S della Suzuki, forse è il modello 650 [illegible]. Forse, perché su questo punto Federica non è sicura. Sul resto no: «Altezza 1,75, capelli castano chiari, corti, schiacciati dal casco, che è bianco e integrale. Lineamenti regolari, pelle chiara, occhi azzurri, snello. Età 35, [illegible]. Nessuna inflessione dialettale, sicuramente è italiano ma ha un lieve difetto di pronuncia. Scivola sulle consonanti, come fanno gli spagnoli o i portoghesi, non saprei bene. Mi ha detto di essere un tecnico della Fiat. Un uomo non sgradevole. Tutto è durato quasi un'ora, [illegible] alcuni momenti preoccupanti, ripensandoci dopo, a freddo». Cioè? «Devo partire dall'inizio, all'altra sera. Quando, a un semaforo di via Reiss Romoli, alle 20, vengo affiancata dal motociclista. Ho il finestrino semi abbassato, la musica dell'autoradio alta, vedo che mi sta parlando ma non sento nulla. "Guardi che ha una ruota che oscilla. Le ho già fatto i fari più volte, ma lei non se n'è accorta. Non sono l'unico, sa? Altri hanno cercato di segnalarle il guasto". Allora mi fermo, perché nei giorni precedenti mi [illegible] sembrato di avere una gomma a terra».

Guarda caso, poco distante, c'è un'area di sosta. «Scendo, controllo e mi sembra tutto a posto. Ma lui, che s'è tolto il casco, insiste e dice che la ruota urta il parafango e che vanno stretti i bulloni. Apro il baule posteriore, è già [illegible] spalle e si mette a frugare. "Scusa, non crede[illegible] ti ritenga un'imbranata [illegible] donne, in queste [illegible]. [illegible] una sorella che è come te. Sono un tecnico della Fiat, per [illegible] è più facile"».

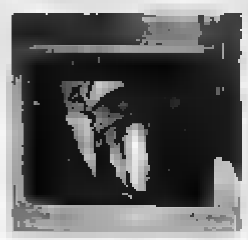
Niente tuta da biker, come [illegible] altri casi, ma jeans beige, scarpe da tennis, giubbotto di pelle nera: «Afferra la pesante chiave inglese e alla, e mi dice di rientrare in auto. "Avvia il motore, parti e poi tira il freno a mano, spegni e scendi, [illegible] avvito i bulloni". Non so perché, [illegible] obbedisco. Commetto un errore e lui, a questo punto, si inginocchia a fianco della portiera aperta, infila le mani dentro l'abitacolo, mi sfiora le gambe e mi indica cosa devo fare. Qui inizio a preoccuparmi».

Quella chiave inglese stretta in pugno, a Federica, sembra quasi un'arma. Attimi di paura. Lui se ne accorge e cambia registro. «Senti, ho fretta perché devo andare a mangiare un panino [illegible] gli amici, [illegible] più tempo ti seguirei ancora». E' passata più di mezz'ora. Federica adesso è inquieta. Ma il motociclista torna a infilarsi il casco, avvia il motore e, nella fretta, perde quasi l'equilibrio e rischia di urtare la [illegible]. «Una manovra goffa, da inesperto. Un colpo d'acceleratore al posto del freno. Quella moto sembrava nuova... Poi è sparito nel traffico».

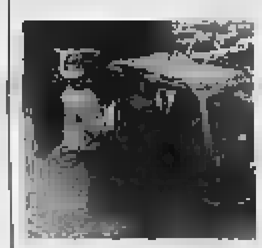
Più o meno, lo stesso racconto di Elena. Ieri [illegible] a «Specchio dei tempi»: «Mercoledì 11, [illegible] Giulio Cesare (zona Auchan), ore 20.00: il motociclista viaggiava su una Suzuki bianca e blu, si affianca e mi [illegible] di accostare per le forti oscillazioni della mia ruota posteriore destra. Rallentando lo ringrazio e mi fermo dopo circa un km per controllare; anche lui si ferma e mi dice di non essere stato l'unico ad accorgersene, altri avrebbero tentato di segnalarmelo ma io non avrei sentito a causa della radio...». Testimonianza fotocopia.

La polizia, [illegible] questa storia, lancia un appello: le donne che hanno subito molestie sono invitate a presentarsi in Questura per la denuncia.

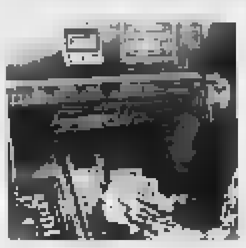
DONNE [illegible] MIRINO



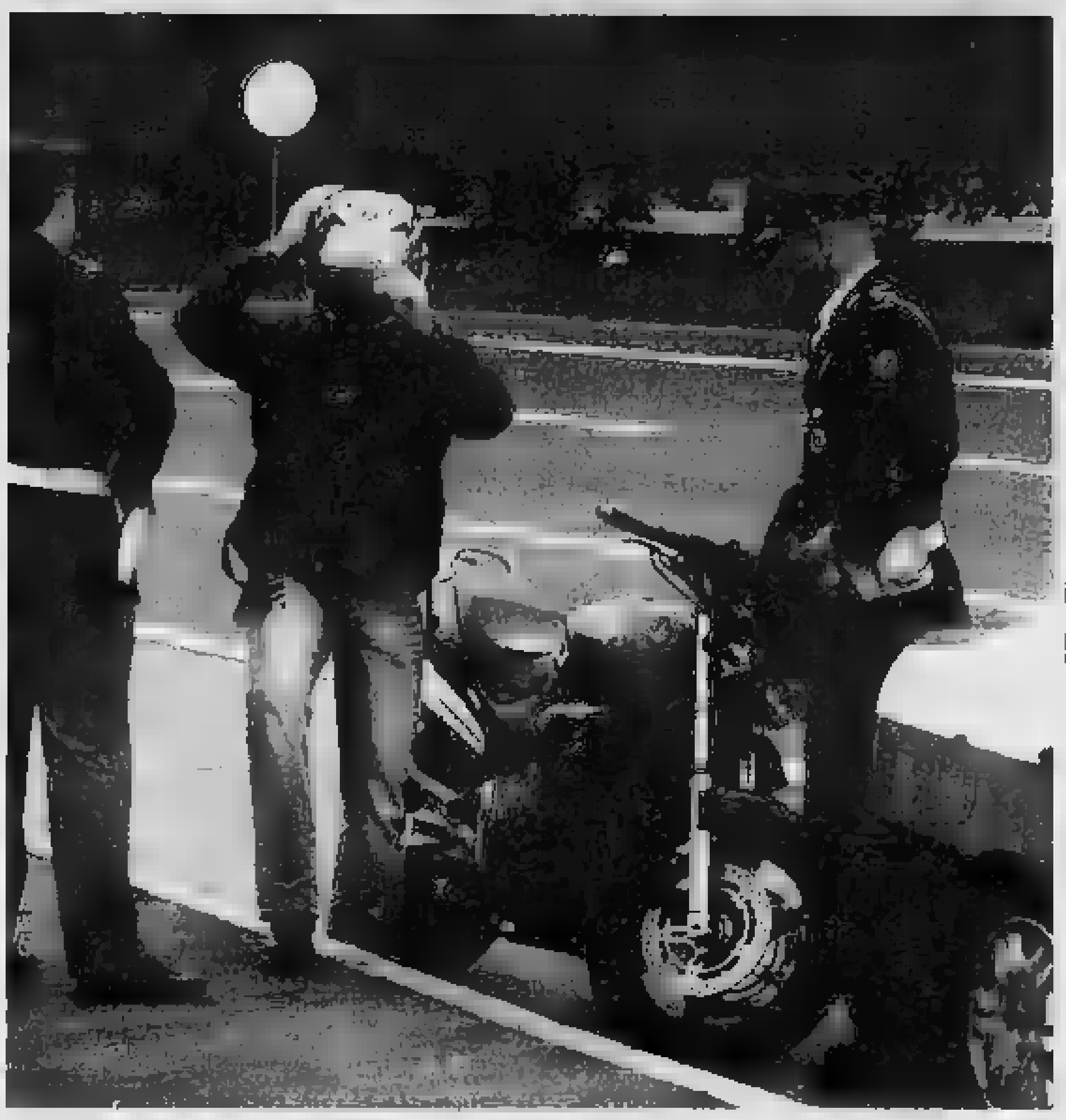
L'UOMO CON LA [illegible]MERA
Il suo regno era il supermercato da Gru di Grugliasco. Con una [illegible] nascosta in una borsa vagava tra gli scaffali catturando immagini sotto le gonne delle signore alle prese con la spesa. Lo ammanettarono i carabinieri nel dicembre dello scorso anno. Si difese: «Avevo perso la testa...»



IL TAMPONATORE
Il suo nome è Andrea C. A maggio la polizia ferroviaria lo arrestò perché sospettato di essersi fatto tamponare da circa 500 automobilisti, tutte donne. Dopo l'incidente le fo[illegible]rafava di nascosto, anche sotto le gonne, e quindi le contattava in un secondo tempo, cercando di strappare loro un appuntamento



[illegible]NTI ALLA BANCA
Lui non è un maniaco, ma un ladro vero. [illegible] gomme delle ruote di auto di donne, posteggiate davanti alle banche. Di solito l'inconveniente lo scoprono dopo aver percorso pochi metri e scendono, abbandonando per un attimo la borsa. [illegible] lui è semplicissimo mettere a segno il colpo



La polizia controlla alcuni motociclisti alla ricerca del molestatore su due ruote

[illegible]

Il racconto di Federica: «Mi ha detto di essere un tecnico della Fiat Un tipo non sgradevole»

LA MOTO



Suzuki Dr [illegible] Rs: è una moto da enduro che furoreggiava tra i ragazzi una decina di anni fa. I colori sovente vivaci, a pennellate sgargianti sul serbatoio e sul copri ruota anteriore, la linea indubbiamente nuova, avevano contribuito a farla diventare uno dei modelli più diffusi. Tutto questo senza dimenticare gli indubbi pregi motoristici del Dr 650: [illegible] vero mulo, inarrestabile, forse un po' troppo pesante per poter essere adoperato senza eccessive difficoltà nelle strade non asfaltate anche da piloti poco esperti. Per chi, però, si accontentava delle strade cittadine per scaricarne tutta la potenza. Allora il Suzuki Dr diventava una moto facile e divertente da pilotare, rapida nelle riprese e maneggevole, nonostante il peso e le dimensioni maggiori rispetto alle [illegible] sorelle più datate, anche in mezzo al traffico pesante dei centri urbani

L'ANALISI DELLO PSICHIATRA ANNIBALE CROSIGNANI

«Maniaco? No, è il cavaliere buono»

L'esperto: tenta l'abbordaggio recitando la scena di una fiaba

intervista
Marco Accossato

Si comporta come se stesse recitando la scena di una fiaba. Lui è il cavaliere buono che aiuta le donne in pericolo. Se loro s'innamorano la fiaba prosegue. Altrimenti finisce lì».

Lo psichiatra Annibale Crosignani è convinto: l'uomo sulla moto bianca che abborda le donne in città [illegible] è pericoloso. «Non è sicuramente un maniaco, [illegible] solo un tipo dalla doppia personalità: per metà soggetto istrionico, [illegible] li definiamo noi, per metà [illegible] gran timido, un insicuro, uno che probabilmente ha una vita affettiva sballata e totalmente nulla. Se fosse [illegible] maniaco sessuale trascinerebbe le sue vittime nei vicoli, al buio, di notte, lontano dalla gente. Invece no, agisce di giorno, nel traffico, dove non riuscirebbe a fare del male a nessuna».

Sarà anche un gioco, professore. Ma comunque un gioco erotico...

«Questo sì, sono d'accordo. Però lo scopo di quest'uomo non è sedurre, è sentirsi eroe, essere come il cavaliere buono che salva la dama in pericolo. Il punto è che il pericolo non esiste, e quindi lo inventa».

Una persona dotata di autocontrollo, quindi.

«Sicuramente. Lui ci prova, se la donna non ci sta la sua parte finisce».

Perché fa questo gioco, [illegible] non gli interessa «concludere»?

«Lui prova e riprova la scena del galante, perché si [illegible] importante aiutando le "povere donne indifese" a superare il pericolo. Così prova emozioni vere che non prova nella vita reale. Sta lì il suo godimento, nel ruolo dell'eroe salvatore. E la dimostrazione è [illegible] alle [illegible] vittime la possibilità di difendersi. Avvicina quelle sole, le invita ad accostare l'auto, certo, ma non le blocca, non le intrappola. Fosse [illegible] violento farebbe tutt'altro. Lui cerca solo il suo momento di protagonismo. Il fatto che agisca in zone non isolate, anzi frequentatissime, è come se ci fosse il pubblico ad ammirarlo».

Che vita può avere, una persona del genere?

«Sicuramente monotona. [illegible] attenzione: può [illegible] insospettabile. Una persona al di sopra di ogni minimo sospetto. Uno che [illegible] inventandosi questo film o questa fiaba ha il controllo su ciò che accade».

Finora tutte le donne che ha scelto come obiettivo non sono cadute in trappola. Che [illegible] acca[illegible] colpita proprio dalla sua gentilezza, [illegible] uscire con lui, gli desse [illegible] appuntamento la [illegible] stessa?

«Probabilmente quell'uomo fuggirebbe. [illegible] sentirebbe perso, perché il copione della scena che ha creato sarebbe diverso [illegible] che lui immagina. Essendo un [illegible] dalla vita affettiva sballata entrerebbe in crisi. Sì, credo che salirebbe sulla moto e fuggirebbe. O non si presenterebbe all'appuntamento».

Nulla da temere, quindi?

«Nulla. E' un tipo geniale, [illegible] guardare [illegible] ironia, con simpatia, a parte ovviamente il disagio che può [illegible] a [illegible] donna che si vede abbordare da un uomo così».

SAPER SPENDERE

Funghi, una ghiottoneria che si paga a caro prezzo

Simonetta

FUNGHI? La scelta è nel prezzo - sostiene Enza al telefono di Saper spendere (011-6568226, aperto ai lettori solo lunedì e venerdì, ore 10.30-14.30) - [illegible] non so [illegible] saprò resistere alla tentazione dei bei porcini [illegible]issimi che già vedo nelle vetrine dei negozi e sui banchi ai mercati. Avrò qualche ricetta in tempo utile?».

Ecco fatto, con la speranza che la stagione abbassi i prezzi.

[illegible] CRUDA, FUNGHI E [illegible]. Dosi per quattro. Affettare 400 g di filetto di bue tenerissimo, ridurlo a piccoli cubetti, disporre in una ciotola, coprire e tenere in frigo per circa due ore. Pulire [illegible] g di porcini piccoli, spazzolarli e passarli con un panno umido, affettarli sottili. Usando la mandolina affetta tartufo, sfogliare 150 g di formaggio Castelmagno. Tritare fine mezza cipolla di Tropea. Suddividere la carne nei piatti, insaporire con la cipolla, appoggiare le fette [illegible] porcini e le sfoglie di formaggio. Emulsionare 5 cucchiai di olio d'oliva con succo di limone e sale, aggiungere un cucchiaino di pepe verde in salamoia e condire. Aprire 4 fichi a spicchi, lasciandoli [illegible] al picciolo e appoggiarli aperti al centro del piatto. Come sottopiatto? Grandi foglie di fico.

FUNGHI [illegible] DI VITE. Ingredienti per 4: 12 foglie di vite non trattate (ottime quelle di uva americana), 500 g di funghi misti, 2 spicchi d'aglio, 70 g di lamelle sottilissime di parmigiano, 2 cucchiaiate di vino bianco secco, [illegible] pizzico di fogliolline di timo, 3 cucchiaiate di olio di oliva, sale e pepe. Mondare i funghi e pulirli con un panno umido, tagliarli a pezzi non troppo grossi. [illegible] l'aglio e mescolarlo con il timo, il sale e il pepe; unire due cucchiaiate di olio e due di vino bianco e mescolare bene. Ungere un recipiente da forno, foderarlo con sei foglie di vite e distribuire dentro i funghi precedentemente rimescolati nel condimento preparato. Appoggiare sui funghi le lamelle di parmigiano e ricoprire con le altre sei foglie di vite. Versare su queste un filo di olio, chiudere il recipiente con un foglio di alluminio, cuocere in forno preriscaldato a 200° per circa 25 minuti.

FUNGHI, UOVA [illegible]. Questo piatto rappresenta forse l'ante[illegible] della fonduta, inventata verso il 1850 da un cuoco che [illegible] servito in [illegible] Cavour. Ingredienti per 4. Cuocere velocemente in padella 500 g di porcini affettati non troppo sottilmente [illegible] burro e poco olio, aglio a piacere, foglia di alloro, versarli ancora croccanti in una pirofila; sopra appoggiare 4 uova [illegible] in camicia, con il tuorlo ancora morbido, un velo di tartufo (se si può!) coprire con fette sottili di fontina e con qualche ricciolo di burro. Passare in forno caldo per tre minuti, per fare fondere la fontina. Manca il tartufo? Servitelo con una fetta di polenta.

TEGLIA [illegible] E FUNGHI. Per quattro persone. Pulire 500 g di funghi, affettarli non troppo [illegible]tili, sbucciare 500 g di patate, affettarle co[illegible] i funghi. Ungere un tegame di porcellana, alternare [illegible] di patate e funghi, cospargendo ognuno con sale, pepe, timo e un filo d'olio e abbondante pangrattato sulla superficie. Scaldare il forno a 180°, cuocere per circa 45 minuti.

FUNGHI [illegible]. Ingredienti per 4: [illegible] conchiglie St. Jacques o (capesante), 250 g di piccoli porcini, 2 tuorli d'uovo, panna fresca, 50 g di pangrattato, cognac, profumo di [illegible] moscata, sale, pepe, burro.

Scottare rapidamente le conchiglie per farle aprire, esportare il muscolo e il corallo. Lavare e spazzolare con cura i mezzi gusci che serviranno da contenitori alla preparazione. T[illegible] i molluschi e, in una ciotola, mescolarli ai tuorli ad uno a due cucchiai di panna, cognac (poco per dare profumo), e spezie. Pulire i funghi, tagliarli a fettine regolari, poi passarli velocemente in padella con il burro. Insaporire con sale e incorporarli alla [illegible] preparata precedentemente. Distribuire il composto nelle conchiglie, cospargere con pangrattato, mettere su ciascuna conchiglia un fiocco di burro. [illegible] il forno a 180-200°, infornare e lasciare gratinare per circa 15 minuti. Servire caldo guarnendo con zeste di limone.

simonetta.conti@lastampa.it

ITALIANI ALLA SBARRA

«Importavano» ragazze [illegible] per farle prostituire

Compariranno la prossima settimana di fronte al gip Antonio De Marchi [illegible] italiani - Marcello Caccamo, 47 anni, di Nichelino, e Giovanni Campisi, 37 anni, di Bruzolo - accusati di sfruttamento della prostituzione in concorso con una banda di romeni.

Secondo il pubblica [illegible] sostenuta dal pm Laura Ruffino, i due avrebbero collaborato ad «importare» in Italia tre ragazze romene e le avrebbero costrette a prostituirsi nella zona di corso Francia, Collegno e Barriera di Milano, accompagnandole sul marciapiede, controllandole per l'intera notte e ritirando i loro guadagni. In un secondo tempo, inoltre, avrebbero ceduto una delle ragazze a un albanese per farla prostituire nei pressi di Alessandria.

Le ragazze adesso vivono [illegible] protezione della polizia, mentre i due imputati (difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi e dall'avvocato Vincenzo Sala) respingono tutte le accuse.

Il sindaco: «Il panico è passato, ora serve un patto di stabilità»

Sergio Chiamparino racconta le sue 48 ore più difficili: «La circolare sui lavori pubblici poteva bloccare tutto»



Il sindaco Chiamparino alla cerimonia di apertura di un cantiere della metropolitana

intervista

Giuseppe Sangiorgio

> Per evitare che simili incidenti si ripetano occorre eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro. Alle autonomie locali deve essere data maggiore libertà

> Comuni, Regioni e Governo dovrebbero sedersi attorno a un tavolo per stabilire gli interventi da realizzare e fissare dei tetti di spesa con l'impegno [illegible] rispettarli

SERGIO Chiamparino appare sollevato. Racconta: «Il ministro Lunardi ha ritirato la direttiva "taglia spese", quella firmata dall'ingegner Gargiulo, riportandoci al sereno». Ci pensa un attimo e aggiunge: «Mi sembra quasi di aver partecipato a "Scherzi a parte". [illegible] intanto il Comune [illegible] vissuto 48 ore difficili. Per non ripetere la brutta avventura sarebbe necessaria maggior autonomia da Roma, sia per [illegible] Regioni, sia per gli enti locali. Per arrivarci proporrò [illegible] patto di stabilità fra Comuni, Regioni e Governo, in modo che tutti possano spendere per opere pubbliche e servizi, senza far saltare, però, il banco, con un tetto di [illegible] stabilito e rispettato».

Due giorni di paura, dunque, per una circolare arrivata a sorpresa venerdì, [illegible] l'annuncio del ministero delle Opere pubbliche [illegible] almeno [illegible] metrò e parte [illegible] passante dovevano [illegible] bloccati sino [illegible] verifica del ministero del Tesoro, per capire se ci siano o no fondi per completarli: oltre 800 milioni [illegible] attesa dei progetti per allungare la linea uno da Porta Nuova al Lingotto e da Collegno a Rivoli e per quanto riguarda il passante ferroviario, per superare in tunnel [illegible]terraneo la Dora Riparia.

Sindaco, quali rimedi p[illegible]no esservi a quello che lei definisce «panico da circolare»?

«Panico, per fortuna, cessato, anche grazie alle contro-reazioni ampie che ci [illegible] state [illegible] solo a Torino e non solo nel centro-sinistra, ma a prescindere dal colore politico delle amministrazioni regionali e locali di tutta Italia».

Come fare perché non si ripetano incidenti di questo tipo?

«Ha ragione, proprio di incidente [illegible] tratta. Forse determinato da beghe fra ministri o fra buro[illegible]. Per evitarle una strada c'è. È quella di eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero [illegible] Tesoro».

Quale «centralismo»? Il centro-destra, [illegible] la Lega di Bossi [illegible] prima fila, [illegible] tentando di delegare alcuni dei poteri romani alla periferia, alle Regioni e agli enti locali. Non [illegible] così?

«Parrebbe così. Persino [illegible] destra sembra d'accordo, [illegible] poi il ministro Tremonti, dalla finanziaria varata lo scorso dicembre alla circolare arrivata venerdì scorso, ha contraddetto tutti, accentrando la spesa pubblica [illegible] proprio dicastero e creando [illegible] burocrati di tutti i settori un atteggiamento di cautela in attesa [illegible] verificare che i [illegible] ci sono. Atteggiamento che, [illegible] fine, si è tradotto in atto amministrativo, ossia nella circolare di venerdì scorso».

Una direttiva che, lei afferma, va contro la tendenza di tutti i livelli dello Stato e delle imprese [illegible] il federalismo? Oppure si tratta di un invito agli [illegible] e alle Regioni, affinché presentino i progetti, senza i quali i finanziamenti non arriveranno mai?

«Secondo [illegible] necessario affrontare la causa, l'impostazione data da Tremonti alla politica economica. Problema che porterò in [illegible] all'attenzione dell'Anci. Proponendo che le autonomie locali abbiano maggiori p[illegible]ri, più risorse e responsabilità, in una parola più libertà. E ciò sarà possibile soltanto con un patto di stabilità fra tutti, in modo che nessuno travalichi la spesa concordata».

Chiamparino, non ha risposto alla seconda parte della precedente domanda: quella circolare [illegible] potrebbe [illegible] soltanto [illegible] invito agli enti locali a sbrigarsi nel presentare i progetti? Il vice ministro Martinat, per esempio, accusa i Comuni di Torino, Collegno e Rivoli di non aver ancora formato la società che consentireb[illegible] definire [illegible] progetto per far correre i convogli del metrò da Campo volo a Rivoli. Cosa risponde?

«Rispondo che quei progetti e le varianti del metrò [illegible] Porta Nuova [illegible] Lingotto lungo via Nizza e [illegible] su [illegible] Madama Cristina) e del passante (con [illegible] raccordo circolare e il tunnel sotto [illegible] Dora) migliorano la qualità delle opere e sono stati concordati con il governo. Comunque, stando alla circolare del ministero ora ritirata, [illegible] potuto procedere né sull'uno, [illegible] sull'altro fronte. Ci sarebbe [illegible] uno stop che avrebbe rischiato di rendere monchi sia la metropolitana, sia [illegible] passante ferroviario. Di questo parleremo tuttavia lunedì (domani per chi legge, ndr) in Consiglio comunale».

Edilizia, la Regione taglia i fondi alle coop

Oltre 10 milioni di € saranno destinati alle Atc per realizzare nuove case popolari



L'assessore Franco Botta

La Regione ha deciso di tagliare [illegible] parte dei f[illegible] per l'edilizia agevolata in passato destinata alle cooperative ed imprese edilizie e di destinarle alle Atc, le agenzie territoriali per [illegible] Casa, che li utilizzeranno per costruire alloggi popolari. La Giunta regionale, infatti, ha dato il via libera alla decisione dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta, [illegible] modificare la destinazione delle risorse risparmiate alla conclusione dell'ottavo programma di edilizia agevolata. Si tratta di economie complessive [illegible] 25,5 milioni di €, il [illegible] per cento (10,2 milioni) sarà, per la prima volta, a disposizione delle Atc. Dunque le coop rosse, ma anche quelle bianche, e i costruttori privati dovranno rinunciare ad [illegible] torta di [illegible] ventina di miliardi di vecchie lire. Una scelta che cooperative e costruttori [illegible] contestato - chiedendo una drastica riduzione della percentuale destinata alle Atc - e che probabilmente proveranno a modificare nel corso del dibattito in Consiglio regionale, il provvedimento, infatti, è all'esame della Commissione urbanistica. Botta, però, è intenzionato ad andare avanti: «La Giunta [illegible] preso una decisione che non vuole essere assolutamente punitiva nei confronti delle cooperative o degli operatori privati. Noi abbiamo dato una risposta alle richieste [illegible] intervento avanzate da tu[illegible] le Atc del Piemonte che hanno segnalato la necessità di costruire nuovi alloggi a cano[illegible] sociale per far fronte ad [illegible] e propria situazione di emergenza abitativa presente in tutta la regione e, in particolare, in provincia di T[illegible].

A dire [illegible] vero le Atc hanno chiesto di poter disporre di tutti i fondi derivanti dai risparmi. Lo hanno fatto con due lettere sottoscritte da tutti i presidenti indipendentemente dal loro colore politico. L'ultima missiva è firmata dalla presidente Federcasa (Rosanna Valle, indicata [illegible] Forza Italia) e dal Giorgio Ardito per l'Atc di Torino (Ds). Valle e Ardito e sottolinea il fatto che «solo per la provincia di Torino l'esigenza urgente è di 5000 nuovi alloggi».

Botta ha scelto una strada di compromesso: «Per la prima volta - spiega - una quota consistente dei fondi risparmiati è destinata esclusivamente all'edilizia sovvenzionata cioè quella che punta a risolvere il problema alloggiativo delle fasce sociali più deboli». Non solo. La Regio[illegible] ha deciso di destinare [illegible] milioni e mezzo di € alla realizzazione di abitazioni da assegnare ad appartenenti alle Forze dell'Ordine. (m. tr.)

Specchio dei tempi

«Vigile incivile ha fatto piangere mio figlio» - «La tariffa dipende solo [illegible] percorso» - «Perché non restituire [illegible] favore ai tedeschi [illegible] fare via Colonia?» - «Stangata post-ferie per parcheggio e per tram»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per raccontare un episodio che mi ha lasciato [illegible] po' [illegible] l'amaro in bocca. Alcuni giorni [illegible] ero a spasso in città [illegible] figlio di 4 anni e nell'aprire la macchina, in [illegible] parcheggio, ho notato a terra [illegible] busta trasparente contenente una multa con relativo bollettino postale per il paga[illegible]. Ho pensato [illegible] fare un atto gentile, cercando anche di dare un esempio di correttezza e [illegible] civico a mio figlio, e [illegible] consegnare la multa ad un Vigile Urbano [illegible] in servi[illegible] nei pressi [illegible] piazza. Ho spiegato le circostanze al Vigile, ed egli, presa la multa, l'ha immediatamente cestinata in un [illegible] lì vicino, [illegible] tanto di risata, e affermando che "tanto [illegible] l'ha buttata via gli arriva a [illegible] giusto che paghi il sovrapprezzo", [illegible] ne è [illegible] per la sua strada.

«Mio figlio ovviamente ha preso la cosa come [illegible] affronto ed è scoppiato a piangere e mi ha chiesto perché, "se noi eravamo stati gentili il vigile l'ha buttata via". Non potendo ovviamente commentare quello che mi stava passando per la [illegible] ho cercato una scusa [illegible] comodo, ma da allora tutti i giorni, ogni tanto, mio figlio mi chiede "chissà perché l'ha buttata?". Credo che [illegible] siano pochi commenti da fare [illegible] fronte a questo esempio di "civiltà" dato da chi deve essere esempio per tutti i cittadini e soprattutto per le generazioni di futuri cittadini».

Gian Luca Alessio

L'assessore comunale ai Trasporti ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Quegli abbonamenti costavano la metà" si precisa che il sistema tariffario del trasporto pubblico Atm individua un ventaglio di tipologie [illegible] docu[illegible] di viaggio che possa rispondere alle esigenze della collettività e propone quindi tariff[illegible] che mediano questa necessità.

«In questo contesto Atm, con Satti, Trenitalia e con Regione Provincia e Comune, ha attivato, dal 1 aprile 1996, l'integra[illegible] tariffaria Formula. Tale sistema consente ad ogni utente, sulla base di un unico documento da viaggio, di accedere a qualsiasi mezzo pubblico e di effettuare [illegible] illimitato [illegible] corse, nell'ambito di una determinata zona servendosi di tutti i vettori partecipanti attualmente a Formula. [illegible] prezzo [illegible] tale documento di viaggio dipende solo dalla zona di partenza e dalla zona di destinazione dello spostamento e [illegible] già dal vettore utilizzato».

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Ad agosto, mentre [illegible] in ferie vicino ad Asti, [illegible] una donna tedesca (che mi chiedeva informazioni su Torino) ho saputo che Torino è gemellata con Colonia, almeno così lei diceva. Non so se ciò risponda al vero in quanto [illegible] pare [illegible] avere [illegible] visto [illegible] cartelli indicanti l'ingresso in città tale indicazione. Mi ha anche detto che [illegible] delle strade principali di Colonia [illegible] chiama appunto Turin Strasse. Se ciò fosse vero come mai noi non abbiamo via Köln (o per dirla in italiano) [illegible] Colonia?».

Roberto Lazzarino

Un lettore ci scrive:

«Al rientro delle [illegible] gli utenti del parcheggio sotterraneo Aci di piazza Bodoni hanno trovato un'altra amara sorpresa, legata agli ingiustificati aumenti in seguito all'introduzione dell'euro. La tariffa unica serale è passata da 1,55 euro a [illegible]. In questo modo i gestori potranno sicuramente contare soldi in più, ma rischiano [illegible] trovarsi anche clienti in [illegible]».

Giangiorgio Satragni

Un lettore ci scrive:

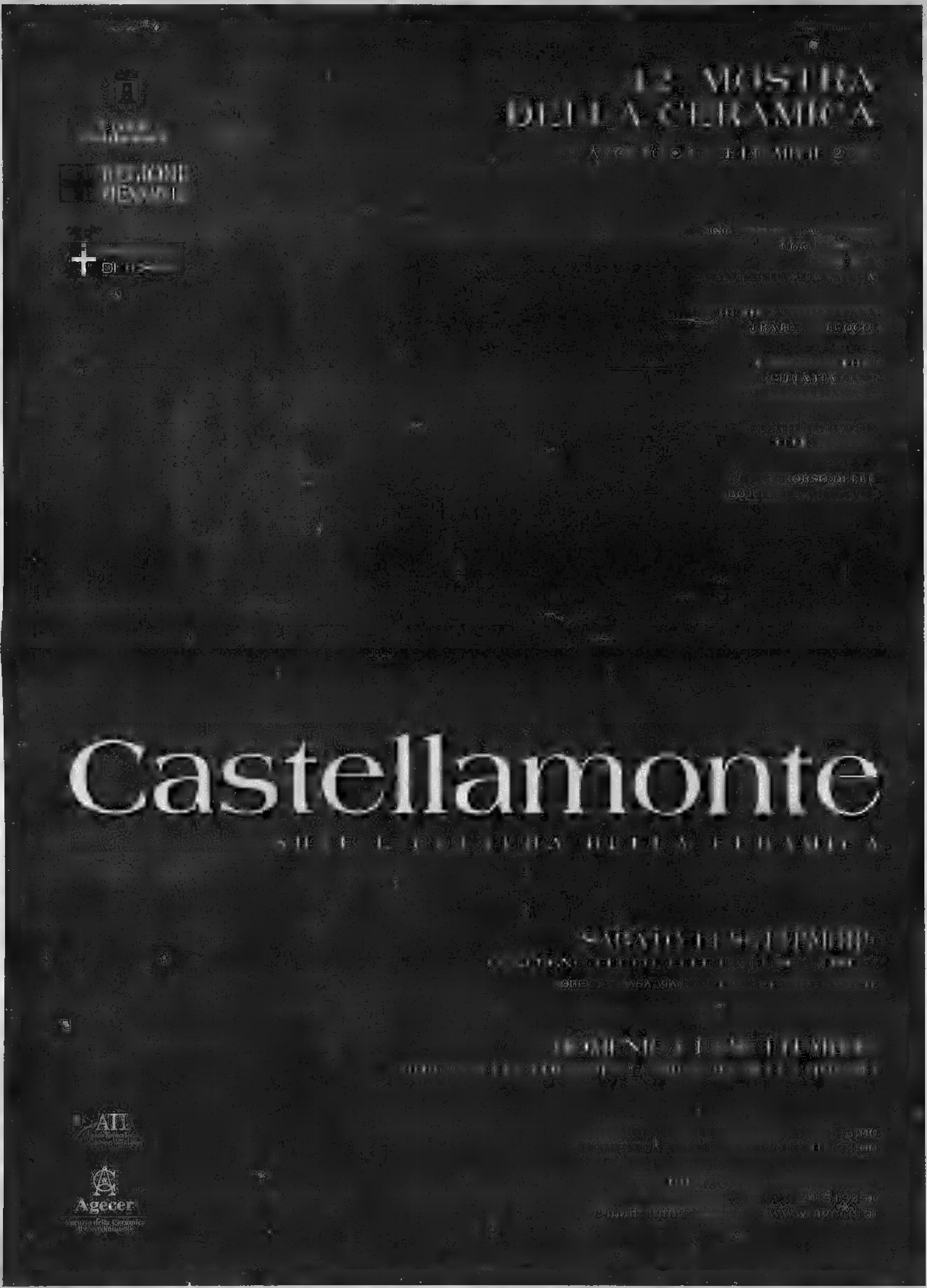
«Mi riferisco a quanto leggo riguardo al prossimo aumento di biglietti di autobus e tram. [illegible] punto di vista sono [illegible] spese di ogni giorno, quelle in [illegible] può incorrere ogni persona in una normalissima giornata, quelle di cui dovremmo tenere conto per valutare l'effettivo [illegible] della vita. E così i biglietti dell'autobus che passeranno da 0,77 a 0,90 euro e i posteggi (quelli ridotti da 0,41 a 0,50 Euro) rappresentano, per chi sa fare i conti, un aumento del 16% e del 22% circa. Francamente troppo, francamente assurdo e, francamente, un dato che stona con quanto sostenuto dall'Istat, che pare abbia gli occhi bendati al riguardo. E poi, a proposito dell'Atm, potrei capire l'aumento [illegible] tariffe dei posteggi a pagamento, per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e la riduzione del traffico. Ma allora, perché aumentare anche [illegible] prezzo dell'autobus? E' un controsenso, e [illegible] atteggiamento che mi fa pensare che questa [illegible] solo la tradizionale stangata e [illegible] abbia alcuna pretesa di migliorare [illegible] piano di viabilità urbana».

Giorgio D'Ombrosi

specchiotempi@lastampa.it

echi di cronaca

Dedicato ad ELEONORA PANEBIANCO
Nata il 12 settembre 2002


Castellamonte

ALLO STADIO BRAGLIA, ESAURITO, DOMINA LA SQUADRA DI ANCELOTTI

Inzaghi firma la partenza lanciata del Milan

Doppietta a Modena, Simic completa la festa. Rivaldo si vede nel finale

Bruno Bernardi
inviato a MODENA

Il Diavolo fa già paura e chiude con il botto l'esordio in campionato. Con una doppietta Inzaghi replica ai gol pomeridiani di Vieri [illegible] Cruz e il Milan, che ieri sera per uno spezzone di ripresa ha fatto debuttare Rivaldo nel campionato italiano, tiene botta all'Inter e al Bologna anch'esse vittoriose negli anticipi della prima giornata.

Rivaldo, che sarà titolare mercoledì a [illegible] Siro in Champions League contro i francesi del Lens, nella ventina [illegible] minuti in cui è rimasto in campo [illegible] sciorinato qualche [illegible] [illegible] altissi[illegible] scuola, compreso un gol di tacco annullato per fuorigioco.

Quando Ancelotti potrà disporre anche [illegible] Shevchenko, ieri mestamente in tribuna insieme [illegible] Costacurta [illegible] Dalla Bona, l'attacco milanista diventerà micidiale. Intanto, bastava l'uno-due di Inzaghi-Simic, prima del 3-0 di Superpippo, per m[illegible] in ginocchio la matricola Modena, generosa ma troppo acerba per avversari più forti e più esperti.

Gli emiliani dovranno fare [illegible] della lezione dopo [illegible] sbornia per [illegible] promozione. Stadio esaurito e città in tilt per il ritorno in serie A dopo trentotto anni di attesa e un salto in alto, dalla C alla [illegible] divisione, in appena dodici mesi. Come [illegible] [illegible]. Ma le premesse [illegible]no meno incoraggianti rispetto alla partenza dei veneti un anno fa.

Elicotteri che volteggiavano sul vecchio stadio Braglia [illegible] [illegible] tardo pomeriggio [illegible] controllare l'afflusso [illegible] pubblico, tanto entusiasmo per un calcio [illegible] provincia che si misu[illegible] con il Milan che si concedeva [illegible] lusso di tenere l'ultimo grande acquisto Rivaldo, [illegible]pione del mondo, in panchina.

Con la maglia celebrativa per i 90 anni, maglia che [illegible] stata ritirata dopo la gara, il Modena non dava l'impressio[illegible] [illegible] patire più di tanto l'emozione. Ma la differenza tecnica veniva a galla. Il Modena correva, il Milan giocava. L'allenatore De Biasi ordinava alla squadra di [illegible] compatta, evitando [illegible] allungarsi troppo.

Il Milan macinava azioni ad ampio raggio con Pirlo arretrato in cabina di regia e Rui Costa, finalmente tonico e ispirato, a ridosso delle punte Inzaghi e Tomasson. E, [illegible] metà campo, Seedorf e Gattuso [illegible] fare da frangiflutti.

Il gol non tardava. Arrivava al 18' e portava la firma di Izanghi. Superpippo aveva fatto le prove al quarto d'ora, centrando prima Ballotta e poi sparacchiando a lato. Al terzo tentativo, su [illegible] di [illegible] [illegible] che aveva scambiato con Tomasson al termine di una ben congegnata azione, andava a segno con un secco e angolato diagonale di destro, irraggiungibile per [illegible] trentottenne Ballotta. Grande esultanza nella curva assiepata da migliaia di tifosi rossoneri.

Il Milan [illegible] rovesciava nella metà campo modenese e alla mezz'ora, con un'incornata [illegible] poco a lato, Inzaghi mancava di un soffio il 2-0. Il Modena capiva che stare arroccato non pagava [illegible] osava di più, impegnando Dida con un fendente di Ponzo.

Ma il brivido più grosso al Milan lo procurava una [illegible]ta involontaria subita da Nesta. L'ex laziale si riprendeva dopo le cure dirigendo [illegible] [illegible]à, alla Baresi, le operazioni difensive. E il primo tempo si chiudeva con il Milan all'attacco e una parata-gol di Ballotta [illegible] colpo di testa in tuffo di Inzaghi.

Di testa, al 9' della ripresa, raddoppiava Simic deviando da due passi un invitante pallone indirizzatogli [illegible] cor[illegible] di Pirlo. Messo al sicuro il risultato, il Milan rallentava il ritmo [illegible] Rivaldo poteva entrare per fare [illegible] proficuo allenamento.

Due parate-gol, una di Ballotta su Inzaghi e l'altra di Dida su punizione di Milanetto, facevano da prologo al 3-0 realizzato da Superpippo, al 200° gol [illegible] professionista. Ancora una volta [illegible] Pirlo a dare il via all'operazione gol.

MODENA (3-4-2-1) **0**

Ballotta 5,5; Zamboni 6, Cevoli 5,5, Ungari 5,5; Ponzo 6, Milanetto 5,5, Mauri 6; [illegible] 5,5; Pasino 6 (18' st Sculli sv), Fabbrini 5; Taldo 5 (41' st Albino sv).
All. De Biasi 5,5.

MILAN (4-3-1-2) **3**

Dida 6; [illegible] 7, Nesta 6,5, Maldini 6, Kaladze 6; Gattuso 6, Pirlo 6,5, Seedorf 6 (41' st Brocchi sv); Rui Costa 6,5 (32' st Serginho sv); Tomasson 6 (23' [illegible] Rivaldo sv), Inzaghi 7,5.
All. Ancelotti 6,5.

Arbitro: De Sanctis 6
[illegible] pt 18' Inzaghi, [illegible] [illegible] Simic, 45' Inzaghi.
Spettatori: paganti 3202; incasso di 48030 €, abbonati 12147.



Filippo Inzaghi, qui contrastato dal difensore modenese Zamboni, ha aperto e chiuso le marcature del Milan

SuperPippo: [illegible] c'è [illegible] mentalità

«Esordio fantastico, ci ripeteremo in Coppa» In tribuna anche Piero Ferrari e Zaccheroni

[illegible]

La serie A, [illegible] Modena, mancava da 38 anni. L'ultima volta era stata nel '64, e la squadra salutò [illegible] massimo campionato perdendo a Milano lo spareggio con la Sampdoria. Facile immaginare il clima che si respirava ieri sera allo stadio Braglia, esaurito. Per tutta la stagione non ci saranno tagliandi disponibili, [illegible]zion fatta per quelli destinati alla tifoseria ospite. In estate, in pochi giorni, sono andate bruciate 12 mila tessere. Ieri sera per un biglietto di curva nord (quella del Milan) i bagarini chiedevano fra i 65 ed i 70 euro.

La squadra [illegible] De Biasi non è cambiata molto mantenendo l'intelaiatura che in due anni l'ha portata dalla C alla A. Chi aspettava Luciano Pavarotti e Gianni Trapattoni sulle tribune è rimasto deluso. C'era [illegible] invece Alberto Zaccheroni e l'ex allenatore di volley Franco Bertoli. Presenti anche due modenesi doc come il ministro Carlo Giovanardi e il figlio del Drake, Piero Ferrari.

[illegible] fine l'euforia è grande solo in casa milanista. Pippo Inzaghi, protagonista assoluto: «Quest'anno abbiamo la mentalità giusta. Gra[illegible] [illegible] abbiamo molto entusiasmo, però abbiamo anche speso [illegible] e dobbiamo recuperare per la Champions League. Dovevamo partire bene, ci darà la carica per l'Europa. Aver cominciato prima la preparazione adesso ci dà un vantaggio. La squadra mi aiuta tantissimo, devo [illegible] i [illegible]. Non sono ancora al massimo, ho un dolore [illegible] [illegible] piede che [illegible] frena soprattutto in allenamento: sono preoccupato perché non si può sempre giocare bene se ci si allena poco». (a. mon.)

Se Gattuso regge questa è un'orchestra che può incantare



Gigi Garanzini

UN bel progetto di calcio quello che sta sperimentando [illegible] Milan. Sarebbe piaciuto [illegible] Fuffo Bernardini, basato com'è sull'assemblaggio del maggior numero possibile di piedi buoni, piacerà a Liedholm per la ricerca costante [illegible] possesso palla, [illegible] dispiacerà a Sacchi perché [illegible] è statico, [illegible] [illegible] fine a [illegible] stesso, e anche il movimen[illegible] senza palla funziona. E' ovviamente presto, molto presto per dire se Carletto Ancelotti riuscirà a fare del [illegible] progetto una griffe di successo, d[illegible] dei predecessori cui [illegible] è probabilmente ispirato: né un Modena attanagliato dall'emozione del ritorno [illegible] serie A può per il momento certificare alcunché. [illegible] [illegible] sicuro, nella stagione che dovrebbe segnare il grande rilancio del calcio milanese, [illegible] dalla giornata d'avvio la qualità del gioco rossonero [illegible] apparsa assai più rilevante [illegible] quello nerazzurro.

Pirlo playmaker arretrato, Rui Costa pendolo avanzato alle spalle di Inzaghi e Tomasson. E poi i piedini morbidi di un certo Seedorf, e il sinistro nien[illegible] male di Kaladze. A metà campo [illegible] palla gira che è un piacere, gli avversari il più delle volte pressano a vuoto. Poi, certo, il calcio è quel gioco che prevede due fasi, in una il pallone ce l'hai tu, nell'altra ce l'hanno gli avversari: ed è evidente che con un solo incontrista di ruolo, per quanto inesauribile e tatticamente bravissimo come Gattuso, la fase-due qualche sofferenza la può comportare. Ma la sensazione è che anche gli altri, a cominciare da Seedorf, [illegible] siano calati nella parte. Che ci credano, che pur di [illegible] posto in una squadra cui le alternative non [illegible], [illegible] cominciare [illegible] un [illegible]pista della completezza di Ambrosini, siano disposti a coprire e a soffrire più che in passato: il Rui Costa di certi ripiegamenti, [illegible] [illegible] certi contrasti portati ieri [illegible] agli [illegible] parrebbe illuminante in proposito.

Ci sarà tempo per [illegible] verifiche. Può [illegible] [illegible] negli [illegible]tri al vertice venga adottata qualche cautela in più. Così come è probabile che con Rivaldo a tempo pieno - i[illegible] lo si [illegible] visto solo a partita chiusa - [illegible] Shevchenko, magari [illegible] Dalla Bona, [illegible] qualche incursione di Serginho, [illegible] tasso tecnico sia destinato a salire ancora. Solo il pacchetto arretrato non ha al[illegible] risorse qualitativamente all'altezza, a meno di [illegible] [illegible] San Martino di Costacurta: [illegible] [illegible] la salute li assiste, due [illegible] Nesta e Maldini sono ampiamente in grado di ricompattare un reparto che resta il [illegible] [illegible].

[illegible] sicuro, con quella batteria di piedi buoni alle spalle [illegible] più [illegible]ica la vita dell'attaccante. Inzaghi, per esempio, è già in forma di suo, [illegible] lo ha dimostrato ampiamente: ma di sicuro non dev'essere male [illegible] circondato da tutta quella gente capace di pescarlo negli spazi, di [illegible] condarne i movimenti, di coglie[illegible] l'attimo dello scatto sul filo dell'offside, che resta la grande specialità della casa, [illegible] ha fatto Pirlo in occasione del ter[illegible] gol. Altrove, senza andar lontano, le palle-gol arrivano con il contagocce. A Inzaghi fioccano. E Tomasson, almeno per il momento, [illegible]mbra disposto a girargli anche le [illegible].



GUARENE

Comune del Roero



VISITE GUIDATE AL CASTELLO

Tutte le domeniche fino al 20 ottobre ■ orario 10-12 e 14-17 ■ il sabato solo su prenotazione per gruppi, apre i battenti al pubblico una delle più belle dimore settecentesche - www.castellodiguarene.com



FIGLIA DEL ROERO

La Pera Madernassa prende nome dall'omonima località del Roero in cui ha avuto origine. Cresciuta in ■ appezzamento della Cascina Gavello della Borgata Madernassa, situata a metà circa di ■ collina esposta a levante tra i paesi di Guarene e Vezza.

La pianta madre risale al 1784 circa ■ fu abbattuta nel 1914, all'età di 130 anni.

Questo frutto è caratterizzato da notevole rusticità, la sua forma è periforme, lievemente appiattita alla base e di grandezza media, la buccia ha una colorazione verde-giallastro, con sfumature che, ■ seconda dell'ambiente di coltivazione, assumono tonalità dal rosso al grigio-marrone.

La polpa è particolarmente croccante, profumata e di sapore dolce. la raccolta si effettua nel mese ■ ottobre.

La Pera Madernassa può essere consumata come prodotto fresco oppure essere cotta ed utilizzata per la preparazione di piatti che appartengono alla tradizione culinaria del Roero.

La Pera Madernassa sarà protagonista delle manifestazioni guarenesi dal 29 settembre con l'inaugurazione del mercato di prodotti tipici "non solo madernassa" in Fraz. Vaccheria ■ di "Optima Roero" il 20 ottobre nel centro storico di Guarene (capoluogo).

13 - 16 SETTEMBRE 2002

25ª SAGRA VENDEMMIALE
18ª FIERA DELLA NOCCIOLA

DOMENICA 15

ore 9.00 *c/o Piazza Europa*
Apertura Mostra ■ vendita dei prodotti agricoli della CAMPAGNA ■

ore 9.00 *c/o Paramuro*
Esposizione quadri degli ■ partecipanti alla seconda Biennale di pittura "G. Ferrero"

ore 10.00 *c/o Piazza Roma*
Esibizione ■ Gruppo Folkloristico ■ del Cusi (banda delle zucche) di Serravalle diretto dal Sig. **Rabezzana Giovanni**

■ 10.00 *c/o Castello Provana*
Inizio **VISITE ■ AL CASTELLO**
ORARI: 10 - 12 / 14.30 - 17.30
Continueremo nei giorni
22/9 - 29/9 - 6/10 - 13/10 - 20/10

ore 12.00 *c/o Piazza Roma* consegna
■ GUARENE 2002
verrà assegnato un attestato ■ benemerenza ad un guarenese

■ 14.00 *c/o Casa di Riposo*
"SAN FRANCESCO D'ASSISI"
Momenti ■ musica e ■

ore 16.00 *c/o Piazza Roma*
Pomeriggio per bambini con il duo ALMO e ROBELLI musica, giocoleria ■ magia comica.
In caso di maltempo si svolgerà presso il salone degli alpini.

ore 18.30 *c/o Piazza Roma*
Premiazione artisti vincitori 2ª biennale di pittura "G. FERRERO"

ore 20.00 *c/o Piazza Roma*
Distribuz. di polenta e salsiccia annaffiati dal buon vino locale.

■ 21.00 *c/o Piazza Roma*
Serata in musica con "PIERO MONTANARO ■ I CANTAVINO DOC"
In ■ di maltempo si svolgerà presso la Cascina Piedelmonte.

LUNEDÌ 16

ore 19.00 *c/o Sferisterio*
18ª ■ DELLA NOCCIOLA

ore 20.00 *c/o Piazza Roma*
"CENA DELLA SAGRA"
con menù caratteristico a base di nocciole, pere madernassa ■ degustazione vini locali.
In ■ ■ maltempo si svolgerà presso il Ristorante Miralanghe.

Per informazioni rivolgersi: 339 ■ - 0173 611900

CUNEO

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171.609122. FAX 0171 488249

E PROVINCIA

PIAN DEL RE



IL RITO DELL'AMPOLLA ALLE SORGENTI DEL PO

Centinaia [illegible] fedelissimi leghisti hanno applaudito Umberto Bossi tornato nella Granda da ministro

SERVIZI A PAGINA [illegible] E IN NAZIONALE

DOPO UN ANNO DI INDAGINI I MILITARI HANNO FATTO SCATTARE IL BLITZ CON TRENTAQUATTRO PERQUISIZIONI

Droga, cinque arresti fra «insospettabili»

A Saluzzo 14 denunciati e 23 segnalati alla prefettura dai carabinieri

SALUZZO

I carabinieri li hanno definiti «insospettabili», persone normali, per lo più incensurate. Su di loro si è però concentrata l'attenzione degli investigatori, anche in seguito ad alcune segnalazioni fatte pervenire dagli abitanti della zona. Dopo quasi un anno d'indagine, l'«operazione Shock» (con riferimento alla sorpresa suscitata dall'intervento dei militari in ambienti, famiglie e contesti [illegible] vita all'apparenza tranquilli) si è conclusa nei giorni scorsi con cinque arresti, 14 denunce a piede libero e la segnalazione di [illegible] tossicodipendenti.

Sono stati arrestati Carlo Maero, [illegible] anni, [illegible] Saluzzo; Francesco Cannella, 23, di Torino; Emanuele Mirabella, 31, torinese; Igor Stojanovic, 22, di Collegno, e Noredine El Akhdar, 26, di Busca. L'accusa è di traffico di droga: secondo gli inquirenti, in media [illegible] chilo di [illegible] e 20 grammi di cocaina alla settimana in viaggio da Torino al Saluzzese e al Saviglianese. I carabinieri [illegible] Compagnia di Saluzzo, di [illegible] con la Procura [illegible] Repubblica, si sono mossi per mesi «osservando» alcuni giovani [illegible] zona e «ripescando» anche una serie di dati contenuti in atti gi[illegible]. [illegible] pedinamenti e filmati è derivato il quadro di una situazione dove l'uso dello stupefacente [illegible] [illegible] l'emozione di una sera, ma un'esigenza continua», pur [illegible] contesti di apparente normalità. Trentaquattro perquisizioni hanno consentito ai militari (un'ottantina con 25 auto e due unità cinofile antidroga) di stringere il cerchio nella fase finale e concludere l'operazione.

«E' stata importante la collaborazione [illegible] istituzioni e popolazione, per la raccolta delle segnalazioni - ha spiegato ieri il comandante del Reparto Operativo provinciale, tenente colonnello Francesco Laurenti -. L'attività dei militari si è sviluppata guardando anche a chi non risultava [illegible] spacciatore e i risultati [illegible] arrivati». [p. s.]

[illegible]

Nell'operazione impegnati un'ottantina di uomini con 25 mezzi e due unità cinofile anti-stupefacenti

[illegible]

Secondo gli investigatori ogni settimana arrivavano da Torino 1 chilo di hashish e 20 grammi di cocaina

DURANTE LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

Crolla un vecchio muro Cantiere sequestrato e tre nei guai a Limone

LIMONE

Crollo di [illegible] [illegible] [illegible] durante i lavori di consolidamento e ristrutturazione di un rustico. E' [illegible] l'altro giorno in frazione Limonetto. Nessun ferito. Il cantiere ora [illegible] sotto sequestro e la Magistratura [illegible] disposto [illegible] perizia per accertare le cause che hanno provo[illegible] la caduta [illegible] [illegible]. Intanto i carabinieri di Limone hanno denunciato per crollo colposo [illegible] costruzione, i responsabili [illegible] lavori: l'architet[illegible] B.F., 61 anni; l'ingegnere G.A., [illegible] e l'impresario G.R., 55. La proprietaria del rustico [illegible] una francese, residente a Cannes.

Sempre i carabinieri [illegible] Limone, durante un [illegible] su strada, hanno denunciato tre giovani francesi per possesso di armi. I tre, che stavano transitando in [illegible] al Colle [illegible] Tenda, [illegible] stati trovati in possesso di coltelli e roncole. [a. f.]

ORGANIZZATORI SODDISFATTI: «PREMIATI DAL PUBBLICO DELLE FAMIGLIE»

Ultimo giorno per visitare la «Grande Fiera d'Estate»

[illegible]

Ultima giornata di apertura per la «Grande Fiera d'Estate». Un evento che ha registrato in questa sua ventisettesima edizione un notevole successo di pubblico.

[illegible] rinnovata attenzione da parte del pubblico nei confronti dell'attuale edizione della [illegible] - spiega Giuseppe Barolo, amminis[illegible] Al.Fiere Eventi, [illegible] da quest'anno [illegible] ideato e gestito l'evento - è la riprova che la svo[illegible] che abbiamo voluto imprimere alla manifestazione è di fatto [illegible].

Un'intensa affluenza si prevede anche per la giornata di oggi, ultima occasione per poter visitare una Fiera che è stata pensata per il pubblico delle famiglie e che proprio da parte delle famiglie ha ricevuto i consensi più significativi. «Lo sforzo che abbiamo fatto di [illegible] vita a una Grande Fiera più vivibile - ha dichiarato Alberto Gradoni, responsabile commerciale Al.Fiere Eventi - ha prodotto il risultato [illegible] si attendevamo. Bastava dare un'occhiata alle casse in queste sere per rendersi conto che il pubblico effettivo della Fiera è rappresentato proprio dalle famiglie. Sarà dunque guardando ad esse che cercheremo di far [illegible] questo [illegible] nelle [illegible] prossime edizioni».

Oggi la Fiera resta aperta dalle 15 alle 24 [illegible] un prezzo [illegible] ingresso di 6.50 euro. Riduzioni per bambini, anziani e militari, mentre l'ingresso per i disabili è gratuito. [c. s.]



Momento di animazione lungo gli otto padiglioni della Grande Fiera d'Estate



Oggi è in programma [illegible] giornata del 31° Raduno nazionale degli elicicoltori italiani (MURALDO)

Cherasco «Lumaca d'oro»

Premio nazionale e mercatino dell'antiquariato

[illegible]

La città delle Paci ospita il 64° Mercato dell'antiquariato e del collezionismo. Stamani, alle 9,30, inizia anche la seconda giornata del 31° Raduno nazionale degli elicicoltori italiani, organizzato dall'Istituto internazionale di elicicoltura di Cherasco con la collaborazione di Regione, Provincia e Associazione nazionale. All'interno di questo secondo incontro (che si svolge nel Palazzo comunale a partire dalle 9,30) verrà assegnato il premio nazionale «Lumaca d'oro 2002», a 5 personaggi che si sono distinti nel mondo dell'elicicoltura. I premiati sono: Attilio Scotti, giornalista enogastronomo; [illegible]sanna Canavero, giornalista e conduttrice televisiva; Emiliana Mori[illegible] [illegible] Trattoria Pane e Vino; Famiglia D'Ambra della Trattoria il Focolare di Casamicciola Terme (Isola d'Ischia) e Gabriele Mosca, amministratore della Società Elicicoltori Mediterranei.

Si potrà inoltre visitare l'esposizione delle attrezzature e dalle attività elicicole [illegible] la mostra della lumaca viva e conservata; ci sarà [illegible] rassegna «La lumaca in [illegible]», presentata nei ristoranti del centro storico; nel pomeriggio distribuzione di ben diecimila frittate a base di questo mollusco.

Gianni Avagnino, sindaco e presidente dell'Associazione nazionale elicicoltori: «Sarà con noi anche il sottosegretario alle Politiche agricole on. Teresio Delfino a dare lustro alla manifestazione».

La città offre inoltre la visita ad alcune mostre: a Palazzo Salmatoris, i quadri [illegible] [illegible]5 al 2002 di Francesco Tabusso, uno dei [illegible] grandi pittori viventi del Piemonte (da martedì a venerdì: 15-18,30; sabato e domenica: 9,30-12,30; 15-19); nella chiesa di San Gregorio, Giuseppina Cestone presenta la mostra fotografica «Torino, mulini Dora ieri e oggi». [v. m.]

ALBA, ANDAVA A UN FUNERALE

Pedone (52 anni) travolto e ucciso da auto sulla 231

[illegible]

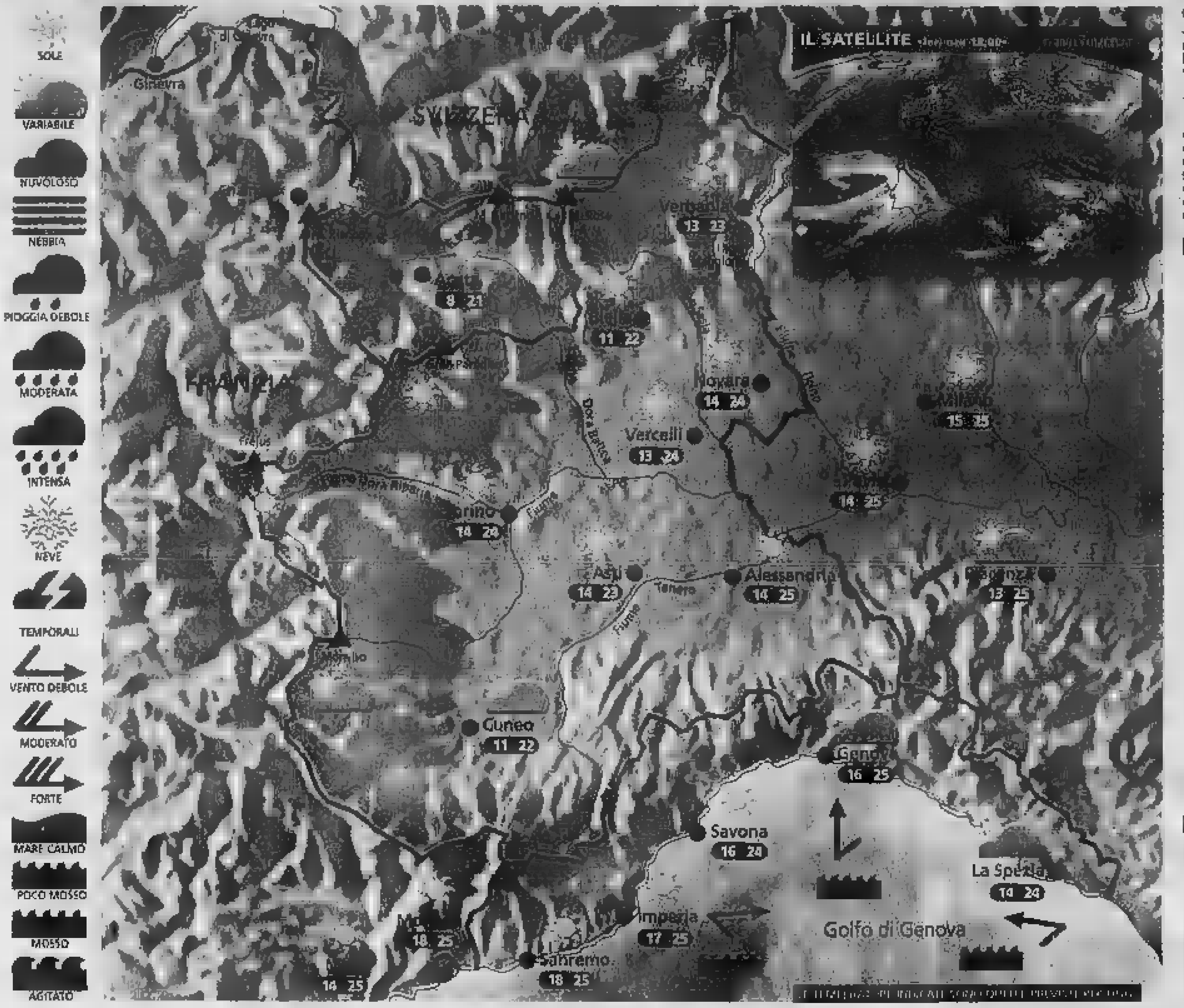
Si stava recando al funerale di un amico quando [illegible] [illegible] travolto e ucciso da un'auto, mentre attraversava [illegible] strada. E' successo nel pomeriggio di ieri, verso le 15,30, sulla statale 231 Alba-Asti, di fronte al grissinificio Barbero. La vittima è Bruno Manzi, 52 anni, che abitava a Guarene, in frazione Osteria. La tragedia è stata davanti a un centinaio di persone, che insieme con Manzi si recavano alla cerimonia funebre.

Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Alba. Il cinquantaduenne stava attraversando la strada quando è [illegible] travolto e scaraventato a terra da un'auto che procedeva da Asti [illegible] Alba. Una «Ford Fiesta» condotta da A.B., 38 anni, extracomunitario residente nell'Astigiano, con regolare permesso di soggiorno.

Subito soccorso, Manzi è [illegible] trasportato all'ospedale Molinette [illegible] Torino, dov'è deceduto poche [illegible] dopo il ricovero per le gravissime ferite riportate.

Parole di cordoglio sono state espresse dal sindaco di Guarene, Emilio Cravanzola: «Un grande amico, molto attivo nella vita sociale del p[illegible] Era vicepresidente del locale gruppo Ana».

Bruno Manzi lascia la moglie e due figli. La data dei funerali [illegible] [illegible] [illegible] stata fissata. [g. c.]



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, specialmente in pianura; solamente nel pomeriggio ed in montagna si è sviluppato qualche cumulo. In serata la temperatura è calata notevolmente accentuando la sensazione di freddo. Oggi il tempo seguirà lo [illegible] andamento.

Previsioni

In mattinata cielo sereno e limpido su tutte le regioni con qualche banco di nubi basse sul litorale ligure orientale, in rapido dissolvimento con il passare delle ore. Nel corso della giornata non ci attendiamo cambiamenti di rilievo, quindi il sole continuerà a splendere indisturbato, specialmente in pianura; sui monti si formeranno cumuli isolati ma non minacciosi. Temperatura stazionaria con aria piuttosto fredda nelle prime ore del giorno ed in serata. Vento debole. Domani tempo ancora buono con aria frizzante al mattino in montagna.

ZOOM

Perché il parafulmine è appuntito?

C[illegible] sappiamo la funzione [illegible] parafulmini è quella di attirare le saette, così da deviarle e farle scaricare al suolo senza che colpiscano altri oggetti. Ma perché vengono costruiti con oggetti metallici appuntiti e non ad esempio di forma sferica? Innanzitutto la maggior parte dei metalli per loro natura sono buoni conduttori di corrente e quindi si prestano ad [illegible] utilizzati per questo scopo. Per quanto riguarda la forma dell'oggetto [illegible] fatta una premessa: consideriamo un conduttore sul quale sia distribuita una certa carica elettrica (ad esempio il terreno nel nostro caso); se questo si mette in contatto con un altro conduttore inizialmente scarico (il parafulmine), le cariche che si trovavano sul primo si ridistribuiranno su tutta la superficie a disposizione, seguendo una legge fisica che impone una loro maggiore densità dove il raggio dell'oggetto si presenta minore, ossia dove è più appuntito. In questo modo il parafulmine [illegible] a trovarsi estremamente carico dal punto di vista elettrostatico e quindi c'è una notevole probabilità che la scarica «guida» della saetta parta da lì, evitando guai peggiori.

[illegible] da: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	14	23	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	18	23	ROMA	14	24
BOLOGNA	13	25	VENEZIA	14	26
[illegible]	18	26	BARCELLONA	8	20
CATANIA	18	25	BRUXELLES	10	21
[illegible]	17	22	FRANCOFORTE	8	17
FIRENZE	11	24	GINEVRA	8	21
OLBIA	18	25	LONDRA	8	20
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	7	18
PERUGIA	10	21	PARIGI	8	20
POTENZA	10	20	ZURIGO	8	18

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 51 minuti; cala domani alle ore 1 e 25 minuti



AD ATTENDERE IL MINISTRO A PIAN DEL RE QUALCHE CENTINAIO DI FEDELISSIMI

Bossi, sotto il Monviso tra camicie verdi e cori

Massimo Mathis

CRISSOLO

Alle 16 il ministro Bossi è arrivato a Pian del Re. Ad attenderlo, a 2000 metri, qualche centinaio di fedelissimi in camicia verde, con stendardi, bandiere e il [illegible] che intonava «Va pensiero», accompagnato [illegible] banda di Villafalletto. Sotto il Monviso, per il settimo anno, ieri si è ripetuto il rito dell'«autodeterminazione del popolo padano», come il 15 settembre '96, quando il «senatur» ne rivendicò l'identità prelevando un'ampolla d'acqua alle sorgenti del Po.

La spianata era per metà invasa dalle auto, molti erano invece saliti a piedi da Pian della Regina; sotto i gazebo, in vendita a 2 euro paste di meliga, formaggi e salami, «vin brulé»; un padano di Cuneo ha spiegato a un padano del Varesotto la differenza tra un vino di Alba e uno del Roero. «C'è meno gente di qualche anno fa» ha detto qualcuno, «Tanto, anche quando eravamo cinquemila, i telegiornali ci snobbavano lo stesso» ha ribattuto un anziano con il cappello da alpino.

Il discorso di Bossi è [illegible] una ventina di minuti, introdotto dall'intervento dell'onorevole Mario Borghezio; prima di lui hanno parlato il deputato saluzzese Guido Rossi, il capogruppo [illegible] Camera della Lega Alessandro Cè, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, insieme a sindaci di Crissolo e Paesana e presidenti delle Comunità montane Valle Po e Varaita. «Il mondo è cambiato – ha affermato dal palco il leader del Carroccio –, il vecchio sistema è fallito insieme alla new economy e a chi sosteneva che l'uomo potesse [illegible] dal nulla ricchezza, che invece è un bene di Dio. Avevamo ragione noi, [illegible] '96, a venire a cercare quassù il Dio prima di tutti i tempi, a difesa di tutti i popoli». I temi sono quelli di sempre (immigrazione, [illegible] delle autonomie), i toni più pacati. «Un Bossi solare – ha commentato Guido Rossi –, che guardava il Monviso sereno per la forza della Lega». Oggi alle 17,30, dibattito «Agricoltura locale ed economia globale» con il sottosegretario Delfino e Franco Robasto, presidente dell'Abit.



Il ministro ha ripetuto per il settimo anno il rito del prelievo dell'ampolla d'acqua

CHIESA LOCALE

Lettera pastorale del vescovo prepara Cuneo alla «missione»

«CON Cristo nel [illegible] del mondo» è il titolo della nuova lettera pastorale che oggi pomeriggio monsignor Natalino Pescarolo, vescovo di Cuneo, presenterà ai fedeli della diocesi nel corso dell'assemblea, alle 15, alla parrocchia dei Salesiani. La lettera raccoglie i temi più urgenti della pastorale e indica come prioritari il mondo giovanile, la famiglia, la formazione e la pastorale sanitaria. Sono questi i temi attorno a cui sono incentrati gli orientamenti pastorali del prossimo biennio. La comunità diocesana è sollecitata a «individuare nuovi cammini per incontrare la gente, dialogare e annunciare il Vangelo».

In questo contesto si muove la preparazione della missione cittadina, in programma nelle parrocchie della città a novembre. In poco più di dieci giorni un gruppo di francescani proporrà iniziative di incontro e annuncio del Vangelo. «Per Cuneo - spiegano i promotori - si tratta di un'occasione straordinaria per raggiungere con la Buona Novella luoghi e persone che solitamente [illegible] ai margini. Sarà una prima occasione per sperimentare nuove forme di evangelizzazione e dialogo con la comunità cittadina».

La diocesi di Saluzzo si dà appuntamento invece mercoledì, giovedì e venerdì per la 14ª edizione del Convegno diocesano. In attesa della nomina del nuovo vescovo, monsignor Diego Bona ha convocato sacerdoti e operatori pastorali attorno al tema «Cristiani si diventa, educare ad una fede adulta e pensata». Le prime due serate saranno dedicate alla riflessione su parrocchia e famiglia, guidate da monsignor Bona. L'ultima serata toccherà i giovani con l'intervento di don Filippo Raimondi, responsabile della pastorale giovanile regionale. Gli incontri si tengono alla parrocchia di Maria Ausiliatrice con inizio alle 20,45.

Da martedì i sacerdoti della diocesi di Mondovì sono chiamati a una «tre giorni teologica» di studio sul tema della Riconciliazione. I lavori saranno guidati da don Franco Brambilla e don Aristide Fumagalli, docenti alla facoltà teologica di Milano.

Nei giorni scorsi monsignor Luciano Pacomio ha riunito il Consiglio presbiterale per discutere dell'accorpamento di alcune piccole parrocchie della diocesi e del futuro dell'impegno missionario del clero monregalese. Intanto si [illegible] alcuni trasferimenti di sacerdoti: don Alfredo Costamagna, [illegible] anni, parroco di Margarita e Trucchi, ritorna in missione in Brasile, nella diocesi di Floresta. Lo sostituisce don Bruno Misuracchi.

Con la messa per la comunità cattolica albanese riprendono oggi a Cuneo le attività di Migrantes, che da pochi giorni ha spostato la sede in via Monsignor Peano 10, vicino al Sacro Cuore. Le attività [illegible] don Beppe Costamagna. Il 29 settembre sarà proposta la [illegible] per la comunità cattolica proveniente dall'America Latina.

fazrib@tin.it

[illegible]

Si presenta il corso di marketing del territorio

Domani, alle 17, nel salone d'onore della Camera di Commercio, si svolgerà la presentazione del primo [illegible] di marketing del territorio promosso dall'Eurocin (Gruppo Europeo d'Interesse Economico) con le università di Genova, Torino e Nizza Sophia Antipolis. [r. c.]

DEMONTE

Pensionato accusato di minacce e percosse a un cane

M.P., 72 anni, pensionato, è stato denunciato dai carabinieri per minacce aggravate. L'uomo litigando con alcuni passanti li avrebbe minacciati con un'ascia e avrebbe anche percosso il loro cane. [r. s.]

VERNANTE

Sconterà venti giorni per guida in stato di ebbrezza

I carabinieri hanno eseguito un ordine di carcerazione nei confronti di N.C., 45 anni. Deve scontare 20 giorni per guida in stato di ebbrezza. [r. s.]

CUNEO

Incontri sulle democrazie nella Grecia Classica

Iniziano domani, alle 21, all'Itc Bonelli, gli incontri del Laboratorio di Cultura filosofica sul tema «Polis e cittadini: politica, arte, religione nella Grecia Classica». [a. r.]

CUNEO

Oggi chiuse al traffico alcune vie a Spinetta

Oggi, dalle 9 alle 12,30, [illegible] chiuse al traffico le strade di frazione Spinetta (le vie Gauteri, della Ripa, Bisalta, Bovesana, Spinetta) per il [illegible] della [illegible] ciclistica «3ª prova trittico Oltre Gesso». [c. g.]

[illegible]O

Eletto il vertice dei dirigenti aziende industriali

E' stato eletto il direttivo dell'Associazione provinciale dirigenti aziende industriali. Presidente è Pier Franco Sibilla. Fanno parte del direttivo Ugo Calda (vice), Marino Ghiano (segretario), Giancarlo Barazzuol (tesoriere), Sergio Aschieris, Luigi Battaglio, Giovanni Censi, Andrea Freni, Gianpaolo Puglia. [c. g.]

SAMPEYRE

Ambulanza della Cri [illegible] medico del paese

Un'ambulanza della Croce Rossa è stata intitolata a Gian Carlo Crotto, il medico del paese morto in montagna, ai piedi del Pelvo d'Elva. [al. bu.]

FOSSANO

Premio in memoria del fondatore di Borgo Salice

Stamane, alla [illegible] delle 10,30, sul sagrato della chiesa, viene assegnato il premio «Salice» alla memoria di Ermanno Crespi, fondatore del Borgo, morto quattordici anni fa. [l. a.]

[illegible]

E' campione italiano degli sbandieratori

Lo sbandieratore fossanese Ivo Fiandrino si è confermato campione italiano nel «singolo» ai nazionali della bandiera, a Pontremoli; nella classifica generale il gruppo «Principi d'Acaja» si è classificato al terzo posto. [l. a.]

BEINETTE

Lezioni per accompagnatori turistici volontari

L'associazione culturale «Terre dei Bagienni» e l'Agenform organizzano un corso di [illegible] ore per accompagnatori turistici volontari; per informazioni 0171384846. [b. s.]

RACCONIGI

La «La.Re» annuncia ventidue licenziamenti

La «La.Re» ha annunciato il licenziamento di 22 dei 127 dipendenti, in una lettera ai sindacati. Alla base della decisione c'è la crisi generale del settore metallurgico. Venerdì l'azienda ha incontrato i rappresentanti dei lavoratori. [a. m.]

A MONDOVI'



Trecento al girotondo in piazza Maggiore

Gli organizzatori della «Fiaccolata per la giustizia» sono soddisfatti per il risultato ottenuto dalla loro iniziativa: venerdì sera, secondo il comitato dei «girotondini», in piazza Maggiore, a Mondovì, sono salite quasi trecento persone, per partecipare alla manifestazione contro la politica del governo in fatto di giustizia. Dopo le polemiche della vigilia il sindaco Aldo Rabbia ha concesso una parte della piazza e i partecipanti alla fiaccolata hanno potuto raccogliersi intorno al palazzo di giustizia. Durante il raduno non [illegible] registrati problemi. [p. s.]

NELLA CASA DI RIPOSO

A Racconigi i cento anni di «Madlinin»

RACCONIGI. Ha compiuto ieri [illegible] anni Maddalena Bigati vedova Alberico, festeggiata da figli, nuore, nipoti, dagli ospiti e dal personale della casa di riposo Villa Biancotti-Lovis, dove vive da due anni, da quando nell'ottobre 2002 l'alluvione le distrusse la casa di Trino Vercellese (città nella quale è nata e ha trascorso buona parte della sua vita). «Madlinin», come ama farsi chiamare gode di ottima salute: mente lucida, ottima vista, ancora oggi per passare il tempo esegue lavori all'uncinetto. Ha due figli: Mario, 77 anni, e Walter, 74, tre nipoti e una pronipote ventiduenne, che vivono a Nichelino. «Quando l'alluvione mi ha portato via tutto - spiega Madlinin - non ho voluto pesare sui figli e ho preferito ritirarmi a passare gli ultimi [illegible] qui a Racconigi, dove sto benissimo e dove tutti mi vogliono bene». Ieri pomeriggio il sindaco Tosello e gli assessori Scarpino e Beltrando hanno fatto visita alla centenaria, per portare gli auguri della città e l'omaggio floreale. [a. m.]



Maddalena Bigati

A MONDOVI' ALTIPIANO

Caduta in casa viene soccorsa dopo 2 giorni

MONDOVI'. E' rimasta per due giorni bloccata in casa, a terra, senza riuscire a chiedere [illegible]. L'hanno trovata e soccorsa i vigili del fuoco e la polizia municipale, dopo la segnalazione di alcuni negozianti, preoccupati perché non l'avevano vista sbrigare le consuete commissioni. E' accaduto ieri mattina a Mondovì, in corso Italia, nel rione Altipiano. Protagonista della vicenda A.C., una donna di 77 anni. A dare l'allarme al Comando dei vigili urbani sono stati l'edicolante di via I Alpini e il titolare della latteria di via Quadrone, dove l'anziana era solita recarsi quotidianamente per gli acquisti. La sua assenza per due giorni consecutivi ha suscitato la loro apprensione, convincendoli a rivolgersi ai [illegible]. Il comandante Renato Forrua si è recato in corso Italia con un collaboratore: la porta dell'alloggio della pensionata era chiusa e dall'interno non proveniva alcun rumore. Una situazione fuori della norma, che ha indotto i vigili a segnalare il fatto al magistrato di turno, il sostituto procuratore [illegible] Basso. Con l'autorizzazione a richiedere l'intervento dei pompieri, sono scattati i soccorsi: i vigili del fuoco sono entrati in [illegible] passando da una finestra. Così hanno trovato l'anziana riversa a terra, [illegible] viva. Il personale del 118 l'ha trasportata in ospedale. [p. s.]

SEZIONE COMPIE 25 ANNI

Donatori Avis in festa oggi a Robilante

[illegible] Oggi l'Avis, in occasione del 25° anniversario di fondazione, organizza insieme alle sezioni provinciali un corteo per le vie del paese, con partenza alle 9 da piazza Regina Margherita, sino alla chiesa parrocchiale, dove alle 11 sarà celebrata la messa. Alle 12, nell'ex cinema, alla presenza del sindaco Anna Graglia, del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, di quello della sezione Avis robilantese Ornella Aime e del vicepresidente della consulta provinciale del volontariato Giorgio Groppo, ci sarà la premiazione dei donatori. [l. m.]

Corsa alle prenotazioni per gli itinerari di «Saluzzo in bottega: percorsi d'artigianato» curati dalla Fondazione Bertoni

Il mobile d'arte verso il design

Inaugurata ieri la 64ª Mostra nazionale



SALUZZO

La scommessa è vincente: «Saluzzo in bottega: percorsi d'artigianato», la nuova veste della Mostra nazionale, voluta dalla Fondazione Amleto Bertoni, ieri al via, ha già avuto il consenso [illegible] visitatori e ha suscitato l'interesse anche della Rai. La formula è quella che in questo momento sta ottenendo maggiore gradimento: si fanno itinerari enogastronomici, artistici e un percorso alla ricerca dell'artigianato è in perfetta sintonia con questo nuovo modo di sollecitare l'attenzione del pubblico. L'idea guida di tutte queste iniziative è una dimensione meno consumistica di quella a cui si è oggi abituati, per la quale il valore di un oggetto dipende dal sapere che in esso è contenuto.

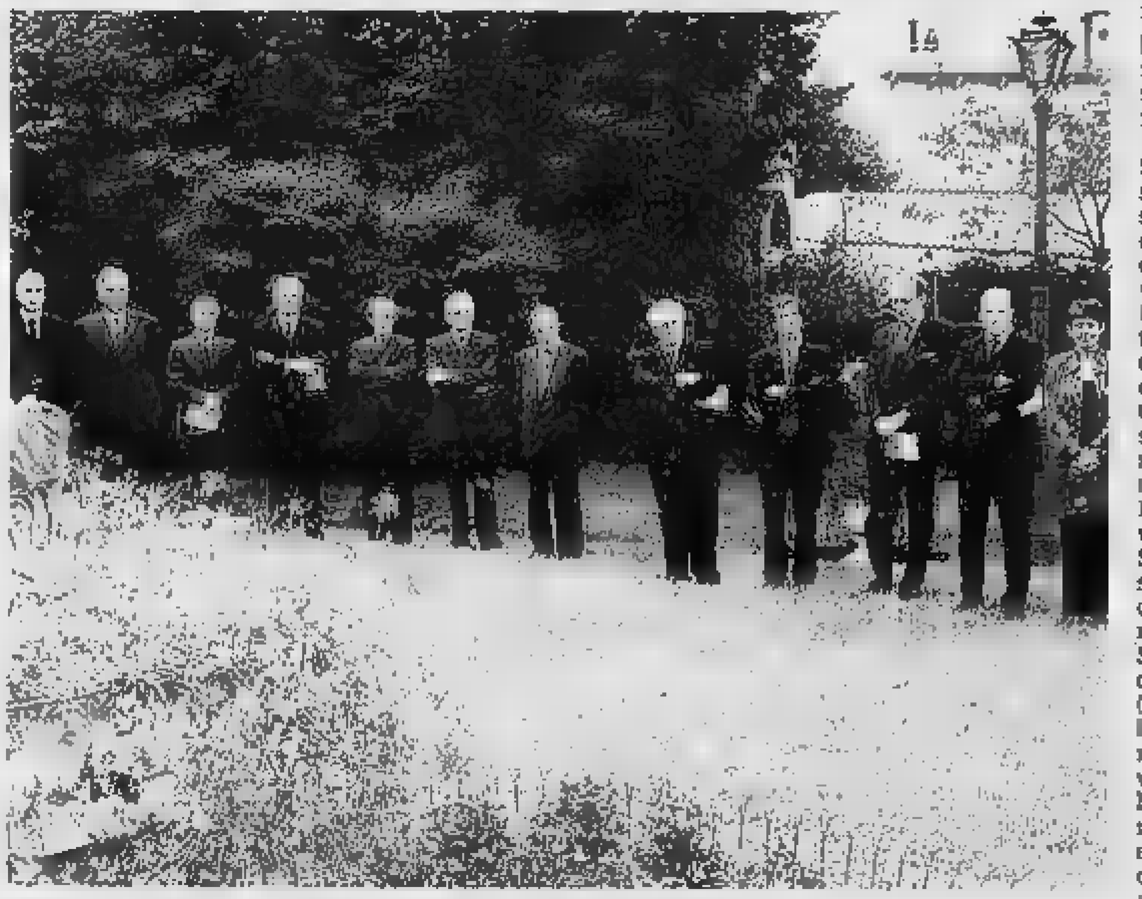
Questo sapere però a volte sta nascosto, bisogna avere la pazienza e la voglia di andarlo a cercare. La Fondazione guidata da Piero Sassone, [illegible] l'appoggio della Crs, ha voluto fare proprio questo, ideando quattro percorsi che consentono alle persone di entrare in diretto contatto con la professionalità degli artigiani.

L'assessore regionale all'Artigianato, Giovanni Laratore: «E' un modo nuovo per presentare un'arte antica e per far capire quale sia la professionalità dell'artigiano. Oggi questo mestiere si avvia verso una rivalutazione con la riscoperta della sua specificità. La Regione sta sostenendo questa inversione di tendenza con il "marchio di eccellenza" che viene dato alle botteghe rispondenti a determinati requisiti di qualità e formazione. Il settore del legno e del restauro è [illegible] il primo settore ad avere questo marchio e [illegible] sono poche le aziende del Saluzzese che possono esporlo».

Interrogare chi d'abitudine lavora nel silenzio della propria bottega, può [illegible] quasi magico. Lo potranno certo affermare i visitatori che entreranno nel laboratorio di Giacomo Rinaudo, in via Seminario 28, a Saluzzo (tel. 017544644) dove la mastria dell'intarsiatore ottiene - utilizzando tessere lignee di diversa forma e colore -, incredibili decori, motivi di fiori e frutta, scene figurate e persino figure architettoniche. Chi sceglie questo mestiere lo fa con passione e consapevolezza. Ci sono i «figli d'arte» che proseguono l'attività [illegible] padri e nonni, ma ci [illegible] nuove leve che subiscono il fascino di una professione che unisce molte componenti: abilità esecutiva, creatività, senso artistico, sapere teorico.

Per verificarlo basta seguire l'itinerario in Val Varaita, e sostare [illegible] Arpe Salvi, la ditta di Piasco celebre in tutto il mondo. Qui lavorano i liutai, capaci di costruire strumenti musicali dal suono incantevole. E' un mestiere antico, forse tra i più antichi dell'artigianato, in cui si fondono competenze differenti, fra cui anche [illegible] solida [illegible] della tecnica e [illegible] teoria della musica. La ditta fondata da Victor Salvi, sforna pezzi di grandissimo livello, richiesti dai più celebri interpreti e dalle più prestigiose orchestre mondiali. Nella realizzazione delle arpe, al sapere tradizionale si uniscono nuove conoscenze tecniche ed è questa la strada per mantenere in vita tutto l'artigianato, non soltanto quello che ha dato fama alla Salvi.

Un tempo dalle botteghe di Saluzzo uscivano i mobili in stile barocco: rispondevano a soluzioni abitative diverse da quelle odierne. L'artigianato del mobile ha imparato a rinnovarsi senza tradirsi: oggi, accanto ai pezzi in stile, si possono trovare mobili e complementi d'arredo che vengono realizzati con le stesse tecniche di laboratorio, fanno ancora uso di intarsi, intagli, laccature, ma si inseriscono in ambientazioni più [illegible] alle nuove esigenze. L'esempio più eclatante si trova visitando lo splendido Chiostro San Nicola (dove oggi [illegible] suonerà un gruppo di ottoni della Scuola di alto perfezionamento musicale), in piazzetta San Nicola, sede dello studio dell'architetto Vittorio Beraudo (tel. 3356364048). Qui davvero il passato e il futuro s'incontrano: tra antichi muri di pietra viva, si ammirano tavoli in legno e ferro battuto, complementi d'arredo, sedie e tavolini, essenziali nelle linee eppure carichi [illegible] abilità artigiana. Sono la dimostrazione che rispettare la tradizione non significa chiudersi al rinnovamento. Una filosofia che proprio la Fondazione, istituzionalmente preposta a creare eventi a sostegno dell'artigianato del mobile, vuole portare avanti e lo fa anche con questo «Saluzzo in bottega» che si rinnoverà anche il prossimo weekend. Passeggiando tra le botteghe [illegible] si ascolterà anche la musica. Sono in programma concerti alle 16,30 nel duomo, con un gruppo di musica antica, mentre in Salita al Castello risuoneranno i Corni delle Alpi. Tutti gli intrattenimenti sono curati dalla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale. Inoltre, dalle 14 alle 20, nelle Antiche Scuderie dell'ex caserma Musso funzionerà un servizio postale temporaneo [illegible] rilascerà uno speciale annullo filatelico con la dicitura «Settembre saluzzese 1ª mostra Saluzzo in bottega». Si allunga l'elenco delle prenotazioni per i quattro percorsi, tre nella città (compreso quello del sabato sera) e uno in Val Varaita. Telefonare alla segreteria, nell'ex caserma Musso, per assicurarsi i bus navetta e le guide che scorteranno i gruppi, a cui questa opportunità è offerta gratuitamente, tel. 017543527.



«Saluzzo in bottega: percorsi d'artigianato» è la nuova veste della Mostra nazionale, voluta dalla Amleto Bertoni



Itinerari enogastronomici, artistici e un percorso alla ricerca dell'artigianato

A SAVIGLIANO I VIAGGI DI «ITINERA». GARESSIO PROPONE ANTICHI MESTIERI. CORTEMILIA CHIUDE IL CONCORSO DI MUSICA

Si rievoca la campagna di Napoleone

Oggi battaglie a Murazzano e San Michele Mondovì

Dopo l'esordio di ieri, la rievocazione storica della campagna di Napoleone nel Basso Cuneese continua. Dalle 9,30 alle 13 si potrà assistere allo scontro tra gli eserciti austro-piemontese e francese, quindi al raduno dei gruppi per il bicentenario fondazione del 3° Reggimento di Mondovì. Alle 13,30 sarà smantellato il campo della Pedaggera, per il trasferimento a San Michele Mondovì e alle 14, sfilata dei gruppi storici, della fanteria e della cavalleria al suono di musica d'epoca. Alle 16, infine, rievocazione storica della battaglia della Bicocca.

GARESSIO. Dalle 9,30 alle 20 il borgo medioevale ospita «Mestieranda-fiera degli antichi mestieri» che vede impegnati circa duecento espositori.

SALUZZO. Al Bigred, ore 21, concerto a ingresso gratuito con gli Nsw, rock band in tuta spaziale.

RACCONIGI. Spettacolo di fitness, sfilata di moda, esibizione di ballo e tombolone dalle 15,30 in piazza Vittorio. Alle 21 «Liscio amor mio...». Al castello è in programma lo spettacolo «Il giardino dei ... Orari: 15-16-17.

Oggi, alle 16, inaugurazione nella chiesa di San Paolo, della mostra «Caraglio visto dall'artista».

Dalle alle 19 le paese ospitano la «Hobby che passione». Per «Val Maira in Musica» concerto per organo, alle 21, nella chiesa della Confraternita.

JAUSIERS. degli emigranti italiani in Francia. L'iniziativa, che prenderà il via alle 10, è organizzata dalla Compagnia del Buon Cammino.



fase della rievocazione storica delle battaglie napoleoniche ieri a Murazzano

BARGE. Oggi apre il Museo etnografico «La Brunetta», dalle 10 18. pomeriggio musica e danze occitane.

SANFRONT. Appuntamento davanti al Municipio alle 9,30 e partenza per visite guidate ai villaggi di Boves e lungo i percorsi «La Montagna di Leonardo».

VILLAR SAN Gare, danzanti, divertimenti popolari, tutto il giorno. Alle polentata.

COSTIGLIOLE. Dalle 14, «Gran premio di Formula 1 a pedali» e spettacolo di burattini nel cortile del municipio.

CARDE'. E' in programma oggi la «XIV Pedale Cardè». Informazioni: tel.017290101.

BAGNOLO. Dalle 17 è aperto il Castello Malingri. Stessa iniziativa per il Palazzo dei conti Giriodi a Costigliole e il Castello del Roccolo a Busca, con spettacolo teatrale alle 21.

REVELLO. Alle 13 per la festa alpina di Santa Sofia, polentata per tutti, davanti all'omonima cappella.

Dalle 15 «Giochingiro» al campo sportivo di Bescurone; alle 19.30 cena con grigliata.

LIMONE. Per la «Fiera della contea di Tenda» mercatino di prodotti tipici, esibizione di falchi ammaestrati e alle 12 e alle 15, sfilata di due suonatori con cornamusa e percussioni medievali; alle 16 «Tilopa e il contorno del diavolo».

CUNEO. Alle 11 in Provincia, verranno premiati gli artisti selezionati del della Fondazione Peano «Scultura da vivere». A Spinetta alle 15 «Giochi insieme» riservato a bambini e ragazzi. Al termine grandioso Nutella party.

VENASCA. Mostra interregionale dei prodotti biologici e spettacolo con «I figli di Guttuso» alle 21, in piazza Caduti.

Appuntamento alle 9,30 per la visita ad un'azienda agricola e passeggiata nel centro storico del paese.

FOSSANO. In frazione Boschetti alle 15 gran grigliata e alle 21 danze con i «Cinque per quattro».

FRABOSA A Prato Nevoso festa dei margari con appuntamento alle 10. Premiazione alle 11.

CIGLIE'. Oggi, con partenza alle 14 da San Gottardo, si svolge la «Biciglié», passeggiata ciclo-gastronomica non competitiva: il ricavato delle adesioni andrà all'Associazione Monregalese Amici dei Giochi.

Ultima giornata di «Itinera», rassegna dedicata ai viaggi. Alle 11 sul palco centrale dell'ala piazza del Popolo, Matteo Pennacchi presenterà la proiezione «Il giro del mondo interattivo», mentre all'Itinera Bar, Marco Sasia esporrà «L'anima del mondo». Alle Adalberto Buzzin presenta la proiezione su Venezia - Tokyo in fuoristrada. 17 e alle alla Sala Image appunti fotografici viaggio. Alle 18 nel palco centrale Giorgio Bettinelli presenta la proiezione su «254.000 km in Vespa». Alle 21 teatro Milanollo concerto di musica etnica: Sarawan (Kurdistan - Iran) presenta «I tamburi di Iran».

SALE LANGHE. Comune e Parrocchia invitano oggi alla «Festa degli anni d'argento», per esprimere a tutti gli ultrasettantenni. Appuntamento a messa alle 11 e al pranzo al campo sportivo.

Oggi, alle 11,15, nel castello, sarà presentato il libro «Il diavolo, l'acqua santa e la paura. storie masche» (edizione Primalpe). Partecipano l'autrice, la maestra Maria Tarditi, e il giornalista Gianni Martini.

VERZUOLO. Al The Black Brew musica live con Memo group.

CO Stasera, ore 21, chiesa di San Francesco, concerto conclusivo per la premiazione delle pianoforte e cori del X Concorso internazionale di musica Premio Vittoria Caffa Righetti.

DEL TURISMO

Idee nella «piccola» Valle Grana per conquistare più i visitatori

QUANTO grande può essere una piccola valle?» è lo slogan della Comunità Montana Valle Grana per catturare l'attenzione del turista. Una provocazione che porta con sé tutta la convinzione di chi vive e amministra questo territorio, sulle possibilità di coprire un ruolo da protagonisti nel settore turistico nonostante l'esiguità dell'area geografica rappresentata. Di carte da giocare Valle Grana ne ha e sta dimostrando in questi ultimi mesi, ponendosi all'attenzione non solo locale, ma nazionale e internazionale. La rinascita del Filatoio di Caraglio, magnifico esempio di archeologia industriale, e i riconoscimenti a livello mondiale da parte del formaggio Castelmagno, concomitanti la creazione di un caseificio, i fiori all'occhiello di un'annata da incorniciare. Nella stagione che ha segnato il ritorno in valle di massicce presenze di turisti francesi sono i prodotti e le testimonianze della tradizione a rinnovare l'interesse verso un territorio che presenta peculiarità in buona parte ancora inespresse.



Il presidente Sandro Verardo

«La crescita sostenibile progettata dalla Comunità Montana punta a sviluppare e a ristrutturare le attività economiche di sempre valorizzandole al punto fare ognuna di esse un potenziale prodotto turistico - dice Sandro Verardo, presidente della Comunità Montana -. Così dopo il Castelmagno sarà l'agricoltura biologica a essere presto sotto i riflettori un'azione di rilancio programmata per l'autunno, con cui sarà messo in risalto il che la Val Grana detiene a livello regionale in questo settore. Dovrà essere una nuova occasione per ribadire un'indubbia vocazione all'ecoturismo». Per rendere più appetibile ed europeo il «prodotto Valle Grana» non è sufficiente puntare solo sulle tradizioni antiche. Ecco perché gli investimenti della Comunità da alcuni anni sono orientati a creare innovazione nell'offerta. Dopo l'esempio fortunato dei «Fauniera Chrono Test Points", primo sistema di cronometraggio satellitare per cicloturisti, esteso poi ad altre vallate, la Valle Grana si accinge a lanciare un servizio interamente digitale per la fruizione dei beni artistici. Con una scheda elettronica e comode audiocuffie i turisti potranno effettuare visite guidate in piena autonomia costruendo il proprio itinerario «à la carte». Un progetto modulare che vede impegnati tecnici, storici dell'arte ed esperti della comunicazione nel tentativo di rendere competitiva la proposta culturale anche con quelle di aree turistiche nettamente più attrezzate.

Per il futuro, al di là dei lavori in cantiere e delle iniziative già definite dalle singole Comunità Montane, occorrerà comunque che, seguendo un'impostazione già collaudata, sempre più le valli di Cuneo si garantiscano una linea comune e sinergica, sotto l'egida dell'Atl Cuneese.

CERIMONIA IN FIERA A CUNEO



Sono i migliori commessi per i lettori «La Stampa»

Alla Grande Fiera d'Estate state premiate le commesse e i commessi migliori classificati nel referendum di campione di cortesia e professionalità, organizzato da Confcommercio-Il Porticone, in base ai voti dei lettori de La Stampa. Marisa Pellegrino (Marlboro classic), Stella Rocchia (La Tropical frutta), Noemi Re (casa del formaggio), Flavio Raimondo (casa del parmigiano) ed Elisa Gamba (casa del bottone). Il presidente de Il Porticone Mario Sanino e l'amministratore delegato della Al.Fiere eventi Giuseppe Barolo hanno consegnato al sindaco e al vice, Alberto Valmaggia e Mauro Mantelli due piastrelle in ceramica con storielle su Cuneo. Le targhe saranno murate sotto i portici di Cuneo. Riconoscimenti agli organizzatori della Fiera (Barolo e Alberto Gradoni), a Giuseppe Grosso de «La Stampa» e all'ex sindaco Rostagno. [r. s.]

«Nuvolari»

Cuneo presenta laboratori musicali

CUNEO. Uno e Associazione culturale Nuvolari presentano: LMM (laboratori di musica moderna). Appuntamento domani, alle 18, nei locali di Modulo, via Sobrero 11.

Nati nel '91 al Circolo culturale e ricreativo Nuvolari, i laboratori musica moderna, ebbero un indubbio successo perché per primi introdussero a Cuneo i metodi e le tecniche della Berklee School of Boston, una delle più prestigiose scuole di musica mondo. Ritornano, dopo qualche anno, per i palati fini che vogliono investire insegnanti di qualità, perfezionare le proprie tecniche musicali con l'aiuto dei metodi più all'avanguardia.

Oltre ai corsi individuali, grande novità 2002 saranno i corsi di sezione ritmica e di musica d'assieme, per i giovani che vogliono migliorare non solo la tecnica individuale, ma capacità di suonare con altre persone. Prenderanno il via infine i corsi introduttivi alla musica elettronica, nuova realtà che sta avendo successo nel del mondo.

Informazioni telefonare ai seguenti numeri: 0171692235; 601951; 3478615823. [r. s.]

Junger Chor

Domani rassegna dei cori a Boves

BOVES. Sono quasi quaranta i giovani tra i 20 e 25 anni che compongono Junger Chor «Gropies Berlin» atteso domani, alle 21, nella chiesa parrocchiale. Il concerto, organizzato dall'assessorato alla Cultura Comune, nell'ambito delle rassegna corale, presenta una delle formazioni più popolari di Berlino. E' stato fondato nel 1981 dall'attuale direttore Bernhard Jahn ed esegue un repertorio variegato che comprende madrigali, brani classici e moderni. Domani verranno eseguiti brani di Bach, Mendelsshon, Brahms, dei nero spirituals e gospel. La tappa bovesana parte di un tour che il coro sta compiendo a Torino e nel Nord Italia, in rapporto con le università. Martedì mattina i giovani coristi incontreranno gli studenti del liceo musicale di Cuneo, dove insegna l'assessore alla Cultura Boves Flavio Becchis e terranno prima un'esibizione loro riservata e poi una per tutti gli altri allievi del liceo artistico «Ego Bianchi». Il prossimo incontro corale a Boves si terrà il 21 settembre: in programma il «Concerto Pace» del Kfar Shmaryahu Choir Tel Aviv, diretto da Moshe Rasiuk. [v. p.]

Al Malinvern

Oggi s'inaugura rifugio di Ceva

VINADIO. Nel 1943 un incendio distrusse il vecchio rifugio Malinvern. Da allora ne rimasero a lungo solo pochi resti. Negli anni '90 il Cai di Ceva cominciò a interessarsi al recupero struttura: grazie a convenzione il Comune Vinadio, stipulata '97, si aprì il cantiere e oggi nel vallone di Rio Freddo esiste un nuovo rifugio «Malinvern», intitolato alla Città di Ceva. L'opera di ricostruzione ha coinvolto i soci Cai in consistenti sforzi economici.

L'inaugurazione ufficiale sarà stamane, alle 10,15, con la messa e la successiva cerimonia. Alle 12 si terrà un rinfresco. Il fabbricato è composto da una cucina con sala da pranzo e bar, una zona notte 42 posti letto, servizi igienici sui due piani, l'alloggio dei custodi e il bivacco invernale.

Il rifugio è aperto da giugno a fine settembre in modo continuativo, poi nei weekend. Negli altri periodi lo si può utilizzare concordandolo con il gestore, Fabio Palombo Vinadio (telefono 0171959605 oppure 3472925009), si occupando da settimane dell'accoglienza ai visitatori. [p. s.]

Zootecnia

A Cervere fiera di Santa Croce

CERVERE. Domattina in piazza San Sebastiano si svolge la tradizionale fiera zootecnica di Santa Croce: dalle mostra bovina e delle attrezzature agricole e mercato piccoli animali. Alle 12,30, all'osteria «Primi Dolci» (su prenotazione) degustazione di carni bovine piemontesi garantite. Dice il sindaco Giorgio Bergesio: «Alla rassegna sono esposti i migliori capi bovini da carne e riproduzione presenti in molte stalle del nostro territorio, per privilegiare e far al consumatore fase produttiva della carne bovina piemontese». La premiazione dei migliori capi in concorso avverrà alle 11,30, alla presenza delle autorità locali e provinciali e degli allevatori. Sempre domani, alla bocciofila, alle 14 gara bocce con ricchi premi; 18 giochi per bambini in piazza. Alle serata danzante l'orchestra «Davide e la Band» e, alle 22, spettacolo di fontane luminose in piazza Umberto.

Oggi festa religiosa: alle 10,30, alla Confraternita della Croce, solenne processione. Alle 17, in piazza San Sebastiano, spettacolo per i bimbi con il mago Cesar; alle 21 ballo con «Piero e la Band di Venere». [g. d. m.]

ERE AL GIORNALE

di Vicoforte a prezzi raddoppiati

Ogni anno vado alla «fera d'la Madona» a Vicoforte. Con l'euro i prezzi sono quasi raddoppiati rispetto al 2001. Faccio due piccoli esempi riguardanti la fiera: il prezzo del parcheggio lo costava 5 mila, 4 euro; il prezzo dell'aglio era al massimo 5 mila lire; quest'anno 4 euro.

Al parcheggio non ho potuto rinunciare, al resto sì: altro che paniere delle spese e sui prezzi euro.

Certo...fino a quando i pesciolini abboccano.

Arnaldo Giraudo
Roccavione

Il messaggio di una «festa»

Venerdì 6 settembre. Prendendo un caffè al bar mi cade l'occhio su un doppia locandina che recita all'incirca: «S.Croce di Cervasca settembre: 1ª edizione gara di bevute di birra a canna. Iscrizione 10 euro trofeo al 1° classificato+birra in premio, targhe ricordo. L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone o cose...». Non sono un moralista, nè pretendo di insegnare ad altri, solo una riflessione: quale messaggio trasmetti con queste iniziative? Fra po' la gara proseguirà con bevute e corse in auto?

Carlo Simondi, Dronero

L'attività musicale del laboratorio «Girotondo»

In relazione un articolo uscito nei giorni scorsi, precisiamo che da un facciamo parte di una rete di associazioni e scuole musicali coordinate dalla Scuola di musica popolare «Donna Olimpia», di Roma, centro che per primo ha dato inizio ai corsi di «musica in culla» in Italia. Gli operatori di Girotondo - unici nel Cuneese - da ormai due anni seguono la formazione del metodo con uno dei fondatori, Beth Bolton (di Philadelphia) e la professoressa Paola Anselmi, di Roma, e dal novembre 2001 si occupano delle prime due classi di bimbi «in culla» Cuneo. Ad ottobre riprenderanno i corsi, nella nuova sede in via Statuto 10 (tel.0171/630493); sono previsti corsi anche all'Istituto civico musicale di Boves.

Renata Mascarello
presidente
Girotondo laboratorio musicale
Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 65.444; **A**: tel. 0173. 316.313; **Croce R Italiana** tel. 0171 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.836; **Barge:** tel. 0175 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.658; 945.465; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174 72.31; **D**: tel. 0171 85.116; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172 699 111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173 50.116; **Limone:** tel. 0171 929.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173 787.315; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.568; **Neive:** tel. 0173 677.407; **Niella B.:** tel. 799.388; **Ormea:** tel. 0174 393.090; **Paesana:** tel. 0175 987.477; **Peveragno:** tel. 0171 339.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.644; ; tel. 0175 45.245 470.00; **S. Belbo:** tel. 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172 551.02; **Savigliano Croce rossa italiana:** tel. 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
ale Cuneo 0171
Ceva tel. 0174. 70.-56.11

Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 486.311
fuoco 116

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Boltasso, via Caraglio 4, tel. 0171 692.398.

Gli Comuni le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta mediche.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 0173 440 468.

Bra: *Bianchi*, via Vittorio 149, tel. 0172 412.209.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, 600.58.

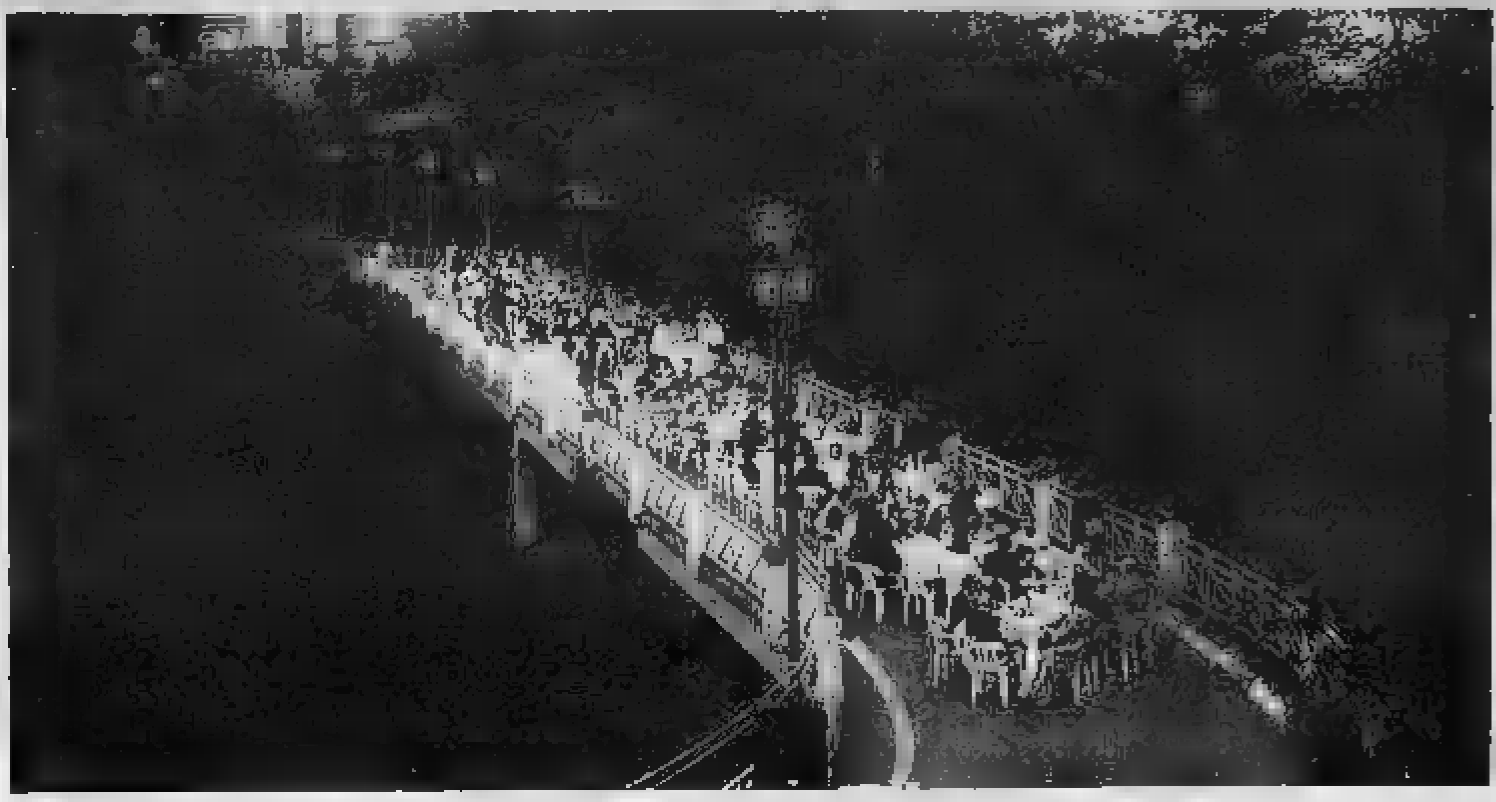
Mondovì: *Arigno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174.

Sa *San* corso 68, tel. 0175 42.225

Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 85, tel. 0172 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 0171 269.532 oppure 0171 260013; Usl di Alba 0173 361.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.532; Usl di Bra 0172 420.273; Usl di Ceva 0174 7231; Usl di Dronero 0171 269532; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.



Il «Ponte dei sapori», sospeso sulle rocche, dove si è svolta la merenda sinoira a base di prodotti locali e piatti della tradizione roerina

MONTALDO ROERO

Ultimo giorno dedicato alla vendemmia

Festa a Montaldo in rocche e crotin

Si conclude oggi la Festa della vendemmia che ieri ha avuto nella merenda sinoira sul «Ponte dei sapori», sospeso sulle rocche, il [illegible] momento clou. Il [illegible] [illegible] a b[illegible] di piatti della tradizione e prodotti tipici come l'[illegible] molle di Montaldo» e il «sansup», il tutto accompagnato da pregiati vini Roero Arneis 2001 e Roero 2002.

Oggi la festa proseguirà dalle 11 alle 19 con una serie di appuntamenti che vanno sotto il titolo «Andar per rocche e crotin». Per tutto il giorno, al Crotin Marches, saranno offerte degustazioni di Roero arneis 2001 e Roero 2000 con abbinamenti tradizionali (i turisti potranno acquistare bicchiere e taschetta a 8 euro). Gli assaggi saranno accompagnati dalle musiche e canti popolari con il clarino di Beppe Bonello. Nel pomeriggio «Poesia 'n crota» con rime piemontesi, presentate da Michele Vaschetto. In piazza Viglione per tutto il giorno [illegible] in esposizione [illegible] vendita i prodotti tipici locali. Non mancheranno i dolci della tradizione contadina, dal sansup di Montaldo, ai pampavia di Ceresole, agli strozzi di Castagnito, al salot di Pocapaglia, torcett, galuciu e paste di meliga, oltre all'uva molle [illegible] Montaldo. [illegible] [illegible] clima di gioiosa kermesse contadina [illegible] cui si alterneranno le note di clarino e fisarmonica con i «Brav'om» di Prunetto.



Alle 16,30 appuntamento culturale nel giardino della torre medioevale, dove si terrà [illegible] incontro [illegible] lo scrittore Gian Paolo Capretttini, docente all'Università [illegible] Torino, autore del volume «Fiabe piemontesi». Interverrà il critico Giovanni Tesio.

Nella sala al primo piano della torre seguirà la presentazione e degustazione del Roero 2000, vino nobile, figlio del nebbiolo e fratello del barolo e del barbaresco. Luciano Bertello, che guiderà la degustazione insieme all'enologo Gianfranco Cordero, dice che «sarà come entrare nella terra del Roero per vedere il vino dalle radici, degustarlo nella terra che lo produce». La torre, resto di un antico castello, ospiterà anche le opere del pittore roerino Lionello Morone.

Le carrozze dei cavalli di «Sognando Roero» [illegible] dei «cartunè» di Castagnito forniran[illegible] servizio gratuito per lo spostamento [illegible] i vari punti della manifestazione. All'organizzazione della festa hanno collaborato con l'enoteca, la Comunità collinare del Roero, il Comune di Montaldo [illegible] l'ente turismo.

La festa in onore della vendemmia è una delle tante iniziative che l'enoteca regionale organizza durante l'an[illegible] per far conoscere i vini roerini [illegible] la terra che li produce.



IL DIRETTORE DI «VALLE BORMIDA PULITA» E' FINITO CON L'AUTO IN UN BURRONE [illegible] VALLONE [illegible] ELVA

L'addio all'ambientalista Fontana

Oggi i funerali a Gorzegno. Il ricordo degli amici

Carlo Giordano
Ginetto Pellerino

ELVA

Ieri mattina la Procura di Cuneo ha autorizzato i funerali di Renzo Fontana, [illegible] anni, l'ambientalista direttore di «Valle Bormida Pulita», finito con l'auto [illegible] un burrone profondo oltre 200 metri, nel vallone di Elva, in alta Valle Maira. [illegible] sepoltura [illegible] terrà oggi, alle 16, nella parrocchiale di Gorzegno.

L'uscita di strada della «Mercedes Classe [illegible] 320», guidata da Fontana, [illegible] ha avuto testimoni: il fatto è avvenuto molto probabilmente mercoledì pomeriggio. L'uomo, che abitava a Genova, si era recato ad Elva per acquistare del formaggio tipico. L'ambientalista conosceva molto bene il piccolo [illegible] paese originario [illegible] moglie. Tornando [illegible] valle, per [illegible] ancora in fase [illegible] accertamento da parte dei carabinieri, la vettura è uscita di strada in località Madonnina, nel punto più impervio del Vallone. Dopo [illegible] volo di circa cento metri l'auto ha urtato [illegible] sperone [illegible] roccia cadendo poi nel burrone sottostante, profondo altri [illegible] metri. La scomparsa [illegible] Renzo Fontana [illegible] segnalata dai familiari già mercoledì pomeriggio, dopo che l'uomo [illegible] si era presentato ad un appuntamento ad Alba. La vettura è stata individuata [illegible] venerdì, [illegible] le 9, dall'elicottero del 118. La salma, [illegible] enorme difficoltà, è stata recuperata dalla squadra Saf (Soccorso alpino fluviale) [illegible] vigili del fuoco di Cuneo. I pompieri si sono calati nel precipizio con l'aiuto del verricello sistemato sull'elicottero.

La scomparsa di Fontana ha suscitato profonda commozione [illegible] la Valle Bormida, ligure e piemontese. L'ex leader dell'Associazione Rinascita Valle Bormida aveva amici e conoscenti in [illegible] paese e la sua famiglia vive tuttora a Gorzegno, uno dei paesi più attivi nella lotta contro l'Acna di Cengio.

Mario Cauda, cortemiliese, amico e collaboratore al giornale «Valle Bormida Pulita»: «Abbiamo perso un fratello, un compagno di vita e di lotta che ha avuto un ruolo determinante nella battaglia contro l'inquinamento».

Piero Botto, attivista dell'Associazione di Acqui Terme: [illegible] merito più grande [illegible] Renzo Fontana è stato quello di aver saputo unire oltre [illegible] paesi sotto la bandiera [illegible] Valle Bormida Pulita. Era un trascinatore, aveva la capacità di farsi ascoltare dalla gente e non temeva di denunciare pubblicamente ingiustizie e inadempienze durate oltre un secolo».

Aldo Viglione, [illegible] presidente della Regione scomparso in un incidente d'auto, gli disse: «Ti avrei voluto con me in montagna durante la guerra partigiana». Fontana [illegible] guidando i valligiani nell'occupazione di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale piemontese. L'ex capo partigiano Viglione riconobbe la passione e il coraggio del giovane ambientalista, di Gorzegno.





Renzo Fontana, durante la lotta contro l'Acna e il luogo dell'incidente FOTO LAVIONE

DALLA REGIONE PER IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO

Bra, 51mila euro destinati al canile

Valter Manzone

BRA

La Regione ha deliberato [illegible] finanziamento [illegible] 51 mila euro per realizzare il progetto di ampliamento del canile sanitario (di Pollenzo) e per costruire una nuova [illegible] che servirà a promozionare l'affido [illegible] cani. Il finanziamento è stato concesso su proposta della Commissione comunale che si occupa dell'abbandono dei cani, il cui presidente è il consigliere Giuseppe Canalis.

Commenta Canalis, presidente del canile municipale: «La bontà di quanto abbiamo proposto, [illegible] l'obiettivo [illegible] tutelare i [illegible] da un lato e [illegible] far risparmiare risorse pubbliche dall'altro, è stata premiata; la creazione di un habitat naturale, inserito nel verde, accessibile [illegible] pubblico e la sistemazione dei cani [illegible] spazi che ne tutelino il benessere e la giusta presentazione per l'affidamento, è [illegible] un modello vincente».

Aggiunge: [illegible] proposta di favorire incontri sull'educazione sanitaria e tematiche relative agli animali di affezione, con scuole, proprietari e cittadini in genere, è l'altra garanzia necessaria per il successo dell'iniziativa».

Gli animali catturati nei primi 8 mesi di quest'anno sono stati 280, contro i 315 dell'intero anno 2001: si può facilmente constatare come la tendenza all'abbandono sia in crescita e quindi la costruzione [illegible] una nuova struttura da realizzare vicino al canile sanitario è molto utile.

Conclude Giuseppe Canalis: «I cani randagi, dopo la cattura, rimangono [illegible] osservazione per 10 giorni nel canile sanitario; se entro tale periodo non avviene l'affidamento, vengono portati al canile rifugio. Ecco l'esigenza e l'urgenza della nostra nuova struttura, che sarà intermedia tra il canile sanitario ed il canile rifugio».

A questa [illegible] struttura potranno accedere tutti i Comuni (una decina) del Consorzio di cui Bra è capofila, [illegible] ampio risparmio sulla ge[illegible] [illegible] randagismo degli animali.

BRA, PRETE DA 50 ANNI

Frazione Riva festeggia don Greppi

BRA

Il salesiano don Livio Greppi sarà festeggiato oggi, in occasione del 50° di sacerdozio e del 60° di professione religiosa nella congregazione di don Bosco, da tutta la comunità della frazione Riva, legata certamente da un grande affetto per i 35 anni di ininterrotta e attiva presenza sacerdotale alla cappella rurale di San Lorenzo. Alle 10 don Livio celebrerà la messa della comunità nella cappella della frazione. Seguiranno giochi e spettacoli. Don Greppi, che può vantare nel suo passato una lunga carriera di prete-operaio alle fonderie Bongiovanni di Fossano, oltre che una lunga militanza nella scuola professionale in qualità di insegnante di Lettere, è anche punto di riferimento per il coordinamento dei quartieri braidesi. [v. m.]

IN BREVE

BOSSOLASCO
Ambulante accusato di truffa e falso materiale

[illegible] ambulante, F. L., 30 anni, è stato denunciato dai carabinieri [illegible] l'accusa di truffa e falso materiale. L'uomo aveva contraffatto un assegno ricevuto in pagamento da una cliente, aggiungendo uno [illegible] e decuplicando l'importo dovuto. Anziché [illegible] mila ha tentato di incassare 2 milioni [illegible] vecchie lire. [g. c.]

NARZOLE
Piazza e monumento all'ex sindaco Alessandria

Stamani (ore 11) inaugurazione di piazza Alessandria e del monumento a Giuseppe Alessandria (ex sindaco) alla presenza del primo cittadino Gia[illegible] Arcostanzo e di autorità provinciali e regionali. [v. m.]

CARRU'
Romeni irregolari sorpresi [illegible]

Durante i controlli nel mercato settimanale, la polizia municipale ha denunciato due giovani romeni, D. M., 24 anni, e M. B., 28, perché privi dei documenti d'identità e non in regola con i permessi di soggiorno. [g. sca.]

DO[illegible]
Giovane alpinista si ferisce in parete

Elena Quaglia, [illegible] anni, residente a Dogliani, ha riportato ieri la frattura del bacino in un incidente sulla parete di roccia di Finale Ligure. La giovane è stata soccorsa con l'elicottero. [r. s.]

CARRU'
Sarà sistemata Rocca Petitti

Con [illegible] parte dell'avanzo di amministrazione (753 milioni di vecchie lire), il Comune finanzierà una serie di opere pubbliche, tra cui la risistemazione di Rocca Petitti, [illegible] tempo discarica, oggi sede del monumento dedicato alla vita agreste e al bue. [g. sca.]



CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN PRODUZIONI VEGETALI ORIENTAMENTO DIFESA DELLE COLTURE ORTOFRUTTICOLE A SALUZZO

La Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino ha attivato un Corso di Laurea triennale in "Produzioni vegetali orientamento Difesa delle Colture ortofrutticole" con l'obiettivo di formare figure professionali aventi conoscenze, competenze e capacità per operare nel settore della difesa delle piante, utilizzando tecniche moderne e mezzi rispettosi delle specie coltivate e dell'ambiente. Gli sbocchi occupazionali dei laureati sono molteplici e di sicuro interesse: vanno dall'assistenza tecnica per organizzazioni ■ produttori o aziende private, ad impieghi nel settore della divulgazione e del commercio di prodotti ■ mezzi tecnici, alla direzione di biofabbriche, senza trascurare la libera professione. Il Corso è articolato in un primo anno di materie di tipo propedeutico, che si svolgono presso la Facoltà di Agraria a Grugliasco, ■ in secondo ■ terzo anno di discipline professionalizzanti di base e specifiche caratterizzate dall'elevata percentuale di ore dedicate ad esercitazioni, visite e stages presso aziende, organizzazioni del settore e centri di ricerca ■ sperimentazione in Italia e all'estero. La seconda parte del Corso viene svolta nella sede di Saluzzo, (ex Caserma Monviso) via Monviso 1, in un territorio dalla forte vocazione ortofrutticola che consente una facile integrazione dell'attività didattica-teorica con le frequenti e necessarie uscite in campo.

Gli iscritti al Corso di Laurea avranno a disposizione un tutor per agevolare gli studenti nell'ottenimento ■ informazioni (date di esami, appunti, contatti con docenti e strutture per il tirocinio, etc.) e per aiutare nell'apprendimento.

Le domande di immatricolazione si presentano sino al 2 ottobre presso la struttura predisposta dall'Università a Torino Esposizioni - viale Boiardo - Torino. Per informazioni: Prof. Alberto Alma - tel. 011.6708534 - e-mail: alberto.alma@unito.it; dr. Davide Baridon - tel. 0175.43752 - e-mail: davide.baridon@unito.it



La Sagra dell'Uva, secondo tradizione, celebra il prodotto più prezioso: il vino, o meglio il dolcetto, la [illegible] uva [illegible] le coltivazioni delle colline che circondano il paese

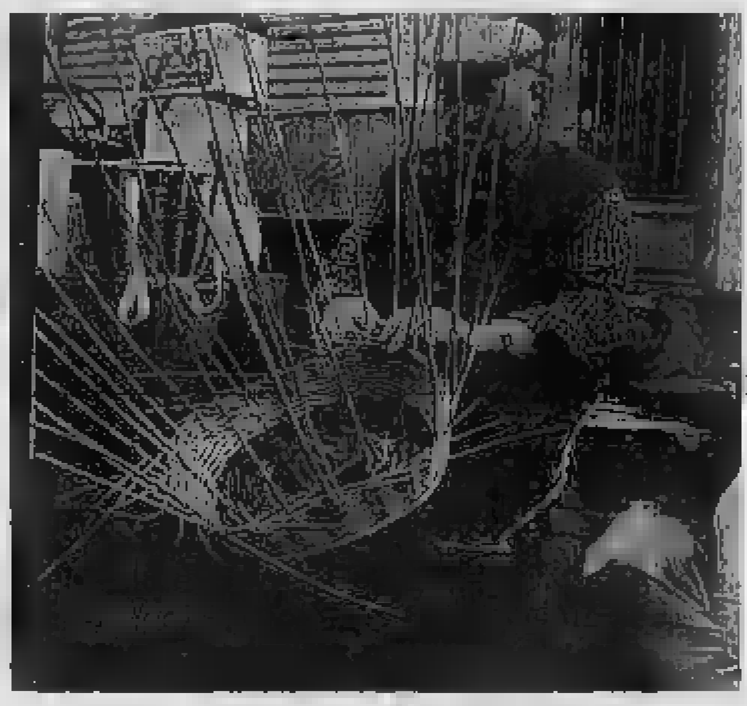
Proseguono le manifestazioni legate all'appuntamento di settembre

Carrù vive la 59ª Sagra dell'uva

Protagonisti dolcetto e carne piemontese

Tempo di sagra nella «porta 'd la langa» significa dieci giorni in cui gastronomia, arte, cultura, valorizzazione della vita contadina vengono [illegible] in primo piano con passione, creatività, intelligenza. Succede perché a Carrù permane il [illegible] della preziosa eredità lasciata da una Sagra dell'Uva che celebra da 59 anni il suo prodotto più prezioso, il vino, o meglio il dolcetto, insieme alla carne piemontese [illegible] valore [illegible]giunto più famoso di questa zona della Langa.

[illegible] cinquantanovesima edizione vede impegnati i volontari della Pro loco guidati da Domenico Ferrero (con l'aiuto [illegible] vice presidenti Carlo Caula e Maria Rosa Fial, e il Comune, con il sindaco Luigi Leonardo Restagno alla ricerca continua di formule che facciano conoscere il nome di Carrù per le sue peculiarità.



Oggi è in programma l'inaugurazione [illegible] rassegna espositiva artigiana

Sotto il palatenda, quartier generale di piazza Mercato, venerdì scorso la banda musicale cittadina «Giovanni Alesina» ha aperto i festeggiamenti con [illegible] concerto; ieri sport e cultura si sono avvicendati nel denso programma [illegible] il trofeo ciclistico Chiamar e l'inaugurazione della mostra nella chiesa dei Battuti Bianchi, «Magnificenze seriche», sulla tradizione della seta a Carrù.

Oggi è la giornata dedicata agli artigiani e [illegible] commercianti con l'inaugurazione della rassegna Espositiva Artigiana e il battesimo della nuova sede dell'Associazione in piazza Mercato. [illegible] biblioteca, per tutto il tempo della Sagra, sarà possibile visitare la mostra fotografica «Mestieri artigiani». Dopo la cerimonia [illegible] consegna delle borse [illegible] studio «Giovenale Olocco» a studenti meritevoli, lunedì, sarà la volta, martedì sera, della Nuova Filodrammatica [illegible] (ingresso libero nel palatenda).

[illegible] il presidente della Pro loco, Domenico Ferrero si tratta della prima Sagra dell'Uva. Ferrero è un ristoratore che nel [illegible] locale, «I Mariachi», [illegible] che [illegible] significa valorizzare la gastronomia locale per far [illegible] Carrù oltre i confini provinciali. «Mercoledì [illegible] sarà - dice Ferrero - [illegible] serata gastronomica a base di pesce nel palatenda, giovedì, invece, i ristoratori carrucesi proporranno [illegible] galà del bollito misto, un appuntamento della tradizione che [illegible] dà al[illegible] segno di cedimento nel gradimento dei buongustai».

Alla [illegible] ci sarà il concerto di uno dei gruppi più amati della «Granda», i Sixties Graffiti, [illegible] Attilio Ferrua e Sandro Lavagna. Il 20 settembre [illegible] secondo appuntamento con la sezione locale degli Artigiani guidati da Domenico Massimino in cui nove ditte saranno premiate per la loro fedeltà al lavoro. Sabato 21 [illegible]tembre ancora una serata di ballo liscio sotto il palatenda, mentre domenica si prepara la grande giornata dedicata alla sfilata dei [illegible] allegorici. Al mattino ci [illegible], in paese, gli aperitivi musicali, nel pomeriggio la sfilata decine di carri allegorici, gruppi storici folkloristici e bande musicali che si affiancheranno alla banda «Alesina», di Carrù.

«Mentre la vendemmia si sta avviando sperando nel bel tempo - commenta Giuseppe Cravero, presidente dell'Ascom cittadina - rendiamo omaggio all'uva, [illegible] dei prodotti principe della nostra zona, figli di quella tradizione contadina espressa nella realizzazione del monumento [illegible] bue di Rocca Petitti. [illegible] commercio carrucese, durante i grandi appuntamenti dedicati al bue e all'uva viene sollecitato a fare sempre meglio. I nostri associati sono consapevoli di questo [illegible]ito e cercano di esprimere il meglio durante sagre e fiere. Purtroppo ci sono anche persone che non capiscono il valore di una tradizione vitale per Carrù e accadono fatti incresciosi come quello dei giorni scorsi in cui l'opera sculto[illegible] di Rocca Petitti è stata ogget[illegible] dell'opera dei vandali. Meglio pensare a [illegible] rendere migliore ogni appuntamento della nostra città».

«A Carrù si arriva bene - conclude il sindaco Luigi [illegible]nardo Restagno - percorrendo [illegible] Torino-Savona oppure dalla Fondovalle Tanaro, si parcheggia bene, si passa dagli ampi spazi [illegible] piazze storiche alle viuzze del centro storico. La porta della langa vale sempre una visita, ancora di più quando le sagre e le feste colorano [illegible] paese di allegria e buon umore all'insegna del vino, prodotto antico, nobile e soprattutto della nostra tradizione».

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel. 0131-252.644
Men in black 2 Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18.30-20.30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MIGNA. Tel. 0131-252.079
Stuart Little 2 Ore 16-18
Al vertice della tensione Ore 20-22.20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Magdalene Ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 17,45-20-22,20
€ 6.50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Peter Pan Ore 15,30-17-18,30
I passi dell'amore Ore 20,15-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-266.080
11/09/2001 Ore 19.45-22.15
Sab. e Fest.: ore 17-19,45-22,15
€ 6.70/5.16 Lun. [illegible]

[illegible] [illegible]31-252.112
About a boy Ore 20 15-22,15
Festivi. ore 16,15-18,15-20,15-22.15
€ 6.70-5.20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-252.707
Arac Attack Ore 16,20-18,20
Formula per un delitto [illegible]
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
A time for dancing Ore 20.20-22,30
Sab. e Fest.. ore 16,20-18,20-20.20-22.30
€ 6.70/5.20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Un viaggio chiamato amore
Ore 20.20-22,30.
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20,20-22.30
€ 6,70/5.20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Men in black 2 Ore 20-22,30
€ 6,00/4,13

CRISTALLO. Tel. [illegible]
Al vertice [illegible] tensione Ore 20-22.30
€ 5,20/4,13

ROMA. Tel. [illegible]
NON PERVENUTO
€ 5.20/3,60 Lun. 3.60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
[illegible] in black 2 Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70/[illegible] Lun. 4.20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Schermaglie da camera Ore 21,30
Teatro con L. Bomborato e S. Mabellini
€ 8,00

[illegible] 0143-321.472
Al vertice della tensione
[illegible]
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Men in black 2 Ore 20,30-22,30
Festivi ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CO[illegible] (STS) Tel. 0143-81 411.
Men in black 2 Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
About a boy Ore 20-22,15
[illegible] ore 16-18-20-22.15
€ 6-4 Lun. 3,50

LUNA Tel. 0143-62.895
Jeepers Creepers Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 16,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.329
Men in black 2 Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.329
About a boy Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Stuart Little 2 Ore 15,30-17,30
Al vertice della tensione Ore [illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
11/09/2001 Ore 20,20-22,20
€ 6.00/4.00 Lun. 4.00/3.00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
[illegible]
Ore 16.45-18,40-20,35-22,30.
Sala 2. Formula per un delitto
Ore 17,45-20,10-22,40.
Sala 3. About a boy
Ore 16,05-18,15-20,20-22,25.
Sala [illegible]. Stuart Little II
Ore 16.15-18,10-19,55-21,45.
Sala 5. Peter Pan
Ore 16-17,25-18,45.
Sala 5. Wasabi
Ore 20,15-22,20
Sala 6. Bad Company
Ore 16-18,20-20,40-22,55.
Sala 7. Al vertice della tensione
Ore 17,55-20,25-22,50.
Sala 8. A time for dancing
[illegible] 16,20-18,25-20,30-22,35.
Sala 8. Men in black 2
Ore 16,10-18,05-20-22
€ 5,25 feriali entro ore 17.55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, [illegible] e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
Men in black 2.
Orario: 20,35; 22,30.
Sab. 18,45; 20,35; 22,30.
Dom. 16,45; 18,45; 20,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.088.
About a boy
Orario: 20,20; 22,30.
Sab. 18,15; 20,20; 22,30.
Dom. 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Bad company.
[illegible]: 20,10; 22,30.
Dom. 16; 18; 20,10; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
A time for dancing.
[illegible]: 20,30; 22,30.
[illegible]: 6.50 € (4,50 €). [illegible]

BALBO. Tel. 0141-824 892.
Scooby-doo
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6.50 € (4,50 €)

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788
Bad company.
Orario: 20,15; 22,30.
Stuart Little 2.
Orario: 14,30; 16,30; [illegible].
Biglietto: 6,50 € (5 €)

SOCIALE (STS). Tel. 0141-701.496.
Jeepers creepers.
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.450.
Men in black 2.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
The experiment.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
Formula per un delitto.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
Juventus-Atalanta
con Tele+
Orario: 15.
Biglietto: 4 €.

LUX. Tel. 0141-075.016.
Al vertice della tensione
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288.
Scooby-doo.
[illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] 15; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto. 5,50 € (4,50 €)

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

Tel. [illegible] 771 (serale); 0171-444.285
Magdalene. Or. 16; 18; 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

EDEN Tel. 0173-363 021
[illegible]

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0173-283.325.
Spider man Or. 16; 18; 20; 22

[illegible]NICIPALE. Tel. 0175-346[illegible].
Jeepers creepers. Or. 19,30; 21,15

[illegible] Tel. 0171-265.213
Sala 1: We were soldiers. Or. 14,20; 17,10; 20; 22,50
[illegible]: Formula per un [illegible]. Or. [illegible], 17,40; 20,10; 22,35
Sala 3: Un viaggio chiamato amore Or. 15,10; 17,30, 20,10, 22:30.
Sala 4: 1[illegible] Or. [illegible], 17,30; 20,15; 22,45
Sala 5: A time for dancing Or. 15,20; 17,40; 20,20; 22,35
Sala 6: Men in black 2. Or. 14,45. 16,30, 18,15; 20; 21,45
Sala 7: Peter Pan. Or. 14,10. 15,40. 17,15; 18,45; **Al vertice [illegible].** [illegible] 20,20; 22,45
Sala 8: About a boy. Or. 14,15; 16,20, 18,20; 20,15; 22,35
Sala 9: Men in black 2. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Sala 10: [illegible] Little II (14,30; 16,30; 18,30), **Bad company** (20,30; 22,50).

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: About a boy. Or. 16; 18; 20, 22.20
[illegible] Little. Or. 16; 18; **Un viaggio chiamato amore.** Or. 20; 22,20
Sala Mignon: 11 settembre 2001. Or. 17; 19,30, 22.20

MULTISALA [illegible]. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Men in black II. Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Time for dancing Or. 16.15; 18.15; 20.15; 22.20

ITIS Tel. 0171-[illegible]
We were soldiers. Or. 20; 22,15

[illegible] **man.** Or. 20. 22

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Frailty. Or. 20,15; 22,15

[illegible] Tel. 0171-211.726.

SALA BORRI. Tel. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]LATEXT Tel. 0172-488 324. Cell. 338-1818729.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0173-742 321
Sala Grande: About a boy. Or. 16,30; 18,30; 20,30. 22,30
Sala Rosa: Men in black 2. Or. 16,15; 18,20, 20,25; 22.30
Sala Blu: Jeepers creepers, il canto del diavolo. Or. 15,45; 18,40; 20,35; **Bad company.** Or. 22.30

IRIS. Tel. 0171-916.393. CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR. Lilo and stitch

[illegible]. 0171-927.534 [illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. [illegible]-47.688.
Men in black II. Or. 16; 18; 20; 22

BERTOLA SALA 2.
A time for dancing. Or. 18,30; 20.30; 22.30

BARETTI.
Peter Pan, ritorno all'isola che non c'è. Or. 16,30; 18,30; **Bad company.** [illegible] 20.15; 22.30

CIVICO Tel. 0175-43.756.
Blade II. Or. 20; **Bad company.** [illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42.608.
Men in black II Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18, 20, 22

[illegible] Tel. 0174-227.105 [illegible]

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Jimmy Neutron (15); **Bad [illegible]** Or. 20.15; 22,30 Or. 20, [illegible]

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Men in black II. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
[illegible] 2: A time for dancing. Or. [illegible]; 18; 20,10; 22.20
Cinecittà 3: Un viaggio chiamato amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
Cinecittà 4: About a boy. Or. 16; 18; 20.10; 22.20
Cinecittà 5: Peter Pan. Or. 16,30, 18.30; 20.30: **Bad company.** Or. 22,20

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] Pan - Ritorno all'isola che non c'è. [illegible]. Or.: 15,50; 17,[illegible]; 19,10; 20,50; 22.30
[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 15,40, 17,20. 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Men in black II Or.: 15.30; 17; 1[illegible] 20.40; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Men in black II. Or.: [illegible]; 18,[illegible]; [illegible]; 22.30. Sala 2: About a boy. Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22.30. Sala 3: Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
[illegible] corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: Men in black II. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Stuart Little 2. Or.: 14,30; 16. Al vertice della tensione. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Formula per un delitto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Velocità massima. Or.: 15,30, 17.50. 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. The experiment. V.M. 14. Or.: 16; 17,30, 20; 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. Peter Pan. Or.: 16; 17,30. Bad company. Or.: 19,35; 22. A time for dancing. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22.20. Stuart Little 2. Or.: 16; 17.50. Al vertice della tensione. Or.: 20; 22,30. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Men in black II. Or.: 15,20. 17,05; 18,50; 20.35; 22.20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. A time for dancing. Or.: 16. 18,10, 20,20; 22.30.
DUE GIARDINI - [illegible] via [illegible] 62, tel. 327.2214. Magdalene. Leone d'[illegible] 2002. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Lagaan. Nomination Oscar 2002. Or.: 16, 21
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Men in black II. Or.: 15.15; 16,55; 18,50; 20,40, 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. [illegible]. Bad company. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. 11 [settem]bre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47, L'ora di religione. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47, Roberto Succo. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.30.
[illegible]. Bocconi ang. [illegible], [illegible]. I passi dell'amore. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057, [illegible] per un delitto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] MAXI - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Nessuna notizia da Dio. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]
[illegible] MAXI - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Formula per un delitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Ario [illegible] - Madri e 3 campe. Or.: 14,30; 16,30. Bianca... calcerna. Or.: 18,30; 20.30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. Sala 1: Due amici. Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Il bacio dell'orso. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Il più bel giorno della mia vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1. Men in black II. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 2: About a boy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Ideal 3: Al vertice della tensione. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.20. Ideal 4: Stuart Little 2. Or.: 16,15; 18,15. Blade II. Or.: 20,10, 22,30. Ideal 5: Peter Pan - [illegible] che non c'è. Or.: 15,30; 17,10; 18,50. Jeepers Creepers. Or.: 20,40; 22,30.
LORD via Po 21, tel. 812 58.86. [illegible] per principianti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LORD via B. Teresa 5. tel. 534.014. We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Bad company. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[illegible] UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5600. Il principio dell'incertezza. Or.: 17,15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'imbalsamatore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73, Ricordi d'amore. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] via [illegible] 262 [illegible], tel. 011.66.77.856. Wasabi. Or.: 13,35; [illegible] 17,55; [illegible] 22.25. Jeepers Creepers. Or.: 14; 16; 18. [illegible]. Or.: 20; 22,15. Cuori estremi. Or.: 13,40; [illegible]18, 20,15; 22,30. Al vertice della tensione. Or.: 16,30; 16,30; 19,10. [illegible] Or.: 22,30. About a boy. Or.: 13,30; 15.40; 17,50; 20; 22,20. [illegible]. Or.: 13,45; 15,55; 17,33; 18,05; 19.25; 20,15; 21,25; 22,30; 23,10. Stuart Little 2. Or.: 13.35; 15,35. A time for dancing. Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. Formula per un delitto. Or.: 19,30; 22. Peter Pan - Ritorno in neverland. Or.: 13,30; 15,30; 17,30. Un viaggio chiamato amore. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. Bad company. Or.: 15,30; 16,25; 19,30; 22,05.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15; 17,30. Bad company. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Wasabi. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible] boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Casomai. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Cuori estremi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Le forze del passato. Or.: 16; 18,10, 20,20. 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01 50. Formula per un delitto. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. The experiment. V.M. 14. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2. Casomai. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro [illegible] Nick Hornby, la [illegible] di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna [illegible] Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di [illegible] ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter [illegible] descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
[illegible] Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto [illegible] di amici, parenti, conoscenti.
[illegible] ESTRANEI. Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra su tre storie di donne: una moglie (Sophia Loren) [illegible] accudisce il marito [illegible] sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso [illegible] per un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di [illegible] due giovani sospettati [illegible] progettato un delitto apparentemente perfetto.
[illegible] FORZA [illegible] PASSATO. [illegible]co. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una [illegible] presenta [illegible] polizia [illegible] giovane che afferma di conoscere il serial killer.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che [illegible] in [illegible] tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
[illegible] Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovo impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Com[illegible] drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
[illegible] SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia [illegible] di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
[illegible] ON TOURNE. Commedia. [illegible] maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, [illegible] storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno [illegible]de nella sua minuscola macchina un uccellino [illegible] e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva [illegible] questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
[illegible] Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel [illegible] corse clandestine e descrive le [illegible] di Stefano (Valerio Mastandrea) [illegible] pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. [illegible] Gibson eroe nella guerra del Vietnam.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.



RIPARTE L'ECCELLENZA DI CALCIO CON SETTE FORMAZIONI DELLA «GRANDA»

Bra, Centallo, Fossano e Saluzzo al via in casa

BRA

Scatta oggi (ore 16) il campionato Eccellenza di calcio con [illegible] formazioni cuneesi. L'esordio presenta match importanti per verificare le potenzialità e le aspirazioni delle «sette sorelle».

[illegible] rinnovato [illegible] ha attuato una campagna acquisti molto attiva che ha portato in giallorosso Usai dalla Narzolese, Ba[illegible] e Spugna (Chieri), Mollica [illegible] Corsaro (Saluzzo), Pischiutta (Nizza Millefonti), l'argentino Vaudagna e il difensore di colore Moudou dall'Oltrepò San Mauro. Non si nascondono ambizioni da primato. «L'obiettivo - conferma il tecnico Carmine Maffettone - è quello [illegible] migliorare la posizione ottenuta nella passata stagione [illegible] disputare [illegible] campionato di vertice. Bisogna però affrontare gli impegni con umiltà a cominciare dall'esor[illegible] casalingo contro l'Asti che [illegible] un cliente difficile».

Diverse le ambizioni in [illegible] Fossanese che ha cambiato strategia rispetto agli anni scorsi, costituendo una squadra giovane, guidata da mister Pierangelo Calandra, alla prima esperienza in panchina, ma molto preparato [illegible] reduce da una lunga militanza nella categoria. «Le gare di precampionato ci hanno dato segnali positivi - afferma il direttore sportivo Saverio Roman - . Anche i nuovi arrivati (Ceppi dal Cherasco, Cattardico dalla Loanesi e Dessi dall'Imperia) [illegible] inseriti bene nel gruppo. La squadra [illegible] giovane, [illegible] di buona [illegible] e non dovrebbe faticare [illegible] una salvezza [illegible] patemi».

La Fossanese, priva oggi di Manfredi [illegible] del neo acquisto Ceppi, entrambi squalificati, affronta in casa la «matricola» Albese guidata da «Chicco» Lombardi, anch'essa formazione gio[illegible] che ha nella coppia d'attacco Casu-Gharizadeh [illegible] suo punto di forza. Le premesse per un incontro vivace ci sono tutte.

Altra gara [illegible] seguire [illegible] il derby tra Centallo e Cheraschese Fumila: entrambe sono radicalmente mutate dopo una stagione scorsa non esaltante [illegible] cercheranno di disputare [illegible] campionato di centro classifica. A rendere [illegible] competitivi i nerostellati del riconfermato allenatore Giuseppe Ghio [illegible] arrivati il portiere Messina dal Giaveno, l'esterno Fioccardi (PoolCirièVauda), [illegible] centrocampista Bertaina (dall'Imperia) e Cellerino, la punte Bonin (Rivoli) e Bovero (Carmagnolese).

[illegible] novità anche nel Centallo, [illegible] partire dal mister Franco Giuliano. Con l'acquisto del «bomber» Aluffi dal Valli Monregalesi si [illegible] rinforzato il reparto offensivo che potrà con[illegible] anche sull'apporto di Cocuzza (rientrato dal Bra). Parola [illegible] Armando (dal Busca), Bono e Rosso (dal Saluzzo) e Paolo Borgna (Fossanese) rendono più stabili difesa [illegible] centrocampo.

Completano il tabellino delle compagini della «Granda» gli scontri tra il Saluzzo del neo mister Carlo Rocca e il blasonato Moncalieri - retrocesso dalla D - degli [illegible] Sorbili e Moretti, al «Damiano», e Nova Asti D. Bosco-Sommariva Perno.

I saluzzesi hanno ingaggiato dal Bra il portiere Dal Seno e il difensore Magliano, oltre a Kierdsen, Carignano e Tallone dall'Ac Cuneo 1905, Vaira dall'Orbassano, il giovane Colace dal Cumiana, Zocco dalla Cossatese, Valinotti dalla Saviglianese. Nuovo mister anche nel Roero: è Pino Curetti, ex Fossanese. I nuovi arrivi: Moresco dal Canavese; Astegiano dal Corneliano e Bertola dalla Benese.

PRIMA CATEGORIA. Le gare di oggi, dalle 16, girone G: Boves-Ama Brenta Ceva; Cavallermaggiore-Virtus Carassone; Olmo Donatello-Roero; Pancalieri-Montatese; Pedona-Virtus Fossano; Roretese-Busca; Sommarivese-Carmagnola; Stella Azzurra-Caramagna. [r. s.]

C'è Valli Monregalesi-Dronero

In Promozione i riflettori [illegible] giornata d'esordio sono puntati sullo scontro [illegible] Valli Monregalesi e Pro Dronero, un match che promette spettacolo. [illegible] formazioni hanno scommesso sulla «linea verde», ma appaiono attrezzate per ben figurare in [illegible] torneo che si prospetta assai equilibrato. Pochi mutamenti [illegible] Valli Monregalesi, allenato quest'anno da Claudio Migliore, presidente dell'Associazione allenatori [illegible] provincia di Cuneo: la partenza di Aluffi lascia al centro dell'attacco un vuoto importante, che verrà [illegible]cupato con ogni probabilità da Bongioanni, promosso in prima linea. Nella Pro Dronero si è alla ricerca di una punta, dopo l'addio [illegible] Perri, approdato anch'egli, come molti suoi colleghi, alla corte dell'ambizioso Busca di Prima Categoria. Altra partita da seguire con attenzione è quella tra Saviglianese e Augusta Benese. I «maghi» hanno apportato grandi cambiamenti e si presentano all'esordio con l'ambizione di disputare un campionato di vertice. La Benese, assestata [illegible] difesa con l'acquisto del marcatore Tomatis [illegible] Centallo non parte affatto battuta: il gruppo [illegible] molto motivato [illegible] potrà riservare piacevoli sorprese. Esordio difficile per il Barge, «matricola» del girone, sul terreno del forte Alpignano, e per il Corneliano, impegnato in trasferta contro il Chisola. Di difficile pronostico il match [illegible] Narzolese e Airaschese, entrambe formazioni di buona caratura.

Nel girone C di Promozione per la prima giornata d'andata oggi pomeriggio sono in programma altre tre partite che non coinvolgono società della «Granda»: Bvs Val Susa-Don Bosco Nichelino, Duebivalsusa-Luserna [illegible] Collegno-Rosta. [r. s.]

DOPO IL PARI COL CANAVESE L'UNDICI [illegible] BARBIERI CERCA CONFERME ANCHE LONTANO DAL «PASCHIERO»

La prima trasferta del Cuneo

I biancorossi sul campo della Bergamasca

Gian Piero Civalleri

CUNEO

Seconda giornata della serie D di calcio [illegible] prima trasferta stagionale per l'Ac Cuneo 1905. I biancorossi viaggiano in provincia di Bergamo. Il match è in programma [illegible] Zanica dalle 16 contro la Bergamasca: arbitrerà il signor Scoditti [illegible] Bologna. Dei rivali di oggi il Cuneo non ha molte notizie tecniche di rilievo. I colori sociali sono gialloblù; il presidente è Giancarlo Longo, direttore sportivo è Aldo Scauri, con Angelo Passera allenatore. I gialloblù sono alla terza partecipazione consecutiva in D, lo [illegible] anno hanno finito in sesta posizione.

Rispetto alla passata stagio[illegible] la Bergamasca si presenta completamente rinnovata. Nove giocatori hanno cambiato casacca. Oggi dovrebbe [illegible] il solo Nichisola, alle [illegible] un infortunio. I lombardi hanno una stretta collaborazione con AlbinoLeffe, Alzano Virescit e Montichiari, e sono reduci dall'ottimo esordio sul terreno del Pizzighettone dove in rimonta hanno strappato [illegible] pareggio. Si giocherà al Comunale in uno stadio da 1500 spettatori dove di solito si arriva alle [illegible] presenze. «Alla luce dei tanti cambiamenti - afferma il ds Scauri - l'obiettivo massimo è la salvezza da raggiungere prima possibile».

Dopo la consueta rifinitura, [illegible] Cuneo parte [illegible] buon'ora. La «rosa» a disposizione di mister Salvatore Barbieri - escluso l'infortunato Curto rimpiazzato [illegible] il giovanissimo Lerda, classe [illegible] - è praticamente al completo. In settimana è [illegible] perfezionato il tesseramento di Willi Rossel. Dopo aver saltato per squalifica il convincente debutto casalingo con il Canavese, 0-0, è disponibile anche Tiziano Glauda. L'altra [illegible] i biancorossi al «Paschiero» hanno disputato [illegible] gara amichevole [illegible] il Saluzzo del [illegible] guidato in panchina da Carlo Rocca: due a uno il risultato finale per i padroni di casa con gol di Caridi su rigore per gli ospiti, Capecchi ancora dal dischetto e Falaguerra per i cuneesi nel primo tempo hanno giocato [illegible] Randazzo; Dotti, Cadenazzi, Giannasi, Sottini, Giordano, Bonelli, Bocchi, Laghi, Capecchi e Rossel.

L'allenatore Barbieri dice: «Siamo consapevoli che la gara di oggi contro la Bergamasca sarà molto impegnativa. Probabilmente anche in virtù delle caratteristiche dei padroni [illegible] casa dovremo variare il nostro gioco, però vedo la mia squadra decisa a fare bene anche oggi».

[illegible] Bergamasca-Ac Cuneo 1905 potrà essere seguita su Radio Valle Belbo, Ciao Radio [illegible] Radio Piemonte Sound.

ANTICIPO. Ieri pomeriggio, Canavese-Rodengo 1-4.



Per la partita di oggi in serie D il Cuneo è praticamente è al completo con l'unica assenza dell'infortunato Curto [SEDONIO]

VITA DI CLUB

PREMIAZIONE A BOVES

Grande festa del tifo granata a Claudio Sala

BOVES

Con ospiti d'onore Renato Zaccarelli, Roberto Rosato e Antonio Comi, ieri [illegible] alla «Taver[illegible]» di Boves i tifosi granata della «Granda» hanno festeggiato Claudio Sala per il suo cinquantacinquesimo compleanno. L'indimenticato «poeta del gol» ha ricevuto una targa celebrativa, un quadro del caricaturista Carlo Sterpone e un [illegible] prodotti enogastronomici tipici cuneesi. Premi ed applausi anche per Angelo Zambruni, [illegible] 44 anni stor[illegible] figura dirigenziale del Settore giovanile del Toro e per la centralinista della società Stefania.

La simpatica festa [illegible] amici si è conclusa al Clover Pub di piazza Galimberti a Cuneo, gestito da Albino Batteglino, fondatore di uno dei club granata della città. A Boves hanno partecipato i veterani del tifo granata nella «Granda», con rappresentanti da Cuneo, Alba, Passana, Centallo e da molti altri centri che da anni seguono con passione ed entusiasmo le vicende della formazione torinista.

Per Claudio Sala si è trattato di una sorpresa. Infatti il suo invito per la «Notte del poeta» era stato camuffato in un semplice ritrovo con cena nel Cuneese per l'inizio [illegible] Campionato. Invece, Sergio Rinero e gli altri responsabili del tifo organizzato granata nel Cuneese, gli hanno preparato un'accoglienza trionfale. In carriera Claudio Sala ha vestito per 11 stagioni la casacca del Toro, realizzando 32 reti in 365 partite, con 25 presenze in Nazionale. [b. s.]



Claudio Sala tra Roberto Rosato (a sinistra) e Renato Zaccarelli [FOTO BEPPE SAEVA]

PALLAPUGNO

IERI IL CAPITANO DI CUNEO HA RAGGIUNTO L'ALBESE GRAZIE ALL'11-7 SU PAPONE

Spareggio Danna-Corino

Chi vince va subito nella semifinale scudetto

Aldo Scavino

PIEVE DI TECO

Secondo pronostico, Paolo Danna (Maxisconto) ha vinto il confronto [illegible] Mariano Papone (Tecnogas) dell'ultima giornata dei play off del campionato [illegible] serie A [illegible] pallapugno [illegible] il punteggio di 11-7. Con questo successo ha raggiunto in classifica, al terzo posto, Roberto Corino (Hotel I Castelli-Dermasole) che nell'anticipo di giovedì ha superato Flavio Dotta (Albagrafica) per 11-4.

Per sapere chi accederà alle semifinali scudetto con i già qualificati Sciorella e Molinari, [illegible] quindi [illegible] disputare uno spareggio tra Danna e Corino che si giocherà martedì, alle 16, [illegible] Cuneo. A termini di regolamento la gara si doveva disputare sul campo della formazione con la migliore differenza-giochi, ma cuneesi [illegible] albesi [illegible] terminati perfettamente appaiati anche in questo conteggio (+9): [illegible] sono dovuti allora prendere in considerazione gli scontri diretti dei play off e Danna, che aveva avuto la meglio a Cuneo per 11-2 e perso ad [illegible] per 11-7, si è conquistato il favore del campo amico.

Chi uscirà vittorioso dallo scontro di martedì andrà in semifinale; chi perderà, parteciperà, con Dotta, Papone e Bellanti, vincitore del gruppo B, agli spareggi per il quarto posto di semifinalista che avranno inizio, con ogni probabilità, mercoledì per concludersi, tempo permettendo, sabato.

[illegible] gara di Pieve di Teco [illegible] vinta, con qualche patema, da Danna che doveva non solo cercare di conquistare i 2 punti in palio, ma anche [illegible] concedere pochi gio[illegible] all'avversario per non dover disputare il pre-spareggio con Corino al Mermet di Alba, [illegible] campo sul quale il battitore cornelianese si trova perfettamente a suo agio.

Danna c'è riuscito [illegible] rotto della cuffia, andando al riposo [illegible] 6-4 e trovandosi in vantaggio, poi, per 8-5 e per 9-7.

Nella serata di venerdì si doveva g[illegible] a Monticello anche il confronto tra Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) e Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi), ininfluente ai fini della classifica (i due erano già sicuramente primo e secondo), tanto che il battitore ospite, alle prese [illegible] un leggero infortunio al[illegible] coscia, non si è neppure presentato in campo. La formazione santostefanese ha schierato in battuta prima Giordano (C1), poi [illegible] spalla Fantoni ed ha perso per 11-3.



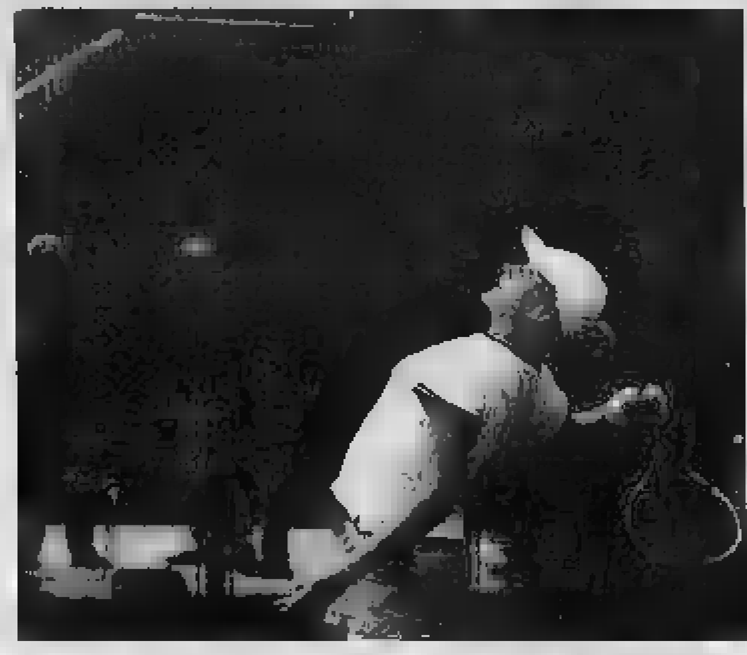
Paolo Danna (Maxisconto Cuneo)

TENNIS: A CUNEO LA DICIASSETTENNE TORINESE MAGLIO CONTRO L'ISRAELIANA SAVRANSKY (18 ANNI)

Al Country si assegna il titolo

Oggi finale del singolare tra giovani promesse

Giancarlo Spadoni



Oggi all'International Country club ITF di Cuneo si gioca dalle 15 (REDANO)

I tornei di tennis [illegible] 10 mila dollari [illegible] montepremi, come l'International Country club ITF che termina oggi sul campo centrale del circolo di viale Angeli con la finalissima del singolo (ore 16, ingresso libero) sono l'anticamera del tennis professionale femminile e [illegible] stati ideati per dar modo alle tenniste giovani di fare [illegible] salto di qualità verso il professionismo [illegible]. Spesso però la presenza di esperte giocatrici anziane toglie ai primi turni giovani promettenti.

Questo non [illegible] accaduto for[illegible] quest'anno al torneo di Cuneo, dove nelle semifinali di ieri c'erano quattro giocatrici tutte in possibilità di carriera: una ventenne, la tedesca Sabrina Jolk, alla [illegible] quarta partecipazione al torneo [illegible] quattro edizioni; due diciottenni, [illegible] genovese Giorgia Mondani, attualmente tesserata per il Tc Chiari di Brescia, che nel 2000 era risultata prima Under 16 nella classifica europea dell'ETA, e l'israeliana Yevgeny Savransky, oltre all'«enfant terrible» del torneo stesso, [illegible] torinese Vittoria Maglio, che di anni ne ha solo 17.

La Maglio [illegible] tesserata per Le Pleiadi di Moncalieri, dov'è cresciuta tennisticamente con vari maestri, il primo dei quali è stato Pierantonio Iraldo. Attualmente allenata da Andrea Monti, la torinese [illegible] dimostrato una grinta straordinaria, e sarà proprio lei, spuntata dalle qualificazioni, ad affrontare [illegible] in finale Yevgeny Savransky, testa di serie numero 2. Originaria della Crimea, la Savransky si [illegible] stabilita in Israele da pochi anni. Terza nella classifica assoluta nazionale, prima tra le Under 18, lo scorso anno [illegible] mandata [illegible] Federazione in soggiorno premio all'Accademia di Bollettieri in Florida. Buon fisico, presenta un tennis di ottima levatura e completezza, che fa presagire una finale [illegible] scintille, vista la grande combattività della sua giovane avversaria piemontese.

Risultati semifinali: Maglio-Jolk 6-4, 6/2; Savransky-Mondani 6-1 6-3. Finale doppio: Mraz Vedy-Chieppa Savransky 2-6, 6-3, 6-2.

Under 12

Con l'SBL Team alla Cuneese

CUNEO

Stamattina, dalle 9, con ingresso libero per il pubblico, alla Cuneese [illegible] squadra dell'SBL Team gio[illegible] il secondo turno del tabellone nazionale Under [illegible] maschile. Avversario è il Tc La Spezia, che oltre a Crepaldi e Della Tommasina, schiera Federico Giannessi, numero 2 in Italia nella categoria e campione europeo a squadre.

All'esordio nella rassegna nazionale, dopo [illegible] dominato il Campionato regionale, la squadra dell'SBL Team capitanata da Marco Barbero ha eliminato in trasferta il Forte dei Marmi. Fabio Cosio ha battuto Azzolini; Marco Rosatello ha ceduto [illegible]tro Borni, ma nel doppio i due cuneesi hanno vinto nettamente sulla coppia toscana per 6-1, 6-1; della squadra fa parte anche Luca Vorro. Il tabello finale del Campionato nazionale comprende ventiquattro compagini.

Ieri per due ore con i maestri dell'SBL Team si è giocato gratuitamente sui campi di minitennis allestiti sul parcheggio dell'Ipercoop in collaborazione anche con Mc Donald's. [l. t.]

MASTER DEL GRAND PRIX ALLO SPORTING [illegible]



Franchini vince il «Fruttero» per il secondo [illegible] consecutivo

In ventiquattro edizioni, è la prima volta che accade. Francesco Franchini, torinese dello Sporting Mondovì, ha vinto per la seconda volta consecutiva il Grand prix Fruttero sport di tennis, circuito regionale che si è concluso con la finale del Master in notturna sul campo illuminato all'aperto allo Sporting Fossano. Nella sfida decisiva Franchini ha superato il compagno di club Igor Eremin, pure lui maestro di tennis, con il punteggio di 6-2, 6-4. Francesco Franchini è stato il dominatore di questa edizione del Gran prix, che è [illegible] vigilia del quarto di secolo. Il torinese, già trionfatore quest'anno alla «Racchetta d'oro», vincitore di nove tornei [illegible] Terza Categoria battendo otto giocatori di classifica 2.8, attualmente è un «3.3», [illegible] è sicuramente destinato ad essere promosso. Al Gran prix Fruttero si [illegible] imposto in tre tornei di qualificazione [illegible] Sommariva Bosco, allo Sporting Fossano ed allo Sporting Mondovì. Al Master, nei quarti di finale ha eliminato Andrea Mingolla, ed in semifinale Luca Lorini, del Polo Vinovo, per 6-4, 6-4. Grazie al successo si è aggiudicato tra gli altri premi un weekend per due persone a Parigi. Il suo avversario Igor Eremin, già nazionale di Coppa Davis con la Russia prima di emigrare in Italia ed essere tesserato dallo Sporting Mondovì, non è stato da meno. Nei quarti ha battuto Demaria, mentre in semifinale ha inflitto un severo 6-2, 6-3 [illegible] Andrea Velo, del Tc Pinerolo, al termine di un incontro molto ben giocato. Previsto in origine sui campi del Tc Fossano, il Master Fruttero di tennis, causa maltempo, si [illegible] giocato sui campi messi a disposizione dallo Sporting Fossano di Gigi Mesanté. Nella foto di Oreste Tomatis, da sinistra, i fratelli Giancarlo e Pino Fruttero, ideatori del circuito, premiano Francesco Franchini con Lino Domichelis, vice presidente regionale della Federtennis e il presidente provinciale Corrado Cornara. [l. t.]

GRANDA SPORT

KICK BOXING

A Borgo San Dalmazzo selezioni per gli Europei

Si concludono oggi al Palazzetto di Borgo San Dalmazzo le selezioni della Nazionale [illegible] gli Europei di kick boxing di fine ottobre a Jesolo; c'è il cuneese Silvano Cosentino, direttore tecnico azzurro. [a. a.]

TENNIS

Al romano Tagglasco il «memorial Rubaldo»

Sui campi del Tc Fonti San Bernardo di Garessio si è giocato il «memorial Marco Rubaldo» di tennis. Ha vinto il romano Daniele Taggi[illegible] (Tc Gianicolo) che in finale ha battuto [illegible] Nicotra, Tc Cairo, per 6-4, 6-2. Terzo Alberto Milano, quarto Simone Lanza, entrambi dello Sporting Mondovì. [s. c.]

BOCCE

Envie, Regionali Under 14 «Trofeo Ferro» a Busca

Alla Bocciofila Enviese, oggi si assegna il titolo regionale per società categoria Under 14. Sempre dalle 8,30, Busca ospita [illegible] torneo a coppie CD, terza prova stagionale del «memorial Ugo Ferro». [r. a.]

GOLF

Al Bricco di Venasca la «Biba's Cup»

Oggi [illegible] Bricco di Venasca c'è la Biba's cup, prova [illegible] 18 buche stableford. [al. bu.]

I VINCITORI DELLA CORSA

La «5 Piloni» di Centallo a un tunisino

CENTALLO

Grande spettacolo ieri alla ventiset[illegible] [illegible] Piloni» organizzata dal Gs Roata Chiusani di Rita Marchisio e Beppe Viale. Successo assoluto del tunisino Rachid Amor, 10,700 km in 31'24" e 8; ottimo secondo, a 6", Roberto Delsoglio, Roata Chiusani; terzo Massimo Galliano a [illegible] e 9; quarto Maurizio Gematto.

Nell'Assoluta femminile ha vinto la marocchina Nadia Ejjafni, davanti alla russa Lioudmila Petrova, ad Elisa Desco del Sanfront e Stefania Agnese, Saluzzo; sesta Paola Ventrella, Roata Chiusani. Negli Amatori 2 primo Gianni Pedrini, Cus Torino; Dante Russo, di Torino, e il cuneese Mario Tible si sono imposti negli Amatori 3 e 4.

Sanfront ha dominato tra i Giovani: Luis Demichelis nei Ragazzi; Angela Sodano, Ragazze; Martina Giachino, Cadette; Elena Putetto, Allieve. Vittoria anche di Maurizio Tavella (Avis Bra), Esordienti; Carlotta Ripa (Roata Chiusani), Esordienti femminili; Alessandro Grifone (Saluzzo), Cadetti e del marocchino Abdelaziz Ennaj Idrissi (Cus Genova), Allievi. [l. t.]

HOCKEY SU PRATO

COL TECNICO LANZANO BRA SERVIZI PRIMO SPONSOR

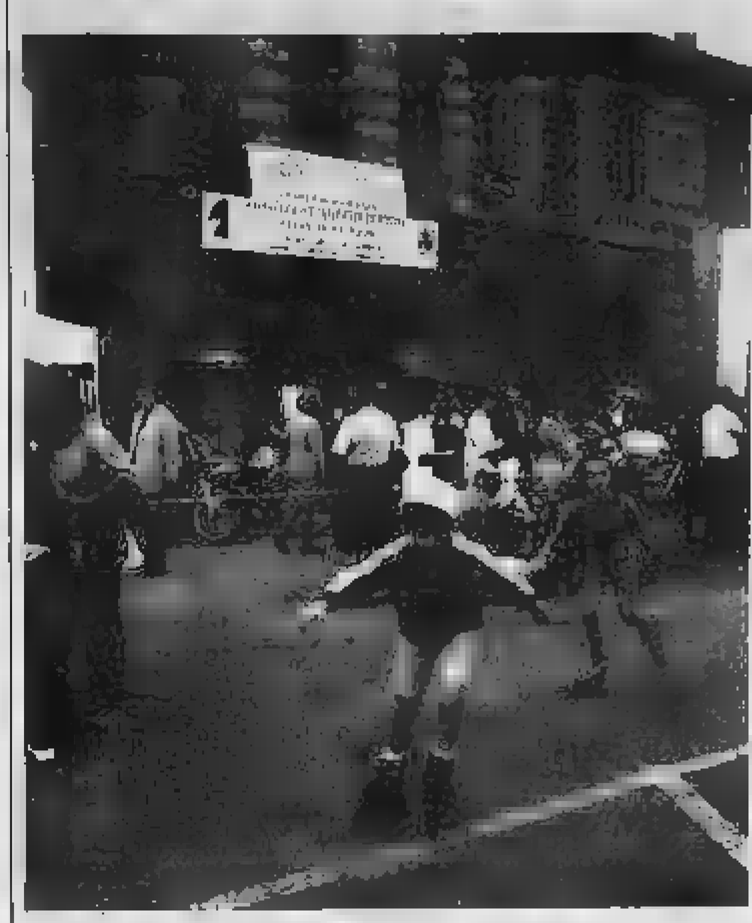
Allenatore italiano con obiettivo la A1



Da sin. Gianpaolo Lanzano con lo sponsor e vicepresidente Giuseppe Piumatti

BRA

Smentendo le ipotesi estive su un nome straniero, l'Hc Bra Servizi-Ortobra ha invece puntato su Gianpaolo Lanzano, 26 anni, da sempre punto di forza del team braidese. Sarà lui, col doppio incarico di atleta e allenatore, a tentare l'immediata risalita nella A1 maschile di hockey su prato ([illegible] via il 28 settembre), dopo l'amara retrocessione. Tra i primi a congratularsi con Lanzano, il vicepresidente Giuseppe Piumatti, della Bra Servizi, azienda sponsor principale del club. E' stato ingaggiato il giovane attaccante olandese Tijn Vandevinne e riconfermato il russo Ponomarev. [r. a.]





Tre momenti di una passata edizione di «Sport in piazza» alla quale partecipò anche la campionessa Stefania Belmondo invitata da uno Sci club

Nella Città del Marchesato 31 società. Altre feste ad Alba, Fossano e Boves

«Sport in piazza» con Chiappucci

Saluzzo, oggi l'atleta guida la cicloturistica

SALUZZO

Torna, per il sesto anno consecutivo, la manifestazione «Sport [illegible] piazza», appuntamento che vede protagoniste le società della zo[illegible]. L'iniziativa è programmata oggi, in piazza XX Settembre. Sono trentuno le [illegible] che promuoveranno le rispettive discipline. La manifestazione è organizzata dall'assessorato comunale allo Sport, in collaborazione con la Provincia, il Comitato provinciale [illegible] Coni presieduto da Attilio Bravi e l'apporto della Crs. La kermesse, nata con la denominazione «Sportivamente», ha successivamente interes[illegible] altre località del Cuneese.

La manifestazione avrà, stamattina [illegible] singolare prologo, [illegible] ospite d'eccezione il corridore Claudio Chiappucci. «El Diablo» (questo il simpatico soprannome riservato all'atleta lombardo) guiderà i partecipanti ad una cicloturistica. Alle 9, [illegible] piazza [illegible] Settembre, gli aderenti a questa passeggiata in bicicletta, non competitiva, prenderanno il via, per proseguire sulle strade del Saluzzese. Si salirà lungo [illegible] provinciale della Valle Varaita, per poi affrontare il Colle di Isasca, scendere in Valle Bronda [illegible] ritornare in città. Mentre i cicloamatori affronteranno le strade dell[illegible] a Saluzzo, le associazioni sportive si prepareranno per la rassegna sportiva, che avrà inizio alle 14,30. Le trentuno società allestiranno i propri stand. A partire dalle 14,45 e fino alle 15,45 avverrà, da parte dello speaker Livio Partiti, la presentazione dei gruppi. Seguiranno, sul palco, le esibizioni di dodici formazioni. A terra sarà possibile partecipare a una pesca facilitata, assistere ad esibizioni di calcio e basket. I più piccini potranno f[illegible] [illegible] giro in motocicletta, con gli speciali mezzi a quattro ruote «Quad». Nello stand del «Body Center» sarà ospitata [illegible] tappa dello Spinning & Road, manifestazione ufficiale della Wbn Tour Italian Event. Un folto numero di ciclisti, insieme con Chiappucci, pedaleranno su biciclette, montate sul palco. Sono presenti a questa edizione di «Sport in piazza» le seguenti società: Action Fighting School; Arci Nova Saluzzo; Associazione calcio Saluzzo; Associazione ciclistica «Ij'Paotà»; Associazione danza sportiva Panda; Associazione Pallacanestro Saluzzo; Associazione sportiva disabili «Vivalda»; Associazione «Astrolabio»; Auxilium Saluzzo; Circolo «Edelweiss»; Club Alpino Italiano; Club «Body Center»; «Elaxtica Centopercento»; Fede[illegible] calcio balilla; Ginnastica «Libertas» Saluzzo; Gruppo sportivo «La Bici»; Palestra «Iron Gym»; Pascolini Team; Piscina comunale «Gestel»; [illegible] club «Monviso» Saluzzo; [illegible] club Manta; Scuola calcio Musiello; Scuola di danza Piccat; Shotokan Ryu Saluzzo; Snowboard club Manta; Società Saluzzo Sub; Taiji Quan; Team Topopesca 2000 Saluzzo; Tennis club Saluzzo; Tennistavolo A4 Verzuolo; Volley Saluzzo.



Alle 18,30, il sindaco, Stefano Quaglia, insieme con il vice [illegible] assessore allo Sport, Paolo Battisti, premieranno tutti i gruppi partecipanti. Alle 19, «Sport in piazza» chiuderà i battenti. L'ingresso all'area della kermesse è gratuito. In caso di maltempo, la manifestazione sarà posticipata a domenica 22.

Sempre oggi, ad Alba, Boves e Fossano, si terranno analoghe manifestazioni. Partecipare a «Sport in piazza» costituisce anche un invito, per chi giunge da fuori città, a [illegible] le bellezze architettoniche saluzzesi. «Sport in piazza» è uno degli appuntamenti di maggior richiamo, nell'ambito delle iniziative del tradizionale «Settembre saluzzese».


nei grandi affari
...e da giugno a settembre
scopri sconti fino al 40%
petit
Portacomputer con piano estraibile, disponibile in vari colori, come foto
€ 50.00
consuelo
disponibile anche noce, come foto
€ 400.00
luna
Cucina con ante in laminato e particolari faggio, come foto
€ 998,00
dream
Parete ciliegio scuro con ante avorio, foto
€ 506.00
sofia
Salotto angolare disponibile in tessuti, interamente sfoderabile, foto
€ 460.00
consuelo
Camera con armadio scorrevole e letto box con rete a doghe, come foto
€ 1.280.00
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DI ASSISTENZA COMPRESI NEL
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
IMMAGINE
ABITARE PIÙ 2002
CAVALLERMAGGIORE (CN) Piemonte, 16
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO
APERTO DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: CONTINUATO
APERTO LA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL
ARMA DI TAGGIA (IM) Via del Piano, 106/2
Tel.0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL AL SABATO: 9/12,30 - 16/20
POMERIGGIO: 16/20 - CHIUSO TUTTO IL GIORNO
A F F A R I D I Q U A L I T A'

SPACCIATORI ARRESTATI

Da Biella a Barriera di Milano per vendere hashish

■ Due operai biellesi che spacciavano hashish [illegible] Barriera [illegible] Milano [illegible] stati arrestati l'altra sera dai carabinieri in corso Vercelli. Giovanni Russo di 19 anni e Pietro Lo Verso, di 34, erano stati fermati perché passati [illegible] il semaforo rosso, ma il loro eccessivo nervosismo ha insospettito i militari che sull'auto hanno infatti trovato [illegible] chili di hashish. Sempre i carabinieri hanno fermato al Valentino un libico di 28 anni con alcune dosi di eroina in tasca e in via Napione due algerini minorenni



I due spacciatori bloccati perché erano passati con il semaforo rosso

QUESTA MATTINA LA CERIMONIA

Ad Alpignano s'inaugura la nuova caserma dei carabinieri

■ Inaugurazione ufficiale questa mattina, alle 10,15, per la nuova caserma dei Carabinieri ad Alpignano. Alla cerimonia intervengono l'onorevole Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, il Prefetto, rappresentanti della Regione e della Provincia, il Comandante della Regione Carabinieri, gen. Angelo Desideri e il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale. A rendere gli onori militari ci sarà anche la fanfara del 3° Battaglione Carabinieri di Milano



I carabinieri di Alpignano da oggi avranno una nuova caserma

PIOGGIA DI SEGNALAZIONI

La polizia a caccia del motociclista galante Pronto un identikit

La descrizione dell'ultima vittima: «E' un uomo biondo e snello con gli occhi azzurri: mi ha abbordata in via Reiss Romoli» Dalla Questura l'invito alle automobiliste a presentare denuncia

Massimo [illegible]

Federica Gobbi ha 25 [illegible], è una bella ragazza, fa l'arredatrice. Abita in [illegible]. Il fidanzato è di Torino e lei spesso percorre [illegible] in [illegible] via Reiss Romoli per raggiungerlo. E' l'ultima preda del motociclista misterioso. Federica è riuscita a memorizzare molti particolari e così [illegible] descritto il biker. Intanto la moto. Tipo enduro, bianca e inserti blu. [illegible] ragazze hanno individuato [illegible] precisione il logo sul serbatoio: la S [illegible] Suzuki, forse è il modello 650 [illegible]. Forse, perché su questo punto Federica non è sicura. Sul resto no: «Altezza 1,75, capelli [illegible] chiari, corti, schiacciati dal casco, che è bianco e [illegible]. Lineamenti regolari, pelle chiara, occhi azzurri, snello. Età [illegible] 40 anni. Nessuna inflessione dialettale, sicuramente è italiano ma ha un lieve difetto di pronuncia. Scivola sulle consonanti, come fanno gli spagnoli o i portoghesi, non saprei bene. Mi [illegible] detto [illegible] un tecnico [illegible] Fiat. [illegible] sgradevole. Tutto [illegible] durato quasi un'ora, con alcuni momenti preoccupanti, ripensandoci dopo, a freddo». Cioè? «Devo partire dall'inizio, all'altra sera. Quando, a un semaforo [illegible] Reiss Romoli, alle [illegible], vengo affiancata dal motociclista. Ho il finestrino semi abbassato, la [illegible] dell'autoradio alta, vedo che mi sta parlando ma non sento nulla. "Guardi che ha una ruota che oscilla. Le ho [illegible] fatto i fari più volte, ma lei [illegible] se n'è [illegible]. Non sono l'unico, sa? Altri hanno cercato di segnalarle il guasto". Allora mi fermo, perché nei giorni precedenti mi [illegible] sembrato di avere una gomma a terra».

Guarda caso, poco distante, c'è un'area di [illegible]. «Scendo, controllo e mi sembra tutto a posto. Ma lui, che s'è tolto il casco, insiste e dice [illegible] la [illegible] urta il parafango e che vanno stretti i bulloni. Apro il baule posteriore, è già alle mie spalle e si mette a frugare. "Scusa, non credere che ti ritenga un'imbranata ma voi donne, in queste [illegible].. Ho [illegible] sorella che [illegible] come te. Sono un [illegible] della Fiat, per me è più facile"».

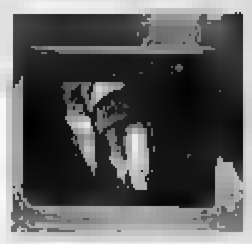
Niente tuta da biker, come negli altri casi, ma jeans beige, scarpe da tennis, giubbotto [illegible] pelle nera: «Afferra la pesante chiave inglese e elle, e mi dice [illegible] rientrare in auto. "Avvia il motore, parti e poi tira il freno a mano, spegni e scendi, così avvito i bulloni". Non so perché, [illegible] obbedisco. Commetto un errore e lui, a questo punto, si inginocchia a fianco della portiera aperta. Infila le mani dentro l'abitacolo, mi sfiora le gambe e mi indica cosa devo fare. Qui inizio a preoccuparmi».

Quella chiave inglese stretta in pugno, a Federica, sembra quasi un'arma. Attimi di paura. Lui se ne accorge e cambia registro. «Senti, ho fretta perché devo andare a mangiare [illegible] panino [illegible] amici, se [illegible] più tempo ti seguirei ancora». E' passato più di mezz'ora. Federica adesso è inquieta. Ma il motociclista torna a infilarsi [illegible] [illegible] avvia [illegible] e, nella fretta, perde quasi l'equilibrio e rischia [illegible] urtare la [illegible]. «Una [illegible] goffa, da inesperto. Un colpo d'acceleratore al posto del freno. [illegible] moto sembrava nuova... Poi è sparito nel traffico».

Più o meno, lo stesso racconto di Elena. [illegible] ha scritto a «Specchio dei tempi»: «Mercoledì 11, corso Giulio Cesare (zona Auchan), ore 20.00: il motociclista viaggiava su una Suzuki bianca e blu, si affianca e mi suggerisce di accostare per le forti oscillazioni della mia ruota posteriore destra. Rallentando lo ringrazio e mi fermo dopo [illegible] un km per controllare; anche lui si ferma e [illegible] dice [illegible] non essere stato l'unico ad accorgersene, altri avrebbero tentato di segnalarmelo ma io non avrei sentito a causa della radio...». Testimonianze fotocopia.

La polizia, su questa storia, lancia [illegible] appello: le donne che hanno subito [illegible] sono invitate a presentarsi in Questura per [illegible] denuncia.

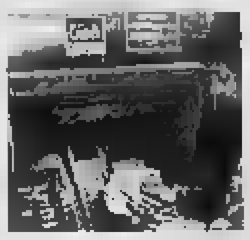
DONNE NEL [illegible]



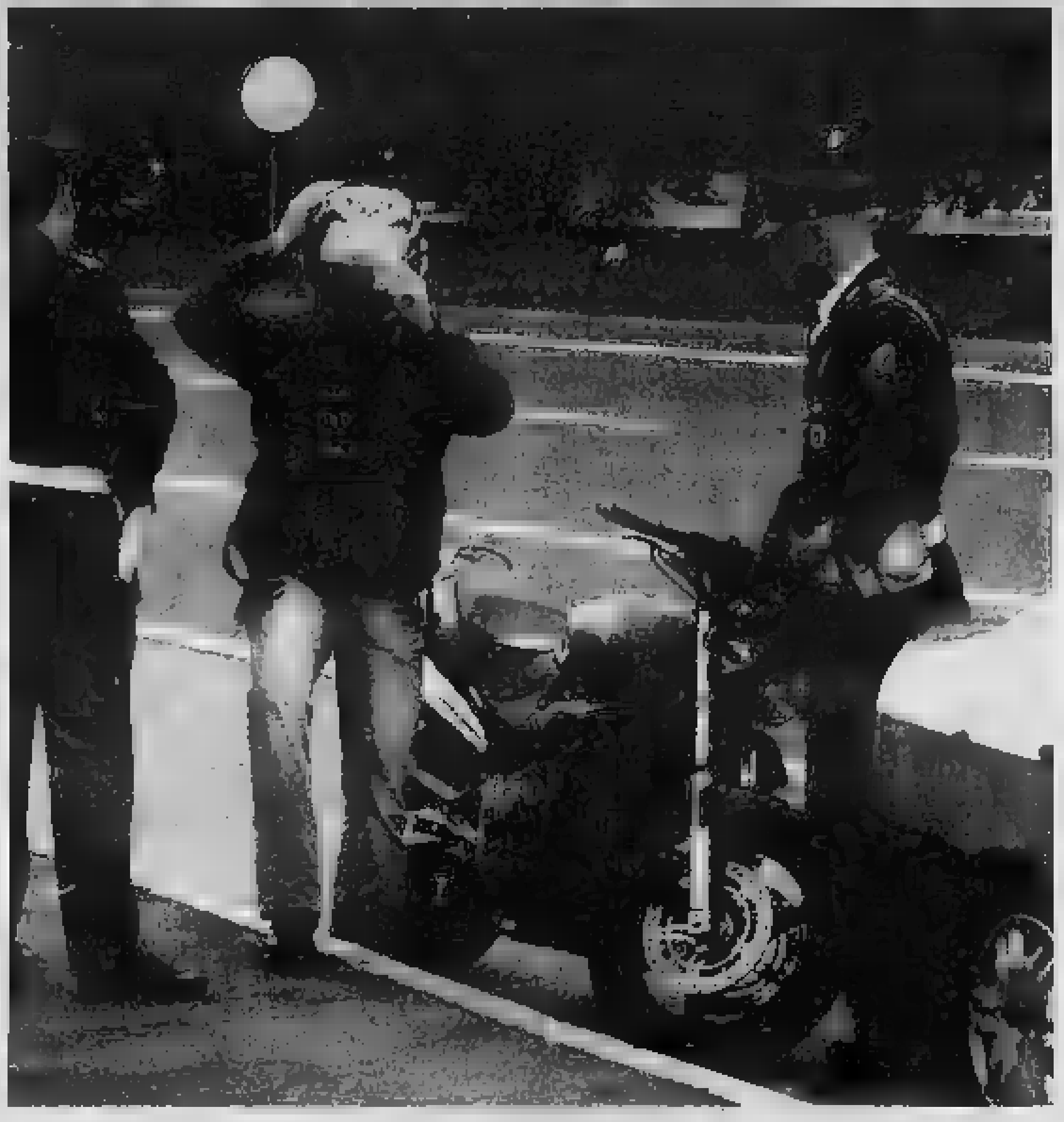
L'UOMO CON LA TELECAMERA
Il suo regno era il supermercato [illegible] di Grugliasco. Con una telecamera nascosta in una borsa vagava tra gli scaffali catturando immagini sotto le gonne delle signore alle prese con la spesa. Lo ammanettarono i carabinieri nel dicembre dello scorso anno. [illegible] difese: «Avevo perso la testa...»



IL TAMPONATORE
Il suo nome è Andrea C. A maggio la polizia ferroviaria lo arrestò perché sospettato di essersi fatto tamponare da circa 500 automobilisti, [illegible] donne. Dopo l'incidente le fotografava di nascosto, anche sotto le gonne, e quindi le contattava in un secondo tempo, cercando di strappare loro un appuntamento



DAVANTI ALLA BANCA
Lui non è un maniaco, ma un ladro vero. Buca le gomme delle ruote di auto di donne, posteggiate davanti alle banche. Di solito l'inconveniente lo scoprono dopo aver percorso pochi metri e scendono, abbandonando per un attimo la borsa. Per lui è semplicissimo mettere a segno il colpo



La polizia controlla alcuni motociclisti alla ricerca del molestatore su due ruote

Il racconto [illegible] Federica: «Mi ha detto di essere un tecnico della Fiat Un tipo non sgradevole»

LA MOTO



Suzuki Dr 650 Rs: è una moto da enduro che furoreggiava tra i ra[illegible] una decina di anni fa. I colori sovente vivaci, a pennellate sgargianti sul serbatoio e sul copri ruota anteriore, la linea indubbiamente nuova, avevano contribuito a farla diventare uno dei modelli più diffusi. Tutto questo senza dimenticare gli indubbi pregi motoristici del Dr 650: un vero mulo, inarrestabile, forse un po' troppo pesante per poter essere adoperato senza eccessive difficoltà nelle strade non asfaltate anche da piloti poco esperti. Per chi, però, si accontentava delle strade cittadine per scaricarne tutta la potenza, allora il Suzuki Dr diventava [illegible] moto facile e divertente da pilotare, rapida nelle riprese e maneggevole, nonostante il peso e le dimensioni maggiori rispetto alle sue sorelle più datate, anche in mezzo al traffico pesante dei centri urbani

L'ANALISI DELLO PSICHIATRA ANNIBALE CROSIGNANI

«Maniaco? No, è il [illegible] buono»

L'esperto: tenta l'abbordaggio recitando la scena di una fiaba

intervista

Marco Accossato

SI comporta come se [illegible] recitando la scena di [illegible] [illegible]. Lui [illegible] il cavaliere buono che aiuta le donne in pericolo. Se loro s'innamorano la fiaba prosegue. Altrimenti finisce lì».

Lo psichiatra Annibale Crosignani [illegible] convinto: l'uomo sulla moto bianca che abborda le donne in città [illegible] pericoloso. [illegible] è sicuramente un maniaco, [illegible] solo un tipo dalla doppia personalità: per [illegible] istrionico, [illegible] definiamo noi, per [illegible] gran timido, un insicuro, uno che probabilmente ha una vita affettiva sballata o totalmente nulla. [illegible] fosse [illegible] maniaco sessuale trascinerebbe le [illegible] vittime nei vicoli, al buio, di notte, lontano dalla gente. Invece no, agisce di giorno, nel traffico, dove non riuscirebbe a fare [illegible] male a [illegible]».

Sarà anche un gioco, professore. [illegible] comunque un gioco erotico...

«Questo sì, sono d'accordo. Però lo scopo di quest'uomo non è sedurre, è sentirsi eroe, [illegible] come il cavaliere buono che salva la dama in pericolo. [illegible] punto è che il pericolo [illegible] esiste, e quindi lo inventa».

Una persona dotata di autocontrollo, quindi.

«Sicuramente. Lui ci prova, [illegible] la donna [illegible] ci sta la sua parte finisce».

Perché [illegible] questo gioco, [illegible] gli interessa «concludere»?

«Lui prova e riprova la scena del galante, perché [illegible] sente importante aiutando [illegible] "povere donne indifese" a superare il pericolo. Così prova emozioni vere che non prova nella vita reale: [illegible] lì il suo godimento, nel ruolo dell'eroe salvatore. E la dimostrazione [illegible] che dà alle sue vittime la possibilità [illegible] difendersi. Avvicina quelle [illegible] le, [illegible] invita ad accostare l'auto, certo, [illegible] non le blocca, non le intrappola. Fosse un violento farebbe tutt'altro. Lui cerca [illegible] lo il [illegible] momento di protagoni[illegible]. Il fatto che agisca in zone non isolate, anzi frequentatissime, è come se ci fosse [illegible] pubblico ad ammirarlo».

Che vita può avere, [illegible] persona del genere?

«Sicuramente monotona. Ma attenzione: può essere [illegible] insospettabile. Una persona [illegible] sopra di ogni minimo sospetto. Uno che solo inventandosi questo film e questa fiaba ha il controllo [illegible] che accade».

Finora tutte le donne che ha scelto come obiettivo [illegible] sono cadute in trappola. Che cosa accadrebbe se una, colpita proprio dalla [illegible] gentilezza, [illegible] uscire con lui, gli desse un appuntamento la [illegible] stessa?

«Probabilmente quell'uomo fuggirebbe. Si sentirebbe perso, perché il copione della scena che ha creato sarebbe diverso da ciò che lui immagina. Essendo [illegible] dalla vita affettiva sballata entrerebbe in crisi. Sì, credo che salirebbe sulla moto e fuggirebbe. O [illegible] si presenterebbe all'appuntamento».

Nulla da temere, quindi?

«Nulla. E' un tipo geniale, [illegible] guardare [illegible] ironia, con simpatia, a parte ovviamente il disa[illegible] che può [illegible] a una donna che si vede abbordare da [illegible] uomo così».

SAPER SPENDERE

Funghi, una ghiottoneria che si paga a caro prezzo

Simonetta

FUNGHI? La scelta è nel prez[illegible] - sostiene [illegible] al telefono [illegible] Saper spendere (011-6568228, aperto ai lettori solo lunedì e venerdì, ore 10.30-14.30) - ma [illegible] so [illegible] saprò resistere alla tentazione dei bei porcini costosissimi che già vedo nelle vetrine [illegible] negozi e [illegible] banchi ai mercati. Avrò qualche ricetta in tempo utile?».

Ecco fatto, con la speranza che la stagione abbassi i prezzi.

[illegible] FUNGHI E FICHI. Dosi per quattro. Affettare 400 g [illegible] filetto di bue tenerissimo, ridurlo a piccoli cubetti, disporre in una ciotola, coprire e tenere in frigo per circa due [illegible]. Pulire 150 g [illegible] porcini piccoli, spazzolarli e passarli con un panno umido, affettarli sottili. Usando la mandolina affetta tartufo, sfogliare 150 g di formaggio Castelmagno. Tritare fine mezza cipolla di Tropea. Suddividere la carne nei piatti, insaporire con la cipolla, appoggiare le fette [illegible] porcini e le sfoglie di formaggio. Emulsionare 5 cucchiai di olio d'oliva con succo di limone e sale, aggiungere [illegible] cucchiaino di pepe verde in salamoia e condire. Aprire 4 fichi a spicchi, lasciandoli attaccati al picciolo e appoggiarli aperti al centro del piatto. Come sottopiatto? Grandi foglie di fico.

FUNGHI IN FOGLIE [illegible]. Ingredienti per 4: 12 foglie di vite non trattate (ottime quelle [illegible] americana), [illegible] g di funghi misti, [illegible] spicchi d'aglio, 70 g di lamelle sottilissime di parmigiano, 2 cucchiaiate di vino bi[illegible] secco, [illegible] pizzico di fog[illegible] di timo, [illegible] cucchiaiate di olio di oliva, sale e pepe. Mondare i funghi e pulirli con un panno umido, tagliarli a pezzi non troppo grossi. Passare l'aglio e mescolarlo con il timo, il sale e il pepe; unire due cucchiaiate [illegible] olio e due di vino bianco e mescolare bene. Ung[illegible] un recipiente da forno, foderarlo con sei foglie di vite e distribuire dentro i funghi precedentemente rimescolati nel condimento preparato. Appoggiare sui funghi le lamelle di parmigiano e ricoprire con le altre sei foglie di vite. Versare su queste un filo di olio, chiudere il recipiente con [illegible] foglio [illegible] alluminio, cuocere in forno preriscaldato a 200° per circa 25 minuti.

FUNGHI, UOVA E FONTINA. Questo piatto rappresenta forse l'ante[illegible] fonduta, inventata verso il 1850 da un cuoco che aveva servito in [illegible] Cavour. Ingredienti per 4. Cuocere velocemente in padella 500 g di porcini affettati non troppo sottilmente [illegible] burro e p[illegible] olio, aglio a piacere, foglie di alloro, versarli ancora croccanti in una pirofila; sopra appoggiare [illegible] uova cotte in camicia, con il tuorlo ancora morbido, un velo di tartufo (se si può) coprire con fette sottili di fontina e [illegible] qualche ricciolo [illegible] burro. Passare in forno caldo per tre minuti, per fare fondere la fontina. Manca il tartufo? Servitelo [illegible] fetta di polenta.

TEGLIA DI PATATE E FUNGHI. Per quattro persone. Pulire [illegible] g di funghi, affettarli non troppo sottili, sbucciare 500 g di patate, affettarle come i funghi. Ungere [illegible] tegame di porcellana, alternare [illegible] di patate e funghi, cospargendo ognuno con sale, pepe, timo e un filo d'olio e abbondante pangrattato sulla superficie. Scaldare il forno a 180°, cuocere per circa 45 minuti.

FUNGHI [illegible]. Ingredienti per 4: [illegible] conchiglie St. Jacques o (capesante), 250 g di piccoli porcini, 2 tuorli d'uovo, panna fresca, 50 g di pangrattato, cognac, profumo di [illegible] moscata, sale, pepe, burro.

Scottare rapidamente le [illegible] chiglie per farle aprire, asportare il muscolo e il corallo. Lavare e spazzolare con cura i mezzi gusci che serviranno da contenitori alla preparazione. Tritare i molluschi e, in una ciotola, mescolarli ai tuorli ad uno e due cucchiai di panna, cognac (poco per dare profumo), e spezie. Pulire i funghi, tagliarli a fettine regolari, poi passarli velocemente in padella con il burro. Insaporire con sale e incorporarli alla crema preparata precedente[illegible]. Distribuire il composto nelle conchiglie, cospargere con pangrattato, mettere su ciascuna conchiglia un fiocco di burro. Scaldare il forno a 180-200°, infornare e lasciare gratinare per circa 15 minuti. Servire caldo guarnendo con zeste [illegible] limone.

simonetta.conti@lastampa.it

ITALIANI ALLA SBARRA

«Importavano» ragazze romene per farle prostituire

Compariranno la prossima settimana di fronte al gip Antonio De Marchi due italiani - Marcello Caccamo, [illegible] anni, di Nichelino, e Giovanni Campisi, 37 anni, di Bruzolo - accusati [illegible] sfruttamento della prostituzione [illegible] concorso con [illegible] banda di romeni.

Secondo la pubblica accusa, [illegible] dal pm Laura Ruffino, i due avrebbero collaborato ad «importare» in Italia tre ragazze romene e le avrebbero costrette a prostituirsi nella zona di corso Francia, Collegno e Barriera di Milano, accompagnandole sul marciapiede, controllandole per l'intera notte e ritirando i loro guadagni. In un [illegible]do tempo, inoltre, avrebbero ceduto una delle ragazze a un albanese [illegible] farla prostituire [illegible] pressi di Alessandria.

Le ragazze adesso vivono [illegible] protezione della polizia, mentre i due imputati (difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De [illegible] e dall'avvocato Vincenzo Saia) respingono tutte le accuse.

Il sindaco: «Il panico è passato, ora serve un patto di stabilità»

Sergio Chiamparino racconta le sue 48 ore più difficili: «La circolare sui lavori pubblici poteva bloccare tutto»



Il sindaco Chiamparino alla cerimonia di apertura di un cantiere della metropolitana

> Per evitare che simili incidenti si ripetano occorre eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro. Alle autonomie locali deve [illegible] data maggiore libertà

> Comuni, Regioni e Governo dovrebbero sedersi attorno a un tavolo per stabilire gli interventi da realizzare e fissare dei tetti di spesa con l'impegno di rispettarli

Intervista

Giuseppe Sangiorgio

SERGIO Chiamparino appare sollevato. Racconta: «Il ministro Lunardi [illegible] ritirato la direttiva "taglia spese", quella firmata dall'ingegner Gargiulo, riportandoci al sereno». Ci pensa un attimo e aggiunge: «Mi sembra quasi [illegible] aver partecipato a "Scherzi a parte". Ma intanto in C[illegible] abbiamo vissuto 48 [illegible] difficili. Per [illegible] ripetere la brutta avventura sarebbe necessaria maggior autonomia da Roma, sia per le Regioni, sia per gli enti locali. Per arrivarci proporrò un patto di stabilità fra Comuni, Regioni e Governo, in modo che tutti p[illegible] spendere per opere pubbliche e servizi, senza far saltare, però, il banco, con un tetto di spesa stabilito e rispettato».

Due giorni di paura, dunque, per una circolare arrivata a sorpresa venerdì, [illegible] l'annuncio del ministero delle Opere pubbliche che almeno metà metrò e parte del passante dovevano essere bloccati [illegible] ed [illegible] verifica [illegible] ministero del Tesoro, per capire [illegible] ci [illegible] o no fondi per completarli: oltre 800 milioni [illegible] euro, in attesa dei progetti per allungare la linea uno da Porta Nuova al Lingotto e da Collegno a Rivoli e, per quanto riguarda il passante ferroviario, per superare in tunnel sotterraneo la Dora Riparia.

Sindaco, quali rimedi pos[illegible]no esserci a quello che lei definisce «panico da circolare»?

«Panico, per fortuna, cessato, anche grazie alle contro-reazioni ampie che ci sono [illegible] non solo a Torino e non solo nel centro-sinistra, ma a prescindere dal colore politico delle amministrazioni regionali [illegible] locali [illegible] tutta Italia».

Co[illegible] f[illegible] perc[illegible] non si ripetano incidenti di questo tipo?

«[illegible] ragione, proprio di incidente si tratta. Forse determinato da beghe fra ministri [illegible] fra burocrati. Per evitarle una strada c'è. È quella di eliminare il vizio [illegible] fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro».

Quale «centralismo»? Il centro-destra, con la Lega di Bossi in prima fila, sta tentando di delegare alcuni dei poteri romani alla periferia, alle Regioni e agli enti locali. Non è così?

«Parrebbe così. Persino la destra sembra d'accordo, ma poi il ministro Tremonti, dalla finanziaria varata lo scorso dicembre alla circolare arrivata venerdì scorso, ha contraddetto tutti, accentrando la spesa pubblica [illegible] proprio dicastero e creando nei burocrati di tutti i settori un atteggiamento di cautela in attesa di verificare che i soldi ci sono. Atteggiamento che, alla fine, si è tradotto in atto amministrativo, ossia nella circolare [illegible] venerdì scorso».

Una direttiva che, lei afferma, va contro la tendenza di tutti i livelli dello Stato e [illegible] imprese verso il federalismo? Oppure si tratta di un invito agli enti locali e [illegible] Regioni, affinché presentino i progetti, senza i quali i finanzi[illegible] non arriveranno mai?

«Secondo me sarà necessario affrontare la causa, l'impostazione [illegible]ta da Tremonti alla politica economica. Problema che porterò in [illegible] all'attenzione dell'Anci. Proponendo [illegible] le autonomie locali abbiano maggiori poteri, più risorse e responsabilità, in [illegible] parole più libertà. E ciò sarà possibile soltanto con un patto di stabilità fra tutti, in modo che nessuno travalichi la spesa concordata».

Chiamparino, non ha risposto alla seconda parte della precedente d[illegible] quel[illegible] circolare [illegible] potrebbe [illegible] soltanto un invito agli enti locali [illegible] sbrigarsi nel presentare i progetti? Il vice ministro Martinat, per esempio, accusa i Comuni di Torino, Collegno e Rivoli di non aver ancora formato la società che consentirebbe di definire il progetto per far correre i convogli del metrò da Campo volo a Rivoli. Cosa risponde?

«Rispondo che quei progetti e le varianti del metrò (da Porta Nuova [illegible] Lingotto lungo via Nizza e [illegible] su via Madama Cristina) [illegible] del passante (con il raccordo circolare [illegible] il tunnel sotto [illegible] Dora) migliorano la qualità delle opere [illegible] [illegible] stati concordati con il governo. Comunque, stando alla circolare del ministero ora ritirata, non avremmo potuto procedere né sull'uno, né sull'altro fronte. [illegible] [illegible] stato uno stop che avrebbe rischiato di rendere monchi sia la metropolitana, [illegible] il passante ferroviario. Di questo parleremo tuttavia lunedì (domani per chi legge, ndr) [illegible] Consiglio comunale».

Edilizia, la Regione taglia i fondi alle coop

Oltre 10 milioni di € saranno destinati alle Atc per realizzare nuove case popolari



L'assessore Franco Botta

La Regione ha deciso di tagliare una parte dei fondi per l'edilizia agevolata in passato destinata alle cooperative ed imprese edilizie e di destinarle alle Atc, le agenzie territoriali per la Casa, [illegible] [illegible] utilizzeranno per costruire alloggi popolari. La Giunta regionale, infatti, ha dato il via libera alla decisione dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta, di modificare la destina[illegible] delle [illegible]rse risparmiate [illegible] conclusione dell'ottavo programma di edilizia agevolata. Si tratta di economie complessive di 25,5 milioni di €, il 40 per cento (10,2 milioni) sarà, per la prima volta, a disposizione delle Atc. Dunque le coop rosse, ma anche quelle bianche, e i costruttori privati dovranno rinunciare ad una torta [illegible] [illegible] ventina di miliardi [illegible] vecchie lire. Una scelta che cooperative e costruttori anno contestato - chiedendo una drastica riduzione della percentuale destinata alle Atc - e che probabilmente proveranno a modificare nel corso del dibattito in Consiglio regionale, il provvedimento, infatti, è all'esame della Commissione urbanistica. Botta, però, è intenzionato ad andare avanti: «La Giunta ha preso una decisione che non vuole essere assolutamente punitiva nei confronti delle cooperative o degli operatori privati. Noi abbiamo dato una risposta alle richiesta di intervento [illegible]zata da tutte le Atc del Piemonte che hanno segnalato [illegible] necessità di costruire nuovi alloggi a canone sociale per far fronte ad una [illegible] [illegible] propria situazione di emergenza abitativa presente in tutta la regione e, in particolare, in provincia di Torino».

A dire il vero le Atc hanno chiesto di poter disporre di tutti i fondi derivanti dai risparmi. Lo hanno fatto con due lettere sottoscritte da tutti i presidenti indipendentemente [illegible] loro colore politico. L'ultima missiva è firmata dalla presidente Federcasa (Rosanna Valle, indicata da Forza Italia) e dal Giorgio Ardito per l'Atc di Torino (Ds). Valle e Ardito e sottolinea il fatto che «solo per la provincia di Torino l'esigenza urgente è di 5000 nuovi alloggi».

Botta ha scelto una strada di compromesso: «Per la prima vol[illegible] - spiega - una quota consistente dei fondi risparmiati è destinata esclusivamente all'edilizia sovvenzionata cioè quella che punta a risolvere il problema alloggiativo delle fasce sociali più deboli». Non solo. La Regio[illegible] ha deciso di destinare [illegible] milioni e mezzo di € alla realizzazione di abitazioni da assegnare ad appartenenti alle Forze dell'Ordine. [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Vigile incivile ha fatto piangere mio figlio» - «La tariffa dipende solo dal percorso» - «Perché [illegible] restituire il favore [illegible] tedeschi e fare via Colonia?» - «Stangata post-ferie per parcheggio e per tram»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per raccontare [illegible] episodio che mi ha lasciato un po' con l'amaro in bocca. Alcuni giorni fa ero a spasso in città con mio figlio di [illegible] anni e nell'aprire la macchina, in un parcheggio, ho notato a terra una busta trasparente contenente una multa con relativo bollettino postale per il pagamento. Ho pensato di fare un atto gentile, cercando anche di dare un e[illegible]pio di correttezza e di senso civico [illegible] mio figlio, e di c[illegible]ognare la multa ad un Vigile [illegible] che era in servizio nei pressi della piazza. [illegible] spiegato le circostanze al Vigile, ed egli, presa la multa, [illegible] immediatamente cestinata in un cassonetto lì vicino, [illegible] tanto di risata, e affermando che "tanto se l'ha buttata via gli arriva a [illegible] ed [illegible] giusto che paghi il sovrapprezzo", se ne [illegible] andato per la sua strada.

«Mio figlio ovviamente ha preso [illegible] [illegible] come un affronto [illegible] è scoppiato a piangere e mi ha chiesto perché, "se noi eravamo stati gentili il vigile l'ha buttata via". Non potendo ovviamente commentare quello ch[illegible] mi stava passando per la mente, ho [illegible] una [illegible] di comodo, ma da allora tutti i giorni, ogni tanto, mio figlio mi chiede "chissà perché l'ha buttata?". Credo che [illegible] siano pochi commenti da fare di fronte a questo esempio di "civiltà" dato da chi deve essere esempio per tutti i cittadini e soprattutto per [illegible] generazioni di futuri cittadini».

Gian Luca Alessio

L'assessore comunale ai Trasporti ci scrive:

«In merito alla lettera [illegible] titolo "Quegli abbonamenti co[illegible] [illegible] metà" si precisa che il sistema tariffario del trasporto pubblico Atm individua un ventaglio di tipologie [illegible] documenti di viaggio che possa rispondere alle esigenze della collettività e propone quindi tariffe che mediano questa necessità.

«In quest[illegible] [illegible] Atm, [illegible] Satti, Trenitalia e con Regione Provincia e Comune, ha attivato, dal 1 aprile 1996, l'integrazione tariffaria Formula. Tale sistema consente ad ogni utente, sulla base di un unico documento di viaggio, di accedere a qualsiasi mezzo pubblico e di effettuare un numero illimitato di corse, nell'ambito di una determinata zona servendosi di tutti i vettori partecipanti attualmente a Formula. Il prezzo di tale documento di viaggio dipende solo dalla z[illegible] [illegible] partenza e dalla zona di destinazione dello spostamento e non già dal vettore utilizzato».

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Ad agosto, mentre ero in ferie vicino ad Asti, da una d[illegible] (che mi chiedeva informazioni su Torino) ho saputo che Torino è gemellata con Colonia, almeno così lei diceva. Non so se ciò risponda al vero in quanto [illegible] mi pare di avere mai visto sui cartelli indicanti l'ingresso in città tale indicazione. [illegible] Mi ha anche detto che una delle strade principali di Colonia si chiama appunto Turin Strasse. Se ciò fosse [illegible] come mai noi non abbiamo via [illegible] (o per dirla in italiano) [illegible] Colonia?».

Roberto Lazzarino

Un lettore ci scrive:

«Al rientro delle [illegible] gli utenti del parcheggio sotterraneo Aci di piazza Bodoni hanno trovato un'altra [illegible] sorpresa, legata agli ingiustificati aumenti in seguito all'introduzione dell'euro. La [illegible] unica serale è passata da 1,65 euro a 2. In questo modo i gestori potranno sicuramente contare soldi in più, ma rischiano di trovarsi anche clienti in meno».

Giangiorgio Satragni

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco a quanto leggo riguardo al prossimo aumento di biglietti di autobus e tram. Dal mio punto di vista sono le spe[illegible] di ogni giorno, quelle in cui può incorrere ogni persona [illegible] una normalissima giornata, quelle di cui dovremmo tenere conto per valutare l'effettivo costo della vita. E così i biglietti dell'autobus che passeranno da 0,77 a 0,90 euro [illegible] i posteggi (quelli ridotti da 0,41 a 0,50 Euro) rappresentano, per chi sa fare i conti, un aumento del 16% e del 22% circa. Francamente troppo, francamente assurdo [illegible] francamente, un dato che [illegible] con quanto sostenuto dall'Istat, [illegible] pare [illegible] gli occhi [illegible]ti [illegible] riguardo. [illegible] poi, a proposito dell'Atm, potrei capire l'aumento delle tariffe dei posteggi a pagamento, per in[illegible]vare l'uso dei mezzi pubblici e la riduzione del traffico. Ma allora, perché aumentare anche il prezzo dell'autobus? E' un controsenso, e un atteggiamento che mi fa pensare che questa sia solo la tradizionale stangata [illegible] non abbia alcuna pretesa di migliorare il piano di viabilità urbana».

Giorgio D'Ombrosi

specchiotempi@lastampa.it

PER GRANAROLO IL LATTE È UNA COSA SERIA.



In molti negozi [illegible] supermercati è in vendita un latte denominato fresco, con un marchio italiano ma prodotto in Germania, che dura più di 8 giorni. Questo latte viene prodotto attraverso un trattamento denominato microfiltrazione. Non si conosce ancora con certezza [illegible] questo trattamento garantisca gli stessi livelli di affidabilità e di valore nutrizionale della classica pastorizzazione. Tant'è vero che l'Unione Europea, in attesa di ricerche scientifiche più approfondite, [illegible] ha ancora autorizzato, né regolamentato, l'utilizzo di tale trattamento per la produzione di latte fresco. A prescindere dalle tecniche impiegate, comunque, la legge italiana prevede per il latte fresco una durata fino a 4 giorni. E allora...?

Noi di Granarolo crediamo che occorra grande responsabilità quando [illegible] in gioco il primo alimento della vita. Per questo continueremo a pastorizzare il latte con il metodo tradizionale, che da anni garantisce la massima affidabilità [illegible] sicurezza. Ma, soprattutto, continueremo a investire per la tutela di un patrimonio che [illegible] degli italiani, prima che di Granarolo: bestiame selezionato, alimentazione e foraggi controllati, premi per gli allevatori perché producano un latte sempre più buono, sano e naturale. Solo quando avremo nuove certezze, [illegible] nuove leggi, valuteremo nuove tecnologie e nuove date di scadenza. Questa è la nostra filosofia. Questo è il rapporto di fiducia che ci lega da sempre ai nostri Consumatori.

GRANAROLO

LA GRANDE PASSIONE PER L'ALTA QUALITÀ.

LUNEDÌ LA CITTA' E IL TERRITORIO RIPRENDONO A PIENO REGIME, MA NON MANCANO LE PREOCCUPAZIONI

Genova: Tursi è «al verde»

Silenzio su siderurgia, Ansaldo ed Elsag

Paolo Lingua

GENOVA

Domani Genova riprende la propria vita civile [illegible] produttiva [illegible] pieno regime». Si rispetta dunque la vecchia prassi geno[illegible] del rientro «tardo», anche perchè lo [illegible] delle ferie agostane [illegible] a sua volta «tardo». Qual [illegible] dunque il profilo della città, dopo la rovente primavera elettorale, considerato che nell'estate che sta morendo sembra aver sollevato sussulti la peculiare «battaglia del pesto»? Possibile, [illegible] sono chiesti in molti, che non vi siano motivi più seri di apprensione [illegible] quindi, [illegible] discussione? E, in effetti, non è un tappeto di velluto quello che si sta per srotolare sotto il cammino dei genovesi.

COMUNE E' da prima delle elezioni che si sussurra di «casse vuote» [illegible] Palazzo Tursi, dopo lo sprint delle grandi opere [illegible] al G8. Ora di forzieri che piangono si torna a parlare. Anzi, lo accenna lo stesso sindaco Giuseppe Pericu che, nell'eclissi dei partiti del centrosinistra, è di fatto il signore politico della comunità genovese. Pericu - sembra di capire - è preoccupato perchè la «colata» di fondi da Roma per il fatidico 2004 sarà certamente assai inferiore a quella del G8. D'altro canto, [illegible] pensa a Bologna, che è l'ultima città italiana blasonata nel tempo come «capitale europea della cultura», è difficile ricordarne le specifiche performances. [illegible] ha invece [illegible] sensazione diversa: che Genova, nel [illegible] esasperato provincialismo, sopravvaluti l'evento che, in Europa, ogni anno è poi di «routine». L'ultima notizia però che discende dai Palazzi di Governo è che il sindaco vorrebbe affidare a Germano Celant il coordinamento delle mostre, peraltro già fissate, mentre un ente generato per partenogenesi dal ventre della cosa pubblica avrà altri compiti di regia. La cultura del 2004 finirà per essere oggetto di complesse competenze assessorili (Comune, Provincia [illegible] Regione) [illegible] guenti zuffe assessorili con intellettuali di complemento. Le celebrazioni paganiniane e [illegible] lombiane, più o [illegible] ci hanno abituati allo stesso spettacolo.


Il sindaco Giuseppe Pericu

INDUSTRIA Da tempo [illegible] parla più di tre «casi» per eccellenza legati all'economia della città e del territorio. [illegible] tratta dell'acciaio, [illegible] vendita dell'Ansaldo e della [illegible] dell'Elsag. Eppure dovrebbero [illegible] argomenti che fanno [illegible] i polsi. Ma il presidente della Regione, Sandro Biasotti, dopo [illegible] annunciato soluzioni miracolistiche s'è impantanato nel gioco delle trattive Roma-Genova e ha preferito combattere sul tavolo (di marmo) del pesto. E l'Ansaldo? Non rischia [illegible] di diventare uno «spe[illegible]ti-no»? Pare non importi più a nessuno, mentre sull'Elsag è caduto un silenzio assordante, sindacati compresi. Ma forse la verità è che i partiti del centrosinistra, ancorchè vincitori alle elezioni di primavera, [illegible] inesistenti.

ENTUSIASMO A VILLANOVA PER LA PATTUGLIA ACROBATICA NAZIONALE



[illegible] Show 2002 ad Albenga: in centomila per le Frecce Tricolori

Dieci frecce tricolori e ti viene in mente una grande emozione. La conferma ieri ad Albenga quando, puntuali come un orologio svizzero, alle 18,01, i dieci MB339 sono arrivati nel cielo di Albenga, a picco su un mare ormai dorato dal sole al tramonto. Un brivido ha trapassato la pelle dei 50 mila spettatori affollati sul lungomare, mentre almeno altrettante persone hanno seguito l'esibizione della Pan dai lungomare delle città vicine, da Loano a Laigueglia. Il calore per le Frecce era già salito dopo le esibizioni, bellissime, di tutti gli altri mezzi aerei, dagli elicotteri al Canadair, dal Piaggio [illegible] Avanti, allo storico Vampire. [illegible] la regina dello show era lei, [illegible] mitica Pattuglia acrobatica nazionale. Le Frecce hanno salutato Albenga alle 18,25 [illegible] un [illegible] da lasciare [illegible] bocche aperte [illegible] i brividi nel cuore: arrivo dal mare, solista che raggiunge la formazione, sfumate tricolore. Applausi e siamo tutti italiani. [s. p.]

DRINK [illegible] MUSICA LIVE AL PORTO ANTICO, CUCINA [illegible] FUMETTI A RAPALLO E TORRIGLIA

Palatenda, [illegible] le [illegible] in salsa [illegible]

«Va tutto bene»: conto alla rovescia per il nuovo show di Grillo

La «jene» Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, in versione jazz con il trio del pianista Dado Moroni, questa sera alle 21, al Palatenda in Piazzale Kennedy; concerto inaugurale aperto alla città al Teatro Carlo Felice, la musica [illegible] le danze in Corso Italia e a Quarto. Domani sera al Palasport della Fiera, primo appuntamento del doppio show «Va tutto bene» di Beppe Grillo e la sua blues band, con bis martedì sera.

[illegible] Concerto d'apertura della stagione 20[illegible] alle 20,30, al Teatro Carlo Felice. Direttore e solista Massimo Quarta. In programma musiche di Gioacchino Rossini e Nicolò Paganini. Ingresso libero.

Al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, alle 21, in scena le «jene» Luca & Paolo, [illegible] il pianista Dado Moroni e il suo trio.

Domani sera, con replica straordinaria martedì, alle 21, al Palasport, attesissimo show di Beppe Grillo a cura della Duemilagrandieventi. Beppe Grillo presenterà il suo nuovo spettacolo «Va tutto bene» accompagnato da una blues band. Biglietti 21, 16,50 e 13 euro. Musica e stand gastronomici a Prè Palmaro in occasione della festa per il pellegrinaggio all'Acquasanta.

Musica dal vivo, drink, american bar, alle 23, alla Rosa dei Venti, nel Porto Antico, davanti ai Magazzini del Cotone, con terrazza sul mare e piscina. Concerto dei Fratelli di Soledad [illegible] dei Boogamen, alle 21, alla Festa di Liberazione, a Caricamento. Danze sulla pedana all'aperto del Nuovo Millennio di Sant'Eusebio, alle 21 liscio, musica anni '60 e dance music con il dj Loris, telefono 010-83.65.269. Alla Terrazza di Sturla-Cezanne Estate revival anni [illegible] con la musica [illegible] vivo degli Escariotas. Alla Fnac, in Via XX Settembre, domani alle 16, proiezione del film «Excalibur».

RAPALLO Musica e drink al Dark Pub Gallo Nero, in Via Magenta, birra, gelati e spuntini all'Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagana. Fumetti e buona cucina al The Cartoon restaurant U Giancu, in frazione San Massimo.

CHIAVARI Musica d'ascolto e cover internazionali, alle 21,30, al [illegible] del Parco, a Villa Rocca.

SESTRI LEVANTE Musica e danza, alle 23, sulle quattro piste della discoteca Piscina dei Castelli e allo Schooner Cafè, nel Porticciolo.

FONTANABUONA Musica, drink, spuntini fino alle ore piccole all'Alzati Lazzaro di Gattorna.

CROCEFIESCHI Birreria, pub, musica dal vivo con Stefi e Tiziano, spaghetteria all'Havana Moon, più centro di villeggiatura della Valle Scrivia.


Beppe Grillo: due serate di grande show

[illegible]VIGNONE Birra appena prodotta, musica e animazioni, alle 22, alla Fabbrica Birra Busalla, vicino all'uscita del casello autostradale, direzione Savignone.

VAL TREBBIA Birre alla spina, drink, ristorazione e fumetti all'Andy Pub di Laccio di Torriglia. (m. b.)

LA STORIA DELL'«ENTELLA», NAVE CARBONIERA AFFONDATA DA UN SILURO NEL '43

[illegible] della Sardegna giace un pezzo di Liguria

Giuliano Vignolo

CHIAV[illegible]

Nei giorni scorsi Linea Blu ha trasmesso un servizio sul golfo di Cagliari. La giornalista, dando informazioni sulle possibili attività subacquee in quel mare, sinteticamente informava di un relitto, meta di immersioni sub, denominato [illegible] La nave da carico, 2.691 tonnellate di stazza, 95 metri di lunghezza e 12 di larghezza, giace su un fondale di circa 15 metri, inclinato su sabbia e posidonia. Intorno sono ancora evidenti i resti del carico trasportato, carbone. La storia dell'Entella, [illegible] risulta da [illegible] di Giorgio «Getto» Viarengo, termina drammaticamente il 10 aprile 1943 quando sulla sua rotta incrocia il sommergibile inglese «Safari» che le lancia tre siluri affondandola. La nave italiana aveva da poco lasciato il porto di Cagliari diretta verso la base di La Maddalena col tradizionale carico di carbone.

Per un appassionato di storia locale, qual è Viarengo, il nome Entella richiama immediatamente un qualche cosa di chiavarese. Infatti la nave, varata con il nome di «Livetta» il 16 novembre 1899 [illegible] cantieri Nicolò Odero di Sestri Ponente, su commissione del gruppo armatoriale di La Spezia M.& A. Dall'Orso, dopo una serie [illegible] rifacimenti e cambi di nome, nel 1926 venne acquisita da Andrea Sanguineti di Genova, una famiglia di armatori che proviene da Chiavari. Loro unità [illegible] state costruite a Chiavari dai Cantieri Gotuzzo [illegible] Tappani. Con il nuovo nome di Entella, la nave venne adibita al trasporto di carbone, specie sulla linea Sardegna-Genova. La proprietà passò poi al gruppo Mangiarotti Ravano che la utilizzarono sino al 1941. Il 2 luglio di quell'anno l'Entella venne nuovamente requisita per necessità belliche e utilizzata sulla rotta tra Cagliari e La Maddalena.

Gli alleati angloamericani disponevano di vari punti logistici nel Mediterraneo, tra cui una base ad Algeri per le perlustrazioni a medio raggio e per controllare il sud della Sardegna. La Royal Navy qui aveva una formazione di sommergibili articolati in varie classi d'intervento, tra cui il pattugliatore Safari. Il 10 aprile del 1943 all'altezza di Capo Elia il Safari intercetta la nave italiana, la segue sino a Torre Finocchio, a ovest dell'abitato di Solanas. Qui un primo siluro centra l'Entella. Dalla tecnica dell'assalto si può pensare che i marinai del sommergibile britannico volessero salvaguardare l'equipaggio e danneggiare esclusivamente la nave. Difatti, siamo a meno di cento metri dalla terraferma; l'unità viene intercettata nuovamente il giorno seguente, colpita con altri due siluri e affondata. In quel mare di Sardegna riposa un pezzo di storia chiavarese.

A	B	C	D	E
20				
			GRECO	

In un corridoio di un ente dell'UE ci sono 5 uffici, indicati con le lettere dalla A alla E. Le responsabili di questi uffici hanno diversi i nomi, i cognomi, gli interni telefonici; e una lingua parlata oltre quella base. Oggi hanno pranzato assieme e hanno ordinato pizze diverse.

1. La Bianchi ha preso pizza pugliese; Nicoletta, che non risponde all'interno 16, la pizza ai formaggi.
2. La persona che risponde all'interno 19 conosce l'olandese mentre è nell'ufficio A quella che risponde al 20.
3. Nell'ufficio con lettera successiva rispetto alla Verdi c'è colei che parla danese e che ha preso pizza diavola.
4. La persona all'ufficio B non è Michela Rossi né la Neri; la persona all'ufficio D conosce il greco.
5. La persona che parla svedese ha preso pizza margherita, non è nell'ufficio C e risponde all'interno che ha il numero di 2 superiore rispetto quello della Gialli.
6. La persona all'interno 17 è nell'ufficio dopo Michela; quella al [illegible] non ha preso pizza capricciosa.
7. Alice parla portoghese e risponde ad un interno dispari.
8. L'ufficio di Giovanna è una consonante; l'ufficio della Neri è la lettera successiva a quella di Paola.

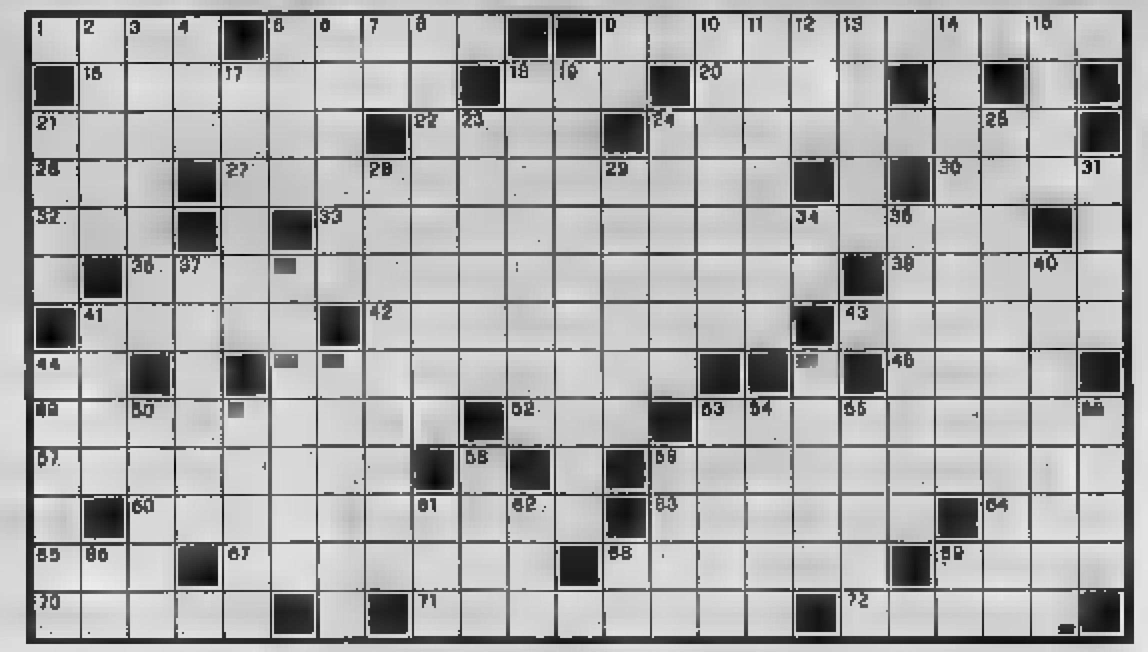
Che lingua parla la persona all'ufficio E? Che pizza ha preso Alice? A che interno risponde la Bianchi?

	a	b	c	d
1	A	I	O	E
2	D	N	R	G
3	N	A	M	C
4	I	L	S	O

	a	b	c	d
1	I	E	R	A
2	N	T	C	I
3	S	C	R	H
4	O	P	E	O

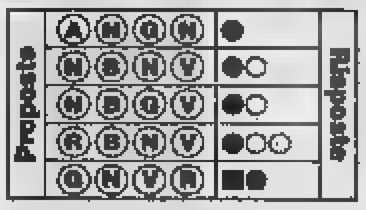
In ciascuno schema dovete trovare il maggior [illegible] possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a3 si legge SCOPERCHIARE: noi abbiamo trovato altre 78 parole di almeno 5 lettere (11 le più lunghe). E voi? La griglia a sinistra è tematica: vi si celano alcuni nomi propri maschili [illegible] usati in italiano. Esempio: da a2 DINO. Noi ne abbiamo trovati in tutto [illegible] (da 4 a 7 lettere). E voi? Scriveteci!

Sovente mi capitava di fare con Mong i turni di guardia sulla Grande Muraglia e ci sfidavamo spesso: «Prendi le monete che hai ora - gli proposi un giorno - poi ne prenderemo [illegible] mia che tireremo in aria 2 volte; ogni volta ti giocherai metà delle monete che hai in quel momento; per ogni volta che esce sole, ti darò io metà delle monete rispetto a quelle messe sul piatto, per ogni volta che [illegible] invece prenderò io metà delle monete del piatto». Mong accettò; la prima volta uscì sole, la seconda carro. «Bene - commentò l'amico - [illegible] ha perso». «Sei sicuro? - gli risposi -. Ora hai [illegible] monete: ricordi quante ne avevi all'inizio?». Con quante monete aveva cominciato Mong?



ORIZZONTALI: 1. Filo per cucire; 5. Il nome di Degas; 9. Sostanze come la lecitina e la cefalina; 16. Costantino umanista bizantino; 18. La partita del giocatore di tennis; 20. Città dell'Istria; 21. Fuscello di paglia; 22. Grande o piccolo nel bridge; 24. L'orafo e medaglista Cristoforo Foppa; [illegible] Internet in breve; 27. Che mette sotto il proprio dominio; 30. Misura terriera inglese; 32. Lamenti poetici; 33. Pittore fiammingo che realizzò opere piene di forme bizzarre; 36. Scrisse «L'oro di Napoli»; 39. Il popolo dei Druidi; 41. Tela finissima da ricamo; 42. Legittimazione di uno stato di cose irregolare; 43. Il monte che domina Ancona; 44. Iniz. di Altman; 45. Durano poco... in acqua; 48. Danneggiati o feriti; 49. Si dice di fatti clamorosi; 52. Sgradito al moralista; 53. Lavorano al diserbaggio; 57. Strumenti a corde con disco azionato da [illegible] manovella; [illegible] Esperti in un determinato settore; 60. Insieme di foglie inserite sullo stesso nodo; 63. Passo del Cantone dei Grigioni; 64. Quando fugge nessuno lo vede; 65. In tale luogo; 67. Sostitute delle titolari; [illegible] Imposte di negozio che si aprono verso l'esterno; 69. Il [illegible] Magritte; 70. I ferri del camino; 71. L'attività con la produzione di miele e cera; 72. Il poeta dell'«Odissea».

VERTICALI: 2. La rapì Paride; 3. Gradi massimi; 4. S'illumina all'alba; 5. Un giudice infernale; 6. Macchine per la pulizia dei canali; 7. Mezzo giro; 8. Concentrati in poco spazio; 9. Foto senza pari; 10. Anagramma di «purista»; 11. Grande bosco; 12. Ondeggiamento di tifosi; 13. Effettua sottrazioni; 14. Serve al fumatore; 15. Famoso sarto francese; 17. Vivanda araba; 18. Delineato; 19. Si oppone al creazionismo; 21. [illegible] bulo si vede meglio; 23. La regione storica di Metz; 24. Le isole di Moroni; 25. John regista di «Un uomo da marciapiede»; 28. Raccolta di statue in gesso; 29. Il nome di Power; 31. Il padre dei vizi; 34. La città della Fiera del Levante (sigla); 35. Privata di tutto il liquido; 37. Tirare in alto; 38. Le monete... metalliche; 40. «Lennie» pianista, caposcuola del cool jazz; 41. Il grande compositore di Eisenach; 44. Celebre quella di Caserta; 46. Numero... di calcio; 47. Immissione di [illegible]ti nel computer; 50. Il nome della Azzariti; 51. Biechi e minacciosi; 53. Sauro australiano; 54. C'è chi ha paura della propria; 55. [illegible] di Tessa; [illegible] Affluente della Senna; 58. Fermaglio a molla; 59. Danno gli ordini; 61. Collera; 62. Pronome di riguardo; 66. Consonanti di viola; 68. Iniz. di Tofano; 69. Titolo per pochi.



Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.



Cambia denominazione il torneo di Concorezzo, in occasione del ventunesimo appuntamento damistico nella cittadina lombarda, e così la numerazione delle gare riparte da «uno». Il torneo si è svolto comunque nella tradizionale sede del Circolo Familiare «S. Antonio». Nel Principale, che ha visto in gara importanti giocatori ed è stato caratterizzato da un elevato livello tecnico, ha vinto alla grande Marcello Gasparetti; alle sue spalle il tenace Casucci che ha regolato al quoziente [illegible] Fero e Marco Ronda. Nel secondo gruppo [illegible] affermazione di Giovanni Andreini; lo seguono il fiorentino Marco Capaccioli ed il bresciano Gianpietro Adami. Nel terzo gruppo ha vinto nettamente Gabriele Beretta. Fra i regionali bella vittoria di Danilo Sandigliano su Valerio Castellani e fra i provinciali di Claudio Rovida sul promettente emiliano Massimo Rocco.

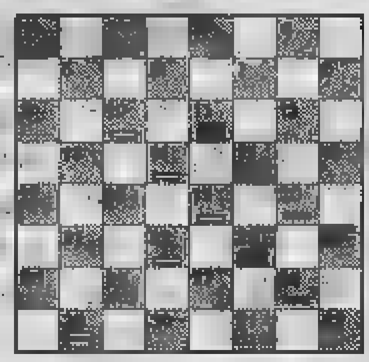


Diagramma: Problema di Remo Cipolli. Il Bianco vince in 3 mosse.

Dal 28 settembre al 6 ottobre torna di scena Saint-Vincent con il Campionato Europeo Seniores, che giunge alla seconda edizione; al torneo possono prendere parte gli uomini «Over 60» (nati nel 1943 e anni precedenti) e le donne «Over 50» (nate nel 1953 e anni precedenti). Prezzi convenzionati negli alberghi, tel. 0165.99097. Manifestazione di contorno all'Europeo Seniores sarà il Campionato Valdostano, torneo aperto a tutti ma con il titolo riservato al primo classificato dei residenti in Valle; ricco il monte premi delle due gare, grazie alla sponsorizzazione del Casinò. Nella stessa settimana verranno anche giocati i tornei ad inviti «Mitropa Cup» giovanile e «Mitropa Cup» femminile a squadre, quest'ultima manifestazione una novità del calendario, alla sua prima edizione, quasi un... aperitivo in vista del Mondiale a squadre femminile di Bled.

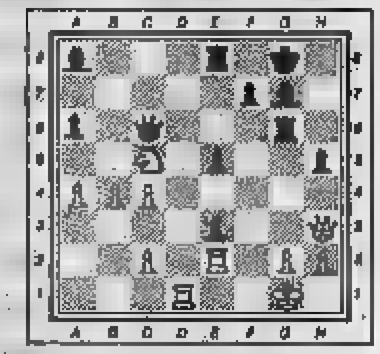


Diagramma: Walowy - Antonievski. Il Nero [illegible] e vince.

A cura di Roberto Morosetti
Le soluzioni saranno pubblicate [illegible] di martedì 17 settembre 2002

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

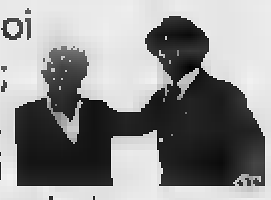


Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole ■ colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.



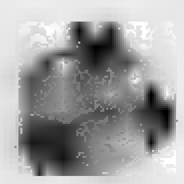
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio ■ Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

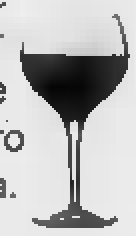


Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere ■ apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte ■ l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA


vieni a scoprire
un nuovo pianeta
onda
Bagno laccato, piano con lavabo, come foto
€ 299.00
nouvelle
Bagno in legno con lavabo, foto.
609.00
bar
in pino disponibile noce, naturale e miele, foto
€ 506.00
felix
Portacomputer faggio, come foto
€ 78.00
urano
Divano trasformabile in letto matrimoniale, con doghe e materasso, disponibile vari tessuti, foto
€ 165.00
inglesina
cristalliera in pino massiccio, disponibile in tinta noce, naturale e miele, foto
€ 558.00
giropanca
con tavolo e tre sedie, disponibile in noce, miele e naturale, come foto
€ 460.00
marte
Salotto in pino massiccio, disponibile in tinta noce, miele e naturale, tessuti, tavolino incluso, come foto
€ 661.00
ad Arma di Taggia
"PORTATI A CASA IL RISPARMIO": Prezzi IVA inclusa, franco nostro magazzino.
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
ABITARE PIÙ 2002
IMMAGINE
ARMA DI (IM) Via del Piano, 106/2
Tel.0184.45311 • 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobile.it
MARTEDI' AL SABATO: 9/12,30 - 16/20
POMERIGGIO: - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: CONTINUATO
LA DOMENICA - LUNEDI' TUTTO IL GIORNO
CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL AL SABATO: ORARIO
LA DOMENICA POMERIGGIO - CHIUSO TUTTO IL GIORNO
www.astadelmobile.it
AFFARI DI QUALITÀ


QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...
...LE PELLICCE FIRMATE
A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 30 SETTEMBRE
GruppoAlta Italia
Ramello
UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

L'ESIBIZIONE DELLA PATTUGLIA ACROBATICA. SCAJOLA: VOLO PER ROMA E PROTEZIONE CIVILE NELLO SVILUPPO DEL PANERO

Centomila applausi per le «Frecce Tricolori»

Albenga, un pomeriggio di emozioni

Stefano [illegible]
ALBENGA

Dieci frecce tricolori [illegible] ti viene in mente [illegible] grande emozione. [illegible] conferma ieri ad Albenga quando, puntuali come un orologio svizzero, alle 18,01, i dieci MB339 [illegible] arrivati nel cielo di Albenga, a pi[illegible] un mare ormai dorato dal sole al tramonto. Un brivido ha percorso [illegible] pelle dei 50 mila spettatori affollati sul lungomare, mentre almeno altrettante persone hanno seguito l'esibizione della Pan dai lungomare delle città vicine, da Loano a Laigueglia.

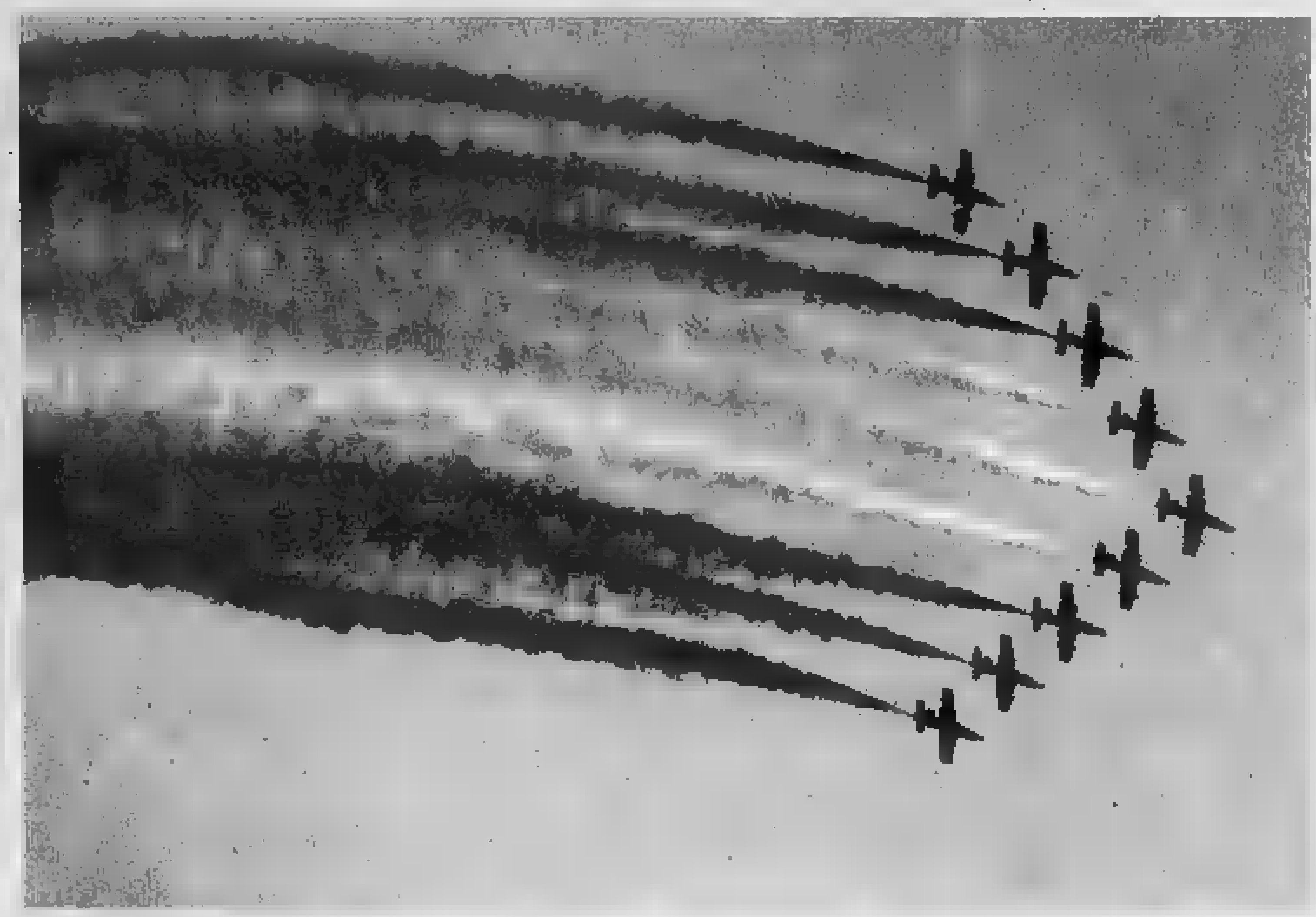
Il calore per le Frecce era già salito dopo le esibizioni, bellissime, di tutti gli altri mezzi aerei, dagli elicotteri al Canadair, dal Piaggio P180 Avanti, allo storico Vampire. Ma la regina dello show era lei, la mitica Pattuglia acrobatica nazionale che tra le sue fila, nella formazione attuale, vanta anche [illegible] piloti liguri, Tammaro, savonese, e Adamini, romano di nascita ma brevettato alla scuola di volo di Villanova.

Claudio Scajola in attesa dell'esibizione della pattuglia acrobatica ha fatto il punto sul rilancio dell'aeroporto di Villanova. «L'esperimento della linea per [illegible] è positivo. Ho avuto un incontro con i vertici dell'Alitalia e esistono le condizioni p[illegible] una attività anche invernale. La compagnia ha chiesto però un maggior coinvolgimento degli enti locali, coinvolgi[illegible]he [illegible]» ha detto l'ex ministro. «Per quanto riguarda la Protezione civile, Villanova [illegible] ormai un importante centro al servizio di Piemonte e Liguria, complementare a Genova». Per quanto riguarda la proposta de «La stampa» di puntare soprattutto [illegible] grandi manifestazioni per il rilancio del turismo Scajola ha ricordato l'importanza che le Vele d'epoca e le Frecce tricolori mettendo in rilievo anche che come in questi casi occorrono sinergie tra gli organizzatori

Soddisfatto e entusiasta [illegible] Zunino: «E' [illegible] un [illegible] enorme, speravo che Albenga rispondesse [illegible] questa iniziativa [illegible] non pensavo [illegible] un [illegible] calore. Vedere gli MB339 diventare frecce d'argento sul mare è stata un'emozione indicibile. Ringrazio naturalmente tutti quelli, [illegible] tanti, che hanno collaborato alla buona riuscita del primo Albenga Air Show».

[illegible] Frecce hanno salutato Albenga alle 18,26 con un [illegible] da lasciare le bocche aperte e i brividi nel cuore: arrivo del [illegible] solista che raggiunge la formazione, sfumata tricolore.





Nelle foto di Tommaso Marinelli quattro momenti che sintetizzano la manifestazione di ieri a Villanova uno show aereo che ha tenuto il pubblico con il fiato sospeso dal primo all'ultimo momento





IL SINDACO MAURO ZUNINO DA' L'ANNUNCIO: LA PATTUGLIA ACROBATICA NAZIONALE TORNERA' TRA QUATTRO ANNI IN RIVIERA

«Le Frecce Tricolori di nuovo ad Albenga nel 2006»

Grande festa e un augurio: la linea per Roma diventerà permanente?

[illegible]nano Strizioli

ALBENGA

Lo spettacolo ha retto: le quasi cinque ore che hanno preceduto l'esibizione di quelle che ormai la gente familiarmente chiamava «le frecce» sono riuscite a sostenersi grazie al commento di uno speaker sobrio [illegible] non prevaricante, alle condizioni climatiche finalmente favorevoli, [illegible] vento di ponente che, annunciato minaccioso [illegible] in aumento, è invece andato placandosi, consentendo così migliori e più ardite evoluzioni sia degli elicotteri che degli [illegible]. [illegible] anche aiutato il fatto che [illegible] «parterre», costituito dall'ampia passeggiata a mare, consentiva divagazioni, piccole passeggiate, curiosità, incontri.

La gente si è via via assiepata con [illegible] flusso [illegible] [illegible] avuto la [illegible] impennata e il suo culmine [illegible] le 18, ora attesa per l'esibizione della Pattuglia acrobatica. Un crescendo che è stato convogliato e controllato morbidamente dalle forze dell'ordine.

[illegible] per dare una notizia importante, è opportuno tornare alla mattinata, alle 10,30. Nell'hangar dove si svolgeva la conferenza stampa, Mauro Zunino, patron della manifestazione e sindaco di Albenga, ha pronunciato [illegible] mezza voce: «Faremo in modo che [illegible] Frecce possano ritornare fra quattro anni». E' l'impegno di chi gli impegni li sa mantenere (questa quarta esibi[illegible] della Pattuglia Acrobatica Nazionale nell'Albenganese [illegible] lo scioglimento di un voto pronunciato davanti alle vittime delle Frecce nella manifestazione aerea in Germania, a Ramstadt). Sarà l'occasione, nel 2006, per uno show ancora più spettacolare, data anche la [illegible] indifferente esperienza accumulata in questi giorni.

Successo della manifestazione che [illegible] è anche evidenziato nella Mostra statica, dove la superficie del campo di Villanova [illegible] dovuta essere raddoppiata e i parcheggi ampliati, tanta è stata la gente affluita nell'arco di un orario (dalle 7 alle 11) [illegible] poco limitato e tiranno. Dice Piercarlo Berta, consigliere di amministrazione dell'AVA, la società che gestisce [illegible] scalo ingauno, attualmente [illegible] forte ripresa: «L'obiettivo che ci era[illegible] prefissi, quello di eviden[illegible] l'amore per l'aeronautica nel ponente ligure, è stato [illegible]piamente raggiunto».

Aggiunge il presidente dell'AVA, Pietro Balestra: «Siamo stati indirettamente confortati da decine di migliaia di persone nel nostro impegno per far decollare il Clemente Panero, gangilo vitale per il futuro sviluppo del nostro turismo».

E' stata quindi, la manifestazione del 14 settembre, una forte spinta perché la Riviera di Ponente, nel campo del trasporto [illegible] aeronautico, arrivi ad ottenere i risultati che merita. Proprio in questi giorni, infatti, dovrà giungere dall'Alitalia l'autorizzazione a proseguire anche dopo settembre il collegamento quotidiano con Roma. Il numero dei passeggeri in questi primi tre mesi sperimentali è stato soddisfacente. Per quali calcoli misteriosi le province di Savo[illegible] e di Imperia dovrebbero essere private di un simile collegamento?

La festa grande si [illegible] infine sciolta ieri sera nel brindisi collettivo sul lungomare e nell'applaudito concerto della Banda dell'Arma dei Carabinieri. In serata, poi, la cena di gala per le autorità e gli ospiti alla caserma Turinetto.



Un momento del passaggio della pattuglia acrobatica delle Frecce tricolori ieri pomeriggio sul mare di Albenga

Canadair e Aermacchi, ecco i protagonisti

Mostra: l'«aereo buono» antincendio festeggiato dai bambini E nel pomeriggio il boato dei dieci jet scatena l'entusiasmo

L'«Albenga Air show 2002», visto da terra, ha avuto [illegible] altro protagonista oltre agli aerei: la gente. Decine [illegible] migliaia di uomini, donne, bambini condotti per mano dai genitori, carrozzelle anche biposto, biciclettine a triciclo, [illegible]ni ingombre di gelati, ghiaccioli, leccornie, teenager agitati, donne mature aspiranti fatali con occhialoni neri, cagnolini impauriti dal rumore della folla [illegible] dal rombo dei motori, autorevoli personaggi con il petto in fuori e il «pass» dell'organizzazione. Una grande folla, difficile valutarla numericamente. Certo alcune decine di migliaia; tante decine [illegible] forse non starebbero sulle dita di una sola [illegible]no.

C'era aria di festa e di kermesse ieri pomeriggio nella zona a mare di Albenga. Una atmosfera di tranquillità [illegible] di generale cicaleccio [illegible] [illegible] è zittito, anche nelle prime retrovie del lungomare, quando i dieci Aermacchi, [illegible] gruppi compatti, come fossero pugni serrati, [illegible] [illegible] imposti [illegible] i boati dei loro [illegible] all'unisono.

[illegible] le preferenze dei bambini [illegible] hanno avuto esitazio[illegible]. Sua maestà «rombogiallo», il Canadair, ha conquistato il loro cuore e la loro innocente fantasia. Alla Mostra statica, svoltasi ieri mattina all'aeroporto, presa d'assalto sin dalle sette del mattino, per salire [illegible] bordo del mezzo antincendio c'era la coda. Alla fine, malgrado la chiusura differita di una mezz'ora (alle 11,30), per smaltire la fila in attesa i bambini sono stati fatti salire da soli, senza i genitori. Gli organizzatori hanno poi perlustrato [illegible] fondo il velivolo, [illegible] qualcuno non si fosse infilato in chissà quale interstizio, [illegible] fanno i clandestini sulla nave che sta per partire.

Un «aereo buono», [illegible] un design che sembra [illegible] dalla matita di un cartoonist, che [illegible] dissemina morte con le bombe ma aiuta a sopravvivere quelle anime buone degli alberi che gli incendi mordono e polverizzano.

Tutto si è svolto nella calma più assoluta. Le informazioni diffuse nei giorni scorsi avevano avvertito gli spettatori che dovevano affidarsi alle indicazioni dei tutori dell'ordine. Tutti sono così arrivati al lungomare [illegible] che è diventato come una calamita [illegible] grado di attirare la moltitudine che, naso all'insù, [illegible] disposta a farsi meravigliare come davanti ad uno spettacolo pirotecnico, che naturalmente è aumentato di ritmo e di fascino al giungere fatidico del[illegible] Frecce, sino al gran botto finale quando il solista buca i fumi bianco, rosso e verde del Tricolore.



Erano almeno centomila gli appassionati che hanno seguito le evoluzioni delle Frecce

SFILATA DI LEGNI PREGIATI, PER SFONDO IL PARASIO E LA MARINA

Vento, virate e fatica Da bordo del Capricia la cartolina di Imperia

Il Raduno dal relax in banchina alla competizione più accesa
Mille scorci suggestivi per innamorarsi delle «Signore del mare»

Amedeo La Mattina

IMPERIA

Giornate di mare e di sole in un finale d'estate finalmente buono, regate eccezionali [illegible] alcune delle più belle barche del trofeo Prada: la Whitefin, timonata da Mauro Pellaschier (uno degli skipper-vip a Porto Maurizio), e la Capricia, regalata nel '93 da Gianni Agnelli alla Marina militare e qui agli ordini del capitano di fregata [illegible] Feliciani. Certo, queste barche fatte [illegible] mogano, tek [illegible] ottoni, non [illegible] ideali per una competizione, ma del resto lo spirito che si vive è quello del Raduno, un incontro tra amici che spesso si ritrovano lungo le rotte del Mediterraneo e [illegible] danno appuntamento a Imperia.

Tuttavia, quando le loro prue si incrociano al largo, scatta la sfida: nessuno vuole rimanere indietro, pochi si tirano indietro. Ed ecco venir fuori l'anima dei marinai, degli appassionati, degli armatori che vedono in questa manifestazione un'occasione da non perdere, la vetrina migliore per le loro Signore del mare. Giornate di mare e di sole, e il colpo d'occhio, mentre vai su e giù per la costa di Ponente, è da cartolina. Lassù borgo Parasio, il passaggio davanti alla Marina di Porto con tutte le persone a scattare foto dalla punta del molo sotto [illegible] faro, e poi giù fino a calata Cuneo. Momenti di relax si alternano a scariche di adrenalina.

A bordo di Capricia il sanguigno nostromo Vincenzo Piscitelli si scalda, salta come un grillo, urla per uno spinnaker tirato giù troppo lentamente: «Vi do un morso in testa che vi stacco [illegible] corna!», urla ai giovani marinai della nave scuola. Perfino il professionista e flemmatico Pellaschier ad un certo punto si eccita, quando il vento comincia a soffiare sempre più forte dentro le vele di Whitefin, e dalla quarta posizione riesce, grazie a una rischiosa virata proprio davanti a P[illegible] Maurizio, ad arrivare davanti a tutti.

Pacche sulle spalle, «dammi il cinque», il raduno è diventato una vera competizione, ma l'[illegible] che [illegible] respira qui [illegible] largo non è quello dell'esasperato antagonismo dei velisti di professione. «Quando si viene a Imperia - dice capitan Feliciani - si [illegible] un clima di amicizia, c'è il piacere di far vedere la propria barca. [illegible]' un modo per recuperare una dimensione che in effetti si è persa nella vela da competizione dove molto è giocato sulle tecnologie». Del resto su queste barche d'epoca tutto è manuale, non ci sono motorini elettrici che avvolgono randa e genoa: si fatica moltissimo, le mani bruciano e sanguinano, le scotte frustano i volti.

E' impossibile rimanere sempre concentrati sulla propria barca e su quella concorrente della propria categoria: devi girarti, ammirare e magari fotografare (se il mare te lo consente) stupende opere d'arte come Creole, Zaca, Windingo, Avel, Agneta (anche questa appartenuta all'avvocato Agnelli), Black Swan. Ma lo spettacolo [illegible] è solo quello [illegible] giganti. Incroci sloop come Frida lunghi 7,95 metri del 1948, Tre Sang del '34, Manta che è un cutter del '35, la «giovane» (si [illegible] per dire, è del [illegible]) Boadicea. [illegible]' strano vederle prima piegate e scricchiolanti tra le schiume delle onde e poi ammirarle ormeggiate, con le porticine aperte, gli esili alberi di legno, i marinai per caso che addentano un panino, scherzano e sfottono quelli della barca accanto, [illegible] in una grande scampagnata di [illegible]. Questo raduno d'amatori, che si rinnova [illegible] sempre maggiore successo a Imperia, ci ridà quel rispetto per il mare che spesso va perduto.



Il Capricia, donato dall'avvocato Agnelli alla Marina Militare, mentre partecipa alla regata di Imperia FOTO ROBERTO [illegible]

GIORNO [illegible] GIORNO

- PORTO MAURIZIO
Calata [illegible]
[illegible] Saluto delle vele d'epoca [illegible]
ore 17,30 - Premiazione e cerimonia di chiusura [illegible]
Pisci [illegible]
partecipanti al 1° Concorso internazionale di decorazione floreale
Area San Lazzaro
[illegible] uomo [illegible]
- ONEGLIA
Calata Cuneo
ore 10,30-12,30 - Visite alle barche [illegible] Banda musicale di [illegible]
Piazza Dante
Galleria Rondò: mostra del concorso

Regate da togliere il fiato

Bella anche l'ultima prova, le classifiche finali

Stefano Delfino

IMPERIA

A fare l'*en plein*, con tre successi di fila, sono state Agneta, Marjatta e Chaplin. E anche la terza e ultima regata del Trofeo Prada, sul percorso Imperia-Cervo-Marina degli Aregai-Imperia, è stata spettacolare e avvincente, seguita da un codazzo di imbarcazioni e, da terra, da migliaia di persone: ancora sole, infatti, e condizioni meteo ideali nella quarta giornata delle Vele d'Epoca di Imperia, con un vento di Levante di 18 nodi e un mare forza 2-3. Si sono avuti anche un paio di incidenti, ma senza gravi conseguenze.

Questi i vincitori di ieri. Yacht epoca aurici grandi (8 partecipanti): Nan (skipper Menhinick); yacht epoca aurici piccoli (9): Marilee (Shivers); yacht epoca bermudiani grandi (10): Agneta (Schweiger); yacht epoca bermudiani medi (11): Marjatta (Broggi); yacht epoca bermudiani piccoli (9): Ice Fire (Degano); yacht classici bermudiani grandi (11): Alcor II (Barone); yacht classici bermudiani medi (10): Chaplin (Novi); yacht classici bermudiani piccoli +11 metri (11): Golondrina; yacht classici bermudiani piccoli -11 metri (13): Samsara (n.c.); yacht classici diversi (12): Pamalù (Benetti); Spirit of Tradition (4): Zephir of Falro (Budarleigh).

E questa è la classifica finale. Yacht epoca aurici grandi [illegible] partecipanti): Nan (skipper Menhinick); yacht epoca aurici piccoli (9): Marilee (Shivers); yacht epoca bermudiani grandi (10): Agneta (Schweiger); yacht epoca bermudiani medi (11): Marjatta (Broggi); yacht epoca bermudiani piccoli (9): Cerida (Jacobini); yacht classici bermudiani grandi (11): Alcor II (Barone); yacht classici bermudiani medi (10): Chaplin (Novi); yacht classici bermudiani piccoli +11 metri (11): Swala (Brovelli); yacht classici bermudiani piccoli -11 metri (13): Samsara (n.c.); yacht classici diversi (12): Saracena (de la Ville); Spirit of Tradition (4): Zephir of Falro.

[illegible]ggi alle 11 la grande parata finale, alle 17,30 la premiazione. Molte barche reste[illegible] ormeggiate sino a venerdì, quando scatterà la prima regata di trasferimento Imperia-Monaco, valida per il Trofeo Grimaldi Coppa Prada. Poi gli yacht si dirigeranno a Cannes per le Régates Royales (21/28 settembre), [illegible]do raduno del Prada Challenge.

[illegible] skipper verso il successo

L'ex assessore Ceppellini su Chaplin
Alessandra Gucci al timone di Avel

IMPERIA

«Sono qui come velista», scherzava l'altro giorno Nucci Novi Ceppellini, ex assessore regionale alla Cultura, mentre andava all'incontro con l'ex ministro Scajola. E agli elogi per il [illegible] nella regata d'esordio, rispondeva con un sorriso: «Ho vinto anche oggi». Skipper d'eccezione, la Ceppellini, che è vicepresidente della Federazione internazionale della vela, si consola dell'uscita dalla giunta di via Fieschi pilotando verso il successo il suo Chaplin, uno sloop Marconi del 1974.

Non è l'unica donna a bordo dei levrieri del mare: su Avel, la [illegible] [illegible] raduno (è del 1896), la timoniera è Alessandra Gucci, armatrice [illegible] la sorella Allegra, che predilige il ruolo di prodiera, anche del possente Creole. Un raduno tinto di rosa, quindi? Pare di sì, tanto più che sono in prevalenza femminili gli equipaggi di White Dolphin e Wild Horses, yacht americani della categoria Spirit of Tradition. [s. d.]

LISCIO AL DOLCE VITA DI OSPEDALETTI, LATINO AL DISCO LOCO DI SANREMO, MASTER DBJ AL GP DI BORDIGHERA

Feste dance in spiaggia, rock e cabaret

A Genova le «Jene» Luca e Paolo, due dj al Sailor's di Porto

Cabaret, musica live, feste in spiaggia sono fra le proposte della serata che propone ancora divertimenti in riva al mare, anche se diversi locali estivi del Ponente hanno già chiuso i battenti. Genova sono le «Jene» Luca e Paolo, festa per le vele alla Marina di Porto Maurizio.

GENOVA Le «Jene» Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu in un concerto jazz con la partecipazione del Dado Moroni Trio al teatro tenda del Festival dell'Unità (ore 21,30 piazzale Kennedy).

VADO Al Daubaci «Hot Summer» on the beach: tutta musica latina con gruppi originali e cena a tema. Ritrovo al Cupido Pub.

FINALE Musica dal vivo al Giardino Ghibellini e al Nonescodirado (lounge con il sax di Fabio Tessiore). Ritrovi al Gasoline, al Trocadero, al Baquito, al Bikini, al New Clipper, al San Pedro, al Joy, da Pilade e al Vanilla.

BORGIO Ritrovi al Mulino, al Cappero, al Rifrullo, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica.

PIETRA Revival Anni 60 e 70 e liscio Malibù. Musica dal vivo con Mimmos alla gelateria Minerva. Ritrovi al Santo, al Barone Rosso, da Miriade, da Riolfo, da Poldo's, al Soleluna, all'Iguana, all'Airone. Virgin.

LOANO Alle 21 al Giardino del Principe «Takabanda», gna di giovani band. Live al Caffè Gavioli. Rouge al nuovo discobar-ristorante Gein. Liscio e revival con orchestra al Saitta e al Manhattan Inn (orchestra «Franco e Dario»).

ALBENGA Ritrovi Caffè Noir, raggio di luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Guaranà, al Caprice, al Mister Michotta, al Bar del Ponte e al Rock Bank Caffè. Ritrovo al nuovo Club Morgana.

ALASSIO Festa di fine al Joy con Francesco Parfa e Miky Talarico dj. «La Dolce Vita», con dj, a La Capannina. Discoteca Le Vele con dj (house music con Riky Martini e Francesco dj). Discobar con music live Paradise. Tutto balli latini con dj al Manila Club. Ritrovi musica al Mezzaluna («Black stage»). BarLume («Pino + Due») nei dehors del Galeon e del Mozart. Ritrovi Liquid, al Fred Music, da Spotti, al The Victorian Pub, al Tokai pub, al Dubliner, al Bar Dell'Angolo, al Cabaret (live Nando Rizzo), Rooster George Taylor's, al Cocktail & Drink, da Romano, all'El Che Café, all'Halloween e allo Zanzibar. Liscio e revival alla Riviera.

LAIGUEGLIA Ritrovi alla Caffetteria nel Vascello.

ANDORA Pianobar Umberto Benny alla del Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda.

SAN BARTOLOMEO Tanti tipi birra, con la Guinness in primo piano, e musica di sottofondo al pub La Pinta di via Elba.



Appuntamenti con il divertimento

DIANO Musica disco al dancing L'Altro Mondo sul molo davanti alla chiesa parrocchiale. Ritrovi al Jammin', al Candle Light, al Capriccio, al Valerie.

IMPERIA In piazzetta Sant'Antonio, l'animazione è sempre assicurata da Giuseppe Cotrulo (tastiere e voce), artista imperiese che propone successi di cantautori italiani ed evergreen internazionali. Il Sailor's di Banchina Medaglie d'Oro alla Marina di Porto propone party arrivederci alle Vele, con due dj che propongono musica dance.

BADALUCCO Biliardi, gelati artigianali, musica al Bar Pradio.

POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Sciaratu.

RIVA LIGURE Al Sensual Le Nuove Immagini (musica anni 70-80 e liscio).

SANTO STEFANO Musica dal vivo spiaggia, con gruppo francese, al Sottovento Beach, all'ingresso del Porto Marina degli Aregai.

ARMA DI TAGGIA Video musicali al Flower's Pub. Musica varia al Frog's Pub. Al Bar Clipper musica d'atmosfera e cocktail di Stefano Gardani.

Gelati, giochi e musica al Bar Smile.

Musica pre-disco al Mistral Pub. Al Kitch Caffè musica rock e metal con il dj Davide. Al Disco Loco, vicino al casinò, musica latino-americana con il dj Dario Diaz. Videogiochi e musica al Blue Moon. Al Bar En Plein (sotto il casinò) musica anni 70-80 e cocktail di Angela. A La Villa musica con il dj residenl Luca. Svariate marche di birre al Mazzini Pub dove si ascolta anche musica, specie rock. Disco-bar al Whisky a go-go. bar Portioli (musica varia e croissant appena sfornati) apre tutte le notti alle 2.

OSPEDALETTI Al Dolce Vita serata con musica da ballo (liscio, revival, latino-americano) l'«Enzo Group». Musica con dj a rotazione al Batise dove opera uno staff italo-francese.

Al Chica Loca di lungomare Argentina intrattenimento con dj. Appuntamento mondano domenicale Music& Dance al Djshakerbar Gp di corso Italia. Il team artistico Mp Enterteinment, formato da splendide fanciulle e dalla coppia di animazione Master Dbj & Mister Paul propone alla consolle house music-latin tribal sound la performance live del di Simon. Al San Marco Caffè musica con i Born to drink: brani di De André, Battisti, Pfm, Nomadi, repertorio tutto italiano.

Al Music Box di Romana; maxischermo per ite ed altri eventi e spuntini fino a tardi.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di della Visitazione 7 e l'accoglienza di Nuccia e Luca.

CAMPOROSSO Un punto d'incontro è il Pub Charlot, sulla via Provinciale.

Il Marco Polo, sul lungomare, ha aperto, soltanto la sera, una gelateria sulla spiaggia, creata in un giardino con oasi tropicale.

Si balla al Jimmy'z 23 e al Tiffany's. Dj Patrick di Radio Montecarlo e live music al Cafè Grand Prix Fat Cat a Stars'n'Bars sul porto. Al Cabaret del Casinò lo show «Monte Carlo Follies», con inizio alle 23.

Live music all'Oxford in rue Mascoinat nella città vecchia e Niel's piano bar discoteca fino alle 10 rue Cité du Parc.

JUAN LES PINS Live music al the Hop Store & St.James Gate boulevard d'Aiguillon.

SAINT TROPEZ Si balla a La Cave de Roi, al VIP vicino a Place des Lices e al Papagayo Club.

MOSTRA NAVI IN BOTTIGLIA A S. BARTOLOMEO, LA SAGRA DELLO STOCCAFISSO A BADALUCCO

A spasso fra le tradizioni e la natura

Cucina e teatro a Borgo d'Oneglia, sulle orme dei camosci a Triora

DA VEDERE

E' una domenica nel segno della tradizione e della natura.

SAN BARTOLOMEO Nell'Oratorio di Santa Caterina, Comune e Pro Cervo organizzano una mostra di navi in bottiglia, in concomitanza con il raduno di velieri a Imperia. Ci sono anche ex-voto con marinare. Il pubblico accolto per tutto il giorno, fino 22.

DIANO MARINA In occasione dell'acquisto di un defribrillatore per la Cri dianese, Amitiè Sans Frontieres, che opera a Diano dal '93, propone un concerto classico nella sala consiliare del Comune: appuntamento alle 21. Suona pianista Nayumy Asano, vincitrice del premio Rovere d'Oro. Interverrà l'attore Renzo Arato. Musiche di Beethoven, Chopin e Liszt.

IMPERIA Il Circolo Borgo d'Oneglia, presieduto da Marco Armelio, propone una festa che permette di scoprire i «tesori» della frazione imperiese. Si tratta della seconda edizione del «Giro del borgo», che dalle 11,30 prevede visite alle cantine, degustazioni di zemin, trippe, prodotti tipici e locale. Saranno allestite bancarelle di usato e antiquaria. Alle 15,30 la Compagnia teatrale di Bajardo La Maison des Hirondelles propone «Il gran teatro dei burattini». La manifestazione prosegue sino alle 19,30.

DOLCEDO Oggi torna il mercatino di antiquariato e modernariato dalle 8 alle 19.

ARMA DI TAGGIA Al Circolo Acli-Coinsola Meneito (ex Caserma) ballo liscio e latino-americano dalle 15 alle 20.

BADALUCCO Sagra dello stoccafisso. Alle 10,30 sfilata della banda musicale Santa Cecilia. Alle 11 inaugurazione degli stand con l'intervento dell'ambasciatore di Norvegia. Alle 15 concerto della banda musicale Santa Cecilia di Badalucco. Alle 15,30 esibizione circense Joken. Alle 17,30 cabaret con Mireno Scali. Alle 18 anteprima danzante con l'orchestra «Luca Canali» (presenta Enzo Devoto). Animatore della giornata Maurizio Giordano. Alle 21 danze ancora con l'orchestra «Canali». Alle 21,30 in piazza Duomo musica live con I Blenda. Per i bambini alle 16 doppio spettacolo di marionette e pupazzi (piazza Antico Forno).

CERIANA Per i festeggiamenti della Confraternita dei Neri, alle 11 nell'Oratorio di Sant'Andrea con intervento della Schola Cantorum parrocchiale. Seguiranno processione e rinfresco con concerto della Banda musicale Ceriana. Alle 17.15 benedizione degli automezzi alla Madonna della Villa.

SANTO STEFANO Ultimo giorno oggi della Bancarella del libro scontato (orario 9-23).

TRIORA Domenica, con ritrovo alle 7 davanti all'ex stazione ferroviaria Taggia o alle 8 all'ingresso di Verdeggia (Triora), escursione da Verdeggia sulle tracce di marmotte e camosci. Costo 7 Euro.

CAMPOROSSO Sagra dei Barbagiuai, in località Bigauda, alle 14, animazione e musica Franca Lai.

In regione Morghe, festa di paese.

VENTIMIGLIA Alla palestra di via Chiappori, alle 9, di tennis tavolo.

PIEMONTE Nelle vie del paese, Fiera dell'Antica Contea di Tenda. Alle 11 spettacolo con due falchi ammaestrati, unici in Europa, alle 12 e alle 15 duo itinerante di cornamuse e percussione medievale.



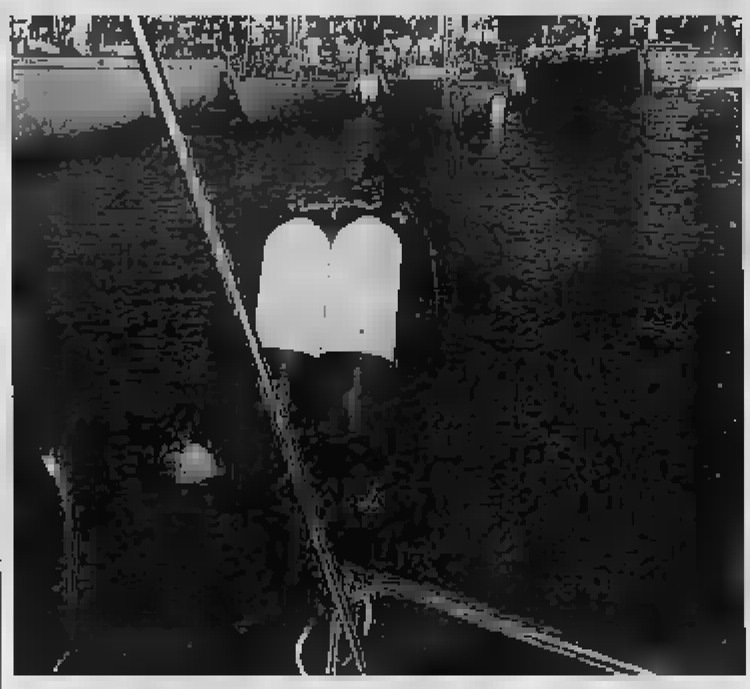
Per il secondo anno il Circolo Borgo d'Oneglia propone un «giro guidato» alla scoperta della frazione imperiese con bancarelle, degustazioni di specialità locali, visite nelle cantine, arricchita dal teatro dei burattini: un modo per conoscere meglio un paese dal cuore antico

LA STAMPA
PAGINA 37 DOMENICA 15 SETTEMBRE 2002

IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 501555-[illegible]. FAX 0184 501129

[illegible] USA



Il subacqueo della Polizia mentre si tuffa per ispezionare le chiglie dei velieri

UNA LAPIDE RICORDA IL [illegible] NINO [illegible]



Sulla casa natale a Borgo Marina nel 25° anniversario della morte dell'archeologo

[illegible] IN CALATA ANSELMI CON I RAPPRESENTATI [illegible]



Sulla banchina, ieri pomeriggio, anche l'incontro ufficiale della delegazione di Newport [illegible] gli amministratori imperiesi

CONSENSI DALLA FEDERALBERGHI. I COMMERCIANTI: «SI SONO VISTI TANTI OSPITI PIEMONTESI, LOMBARDI E FRANCESI»

Grazie ai velieri turismo con il vento in poppa

L'applauso di albergatori e ristoratori: «Grande qualità»

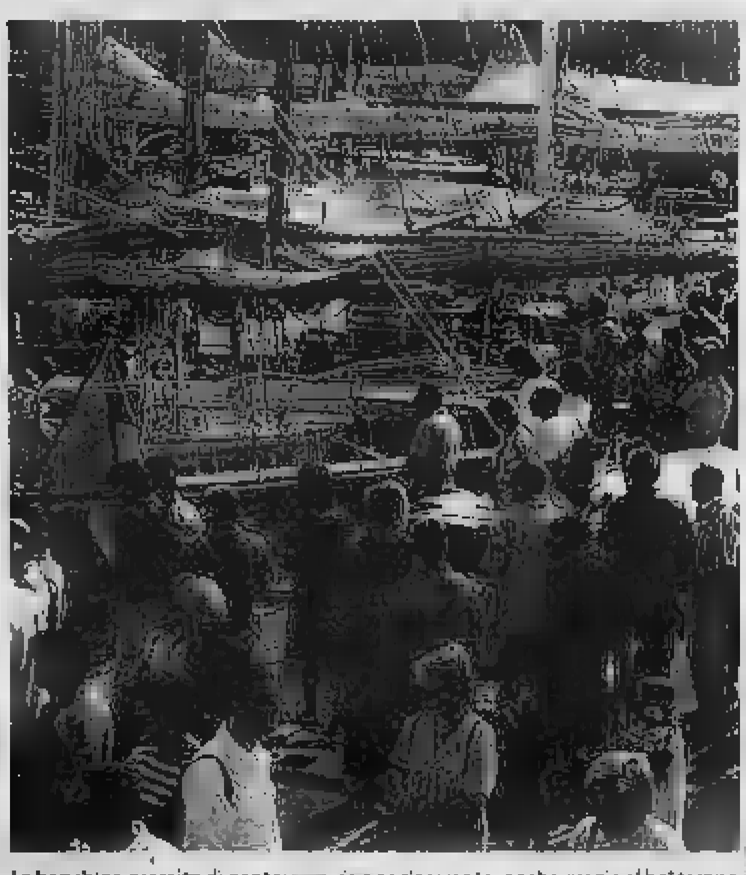
Enrico Ferrari
IMPERIA

Finalmente, in banchina è sbarcato anche il turismo. Se nelle precedenti edizioni del raduno internazionale i partecipanti erano spesso stati accusati [illegible] rimanersene «rintanati» in barca, il 2002 ha portato ottime notizie. A sottolineare il valore del meeting è la Federalberghi di Imperia: anche perché, visto che si tratta di equipaggi in gara, questa volta gran parte dei partecipanti [illegible] accolti dagli hotel. Ottimi affari per i ristoranti alla Marina di Porto. E per una volta, anche Oneglia ha visto aumentare i villeggianti dal Nord Italia e dalla Francia.

Commenta Marco Greco della Federalberghi: «A nome di tutti gli albergatori locali, sono [illegible] di poter confermare la grande soddisfazione degli operatori del settore per l'incremento dell'indotto. Non si tratta infatti della prosecuzione [illegible] un momento di grande affluenza turistica, [illegible] di [illegible] periodo, che giunge a fine estate, dove si registra un effettivo rinnovo dell'alta stagione. Il successo è da ricercarsi nell'intenso lavoro di tutti gli organizzatori e [illegible] iniziative collaterali che hanno registrato notevole impulso». Tra queste, la Mostra mercato «Cargo» che ha accresciuto l'attenzione. Altra proposta di contorno: nel nuovo eliporto di zona S. Lazzaro, è visitabile l'elicottero Agusta A109 Power della AgustaWestland. Oggi compirà sorvoli sulle banchine, con vari ospiti d'onore.

Entusiasta Tonino Fiorillo, il ristoratore proprietario della «Lanterna Blu», a pochi metri dai velieri: «L'evento è stato di grande qualità e abbiamo visto notevole movimento, anche grazie alla collaborazione con gli operatori commerciali». Sulla stessa linea Loris Campoggio, che come titolare di Sailor's, Vincent e Hostaria si [illegible] anche adoperato nel realizzare spettacoli con dj e pianobar (assieme ai colleghi di Ossi e Piazzotta): «Abbiamo collaborato per rivitalizzare [illegible] quartiere che durante l'estate [illegible] rimasto un po' in [illegible]bra». Aggiunge Luciangela Aimo, che guida una boutique nel centro di Porto: «La ricaduta c'è stata. Si sono visti molti turisti dall'estero e dal basso Piemonte: Asti, Alessandria, Cuneo». Andrea Falciola, proprietario di una cartoleria in via Cascione: «Quelli che sono stati a vedere gli yacht spesso [illegible] riconosciamo dai volantini che hanno in mano». E Oneglia? A interpretare lo stato d'animo dei negozianti nel rione [illegible] il presidente cittadino della Confcommercio, Guido Bonavera: «Il 90% della gente era [illegible] banchina, però anche qui abbiamo visto girare villeggianti, soprattutto lombardi. "Cargo", come iniziativa di contorno, è ottima. Per la prossima edizione, però, si potrebbe pensare a far partecipare più attività locali».

Il neo restano i parcheggi, che già ieri pomeriggio erano un miraggio. E dalla mezzanotte di oggi, [illegible] raduno chiuso, lungo S. Lazzaro scattano i divieti di sosta in vista del passaggio del rally.



La banchina gremita di gente: [illegible] visione ricorrente, anche grazie al bel tempo



Sopra la regata di ieri vista dall'elicottero Agusta A109 Power; in alto la «Avel»



E il [illegible] fa rotta sul record

Ieri mattina già oltre 100 mila persone La soddisfazione degli organizzatori

Stefano Delfino
IMPERIA

L'afflusso maggiore, sulla calata Anselmi, traboccante di gente anche per la splendida giornata (molti sono arrivati da fuori per il weekend), lo si è avuto ieri pomeriggio e nella serata per gli spettacolari fuochi d'artificio: ma, secondo una prima stima, già alle 12,30 erano più di 100 mila i visitatori di questa 12ª edizione delle Vele d'Epoca.

E che l'affluenza sia stata davvero massiccia lo conferma [illegible] fatto che, dalle 15 in poi, [illegible] traffico nella zona portuale [illegible] Porto Maurizio è rimasto praticamente paralizzato e, complici anche alcuni lavori intempestivi ai giardini pubblici di San Lazzaro, non c'era più alcuna possibilità [illegible] parcheggiare nell'area limitrofa alla manifestazione.

Con tali premesse, è possibile un primo bilancio del raduno. Massimo Roggero, presidente dell'Assonautica Imperia, sprizza entusiasmo: «Sono contentissimo. E' stata un'apoteosi: siamo orgogliosi della qualità e della quantità dei velieri presenti, e abbiamo avuto moltissimi elogi anche per [illegible] livello delle manifestazioni collaterali. E siamo soddisfatti anche per il coinvolgimento [illegible] Oneglia: oltre mille persone al giorno hanno visitato il pattugliatore Cigala Fulgosi della Marina Militare».

E Roggero comincia già a pensare al futuro: ed è appunto per tale ragione, che ieri pomeriggio si è incontrato [illegible] Adriano Aragozzini, [illegible] patron del Festival di Sanremo, e noto organizzatore di eventi televisivi. Argomento? Un possibile coinvolgimento [illegible] sua organizzazione, per escogitare un'iniziativa da proporre alla Rai per un'eventuale ripresa in diretta o in differita nella prossima edizione, quella del 2004.

La manifestazione nautica [illegible] in forte crescita, [illegible] dimostra anche il numero delle [illegible] entry». Sono ben 44 le imbarcazioni presenti per la prima volta: Aile VI, Al Na Ir III, Albaia, Alnair I, Black Swan, Boadicea, Bora Bora, Cambria, Cippalippa, Frida, Ice Fire, Ilderim, Iona, Jap, Konigin II, La Maliciouse, L'Iliade, Loki, Madrigal, Makaro, Marilee, Motu, Nan, Oiseau de Feu, Owl, Fosa, Rhada, Ronela, Samara, Saracena, Seconda Santa Lucia, Stormy Weather, Susama, Sylphe, Tigris, Vanity V, Varuna, White Dolphin, Whitefin, Wild Hor[illegible] Windigo, Windswept, Zephyr e Zwerver.

Le Frecce tricolori salutano le Regine dei mari

Il sorvolo alle 13 e alle 20,30 gran finale a Oneglia con la Fanfara della Polizia

IMPERIA

Si conclude oggi la lunga settimana delle vele d'epoca, con una serie di manifestazioni [illegible] sport, spettacolo ed esibizioni spettacolari come quella delle Frecce Tricolori. Gli appuntamenti sono suddivisi fra Porto Maurizio e Oneglia.

PORTO [illegible] Se ieri [illegible] i fuochi artificiali con il sottofondo di successi rock, come «We are the champions» dei Queen e classici degli Anni 80 quali «Relax» dei Frankie goes to Hollywood, hanno attirato migliaia di persone proponendo il «clou» del ciclo di manifestazioni collaterali, [illegible] in banchina è il momento dei saluti. Alle 11 oltre cento regine del mare sfileranno [illegible] parata davanti al porto, e sarà uno spettacolo tutto da vedere. Alle 13, gli occhi saranno puntati [illegible] il cielo, per le evoluzioni aeree delle Frecce tricolori. La cerimonia di chiusura è fissata per le 17,30, mentre alle [illegible] nell'area spettacoli ci sarà un «post scriptum» con uno spettacolo di danza classica e jazz che vedrà alla ribalta gli allievi di due scuole imperiesi. Per tutto il giorno, poi, si potranno ancora vedere le mostre che accompagnano il raduno: dalle 9 alle 20 alla piscina comunale Felice Cascione sono esposte le 50 composizioni del 1° concorso internazionale di decorazione floreale. Sono [illegible] realizzate ieri mattina da 75 partecipanti da Italia e Francia.

ONEGLIA Stamattina, dalle 10,30 alle 12,30, si può ancora visitare la nave militare [illegible] in Calata Cuneo, il pattugliatore «Cigala Fulgosi», lungo 88,6 metri e con un dislocamento a pieno carico [illegible] 1500 tonnellate. Sul porto [illegible] Oneglia, alle 20,30, grande concerto della Banda musicale della Polizia di Stato, composta da 105 elementi e diretta dal maestro Maurizio [illegible]. L'orchestra, istituita nel 1928, è considerata fra le migliori a livello internazionale. Alla galleria Rondò di piazza Dante c'è ancora la mostra fotografica legata alla 1ª edizione del concorso fotografico «Vele e dintorni»: il pubblico è accolto dalle 17 alle 22. [e. f.]



La preparazione delle composizioni floreali che si possono ammirare in piscina

RADUNO FLASH

GEMELLAGGIO
Breuil Cervinia-Imperia, montagna chiama mare

E' proprio il [illegible] stand dall'ingresso, di fronte a quello del Lions club, quello di Breuil Cervinia Valtournenche, una presenza [illegible] ricorrente. Sottolineata anche dalla vela di Frida, barca d'epoca lunga 8,2 metri, sulla quale spicca il marchio «Breuil-Cervinia Oltre lo sci». «La vera passione per lo sport supera qualsiasi dislivello», osserva Mario Cravetto, presidente di Sport & Promozione srl e amministratore delegato della società funiviaria Cervino Spa, promotrice del gemellaggio. «Una sponsorizzazione - Breuil-Cervinia Valtournenche - spiega Cravetto - spinta anche dal forte legame esistente tra il [illegible] Ligure e il Monte Cervino. Una fedeltà confermata ogni anno anche dal costante aumento di presenze liguri a Breuil Cervinia, sia in estate sia in inverno, quali grandi appassionati [illegible] natura e di montagna». Il marchio «Breuil-Cervinia Oltre lo Sci» naviga su altre tre barche da regata: la Star Ita 7387; lo spinnaker del VEGA I b 4, un [illegible] metri S.I. costruito dai cantieri Baglietto e varato nel 1925, il Cervinia Pampero. First 31.7 della Scuola Valadoc di Sanremo. [e. f.]

SOLIDARIETA'
Il disegnatore Palex «presta» la sua matita all'Aism

Nello stand dell'Aism (Associazione italiana contro la sclerosi multipla) allestito in Calata Anselmi è anche il disegnatore umoristico sanremese Alessandro Prevosto, in arte «Palex», che ha firmato la maglietta messa in vendita per beneficenza. Palex ogni sera realizza un'opera «dal vivo», davanti al pubblico. [e. f.]

COCKTAIL
Al concorso per i barman Napoli fa vincere «Creole»

Ieri è stato servito [illegible] armatore ed equipaggio del Creole il cocktail vincente nel 2° [illegible]corso per barman indetto dall'Aibes. Il veliero era abbinato ai trionfatori, rappresentanti della sezione di Napoli. [e. f.]

Porcini e altre varietà di miceti proposti in diverse ricette nella grande festa gastronomica

A Pigna l'autunno fa rima con i funghi

La nuova stagione si aprirà con la tradizionale sagra

PIGNA

Dopo un'estate di successo, con il Festival della Poesia e della Commedia Intemelia, che ha raccolto ancora tanti consensi nella sua 35ª edizione, [illegible] Pigna si appresta [illegible] vivere il più grande appunta-[illegible] dell'autunno: [illegible] tradizionale Sag[illegible] del Fungo.

La macchina organizzativa si è già messa in movimento. La data della festa non è [illegible] ufficialmente stabilita, [illegible] dovrebbe svolgersi domenica prossima, [illegible] settembre. Dipende dalla disponibilità di «materia prima»: i funghi. Al massimo, l'appuntamento potrà slittare [illegible] una settimana.

L'idea della Sagra del Fungo è nata [illegible] 1967, quando a Pigna si pensò di valorizzare i prodotti che si trovano nei boschi circostanti, organizzando una manifestazione che ne esaltasse le pregiatezza e [illegible] genuinità, non soltanto dal punto di vista culinario, ma anche allestendo stands con funghi porcini, prodotti a base di olive [illegible] altre specialità dell'estremo Ponente.

Sono state previste anche gare gastronomiche con gli stessi protagonisti, che, puntualmente, riscuotono ogni anno molto [illegible].

Anche quest'anno l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Renato Borfiga, e l'Unione Sportiva Pignese, hanno in serbo una grande festa, un ghiotto appuntamento che gli appassionati della cucina più tradizionale non possono [illegible].



Una suggestiva veduta di Pigna

La Sagra del Fungo richiamerà, come ogni anno, numerosi visitatori e gourmet desiderosi di conoscere [illegible] apprezzare i diversi aspetti legati al prezioso frutto del bosco.

La ricorrenza, [illegible] accennato, ha [illegible] lunga storia alle spalle e fa ormai parte della tradizione del paese che, ultimamente, si [illegible] denziando sempre più [illegible] le sue iniziative folkloristiche e gastronomiche, apprezzate da numerosi turisti.

I funghi saranno preparati in diversi modi, [illegible] i quali trifolati, alla griglia, con il brusso, tipico formaggio dal forte carattere, o in frittelle.

La fantasia suggerisce, di anno in anno, nuove ricette. Chi non avrà [illegible] tempo di assistere [illegible] tutta la manifestazione, o chi [illegible] ben poco dei funghi, durante la sagra avrà modo di acquistare quelli freschi, di tutti i tipi.

Durante la festa verrà anche proposta l'esposizione dei vari tipi di funghi presenti nella zona compresa nel territorio di Pigna, con quelli commestibili divisi da quelli velenosi, per aiutare a conoscerli meglio.

I protagonisti dal profumo inconfondibile saranno distribuiti nelle varie specialità in tutto il paese, creando così un percorso gastronomico che coinvolgerà le tre piazze del borgo antico, ognuna delle quali sarà allietata da [illegible] intrattenimento musicale.

Si [illegible] [illegible] piazza XX Settembre, piazza Castello, piazza Umberto I e piazzetta Carlo Fea. La festa andrà avanti fino [illegible] quando ci sarà «materia prima» [illegible] mettere sotto i denti.

[illegible] RINASCITA DEL [illegible]



Una [illegible] [illegible] grande struttura per la salute

Locum Putidum, lago che puzza: così era conosciuto, già nel 13° secolo il tratto del fiume Nervia che, allargandosi, costituiva [illegible] sorta di [illegible]go appena sotto l'abitato di Pigna, [illegible] proprietà terapeutiche. Più tardi i Benedettini eressero una chiesa dedicandola alla Madonna Assunta, certamente sfruttando le antiche terme di acqua sulfurea incanalata [illegible] [illegible] grandi vasche per le abluzioni. Nell'Ottocento le terme ebbero un grande sviluppo. I primi turisti inglesi che soggiornavano a Bordighera, ma anche le nobildonne genovesi, frequentarono il piccolo ed elegante Hotel [illegible] Paris sorto accanto [illegible] terme. Oggi sulle antiche terme è nuovamente operante un moderno e attrezzato centro, albergo 4 stelle con quasi 100 camere, sale congressi, discoteca, piscine, idromassaggio, cure estetiche, inalatorie, riabilitative, solarium: un complesso termale unico tra Genova e Marsiglia per tutte le cure legate alle acque sulforose.

CROCE ROSSA

La nuova sede diventa realtà

PIGNA. In arrivo una [illegible] sede per il distaccamento della Croce Rossa di Pigna, nato [illegible] [illegible] fa. Spiega il presidente provinciale Vincenzo Palmero: «Un gruppo di volontari che risiedono a Pigna, dopo aver frequentato il corso a Ventimiglia, ha attivato il comitato [illegible] [illegible]. Lo sviluppo di questo sodalizio porterà all'inaugurazione ufficiale, per la fine dell'anno, quando arriverà anche una sede».

Finora i militi erano ospitati all'ingresso del paese, in [illegible] camera della vecchia caserma dei profughi. L'ambulanza era operativa saltuariamente o per il fine settimana. Adesso il Comune ha concesso [illegible] comodato gratuito alla Croce Rossa uno stabile, una casermetta [illegible] alla futura caserma [illegible] Corpo forestale. Prosegue Palmero: «Siamo riusciti a portare due mezzi: un'ambulanza e un'auto che saranno fisse a Pigna, e sostituiranno l'ambulanza andata distrutta [illegible] un incidente a Ventimiglia, durante un'operazione di [illegible]. Questo servi[illegible] [illegible] momento funziona sabato, domenica e in serata, grazie alla preparazione dei volontari di Pigna. E' molto importante perché la val Nervia, con la perdita della Croce Verde a Dolceacqua, è sguarnita completamente da Ventimiglia fino a Pigna e Castelvittorio. Ora, con questa sede di Pigna, si può intervenire ulteriormente nell'entroterra, quindi da Castelvittorio in su e, nello stesso tempo, [illegible] Pigna, convergere verso Dolceacqua, quando altre sezioni [illegible] hanno il tempo di salire da Ventimiglia».



Vincenzo Palmero

Al momento i volontari sono una ventina, stanno già facendo dei corsi. Tutto questo è nato grazie alla mia volontà e [illegible] comitato di Ventimiglia che, da pochissimi giorni, è retto da Dario Canavese, responsabile locale, in attesa dell'applicazio-[illegible] [illegible] nuovo statuto. «Ringrazio tutto [illegible] corpo volontaristico di Ventimiglia e [illegible] loro ispettore, Sergio Florio, perché sono stati loro [illegible] aver attivato Pigna [illegible] [illegible] [illegible] che hanno fatto l'anno scorso», conclude Palmero.

Intanto, domenica 29, al Palazzo del parco di Bordighera, [illegible] inaugurati due mezzi in memoria di volontari e di una tenda di Protezione civile donato il Comitato della sezione femminile.

SOLIDARIETÀ

In arrivo galà con Alberto di Monaco

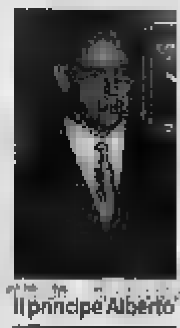
PIGNA. Non solo sagre, ma anche appuntamenti di prestigio, sono attesi nel caratteristico borgo della Val Nervia. Il prossimo rendez-vous porta addirittura [illegible] firma di Sua altezza serenissima il Principe ereditario Alberto di Monaco.

La data da segnare nel calendario, per gli appassionati degli eventi importanti, è quella di sabato 5 ottobre, alle 20, nel ristorante San Michele del Grand Hotel Pigna Antiche Terme.

Ad organizzarlo l'appuntamento è l'associazione Amitié [illegible] Frontières, il sodalizio che ha [illegible] presidente d'onore proprio Alberto di Monaco e che, dal 1991, si impegna in service, ossia iniziative il cui obiettivo è la raccolta di fondi da devolvere in beneficenza o per iniziative degne di rilievo.

Il club di Bordighera, presieduto dalla professoressa Vittoria Morando Parodi, ha curato [illegible] ogni particolare l'avvenimento in programma il prossimo mese.

Il ricavato della [illegible] sarà destinato alla Comunità Montana Intemelia, per l'acquisto di una bacheca indicativa e la disinfestazione delle conifere di Margaria dei Boschi, a Gouta, uno splendido angolo di montagna a pochi chilometri dal mare.



Il principe Alberto

Non mancherà un piacevole momento musicale: [illegible] serata sarà infatti allietata dal concerto intitolato Ro-[illegible] d'Amore, eseguito dal soprano Keiko Yamada e dal tenore Massimo La Guardia, due interpreti che si stanno facendo conoscere [illegible] apprezzare sempre più [illegible] livello internazionale.

Saranno accompagnati al pianoforte dalla professoressa [illegible] Camilla Viale, originaria dell'estremo Ponente (risiede ancora adesso a Ventimiglia), [illegible] delle qualificate insegnanti di musica [illegible] prestigioso Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, oltre che insegnante in diversi masterclasses di perfezionamento in tutto il mondo.

Per informazioni sulla serata è possibile telefonare al numero 0184/240010, oppure contattare via Internet il seguente indirizzo e-mail: info@termedipigna.it.

COMUNE DI PIGNA

CALENDARIO MANIFESTAZIONI

Estate 2002

21 Settembre Convegno Micologico

29 [illegible] **Festa [illegible] S. Michele**
ore 10.00 Sfilata Banda Musicale l'Alpi-[illegible] di Pigna per le vie del Paese
ore 15.00 Convegno nella Chiesa di S. Michele per la presentazione delle opere d'arte recentemente restaurate "Crocefisso Ligneo del 400" "Statua di S.Michele". Inoltre sarà presentato il progetto del restauro del Polittico in Oro e Legno del Canavesio, già appaltato e con imminente inizio dei lavori, il tutto alla presenza di S.E. Mons. il Vescovo, autorità locali, provinciali, regionali [illegible] sovrintendenza ai beni artistici.
ore 21.00 Gran Ballo con ottimo buffet

[illegible] Ottobre Raviolata di S. Tiberio - Tradizionale [illegible] storica ricorrenza della Cacciata dei Saraceni

13 Ottobre Sagra della Caldarrosta [illegible] Buggio
ore 15.00 inizio Sagra con Buffet - vino rossese e salsiccia - musica [illegible] vivo

SERVIZIO NAVETTA

C.so Isnardi 50 - Tel. 0184.241016 - Fax 0184.241059

CIRCA DUE MILA I CINGHIALISTI, IL RIMANENTE SI DEDICHERA' AGLI UCCELLI: SI POTRA' SPARARE FINO A GENNAIO

Caccia: al via 5300 doppiette

Si apre oggi la stagione venatoria, nuove regole

Giulio Gelsardi

IMPERIA

Riapre [illegible] caccia in provincia [illegible] Imperia. Sono 5300 i seguaci della Dea Diana che da stamattina potranno dare libero sfogo alla loro passione. Sono molte le novità che quest'anno accompagnano la stagione venatoria: alcune sono di carattere regionale, altre riguardano la sola provincia di Imperia.

Con la nuova legge, infatti, su proposta del leghista Bruzzone, ora presidente del Consiglio regionale, [illegible] passata [illegible] molto discutibile (e criticata aspramente non soltanto dalle associazioni ambientaliste) che permette ai cacciatori di abbattere uccelli e cinghiali anche dopo il tramonto. Inoltre, è stato consentita la caccia anche a piccoli uccelli come i fringuelli, la maggior parte [illegible] quali protetti in tutta Europa, fuorchè in Italia. Positive invece altre regole, come l'obbligo per i cinghialisti di indossare per sicurezza il giubbotto rosso, e che riguardano soltanto Imperia.

Queste le indicazioni dell'assessore provinciale alla Caccia, Paolo Ceppi: «Ricordo ai cacciatori [illegible] cinghialisti che al fine di salvaguardare la sicurezza dei partecipanti alle battute è stato introdotto l'obbligo di indossare un giubbetto di colore ben visibile e il divieto di utilizzo e detenzione della munizione spezzata (i cosiddetti pallettoni). Invito, inoltre, a svolgere le prime battute in prossimità dei campi coltivati in modo da operare prioritariamente l'allontanamento dei cinghiali da queste zone».

La necessità di tamponare il grave problema dei frequenti danni alle colture agricole ha dato origine a un'altra novità in [illegible] di caccia al cinghiale: è stato infatti rimosso il tetto massimo degli abbattimenti giornalieri in modo da tentare un'opera di contrasto [illegible] proliferare degli ungulati.

Conclude l'assessore Ceppi: «Nell'augurare buona stagione di caccia agli appassionati e anche alle venti "doppiette rosa" iscritte quest'anno, esorto tutti i cacciatori [illegible] a usare la massima prudenza e la maggior attenzione possibile nello svolgimento dell'attività venatoria». Anche se l'assessore piovese non [illegible] dice, sono molti gli inviti da fare al rispetto della legge e delle regole. Uno [illegible] problemi più gravi è, infatti, il bracconaggio: ogni anno sono purtroppo molti gli «sparatori» che uccidono per puro divertimento animali protetti come i rapaci diurni e, [illegible] ancora più grave, quelli notturni. Infine, un [illegible] nazionale che riguarda anche la provincia di Imperia: l'età media dei cacciatori è di 57 anni e il numero complessivo, in Italia, è di circa 700 mila, con una tendenza progressiva [illegible] diminuzione. Con le [illegible] molto permissive [illegible] prevede che quest'anno saranno ben 7 milioni gli animali uccisi dalle fucilate.



Da oggi si apre la caccia in provincia di Imperia dove i cacciatori sono [illegible]

NOTI[illegible]ASH

[illegible]

I vigili del fuoco salvano cagnolino ferito

Un cagnolino [illegible] il muso ieri pomeriggio tra le inferriate di un cancello di via Manzoni, a San Bartolomeo, e non è più riuscito a tirarsi fuori. Per liberarlo sono dovuti accorrere i vigili del fuoco. [b. v.]

SCUOLA

Convegno sulla formazione [illegible] preparazione al Ruffini

[illegible]ogo formativo: dalla norma all'attuazione»: [illegible] il convegno in preparazione al Ruffini, e che si terrà il 10 e 11 ottobre all'auditorium Vieusseux [illegible] Imperia. [illegible] parlerà delle leggi in [illegible]ria di formazione professio[illegible]. Tra gli ospiti Elena Rembado, giornalista [illegible] Italia Oggi. L'iniziativa [illegible] stata fortemente voluta dalla preside dell'istituto Anna Maria Giuganino. [b. v.]

PO[illegible]

Ricariche del cellulare possibili dal sito Internet

I correntisti di Banco Posta possono da [illegible] ricaricare i cellulari via Internet. Per utilizzare il servizio [illegible] sufficiente collegarsi a www.poste.it, entrare in BancoPostaonline e cliccare su «ricarica». [b. v.]

IMPERIA: SCIOPERO DELLA FAME PER AVERE MIGLIORI CONDIZIONI DI VITA

La protesta dei detenuti «Il penitenziario scoppia»

IMPERIA

Da due giorni i [illegible] detenuti del carcere di Imperia stanno digiunando: non ricevono i pasti della mensa nè quelli che vengono portati da fuori. Aderiscono all'iniziativa dell'Associazione Papillon di Rebibbia, che intende sensibilizzare opinione pubblica e autorità sulle difficili condizioni di vita all'interno delle strutture penitenziarie. I reclusi imperiesi hanno accompagnato lo sciopero della fame [illegible] protesta [illegible]: l'altra sera, intorno alle 22,30, [illegible] ubbidendo a un unico segnale, hanno improvvisato [illegible] singolare «concerto» con pentole e posate, battute con forza sulle inferriate, almeno fino alla mezzanotte. I rumori si [illegible] sentiti in buona parte del quartiere. Il digiuno sarà protratto finchè parte delle richieste, che contemplano l'indulto e la riforma giudiziaria, non saranno accolte.

«La situazione comunque è sotto controllo», spiega il direttore Nicolò Magraviti, [illegible] anni. «Allo sciopero della fame si astengono naturalmente i detenuti malati».

Nel carcere di Imperia i problemi più grossi sono legati al sovraffollamento. La struttura potrebbe contenere [illegible] settanta reclusi. E le difficoltà [illegible] destinate a crescere quando, alla fine dell'anno, partiranno i lavori [illegible] ristrutturazione che interessano metà dell'edificio di via don Abbo. [m. v.]

Finanza: nuovo capitano

L'empolese Adriano Lovito, di 31 anni comanda il Nucleo di polizia tributaria

IMPERIA

Serie di avvicendamenti alla Guardia [illegible] Finanza d'Imperia. Mentre sta per insediarsi [illegible] nuovo responsabile provinciale (il colonnello Giuseppe Cuomo), [illegible] qualche giorno ha assunto il comando del Nucleo di polizia tributaria il capitano Adriano Lovito, 31 anni, originario [illegible] provincia di Empoli. Sostituisce il pari grado Nicchiniello, trasferito in Friuli.

Lovito è alla sua seconda carica direttiva: in passato ha comandato la tenenza del Gran San Bernardo, vicino al confine [illegible] la Svizzera, ai suoi ordini c'erano cinquanta uomini. Tra [illegible] operazioni più brillanti portate a termine, [illegible] sequestro di mezzo miliardo di titoli che stavano essere fatti passare illegalmente in Italia. L'anno scorso Lovito era [illegible] al Nucleo polizia tributaria di Parma. Laureato in Legge, è entrato nelle Fiamme Gialle nel '91. Ha frequentato i corsi per ufficiali alle accademie di Bergamo e Roma.

In questi giorni ha iniziato a rendersi conto delle problematiche che, [illegible] punto di vista del [illegible] finanziario e non solo di quello, affliggono la provincia. Ha già incontrato varie autorità, [illegible] le quali ha avuto modo di scambiare opinioni e trarre spunti di lavoro. Viene considerato un investigatore a [illegible] l'azione. [m. v.]



Il capitano Adriano Lovito, 31 anni

LA SCRITTRICE INDAGATA RISCHIA IL RINVIO A GIUDIZIO PER IL REATO DI DIFFAMAZIONE

Libro su S.Pietro, indagini chiuse Memoria difensiva della Hawes

DIANO SAN PIETRO

Annie Hawes, [illegible] scrittrice inglese autrice del romanzo «Extra vir[illegible], amongst the olive groves of Liguria», ambientato a Diano San Pietro con personaggi tratti dalla vita reale, era in paese [illegible] questi giorni. E [illegible] ricevuto dalle mani dei carabinieri del luogotenente Elio [illegible] Sabatino la notifica dell'avviso di conclusioni delle inda[illegible]. Già da alcune settimane il procuratore imperiese [illegible] Novella l'ha indagata per il reato di diffamazione: Sergio Banco, [illegible] all'epoca dei fatti raccontati in Extra virgin abitava a San Pietro e che viene citato decine di volte col solo nome di battesimo, s'è riconosciuto e ha ravvisato in alcuni passi tradotti dall'inglese frasi e riferimenti che danneggerebbero la [illegible] onorabilità e quella della sua famiglia. E' stato lo stesso Banco a presentare denuncia in Procura, allegando i brani incriminati, già tradotti. «[illegible] sono sentito offeso innanzitutto [illegible] italiano»; ha spiegato, nel giustificare il passo giudi[illegible].

Secondo lui, gli abitanti del paese farebbero [illegible] figura dei fessi, essendo descritti come gente rozza, ma probabilmente, a spingerlo a rivolgersi alla magistratura, potrebbero essere stati alcuni riferimenti alla [illegible] privata e a quella della sua famiglia. Riferimenti non graditi e rispediti al mittente con in prospettiva una richiesta di risarci[illegible] girare alla casa editrice Penguin. Si tenga presente che il libro è stato un successo clamoroso nei Paesi in lingua anglosassone. Annie Hawes aveva già risposto indirettamente al suo [illegible]tore, spiegando di non aver inteso offendere nessuno, ma, anzi, di aver elogiato la vita sana degli abitanti di Diano [illegible] Pietro. «Mi hanno insegnato molto», [illegible] detto, sfidando chiunque a estrapolare dalle pagine di Extra virgin qualsiasi spunto oltraggioso. Ha tempo un mese, ora, per replicare nelle sedi giudiziarie. Il difensore, Luigi Basso, ha preannunciato il deposito di una memo[illegible] difensiva. Poi il procuratore tirerà [illegible] somme. Potrebbe optare per la richiesta [illegible] rinvio a giudizio, lasciando al gip il compito di decidere: deve, la scrittrice, affrontare un processo per aver descritto con realismo la vita in un borgo contadino?



La scrittrice Annie Hawes

PRIMA SI ERA PENSATO A UN ATTENTATO POLITICO: VICINO A UNO DEI CONDOMINI C'E' LA SEDE DI FORZA ITALIA)

Ascensori a fuoco, paura in due palazzi

Trovate tracce di combustibile, si segue la pista passionale

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Dapprima [illegible] pensato a una doppia minaccia politica (un attentato si è verificato vicino alla sede di Forza Italia e all'ufficio [illegible] Scajola) e sul posto si è precipitata la Digos. Poi però i d[illegible] incendi dolosi divampati quasi in contemporanea negli ascensori di due palazzi, in Viale Matteotti 117 e nel condominio La Foce, nell'omonima via al civico 14, [illegible] stati confinati dagli inquirenti nell'ambito del privato. Pare che il piromane (lo stesso?) sia entrato in [illegible] per questioni di gelosia. [illegible] non è escluso, se i primi accertamenti dei carabinieri troveranno conferme, che il rogo nei due ascensori vada collegato ad altri misteriosi episodi dei giorni scorsi.

Solo circa le 17,30 quando le prime telefonate arrivano ai centralini di soccorso, compreso quello dei vigili del fuoco. L'ascendore del palazzo di viale Matteotti 117 sta bruciando: per fortuna le fiamme vengono domate in breve tempo e i danni sono circoscritti [illegible] pavimento. Gli inquilini del palazzo [illegible] si trova di fianco al distributore Esso hanno facce scure, preferiscono [illegible] commentare. All'inizio [illegible] forze dell'ordine hanno pensato che fosse interessato il palazzo sede di Forza Italia, sopra [illegible] bar Tucano. [illegible] pattuglia di polizia che staziona a pochi metri, e 24 [illegible] su 24, era posteggiata al solito posto, con gli agenti tranquillamente seduti. Non era il caso di creare inutili fobie. E gli agenti della Digos, dopo [illegible] rapido esame della situazione, sono [illegible] in questura. Poco dopo è arrivato anche il capitano dei carabinieri Luca Corbellotti. Ha controllato l'ascensore: erano evidenti le tracce di combustibile.

Altro sopralluogo [illegible] via Foce. Qui l'abitacolo dell'ascensore è andato distrutto. Chi ha utilizzato il fuoco per spaventare o lanciare avvertimenti (nes[illegible] dubbio che anche questo sia un fatto doloso) non ha pensato che le conseguenze potevano essere ben più drammatiche. E ora [illegible] di riunire alcuni tasselli [illegible] sembrano far parte [illegible] disegno. Forse c'è una sola [illegible] dietro i due incendi. E si stanno vagliando altri attentati simili accaduti nel recente passato in città. I carabinieri [illegible] si sbilanciano, ma fanno capire che [illegible] matrice debba essere ricercata nella gelosia. Nella passione per una donna.



Nella foto di Roberto Ruscello l'ascensore di viale Matteotti che è bruciato

[illegible]RNALE

Rifondazione critica [illegible] Cisl sulla visione del porto

Rifondazione interviene nel dibattito sul futuro porto di Imperia, replicando alle considerazioni della Cisl che, in maniera esplicita, propone così candidamente gli interessi di «oligarchie palazzinare», legittimando nei fatti [illegible] progetto che, [illegible] portato a termine, provocherebbe una irreversibile devastazione del territorio, diminuzione [illegible] occupazione diretta e indotta, aumento delle rendite fondiarie e conseguente invivibilità [illegible] territorio stesso per i cittadini meno abbienti. Il documento inviato agli organi di informazione locali [illegible] parte della Cisl avalla la gigantesca speculazione edilizia che si prepara intorno [illegible] porto turistico, mettendo sullo stesso piano i binari mai utilizzati di un porto commerciale sistematicamente ridimensionato, di fatto liquidato dal progetto turistico speculativo che vuole seppellire la zona costiera interessata in un mare [illegible] cemento, e l'emblema di questa speculazione, il primo atto in ordine di tempo, l'albergo di lusso nell'area ex Renzetti (... incompiute non ancora sanate), la cui fortuna dipende naturalmente solo [illegible] scomparsa dello stabilimento Agnesi, sciagurata ipotesi tutt'altro che remota e sulla quale bisognerà mantenere viva l'attenzione. [illegible] si capisce come si possa ancora credere che all'incremento dei posti barca corrisponda l'aumento dei posti di lavoro a tempo indeterminato nella proporzione indicata dalla Cisl, mentre l'esperienza di Imperia e Aregai ci dimostra quanto sia invece trascurabile e [illegible] ridimensionare. E' forse inutile ricordare anche che l'economia turistica locale ben poco [illegible] avvantaggerebbe della vertiginosa espansione delle seconde case, foriere di lauti guadagni per chi [illegible] anche [illegible] degrado, affollamento, disoccupazione e sottoccupazione, aumento dei prezzi per i cittadini, devastazione della zona costiera, etc. [illegible] poco consola già [illegible] il momento magico e di vetrina delle Vele d'Epoca che, per quanto importante e di assoluta rilevanza anche internazionale, non può rappresentare [illegible] termini concreti il volano per [illegible] futuro sviluppo della città, sempre più pensata in termini esclusivamente di immagine. Riteniamo invece prioritario il potenziamento del porto commerciale, attraverso lo sviluppo delle infrastrutture, l'utilizzo [illegible] dismesse ed il rilancio del settore pesca che garantirebbero posti di lavoro certi ed un futuro sicuro legato anche alle tradizioni storiche e culturali della nostra città.

Comitato direttivo del circolo Prc «Stenca Binone», Imperia

Parco delle Alpi Liguri «Parla chi non dovrebbe»

Spesso mi ritrovo a leggere, in questa rubrica, lettere di cacciatori. Chi ringrazia l'assessore di turno per aver permesso [illegible] nuovo la caccia al fringuello che è un piccolo passeriforme, non nocivo all'agricoltura e pe[illegible] dalla cartuccia che lo uccide. Chi invece ha timore sia modificato il «Parco delle Alpi Liguri», istituito in modo ridicolo a «macchia di leopardo» per non «disturbare» l'attività venatoria della nostra provincia. Non un'associazione ambientalista che risponda per le rime. Cari cacciatori, [illegible] siate moralisti nei vostri sproloqui, siete solo persone che provano piacere ad uccidere piccoli esseri indifesi!

[illegible] Ferri, Sanremo

[illegible] UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le [illegible] restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Dal 1° giugno al 31 agosto: 8,30-12,30 e [illegible] Imperia: Novaro, via [illegible] 64-66 tel. 0183293723 Massabò, via Cascione 146, tel. 018361167 [illegible] Foce, Corso Mazzola 123, tel. 0184662233 Giamon [illegible] Piazza Colombo 6 tel. 0184504466

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo. notturno comprensorio: San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 429028 (Diano San Pietro) [illegible] Taggia: Zagoreo, piazza Eroi T[illegible], 6 tel. 0184 475139 (Taggia) Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, [illegible] 261248 (Bordighera). Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel. 0184 351268 Farmacie che prestano [illegible] in [illegible] provincia (l'elenco non [illegible] di eventuali turni): Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 82, telefono [illegible] 288191. **Dolceacqua:** *Munatorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133. **Ospe[illegible]** *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, telefono 0184 689.015. **Pieve:** *Cappi*, c. Ponzoni 70, telefono 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p.za [illegible], Bosio 42, telefono 0184 485.794. [illegible] **Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 488.862.

OSPEDALI

[illegible] il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può [illegible] chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 8-12, telefono 0183-299.908

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-[illegible] Ore 16-24. Numero verde 800.51.52.24.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

[illegible] 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

L'esposizione di Ben

Chiude oggi, al castello della Lucertola di Apricale, la [illegible] dell'artista nizzardo Ben. L'orario di visita va dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [b. m.]

BO[illegible]

Un torneo di bridge

Al Bridge Club (via Stoppani 15) si disputa oggi il torneo sociale a coppie libere. Inizio alle 16. [b.m.]

[illegible]

Il sipario su due mostre

Ultimo giorno per [illegible] «Ceramiche» dedicata ad Ettore Sottsass nei locali comunali in piazza Duomo (15,30-19) e della mostra fotografica «Infante Arana Francisco», in sala del consiglio. [b.m.]

[illegible]

Con Monet [illegible] Garnier

Domani, con partenza [illegible] dalla chiesa di Sant'Ampelio, visita guidata gratuita su «I sentieri di Charles Monet e Charles Garnier». Maggiori informazioni chiamando la cooperativa Liguria da Scoprire, di Imperia, allo 0183-280213. [b.m.]

[illegible]

Festa della Beata Vergine

Oggi festa della Beata Vergine Addolorata ad Aurigo: alle 8 messa celebrata dall'arciprete don Giorgio Marchesini, alle 15 vespri e processione. [b. m.]

DIANO MARINA

Oggi e domani la fitboxe

Si tengono a Villa Scarsella, oggi e domani, lezioni [illegible] fitboxe a cura dell'Associazione SKS. Orario 19-23. [b. m.]

[illegible]

Arriva il Motorally

Il Club Diciottocento di Imperia organizza oggi, con ritrovo alle 9,10 alla [illegible] di servizio Q8 vicino allo svincolo autostradale di Imperia Ovest, il «Motorally». Si tratta [illegible] un motoraduno sulle strad[illegible] rally di Sanremo. In[illegible]zioni al 329-2136622. [b. v.]

COSTA AZZURRA

Appuntamenti brocante

Ricco il programma [illegible] mercatini. Oggi a Beaulieu (sul porto), Cagnes sur Mer (place du marché), Villefranche e Villeneuve Loubet (place de Verdun). [b. m.]

SCAMBIO D'ACCUSE PER GLI INCARICHI AMMINISTRATIVI

I Ccd e An sono separati in casa

Gianni Micaletto

SANREMO

Continua la guerra fredda tra An e Ccd, «separati in casa» per la visibilità all'interno dell'Amministrazione di Palazzo Bellevue. Ora è il gruppo consiliare dei cristiano democratici a replicare a muso duro alle accuse dei vertici locali di Alleanza nazionale, il vicesindaco Gianni Berrino (responsabile dell'esecutivo politico della federazione sanremese) e il segretario Massimiliano Iacobucci, [illegible] [illegible] pretese dei primi (volevano uno dei due posti assegnati ad An nella stanza dei bottoni della Casinò Spa) [illegible] scia di [illegible] «campagna acquisti» che ha portato Francesco Valenzise e Massimo Saviozzi, i due dissidenti del partito di Fini, a vestire la [illegible] dei centristi. Operazione che ha condotto i due schieramenti in perfetta parità numerica: [illegible] consiglieri per parte. [illegible] bue dice cornuto all'asino», attaccano con un detto popolare Saviozzi, Valenzise e il capogruppo Gian Maria Tinelli replicando alle accuse di lottizzazione politica: «L'accaparramento di cariche di sottogoverno perpetrato da An sarebbe materia di un libro. Quanto ai criteri di professionalità ed esperienza con cui vengono selezionati gli [illegible] delle società [illegible] pubbliche, sorridiamo alla "barzelletta" [illegible] [illegible] [illegible] e Iacobucci: non ci risulta che i membri del Cda della Casinò Spa siano stati oggetto [illegible] una selezione. Sembra, inoltre, che i laureati in tuttologia siano solo [illegible] [illegible] p[illegible] mentre gli elettori del Ccd sarebbero rappresentati da autodidatti senza titolo. E' curioso notare che se il gruppo Ccd avanza una rivendicazione viene accusato di lottizzazione, mentre gli altri risultano legittimati in quanto [illegible] per [illegible] di[illegible]. Apprezziamo il tentativo di spiegarci "il fine ultimo della politica e dei politici". Ma per spiegare occorre prima sapere. E [illegible] sembra che An partecipi [illegible] vita pubblica tentando di risolvere i problemi della città. I due dirigenti predicano in un modo e [illegible] comportano in [illegible] altro. Siamo comunque disponibili a un faccia a faccia pubblico».

Quanto al «ca[illegible]» richiamato da Berrino per i recenti «acquisti» del Ccd, gli interessati, Saviozzi e Valenzise, riba[illegible]: «Ma quale calciomercato: per noi [illegible] girano né soldi, né incarichi, né posti retribuiti. Più che individuare nel nostro occhio qualche pagliuzza, Berrino dovrebbe vedere le travi che sono incastrate nei [illegible] e in quelli di qualche suo amico». Pronta la replica del vicesindaco: «Non è mia intenzione far scadere la discussione sul piano personale. Il nostro è stato un [illegible] di esclusivo carattere politico, mirato a un certo modo di f[illegible] politica che non ci appartiene, e non sulle singole scelte e posizioni. Modo che, fra l'altro, Saviozzi e Valenzise hanno condiviso per anni. Ognuno è libero di comportarsi [illegible] meglio creda, assumendosene però le responsabilità. A noi, comunque, non piacciono questi cambi di casacca all'interno della maggioranza. A questo punto è inevitabile una verifica all'interno della coalizione, [illegible] non sulle poltrone bensì sugli obiettivi reali dell'Amministrazione. Perché [illegible] [illegible] chiediamo che questi siano condivisi da tutte le forze di maggioranza». Si profila quindi un autunno caldo a Palazzo Bellevue.



Massimo Saviozzi (sopra) e Gianni Berrino



LA GENEROSITÀ DEI LETTORI DE LA STAMPA DOPO LA DISASTROSA ALLUVIONE DEL 2000 E IL GRAZIE DEL SINDACO FILIPPO GUASCO

Scuolabus donato ai bambini di Cipressa

Con i fondi della sottoscrizione di Specchio dei tempi e Tg5

Gian Piero Moretti

CIPRESSA

Protagonista, ancora una volta, il grande cuore [illegible] lettori de La Stampa sempre sensibili di fronte alle tragedie, grandi e piccole, ai disastri, alle sofferenze della gente rimasta vittima [illegible] eventi imprevedibili, ma purtroppo, sempre più ricorrenti [illegible] ogni angolo del Paese. Terremoti, alluvioni hanno sempre visto i nostri lettori in prima fila a fornire il loro contributo, a portare alla Fondazione Specchio dei tempi, quel danaro indispensabile per f[illegible] fronte, superando i tempi troppo lenti della burocrazia, alle immediate esigenze di chi a volte [illegible] è visto portare via tutto da una scossa [illegible] [illegible] o dalla piena di un fiume. Per andare, senza troppi indugi, direttamente alla fonte del dolore.

La sottoscrizione che aveva visto la mobilitazione dei lettori del [illegible] giornale e del Tg5 dopo la disastrosa alluvione che, nel 2000, aveva [illegible] in ginocchio Liguria e Piemonte, ha avuto ieri una piccola ma significativa appendice a Cipressa dove è stato inaugurato uno scuolabus che servirà per trasportare quasi tutti gli alunni delle scuole materna ed elementare [illegible] risiedono non solo nel comune dell'entroterra e nelle sue frazioni (Aregai, Piani, Lingueglietta e Avreghi), [illegible] anche a Costarainera e qualcuno persino a Santo Stefano e San Lorenzo, sulla costa.





L'inaugurazione dello scuolabus donato al Comune di Cipressa dalla Fondazione Specchio dei tempi e un gruppo di scolari di fronte al loro nuovo mezzo di trasporto

La Fondazione Specchio dei tempi è intervenuta subito nei paesi colpiti dall'alluvione [illegible]stribuendo miliardi di vecchie lire per far fronte alle esigenze più immediate; poi lentamente ha affrontato [illegible] situazioni, meno gravi ma per questo non meno importanti, con contributi a scuole, associazioni di volontariato, enti benefici. Nella nostra zona ha proceduto all'acquisto di tutti gli arredi delle elementari di Roverino, all'allestimento dell'aula di informatica a Ceriana (uno dei centri maggiormente devastati dall'alluvione), alla donazione di [illegible] speciale autobotte antincendio per i volontari della protezione civile di Sanremo-San Bartolomeo.

Ieri pomeriggio l'ultimo atto, almeno dal punto di vista cronologico, con [illegible] consegna dello scuolabus al Comune di Cipres[illegible]. La cerimonia alle 17 alla presenza del sindaco Filippo Guasco che, dopo il taglio del nastro inaugurale, ha avuto commosse parole di ringraziamento per i lettori de La Stampa, per la Fondazione Specchio dei tempi e il Tg5. Il vescovo della diocesi Ventimiglia-Sanremo, Mons. Giacomo Barabino ha celebrato una [illegible] ed ha benedetto [illegible] veicolo. Presenti in parrocchia anche due dei tre parroci [illegible] Cipressa, padre Piero e padre Raffaele. Assente [illegible] Livio, impegnato in un matrimonio.

Tutti entusiasti per [illegible] nuovo modernissimo e superaccessiorato mezzo, un Mercedes Benz Vario 715, da 51 posti, costato 150 milioni delle vecchie lire, che ogni giorno trasporterà quasi un centinaio dei 134 scolari che frequentano le due scuole, materna ed elementare, di Cipressa. Dopo la cerimonia [illegible] cinquantina di bambini ha preso posto a bordo del pulmino per il giro inaugurale.

INTERVENTO DELLA CISL E CRITICHE DEI CITTADINI AL COMUNE: «URGENTI PROVVEDIMENTI». IL TRAGICO SCHIANTO DI VENERDI' DOVUTO ALL'ALTA VELOCITA'

«Via San Francesco è insicura»

Appello dei Vigili del fuoco dopo l'incidente mortale

[illegible]

SANREMO

L'alta velocità sarebbe la responsabile principale del drammatico incidente nel quale venerdì pomeriggio [illegible] perso la vita Raffaele Miele, 45 anni, carrozziere di Sanremo. La Peugeot 206 condotta dal giovanissimo Flavio Baudino, 26 anni, sarebbe infatti «impazzita» all'uscita della seconda curva del nuovo tratto di via San Francesco, una strada messa in più occasioni all'indice per la sua pericolosità con richieste di immediati provvedimenti rimaste inascoltate dall'Ufficio Viabilità del Comune. La morte [illegible] Miele (i funerali sono fissati per lunedì alle 15,30 nella parrocchia di San Giacomo) ha visto interventi pubblici e di privati, appelli accorati per risolvere in modo chiaro quello che è e rimane un problema di sicurezza. Già, perchè [illegible] le [illegible] sei curve ad ampio raggio e la [illegible] larghezza da superstrada, via San [illegible] si trasforma per alcuni sciagurati automobilisti in una vera e propria pista. Gianluigi Lombardi, segretario provinciale Cisl per i Vigili del fuoco, che hanno la caserma proprio all'uscita della curva dove è avvenuto l'incidente mortale, ha chiamato in [illegible] il comando provinciale affinché intervenga presso l'amministrazione: «In più occasioni abbiamo lamentato la pericolosità della strada sottolineando inoltre come manchi assolutamente ogni segnaletica, sia orizzontale sia verticale, che avverta dell'uscita dei [illegible] di soccorso». E ancora: «Si deve assolutamente fare qualcosa per ripristinare dei parametri di sicurezza». Nell'ambito dei lavori per la realizzazione della nuova caserma i pompieri hanno, autonomamente, ottenuto la sistemazione di [illegible] piccolo semaforo che, però, è scarsamente visibile. Alle istanze già presentate in passato l'Ufficio Viabilità del Comune aveva replicato che la sistemazione di «dossi» non è possibile e si era optato per l'installazione sull'asfalto di bande rumorose che, fino all'altro giorno, sono rimaste solo un progetto, una promessa. Ma il dramma di Raffaele Miele, padre di due bimbe, artigiano professionista e anche volontario della pubblica assistenza Volontari di Sanremo Soccorso, ha smosso anche gente comune. In una lettera una lettrice segnala come il marciapiede dove è finita l'auto del giovane investitore sia frequentato dalle mamme con i bimbi che vanno al vicino parco giochi: «Quello che è accaduto è terribile - scrive - E' ora che qualcuno, che ne abbia l'[illegible]torità, si metta una mano sulla coscienza e provveda immediatamente a un piano di messa in sicurezza della strada e del marciapiede».





Raffaele Miele morto nell'incidente di venerdì in via S. Francesco. A destra due immagini del so[illegible]

[FOTO M. DA[illegible]]



CON I VESCOVI DI VENTIMIGLIA, AGRIGENTO [illegible] NIZZA

Il Santuario ha 400 anni grande festa [illegible] Castellaro

[illegible]

Cala il sipario, oggi, sulle celebrazioni per i 400 anni dall'arrivo del quadro della Madonna di Lampedusa con il gemellaggio alla comunità siciliana. Ieri c'è stata l'ultima processione [illegible] fiaccolata, presieduta dall'arcivescovo di Agrigento, Carmelo Ferraro, e dal vescovo di Ventimiglia-Sanremo, Giacomo Barabino. La Sacra Icona è ora nuovamente nella Chiesa parrocchiale, ultima tappa delle [illegible] del «peregrinatio» verso il Santuario. In precedenza [illegible] quadro si era fermato chiese della Madonna del Carmine e San Bernardo (due volte), in regioni Gatin, Cà de Berta, Poggio e Canso-Canarata, e in piazza Ruffini. Un pellegrinaggio iniziato domenica 6 gennaio e che si conclude questa sera.

Mentre la tela è stata trasportata in processione, una copia ha girato per tutte le case castellaresi. Ogni volta, [illegible] suo arrivo, veniva recitato un atto di consacrazione alla Madonna.

Oggi [illegible] alle 7,30, 8,30, 9,30, 10,30 e (solenne) alle 17, sempre con l'intervento dei due [illegible] e l'aggiunta dell'arcivescovo e del vescovo di Nizza e quello di Montecarlo. La Riviera trasporti ha disposto un servizio bus-navetta con partenza da Sanremo piazza Colombo-Arma-Santuario ogni ora dalle 6,30 alle 12,30 e al pomeriggio due navette ogni ora dalle 15 alle 19. Dall'isola [illegible] arrivato anche il parroco don Leopoldo insieme a una nutrita rappresentanza locale alla quale sarà offerto in omaggio un quadro [illegible] scultore Arturo Bertagnin.

Secondo la storia-leggenda, Andrea Anfosso, dopo 40 anni di prigionia [illegible] saraceni, fuggì da Lampedusa su una improvvisata imbarcazione servendosi, quale vela, del quadro oggi conservato nel Santuario. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

SOLIDARIETA'

Una mostra a [illegible] dell'«Associazione Alzheimer»

Sarà inaugurata domani, nell'atrio dell'ospedale «Borea», la mostra «Sensibilmente» a cura dell'Associazione Alzheimer Sanremo». La rassegna potrà [illegible] visitata fino a domenica prossima settembre. Dalle 9.30 alle 12,30 presenzieranno anche soci dell'«Alzheimer sanremo» che daranno informazioni al pubblico sull'attività del sodalizio e sulle cure legate alla [illegible]. [m. c.]

CONTROLLI

Nessuna illegalità al Phone Center Casamare

«Siamo al servizio di tutti e operiamo nella legalità». La famiglia Barillà, che gestisce il «Phone Center Casamare» [illegible] via Martiri, ribadisce come l'attività commerciale (telefoni, fax e [illegible] telefonici vari) [illegible] in effetti frequentata da molti extracomunitari ma anche da tanti sanremesi. L'intervento, dopo i controlli effettuati [illegible] marciapiede di fronte all'esercizio pubblico per gli «affollamenti» di cittadini nordafricani, stigmatizza ogni eventuale strumentalizzazione di quanto avvenuto. [g. ga.]

SCUOLA

Aula contesa, il Comune apre un tavolo [illegible] trattativa

Finisce sul tavolo dell'autorità scolastica la disputa per un'aula [illegible] plesso di via Volta che coinvolge la media «Pascoli» e le elementari del I° Circolo. Il Comune, al quale si [illegible] rivolta la direzione della «Pascoli», per contestare la scelta dello [illegible] di «girare» alle elementari un locale delle ex «Calvino» (la competenza [illegible] [illegible] media di corso Cavallotti), ha infatti chiamato in [illegible] l'organo scolastico provinciale, per l'apertura di una [illegible] [illegible] tavolo [illegible] trattative. «Dovrà dirci cosa è meglio fare, dato che il Comune funge solo da supporto logistico. E soprattutto dovrà chiarire i dati esatti sui servizi delle due scuole, per capire le reali esigenze», spiega Mauro Borsò, direttore generale di Palazzo Bellevue. [m. c.]

LA PROVINCIA: «STRADA IDEALE PER IL GIRO D'ITALIA»

Nuovo nastro d'asfalto collega Molini [illegible] Rezzo

MOLINI DI TRIORA

I lavori si sono protratti per quattro anni [illegible] alla fine, la Molini di Triora-Rezzo si pre[illegible] [illegible] un look rinnovato e moderno m[illegible] [illegible] c'è più nemmeno un solo tratto di sterrato. Ora le alte valli Arroscia e Argentina sono collegate a tutti gli effetti. Gli interventi rendo[illegible] [illegible] più piacevole il per[illegible] [illegible] panorami unici e allettanti. Nuovi asfalti, cunette, guard-rail e segnaletica, costati un milione e [illegible]0.000 [illegible] (dei quali la maggior parte necessari per eliminare lo sterrato), fanno ora da corollario al percorso della provinciale numero 17. Ma sono state anche realizzate opere meno visibili, ma di grande importanza, come le canalizzazioni delle acque e soprattutto le barriere [illegible] protezione [illegible] tratti maggiormente a rischio.

«Abbiamo restaurato - osserva l'assessore provinciale alla Viabilità Gabriele Saldo - una strada dalla grande valenza turistico-sportivo. L'arteria apre [illegible] un collegamento fra due vallate di valenza turistico-ambientale pressoché uniche con [illegible] possibilità di [illegible] utilizzata in manifestazioni sportive quali il Rally di Sanremo e altre».

Il presidente della Provincia Gianni Giuliano si spinge oltre. «Questa strada - afferma - potrà [illegible] proposta con tutte le carte in regola per essere scelta agli organizzatori del Giro d'Italia di ciclismo».

La provinciale numero 17 parte dalla strada statale numero 28, [illegible] [illegible]essi di Pieve di Teco, e dopo aver [illegible] il [illegible] di Rezzo termina a Molini di Triora, per [illegible] lunghezza di 32 chilometri e 105 [illegible].

L'inizio dei lavori risale ai primi giorni del [illegible] [illegible] luglio del 1998. [m. c.]

LA POLIZIA IN PIAZZA EROI

Lite [illegible] [illegible] è denunciata [illegible] un coltello

SANREMO. La polizia [illegible] intervenuta l'altra sera in piazza Eroi per sedare una lite tra fidanzati, [illegible] coppia convivente ecuadoregna di 26 e 22 anni. I due erano passati dagli insulti [illegible] mani e l'intervento degli agenti ha visto lei, di professione badante con regolare permesso di soggiorno, [illegible] un'ecchimosi vistosa al volto. Gli agenti hanno provveduto a sedare la lite, non senza difficoltà visto che i fidanzati hanno cercato comunque di aggredirsi reciprocamente anche mentre venivano provvidenzialmente divisi. Portati in commissariato [illegible] stati sottoposti ad accertamenti che hanno avuto un esito sorprendente. Nella borsetta della ragazza è stato infatti rinvenuto un coltello a serramanico [illegible] ben 17 centimetri. Il ritrovamento dell'arma ha portato alla denuncia a piede libero dell'immigrata sudamericana per porto abusivo di arma da taglio. [g. ga.]

POLEMICA PRESA DI POSIZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI VENTIMIGLIA: LETTERA AL SINDACO

«Il turismo? Non può decollare»

Gaetano Scullino: «La città è troppo degradata»

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Il degrado di edifici e intere zone non consentono il decollo Ventimiglia. Lo so- il presidente del Consiglio comunale, Gaetano Scullino, che scritto al sindaco Giorgio Valfrè per chiedere un impegno nel ripristino di facciate e nella sistemazione di aree abbandonate. Non esclude anche la necessità di demolire le strutture più brutte e fatiscenti, come il silos di Roverino che si trova vicino viadotto autostradale.

Si legge nel documento: «Torno a chiedere la sua attenzione sul delicato probl del decoro edilizio. Facciate fatiscenti, recinzioni arrugginite, cornicioni e grondaie cadenti, oltre a costituire un indubbio pericolo per i passanti, rappresentano un cattivo biglietto da visita per una città che ambizioni turistiche».

Continua: «Sono inoltre sotto gli occhi di tutti, e gli abitanti si stancano di segnalarmi manufatti, anche di dimensioni importanti, che costituiscono esempi eclatanti di degrado».

Ecco l'elenco degli «orrori» il silos di Roverino, la costruzione in cemento armato nell'area ex dogana autostradale, i capannoni della Battaglia di fiori, abbandonati e mai smontati al termine della manifestazione. E ancora, l'ex albergo Lido della Marina San Giuseppe, più volte oggetto di sequestro da parte delle forze dell'ordine, l'ex calzaturificio Taverna, l'ex dispensario, entrambi in bella vista nel mezzo del lungomare, l'area ferroviaria Campasso, e l'ex Italgas, entrambe a Nervia.

«Poiché affidarsi alla sensibilità dei privati non basta, occorre che l'Amministrazione si faccia carico del problema», aggiunge Scullino, auspicando, infine, ordinanze che impongano il ripristino di facciate e altri elementi edilizi tradiscono la presenza di situazioni di abbandono o più semplicemente di trascuratezza, come già avvenuto in passato, sempre su suo impulso.



A Ventimiglia sono ancora troppi gli edifici fatiscenti, una lettera al sindaco

La «Cavour»

Aprirà in ritardo la scuola Media

VENTIMIGLIA

Riaprirà con qualche giorno di ritardo la scuola media Cavour di Ventimiglia alta. Il preside, Roberto Corsaro, conferma infatti che, a causa di ritardi nei lavori per adeguare l'edificio alle antincendio, i 120 alunni delle classi saranno invitati a rientrare scuola mercoledì invece che lunedì.

Ritardo. Già da qualche giorno, porta della scuola, è stato affisso un cartello che preannuncia il ritardo nell'apertura, che sarà possibile soltanto «a fine lavori». E gli operai impegnati a ieri sera. Sempre che siano riusciti a terminare gli interventi, non c'è il tempo utile per preparare tutte le aule e gli uffici per domani. Spiega il preside: «Prima di aprire la scuola dobbiamo controllare, prima di tutto, se la scuola è agibile, pulirla, vedere se tutto quello che c'era da fare è stato fatto. Non è possibile farlo in tempi così ristretti. In effetti, i lavori sarebbero dovuti terminare una settimana fa, ma il direttore dei lavori dell'impresa Marino ha preso alla lettera il fatto che dovevano consegnare i lavori prima dell'inizio dell'anno scolastico. Domani mattina, con i genitori delle prime, i professori constateranno lo stato della scuola. Poi arriverò io, intorno alle 9,30, con il direttore dei lavori e il Comune, per vedere cosa bisogna fare. Se è tutto pronto, basta pulire, e mercoledì potremo riprendere».

Segnaletica. In vista della riapertura delle scuole, i ds hanno inviato una interpellanza al sindaco per chiedere la regolarizzazione della segnaletica orizzontale, «eliminando le situazioni di pericolo». Chiedono inoltre quale servizio per i pedoni sia previsto davanti alle scuole, comprese quelle delle frazioni, in passato sprovviste di vigilanza, e quali siano le condizioni delle scuole e delle palestre. [d.bo.]

VALLECROSIA: TURISTI E AMMINISTRATORI SODDISFATTI

Ambulatorio mobile «Ottima iniziativa»

VALLECROSIA

Anche quest'anno, per la seconda volta consecutiva, cittadini e turisti di Vallecrosia hanno apprezzato il servizio di ambulatorio infermieristico mobile, nato per volontà del Comune, con la collaborazione volontaria delle Croce Az- e di numerosi infermieri professionali. Il numero delle prestazioni effettuate è stato ancora una volta elevato e diversificato: misurazione della pressione e glicemia, medicazioni, iniezioni intramuscolari. In particolare, si è assistito a un incremento richieste di consigli in tema di educazione . Più di una volta, inoltre, l'ambulatorio ha gestito piccole urgenze, come ferite superficiali e colpi di calore. Ma anche più gravi come principio di annegamento. L'assessore ai Servizi sociali, Domenica Espugnato, e il sindaco Emidio Paolino: «Intendono ringraziare gli infermieri Ballestra, Bario, Cianciaruso, Clementi, Giacardi, Lo Bello, Modafferi, Murai, Savona, Sassone, Siccardi, Surace, in maggior parte in servizio proprio al Pronto soccorso di Bordighera, cui è responsabile il dottor Stella, caposala Gloriana Boetti. Hanno collaborato a questo servizio anche la Croce Azzurra di Vallecrosia, rappresentata dal responsabile Chiappa e dai militi Coppola e Petrillo. [d.bo.]

VENTIMIGLIA: NASCONDEVA LE DOSI DI EROINA NELLA SEDIA A ROTELLE

Un invalido marocchino è arrestato per spaccio

VENTIMIGLIA

Nonostante fosse già stato arrestato, è tornato a Ventimiglia, sulla sua carrozzella, ed è stato di nuovo fermato dagli agenti in borghese del commissariato. Lo hanno sorpreso in Via Hanbury: Adman Aseene, marocchino di 29 anni, paraplegico, e quindi costretto a muoversi con la carrozzella. Era già stato arrestato circa un anno fa per spaccio stava spacciando giardini di Via Veneto. A delle sue condizioni fisiche stato trasferito nel carcere di Parma, specializzato per la custodia e la cura di detenuti disabili. Da qui era dopo qualche mese ed era tornato a spacciare a Ventimiglia dove era stato nuovamente arrestato dalla polizia e riaccompagnato a Parma. Dimesso dal carcere pochi giorni fa, è a trafficare droga a Ventimiglia e ieri è stato arrestato ancora una volta dalla polizia mentre vendeva una dose d'eroina per euro a un tossicodipendente francese. Soddisfatti i commercianti , cui non era sfuggita la frenetica attività spaccio del paraplegico.

Altri due extracomunitari sono stati arrestati ieri per spaccio di droga dalla squadra Camaleonte del commissariato di Ventimiglia e dagli uomini del reparto investigativo del settore polizia di frontiera. È il bilancio di blitz antidroga della polizia il giorno del mercato settimanale a Ventimiglia. Prosegue dunque senza soluzione di continuità l'operazione Canne al Vento, iniziata circa due mesi fa in attuazione di precise direttive del Questore di Imperia, Giuseppe Padulano, e che ha permesso di smantellare una delle bande più attive nello spaccio d'eroina a Ventimiglia.

Anche stavolta si tratta di volti già noti da tempo alle forze dell'ordine. Spacciatori marocchini e algerini che, nonostante i numerosi arresti di questi giorni degli uomini della speciale squadra antidroga, cercavano di unirsi e darsi un'organizzazione con l'aiuto altri extracomunitari. [d.bo.]

BORDIGHERA

Controlli Nas nelle birrerie sul lungomare

I carabinieri di Bordighera hanno effettuato, con i Nas, una serie di controlli in una birreria sul lungomare di Vallecrosia, in due pub di Bordighera e nella discoteca Bêtise di Ospedaletti. In tutti questi esercizi hanno rilevato alcune contravvenzioni regolamenti amministrativi e relativi all'igiene. Saranno elevate multe. Il caso più grave riguarda un pub in via Pasteur, a Bordighera, dove saranno effettuati ulteriori accertamenti: rischia la chiusura temporanea. I militari hanno inoltre effettuato controlli sulla viabilità, sequestrando due motorini guidati senza casco. Contravvenuti anche due ragazzi, uno dei quali minorenni, fermati poche dosi di hashish.

VENTIMIGLIA

Inaugurata la prima filiale della banca Bhw

E' stata inaugurata ieri, in via Ruffini 6, a Ventimiglia, la prima filiale della Liguria della banca tedesca Bhw, di risparmio edilizio, di cui capozona Lidia Naso, promotrice finanziaria, che si occuperà poi dell'apertura di altre sedi nel resto della regione. La banca propone mutui a tasso agevolato per le forze dell'ordine, grazie a convenzioni speciali.

VENTIMIGLIA

«Il villaggio turistico Koening va avanti»

L'architetto Fedele Palmero di Ventimiglia precisa che il suo Piano particolareggiato per il villaggio turistico Koening non è stato bocciato dalla Provincia. «Occorre monetizzare un parcheggio pubblico, perchè il villaggio non è raggiungibile con gli automezzi, ma il progetto avanti, e dovrà presto approvato», dice.

VENTIMIGLIA

Alla ditta Cactus Mania il premio per i fioristi

La ditta Cactus Mania di Ventimiglia ha ricevuto il premio per l'Articolo per fioristi più significativo nell'ambito della manifestazione Padova Fiera. La società ha sede in via Gallardi, ed è di proprietà di Bruno Manera.

Affittavano in nero l'appartamento: denunciati

Il commissariato di Ventimiglia ha denunciato due ventimigliesi proprietari di alloggi che affittavano le case senza agibilità agli stranieri, facendo ricchi guadagni, tutti in nero.

ROCCHETTA NERVINA

Proteste per una grande buca sulla provinciale

Proteste per le condizioni del manto stradale del tratto compreso tra località Cian du Pè fino al bivio per Rocchetta Nervina, a Dolceacqua, al confine con Isolabona. Gli abitanti, e soprattutto quelli che si spostano su mezzi a due ruote, chiedono di sistemare la lunga buca che si è formata a seguito del posizionamento di una tubatura: «Continuiamo a rischiare di cadere per il pericoloso dislivello», affermano.

L'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO [illegible] MOLTE ZONE D'ITALIA HA ANCITIPATO IL BILANCIO DI ALBERGATORI E PUBBLICI ESERCENTI

Stagionali licenziati in anticipo

Molte disdette dall'estero, estate già finita

[illegible]

ALASSIO

Alberghi, locali pubblici, [illegible] ed altre strutture ricettive hanno licenziato anticipatamente il personale stagionale. Questa estate, "terminata troppo presto a [illegible] del ritorno sui banchi di scuola dai primi giorni [illegible] settembre", ha portato ad un improvviso crollo occupazionale, un aspetto non trascurabile nell'attuale [illegible] del settore turistico. Qualche importante manifestazione, in coda ad una stagione, parzialmente compromessa anche [illegible] fattori climatici, ha risollevato almeno [illegible] parte le sorti di questo week end.

"Lo scorso anno avevamo potuto [illegible] maggiori presenze nelle prime [illegible] di settembre. Quest'anno gli albergatori sono stati costretti [illegible] dover licenziare il personale in eccedenza, [illegible] tutti i livelli, a seconda delle dimensioni dell'azienda, già all'inizio del mese. [illegible] un problema serio anche a livello sindacale", ha spiegato Enrico Mantellassi, presidente dell'Associazione albergatori di Alassio. Ha poi proseguito. "Ci sono luci ed ombre [illegible] turismo dall'estero. Dalla Germania sono arrivate diverse disdette, dovute alla loro emergenza alluvione ed ai problemi economici interni. Sul fronte del[illegible] presenze ci sta salvando solo il turismo in arrivo dalla Svizzera, piuttosto marcato".

Per il settore alberghiero e per quello extra alberghiero i conti delle perdite si potranno fare solo a fine anno. "A livello provinciale ci [illegible] muovendo [illegible] maniera molto compatta per risollevare le sorti del turismo. Manca ancora una spinta promozionale, un aiu[illegible] marcato da parte della Regione per il Ponente, che rappresenta il 75 [illegible] turismo ligure", ha aggiunto Mantellassi.

La stessa situazione precaria a livello occupazionale e turistico è stata vissuta in bar, ristoranti [illegible] altri locali pubblici. "[illegible] vero, tutti i lavoratori stagionali sono stati licenziati in anticipo rispetto agli altri anni per [illegible] crollo delle presenze, dovuto anche all'inizio anticipato delle scuole in Piemonte, Lombardia [illegible] Val d'Aosta, nostri bacini d'utenza", [illegible] detto il presidente provinciale della Fiept-Confesercenti Giuseppe Maiellano. E ha concluso: "In questo week end, invece, a causa di una concentrazione di manifestazioni importanti nel Ponente savonese, è arrivata molta gente. Tanto che i titolari [illegible] locali si sono trovati in emergenza a livello di personale".



Chiusa con qualche giorno di anticipo, e con molte disdette, la stagione turistica in [illegible]

Albergatori, [illegible] web

Storia, arte, cultura e manifestazioni nel nuovo portale nato ad Alassio

ALASSIO

Non solo alberghi ma storia, arte, cultura, manifestazioni, veduta [illegible] città [illegible] 360 gradi (in 'slide show') [illegible] tante informazioni e utilissimi servizi. Si possono trovare sul [illegible] sito, [illegible] come ricco [illegible] colorato portale, attivato [illegible] qualche settimana dall'Associazione Albergatori di Alassio all'indirizzo www.alassio.info. Per ogni albergo (ce [illegible] più di un centinaio) viene fornito [illegible] link automatico con il sito ufficiale della struttura ricettiva di cui si richiede informazioni. Diversamente, in mancanza di sito specifico, si accede ad una scheda con tutte le caratteristiche essenziali dell'hotel.

"In questo nuovo portale chi vuole prenotare una vacanza ad Alassio può trovare tutti i contatti necessari per cercare la soluzione più adatta alle proprie esigenze. Tramite un modulo da compilare ed inviare automaticamente, il cliente può essere informato ed aggiornato sulla disponibilità alberghiera e su molte altre cose", ha spiegato Daniela Bey, responsabile del Centro prenotazioni dell'Associazione albergatori di Alassio. I soci hanno inoltre [illegible] disposizione molti servizi gratuiti, come anche corsi [illegible] formazione, un Cercalavoro che mette in contatto domanda ed offerta e molta promozione alle più importanti [illegible] internazionali. Il nuovo portale si presenta molto funzionale e [illegible] di foto [illegible] collegamenti con altri siti specifici legati al turismo. Tra questi è possibile il collegamento diretto al meteo proposto sul sito dell'Apt "Riviera delle palme".

Intanto il "Centro prenotazioni alberghiere", attivato da qualche tempo al civico 114 di viale Hanbury (lungo l'Aurelia), [illegible] diventato un efficientissimo punto di riferimento per turisti ed albergatori. L'orario estivo di apertura va dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 (anche sabato e domenica), con chiusura il lunedì [illegible]. [m. br.]

GIOVANE DI DOGLIANI IN OSPEDALE CON FRATTURE

Rocciatrice cade [illegible] a Finale

FINALE L.

Emergenza sulle rocce del Finalese per una scalatrice, che ha compiuto un volo di circa quattro metri in una zona impervia ed è stata soccorsa grazie all'intervento di un elicottero. L'incidente è successo nel primissimo pomeriggio di [illegible] nella zona boscos[illegible] e rocciosa di Rocca Orera. Protagonista del pauroso volo [illegible] Elena Quaglia, [illegible] anni, residente a Dogliani, in provincia di Cuneo, impegnata a scalare [illegible] un gruppo di amici «free climber» [illegible] parete di roccia.

Ad un certo punto dell'arrampicata libera, intorno alle 13, la giovane ha cominciato a precipitare verso [illegible] basso, forse a [illegible] di una corda non correttamente fissata [illegible] dinamica [illegible] comunque da chiarire). L'impatto [illegible] zona sottostante ha fatto temere [illegible] peggio. [illegible] giovane ha riportato la frattura di femore e bacino, ma è stata trovata ancora cosciente dai soccorritori. Percorrendo la strada che da Finalborgo raggiunge Verezzi, è arrivata la Croce verde di Finalborgo ed il Soccorso alpino, i vigili del fuoco di Finale ed un velivolo del Nucleo elicotteristi[illegible] dei vigili del fuoco di Genova. La giovane [illegible] stata sistemata sulla barella e issata con un verricello sull'elicottero che ha raggiunto in breve tempo il pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona dove [illegible] si [illegible] ricoverata. [m. br.]

[illegible]

ALASSIO

Cade dalla bicicletta bimbo finisce in ospedale

Si è procurato una brutta frattura alla mascella cadendo dalla bicicletta. Un bambino di 8 anni ha avuto l'incidente l'altra [illegible] intorno alle 20 in via Michelangelo ed è stato soccor[illegible] da un'ambulanza [illegible] Croce bianca. [m. br.]

[illegible]

Miss Riviera padana alla Festa [illegible] Lega

Prosegue oggi, a metà tra politica e gastronomia, la festa della Lega Nord Liguria [illegible] giardini Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto. Oltre all'intervento di esponenti dal Carroccio ci saranno le Miss Riviera Padana. [m. br.]

[illegible]

Escursioni in [illegible] per le Vele d'Epoca

Per seguire, dal mare, le manifestazione delle Vele d'epoca che si svolge a Imperia, la motonave Corsara [illegible] escursioni via mare. Sarà possibile osservare da vicino le splendide imbarcazioni. Le [illegible] oggi [illegible] doman[illegible]. Partenza ore 10,30, rientro ore 12. Prenotazioni: 1083-769364. [r. sr.]

LA GIUNTA [illegible] ALASSIO APPROVA I LAVORI CHE DOVREBBERO ESSERE COMPLETATI ENTRO IL 2003

Acqua nella [illegible] Sole, c'è il progetto

Due grandi condutture sotto il tunnel dell'Aurelia-bis

ALASSIO

Due lunghe [illegible] del diametro di 35 centimetri passeranno sotto il tunnel dell'Aurelia bis tra Alassio [illegible] Villanova per convogliare l'acqua nella Baia del sole. L'intervento, che dovrà avere rapida esecuzione, contemporanea ai lavori in vista dell'apertura della galleria che nel 2003 collegherà di fatto costa ed entroterra. [illegible] stato approvato giovedì [illegible] giunta. Sempre entro il 2003 potrebbe [illegible] ultimato completamente l'intervento di allaccio alla stazione di pompaggio in territorio di Albenga (8 chilometri di tubazioni). "Mai più turisti e residenti senz'acqua", ha confermato ieri il sindaco Marco Melgrati, parlando del primo stralcio di lavori (per più di un milione di euro) che prevede la sistemazione delle tubazioni fino a 600 metri dopo l'entrata e l'uscita della galleria. Una "decisione che doveva [illegible] presa necessariamente entro ottobre". O mai [illegible]ù, vista l'imminente ultimazione dei lavori per l'apertura [illegible] tunnel-variante. Del progetto si occuperà [illegible] "Servizi comunali associati", la società che gestisce l'acquedotto di Alassio, Laigueglia e Villanova, che utilizzerà fondi di bilancio comunale. "Alassio sta pianificando il superamento dei [illegible] problemi idrici, che quest'estate hanno creato notevoli disagi. Per questo progetto dobbiamo [illegible]re innanzi tutto l'ex ministro Claudio Scajola, che [illegible] fondamentale, [illegible] l'interessamento del sindaco di Villanova oltre [illegible] ditta esecutrice dei lavori per l'Aurelia bis. Quando, [illegible] un secondo stralcio di lavori, collegheremo le tubazioni alla stazione di pompaggio di regione Sgorre, l'acqua potrà [illegible] diretta[illegible] in pressione. Senza dover attendere che si riempiano le vasche, come succede attualmente con le vecchie tubazioni da 30 e 20 centimetri [illegible] diame[illegible] lungo la via [illegible] e l'Aurelia", ha spiegato il sindaco di Alassio.

Intanto [illegible] Laigueglia, manifesti [illegible] nelle ultime ore dalla Sca informano residenti e turisti [illegible] un prossima sospensione dell'erogazione idrica, tra le 24 di lunedì e le 8 di martedì "a causa [illegible] urgenti lavori di manutenzio[illegible] straordinaria sulla condotta principale della rete idrica nel Comune di Laigueglia". [m. br.]



Il sindaco Marco Melgrati

[illegible]

Schermaglie su Avogadro

ALASSIO. "L'ex senatore Avogadro fa suo il programma elettorale con cui La Vespa si è presentata al confronto elettorale. Sconfessa l'operato del suo delfino [illegible] ha [illegible] il mandato di sindaco, confermando che [illegible] accuse da noi mosse in Consiglio comunale all'attuale amministrazione sono legittime, concrete [illegible] reali. Si dimentica, però, che questa amministrazione [illegible] è altro che la continuità delle scelte assurde operate sotto il [illegible] mandato". Anche il gruppo consiliare d'opposizione, con un comunicato inviato ieri, [illegible] nel dibattito scatenato [illegible] rentrée nella politica alassina dell'ex sindaco Roberto Avogadro. Si prosegue nel documento scritto dal Gruppo La Vespa: "Crediamo [illegible] gli unici ad [illegible] legittimato dal mandato politico, [illegible] titolo di poter realmente esprimere un giudizio critico nei confron[illegible] di questa amministrazione. Ormai da oltre un anno abbiamo più volte dimostrato [illegible] la nostra serietà e il nostro impegno, nell'opportuna sede del consiglio comunale, che questa maggioranza è completamente delegittimata. Rappresenta ormai solo gli [illegible] pochi [illegible] pensare alla città. [illegible] giunta l'ora che i 'tutori' di questa amministrazione indefinibile prendano atto della situazione grottesca in cui è sprofondata Alassio e li mandino a casa".

Nella presentazione del suo [illegible] progetto per Alassio ("Città del sole"), portato avanti [illegible] gruppo di persone senza 'etichetta' politica che lavora per dare un'alternativa amministra[illegible] alla città, Roberto Avogadro aveva chiarito la posizione nei confronti della minoranza consiliare. "Noi personalmente non stiamo cercando nessun tipo di rapporto con l'attuale opposizione". [illegible] parte sua il sindaco [illegible] Melgrati ha più volte ribattuto pubblicamente agli attacchi subiti dagli oppositori de La Vespa, dichiarandosi assolutamente "legittimo", anche nel suo ruolo di architetto professionista e sindaco ("la legge me lo permette", ha detto più volte Melgrati). [m. br.]

PAURA A LOANO POI UNA DONNA RIESCE A SOTTRARLO ALL'ARRIVO DEL TRENO

[illegible] intrappolato sui binari

Sopreso dallle sbarre del passaggio a livello

[illegible]

Momenti di paura e di tensione ieri mattina alle 10,30 al passaggio a livello di via Trento [illegible] Trieste. Una persona anziana (che è stata descritta avanti con l'età, nettamente oltre gli ottanta anni, probabilmente un turista), [illegible] stata sorpresa dall'abbas[illegible] delle sbarre [illegible] sui binari. Trovatosi inavvertitamente in questa situazione, l'an[illegible] è ovviamente spaventato ed invece di riguadagnare la strada, sottopassando le sbarre, [illegible] filtrando attraverso l'apposita apertura per i pedoni, [illegible] perso la calma ed è rimasto immobile sui binari.

La gente che attendeva di attraversare ha [illegible] attimi di panico. Nessuno sapeva che co[illegible] fare, ci sono stati momenti di grande indecisione e di paura mentre il convoglio stava comunque avvicinandosi.

Sono trascorsi lunghissimi secondi che parevano non avessero mai fine, sino a quando una signora dal piglio coraggioso ha rotto gli indugi e, sottopassando [illegible] sbarre, [illegible] accorsa [illegible] pensionato. La soccorritrice, M.R., una loanese [illegible] 54 anni, ha capito che per far ritornare in sé l'anziano doveva apostrofarlo con durezza. E così è stato.

Alle grida della donna che invitava il malcapitato a raggiungere le sbarre [illegible] ad uscire dall'incomoda situazione, l'anziano [illegible] è come risvegliato da uno stato di trance, lasciandosi infine condurre in salvo. Intanto qualcuno col telefonino aveva già raggiunto i vigili urbani e i carabinieri. Ma quando sono giunte le pattuglie il pericolo era finito e tutto era tornato alla normalità. I

carabinieri, che hanno ricostruito l'episodio, intanto, avevano subito avvisato [illegible] ordinare ai macchinisti [illegible] convogli sulla linea Genova-Ventimiglia di procedere con [illegible] guida a vista.

La salvatrice dell'uomo colto da disorientamento non ha voluto che si dessero le proprie generalità, affermando di aver fatto d'istinto ciò che tutti, al [illegible] posto, avrebbero fatto per salvare [illegible] vita [r. sr.]



La stazione ferroviaria di Loano

CONFERENZE, VISITE GUIDATE, RIEVOCAZIONI E ANCHE IL CONIO [illegible] UNA MONETA

Andora, [illegible] protagonista

800 anni fa i genovesi concessero il diritto di mercato al Comune

ANDORA

Oggi è festa grande [illegible] Andora per ricordare un'importante ricorrenza: la [illegible] da parte di Genova, il 18 marzo 1202, di [illegible] diritto [illegible] mercato. I documenti storici ufficializzarono [illegible] anni fa il Comune di Andora, che ora vuole ricordare la [illegible] più che millenaria. La manifestazione inizierà [illegible] 9 con il ricevimento dei partecipanti in località Castello, [illegible] pressi della Chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, dove alle 9,[illegible] il parroco del Cuore immacolato [illegible] Maria, don [illegible] Bertonasco, celebrerà la santa messa.

CONFERENZA. "Frammenti di storia: la comunità di Andora [illegible] basso medioevo ed età moderna" sarà il momento più interessante della giornata di festa. Alle 10,30, dopo il saluto del sindaco Pierluigi Pesenti, un quartetto di studiosi, esperti di storia e tradizioni locali, gui[illegible] gli andoresi alla scoperta delle radici [illegible] città. Ad aprire l'approfondimento storico sarà Marco Vignola, che affronterà l'argomento "Il Castello di Andora tra Genova [illegible] i marchesi di Clavesana. Seguiranno gli interventi di Sabrina Lunghi su "Lo sviluppo demografico [illegible] XII al XVII secolo: cognomi e famiglie della Val Merula" e di Tamara Grossi ("Assetto giuridico-amministrativo di Andora in età moderna: dal 1576 al 1797"). A chiudere la conferenza, moderata dal giornalista Romano Strizioli, sarà la studiosa e scrittrice Alma Anfosso, che parlerà di "Toponimi e tradizioni locali".

MONETA. Per rendere più suggestiva la manifestazione "Andora, [illegible] anni di una storia più che millenaria" il Comune ha pensato di far coniare una speciale moneta a memoria dell'evento. Sul davanti mostra l'immagine del ponte romano di Andora [illegible] sul retro riporta la frase in latino che sul documento ufficiale attestò la concessione del diritto di fiera al Comune andorese. La moneta verrà consegnata [illegible] ogni capofamiglia prese[illegible] e successivamente inviata a tutti gli altri. Alle 13 verrà offerto un aperiti[illegible].

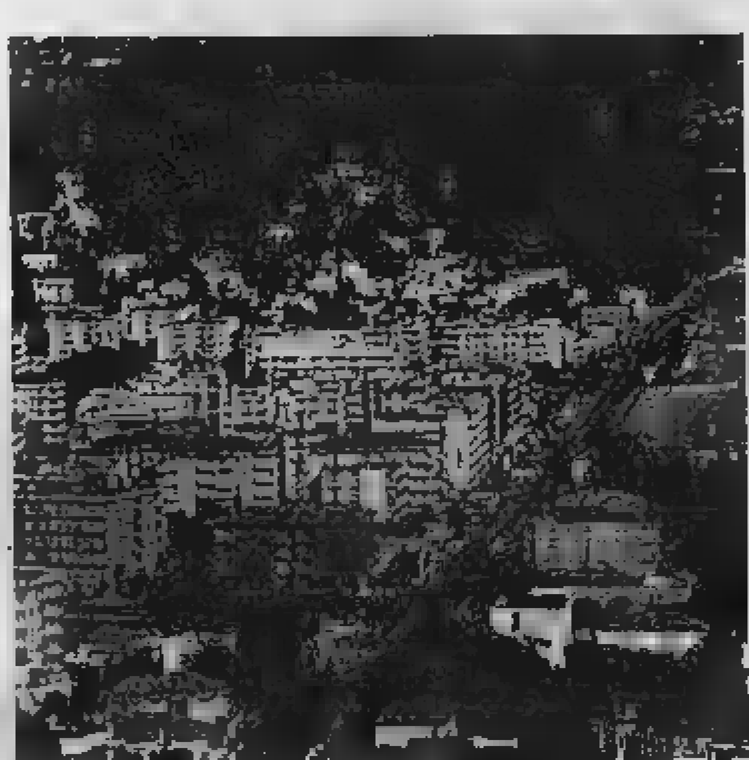
VISITE. Grazie alla collaborazione con il Comune di Andora dell'associazione culturale "Liguria da scoprire", dalle 14 alle 18, [illegible] possibili visite guidate con la partecipazione dei conferenzieri. Sempre nelle [illegible] pomeridiane il gruppo [illegible] ricostruzione storica, appartenente alla Compagnia di St. George, sfoggerà costumi d'epoca creando un'ulteriore suggestione [illegible]

STORIA. "Questo è solo il punto di partenza", hanno spiegato dal Comune di Andora. L'approfondimento storico sulla città è infatti de[illegible] a proseguire. Magari offrendo altre occasioni [illegible] festa e cultura. [m. br.]

[illegible]

Una piccola fontana [illegible] nuove piante

Un nuovo manto erboso sul sagrato, dove è stata sistemata una piccola fontana, ma anche nuove piante e fiori per abbellire un luogo di culto tra i più suggestivi della Liguria. Da qualche tempo il [illegible] Nostra Sig[illegible] delle penne di Laigueglia, [illegible] picco sulle rocce di Capo Mele, è diventato più bello [illegible] accogliente. [illegible] di un gruppo di parrocchiani e volontari [illegible] hanno dedicato parte [illegible] loro tempo per valorizzare la piccola chiesa, dalla lunga storia e tradizione, alla quale sono affezionati i laiguegliesi. "Il santuario della Madonna delle Penne è stato finalmente collegato alla rete idrica con tutti i [illegible] che questa innovazione comporta. E' [illegible] questa [illegible] conquista più importante che abbiamo ottenuto. La chiesa si è inoltre arricchita [illegible] un [illegible] ex-voto. [illegible] tratta di un modellino in legno di 'pinco laiguegino', un tipo di veliero appartenente al nostro passato", ha spiegato Felice Schivo, uno dei laiguegliesi che da anni operano per rendere più accessibile e piacevole il singolare luogo di culto arroccato sul promontorio di Capo Mele. [m. br.]



Ciclo di appuntamenti culturali [illegible] questi giorni ad Andora per celebrare gli 800 anni dalla concessione di un diritto di mercato da parte di Genova. Previsto anche il conio di [illegible] speciale moneta per ricordare la ricorrenza e le iniziative correlate

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854627.
Blade 2
Or.: 15,30-17,45-20-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
About a boy
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Un viaggio chiamato amore
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Peter Pan. Or.: 15,45-17,30
Company. Or.: 20,15-22,30
€ 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 16; 22,30. € 6,00-4,50-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
About a boy
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. .427.
Men in black II
Ore 16-17,40-19,15-20,45-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
CHIUSO.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Peter Pan Ore 16,30-18,30-,
Magdalene Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50097.
Men in black II
16-17,40-19,15-20,40-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

Spider Man
Ore 17,30-21,15. € 3,00

ARENA VITTORIA
OGGI RIPOSO.

CINETEATRO BASSMAN. Tel 010/692010.
Bad Company
Or.: 20,30-22,45. € 6,00-4,50

SPLENDOR. Tel. 019/619783.

ABBA. Tel. 010/50 90.353
Men in black II. 17-20,15-22.
€ 5,20-4,20

ODEON. Tel.
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,50

ARENA ODEON. Tel.
CHIUSO

Tel. 690290
CHIUSO

LOANESE. Tel. 019-
Men in black II
Ore 20,30-22,30. € 6,30-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669 561.
CHIUSO.

LUX
OGGI RIPOSO.

ARENA ARISTON
CHIUSO.

TEATRO CASSELLO.
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Men in black II
Ore 15,15-17-18,45-20,45-22,45. € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Avenging Angelo
Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,45. € 7,00-5,00

ROMA Tel. 340/5408854
CHIUSO.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
L'imbalsamatore.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45.
I due amici.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARISTON MULTISALA.
Tel. 010-247.35.49.
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 16; 18; 20,40; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Velocità massima.
Or.: 16; 18; 20,15; 22,30

Tel. 010-254.18.20.
Peter Pan.
Or.: 15,15; 17,15; 18,55; 20,45; 22,35; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
The experiment. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

Tel. 010-254.18.20.
We were soldiers. Or.: 16; 18,45; 21,30; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Requiem. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
A time for dancing
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Bad company. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Al vertice della tensione
Or.: 15; 17,30, 20; 22,30; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Or.: 15,30; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Wasabi.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,45; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Formula per un delitto
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.15; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Men in black
Or.: 17,30; 19,30; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
11 settembre 2001
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1,00

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Pan.
Or.: 15,30; 17,15; 19
Un viaggio chiamato amore
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.95.35
La forza del passato.

LUX Tel. 010-561.691.
Men in black
Or.: 15; 16,50; 18; 20,40; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,35

ORFEO. Tel. 010-564.849
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Tel. 010-314.141.
Formula per un delitto
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
11 Settembre 2001.
Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. .461.
A time for dancing
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Al vertice della tensione.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Cuori estranei. Or.: 15,30-17,50-20-22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black 2.
Feriali: 15,40; 16,30; 17,40; 18,30; 19,40, 20,30; 21,40; 22,30. Sab e dom: 14,30; 15; 16,30; 17; 18,30; 19; 20,30; 22,30; 23. Ven. anche 23,40; 0,30. Sab anche 0,30; 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
About a Boy.
Feriali: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sab/Dom: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20. Ven anche 0,50 anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A Time for dancing
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 14,30, 16,30; 20,30; 22,30. Ven e Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Formula per un delitto.
Feriali or.: 15,30, 18; 20,30; 23; Sab/Dom: 15; 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab/Dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,40; 22,30; Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321
Peter Pan II
Feriali or.: 16; 17,40, Sab/Dom: 15,20; 17; 18,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Wasabi
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 Sab/Dom: 14,20; 16,20; 18,20; . Ven 0,40, Sab anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione
Feriali 15,30; 18; 20,30, 23; Sab/Dom: 14,40; 17,10; 19,40; 22,10, Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Stuart little 2.
16,50; 20,30; 15,30; 17,20; 19,10, 21

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Arack attack.
Feriali 10,20, 18,30; Sab/Dom: 14,10, 18,20;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. .123.321
I passi dell'amore.
15,40; 20. Sab/Dom: 15,30; 20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The one.
Feriali or.: 20,20. 22,50 Ven anche 0,20; Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. .123.321.
Frailty
17,50; 22,10; Sab/Dom: 17,50; 22,10; Ven anche 0,30; Sab anche 0,20

UCI CI Tel. 199.123.321.
The experiment
Feriali or.: 17,30; 18; 20,30; 23; Sab/Dom: 15; 17,30, 20; 22,30; Sab anche 1,00

FIUMARA. Tel. 199 123 321.
Feriali or.: 19,30; 22,10; Sab/Dom: 20,20; 22,40. Ven anche 0,50 e Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Jeepers Creepers.
Fer. or.: 20,50; 22,50. 21, 22. Ven/Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Bad company
Feriali or.: 15,30; 17,50; 22,40; 15,30; 17,50; 20,10; 22,40; Ven/Sab anche 1,00

CINEMA CANNOCCHIALE
TIVA

CANNOCCHIALE. 010-967.71 30.
We were soldiers. Or.: 21,15

EDEN. Tel. 010-60.812.00
Scooby Or.: 15,30; 17; 18,30
La forza del passato 20,30; 22,10

S. SIRO T 010-320.25 64
Al vertice della tensione
15,30; 17,15; 20,30; 22,30

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Un viaggio chiamato amore
Orario 16-18-20,15-22,40
Euro 6,50-5

DANTE
Tel. 0183-293520.
A time for dancing
Ore 20,30-22,40
Euro 6,50-4

IMPERIA
Tel. 0183-292746
Ore 15,45-17,15-18,45: **Peter Pan, ritorno all'isola che non c'è**
Ore 20,20-22,40: **Bad company**
Euro 6,50-4

POLITEAMA
Tel. 0183-495930.
Men in black 2
Ore 15,30-17,45-20,20-22,40
Euro 6,50-4

CAPITOL
Tel. 018443440.
We were soldiers
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Ore 16-18,15: **Stuart little 2**
Ore 20,30-22,30: **Al vertice della tensione** Euro 4,50-3,50
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRI
Tel. 0184-206049. OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 018
Men in black II. Orari: 16-22,30. Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
About a boy. Ore 16-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Documentario: **Undici settembre 2001**
Orari 16-22,30. Euro 7

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Ore 16-18 **Formula per un delitto**
Ore 20-22,30 **Al vertice della tensione**
Euro 7-4

Tel. 0184-506.060.
Ore 16-17,30-19: **Stuart Little 2**
Ore 20,30-22,30: **Wasabi**
Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
A time per dancing.
Ore 16-22,30. Euro 7-4

TABARIN.
Tel. 597822.
Magdalen. Ore 16-22,30. Euro 7-4

Tel. 0184-507.070.
Ore 16-17,20-18,45: **Pan, ritorno all'isola che non c'è**
Ore 20,15-22,30: **Bad**
Euro 7-4

La programmazione e gli orari possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
Stuart little 2. Ore 21

CINEMA CAMPESE
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE.

Tel. 0185-290.033
boy
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30

Men in black 2. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20
Sala 2: **A time for dancing** Or.: 16, 18, 20; 22
Peter Pan ritorno all'isola. Ore 18
Bad company Ore 21,15

GRIFONE 0185-50.781.
Un viaggio chiamato amore
Or.: 16,16; 18,15; 20,20, 22,20

Tel.
Men in black 2
Or.: 15; 17,35. 19.10; 20,45; 22,30.

MIGNON. Tel 0185-309 694
Un viaggio chiamato amore
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARISTON T 0185
About Or.: 20,20; 22,20

AMERA
We were soldiers ore 21,15

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.838.
CHIUSURA ESTIVA

L.A.A. LUMIÈRE.
Tel. 010-505.936.
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON
Tel. 010-589.640.

CA
Tel. 010-
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. .768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
Concerto d'apertura diretto da M. Oren. Ore 20,30

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage
Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Hugh Grant, l'eroe di «Notting Hill», torna sul grande schermo con «About a boy»

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Nick Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.

A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.

IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.

BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.

BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.

CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

CUORI ESTRANEI. Drammatico. Il film di Ponti s'incentra su tre storie di donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.

LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.

I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.

JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».

NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono l'anima del pugile Manny.

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo film Manoel de Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.

ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.

SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che mira soltanto al suo denaro.

STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little; un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.

THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.

VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).

WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

DOPO IL KO INIZIALE E IL CAMBIO DI ALLENATORE, I BIANCAZZURRI AL COMUNALE DANNO L'ASSALTO AL CASCINA

Debutta la Sanremese di Silipo

Il nuovo tecnico seguirà la partita dalla tribuna



Il pubblico di Sanremo: quali reazioni in gradinata dopo l'uscita di scena di Cichero?

L'ATTESA

Svoltata una pagina importante Cosa ci sarà da leggere adesso?

ECCO subito la cartina al tornasole. La serie D è partita, per le compagini liguri, con molte soddisfazioni e un terremoto. Anche per questo motivo, la settimana che ha separato la giornata del debutto da quella in programma [illegible] è [illegible] nel segno di una Sanremese che ha dato il benservito - dopo qualcosa come 13 stagioni - a Luigi Cichero.

Ad [illegible] generosi, si può dire che il campionato dei biancazzurri comincia oggi. Comincia [illegible] Fausto Silipo in panchina e rinnovate ambizioni: dopo lo scivolone, traumatico, di Cappiano Romaiano, gli uomini del presidente Ruggeri ricevono il Cascina e [illegible] da sé che non hanno scelta. O si vince, o la stagione diventa subito ad inseguimento.

Vedremo anche le reazioni della piazza alla sostituzione di un tecnico certamente amato e con profonde radici in città, l'uomo che aveva rifondato tecnicamente la squadra dopo la caduta in Terza categoria, che l'aveva riportata all'onore delle cronache e inseguiva adesso il ritorno tra i professionisti.

Chi vive già un piccolo sogno è l'Imperia. Qualificata in Coppa Italia proprio a spese dei cugini, ha esordito vincendo e oggi è solleticata dall'idea di ripetersi sul terreno del Nuova Chiusi. Cavallaro [illegible] stropiccia [illegible] mani, recupera qualche titolare e aspetta di archiviare [illegible] tutto sommato comica vicenda del reclamo del S. Gimignano per la posizione di Moraglia.

Anche a Vado e Lavagna c'è attesa per verificare [illegible] i «larghi» pareggi esterni del debutto trovano conferma in convincenti e possibilmente vittoriose esibizioni casalinghe. Ma i rossoblù e i levantini tutto sommato possono anche adottare la tattica dei piccoli passi. Ripescati i primi e neopromossi gli altri, hanno in fondo già una certezza importante. Quella di valere la categoria: il campo dovrà confermare quante sofferenze toccano loro, ma la partenza è stata confortante.

Bruno Monticone
SANREMO

Tutto in una volta sola: l'esordio casalingo [illegible] campionato della Sanremese, la prima volta dei biancazzurri [illegible] Cichero, il nuovo allenatore (Fausto Silipo) [illegible] tribuna. Chi avrebbe immaginato, alla seconda giornata [illegible] un campionato, già [illegible] da scoprire per un girone così inedito, una Sanremese costretta a fare i conti con così tante novità tutte insieme? Ma questo Sanremese-Cascina, in programma oggi allo stadio comunale (ore 16, arbitro Mazzaferro di Torino, guardalinee Peloso e Speranza di Chivasso), arriva dopo una settimana di inusuale «tensione» in casa biancazzurra: prima, lunedì, l'esonero di Luigi Cichero dopo il k.o. nel match inaugurale contro il Cappiano Romaiano; poi le trattative [illegible] te per trovare il sostituto; quindi, venerdì, l'arrivo di Silipo. Una [illegible] di avvenimenti accompagnati da qualche tensione a livello societario, con [illegible] più disparate voci di rottura tra le due «anime» del club (imprenditori sanremesi e gruppo Ruggieri), tensioni placate, almeno sembra, dopo un confronto serrato nella giornata [illegible] venerdì. «Ci siamo chiariti su tutto. E, adesso, con Silipo ripartiamo ed inseguire la serie C2», ha detto [illegible] presidente Giuseppe Ruggieri, rilanciando propositi ed ambizioni.

Oggi la parola passa al campo.



Fausto Silipo per ora deve sedere in tribuna

Una vittoria, in casa biancazzurra, dopo [illegible] delusioni e tensioni, sarebbe d'obbligo. Per la classifica ed il morale. [illegible] bisognerà vedere la capacità [illegible] reazione [illegible] squadra in un momento tanto delicato, contro una formazione, il Cascina, con il morale alle stelle, reduce da una partenza lanciata in campionato con il successo su [illegible] delle favorite, il Fucecchio di Marco Masi, ex allenatore della Sanremese. Mi[illegible] Silipo, fin [illegible] venerdì, [illegible] è messo al lavoro con la squadra. Nessuna rivoluzione per il momento, [illegible] qualche novità nei metodi di allenamento e qualche schema (su rimesse laterali, corner e sulle punizioni) si è visto. In panchina, per oggi, siederà Pietro Villa, allenatore dei portieri che ha assicurato la guida della squadra nell'«interregno», ma Silipo, fuori dal campo, in attesa che il suo tesseramento sia perfezionato, c'è da crederlo, [illegible] farà solo da spettatore.

Silipo (e Villa) hanno subito dovuto fare i conti con l'emergenza, specie in [illegible]a, per allestire la squadra che oggi andrà in campo. Nel reparto arretrato so[illegible] squalificati Tibaldo e l'«under» Barla e infortunati Ferrara e Corrias; disponibile, [illegible] [illegible] Lupo, che ha scontato la sua squalifica; convocati anche Liperoti, che ha ripreso gli allenamenti dopo l'infortunio e il giovane Lanteri. La formazione dovrà do[illegible] l'emergenza, le esigenze tattiche e la presenza dei quattro «under» previsti dal regolamen[illegible]. Possibili soluzioni? Possibile l'arretramento di Scanu a terzino di fascia, probabile l'esordio dell'«under» Maieli a centrocampo, [illegible]uro l'innesto di Lupo in attac[illegible], strutturato sulla coppia Lupo-Protti di punta e con Criniti trequartista dietro gli attaccanti. Ipotesi e voci che vorrebbero anche l'esclusione, almeno in partenza, di Lerda e Galoppo, non eccessivamente brillanti sotto giorni fa. Possibile schieramento iniziale: Fantini; Scanu, Cassaro; Giuntoli, Domma, Papa; Cocconi, Maieli, Protti, Criniti, Lupo.

Imperia per il bis

A Chiusi manca solo Iannolo

Luca Amoretti
IMPERIA

Manca soltanto Iannolo. L'allenatore Pino Cavallaro ha problemi di abbondanza per la [illegible] odierna sul campo della Nuova Chiusi. Una trasferta insidiosa, che l'Imperia affronta con l'organico pressoché al completo. Lo stesso Iannolo, alle prese con i postumi di un infortunio è partito per la Toscana, [illegible] una sia pur minima speranza di potersi rendere utile in mezzo al campo. Cavallaro, in proposito, non è ottimista: «Roberto non è al meglio. Rischiarlo potrebbe rivelarsi pericoloso per il [illegible] rendimento futuro». E allora la squadra è praticamente fatta, con un paio di dubbi a centrocampo. Tra i pali Minori, ovviamente, e [illegible] difesa a tre [illegible] Panucci, Baldissarri e Bianchi, supportati da Cocito. A metà campo Grande, Riolfo, Notari e uno [illegible] Scalgione, Tamborino e il nuovo arrivato Piccolo. Nel reparto offensivo, invece, è previsto l'esordio in campionato per Carletto Calabria, al fianco di Lupo. Il centravanti, [illegible] Sanremese, è reduce da una [illegible] movimentata, dopo il danneggiamento subito dalla sua automobile domenica [illegible] nei pressi del «Ciccione». [illegible] chiarimento [illegible] la società e Calabria è pronto a dare il [illegible] contributo. Sottoli[illegible] Cavallero: «Giovedì, nell'amichevole disputata a Loano, si è mosso molto bene. E' già in forma-campionato, e darà grandi soddisfazioni».



Carlo Calabria è pronto al rientro

La marcia dell'Imperia è iniziata bene. Il [illegible] [illegible] il Sangimignano [illegible] evidenziato la compattezza del gruppo e [illegible] qualità di alcuni «solisti», anche [illegible] il ricorso presentato dai toscani sulla squalifica residua del giovane Moraglia lascia quale patema al club [illegible] piazza d'Armi. Se venisse accolta la richiesta dei dirigenti del Sangimignano, l'Imperia potrebbe rimediare una immeritata sconfitta a tavolino, [illegible] a questa ipotesi l'allenatore nerazzurro non vuole proprio pensare.

Importante, comunque, al [illegible] [illegible] delle decisioni federali, conti[illegible] sulla strada intrapresa, raccogliendo punti anche nella prima trasferta stagionale. La Nuova [illegible] ha esordito con una sconfitta, peraltro prevedibile, sul campo della super-Massese. Un risultato che non fa testo, come ribadisce lo stesso allenatore nerazzurro: «La sconfitta subita a Massa dal Nuova Chiusi [illegible] ci aiuta certo a capire le potenzialità dell'avversario. Dalle relazioni in mio possesso si tratta di una squadra molto simile all'Imperia sul piano tattico, dotata di una difesa composta da giocatori alti, particolarmente validi in acrobazia. Dovre[illegible] quindi privilegiare il gioco rasoterra, cercando di manovrare velocemente a metà campo, settore nel quale i toscani sembrano essere piuttosto lenti».

L'Imperia dovrà anche fare attenzione al reparto offensivo del Chiusi: «Giocano con due punte, una delle quali potrebbe rivelarsi particolarmente temibile».

La partita sarà diretta dall'arbitro Andrea Fugante di Macerata, con la collaborazione degli assistenti Marco Toti e Stefano Betti, della Sezione Aia di Pesaro.

ALTRE [illegible] LIGURI [illegible] IN CASA

I TOSCANI SETTE GIORNI FA HANNO CASTIGATO LA SANREMESE, MA LOVISOLO AVVERTE: «SIAMO PRONTI»

Vado: «prima» interna senza Balducci

Allo stadio Chittolina arriva il pericoloso Cappiano Romaiano

Ennio Fornasieri
VADO L.

Rossoblù senza il centrocampista Balducci. Il Vado si presenta all'esordio casalingo in serie D, privo di [illegible] pedina importante per l'economia del gioco. Al Chittolina arriva il Cappiano Romaiano, con ottime credenziali porta[illegible] dagli addetti ai lavori toscani. La squadra [illegible] mister Di Stefano a grandi linee presenterà l'11 che [illegible] sconfitto domenica scorsa [illegible] Sanremese e che è costata la panchina a Luigi Cichero.

Proprio l'ex tecnico dei matuziani traccia [illegible] identikit della formazione di Fucecchio: «Mi ha impressionato [illegible] punta Francesconi, molto forte, dal quale arrivano i maggiori pericoli. Contro il Vado potrebbe rientrare Signorini che era assente nel match d'esordio». Ed il Vado? Rientra in difesa Cappanera e al posto dell'infortunato Balducci ci sarà Fornaro. Le due squadre giocano con un assetto da 4-4-2, con i rossoblù padroni di [illegible] che partono con un attacco esperto formato [illegible] Castorina e Ferragina, [illegible] Lovisolo ha fatto sapere che nel [illegible] delle partite ci potranno essere dei cambi per modificare l'assetto in campo. Così come accadde nell'esordio di Larciano.

Arbitra il torinese [illegible] Luise: fischio di inizio alle [illegible] 16. Sulle formazioni: sicura quella del Vado, [illegible] [illegible] paio [illegible] incognite per il Cappiano Romaiano. Il team di Lovosolo parte con Cancellara tra i pali, difesa a quattro composta dai centrali Cappanera e Vecchio, ai lati [illegible] Coghe e Quintavalle. Il reparto [illegible] centrocampo: al [illegible] la coppia Fornaro-Cosenza e sugli esterni Ottonello a destra e Bresci a sinistra. In attacco inizia la coppia Ferragina-Castorina. Le possibili alternative? Arrivano dagli inserimenti della punta Lubiano, del centrocampista esterno Gilardi o [illegible] dalla velocità di Santanelli.

Nel Cappiano Romaiano la formazione probabile è la seguente: Polzella; Tolomei, Guidi; Pellecani, Grassi, Veracini; Lonzini, La Rocca, Masi, Ceciarini, Francesconi. Oggi pomeriggio al Chittolina si farà un minu[illegible] [illegible] raccoglimento, [illegible] il Vado giocherà [illegible] il lutto [illegible] braccio per la recente scomparsa di Ermanno Barlson, che negli [illegible] anni ha coperto prima [illegible] ruolo nel settore giovanile dei rossoblù e poi ha collaborato direttamente con la prima squadra del presidente Ciarlo, in [illegible] ha rivestito il ruolo di dirigente accompagnatore.



Cappanera riprende il suo posto in difesa

LA LAVAGNESE OSPITA LA RONDINELLA

Mariani: «Un avversario di prima qualità»

Alberto Mariani è teso ma non perde il suo buonumore: «Vi offro [illegible] titolo gratis per i giornali di domani [illegible] la Lavagnese vince: «Una Rondinella non [illegible] primavera». Scherzi a parte, non credo che si [illegible] caricare la nostra prima partita casalinga di significati eccessivi. Questo è un campionato lungo e difficile, solo dopo otto-dieci turni potremo capire quanto valiamo e quanto pesano le avversarie. Quindi andiamo in campo concentrati e decisi a ottenere il massimo, senza però l'obbligo di vincere a ogni costo». Alle 16 odierne Lavagnese-Rondinella Firenze inaugurerà il nuovo [illegible] in erba sintetica. Si è avuto un assaggio di che cosa possa offrire il terreno creato dalla ditta [illegible] Green di Pisa dieci giorni fa nell'amichevole tra i bianconeri e lo Spezia, ma solo [illegible] si vedrà [illegible] reagisce [illegible] pelouse in plastica a [illegible] minuti [illegible] partita vera. Sarà una prima verifica anche per le [illegible] [illegible] di sicurezza nello stadio ristrutturato a tempo di record (i lavori sono iniziati a luglio e terminati un paio [illegible] giorni fa). I bianconeri recuperano Livellara, hanno a disposizione per la prima volta l'ex Spezia Benvenuto (difensore, classe 1982), ma rinunciano a Conti (si sospetta la lesione del crociato, potrebbe averne per mesi) e [illegible] a Valesi, colpito duro in allenamento. La formazione [illegible] Rondinella: Renon, Conte, Livellara, Benvenuto, Costa, Venuti, Montini, Mazzei, Rei, Giannelli, Fontana. Gli avversari hanno ottenuto [illegible] 3-0 casalingo sulla Cerretese all'esordio. Mariani: [illegible] [illegible] allenati in settimana sul sintetico, vengono qui per strappare un risultato positivo, sono esperti e hanno tre o quattro elementi di categoria superiore». (d. s.)

PRIMA TRASFERTA IN SERIE C2 SUL CAMPO DEL ROCCIOSO MONTEVARCHI: ENTRAMBE LE SQUADRE ALLA PRIMA GIORNATA HANNO VINTO

Con Biffi e Peluffo il Savona ci prova

Recuperati i giocatori in forse, Girgenti vice-Lamberti?

Ennio Fornasieri

SAVONA

Biffi c'è, Peluffo anche. Sono queste le ultime novità in casa del Savona: [illegible] ieri [illegible] squadra è a Montevarchi, in attesa di giocare la seconda di campionato contro l'11 allenato da Luciano Filippi. Secondo alcune indiscrezioni, l'ex tecnico di Spezia e Pisa, giocherà coperto cercando di non incorrere in rischi per la difesa. Inesperta, eccetto il centrale Rocchini. A centrocampo si parla un gran bene dei due sulle fasce: [illegible] a sinistra e Lepri a destra. [illegible] attacco occhio al pericoloso Tarpani vicino a Vigna che a gennaio passerà all'Arezzo.

Privi di pedine importanti [illegible] Tomei (al suo posto il giovane Caciolì) e [illegible] Vincenzo, il Montevarchi è formazione «cattiva» che ben conosce la categoria. Campo caldo che [illegible] preoccupa uno come Felice Tufano: «Vorrei riuscire a portare la stessa mentalità in casa e fuori, come l'anno scorso in D, che ci ha insegnato a giocare per vincere. Il Savona non è capace di fare le barricate, il nostro atteggiamento sarà quello di sempre, per fare la partita e non per subirla».

Con Lamberti indisponibile (si parla di due settimane), il terzo attaccante biancoblù vicino a Murgita e Peluffo, dovrebbe essere Girgenti. Non fosse anche per le caratteristiche di colpitore di testa del savonese, che alla fine dovrebbe spuntarla sulla concorrenza portata [illegible] Doria. Notizie confortanti arrivano [illegible] Massimo Peluffo che ha rischiato di saltare il match di Montevarchi: il giocatore partirà dal primo minuto. Arbitra il cremonese Roberto Gandolfi coadiuvato dai collaboratori Nicola Pirazzini e Cristiano Conti di Lugo di Romagna. Per lui un esordio.



Girgenti, qui in azione sulla sinistra, è candidato [illegible] Doria a sostituire Lamberti

Il Savona anti Montevarchi è così composto. Manuel Ghizzardi tra i pali, difesa a tre con capitan Roberto Biffi [illegible] centro affiancato da Alessio Barone e Stefano Di Gioia. La zona di centrocampo presidiata dal motorino Tano Perrella, vicino a Ricky Bracaloni. Sulle fasce ci sono Andrea Cipolli sulla destra e Marco Bellocchi sulla sinistra. Trio di attacco composto da Massimo Peluffo, Roberto Murgita e Davide Girgenti (in alternativa Andrea Doria). La compagine di Filippi risponde con l'ex sampdoriano Bigliazzi in porta, [illegible] composto da tre pedine: partire dalla destra La Bruna (ex primavera Genoa), il centrale Rocchini (presenti con la maglia viola della Fiorentina) ed a sinistra il giovane Caciolio (classe 82). La zona di centrocampo comprende 5 giocatori, tre al centro Mocarelli, Bonacci ed il roscio Cusini. Sugli esterni Lepri che è stato un ex compagno di squadra di Peluffo, quando i due militavano nel Carpi e sulla sinistra Stò. Entrambi [illegible] a [illegible] portare pericoli perchè sono molto propositivi. In attacco [illegible] poche presentazioni per la coppia Tarpani e Vigna, anche se quest'ultimo è già con le valigie pronte destinazione Arezzo.

Quali sono le alternative? Come in una partita di scacchi, Filippi potrebbe anche togliere Cusini, arretrare Vigna dietro alle due punte e [illegible] Collini. Questa opzione porterebbe un Montevarchi votato all'attacco e conoscendo le caratteristiche tecniche del mister toscano, appare solo un'alternativa [illegible] e nulla più. Il Savona non sarà solo: dentro allo stadio toscano, ci saranno due pullman di tifosi al seguito, quello degli Ultras 72 e del Savona club Gazzano, che faranno sentire i loro incitamenti [illegible] la squadra biancoblù.

Ecco la [illegible]

Riparte anche il Savona-Goal

Prima scheda per il Savona Goal 2003 con il Savona Calcio a dirigere il gioco a cui possono partecipare i lettori. Un po' di regolamento, che è poi quello di sempre: 10 punti per aver indovinato in pieno il risultato (esatto numero [illegible] reti), e 4 punti per quello parziale. Dalla somma dei punteggi si avrà il valore della scheda, ogni nominativo partecipante non potrà giocare più di dieci schede (preferibilmente graffettate). I punti individuali faranno la classifica generale individuale e la miglior scheda di club comporrà quella per team. [illegible] potrà anche votare per i Golden Boys, per gli altri sport, per la Miss e per lo Sportivo dell'Anno. Un filo diretto fra lettore e giornale con indicazioni importanti che porteranno gli eletti sul palco delle premiazioni. Per la consegna delle schede: Redazione La Stampa, Da Franco via Nizza, Sms Generale, Bar Baguttino, Edicola Peri, Varazze Fazio, Club Minuto, Turin Bar, Edicola Rapalino e tutti i Bar o Team che ne faranno richiesta. [n. d. m.]

DOMENICA 15 SETTEMBRE 2002

SAVONA GOAL 2003

GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 22 settembre [illegible]

1	[illegible]	
2	SANREMESE-VADO	
3	[illegible]	
4	PONTEDECIMO-FINALE	
5	LEGINO-OSPEDALETTI	
6	[illegible]	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: ____________

[illegible] MISS [illegible] È: ____________

[illegible] BOYS "SOTTOZERO"

1 - [illegible] calci ....

2 - Pulcini ....

3 - Esordienti ....

4 - Giovanissimi ....

5 - Allievi ....

6 - Junior ....

7 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Rete n°1000 al Bacigalupo ....

Autore .... Minuto ....

CALCIO MINORE

DUE DELLE COMPAGINI PIU' ATTESE DELL'ECCELLENZA SONO DI FRONTE, MA ANCHE LA PROMOZIONE PROPONE MATCH INTERESSANTI

Albenga-Finale, ed è già [illegible] di campionato

Villanova ospita il derby valevole per il secondo turno di Coppa Italia ligure

Il secondo turno di Coppa Italia Eccellenza mette di fronte due squadre con ambizioni formato campionato. Albenga e Finale oggi a Villanova (ore 16) si trovano di fronte per la sfida infinita, visto che le due squadre incrocieranno le loro strade per [illegible] volte nell'arco di due settimane. Tra Coppa Italia e campionato.

«Fin troppo esagerato - precisa subito il presidente degli ingauni Cometto - la formula per me è da cambiare. Avvicinamento all'esordio stagionale di domenica? Sarà anche così, perchè l'Albenga non mira a questa manifestazione, anche se poi a perdere non ci sta nessuno...».

I bianconeri di Fontana sono privi dell'infortunato Diomedi (stiramento inguinale), Sardo che ha appena ripreso ad allenarsi, Da Costa squalificato. Per contro mette un reparto di attacco in gran spolvero, formato dalla coppia Romero-Alfano. «Un gruppo solido trascinato dagli "anziani" come Prina, Diomedi, Carrara, Alfano. Giocatori che con la loro esperienza e professionalità fanno da traino agli altri». Per il ritorno al nuovo stadio Riva? I tempi parlano di circa un mese.

A Finale invece si pensa in due direzioni: la prima è quella di far bene nel trofeo che li vede detentori del titolo di categoria. I campioni in carica uscenti del Finale si presentano al secondo derby stagionale per centrare un risultato positivo. Mister Monteforte: «E' una bella sfida alla quale teniamo, visto anche il blasone e la forza del [illegible] avversario. L'Albenga è una squadra importante. Un test con una posta il palio: il passaggio del turno, quindi per me vedremo una gara vera».

I giallorossi schierano la formazione [illegible] dovrebbe scendere in campo nell'esordio-campionato di domenica prossima. Unica presenza in dubbio è quella legata [illegible] difensore Mazzone per motivi di lavoro, anche se il trainer finalese conta di poterlo schierare in extremis». Il retour match si giocherà al Borel di Finale il 2 ottobre, tre giorni dopo si replicherà per il [illegible] turno di Eccellenza. [en. for.]

Al via i «giovanili» maggiori

Tornano in campo centinaia di ragazzi C'è attesa per il Savona Giovanissimi

Guglielmo Olivero

Vacanze finite anche per i baby. Da questo weekend si fa sul serio [illegible] l'avvio dei campionati nazionali e regionali. Nove mesi di sfide attendono le compagini giovanili reduci da una sosta troppo breve per la miriade di tornei che si sono susseguiti fino a luglio e sui quali il Comitato Ligure farebbe bene ad intimare un brusco ridimensionamento.

Dunque si parte con una domenica incentrata sull'avvio nelle Giovanissimi Nazionale alla quale prende parte il Savona. Senza dimenticare che anche i campionati provinciali [illegible] alle porte: ma prima, tanto per scaldare i motori, saranno di scena le Coppe.

Giovanissimi Nazionali. E' la prima volta che gli striscioni prendono parte a questa rassegna e ciò è motivo di soddisfazione per il [illegible] del presidente Benedetto Piro e di tutto lo staff.

La squadra è allenata da Giuseppe Aloe che oggi darà direttive ai ragazzi sul campo di Como nel primo impegno stagionale. Michele Sbravati, responsabile del settore giovanile, è convinto che i ragazzi faranno un ottimo campionato anche se sarà difficile competere con i maggiori club del Nord Italia.

Juniores. Rimanendo sempre sui Nazionali ecco la Juniores con il Vado chiamato (insieme ad Imperia e Sanremese) a recitare un ruolo da protagoniste. Il torneo scatterà il prossimo weekend con esordio per i rossoblù contro il Pinerolo. La compagine è allenata da Tonino Secco. Nessun traguardo è proibito per un team ben amalgamato in ogni reparto. Ovvia[illegible] molto sentiti i derby il primo dei quali contro la Sanremese il 19 ottobre.

Trofeo Berretti. Anche questo torneo, uno dei più antichi a livello baby, prende il via sabato prossimo. Il Savona è atteso da un ottimo [illegible] anche se il girone in cui è stato inserito (ma questa sembra una costante...) è di quelli di ferro. Ma Maurizio Taricco, esperto di questi tornei, saprà rendere sempre al massimo i suoi ragazzi. Il girone comprende: Biellese, Alessandria, Como, Juventus, Legnano, Meda, Novara, Pavia, Pro Vercelli, Pro Patria, Torino, Valenzana e Varese.

Allievi e Giovanissimi Regionali. I tornei scattano oggi: come di consueto per le due manifestazioni sono stati elaborati quattro gironi (meno geografici rispetto alla stagione scorsa). La vincente di ogni raggruppamento si batterà poi per il titolo regionale. Chi uscirà ancora vincente da questo turno disputerà poi le finali nazionali. Tante le squadre savonesi e della provincia di Imperia che possono recitare un ruolo da protagonista.

Nei Giovanissimi ad esempio ottime cose si attendono dal Legino (che esordisce la prossima settimana). La compagine di Pietro Carella è stata costruita per disputare un torneo di vertice. Negli Allievi buone cose si attendono dall'Alassio che in estate ha cambiato e di molto il suo organico.

E poi non mancano le matricole, [illegible] la Carcarese che si affaccia con entusiasmo ai tornei. Negli Allievi la compagine allenata da Massimiliano Credentino può davvero far bene, come hanno dimostrato alcuni test precampionato.

[illegible] di Savona. Diamone atto: nei giorni scorsi la sede savonese della Figc ha lavorato con efficienza affrontando e cercando di risolvere tanti problemi. Oltre alla elabo[illegible] della Terza Categoria, Carmine Iannece & C. hanno anche stilato i calendari [illegible] Coppe che precedono i vari campionati. Non è stato facile, soprattutto per i campi, alcuni dei quali impraticabili (sia a Savona, [illegible] il Santuario, [illegible] nell'albenganese dove il Riva è [illegible] out). Ma, tassello dopo tassello, si è riusciti a definire un calendario e partire. Regolarmente. [illegible] non facile di questi tempi.

Le altre [illegible]

Riflettori su Bragno e sulla Coppa Liguria

Coppa Italia di Promozione e Coppa Liguria sono occasioni per esaggiare lo stato di forma in vista degli imminenti [illegible]. Oggi si giocano per la Coppa Italia di Promozione le sfide di ritorno dal secondo [illegible] (va ricordato che sono già uscite di scena compagini illustri quali la Cairese). Uno degli ottavi più interessanti è Pietra-Argentina con i padroni di casa che hanno già prenotato il passaggio del turno grazie al 2-0 [illegible] firmato da [illegible] Palma e Cassullo. Più aperta Bragno-Varazze con i locali che devono recuperare il gol di svantaggio subito all'andata dall'esperto Mazzieri. Le altre partite degli ottavi: Bogliasco-Polis; Sampiedarenese-Arenzano; Lagaccio-S. Cipriano; Grassorutese-Ligorna; Rivasamba-Rapallo; Ortonovo-Chiavari.

La Coppa Liguria presenta invece le partite del primo turno, con la seconda giornata. Nei triangolari la squadra che ha riposato domenica scorsa affronta la perdente del primo match o quella che ha pareggiato in casa. Nel girone 1 si gioca Riviera-Santo Stefano al Mare mentre nel 2 ecco Laigueglia-S. Filippo. La compagine ingauna fa il suo esordio allenata come sempre da Beppe Zanardini; per il Laigueglia del presidente Davide Torregrossa la voglia [illegible] la sconfitta con l'Alassio [illegible] oggi riposa. Nel girone 3, al palo il Cisano, si gioca Mallare-Borghetto mentre nel 4 il Cengio affronta la Rocchettese (riposa il Millesimo). Infine nel girone 5 ecco S. Cecilia-S. Nazario con riposo [illegible] l'Albatrosa. Va ricordato che sono 38 i gironi di questa prima fase con ben 33 occupati da team genovesi e spezzini. Tutte le partite in programma oggi iniziano alle 16. [g. o.]



Vittori guida anche in questa stagione l'attacco del Finale: oggi derby con l'Albenga

[illegible] A [illegible]

SAVONESI [illegible] IMPERIESI IN LUCE NELLA STAGIONE 2002

Un bilancio d'eccezione per gli [illegible] ponente

Per i savonesi, la stagione [illegible] pattinaggio corsa si è chi[illegible] nel migliore dei modi. Tutte le società hanno avuto dei riconoscimenti a livello internazionale, nazionale e regionale, segno evidente che il buon lavoro svolto ha dato i propri frutti. Il 2002 è nato sotto il segno di Elena Pichierri. La pattinatrice della Polisportiva San Nazario, pluricampionessa italiana Allievi nell'indoor, pista e strada ha partecipato a[illegible] Europei dove ha conquistato una medaglia d'oro nella staffetta, un bronzo e [illegible] argento, mentre agli Italiani di strada a Savona si è qualificata al secondo posto. Buone prestazioni anche per i compagni di società Marco Rebagliati e Luca Delfino.

Un bronzo agli Italiani indoor, una finale nel cronometro e un settimo posto e il bottino raccolto nella categoria ragazzi di Manuela Savia dell'Hp Savona in line. La società savonese ha ottenuto anche ottimi piazzamenti agli Italiani su pista di Martinsicuro dove Federica Fenner, Valentina Gramaglia, Fabio Carrara, e Giorgia Saettone hanno raggiunto la finali. Ottima la stagione di Pier Valentino Consigliere. Il portacolori dell'Hp Savona in line nella categoria Giovanissimi, si è piazzato rispettivamente quarto e sesto al trofeo Nazionale Bruno Chiezzi per società dove l'Hp Savona è giunta quarta. Agli Italiani su pista, invece, quarto posto per Alessio Saettone.

Stagione sfortunata [illegible] contrario per Ramona Minetti. La savonese ha partecipato solo agli Italiani indoor, centrando la finale, mentre una serie di infortuni l'ha bloccata dalle competizioni su pista e strada. Diego Nano, e Elisa Morgante quest'ultima prima classificata al trofeo Bruno Chiezzi per società, sono stati i protagonisti per i Pattinatori Savonesi che h[illegible] visto [illegible] il quarto posto agli Italiani su pista di Martina Taruscia.

Nell'Imperiese da citare invece Di Bella e Albanese della Roller Pattinatori Ventimigliesi che ha ben figurato agli Italiani su strada. La stagione [illegible] pattinaggio corsa si chiude domenica 6 ottobre con la Maratona Gran Premio delle palme, con partenza da Finale ed arrivo a Savona. Da quest'anno la manifestazione è aperta anche agli Allievi. Tra i protagonisti ci sarà Elena Pichierri, campionessa di valore che vorrà chiudere nel migliore dei modi questa brillante stagione. [r. p.]



Pier Valentino Consigliere (Savona in Line)

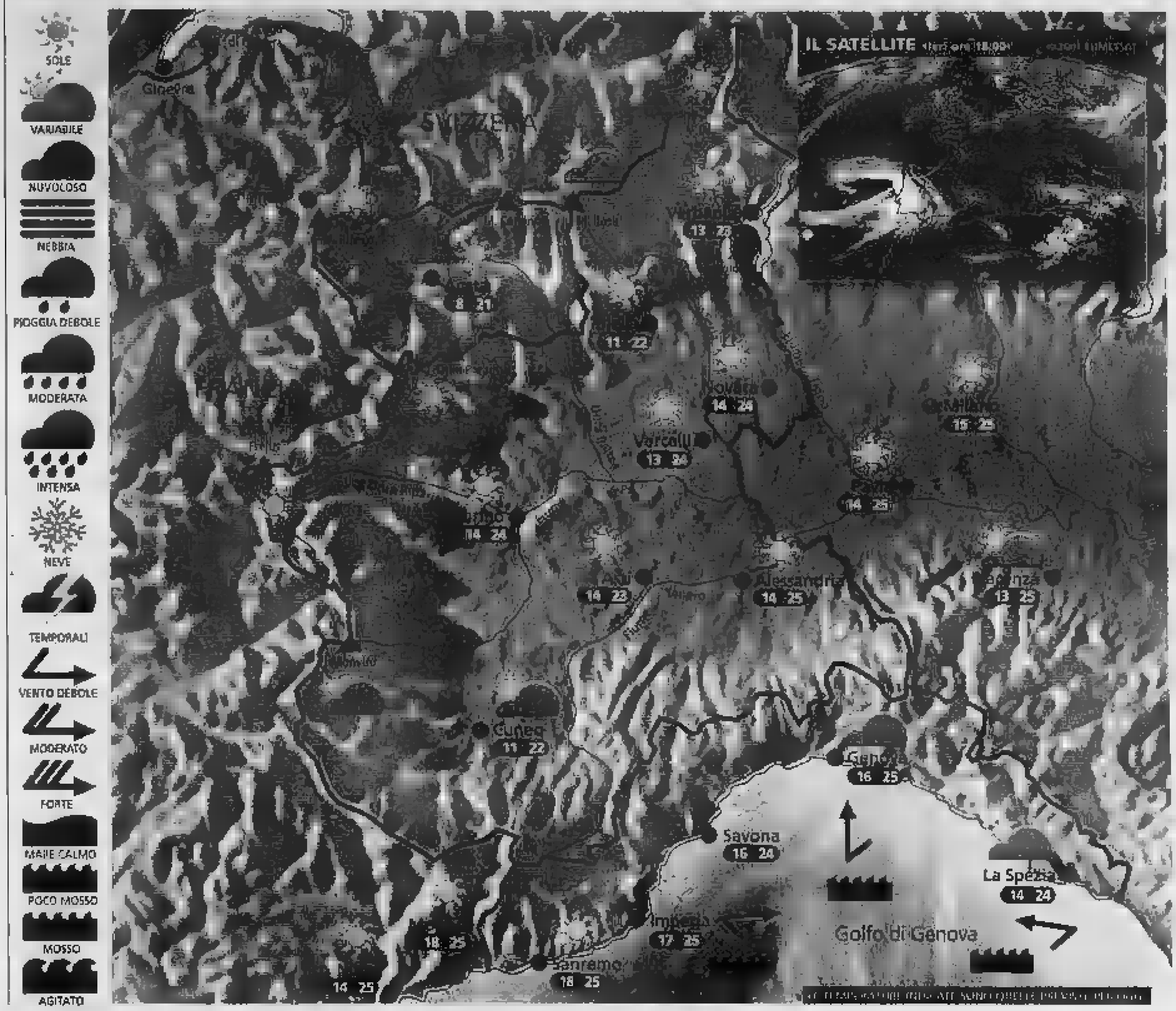
IL PILOTA [illegible] MILLESIMO A UN PASSO DAL TRICOLORE

[illegible] Ferrecchi questa [illegible] arriverà il titolo italiano?

Maurizio Ferrecchi, pilota di Millesimo, ad un passo dal titolo italiano [illegible] Rally. Il valbormidese, è impegnato, oggi nel Rally di Messina, terzultimo [illegible] del campionato nazionale. Assieme al navigatore Gian Franco Imerito, che cercherà di dettare le curve e soprattutto infondere grinta e nello stesso tempo tranquillità in questo tracciato che conta ben 200 chilometri di prove speciali, contro le solite 150, Ferrecchi, portacolori della scuderia Grifone su Peugeot 206 WRC, cercherà la vittoria, che gli permetterebbe di rimanere tra i Big e ben sperare nella vittoria del tricolore, nelle prossime due giornate. Non sarà facile per l'ex campione [illegible]. Ferrecchi si trova al vertice della classifica assieme a Claudio De Cecco su Ford Focus.

Il pilota [illegible] Millesimo [illegible] dubbi e afferma: «Dobbiamo vincere. Per il morale e soprattutto per la classifica. I prossimi [illegible] appuntamenti, il Rally [illegible] Sette Comuni d'Asiago e di San Crispino a [illegible] sono difficili, ma non proibitivi. In ogni caso bisogna cercare di fare punti e vivere alla giornata. In questa gara in terra di Sicilia, che si svolge [illegible] asfalto, devo assolutamente conquistare più punti dei miei diretti avversari. [illegible] Cecco ma, soprattutto Andrea Navarra che su Toyota Impreza WRC, potrà sfruttare la sua predilezione [illegible] dei tracciati in terra battuta degli ultimi due impegni. E' dall'inizio della stagione che sacrifico sia la mia famiglia sia l'attività lavorativa. Mi dispiacerebbe abbandonare un [illegible] inseguito da tanti anni».

Dopo un avvio in sordina, Ferrecchi, è balzato in vetta alla classifica nel Rally della Lanterna e successivamente si è imposto in quello di Treviso. Ora è ad un passo dal titolo. Chi lo conosce bene giura che non si tirerà indietro. [r. p.]



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, specialmente in pianura; solamente nel pomeriggio ed in montagna si è sviluppato qualche cumulo. In serata la temperatura è calata notevolmente accentuando la sensazione di freddo. Oggi il tempo seguirà lo stesso andamento.

Previsioni

In mattinata cielo sereno e limpido su tutte le regioni con qualche banco di nubi basse sul litorale ligure orientale, in rapido dissolvimento con il passare [illegible] ore. Nel corso d[illegible] giornata non ci attendiamo cambiamenti di rilievo, quindi il sole continuerà a splendere indisturbato, specialmente in pianura; [illegible] monti si formeranno cumuli isolati ma non minacciosi. Temperatura stazionaria con aria piuttosto fredda nelle prime ore del giorno ed in serata. Vento debole. Domani tempo ancora buono con aria frizzante al mattino [illegible] montagna.

ZOOM

Perché il parafulmine è appuntito?

Come ben sappiamo la funzione dei parafulmini è quella di [illegible] le saette, così da deviarle e farle scaricare al suolo [illegible] che colpiscano altri oggetti. [illegible] perché vengono costruiti con oggetti [illegible] appuntiti [illegible] ad esempio di forma sferica? Innanzitutto la maggior parte dei metalli per loro natura sono buoni conduttori di corrente e quindi si prestano ad essere utilizzati per questo scopo. Per quanto riguarda la forma dell'oggetto va fatta una premessa: consideriamo un conduttore sul quale [illegible] distribuita [illegible] certa carica elettrica (ad esempio il terreno nel [illegible] caso); se questo si mette in contatto [illegible] altro conduttore inizialmente [illegible] (il parafulmine), le cariche che si trovavano sul primo si ridistribuiranno su tutta la superficie a disposizione, seguendo una legge fisica che impone una loro maggiore densità dove il raggio dell'oggetto si presenta minore, ossia [illegible] ove è più appuntito. In questo modo [illegible] parafulmine viene a trovarsi [illegible] dal punto di vista elettrostatico [illegible] quindi c'è una notevole probabilità che la scarica «guida» della saetta parta da lì, evitando guai peggiori.

[illegible] CURA [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	23	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	16	23	[illegible]	14	24
BOLOGNA	13	25	VENEZIA	14	26
CAGLIARI	19	26	BARCELLONA	8	20
CATANIA	18	25	BRUXELLES	10	21
CATANZARO	17	22	FRANCOFORTE	6	17
FIRENZE	11	24	[illegible]	8	21
OLBIA	18	25	LONDRA	8	20
PALERMO	20	24	[illegible] BAVIERA	7	18
PERUGIA	10	21	PARIGI	8	20
POTENZA	10	20	ZURIGO	8	18

OGGI

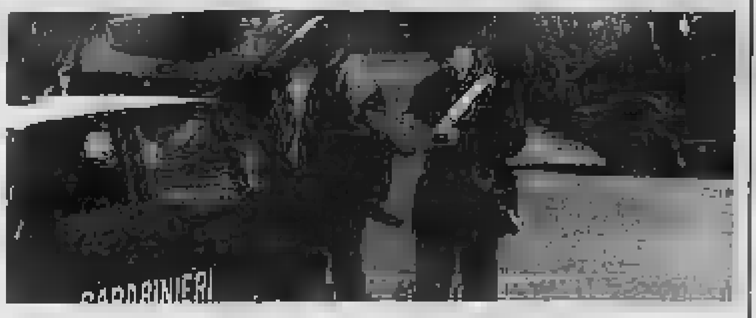
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, [illegible] alle ore [illegible] e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 53 minuti; cala domani alle ore 1 e 25 minuti

[illegible]

Da Biella a Barriera [illegible] Milano per vendere hashish

■ Due operai biellesi che spacciavano hashish [illegible] Barriera di Milano [illegible] arrestati l'altra sera dai carabinieri in [illegible] Vercelli. Giovanni Russo [illegible] 19 anni e Pietro Lo Verso, di 34, erano stati fermati perché passati con il semaforo [illegible]o, ma il loro eccessivo nervosismo ha insospettito i militari che sull'auto hanno infatti trovato 4 chili di hashish. Sempre i carabinieri hanno fermato al Valentino [illegible] libico di [illegible] con alcune dosi di eroina [illegible] tasca e in [illegible] Napione due algerini minorenni



I due spacciatori bloccati perché erano passati con il semaforo rosso

QUESTA MATTINA LA [illegible]

Ad Alpignano s'inaugura la [illegible] caserma dei carabinieri

■ Inaugurazione ufficiale questa mattina, alle 10,15, per la nuova caserma dei Carabinieri ad Alpignano. Alla cerimonia intervengono l'onorevole Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, il Prefetto, rappresentanti della Regione e della Provincia, il Comandante della Regione Carabinieri, gen. Angelo Desideri e il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale. A rendere gli onori militari ci sarà anche [illegible] fanfara del 3° Battaglione Carabinieri [illegible] Milano


I carabinieri [illegible] Alpignano da oggi avranno una nuova [illegible]

PIOGGIA DI SEGNALAZIONI

La polizia a caccia del motociclista galante Pronto un identikit

La descrizione dell'ultima vittima: «E' un uomo biondo e snello con gli occhi azzurri: mi ha abbordata in via Reiss Romoli» Dalla Questura l'invito alle automobiliste [illegible] presentare denuncia

Massimo Numa

Federica Gobbi ha [illegible] anni, è [illegible] bella ragazza, fa l'arredatrice. Abita in cintura. Il fidanzato è di Torino e lei spesso percorre sola in [illegible] via [illegible] Romoli [illegible] raggiungerlo. [illegible] l'ultima preda [illegible] motociclista misterioso. Federica è riuscita a memorizzare molti particolari e così ha descritto il biker. Intanto la moto. Tipo enduro, bianca e inserti blu. Due rag[illegible] hanno individuato [illegible] precisione il logo sul serbatoio: la S della Suzuki, forse è il modello [illegible] «DR». Forse, perché su questo punto Federica non è sicura. Sul resto no: «Altezza 1,75, capelli castano chiari, corti, schiacciati dal [illegible] che è bianco [illegible] integrale. Lineamenti regolari, pelle chiara, occhi azzurri, snello. Età 35, 40 [illegible]. Nessuna inflessione dialettale, sicuramente è italiano [illegible] ha un lieve difetto di pronuncia. Scivola sulle consonanti, come fanno gli spagnoli [illegible] i portoghesi, non saprei bene. Mi ha detto di es[illegible] un tecnico della Fiat. Un uomo non sgradevole. Tutto è durato quasi un'ora, con alcuni momenti preoccupanti, ripensandoci dopo, a freddo». Cioè? «Devo partire dall'inizio, all'altra sera. Quando, a un semaforo di via Reiss Romoli, alle 20, vengo affiancata dal motociclista. Ho il finestrino semi abbassato, la musica dell'autoradio alta, vedo che mi sta parlando ma [illegible] nulla. "Guardi che ha una ruota che oscilla. Le ho già fatto i fari più volte, ma lei [illegible] se n'è accorta. Non sono l'unico, sa? Altri hanno cercato di segnalarle il guasto". Allora mi fermo, perché nei giorni precedenti mi era sembrato di avere una gomma a terra».

Guarda [illegible] poco distante, c'è un'area di sosta. «Scendo, controllo e mi sembra tutto a posto. [illegible] lui, che s'è tolto il casco, insiste e dice che la ruota urta il parafango e che vanno stretti i bulloni. Apro il baule posteriore, è già alle mie spalle e si mette a frugare. "Scusa, non credere che ti ritenga un'imbranata ma voi donne, in queste [illegible]... Ho una sorella che è come te. [illegible] un tecnico della Fiat, per me è più facile"».

[illegible] tuta da biker, [illegible] negli altri casi, ma jeans beige, scarpe da tennis, giubbotto di pelle nera: «Afferra la pesante chiave inglese a elle, [illegible] mi dice di rientrare in [illegible]. "Avvia il motore, parti [illegible] poi tira il freno a mano, spegni e scendi, così avvito i bulloni". Non so perché, ma obbedisco. Commetto un errore e lui, a questo punto, si inginocchia a fianco della portiera aperta, infila le mani dentro l'abitacolo, mi sfiora le gambe e mi indica cosa devo fare. Qui inizio a preoccuparmi».

Quella chiave inglese stretta in pugno, a Federica, sembra quasi un'arma. Attimi di paura. Lui se ne accorge e cambia registro. «Senti, ho fretta perché devo andare a mangiare un panino con gli amici, se avessi più [illegible]mpo ti seguirei ancora». [illegible] passata più di mezz'ora. Federica [illegible] è inquieta. Ma il motociclista torna a infilarsi il casco, avvia il motore e, nella fretta, perde quasi l'equilibrio e rischia di urtare la Ford. «Una manovra goffa, da inesperto. Un colpo d'acceleratore al posto del freno. Quella moto sembrava nuova... Poi è sparito nel traffico».

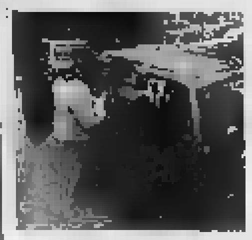
Più o meno, lo stesso [illegible] di Elena. Ieri ha scritto a «Specchio dei tempi»: «Mercoledì 11, [illegible] Giulio Cesare (zona Auchan), [illegible] 20.00: il motociclista viaggiava [illegible] una Suzuki bianca e blu, si affianca [illegible] mi suggerisce di [illegible]tare per le forti oscillazioni [illegible] mia ruota posteriore destra. Rallentando lo ringrazio e mi fermo dopo [illegible] un km per controllare; anche lui si ferma e mi dice [illegible] non essere stato l'unico ad accorgersene, altri avrebbero [illegible] di segnalarmelo ma io non avrei sentito a causa della radio...». Testimonianza fotocopia.

La polizia, [illegible] questa storia, lan[illegible] appello: le donne che hanno [illegible] molestie sono invitate a presentarsi in Questura per la [illegible]nuncia.

[illegible]



L'UOMO CON LA TELECA[illegible]ERA
Il suo regno era il supermercato «le Gru» di Grugliasco. Con una telecamera nascosta in una borsa vagava tra gli scaffali catturando immagini sotto le gonne delle signore alle prese con la spesa. Lo ammanettarono i carabinieri nel dicembre dello scorso anno. Si difese: «Avevo perso la testa...»



[illegible]
Il suo nome è Andrea C. A maggio la polizia ferroviaria lo arrestò perché sospettato di essersi fatto tamponare da circa 500 automobiliste, tutte donne. Dopo l'incidente le fotografava di nascosto, anche sotto le gonne, e quindi le contattava in un secondo tempo, cercando di strappare loro un appun[illegible]ento



DAVANTI ALLA [illegible]
Lui non è un maniaco, ma un ladro vero. Buca le gomme delle ruote di auto di donne, posteggiate davanti alle banche. Di solito l'inconveniente lo scoprono dopo aver percorso pochi metri e scendono, abbandonando per un attimo le borse. Per lui è semplicissimo mettere a segno il colpo


La polizia controlla alcuni motociclisti alla ricerca del molestatore su due ruote

[illegible]

Il racconto di Federica: «Mi ha detto di [illegible] un tecnico della Fiat Un tipo non sgradevole»

LA MOTO



Suzuki Dr 650 Rs: è una moto da enduro che furoreggiava tra i [illegible] decina di anni fa. I colori sovente vivaci, a pennellate sgargianti sul serbatoio e sul copri ruota anteriore, la linea indubbiamente nuova, avevano contribuito a farla diventare uno dei modelli più diffusi. Tutto questo senza dimenticare gli indubbi pregi motoristici del Dr 650: un vero mulo, inarrestabile, forse un po' troppo pesante per poter essere adoperato senza eccessive difficoltà nelle strade non asfaltate anche da piloti poco esperti. Per chi, però, si accontentava delle strade cittadine per scaricarne tutta la potenza, [illegible] il Suzuki Dr diventava una [illegible] facile e divertente da pilotare, rapida [illegible] riprese e maneggevole, nonostante il peso e le dimensioni maggiori rispetto alle sue sorelle più datate, anche in mezzo al traffico pesante dei centri urbani

L'ANALISI DELLO PSICHIATRA ANNIBALE CROSIGNANI

«Maniaco? No, è il [illegible] buono»

L'esperto: tenta l'abbordaggio recitando la scena di una fiaba

intervista
Marco Accossato

SI comporta come [illegible] stesse recitando la scena di [illegible] fiaba. Lui è il cavaliere buono che aiuta le donne in pericolo. Se loro s'innamorano la fiaba prosegue. Altrimenti finisce lì».

Lo psichiatra Annibale Crosignani è convinto: l'uomo sulla [illegible] bianca che abborda le donne in città non è pericoloso. «Non [illegible] sicuramente un maniaco, ma solo un tipo dalla doppia personalità: per metà soggetto istrionico, come [illegible] definiamo noi, per metà un gran timido, [illegible] insicuro, [illegible] che probabil[illegible] ha [illegible] vita affettiva sballata o totalmente nulla. Se fosse un maniaco sessuale trascinerebbe le sue vittime nei vicoli, al buio, di notte, lontano dalla gente. Invece no, agisce di giorno, nel traffico, dove non riuscirebbe [illegible] fare del male a [illegible].

Sarà anche un gioco, professore. Ma comunque un gioco erotico...

«Questo sì, sono d'accordo. Però lo scopo [illegible] quest'uomo [illegible] è sedurre, [illegible] sentirsi eroe, [illegible] come il cavaliere buono che salva la dama in pericolo. Il punto [illegible] che il pericolo non esiste, e quindi lo inventa».

Una persona dotata di autocontrollo, quindi.

«Sicuramente. Lui ci prova, se la donna non ci sta la sua parte finisce».

Perché fa questo gioco, [illegible] non gli interessa «concludere»?

«Lui prova e riprova [illegible] scena del galante, perché si sente importante aiutando le "povere donne indifese" a superare il pericolo. Così prova emozioni vere che non prova nella vita reale. Sta lì [illegible] suo godimento, nel ruolo dell'eroe salvatore. E la dimostrazione [illegible] che [illegible] alle [illegible] vittime la possibilità di difendersi. Avvicina quelle sole, le invita ad accostare l'auto, certo, [illegible] le blocca, [illegible] le intrappola. Fosse un violento farebbe tutt'altro. Lui cerca solo il suo momento di protagoni[illegible]. [illegible] fatto che agisca [illegible] zone non isolate, [illegible]zi frequentatissime, è come se ci fosse il pubblico ad ammirarlo».

Che vita può avere, [illegible] p[illegible] del genere?

«Sicuramente monotona. Ma attenzione: può essere [illegible] insospettabile. Una persona al di sopra di ogni minimo sospetto. Uno che solo inventandosi questo film o questa fiaba ha il controllo su ciò che accade».

Finora [illegible] le donne che ha scelto [illegible] obiettivo non sono cadute in trappola. Che cosa accadrebbe [illegible] una, colpita proprio [illegible] sua gentilezza, accettasse di uscire [illegible] lui, gli desse un appuntamento la [illegible] stessa?

«Probabilmente quell'uomo fuggirebbe. [illegible] sentirebbe perso, perché [illegible] copione della scena che ha c[illegible] sarebbe diverso da ciò che lui [illegible]. Essendo [illegible] uomo dalla vita affettiva sballata entrerebbe in crisi. Sì, credo che salirebbe sulla moto [illegible] fuggirebbe. O non si presente[illegible]bbe all'appuntamento».

Nulla da temere, quindi?

«Nulla. E' [illegible] tipo geniale; da guardare con [illegible] simpatia, a parte ovviamente [illegible] gio che può creare a una donna che si vede abbordare da un uomo così».

SAPER SPENDERE

Funghi, una ghiottoneria che si paga a caro prezzo

Simonetta

FUNGHI? La scelta è nel prezzo - sostiene Enza al telefono di Saper spendere (011-6568226, aperto [illegible] solo lunedì [illegible] venerdì, ore 10.30-14.30) - [illegible] non [illegible] se saprò resistere alla tentazione dei bei porcini costosissimi che già vedo nelle vetrine dei negozi o sui banchi [illegible] mercati. Avrò qualche ricetta in tempo utile?».

Ecco fatto, con la speranza che la stagione abbassi i prezzi.

CARNE CRUDA, FUNGHI E FICHI. Dosi per quattro. Affettare 400 g di filetto di bue tenerissimo, ridurlo a piccoli cubetti, disporre [illegible] una ciotola, coprire e tenere in frigo per circa due [illegible]. Pulire 150 g di porcini piccoli, spazzolarli [illegible] passarli [illegible] un panno umido, affettarli sottili. Usando la mandolina affetta tartufo, sfogliare 150 g di formaggio Castelmagno. Tritare fine mezza cipolla di Tropea. Suddividere la carne nei piatti, insaporire con la cipolla, appoggiare le fette dei porcini e le [illegible] di formaggio. Emulsionare 5 cucchiai di olio d'oliva con succo di limone e sale, aggiungere un cucchiaino di pepe verde in salamoia e condire. Aprire [illegible] fichi a spicchi, lasciandoli attaccati [illegible] picciolo e appoggiarli aperti [illegible] centro del piatto. Come sottopiatto? Grandi foglie di fico.

FUNGHI IN FOGLIE D[illegible]. Ingredienti per 4: 12 foglie di vit[illegible] trattate (ottime quelle di uva americana), 500 g di funghi misti, 2 spicchi d'aglio, 70 g [illegible] lamelle sottilissime di parmigiano, 2 cucchiaiate [illegible] vino bianco secco, un pizzico di foglioline di timo, 3 cucchiaiate di olio di oliva, sale [illegible] pepe. Mondare i funghi [illegible] pulirli con un panno umido, tagliarli a pezzi non troppo grossi. Passare l'aglio e mescolarlo [illegible] il timo, il sale e il pepe; unire due cucchiaiate di olio [illegible] due di vino bianco e mescolare bene. Ungere un recipiente da forno, foderarlo [illegible] sei foglie di vite e distribuire dentro i funghi precedentemente rimescolati nel condimento preparato. Appoggiare sui funghi le lamelle di parmigiano e ricoprire con le altre sei foglie di vite. Versare su queste un filo di olio, chiudere [illegible] recipiente con un foglio di alluminio, cuocere in forno preriscaldato a 200° per circa 25 minuti.

FUNGHI, UOVA E FONTINA. Questo piatto rappresenta forse l'antenato della fonduta, inventata verso [illegible] da un cuoco che aveva servito in casa Cavour. Ingredienti per 4. Cuocere velocemente in padella 500 g di porcini affettati non troppo sottilmente [illegible] burro e poco olio, aglio a piacere, foglia di alloro, versarli ancora [illegible] in una pirofila; sopra appoggiare [illegible] cotte in camicia, con il tuorlo ancora morbido, un velo di tartufo (se si può!) coprire con fette sottili di fontina e con qualche ricciolo di burro. Passare in forno caldo per tre minuti, per fare fondere la fontina. Manca il tartufo? Servitelo con una fetta di polenta.

TEGLIA DI PATATE E [illegible]. Per quattro persone. Pulire 500 g di funghi, affettarli non troppo sottili, sbucciare 500 g di patate, affettarle come i funghi. Ungere un tegame di porcellana, alternare strati di patate e funghi, cospargendo ognuno con sale, pepe, timo e un filo d'olio e abbondante pangrattato sulla superficie. Scaldare il forno a 180°, [illegible] per circa 45 minuti.

FUNGHI IN CONCHIGLIA. Ingredienti per 4: otto conchiglie St.Jacques o (capesante), 250 g di piccoli porcini, 2 tuorli d'uovo, panna fresca, 50 g di pangrattato, cognac, profumo di noce moscata, sale, pepe, burro.

Scottare rapidamente le conchiglie per farle aprire, asportare il muscolo e il corallo. Lavare e spazzolare con cura i mezzi gusci che serviranno da contenitori alla preparazione. Tritare i molluschi e, in una ciotola, [illegible] scolarli ai tuorli ad uno a due cucchiai di panna, cognac (poco per dare profumo), e [illegible]ie. Pulire i funghi, tagliarli a fettine regolari, poi passarli velocemente in padella con il burro. Insaporire con sale e incorporarli alla [illegible] preparata precedentemente. Distribuire il composto nelle conchiglie, cospargere con pangrattato, mettere [illegible] ciascuna conchiglia un fiocco di burro. Scaldare [illegible] forno a 180-200°, infornare [illegible] lasciare gratinare [illegible] 15 minuti. Servire caldo guarnendo [illegible] zeste [illegible] limone.

simonetta.conti@lastampa.it

ITALIANI ALLA SBARRA

«Importavano» ragazze romene per farle prostituire

Compariranno la prossima settimana di fronte [illegible] Antonio De Marchi due italiani - Marcello Caccamo, 47 anni, di Nichelino, e Giovanni Campisi, 37 anni, di Bruzolo - accusati di sfruttamento della prostituzione in concorso con una banda di romeni.

Secondo [illegible] pubblica accusa, sostenuta dal [illegible] Laura Ruffino, i due avrebbero collaborato ad «importare» in Italia tre ragazze rome[illegible] le avrebbero costrette a prostituirsi nella zona di corso Francia, Collegno e Barriera [illegible] Milano, accompagnandole sul marciapiede, controllandole per l'intera notte e ritirando i loro guadagni. In un secondo tempo, inoltre, avrebbero ceduto una delle ragazze a un albanese [illegible] farla prostituire nei pressi di Alessandria.

Le ragazze adesso vivono sotto protezione della polizia, mentre i due imputati (difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi e dall'avvocato Vincenzo Saia) respingono tutte le accuse.

Il sindaco: «Il panico è passato, ora serve un patto di stabilità»

Sergio Chiamparino racconta le sue 48 ore più difficili: «La circolare sui lavori pubblici poteva bloccare tutto»

intervista

Giuseppe Sangiorgio

SERGIO Chiamparino appare sollevato. Racconta: «Il ministro Lunardi [illegible] ritirato la direttiva "taglia spese", quella firmata [illegible] dall'ingegner Gargiulo, riportandoci al sereno». [illegible] pensa [illegible] attimo e aggiunge: «Mi sembra [illegible] [illegible] [illegible] partecipato a "Scherzi a parte". Ma intanto in Comune abbiamo vissuto 48 [illegible] difficili. Per [illegible] ripetere la brutta avventura sarebbe [illegible] [illegible] maggior [illegible] [illegible] Roma, sia per le Regioni, sia per gli enti locali. Per arrivarci proporrò un patto di stabilità fra Comuni, Regioni e Governo, in modo che tutti possano spendere per opere p[illegible] e servizi, senza far saltare, però, il banco, [illegible] un tetto di spesa stabilito e rispettato».

Due giorni [illegible] paura, dunque, per [illegible] circolare arrivata a sorpresa venerdì, [illegible] l'annuncio [illegible] ministero delle Opere pubbliche che almeno metà metrò e parte del passante dovevano [illegible] bloccati [illegible] ad una verifica del ministero del Tesoro, per capire [illegible] ci siano o no fondi per completarli: oltre 800 milioni di euro, in attesa dei progetti per allungare la [illegible] uno da Porta Nuova al Lingotto e [illegible] Collegno a Rivoli e, per quanto riguarda il passante ferroviario, per superare in tunnel sotterraneo la Dora Riparia.

Sindaco, quali rimedi possono [illegible] esservi a quello che lei definisce «panico da circolare»?

«Panico, per fortuna, cessato, anche grazie alle contro-reazioni ampie che ci sono [illegible] non solo a Torino e [illegible] solo nel centro-sinistra, ma a prescindere dal colore politico delle amministrazioni regionali e locali di [illegible] Italia».

Come fare perché non si ripetano incidenti di questo tipo?

«[illegible] ragione, proprio di incidente si tratta. Forse determinato da beghe fra ministri o fra burocrati. Per evitarle [illegible] strada c'è. È quella [illegible] eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro».

Quale «centralismo»? Il centro-destra, [illegible] la Lega [illegible] Bossi in prima fila, sta tentando di delegare alcuni dei poteri romani alla periferia, alle Regioni e agli enti locali. Non è così?

«Parrebbe così. Persino [illegible] dep[illegible] sembra d'accordo, [illegible] poi il ministro Tremonti, dalla finanziaria varata [illegible] scorso dicembre alla circolare arrivata venerdì scorso, ha contraddetto tutti, accentrando la spesa pubblica al proprio dicastero e creando nei burocrati di tutti i settori un atteggiamento di cautela in attesa di verificare che i soldi ci sono. Atteggiamento che, alla fine, si è tradotto in atto amministrativo, ossia nella circolare di venerdì scorso».

Una direttiva che, lei afferma, [illegible] va contro la [illegible] [illegible] tutti i livelli dello Stato e [illegible] imprese verso il federalismo? Oppure si [illegible] di un [illegible] agli enti locali e [illegible] Regioni, affinché presentino i progetti, senza i quali i finanziamenti non arriveranno mai?

«Secondo me sarà necessario affrontare la causa, l'impostazione data [illegible] Tremonti alla politica economica. Problema che porterò in settimana all'attenzione dell'Anci. Proponendo che le autonomie locali abbiano maggiori poteri, più [illegible] e responsabilità, in [illegible] parola più libertà. E ciò sarà p[illegible] soltanto con [illegible] patto di stabilità fra tutti, in modo che nessuno travalichi la spesa concordata».

Chiamparino, non ha risposto alla seconda parte della precedente domanda: quella circolare non potrebbe essere soltanto un invito agli enti locali a sbrigarsi nel presentare i progetti? Il vice ministro Martinat, per esempio, [illegible] i [illegible] [illegible] Torino, Collegno e Rivoli di [illegible] aver ancora formato la società che consentirebbe di definire il progetto per far correre i convogli del metrò da Campo volo a Rivoli. Cosa risponde?

«Rispondo che quei progetti e [illegible] varianti [illegible] metrò (da Porta Nuova al Lingotto lungo [illegible] Nizza e [illegible] su [illegible] Madama Cristina) e del passante (con il raccordo circolare e il tunnel sotto la Dora) migliorano la qualità delle opere e sono stati concordati [illegible] il governo. Comunque, [illegible] alla circolare del ministero [illegible] ritirata, non avremmo potuto procedere né sull'uno, né sull'altro fronte. Ci sarebbe [illegible] [illegible] stop che avrebbe rischiato [illegible] rendere monchi sia la metropolitana, sia il passante ferroviario. Di questo parleremo tuttavia lunedì (domani per chi legge, ndr) in Consiglio comunale».

> «Per evitare che simili incidenti si ripetano occorre eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro. Alle autonomie locali deve [illegible] data maggiore libertà»

> «Comuni, Regioni e Governo dovrebbero sedersi attorno a un tavolo per stabilire gli interventi da realizzare e fissare dei tetti di spesa con l'impegno di rispettarli»



Il sindaco Chiamparino alla cerimonia di apertura di un cantiere [illegible] metropolitana

Edilizia, la Regione taglia i [illegible] [illegible] coop

Oltre 10 milioni di € saranno destinati alle Atc per realizzare nuove case popolari

La Regione ha deciso di tagliare [illegible] parte dei fondi per l'edilizia agevolata in passato destinato alle cooperative ed imprese edilizie e di destinarle alle Atc, [illegible] agenzie territoriali per la Casa, che li utilizzeranno per costruire alloggi popolari. La Giunta regionale, infatti, ha dato il via libera alla decisione dell'assessore all'Urbanistica, Franco [illegible] Botta, di modificare la destinazione delle risorse risparmiate alla conclusione dell'ottavo programma di edilizia agevolata. Si tratta di economie complessive di 25,5 milioni di €, il 40 per [illegible] (10,2 milioni) sarà, per la prima volta, a disposizione delle Atc. Dunque le coop rosse, ma anche quelle bianche, e i costruttori privati dovranno rinunciare ad una torta di una ventina di miliardi di vecchie lire. Una scelta che le cooperative e costruttori [illegible] contestato - chiedendo una drastica riduzione [illegible] percentuale destinata alle Atc - e che probabilmente proveranno a modificare nel [illegible] del dibattito in Consiglio regionale, il provvedimento, infatti, è all'esame della Commissione urbanistica. Botta, però, è intenzionato [illegible] andare avanti: «La Giunta [illegible] preso una decisione che non vuole essere assolutamente punitiva nei confronti delle cooperative o degli operatori privati. Noi abbiamo dato [illegible] risposta alla richiesta di intervento [illegible]nzata da tutte le Atc del Piemonte che hanno segnalato la [illegible] di costruire nuovi alloggi a canone sociale per far fronte ad una vera e propria situazione di emergenza abitativa presente in tutta la regione e in particolare, in provincia di Torino».



L'assessore Franco Botta

A dire il vero le Atc hanno chiesto di po[illegible] disporre di tutti i fondi derivanti dai risparmi. Lo hanno fatto con due lettere sottoscritte da [illegible] i presidenti indipendentemente dal loro colore politico. L'ultima missiva è firmata dalla presidente Federcasa (Rosanna Valle, indicata da Forza Italia) e dal Giorgio Ardito per l'Atc di Torino (Ds). Valle e Ardito e sottolinea il fatto che «solo per la provincia di Torino l'esigenza urgente è [illegible] 5000 nuovi alloggi».

Botta ha scelto una strada di compromesso: «Per la prima volta - spiega - una quota consistente dei fondi risparmiati è destinata esclusivamente all'edilizia sovvenzionata cioè quella che punta a risolvere il problema alloggiativo delle fasce sociali più deboli». Non solo. La Regione ha deciso di destinare [illegible] milioni e mezzo di € alla realizzazione di abitazioni da assegnare ad appartenenti alle Forze dell'Ordine. [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Vigile incivile [illegible] fatto piangere mio figlio» - «La tariffa dipende solo dal percorso» - «Perché non restituire il favore ai tedeschi e fare via Colonia?» - «Stangata post-ferie per parcheggio e per [illegible]»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per raccontare un episodio che mi [illegible] lasciato un po' con l'amaro in bocca. Alcuni giorni fa ero a spa[illegible] in città con mio figlio di 4 anni e nell'aprire la macchina, in un parcheggio, ho notato a terra una busta trasparente contenente una multa con relativo bollettino postale per il pagamento. Ho pensato di fare un atto gentile, cercando anche di dare un esempio di correttezza e di senso civico a mio figlio, e di [illegible] la multa [illegible] [illegible] Vigile Urbano che era in servizio nei pressi [illegible] piazza. Ho spiegato le circostanze al Vigile, ed egli, presa la multa, l'ha immediatamente cestinata in un cassonetto lì vicino, con tanto di risata, e affermando che "tanto se l'ha buttata via gli arriva a casa [illegible] è giusto che paghi il sovrapprezzo", [illegible] ne è andato per la sua strada.

«Mio figlio [illegible] ha preso la [illegible] [illegible] [illegible] affronto ed è scoppiato a piangere e mi ha chiesto perché, "se noi eravamo stati gentili il vig[illegible] l'ha buttata via". Non potendo ovviamente commentare quello che mi stava passando per la mente, ho cercato una scusa di comodo, ma da allora tutti i giorni, ogni tanto, mio figlio [illegible] chiede "chissà perché l'ha buttata?". Credo che ci siano pochi commenti [illegible] fare di fronte a questo esempio [illegible] "civiltà" dato da chi deve essere esempio per [illegible] i cittadini e soprattutto per le generazioni di futuri cittadini».

Gian Luca Alessio

L'assessore comunale ai Trasporti ci scrive:

«In merito alla lettera [illegible] titolo "Quegli abbonamenti costavano la metà" si p[illegible]cisa che il si[illegible] tariffario del trasporto pubblico Atm individua un ventaglio [illegible] tipologie di documenti di viaggio che possa rispondere alle esigenze della collettività e propone quindi tariffe che mediano questa necessità.

«In questo contesto Atm, [illegible] Satti, Trenitalia e con Regione Provincia e Comune, [illegible] attivato, dal 1 aprile 1996, l'integrazione tariffaria Formula. Tale [illegible] [illegible] ad ogni utente, sulla base [illegible] [illegible] [illegible] documento da viaggio, [illegible] accedere a qualsiasi mezzo pubblico e di effettuare un numero illimitato [illegible] corse, nell'ambito di una determinata zona servendosi di tutti i vettori partecipanti attualmente a Formula. Il prezzo di tale documento di viaggio dipende solo dalla zona di part[illegible] e dalla [illegible] di destinazione dello spostamento e non già dal vettore utilizzato».

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Ad agosto, mentre [illegible] in ferie vicino ad Asti, [illegible] una donna tedesca (che mi chiedeva informazioni su Torino) ho saputo che Torino è gemellata con Colonia, almeno così lei diceva. Non so se ciò risponda al vero in quanto non mi pare di avere mai visto [illegible] cartelli indicanti l'ingresso in [illegible] tale indicazione. [illegible] ha anche detto che una [illegible] strade principali [illegible] Colonia [illegible] chiama appunto Turin Strasse. Se ciò fosse vero come mai noi [illegible] abbiamo via [illegible] (o per dirla in italiano) via Colonia?».

Roberto Lazzarino

Un lettore ci scrive:

«Al rientro dalle va[illegible] gli utenti del parcheggio sotterra[illegible] Aci di piazza Bodoni hanno trovato un'altra amara sorpresa, legata agli ingiustificati aumenti in seguito all'introduzione dell'euro. La tariffa [illegible] serale è passata da 1,55 euro a [illegible]. In questo modo i gestori potranno sicuramente contare soldi in più, [illegible] rischiano di trovarsi anche clienti in meno».

Giangiorgio Satragni

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco a quanto leggo riguardo al prossimo aumento [illegible] biglietti di autobus e tram. Dal mio punto [illegible] vista [illegible] [illegible] spese [illegible] ogni giorno, quelle in cui può incorrere ogni persona in una normalissima giornata, quelle di cui dovremmo tenere conto per valutare l'effettivo costo della vita. [illegible] così i biglietti dell'autobus che passeranno da 0,77 a 0,90 euro e i posteggi (quelli ridotti [illegible] 0,41 a 0,50 Euro) rappresentano, per chi [illegible] fare i conti, un aumento [illegible] 16% e [illegible] 22% circa. Francamente troppo, francamente assurdo e, francamente, [illegible] dato [illegible] stona con quanto sostenuto dall'Istat, che pare abbia gli occhi bendati al riguardo. E poi, a proposito dell'Atm, potrei capire l'aumento delle tariffe dei posteggi a pagamento, per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e la riduzione del traffico. [illegible] allora, perché [illegible] anche il prezzo dell'autobus? E' un controsenso, e un atteggiamento che mi fa pensare che questa sia solo la tradizionale stangata e non abbia alcuna pretesa di migliorare il piano [illegible] viabilità urbana».

Giorgio D'Ombrosi

specchiotempi@lastampa.it

PER GRANAROLO IL LATTE È UNA COSA SERIA.



In molti negozi e supermercati [illegible] in vendita un latte denominato fresco, con [illegible] marchio italiano ma prodotto in Germania, che dura più di [illegible] giorni. Questo latte viene prodotto attraverso un trattamento denominato microfiltrazione. Non si conosce ancora con certezza se questo trattamento garantisca gli stessi livelli di affidabilità e di valore nutrizionale della classica pastorizzazione. Tant'è vero che l'Unione Europea, in attesa di ricerche scientifiche più approfondite, non ha ancora autorizzato, né regolamentato, l'utilizzo di tale trattamento per la produzione di latte fresco. A prescindere dalle tecniche impiegate, comunque, la legge italiana prevede per il latte fresco una durata fino a 4 giorni. E allora...?

Noi di Granarolo crediamo che occorra grande responsabilità quando è in gioco il primo alimento della vita. Per questo continueremo a pastorizzare il latte con il metodo tradizionale, che da anni garantisce la massima affidabilità e sicurezza. Ma, soprattutto, continueremo a investire per la tutela di un patrimonio che è degli italiani, prima che di Granarolo: bestiame selezionato, alimentazione [illegible] foraggi controllati, premi per gli allevatori perché producano un latte sempre più buono, sano e naturale. Solo quando avremo nuove certezze, [illegible] nuove leggi, valuteremo nuove tecnologie e nuove date di scadenza. Questa è la nostra filosofia. Questo è il rapporto di fiducia che ci lega da sempre ai nostri Consumatori.

GRANAROLO

LA GRANDE PASSIONE PER L'ALTA QUALITÀ.

ALLO STADIO BRAGLIA, ESAURITO, DOMINA LA SQUADRA DI ANCELOTTI

Inzaghi [illegible] la partenza lanciata [illegible]

Doppietta a Modena, Simic completa la festa. Rivaldo si vede nel finale

Bruno Bernardi
inviato a MODENA

Il Diavolo fa già paura e chiude con il botto l'esordio in campionato. Con [illegible] doppietta Inzaghi replica [illegible] gol pomeridiani di Vieri [illegible] Cruz e il Milan, che ieri sera per uno spezzone di ripresa ha fatto debuttare Rivaldo nel campionato italiano, tiene botta all'Inter e [illegible] Bologna anch'esse vittoriose negli anticipi della prima giornata.

Rivaldo, che sarà titolare mercoledì [illegible] San Siro in Champions League contro i francesi del Lens, nella ventina [illegible] minuti in cui è rimasto in campo ha sciorinato qualche numero di altissima scuola, compreso un gol di tacco annullato per fuorigioco.

Quando Ancelotti potrà disporre anche [illegible] Shevchenko, ieri mestamente in tribuna insieme con Costacurta e Dalla Bona, l'attacco milanista diventerà micidiale. Intanto, bastava l'uno-due di Inzaghi-Simic, prima del 3-0 di Super[illegible] per mettere in ginocchio la matricola Modena, generosa ma troppo acerba per avversari più forti e più esperti.

Gli emiliani dovranno fare tesoro della lezione dopo la sbornia per la promozione. Stadio [illegible] e città in tilt per il ritorno in serie A dopo trentotto anni [illegible] attesa e un salto in alto, dalla C alla massima divisione, in appena dodici mesi. Come il Chievo, [illegible] le premesse [illegible] meno incoraggianti rispetto alla par[illegible] dei veneti un anno [illegible].

Elicotteri che volteggiavano sul vecchio stadio Braglia fin dal tardo pomeriggio per controllare l'afflusso del pubblico, tanto entusiasmo per un calcio di provincia che si misurava [illegible] il Milan che si concedeva il lusso di tenere l'ultimo grande acquisto Rivaldo, [illegible]pione del mondo, in panchina.

Con la maglia celebrativa per i 90 anni, maglia che è stata ritirata dopo la gara, il Modena non dava l'impressione di patire più [illegible] tanto l'emozione. Ma la differenza tecnica veniva a galla. Il Modena correva, il Milan giocava. L'allenatore De Biasi ordinava alla squadra di stare compatta, evitando di allungarsi troppo.

Il Milan macinava azioni ad ampio raggio con Pirlo arretrato [illegible] in cabina di regia e Rui Costa, finalmente tonico e ispirato, a ridosso delle punte Inzaghi e Tomasson. E, a metà campo, Seedorf e Gattuso a fare da frangiflutti.

Il gol non tardava. Arrivava al 16' e portava la firma di Izanghi. Superpippo aveva fatto le prove al quarto d'ora, centrando prima Ballotta e poi sparacchiando a lato. Al terzo tentativo, su assist di Rui Costa che aveva scambiato [illegible] Tomasson al termine di una ben congegnata [illegible] andava a segno con un [illegible] e angolato diagonale di destro, irraggiungibile per il trentottenne Ballotta. Grande esultanza nella curva assiepata da migliaia di tifosi rossoneri.

Il Milan si rovesciava nella metà campo modenese e alla mezz'ora, con un'incornata di poco a lato, Inzaghi mancava di un soffio il 2-0. Il Modena capiva che stare arroccato non pagava e osava di più, impegnando Dida con un fendente di Pon[illegible].

Ma il brivido più grosso al Milan lo procurava una zuccata involontaria subita da Nesta. L'ex laziale si riprendeva dopo [illegible] dirigendo [illegible] autorità, alla Baresi, le operazioni difensive. E il primo tempo si chiudeva [illegible] il Milan all'attacco e una parata-gol di Ballotta su colpo di testa in tuffo di Inzaghi.

[illegible] testa, al [illegible] della ripresa, raddoppiava [illegible] deviando da due passi un invitante pallone indirizzatogli su corner di Pirlo. Messo al sicuro il risultato, il Milan rallentava il ritmo e Rivaldo poteva entrare per fare [illegible] proficuo allenamento.

Due parate-gol, [illegible] Ballotta su Inzaghi e l'altra di Dida su punizione di Milanetto, facevano da prologo al 3-0 realizzato da Superpippo, al 200° gol da professionista. Ancora una volta era Pirlo a dare il via all'operazione gol.

[illegible] (3-4-2-1) 0	[illegible] (4-3-1-2) 3
[illegible] 5,5; Zamboni 6, Cevoli 5,5, Ungari 5,5; Ponzo 6, Milanetto 5,5, Mauri 6, Balestri 5,5; Pasino 6 (18' st Sculli sv), Fabbrini 5; Taldo 5 (41' st Albino sv). All. De Biasi 5,5.	Dida 6; Simic 7, [illegible] 6,5, [illegible] 6, Kaladze 6; Gattuso 6, Pirlo 6,5, Seedorf 6 (41' st Brocchi sv); Rui Costa 6,5 (32' st Serginho sv); Tomasson 6 (23' st [illegible] sv), Inzaghi 7,5. All. Ancelotti 6,5.

Arbitro: De Santis 6
Reti: pt [illegible]' Inzaghi, st 9' Simic, 45' Inzaghi.
Spettatori: paganti [illegible], incasso di 48030 €, abbonati 12147.



Filippo Inzaghi, qui contrastato dal difensore modenese Zamboni, ha aperto e chiuso le marcature del Milan

SuperPippo: [illegible] c'è la [illegible]

«Esordio fantastico, ci ripeteremo in Coppa» In tribuna anche Piero Ferrari e Zaccheroni

MODENA

La serie A, a Modena, mancava da 38 anni. L'ultima volta era stata nel '64, e la squadra salutò il [illegible] campionato perdendo a Milano lo spareggio [illegible] la Sampdoria. Facile immaginare il clima che si respirava ieri sera [illegible] stadio Braglia, esaurito. Per tutta la stagione non ci saranno tagliandi disponibili, eccezion fatta per quelli destinati alla tifoseria ospite. In estate, in pochi giorni, sono andate bruciate 12 mila tessere. Ieri sera per un biglietto di curva nord (quella del Milan) i bagarini chiedevano fra i 65 ed i 70 euro.

La squadra [illegible] De Biasi non è cambiata molto mantenendo l'intelaiatura che in due anni l'ha portata dalla C alla A. Chi aspettava Luciano Pavarotti e Gianni Trapattoni sulle tribune è rimasto deluso. C'erano invece Alberto Zaccheroni e l'ex allenatore di volley Franco Bertoli. Presenti anche due modenesi doc come il ministro Carlo Giovanardi e il figlio del Drake, Piero Ferrari.

Alla fine l'euforia è grande solo in [illegible] milanista. Pippo Inzaghi, protagonista assoluto: «Quest'anno abbiamo la mentalità giusta. Grande gara, abbiamo molto entusiasmo, però abbiamo anche speso tanto e dobbiamo recuperare per la Champions League. Dovevamo partire bene, ci darà la carica per l'Europa. Aver cominciato prima la preparazione adesso ci [illegible] un vantaggio. La squadra mi aiuta tantissimo, devo ringraziare i compagni. Non sono ancora al massimo, ho un dolore sotto al piede che mi frena soprattutto in allenamento; sono preoccupato perchè non si può sempre giocare bene se [illegible] si allena poco». [a. mon.]

Se Gattuso regge questa è un'orchestra che può incantare



Gigi Garanzini

Un bel progetto di calcio quello che sta sperimentando il Milan. Sarebbe piaciuto a Fuffo Bernardini, basato com'è sull'assemblaggio del maggior [illegible] possibile di piedi buoni, piacerà a Liedholm per [illegible] ricerca costante del possesso palla, non dispiacerà a Sacchi perchè non è statico, non è fine a se stesso, e anche il movimento senza palla funziona. E' ovviamente presto, molto presto per dire [illegible] Carletto Ancelotti riuscirà a fare del [illegible] progetto una griffe di successo, d[illegible] dei predecessori cui si è probabilmente ispirato: né un Modena attanagliato dall'emozione del ritorno in serie A può per il momento certificare alcunché. Ma [illegible] sicuro, nella stagione che dovrebbe segnare il grande rilancio del calcio milanese, sin dalla giornata d'avvio la qualità [illegible] gioco [illegible] assai più rilevante [illegible] quello nerazzurro.

Pirlo playmaker arretrato, Rui Costa pendolo avanzato alle spalle di Inzaghi e Tomasson. E poi i piedini morbidi di un certo Seedorf, e [illegible] sinistro niente male [illegible] Kaladze. A metà campo [illegible] palla gira che è un piacere, gli avversari il più delle volte pressano a vuoto. Poi, certo, il calcio è quel gioco che prevede due fasi, in una [illegible] pallone ce l'hai tu, nell'altra [illegible] l'hanno gli avversari: ed è evidente che con un solo incontrista di ruolo, per quanto inesauribile e tatticamente bravissimo come Gattuso, la fase-due qualche sofferenza la può comportare. Ma la sensazione è che anche gli altri, a cominciare [illegible] Seedorf, si [illegible] calati nella parte. Che ci credano, che pur di trovar posto [illegible] squadra cui le alternative non mancano, a cominciare da un centrocampista della completezza di Ambrosini, siano disposti a coprire e a soffrire più che in passato: il Rui [illegible] di certi ripiegamenti, e di certi contrasti portati ieri sera agli avversari parrebbe illuminante in proposito.

Ci sarà tempo per le verifiche. Può essere che negli scontri al vertice venga adottata qualche cautela in più. Così come è probabile che [illegible] Rivaldo a tempo pieno - ieri lo [illegible] è visto solo a partita chiusa - con Shevchenko, magari con Dalla Bona, con qualche incursione di Serginho, il tasso tecnico sia destinato a salire ancora. Solo il pacchetto arretrato non ha altre risorse qualitativamente all'altezza, a meno di un'estate di San Martino di Costacurta: ma se la salute li assiste, due come Nesta e Maldini [illegible] ampiamente in grado di ricompattare un reparto [illegible] il meno rassicurante.

Di sicuro, con quella batteria di piedi buoni alle spalle è più dolce la vita dell'attaccante. Inzaghi, per esempio, [illegible] forma di suo, e lo ha dimostrato ampiamente: ma di sicuro [illegible] dev'essere male essere circondato da tutta quella gente capace di pescarlo negli spazi, di assecondarne i movimenti, di coglie[illegible] l'attimo [illegible] scatto sul [illegible] dell'offside, che [illegible] la grande specialità della casa, come ha fatto Pirlo in occasione [illegible] zo gol. Altrove, [illegible] lontano, le palle-gol arrivano [illegible] il contagocce. A Inzaghi fioccano. E Tomasson, almeno per il momento, sembra disposto a girargli anche le sue.


tuffati
nei grandi affari
...e da giugno a settembre
scopri sconti fino al 40%
polly
Cameretta completa, disponibile in vari colori, come foto
€ 609,00
rio
Parete in ciliegio e panna, come foto
€ 510.00
isotta
Cucina anta legno, "Arte Povera",come foto
€ 1.540.00
monica
Parete artigianale in legno antichizzato finitura a cera, foto
€ 1.280.00
Tavolo in legno antichizzato con finitura a cera, 140x80 allungabile, disponibile anche cm. 100x100, come foto
€ 300.00
Sedie "Lira", seduta paglia, come foto € 82.00
nuvola
Salotto componibile penisola, disponibile in serie, come foto
€ 495.00
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
IMMAGINE
ABITARE PIÙ 2002
CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
(SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobile.it
MARTEDI' AL SABATO: ORARIO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - CHIUSO TUTTO IL GIORNO
ARMA DI TAGGIA (IM) Via del Piano,
Tel.0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9/12,30 - 16/20
DOMENICA - LUNEDI' TUTTO IL GIORNO
A F F A R I D I Q U A L I T A'



L'ESIBIZIONE DELLA PATTUGLIA ACROBATICA. SCAJOLA: VOLO PER ROMA E PROTEZIONE CIVILE NELLO SVILUPPO DEL PANERO

Centomila applausi per le «Frecce Tricolori»

Albenga, un pomeriggio di emozioni

Stefano Pezzini
ALBENGA

Dieci frecce tricolori e ti viene in mente una grande emozione. La conferma ieri ad Albenga quando, puntuali come un orologio svizzero, alle 18,01, i dieci MB339 [illegible]no arrivati nel cielo di Albenga, a picco su un mare ormai dorato dal sole al tramonto. Un brivido ha percorso la pelle dei 50 mila spettatori affollati sul lungomare, mentre almeno altrettante persone hanno seguito l'esibizione della Pan dai lungomare [illegible] città vicine, da Loano a Laigueglia.

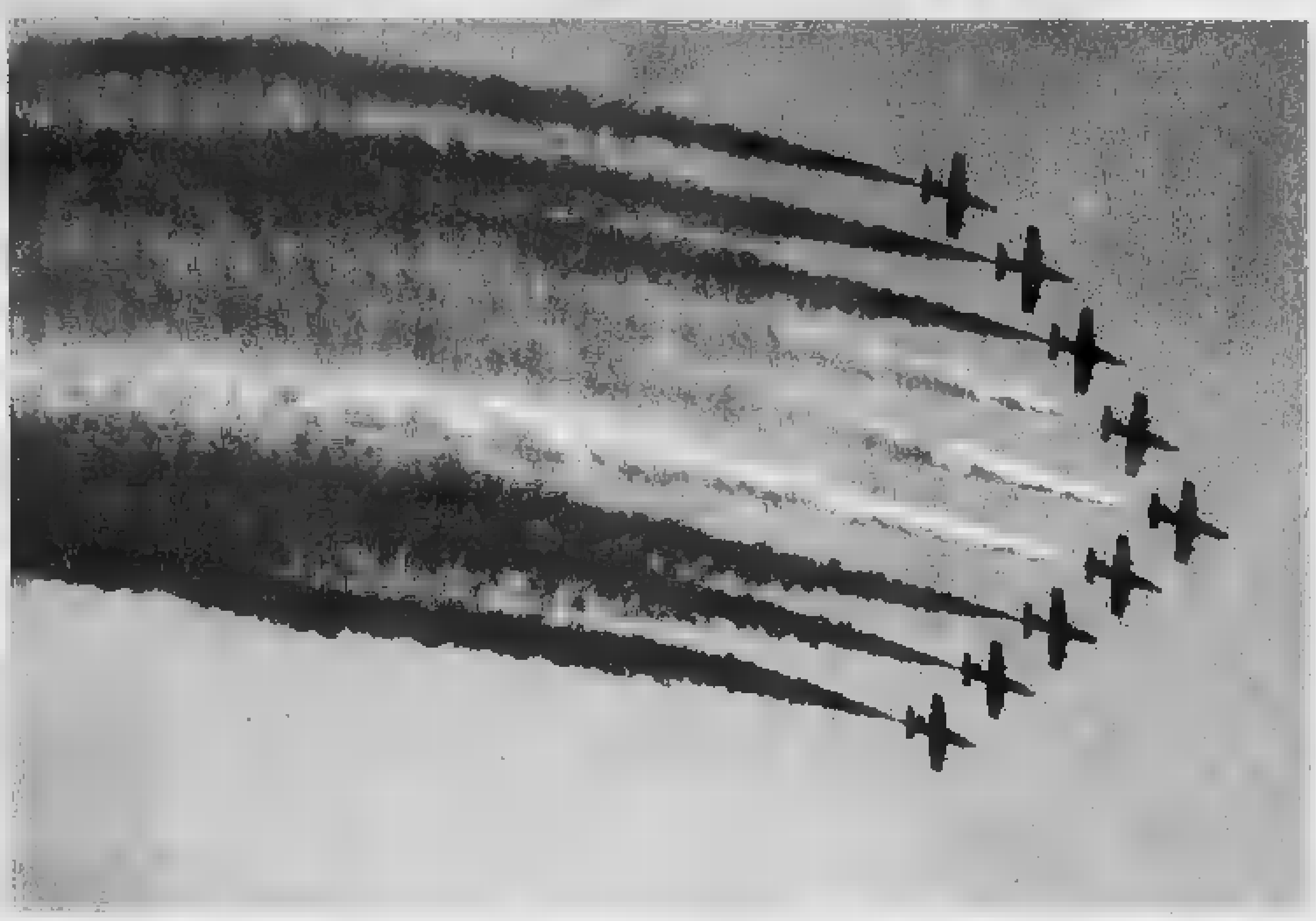
Il calore per [illegible] Frecce era già salito dopo le esibizioni, bellissime, di tutti gli altri mezzi aerei, dagli elicotteri al Canadair, dal Piaggio P180 Avanti, allo storico Vampire. Ma la regina dello show era lei, la mitica Pattuglia acrobatica nazionale che tra le [illegible] fila, nella formazione attuale, [illegible] anche due piloti liguri, Tammaro, savonese, e Adamini, [illegible] di nascita ma brevettato alla scuola di volo di Villanova.

Claudio Scajola [illegible] attesa dell'esibizione della pattuglia acrobatica ha fatto il punto sul rilancio dell'aeroporto di Villa[illegible]. «L'esperimento della line [illegible] Roma è positivo. [illegible]o avuto un incontro con i vertici dell'Alitalia e esistono le condizioni per una attività anche invernale. La compagnia ha chiesto però un maggior coinvolgimento degli enti locali , coinvolgimento che certamente ci [illegible]rà», ha detto l'ex ministro. «Per quanto riguarda la Protezione civile, Villanova [illegible] ormai un importante centro al servizio [illegible] Piemonte e Liguria, complementare a Genova». Per quanto riguarda la proposta de «La stampa» [illegible] puntare soprattutto su grandi manifestazioni p[illegible] il rilancio del turismo Scajola ha ricordato l'importanza che le Vele d'epoca e le Frecce tricolori mettendo in rilievo anche che come in questi casi occorrono sinergie tra gli organizzatori

Soddisfatto [illegible] entusiasta Mauro Zunino: «E' stato [illegible] successo enorme, speravo che Albenga rispondesse a questa iniziativa ma non pensavo con un simile calore. Vedere gli MB339 diventare frecce d'argento sul mare è stata un'emozione indicibile. Ringrazio naturalmente tutti quelli, e sono tanti, che hanno collaborato alla buona riuscita del primo Albenga Air Show».

[illegible] Frecce hanno salutato Albenga alle 18,25 con [illegible] numero da lasciare [illegible] bocche aperte e i brividi nel cuore: arrivo dal mare, solista che raggiunge la formazione, sfumata tricolore.





Nelle foto di Tommaso Marinelli quattro momenti [illegible] le manifestazione di ieri a Villanova uno show aereo che ha tenuto il pubblico con il fiato sospeso dal primo all'ultimo momento





IL SINDACO MAURO ZUNINO DA' L'ANNUNCIO: LA PATTUGLIA ACROBATICA NAZIONALE TORNERA' TRA QUATTRO ANNI IN RIVIERA

«Le Frecce Tricolori di nuovo ad Albenga nel 2006»

Grande festa e un augurio: la linea per Roma diventerà permanente?

Romano Strizioli
ALBENGA

Lo spettacolo ha retto: le quasi cinque ore che ha[illegible] preceduto l'esibizione di quelle che ormai la gente familiarmente chiamava «le frecce» sono riuscite a sostenersi grazie al commento di uno speaker sobrio e non prevaricante, alle condizioni climatiche finalmente favorevoli, al vento di ponente che, [illegible]nciato minaccioso ed in aumento, è invece andato placandosi, consentendo così migliori e più ardite evoluzioni sia degli elicotteri che degli aerei. Ha anche aiutato il fatto che il «parterre», costituito dall'ampia passeggiata a mare, consentiva divagazioni, piccole passeggiate, [illegible]tà, incontri.

La gente si è via via assiepata con un flusso che ha avuto la [illegible] impennata e il [illegible] culmine verso le 18, ora attesa per l'esibizione della Pattuglia acrobatica. Un crescendo che è stato convogliato e controllato morbidamente dalle forze dell'ordine.

Ma per dare una notizia importante, è opportuno tornare alla mattinata, alle 10,30. Nell'hangar dove si svolgeva la [illegible]ferenza stampa, Mauro Zunino, patron della manifestazione e sindaco di Albenga, ha pronunciato a mezza voce: «Faremo in modo che le Frecce possano ritornare fra quattro anni». E' l'impegno di chi gli impegni li sa mantenere (questa quarta esibizione della Pattuglia Acrobatica Nazionale nell'Albenganese è lo scioglimento di un [illegible] pronunciato davanti alle vittime delle Frecce nella manifestazione aerea in Germania, a Ramstadt). Sarà l'occasione, nel 2006, per uno show ancora più spettacolare, data anche la non indifferente esperienza accumulata in questi giorni.

Successo della manifestazione che si è anche evidenziato nella Mostra statica, dove la superficie del campo di Villanova ha dovuta essere raddoppiata o i parcheggi ampliati, tanto è stata la gente affluita nell'[illegible] di un orario (dalle 7 alle 11) un poco limitato e tiranno. [illegible] Piercarlo Berta, consigliere di amministrazione dell'AVA, la società che gestisce lo scalo ingauno, attualmente in forte ripresa: «L'obiettivo che ci [illegible]vamo prefissi, quello [illegible] evidenziare l'amore per l'aeronautica nel ponente ligure, è stato ampiamente raggiunto».

Aggiunge il presidente dell'AVA, Pietro Balestra: «Siamo [illegible] indirettamente confortati [illegible] decine [illegible] migliaia di persone nel nostro impegno per far decollare il Clemente Panero, gangilo vitale per il futuro sviluppo del nostro turismo».

E' stata quindi, la manifesta[illegible] del 14 settembre, una forte spinta perchè [illegible] Riviera di Ponente, nel campo del traspor[illegible] aeronautico, arrivi ad ottenere i risultati che merita. Proprio in questi giorni, infatti, dovrà giungere dall'Alitalia l'autorizzazione [illegible] proseguire anche do[illegible] settembre il collegamento quotidiano [illegible] Roma. Il numero dei passeggeri in questi primi tre mesi sperimentali è stato soddisfacente. Per quali calcoli misteriosi le province di Savona e di Imperia dovrebbero essere private di un simile collegamento?

La festa grande si è infine sciolta [illegible] sera nel brindisi collettivo sul lungomare e nell'applaudito concerto della Ban[illegible] dell'Arma dei Carabinieri. In serata, poi, la [illegible] di gala per le autorità e gli ospiti [illegible] caserma Turinetto.



Un momento del passaggio della pattuglia acrobatica delle Frecce tricolori ieri pomeriggio sul mare di Albenga

Canadair e Aermacchi, ecco i protagonisti

Mostra: l'«aereo buono» antincendio festeggiato dai bambini E nel pomeriggio il boato dei dieci jet scatena l'entusiasmo

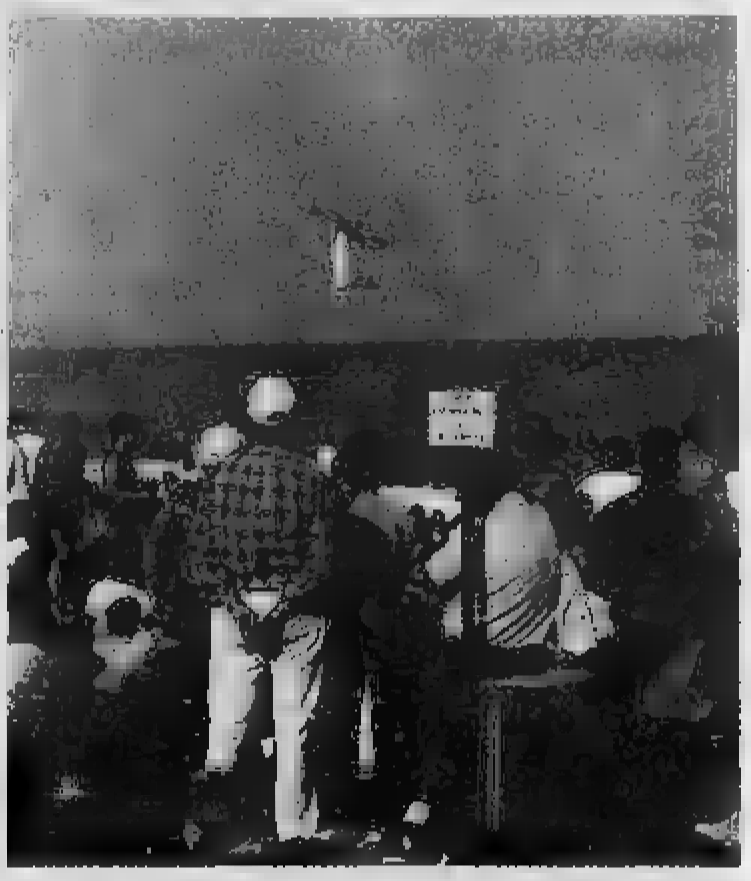
L'«Albenga Air show [illegible], visto da terra, ha avuto un altro protagonista oltre agli [illegible]rei: la gente. Decine di migliaia [illegible] uomini, donne, bambini condotti per mano dai genitori, carrozzelle anche biposto, biciclettine a triciclo, mani ingombre di gelati, ghiaccioli, leccornie, teenager agitati, donne mature aspiranti fatali con occhialoni neri, cagnolini impauriti dal rumore della folla [illegible] dal rombo dei motori, autorevoli personaggi con il petto in fuori e il «pass» dell'organizzazione. Una grande folla, difficile valutarla numericamente. Certo alcune decine di migliaia; tante decine che forse non starebbero sulle dita di una sola mano.

C'era aria di festa e di kermesse ieri pomeriggio nella [illegible] a mare di Albenga. Una atmosfera di tranquillità e di generale cicaleccio che si è zittito, anche nelle prime retrovie del lungomare, quando i dieci Aermacchi, a gruppi compatti, come fossero pugni serrati, si sono imposti con i boati dei loro motori all'unisono.

Ma le preferenze dei bambini non hanno avuto esitazio[illegible]. Sua maestà «rombogiallo», il Canadair, ha conquistato il loro cuore e la loro innocente fantasia. Alla Mostra statica, svoltasi ieri mattina all'aeroporto, presa d'assalto sin dalle sette del mattino, per salire a bordo del mezzo antincendio c'era la coda. Alla fine, malgrado la chiusura differita di una mezz'ora (alle 11,30), per smaltire la fila in attesa i bambini sono stati fatti salire da soli, senza i genitori. Gli organizzatori hanno poi perlustrato [illegible] fondo il velivolo, casomai qualcuno non si fosse infilato in chi[illegible] quale interstizio, come fanno i clandestini sulla [illegible] che sta per partire.

Un «aereo buono», [illegible] un design che sembra uscito dalla matita di [illegible] cartoonist, che non dissemina morte con [illegible] bombe [illegible] aiuta [illegible] sopravvivere quelle anime buone degli alberi che gli incendi mordono e polverizzano.

Tutto [illegible] è svolto nella calma più assoluta. Le informazioni diffuse nei giorni scorsi [illegible]no avvertito gli spettatori che dovevano affidarsi alle indicazioni dei tutori dell'ordine. Tutti sono così arrivati al lungoma[illegible] che è diventato come una calamita in grado di attirare [illegible] moltitudine che, [illegible] all'insù, era disposta a farsi meravigliare come davanti [illegible] uno spettacolo pirotecnico, che naturalmente è aumentato di ritmo e di fascino al giungere fatidico delle Frecce, sino al gran botto finale quando [illegible] solista buca i fumi bianco, [illegible] e verde del Tricolore.



Erano almeno centomila gli appassionati che hanno seguito le evoluzioni delle Frecce

SFILATA DI LEGNI PREGIATI, PER SFONDO IL PARASIO E LA MARINA

Vento, virate e fatica Da bordo del Capricia la cartolina di Imperia

Il Raduno dal relax in banchina alla competizione più accesa Mille scorci suggestivi per innamorarsi delle «Signore del mare»

Amedeo La [illegible]

IMPERIA

Giornate di mare e di sole in un finale d'estate finalmente buono, regate eccezionali su alcune delle più [illegible] barche del trofeo Prada: [illegible] Whitefin, timonata da Mauro Pelaschier (uno degli skipper-vip a Porto Maurizio), e la Capricia, regalata nel '93 da Gianni Agnelli alla Marina militare e qui agli ordini del capitano di fregata Franco Feliciani. Certo, queste barche fatte di mogano, tek e [illegible], non [illegible] ideali per una competizione, ma del resto lo spirito che [illegible] vive è quello del Raduno, un incontro tra [illegible] che spesso si ritrovano lungo le [illegible] Mediterraneo e si danno appuntamento a Imperia.

Tuttavia, quando le loro prue si [illegible] largo, scatta la sfida: nessuno vuole rimanere indietro, pochi si tirano indietro. Ed ecco venir fuori l'anima dei marinai, degli appassionati, degli armatori che vedono in questa manifestazione un'occasione da non perdere, la vetrina migliore per le loro Signore del mare. Giornate di mare e di sole, e il colpo d'occhio, mentre vai su e giù per la costa di Ponente, è da cartolina. Lassù [illegible] Parasio, il passaggio davanti alla Marina [illegible] Porto con tutte le persone a scattare foto dalla punta del molo sotto il faro, e poi giù fino a calata Cuneo. Momenti di relax si alternano a scariche di adrenalina.

A bordo di Capricia il sanguigno nostromo Vincenzo Piscitelli si scalda, salta [illegible] un grillo, urla per uno spinnaker tirato giù troppo lentamente: «Vi dò [illegible] in [illegible] che [illegible] lo coroale», urla ai giovani marinai della nave scuola. Perfino il professionista e flemmatico Pelaschier ad un certo punto si eccita, quando il vento comincia a soffiare sempre più forte dentro le vele di Withitefin, e dalla quarta posizione riesce, grazie a [illegible] virata proprio davanti a Porto Maurizio, ad arrivare davanti a tutti.

Pacche sulle spalle, «dammi il cinque», il raduno è diventato [illegible] vera competizione, ma l'aria che [illegible] respira [illegible] al largo non è quella dell'esasperato antagonismo dei velisti di professione. «Quando si viene a Imperia - dice capitan Feliciani - si sente un clima di amicizia, c'è il piacere di far vedere la propria barca. [illegible] un modo per recuperare una dimensione che in effetti si è persa nella vela da competizione dove molto è giocato sulle tecnologie». Del resto su queste barche d'epoca [illegible] è manuale, non si [illegible] motorini elettrici che [illegible] randa e genoa: si fatica moltissimo, le mani bruciano e sanguinano, le scotte frustano i volti.

E' impossibile rimanere sempre concentrati sulla propria barca e [illegible] quella concorrente della propria categoria: devi girarti, ammirare e [illegible]ri fotografare (se il mare te lo consente) stupende opere d'arte [illegible] Creole, Zaca, Windingo, Avel, Agneta (anche queste appartenuta all'avvocato Agnelli), Black Swan. Ma lo spettacolo non è solo quello dei giganti. Incroci sloop come Frida lunghi 7,95 metri del 1948, Tre [illegible]ang del '34, Manta che [illegible] un cutter del '35, la «giovane» [illegible] fa per dire, è del '65) Boadicea. E' strano vederle prima piegate e scricchiolanti tra le schiu[illegible] delle onde e poi ammirarle ormeggiate, con le porticine aperte, gli esili alberi di legno, i «marinai per caso» che addentano un panino, scherzano e sfottono quelli della barca accanto, come in [illegible] grande scampagnata di [illegible] Questo raduno d'amatori, che si rinnova con sempre maggiore successo a Imperia, ci ridà quel rispetto per il mare che spesso va perduto.



Il Capricia, donato dall'avvocato Agnelli alla Marina Militare, mentre partecipa alla regata di Imperia

Regate da togliere il fiato

Bella anche l'ultima prova, le classifiche finali

Stefano Delfino

[illegible]

A fare l'*en plein*, [illegible] tre successi di fila, sono state Agneta, Marjatta e Chaplin. [illegible] anche la terza e ultima regata del Trofeo Prada, sul percorso Imperia-Cervo-Marina degli Aregai-Imperia, è stata spettacolare e avvincente, seguita da un codazzo di imbarcazioni e, da terra, da migliaia di persone: ancora sole, infatti, e condizioni meteo ideali nella quarta giornata delle Vele d'Epoca di Imperia, [illegible] un [illegible] di Levante di [illegible] nodi e un mare forza 2-3. [illegible] sono avuti anche un paio di incidenti, ma senza gravi conseguenze.

Questi i vincitori [illegible] ieri. Yacht epoca aurici grandi (9 partecipanti): Nan (skipper Menhinick); yacht epoca aurici piccoli (9): Marilee (Shivers); yacht epoca bermudiani grandi (10): Agneta (Schweiger); yacht epoca bermudiani medi (11): Marjatta (Broggi); yacht epoca bermudiani piccoli (9): Ice Fire (Degano); yacht classici bermudiani grandi (11): Alcor II (Barone); yacht classici bermudiani medi (10): Chaplin (Novi); yacht classici bermudiani piccoli +11 metri (11): Golondrina; yacht classici bermudiani piccoli -11 metri (13): Samsara (n.c.); yacht classici dive[illegible] (12): Pamatù (Bonetti); Spirit of Tradition (4): Zephir of Falm (Buderleigh).

E questa [illegible] classifica finale. Yacht epoca aurici grandi (9 partecipanti): Nan (skipper Menhinick); yacht epoca aurici piccoli (9): Marilee (Shivers); yacht epoca bermudiani grandi (10): Agneta (Schweiger); yacht epoca bermudiani medi (11): Marjatta (Broggi); yacht epoca bermudiani piccoli (9): Cerida (Iacobini); yacht classici bermudiani grandi (11): Alcor II (Barone); yacht classici bermudiani medi (10): Chaplin (Novi); yacht classici ber[illegible]ni piccoli +11 metri (11): Swala (Brovelli); yacht classici bermudiani piccoli -11 metri (13): Samsara (n.c.); yacht classici diversi (12): Saracena (de la Ville); Spirit of Tradition (4): Zephir of Falm.

Oggi alle 11 [illegible] grande parata finale, alle 17,30 la premiazione. Molte barche resteranno ormeggiate sino a venerdì, quando scatterà la prima regata di trasferimento Imperia-Monaco, valida per il Trofeo Grimaldi Coppa Prada. Poi gli yacht si dirigeranno a Cannes per le Régates Royales (21/28 settembre), secondo raduno del Prada Challenge.

Donne skipper [illegible]

L'ex assessore Ceppellini su Chaplin Alessandra Gucci al timone di Avel

IMPERIA

«Sono qui co[illegible] velista», scherzava l'altro giorno Nucci Novi Ceppellini, ex assessore regionale alla Cultura, mentre andava all'incontro con l'exministro Scajola. E agli elogi per il [illegible] nella regata d'esordio, rispondeva con un sorriso: «Ho vinto anche oggi». Skipper d'eccezione, la Ceppellini, [illegible]e è vicepresidente della Federazione internazionale della vela, si consola dell'uscita dalla giunta di via Fieschi pilotando verso il su[illegible]o il suo Chaplin, uno sloop Marconi del [illegible].

Non è l'unica donna a bordo dei levrieri del mare: [illegible] Avel, la «nonna» del raduno (è del 1896), la timoniera è Alessandra Gucci, armatrice con la sorella Allegra, che predilige il ruolo [illegible] prodiere, anche del possente Creole. Un raduno tinto [illegible], quindi? Pare di sì, tanto più che sono in prevalenza femminili gli equipaggi di White Dolphin e Wild Horses, yacht americani della categoria Spirit of Tradition. **[s. d.]**

GIORNO PER GIORNO

• PORTO MAURIZIO

[illegible] Anselmi

[illegible] da [illegible] pattuglia acrobatica Frecce Tricolori

ore 17,30 - Premiazione e cerimonia di chiusura

[illegible]

ore 9-20 - Mostra [illegible] zional[illegible]

Area San Lazzaro

Mostra - mercato «Cargo» (orario 10-22)

Centro

[illegible]

ore 16,30 - Inaugurazione mostra fotografica su Porto Maurizio

• ONEGLIA

Calata Cuneo

ore 10,30-12,30 - Visite alla nave militare

[illegible] Banda [illegible] di Stato

Piazza Dante

[illegible] tra del [illegible]

NON MANCANO GLI APPUNTAMENTI CON LA MUSICA LIVE, A GENOVA LE «IENE» LUCA E PAOLO IN UN CONCERTO JAZZ

Ultimi balli sotto le stelle della Riviera

Aperte anche questa sera molte delle grandi discoteche estive

LA [illegible]

Malgrado le prime chiusure stagionali si balla ancora, on the beach e al dancing, in Riviera. Non mancano naturalmente le «proposte» per la serata con la [illegible] dal vivo come, ad esempio, il singolare spettacolo al PalaTenda [illegible] [illegible]nova che vedrà Luca e Paolo, storiche «Iene», impegnati in un concerto jazz [illegible] Dado Moroni e il suo gruppo.

[illegible] Le «Iene» Luca e Paolo in un concerto jazz con la partecipazione del Dado Moroni trio al teatro tenda [illegible] Festival dell'Unità (ore 21,30 piazzale Kennedy). Musica dal vivo alla Rosa dei Venti, piano bar [illegible] Dixeland. Musica al Shakespeare's Art Café. Ritrovi al Fitzcarraldo, al Koala, [illegible] Blues House Pub, [illegible] Capitan Fracassa, all'Hemingway, al Kings Barman e al Texano.

[illegible] Musica da ballare al dancing Nautilus. Ritrovi in musica al Pescegatto, al Takabanda, [illegible] Perbacco, al Kursaal Margherita (piano bar), al Barlocco, al Miramare, all'Invidia e all'Hamburger Boy. Liscio e revival dal vivo Anni '60-'90 al Gilda.

CELLE Ritrovi al Baricentro, al Gaudì, al Charlie Max, all'Hurricane, alla Ghironda e al Durty Nelly's. Liscio con Adelio [illegible] via Colla.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Porky's, [illegible] New Experience, al Già Già, al bar Testa e al Friends. Americanbar al Soleluna.

CAIRO Al dancing La Perla serate danzante con «I cord». Ritrovi [illegible] La Nicchia, al Bo Pub, alla Baia degli Angeli, allo Stirling Castle, alla gelateria Crespi, alla Braia [illegible] all'Osteria del vino cattivo.

[illegible] Ritrovi Alla Corte dei Baroni, [illegible] Il Maltese la farmacia dei sani e al Green Pub.

[illegible] Ritrovo in musica al Bar De Nei.

SAVONA Terrazza discobar alla Compagnia Savonese delle Indie. Messaggeria all'Empire Cyber. Musica d'ascolto [illegible] Galeo-[illegible] d'oro. Ritrovi al Vignoble d'Italie, al nuovo Borgo Antico in [illegible] Mistrangelo con ambientazione medievale, alla Boutique della birra, al Oveja Negra, al Club Nautico, al Santa Lucia Café, al Mezzo Marinaio, al Malvasia, al Cokpit, al Birrò, allo Scaletto, all'osteria Cu Du Beu, al Benzi e negli altri locali della Vecchia darsena.



Si balla nelle discoteche dell'estate

VADO Al Daubaci «Hot Summer» on the beach: tutto latino con gruppi originali a cena a tema. Ritrovo al Cupido Pub.

[illegible] Lap dance maschile e femminile al Sinte Galeshka di Porto Vado.

NOLI Discoteca con genere happy e commerciale con dj al Bajda dei bagni Hilton.

[illegible] Ritrovo al Samoa Bàch, al Lord Nelson, al Black Bull e a La Cambusa.

FINALE Musica dal vivo al Giardino dei Ghibellini e al Nonescodirado (lounge [illegible] il sax di Fabio Tessiore). Ritrovi al Gasoline, al Trocadero, [illegible] Baquito, [illegible] Bikini, al New Clipper, al San Pedro, al Joy, da Pilade e al Vanilla.

BORGIO Ritrovi al Mulino, al Cappero, al Rifrullo, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica.

[illegible] Revival Anni '60 [illegible] '70 e liscio al Malibù. Musica dal vivo con Mimmos alla gelateria Minerva. Ritrovi al Santo, al Barone Rosso, [illegible] Miriade, da Riolfo, [illegible] Poldo's, [illegible] Soleluna, all'Iguana, all'Airone, al Virgin.

[illegible] Alle 21 al Giardino del Principe «Takabanda», rassegna di giovani band. Live al Caffè Gavioli, Rouge [illegible] nuovo discobar-ristorante Da U Gein. Liscio e revival [illegible] orchestra al Saitta e al Manhattan Inn (orchestra «Franco [illegible] Dario»). Ritrovi all'Australian Café, al bar Rino, all'Arcibaldo, [illegible] Vittorino, al Bar Doria, al Jumanji, al Carpe Diem, al Club Movida, al Moi e letto.

ALBENGA Ritrovi [illegible] Caffè Noir, raggio di luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Guaranà, al Caprice, al Mister Michetta, al Bar del Ponte e al Rock Bank Caffè. Ritrovo al [illegible] Club Morgana.

ALASSIO Festa [illegible] fine estate al Joy con Francesco Farfa e Miky Talarico dj. «La Dolce Vita», con dj, [illegible] La Capannina. Discoteca Le Vele con dj (house music con Riky Martini e Francesco dj). Discobar con [illegible] live Paradise. Tutte le sere balli latini con dj al Manila Club. Ritrovi in musica al Mezzaluna («Black stage»), [illegible] BarLume («Pino + Due») [illegible] dehors del Galeon e del Mozart. Ritrovi al Liquid, al Fred Music, da Spotti, al The Victorian Pub, al Tokai pub, al Dubliner, al Bar Dell'Angolo, al Cabaret (live [illegible] Nando Rizzo), [illegible] Rooster George [illegible] Taylor's, al Cocktail & Drink, da Romano, all'El Che Café, all'Halloween [illegible] allo Zanzibar. Liscio [illegible] revival alla Riviera.

[illegible] Ritrovi alla Caffetteria nel Vascello.

[illegible] Pianobar [illegible] Umberto Benny alla Casa del Priore. Ritrovi al Matà Mua, al Samarcanda.

CERVO Riaperto il Ballabar. Karaoke al Porteghetto.

[illegible] Ritrovo al Barock o alla Pinta.

DIANO [illegible] Ritrovo [illegible] Café Del Amis, allo Skipper, al Valerie, [illegible] Sunset Caffè, al bar Roma, all'Old Fisherman, al Jammin e al Mandy's.

[illegible] Dj Robylato e Pancho Vocalist nella domenica da ballare alla [illegible] Salata. Gare [illegible] ballo alla Baia Saracena. Ritrovi al Ferrocarril, al Seven Square, al Tapas, al Bersò [illegible] al Vincent.

S.STEFANO Ritrovo al Baretto.

«Mas Movida» al Sottovento Beach.

ARMA Musica e ritrovi [illegible] Tre Alberi, al Flower's, [illegible] Frog's, [illegible] Germinal e al Papagayo.

BUSSANA V. Ritrovi all'Osteria degli Artisti e a La Casaccia.

SANREMO Ritmi latini al Roof Garden del Casinò. Musica latino-americana, con dj ed animatori, al Disco Loco. Musica al Living Garden, [illegible] Blue Moon Café, al Mistral (live), al Sax Pub, al Kitch, al Roma, al Mazzini Pub, al Puerto Escondido, al teatrino di Mangiafuoco.

OSPEDALETTI Musica alla discoteca Batise.

BORDIGHERA Selezione [illegible] Anni '70-'80 con dj alla discoteca Kursaal. Musica [illegible] Chica Loca. Dj set al Gp Music Pub.

VENTIMIGLIA Ritrovo alla Marguaira, al Quattro Venti [illegible] al Puerto Escondido. [a. r.]

FINALE DEL CONCORSO CHITARRISTICO «CITTA' DI SAVONA», CONCERTO D'ORGANO A BORGHETTO

Domenica con la gastronomia tipica

I piatti dell'autunno protagonisti in Riviera e nell'entroterra

DA VEDERE

Tanti concerti classici e [illegible] possibilità di visitare alcune delle attrazioni più suggestive della provincia senza dimenticare la possibilità di effettuare sfide in go kart. [illegible] Bardineto prosegue la rassegna del Fungo d'Oro con elezione della [illegible]. Tante le [illegible] gastronomiche.

GENOVA Aperto l'Acquario [illegible] [illegible] tutte le vasche visitabili.

[illegible] Aperta tutti giorni dalle 10 [illegible] la pista di go kart Vittoria.

MIOGLIA Aperta dalle 15 alle [illegible] la pista di kart cross Mille Mioglia.

VARAZZE Fuoco, bambini, mae-[illegible] e ambiente: alle 17 in piazza Bovani «Freaks», spettacolo itinerante di fuoco e personaggi fantastici.

CELLE L. Raduno delle Porsche, artigianato vivo e grande festa di fine estate.

[illegible] M. «Fiore, mare e ritratti», di Guido Tallone sino al 19 settembre esposti nella saletta del bar Testa. Al museo Trucco e al circolo Bonelli la mostra «Salino e i suoi amici».

ALBISOLA S. Nella frazione Ellera sagra dell'uva. Mercatino di antiquariato nel centro storico.

BARDINETO Diciannovesima festa nazionale del fungo d'oro [illegible] stand gastronomici, animazioni e ballo gratuito [illegible] elezione [illegible] miss.

[illegible] Gara [illegible] ricerca del tartufo.

[illegible] «Le contrade dimenticate» sino al 30 settembre mostra archeologica nella Sala dell'Ombrello [illegible] fortezza del Priamar. Alle 15 nella sala mostre finale dell'undicesimo concorso chitarristico «Città di Savona».

SPOTORNO Alle 21 [illegible] piazza Matteotti spettacolo di varietà con saltimbanchi [illegible] animazioni per i più piccoli.

NOLI Rassegna artistica artigia-[illegible] al Centro Sant'Antonio.

BORGIO Visitabili tutti i giorni le grotte Valdemino.

FINALE L. Alle 21 nei chiostri di Santa Caterina concerto di chitarre [illegible] Pino [illegible] Federico Briasco. Ludoteca «Treni a vapore» animazione in via Asilo. Festa dell'Unità a Calvisio con stand gastronomici e serata danzante.

CALICE L. Festa dell'Unità [illegible] gastronomia [illegible] ballo liscio [illegible] serata.

LOANO Nella frazione Varzi sagra campestre per le celebrazioni di Santa Libera.

TOIRANO Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche della Val Varatella.

BORGHETTO [illegible] Alle 21 nella chiesa [illegible] San Matteo concerto organistico del maestro Roberto Padoin.

[illegible] Albenga Air Show, manifestazione aerea con alle 12 saluto delle Frecce Tricolori sul lungomare. Alle 21,15 nella chiesa del Sacro Cuore concerto dell'orchestra rumena Oltenia [illegible] Craiova con offerte all'associazione Pro Ospedale. Alle 21 esibizione della banda di Pontelungo nella frazione Bastia.



Bardineto in festa con il Fungo d'Oro, questa sera ci sarà anche l'elezione della [illegible]

[illegible] Sagra della polenta [illegible] dei funghi.

VILLANOVA D'ALBENGA [illegible] conclude [illegible] mostra fotografica «Signori e signore», rassegna sul teatro, organizzato al centro sociale di via Garibaldi. Polentata di fine estate nel centro storico.

ALASSIO Nei giardini Cavalieri di Vittorio Veneto festa della Lega Nord con musica, stand gastronomici [illegible] animazioni. Alle 15 presenza delle concorrenti a Miss riviera Padana.

LAIGUEGLIA In piazza Cavour la mostra fotografica sui viaggi e la vita di Thor Heyerdahl.

[illegible] Conferenze e festeggiamenti per la celebrazione degli 80[illegible] anni di nascita del Comune. [a. r.]

LA STAMPA
37 DOMENICA 15 SETTEMBRE

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

IL BILANCIO DELLA CAPITANERIA DI PORTO: «I SACCOPELISTI SONO STATI ALLONTANATI DALLE SPIAGGE«

L'estate sicura dei [illegible] in Riviera

Operazione «Mare d'amare»: quasi 1500 controlli in 3 mesi

SAVONA

In tre mesi, da giugno ad agosto, hanno compiuto quasi 1500 controlli lungo il litorale, [illegible] Varazze fino ad Andora, puntando l'attenzione su stabilimenti balneari, spiagge libere, porticcioli. E' il bilancio dell'operazione «Mare d'amare 2002», coordinata dal comandante della Capitaneria, Felicio Angrisano, che aveva un obiettivo [illegible] tutti, quello della sicurezza dei bagnanti e il rispetto delle ordinanze che regolano l'attività balneare.

Nuclei operativi via terra e via mare hanno effettuato 221 controlli in porticcioli e approdi turistici, ispezionato 223 scarichi a mare, visitato 65 pescherie, accertando 307 violazioni amministrative e 36 reati penali.

Un bilancio che soddisfa il comandante Felicio Angrisano: «Ricordo in particolare - spiega - i controlli notturni con carabinieri e vigili urbani a Finale Ligure per combattere il fenomeno dei saccopelisti». «E [illegible] - aggiunge - vorrei segnalare la scomparsa della cosidetta "onda anomala": il continuo monitoraggio effettuato [illegible] Capitaneria e l'ordinanza che riduce la velocità di ingresso delle navi in porto hanno dato gli effetti desiderati».

E l'onda anomala che tanto, negli anni passati, faceva indispettire i gestori degli stabilimenti balneari e i bagnanti, è sparita completamente.

Non sono mancati, durante l'estate, gli interventi di soccorso a bagnanti in difficoltà o a diportisti che andavano alla deriva a causa di guasti ai natanti. Il comandante della guardia costiera, nel tracciare il bilancio [illegible] trimestre estivo, sottolinea la collaborazione con [illegible] Croce Rossa che ha [illegible] a disposizione militi e medici imbarcati sulle motovedette della Capitaneria, pronti, in caso di bisogno, a prestare le prime cure.

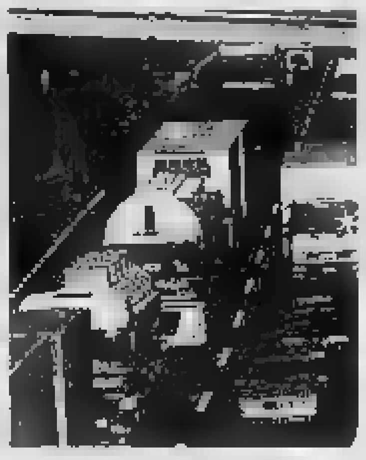
Tra gli interventi di soccorso [illegible] quello a un marittimo imbarcato su una nave che incrociava al largo di Savona, e che era stato colpito da [illegible] violenta emorragia.

Proprio sulla gestione delle emergenze, ha puntato l'attenzione il comandante della Capitaneria. Lo dimostrano anche le esercitazioni organizzate per «oliare» la macchina dei [illegible] Un esempio? L'esercitazione di salvataggio (con utilizzo di cani addestrati) svoltasi a luglio nello specchio acqueo davanti ai bagni Crocetta. [c. v.]

MOTOCICLISTA FERITO IN [illegible] INCIDENTE A STELLA, DONNA INVESTITA A SAVONA

Sei chilometri di coda sulla A 10

Maxi tamponamento fra Spotorno e Finale



Code chilometriche ieri sull'Autofiori

SPOTORNO

Maxi tamponamento di auto, ieri poco prima delle 10, sull'autofiori, tra Spotorno e Finale, in direzione Ventimiglia. Nell'incidente, [illegible] nella galleria Santalbea, sono rimaste coinvolte quattro macchine. Il bilancio, fortunatamente, non [illegible] grave. Solo una persona è rimasta leggermente ferita e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del Santa Corona di Pietra Ligure. L'incidente ha però provocato gravi ripercussioni sul traffico. Si è formata, infatti, una coda di sei chilometri che si è smaltita soltanto a partire da mezzogiorno.

Ieri pomeriggio altri incidenti sulle strade del Savonese. Alle 16, a Stella San Giovanni, Eugenio Strumia, 35 anni, di Savona, era in sella a [illegible] moto Bmw 1100 quando si è scontrato [illegible] un'auto. Ha riportato la frattura della tibia sinistra. Guarirà in un mese. Poco dopo sempre a Stella San Giovanni due auto si sono scontrate. Non si sono registrati feriti.

A Savona, poco dopo [illegible] 19, una donna è stata investita [illegible] una Fiat 126 in via Don Bosco mentre attraversava la strada. Assunta Guido, 75 anni, di Savona. I medici le hanno riscontrato varie fratture. Guarirà in 40 giorni. [c. v.]

LA SQUADRA MOBILE DURANTE L'ESTATE SI E' OCCUPATA DI ALTRI TRE CASI DI SCOMPARSI TUTTI A LIETO FINE

Scappa da casa: ritrovata dalla polizia

La storia di una diciassettene «strappata» alla prostituzione

Claudio Vimercati

SAVONA

La diciassettenne che dopo una lite con i genitori, scappa da [illegible] l'intenzione di andare all'estero e non tornare più. La domestica cingalese, innamorata di un connazionale, che fugge e non dà più notizie ai familiari. Lo studente sedicenne che torna in Riviera per stare con la ragazzina conosciuta durante [illegible] vacanza al mare. La giovane donna, invaghita dell'autista di bus, che [illegible] con lui. Storie dal finale lieto, dalle quali si è dovuta occupare, durante l'estate, la polizia.

La sezione minorenni della squadra mobile, diretta dal vice questore, Gianfranco Crocco, ha avuto il suo d'affare negli ultimi tre mesi. E' alcuni casi sono stati davvero impegnativi. Uno in particolare, che per la sua delicatezza, [illegible] ancora rivelato. Quello di una diciassettenne savonese, scappata da casa, che non ne voleva sapere di ritornare dai genitori e minacciava di andare all'estero guadagnandosi da vivere facendo la prostituta. I poliziotti [illegible] riusciti a raggiungerla, prima che potesse mettere in pratica il [illegible] proposito. L'hanno rintracciata Ro[illegible] dove viveva ormai come una mendicante.

«Ma ci ha impegnato - raccontano in questura - anche il caso di quella domestica cingalese che era scappata da casa e la zia temeva addirittura fosse stata rapita. Per qualche giorno, abbiamo davvero pensato al sequestro di persona. Poi tutto si è chiarito». La giovane, che ha 24 anni, è stata infatti ritrovata a Verona, in casa di un connazionale del quale si è innamorata. Quando i poliziotti hanno suonato alla porta di casa, la donna si è barricata in bagno. «Non voglio tornare a Savona - ha spiegato agli agenti -. I miei familiari ostacolano questa relazione. Sono scappata proprio per stare insieme al mio fidanzato». [illegible] è stata accontentata, visto la [illegible] maggiore età e accertato che non vi era stato alcun sequestro di persona.

Non è finita così invece la storia del diciassettenne di Milano, fuggito [illegible] casa, per tornare a Vado dalla fidanzatina conosciuta durante [illegible] vacanza in Riviera. Lui [illegible] tornato dai genitori. E lo stesso è successo alla giovane donna, che [illegible] era invaghita dell'autista dell'autobus, durante una gita organizzata. Hanno passato assieme qualche giorno, in alberghi di Ventimiglia e Santa Margherita. Poi i genitori si sono rivolti alla polizia: la giovane [illegible] stata rintracciata [illegible] e convinta a interrompere quella relazione. Lei ha accettato, ma a una condizione. E' andata a vivere da una zia. In casa con i genitori tornerà solo tra qualche mese.

Commentano in questura: «Le indagini non sono mai facili. Si inizia interrogando i genitori e gli amici più [illegible] per ricostruire l'ambiente sociale e familiare dello scomparso. Poi si diramano le ricerche in tutta Italia e alle frontiere. E spesso basta una piccola traccia, ad esempio un numero di cellulare, per localizzare la persona scomparsa». Ma il compito della polizia non finisce [illegible] il ritrovamento dello scomparso. Se è maggiorenne, è necessaria da parte degli agenti una paziente opera di convincimento e di mediazione tra lui e i suoi familiari.



Sono in aumento i casi di minori che scappano da casa per problemi familiari

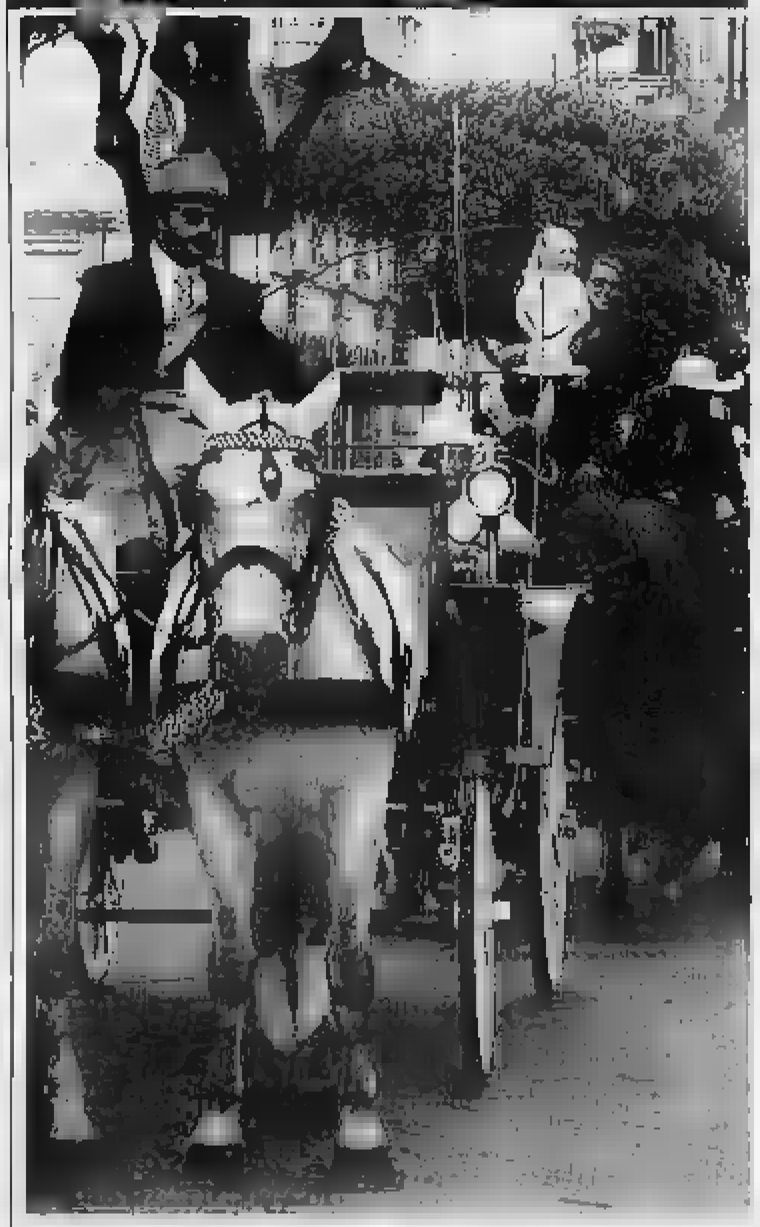
Allarme in città

Temono il suicidio ma era in ospedale

Temevano il peggio. Temevano che avesse tentato di nuovo [illegible] suicidio. Invece la donna, che ha 39 anni, era andata in ospedale. L'allarme è scattato ieri poco prima delle 13 quando alla centrale operativa della questura è arrivata la richiesta di intervento [illegible] parte di alcuni familiari della donna, preoccupati perché da due giorni [illegible] avevano notizie.

L'avevano cercata prima nella [illegible] casa e poi in quella [illegible] madre in via Torino. Senza fortuna. La donna sembrava scomparsa. Ma a preoccupare i familiari [illegible] una [illegible]: proprio un anno fa, infatti, la donna aveva tentato il suicidio gettandosi dal balcone di casa. Si era salvata per miracolo e insieme a lei si era salvata [illegible] madre che vedendo la figlia sul selciato, si era lanciata a sua volta dal poggiolo. E [illegible] ieri è scattato l'allarme che ha mobilitato volante e vigili del fuoco. Un allarme rientrato [illegible] gran sollievo da parte di tutti, d[illegible] neppure un quarto d'ora, quando la donna è stata rintracciata in ospedale. [c. v.]

IERI [illegible] IN CITTA' OGGI LA [illegible] SAN BARTOLOMEO



[illegible] per i cavalli

Spettacolare sfilata di carrozze ieri pomeriggio in centro città. La manifestazione è stata allestita dal Comune con il supporto tecnico di Apes (Associazione provinciale di equiturismo) e Associazione Attacchi Valsusa. Dopo le 17 una carovana equestre è poi partita alla volta di San Bartolomeo del Bosco dove fra oggi e domani si svolge la tradizionale fiera dedicata a cavalli, bovini. Dalle 10.30 l'esposizione degli animali e nel pomeriggio virtuosismo di cavalieri e guidatori di carrozze. [e. b.]

Le più prestigiose marche del settore in negozi specializzati

Ecco come «Dormire sano»

Materassi e reti per un riposo da re



Sempre di più si sente parlare dell'importanza del «dormire sano» oggi più che mai ingrediente insostituibile per raggiungere un ottimale equilibrio psicofisico. Purtroppo la maggioranza ignora che tutto ciò sarebbe ottenibile con la massima [illegible]plicità; basterebbe considerare che è giunto il momento di cambiare [illegible] vecchio [illegible] glorioso materasso, che purtropo con gli anni [illegible] è [illegible] amico, anzi, si manifesta come il più temuto dei nostri nemici (all'interno di un materasso di lana o di fibra o a molle di vecchia generazione soggiornano miliardi di batteri, funghi, acari). Attualmente il mercato offre materassi tecnologicamente impensabili solo se rapportati al 1990, oggi si dispone, esclusivamente presso negozi specializzati «Dormire sano», [illegible] vastissima gamma di prodotti atta a soddisfare tutte le esigenze: dal tradizoinale materasso a molle all'innovativo materasso in schiuma di lattice opportunamente purificata [illegible] omogeneizzata dalle proteine [illegible] trasportano o contengono gli allergeni (principali responsabili delle più note allergie) presenti essenzialmente nei prodotti realizzati con solo lattice d'origine naturale. La più importante novità del settore [illegible] costituita dalla recente fusione presentata per la prima volta in Italia, durante il Salone internazionale del mobile di Milano, tra due aziende leader rispettivamente nei propri settori di competen[illegible]. Pirelli Bedding, primo produttore mondiale di materassi in schiuma di lattice purificati, [illegible] la Sealy Corp. International, primo produttore mondiale nella fabbricazione [illegible] materassi a molle brevettati. Tutti i prodotti a marchio Pirelli Bedding si distinugono per l'assoluta chiarezza dei contenuti: materassi e guanciali prodotti essenzialmente in schiuma di lattice stabilizzata e purificata, materassi al 100% in lattice naturali, ignifughi e rispondenti alle leggi internazionali, supporti e [illegible] legno naturale e articolazioni [illegible] gomma o caucciù, a sinergizza[illegible] le articolazioni composte dalle classiche doghe di legno ai magici fiori in Hi trill in resine per alte prestazioni. Pirelli Bedding, forte dei suoi [illegible] di esperienza nel settore unitamen[illegible] alla sua capogruppo america[illegible] Sealy, [illegible] avvale delle più recenti tecniche produttive atte a tutelare l'ambiente.

Impiantistica, serramenti e ristrutturazioni

Summa, qualità «doc» Lavoro chiavi in mano

[illegible] chiama S.u.m.m.a, di Mante[illegible] Carlo, [illegible] ha sede legale in Via Amalfi 9r a Savona. [illegible] telefono è lo 019 829873: La sua attività? Allestimento e realizzazione di arredamenti e controsoffittature; ristrutturazio[illegible] di interni e[illegible] esterni, pavimentazioni, tinteggiature e pitturazioni varie, opere di falegnameria, preparazioni opere murarie relativamente ad installazione impianti allarme, impianti di illuminazione e tanto altro.

Un servizio completo, insomma, per migliorare [illegible] propria abitazione. La «S.u.m.m.a» è una impresa artigiana presente sul mercato dal 1983; esegue lavori di ristrutturazione ed allestimento locali chiavi in mano.

Si avvale di un pool [illegible] artigiani selezionati negli anni, così da poter offrire la massima professionalità ed un rapporto qualità prezzo interessante. E grazie all'esperienza maturata in questi anni c'è sicuramente un «valore aggiunto» [illegible] lavori realizzati dall'impresa.

Un'unica persona (il titolare Carlo Mantero) supervisio[illegible] [illegible] coordina ogni giorno il cantiere. Un fatto positivo che aiuta a sveltire i tempi di realizzazione.

Il cliente ha quindi un uni[illegible] referente responsabile per qualsiasi problema tecnico o logistico, per un risultato ottimale. L'impresa si occupa di ristrutturazioni chiavi in mano di case, negozi ed uffici. Effettua lavori di opere murarie, tutta l'impiantistica in generale, opere di falegnameria su misura, pavimentazioni, tinteggiature e lavori di rifinitura di pregio.

Tutto quanto, insomma, [illegible]vo a rendere [illegible] più prestigiosa [illegible] abitazione valorizzandola con particolari [illegible] grande qualità.

T[illegible] i marchi di maggiore prestigio offerti dall'impresa il montaggio di impianti antintrusione Elkron.

Insomma, [illegible] impresa che segue il cliente dall'inizio alla fine [illegible] lavoro per garantire [illegible]pre e comunque il miglior risultato possibile.

L'azienda lavora nel settore civile e industriale

Alla Dep di Albisola elettricità e idraulica

La DEP impianti, con sede ad Albisola Superiore in via della Pace, opera in due differenti settori: quello elettrico e quello idraulico.

L'azienda, infatti, si occupa della realizzazione di impianti elettrici civili dall'abitazione al residenziale, impianti elettrici industriali, impianti antiintrusione via cavo [illegible] via radio, impianti di automa[illegible] per cancelli, serrande, avvolgibili, impianti citofonici e videocitofonici per la sicurezza della casa.

Un cenno a parte merita il sistema di allarme Logisty prodotto dalla Atral, il più importante costruttore europeo di allarmi totalmente [illegible]za fili.

Logisty, infatti, è l'allarme senza fili [illegible] senza collegamenti alla rete elettrica [illegible] quanto utilizza una trasmissione radio super [illegible] [illegible] doppia frequenza.

L'allarme garantisce una segnalazione immediata dell'intrusione in ogni condizione [illegible] è semplicissimo da usare.

[illegible] vantaggio di questo sistema è innanzitutto nella comodità, l'impianto antifurto non ha bisogno di fili antiestetici e collegamenti [illegible] quindi può essere installato anche in stanze e appartamenti «importanti» dove la [illegible] di antiestetiche tubazione sarebbe grave. In secondo luogo c'è l'[illegible]petto sicurezza, anche [illegible] fili questi impianti garantiscono la massima sicurezza per i propri cari [illegible] le proprie cose.

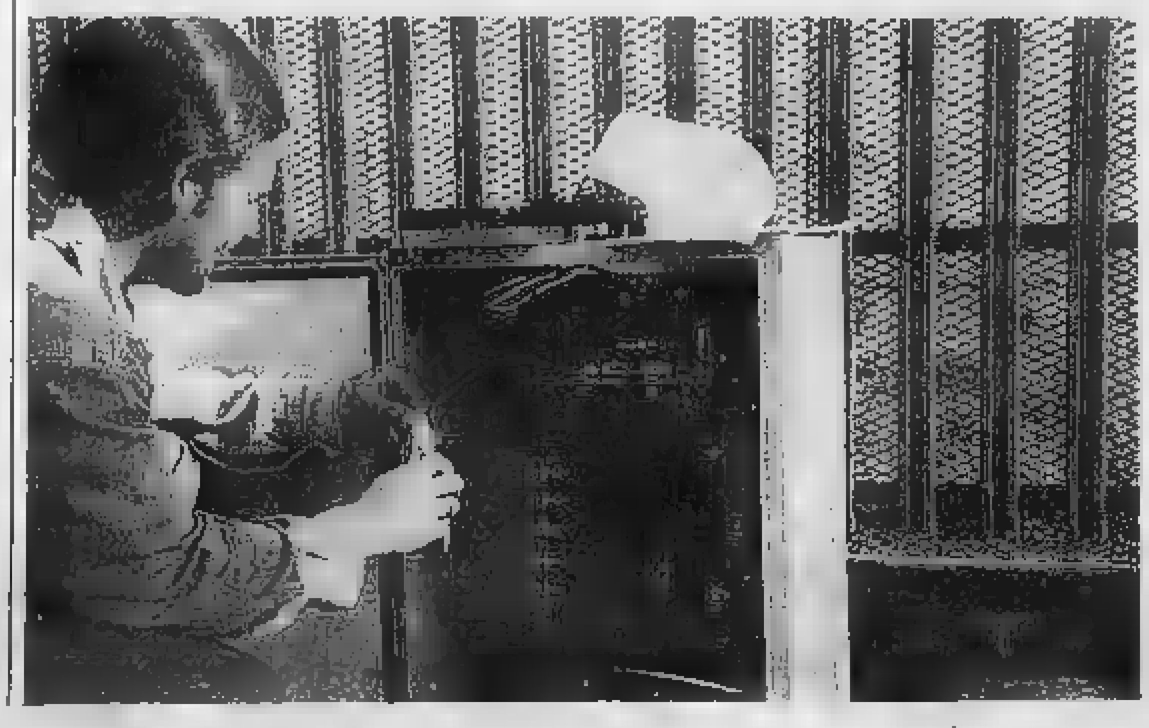
Oltre [illegible] tutto questo la DEP [illegible] a disposizione la [illegible] esperienza anche [illegible] [illegible] idraulico [illegible] l'installazione [illegible] l'assistenza [illegible] impianti di riscaldamento [illegible] ogni genere, impianti idrici e gas, di condizionamento, [illegible] irrigazione mono/multizone, pannelli solari che costituiscono il futuro per la casa ecologica e l'energia a prezzi convenienti.

La DEP di Albisola Superiore, inoltre, è installatore ufficiale per la Liguria di caldaie murali e a basamento «Buderus».

Girato verso l'interno della camera aiuta a ottimizzare sino al 25 per cento la spesa del calore

L'uovo di Colombo per un risparmio energetico

E' l'ultima invenzione Davide Schincaglia, tecnico di Vado Ligure



Da quando di è cominciato a sfruttare l'acqua calda per riscaldare l'interno delle abitazioni con il passare degli anni gli impianti sono stati eseguiti con tecniche diverse ma i radiatori sono sempre [illegible] fissi al muro come nel primo impianto. Adesso è finita e tutto questo andrà a far parte della storia. Parola di Davide Schincaglia, tecnico di Vado Ligure in [illegible] Ciocchi 10 [illegible] (telefono 019/883726 [illegible] 019/881943. Il [illegible] ma [illegible] cerniera idraulica da la possibilità all'utente di aprire il radiatore come se fosse una finestra da enormi vantaggi. Un gruppo [illegible] ricercatori ha potuto constatare che un corpo radiante venendo staccato dal [illegible] e girato [illegible] l'interno della camera può ottenere un risparmio energetico del 23 per cento. Ruotando il radiatore verso l'interno ci sono poi altri benefici come la facilità di pulizia (contro acari e polvere) e altre ancora. [illegible] L.V Cerniersistem da opportunità all'idraulico di creare nicchie e alloggiamenti.

AUMENTO MEDIO DEL 3 PER CENTO SULLA TAZZINA DI CAFFE' CON «TARIFFE» VARIABILI FRA 70 E 75 CENTESIMI NELLE VARIE ZONE DELLA CITTA'

Euroinflazione, i baristi si difendono

La Fipe ha controllato i prezzi degli associati di Savona

SAVONA

L'euroinflazione al bar fa discuture. Secondo i rilevamenti del Comune [illegible] proprio il [illegible] dei pubblici esercizi quello che ha fatto segnare gli scostamenti maggiori rispetto al 2001 mentre i baristi si difendono con decisione e sostengono che i prezzi sono stati solo arrotondati di pochi centesimi.

Pasquale Tripodoro, presidente della Fipe-Confcommercio afferma: «Ho controllato di persona i prezzi dei miei associati e non ci sono dati anomali. I prezzi dipendono anche dal servizio offerto, dalle miscele usate e dai baristi [illegible] fanno torrefazione». Quasi tutti i bar controllati [illegible] Tripodoro tengono il caffè a 0,70 centesimi (Mokarabia, [illegible]aggiora, Baricentro, Monique) ma anche l'Olimpia di piazza Marconi dove dietro il banco sta Maurizio Di Adamo. In altri bar fra cui il Golden di Tripodoro (ma anche Due merli, Consorzio della Mandorla) vendono l'espresso a 0,75. C'è più divario per il cappuccino. Fra i più bassi figurano Monique e Maggiora (0,90), poi c'è l'Olimpia (0,93), quindi Mokarabia (0,95). Un euro netto per Due Merli e Front Porto. Al Golden, Baricentro, Consorzio della Mandorla invece il cappuccino costa 1,05. «Rispetto all'anno [illegible] il divario è assai limitato», fa [illegible]re Tripodoro. All'Olimpia sostengono che in seguito all'entrata in [illegible] dell'euro sono stati ritoccati solo i centesimi. [e. b.]



Pasquale Tripodoro del Golden [illegible]



Maurizio [illegible] Adamo dell'Olimpia

Calo demografico, tasse [illegible] palazzi

■ Calo demografico, tasse e strategie immobiliari. I dati del Comune [illegible] decremento della popolazione [illegible] lo spirito critico dell'opposizione. Il consigliere [illegible] Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari [illegible] interroga sul futuro della città e sulle iniziative dell'amministrazione: «La lenta e continua diminuzione [illegible] residenti è sinonimo innegabile dello stato [illegible] malessere avvertito dai savonesi che cercano altrove le opportunità di sviluppo che Savona [illegible] offre più. Indubbiamente manca un progetto chiaro sulle potenzialità economiche della città. E poi ci [illegible] scelte estemporanee che [illegible] invogliano a restare. L'introduzione dell'addizionale Irpef non rappresenta [illegible] un incentivo, se [illegible] tiene [illegible] che la qualità delle [illegible] poi non è elevata. Bisognerebbe fare anche una riflessione sul calo demografico e le crescente iniziative immobiliari». C'è da dire che il Comune può sempre sperare nella ricomparsa dei savonesi cancellati dal censimento. [e. b.]

[illegible] al Prolungamento

Da domani si apre il cantiere per eliminare via Tobagi e allargare l'alveo del Letimbro

SAVONA

Scatta la rivoluzione al Prolungamento a mare per i lavori di allargamento della foce del Letimbro. Da domani si aprirà il cantiere che comporterà l'eliminazione di via Tobagi, la strada che fiancheggia la piscina comunale scoperta per consentire l'ampliamento dell'alveo del torrente. L'intervento rappresenta anche il primo atto della serie di iniziative immobiliari che riguarderanno il frontemare della città. L'allargamento dell'alveo sulla sponda sinistra è infatti previsto per poter edificare sulla sponda opposta, dove si trovano l'ex Mulino e l'ex Centrale Enel. I lavori verranno realizzati in base a un progetto portato avanti dalle società Sei e Zmuti. La [illegible] della foce del torrente [illegible] trovava in area esondabile e per poter costruire i palazzi si è reso indispensabile l'allargamento dell'alveo.

Il cantiere si aprirà domattina a partire dalle 7, quando verrà vietata la circolazione in via Tobagi, dall'intersezione con corso Colombo sino al ponte Ruffino. Circolazione e [illegible] verranno [illegible] anche nel controviale interno. Divieto di sosta [illegible] e rimozione forzata in via Cimarosa, nel tratto terminale che è adibito a parcheggio dove verranno sistemati i materiali di cantiere. Inoltre dal 5 ottobre scatterà il divieto di circolazione [illegible] anche nel controviale di corso Colombo. Per tutta la durata dei lavori che dovrebbero protrarsi [illegible] a marzo del prossimo anno, l'accesso ai giardini del Prolungamento potrà avvenire solo attraverso viale Dante Alighieri.

Un cantiere destinato a sconvolgere la zona mare della città. Si tratta solo del primo tassello. Una volta allargato il Letimbro, partirà la costruzione [illegible] complesso immobiliare dell'Enel. [illegible] posto [illegible] centrale e mulino verranno realizzati 90 mila metri cubi di appartamenti con una galleria commerciale annessa e un grande parcheggio interrato. Poi sarà la volta del cantiere per la trasformazione della piscina che comporterà anche la cancellazione della pista [illegible] pattinaggio. [e. b.]

INCARICATO DAL VESCOVO DOMENICO CALCAGNO

Don Claudio Doglio [illegible] nuovo rettore del [illegible]

E' uno studioso della Bibbia di 43 anni originario di Albisola Superiore il successore di don Pinetto

E' don Claudio Doglio, 43 anni, docente di Sacra Scrittura presso la sezione genovese della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, il successore di [illegible] Pietro Pinetto nel ruolo di rettore del Seminario vescovile. Per don Doglio, biblista molto apprezzato in diocesi per la passione e la brillantezza comunicativa, si tratta certamente della [illegible] più impegnativa da quando è diventato sacerdote. Un segno [illegible] stima da parte di monsignor Domenico Calcagno, che lo ha avuto come collega per tre anni nelle aule del Seminario arcivescovile di Genova.

Originario di Albisola (ma di ascendenza miogliese, dalla frazione chiamata guarda [illegible] Dogli), don Claudio si è laureato in lettere antiche presso l'Università [illegible] Genova ed è stato ordinato presbitero il 29 giugno 1985 da monsignor Giulio Sanguineti, che lo ha mandato a Roma a studiare Teologia e Sacra Scrittura presso la Pontificia Università Gregoriana. Nel giugno 1986, conseguita la licenza, don Doglio ha iniziato a insegnare Sacra Scrittura nella sezione di Genova della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, alternando l'attività scolastica con il servizio pastorale presso la parrocchia di N.S. Stella [illegible] ad Albisola capo (dove ha [illegible]to la sua scelta vocazionale).

Per quattro volte membro eletto [illegible] Consiglio presbiterale diocesano e per due volte membro del Collegio dei consultori.

NOT[illegible] FLA[illegible]

POLIZIA

Rilasciate più di [illegible] licenze per la caccia

In [illegible] anno, dal settembre del 2001, la polizia ha rilasciato 1100 licenze di porto di fucile per la caccia o il tiro a volo. Solo dal primo giugno, le autorizzazioni sono state 850. I dati [illegible] stati resi noti dall'Ufficio armi della questura. [c. v.]

[illegible]

Denunciato per ricettazione [illegible] una bicicletta

Venerdì [illegible] av[illegible] rubato la bicicletta, [illegible] largo Folconi. Ieri mattina, stava passeggiando in via Torino quando se l'è vista sfrecciare davanti agli occhi. Sulla [illegible] mountainbike c'era, però, uno sconosciuto. La donna non ha perso attimi preziosi. Con il telefonino cellulare, ha chiamato i carabinieri e pochi minuti dopo, grazie [illegible] pronto intervento di [illegible] pattuglia della radiomobile, ha potuto recuperare la bicicletta. In sella c'era M.M., 40 anni, di Savona, che è stato denunciato per ricettazione. [c. v.]

VIA XX [illegible]

Danneggiano un'auto ma sono subito bloccati

Sorprende due balordi che gli stanno prendendo a calci l'auto, li blocca e poi li consegna alla polizia. Il movimentato episodio è avvenuto l'altra [illegible] in via XX Settembre e ha [illegible] per protagonisti due vagabondi di nazionalità tedesca, R.C., [illegible] anni, e C.M., di 25, che probabil[illegible] [illegible] l'effetto di una sbronza, hanno pensato bene di sfogarsi accanendosi contro una Opel Astra, parcheggiata sul lato della strada. Sono stati denunciati. [c. v.]

CARCERE

Nuova protesta dei detenuti del S'Agostino

Nuova protesta dei detenuti delSant'Agostino. L'altra sera hanno richiamato l'attenzione [illegible] problemi del carcere fatiscente e sovraffollato battendo stoviglie e cucchiai [illegible] le grate delle finestre delle loro celle, provocando come la sera precedente un rumore assordan[illegible] che si è sentito fino in via Paleocapa. La manifestazione di protesta è durata poco più di un'ora. [c. v.]

VIA CUNEO

Bambino ustionato medicato al San Paolo

Un bambino ha dovuto ricorrere l'altra sera alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo per le conseguenze di un incidente domestico. Il bimbo, che abita in via Cuneo, è rimasto ustionato [illegible] varie parti del corpo. I sanitari, che gli hanno riscontrato ustioni di primo e secondo grado, lo hanno giudicato guaribile in 8 giorni. [c. v.]

UNA LETTER[illegible] SINDACO RUGGERI

Vorrei un giardino pubblico per noi bambini [illegible] per i nonni



Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri dovrà rispondere alla lettera del piccolo Massimiliano

Egregio signor sindaco Ruggeri,

[illegible] Massimiliano, un bambino di 7 anni che con il mio fratellino Francesco di [illegible] e mezzo [illegible] sono molto, [illegible] molto arrabbiato con Lei quando ho saputo che spenderà un salvadanaio di euro per adeguare, secondo le «moderne esigenze ludico-didattiche», tre [illegible] gioco della nostra città.

Noi quelle [illegible] [illegible] gioco le conosciamo molto bene e sa perché? Nel quartiere [illegible] cui abitiamo noi, non esiste un parco giochi decente, e non abitiamo in Uganda (mi scusino gli ugandesi) [illegible] alla Villetta, [illegible] mamma e papà sono costretti a portarci a giocare negli altri quartieri, dotati tutti di un parco destinato a noi bambini. Oppure ci portano al parco dei Cappuccini. Non è per [illegible] difficile ma lo sa, signor Sindaco, che con quegli stessi giochi [illegible] giocava 30 anni fa [illegible] mia mamma? Ma adesso, dopo tanti anni di trascuratezza, sono quasi tutti rotti.

Io però, signor Sindaco, un'idea ce l'avrei. Nel mio quartiere c'è [illegible] posto che si chiama Vivaio Comunale e che forse, «volendo», potrebbe essere trasformato in giardino pubblico, sia per noi bambini che per i tanti nonni che abitano qui. Infatti anche loro come [illegible] [illegible] sempre nei giardini di piazza Amendola, a respirare ossido di carbonio, e fanno slalom tra rifiuti [illegible] ogni genere, sedendosi su panchine sbilenche.

Mi sono permesso [illegible] farle un piccolo «progettino» (che allego) di come vorrei che fosse; [illegible] è solo un suggerimento perché sicuramente Lei sa come si devono spendere bene i nostri soldi. Non sarebbe meglio dare a chi non ha, prima di abbellire o migliorare ciò che già c'è [illegible] è [illegible] utilizzabile?

Fiducioso di un Suo sollecito intervento, La ringrazio per l'attenzione e La saluto.

Massimiliano Morini

MA LE DECISIONI DI PALAZZO NERVI PROVOCANO LE PROTESTE ANCHE DEL NAUTICO

Manifesti [illegible] lutto del Classico

Studenti domani in corteo contro la Provincia

[illegible]

Manifesti a lutto in città firmati dal liceo Classico. La scuola ha voluto così [illegible] la Provincia per non aver messo a disposizione del Chiabrera [illegible] [illegible] sufficiente di aule. «Profondamente addolorati annunciamo la prematura scomparsa del nostro istituto a [illegible] della vergognosa mancanza di spazi vitali. Accorati per la perdita di questo grande educatore di intere generazioni di giovani invitiamo a partecipare alle esequie». L'invito al «funerale» è per domani alle 9,30 in piazza Sisto. Dalla piazza [illegible] Comune il [illegible] dei ragazzi del Classico [illegible] alla volta della Provincia per manifestare dissenso nei confronti della giunta Garassini.

I ragazzi del liceo hanno inoltre inviato [illegible] lettera aperta: «Come cittadini e futuri elettori esprimiamo tutta la nostra indignazione dovuta ai continui traccheggi, alle promesse mai adempiute e ai funambolici equilibrismi. Ci sentiamo lesi nel diritto allo studio da un'amministrazione preoccupata più che altro di rabbonire voci tonanti. Non è pensabile che si debba fare lezione in palestra. Di fronte all'impossibilità di un normale svolgimento delle lezioni, non possiamo fare altro che protestare ad oltranza».

[illegible] decisione della Provincia ha [illegible]to anche il [illegible]utico a cui sono stati tolti due magazzini e la presidenza. Il Consiglio di istituto ha espresso parere contrario alla delibera della Provincia e anche gli studenti del Nautico sono pronti a scendere in piazza. [e. b.]

[illegible] DEL MINISTRO LUNARDI

Amministratori preoccupati

■ Gli amministratori savonesi hanno passato una giornata sulle «spine» per l'iniziativa del ministro Lunardi che prima ha annunciato l'intenzione di congelare i finanziamenti per le infrastrutture della viabilità e ha sbloccato la situazione solo dopo il coro di proteste che si è levato da tutto il Paese. Il più preoccupato fra i savonesi [illegible] Luca Delbene, presidente dell'Acts che [illegible] veder sfumare la metropolitana leggera Vado-Savona. «Un segnale inconcepibile che mette a repentaglio i lavoro di programmazione di anni - [illegible] Delbene -. Chiederemo un incontro [illegible] parlamentari savonesi di tutti i partiti per chiarire la situazione». Preoccupazione più attenuata per il vicepresidente provinciale Carlo Giacobbe: «Siamo di fronte a una situazione ancora molto incerta. Non [illegible] [illegible] intendano bloccare ma resto abbastanza fiducioso perché le [illegible] [illegible] sono già ben avviate [illegible] progettazione». [illegible] politico [illegible] [illegible] sindaco Ruggeri: «Non si può improvvisare [illegible] [illegible] tema [illegible] quello delle infrastrutture. Solo gli enti locali con[illegible] le priorità. Inutile fare il ponte di Messina se questo significa fermare tutto il resto». [e. b.]

E' STATO ANCHE ARBITRO

Vado calcio, morto l'ex dirigente [illegible] Barison

SAVONA. Lutto nel mondo del calcio dilettantistico [illegible]. Si è spento all'età di 67 anni Ermanno Barison. Ex portuale, con un passato [illegible] arbitro [illegible] calcio e che negli Anni [illegible]0 è entrato a far parte del settore giovanile [illegible] Vado. Personaggio conosciuto nell'ambiente calcistico, Barison nel 1990 è passato a ricoprire il ruolo di dirigente accompagnatore della prima squadra rossoblù del presidente Giovanni Ciarlo.

[illegible] ricordo del numero uno del Vado: «E' venuto a mancare una persona che per più di vent'anni ha voluto bene [illegible] nostra società. Sempre disponibile a dare tutto quello che poteva, [illegible] vicino ai giovani ed ai ragazzi. Innamorato del Vado e che non lo ha lasciato nemmeno nell'ultimo anno in cui era malato».

Il tono della [illegible] [illegible] Ciarlo tradisce [illegible] certa emozione per la scomparsa di Ermanno Barison. Oggi al campo Chittolina, dove gioca il Vado contro il Cappiano, verrà effettuato [illegible] minuto di raccoglimento alla sua memoria. Questa mattina alle 9 i funerali alle Fornaci. [en. for.]

LET[illegible]

[illegible] dev[illegible] contro [illegible] guerra

Hanno fatto bene i rappresentanti delle istituzioni savonesi a ricordare ufficialmente con tristezza, dolore, rabbia, l'anniversario degli attentati dell'11 settembre 2001.

Purtroppo venti di [illegible] stanno, [illegible] nuovo, attraversando il mondo. Il mio appello è, allora, rivolto a quegli [illegible] eletti dalla cittadinanza savonese, perché egualmente si pronuncino rifiutando qualsiasi ricorso a strumenti di morte, da parte di qualsivoglia potenza. Bisogna schierarsi contro la guerra, senza fare calcoli di bottega, senza pensare se si perdono o guadagnano voti.

La guerra è soltanto dannosa, ai fini di risolvere le grandi contraddizioni del pianeta. Il nostro rifiuto della guerra non rappresenterà soltanto un piccolo esempio, proveniente da un'oscura città di provincia.

[illegible] mi stancherò mai [illegible] ripeterlo, e spero che anche questa volta la vostra cortesia mi permetterà [illegible] affermarlo: Savona ha sofferto troppo, [illegible] corso della seconda guerra mondiale vissuta tra il terrore per le deportazioni, i lutti gli sconquassi provocati dai bombardamenti che hanno distrutto l'intero centro storico, per pensare [illegible] analogo trattamento sia riservato ad altri, di là dalle ragioni.

Da Savona, città medaglia d'oro della Resistenza, deve partire un appello perché, schierandosi [illegible] tutti gli estremismi e tutti i fondamentalismi, sia rispettato l'articolo 11 della Costituzione Repubblicana e l'Italia non partecipi mai più [illegible] alcun gesto bellico.

Dobbiamo dire basta all'inutile spirale di violenza, che come dimostrano proprio le più recenti vicende afghane, non costruisce mai nulla di positivo.

Franco Astengo, Savona

Mercato in via Paleocapa La Circoscrizione dice no

In merito alla proposta formula[illegible] [illegible] Segretario provinciale della Confcommercio, sig. Umberto Torcello, che riguarda lo spostamento della sede del mercato [illegible] lunedì [illegible] p.zza del Popolo a via Paleocapa, desidero precisare che questa presidenza non condivide assolutamente l'opportunità di tale scelta. Essa provocherebbe un'insostenibile paralisi del traffico cittadino, già congestionato nella giornata di lunedì per motivazioni legate proprio allo svolgimento del mercato cittadino. Non bisogna dimenticare che via Paleocapa è, oltre che [illegible] delle principali arterie di ingresso al [illegible] urbano, il cosiddetto «Salotto buono» di Savona, condizionato, pertanto, alla salvaguardia di un'offerta commerciale di qualità, obbiettivo che, faticosamente, (senza i necessari supporti da parte dell'Amministrazione Locale e con una tale mancanza di parcheggi da offrire alla potenziale clientela) i commercianti e gli artigiani della [illegible] perseguono da anni. Un'alternativa preferibile a via Paleocapa, quale sede del mercato del lun[illegible], sono [illegible]'altro le vie adiacenti al centro commerciale il Gabbiano, dotato di un adeguato parcheggio e ormai diventato il vero fulcro [illegible]ciale della città.

La competente commissione circoscrizionale per il Commercio e le Iniziative promuoverà una serie di incontri, la F.I.V.A e il Comune di Savona al fine di individuare una soluzione adeguata alle necessità dei savonesi.

Antonella Frugoni,
Presidente V Circoscrizione

NUMERI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Farina*, via Giuria, tel. 019. 827496 *Fascie*, via [illegible]lli 24, te[illegible]

San Francesco, corso Tardy & Benech 105, telefono 800402. Il servizio notturno viene garantito dalle 20 alle 8,30 dalla farmacia [illegible] *Ferrero*, corso Italia, telefono 019.[illegible]

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

[illegible]: *Manuelli*, via Roma 76, tel. [illegible] (anche per il notturno).

MILLESIMO: *Saroldi*, piazza [illegible] 65, tel 565650.

CARCARE: *San Tommaso*, piazza Veneto 1, telefono 019 790131

MURIALDO: [illegible], borgata Piano 45, telefono 019 [illegible]

VADESE

[illegible]O: *Scarsi*, via Gramsci [illegible] telefono 019[illegible]

[illegible] *Bermano*, [illegible] Diaz 2 (Valleggia), telefono 019 2000007

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019. [illegible]

[illegible]O: *Cirinini*, piazza Colombo, telefono 019. 745342

[illegible]

[illegible] *Soccorso*, via [illegible] 125, telefono 616732(Per il notturno Finale, via [illegible] 14, [illegible]. 626035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE [illegible] *Schenone-CF605*, via Garibaldi 14, telefono 019. [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, [illegible] Europa [illegible] 15, telefono 0182. 971013

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

[illegible]

ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, telefono 0182.51701

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032

GARLENDA: *Pirrin*, via Roma, telefono 0182.582583(anche notturno per Villanova, Ortovero e Casanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, telefono 0182.640606

[illegible]ORA: *Bolgarello*, via [illegible] 51, telefono 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA [illegible] *Della Concordia*, [illegible] [illegible] 24, [illegible] 019.481618.

[illegible] [illegible] [illegible] *Nicolò*, via Turati 7, [illegible] [illegible]. 489970.

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello, telefono 019.97280.

ST[illegible]

[illegible] 14 [illegible]

[illegible]. Mattia Merello.

[illegible]. Rosetta Scarone, 81 anni, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Cri[illegible] Fattore, 72 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa dei Salesiani. Ermanno Barison, 76 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa delle Fornaci.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Le Poste rendono noto che negli uffici prosegue la campagna per la distribuzione dei kit per la richiesta di regolarizzazione degli immigrati che svolgono l'attività di colf e badanti. A partire dal [illegible] agosto, quando ha preso il via la distribuzione dei moduli, negli uffici della provincia di Savona sono già stati ritirati [illegible] mila 800 kit.

SAVONA

Learning center

All'istituto Mazzini di via Ann[illegible] vengono allestiti corsi per adulti di lingua straniera (spagnolo, inglese, tedesco, francese) e informatica. Coloro che [illegible] interessati a partecipare alle lezioni che si svolgeranno alla [illegible] fra ottobre e maggio, dovranno ritirare il modulo a scuola e poi riconsegnarlo entro il 30 settembre. Al termine dei corsi verrà rilasciato un diploma. [e. b.]

SAVONA

Con il Cai in bici

Il Club alpino italiano organizza una gita di gran f[illegible] al Rifugio Savona dal 20 al [illegible] settembre. Per informazioni occorre telefonare al numero 854489. [e. b.]

[illegible]

Convegno rinviato

Il circolo culturale Tremaglia ha annunciato che il convegno sugli «Italiani nel mondo» in programma giovedì 19 settembre in Sala Rossa è [illegible] rinviato a data [illegible] destinarsi per l'indisponibilità del ministro Tremaglia. [e. b.]

Prima casa a Savona e... dintorni

L'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO IN MOLTE ZONE D'ITALIA HA ANCITIPATO IL BILANCIO DI ALBERGATORI E PUBBLICI ESERCENTI

Stagionali licenziati in anticipo

Molte disdette dall'estero, estate già finita

Massimo Boero

Alberghi, locali pubblici, spiagge ed altre strutture ricettive hanno licenziato anticipatamente il personale stagionale. Questa estate, "terminata troppo presto a causa dal ai banchi scuola dai primi giorni di settembre", ha portato ad un improvviso crollo occupazionale, un aspetto non trascurabile nell'attuale crisi del settore turistico. Qualche importante manifestazione, in coda ad una stagione, parzialmente compromessa anche da fattori climatici, ha risollevato almeno in parte le sorti di questo week end.

"Lo scorso anno avevamo potuto ntare maggiori presenze nelle prime settimane di settembre. Quest'anno gli albergatori stati costretti a dover licenziare il personale in eccedenza, a tutti i livelli, a seconda dimensioni dell'azienda, già inizio del mese. E' un problema serio anche a livello sindacale", ha spiegato Enrico Mantellassi, presidente dell'Associazione albergatori di Alassio. poi proseguito: "Ci sono luci ed ombre anche sul turismo dall'estero. Dalla Germania arrivate diverse disdette, dovute alla loro emergenza alluvione ed ai problemi economici interni. Sul fronte delle presenze ci sta salvando solo il in arrivo dalla Svizzera, piuttosto marcato".

Per il settore alberghiero e per quello extra alberghiero i conti delle perdite si potranno fare solo a fine anno. "A livello provinciale ci stiamo muovendo in maniera molto compatta per risollevare le sorti del turismo. Manca spinta promozionale, un aiuto marcato da parte della Regione per il Ponente, che rappresenta il 75 per cento del turismo ligure", ha aggiunto Mantellassi.

La stessa situazione precaria a livello occupazionale e turistico vissuta in bar, ristoranti ed altri locali pubblici. "E' vero, tutti i lavoratori stagionali sono stati licenziati in anticipo rispetto agli altri anni per un crollo delle presenze, dovuto anche all'inizio anticipato delle scuole in Piemonte, Lombardia Val d'Aosta, nostri bacini d'utenza", detto il presidente provinciale della Fiepr-Confesercenti Giuseppe Maiellano. E ha concluso: "In questo week end, invece, a causa di una concentrazione di manifestazioni importanti nel Ponente savonese, è arrivata molta gente. Tanto i titolari di locali si sono trovati in emergenza a livello di personale".



Chiusa con qualche giorno di anticipo, e con molte disdette, la stagione turistica in Riviera

Albergatori, vetrina sul web

Storia, arte, cultura e manifestazioni nel nuovo portale nato ad Alassio

ALASSIO

Non solo alberghi ma storia, arte, cultura, manifestazioni, vedute della città a 360 gradi (in 'slide show') e tante informazioni e utilissimi servizi. possono trovare sul nuovo sito, concepito come ricco e colorato portale, attivato da qualche settimana dall'Associazione Albergatori di Alassio all'indirizzo www.alassio.info. Per ogni albergo (ce ne sono più un centinaio) viene fornito un link automatico con sito ufficiale della struttura ricettiva di cui si richiede informazioni. Diversamente, in a sito specifico, si accede ad una scheda con tutte le caratteristiche essenziali dell'hotel.

"In questo nuovo portale chi vuole prenotare una vacanza ad Alassio può trovare tutti i contatti necessari per soluzione più adatta proprie esigenze. Tramite un modulo da compilare inviare automaticamente, il cliente può essere informato ed aggiornato sulla disponibilità alberghiera e su molte altre cose", ha spiegato Daniela Boy, responsabile del Centro prenotazioni dell'Associazione albergatori di Alassio. I soci hanno inoltre a disposizione molti servizi gratuiti, come anche corsi di formazione, un Cercalavoro che mette in domanda offerta e molta promozione alle più importanti internazionali. Il nuovo portale si presenta molto funzionale e ricco di foto e collegamenti altri siti specifici legati al turismo. Tra questi è possibile collegamento diretto al meteo proposto sul sito dell'Apt "Riviera delle palme".

Intanto il "Centro prenotazioni alberghiere", attivato da qualche tempo al civico 114 di viale Hanbury (lungo l'Aurelia), diventato un efficientissimo punto di riferimento per turisti ed albergatori. L'orario estivo di apertura 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 (anche sabato e domenica), con chiusura il lunedì pomeriggio. [m. br.]

GIOVANE DOGLIANI IN OSPEDALE CON FRATTURE

Rocciatrice cade soccorso a Finale

FINALE L.

Emergenza sulle Finalese per una scalatrice, che ha compiuto un volo di circa quattro metri in zona impervia ed è stata soccorsa grazie all'intervento di un elicottero. L'incidente è successo nel primissimo pomeriggio ieri nella zona bos a e rocciosa di Rocca Orera. Protagonista del pauroso volo stata Elena Quaglia, 25 anni, residente Dogliani, in provincia di Cuneo, impegnata a scalare gruppo di amici «free climber» una parete di roccia.

Ad un certo punto dell'arrampicata libera, intorno alle 13, la giovane ha cominciato a precipitare verso il basso, forse una corda non correttamente fissata (la dinamica comunque da chiarire). L'impatto con la zona sottostante ha fatto temere il peggio. La giovane ha riportato la frattura di femore e bacino, ma è stata trovata ancora cosciente dai soccorritori. Percorrendo la strada che da Finalborgo raggiunge Verezzi, è arrivata la Croce verde di Finalborgo ed il Soccorso alpino. I vigili del fuoco di Finale un velivolo del Nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova. La giovane è stata sulla barella issata con verricello sull'elicottero che ha raggiunto in b tempo il pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona dove ora si trova ricoverata. [m. br.]

ALASSIO

Cade dalla bicicletta bimbo finisce in ospedale

Si procurato una brutta frattura alla mascella cadendo dalla bicicletta. Un bambino di 8 anni ha avuto l'incidente l'altra sera intorno alle 20 in via Michelangelo ed è stato soccor da un'ambulanza della Croce bianca. [m. br.]

Miss Riviera padana alla Festa della Lega

Prosegue oggi, a metà tra politica e gastronomia, la festa della Lega Nord Liguria nei giardini Cavalieri di Vittorio Veneto. Oltre all'intervento di esponenti del Carroccio ci saranno Miss Riviera Padana. [m. br.]

Escursioni in mare per le Vele d'Epoca

Per seguire, dal mare, la manifestazione delle Vele d'epoca che svolge a Imperia, la motonave Corsara organizza escursioni via mare. Sarà possibile da vicino le splendide imbarcazioni. Le escursioni sono oggi e domenica. Partenza ore 10,30, rientro ore 12. Prenotazioni: 1083-769364. [r. ar.]

LA GIUNTA DI ALASSIO APPROVA I LAVORI CHE DOVREBBERO ESSERE COMPLETATI ENTRO IL 2003

Acqua nella Baia del Sole, c'è il progetto

Due grandi condutture sotto il tunnel dell'Aurelia-bis

Politica

Schermaglie su Avogadro

ALASSIO. "L'ex senatore Avoga fa suo il programma elettorale con cui La Vespa si è presenta confronto elettorale. Sconfessa l'operato del suo delfino a cui ha il mandato sindaco, confermando che le accuse da noi messe Consiglio comunale all'attuale amministrazione legittime, concrete e reali. Si dimentica, però, che questa amministrazione non altro che la continuità delle scel operate sotto il suo mandato". Anche il gruppo consiliare d'opposizione, con comunicato inviato ieri, è entrato nel dibattito scatenato dalla rentrée nella politica alessina dell'ex sindaco Roberto Avogadro. prosegue nel documento scritto dal Gruppo La Vespa: "Crediamo di gli unici avere, legittimato dal mandato politico, il titolo di poter realmente esprimere un giudizio critico nei confronti di qu amministrazione. Ormai da oltre abbiamo più volte dimostrato con la no serietà e il nostro impegno, nell'opportuna sede del consiglio comunale, che questa maggioranza completamente delegittimata. Rappresenta ormai solo gli interessi pochi senza pensare alla città. E' giunta l'ora che i 'tutori' questa amministrazione indefinibile prendano atto della situazione grottesca in cui sprofondata Alassio e li mandino a casa".

Nella presentazione suo nuovo progetto per Alassio ("Città del sole"), portato avanti da gruppo di persone senza 'etichetta' politica che lavora per dare un'alternativa amministrativa alla città, Roberto Avogadro aveva chiarito la posizione nei confronti della minoranza consiliare. "Noi personalmente non stiamo cercando nessun tipo di rapporto con l'attuale opposizione". Da parte il sindaco Marco Melgrati ha più volte ribattuto pubblicamente agli attacchi subiti dagli oppositori de La Vespa, dichiarandosi assolu "legittimo", anche nel suo ruolo di architetto professionista e sindaco ("la legge me lo permette", ha detto più volte Melgrati). [m. br.]

ALASSIO

Due lunghe tubazioni del diametro di centimetri passeranno sotto il tunnel dell'Aurelia bis tra Alassio e Villanova per convogliare l'acqua nella Baia del sole. L'intervento, che dovrà avere rapida esecuzione, contempora ai lavori in vista dell'apertu della galleria che nel collegherà di fatto costa ed entroterra, è stato approvato giovedì in giunta. Sempre il 2003 potrebbe essere ultimato pletamente l'intervento di allaccio alla stazione di pompaggio in territorio di Albenga (8 chilometri di tubazioni). "Mai più turisti e residenti senz'acqua", ha confermato ieri il sindaco Marco lgrati, parlando del primo di lavori (per più di un milione euro) che prevede la sistemazione delle tubazioni fino a 600 metri dopo l'entrata e l'uscita della galleria. a "decisione che doveva essere presa necessariamente entro ottobre". mai più, vista l'imminente ultimazione dei lavori per l'apertura del tunnel-variante. Del progetto si occuperà la "Servizi comunali associati", la società che gestisce l'acquedotto di Alassio, Laigueglia e Villanova, che utilizzerà fondi di bilancio comunale. "Alassio pianificando superamento dei suoi problemi idrici, che quest'estate hanno creato notevoli disagi. Per questo progetto dobbiamo ringraziare innanzi tutto l'ex ministro Claudio Scajola, che è stato fondamentale, e l'interessamento del sindaco di Villanova oltre la ditta esecutrice lavori per l'Aurelia bis. Quando, con un secondo stralcio di lavori, collegheremo le tubazioni alla stazione di pompaggio di regione Sgorre, l'acqua potrà arrivare direttain pressione. Senza dover attendere che si riempiano vasche, come succede attualmente con le vecchie tubazioni 30 centimetri di diametro lungo la via e l'Aurelia", ha spiegato sindaco di Alassio.

Intanto a Laigueglia, manifesti nelle ultime ore dalla Sca informano residenti e turisti di un prossima sospensione dell'erogazione idrica, tra le di lunedì e le 6 di martedì "a causa di urgenti lavori di manutenzione straordinaria sulla condotta principale della rete idrica nel Comune di Laigueglia". [m. br.]



Il sindaco Marco Melgrati

PAURA A LOANO POI UNA DONNA RIESCE A SOTTRARLO ALL'ARRIVO DEL TRENO

Anziano intrappolato sui binari

Sopreso dallle sbarre del passaggio a livello

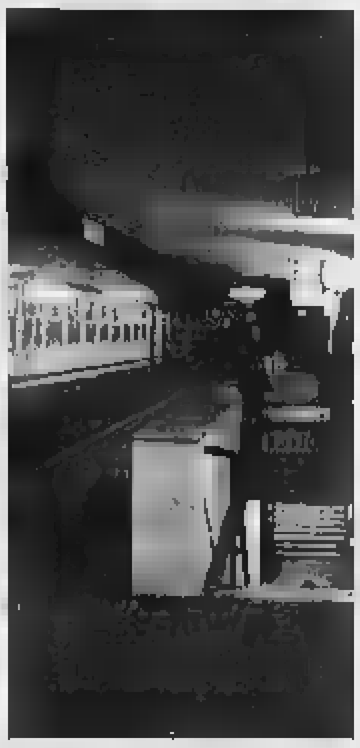
Momenti paura tensione ieri mattina alle 10,30 al passaggio a livello di via Trento Trieste. Una persona anziana (che è stata descritta avanti con l'età, nettamente oltre gli ottanta anni, probabilmente un turista), è stata sorpresa dall'abbassamento delle sbarre in mezzo ai binari. Trovatosi inavvertitamente in questa situazione, l'anziano si è ovviamente spaventato invece di riguadagnare strada, sottopassando le sbarre, e filtrando l'apposita apertura per i pedoni, perso la calma ed rimasto immobile sui binari.

gente che attendeva di attraversare ha avuto attimi di panico. Nessuno sapeva che co fare, ci sono stati momenti di grande indecisione di paura mentre il convoglio comunque avvicinandosi.

Sono trascorsi lunghissimi secondi che p non avessero mai fine, sino a quando una signora dal piglio coraggioso ha rotto gli indugi e, sottopassando le sbarre, è verso il pensionato. La soccorritrice, M.R., loanese anni, ha capito per far ritornare in sé l'anziano doveva apostrofarlo con durezza. E così è stato.

Alle grida della donna che invitava malcapitato a raggiungere le sbarre uscire dall'incomoda situazione, l'anziano si come risvegliato da uno stato di trance, lasciandosi infine condurre in salvo. Intanto qualcuno col telefonino aveva già raggiunto i vigili urbani i carabinieri. Ma quando g le pattuglie pericolo finito e tutto tornato alla normalità. I carabinieri, che hanno ricostruito l'episodio, intanto, avevano subito avvisato di ordinare macchinisti dei convogli sulla linea Genova-Ventimiglia di procedere la guida a vista.

La salvatrice dell'uomo colto da disorientamento non ha voluto che si dessero le proprie generalità, affermando di fatto d'istinto ciò che tutti, posto, avrebbero fatto per salvare una vita [r. ar.]



La stazione ferroviaria di Loano

CONFERENZE, VISITE GUIDATE, RIEVOCAZIONI ANCHE IL CONIO DI UNA MONETA

Andora, la storia diventa protagonista

800 anni fa i genovesi concessero il diritto di mercato al Comune

ANDORA

Oggi è grande ad Andora per ricordare un importante ricorrenza: la concessione da parte di Genova, il 16 marzo 1202, un diritto mercato. I documenti storici ufficializzarono 800 anni fa il Comune di Andora, che ora vuole ricordare la storia più che millenaria. La manifestazione inizierà alle 9 con il ricevimento dei partecipanti in località Castello, nei pressi della Chiesa Santi Giacomo Filippo, dove alle 9,30 il parroco del Cuore immacolato di Maria, don Rinaldo Bertonasco, celebrerà la santa messa.

CONFERENZA. "Frammenti di storia: comunità di Andora tra basso medioevo ed moderna" sarà il momento più interessante della giornata di festa. Alle 10,30, dopo il saluto del sindaco Pierluigi Pesanti, un quartetto di studiosi, esperti di storia e tradizioni locali, guideranno andoresi alla scoperta delle radici della città. Ad aprire l'approfondimento storico sarà Marco Vignola, affronterà l'argomento "Il Castello di Andora tra Genova e i marchesi di Clavesana. Seguiranno gli interventi di Sabrina Lunghi su "Lo sviluppo demografico XVII secolo: cognomi e famiglie della Val Merula" e Tamara Grossi ("Assetto giuridico-amministrativo di Andora in età moderna: dal 1676 al 1797"). A chiudere la conferenza, moderata dal giornalista Romano Strizioli, la studiosa e scrittrice Alma Anfosso, che parlerà di "Toponimi tradizioni locali".

Per rendere più suggestive la manifestazione "Andora, anni di storia più che millenaria" il Comune ha pensato di far coniare una speciale moneta a memoria dell'evento. davanti mostra l'immagine del ponte romano di Andora e sul retro riporta la frase in latino che sul documento ufficiale attestò la con del diritto di fiera al Comune andorese. La moneta verrà consegnata ad ogni capofamiglia presente e successivamente inviata a tutti gli altri. Alle 13 verrà offerto un aperitivo.

VISITE. Grazie alla collaborazione con il Comune di Andora dell'associazione culturale "Liguria scoprire", dalle 14 alle 18, saranno possibili visite guidate con la partecipazione dei conferenzieri. Sempre nelle pomeridiane il gruppo ricostruzione storica, appartenente alla Compagnia di St. George, sfoggerà costumi d'epoca creando un'ulteriore suggestione scenica.

STORIA. "Questo è solo il punto di partenza", hanno spiegato dal Comune di Andora. L'approfondimento storico sulla città è infatti destinato a proseguire. Magari offrendo altre occasioni di festa e cultura. [m. br.]

Una piccola fontana e nuove piante

Un nuovo manto erboso sul sagrato, dove è stata sistemata una piccola fontana, ma anche nuove piante e fiori per abbellire luogo di culto tra i più suggestivi della Liguria. Da qualche tempo il santuario di Nostra Signora delle penne di Laigueglia, a picco sulle rocce Capo Mele, è diventato più bello ed accogliente. Merito di gruppo parrocchiani e volontari che hanno dedicato parte del loro tempo per valorizzare la piccola chiesa, dalla lunga ria e tradizione, alla quale sono affezionati i laigueglesi. "Il santuario della Madonna delle Penne è stato finalmente collegato alla idrica con tutti i benefici che questa innovazione comporta. E' forse questa la conquista più importante che abbiamo ottenuto. La chiesa si è inoltre arricchita di un ex-voto. Si tratta di un modellino in legno 'pinco laiguegllino', un tipo di veliero appartenente al nostro passato", ha spiegato Felice Schivo, uno dei laigueglesi che da anni operano per rendere più accessibile e piacevole il singolare luogo di culto arroccato sul promontorio di Capo Mele. [m. br.]



Ciclo appuntamenti culturali in questi giorni ad Andora per celebrare gli 800 anni dalla concessione di un diritto mercato da parte di Genova. Previsto anche il conio speciale moneta per ricordare la ricorrenza e le iniziative correlate

ECCO I RISULTATI DI UN CONFRONTO CON LO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE PER LA CENTRALE PROPOSTA DA ITALIANA COKE

Entergy: «Il nostro progetto conviene»

La multinazionale americana illustra la «sua» centrale

CAIRO M.

Entergy: «Sono i dati che parlano a favore del nostro progetto». La multinazionale americana compara il proprio progetto e quello dell'Italiana Coke attraverso i dati ufficiali contenuti nello Studio di Impatto Ambientale per la Centrale proposta da Italiana Coke.

Emissioni [illegible] Atmosfera (valori in tonnellate/anno). PM10: Cokeria 33,8; Centrale Italiana [illegible] 646,8; Centrale Entergy 112 - SOx: Cokeria 72,4; Centrale It.C 2203,6; Ent. 0 - NOx: Cokeria 338,9; Centrale It.C 3301,3; Ent. 1632 - CO: Cokeria 107,5; Centrale It.C 3335,1; Ent. 480 - Benzene: Cokeria 62,5; Centrale It.C 3,4; Ent. 0 - [illegible] Cokeria 0; Centrale It.C 21,3; Ent. 0. La dismissione della cokeria, resa eventualmente possibile dalla realizzazione d[illegible] Centrale Italiana Coke, non avrebbe, quindi, un significativo effetto positivo, date le [illegible] scarse emissioni dei macroinquinanti. Inoltre, secondo gli esperti Entergy, bisogna tener conto di tre ulteriori emissioni del progetto Italiana Coke, assenti nel progetto Enter[illegible]: le emissioni di ammoniaca, pari a circa 80 tonnellate/anno; le emissioni dalla centrale a cogenerazione a biomasse, [illegible] dei mezzi pesanti necessari al trasporto di materie prime, rifiuti e ceneri.

Altro punto su cui incentrare l'attenzione è quello dei prelievi idrici: 1600 metri cubi all'ora per la centrale Italiana Coke e 23 metri cubi all'ora per Entergy, [illegible]e l'attuale consumo di acqua da parte della cokeria è di 360 m cubi/h. Questo, perché, spiegano da Entergy, «noi abbiamo preferito un sistema ad aria mentre Italiana Coke è sostanzialmente obbligata ad un sistema ad acqua. Inoltre, sempre basandoci sullo studio di compatibilità del progetto Italiana Coke, poiché la portata minima storica del Bormida [illegible] di 1.800 m cubi/h, [illegible] limitato prelievo [illegible] Entergy è ritenuto sempre tecnicamente possibile [illegible] anche ambientalmente compatibile. Viceversa, il rilevante prelievo di Italiana Coke richiede, nei momenti di magra, la regolazione della portata dalla diga di Osiglia, con conseguente [illegible] dell'acqua proveniente da tale invaso e possibi[illegible] [illegible]rte biologica del fiume Bormida per assenza di una portata minima vitale». Altre evidenti differenze riguardano, poi, [illegible] mi[illegible] impatto visivo della centrale Entergy sia riguardo l'altezza, sia l'estensione. [m. ca.]



La zona di Bragno su cui dovrebbe sorgere la centrale del progetto Entergy

La Provincia «boccia» la cokeria

Il vice presidente Carlo Giacobbe considera «la Val Bormida come zona di retroporto»

CAIRO M.

[illegible]' estremamente [illegible] [illegible]tinuare ad asserire che la Provincia è favorevole al progetto di centrale proposto da Italiana Coke. Un [illegible] che, probabilmente, nasce dalla confusione fra l'idea di un polo delle rinfuse a Cairo, che [illegible] significa solo carbone, e la convinzione che questo debba necessariamente essere legato [illegible] realizzazione di una centrale». Ad affermarlo è [illegible] vice presidente della Provincia, Carlo Giacobbe, che chiarisce, una volta per tutte, la posizione dell'ente. Spiega: «Il progetto presentato da Italiana Coke è, secondo noi, insostenibile. L'abbiamo detto chiaramente ed ufficialmente, così come, altrettanto chiaramente, abbiamo bocciato il progetto Entergy. Altro discorso, invece, è credere nella sostenibilità di un progetto di recupero e rilancio delle Funivie che, però, non deve necessariamente essere legato alla realizzazione di una centrale a carbone». Secondo Giacobbe, infatti, «la Val Bormida, e l'area di Cairo in particolare, ha una grande potenzialità come zona di retroporto dedicata non solo allo stoccaggio, [illegible] anche alla logistica e alla lavorazione. Certamente [illegible] una visione che, [illegible] il rilancio delle Funivie, dovrà per forza legarsi [illegible] qualche modo al trasporto [illegible] carbone, ma non solo. Per essere competitivo il progetto necessita di un allargamento della movimentazione anche di altre rinfuse e proprio per questo abbiamo concordato, con Comune di Cairo e Regione, di muoverci congiuntamente nel tracciare le linee attraverso le quali sfruttare tali potenzialità, così come è necessario un confronto con enti istituzionali, aziende e sindacati anche per ogni eventuale progetto di riconversione e risanamento industriale del sito dell'Italiana Coke». Ottica del confronto condivisa dallo stesso sindaco [illegible] Cairo, Osvaldo Chebello che, però, sottolinea: «Un conto è parlare di polo delle rinfuse, un altro di polo del carbone: in quest'ultimo [illegible]so ogni iniziativa dovrà essere volta a migliorare la situazione già presente e non certo a peggiorarla realizzando una centrale». [m. ca.]

ANELLO DI CONGIUNZIONE FRA COMUNE E PAESE

Altare, è nata la «consulta»

ALTARE

Consulta comunale: Renato Sobrero nominato presidente e [illegible] Giribaldi, vice.. E' quindi ormai funzionante a tutti gli effetti l'organismo consultivo creato dal sindaco, Olga Beltrame, e che avrà le funzione di anello di congiunzione fra l'amministrazione pubblica ed il paese.

Spiega, lo [illegible] Sobrero: «Siamo una buona squadra, consolidata, visto che molti di noi provengono dall'esperienza di rappresentanti di quartiere, figura instaurata [illegible] precedente amministrazione. Il concetto è, infatti, lo stesso, ampliandolo anche a commercianti [illegible] associazioni di categoria: la Consulta sarà una sorta di lente di ingrandimento con la quale tenere sotto controllo e quindi portare all'attenzione della giunta, i piccoli e grandi problemi [illegible] paese o le esigenze dei cittadini, d[illegible] [illegible] sino alle periferie».

Oltre a Sobrero e Giribaldi, faranno parte della Consulta Mariella Gagna, come membro nominato dal sindaco; Giorgio Bacino per l'Avis, Tullio Bibbolino per il Gruppo Cattolico, Paolo Giacchino per le attività produttive, Federico Mazzanti per il Gruppo Giovani, Sergio Sasso per la Croce Bianca, Livio Loria per i commercianti. Ad essi si uniscono i già citati rappresentanti di quartiere, ovvero, Marino Boero, Luciano Grenno, Marina Parodi, Cristina Pongibove, Guido Rinaldi, Marco Ronchetti, Gian Franco Scarrone e Angela Vallebona. [m. ca.]

[illegible]ASH

Proliferano le sagre polemiche in Comune

Polemiche per le troppe sagre in Val Bormida: entro [illegible] prossima settimana vi sarà un incontro, che si preannuncia al calor bianco, fra [illegible] Pro Loco di Cairo e i vari comitati di festeggiamenti, da una parte, ed il vice sindaco, Carlo Alberto Nencini, che aveva recen[illegible] richiesto di rendere pubblici gli introiti e dove venivano poi indirizzati i soldi.

CAIRO M.

Troppi animali in casa indagano i vigili urbani

I vigili indagano su cani e gatti. Una serie di controlli a tappeto dopo alcune segnalazioni di cittadini che riguarderanno non solo eventuali maltrattamenti, ma anche le lamentele rispetto ai rumori o l'eccessivo numero di animali ospitati in qualche appartamento.

MILLESIMO.

Via ai corsi di musica con la Banda Pizzorno

Al via i corsi di orientamento musicale promossi dalla Banda A.Pizzorno di Millesimo. Le lezioni, a cadenza settimanale, inizieranno ad ottobre e dureranno sino al prossimo maggio. I corsi, indirizzati soprattutto ai giovan

REPLICA DELL'ASSESSORE CAVIGLIA ALLE ACCUSE DI UNA DONNA INVALIDA

«I servizi sociali funzionano con professionalità e umanità»

CAIRO M.

«Capisco [illegible] stato d'animo della signora Lamberti, [illegible] ha scegliato a sparare addosso [illegible] [illegible] sociali cairesi che, invece, funzionano con professionalità ed umanità'». L'assessore Enrico Caviglia risponde così a Lorenza Lamberti, ex infermiera professiona[illegible] di [illegible] anni colpita da sclerosi multipla, che aveva denunciato l'indifferenza di servizi sociali ed amministratori comunali.

La goccia che aveva fatto traboccare il [illegible] era caduta [illegible] giorni scorsi, quando la donna, costretta quasi sempre su una sedia a rotelle, in attesa che l'obiettore di coscienza in forza ai servizi sociali la venisse a prenderla per portarla ad [illegible] visita medica, [illegible] caduta: nessuno, [illegible] vedendola aprire la porta, si era preoccupato. «Mé [illegible] dimostrato un briciolo di umanità quando ho raccontato l'accaduto, usandomi la stessa indifferenza [illegible] la quale mi liquidano gli amministratori comunali quando parlo di problemi come la richiesta d'aiuto a trovare un alloggio a piano terra; la possibilità, grazie anche a contributi regionali, di adeguare l'ascensore in modo da poter utilizzare la carrozzina; la de[illegible] delle troppe barriere architettoniche, anche per accedere al Comune, che rendono impossibile la vita di un disabile».

Risponde, però, Caviglia: «Sono ovviamente dispiaciuto per l'episodio, ma [illegible] poteva fare l'obiettore? Chiamare i Vigili del fuoco e buttare giù la porta solo perché la signora non ha risposto al citofono? Senza contare che l'obiettore è in attività ai servizi sociali solo al mattino ed abbiamo fatto un'eccezione proprio per venire incontro alla signora. Anche riguardo l'appartamento: è vero, la signora mi ha parlato dell'esigenza di trovare un alloggio a piano terra, e, anche se non siamo un'agenzia immobiliare, [illegible] [illegible] attivati, ma n[illegible] abbiamo una bacchetta magica». Replica Lamberti: «Nessuno ha la bacchetta magica, altrimenti chiede[illegible] di f[illegible] guarire, [illegible] almeno [illegible] po' [illegible] buon [illegible]e comprensione, chi lavora nel sociale, dovrebbe averlo. E basterebbe poco, come avvertire l'obiettore del mio stato di salute in modo che, non sentendomi rispondere al citofono, si facesse aprire da qualche altro inquilino e suonasse alla mia porta, sentendomi chiedere aiuto». [m. ca.]



L'assessore Enrico Caviglia

OGGI ESPOSIZIONE DEI MIGLIORI ESEMPLARI DI PORCINI E SFILATA DEI CARRI ALLEGORICI

A Bardineto il Re e la Regina del fungo

Termina l'appuntamento clou del fine estate valbormidese

BARDINETO

[illegible] porcino esaltato da Paolo [illegible]rosio. E', infatti, stato proprio il simpatico ex inviato del TG4, impietosamente bistrattato da Emilio Fede e dai tram milanesi, e divenuto poi stella televisiva del fortunato programma ironico-sportivo «Quelli che il calcio», l'ospite d'onore di questa diciannovesima edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro.

La tradizionale kermesse continua a crescere, confermandosi, ormai, appuntamento clou del fine estate valbormidese.

La manifestazione, iniziata giovedì, è entrata, ieri, [illegible] vivo [illegible] il presentatore a guidare la manifestazione di trek, food & bike, avventurosa escursione a piedi ed in mountain bike, punteggiata di golosità, fra i suggestivi boschi di Bardineto.

Il clou, da un punto di vista puramente micologico, [illegible] avrà, però, oggi, con l'elezione del re e della regina della festa, ovvero, di coloro che, [illegible] [illegible] ore 15, avranno consegnato al tavolo della giuria [illegible] esperti l'esemplare più spettacolare di porcino.

Perché, al di là della bravura e simpatia degli ospiti e dei gruppi musicali chiamati ad intrattenere le centinaia [illegible] visitatori, il vero protagonista [illegible] sempre lui: [illegible] porcino, ammirato lungo gli stands espositivi e celebrato nella prelibatezza della [illegible] locale.

Il programma di oggi, ulti[illegible] giorno di festa, prevede, quindi, l'esposizione dei migliori esemplari di porcini, la sfilata dei carri allegorici accompagnati dalla colorata allegria di un gruppo folkloristico locale. Nel pomeriggio, come detto, l'incoronazione del re e della regina del fungo, titolo che si accompagneranno alla premiazione del villeggiante più assiduo e del miglior stand espositivo. [illegible] serata, mentre per tutto il giorno continuerà a funzionare il «trenino del fungo», si balla con l'orchestra Luca Frencia. [m. ca.]

[illegible]

La [illegible] sabato21 e d[illegible] 22

Il tartufo [illegible] considerato prelibatezza culinaria già nel 3000 avanti Cristo, mentre lo scrittore latino Apicio, autore del "De re coquinaria", praticamente il primo libro di ricette della storia, suggeriva di gustare i tartufi da soli, conditi con olio e spezie. [illegible], dall'antichità ai giorni nostri, il tartufo torna a sprigionare il suo fascino, celebrato nella decima edizione della Festa Nazionale del tartufo, organizzata, a Millesimo, sabato 21 e domenica 22.

Una kermesse, alla quale [illegible] accompagna l'iniziativa "Tartufi in tavola" alla quale aderiscono i ristoranti [illegible] Baracca, S.Giovanni del Monte, La Bruschetta, Castello del Fungo, Il Quadrifoglio, Locanda della fontana, La Posta e [illegible] Galetta, dal programma particolarmente ricco..

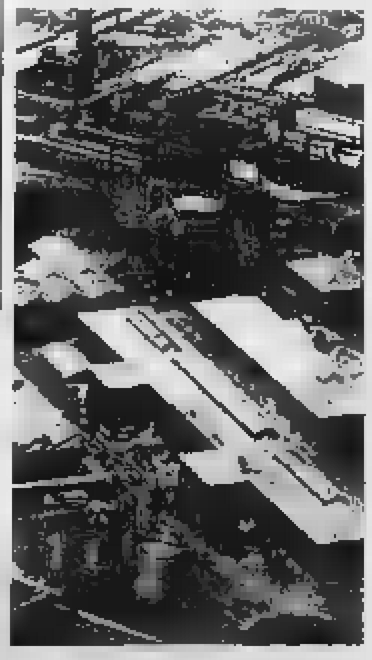
Dopo il preludio di oggi, a Cosseria, dove si svolgerà la consueta gara nazionale [illegible] ricerca del tartufo, sabato, lungo il centro storico di Millesimo, si aprirà il tradizionale [illegible] [illegible] tartufo e dei prodotti tipici. Previsti, in giornata, le esibizioni della A.P. Big Band, lo spettacolo per bambini del fantasista Rolando, il concerto dei [illegible] Tirith. Sempre sabato, alle ore 16, si apriranno i lavori del convegno organizzato dall'associazione Città del tartufo, mentre, [illegible] 21, piazza Italia, Festa napoleonica con musica, danza e costumi d'epoca. Domenica, ancora il tradizionale mercato del tartufo e dei prodotti tipici lungo i portici dell'antico borgo; l'accattivante musica degli "R&R Blues"; lo spettacolo itinerante dedicato ai più piccoli [illegible] Rolando, l'esibizione del Mago Omar ed il concerto di musica celtica con "Alice Castle".

A cornice della manifestazione, le mostre: quella sulla bicicletta organizzata presso l'Oratorio; l'apertura al pubblico del Museo napoleonico di Villa Scarzella e la mostra sul tartufo organizzata fra le antiche mura del Castello di Millesimo. [m. ca.]

L'INIZIATIVA NATA DA UN INCONTRO TRA IL COMMISSARIO LEONI E I SINDACATI

Osservatorio per il futuro dell'Acna

Uno studio sui programmi di bonifica e reindustrializzazione



L'Acna di Cengio

CENGIO

Futuro Acna: un osservatorio composto dal commissario straordinario e dai sindacati che si riunirà periodicamente per [illegible] i programmi di bonifica e reindustrializzazione.

L'iniziativa è stata approvata durante il recente incontro tra il commissario Stefano Leoni e [illegible] organizzazioni sindacali. Confronto che la Rsu e la Fulc provinciale chiedeva da mesi e che, probabilmente non a caso, è stato finalmente concesso alla vigilia della partenza per la Germania del primo convoglio contenente i reflui.

Spiega, Michele Fazzi, della Rsu: «Lo scopo principale dell'incontro, anche alla luce della modifica dell'ordinanza che aumenta l'importanza del ruolo di Leoni, era quello di recuperare un [illegible] di[illegible] con il Commissario in [illegible] da evitare il rischio di perderci, ancora una volta, [illegible] lacunosi meandri della politica romana. Ovviamente Leoni non potrà essere considerato l'unico responsabile dello sviluppo futuro che potrà avere questa vicenda ma, sicuramente, anche per il suo nuovo ruolo, è, e sarà, il nostro principale interlocutore».

Insomma, per i lavoratori, quella del sito Acna [illegible] una storia che o si rinizia a scrivere subito, o non si scriverà mai più. Ed i presupposti, leggendo le pagine precedenti, sono drammatici: chiusura dello stabilimento, licenziamenti, fallimento dei [illegible]rsi di formazione promossi dalla Provincia, caduta nell'oblio del progetto di un Centro di Eccellenza».

Per Fazzi ora si tratta di [illegible]pire qual è il vero scopo di tutta l'operazione. Un'operazione che, forse è bene ricordarlo, ha messo a disposizione un mare di soldi. Se l'unico obiettivo è una bonifica fine a [illegible] stessa, senza alcuna riconversione o decollo industriale, allora i lavoratori non ci stanno. Per questo abbiamo già chiesto a Leoni che la bonifica avvenga a stralcio. [m. ca.]

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854627.
Blade 2
Or.: 15,30-17,45-20-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
About a boy
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Peter Pan Or.: 15,45-17,30
Bad Company. Or.: 20,15-22,30
€ 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-8
Men in black II
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 16; 22,30. € 6,00-4,50-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-540.263
About a boy
Ore 20,30-22,30. € 5,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Men in black II
Ore 16-17,40-19,15-20,45-22,30.
€ 5,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-540.249.
CHIUSO.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Peter Pan Ore 16,30-18,30-.
Magdalene Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Men in black II
Ore 16-17,40-19,15-20,40-22,30.
€ 5,00-4,00-3,00

TEATRO LEONE "Spider Man
Ore 17,30-21,15. € 3,00

ARENA VITTORIA

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
Bad Company
Or.: 20,30-22,45 € 6,00-4,50

SPLENDOR. Tel. 019/610783.
CHIUSO

ABBA. Tel. 019/50.80.353.
Men in black II. Ore 17-20,15-22.
€ 5,20-4,20

ONDINA. Tel. 692910.
Men in black
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,50

ARENA ONDINA. Tel. 692910.
CHIUSO

CORALLO. Tel. 690290
CHIUSO

019-659.961.
Men in black II
Ore 20,30-22,30. € 6,30-4,00-3,00

CHIUSO.

IDEAL

ARENA ARISTON
CHIUSO

TEATRO SACCIANO.
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019.9
Men in black II
Ore 15,15-17-18,45-20,45-22,45. € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Avening Angelo
Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,45. € 7,00-5,00

ROMA Tel. 340/5408854
CHIUSO.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
L'imbalsamatore
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
I due amici
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARISTON MULTISALA
Tel. 010-247.35.49.
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 16; 18; 20,40; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Velocità massima.
Or.: 16; 18; 20,15; 22,30

ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Peter Pan.
Or.: 15,15; 17,15; 18,55; 20,45; 22,35; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The experiment. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
We were soldiers. Or.: 16; 18,45; 21,30; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 20.
Nequiem. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
A time for dancing
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Bad company. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Al vertice della tensione
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30, 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Stuart little 2
Or.: 15,30; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

PORTO. Tel. 010-254.18.20.
Wasabi.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,45; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Formula per un
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
About a boy
15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15

Tel. 010-254.18.20.
Men in black
17,30. 19,30. 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
11 settembre 2001
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1,00

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Peter Pan.
Or.: 15,30; 17,15; 19
Un viaggio chiamato amore
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.95.05
La forza del passato
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-581.691.
Men in black
Or.: 15; 16,50; 18; 20,40; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,35

Tel. 010-554.849.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI Tel. 010-583.261.
Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
A time for dancing.
Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.
Al vertice della tensione.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Cuori estranei. Or.: 15,30-17,30-20-22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black 2.
15,40; 16,30; 17,40. 18,30; 19,40; 20,30; 21,40; 22,30. Sab e dom: 14,30; 15; 16,30; 17; 18,30; 19; 20,30; 21; 22,30; 23. Ven. anche 23,40; 0,30. Sab anche 0,30; 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
About a boy.
Feriali: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sab/Dom: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20. Ven anche anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A Time for dancing
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ven e Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 19
Formula per un delitto.
Feriali or.: 15,30; 18; 20,30; 23; Sab/Dom: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 1 16,30. 18,30; 20,30; 22,30. Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Peter Pan II
Feriali or.: 16; 17,40; Sab/Dom: 15,20; 17; 18,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Wasabi.
Fer. or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Sab/Dom: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Ven anche 0,40; Sab anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione
15,30; 18; 20,30; 23; Sab/Dom: 14,40; 17,10. 19,40; 22,10. Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Stuart little 2.
16,50; 18,40; 20,30; Sab/Dom: 15,30; 17,20; 19,10; 21

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel.
Arack attack.
Feriali. 16,20; 18,30. Sab/Dom: 14,10; 16,20; 18,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I passi dell'amore.
Feriali or.: 15,40; 20. Sab/Dom: 15,30; 20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The one.
Feriali or.: 20. Sab/Dom: 22,50. Ven 0,20; Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Frailty
Feriali or.: 17,50; 22,10; Sab/Dom: 17,50; 22,10; Ven anche 0,30; Sab anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. .123.321.
The experiment
Feriali or.: 17,30; 18; 20,30; 23; 18; 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Blade II
Feriali or.: 19,30; 22,10; Sab/Dom: 20,20; 22,40. Ven anche 0,50 e Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Jeepers Creepers.
Fer. or.: 20,50; 22,50. Sab/Dom: 21; 23. Ven/Sab 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Bad company
Feriali or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,40; 15,30; 17,50; 20,10; 22,40; Ven/Sab anche 1,00

CINEMA PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-907.71.30
We were soldiers. Or.: 21,15

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Scooby Or.: 16,30; 17; 18,30
La forza passato Or.: 20,30; 22,10

S. SIRO. T 010-320.25.64
dell
Or.: 15,30; 17,15; 20,30; 22,30.

Tel. 010-613.61.38.
Stuart little 2. Ore 21

CINEMA CAMPESE
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE Tel. 0185-286.033
About a boy
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30

AMBUSTIN MULTISALA
Sala 1: **Men in black 2.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20
Sala 2: **A time for dancing.** Or.: 16; 18; 20; 22
Sala 3: **Peter Pan ritorno all'isola.** Ore 16
Bad company. Ore 21,15.

GRIFONE. Tel. 0185-50.
Un viaggio chiamato amore
Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,20

CANTERO. 0185-309.694.
Men in black 2
Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

MIGNON Tel. 0185-309.694.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARISTON. T 0185-41.535.
About a boy. Or.: 20,20; 22,30

AMBRA.
We were soldiers. ore 21,15.

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
CHIUSO

CENTRALE
Tel.
Un viaggio chiamato amore
Orario 16-18-20,15-22,40
Euro 6,50-5

SANTO
Tel. 0183-293820.
A time for dancing
Ore 20,30-22,40
Euro 6,50-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Ore 16,45-17,16-18,45: **Peter Pan, all'isola che non c'è**
Ore 20,20-22,40: **Bad company**
Euro 6,50-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Man in black 2
Ore 15,30-17,45-20,10-22,40
Euro 6,50-4

Tel. 018443440.
We were soldiers
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 6-3

Tel. 0184-261855.
Ore 16-18,15: **Stuart little 2**
Ore 20,30-22,30. **Al vertice della tensione** Euro 4,50-3,50
Informazioni anche con www.bordighera.it

Tel. 0184-206049. OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Man in black 2. Orari: 16-22,30. Euro 7-4

ARISTON
506.0
boy. Ore 16-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
: Undici settembre 2001
Orari 16-22,30. Euro 7

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506.060.
Ore 16-18: **Formula per un delitto**
Ore 20-22,30. **Al vertice della tensione**
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
0184-506.060.
Ore 16-17,30-19. **Stuart Little 2**
Ore 20,30-22,30:
Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
A time per dancing.
Ore 16-22,30. Euro 7-4

TABARIN.
Tel. 597822.
Ore 16-22,30. Euro 7-4

Tel. 0184-507.070.
Ore 16-17,20-18,45:
Ore 20,15-22,30: **Bad company**
Euro 7-4

La programmazione e gli orari possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.838.

L.SA. LUMIÈRE.
Tel. 010-505.936.
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA

CARIGNANO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.

CARLO FELICE.
Concerto d'apertura diretto da M. Quarta. Ore 20,30.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.

DIANA - Teatro Garage.
Via Paggi 43b.

OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

I FILM



Hugh Grant, l'eroe di «Notting Hill», torna sul grande schermo con «About a boy»

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Nick Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CUORI ESTRANEI. Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra su tre storie di donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.
Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due: uno come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA DEL. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del di omicidi. Una si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal di Nicholas Sparks, la storia d'amore che in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di.
JEEPERS infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
MEN IN II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli Ottanta.
SILENCE... TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un senza scrupoli che pensa soltanto al denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIM Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Gibson eroe nella guerra del Vietnam.
11 RE 2001. Drammatico. Le di undici registi non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

DOPO IL KO INIZIALE E IL CAMBIO DI ALLENATORE, I BIANCAZZURRI AL COMUNALE DANNO L'ASSALTO AL CASCINA

Debutta la Sanremese di Silipo

Il nuovo tecnico seguirà la partita dalla tribuna

L'ATTESA

Svoltata una pagina importante Cosa ci sarà da leggere adesso?

ECCO subito [illegible] cartina al tornasole. La serie D è partita, per le compagini liguri, con molte soddisfazioni e [illegible] terremoto. Anche per questo motivo, la [illegible] che ha separato la giornata [illegible] debutto da quella in programma oggi, [illegible] nel segno di una Sanremese che [illegible] dato il benservito - dopo qualco[illegible] 13 stagioni - a Luigi Cichero.

Ad esser generosi, si può dire che il campionato [illegible] biancazzurri comincia oggi. Comincia con Fausto Silipo in panchina e rinnovate ambizioni: dopo lo scivolone, traumatico, di Cappiano Romaiano, gli [illegible] del presidente Ruggeri ricevono il Cascina e va [illegible] sé che non hanno scelta. O si vince, o la stagione diventa subito ad inseguimento.

Vedremo anche le reazioni della piazza alla sostituzione di un tecnico [illegible] e [illegible] profonde radici [illegible] città, l'uomo che aveva rifondato tecnicamente la squadra dopo la caduta [illegible] Terza categoria, che l'aveva riportata all'onore delle cronache e inseguiva [illegible] il ritorno tra i professionisti.

Chi vive già un piccolo sogno è l'Imperia. Qualificata in Coppa Italia proprio a spese dei cugini, ha esordito vincendo e oggi è solleticata dall'idea di ripetersi sul [illegible] del Nuova Chiusi. Cavallaro si stropiccia le mani, recupera qualche titolare e aspetta di archiviare la tutto sommato comica vicenda [illegible] reclamo del S. Gimignano per la posizione di Moraglia.

Anche a Vado e Lavagna c'è attesa per verificare se i larghi pareggi esterni del debutto trovano conferma in convincenti e possibilmente vittoriose esibizioni casalinghe. Ma i rossoblù e i levantini tutto sommato possono anche adottare la tattica dei piccoli passi. Ripescati i primi e neopromossi gli altri, hanno in fondo già una certezza importante. Quella di valere la categoria: il campo dovrà confermare quan[illegible] toccano loro, ma la partenza è stata confortante.

[illegible] Monticone
SANREMO

Tutto in una volta [illegible]: l'esordio casalingo [illegible] campionato della Sanremese, la prima volta dei biancazzurri senza Cichero, il [illegible] allenatore (Fausto Silipo) in tribuna. Chi avrebbe immaginato, alla seconda giornata di un campionato, già tutto da scoprire per un girone così inedito, [illegible] a [illegible] i conti [illegible] così tante novità tutte insieme? Ma questo Sanremese-Cascina, in programma oggi allo stadio comunale (ore 16, arbitro Mazzaferro di Torino, guardalinee Pelo[illegible] e Speranza di Chivasso), arriva dopo [illegible] settimana [illegible] inusuale «tensione» in [illegible] biancazzurra: prima, lunedì, l'esonero di Luigi Cichero dopo [illegible] k.o. nel match inaugurale contro il Cappiano Romaiano; poi le trattative serrate per trovare il sostituto; quindi, venerdì, l'arrivo di Silipo. Una serie di avvenimenti accompagnati da qualche tensione a livello societario, con le più disparate voci di rottura tra le due «anime» del club (imprenditori sanremesi e gruppo Ruggieri), tensioni placate, almeno sembra, dopo un confronto serrato nella giornata di venerdì. «Ci siamo chiariti su tutto. E, adesso, con Silipo ricominciamo ad inseguire [illegible] serie C2», ha detto il presidente Giuseppe Ruggieri, rilanciando propositi ed ambizioni.

Oggi la parola passa al campo.


Fausto Silipo per ora deve sedere in tribuna

Una vittoria, in casa biancazzur[illegible] dopo [illegible] delusioni e tensioni, sarebbe d'obbligo. Per la classifica ed il morale. Ma bisognerà vedere la capacità di reazione della squadra in un momento tanto delicato, contro una forma[illegible] Cascina, con il morale alle stelle, reduce da una partenza lanciata in campionato con il successo su una delle favorite, il Fucecchio [illegible] Marco Masi, [illegible] allenatore della Sanremese. Mi[illegible] Silipo, fin da venerdì, si è messo al lavoro con la squadra. Nessuna rivoluzione per il momento, ma qualche novità nei metodi [illegible] allenamento e qualche schema (su rimesse laterali, cor[illegible] sulle punizioni) si è visto. In panchina, per oggi, siederà Pietro Villa, allenatore dei portieri che ha assicurato la guida della squadra nell'«interregno», ma Silipo, fuori dal campo, in attesa che il suo tesseramento sia perfezionato, c'è da crederlo, [illegible] farà solo [illegible] spe[illegible].

Silipo (e Villa) hanno subito dovuto fare i conti con l'emergenza, specie in difesa, per allestire la squadra che oggi [illegible] in campo. Nel reparto arretrato [illegible]no squalificati Tibaldo e l'«under» Barla e infortunati Ferrara e Corrias; disponibile, in [illegible] Lupo, che ha scontato [illegible] squalifica; convocati anche Liperoti, che ha ripreso gli allenamenti dopo l'infortunio e il giovane Lanteri. [illegible] formazione dovrà do[illegible] l'emergenza, [illegible] esigenze tattiche e la presenza [illegible] quattro «under» previsti dal regolamento. Possibili soluzioni? Possibile l'arretramento di Scanu a terzino di fascia, probabile l'esordio dell'«under» Maieli a centrocampo, sicuro l'innesto [illegible] Lupo in attacco, strutturato sulla coppia Lupo-Protti di punta e con Criniti trequartista dietro gli attaccanti. Ipotesi e voci che vorrebbero anche l'esclusione, almeno in partenza, di Lerda e Galoppo, [illegible] brillanti sette giorni fa. Possibile schieramento iniziale: Fantini; Scanu, Cassaro; Giustoli, Domma, Papa; Cocconi, Maieli, Protti, Criniti, Lupo.


Il pubblico di Sanremo: quali reazioni in gradinata dopo l'uscita di scena di Cichero?

Imperia per il bis

A Chiusi manca solo Iannolo

Luca Amoretti
IMPERIA

Manca soltanto Iannolo. L'allenatore Pino Cavallaro ha problemi di abbondanza per [illegible] sfida odierna sul campo [illegible] Nuova Chiusi. Una trasferta insidiosa, che l'Imperia affronta con l'organico pressoché al completo. Lo stesso Iannolo, alle prese con i postumi di un infortunio è partito per la Toscana, con [illegible] pur minima speranza di potersi rendere utile in mezzo al campo. Cavallaro, in proposito, non è ottimista: «Roberto non è al meglio. Rischiarlo potrebbe rivelarsi pericoloso per il suo rendi[illegible] futuro». E allora la squadra è praticamente fatta, [illegible] palo di dubbi a centrocampo. Tra i pali Minori, ovviamente, e poi difesa a tre con Panucci, Baldisserri e Bianchi, supportati [illegible] Cocito. A metà campo Grande, Rialfo, Notari e uno [illegible] Scalgione, Tamborino e il [illegible] arrivato Piccolo. Nel reparto offensivo, invece, è previsto l'esordio in campionato per Carletto Calabria, al fianco di Lupo. [illegible] centravanti, ex Sanremese, è reduce da una settimana movimentata, dopo il danneggiamento subito dalla sua automobile domenica scorsa nei pressi del «Ciccione». uN chiarimento [illegible] società e Calabria è pronto a dare il suo contributo. Sottolinea Cavallaro: «Giovedì, nell'amichevole disputata a Loano, [illegible] è [illegible] molto bene. E' già in forma-campionato, ci darà grandi soddisfazioni».

La marcia dell'Imperia è iniziata bene. Il successo con il Sangimignano [illegible] evidenziato la compattezza del gruppo e la qualità di alcuni «solisti», anche se il ricorso presentato dai toscani sulla squalifica residua [illegible] giovane Moraglia lascia quale patema al club di piazza d'Armi. Se venisse accolta la richiesta dei dirigenti del Sangimignano, l'Imperia potrebbe rimediare una immeritata sconfitta a tavolino, ma a questa ipotesi l'allenatore nerazzurro non vuole proprio pensare.

Importante, comunque, al di là delle decisioni federali, continuare sulla [illegible]da intrapresa, raccogliendo punti anche nella prima trasferta stagionale. La Nuova Chiusi ha esordito con una sconfitta, peraltro prevedibile, sul campo della super-Massese. Un risultato che non fa testo, co[illegible] ribadisce lo stesso allenatore nerazzurro: «La sconfitta subita a [illegible] dal Nuova Chiusi non [illegible] aiuta certo a capire le potenzialità dell'avversario. Dalle relazioni in mio poss[illegible] si tratta di [illegible] squadra molto simile all'Imperia sul piano tattico, dotata di una difesa composta da giocatori alti, particolarmente validi in acrobazia. Dovremo quindi privilegiare il gioco rasoterra, cercando di manovrare velocemente a metà campo, settore nel quale i toscani [illegible]brano essere piuttosto lenti».


Carlo Calabria è pronto al rientro

L'Imperia dovrà anche fare [illegible] al reparto offensivo del Chiusi: «Giocano con due punte, una delle quali potrebbe rivelarsi particolarmente temibile».

La partita sarà diretta dall'arbitro Andrea Fugante di Macerata, [illegible] la collaborazione degli [illegible] Marco Toti e Stefano [illegible]tti, della Sezione Aia di Pesaro.

ALTRE DUE LIGURI [illegible]

I TOSCANI SETTE [illegible] FA HANNO CASTIGATO LA SANREMESE, MA LOVISOLO AVVERTE: «SIAMO PRONTI»

Vado: «prima» interna senza Balducci

Allo stadio Chittolina arriva il pericoloso Cappiano Romaiano

Ennio Fornasieri
VADO L.

Rossoblù senza il centrocampista Balducci. Il Vado si presenta all'esordio casalingo in serie D, privo di una pedina importante per l'economia del gioco. Al Chittolina arriva il Cappiano Romaiano, con ottime credenziali portate dagli addetti ai lavori toscani. La squadra di mister Di Stefano a grandi linee presenterà l'11 che ha sconfitto domenica [illegible]se la Sanremese e che è costata la panchina a Luigi Cichero.

Proprio l'ex tecnico dei matuziani traccia un identikit della formazione di Fucecchio: «Mi ha impressionato la punta Francesconi, molto forte, dal quale arrivano i maggiori pericoli. Contro il Vado potrebbe rientrare Signorini che era assente nel match d'esordio». Ed il Vado? Rientra in difesa Cappanera e al posto dell'infortunato Balducci ci sarà Fornaro. Le [illegible] squadre giocano con un assetto da 4-4-2, [illegible] i rossoblù padroni [illegible] casa che partono con un [illegible] esperto formato da Castorina e Ferragina, [illegible] Lovisolo ha fatto [illegible] che nel corso della partita ci potranno [illegible] dei cambi per modificare l'assetto in campo. Così come accadde nell'esordio di Larciano.

Arbitra il torinese De Luise: fischio di inizio alle ore 16. Sulle formazioni: sicura quella del Vado, con un paio di incognite per il Cappiano Romaiano. Il team [illegible] Lovosolo parte [illegible] Cancellara tra i pali, dif[illegible] a quattro composta dai centrali Cappanera e Vecchio, ai lati ci [illegible] Coghe e Quintavalle. Il reparto [illegible] centrocampo: [illegible] la coppia Fornaro-Cosenza e sugli esterni Ottonello a destra e Bresci a sinistra. In attacco inizia la coppia Ferragina-Castorina. Le possibili alternative? Arrivano dagli inserimenti della punta Lubiano, del centrocampista esterno Gilardi e ancora dalla velocità [illegible] Santanelli.

Nel Cappiano Romaiano la formazione probabile è [illegible] seguente: Polzella; Tolomei, Guidi; Pellacani, Grassi, Veracini; Lenzini, La Rocca, [illegible]asi, Ceciarini, Francesconi. Oggi pomeriggio al Chittolina si farà [illegible] minuto [illegible] raccoglimento, ed il Vado giocherà con [illegible] lutto [illegible] braccio per la recente scomparsa di Ermanno Barison, che negli scorsi [illegible] ha coperto prima un ruolo [illegible] settore giovanile [illegible] rossoblù e poi ha collaborato direttamente con [illegible] prima squadra del presidente Ciarlo, in cui [illegible] rivestito il ruolo di dirigente accompagnatore.

[illegible]: «Un avversario di prima qualità»

■ Alberto Mariani è teso ma non perde il suo buonumore: «Vi offro [illegible] titolo gratis per i giornali [illegible] domani se la Lavagnese [illegible] «Una Rondinella non fa primavera». Scherzi a parte, non credo che [illegible] debba caric[illegible] la nostra prima partita casalinga di [illegible] eccessivi. Questo è un campionato lungo e difficile, solo dopo otto-dieci turni potremo capire quanto valiamo e quanto pesano le avversarie. Quindi andiamo in campo concentrati e decisi a ottenere il [illegible] però l'obbligo di vincere a [illegible] costo». [illegible] 16 odierne Lavagnese-Rondinella Firenze inaugurerà il [illegible] in [illegible] sintetica. Si [illegible] un assaggio di che cosa po[illegible] offrire il terreno creato dalla ditta AK Green di Pisa dieci giorni fa nell'amichevole tra i bianconeri e lo Spezia, ma solo oggi si vedrà [illegible] reagisce la pelouse in plastica a novanta minuti di partita vera. Sarà una prima verifica anche per le nuove misure [illegible] sicurezza nello stadio ristrutturato a tempo [illegible] record (i lavori [illegible] a luglio e terminati [illegible] di giorni fa). I bianconeri recuperano Livellara, hanno a disposizione per la prima volta l'ex Spezia Benvenuto (difensore, classe 1982), [illegible] a Conti (si sospetta la lesione del crociato, potrebbe averne per mesi) e forse a Valesi, colpito duro in allenamento. La formazione anti Rondinella: Renon, Conte, Livellara, Benvenuto, Costa, Venuti, Montini, Mazzei, Rei, Giannetti, Fontana. Gli avversari hanno ottenuto [illegible] 3-0 casalingo sulla Cerretese all'esordio. [illegible] «Si sono allenati [illegible] sintetico, vengono qui per strappare [illegible] risultato positivo, sono esperti e hanno [illegible] o quattro elementi di categoria superiore». (d. s.)


Cappanera riprende il suo posto in difesa

PRIMA TRASFERTA IN SERIE C2 SUL CAMPO DEL ROCCIOSO MONTEVARCHI: ENTRAMBE LE SQUADRE ALLA PRIMA GIORNATA HANNO VINTO

Con Biffi e Peluffo il Savona ci prova

Recuperati i giocatori in forse, Girgenti vice-Lamberti?

Ennio Fornasieri

SAVONA

Biffi c'è, Peluffo anche. Sono queste le ultime novità in casa del Savona: da ieri la squadra è a Montevarchi, in attesa di giocare la [illegible]da di campionato contro l'11 allenato da Luciano Filippi. Secondo alcune indiscrezioni, l'ex tecnico di Spezia e Pisa, giocherà coperto cercando di non incorrere in rischi per la difesa. Inesperta, eccetto il centrale Rocchini. A centrocampo si parla un gran bene dei due sulle fascie: Stò a sinistra e Lepri a destra. In attacco occhio al pericoloso Tarpani vicino a Vigna che a gennaio passerà all'Arezzo.

Privi di pedine importanti come Tomai (al suo posto il giovane Cacioli) e De Vincenzo, il Montevarchi è formazione «cattiva» che ben c[illegible] la categoria. Campo caldo che [illegible] preoccupa uno come Felice Tufano: «Vorrei riuscire a portare la stessa mentalità in casa e fuori, [illegible] l'anno scorso in D, che ci ha insegnato a giocare per vincere. Il Savona non è capace di fare le barricate, il nostro atteggiamento sarà quello di sempre, per fare la partita e non per subirla».

Con Lamberti indisponibile (si parla di due settimane), il terzo attaccante biancoblù vicino a Murgita e Peluffo, dovrebbe [illegible] Girgenti. Non fosse anche per le caretteristiche di colpitore di testa del savonese, che alla fine dovrebbe spuntarla sulla concorrenza portata da Doria. Notizie confortanti arrivano su Massimo Peluffo che ha rischiato di saltare il match di Montevarchi: il giocatore partirà dal primo minuto. Arbitro il cremonese Roberto Gandolfi coadiuvato dai collaboratori Nicola Pirazzini e Cristiano Conti di Lugo di Romagna. Per lui un esordio.



Girgenti, qui in azione sulla sinistra, è candidato con Doria a sostituire Lamberti

Il Savona anti Montevarchi è così composto. Manuel Ghizzardi tra i pali, difesa a tre [illegible] capitan Roberto Biffi al centro affiancato da Alessio Barone e Stefano Di Gioia. La zona di centrocampo presidiata dal motorino Tano Perrella, vicino a Ricky Bracaloni. Sulle fascie ci sono Andrea Cipolli sulla destra e Marco Bellocchi sulla sinistra. Trio d'attacco composto da Massimo Peluffo, Roberto Murgita e Davide Girgenti (in alternativa Andrea Doria). La compagine di Filippi [illegible]de con l'ex sampdoriano Bigliazzi in porta, difesa composta da tre pedine: partire dalla destra La Bruna (ex primavera Genoa), il centrale Rocchini (precenti con la maglia viola della Fiorentina) [illegible] a sinistra il giovane Caciolio (classe 82). La [illegible] di centrocampo comprende [illegible] giocatori, tre al centro Mocarelli, Bonacci ed il roscio Cusini. Sugli esterni Lepri che è stato un ex compagno di squadra di Peluffo, quando i due militavano nel Carpi e sulla sinistra Stò. Entrambi possono e sanno portare pericoli perche sono molto propositivi. In attacco servono poche presentazioni per la coppia Tarpani e Vigna, anche se quest'ultimo è già con le valigie pronte destinazione Arezzo.

Quali sono le alternative? Come in una partita di scacchi, Filippi potrebbe anche togliere Cusini, arretrare vigna dietro alle due punte e inserire Celli[illegible]. Questa opzione porterebbe un Montevarchi votato all'attacco e conoscendo le caretteristiche tecniche del mister to[illegible] [illegible] solo [illegible] alternativa e nulla più. Il Savona [illegible] sarà solo: dentro [illegible] stadio toscano, ci saranno due pullmen di tifosi al seguito, quello degli Ultras 72 e del Savona club Gazzano, che faranno sentire i loro incitamenti verso la squadra biancoblù.

[illegible] la scheda

Riparte anche il Savona-Goal

Prima scheda per il Savona Goal 2003 con il Savona Calcio a dirigere il gioco a cui possono partecipare i lettori. Un po' di regolamento, che è poi quello di sempre: 10 punti per aver indovinato in pieno il risultato (esatto numero delle reti), e 4 punti per quello parziale. Dalla somma dei punteggi si avrà il valore della scheda, ogni nominativo partecipante [illegible] potrà giocare più di dieci schede (preferibilmente graffettate). I punti individuali faranno la classifica generale individuale e la miglior scheda di club comporrà quella per team. Si potrà anche votare per i Golden Boys, per gli altri sport, per la Miss e per lo Sportivo dell'Anno. Un filo diretto fra lettore e giornale con indicazioni importanti che porteranno gli eletti sul palco delle premiazioni. Per la consegna delle schede: Redazione La Stampa, Da Franca via Nizza, Sms Generale, Bar Bagutino, Edicola Peri, Varazze Fazio, Club Minuto, Turin Bar, Edicola Repalino a tutti i Bar o Team che ne faranno richiesta. [n. d. m.]

1ª SAVONA GOAL 2003 — [illegible] 15 [illegible] 2002

GRAN.PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 22 settembre 2002

1	[illegible]	
2	SANREMESE-VADO	
3	[illegible]	
4	PONTEDECIMO-FINALE	
5	[illegible]	
6	VARAZZE-PIETRA	

[illegible] DELL'ANNO È: ____________

LA MISS DELLO SPORT È: ____________

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci ....

2 - Pulcini ....

3 - Esordienti ....

4 - Giovanissimi ....

5 - Allievi ....

6 - Junior ....

7 - Altri sport ....

[illegible] ________ Cognome ________

[illegible] o [illegible] ________

Rete n°1000 al Bacigalupo ________

Autore ________ [illegible] ________

CALCIO MINORE

DUE DELLE COMPAGINI PIU' ATTESE DELL'ECCELLENZA SONO DI FRONTE, MA ANCHE LA PROMOZIONE PROPONE MATCH INTERESSANTI

Albenga-Finale, ed è già aria di campionato

Villanova ospita il derby valevole per il secondo turno di Coppa Italia ligure

Il secondo turno di Coppa Italia Eccellenza mette di fronte due squadre con ambizioni formato campionato. Albenga e Finale oggi a Villanova (ore 16) si trovano di fronte per la sfida infinita, visto che le due squadre incrocieranno le loro strade per tre volte nell'arco di due settimane. Tra Coppa Italia e campionato.

«Fin troppo esagerato - precisa subito il presidente degli ingauni Cometto - la formula per me è da cambiare. Avvicinamento all'esordio stagionale di domenica? Sarà anche così, perchè l'Albenga non mira a questa manifestazione, anche se poi a perdere non ci sta nessuno...».

I bianconeri di Fontana sono privi dell'infortunato Diomedi (stiramento inguinale), Sardo che ha appena ripreso ad allenarsi, Da Costa squalificato. Per contro mette un reparto di attacco in gran spolvero, formato dalla coppia Romero-Alfano. «Un gruppo solido trascinato dagli "anziani" come Prina, Diomedi, Carrara, Alfano. Giocatori che con la loro esperienza e professionalità fanno da traino agli altri». Per il ritorno al nuovo stadio Riva? I tempi parlano di circa un mese.

Il Finale invece si pensa in due direzioni: la prima è quella di far bene nel trofeo che li vede detentori del titolo di categoria. I campioni in carica uscenti del Finale si presentano al secondo derby stagionale per centrare un risultato positivo. Mister Monteforte: «E' una bella sfida alla quale teniamo, visto anche il blasone e la forza del nostro avversario. L'Albenga è una squadra importante. Un test con [illegible] posto il palio: il passaggio del turno, quindi per me vedremo una gara vera».

I gialloross schierano la formazione che dovrebbe scendere in campo nell'esordio-campionato di domenica prossima. Unica presenza in dubbio è quella legata al difensore Mazzone per motivi di lavoro, anche se il trainer finalese conta di poterlo schierare in extremis». Il retour macht si giocherà al Borel di Finale il [illegible] ottobre, tre giorni dopo si replicherà per il terzo turno di Eccellenza. [en. for.]

Al via i «giovanili» maggiori

Tornano in campo centinaia di ragazzi C'è attesa per il Savona Giovanissimi

Guglielmo Olivero

Vacanze finite anche per i baby. Da questo weekend si fa sul serio con l'avvio dei campionati nazionali e regionali. Nove mesi di sfide attendono le compagini giovanili reduci da una sosta troppo breve per la miriade di tornei che si sono susseguiti fino a luglio e sui quali il Comitato Ligure farebbe bene ad intimare un brusco ridimensionamento.

Dunque si parte [illegible] [illegible] domenica incentrata sull'avvio nelle Giovanissimi Nazionale alla quale prende parte il Savona. Senza dimenticare che anche i campionati provinciali sono alle porte: ma prima, tanto per scaldare i motori, saranno di scena le Coppe.

Giovanissimi Nazionali. E' la prima volta che gli strisconi prendono parte a questa rassegna e ciò è motivo di soddisfazione per il team del presidente Benedetto Piro e di tutto lo staff.

La squadra è allenata da Giuseppe Al[illegible] che oggi darà direttive ai ragazzi sul campo di Como nel primo impegno stagionale. Michele Sbravati, responsabile del settore giovanile, è convinto che i ragazzi faranno un ottimo campionato anche se sarà difficile competere con i maggiori club del Nord Italia.

Juniores. Rimanendo sempre sui Nazionali ecco la Juniores con il Vado chiamato (insieme ad Imperia e Sanremese) a recitare un ruolo da protagoniste. Il torneo scatterà il prossimo weekend con esordio per i rossoblù contro il Pinerolo. La compagine è allenata da Tonino Sacco. Nessun traguardo è proibito per un team ben amalgamato in ogni reparto. Ovviamente molto sentiti i derby il primo dei quali contro la Sanremese il 19 ottobre.

Trofeo Berretti. Anche questo torneo, [illegible] dei più antichi a livello baby, prende il via sabato prossimo. Il Savona è atteso da un ottimo torneo anche se il girone in cui è stato inserito (ma questa sembra una costante...) è di quelli di ferro. Ma Maurizio Taricco, esperto di questi tornei, saprà rendere sempre al massimo i suoi ragazzi. Il girone comprende: Biellese, Alessandria, Como, Juventus, Legnano, Meda, Novara, Pavia, Pro Vercelli, Pro Patria, Torino, Valenzana e Varese.

Allievi e Giovanissimi Regionali. I tornei scattano oggi: come di consueto per le due manifestazioni sono stati elaborati quattro gironi (meno geografici rispetto alla stagione scorsa). La vincente di ogni raggruppamento si batterà poi per il titolo regionale. Chi uscirà ancora vincente da questo turno disputerà poi le finali nazionali. Tante le squadre savonesi e della provincia di Imperia che possono recitare un ruolo da protagoniste.

Nei Giovanissimi ad [illegible] pio ottime cose si attendono dal Legino (che esordisce la prossima settimana). La compagine di Pietro Carella è stata costruita per disputare un torneo di vertice. Negli Allievi buone cose si attendono dall'Alassio che in estate ha cambiato e di molto il suo organico.

E poi non mancano le matricole, [illegible]me la Carcarese che si affaccia con entusiasmo ai tornei. Negli Allievi la compagine allenata da Massimiliano Credentino può davvero far bene, come hanno dimostrato alcuni [illegible] precampionato.

Comitato di Savona. Diamone atto: nei giorni scorsi la [illegible] savonese della Figc ha lavorato [illegible] efficienza affrontando e cercando di risolvere tanti problemi. Oltre alla elaborazione della Terza Categoria, Carmine Iannece & C. hanno anche stilato i calendari delle Coppe che precedono i vari campionati. Non è stato facile, soprattutto per i campi, alcuni dei quali impraticabili (sia a Savona, con il Santuario, sia nell'albenganese dove il Riva è ancora out). Ma, tassello dopo tassello, si è riusciti a definire [illegible] calendario e partire. Regolarmente. Cosa [illegible] facile di questi tempi.

Le altre sfide

Riflettori su Bragno e sulla Coppa Liguria

Coppa Italia di Promozione e Coppa Liguria sono occasioni per assaggiare lo stato di forma in vista degli imminenti campionati. Oggi si giocano per la Coppa Italia di Promozione le sfide di ritorno del secondo turno (va ricordato che sono già uscite di scena compagini illustri quali la Cairese). Uno degli ottavi più interessanti è Pietra-Argentina con i padroni di [illegible] che hanno già prenotato il passaggio del turno grazie al 2-0 dell'andata firmato da De Palma e Cassullo. Più aperta Bragno-Varazze con i locali che devono recuperare il gol di svantaggio subito all'andata dall'esperto Mazzieri. Le altre partite degli ottavi: Bogliasco-Polis; Sampiedarenese-Arenzano; Legaccio-S. Cipriano; Grassorutese-Ligorna; Rivasamba-Rapallo; Ortonovo-Chiavari.

La Coppa Liguria presenta invece le partite del primo turno, [illegible] la seconda giornata. Nei triangolari la squadra che ha riposato domenica scorsa affronta la perdente del primo match o quella che ha pareggiato in [illegible]. Nel girone 1 si gioca Riviera-Santo Stefano al Mare mentre nel 2 ecco Laigueglia-S. Filippo. La compagine ingauna fa il suo esordio allenata come sempre da Beppe Zanardini; per il Laigueglia del presidente Davide Torregrossa la voglia di riscattare la sconfitta [illegible] l'Alassio che oggi riposa. Nel girone 3, al palo il Cisano, si gioca Mallare-Borghetto mentre nel 4 il Cengio affronta la Roccheltese (riposa il Millesimo). Infine nel girone 5 ecco S. Cecilia-S. Nazario con riposo per l'Albatross. Va ricordato che sono [illegible] i gironi di questa prima fase con ben 33 occupati da team genovesi e spezzini. Tutte le partite in programma oggi iniziano alle 16. [g. o.]



Vittori guida anche in questa stagione l'attacco del Finale: oggi derby con l'Albenga

PATTINAGGIO A ROTELLE

SAVONESI E IMPERIESI IN LUCE NELLA STAGIONE 2002

Un bilancio d'eccezione per gli atleti del ponente

Per i savonesi, la [illegible] del pattinaggio corsa si è chiusa nel migliore dei modi. Tutte le società hanno avuto dei riconoscimenti a livello internazionale, nazionale e regionale, segno evidente che il buon lavoro svolto ha dato i propri frutti. Il 2002 è nato sotto il segno di Elena Pichierri. La pattinatrice della Polisportiva San Nazario, pluricampionessa italiana Allievi nell'indoor, pista e strada ha partecipato agli Europei dove ha conquistato una medaglia d'oro nella staffetta, un bronzo e un argento, mentre agli Italiani di strada a Savona si è qualificata al secondo posto. Buone prestazioni anche per i compagni di società Marco Rebagliati e Luca Delfino.

Un bronzo agli Italiani indoor, [illegible] finale nel cronometro e un settimo posto e il bottino raccolto nella categoria ragazzi da Manuela Savio dell'Hp Savona in line. La società savonese ha ottenuto anche ottimi piazzamenti agli Italiani su pista di Martinsicuro dove Federica Penner, Valentina Gramaglia, Fabio Carrara, e Giorgia Saettone hanno raggiunto le finali. Ottima la stagione di Pier Valentino Consigliere. Il portacolori dell'Hp Savona in line nella categoria Giovanissimi, si è piazzato rispettivamente quarto e sesto al trofeo Nazionale Bruno Chiezzi per società dove l'Hp Savona è giunta quarta. Agli Italiani su pista, invece, quarto posto per Alessia Saettone.

Stagione sfortunata al contrario per Ramona Minetti. La savonese ha partecipato solo agli Italiani indoor, centrando la finale, mentre una serie di infortuni l'ha bloccata dalle competizioni [illegible] piste e strada. Diego Nano, e Elisa Morgante quest'ultima prima classificata al trofeo Bruno Chiezzi per società, sono stati i protagonisti per i Pattinatori Savonesi [illegible] hanno vinto anche il quarto posto agli Italiani su pista di Martina Taruscia.

Nell'Imperiese da citare invece Di Bella e Albanese della Roller Pattinatori Ventimigliesi [illegible] ha ben figurato agli Italiani su strada. La stagione del pattinaggio corsa si chiude domenica 6 ottobre con la Maratona Gran Premio delle palme, con partenza da Finale ed arrivo a Savona. Da quest'anno la manifestazione è aperta anche agli Allievi. Tra i protagonisti ci sarà Elena Pichierri, campionessa di valore che vorrà chiudere nel migliore dei modi questa brillante stagione. [r. p.]



Pier Valentino Consigliere (Savona In Line)

[illegible]

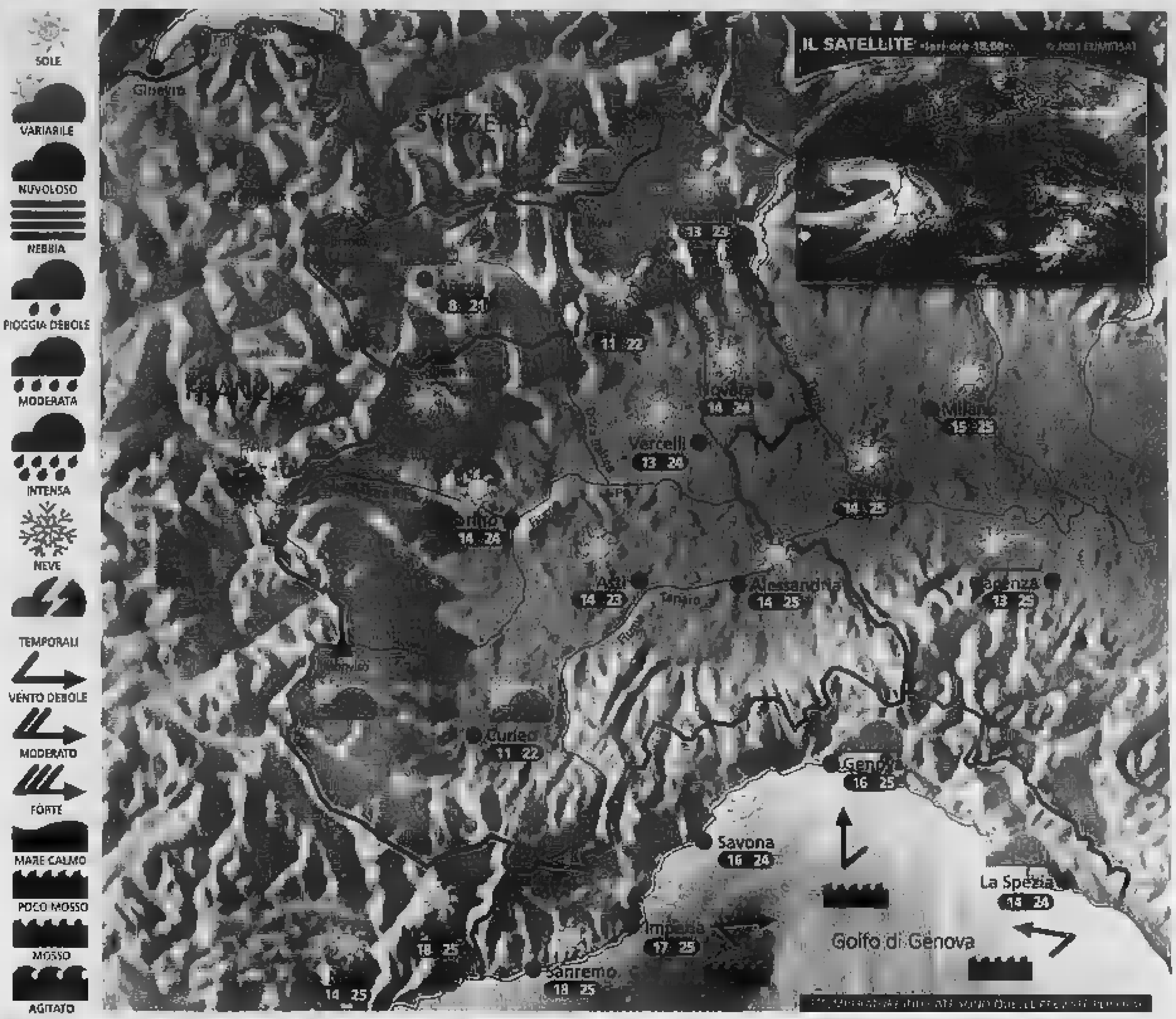
IL PILOTA DI MILLESIMO A UN PASSO DAL TRICOLORE

Per Ferrecchi questa sera arriverà il titolo italiano?

Maurizio Ferrecchi, pilota di Millesimo, ad un passo dal titolo italiano di Rally. Il valbormidese, è impegnato, oggi nel Rally di Messina, terzultimo atto del campionato nazionale. [illegible]me al navigatore Gian [illegible] Imerito, [illegible] cercherà di dettare le curve e soprattutto infondere grinta e nello stesso tempo tranquillità in questo tracciato che conta ben 200 chilometri di prove speciali, contro le solite 150. Ferrecchi, portacolori della scuderia Grifone su Peugeot 206 WRC, cercherà la vittoria, che gli permetterebbe di rimanere tra i big e ben sperare nella vittoria del tricolore, nelle prossime due giornate. Non sarà [illegible] per l'ex campione europeo. Ferrecchi si trova al vertice della classifica assieme a Claudio De Cecco su Ford Focus.

Il pilota di Millesimo non ha dubbi e afferma: «Dobbiamo vincere. Per il morale e soprattutto per la classifica. I prossimi due appuntamenti, il Rally dei Sette Comuni d'Asiago e di San Crispino a Cesena [illegible] difficili, ma non proibitivi. In ogni caso bisogna cercare di fare punti e vivere [illegible] giornata. In questa gara in terra di Sicilia, che si svolge su asfalto, devo assolutamente conquistare più punti [illegible] miei diretti avversari. De Cecco ma, soprattutto Andrea Navarra [illegible] su Toyota Impreza WRC, potrà sfruttare la sua predilezione dei tracciati in terra battuta degli ultimi due impegni. E' dall'inizio della stagione che sacrifico sia la mia famiglia sia l'attività lavorativa. Mi dispiacerebbe abbandonare un sogno inseguito da tanti anni».

Dopo un avvio in sordina, Ferrecchi, è balzato in vetta alla classifica nel Rally della Lanterna e successivamente si è imposto in quello di Treviso. Ora è ad un passo dal titolo. Chi lo conosce bene giura [illegible] non si tirerà indietro. [r. p.]



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, specialmente in pianura; solamente nel pomeriggio ed in montagna si è sviluppato qualche cumulo. In serata la temperatura è calata notevolmente accentuando la sensazione di freddo. Oggi il tempo seguirà lo [illegible] andamento.

Previsioni In mattinata cielo sereno e limpido su tutte le regioni [illegible] qualche banco di nubi basse sul litorale ligure orientale, in rapido dissolvimento [illegible] il passare delle ore. Nel corso della giornata non si attendiamo cambiamenti di rilievo, quindi il sole continuerà a splendere indisturbato, specialmente in pianura; sui monti si formeranno cumuli isolati ma non minacciosi. Temperatura stazionaria con aria più [illegible] fredda nelle prime ore del giorno ed in serata. Vento debole. Domani tempo ancora buono con aria frizzante al mattino in montagna.

ZOOM

Perché il parafulmine è appuntito?

C[illegible] ben sappiamo la funzione dei parafulmini è quella di attirare le saette, così da deviarle e farle scaricare al suolo senza che colpiscano altri oggetti. Ma perché vengono costruiti con oggetti metallici appuntiti e non ad esempio di forma sferica? Innanzitutto la maggior parte dei metalli per l[illegible] natura sono buoni conduttori di corrente e quindi si prestano ad essere utilizzati per questo scopo. Per quanto riguarda la forma dell'oggetto va fatta una premessa: consideriamo un conduttore sul quale sia distribuita una certa carica elettrica (ad esempio il terreno nel nostro caso); se questo si mette in contatto con un altro conduttore inizialmente scarico (il parafulmine), le cariche che si trovavano sul primo si ridistribuiranno su tutta la superficie a disposizione, seguendo una legge fisica che impone [illegible] loro maggiore densità dove il raggio dell'oggetto si presenta minore, ossia dove è più appuntito. In questo modo il parafulmine viene a trovarsi estremamente carico dal punto di vista elettrostatico e quindi c'è [illegible] notevole probabilità che la scarica «guida» della saetta parta da lì, evitando guai peggiori.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	14	23
BARI	16	23
BOLOGNA	13	25
CAGLIARI	19	26
CATANIA	[illegible]	[illegible]
CATANZARO	17	22
FIRENZE	11	24
[illegible]	18	25
[illegible]	20	24
[illegible]	[illegible]	21
POTENZA	10	20
REGGIO [illegible]	20	24
ROMA	14	24
VENEZIA	14	26
BARCELLONA	8	20
[illegible]	10	21
FRANCOFORTE	8	17
GINEVRA	8	21
LONDRA	[illegible]	[illegible]
MONACO DI BAVIERA	7	18
PARIGI	8	20
ZURIGO	8	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti, culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 53 minuti; [illegible] domani alle ore 1 e 25 minuti



[illegible]

Da Biella [illegible] Barriera di Milano per vendere hashish

■ Due operai biellesi che spacciavano hashish in Barriera di Milano [illegible] stati a[illegible]i l'altra sera dai carabinieri in corso Vercelli. Gi[illegible]ni Russo di [illegible] anni e Pietro Lo Verso, di 34, [illegible] stati fermati perché passati [illegible] il semaforo rosso, [illegible] il loro eccessivo nervosismo ha insospettito i militari che sull'auto hanno infatti trovato 4 chili [illegible]. Sempre i carabinieri hanno fermato [illegible] Valentino un libico di 28 anni [illegible] alcune dosi di eroina in tasca e in via Napione due algerini minorenni


I due spacciatori bloccati perché erano passati con il semaforo rosso

[illegible] MATTINA LA CERIMONIA

Ad Alpignano s'inaugura la nuova caserma dei carabinieri

■ Inaugurazione ufficiale questa mattina, alle 10,15, per la nuova [illegible] dei Carabinieri ad Alpignano. Alla cerimonia intervengono l'onorevole Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, il Prefetto, rappresentanti della Regione [illegible] della Provincia, il Comandante della Regione Carabinieri, gen. Angelo Desideri e [illegible] colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale. A rendere gli onori militari ci sarà anche la fanfara del 3° Battaglione Carabinieri di Milano


I carabinieri di Alpignano da oggi avranno una [illegible] caserma

PIOGGIA DI SEGNALAZIONI

La polizia a caccia del motociclista galante Pronto un identikit

La descrizione dell'ultima vittima: «E' un uomo biondo e snello con gli occhi azzurri: mi ha abbordata in via Reiss Romoli» Dalla Questura l'invito alle automobiliste a presentare denuncia

Massimo Numa

Federica Gobbi ha 25 anni, è una bella ragazza, [illegible] l'arredatrice. Abita [illegible] cintura. Il fidanzato [illegible] di Torino e lei spesso percorre sola [illegible] auto via Reiss Romoli per raggiungerlo. E' l'ultima preda [illegible] motociclista [illegible]. Federica è riuscita [illegible] molti particolari e così ha descritto il biker. Intanto la moto. Tipo enduro, bianca [illegible] inserti blu. Due ragazze hanno individuato con precisione il logo sul serbatoio; [illegible] S della Suzuki, forse è il modello 650 «DR». Forse, perché su questo punto Federica non è sicura. Sul resto no: «Altezza 1,76, capelli castano chiari, corti, schiacciati dal casco, che è bianco e integrale. Lineamenti regolari, pelle chiara, occhi azzurri, snello. Età 35, 40 anni. Nessuna inflessione dialettale, sicuramente è italiano ma ha un lieve difetto di pronuncia. Scivola sulle consonanti, come fanno gli spagnoli o i portoghesi, non saprei bene. Mi ha detto [illegible] tecnico della Fiat. Un uomo non sgradevole. Tutto [illegible] durato quasi un'ora, con alcuni momenti preoccupanti, ripensandoci dopo, a freddo». Cioè? «Devo partire dall'inizio, all'altra sera. Quando, a un semaforo [illegible] Reiss Romoli, alle 20, vengo affiancata dal motociclista. Ho il finestrino semi abbassato, la musica dell'autoradio alta, vedo che mi sta parlando [illegible] non sento nulla. "Guardi che ha una ruota che oscilla. Le ho già fatto i fari più volte, ma lei non se n'è accorta. Non [illegible] l'unico, [illegible] Altri hanno cercato [illegible] segnalarle il guasto". Allora mi fermo, perché nei giorni precedenti mi era sembrato di avere una gomma a terra».

Guarda caso, poco distante, c'è un'area [illegible]. «Scendo, controllo e mi sembra tutto a posto. Ma lui, che s'è tolto il casco, insiste e dice che la ruota urta il parafang[illegible] che vanno stretti i bulloni. Apro il baule posteriore, è già alle mie spalle e si mette a frugare. "Scusa, non credere che ti ritenga un'imbranata [illegible] donne, in queste cose... Ho una sorella che [illegible] te. Sono [illegible] tecnico della Fiat, per me è più facile"».

Niente tuta da biker, [illegible] negli altri casi, ma jeans beige, scarpe da tennis, giubbotto [illegible] pelle nera: «Afferra la pesante chiave inglese e [illegible] elle, e mi dice di rientrare in auto. "Avvia il motore, parti e poi tira il freno a mano, spegni e scendi, così avvito i bulloni". Non so perché, ma obbedisco. Commetto [illegible] errore e lui, a questo punto, si inginocchia a fianco della portiera aperta, infila le mani dentro l'abitacolo, mi sfiora le gambe e mi indica cosa devo fare. Qui inizio a preoccuparmi».

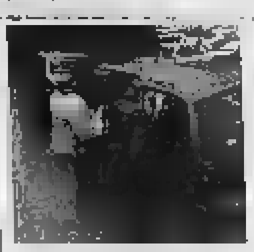
Quella chiave inglese stretta [illegible] pugno, a Federica, sembra quasi un'arma. Attimi di paura. Lui se ne accorge e cambia registro. «Senti, ho fretta perché devo andare a mangiare un panino con gli amici, [illegible] avessi più tempo ti seguirei ancora». [illegible] passata più di mezz'ora. Federica adesso è inquieta. Ma il motociclista torna a infilarsi il casco, avvia il [illegible]e e, nella fretta, perde quasi l'equilibrio e rischia di urtare la Ford. «Una manovra goff[illegible], da inesperto. Un colpo d'acceleratore al posto del freno. Quella moto sembrava nuova... Poi è sparito nel traffico».

Più o meno, lo stesso racconto di Elena. Ieri ha scritto [illegible] «Specchio dei tempi»: «Mercoledì 11, [illegible] Giulio Cesare (zona Auchan), ore 20.00: [illegible] motociclista viaggiava su [illegible] Suzuki bianca e blu, si affianca e mi suggerisce di [illegible] per le forti oscillazioni [illegible] posteriore destra. Rallentando lo ringrazio e mi fermo dopo circa un km per controllare; anche lui si ferma e mi dice di non essere stato l'unico ad accorgersene, altri avrebbero tentato di segnalarmelo [illegible] io [illegible] avrei sentito a causa della radio...». Testimonianza fotocopia.

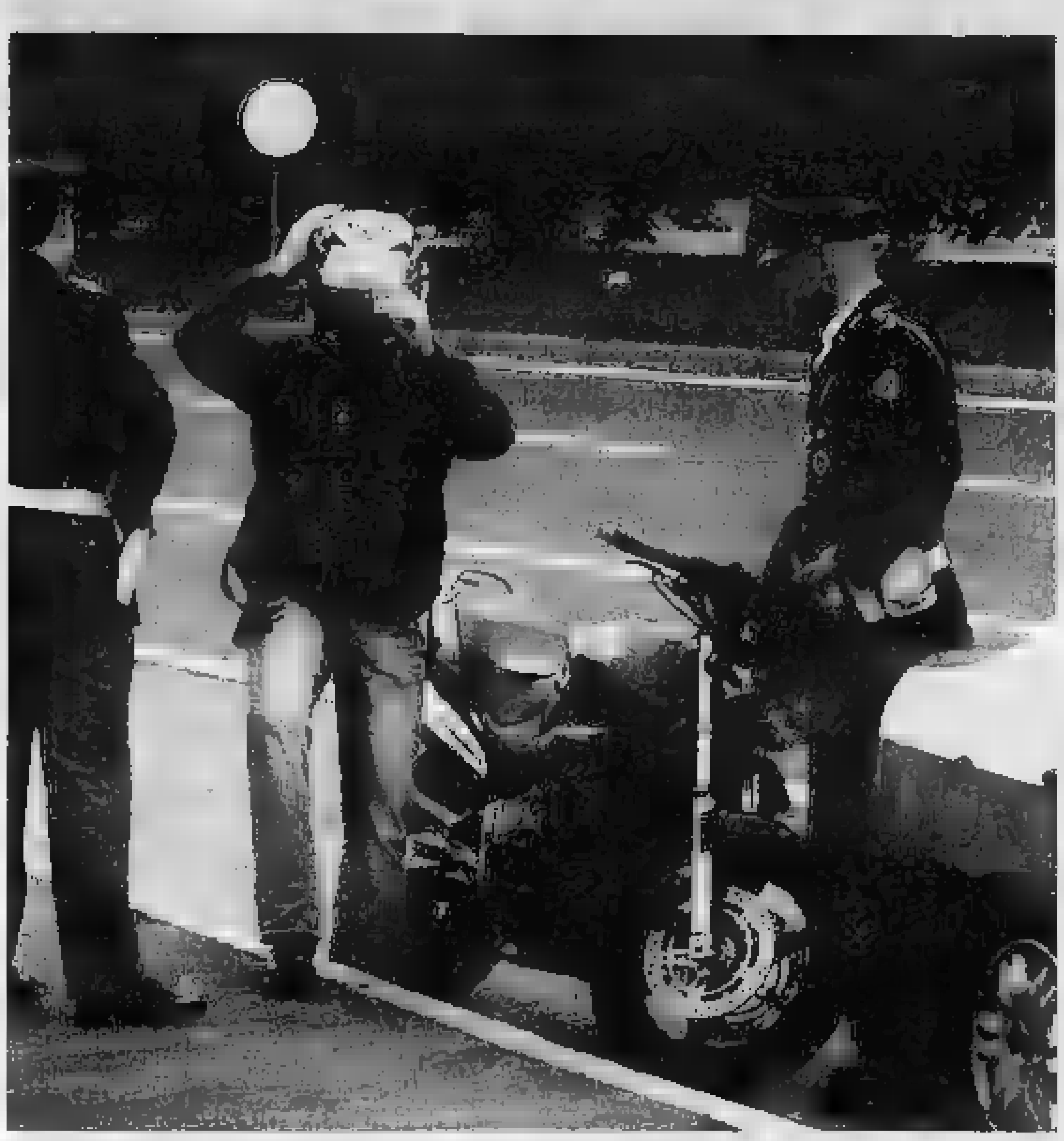
La polizia, [illegible] questa storia, lancia un appello; le donne che hanno subito molestie sono invitate a presentarsi in Questura per [illegible] denuncia.

DONNE NEL [illegible]


L'UOMO CON LA [illegible]MERA Il suo regno era il supermercato «Le Gru» di Grugliasco. Con una telecamera nascosta in una borsa vagava tra gli scaffali catturando immagini sotto le gonne delle signore alle prese con la spesa. Lo ammonettarono i carabinieri nel dicembre [illegible] scorso anno. [illegible]: «Avevo perso la testa...»


IL TAMPONATORE Il suo nome è Andrea C. A maggio la polizia ferroviaria lo arrestò perché sospettato di essersi fatto tamponare da circa 500 automobilisti, tutte donne. Dopo l'incidente le fotografava di nascosto, anche sotto le gonne, e quindi le contattava in un secondo tempo, cercando di strappare loro un appuntamento


DAVANTI ALLA BANCA Lui non è un maniaco, ma un ladro vero. Buca le gomme delle ruote di auto di donne, posteggiate davanti alle banche. Di solito l'inconveniente lo scoprono dopo aver percorso pochi metri e scendono, abbandonando per un attimo la borsa. Per lui è semplicissimo mettere a segno il colpo.


La polizia controlla alcuni motociclisti alla ricerca del molestatore su due ruote

[illegible]

Il racconto di Federica: «Mi ha detto di essere un tecnico della Fiat Un tipo non sgradevole»

LA MOTO


Suzuki Dr 650 Rs: è una moto da enduro che furoreggiava tra i ragazzi una decina di anni fa. I colori sovente vivaci, a pennellate sgargianti sul serbatoio e sul copri [illegible] anteriore, la linea indubbiamente nuova, avevano contribuito a farla diventare uno dei modelli più diffusi. Tutto questo [illegible] a dimenticare gli indubbi pregi motoristici del Dr 650: un vero mulo, inarrestabile, forse un po' troppo pesante per poter essere adoperato senza eccessive difficoltà nelle strade non asfaltate anche da piloti poco esperti. Per chi, però, si accontentava delle strade cittadine per scaricarne tutta la potenza, allora il Suzuki Dr diventava una moto facile e divertente [illegible] pilotare, rapida nelle riprese e maneggevole, nonostante il peso e le dimensioni maggiori rispetto alle sue sorelle più datate, anche in mezzo al traffico pesante dei centri urbani

L'ANALISI DELLO PSICHIATRA ANNIBALE CROSIGNANI

«Maniaco? No, è [illegible] cavaliere buono»

L'esperto: tenta l'abbordaggio recitando la scena di una fiaba

[illegible]

Marco Accossato

Si comporta come se stesse recitando la scena di una fiaba. Lui [illegible] [illegible] cavaliere buono che aiuta le donne [illegible] pericolo. Se loro s'innamorano la fiaba prosegue. Altrimenti finisce lì».

Lo psichiatra Annibale Crosignani è convinto: l'uomo sulla moto bianca che abborda le donne in città non è pericoloso. «Non è sicuramente un maniaco, ma solo un tipo dalla doppia personalità; per [illegible] soggetto istrionico, [illegible] li definiamo noi, per metà un gran timido, un insicuro, uno che probabil[illegible] ha una vita affettiva sballata e totalmente nulla. Se fosse un maniaco sessuale trascinerebbe le sue vittime nei vicoli, [illegible] buio, di notte, lontano dalla gente. Invece no, agisce di giorno, nel traffico, dove non riuscirebbe [illegible] fare del male a nessuno».

Sarà anche un gioco, professore. Ma comunque [illegible] gioco erotico...

«Questo sì, [illegible] d'accordo. Però lo scopo di quest'uomo non è sedurre, [illegible] sentirsi eroe, essere [illegible] il cavaliere buono che salva la dama in pericolo. Il punto [illegible] che il pericolo non esiste, e quindi lo inventa».

Una persona dotata di autocontrollo, quindi.

«Sicuramente. Lui ci prova, se la donna non [illegible] sta la [illegible] parte finisce».

Perché fa questo gioco, se [illegible] gli interessa «concludere»?

«Lui prova e riprova la [illegible] del galante, perché si [illegible] importante aiutando le "povere donne indifese" a superare il pericolo. Così prova emozioni vere che non prova nella [illegible] reale. Sta lì il suo godimento, nel ruolo dell'eroe salvatore. E la dimostrazione è che dà alle sue vittime la possibilità di difendersi. Avvicina quelle [illegible]le, le invita ad accostare l'auto, certo, [illegible] non le blocca, non le intrappola. Fosse un violento sarebbe tutt'altro. Lui cerca solo il suo momento [illegible] protagonismo. Il fatto che agisca in zone non isolate, anzi frequentatissime, è come se ci fosse il pubblico ad ammirarlo».

Che vita può avere, [illegible] persona del genere?

«Sicuramente monotona. Ma attenzione: può [illegible] un insospettabile. Una persona al di sopra [illegible] ogni minimo sospetto. Uno che [illegible] inventandosi questo film o questa fiaba ha il controllo su ciò che accade».

Finora [illegible] le donne che ha scelto [illegible] obiettivo non sono cadute in trappola. Che [illegible] accadrebbe se una, colpita proprio dalla sua gentilezza, accettasse di uscire con lui, gli desse un appuntamento [illegible] sera stessa?

«Probabilmente quell'uomo fuggirebbe. Si sentirebbe perso, perché il copione della scena che ha [illegible] sarebbe diverso da ciò che lui immagina. Essendo un uomo dalla vita affettiva sballata entrerebbe in crisi. Sì, credo che salirebbe sulla moto e fuggirebbe. O non si presenterebbe all'appuntamento».

Nulla da temere, quindi?

«Nulla. E' un tipo geniale, da guardare [illegible] ironia, con simpatia, a parte ovviamente il disagio che può creare a una donna che si vede abbordare da [illegible] uomo così».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Funghi, una ghiottoneria che si paga a caro prezzo

FUNGHI? La scelta è nel prezzo - sostiene Enza al telefono di Saper spendere (011-6568226, aperto ai lettori solo lunedì e venerdì, ore 10.30-14.30) - ma non so se saprò resistere alla tentazione dei bei porcini costosissimi che già vedo nelle vetri[illegible] dei negozi e sui banchi [illegible] mercati. Avrò qualche ricetta in tempo utile?».

Ecco fatto, con la sp[illegible] che la stagione abbassi i prezzi.

CARNE CRU[illegible] [illegible] E FICHI. [illegible] per quattro Affettare 400 g di filetto di bue tenerissimo, ridurlo a piccoli cubetti, disporre in una ciotola, coprire [illegible] tenere in frigo per circa due [illegible]. Pulire [illegible] g di porcini piccoli, spazzolarli e passarli con un panno umido, affettarli sottili. Usando la mandolina affetta tartufo, sfogliare 150 g [illegible] formaggio Castelmagno. Tritare fine mezza cipolla di Tropea. Suddividere la carne nei piatti, insaporire con la cipolla, appoggiare le fette dei porcini e le sfoglie di formaggio. Emulsionare 5 cuc[illegible] di olio d'oliv[illegible] succo di limone e sale, aggiungere un cucchiaino di pepe verde in salamoia e condire. Aprire 4 fichi a spicchi, lasciandoli [illegible]ati al picciolo [illegible] appoggiarli aperti al centro del piatto. Come sottopiatto? Grandi foglie di fico.

[illegible] [illegible] [illegible] DI VITE. Ingredienti per 4: [illegible] foglie di vite non trattate (ottime quelle di uva americana), 500 g di funghi misti, 2 spicchi d'aglio, 70 g [illegible] lamelle sottilissime di parmigiano, 2 cucchiaiate di vino bianco secco, un pizzico di foglioline di timo, 3 cucchiaiate di olio di oliva, [illegible] e pepe. Mondare i funghi e pulirli con un panno umido, tagliarli a pezzi non troppo grossi. Passare l'aglio e mescolarl[illegible] il timo, il sale e il pepe: unire due cucchiaiate di olio [illegible] due di vino bianco e mescolare bene. Ungere un recipiente da forno, foderarlo con sei foglie di vite e distribuire dentro i funghi precedentemente rimescolati [illegible] condimento preparato. Appoggiare sui funghi le lamelle di parmigiano e ricoprire con le altre sei foglie di vite. Versare su queste un filo di olio, chiudere il recipiente [illegible] un foglio di alluminio, cuocere in forno preriscaldato a 200° per circa 25 minuti.

FUNGHI, UOVA E FONTINA. Questo piatto rappresenta forse l'antenato della fonduta, inventata [illegible] il 1850 da [illegible] cuoco che aveva servito in casa Cavour. Ingredienti per 4. Cuocere velocemente in padella 600 g di porcini affettati non troppo sottilmente [illegible] burro [illegible] poco olio, aglio a piacere, foglia di alloro, versarli ancora croccanti in [illegible] pirofila; sopra appoggiare 4 uova [illegible] in camicia, con il tuorlo ancora morbido, un velo di tartufo (se si può!) coprire [illegible] fette sottili di fontina [illegible] [illegible] qualche ricciolo di burro. Passare [illegible] forno caldo per [illegible] minuti, per fare fondere la fontina. Manca il tartufo? Servitelo con una fetta di polenta.

TEGLIA DI [illegible] E FUNGHI. Per quattro persone. Pulire 500 g di funghi, affettarli [illegible] troppo sottili, sbucciare [illegible] g di patate, affettarle come i funghi. Ungere un tegame di porcellana, alternare strati di patate [illegible] funghi, cospargendo ognuno con sale, pepe, timo e un filo d'olio e abbondante pangrattato sulla superficie. Scaldare il forno a 180°, cuocere per circa 45 minuti.

FUNGHI IN CONCHIGLIA. Ingredienti per 4: otto conchiglie St.Jacques [illegible] (capesante), 250 g [illegible] piccoli porcini, 2 tuorli d'uovo, panna fresca, 50 g di pangrattato, cognac, profumo di noce moscata, sale, pepe, burro.

Scottare rapidamente [illegible] conchiglie per farle aprire, asportare il muscolo e il corallo. Lavare e spazzolare con [illegible] i mezzi gusci che serviranno da contenitori alla preparazione. Tritare i molluschi [illegible] in una ciotola, mescolarli ai tuorli ad [illegible] [illegible] due cucchiai di panna, cognac (poco per dare profumo), e spezie. Pulire i funghi, tagliarli a fettine regolari, poi passarli velocemente in padella con il burro. Insaporire [illegible] sale e incorporarli alla crema preparata precedentemente. Distribuire il composto nelle conchiglie, cospargere con pangrattato, mettere [illegible] ciascu[illegible] conchiglia un fiocco di burro. Scaldare il forno a 180-200°, infornare a lasciare gratinare per circa 15 minuti. Servire cal[illegible] guarnendo con zesta di limone.

simonetta.conti@lastampa.it

ITALIANI ALLA SBARRA

«Importavano» ragazze [illegible] per farle prostituire

Compariranno la prossima settimana [illegible] fronte [illegible] gip Antonio De Marchi due italiani - Marcello Caccamo, 47 anni, di Nichelino, e Giovanni Campisi, 37 anni, di Bruzolo - accusati [illegible] sfruttamento della prostituzione in [illegible] una banda di romeni.

Secondo la pubblica accusa, sostenuta dal pm Laura Ruffino, i due avrebbero collaborato ad «importare» in Italia tre ragazze [illegible]ne e le avrebbero costrette a prostituirsi nella zona [illegible] corso Francia, Collegno e Barriera di Milano, accompagnandole sul marciapiede, controllandole per l'intera notte e ritirando i loro guadagni. In un secondo tempo, inoltre, avrebbero ceduto una delle ragazze a un albanese per farla prostituire nei pressi di Alessandria.

Le ragazze adesso vivono sotto protezione della polizia, mentre i due imputati (difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto [illegible] Sensi e dall'avvocato Vincenzo Saia) respingono tutte le accuse.

Il sindaco: «Il panico è passato, ora serve un patto di stabilità»

Sergio Chiamparino racconta le sue 48 ore più difficili: «La circolare sui lavori pubblici poteva bloccare tutto»

intervista
Giuseppe Sangiorgio

SERGIO Chiamparino appare sollevato. Racconta: «Il ministro [illegible] Lunardi ha ritirato la direttiva "taglia spese", quella firmata [illegible] dall'ingegner Gargiulo, riportandoci al [illegible]. Ci pensa [illegible] attimo [illegible] aggiunge: «Mi sembra quasi di aver partecipato a "Scherzi a parte". [illegible] intanto in Comune abbiamo vissuto 48 ore difficili. Per non ripetere la brutta avventura sarebbe necessaria maggior autonomia da Roma, sia per le Regioni, sia per gli enti locali. Per arrivarci proporrò un patto di stabilità fra Comuni, Regioni [illegible] Governo, in modo che tutti possano spendere per opere pubbliche e servizi, senza far saltare, però, il banco, [illegible] un tetto di spesa stabilito e rispettato».

Due giorni di paura, dunque, per una circolare arrivata [illegible] sorpresa venerdì, con l'annuncio del ministero delle Opere pubbliche che almeno metà [illegible] trò e parte del passante dovevano [illegible] bloccati [illegible] ad [illegible] verifica del ministero del Tesoro, per capire se ci [illegible] [illegible] fondi per completarli: oltre 800 milioni di euro, in attesa dei progetti per allungare la lin[illegible] uno da Porta Nuova al Lingotto [illegible] da Collegno a Rivoli e, per quanto riguarda il passante ferroviario, per superare in tunnel sotterraneo la Dora Riparia.

Sindaco, quali rimedi possono esservi a quello [illegible] lei definisce «panico [illegible] circolare»?

«Panico, per fortuna, cessato, anche grazie alle contro-reazioni ampie che ci sono state non solo a Torino [illegible] non solo nel centro-sinistra, [illegible] a prescindere dal colore politico delle amministrazioni regionali e locali di tutta Italia».

[illegible] fare perché non si ripetano incidenti di questo tipo?

«Ha ragione, proprio di incidente si tratta. Forse determinato da beghe fra ministri o fra burocrati. Per evitarle una strada c'è. [illegible] quella di eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro».

Quale «centralismo»? Il centro-destra, con [illegible] Lega [illegible] Bossi in prima fila, [illegible] tentando di delegare alcuni [illegible] poteri romani alla periferia, alle Regioni [illegible] agli enti locali. Non è così?

«Parrebbe così. Persino la destra sembra d'accordo, ma poi il ministro Tremonti, dalla finanziaria varata lo [illegible] dicembre alla circolare arrivata venerdì scorso, ha contraddetto tutti, accentrando la spesa pubblica al proprio dicastero e creando nei burocrati di tutti i settori un atteggiamento di cautela in attesa di verificare che i soldi ci sono. Atteggiamento che, [illegible] fine, si è tradotto in atto amministrativo, [illegible] nella circolare di venerdì scorso».

Una direttiva che, lei afferma, va contro la tendenza di tutti i livelli dello Stato e delle imprese verso [illegible] federalismo? Oppure si tratta di un invito agli enti locali e alle Regioni, affinché presentino i progetti, [illegible] i quali i finanziamenti non arriveranno mai?

«Secondo me sarà necessario affrontare la causa, l'impostazione data da Tremonti alla politica economica. Problema che porterò in [illegible] all'attenzione dell'Anci. Proponendo che [illegible] autonomie locali abbiano maggiori poteri, più risorse e responsabilità, in una parola più libertà. E ciò sarà possibile soltanto [illegible] [illegible] patto di stabilità fra tutti, in modo che nessuno travalichi la spesa concordata».

Chiamparino, [illegible] ha risposto [illegible] seconda parte della precedente domanda: **quella circolare [illegible] potrebbe essere soltanto un invito agli enti locali [illegible] sbrigarsi nel presentare i progetti? Il vice ministro Martinat, per esempio, accusa i Comuni di Torino, Collegno e Rivoli di non aver ancora formato la società che consentirebbe di definire il progetto per far [illegible] i convogli del metrò da Campo volo a Rivoli. Cosa risponde?**

«Rispondo [illegible] quei progetti e le varianti del metrò (da Porta Nuova al Lingotto lungo via Nizza [illegible] non su via Madama Cristina) e del passante (con il raccordo circolare e il tunnel sotto la Dora) migliorano la qualità delle opere e sono stati concordati [illegible] il governo. Comunque, stando alla circolare del ministero [illegible] ritirata, non [illegible] potuto procedere né sull'uno, né sull'altro fronte. Ci sarebbe stato uno stop che avrebbe rischiato di rendere monchi sia la metropolitana, [illegible] il passante ferroviario. Di questo parleremo tuttavia lunedì (domani per chi legge, ndr) in Consiglio comunale».

> «Per evitare che simili incidenti si ripetano occorre eliminare il vizio [illegible] fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro. Alle autonomie locali deve [illegible] data maggiore libertà»

> «Comuni, Regioni e Governo dovrebbero sedersi attorno a un tavolo per stabilire gli interventi da realizzare [illegible] fissare dei tetti di spesa con l'impegno [illegible] rispettarli»



Il sindaco Chiamparino alla cerimonia di apertura di [illegible] cantiere della metropolitana

Edilizia, la Regione taglia i fondi alle coop

Oltre 10 milioni di € saranno destinati alle Atc per realizzare nuove case popolari

La Regione ha deciso di tagliare una parte dei fondi per l'edilizia agevolata in passato destinate alle cooperative ed imprese edilizie e di destinarle [illegible] Atc, le agenzie territoriali per la [illegible], che li utilizzeranno per costruire [illegible] [illegible]oggi popolari. La Giunta regionale, infatti, ha dato il via libera alla decisione dell'assessore all'Urbanistica, [illegible] Maria Botta, di modificare [illegible] destinazione delle risorse risparmiate alla conclusione dell'ottavo programma di edilizia agevolata. [illegible] tratta di economie complessive di 25,5 milioni di €, il 40 per cento (10,2 milioni) sarà, per la prima volta, [illegible] disposizione delle Atc. Dunque le [illegible] rosse, ma anche quelle bianche, e i costruttori privati dovranno rinunciare ad [illegible] torta [illegible] una ventina di miliardi di vecchie lire. Una scelta che cooperative e costruttori [illegible] contestato - chiedendo una drastica riduzione [illegible] percentuale destinata alle Atc - [illegible] che probabilmente proveranno a modificare nel [illegible] del dibattito in Consiglio regionale. [illegible] provvedimento, infatti, è all'esame della Commissione urbanistica. Botta, però, è intenzionato ad andare avanti: «La Giunta ha preso una decisione che non vuole essere assolutamente punitiva nei confronti delle cooperative [illegible] degli operatori privati. Noi abbiamo dato una risposta alle richieste di intervento avanzate da tutte le Atc [illegible] Piemonte [illegible] hanno segnalato la necessità di costruire nuovi alloggi a canone sociale per far fronte ad una vera [illegible] propria situazione di emergenza abitativa presente in tutta la regione e, in particolare, in provincia di Torino».



L'assessore Franco [illegible]

A dire il vero le Atc hanno chiesto di poter disporre di tutti i fondi derivanti dai risparmi. Lo hanno fatto con due lettere sottoscritte da tutti i presidenti indipendentemente dal loro colore politico. L'ultima missiva è firmata dalla presidente Federcasa (Rosanna Valle, indicata [illegible] Forza Italia) [illegible] dal Giorgio Ardito per l'Atc di Torino (Ds). Valle [illegible] Ardito [illegible] sottolinea il fatto che «solo per la provincia [illegible] Torino l'esigenza urgente è di [illegible] nuovi alloggi».

Botta ha scelto una strada di compromesso: «Per la prima volta - spiega - una quota consistente dei fondi risparmiati è destinata esclusivamente all'edilizia sovvenzionata cioè quella che punta [illegible] risolvere il problema alloggiativo delle fasce sociali più deboli». Non solo. La Regione ha deciso di destinare 2 milioni e mezzo di € alla realizzazione di abitazioni da assegnare [illegible] appartenenti alle Forze dell'Ordine. [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Vigile incivile ha fatto piangere mio figlio» - «La tariffa dipende solo [illegible] percorso» - «Perché [illegible] restituire il favore ai tedeschi e fare via Colonia?» - «Stangata post-ferie per parcheggio e per tram»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per raccontare un episodio [illegible] mi ha lasciato un po' con l'amaro in bocca. Alcuni giorni fa ero a spasso in città con mio figlio di 4 anni e nell'aprire la macchina, [illegible] un parcheggio, ho [illegible] a [illegible] una busta trasparente contenente una multa con relativo bollettino postale per [illegible] pagamento. Ho pensato di fare un [illegible] gentile, cercando anche di dare un esempio [illegible] correttezza e di senso civico a mio figlio, [illegible] [illegible] [illegible] la multa ad un Vigile Urbano che [illegible] in servizio nei pressi della piazza. [illegible] spiegato [illegible] circostanze al Vigile, ed egli, presa la multa, l'ha immediatamente cestinata in un cassonetto lì vicino, con [illegible] di risata, [illegible] affermando che "tanto se l'ha buttata via gli arriva a casa ed è giusto [illegible] paghi il sovrapprezzo", [illegible] ne [illegible] [illegible]dato per la sua strada.

[illegible] figlio ovviamente ha preso la cosa come un affronto ed è scoppiato [illegible] piangere e mi ha chiesto perché, "se noi eravamo stati gentili il vigile l'ha buttata via". Non potendo ovviamente commentare quello che mi [illegible] passando per la mente, [illegible] [illegible] una scusa di comodo, ma da allora tutti i giorni, ogni tanto, mio figlio mi chiede "chissà perché l'ha buttata?". Credo che ci siano pochi commenti da fare di fronte a questo esempio di "civiltà" dato da chi deve essere esempio per tutti i cittadini [illegible] [illegible] per [illegible] generazioni di futuri cittadini».

Gian Luca Alessio

L'assessore comunale ai Trasporti ci scrive:

[illegible] merito alla lettera con titolo "Quegli abbonamenti costavano la metà" si precisa che il sistema tariffario del trasporto pubblico Atm individua [illegible] ventaglio di tipologie di documenti [illegible] viaggio che possa rispondere alle esigenze della collettività e propone quindi tariffe che [illegible] questa necessità.

«In questo contesto Atm, con Satti, Trenitalia [illegible] [illegible] Regione Provincia e Comune, ha attivato, [illegible] 1 aprile 1996, l'integra[illegible] tariffaria Formula. Tale sistema consente ad ogni utente, sulla base [illegible] un unico documento da viaggio, di accedere a qualsiasi mezzo pubblico [illegible] di effettuare un numero illimitato di corse, nell'ambito [illegible] una determinata zona servendosi di tutti i vettori partecipanti attualmente a Formula. Il prezzo di tale documento di viaggio dipende solo dalla zona di partenza e dalla zona di destinazione [illegible] dello spostamento e non già dal vettore utilizzato».

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Ad agosto, mentre ero in ferie vicino [illegible] Asti, da una donna tedesca (che mi chiedeva informazioni [illegible] Torino) [illegible] saputo che Torino è gemellata con Colonia, almeno così lei diceva. Non so se ciò risponda al vero in quanto [illegible] mi pare di avere mai visto sui cartelli indicanti l'ingresso in città tale indicazione. Mi ha anche detto che una delle strade principali di Colonia si chiama appunto Turin Strasse. [illegible] ciò fosse vero come mai [illegible] [illegible] abbiamo via Köln (o per dirla [illegible] italiano) via Colonia?».

Roberto Lazzarino

Un lettore ci scrive:

«Al rientro dalle vacanze gli utenti [illegible] parcheggio sotterra[illegible] Aci di piazza Bodoni hanno trovato un'altra amara sorpresa, legata agli ingiustificati aumenti in seguito all'introduzione dell'euro. La tariffa unica serale [illegible] passata da 1,55 euro a 2. In questo modo i gestori potranno sicuramente [illegible] soldi in più, ma rischiano [illegible] trovarsi anche clienti in meno».

Giangiorgio Satragni

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco a quanto leggo riguardo al prossimo [illegible] [illegible] biglietti di autobus [illegible] tram. Dal mio punto di vista sono le spese di ogni giorno, quelle in cui può incorrere ogni persona in [illegible] normalissima giornata, quelle di cui dovremmo tenere conto per valutare l'effettivo costo della vita. E così i biglietti dell'autobus che passeranno da 0,77 a 0,90 euro e i posteggi (quelli ridotti da 0,41 [illegible] 0,50 Euro) rappresentano, per chi sa fare i conti, [illegible] aumento del 16% e del 22% circa. Francamente troppo, francamente assurdo e, francamente, un dato [illegible] stona con quanto sostenuto dall'Istat, che pare abbia gli occhi bendati [illegible] riguardo. E poi, a proposito dell'Atm, potrei capire l'aumento delle tariffe dei posteggi a pagamento, per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e la riduzione del traffico. Ma allora, perché aumentare anche [illegible] prezzo dell'autobus? E' un controsenso, e un atteggiamento [illegible] mi fa pensare che questa sia solo la tradizionale stangata e non abbia alcuna pretesa di migliorare [illegible] piano di viabilità urbana».

Giorgio D'Ombrosi

specchiotempi@lastampa.it

PER GRANAROLO IL LATTE È UNA COSA SERIA.



In molti negozi e supermercati è in vendita un latte denominato fresco, con un marchio italiano ma prodotto in Germania, che dura più di [illegible] giorni. Questo latte viene prodotto attraverso un trattamento denominato microfiltrazione. Non si conosce ancora con certezza se questo trattamento garantisca gli stessi livelli di affidabilità e di valore nutrizionale della classica pastorizzazione. Tant'è vero che l'Unione Europea, in attesa di ricerche scientifiche più approfondite, [illegible] ha ancora autorizzato, né regolamentato, l'utilizzo di tale trattamento per la produzione di latte fresco. A prescindere dalle tecniche impiegate, comunque, la legge italiana prevede per il latte fresco una durata fino a 4 giorni. E allora...?

Noi di Granarolo crediamo che occorra grande responsabilità quando è in gioco il primo alimento della vita. Per questo continueremo [illegible] pastorizzare il latte con il metodo tradizionale, che da anni garantisce la massima affidabilità e sicurezza. Ma, soprattutto, continueremo a investire per la tutela di un patrimonio che [illegible] degli italiani, prima che di Granarolo: bestiame selezionato, alimentazione [illegible] foraggi controllati, premi per gli allevatori perché producano un latte sempre più buono, sano e naturale. Solo quando avremo nuove certezze, [illegible] nuove leggi, valuteremo nuove tecnologie e nuove date di scadenza. Questa è la nostra filosofia. Questo è il rapporto di fiducia che ci lega da sempre ai nostri Consumatori.

GRANAROLO

LA GRANDE PASSIONE PER L'ALTA QUALITÀ.


Grande Offerta -33%
sulle nostre carni di suino
€ 4,95
£. 9.333
BRACIOLE DI MAIALE
al Kg
da € 7,40 (£. 14.328)
al Kg € 4,95 (£. 9.333)
€ 3,00
£. 5.576
PUNTINE DI MAIALE
al Kg
da € 4,50 (£. 8.713)
al Kg € 3,00 (£. 5.576)
€ 6,50
£. 12.315
FILETTO DI MAIALE
al Kg
da € 9,70 (£. 18.782)
al Kg € 6,50 (£. 12.315)
€ 6,10
£. 11.540
DI MAIALE
al Kg
(£. 17.620)
al Kg € 6,10 (£. 11.540)
€ 6,50
£. 12.315
LOMBO DI
A FETTINE
al Kg
da € 9,70 (£. 18.782)
al Kg € 6,50 (£. 12.315)
€ 4,02
£. 7.513
ARROSTO DI MAIALE
al Kg
€ 6,00 (£. 11.618)
al Kg € 4,02 (£. 7.513)
€ 4,02
£. 7.513
DI MAIALE
al Kg
da € 6,00 (£. 11.618)
al Kg € 4,02 (£. 7.513)
€ 4,15
£. 7.784
al Kg
da € 6,20 (£. 12.005)
al Kg € 4,15 (£. 7.784)
16 SETTEMBRE
gruppo supermercati
uni
29 SETTEMBRE
NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA


42ª MOSTRA
DELLA CERAMICA
Castellamonte
DOMENICA 15 SETTEMBRE
ATI
Agecer

ALLO STADIO BRAGLIA, ESAURITO, DOMINA LA SQUADRA DI ANCELOTTI

Inzaghi [illegible] la partenza lanciata del Milan

Doppietta a Modena, Simic completa la festa. Rivaldo si vede nel finale

Bruno Bernardi
inviato a MODENA

Il Diavolo fa già paura e chiu[illegible] [illegible] il botto l'esordio in campionato. Con una doppietta Inzaghi replica ai gol pomeridiani di Vieri e Cruz e il Milan, che ieri sera per uno spezzone di ripresa ha fatto debuttare Rivaldo nel campionato italiano, tiene botta all'Inter e al Bologna anch'esso vittorioso negli anticipi della prima giornata.

Rivaldo, che sarà titolare mercoledì a San Siro in Champions League [illegible] i francesi del Lens, nella ventina di minuti in cui è rimasto in campo ha sciorinato qualche numero di altissima scuola, compreso un gol di tacco annullato per fuorigioco.

Quando Ancelotti potrà disporre anche di Shevchenko, ieri mestamente in tribuna insieme con Costacurta e Dalla Bona, l'attacco milanista diventerà micidiale. Intanto, bastava l'uno-due di Inzaghi-Simic, prima del 3-0 di Superpippo, per mettere in ginocchio la matricola Modena, generosa ma troppo acerba per avversari più forti e più esperti.

Gli emiliani dovranno fare tesoro della lezione dopo la sbornia per la promozione. Stadio esaurito e città in tilt per il ritorno in [illegible] A dopo trentotto [illegible] di attesa e un salto in alto, dalla C alla massima divisione, in appena dodici mesi. Come il Chievo. Ma le premesse [illegible]no meno incoraggianti rispetto alla partenza dei veneti un anno fa.

Elicotteri che volteggiavano sul vecchio stadio Braglia fin dal tardo pomeriggio per controllare l'afflusso del pubblico, tanto entusiasmo per [illegible] calcio di provincia che si misurava con il Milan che si concedeva il lusso di tenere l'ultimo grande acquisto Rivaldo, campione del mondo, in panchina.

Con la maglia celebrativa per i 90 anni, maglia che è stata ritirata dopo la gara, il Modena non dava l'impressione di patire più di tanto l'emozione. [illegible] la differenza tecni[illegible] veniva a galla. Il Modena correva, il Milan giocava. L'allenatore [illegible] Biasi ordinava alla squadra di stare compatta, evitando di allungarsi troppo.

Il Milan macinava azioni ad ampio raggio con Pirlo arretrato [illegible] [illegible] regia e Rui Costa, finalmente tonico e ispirato, a ridosso delle punte Inzaghi e Tomasson. E, a metà campo, Seedorf e Gattuso a fare [illegible] frangiflutti.

Il gol non tardava. Arrivava al 18' e portava la firma di Izanghi. Superpippo aveva fatto le prove al quarto d'ora, centrando prima Ballotta e poi sparacchiando a lato. Al [illegible] tentativo, su assist di Rui Costa che aveva scambiato [illegible] Tomasson [illegible] termine di una ben congegnata azione, andava a segno con [illegible] secco e angolato diagonale [illegible] destro, irraggiungibile per il trentottenne Ballotta. Grande esultanza nella curva assiepata [illegible] migliaia di tifosi rossoneri.

Il Milan si rovesciava nella metà campo modenese e alla mezz'ora, con un'incornata di poco a lato, Inzaghi mancava di un soffio il 2-0. Il Modena capiva che [illegible] arroccato non pagava e osava di più, impegnando Dida con un fendente di Ponzo.

Ma il brivido più grosso al Milan lo procurava una zuccata involontaria subita da Nesta. L'ex laziale si riprendeva dopo le [illegible] dirigendo con autorità, alla Baresi, le operazioni difensive. E il primo tempo si chiudeva [illegible] [illegible] Milan all'attacco e [illegible] parata-gol di Ballotta [illegible] colpo di testa in tuffo di Inzaghi.

Di testa, al 9' della ripresa, raddoppiava Simic, deviando da due passi un invitante pallone indirizzatogli su corner di Pirlo. Messo al sicuro il risultato, il Milan rallentava il ritmo e Rivaldo poteva entrare per fare un proficuo allenamento.

Due parate-gol, una di Ballotta [illegible] Inzaghi e l'altra di Dida [illegible] punizione di Milanetto, facevano da prologo al 3-0 realizzato [illegible] Superpippo, al [illegible] gol da professionista. Ancora una volta era Pirlo a dare il via all'operazione gol.

MODENA (3-4-2-1) 0	MILAN (4-3-1-2) 3
Ballotta 5,5; Zamboni 6, Cevoli 5,5, Ungari 5,5; Ponzo 6, Milanetto 5,5, Mauri 6, Balestri 5,5; Pasino 6 (18' st Sculli sv), Fabbrini 5; Taldo 5 (41' st Albino sv). All. De Biasi 5,5.	Dida 6; [illegible] 7, Nesta 6,5, Maldini 6, Kaladze 6; Gattuso 6, Pirlo 6,5, Seedorf 6 (41' st Brocchi sv); Rui Costa 6,5 (32' st Serginho sv); Tomasson [illegible] (23' st Rivaldo sv), Inzaghi 7,5. [illegible]. Ancelotti 6,5.

Arbitro: De Santis 6
Reti: pt 18' Inzaghi, [illegible] 9' Simic, 45' Inzaghi.
Spettatori: paganti 3202, incasso di 48030 €, abbonati 12147.



Filippo Inzaghi, qui contrastato dal difensore modenese Zamboni, ha aperto e chiuso la marcature del Milan

SuperPippo: [illegible] c'è la mentalità

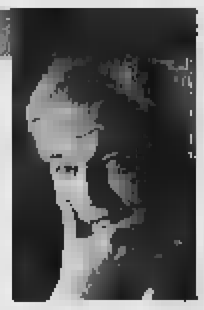
«Esordio fantastico, ci ripeteremo in Coppa» In tribuna anche Piero Ferrari e Zaccheroni

MODENA

La serie A, a Modena, mancava da [illegible] anni. L'ultima volta era stata nel '64, e la squadra salutò il massimo campionato perdendo a Milano lo spareggio con la Sampdoria. Facile immaginare il clima che si respirava ieri [illegible] [illegible] stadio Braglia, esaurito. Per tutta la stagione non ci [illegible] tagliandi disponibili, eccezion fatta per quelli destinati alla tifoseria ospite. In estate, in pochi giorni, sono andate bruciate 12 mila tessere. Ieri sera per un biglietto di curva nord (quella del Milan) i bagarini chiedevano fra i 65 ed i 70 euro.

La squadra di De Biasi non [illegible] cambiata molto mantenendo l'intelaiatura che in due anni l'ha portata dalla C alla A. Chi aspettava Luciano Pavarotti e Gianni Trapattoni sulle tribune è rimasto deluso. C'erano invece Alberto Zaccheroni e l'ex allenatore di volley Franco Bertoli. Presenti anche due modenesi doc come il ministro Carlo Giovanardi e il figlio del Drake, Piero Ferrari.

Alla fine l'euforia è grande solo in casa milanista. Pippo Inzaghi, protagonista assoluto: «Quest'anno abbiamo la mentalità giusta. Grande gara, abbiamo molto entusiasmo, però abbiamo anche speso tanto e dobbiamo recuperare per la Champions League. Dovevamo partire bene, ci darà [illegible] [illegible]rica per l'Europa. Aver cominciato prima la preparazione adesso ci dà un vantaggio. La squadra mi aiuta tantissimo, devo ringraziare i compagni. Non sono ancora al massimo, ho un dolore sotto al piede che [illegible] frena soprattutto in allenamento: sono preoccupato perché non si può sempre giocare bene [illegible] ci si allena poco». [a. mon.]



Se Gattuso regge questa è un'orchestra che può incantare

Gigi Garanzini

UN bel progetto [illegible] calcio quello che sta sperimentan[illegible] il Milan. Sarebbe piaciuto a Fuffo Bernardini, basato com'è sull'assemblaggio del maggior [illegible] possibile di piedi buoni, piacerà a Liedholm per [illegible] [illegible] costante del possesso palla, non dispiacerà a Sacchi perché non è statico, non è fine a se stesso, e anche il movimen[illegible] senza palla funziona. E' [illegible]viamente presto, molto presto per dire [illegible] Carletto Ancelotti riuscirà a fare del suo progetto [illegible] griffe [illegible] successo, degna dei predecessori cui si è probabilmente ispirato: né [illegible] Modena attanagliato dall'emozione del ritorno in serie A può per il momento certificare alcunché. [illegible] [illegible] sicuro, nella stagione che dovrebbe segnare il grande rilancio [illegible] calcio milanese, [illegible] dalla giornata d'avvio la qualità del gioco rossonero è apparsa assai più rilevante di quello nerazzurro.

Pirlo playmaker arretrato, Rui Costa pendolo avanzato alle spalle di Inzaghi e Tomasson. E poi i piedini morbidi di un certo Seedorf, e il sinistro niente male di Kaladze. A metà campo la palla [illegible] che [illegible] [illegible] piacere, gli avversari il più delle volte pressano a vuoto. Poi, certo, il calcio [illegible] quel gioco che prevede due fasi, in una il pallone [illegible] l'hai tu, nell'altra [illegible] l'hanno gli avversari: ed è evidente che [illegible] un solo incontrista di ruolo, per quanto inesauribile e tatticamente bravissimo come Gattuso, la fase-due qualche sofferenza la può comportare. [illegible] [illegible] sensazione è che anche gli altri, a cominciare da Seedorf, si siano calati nella parte. Che ci credano, che pur di trovar posto in una squadra cui le alternative n[illegible] mancano, a cominciare da un centrocampista della completezza di Ambrosini, siano disposti a coprire e a soffrire più che in passato: il Rui Costa di certi ripiegamenti, e [illegible] certi [illegible] portati ieri [illegible] agli avversari parrebbe illuminante in proposito.

Ci sarà tempo per le verifiche. Può essere che negli scontri al vertice venga adottata qualche cautela in più. Così come è probabile che con Rival[illegible] a tempo pieno - ieri lo si è [illegible] solo a partita chiusa - con Shevchenko, magari [illegible] Dalla Bona, con qualche incursione di Serginho, il tas[illegible] tecnico sia destinato a salire ancora. Solo il pacchetto arretrato non ha altre risorse qualitativamente all'altezza, a meno di un'estate di San Martino di Costacurta: [illegible] se la salute li assiste, due come Nesta e Maldini [illegible] ampiamente in grado di ricompattare un reparto che resta il meno rassicurante.

Di sicuro, con quella batteria di piedi [illegible] alle spalle e più dolce la vita dell'attaccante. Inzaghi, per esempio, è già in forma di suo, e lo ha dimostrato ampiamente: ma di sicuro non dev'essere male essere circonda[illegible] da [illegible] quella gente capace di pescarlo negli spazi, di assecondarne i movimenti, di coglie[illegible] l'attimo dello scatto sul filo dell'offside, che resta la grande specialità della casa, come ha fatto Pirlo in occasione del terzo gol. Altrove, senza andar lontano, le palle-gol arrivano con il contagocce. A Inzaghi fioccano. E Tomasson, almeno per il momento, sembra disposto a girargli anche le sue.


Bio & Salute
BURRO BIO PREALPI
€ 1,75
£. 3.388
SOLO PER I TITOLARI UNICA
-30%
LATTE FIBRESSE PARMALAT
£. 2.091
-30%
YOGURT BIO FRUTTA GRANAROLO
gr 125 x 2
€ 1,00
£. 1.936
SOLO PER I TITOLARI UNICA
-30%
PASTA FRESCA RIPIENA BIORIGIN
gr 250
€ 2,47
£. 4.783
SOLO PER I TITOLARI UNICA
-25%
MOZZARELLA BIO GRANAROLO
gr 100
€ 0,94
£. 1.820
-30%
YOGURT BIO BIANCO GRANAROLO
gr 125 x 2
€ 0,76
£. 1.472
SOLO PER I TITOLARI UNICA
-30%
SOTTILETTE LIGHT KRAFT
gr 200
€ 1,12
£. 2.169
-30%
SUCCHI BIO SELEX
€ 1,08
£. 2.091
SOLO PER I TITOLARI UNICA
-30%
MINESTRONE LEGGEREZZA OROGEL
gr 750
€ 1,83
£. 3.543
SOLO PER I TITOLARI UNICA
-40%
GARGANEGO/MERLOT ARMONIA VERDE BIO
cl 75
€ 2,30
£. 4.453
-25%
PASTA SEMOLA BIO AGNESI
assortita - gr 500
€ 0,74
£. 1.433
-25%
16 SETTEMBRE
gruppo supermercati
uni
29 SETTEMBRE
NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA


RISPARMIO
A PRIMA VISTA
SODDISFATTI O RIMBORSATI
FINO AL 31 OTTOBRE 2002
Scegli i tuoi nuovi occhiali vista
nei negozi Tutto A Vista.
Risparmi subito il 40%.
In più hai 30 giorni
di garanzia
soddisfatto o rimborsato
sulle lenti progressive.
-40%
INFLAZIONE ZERO!!!
Nei negozi Tutto A Vista,
nel passaggio da Lira ad Euro,
l'aumento dei prezzi è stato 0%!!!
Fatti, non parole!
TUTTO A VISTA
La fabbrica degli occhiali
CASTELLETTO TICINO (NO)
c/o HOLLYWOOD Shopping Center
S.S. Sempione, 181/183
Hollywood
Spaccio aziendale
ROMAGNANO SESIA (NO)
Via Novara, 345 di fronte a Mercatone
Tel. 0163 835723

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 [illegible], E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

DOMANI A VERBANIA LA PRIMA UDIENZA CIVILE

Telecom a giudizio per errori dell'elenco

VERBANIA

Arriva in aula domani il procedimento disposto dal giudice civile nella causa intentata alla Tele[illegible] Italia dalla ditta verbanese «Italia Legnami srl». I motivi dell'azione legale riguardano l'elenco abbonati Telecom di quest'anno dove, a pagina 740, accanto al numero telefonico, si legge «Italia Legnami srl in Liquidazio[illegible]». La ditta di legnami, che ha sede in via Renco [illegible] Intra, ha ovviamente intentato causa per danni e [illegible] conclusione [illegible] prima udienza il tribunale aveva intimato alla Telecom [illegible] ovviare comunque all'errore inviando a tutti gli utenti una lettera [illegible] cui venisse riportata la corretta denominazione dell'azienda. Ma nel correggere, la società dei telefoni ha sbagliato ancora. Anziché «Italia Legnami srl» ha infatti riportato «Legnami srl». A questo punto il titolare della ditta verbanese, Walter Comoli, ha dato mandato al proprio legale, avvocato Ferdinando Brocca, di querelare Tele[illegible] - [illegible] dagli avvocati Maria Chiara Alladio e Danilo Rosso - per «inosservanza delle disposizioni del giudice». Nei mesi scorsi lo stesso avvocato Ferdinando Brocca, ha fatto causa a Telecom perché [illegible] elenco il [illegible] studio legale risulta raggiungibile soltanto con numero di fax e non con quello telefonico. [a.r.]

QUASI 3 MILA PIANTE SARANNO DONATE DA UN IMPRENDITORE DI SAN MAURIZIO ALLA CITTA' DI NEW YORK PER REALIZZARE UN MEMORIAL



Massimo Giacomini, al centro, con il principe Alberto di Monaco al suo fianco

Gli alberi del Cusio comprati da Phil Collins ed Elton John

S. MAURIZIO D'OPAGLIO

Phil Collins ed Elton John acquistano i primi dei 2835 alberi che l'imprenditore Massimo Giacomini donerà alla città di New York per realizzare il Memorial in onore delle vittime dell'undici settembre.

La grande iniziativa di benefi[illegible] che l'industriale della rubinetteria ha realizzato a Montecarlo col principe Alberto di Monaco e ad alcune [illegible] del mondo dello spettacolo e dello sport (da Roger Moore ad Ivana Trump a Terence Trent d'Arby), sta dando frutti straordinari. Dopo avere raccolto due milioni [illegible] euro in beneficenza con un'asta di quadri di maestri contemporanei, l'iniziativa dell'imprenditore cusiano sta riscuotendo successo in [illegible] il mondo: Phil Collins ha acquistato sei alberi, uno per ogni componente della propria famiglia, e lo stesso ha fatto Elton John. Si tratta di acquisti simbolici, perchè le piante, una per ogni vittima della tragedia delle Twin Towers, [illegible] donate a New York e faranno parte del Memorial a Ground Zero, mentre le somme offerte dagli artisti costituiranno un fondo per le borse di studio da assegnare agli orfani della tragedia.

Massimo Giacomini ha reso omaggio anche alla memoria del fratello Giorgio, scomparso il 24 settembre scorso: «Giorgio - dice l'industriale - voleva trasmettere un messaggio forte e concreto di pace, solidarietà e fratellanza». L'idea era quella di coniugare natura e sport, e trasformare angoli [illegible] metropoli in grandi spazi verdi, dove praticare lo sport, e nei suoi progetti c'era New York. Massimo, grazie alla collaborazione del principe Alberto di Monaco, ha realizzato il sogno a Montecarlo, dove davanti [illegible] Casinò [illegible] stato realizzato [illegible] spazio verde per giocare [illegible] golf, davanti allo Sporting un'area di beach soccer in cui [illegible] sono cimentati campioni come Cantona e Butragueno. [m. g.]

LA CITTA' TREPIDA CON LE RAGAZZE DELLA NAZIONALE DI VOLLEY CHE POSSONO CONQUISTARE L'ORO MONDIALE

Omegna accarezza il sogno di Leo e Pally

Tutti davanti alla Tv, poi è pronta la festa con le campane

Vincenzo Amato

OMEGNA



Eleonora «Leo» Lo Bianco e Paoletta «Pally» Cardullo con il loro primo presidente e scopritore l'omegnese Genesio Bricchi

Una provincia, anzi due, in festa con la Nazionale di volley. A Omegna tutto è cominciato dodici anni [illegible] con il [illegible] animato giapponese: Mila e Shiro, i due ragazzi appassionati di pallavolo che vivono e soffrono per il loro sport preferito. Poi, [illegible] succede spesso nella vita, [illegible] realtà supera la fantasia.

Chissà se Jun Makimura e Shizuo Koizumi, i «papà» [illegible] Mila e Shiro conoscono Eleonora «Leo» Lo Bianco e Paola «Pally» Cardullo. Da [illegible] probabilmente sì. Conosceranno anche la loro storia che si [illegible] incredibilmente anche [illegible] la loro. «E' straordinario - ricorda Filippo Lo Bianco, papà di Leo - ma la [illegible] della pallavolo ad Omegna è nata proprio da quel cartone animato, da Mila e Shiro. Noi allora abitavamo a Pettenasco ed [illegible] vicini di casa della famiglia Viganò. Non le dico che tormento; Natalia ed Eleonora tutto il giorno a tirare il pallone contro il muro. Poi tutte e due, come Paola, a crescere nelle fila dell'Omegna Pallavolo. Ecco, se ho un cruccio è non poter vedere in Nazionale anche Natalia che lo merita. Spero che avvenga presto».

[illegible] battute veloci, poi la famiglia Lo Bianco parte per Berlino per vedere Leo e Paola, già [illegible]ze d'argento, vestirsi d'oro. Per Filippo Lo Bianco [illegible] è propriamente [illegible] sorpresa. Il 25 agosto [illegible] quando le due nazionali che oggi si giocano la finale dei Mondiali di volley si scontrarono ad Omegna, al PalaBagnella Leo lo disse al papà: a Berlino andremo per salire in alto. Promessa, anzi «minaccia» [illegible]. Leo è una ragazza di parola. Come la piccola, «napoleonica» Paola Cardullo che la mamma Rita descrive come una ragazzina, sensibile, socievole, desiderosa di stare con gli altri. [illegible] emozione! Abbiamo visto le partite in tivù. Volevamo andare anche noi a Berlino, ma [illegible] c'era più un posto in aereo e in macchina è un problema - [illegible] signora Cardullo -. Paola l'abbiamo sentita al telefono; contenta, [illegible] ancora [illegible] voglia di vincere. Ci ha tenuto i biglietti per la partita di stasera ma nemmeno lei vuole che andiamo in macchina. Sa che cosa mi ha detto? Se so che venite in macchina viaggiando tutta la [illegible] finisce che non dormo». E allora quasi certamente i genitori di Paola, Angelo e Rita e la sorella Giovanna, la partita [illegible] vedranno in tivù. Probabilmente da soli. Volutamente. Anche venti giorni fa al palasport di Bagnella [illegible] quell'incredibile partita in cui si respirava già il profumo di una finale, Angelo e [illegible] Cardullo erano insieme, «nascosti» in mezzo alla folla, e nei [illegible] più difficili del match con le americane, si stringevano la mano quasi volessero trasmettere un po' di energia e di forza a quel meraviglioso ed acrobatico folletto che è la loro ragazzina.

Oggi pomeriggio tutta Omegna si fermerà per loro. «Mi scoppia il cuore - dice Genesio Bricchi, presidente della Pallavolo Omegna - quando penso che un terzo della nazionale arriva da noi mi chiedo [illegible] è un sogno! Se è [illegible] sogno, per favore non svegliatemi». Non sta nella pelle [illegible] don Pietro Minoretti che Paoletta l'ha vista crescere. Se stasera vincono le campane della chiesa di Cireggio suoneranno a festa.

Non sa invece a che santo votarsi il giovane assessore allo Sport Christian Scatamacchia. «Me lo sentivo che sarebbe finita Italia-Usa - dice - con il sindaco l'ho detto quella sera a Bagnella. Vuoi vedere che queste ragazzine tornano [illegible] Omegna medagliate? Ed allora cosa facciamo! Che premio gli possiamo dare?». Anche lui [illegible] parte della folta schiera di omegnesi a [illegible] Leo e Pally hanno tolto il sonno.

I GRAFFITARI



Punizione concordata

Sorpresi il mese scorso, [illegible] piena notte, dalla Polizia [illegible] imbrattare i muri dell'autostazione di largo Pastore, dopo [illegible] stati querelati dal direttore della Sun che è proprietaria dell'immobile, due giovani studenti novaresi di vent'anni hanno concordato la «giusta punizione». Visto che [illegible] sono dichiarati degli artisti ripuliranno e pittureranno [illegible] nuovo i muri dell'autostazione che hanno danneggiato e la Sun [illegible] la querela. Succede a Novara, nella città dove sono state istituite le famose taglie per favorire la cattura dei graffitari.

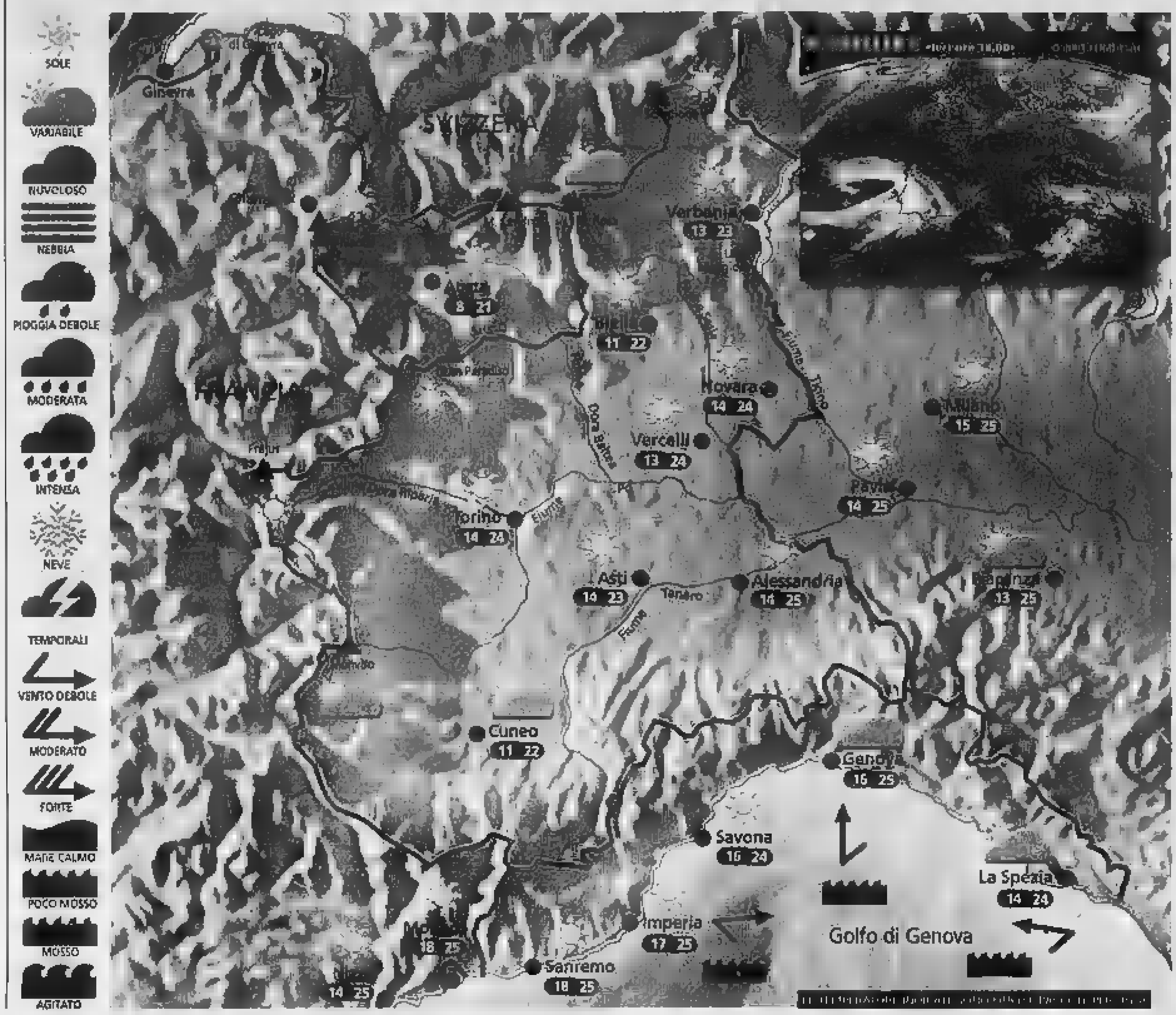
DENUNCIA A VERBANIA

[illegible] le targhe commemorative [illegible] '15-18

VERBANIA. Ignoti e notturni vandali hanno di nuovo divelto e gettato sulla strada una decina di targhe commemora[illegible] dei Caduti della Grande Guerra apposte sugli alberi che fiancheggiano [illegible] viale che conduce al cimitero [illegible] Pallanza.

A segnalarlo con una lettera indirizzata a Sindaco, Questore e Comandante dei carabinieri è stato Ezio Corengia, presidente della sezione verbanese dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci. «E' la terza volta che ciò avviene - scrive Corengia - e ritengo che gli autori possano essere i soliti giovinastri che a notte fonda escono dai locali della zona». Oltre ad invitare le forze dell'ordine a [illegible]ggiori controlli, il presidente del sodalizio chiede al Comune di Verbania di farsi carico di una rapida sistemazione delle targhe danneggiate. [a. r.]

BOLLETTINO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, specialmente in pianura; solamente nel pomeriggio ed in montagna si è sviluppato qualche cumulo. In serata la temperatura è calata notevolmente accentuando la sensazione di freddo. Oggi il tempo seguirà lo stesso andamento.

Previsioni In mattinata cielo sereno e limpido su tutte le regioni [illegible] qualche banco di nubi basse sul litorale ligure orientale, in rapido dissolvimento con il passare delle ore. Nel corso della giornata non ci attendiamo cambiamenti [illegible] rilievo, quindi il sole continuerà a splendere indisturbato, specialmente in pianura; sui monti si formeranno cumuli isolati ma non minacciosi. Temperatura stazionaria con aria piuttosto fredda [illegible] prime ore del giorno ed in serata. Vento debole. Domani tempo ancora buono con aria frizzante al mattino [illegible] montagna.

ZOOM

Perché il parafulmine è appuntito?

Come ben sappiamo la funzione dei parafulmini è quella di attirare la [illegible]te, così da deviarle e farle scaricare al suolo senza che colpiscano altri oggetti. Ma perché vengono costruiti [illegible] oggetti metallici appuntiti [illegible] non ad esempio di forma sferica? Innanzitutto la maggior parte dei metalli per [illegible] natura [illegible] buoni conduttori [illegible] corrente e quindi [illegible] prestano ad essere utilizzati per questo scopo. Per quanto riguarda la forma dell'oggetto va fatta una premessa: consideriamo un conduttore sul quale sia distribuita una certa carica elettrica (ad esempio il terreno nel nostro caso); se questo si mette in contatto con [illegible] conduttore inizialmente scarico (il parafulmine), le cariche che [illegible] trovavano sul primo si ridistribuiranno su tutta la superficie a disposizione, seguendo una legge fisica che impone una loro maggiore densità dove il raggio dell'oggetto si presenta minore, ossia dove è più appuntito. In questo modo il parafulmine viene a trovarsi estremamente carico dal punto di vista elettrostatico e quindi c'è una notevole probabilità che la scarica «guida» della saetta parta da lì, evitando guai peggiori.

[illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	23	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	16	23	ROMA	14	24
BOLOGNA	13	25	VENEZIA	14	26
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	[illegible]	20
CATANIA	18	25	BRUXELLES	10	21
CATANZARO	17	22	FRANCOFORTE	[illegible]	17
FIRENZE	11	24	GINEVRA	[illegible]	21
OLBIA	16	25	LONDRA	[illegible]	20
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	7	18
PERUGIA	10	21	PARIGI	[illegible]	20
[illegible]	10	20	ZURIGO	[illegible]	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 53 minuti; cala domani alle ore 1 e 25 minuti



A TUTTO CAMPO PRIMA CHE SI ALZI IL SIPARIO SULLE STAGIONI: OBIETTIVI E CARENZE NELLA STORICA SALA DELLA CITTA'

«Il Coccia? Un teatro da vivere»

Il neodirettore Pesta: ai novaresi chiedo fiducia

[illegible] Paola Arbela

NOVARA

«Un'intervista? Volentieri. Ci vediamo nel mio ufficio sabato alle 11?». L'ufficio è al terzo [illegible] [illegible] Teatro Coccia. In palcoscenico stanno montando le scene di «Bravo, bravissimo». L'ufficio è lassù: porta spalancata, mobili sobri, scorcio sul sabato di sole in piazza Puccini. E' il «biglietto da visita» di Carlo Pesta, 41 [illegible] milanese di nascita e [illegible] d'adozione, artista e quindi nomade nel Dna, marito di Agnese Omodei Salè e padre di tre bimbi, trent'anni nella danza con battesimo alla Scala, produttore, presidente del Balletto di Milano, direttore di «Tuttodanza» [illegible] neodirettore del Coccia.

Come e quando scaturisce il contatto con il Comune?

Innanzitutto curavo già la stagione di operetta e danza. Organizzai qui i concerti dei Pooh, Ron, Carboni. Lanciai [illegible] Capodanno al Coccia, teatro che mi sembrava ancora poco valo[illegible]zato. Ho fatto proposte, un progetto globale: l'assessore Gilardoni e il sindaco Giordano hanno ragionato in termini politici nel senso più trasparente e etico [illegible] termine. Volevano una [illegible] Ed [illegible] qua.

Che cosa [illegible] in primo luogo, nel Coccia?

Dinamismo aziendale, qualità e varietà, masse artistiche proprie, interlocutori degni, più fondi ministeriali. Il teatro [illegible] vivere, deve crescere. Che cosa si dice dei milanesi? Che sono [illegible] po' "bauscia" ma c'è sempre alla base una sana voglia di fare, l'intraprendenza, lo spirito d'iniziativa.

Come nasce allora la stagione, anzi le stagioni, in [illegible] teatro come questo?

Premessa: il ministero chiede una direzione artistica qualificata [illegible] progetti solidi su [illegible] puntare i fondi. Grazie alla mia esperienza di scena e da produttore, [illegible] ovvio che abbia tanti contatti. Curerò [illegible] Coccia come un'azienda [illegible] come "mia" creatura in senso artistico. [illegible]tivi? Qualità, cultura, visibilità e conti. Dobbiamo avere budget che [illegible] permettano di reinvestire. Facciamo partire bene [illegible] "macchina", innanzitutto.

Contatti e interlocutori esterni sono preziosi. Ma [illegible] vara che cosa può dare [illegible] più, di meglio al Coccia?

Abbiamo parlato molto [illegible] conferenza stampa delle "masse artistiche": intendiamo coro, orchestra. Eppoi tecnici, segreteria e organizzazione. Ci sono quattro, cinque [illegible] sul territorio? Prendiamo le dieci voci migliori da [illegible] e facciamone dei professionisti. L'orchestra c'è ed [illegible] ottima, lavora per la Scala, ci mancherebbe che non la valorizzassimo.

Allora in tutti questi anni si sono persi soldi e tempo almeno su alcuni fronti?

In parte credo di sì. La sfida è [illegible] far [illegible] teatro, pubblico e città [illegible]. Abbiamo [illegible] sindaco giovane, io [illegible] [illegible]rantenne, tanti giovani frequentano già il Coccia. Il teatro è un luogo vivo. Ascoltiamoci, riflettiamo assieme. Anche voi giornalisti potete fare molto.

Quali i difetti [illegible] Novara nella cultura e per lo spettacolo in questi anni?

C'è [illegible] un po' di «chiusura», forse a ragion veduta. Bravi addetti [illegible] lavori che vanno a lavorare fuori e altri che professionisti [illegible] sono ma, qui, tali si credono. Parlavamo degli interlocutori giusti per le stagioni: non poniamoci limiti mentali nel cercarli in Europa, nel mondo. E [illegible] sottovalutiamo quanto [illegible] buono c'è già, ma toccando certe precise, doverose tappe.

L'assessore ha detto che vuole far divertire i novaresi, farli rilassare. Che ne p[illegible]

Le stagioni hanno anche spessore. Arriveranno grandi nomi e giovani già bravissimi. I novaresi [illegible] prudenti ma anche curiosi. Si meritano molto. Li ascolterò e darò tutto [illegible] [illegible]. A loro chiedo fiducia.



Carlo Pesta, 41 anni, si è esibito e produce spettacoli in tutto il mondo. Vuole far tornare il Coccia un luogo artistico d'eccellenza per la formazione di talenti e la produzione: «Abbiamo già - dice Pesta - una grande orchestra»



Nello staff

Dall'immagine al palcoscenico

NOVARA. [illegible] direttore Carlo Pe[illegible] avrà quattro stretti collaboratori. Vicedirettore [illegible] Paolo Beretta, direttore delle Voci Bianche, docente, già assessore nella giunta di Gianni Correnti. Tra gli obiettivi tecnici, verrà rivista l'impostazione del settore biglietti: «Inoltre - dice Pesta - con la Siae partirà [illegible] nuovo sistema per la vendita dei tagliandi. E il Coccia sarà aperto ogni giorno dalle 11 alle 19».

Segreteria [illegible] organizzazione sono affidate a Monica Omodei Salè, cognata di Pesta: «Lavora con me da anni non solo a Milano, è preziosa per precisione e esperienza». Poi il regista Vanni Vallino e la società «Immagi[illegible] che già collaborano con il Comune: «Curerà la parte tecnica e l'immagine. Lo conosciamo e lui conosce bene la materia». Per il palcoscenico c'era e ci sarà Gianni Marcon. «Insostituibile» dice Pesta. E l'unico, in conferenza stampa giovedì, [illegible] ascoltare tutti seminascosto dal sipario, sul «suo» palcoscenico. [m. p. a.]

NOVARESI IERI E OGGI

Pio Orlando, lo stile di una vita fra la grande industria e l'ironia

Romolo Barisonzo

PER lunghi anni ha rappresentato la continuità nell'associazione degli industriali. Infatti, quella di Pio Orlando (1907-2002) è la storia di una linearità esemplare: originario di Firenze arriva giovanissimo a Novara, frequenta il regio liceo Carlo Alberto in classe con Sandro Bermani, si laurea in giurisprudenza alla Cattolica di Milano e, nell'34, è assunto in Confindustria come responsabile del settore sindacale.

L'elemento che caratterizza la carriera dell'eccellente funzionario è la continuità della presenza: entrato nei ranghi in epoca fascista continuerà, inamovibile, nel ruolo di segretario generale, mantenendo l'incarico fino al 1976, per oltre [illegible] [illegible]. Irreprensibile, elegante, insensibile alle manfrine dei furbi, Orlando è rispettoso del ruolo altrui, [illegible] trascurando [illegible] [illegible] far prevalere la propria opinione. E' proprio lui che, all'indomani della Liberazione, riunisce gli industriali più importanti per proporre la costituzione della nuova associazione [illegible] categoria. L'appuntamento, quasi clandestino, è fissato alla Manifattura Rotondi; i presenti [illegible] più numerosi del previsto e fra costoro ci sono Guido De Monte, Quinto Gallo, Carlo Doppieri, Guido Maggia, Renato Lombardi, Agricola Fauser, Modesto Crespi. L'incontro [illegible] conclude a tempo di record e ognuno rende atto al piccolo capolavoro di tempestività messo [illegible] atto da Pio Orlando, che sarà poi protagonista, a diversi livelli, nella comunità cittadina: è fra i fondatori del Rotary; presiede l'istituto dei periti maglieri, dirigente della Cri e, dal [illegible] che è stimato dai nativi e dai villeggianti, nel 1970 è eletto presidente della Pro Loco di Premeno. [illegible] Confindustria è stato apprezzato collaboratore di Crespi, De Monte, Macchi, [illegible] il presidente col quale riesce a stabilire uno speciale feeling nelle iniziative è Guido Maggia, grazie anche alla attiva collaborazione negli studi e nella preparazione della scuola alberghiera di Stresa, in quel tempo [illegible] assoluta avanguardia. Nelle vertenze sindacali ebbe un irriducibile oppositore nel leader della Cgil Giorgio Carretto, comuni[illegible] torinese. Non si è mai capito chi, fra i due, [illegible]sse il più tetrago[illegible] anche se, a furia [illegible] tira e molla, trovarono sempre il modo di superare [illegible] dissenso; al momento di siglare l'intesa non avevano bisogno di scambiarsi sorrisi ipocriti, tanto sapevano già che [illegible] pochi giorni avrebbero discusso su un altro argomento, l'uno di fronte all'altro, [illegible] za l'intermediazione [illegible] [illegible]blee pletoriche e inconcludenti.

A Pio Orlando [illegible] venne mai meno il gusto dello stile e dell'ironia, anche in versi, tanto da cimentarsi in una cordiale battaglia letteral-ideologica con l'amico-sindaco Sandro Bermani, reo di tollerare le buche insidiose sui marciapiedi della città. Nel '70 scrisse sull'argomento ben 19 quartine: «Soltanto Camillo Pasquali, ai suoi tempi, ne avrebbe scritte [illegible] più!» annotò sarcastico il sindaco-poeta. Intendiamoci: non è che oggi a 30 anni di distanza, la querimonia fra i due [illegible] liceali abbia sortito benefico effetto. Cambiano i sindaci [illegible] restano le buche in cors[illegible] Cavallotti. A Novara succede.

L'AREA INTERESSATA DAL NUOVO E DEFINITIVO RIFACIMENTO E' QUELLA DELLA «FONTANA DEL MILLENNIO»

Traffico, per Arona il modello svizzero

Riordino della viabilità e secondo lotto di lavori sul lungolago

Sandro Bottelli

ARONA

E' partito il secondo lotto dei lavori di rifacimento [illegible] lungolago. L'impatto [illegible] definito da più di un aronese «traumatico». Dodici pini abbattuti, altre [illegible] arboree [illegible] attesa di sostituzione. I pini erano ormai «condannati». Vengono invece salvati i tigli nelle vicinanze del parcheggio di largo Alpini. Nessuna contestazione, questa volta. Quando erano iniziati i lavori del primo lotto, quello dell'area più a Sud, erano state raccolte quasi mille firme ed era stato pure invocato l'intervento di Grazia Francescato.

L'assessore all'Ambiente Sergio Bevilacqua: «I cittadini han[illegible] capito che il [illegible] lungola[illegible] sarà bello [illegible] funzionale. Lo dimostra la grande affluenza di pubblico che quotidianamente si registra al nuovo parco giochi. Piacerebbe a tutti risvegliarsi a mattino e trovare l'opera già pronta, magari anche con alberi frondosi alti venti metri. Un po' di pazienza e ci arrivere[illegible]. L'area interessata al nuovo e definitivo «look» è quella della «Fontana del Millennio» che sarà pure risistemata. Poi toccherà alla struttura dell'ex Apt, davanti alla stazione ferroviaria, al posto della quale sarà creato un posto-ristoro del quale si sente la mancanza. Mentre il lungolago procede, arrivano nuove [illegible] per la circolazio[illegible]. Da mercoledì 18 verrà istituito il senso unico all'uscita dalla città in direzione di Meina. Per [illegible] momento riguarderà solo via Poli e la «rampa» sotto la Rocca; ma [illegible] sarà esteso anche a corso Marconi fino all'Hotel Giardino. Secondo l'assessore Fabio Calzeroni potran[illegible] anche [illegible] recuperati una sessantina di posti auto. Altra novità per l'immediato futuro sarà la zona a traffico limitato che sarà istituita nel centro storico: piazza San Graziano, via Bottelli, via Garelli, via del Mulino. In queste strade non saranno più [illegible] [illegible] circolazione e la sosta, fatta eccezione per i residenti.

Le auto che dovessero compiere «irregolarità» saranno riprese da telecamere, così come già avviene in altre città. L'assessore ai Lavori pubblici Fran[illegible] Caserta [illegible] comunque convinto [illegible] i problemi di viabilità p[illegible] essere risolti solo con la realizzazione di importanti parcheggi, possibilmente sotterranei. Le zone già individuate sono l'ex cortile della «Nicotera», che avrà la precedenza, quindi l'immenso viale Repubblica che fiancheggia i giardini del lungolago. I «modelli» sono Ascona e Locarno.



Una veduta di Arona: proseguono i lavori per un nuovo lungolago

OGGI DALLA MATTINATA

«Sportshow» a Parco Beldi di Oleggio

OLEGGIO. Un'intera giornata con atleti, appassionati e dirigenti sportivi: l'invito è per oggi dalla consulta comunale [illegible] [illegible] organizzato «Sportshow 2002» [illegible] Parco Beldi. Collabora l'assessorato ai Servizi sociali. S'inizia alle 10. L'ingresso è libero e saranno allestiti stand delle varie società e organizza[illegible]. Arriveranno campioni [illegible] campionesse da Novara, di Asystel Volley e Cimberio Basket. Ci sarà un pensiero pure per gli anziani ospitati alla Casa di riposo Pariani dove sarà festa anche il 29 settembre con «Tutti insieme al Pariani». Le società che hanno aderito a Sportshow sin dalla prima ora: Arcieri Oscar, Aso, Basket Oleggio, Bonalanza, Cai, Centro Ricerche Karate; Gruppo Atletico Oleggese; Gp'76 podismo; As Judo Ju Jitsu Oleggio; Oleggio Sportiva Oleggio, Pallavolo Oleggio, Sporting Club, Società Pescatori Sportivi, Tennis Club, Twirling Oleggio. Anche a Varallo Pombia dalle 9,30 è festa per lo sport con dimostrazioni e musica. [m. p. a.]

RIMESSA IN LIBERTA'

Nomade incinta viene sorpresa a rubare in casa

VERBANIA. Sorpresa dalla padrona di [illegible] mentre in [illegible] stanza [illegible] un'abitazione di via Marconi a Pallanza stava rubando oggetti preziosi, si è data alla fuga.

Alla guida della sua auto, con a fianco una bambina di 10 anni, ha tentato di dileguarsi ma in via Albertazzi ha tamponato una Y 10 condotta da una donna.

L'incidente ha permesso agli agenti [illegible] polizia municipale, polizia di Stato e penitenziaria [illegible] bloccare la [illegible]ta sedicente Ilenia Katic, 23 anni, in gravidanza, proveniente dal campo nomadi di Gallarate.

Tratta in arresto e ricoverata in ospedale per dolori al ventre, la giovane - difesa d'ufficio avvocato Beniamino Ricca - è comparsa ieri mattina davanti al giudice che da disposto [illegible] remissione in libertà.

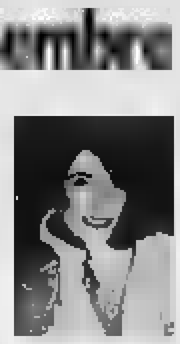
La giovane processata il 20 settembre prossimo per rapina impropria [illegible] danneggiamento. [a. r.]

UN LUNGOLAGO E' DEDICATO ALLA TRAGEDIA

Orta, torna Suzanne Ciani e suona per l'11 settembre

ORTA

E' «Usa Day» oggi ad Orta con due grandi eventi per ricordare le vittime dell'attentato dell'11 settembre: l'intitolazione [illegible] un tratto del lungolago e il concerto della cantante americana Su[illegible] Ciani. La giornata prenderà il via alle 9,30 al porto turistico della Bagnera per l'imbarco; [illegible] 10,30 nel parco di Villa Motta il sindaco Morea l[illegible]rà i [illegible]ssaggi inviati dal Presidente della Repubblica Ciampi e del vicepresidente del Consiglio Fini; subito dopo verrà consegnato ai vigili del fuoco di Roma [illegible] dono simbolico e [illegible] terrà la cerimonia di intitolazione del «Lungolago 11 settembre 2001». A celebrare il rito sarà padre Gabriele Trivellin, rettore del convento del Mesma. «La scelta di un francescano - dice il sindaco - non [illegible] casuale; il convento, soppresso dalle leggi napoleoniche, fu acquistato nell'Ottocento da una ricca e generosa famiglia americana perchè ritornasse ai frati». Alle 17,30 in piazza [illegible]ta, omaggio agli Stati Uniti da parte [illegible] «Artristy Jazz Band», con la partecipazione [illegible] Ronnie Jones. Alle 21,15 l'evento più importante della manifestazione: il concerto dell'artista Suzanne Ciani. La pianista ame[illegible] torna ad Orta dopo cinque anni, per l'unico recital europeo: «Cinque anni fa - commenta il sindaco - avevo invitato personalmente Suzanne Ciani, che [illegible] venuta [illegible] Orta per un concerto a favore della [illegible] la italiana [illegible] senologia. E' rimasta legata al nostro lago, e siamo orgogliosi di poterla nuovamente avere con noi». [m. g.]



Suzanne Ciani

PER MONTEREGIO E L'INIZIATIVA «IN VINO QUALITAS»

A Fara, Briona e Ghemme feste tra storia e golosità

GHEMME

Una domenica [illegible] di appuntamenti a Ghemme, Briona [illegible] Fara Novarese. A Ghemme per tutto il giorno c'è la possibilità di visite guidate al castello Ricotto, alla cantina Rovellotti e alla chiesa parrocchiale del 17° secolo nell'ambito della giornata italiana [illegible] valorizzazione [illegible] patrimonio storico-artistico con «Cortili e giardini aperti».

Dalle 10 si tiene il mercatino dell'arte e dell'artigianato, organizzato dall'associazione «Amici del commercio» lungo i corsi mentre alle 15 s'inizia «Ghemme in musica»: protagonisti ragazzi e band ghemmesi [illegible] non. I festeggiamenti della settimana dedicata [illegible] «Monteregio» [illegible] la Pace di Ghemme [illegible] chiuderanno alle 21 con il concerto del coro «Voci amiche» di Ghislarengo (piazzetta quattrocorsi). Da segnalare anche la personale esposta al mercatino di domenica, proposta da Piera Lucca Gilodi, autodidatta che dal '99 dipinge. A Briona e Fara possibilità di visita dei luoghi di culto [illegible] alle 15,30, [illegible] Fara, spettacolo della banda musicale di Caltignaga e del gruppo folkloristico «Monghin e Monghina» di Galliate, inseriti nel carnet di «In vino qualitas». Alle 17 visite guidate ai vigneti e [illegible] 21,15 spettacolo [illegible] gruppo musicale «Irios e la sua band». «In vino qualitas» è realizzata dall'Agenzia di promozione turistica in collaborazione con i Comuni, [illegible] patrocinio [illegible] Provincia, Regione e Camera di Commercio. Hanno aderito e portato contributi gastronomici di spicco numerosi ristoranti sia di Briona sia di Fara. Le cantine della zona hanno proposto «Cantine aperte» [illegible] ancora oggi [illegible] potranno scoprire i segreti della produzione tipica: sono anche a disposizione pullman per il circuito tra le cantine. [p. us.]

CONFARTIGIANATO Informa

INTERNET, E-COMM

Finanziato il progetto di Confartigianato

Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola ha visto ammesso al contributo ministeriale il proprio progetto di e-commerce per oltre ottanta aziende. Il progetto è quarto su scala nazionale nella classifica di merito del Ministero delle Attività produttive

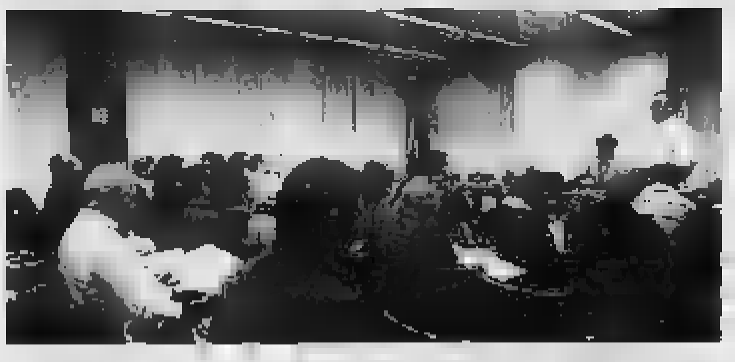
Quarto posto su centoventicinque soggetti partecipanti - nella classifica nazionale di merito redatta dal Ministero delle Attività produttive. Un contributo in conto capitale di quasi settantamila euro, che va ad abbattere del 60% i costi del progetto.

E' il brillante risultato della partecipazione di oltre ottanta aziende artigiane del Novarese e del Verbano Cusio Ossola coordinate da Confartigianato al bando ministeriale per l'attivazione di progetti di commercio elettronico.

Il progetto presentato nei mesi scorsi si è avvalso dei contributi previsti dalla legge finanziaria 2001 per l'avvio di iniziative di commercio elettronico.

"*E' un risultato importante*" commenta Franco Panarotto, direttore di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola "*premia l'impegno nostro e delle aziende che si affacciano da protagoniste nel mondo Internet, la vera, nuova frontiera del futuro per le aziende artigiane*".

Il progetto della Confartigianato è specificatamente rivolto a creare due condizioni fondamentali.





La prima è la creazione per ogni singola impresa partecipante di una propria identità in rete, attraverso l'attribuzione di un dominio internet (nomeazienda.it), la creazione di un proprio sito internet, la realizzazione di sistemi di comunicazione elettronici [illegible] caselle di posta aziendali (nome@nomeazienda.it) e l'acquisizione delle conoscenze fondamentali per [illegible] l'intervento di consulenti esterni tale condizione.

La seconda è la partecipazione ad una comunità virtuale per le imprese artigiane italiane che consente alle aziende accreditate di inserire in una piattaforma condivisa la propria scheda aziendale e una vetrina dei principali prodotti/servizi, dando quindi vita a un vero portale dell'artigianato.

I risultati del bando di gara e la futura attività che Confartigianato e le ottanta aziende coinvolte nel progetto realizzeranno nei prossimi due anni sono stati illustrati nel corso di due incontri che si sono svolti nei giorni scorsi a Novara e Verbania, presso le sedi dell'associazione.

Nella foto gli incontri di Novara e Verbania

ATTUALITÀ

A Omegna la Fiera campionaria

Fino al 22 settembre nell'area della Verta. Confartigianato presente con uno stand istituzionale

Un evento tutto da scoprire e gustare. E' l'edizione 2002 della fiera "ViviOmegna" che si è aperta venerdì e richiamerà sino al prossimo 22 settembre il meglio della produzione cusiana e non solo nell'area sportiva della Verta a Omegna.

Gli orari della mostra sono dalle 18.30 alle 23.30 i giorni feriali e la domenica dalle 14.30 alle 23.30.

La Fiera, che nasce con il patrocinio della Regione Piemonte, Provincia del VCO, Camera di commercio del VCO, associazioni di categoria, viene organizzata da Spazio 3 insieme al Comune di Omegna e alla pro Loco di Omegna e conta sulla promozione di Confartigianato.

Confartigianato, in particolare, è presente in fiera con un proprio stand istituzionale, dove è possibile trovare informazioni sulle opportunità che riserva il mondo dell'artigianato, in particolare con il progetto FareImpresa, rivolto a tutti coloro che desiderano diventare artigiani, creandosi da soli il proprio posto di lavoro.

Presenti numerosi artigiani associati a Confartigianato che espongono negli stand e riconoscibili dal logo Punto Professionale Artigiano.

Nel corso dei dieci giorni di fiera una serie nutrita e interessante di eventi, manifestazioni saranno sicuro richiamo per un pubblico che si annuncia numeroso.



AUTOTRASPORTO

"Accordo soddisfacente. Il Governo ha mantenuto gli impegni"

Giudizio unanime dei rappresentanti delle imprese. Slitta la restituzione del bonus fiscale, previste dilazioni e cifre meno pesanti

E' durata fino alle prime ore del mattino la riunione tra Governo e le Organizzazioni degli autotrasportatori, tenutasi il 5 settembre a Palazzo Chigi. Nel corso della riunione il sottosegretario Letta ha confermato le anticipazioni già avanzate al Direttivo degli autotrasportatori di Confartigianato: la restituzione del bonus fiscale 1992-1994 slitterà al 2004, con quelle modalità e con quegli "*ombrelli*" come aveva detto Letta nella nostra sede necessari per rendere affrontabile la [illegible] del bonus, dilazionandola e rateizzandola nel tempo.

Le cifre da rendere, a conti fatti, saranno meno pesanti di quanto ipotizzato (da un minimo di 640 euro ad un massimo di 6.600 euro a veicolo per le tonnellate maggiori. Un altro punto positivo dell'accordo riguarda il gasolio (dal 2003 sarebbe dovuto venire meno l'intervento dello Stato), per il quale il Governo ha garantito stanziamenti [illegible] per il prossimo anno, anche se servirà l'assenso dell' Ecofin e della Commissione europea.

Un altro capitolo dell'accordo riguarda il processo di liberalizzazione del mercato dell'autotrasporto, mentre una novità è rappresentata dalla riduzione dell'Irap da attuare con la riforma fiscale.



Al termine dell'incontro il giudizio di Confartigianato trasporti è stato positivo: "Abbiamo raggiunto un accordo soddisfacente che premia lo spirito costruttivo con cui le nostre Organizzazioni si sono impegnate nel confronto con il Governo". "*Il Governo* - sottolinea Francesco Del Boca, delegato della Sezione Trasporti e vicepresidente di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e presidente di Federtrasporti di Confartigianato Piemonte - *ha mantenuto gli impegni che il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta aveva assunto un mese fa nel corso di un incontro con il Direttivo degli autotrasportatori di Confartigianato. Oggi finalmente sappiamo quanto è grande l'ombrello*" ha affermato ancora Del Boca ricordando l'impegno di Letta del 30 luglio davanti al Direttivo della categoria ad "aprire l'ombrello quando pioverà". A proposito del bonus fiscale, Francesco Del Boca ha [illegible] "*E' stata confermata la nostra convinzione che l'entità delle somme che ciascun imprenditore è chiamato a restituire (da un minimo di 640 euro per i veicoli leggeri ad un massimo di 6.600 euro per i mezzi più pesanti) sono nettamente inferiori rispetto alle cifre allarmistiche diffuse nel corso della trattativa*".

E' stato inoltre apprezzato l'impegno del Governo per contenere il costo del gasolio anche nel 2003, intervenendo anche sull'Irap.

Confartigianato Trasporti è favorevole al processo di liberalizzazione, a condizione che sia impostato con modalità graduali, secondo criteri di corresponsabilità e nel rispetto delle norme volte a [illegible] sicurezza del trasporto.

Nella foto: Francesco Del Boca

INIZIATIVE

Ortautunno nel salotto del Cusio

Mostra di aziende artigiane dal 18 al 20 ottobre



Tornano gli artigiani a Orta. Dopo il successo delle manifestazioni che hanno caratterizzato i mesi scorsi, anche l'autunno parla artigiano sulle sponde del Cusio. La Pro Loco di Orta San Giulio organizza la manifestazione Ortautunno fissata per i giorni 18, 19 e 20 ottobre nel centro storico di Orta. L'evento intende promuovere arte, cultura, enogastronomia del lago e delle realtà vicine. Sono quindi invitati a partecipare all'evento Pro Loco, Comunità Montane, Enti, Parchi, Musei ma soprattutto produttori caratteristici della nostra regione. Particolare risalto potranno trovare nella manifestazione le aziende artigiane che siano rappresentative di prodotti di artigianato artistico (tanto care ai turisti e ai numerosi visitatori di Orta) quali la lavorazione del legno, del ferro e del vetro, ceramiche, terre cotte e i prodotti alimentari caratteristici delle nostre zone. La partecipazione è limitata a dieci aziende. Adesioni entro il 30 settembre. Per informazioni e adesioni è possibile chiamare Confartigianato.

Nella foto: l'isola di San Giulio vista dalla Piazzetta di Orta

L'ANTICIPO PER LA CATTURA DEI PORCASTRI LIMITERA' I DANNI NELLE ZONE ABITATE E ALLE COLTIVAZIONI

Pronte quattromila doppiette

Caccia al via anche per l'emergenza-cinghiali

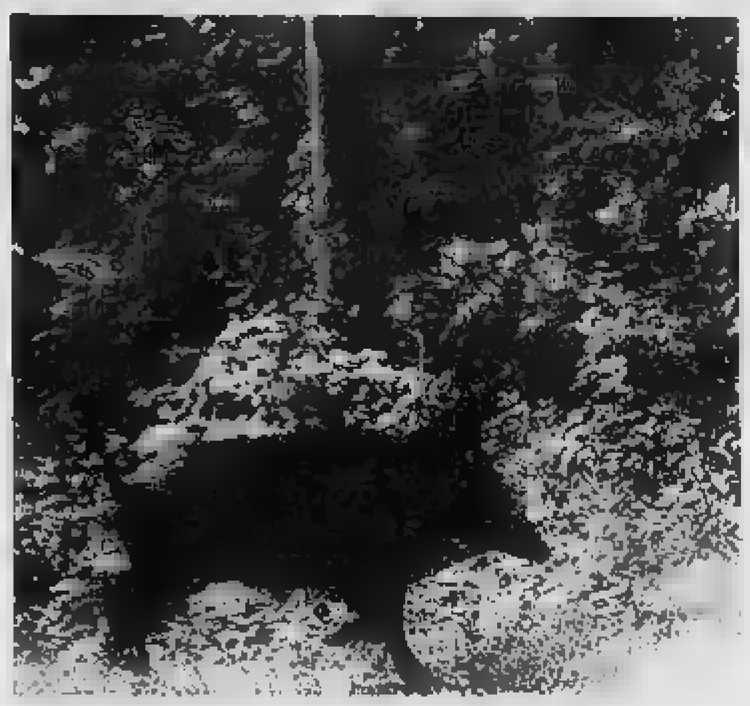
Marcello Giordani

[illegible]

Quattromila e duecento doppiette in azione da questa mattina nel territorio provinciale e quest'anno [illegible] [illegible] anticipata [illegible] caccia [illegible] cinghiale, per fronteggiare le devastazioni che [illegible] ungulati hanno già provocato nell'area del borgomanerese [illegible] della bassa Valsesia.

Via [illegible] caccia da questa mattina, un'ora prima dell'alba, e muniti di cani e fucili saranno quasi 4.200 cacciatori, 2.050 nell'Ambito Territoriale per la Caccia 1, [illegible] 2.080 nell'Atc 2, [illegible] due zone in cui è suddiviso il territorio provinciale.

La novità di quest'anno [illegible] costituita dall'anticipazione della caccia al cinghiale. Le incursioni dei porcastri nella fascia che va da Borgomanero a Romagnano Sesia, con danni molto gravi [illegible] colture, in particolare al mais, hanno indotto le autorità competenti a concedere l'anticipo. Da questa mattina si potrà cacciare anche [illegible] cinghiale, ma [illegible] modo regolamentato. La caccia potrà essere effettuata a nord della strada regionale 142 che unisce Borgomanero a Romagnano Sesia e potrà essere effettuata in squadre organizzate dall'Atc 2. Per quanto riguarda [illegible] l'Atc 1 la zona compresa fra Carpignano S[illegible] e il Vergante. «L'anno scorso - dice il presidente dell'Atc 2, Sergio Maio - sono stati abbattuti 350 capi, e per questo tipo di caccia c'è molta attesa». «Effettivamente - conferma Andrea Bozzola, della Federazione Coltivatori Diretti della sede di Borgomanero - sono stati denunciati molti danni alle colture di mais e ai campi. Le zone più colpite sono nel territorio di Borgomanero, Cavallirio, Fontaneto d'Agogna e Ghemme. I cinghiali, quando non divorano i raccolti, [illegible] no nel terreno e di fatto rendono il raccolto inutilizzabile e guastano anche la cotica erbosa, causando quindi un danno grave ai terreni».



I cinghiali devastano colture nella Bassa Valsesia e allarmano le popolazioni

Che il cinghiale [illegible] la preda più ambita, lo confermano anche all'armeria di Giacomo Sacchi, a Novara: «E' da un paio d'anni - dice il titolare dell'armeria - che nella nostra provincia gli appassionati [illegible] questo sport danno molta importanza a questo tipo di caccia, che ha una funzione specifica perchè fa diminuire un animale d[illegible] so che è proliferato in modo indiscriminato. Per cacciarlo si [illegible] fucili più corti e compatti, con palla unica e non a pallini, come prescritto dalla legge, il cui costo varia dai 500 ai mille euro».

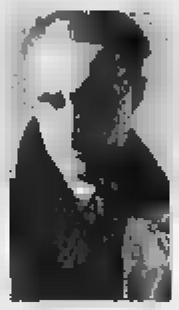
In realtà non [illegible] esatto dire [illegible] la caccia debutti oggi, perchè nel mese di agosto è stato possibile cacciare il capriolo: «Abbiamo avuto un ottimo riscontro da parte dei cacciatori; ci [illegible] stati assegnati [illegible] capi maschi - dice Maio - e ne sono stati abbattuti diciassette, [illegible] splendidi trofei. La caccia [illegible] capriolo maschio adulto [illegible] può effettuare esclusivamente nel mese di agosto; a gennaio si possono cacciare il capriolo femmina e i capi più piccoli».

Quest'anno la stagione venatoria si presenta particolarmente favorevole grazie alle [illegible] sioni di selvaggina che hanno rimpinguato il numero di capi cacciabili, e infatti le iscrizioni agli ambiti territoriali sono aumentate in media del 10% rispetto all'anno scorso. [illegible] quanto costa [illegible] provincia l'hobby della caccia? La licenza per cacciare costa 134,28 euro; a questa spesa occorrono aggiungere 77,46 euro per ottenere il permesso regionale. Ogni cacciatore può scegliere l'area entro cui cacciare, e per questo paga altri 103,28 euro da destinare all'ambito territoriale.

A 20 ANNI DALLA MORTE

Oggi Anzola ricorda Paolo Monti

ANZOLA D'OSSOLA. Una lapide in memoria di Paolo Monti, da tutti considerato il più grande fotografo italiano di ogni tempo. Così [illegible] Comune [illegible] Anzola vuole rendere omaggio all' illustre concittadino nel ventennale della scomparsa. La cerimonia si svolgerà oggi alle 15,30, nella casa della famiglia Monti in via Borghini 27. Il suo percorso artistico sarà ricordato, alle 16,30, al Circolo culturale, da Manfredo Manfroi, presidente del Circolo fotografico «La gondola» di Venezia, fondato proprio da Monti. Seguirà il concerto jazz con «Massimo Colombo Trio» [illegible] [illegible] rinfresco offerto dalla Pro Loco. All'iniziativa hanno collaborato la Comunità montana Valle Ossola, la Regione Piemonte, la Provincia del Vco ed il Circolo «La Gondola». Nato a Novara nel 1908 Paolo Monti [illegible] considerò sempre di Anzola, località di origine dei genitori, dove tornava assiduamente per sperimentare la propria arte. Dopo la laurea in Economia alla Bocconi diventa dirigente industriale. La carriera lo porta a Venezia, città che segna l'incontro [illegible] la fotografia arte della quale diventa uno degli interpreti d'avanguardia contribuendo notevolmente al suo rinnovo. [f. r.]



Paolo Monti

BREVE

[illegible]

Pilota francese precipita con il parapendio: se la caverà

Un pilota francese è precipitato col suo parapendio ieri verso mezzogiorno, forse per [illegible] [illegible] errata, [illegible] pressi del supermercato Genzianella a Craveggia, in valle Vigezzo. D.J. è stato soccorso dall'elicottero del «118» e trasportato all'ospedale San Biagio di Domodossola, dove i medici gli hanno riscontrato la frattura dei polsi e varie escoriazioni sul viso. [f. r.]

BACENO

Muore Uttinacci, annullata per lutto la festa [illegible] Crampiolo

La scomparsa di Giuseppe Uttinacci, 71 anni, avvenuta venerdì a Devero, ha indotto gli organizzatori ad annullare la sagra «Scarghè» prevista oggi a Crampiolo. Uttinacci era molto conosciuto: socio del consorzio dell'alpe, era uno dei frequentatori più assidui di Devero. I funerali oggi alle 14,30 a Croveo. [re. ba.]

ANTRONA

Festa [illegible] rifugio Andolla dopo il rinvio per maltempo

Rinviata [illegible] giorni fa per la pioggia, [illegible] terrà oggi la festa [illegible] Rifugio Andolla, a 2061 metri di quota in alta valle Antrona. In [illegible] si disputa la gara [illegible] corsa in montagna Cheggio-Andolla, poi pranzo collettivo e tombolata a p[illegible]. [re. ba.]

NOVARA

Domani sera l'incontro sul nuovo volontariato

L'associazione «Utopia» organizza per le 21 di domani nella sala Est Sesia l'incontro su «Volontariato, un mondo che cambia». Parlerà Maurizio Ambrosini, presidente dell'Associazione volontari Caritas Milano. Introdurrà Federico Manfredda. [r. l.]

GHEMME

Anche oggi [illegible] piazza contro i miasmi di Agrisesia

Nuova manifestazione [illegible] 10 alle 13 contro i miasmi [illegible] Agrisesia e raccolta di firme in piazza Antonelli contro lo sversamento di liquame nel torrente Strona. [p. us.]

TRECATE

Nel teatro [illegible] mostra dedicata alla marina e alla nautica

S'inaugura oggi alle 10,45 nel teatro comunale una mostra di modelli e documenti sul mondo navale. Organizzano l'Associazione nazionale marinai d'Italia e Comune. [c. m.]

CAMERI

Si conclude [illegible] i [illegible] talenti la festa patronale

Ultimi appuntamenti per la patronale: stasera alle 21 «Casting show», volti nuovi per lo spettacolo, domani alle 17,30 la sfilata dei rioni, palio degli asini e fuochi d'artificio. [c. m.]

PORTONI APERTI ANCHE NEI GIARDINI PRIVATI DEL LAGO MAGGIORE E L'INVITO CHE ARRIVA DALLA SVIZZERA

I cortili più belli si possono scoprire

Da Brissago, con il tagliando di «La Stampa», al Novarese



VERBANIA

Il Parco Botanico dell'Isola di Brissago è l'unica proprietà del Canton Ticino partecipante [illegible] gi alla edizione 2002 di «Cortili e Giardini Aperti». [illegible] all'ingresso il tagliando pubblicato qui a fianco, si ha diritto alla completa visita gratuita delle isole, che ospitano con il giardino anche il Museo Etnografico del Canton Ticino.

Uno stimolo [illegible] più per intervenire oggi alla manifestazione alla quale aderiscono 16 dimore del Lago Maggiore (a Verbania, Premeno, Arona, Baveno, Belgirate, Meina, Oggebbio, Stresa), 13 dimore [illegible] Lago d'Orta (a Orta San Giulio, Ameno, Bolzano Novarese, Nonio, Pella), 8 dell'Ossola (a Domodossola, Santa Maria Maggiore, Macugnaga, Oira) e 8 del Novarese [illegible] Boca, Briona, Galliate, Ghemme, Invorio Novarese, Massino Visconti, Oleggio Castello). In molti casi sono gli stessi proprietari che accolgono i visitatori e spiegano storia e curiosità di ville e giardini. La giornata [illegible] «Cortili e Giardini Aperti» stimola dunque a crearsi un itinerario che permetta di effettuare diverse visite, sfruttando al meglio l'occasione. Passando da Verbania, ci sono due ulteriori ghiotte occasioni per rendere tale percorso ancora più interessante. Prenotando presso l'Ufficio turismo sul lungolago di Pallanza, [illegible] possibile accedere al parco di Villa San Remigio in posizione panoramica sulla collina della Castagnola per una visita guidata agli affascinanti giardini. Inoltre è aperta [illegible] [illegible] continuato a Villa Giulia, sempre a Pallanza, la mostra Orchidee sul Lago, che fin dalle prime ore di apertura ha fatto registrare una autentica folla [illegible] visitatori italiani e stranieri. Splendidi e rari esemplari sono esposti in un ambiente [illegible] che riproduce l'atmosfera di una foresta tropicale, assieme [illegible] alcune mostre collaterali d'arte, di gioielli, [illegible] libri tutte ispirate all'orchidea, per un appuntamento che qualifica ulteriormente Verbania come Città dei Fiori e dei Giardini. [s. r.]

LETTERE [illegible] NALE

Relazione di [illegible] [illegible] un [illegible] riservato

In rappresentanza [illegible] partito che presiedo, a cui aderisce l'as[illegible] comunale ingegner Giovanni Pace, voglio manifestare la mia totale insoddisfazione per [illegible] modalità che hanno caratterizzato l'epilogo di questa vicenda.

Non [illegible] stato minimamente rispettato un [illegible] di protocollo amministrativo; infatti durante la conferenza [illegible] capigruppo di lunedì scorso è stato distribuito [illegible] testo della relazione in oggetto [illegible] che si aprisse alcun confronto e solo poche ore dopo i capogruppo di minoranza lo hanno distribuito ai giornalisti nell'ambito [illegible] una conferenza stampa da loro convocata. E' giusto [illegible] una querelle come questa sia caratterizzata dalla massima trasparenza, ma nei tempi e [illegible] modi dettati [illegible] regolamento e dal buon senso. Il documento elaborato dalla commissione [illegible] dava considerato «riservato» fino alla discussione nelle sedi [illegible] merito (conferenza [illegible] capigruppo ed aula). Questa minoranza, caratterizzata da modi [illegible] ti, che tenta vanamente [illegible] d[illegible] lezioni di correttezza alla maggioranza, ha dimostrato di non possedere il minimo sentimento istituzionale! Tutta questa aggressività non porterà lontano Malerba e compagni!

In conclusione [illegible] relazione della commissione ha il peso [illegible] una tirata d'orecchie e si è rivelata inutile per l'accertamento dei fatti. Sono, invece, fiducioso del lavoro che sta svolgendo sulla vicenda la magistratura, unica deputata, in quanto terza, a scoprire se siano stati commessi atti illegittimi.

Gianni Mancuso,
presidente provinciale An, Novara

Gli aumenti dell'euro e le speculazioni

La gente ha motivo di lamentar[illegible]. L'euro perde valore ed i prezzi aumentano. E' logico, più la merce rincara più [illegible] si vogliono ma, sembra paradossale, la merce aumenta perché l'euro diminuisce. Come mai? Mio nonno semplificava il problema: «Se alla speculazione concedi un dito... sarai interamente divorato». Detto nel suo dialetto il Fontaneto d'Agogna lo spiegava alla [illegible] dozzina di figli, [illegible] assortiti, metà erano femmine e metà [illegible] maschi, ma con l'euro non avevano nulla da fare.

Antonio Fioramonti,
Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

[illegible]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. [illegible].

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 458.500; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. [illegible] 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** [illegible] 0324 46.600; **Galliate:** [illegible] 0321 88.22.22; **Oleggio:** [illegible] [illegible] 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; [illegible] [illegible] **Toce:** telefono 0323 [illegible] 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 [illegible] [illegible].000; 55.81.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** [illegible] [illegible] 91.19.00; [illegible] **Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.a. telefono 0163 41 66 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.687; **Piedimulera:** telefono 0324 83.166; **Volontari del P.A.** [illegible] **Bizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. [illegible] 81.600; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; [illegible] **(Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

[illegible]

A **Novara:** **Defendi**, c.so Torino, 43 tel. [illegible] 45.50.58 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addizionale €1,55) e **Omeopatica Chiabrera**, [illegible]. Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno [illegible]uente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] € 3,87).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] [illegible] *Botto*, piazza Libertà, [illegible] tel. 0321 82.92.[illegible]

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. [illegible] 71.353.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322 24.02.18.

Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 9 tel. 0321 91.361.

Cressa: *Gentile*, via Marini, 29 tel. 0322 88.33.51.

[illegible] *Lapidari*, via Dante, [illegible] [illegible]. [illegible].074.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, v. Azari, 78 tel. 0323 56.63.42.

Sos: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323 55.514.

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini 70, tel. 0323 61.270.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324 51.832.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. [illegible].


ESSELUNGA
DAL 16 AL 28 SETTEMBRE
PREZZI CORTI
ESEMPI
Cotolette di maiale confezione famiglia al kg Euro 3,99
Salame Negronetto Negroni al kg Euro 11,39
Cucciolone Algida confezione da 6 gelati 480 g Euro 2,98 (Euro 6,21 al kg)
Cucciolone
Acqua oligominerale naturale Vera 6 bottiglie da 150 cl Euro 1,59 (Euro 0,18 al litro)
VERA
Detersivo per lavatrice Dash freschezza alpina, ricarica da 27 misurini 2970 g Euro 6,49 (Euro 2,19 al kg)
Ananas al kg Euro 0,79
Prodotto venduto sottocosto
Dash
offerte valide fino ad esaurimento scorte, esclusivamente presso il punto vendita di
VERBANIA - PALLANZA - VIALE AZARI

LA GIUNTA DIVERIO VINCE LA BATTAGLIA DI MISS UNIVERSO, MA LA MAGGIORANZA PERDE DUE CONSIGLIERI

«Caro sindaco, sei un despota»

Stresa, l'assessore Fortis si dimette in aula

Luca Gemelli

La giunta vince la battaglia di Miss Universo, ma si trova a fronteggiare una grossa falla nella sua compagine: è quanto accaduto nel concitato consiglio comunale di venerdì [illegible]. Prima dell'esame dell'ordine del giorno, che includeva la mozione della minoranza su Miss Universo, Mauro Fortis, assessore all'Assistenza e ai [illegible] sociali, presente in giunta in quota Alle[illegible] Nazionale, ha annunciato le sue dimissioni da assessore, comunicando l'intenzione d'ora in poi di votare «libero e [illegible] coscienza».

Una scelta a cui si è associato anche Gianni Mussa, anch'egli consigliere in quota An. La maggioranza così può [illegible] contare sul margine risicato di nove consiglieri sicuri contro gli otto consiglieri tra minoranza e coloro che si sono dichiarati indipendenti. Fortis ha spiegato la deci[illegible] [illegible] l'atteggiamento del sindaco Giorgio Diverio, responsabile a suo dire [illegible] «aver privato assessori e consiglieri della liber[illegible] di parola» tanto che, [illegible] detto l'assessore dimissionario rivolgendosi direttamente al primo cittadino, «se qualcuno [illegible] di non votare come lei diceva, lei si alterava, creando disguidi nel gruppo e, [illegible] a me personalmente accaduto, chiedendo l'espulsione dal mio assessorato». «Lei sta trasformando persone [illegible] in [illegible]ri comandati d[illegible] suo potere». «Io sono responsabile del mio voto ma tengo a precisare [illegible] gli argomenti non [illegible] mai stati chiari e non è stata [illegible] data la possibilità, a ognuno di noi, di una valutazione personale e adeguata». Mentre il sindaco Diverio ha preferito non replicare, le sue difese [illegible] state prese [illegible] vicesindaco Romano Aguzzi e dall'assessore allo stato civile Marcella Severino, che hanno negato recisamente qualsiasi atteggiamento dispotico del primo cittadino.

Le dimissioni di Fortis da assessore hanno così fatto passare un po' in secondo piano quello che doveva [illegible] il piatto forte della serata: la polemica su Miss Universo. Alla richiesta della minoranza di Lista Civica Stresa e Frazioni e Stresa Viva di votare una mozione per dare mandato alla giunta di ridiscutere, alla luce dei mancati risultati in termini di immagine, il contributo alla società «Clarissa Burt Management» originariamente fissato in 52mila euro, ha risposto il vicesindaco Romano Aguzzi, che ha snocciolato le cifre della presenza mediatica di Stresa sulle testate della carta stampata e sulle televisioni. Aguzzi ha anche ricordato che il [illegible] finale per le [illegible] comunali è di [illegible] [illegible] a fronte del quale vi sono stati tre spot televisivi al giorno dal [illegible] al 27 giugno, nonché [illegible] diretta, il collegamento con il TG5 e due trasmissioni successive alla manifestazione di 50 minuti ognuno. Al [illegible] della discussione la richiesta della minoranza è stata respinta con otto voti contrari, due astenuti e sei favorevoli.





Il sindaco di Stresa Giorgio Diverio e l'assessore dimissionario Mauro Fortis

DALLA CORNICE I CARABINIERI SONO RISALITI ALL'OPERA RUBATA A VARESE

Bottino di «Torquemada» anche una tela di Guttuso

Tra la refurtiva recuperata dai carabinieri a conclusione dell'operazione «Torquemada» che ha portato nel luglio [illegible] all'arresto di undici persone accusate di associazione a delinquere finalizzata al furto, ricettazione e, per due soltanto, di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio, risulta anche il prezioso quadro di Renato Guttuso [illegible]gazze in una stanza».

Nelle indagini gli investigatori avevano scoperto soltanto la cornice (evidentemente i ladri av[illegible] asportato la tela) sul [illegible] [illegible] figurava apposta la firma dell'artista. [illegible] seguito di controlli eseguiti dai carabinieri del nucleo giudiziario della Procura di Verbania e del nucleo Tutela del Patrimonio Artistico di Torino, in provincia di Varese è [illegible] rintracciata la proprietaria, che ha confermato [illegible] la cornice appartenesse al dipinto che le era stato trafugato nel dicembre 2001. La ricostruzione dell'opera, che vale circa 100 mila euro, è stata eseguita al computer sulla base delle fotografie riportate dai cataloghi d'arte.

Non è improbabile che «Ragazze in una stanza» possa essere finito nelle botteghe di antiquariato italiane o addirittura già comprato da estimatori del Maestro. Chi fosse in grado di fornirne notizie può contattare i carabinieri [illegible] nucleo giudiziario della Procura verbanese o della Compagnia [illegible] Luino in provincia di Varese. Nel corso delle indagini, infatti, le persone tratte in arresto e altri indagati a piede libero [illegible] hanno mai riferito agli inquirenti dove fosse stata «piazzata» la preziosa tela. A conclusione dell'inchiesta gran parte della refurtiva proveniente dal saccheggio [illegible] ville e appartamenti in tutto il Nord Italia, è stata riconsegnata ai legittimi proprietari. Ancora da identificare invece sono i proprietari di alcuni candelabri e vasellame in fine porcellana. [a. r.]



«Ragazze in una stanza» di Guttuso fu rubato nel 2001 in provincia di Varese

CON «PICCOLO E' BELLO»

Vignettisti in rassegna [illegible] Cavandone

[illegible] «Piccolo è bello» è il singolare tema, proposto come di [illegible] dal «patron» don Rino Bricco, sul quale dovevano cimentarsi i partecipanti alla edizione 2002 della rassegna di vignette umoristiche «Ridere sotto il tasso». Oltre cento le opere realizzate da aspiranti professionisti, tra i quali sono risultati vincitori Ivan Barbieri [illegible] Vigevano, Luca Riva di Reg[illegible] Emilia e Romano Mantegazza di Solaro.

Il verdetto è stato [illegible] dalla giuria comprendente famosi disegnatori professionisti, quali Franco Bruna, Giovanni Soria e Carlo Sterpone, che a loro volta espongono nella mostra aperta per l'intera giornata odierna nella casa parrocchiale della frazione di Cavandone sul Monterosso. La manifestazione, organizzata da Arti Artigiane Verbano e dalla comunità di Cavandone, è in concomitanza con la festa patronale. Nel pomeriggio alle 14,30 la premiazione dei vincitori. [s. r.]

«MIGRANTI» SI PRESENTA

«Aiuteremo [illegible] stranieri e gli anziani»

VERBANIA. Nella sede della Circoscrizione di Intra è stata presentata ieri ufficialmente la nuova [illegible] apolitica «Migranti», [illegible] si prefigge lo scopo di sostenere l'integrazione sociale e umanitaria degli immigrati. Strumento principale di lavoro nella attuale contingenza è la legge Bossi-Fini, di cui si vuole favorire un'applicazione equa. «Desideriamo intraprendere un percorso che consenta condizioni di vita dignitose per tutti - dice il presidente Giovanni Quarato -, per l'immigrato cui la normativa attribuisce un ruolo [illegible] nel tessuto economi[illegible] per gli anziani [illegible] si apprestano agli adempimenti amministrativi richiesti dalla nuova legge». [illegible] tal fine viene predisposto e sarà a breve calendarizzato uno specifico servizio. Il presidente della Circoscrizione Roberto Breguti ha dichiarato che sarà chiesto [illegible] incontro con l'amministrazione comunale per definire la creazione della consulta stranieri e l'introduzione del consigliere comunale aggiunto. [s. r.]

RADUNO A MACUGNAGA

Club dei 4000 oggi premia le guide alpine

MACUGNAGA. Com'è tradizione [illegible] oltre trent'anni, il raduno del Club dei 4000, in programma oggi al rifugio Zamboni, concluderà le manifestazioni alpinistiche di Macugnaga. L'appuntamento richiama sempre numerosi scalatori di tutta Europa che aderiscono all'associazione fondata dal novarese Romeo Berti con lo scopo di riunire coloro che hanno compiuto la salita della parete Est del Rosa.

[illegible] saranno anche [illegible] guide di Macugnaga e dell'Ossola. Due di loro (Fabrizio Manoni e Pietro Garenzini) saranno premiati per la traversata della [illegible] alpina del Vco compiuta questa [illegible] mentre un altro riconoscimento andrà a Flora e Fausto Betta per i [illegible] [illegible] trascorsi alla Zamboni come custodi. Tra le attività del Club c'è l'organizzazione di una scuola di alpinismo e il lancio di una sottoscrizione per [illegible] le guide di Macugnaga Pierino Jacchini, Lino Pironi ed Ernesto Fich decedute nei mesi scorsi. La proposta è di dedicare a loro un sentiero. [t. v.]

AL TEATRO GALLETTI PER TRE SERATE SI AVVICENDERANNO ATTORI, CANTANTI E SOLISTI DEL MOZARTEUM

Rivive in musica la commedia dell'arte

Domodossola da domani ospita il 1° Festival internazionale

DOMODOSSOLA

Forme di espressione progenitri[illegible] di tutto il teatro europeo, la commedia dell'arte approda a Domodossola, che da domani ospita il primo Festival Internazionale «Commedia dell'Arte in Musica». Per tre serate, fino a mercoledì 18, sul palco del Teatro Galletti si esibiranno attori, cantanti e musicisti del «Mozarteum» di Salisburgo.

L'intersezione tra l'opera musicale e la Commedia dell'Arte, che per secoli ha dominato il panora[illegible] delle rappresentazioni europee, nasce dall'esigenza di intrattenere il pubblico, incantarlo e divertirlo. Ne scaturiscono l'Opera Comica e l'Intermezzo, due tipologie che non conoscono barriere culturali e linguistiche, forti dell'universalità del linguaggio musicale e della comicità intrinse[illegible] della Commedia dell'Arte.

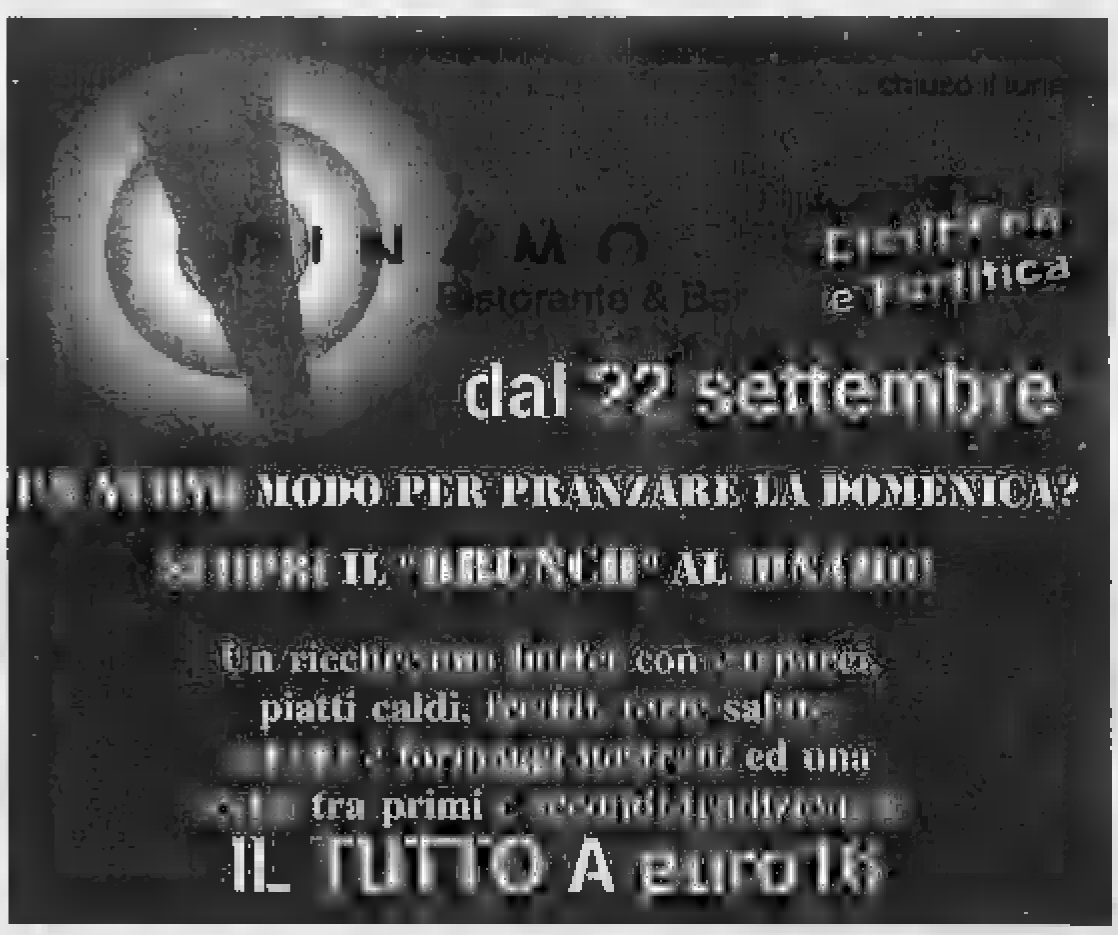
Il cartellone del Festival prevede tre spettacoli. Il via domani alle 21 [illegible] «La Maschera e il Volto», viaggio comico e no intor[illegible] alla Commedia dell'Arte: [illegible]tatore della serata Alessandro Marchetti, attore e regista e direttore artistico della rassegna. Il recital di Marchetti, che si avvarrà di Roberto Bassa al pianoforte, pur seguendo un canovaccio, lascia spazio a modifiche e adattamenti alle diverse esigenze [illegible] pubblico presente in sala, riservando sempre sorprese. La prima parte della serata di martedì [illegible] invece dedicata a Giovan Battista Pergolesi, [illegible] l'esecuzione [illegible] musiche [illegible] '700, solista Monica Finco, cui seguirà la rappresenta[illegible] [illegible] «La Serva Padrona». Il Festival si chiude mercoledì sempre alle 21 con una prima parte dedicata alle musiche di Tomaso Albinoni, cui seguirà un omaggio alla Commedia dell'Arte di e con Luisella Sala, quindi la rappresentazione di «Vespetta e Pimpinone», con Lorella D'Amico, Massimo Pezzuti e l'orchestra «Symphonia Veneziana» diretta da Mario Merigo.

Tutte le [illegible] sono ad ingresso gratuito e per martedì e mercoledì è previsto un servizio bus gratuito da Verbania (informazioni allo 0323/30416).

Il Festival è organizzato [illegible] Distretto Turistico dei Laghi in collaborazione con il Mozarteum di Salisburgo, Città e Apt di Venezia, con il contributo della Fondazione Cariplo e degli assessorati cultura e turismo della Regione Piemonte e della Provincia del Verbano Cusio Ossola. [l. g.]



Luisella Sala e Alessandro Marchetti in scena durante le prove di uno spettacolo



Venerdì sera ha aperto i battenti l'ottava rassegna «Vivi Omegna»

E' una fiera da vedere e gustare

Attività sociali, culturali e stand gastronomici

OMEGNA

[illegible] slogan [illegible] così indovinato: la Fiera è meglio vederla che farsela raccontare. E di cose da vedere come di avvenimenti da vivere, ce ne sono a volontà, ricca come [illegible] di curiosità e di manifestazione. Particolarmen[illegible] significativa la presenza delle scuole superiori omegnesi con le studentesse del corso di moda dell'istituto tecnico «Dalla Chiesa» che presentano una serie di capi d'abbigliamento di alta sartoria. [illegible] sono i [illegible] colleghi maschi che [illegible] Fiera hanno portato anche un robot.

In Fiera ci sono anche gli altri istituti omegnesi: l'Itc ed il Li[illegible] Artistico e Scientifico. La presenza degli stand istituzionali [illegible] particolare rilevanza ViviOmegna: offre infatti la possibilità a numerosi enti di essere presenti in Fiera. E' il caso della Comunità Montana Cusio Mottarone che nei propri spazi ospita associazioni umanitarie e di volontariato come i «Beati costruttori di pace», gruppi culturali quali la «Compagnia d'j Pastor», artisti-artigiani come Goffredo Colombani, costruttore di carillons più famoso in Giappone che in Italia. L'elenco potrebbe essere infinito. Un mondo tutto [illegible] scoprire la Fiera campionaria [illegible].

C'è [illegible] la possibilità di provare, gratuitamente, gli effetti benefici di [illegible] massaggio shiat[illegible] o ayurvedico, [illegible], in alternativa, i prodotti genuini del territorio cusiano e ossolano. Già, quest'anno [illegible] non mai gli organizzatori della rassegna, [illegible] comune di Omegna, la Pro Loco e l'Agenzia Spazio 3, hanno deci[illegible] di p[illegible] il visitatore per la... gola! C'è il ristorante ossolano di Druogno con tutte le specialità dell'Ossola, ma c'è anche il «Ghiottone Errante» per chi vuol fare un [illegible] d'Italia enogastronomico. Una fiera, [illegible] da vedere e gustare.





Alla inaugurazione sono intervenute le massime autorità [illegible] A fianco il sindaco Buzio, il prefetto Pironti, il consigliere regionale Cattaneo e il presidente della Provincia Guarducci. Molti anche gli stand delle associazioni. Sopra quello di Emergency (FOTO DE SOSSO)



Belle ragazze, vip e tanti visitatori fra gli stand della fiera fin dalla prima serata



L'istituto Dalla Chiesa di Omegna ha realizzato un vero e proprio atelier



AO 5



SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

PONT ST. MARTIN

*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.804329 - fax 0125.807108
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo è in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney e Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel.0166.510051 - fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta,14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

** **Hotel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
tel.0166.62314 - fax 0166.61099
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

CHAMPORCHER

** **Albergo Castello**
da Bonino - Loc. Castello, 53
tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi e rifugi e per la pratica della mountain-bike.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 metri dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, a 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

CHAMPORCHER

** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221- fax 0125.37116
hotelchardoney@netsurf.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, 2
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil,
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHALLANT ST. VICTOR

** **Hotel Challant**
Frazione Chataignere, 3
tel. 0125.967957

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

CHALLANT ST. ANSELME

** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, 158
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

STASERA AL CINEMA

BIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Men in black II (ore 20; 22)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.detnvda.it).
About a boy (ore 18; 20.30; 22.30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO PER FERIE

CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
Blade II (ore 21,30)

PALAIS: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Men in black II (ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30)

AUDITORIUM: T 01 10 080 (www.vogliadicinema.it).
Formula per un delitto (ore 18,30; 20.30; 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510,080 (www.vogliadicinema.it).
Stuart Little II (ore 16,30; 18,30)
Bad Company (ore 20.15)
Al vertice della tensione (ore 22,30)

ARCINEMA: Tel. 0125 425084
11 settembre 2001 (ore 20; 22,15).

BOARO: Tel. 0125 641.480.
Men in black II (ore 16; 18; 20; 22)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Jeepers Creepers (ore 16; 17,45)
Magdalene (ore 20,15; 22,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31,312
SALA 1:
About a boy di P. e C. Weitz.
Orario: 16.30; 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Stuart little 2 di R.
Orario: 16,30.
Un viaggio amore di M. Placido.
Orario: 20,15; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
A time for dancing di P.
Orario: 16,30; 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Formula per un delitto di B. Schroeder.
Orario: 16.30; 19.45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
MIIB - Men in black II di B.
Orario: 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Ricatto d'amore Orario: 20; 22,15.
Prezzi: lunedì e martedì interi 5,50 € ridotti 4 €; da giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti 4,50 €.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
Spider man di S. : 16; 20; 22,15.

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93 899.
Lilo e Stitch di Walt Disney.
Orario: 16; 20,30; 22,15

ARGELUS
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-787.323.
Resident evil. : 15; 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-62.633
Men in Black II con Tommy Lee Jones e Will Smith. Apertura spettacoli: 15,10/16,55/18,30/20/22,10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257,744-In spettacoli 0161-69.633
About a boy con Hugh Grant e Toni Collette. Apertura 15 con spettacoli: 15,30/17,40/19,50/22,10. €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.832
Un viaggio chiamato amore di Michele Placido con Stefano Accorsi e Laura Morante. Apertura 15,30 con spettacoli: ,10. €6,50 ridotto €5.

DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Orario spettacoli: 15/16,45/18,30/20,15. Alle ore 22,10 con spettacolo unico **Bad Company.** €6,50 ridotto €5

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
Spider Man. Orario: 15/17,30/19,45/22,10. €5 ridotto €3.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA EUGENTEBGA Inf. Or. Tel. 0161-252.567
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX Inf. Tel. 0163-22 698.
Spider . Orario 20,30/22,30 ridotto €4,15

Inf. Tel. 0161-486 714.

Inf. Tel. 930.827-333/4467485.
Blade 2 : 20/22. €5,50 ridotto €3

Inf. Tel. 0161-820 600
CHIUSO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-52.288-E-mail cinema sottoriva@libero.it
Scooby Doo Orario 20,30/22,30. ridotto €4



Sito web, programmi cinema novaresi: www.msoft.it/cinema

Tel. 0321-625.686.
a boy - Un ragazzo
Or.: 20,10; 22,30. Sab.: 17,50; 20,10; 22,30. Dom.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. € 7/5

ARALDO. 0321-474.625.
Stuart Little 2. Or.: 16; 18.
Un viaggio chiamato amore
Inizio film (feriali e festivi): ore 20,20; 22,30.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Men in Black 2
Or.: 20,45; 22,30. : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Fer. fest. pref.: € 6.70/4.70; mar. fer. € 4,70.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea o www.saledellacomunita.it.

SAN CARLO Info 0322-240
RIAPRE IL 20 SETTEMBRE

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
I passi dell'amore
: 20,15; 22,15. Festivi: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Men in Black 2
Fer.: 20,15; 22,15 Fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. cine: € 6,50, rid. € 4.50. (lun. fer.: € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A Time for Dancing
Fer.: 20,15; 22,15.
Festivi: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Stuart Little 2. Or.: 16,15; 18,15.
Avenging Angelo. Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: €6.50, rid. €4.50. (lun. fer. €4.50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23. CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 974 285 fer. pom.: 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingresso: Festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Bad Company
Or. feriali: 22,30. Sabato: 22,30; 1. Dom.: 22,30.
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or. feriali: 20,30. : 18; 20,30. Domenica: 16; 20,30.
A Time for Dancing
Or. feriali: 20,30; 22,50. Sabato: 17,50; 20,30; 22,50; 1. Domenica: 15,20; 17,50; 20,30; 22,50.
Al Vertice della Tensione
Or. feriali: 20,10; 22,40. Sabato: 17,40; 22,40. Domenica: 15,10; 17,40; 20,10.
Jeepers Creepers
Sabato: 20,20; 1, . Domenica: 22,40.
Stuart Little 2
Sabato: 17,30 : 15,30; 17,30
The Experiment
V.M.14. Or. feriali 22,50; Sab.: 22,50; 1,10. Dom.:
20; 20,20; 22,30; 22,50. 17,30; 17,50; 20; 20,20; 22,30; 22,50; 0,50; 1,10. Domenica: 15; 15,30; 17,30; 17,50; 20; 20,20; 22,30; 22,50.
About a Boy
Feriali: 20,20; 22,40. Sabato: 17,40; 20,20; 22,40; 0,50. Domenica: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
Scooby Doo. Or.: 15,30.
Or.: 21,15.

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
Spider-Man
Fer.: 20; 22,15. Festivi e Lunedì ore 21.
Ingresso €5,50/3,50. Lun. fer. € 4,50/3,00

CORSO 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Men In Black 2
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
240.853
opp. www.multisalacorso.com
Jeepers Creepers
Il canto del diavolo
festivi: ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61,469.
We Were Soldiers
Feriali: 20; 22,15.
Festivi: 14,30; 18,45; 20; 22,15

Tel. 338.1632.676.
CHIUSO

SOCIALE (INTRA)
su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Wasabi
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

tel. segr. 0323 40.19.40.
Men In Black 2
Feriali: ore 20,30; 22,30
14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964
A Time for Dancing
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info 501.964.
chiamato amore
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

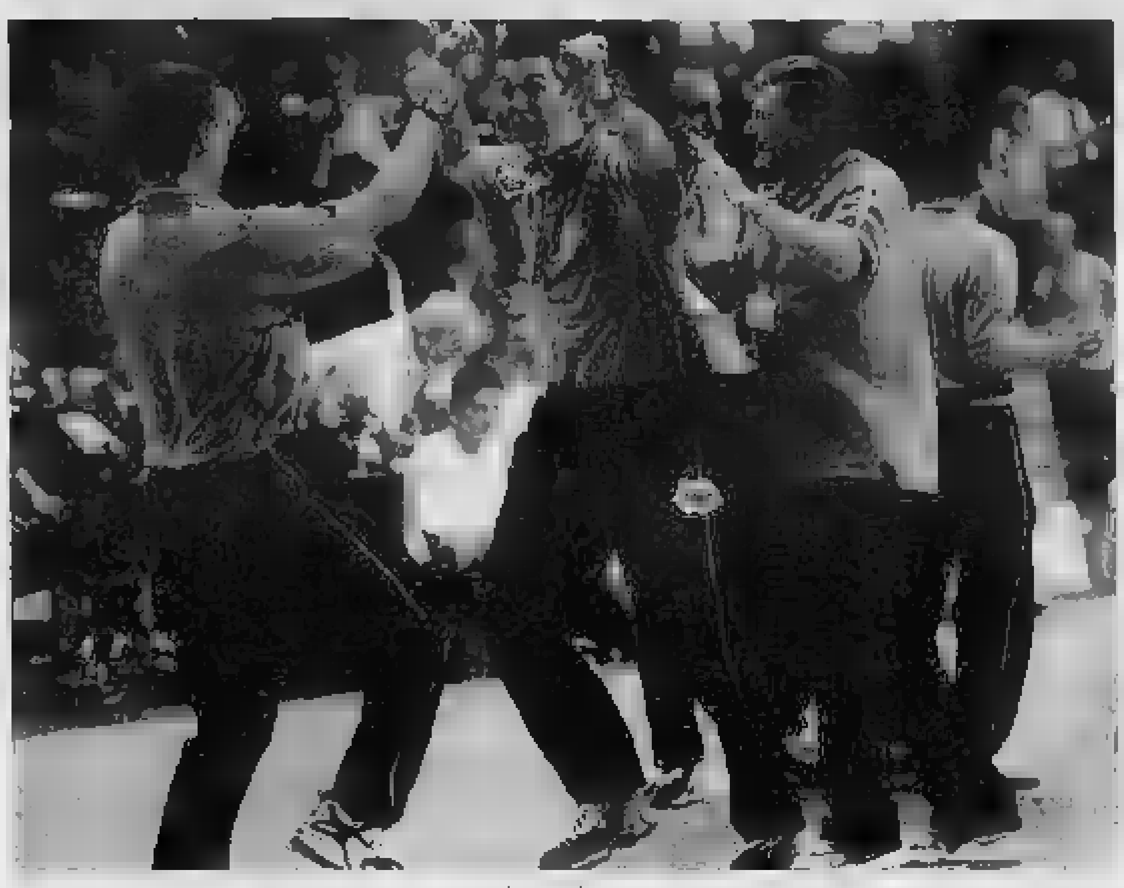
ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, anteprima Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Stuart Little 2. Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA Giulio Cesare 67, tel. 856.521. in black II. Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA Vittorio 52 tel. 547.007. Sala 1: Men in black II Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller tel. . Sala 1: Men in black II. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 2: Stuart Little 2. Or.: 14,30; 16. Al vertice della tensione. Or.: 17,30; 20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Formula per un delitto Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. 2 via Garibaldi 32/e, tel. . Velocità massima. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. The experiment V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. Peter Pan Or.: 16; 17,30. Bad company. : 19,35; 22. A time for dancing Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20 Stuart 2. Or.: ; 17,50. Al vertice della tensione Or.: 20; 22,30. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Men in black II. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
via Gramsci 9, tel. 542 422. A time for dancing. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Magdalene. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Lagaan Oscar 2002. Or.: 16; 21.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. black II Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO piazza , tel. 447.52.41 Bad company. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.04.93: settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. L'ora di religione Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Succo. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.153. I passi dell'amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Formula per un delitto Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Nessuna notizia da Dio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. . Formula per un delitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo Belgio 53, tel. 8121410 Magdalene. : 15,45; 18; 20,15; 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Arac attack - Mostri a 8 zampe. Or.: 14,30; 16,30 Silence... on tourne. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: Due amici. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 2: Il bacio dell'orso Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3: Il più bel giorno della mia vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 7 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: Men in black II Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ideal 2: About a boy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: Al vertice della tensione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ideal 4: Stuart Little 2. Or.: 16,15; 18,15 Blade II. Or.: 20,10; 22,30. Ideal 5: Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15,30; 17,10; 18,50. Jeepers Creepers Or.: 20,40; 22,30.
via Po 21, tel. 812.59.96. Italiano per principianti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
S. Teresa 5, tel. 534.614 We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. Bad company. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Un viaggio chiamato amore. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 Il principio dell'incertezza Or.: 17,15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'imbalsamatore : 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ricatto d'amore. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
1 via Arsenale 31, tel. 532448 Un viaggio chiamato amore. : 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via 31, tel. 532.448 Frailty. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856 Wasabi Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25 Jeepers Creepers : 14; 16; 18 Blade II Or.: 22,15 Cuori estranei. : 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30. Al vertice della tensione. Or.: 15,30; 16,30; 19,10. Frailty. Or.: 22,30. About a boy. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20. Men in black II Or.: 13,45; 15,55; 17,30; 18,05; 19,25; 20,15; 21,25; 22,30; 23,10 Stuart Little 2. Or.: 13,35; 15,35. A time for dancing. Or.: 13,55; : 18,15; 20,25; 22,35. Formula per un delitto Or.: 19,30; 22. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 13,35; 15,30; 17,30. Un viaggio chiamato amore. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. Bad company. Or.: 15,30; 16,25; 19,30; 22,05.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è Or.: 16; 17,30 Bad company. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre tel. 531.400. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Casomai Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Cuori estranei. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Subalpina, tel. 562.01.45 La forza del passato Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 04 50 Formula per un delitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatro.
1. The experiment. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VAL 2. Casomai. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda neonazisti si è impossessata di ordigno nucleare e intende farlo esplodere Baltimora.
A TIME Commedia drammatica. L'esordio di Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.
BAD Azione. Anthony Hopkins è veterano della Cia a cui viene affidato il compito affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CUORI ESTRANEI. Drammatico. Il film Edoardo Ponti s'incentra tre storie donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.
AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia Paxton è ambientato in villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che in una cittadina americana fra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una .
LAGAAN. Drammatico. In villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. una storia vera, le vicissitudini di quattro rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
MEN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA DA . Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad Giappone: giunto sul posto, scoprirà avere figlia e verrà coinvolto in pericolosa vicenda.
WE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.
11 E 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.


QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...
...LE PELLICCE FIRMATE
A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 30 SETTEMBRE
GruppoAlta Italia
UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
TEL. 0182/88710
SABATO E DOMENICA DALLE 10
ORARIO CONTINUATO

VOLLEY DONNE, CRESCE L'ATTESA PER IL DEBUTTO DI FINE MESE IN SUPER COPPA



Lo scout Luca Porzio esulta davanti a Marco Bonitta: l'Italdonne ha appena raggiunto la finalissima dei Mondiali

L'Asystel prende forma oggi nuova amichevole

Marco Piatti

NOVARA

E mentre l'Italdonne sogna di completare l'opera, a Trecate l'Asystel comincia poco per volta a prendere forma. Questa mattina in palestra è l'arrivo del duo cinese He Qi e Sun Yue, mentre domattina dovrebbe varcare la soglia del Pala Agil anche la rumena Cristina Pirv.

Oggi pomeriggio è prevista la seconda esibizione amichevole del sestetto allenato da Luciano Pedullà: di scena alle 18,30 la squadra sarda del Tortolì (A2) della novarese Alessia Torri (ex Sanmartinese) e Agil, Stefania Casuscelli, un'atleta che ha lasciato bellissimi ricordi tra i tifosi novaresi.

Mercoledì ancora a Trecate sarà la volta di un'altra compagine di A2, il Millennium Mazzano.

Del resto la stagione bussa porte e due settimane c'è subito il debutto ufficiale con la Super Coppa, un evento che la società biancorossa organizza e che logicamente ambisce a conquistare davanti al pubblico. «Sarà avvenimento importante proprio alla luce delle ottime prestazioni della nazionale italiana ai Mondiali - commenta il direttore marketing dell'Asystel, Alberto Palopoli -. Qui a Novara il 28 e 29 settembre si alterneranno diverse stelle che si sono esibite in questi giorni alla rassegna tedesca. In più è confermata la presenza di delle più forti giocatrici al mondo, la russa Lioubova Sokolova, appena ingaggiata dalla Foppapedretti. Stiamo già ricevendo parecchie richieste di biglietti, solo dal Piemonte». E tornando per un attimo ai Mondiali, c'è da rimarcare che nella galoppata vincente dell'Italdonne c'è lo zampino di un giovane novarese, lo scout Luca Porzio che dietro a un pc ha il compito di studiare le avversarie e i loro punti deboli, comunicando poi con la panchina di Marco Bonitta. Una pedina preziosa anche lo scorso anno - e lo sarà quest'anno - nello scacchiere di Luciano Pedullà.

Frattanto la società ha ingaggiato al Busto Arsizio di A2 l'olandese De Vries che si stava allenando con le biancorosse. La società ha fissato un appuntamento con la stampa per martedì pomeriggio, per presentare gli sponsor che saranno al fianco della squadra vice campione d'Italia.

OCCHI PUNTATI SULL'ARONA GRANDE FAVORITA, CURIOSITA' D'OBBLIGO PER LA NOVITA' BARENGO SPARTA

Eccellenza, si riparte da cinque

Tante le novaresi al via. Nessuna squadra del Vco

NOVARA

Con l'anticipo in notturna tra Sunese ed Oleggio ha il via il campionato di Eccellenza che vede quest'anno ai nastri di partenza cinque novaresi (le altre sono HM Arona, Barengo Sparta e Varalpombiese), una vercellese (Dufour Varallo), una biellese (Fulgor Valdengo Tollegno), otto torinesi (Castellamonte, Giaveno Coazze, Lascaris, Pool Cirievauda, Pro Settimo, Rivarolese, Rivoli e Settimo) e una aostana (Aosta Sarre). Ecco le sfide di oggi (ore 16).

● **HM Arona-Castellamonte.** Massimo Ciocci, appese le scarpe al chiodo dopo una serie di inutili interventi al ginocchio malandato, è il allenatore di un'Arona che ha ceduto Cominetti, Armentano e Fantoni, sostituendoli con Foresti (Besana), Biscuola (Verbano) e Merizio (Castellettese). Seconda lo anno, la squadra di Pippo Resta punta ancora a stagione da protagonista in campionato e Coppa.

● **Settimo-Barengo Sparta.** Contro il Settimo di Piero Mas la «novità» Barengo Sparta, allenata da Giammario Arrondini, punta sempre sulla premiata ditta Marzano-Quartaroli, autentica macchina da gol.

● **Varalpombiese-Lascaris.** Importante collaudo per il Lascaris di Francesco Trabucco (presidente) e Riccardo Milani (allenatore). La squadra torinese terza lo scorso anno, non fa mistero delle proprie ambizioni. La Varalpombiese è la realtà di sempre, una squadra forte e compatta, ben diretta da Roberto Bonan. L'ultimo acquisto dei «rossoneri» è il portiere Alessandro Sivero ('84), ceduto dalla Castellettese. Rispetto al passato campionato non ci saranno più Marco Boggio (che, a anni, ha cessato l'attività) e Igor Bertolotti. Sono partiti anche i portieri Davide Andreotti e Giuseppe Parisi, mentre l'attaccante Giacomo Massara è passato all'Oleggio. Le altre partite: Aosta Sarre-Pro Settimo, Giaveno Coazze-Rivoli, Pool Cirievauda-Dufour Varallo, Rivarolese-Fulgor Valdengo. [s. b.]



Il centrocampista dell'Arona Manuel Masoero quando sfidava l'Italia Under

PROMOZIONE

IN CAMPO TANTE NOBILI DECADUTE DALL'ECCELLENZA

Già tempo di derby tra Vogogna e Villa

NOVARA

Tornano in campo, ma questa volta per il campionato 2002-2003, le formazioni di Promozione e Prima Categoria. Il fischio d'inizio della giornata d'esordio del campionato è fissato per le 16. In Promozione si respira già aria di derby. Ad esempio tra Vogogna e Virtus Villa ma anche tra Romentinese e Cameri. Le favorite a guidare la classifica potrebbero essere da subito le formazioni dall'Eccellenza. Innanzitutto il Cerano che si presenta con il tecnico Mario Sgarella. Anche il Gravellona, l'altra retrocessa dalla categoria superiore, sfodera in panchina l'allenatore Antonello Foti. In campo le squadre si schiereranno così: Cerano-Momo; Fondotoce-Ramate-Vespolate; Gozzano-Pombiese; Gravellona-Galliate; Grignasco-Borgovercelli; Valdossola-Caltignaga. Nel girone A di Prima Categoria tornano il Cureggio, il Romagnano e la Bavenese mentre per il Montecrestese si tratta di un'esperienza inedita. Ecco l'elenco completo dei match di oggi: Cristinese-Stresa; Cureggio-Mergozzo; Cusiana-Cannobiese; Feriolo-Sanmauriziese; Gattico-Bavenese; Montecrestese-Gattinara; Valsessera-Omegna; Varzese-Romagnano. Prima Categoria, girone B: Caresanose-Soms Palestro; Carisio-Mandello; Cavaglià-Recetto; Junior-Ghemmese; Lumellogno-Ronzonese; Sizzano-Vignale; Vaprio-Virtus Vercelli; Veveri-Trecate. [r. l.]

Festa Sport a Galliate con ospite Livio Berruti

La festa dello Sport «Natura-Monte Sport» organizzata dalle del Comune di Galliate al centro ricreativo di Leopardi prevede la presenza del torinese Livio Berruti, medaglia d'oro alle Olimpiadi Roma nei 200 metri. [r. l.]

CROSS

Prova decisiva a Gattinara per assegnare Trofeo Uisp

Appuntamento con lo cross alla pista del Moto Club La Torre di Gattinara. Dalle 10 s'inizieranno le prove di qualificazione della 6ª prova del Trofeo Uisp scootercross. In testa alla classifica c'è il quarantenne centauro di Castelletto Ticino, Mario Rolandi. [r. l.]

BOCCE

Gare «open» a coppie con coppie di atleti

Gara di bocce «Senza limiti», con coppie formate da un atleta disabile e uno normodotato. Si svolgerà oggi al bocciodromo coperto a partire dalle 9. In Pallo il Trofeo Comune di Malesco. Organizza la Pro Loco con il Gsh Sampione '82 di Pallanzeno. [f. r.]

PODISMO

«Mezzomerico tra le vigne» si recupera questa mattina

Si disputa stamattina (il via alle 9 dal campo sportivo) la prima «Mezzomerico tra le vigne», non disputata lo scorso 3 maggio. Valida per la Gamba d'oro, si svolge su un percorso di km 10 con minigiro di 3. [s. b.]

CICLISMO

Una sola gara in programma Giovanissimi a Romentino

Una sola corsa ciclistica in programma oggi. E' il Trofeo «Arredamenti Po che si svolge a Romentino ed è riservato alle categorie dei Giovanissimi (7-12 anni). Il via alle 15, organizza la S.C. Galliatese. [s. b.]

DOPO IL PAREGGIO INTERNO DI DOMENICA ALL'ESORDIO CON L'ALESSANDRIA, IL NOVARA AFFRONTA LA PRIMA TRASFERTA A MEDA

Foschi agli azzurri: «Fuori gli attributi»

Oggi rientrano Polenghi in difesa e Palombo all'attacco

Renato Ambiel

NOVARA

Luciano Foschi è allenatore giovane ma dalle idee piuttosto chiare e poi, pur dichiarandosi «il primo amico dei giocatori» è molto esigente. Forse [illegible] lo da a vedere con quel suo aspetto da bravo ragazzo. [illegible] fratello maggiore che t'ispira fiducia e al quale ti puoi rivolgere per un consiglio. Anche la giovane età lo aiuta ad [illegible] vicino ai suoi ragazzi. Ma [illegible] sua non può essere complicità. Dopo l'esordio incolore di domenica con l'Alessandria baby, il tecnico ha ben compreso qual è il problema di questa squadra. «Domenica [illegible] non abbiamo preso schiaffi dagli avversari, è vero, ma dovevamo darne noi qualcuno in più, - dice Foschi - Questo Novara ha dimostrato domenica [illegible] saper giocare, di essere brava tecnicamente. Già lo sapevo: è la stessa squadra dell'anno passato che è arrivata ai play off. Che è stato capace di quell'exploi. Ma se [illegible] mettiamo in campo maggiore grinta e determinazione, faremo poca strada. L'ho detto chiaro ai ragazzi. [illegible] pensino che m'accontento di un pareggio in casa con l'Alessandria. Sono molto, molto più esigente. Questa squadra può e deve dare molto di più [illegible] deve saper tirar fuori le p....Devono sfoderare maggiore attenzione e concentrazione nei momenti cruciali delle gare. Devono capire quando è il momento [illegible] chiudere le partite. Disponiamo di elementi di una certa esperienza che, in campo, non dovrebbero faticare a 'leggere' le partite». Inquadrato così il Foschi pensiero, ci sentiamo di condividere gli appunti del tecnico che, [illegible] oggi, avendo recuperato molti effettivi potrà anche operare delle scelte. «Finalmente possiamo dire di avere un organico corposo, una bella rosa - ammette il tecnico - potremo così interpretare moduli diversi. La difesa a tre o a quattro, per esempio. L'attacco a tre punte. Questa sarà [illegible] una soluzione per le gare interne. Disponendo di Palombo, Egbedi, Fermanelli e Sicuranza si può ragionare. Ho in mente un 3-4-3 di base, sul quale intervenire con alcune varianti per le gare esterne. C'è insomma la possibilità di far bene. Me ne rendo conto vivendo accanto a questa squadra. Sono convinto che ci toglieremo delle belle soddisfazioni e faremo divertire il nostro pubblico».

La trasferta di oggi a Meda è sicuramente di quelle abbordabili. La squadra allenata da Falsettini è stata ripescata l'estate scorsa per i suoi buoni trascorsi. Ha perso 2-0 [illegible] gara d'andata a Biella e si sta ancora assestando. In settimana sono arrivati due rinforzi per il centrocampo: Ragonesi e D'Amato, i lombardi [illegible] all'esordio sul campo amico e c'è da credere che moltiplicheranno gli sforzi per ottenere un risultato positivo contro il Novara. Foschi non anticipa [illegible] formazione ma oggi rientrerà sicuramente Polenghi in difesa insieme a Ciuffetelli e Corti. In attacco ci sarà l'esordio di Palombo, a fianco di Egbedi, almeno inizialmente. Poi, nella ripresa, potrebbe fare il suo esordio Fermanelli [illegible] cui posizione è stata regolarizzata in settimana così come quella del difensore Cioffi. In mezzo al campo con Bigatti a destra e Brizzi [illegible] Bresciani a sinistra, in posizione centrale ci saranno Braiati, Belluomini e Del [illegible].



Edoardo Braiati punto di forza del centrocampo novarese al quale Foschi chiede maggiore grinta e determinazione

TICINESI RAGGIUNTI DAL REAL SARONNO SU RIGORE

La Castellettese non sfonda: 1-1

CASTELLETTO TICINO

Solo un pareggio (1-1) per l'anticipo casalingo della Castellettese contro il Saronno di Mario Belluzzo. Risultato deciso nella ripresa da due calci di rigore (molto discusso quello concesso agli ospiti).

Primo tempo piacevole con le due squadre che [illegible] affrontate a tutto campo cercando di sfruttare l'arma della velocità. Soprattutto il Saronno, squadra molto giovane, che ha nel regista Maffeis, 23 anni, il [illegible] giocatore più «anziano». Tra i varesini mancavano Meda, Tagliavini e Ambrosetti, mentre Bugnolo ha lasciato in panchina Squizzato, Testa e Rabozzi. Due palle gol per la Castellettese nel primo tempo: al 28' con Campagnaro e al 34' con Bolzan, entrambe oltre la traversa.

Al 56' il primo rigore concesso per fallo ai danni di Spartera e trasformato da Pingitore; al 56' il pareggio con Cavallo bravo a riprendere una respinta di Sgroni, che a [illegible] volta aveva intercettato il rigore calciato da Zirilli per [illegible] presunto fallo [illegible] Cacciatore sullo [illegible] Zirilli.

Nel finale grandi parate [illegible] Scotti su Bolzan all'83' e [illegible] Sgroni su Martinelli all'84'.

La Castellettese ha confermato le cessioni del portiere Sivero e dell'attaccante Casiraghi alla Varalpombiese, mentre l'attaccante Castellini è passato [illegible] Verbano. [s. b.]

Castellettese: Sgroni, Filini, Bolzan, Saresini, Ametrano, Cacciatore, Campagnaro (66' Izzo), Valsesia, Spartera, Didu (71' Rabozzi), Pingitore.

Real Saronno: Scotti, Marinaro (84' Hagag), Cecchetto, Ghionna, Broccanello, Mondello (46' Martinelli), Cavallo, Pisano, Zirilli, [illegible]is, Miele (61' Bigatti). **Arbitro:** Ruini.

Marcatori: 56' (rigore) Pingitore, 65' Cavallo.

SERIE D

BIANCOCERCHIATI SONO IMPEGNATI SUL DIFFICILE CAMPO DELLA CARATESE

In Brianza il Verbania vuole riscattare la prima sconfitta

VERBANIA

Dopo lo sfortunato esordio allo Stadio dei Pini contro la Canzese, il Verbania [illegible] oggi da una difficile trasferta in terra brianzola. Anche [illegible] Caratese, avversario odierno, è rimasta all'asciutto nel turno iniziale, ma la sconfitta subita sul terreno dell'Ivrea [illegible] il sapore di una beffa, essendo maturata nelle ultimissime battute di gioco dopo un incontro equilibrato. Questo per dire che i biancocerchiati si troveranno di fronte una squadra solida, in possesso di validi schemi [illegible] gioco e con il dente avvelenato per il modo il cui [illegible] maturata la battuta di arresto in avvio [illegible] torneo.

Non tanto diversa è peraltro [illegible] condizione del Verbania, che mastica amaro per essere rimasto a bocca asciutta dopo un incontro equilibrato nel quale, soprattutto per la condotta di gara del secondo tempo, avrebbe meritato quanto meno la divisione della posta. In effetti la squadra non ha demeritato, il pubblico verbanese ha risposto in modo confortante all'esordio della nuova compagine di Pasculli, [illegible] di negativo c'è stato purtroppo il risultato frutto delle [illegible] occasioni fallite per rispondere alla [illegible] degli ospiti. «La partita odierna contro la Caratese non è certo facile - commenta il direttore generale Carlo Marone - e proprio i risultati della prima giornata sono di stimolo a fare risultato per entrambe le contendenti. Da parte nostra ci siamo preparati al meglio e siamo fiduciosi in una buona prestazione, che ci auguriamo naturalmente confortata questa volta da un risultato che [illegible] a smuovere [illegible] classifica».



Il direttore generale Carlo Marone

Il Verbania ha tutti gli elementi a disposizione. Una variazione certa rispetto alla formazione di domenica scorsa è conseguente all'impiego di Dolcetti, che rientra avendo scontato la squalifica e dal quale si attende un importante contributo per migliorare l'assetto della squadra. [s.ron.]

I ROSSOBLU' CERCANO PUNTI SUL TERRENO DELLA MATRICOLA LOMBARDA

Il Borgomanero nella tana di una pericolosa Canzese

BORGOMANERO

Dopo il debutto vittorioso contro l'Olginatese, 2-0, i rossoblù affrontano oggi una trasferta insidiosa, contro la Canzese, la neopromossa che domenica scorsa ha espugnato il campo di Verbania.

L'allenatore Giampiero Erbetta avrà a disposizione la squadra al completo, con il rientro di Zamburlin, il difensore centrale che non è stato possibile utilizzare domenica perchè doveva scontare [illegible] domenica di squalifica. Zamburlin sarà in panchina, mentre verrà confermata la formazione vittoriosa contro l'Olginatese, dal portiere Mandelli al ritrovato Giallonardo, autore domenica di una gara eccellente.

«E' vero - conferma Erbetta - e [illegible] molto soddisfatto di avere ritrovato il Giallonardo dei tempi migliori. Sono convinto che quest'anno [illegible] la nostra carta in più; del resto le [illegible] qualità tecniche non si discutono, e in questi mesi ha ritrovato anche la grinta». Che Borgomanero ci sarà contro la Canzese?



Il portiere rossoblù Cristian Mandelli

«Una squadra che farà la propria gara e cercherà di imporre il proprio gioco, anche se sono del parere che [illegible] sarà facile, perchè andiamo ad affrontare una delle squadre più temibili del girone».

Quali sono i punti di forza della Canzese?

«Tre giocatori di grande esperienza come il difensore Manzo, ex Cesena e Como, il difensore centrale Sironi, che ha disputato ottimi campionati nel Lecco, e l'attaccante Ferrante, che ha già dimostrato il suo valore nella Sestrese e nella Biellese. Sarà una gara difficile - sottolinea l'allenatore - perchè la Canzese ha iniziato nel migliore dei modi, [illegible] vittoria esterna, e davanti al proprio pubblico vorrà fare bene. Noi dobbiamo confermare le nostre capacità: tutti i ragazzi stanno bene, l'ambiente è sereno, e anche noi siamo nelle condizioni migliori per fare una bella partita». [m. g.]



Consolato degli Stati Uniti di Milano

U.S. Mission to Italy

Ambasciata d'Italia Washington

ORDINE GIORNALISTI CONSIGLIO DEL PIEMONTE

UNIVER

Palazzo

PRA CAR

HPC Personal Computer

Bar Pasticceria Gelateria ARIANNA

Bocciolo

INGRESSO LIBERO - FREE ADMITTANCE

merc. 11 SETTEMBRE

ore 17,30 - ORTA SAN GIULIO - Palazzotto Comunale
INAUGURAZIONE USA DAY

"AFTER SEPTEMBER 11: images from Ground Zero"
Fotografie di Joel Meyerowitz
Mostra promossa dall'Ufficio per l'Istruzione e la Cultura del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America organizzata dal Museum of the City of New York

ore 21,15 - Fraz. Legro - Sala "La Piccola"
Proiezione filmati
sugli Stati Uniti d'America
in collaborazione con DE AGOSTINI

ore 21,15 - POGNO - Salone Scuole comunali
The Jazz Workshop
American Jazz Septet
Con il patrocinio del Comune di Pogno

giov. 12 SETTEMBRE

ore 21,15 - GOZZANO
Parco Municipale Palazzo Ardicini
Jazz Concert

Old & New Dreams
da G. Gerswhin a J. Coltrane
Con il patrocinio del Comune di Gozzano

Angela GAGLIARDI
Filippo RODOLFI Quartet

ven. 13 SETTEMBRE

ore 18,30 - ORTA SAN GIULIO - Palazzotto Comunale
Incontro con Alan Bern
"From a roof-top balcony view"

ore 20,30 - PETTENASCO
Fiaccolta religiosa
e falò sul Lago

ore 21,15 - ORTA SAN GIULIO (Fraz. Legro, Sala "La Piccola")
"L'America
che fa musica"
dal Country al Rock,
in un viaggio musicale proposto da

sab. 14 SETTEMBRE

ore 21.15 - PETTENASCO - Parrocchia
Concert
CIRO PERRINO
in concerto
accompagnato dall'Orchestra
"Percorsi Armonici"
Prima esecuzione dell'opera "L'Isola"
Con il patrocinio del Comune di Pettenasco

dom. 15 SETTEMBRE

ORTA SAN GIULIO
Dalle Ore 9,30
- Afflusso degli invitati al Porto Turistico della Bagnera S.R. 229
- Caffè di benvenuto

Ore 10,20
- Trasferimento via lago al luogo dell'inaugurazione

Parco di Villa Motta (g.c.)
- Saluto del Sindaco agli intervenuti
- Consegna delle Bandiere Nazionali, Alzabandiera, Inni Nazionali
- Lettura del messaggio del Presidente della Repubblica
- Interventi dei Rappresentanti di Governo, di Regione, di Provincia
- Saluto del Console Generale Martin Kelly
- Benedizione del Trittico donato ai Vigili del Fuoco di New York
- Scoprimento delle targhe, benedizione
- Parziale percorso del Lungolago inaugurato.

Ore 17,00 - Piazza Motta
Concerto della **"Artristy Jazz Band"** con la partecipazione straordinaria di **JONES**

Ore 21,15 - Chiesa Parrocchiale
SUZANNE CIANI
In concerto solo Piano
Unico Recital Europeo

[illegible] ARRESTATI

Da Biella a Barriera [illegible] Milano per vendere hashish

■ [illegible] operai biellesi che spacciavano hashish [illegible] Barriera di Milano sono stati arrestati l'altra sera dai carabinieri in corso Vercelli. Giovanni Russo di 19 anni e Pietro Lo Verso, [illegible] 34, [illegible] stati fermati perché passati [illegible] il semaforo rosso, [illegible] il loro eccessivo nervosismo ha insospettito i militari che sull'auto hanno infatti trovato [illegible] chili [illegible] hashish. Sempre i carabinieri hanno fermato [illegible] Valentino un libico di 28 anni con alcune dosi di eroina [illegible] tasca e in via Naplone due algerini minorenni



I due spacciatori bloccati perché erano passati con il semaforo rosso

QUESTA [illegible] LA CERIMONIA

Ad Alpignano s'inaugura [illegible] nuova caserma dei carabinieri

■ Inaugurazione ufficiale questa mattina, alle 10,15, per la nuova [illegible] dei Carabinieri ad Alpignano. Alla [illegible] intervengono l'onorevole Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, [illegible] Prefetto, rappresentanti della Regione e della Provincia, il Comandante della Regione Carabinieri, gen. Angelo Desideri [illegible] il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale. A rendere gli onori militari ci sarà anche [illegible] fanfara del 3° Battaglione Carabinieri di Milano



I carabinieri di Alpignano da oggi [illegible] nuova caserma

PIOGGIA DI SEGNALAZIONI

La polizia a caccia del motociclista galante Pronto un identikit

La descrizione dell'ultima vittima: «E' un uomo biondo e snello con gli occhi azzurri: mi ha abbordata in via Reiss Romoli» Dalla Questura l'invito alle automobiliste a presentare denuncia

Massimo Numa

Federica [illegible] anni, è una bella ragazza, fa l'arredatrice. Abita in cintura: il fidanzato è di Torino e lei spesso percorre [illegible] in auto [illegible] Reiss Romoli per raggiungerlo. E' l'ultima preda del motociclista misterioso. Federica è riuscita a memorizzare molti particolari e così ha descritto il biker. Intanto la moto. Tipo enduro, bianca e [illegible]. Due ragazze hanno individuato con precisione [illegible] logo sul serbatoio: [illegible] S [illegible] Suzuki, forse è il modello 650 «DR». Forse, perché su questo punto Federica non è sicura. Sul resto no: «Altezza 1,75, capelli castano chiari, corti, schiacciati dal casco, che è bianco e integrale. Lineamenti regolari, pelle chiara, occhi azzurri, snello. Età 35, 40 [illegible]. Nessuna inflessione dialettale, sicuramente [illegible] italiano [illegible] difetto di pronuncia. Scivola sulle consonanti, come fanno gli spagnoli o i portoghesi, [illegible] saprei bene. [illegible] ha detto [illegible] essere [illegible] tecnico [illegible] Fiat. Un uomo non sgradevole. Tutto è durato quasi un'ora, con alcuni momenti preoccupanti, ripensandoci dopo, a freddo». Cioè? «Devo partire dall'inizio, all'altra sera. Quando, a un semaforo di via Reiss Romoli, alle 20, vengo affiancata dal [illegible]. Ho il finestrino semi abbassato, [illegible] musica dell'autoradio alta, vedo che mi sta parlando ma non sento nulla. "Guardi che ha una ruota che oscilla. Le ho [illegible] fatto i fari più volte, ma lei n[illegible] se n'è accorta. Non sono l'unico, sa? Altri hanno cercato di segnalarle il guasto". Allora [illegible] fermo, perché nei giorni precedenti mi era sembrato [illegible] avere [illegible] gomma a terra».

Guarda caso, poco distante, c'e un'area di sosta. «Scendo, controllo [illegible] mi sembra tutto [illegible] po[illegible]. [illegible] lui, che s'è tolto il casco, insiste e dice che la ruota urta il parafango e che vanno stretti i bulloni. Apro il baule posteriore, è già alle mie spalle e si mette a frugare. "Scusa, [illegible] credere che ti ritenga un'imbranata [illegible] voi donne, in queste cose... Ho [illegible] sorella che è come te. Sono un [illegible] della Fiat, per [illegible] il più facile"».

Niente tuta da biker, [illegible] negli altri casi, ma jeans beige, scarpe da tennis, giubbotto di pelle nera: «Afferra la pesante chiave inglese e alle, [illegible] mi dice di rientrare in auto. "Avvia il motore, parti e poi tira il freno a mano, spegni e scendi, così avvito i bulloni". Non so perché, ma obbedisco. Commetto un errore e lui, a questo punto, si inginocchia a fianco della portiera aperta, infila le mani dentro l'abitacolo, mi sfiora le gambe e mi indica cosa devo fare. Qui inizio a preoccuparmi».

Quella chiave inglese stretta [illegible] pugno, a Federica, sembra quasi un'arma. Attimi di paura. Lui se ne accorge e cambia registro. «Senti, ho fretta perché devo andare a mangiare un panino con gli amici, se [illegible] più tempo ti seguirei ancora». E' passato più di mezz'ora. F[illegible] adesso è inquieta. Ma il motociclista torna a infilarsi [illegible] casco, avvia [illegible] motore e, nella fretta, perde quasi l'equilibrio e rischia di urtare la Ford. «Una manovra goffa, da inesperto. Un colpo d'acceleratore [illegible] posto del freno. Quella moto sembrava nuova... Poi è sparito nel traffico».

Più o meno, lo stesso racconto di Elena. Ieri ha scritto a «Specchio dei tempi»: «Mercoledì 11, [illegible] Giulio Cesare (zona Auchan), ore 20.00: [illegible] motociclista viaggiava su una Suzuki bianca e blu, si affianca e mi suggerisce di accostare per le forti oscillazioni della mia ruota posteriore destra. Rallentando lo ringrazio e [illegible] fermo dopo circa un km per controllare; anche lui si ferma e mi dice [illegible] non [illegible] stato l'unico ad accorgersene, altri avrebbero tentato di segnalarmelo ma io [illegible] avrei sentito a causa della radio...». Testimonianza fotocopia.

La polizia, su questa storia, lancia un appello: le donne che hanno subito molestie [illegible] invitate a presentarsi in Questura per la denuncia.

[illegible]



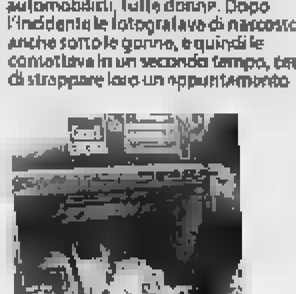
L'UOMO CON LA TELECAMERA

Il suo regno era il supermercato «Le Gru» di Grugliasco. Con una telecamera nascosta in una borsa vagava tra gli scaffali catturando immagini sotto le gonne delle signore alle prese con la spesa. Lo ammanettarono i carabinieri nel dicembre dello scorso anno. Si difese: «Avevo perso la testa...»



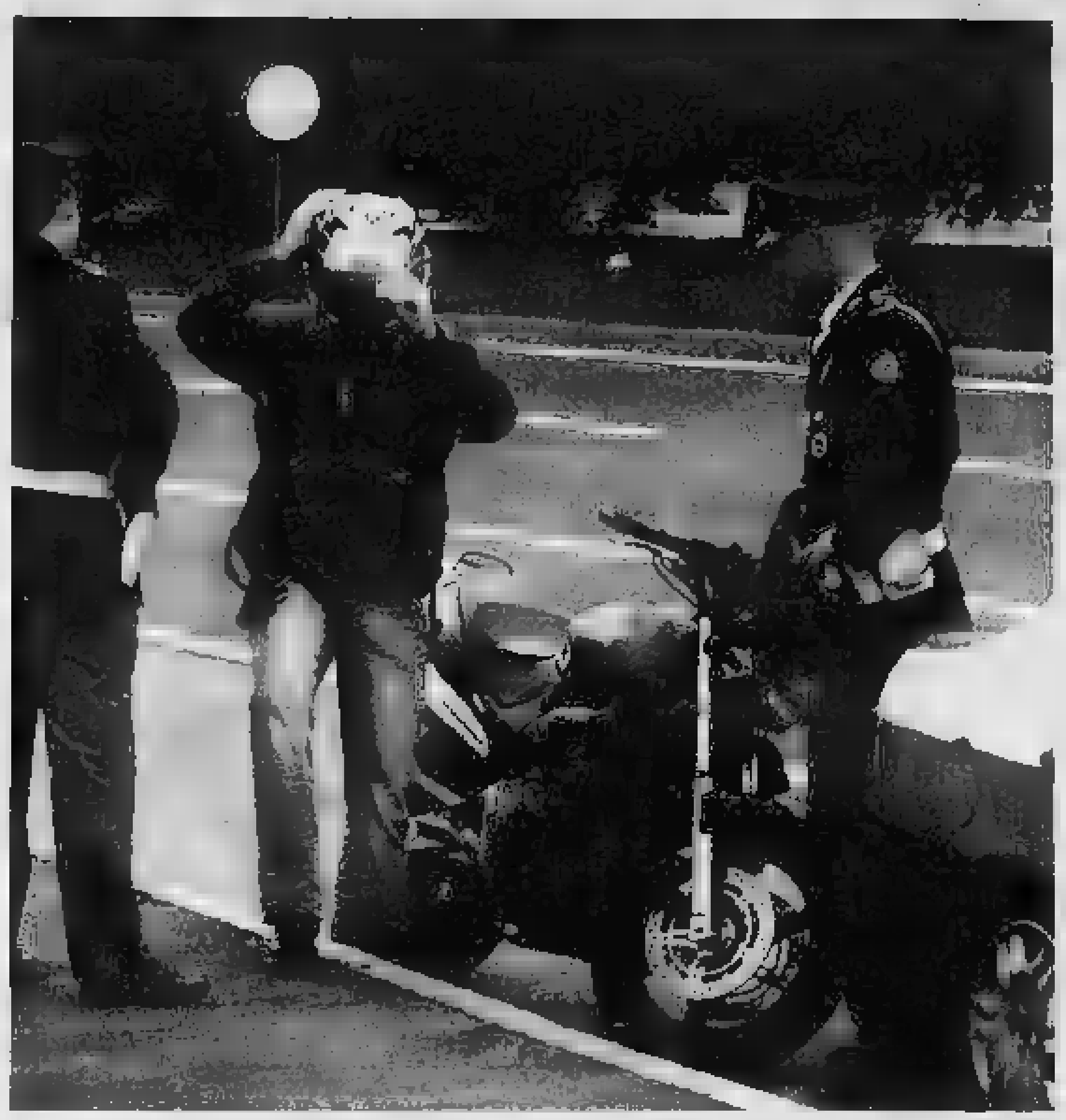
[illegible]

Il suo nome è Andrea C. A maggio la polizia ferroviaria lo arrestò perché sospettato di essersi fatto tamponare da circa 500 automobilisti, tutte donne. Dopo l'incidente le fotografava di nascosto, anche sotto le gonne, e quindi le contattava in un secondo tempo, cercando di strappare loro un appuntamento



DAVANTI ALLA BANCA

Lui non è un maniaco, ma un ladro vero. Buca le gomme delle ruote di auto di donne, posteggiate davanti alle banche. Di solito l'inconveniente lo scoprono dopo aver percorso pochi metri e scendono, abbandonando per un attimo la borsa. Per lui è semplicissimo mettere a segno il colpo



La polizia controlla alcuni motociclisti alla [illegible] del molestatore su due ruote

[illegible]

Il racconto di Federica: «Mi ha detto di essere un tecnico della Fiat Un tipo non sgradevole»

LA MOTO



Suzuki Dr 650 Rs: è una moto da enduro che furoreggiava tra i ragazzi una decina di anni fa. I colori sovente vivaci, a pennellate sgargianti sul serbatoio e sul copri ruota anteriore, la linea indubbiamente nuova, avevano contribuito a farla diventare uno dei modelli più diffusi. Tutto questo senza dimenticare gli indubbi pregi motoristici del Dr [illegible]: un vero mulo, inarrestabile, forse un po' troppo pesante per poter essere adoperato senza eccessive difficoltà nelle strade non asfaltate anche da piloti poco esperti. Per chi, però, [illegible] accontentava delle strade cittadine per scaricarne tutta [illegible] potenza, allora il Suzuki Dr diventava una moto facile e divertente da pilotare, rapida nelle riprese e maneggevole, nonostante il peso e le dimensioni maggiori rispetto alle sue sorelle più datate, anche in mezzo al traffico pesante dei centri urbani

L'ANALISI DELLO PSICHIATRA ANNIBALE CROSIGNANI

«Maniaco? No, è il cavaliere buono»

L'esperto: tenta l'abbordaggio recitando la scena di una fiaba

[illegible]

Marco Accossato

Si comporta come [illegible] stesso recitando la scena di [illegible] fiaba. Lui è il cavaliere buono che aiuta le donne in pericolo. Se loro s'innamorano [illegible] la fiaba prosegue. Altrimenti finisce lì».

Lo psichiatra Annibale Crosignani è convinto: l'uomo sulla moto bianca che abborda le donne in città non è pericoloso. «Non è sic[illegible]te un maniaco, ma solo [illegible] tipo dalla doppia personalità: per metà soggetto istrionico, come li definiamo noi, per metà un gran timido, un insicuro, uno che probabilmente ha [illegible] vita affettiva sballata o totalmente nulla. Se fosse un maniaco sessuale trascinerebbe [illegible] sue vittime nei vicoli, al buio, di notte, lontano dalla gente. Invece [illegible] agisce di giorno, nel traffico, dove non riuscirebbe [illegible] fare del male a nessuna».

Sarà anche un gioco, profes[illegible] Ma comunque un gioco erotico...

«Questo sì, sono d'accordo. Però lo scopo di quest'uomo non [illegible] sedurre, è sentirsi [illegible] come il cavaliere buono che salva la dama in pericolo. Il punto è che [illegible] pericolo non esiste, e quindi lo inventa».

Una persona dotata di autocontrollo, quindi.

«Sicuramente. Lui ci prova, se la donna non [illegible] sta la sua parte finisce».

Perché fa questo gioco, se non gli interessa «concludere»?

«Lui prova [illegible] riprova la [illegible] del galante, perché si sente importante aiutando le "povere donne indifese" [illegible] superare [illegible] pericolo. Così prova emozioni vere che non prova nella vita reale. Sta lì il suo godimento, nel ruolo dell'eroe salvatore. E la dimostrazione è che [illegible] alle [illegible] vittime la possibilità di difendersi. Avvicina quelle sole, [illegible] invita ad accostare l'auto, certo, ma non [illegible] blocca, non le intrappola. Fosse un violento farebbe tutt'altro. Lui [illegible] lo il suo momento di protagonismo. Il fatto che agisca in zone non isolate, anzi frequentatissime, [illegible] come se ci fosse [illegible] pubblico ad ammirarlo».

Che vita può avere, una persona del genere?

«Sicuramente monotona. [illegible] attenzione: può essere [illegible] insospettabile. Una persona al di sopra di ogni minimo sospetto. Uno che solo inventandosi questo film o questa fiaba ha il controllo su ciò che accade».

Finora tutte le donne che ha scelto come obiettivo non sono cadute in trappola. Che cosa accadrebbe se una, colpita proprio dalla [illegible] gentilezza, accettasse di uscire con lui, gli [illegible] un appuntamento la sera stessa?

«Probabilmente quell'uomo fuggirebbe. Si sentirebbe perso, perché il copione della scena che ha creato sarebbe diverso da ciò che lui immagina. Essen[illegible] un [illegible] dalla vita affettiva sballata entrerebbe in crisi. Sì, credo che salirebbe sulla moto e fuggirebbe. [illegible] non si presenterebbe all'appuntamento».

Nulla da temere, quindi?

«Nulla. E' [illegible] tipo geniale, da guardare [illegible] ironia, con simpatia, a parte ovviamente il disagio che può [illegible] una donna che si vede abbordare da [illegible] così».

SAPER SPENDERE

Simonetta

Funghi, una ghiottoneria che si paga a caro prezzo

FUNGHI? La scelta è nel prezzo - sostiene Enza al telefono di Saper spendere (011-6568226, aperto ai lettori solo lunedì [illegible] venerdì, [illegible] 10.30-14.30) - ma non [illegible] se saprò resistere alla tentazione dei bei porcini costosissimi che già [illegible] vetrine dei negozi e [illegible] banchi ai mercati. Avrò qualche ricetta in tempo utile?».

Ecco fatto, [illegible] la speranza che la stagione abbassi i prezzi.

CARNE CRUDA, [illegible] I FICHI. Dosi per quattro. Affettare 400 g di filetto di bue tenerissimo, ridurlo a piccoli cubetti, disporli in una ciotola, coprire e tenere [illegible] frigo per circa due ore. Pulire 150 g di porcini piccoli, spazzolarli e passarli con un panno umido, affettarli sottili. Usando la mandolina affetta tartufo, sfogliare 150 g di formaggio Castelmagno. Tritare fine mezza cipolla di Tropea. Suddividere la carne nei piatti, insaporire con la cipolla, appoggiare le fette dei porcini e le sfoglie [illegible] formaggio. Emulsionare [illegible] cucchiai di olio d'oliva con succo di limone [illegible] sale, aggiungere [illegible] cucchiaino di pepe verde in salamoia [illegible] e condire. Aprire 4 fichi a spicchi, lasciandoli [illegible] picciolo [illegible] appoggiarli aperti [illegible] centro del piatto. Come sottopiatto? Grandi foglie di fico.

FUNGHI [illegible]. Ingredienti per 4: 12 foglie [illegible] vite non trattate (ottime quelle di uva americana), 500 g di funghi misti, 2 spicchi d'aglio, 70 g di lamelle sottilissime di parmigiano, 2 cucchiaiate di vino bianco [illegible] pizzico [illegible] foglioline di timo, 3 cucchiaiate di olio di oliva, sale e pepe. Mondare i funghi e pulirli con un panno umido, tagliarli a pezzi non troppo grossi. Passare l'aglio e mescolarlo con [illegible] timo, il sale e il pepe; unire due cucchiaiate di olio e due di vino bianco e mescolare bene. Ungere un recipiente da forno, foderarlo con sei foglie di vite e distribuire dentro i funghi precedentemente rimescolati nel condimento preparato. Appoggiare sui funghi le lamelle di parmigiano e ricoprire con le altre sei foglie di vite. Versare su queste un filo di olio, chiudere il recipiente con un foglio di alluminio, cuocere [illegible] forno preriscaldato a 200° per circa 25 minuti.

FUNGHI, UOVA E FONTINA. Questo piatto rappresenta forse l'antenato della fonduta, inventata [illegible] 1850 da un cuoco che aveva servito in casa Cavour. Ingredienti per 4. Cuocere velocemente in padella 500 g di porcini affettati non troppo sottilmente con burro [illegible] poco olio, aglio a piacere, foglia di alloro, versarli ancora croccanti in una pirofila: sopra appoggiare 4 uova cotte in camicia, con il tuorlo [illegible] morbido, un velo di tartufo (se si può!) coprire con fette sottili [illegible] fontina e con qualche ricciolo di burro. Passare in forno caldo per [illegible] minuti, per fare fondere la fontina. Manca il tartufo? Servitelo con una fetta di polenta.

[illegible] E [illegible]. Per quattro persone. Pulire 500 g di funghi, affettarli non troppo sottili, sbucciare [illegible]0 g di patate, affettarle come i funghi. Ungere un tegame di porcellana, alternare [illegible] di patate e funghi, cospargendo ognuno [illegible] sale, pepe, timo e un filo d'olio e abbondante pangrattato sulla superficie. Scaldare il forno a 180°, cuocere per circa [illegible] minuti.

[illegible] CONCHIGLIA. Ingredienti per 4: otto conchiglie St.Jacques o (capesante), [illegible] g di piccoli porcini, 2 tuorli d'uovo, panna fresca, 50 g di pangrattato, cognac, profumo di noce moscata, sale, pepe, burro.

Scottare rapidamente le conchiglie per farle aprire, asportare il muscolo e il corallo. Lavare e spazzolare con cura i mezzi gusci che serviranno da contenitori alla preparazione. Tritare i molluschi e, in una ciotola, mescolarli ai tuorli ad uno e due cucchiai di panna, cognac (poco per dare profumo), e spezie. Pulire i funghi, tagliarli a fe[illegible] regolari, poi passarli velocemente in padella con il burro. Insaporire con [illegible] e incorporarli alla crema preparata precedente[illegible]. Distribuire il composto nelle conchiglie, cospargere con pangrattato, [illegible] su ciascuna conchiglia un fiocco di burro. Scaldare il forno [illegible] 180-200°, infornare e lasciare gratinare per circa [illegible] minuti. Servire caldo guarnendo con zeste di limone.

simonetta.conti@lastampa.it

ITALIANI ALLA SBARRA

«Importavano» [illegible] per farle prostituire

Compariranno la prossima settimana di fronte al gip Antonio [illegible] Merchi due italiani - Marcello Caccamo, 47 anni, di Nichelino, e Giovanni Campisi, 37 anni, di Bruzolo - accusati di sfruttamento della prostituzione in concorso con una banda di romeni.

Secondo la pubblica accusa, sostenuta dal pm Laura Ruffino, i due avrebbero collaborato ad «importare» in Italia tre ragazze romene e le avrebbero costrette a prostituirsi nella zona di corso Francia, Collegno e Barriera di Milano, accompagnandole sul marciapiede, controllandole per l'intera notte e ritirando i loro g[illegible]. In un secondo tempo, in[illegible], avrebbero ceduto una delle ragazze a un albanese per farla prostituire nei pressi di Alessandria.

Le ragazze adesso vivono sotto protezione della polizia, mentre i due imputati (difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi e dall'avvocato Vincenzo Saia) respingono tutte le accuse.

Il sindaco: «Il panico è passato, ora serve un patto di stabilità»

Sergio Chiamparino racconta le sue 48 ore più difficili: «La circolare sui lavori pubblici poteva bloccare tutto»

intervista
Giuseppe Sangiorgio

> Per evitare che simili incidenti si ripetano occorre eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro. Alle autonomie locali deve essere data maggiore libertà

> Comuni, Regioni e Governo dovrebbero sedersi attorno [illegible] un tavolo per stabilire gli interventi da realizzare e fissare dei tetti di spesa con l'impegno di rispettarli


Il sindaco Chiamparino alle cerimonia di apertura di un cantiere della metropolitana

SERGIO Chiamparino appare sollevato. Racconta: «Il ministro Lunardi ha ritirato la direttiva "taglia spese", quella firmata dall'ingegner Gargiulo, riportandoci al sereno». Ci pensa un attimo e aggiunge: «Mi sembra quasi [illegible] partecipato a "Scherzi a parte". Ma intanto in Comune abbiamo vissuto 48 ore difficili. Per non ripetere la brutta avventura sarebbe necessaria maggior autonomia da Ro[illegible] sia per le Regioni, sia per gli enti locali. Per arrivarci proporrò un patto di stabilità fra Comuni, Regioni e Governo, in modo che tutti p[illegible] spendere per opere pubbliche e servizi, senza far saltare, però, il banco, [illegible] un [illegible] spesa stabilito [illegible] rispettato».

Due giorni di paura, dunque, per una circolare arrivata [illegible] sorpresa venerdì, con l'annuncio del ministero delle Opere pubbliche che almeno metà metrò [illegible] parte del passante dovevano [illegible] essere bloccati sino ad [illegible] verifica del ministero del Tesoro, per capire se ci [illegible] o no fondi per completarli: oltre 800 milioni di euro, in attesa dei progetti per allungare [illegible] linea uno da Porta Nuova [illegible] Lingotto [illegible] da Collegno a Rivoli [illegible] per quanto riguarda il passante ferroviario, per superare [illegible] tunnel sotterraneo la Dora Riparia.

Sindaco, quali rimedi possono [illegible] esservi a quello che lei definisce «panico da circolare»?

«Panico, per fortuna, cessato, anche grazie alle contro-reazioni ampie che ci [illegible] non solo a Torino e non solo nel centro-sinistra, [illegible] a prescindere dal colore politico delle amministrazioni regionali e locali di tutta Italia».

Come fare perché non si ripetano incidenti di questo tipo?

«Ha ragione, proprio [illegible] incidente si tratta. Forse determinato [illegible] beghe fra ministri o fra burocrati. Per evitarle una strada c'è. È quella di eliminare [illegible] vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro».

Quale «centralismo»? Il centro-destra, con la Lega di Bossi in prima fila, sta tentando di delegare alcuni [illegible] poteri [illegible] alla periferia, alle Regioni e agli enti locali. [illegible] così?

«Parrebbe così. Persino la destra sembra d'accordo, ma poi [illegible] ministro Tremonti, dalla finanziaria varata lo [illegible] dicembre alla circolare arrivata venerdì scorso, [illegible] contraddetto tutti, accentrando la spesa pubblica al proprio dicastero e creando nei burocrati di tutti i settori un atteggiamento di cautela in attesa di verificare che i soldi ci sono. Atteggiamento che, alla fine, si è tradotto in atto amministrativo, ossia nella circolare di venerdì scorso».

Una direttiva che, lei afferma, va contro la tendenza di tutti i livelli dello Stato e delle imprese [illegible] il federalismo? Oppure si tratta di un invito agli enti locali e alle Regioni, affinché presentino i progetti, senza i quali i finanziamenti non arriveranno mai?

«Secondo me sarà necessario affrontare la causa, l'impostazione data da Tremonti [illegible] politica economica. Problema che porterò in settimana all'attenzione dell'Anci. Proponendo che le autonomie locali abbiano maggiori poteri, più risorse [illegible] responsabilità, in una parola più libertà. E ciò [illegible] possibile soltanto con un patto [illegible] stabilità fra tutti, in modo che nessuno travalichi la spesa concordata».

Chiamparino, non ha risposto alla seconda parte della precedente domanda: quella circolare [illegible] potrebbe [illegible] soltanto [illegible] invito agli [illegible] locali a sbrigarsi nel presentare i progetti? Il vice ministro Martinat, per esempio, accusa i Comuni di Torino, Collegno e Rivoli di non aver ancora formato la società che consentirebbe di definire il progetto per far [illegible] i convogli del metrò [illegible] Campo volo [illegible] Rivoli. Cosa risponde?

«Rispondo che quei progetti e le varianti del metrò (da Porta Nuova al Lingotto lungo via Nizza e non [illegible] via Madama Cristina) e del passante (con [illegible] raccordo circolare e il tunnel sotto la Dora) migliorano la qualità delle opere e sono stati concordati con il governo. Comunque, stando alla circolare del ministero ora ritirata, non [illegible] potuto procedere né sull'uno, né sull'altro fronte. Ci sarebbe stato uno stop che avrebbe rischiato di rendere monchi sia la metropolitana, [illegible] il passante ferroviario. Di questo parleremo tuttavia lunedì (domani per chi legge, ndr) in Consiglio comunale».

Edilizia, la Regione taglia i fondi alle coop

Oltre 10 milioni di € saranno destinati alle Atc per realizzare nuove case popolari

La Regione ha deciso di tagliare una parte dei fondi per l'edilizia agevolata in passato destinate alle cooperative ed imprese edilizie e di destinarle alle Atc, le agenzie territoriali per la Casa, che li utilizzeranno per costruire alloggi popolari. La Giunta regionale, infatti, ha dato [illegible] via libera alla decisione dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta, di modificare la destinazione delle risorse risparmiate alla conclusione dell'ottavo programma [illegible] edilizia agevolata. Si tratta di economie complessive di 25,5 milioni [illegible] €, [illegible] per [illegible] (10,2 milioni) [illegible] per la prima volta, a disposizione delle Atc. Dunque le coop rosse, ma anche quelle bianche, e i costruttori privati dovranno rinunciare ad una [illegible] di una ventina di miliardi [illegible] vecchie lire. Una


L'assessore Franco [illegible]

scelta che cooperative e costruttori anno contestato - chiedendo una drastica riduzione della percentuale destinata alle Atc - e che probabilmente proveranno a modificare nel corso del dibattito in Consiglio regionale; [illegible] provvedimento, infatti, è all'esame [illegible] Commissione urbanistica. Botta, però, è intenzionato [illegible] andare avanti: «La Giunta ha preso una decisione che [illegible] vuole essere assolutamente punitiva nei confronti delle cooperative o degli operatori privati. Noi abbiamo dato una risposta alle richieste [illegible] intervento avan[illegible] da tutte le Atc del Piemonte che hanno segnalato la necessità di costruire nuovi alloggi [illegible] canone sociale per far fronte ad una vera e propria situazione di emergenza abitativa presente in tutta la regione e, in particolare, in provincia di Torino».

A dire il vero le Atc hanno chiesto di poter disporre di tutti i fondi derivanti dai risparmi. Lo hanno fatto con due lettere sottoscritte da tutti i presidenti indipendentemente dal loro colore politico. L'ultima missiva è firmata dalla presidente Federcasa (Rosanna Valle, indicata da Forza Italia) e dal Giorgio Ardito per l'Atc di Torino (Ds). Valle e Ardito e sottolinea il fatto che «solo per la provincia di Torino l'esigenza urgente è [illegible] 5000 nuovi alloggi».

Botta ha scelto [illegible] strada di compromesso: «Per la prima volta [illegible] - spiega - una quota consistente dei fondi risparmiati è destinata esclusivamente all'edilizia sovvenzionata cioè quella che punta a risolvere il problema alloggiativo delle fasce sociali più deboli». Non solo. La Regione ha deciso di destinare 2 milioni e [illegible] di € alla realizzazione di abitazioni da assegnare ad appartenenti alle Forze dell'Ordine. [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Vigile incivile ha fatto piangere mio figlio» - «La tariffa dipende solo [illegible] percorso» - «Perché [illegible] restituire il favore ai tedeschi e fare via Colonia?» - «Stangata post-ferie per parcheggio e per tram»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per raccontare [illegible] episodio [illegible] lasciato un po' con l'amaro in bocca. Alcuni giorni fa ero a spasso [illegible] città [illegible] mio figlio di 4 anni e nell'aprire la macchina, in [illegible] parcheggio, ho [illegible] a terra una busta trasparente contenente [illegible] multa [illegible] relativo bollettino postale per il paga[illegible] Ho pensato di fare un atto gentile, cercando anche di dare [illegible] esempio di correttezza e di senso civico a mio figlio, e di consegnare la multa ad [illegible] Vigile Urbano che era in servizio nei pressi della piazza. Ho spiegato le circostanze al Vigile, [illegible] egli, presa [illegible] multa, l'ha immediatamente cestinata [illegible] un cassonetto lì vicino, [illegible] tanto di risata, e affermando che "tanto [illegible] l'ha buttata via gli [illegible] ed è giusto che paghi il sovrapprezzo", se ne [illegible] andato per la sua strada.

«Mio figlio ovviamente ha preso [illegible] cosa come un affronto ed è scoppiato a piangere e mi [illegible] chiesto perché, "se noi eravamo stati gentili il vigile l'ha buttata via". Non potendo ovviamente commentare quello che mi stava passando per la mente, ho [illegible] una scusa di comodo, ma da allora tutti i giorni, ogni tanto, mio figlio mi chiede "chissà perché l'ha buttata?". Credo che ci siano pochi commenti da fare di fronte [illegible] questo esempio di "civiltà" dato da chi deve essere esempio per tutti i cittadini e soprattutto per le generazioni di futuri cittadini».

Gian Luca Alessio

L'assessore comunale ai Trasporti ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Quegli abbonamenti costavano la metà" si precisa che il sistema tariffario del trasporto pubblico Atm individua un ventaglio di tipologie di documenti di viaggio che possa rispondere alle esigenze della collettività e propone quindi tariffe che mediano questa necessità.

«In questo contesto Atm, [illegible] Satti, Trenitalia [illegible] con Regione Provincia e Comune, ha attivato, [illegible] 1 aprile 1996, l'integrazione tariffaria Formula. Tale sistema consente ad ogni utente, sulla base [illegible] unico documento da viaggio, [illegible] accedere a qualsiasi mezzo pubblico e [illegible] effettuare un numero illimitato [illegible] corse, nell'ambito [illegible] una determinata zona servendosi di tutti i vettori partecipanti attualmente a Formula. Il prezzo [illegible] tale documento [illegible] viaggio dipende solo [illegible] zona di partenza e dalla zona di destinazione [illegible] dello spostamento e non già dal vettore utilizzato».

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Ad agosto, mentre [illegible] in ferie vicino ad Asti, da una donna tedesca (che mi chiedeva informazioni su Torino) ho saputo che Torino è gemellata con Colonia, almeno così lei diceva. Non so se ciò risponda al vero in qu[illegible] non mi pare di avere mai visto sui cartelli indicanti l'ingresso [illegible] città tale indicazione. Mi ha anche detto che [illegible] delle strade principali [illegible] Colonia si chiama appunto Turin Strasse. Se ciò fosse vero come mai noi [illegible] abbiamo [illegible] Köln (o per dirla in italiano) via Colonia?».

Roberto Lazzarino

Un lettore ci scrive:

«Al rientro delle vacanze gli utenti del parcheggio sotterraneo Aci di piazza Bodoni hanno trovato un'altra amara sorpresa, legata agli ingiustificati aumenti in seguito all'introduzio[illegible] dell'euro. La tariffa unica serale è passata da 1,55 euro a 2. In questo modo i gestori potranno sicuramente contare soldi in più, ma rischiano di trovarsi anche clienti in meno».

Giangiorgio Satragni

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco a quanto leggo riguardo al prossimo aumento di biglietti [illegible] autobus e tram. [illegible] mio punto [illegible] sono le spese di ogni giorno, quelle in cui può incorrere ogni persona [illegible] una normalissima giornata, quello di cui dovremmo [illegible] conto per valutare l'effettivo costo della vita. E così i biglietti dell'autobus che passeranno da 0,77 a 0,90 euro e i posteggi (quelli ridotti da 0,41 a 0,50 Euro) rappresentano, per chi sa fare i conti, un [illegible] 16% e del 22% circa. Francamente troppo, francamente assurdo e, francamente, un dato che stona con quanto sostenuto dall'Istat, che pare abbia gli occhi bendati al riguardo. E poi, a proposito dell'Atm, potrei capire l'aumento delle tariffe dei posteggi a pagamento, per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e la riduzione del traffico. Ma allora, perché aumentare anche il prezzo dell'autobus? E' un controsenso, e [illegible] atteggiamento che mi fa pensare che questa sia solo la tradizionale stangata [illegible] abbia alcuna pretesa di migliorare il piano di viabilità urbana».

Giorgio D'Ombrosi

specchiotempi@lastampa.it

PER GRANAROLO IL LATTE È UNA COSA SERIA.



In molti negozi e supermercati è in vendita un latte denominato fresco, con un marchio italiano ma prodotto in Germania, che dura più di [illegible] giorni. Questo latte viene prodotto attraverso un trattamento denominato microfiltrazione. Non si conosce ancora con certezza se questo trattamento garantisca gli stessi livelli di affidabilità e di valore nutrizionale della classica pastorizzazione. Tant'è vero che l'Unione Europea, in attesa di ricerche scientifiche più approfondite, non ha ancora autorizzato, né regolamentato, l'utilizzo di tale trattamento per la produzione di latte fresco. A prescindere dalle tecniche impiegate, comunque, la legge italiana prevede per il latte fresco una durata fino a [illegible] giorni. E allora...?

Noi di Granarolo crediamo che occorra grande responsabilità quando è in gioco il primo alimento della vita. Per questo continueremo a pastorizzare il latte con il metodo tradizionale, che da anni garantisce la massima affidabilità [illegible] sicurezza. Ma, soprattutto, continueremo a investire per la tutela di un patrimonio che è degli italiani, prima che di Granarolo: bestiame selezionato, alimentazione e foraggi controllati, premi per gli allevatori perché producano un latte sempre più buono, sano e naturale. Solo quando avremo nuove certezze, e nuove leggi, valuteremo nuove tecnologie e nuove date di scadenza. Questa è la nostra filosofia. Questo è il rapporto di fiducia che ci lega da sempre ai nostri Consumatori.

GRANAROLO

LA GRANDE PASSIONE PER L'ALTA QUALITÀ.

DE ZUANI ARNALDO

Progettazione, Costruzione, Installazione, [illegible] ■ Riparazione Ascensori ■ Montacarichi tradizionali ed oleodinamici

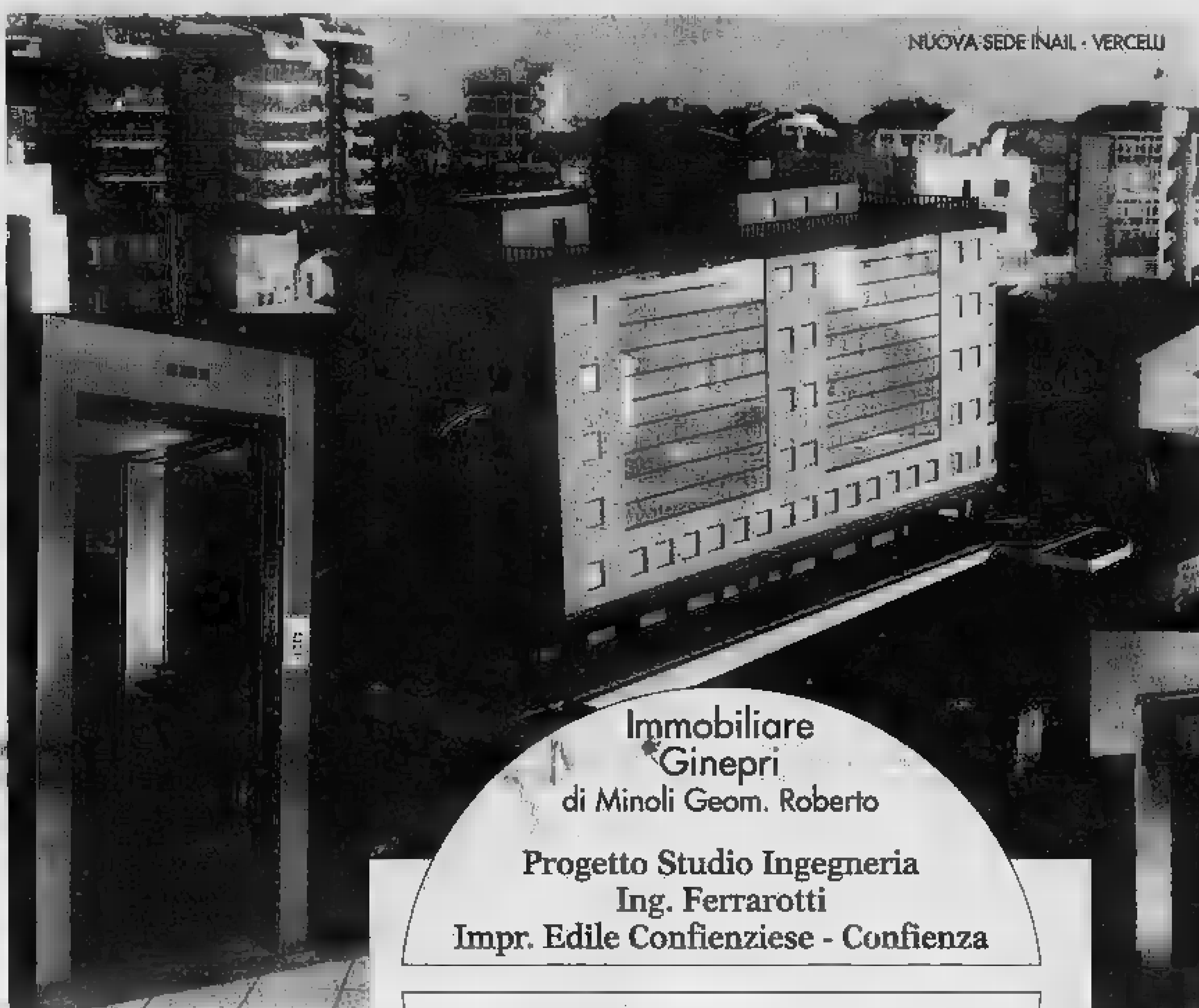
ASCENSORI MONTACARICHI DE ZUANI ELETTRICI OLEODINAMICI

www.paginegialle.it/dezuani
e-mail: ascensoridezuani@libero.it

Via Benadir, [illegible] - [illegible] VERCELLI
Tel. 0161.259335 - Fax 0161.259142

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO = UNI EN ISO 9001 = SINCERT DNV

ALLEGATO XIII
CE 0412
Consorzio DNV MODULO UNO



SCHEDA TECNICA ASCENSORI AUTOMATICI A FUNI.

Portata Kg 900 - Capienza n. 12 persone - Fermate: 7 - Velocità m/sec. 1.00 con variatore di frequenza (VVVF-Mistubishi). Cabina in acciaio inox antivandalico, pavimento in granito naturale, combinatore telefonico a viva voce. Dispositivo elettronico di limitatore di carico, sintetizzatore vocale indicante i piani di arrivo. Quadro di manovra a microprocessore con logica PCC, duplex ■ prenotazione salita ■ discesa con ricerca automatica dell'impianto più vicino o in transito nella direzione di prenotazione. Avvisatore acustico di cabina al piano ■ prossima direzione. Porte di piano tagliafuoco REI 120, rivestite in acciaio inox antivandalico, operatore con variatore di velocità. Argano di trazione per impianto in taglia con velocità ■ m/sec 2.00. Paracadute a fresa progressiva. Pulsante antivandalo con scritte in rilievo ■ traduzioni in Braille. Dispositivo automatico di ritorno al piano e riapertura automatica delle porte al piano in caso di black out.

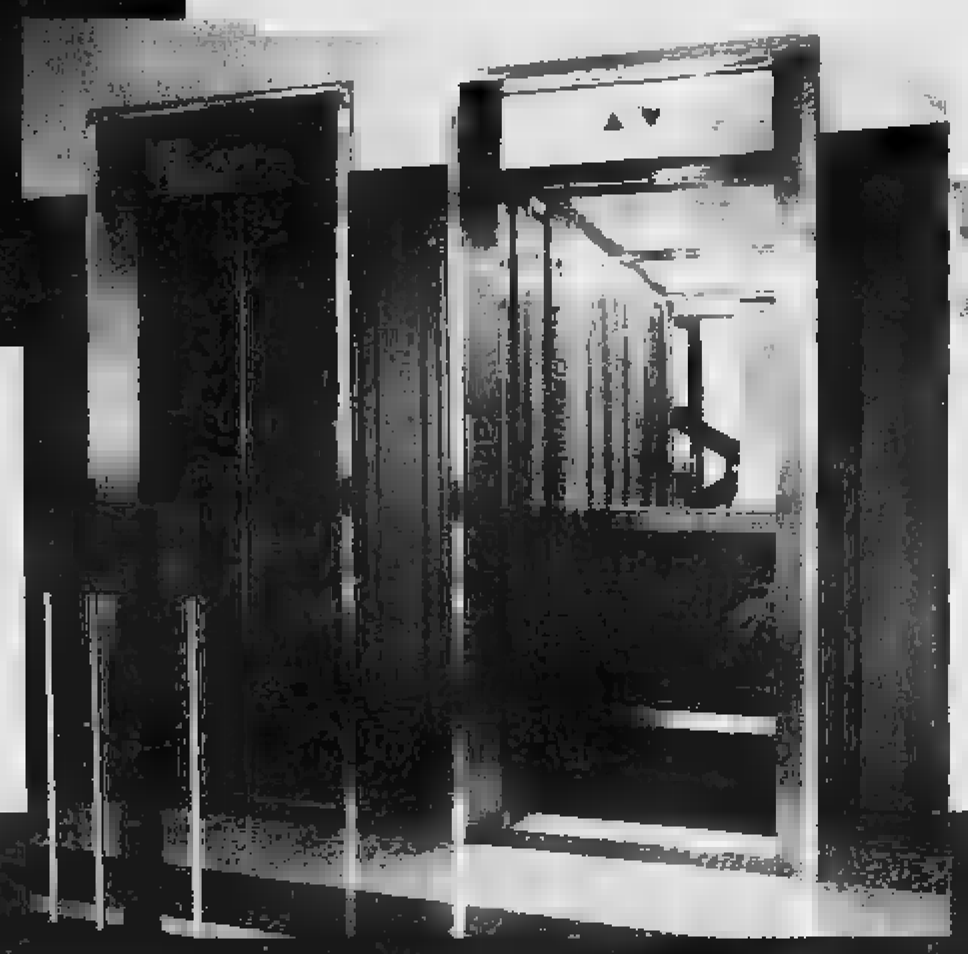
Progetto: De Zuani P.I. Gianpaolo

Immobiliare Ginepri
di Minoli Geom. Roberto

Progetto Studio Ingegneria
Ing. Ferrarotti
Impr. Edile Confienziese - Confienza

Impr. Edile GV - Crescentino
Progetto Studio Ingegneria
Ing. Ferrarotti

Immobiliare S.I.V.
di Minoli Geom. Roberto



▲ L'impiego di acciai speciali ■ l'abbinamento di laminati plastici di alta qualità ■ il pavimento in granito, con illuminazioni mediante faretti, conferiscono alla cabina un aspetto più moderno, elegante e confortevole.
Il [illegible] design del portale ai piani, realizzato in lamiera plastificata o in acciaio inox anche colorati, rende l'ingresso all'ascensore molto armonioso. ▼





VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, [illegible] 61 257009, E [illegible] VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI [illegible] TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

E VALSESIA

DOMANI PUBBLICAZIONE DI UNA PARTE DELLA GRADUATORIA. [illegible] PREVEDONO TEMPI LUNGHI PER IL SOSTEGNO

Scuola, sulle nomine precari in rivolta

«Non è vero che tutte le cattedre sono già state assegnate»

VERCELLI

Tutti i professori in cattedra? Neanche per sogno secondo le centinaia di supplenti ansiosi di prendere servizio. Di chi la responsabilità?

«Non [illegible] presidi - dicono i precari che sono in lista per spezzoni" di cattedre - ma del provveditorato che non ha ancora fornito le graduatorie d'istituto. Se è vero infatti che queste nomine sono di competenza dei dirigenti scolastici, è altrettanto vero che devono essere effettuate sulla base di una classifica stilata dal Centro servizi amministrativi». Secondo le disposizioni ministeriali l'elenco dei docenti avrebbe dovuto essere pronto per il 20 agosto, così che entro il 6 settembre i presidi potessero attingervi per le nomine.

«Così non è - sostengono i docenti - e ci chiediamo fino a quando gli studenti, gli insegnanti e le famiglie dovranno aspettare». In effetti alcuni presidi, non volendo lasciare «buchi» negli orari e garantire [illegible] servizio fin dai primi giorni [illegible] scuola, hanno nominato provvisoriamente dei docenti che però dovranno lasciare la classe non appena saranno pubblicate le nuove graduatorie.

Secondo il tam tam del corpo docente domani saranno rese pubbliche le graduatorie d'istituto di prima fascia e gli insegnanti avranno poi tempo [illegible] giorni per eventuali contestazioni; ma della seconda e terza fascia di elenchi, che comprendono in particolare gli insegnanti di sostegno, [illegible] ancora nulla. Molte le scuole interessate al problema sia a Vercelli, sia in provincia. Qualche esempio: 24 sono gli insegnanti di sostegno ancora da nominare alle medie, oltre 30 alle elementari, 6 alle materne. Un ritardo, questo, che grava particolarmente sull'organizzazione didattica e sul benessere dei bambini portatori di handicap e dei loro stessi compagni. [d. b.]

«Bimbi senza scuolabus»

■ I genitori dell'Isola, a Vercelli, protestano: il servizio di scuola bus comunale che collega il quartiere alle scuole della città non è ancora partito. «Ogni anno è sempre peggio - lamentano -. In Comune ci dicono di pazientare due settimane. Ma nel frattempo come facciamo a mandare i figli più piccoli a scuola? E dire che ci fanno presentare la domanda due mesi prima!».

PRO VERCELLI



[illegible] TRASFERTA PER I BIANCHI [illegible] THIENE

Tozzi Borsoi [illegible] compagni cercano i primi punti in casa della matricola

A PAGINA 45

SCOPERTO DOPO UN FURTO HA REAGITO CON VIOLENZA

Rapina impropria vercellese in cella

VERCELLI

Tenta di rubare materiale elettronico da un furgone e, all'arrivo del proprietario, lo aggredisce. E' così finito in carcere, con l'accusa [illegible] rapina impropria, il vercellese Arturo Manzo, 48 anni, che abita in via Pistoia 13.

E' [illegible] l'altro pomeriggio nell'area artigianale di Vercelli. P. B. aveva appena lasciato il [illegible] furgone per entrare in un'azienda. Arturo Manzo si è avvicinato e ha incominciato ad armeggiare nell'abitacolo dell'automezzo. Sopra c'erano due valigette che che [illegible] materiale elettronico valutato intorno ai 500 [illegible]

Mentre Manzo stava concludendo la sua opera, P.B. è tornato e ha gridato [illegible] sconosciuto: «Che cosa stai facendo?». Il proprietario del furgone [illegible] cercato di riprendersi le sue valigette, [illegible] Manzo [illegible] resistito con forza, strattonando [illegible] derubato. Mentre i due uomini stavano lottando, una telefonata ha fatto accorrere i carabinieri del Nor, il Nucleo operativo radiomobile dei carabinieri.

Manzo ha cercato di fuggire, [illegible] è stato bloccato e portato in [illegible]. Dopo la ricostruzione dell'accaduto, gli è stata contestata la rapina impropria ed è stato accompagnato in carcere a Billiemme. [r. v.]

[illegible]



Sfila l'Antica Roma Giornata intensa per la Festa dell'uva di Gattinara. Si inizia alle 9 con lo stand delle Poste per l'annullo speciale realizzato [illegible] occasione dei vent'anni della manifestazione. Poi entra nel vivo la festa del volontariato che per tutto il giorno accompagnerà degustazioni di vino, pranzi, cene e combattimenti fra gladiatori. Alle [illegible] la sfilata [illegible] tutti i figuranti (le associazioni aderenti [illegible] una ventina) che [illegible] venerdì (vedi la foto di Helias Redion) danno vita alla rievocazione storica dedicata al periodo dell'Antica Roma. Le taverne apriranno alle 15 e poi alle 19 per cena. Chiusura alle 23 con uno spettacolo di fuochi d'artificio in piazza [illegible] Mulino. [L. fo.]

GLI ABITANTI DI SAN GIACOMO SI STRINGONO INTORNO AI FIGLI DELLE FAMIGLIE COINVOLTE NELLA TRAGEDIA

I due amanti restano in carcere

Lo ha deciso il gip, accogliendo la richiesta del pm
La ricostruzione del delitto avvenuto di sera in garage

Enrico [illegible] Maria

SAN GIACOMO VERCELLESE

Resteranno in carcere. Il gip Emanuela Dufour ha convalidato il fermo dei due amanti di San Giacomo Vercellese che sono ora rinchiusi a Billiemme. Pesantissime le accuse nei confronti di Francesco Boselli, reo confesso [illegible] delitto, e [illegible] Giovanna Rossi, che continua ad avvalersi della facoltà di non rispondere: entrambi sono imputati dell'omicidio premeditato [illegible] giostraio Angelo Guglielmo Niemen, [illegible] l'aggravante [illegible] motivi abbietti e, per la donna, anche dell'uxoricidio. Gli avvocati difensori, Pier Carlo Gallo (per Boselli) e Massimo Sameglino (Rossi) avevano chiesto gli arresti domiciliari, ma il gip ha accolto la richiesta del sostituto procuratore Muriel Ferrari che, formalizzando [illegible] accuse, aveva chiesto la custodia cautelare in [illegible] per i due amanti. E' [illegible] probabile che gli avvocati (che del resto l'[illegible] già preannunciato) ricorrano [illegible] Tribunale [illegible] riesame.

A San Giacomo c'è dolore e incredulità. Dolore per Niemen che, [illegible] quando era arrivato in paese (poco più di cinque anni) s'era fatto benvolere da tutti: esperto nella creazione di luminarie (nei due ultimi Natali ha addobbato corso Giulio Cesare [illegible] Torino e corso Venezia [illegible] Milano), collaborava spesso con la Pro loco del paese durante le festività; tutti, oggi, sono vicini al figlio, piegato da un insopportabile, doppio dolore: il giovane, che gestisce una delle giostre di famiglia, era lontano da casa il giorno della terribile verità e si [illegible] precipitato a San Giacomo accolto da tutti i parenti Niemen; questi ultimi sono [illegible] davvero encomiabili per l'affetto [illegible] hanno circondato e protetto il ragazzo. Dolore anche per la moglie e le due figlie di Boselli: le altre vittime inconsapevoli e innocenti di questa sconvolgente tragedia. Ma dicevamo che il [illegible] è anche incredulo. Nessuno sa darsi pace che il mite ed espansivo Franco, che ancora a luglio, cuoco della festa patronale, ostentava assoluta tranquillità, possa essersi trasformato in uno spietato killer [illegible] sangue freddo. Eppure ormai non c'è più alcun dubbio: poco dopo le [illegible] di quella tragica sera, Boselli ha aspettato che Niemen rientrasse e che mettesse la macchina in garage: quando è sceso e ha acceso la luce gli ha sparato due, forse tre colpi alla schiena.

Quando il [illegible] darà il nullaosta per i funerali, Angelo Guglielmo Niemen sarà sepolto a San Giacomo.



In alto la vittima Angelo Guglielmo Niemen, sotto il suo assassino Francesco Boselli; a destra il luogo dove è stato nascosto il corpo





VERCELLI: [illegible] MATTINA L'ODORE DEI RIFIUTI SI SENTIVA ANCHE ALL'INTERNO DEL NEGOZIO DI VIA LAVINY

«L'immondizia accerchia la nostra libreria»

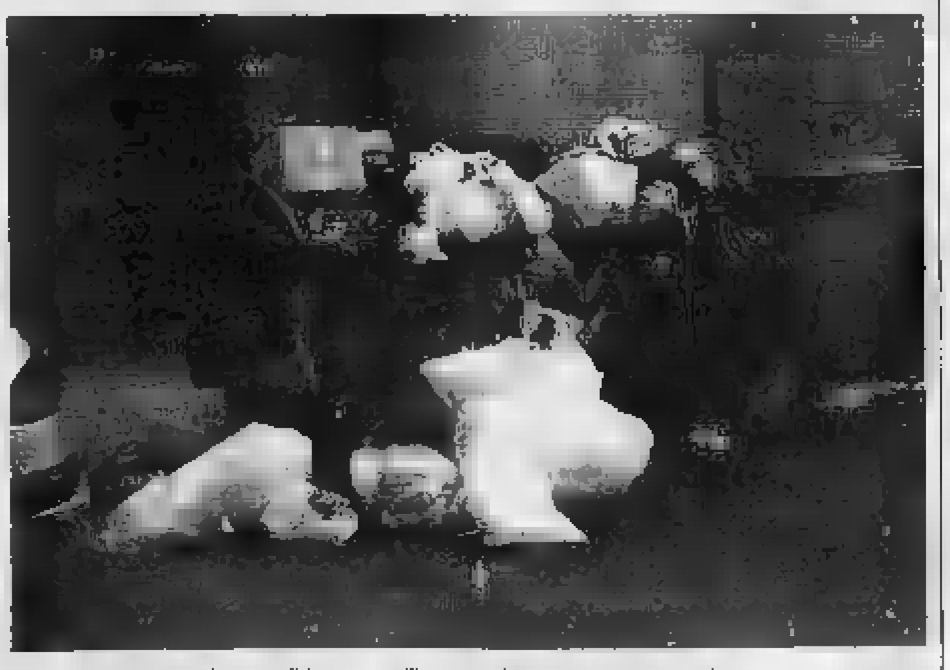
Protestano i proprietari di «Giovannacci»: Atena non ha svuotato i contenitori

VERCELLI

Piazza Cavour si rifà il look, [illegible] Morosobo presto offrirà ai vercellesi un elegante pavè, ma i cassonetti della spazzatura, sistemati qua e là nel centro storico, a volte straripano di rifiuti. E l'effluvio che ne deriva è nauseabondo per tutte le narici.

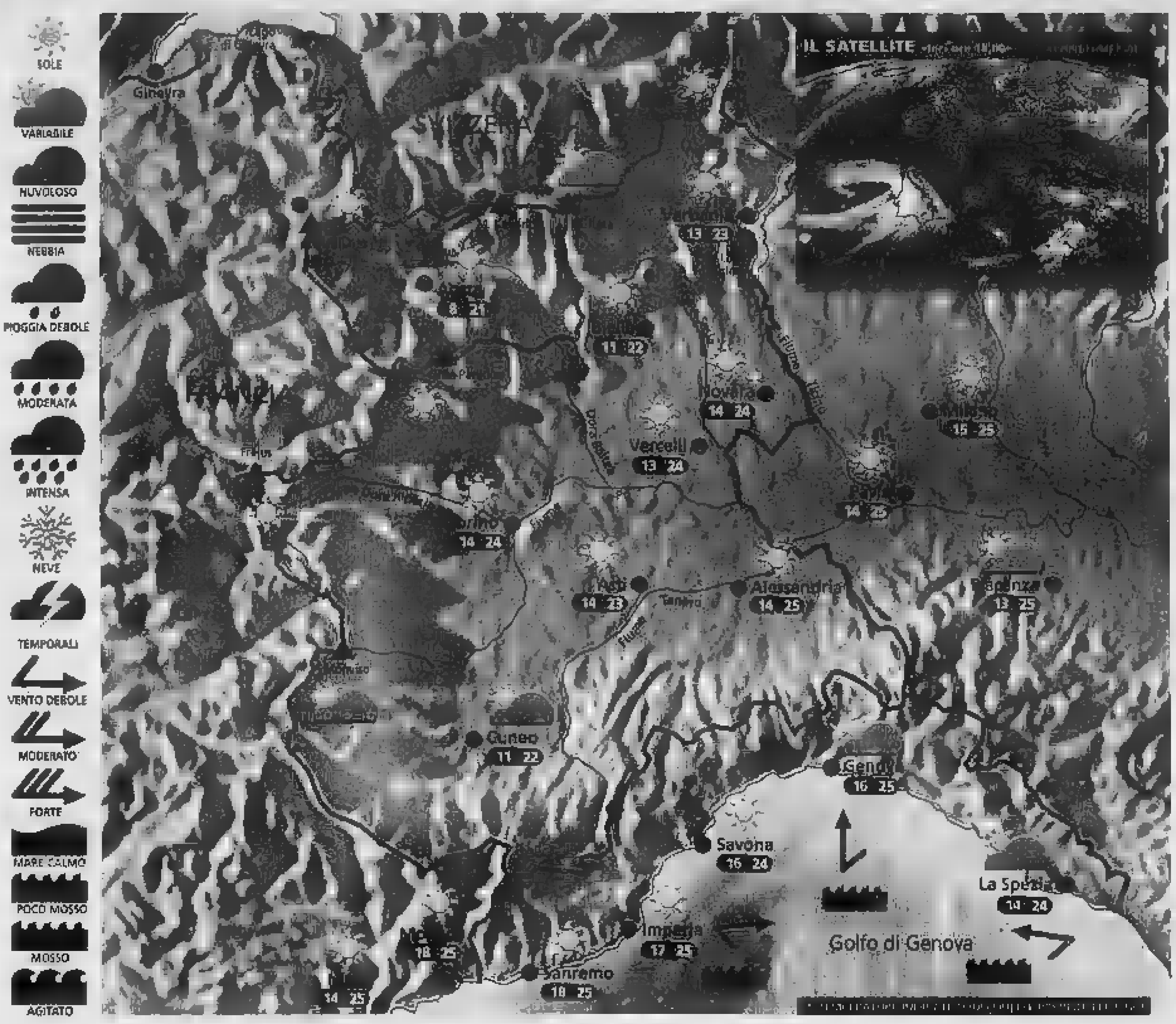
Lo sanno bene i proprietari di «Giovannacci», [illegible] delle librerie più amate della città, [illegible] punto d'incontro fisso per gli appassionati di letteratura, storia [illegible] saggistica: ieri mattina i miasmi provenienti dai sacchi neri della spazzatura, abbandonata da più di un giorno dentro i cassonetti [illegible] fuori, [illegible] perfino all'interno negozio. «Abbiamo subito telefonato ad Atena - spiegano esasperati i titolari della libreria -: ci ha risposto [illegible] operatore, per carità gentilissimo, ma che però in mattinata non è riuscito a risolvere il problema. Risultato: l'immondizia è rimasta qui a lungo, a due passi dai negozi, [illegible] spargere un odore fortissimo». I cassonetti [illegible] stati poi svuotati nel pomeriggio.

Ma la puzza in centro città resta un nervo scoperto: basta pensare alle toilette dell'Albergo Diurno, che, comunque, pare destinato alla chiusura piuttosto [illegible] ad [illegible] buona manutenzione. [g. mo.]



I sacchi di spazzatura lasciati all'interno e all'esterno dei cassonetti di via Laviny

LETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del sole splendente, specialmente in pianura; sol[illegible]ente [illegible] pomeriggio ed [illegible] montagna si è sviluppato qualche cumulo. In serata la temperatura è calata notevolmente accentuando la sensazione di freddo. Oggi il tempo seguirà lo [illegible] andamento.

Previsioni In mattinata cielo sereno e limpido su tutte le regioni con qualche banco di nubi basse sul litorale ligure orientale, in rapido dissolvimento con il passare delle ore. Nel corso del[illegible] giornata non ci attendiamo cambiamenti di rilievo, quindi il sole continuerà a splendere indisturbato, specialmente in pianura; sui monti si formeranno cumuli isolati ma non minacciosi. Temperatura stazionaria con aria piuttosto fredda nelle prime ore del giorno ed in serata. Vento debole. Domani tempo ancora buono con aria frizzante al mattino in montagna.

ZOOM

Perché il parafulmine è appuntito?

Come ben sappiamo la funzione dei parafulmini è quella di attirare le saette, così da deviarle [illegible] farle scaricare al suolo senza che colpiscano altri oggetti. Ma perché vengono costruiti con oggetti metallici appuntiti e non ad esempio di forma sferica? Innanzitutto la maggior parte dei metalli per loro natura sono buoni conduttori di corrente e quindi si prestano ad [illegible] utilizzati per questo scopo. Per quanto riguarda la forma dell'oggetto va fatta una premessa: consideriamo un conduttore sul quale sia distribuita una certa carica elettrica (ad esempio il terreno nel [illegible] caso); se questo si [illegible] in contatto con un altro conduttore inizialmente scarico (il parafulmine), le cariche che si trovavano [illegible] primo [illegible] ridistribuiranno su [illegible] la superficie a disposizione, seguendo una legge fisica che impone una loro maggi[illegible] densità dove il raggio dell'oggetto si presenta minore, ossia dove è più appuntito. In questo modo [illegible] parafulmine viene a trovarsi estremamente carico dal punto di vista elettrostatico e quindi c'è una notevole probabilità che la scarica «guida» della [illegible] parta da lì, evitando guai peggiori.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	23	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	18	23	ROMA	14	24
BOLOGNA	13	25	VENEZIA	14	26
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	[illegible]	20
CATANIA	18	25	BRUXELLES	10	21
CATANZARO	17	22	FRANCOFORTE	[illegible]	17
FIRENZE	11	24	GINEVRA	[illegible]	21
OLBIA	18	25	LONDRA	8	20
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	7	18
PERUGIA	10	21	PARIGI	[illegible]	20
POTENZA	10	20	ZURIGO	[illegible]	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 41 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 16 e 53 minuti; cala domani alle ore 1 e 25 minuti

PIATTI FRESCHI PRONTI CON RICETTE DELLA CUCINA TRADIZIONALE E NAZIONALE

Vogliazzi, nasce la linea dell'«Alta gastronomia»



Lo stabilimento «Vogliazzi» di Caresanablot occupa 159 dipendenti più i lavoratori stagionali

Donata Belossi

CARESANABLOT

Le donne lavorano come gli uomini, e il tempo per una cucina raffinata resta solo nel ricordo profumato dei risotti preparati dalla nonna. [illegible] non per questo è andata in soffitta anche la voglia [illegible] gustare in famiglia, o con gli amici, piatti saporiti e salutari.

La soluzione all'apparenza impossibile di un problema «post moderno» arriva dalla Vogliazzi di Vercelli, che lancia per [illegible] donne-mamme-manager-tuttofare la «Arturo Vogliazzi Alta Gastronomia», ovvero una serie di piatti pronti freschi. Buoni, sicuri e solo da servire, dopo, ovviamente un piccolo «giro» nel microonde. La Vogliazzi, che dal 2000 si è arricchita della professionalità del [illegible] Granarolo, proporrà ricette tradizionali, piemontesi e anche nazionali, garantendo ingredienti genuini [illegible] talvolta dimenticati, come cereali e rare erbe aromatiche.

La linea portante della gastronomia fresca resterà comunque quella già ampiamente collaudata: antipasti, primi piatti e salse.

Dunque un menù rinnovato, nel rispetto della tradizione, tutto da provare. Ricordando che la Vogliazzi [illegible] una delle poche aziende «storiche» [illegible] Vercellese, conosciute in tutto il mondo, ancora saldamente sul mercato. Oggi, dopo l'innesto G[illegible]rolo, ha un fatturato di oltre 40 milioni di euro, [illegible] dà lavoro a 159 dipendenti, ai quali vanno aggiunti gli stagionali indispensabili in momenti particolarmente ricchi dell'anno (ad esempio le [illegible] natalizie). Protagonista a Vercelli dal 1949, negli ultimi anni [illegible] potenziato lo stabilimento, ottenendo la certificazione «Iso 9001», che garantisce la genuinità delle [illegible] prime usate [illegible] la sicurezza del prodotto finale.

APERTE LE ISCRIZIONI

Passeggiate ecologiche in bicicletta

VERCELLI

[illegible] Centro Ricerche Atlantide di Vercelli, in collaborazione [illegible] il Bosco delle sorti della partecipanza di Trino, organizza passeggiate ecologiche [illegible] intermezzi storici ed enogastronomi[illegible]. Il programma prevede per domenica prossima l'appuntamento alle 9,30 nella sede trinese del parco [illegible] via Vercelli 3. Si partirà in bicicletta tra strade asfaltate [illegible] sterrate in direzione [illegible] Madonna delle Vigne e Lucedio, [illegible] rientrerà nel parco [illegible] lo si attraverserà per il pranzo [illegible] capanno (al [illegible] o panissa), per [illegible] 12,30. Il rientro è fissato per le 16,30.

[illegible] percorso è di 20 chilometri. Le adesioni vanno presentate entro venerdì prossimo. In caso di maltempo, l'appuntamento verrà, invece, rinviato al 6 otto[illegible]. Sabato 28 sarà tempo per la «merenda sinoira», termine arcaico per definire [illegible] robusto spuntino rustico alle prime ombre della sera. Ritrovo alla tenuta Gaiano di via Trino [illegible] Camino per [illegible] 16,30. Verrà visitata la cantina [illegible] [illegible] parteciperà ad [illegible] seminario di degustazione. Seguirà una passeggiata notturna nel bosco delle sorti [illegible] patecipanza. Le adesioni devono esse[illegible] presentate entro il 24. Informazioni [illegible] iscrizioni possono [illegible] fatte ai [illegible] telefonici 339/7488620 [illegible] 347/6741004 (anche 338/9127711 per Camino) oppure attraverso e-mail centroatlantide@yahoo.it. (g. bar.)

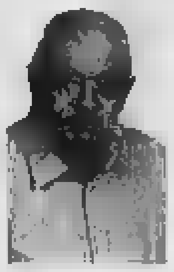
EX QUESTORE VERCELLESE

Il terzo romanzo di Coppola

VERCELLI

Dopo «Sciarada» [illegible] «Natalie uno e due», Gaetano Coppola, ex questore ora [illegible] pensione, [illegible] scritto un terzo ro[illegible] Edito da «L'Autore Libri Firenze», per la collana Piccola biblioteca '80, si intitola «La luna nella fontana».

Anche in questo libro, ambienta[illegible] [illegible] Roma (gli altri raccontavano storie veneziane), i protagonisti [illegible] chiamano Leone e Natalia. Leone è un chimico che sembra, più che altro, un alchimista. Ha inventato una sostanza che, sotto forma di cristalli, è in grado di abbassare i meccanismi inibitori: Leone scaglia i piccoli cristalli contro le sue vittime, attraverso un bocchino che usa a mo' di cerbottana. E, annullati, i freni inibitori, tutti (dalla [illegible] Natalia a personalità illustri della politica, [illegible] finanza e della Chiesa) dicono ciò che pensano, [illegible] conseguenze detonanti.



Coppola

Un libro divertente, ma anche amaro, [illegible] cui riflettere. Coppola padroneggia bene una materia magmatica attraverso dialoghi serrati. Chiave di tutta l'opera è il personaggio di Achille, vuoi per l'intreccio vuoi per la raggelante telefonata finale. Libro da leggere subito tutto d'un fiato e poi da centellinare.

GLI STAGE A DUBLINO

«Oracle» Nuove selezioni

VERCELLI

Mentre da circa un mese, ormai, il primo gruppo di 15 giovani selezionati [illegible] «Oracle» frequen[illegible] [illegible] Dublino [illegible] stage necessario per la loro immissione in servizio nella «Isd, Internet sales di[illegible] ai piani superiori dell' ex edificio Upim, [illegible] società prosegue i colloquii per selezionare un secondo gruppo, altrettanto numeroso, destinato a partire per lo stage di Dublino verso [illegible] metà di ottobre. Le figure professionali preferite dai selezionatori di «Oracle» sono, in parti eguali, quelle di tipo tecnico [illegible] quelle di tipo amministrativo. Nell'edificio [illegible] corso Libertà, destinato ad essere ribattezzato «Marco Polo building», a partire dal prossimo mese di gennaio i nuovi assunti daranno vita ad un «call center di terzo livello», in grado cioè di [illegible] con soluzioni tecnologiche appropriate [illegible] mercato delle piccole e medie imprese, offrendo loro servizi di marketing avanzato [illegible] di supporto alle vendite, tutti esclusivamente basati su Inter[illegible].

Come aveva anticipato [illegible] [illegible]nior vice presidente di «Oracle South Europe», l'ingegnere Mario Bonzano, alla partenza del «call center» i lavoratori impegnati saranno una trentina, ma secondo previsioni definite «molto attendibili» questo numero sarebbe destinato almeno a triplicarsi entro il biennio successivo. [w. ca.]

NEL VALSESIA-MUSICA

Pianoforte Due secondi ex aequo

QUARONA

Si è conclusa venerdì [illegible] salone Sterna, [illegible] un primo premio non assegnato e due secondi ex aequo, la sessione [illegible] pianoforte [illegible] diciottesimo concorso internazionale Valsesia Musica [illegible]. Le prove pianistiche di quest'anno sono [illegible] caratterizzate dalla presenza di ben cinquantaquattro pianisti [illegible] tutto, su ottanta che si erano iscritti inizialmente. «Un record, in tempi di crisi generalizzata dei concorsi musicali», commentano gli organizzatori di Valsesia Musica.

La giuria, presieduta dal pianista napoletano Carlo Bruno, dopo aver escluso l'assegnazione dell'«oro», ha stabilito di dividere i duemilacinquecento euro, in palio per il secondo posto, ex aequo tra Konade Joho (Giappone) ed Eleonora Karpoukhova (Russia).

Il terzo premio è invece andato a Yung-Ah Tak della Corea del Sud, cui sono spettati [illegible] euro. Il premio Armiento [illegible] [illegible] euro, destinato [illegible] migliore semifinalista [illegible] ammesso alla prova finale, [illegible] [illegible] appannaggio del bulgaro Gueorgui Trendafilov. Il premio di 600 euro intitolato [illegible] Joseph Robbone, ideatore del concorso Viotti vercellese [illegible] del concorso Viotti-Valsesia, [illegible] andato all'italiano Giuseppe Gullotta che ha ricevuto anche il premio Fuselli di [illegible] euro come più giovane [illegible] alle semifinali. [g. bar.]

IL PRIMO VINCITORE DELLA STORIA CON LA FERRARI [illegible] VISITA A VERCELLI

Gonzales dall'amico Fabbris

Il pilota argentino ospite d'onore oggi a Monza

CARESANABLOT

Se Schumacher è ormai una leggenda per la Ferrari, tutto il popolo che oggi delira per le Rosse non dimentica [illegible] primo pilota che ha regalato a Maranello un successo mondiale: l'argentino Froilan Gonzales. Settantanovenne, Gonzales [illegible] oggi a Monza per assistere [illegible] Gran Premio ma, prima di recarsi all'autodromo, egli non poteva non passare dalla tenuta «Immacolata» di Caresanablot per salutare il suo grande [illegible] Andrea Fabbris. Gonzales era accompagnato dalla moglie, dal figlio Julio e da Juan Manuel Fangio, nipote del compianto campionissimo (altro grande [illegible] di Fabbris) e [illegible] [illegible] volta giovane pilota di valore.



Da sinistra Julio e Froilan Gonzales, Andrea Fabbris e Juan Manuel Fangio

Quando va in Argentina, Andrea Fabbris [illegible] sempre accolto con affetto dal mondo automobilistico. Ha saputo infatti conquistarsi l'amicizia, la stima e l'affetto di tanti colleghi i quali, periodicamente, [illegible]biano la visita in special modo quando l'Italia riserva appuntamenti [illegible] prestigio [illegible] il Gran Premio [illegible] Monza.

In casa Fabbris, in mezzo a tanti trofei e sotto la bandiera della Ferraris, si [illegible] parlato ovviamente della magica stagione di Maranello, di Schumacher, dei suoi avversari. Come [illegible] solito, Gonzales, [illegible] moglie, [illegible] figlio e il giovane Fangio sono stati accolti signorilmente dal pilota vercellese. La comitiva si [illegible] quindi trasferita [illegible] ristorante «L'Osteria» [illegible] Balocco, ospite del proprietario. «Gonzales - dice Fabbris - [illegible] apprezzato tutti piatti, in particolare [illegible] risotto ai porcini». Oggi [illegible] pilota vercellese raggiungerà Gonzales a Monza per tifare Ferrari. [r. v.]

[illegible] E FUORI

[illegible]

Mostra in Santa Chiara

Continua [illegible] Santa Chiara la mostra «Fu tempo nostro» del fotografo biellese Gianfranco Bini, organizzata dal Comune con il circolo Controluce, nell'ambito di Obiettivo Foto. Orari: da martedì a domenica (dalle 10 alle 12) e (dalle 16 alle 19). Lunedì chiuso.

RIONI

A raduno il «Brut Fond»

Tempo [illegible] raduni, oggi, per gli abitanti del rione Brut Fond. Ritrovo alla confraternita di San Bernardino di via Duomo alle 11, messa alle 11,30. Poi il convivio [illegible] 12,30 da Cinzia.

[illegible]

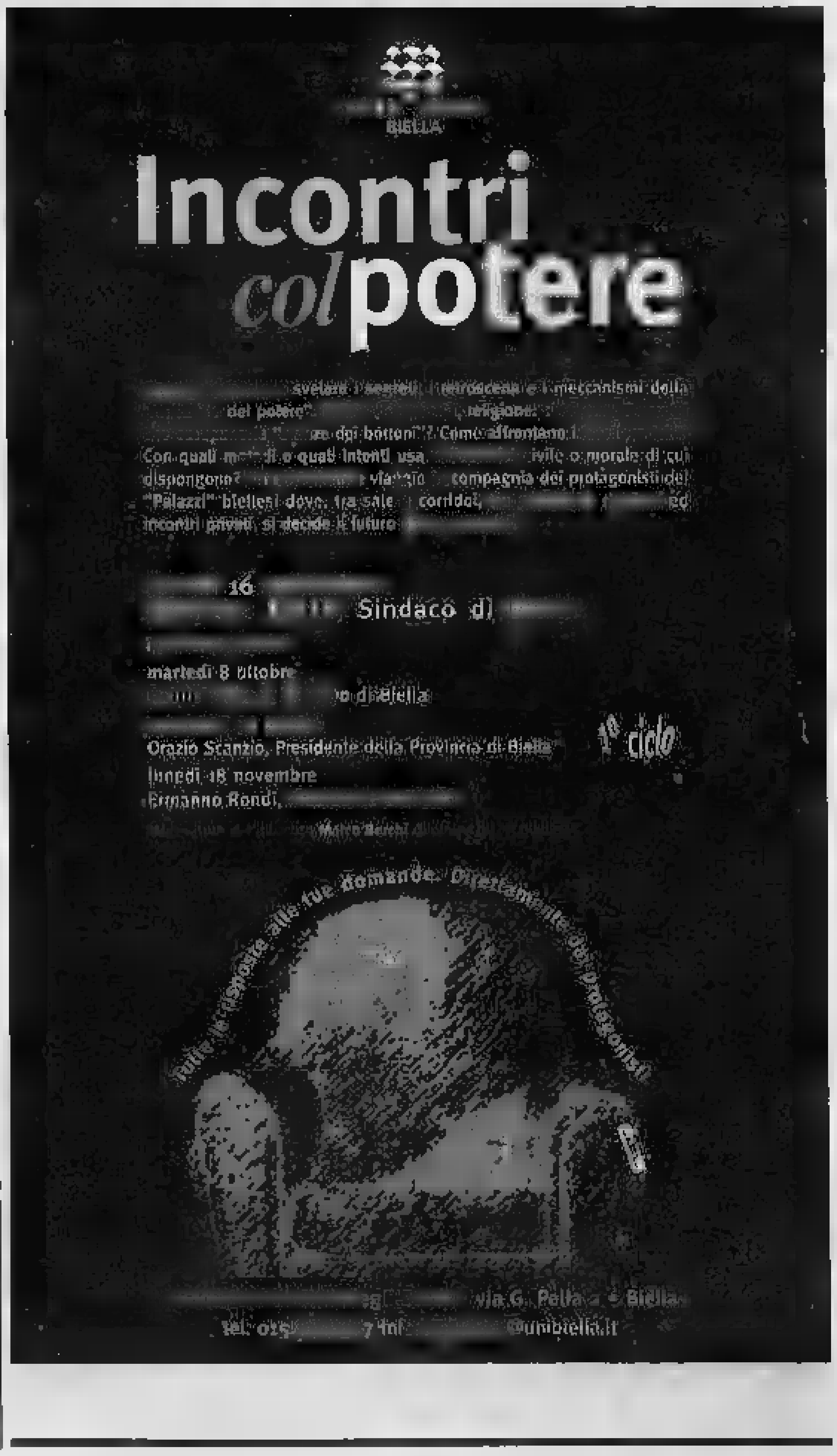
I quadri di Giani

L'Associazione nazionale mutila[illegible] e invalidi civili, col patrocinio [illegible] Comune, organizza per il prossimo fine settimana (sabato e domenica) una mostra del pittore Pier Domenico Giani.

COSCRITTI

A raduno la classe del '56

Si ritrovano i coscritti del [illegible] Rendez vous sabato 28 alle 18,15 al Concordia. Messa nella chiesa della Madonna di Lourdes. La cena [illegible] al Castello di Roppolo per [illegible] 20. Prenotazioni tel. 0161/393037, [illegible] o 0161/257588.



LET[illegible]

Addio, «Palo» Fant[illegible]
Per me eri come un padre

Quando «Palo» Fantone ci ha lasciati, purtroppo, non ero [illegible] Vercelli. Vi [illegible] questo pensiero per rendergli omaggio con l'affetto che avevo per lui, che mi [illegible] stato [illegible] come un padre per tanti anni. Erano gli Anni '50 e io facevo parte della Libertas Atletica. A quell'epoca, [illegible] c'erano tante donne-atlete. Ricordo che, quando andammo con «Palo» ai nazionali Libertas di Roma, alcuni negozi vercellesi esposero le nostre foto in vetrina, tanto era raro, in città, vedere donne che praticavano l'atletica. Per me, e per [illegible] altri atleti, «Palo» Fantone era [illegible] punto costante di riferimento: innanzitutto, con occhio infallibile, ti indicava la «tua» specialità. E poi ti insegnava tutto: [illegible] partire, [illegible] le mani durante [illegible] corsa, come dovevi buttarti sul filo [illegible] lana. Talvolta ti sgridava, ma proprio in modo paterno. Nei cortili delle Magistrali e [illegible] Cavour e sulla pista in carbonella della Pro Vercelli è nata un'amicizia che è durata per sempre. Tra le [illegible] più belle che ho imparato da «Palo» quella che per emergere nella vita bisogna soffrire, fare sacrifici. Gli volevo bene e mi mancherà, ci mancherà: a [illegible] e a tutti i vercellesi.

Rina Leggero Fontana

La nostra solidarietà al Comitato [illegible] Cavour

Le federazioni provinciali dei Giovani comunisti, della Sinistra giovanile [illegible] dei Giovani socialisti esprimono la loro totale solidarietà al Comitato studentesco [illegible] autodifesa dell'istituto «Cavour». Noi ci riconosciamo nelle lotte che le studentesse [illegible] gli studenti del «Cavour» stanno intraprendendo a difesa [illegible] diritti [illegible] della sicurezza dei cittadini delle scuole. Le battaglie degli studenti del «Cavour» si vanno [illegible] collocare in [illegible] quadro più ampio: la situazione di degrado delle scuole italiane [illegible] sintomo di un processo politico portato [illegible] dalle de[illegible] che [illegible] a distruggere la scuola pubblica a tutto vantagg[illegible] di quella privata. Inoltre voglia[illegible] ricordare che l'edilizia scolastica in tutta la provincia [illegible] a livelli catastrofici [illegible] causa di politiche nefaste incentrate sulla competitività e il profitto.

Salvatore Midolo (Giovani comunisti), Andrea Pacella (Sinistra giovanile) Cristoforo Zagaria Giovani socialisti

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 016[illegible];
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea, [illegible] 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; [illegible] tel. [illegible] 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 26.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 [illegible];
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
[illegible] 0163 567.523.

[illegible] E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.488-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.[illegible]7.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a [illegible] aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con [illegible]ata con [illegible] [illegible]ca urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 0161 257.144.
Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.395.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Mario*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.486; Gattinara: tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. [illegible] 882.

SOLUZIONE
concessionaria FIAT

Tangenziale Sud, 61 - Vercelli - (ex Celoria) - Tel. 0161 60.661

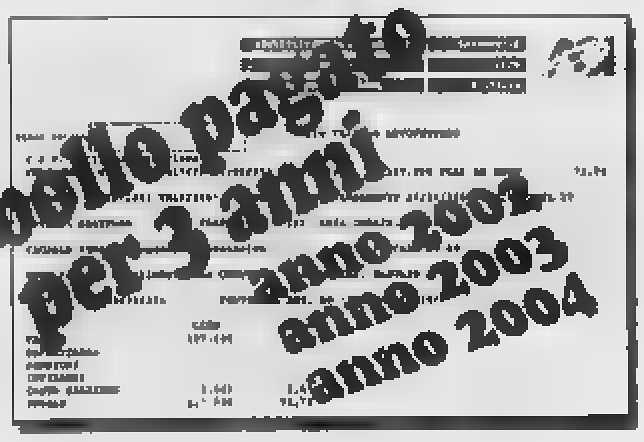
PUNTO CON ECO-INCENTIVI

+ **LISTINO € 10.230**

– **SCONTO ROTTAMAZIONE € 1.500**



– **FINANZIAMENTO € 6.200** tasso Ø 30 mesi

– 

– **I.P.T.**

SALI SU PUNTO CON SOLO...

= 2.530 €

* spese di demolizione e finanziamento escluse

OFFICINE AUTORIZZATE

CRESCENTINO

STRADA PER SANTHIÀ

CORSO VERCELLI 74/76

REVISIONI DEKRA ITALIA

SAVIOLO DI SAVIOLO GIOVANNI & C. SNC

ARBORIO

C.SO UMBERTO I, 1/A

REVISIONI DEKRA ITALIA

VETRI SNC - VERCELLI

VIA C. SASSONE, 15

CARROZZERIE AUTORIZZATE

VIA TORINO, 16

APERTA LA CACCIA NEL VERCELLESE [illegible] IN VALSESIA

Da oggi in azione 4286 «doppiette»

Walter Camurati

VERCELLI

Saranno complessivamente 4.286, i cacciatori che questa mattina all'alba imbracceranno le doppiette per partecipare all'apertura della stagione venatoria sul territorio vercellese e valsesiano, circa un migliaio in meno rispetto al numero ammissibile ma con un lieve aumento rispetto alle passate stagioni.

L'organizzazione logistica dell'attività venatoria nella provincia [illegible] Vercelli è articolata in tre zone: il Comprensorio alpino con base a Varallo, e due zone faunistiche di pianura, entrambe [illegible] base nel capoluogo, ma la prima che comprende la parte settentrionale della pianura grosso modo fino [illegible] strozzatura [illegible] Gattinara; [illegible] la seconda quella meridionale, [illegible] cui confine è segnato [illegible] corso del fiume Sesia. L'assessore provinciale alla Caccia Massimo Simion, che invita a «pensare il cacciatore in modo positivo, come colui che presta in campo ambientale ed ecologico un'opera utile [illegible] finalizzata a mantenere l'equilibrio tra le specie e il patrimonio faunistico naturale», fa sapere che nella prossima primavera la Provincia presenterà il nuovo piano faunistico venatorio quinquennale elaborato tenendo conto delle necessità di tutti gli interessati.

> Quest'anno rilasciate un migliaio di licenze in meno rispetto al numero consentito

Intanto il Tar Piemonte ha accettato i tre ricorsi presentati contro l'istituzione, decisa dalla Regione, di una nuova azienda faunistico venatoria di [illegible] ettari in Alta Valsesia, nel territorio di Riva Valdobbia.

Gli esposti, che ammettono la facoltà da parte d[illegible] Regione di istituire nuove aziende faunistiche venatorie, ma sostengono la tesi secondo cui nella delibera regionale sarebbe stata calcolata erroneamente l'estensione della nuova «Afv», [illegible] stati presentati separatamente dal presidente [illegible] «Comprensorio alpino Valle [illegible] Sesia» Massimo Langhi [illegible] dai rappresentanti delle associazioni venatorie Enalcaccia [illegible] Federcaccia. Il tribunale amministrativo ha fissato per il 16 ottobre la relativa udienza di merito.

Sempre l'assessore Massimo Simion comunica che, tra i programmi del suo assessorato, figura [illegible] ripopolamento artificiale [illegible] fagiani e lepri nella zona di Castelmerlino, di recente guastata dalle piene della Sesia: tra un anno se ne dovrebbero vedere i primi risultati.

E GIOVEDI' IL COMITATO DI DIFESA DELLA STRUTTURA SARA' A TORINO PER PARLARE CON L'ASSESSORE REGIONALE D'AMBROSIO

Trivero, arriva «il medico d'emergenza»

Da domani prenderà servizio nell'ospedaletto Zegna

Daniela Sandigliano

TRIVERO

Con assoluta puntualità, domani nell'ospedaletto Zegna, prende servizio il medico di emergenza territoriale che si affiancherà al responsabile nominato dall'Azienda sanitaria, Tarcisio Fresia.

La notizia è stata ufficializzata dal vicesindaco Franco Foglia Parrucin e dall'assessore alle politiche sociali Piero Casula: «Tutto procede secondo quanto annunciato anche attraverso [illegible] lettera inviata ai triveresi dall'amministrazione con il titolo "chiarezze" - dicono [illegible] due amministratori -. Giovedì prossimo con il consueto ritardo il Comitato, appoggiato dal consigliere regionale Wilmer Ronzani (che a luglio [illegible] annunciato la chiusura del servizio), si recherà a Torino facendo finta di pretendere ciò che la Regione e l'Asl hanno già da tempo deciso e stanno realizzando. L'ospedaletto è salvo, vivo e vitale come annunciato, e [illegible] sincero ringraziamento [illegible] all'assessore regionale D'Ambrosio, al direttore generale dell'Asl Paolo Frascisco e al direttore sanitario Luigi Savoia».

Non [illegible] cenni [illegible] placarsi [illegible] polemica che nei mesi estivi è andata avanti a colpi di botta e risposta. Poche settimane fa il consigliere regionale Ronzani ed il comitato «Salviamo l'ospedale di Trivero» avevano infatti annunciato che D'Ambrosio ave[illegible] fatto slittare l'appuntamento fissato per il 5 al 19, attribuendo il cambiamento di data «a motivi istituzionali».



Nell'ospedaletto Zegna di Trivero da domani prenderà servizio il medico di emergenza territoriale che si affiancherà al responsabile nominato dall'Azienda sanitaria, Tarcisio Fresia. La notizia è stata ufficializzata dal vicesindaco Franco Foglia Parrucin e dall'assessore Piero Casula

Il disguido era stato commentato negativamente, per il Comitato, dall'ex sindaco Giovanni Foglia: «Che cosa significa questa spiegazione? [illegible] tempo se [illegible] è perso fin troppo! Andremo comunque [illegible] Torino con molti sindaci, tutti preoccupati per la piega che la situazione sta prendendo [illegible] tutti determinati a non [illegible] piccolo ambulatorio aperto dalle 8 [illegible] e solo per i giorni feriali. Perché questo sembra essere [illegible] futuro del presidio al di [illegible] dei termini usati. Non vi è infatti [illegible] nulla di stabilito neppure per i posti di Residenza sanitaria assistita, mentre la lungodegenza chiude qui [illegible] che sia dato [illegible] sapere se riaprirà a Biella, fatto che impoverisce comunque il territorio. Il tutto mentre il ministro Sirchia precisa [illegible] ribadisce che il territorio deve avere la garanzia dei servizi, anche per non intasare [illegible] struttura centrale».

[illegible] proteste [illegible] [illegible]

La minoranza in Consiglio replica al sindaco sul San Giovanni Battista

GATTINARA

I consiglieri di minoranza Antonino Filiberti, Giorgio Lazzarato e Carlo Zanolo, della lista per Gattinara, ribattono al sindaco Mantovani che, nei giorni scorsi, aveva parlato della ristrutturazione dell'ospedale «San Giovanni Batti[illegible] dichiarando di togliersi in questo modo «alcuni sassolini dalle scarpe nei confronti delle minoranze». Affermano: [illegible] abbiamo sempre sostenuto che, parlando [illegible] ristrutturazione dell'ospedale, si intendesse in realtà trasformazione [illegible] qualche cosa [illegible] ben diverso». I consiglieri di minoranza confermano e spiegano i loro timori.

«Fino al 1995 - dicono - al [illegible] Giovanni Battista c'erano reparti ben definiti ed autonomi, diretti [illegible] un primario; [illegible] pronto soccorso funzionava 24 ore al giorno [illegible] il laboratorio analisi era in grado di rispondere prontamente sia alle urgenze interne che [illegible] servizio esterno. Oggi esiste un solo reparto completo: otorinolaringoiatria, con primario e tre medici, ma ha solo 6 posti letto». Continuano: «Il pronto [illegible] per ora funziona solo dalle 8 alle 20 e prima di fine mese sarà chiuso definitivamente anche durante il giorno. Il laboratorio analisi non è più in grado di funzionare a pieno e per le urgenze le provette vengono inviate a quello di Borgosesia». I consiglieri di minoranza ritengono poi chiaramente insufficienti le alternative proposte dalla Regione e indicate dal sindaco [illegible] di gran valore» sono: la Day surgery (letteralmente la chirurgia di un giorno), «cioè interventi ambulatoriali, [illegible] anche in questo caso [illegible] attuazione [illegible] continua»; l'Hospice, sistema di ricovero e [illegible] terminali per malati oncologici. «Un servizio importante dice la minoranza - [illegible] forse non quello che serve alla nostra comunità». «Insomma - concludono Filiberti, Lazzarato e Zanolo - anche per i parametri indicati dal piano regionale, [illegible] il S. G. Battista non è più parte della r[illegible] ospedaliera regionale, questa è la realtà. Altro che sassolini, questo è un macigno lanciato sui gattinaresi, che perdono un servizio fondamentale per la comunità oltre ad un'attività economica importante per il paese». [r. v.]

N[illegible] FL[illegible]

[illegible] E [illegible]

I benzinai di turno oggi nelle due province

I distributori aperti a oggi Biella: Agip, via Torino 72 e via Pettinengo 38; Esso, via Ivrea 25 e via Milano 38; Erg, via Juvarra 20; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Shell, via Trossi 3. A Cossato: Esso, via Mazzini [illegible]. A V[illegible] (turno D): Agip, via Torino; Erg, tangenziale ovest; Shell, tangenziale S.S. 11 S.S. 230; Esso, via Walter Manzone 50; Ip, corso De Rege; Q8, piazza Sardegna; Tamoil, via Trino. A Borgosesia sono aperti (turno B): Erg, via Montrigone con self-service e Tamoil, [illegible] Vercelli con self-service. A Trino sono aperti (turno E): Q8, via Fratelli Brignone 8. Infine a Varallo (turno D): Q8, via Briga[illegible] Garibaldi [illegible] con self-service.

VARALLO

Bus-scuola per gli alunni dell'Alta Valle

La Comunità montana con i Comuni interessati, organizza il trasporto degli alunni di elementari e medie che abitano in Alta Valle iscritti nelle scuole di Balmuccia, Borgosesia [illegible] Varallo. La quota mensile [illegible] carico degli studenti sarà di soli 15,56 [illegible] Informazioni allo 0161.51555. [d. b.]

VERCELLI

Classe 1922, prenotazioni per la festa a Crea

Sabato 28 settembre, i vercellesi della classe 1922 festeggeranno il loro 80° compleanno con una gita al santuario [illegible] Crea. Partenza alle 10,15, in pullman, [illegible] chiesa di Billiemme. Le prenotazioni dovranno pervenire entro il 25 settembre, telefonando allo 0161.269061. [d. b.]

VERCELLI

L'Anffas invita tutti a festeggiare l'autunno

L'Anffas invita tutti i vercellesi a festeggiare la fine dell'estate [illegible] serata di musica e gastronomia alla Comunità «Muzi Prestinari». L'appuntamento con la cittadinanza è per le 19,30 di sabato prossimo: pizze, focacce e dolci, e l'intrattenimento del gruppo musicale «New Ideal's». [d. b.]

OROPA

Si apre l'anno lionistico del «Bugella Civitas»

Mercoledì [illegible] Oropa [illegible] l'anno 2002-03 del Lions Club Bugella Civitas presieduto da Carole Succio Scanzio. Il vicario generale Alceste Catella celebrerà la messa alle 19 nell'antica Basilica. Seguirà la cena di gala e, dopo il convivio, la conferenza «Figure e fatti inediti della storia di Oropa», [illegible] monsignor Catella. [r. mo.]

INAUGURATA IERI A LESSONA LA «CASA DEI RAGAZZI»

Il centro di Don Picco in diretta tv su Rai 1

LESSONA

Nessuno, e non solo in paese, ha dimenticato don Franco Picco e la sua dedizione ai ragazzi handicappati ed agli anziani. Ieri si [illegible] così svolta la cerimonia uffi[illegible] per il nuovo Centro per handicappati a lui intitolato, con il nastro tagliato dall'arcivescovo emerito di Vercelli Tarcisio Bertone, ora segretario della Congregazione pontificia per la dottrina della Chiesa.

In attesa della diretta [illegible] oggi in Tv (nella quale verrà trasmessa la messa alle 11 dalla chiesa parrocchiale di San Lorenzo, preceduta da cinque minuti di collegamento [illegible] illustrerà [illegible]glio di ogni parola l'opera voluta da don Picco), il cappellano don Franco Farina spiega: «Ieri l'ufficialità con il nostro vescovo Gabriele [illegible], il sindaco Giuseppe Graziola, il nipote [illegible] fondatore [illegible] presidente Carlo Marinone [illegible] molte autorità. Sono tutt'ora parroco di Casapinta e cappellano sia della struttura dedicata agli anziani ed intitolata [illegible] papa Giovanni XXIII che di quella appena inaugurata. Ci sono già da un quindicina di giorni, [illegible] cinquantina di "ragazzi [illegible] don Franco Picco", così noi li chiamiamo indipendentemente dall'età. Un sacerdote meraviglioso, l'ho assistito fino all'ultimo giorno. Un anno prima di morire aveva deciso che bisognava fare qualcosa di nuovo per i [illegible] ragazzi perché si trovassero sempre meglio. La prima pietra, circa tre anni fa, fu posata nell'ex Villa San Guido dall'arcivescovo Bertone che gli era molto amico».

Ieri, dopo il taglio del nastro, si è svolto un concerto pianistico di Raffaella Portoghese cui è seguita la benedizione di monsignor Mana [illegible] bassorilievo in bronzo di Egidio Ambrosetti, sistemato all'esterno nel parco, e alla gigantesca tela (di 4 metri per 2,50) donata invece dalla pittrice Maria Giovanna Brovetto Manara collocata nella parete della cappella, fulcro non delle attività, [illegible] non solo religioso, del centro. La chiesa infatti unisce anche i due blocchi di stanze per i 50 ospiti. [d. sa.]

SEGNALATO ANCHE IL CENTRO STORICO DI CARCOFORO

Tre ville storiche di Varallo nel giorno dei cortili aperti

VARALLO

E' la domenica dei cortili aperti. Con la regia dell'agenzia Giroscopio [illegible] Milano, la [illegible] che cura la rassegna gastronomica Riso [illegible] Lago che riprenderà a fine mese, oggi saranno aperti al pubblico i giardini di più caratteristici e suggestivi del Piemonte. E l'iniziativa riguarda anche diverse località valsesiane, compresa la fetta novarese. La città più a monte è Carcoforo, una bomboniera ele[illegible]ta dalla rivista L'Airone «villaggio ideale d'Italia» nel 1992. A Carcoforo non ci sarà [illegible] cortile in particolare aperto, ma tutto il centro storico che si proporrà al pubblico nel suo massimo splendore.

Scendendo a Varallo, l'iniziativa riguarda i parchi delle [illegible] storiche che si affacciano [illegible] viale Roma, [illegible] tratto di Villa Virginia, Villa Durio [illegible] Villa Barbara, sede rispettivamente della Comunità montana, del municipio e del tribunale. In questo [illegible] Giroscopio hanno collaborato proprio i due enti pubblici che hanno gli uffici nelle strutture. E all'interno non sarà lasciato spazio soltanto all'osservazione dell'architettura, dei giardini e dei cortili.

E' prevista infatti la riproduzione dei vecchi mestieri. Negli angoli più suggestivi [illegible] allestiti stand dedicati alle varie attività artigianali tipiche della Valsesia: si va come al solito dalla lavorazione del legno alla confezioni degli scapin.

Dalla tecnica del [illegible] finto al puncetto, il tipico ricamo valsesiano che [illegible] esportato in tutto il mondo. L'orario di apertura dei parchi va dalle 10 alle 12,30 e dopo pranzo dalle 14,30 alle 18.

Per l'occasione [illegible] anche stata prodotta una pubblicazione dedicata [illegible] storia delle ville ottocentesche. [l. fo.]



GUARENE
Comune del Roero



VISITE GUIDATE AL CASTELLO

Tutte le domeniche fino al 20 ottobre con orario 10-12 e 14-17 e il sabato solo su prenotazione per gruppi, apre i battenti al pubblico una delle più belle dimore settecentesche - www.castellodiguarene.com



FIGLIA DEL ROERO

La Pera Madernassa prende nome dall'omonima località del Roero in cui ha avuto origine. Cresciuta in un appezzamento della Cascina Gavello della Borgata Madernassa, situata a metà circa di una collina esposta a levante tra i paesi di Guarene e Vezza.

La pianta madre risale al 1784 circa e fu abbattuta nel 1914, all'età di 130 anni.

Questo frutto è caratterizzato da notevole rusticità, la [illegible] forma è periforme, lievemente appiattita alla base e di grandezza media, la buccia ha una colorazione verde-giallastro, con sfumature che, a seconda dell'ambiente di coltivazione, [illegible] tonalità dal rosso al grigio-marrone.

La polpa è particolarmente croccante, profumata e di sapore dolce. la raccolta si effettua nel mese di ottobre.

La Pera Madernassa può essere consumata come prodotto fresco oppure essere cotta ed utilizzata per la preparazione di piatti che appartengono alla tradizione culinaria del Roero.

La Pera Madernassa sarà protagonista delle manifestazioni guarenesi dal 29 settembre con l'inaugurazione del mercato di prodotti tipici "non solo madernassa" in Fraz. Vaccheria e di "Optima Roero" il 20 ottobre nel centro storico di Guarene (capoluogo).

13 - 16 SETTEMBRE 2002

25ª SAGRA VENDEMMIALE
18ª FIERA DELLA NOCCIOLA

DOMENICA 15

ore 9.00 *c/o Piazza Europa*
Apertura Mostra e vendita [illegible] prodotti agricoli della [illegible] GUARENESE

ore 9.00 *c/o Paramuro*
Esposizione quadri degli artisti partecipanti alla [illegible] Biennale di pittura "G. Ferrero"

ore 10.00 *c/o Piazza Roma*
Esibizione del Gruppo Folkloristico Banda dei Cusi (banda delle zucche) di Serravalle diretto dal Sig. [illegible] **Giovanni**

ore 10.00 *c/o Castello Provana*
Inizio **VISITE GUIDATE AL CASTELLO**
ORARI: 10 - 12 / 14.30 - 17.30
Continueremo nei giorni 22/9 - 29/9 - 6/10 - 13/10 - 20/10

ore 12.00 *c/o Piazza Roma* consegna **PREMIO [illegible] 2002** verrà assegnato un attestato di benemerenza ad un guarenese

ore 14.00 *c/o Casa di Riposo "SAN FRANCESCO D'ASSISI"*
Momenti di musica e balli

ore 16.00 *c/o Piazza Roma*
Pomeriggio per bambini con il duo ALMO e ROBELLI musica, giocoleria e magia comica.
In caso di maltempo si svolgerà presso il salone degli alpini.

ore 18.30 *c/o Piazza Roma*
Premiazione artisti vincitori 2ª biennale di pittura "G. FERRERO"

ore 20.00 *c/o Piazza Roma*
Distribuz. di polenta e salsiccia annaffiati dal buon vino locale.

ore 21.00 *c/o Piazza Roma*
Serata in musica con "PIERO MONTANARO e I CANTAVINO DOC"
In caso di maltempo si svolgerà presso la Cascina Piedelmonte.

LUNEDÌ 16

ore 19.00 *c/o Sferisterio*
18ª FIERA DELLA NOCCIOLA

ore 20.00 *c/o Piazza Roma*
"CENA DELLA SAGRA"
con menù caratteristico a base di nocciole, pere madernassa e degustazione vini locali.
In caso di maltempo si svolgerà presso il Ristorante Miralanghe.

Per informazioni rivolgersi: [illegible] 3763466 - 0173 611900

E' RIENTRATA IN CITTA' LA MISSIONE GUIDATA DALL'ASSESSORE ALLE POLITICHE EUROPEE GIULIO SALIVOTTI

Tessile, primi affari con Qingdao

Positivo bilancio per la aziende biellesi in Cina

BIELLA

Primi sviluppi concreti sul mercato cinese per il «made in Biella»: la delegazione che è stata a Qingdao nella provincia dello Shandong per la fiera del tessile, è rientrata con un bilancio soddisfacente.

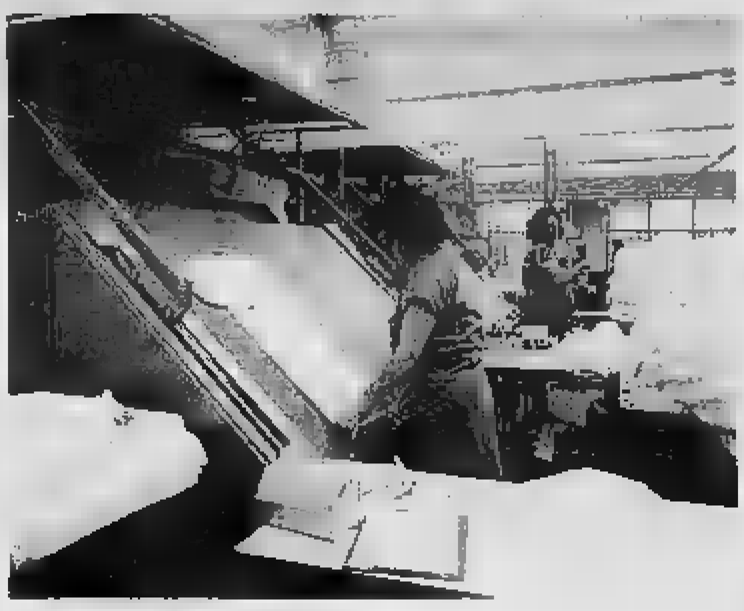
«Il bilancio [illegible] positivo - conferma l'assessore alle Politiche europee Giulio Salivotti che rappresentava ufficialmente la città [illegible] Biella -. Alla fiera in collaborazione con la Camera di Commercio e la Provincia era stato allestito [illegible] stand per illustrare le potenzialità del distretto tessile [illegible] nel quale erano presenti anche cinque aziende biellesi. [illegible]el quattro giorni di esposizione lo stand [illegible] stato visitato da migliaia di operatori. E alla fine il bilancio per le aziende che hanno partecipato alla fiera [illegible] stato positivo: sono stati avviati alcuni interessanti progetti per la commercializzazione dei prodotti biellesi nello Shandong».

La qualità delle stoffe «made [illegible] Biella» [illegible] stata anche al centro di una serata-vip con cena e sfilata di moda sotto la regia dell'ex presidente della Camera di Commercio di Biella Gianfrando De Martini.

La delegazione della città [illegible] Biella ha poi partecipato anche alla cerimonia della posa della prima pietra del nuovo grande stabilimento industriale della Hisun che sarà dotato del pri[illegible] impianto di depurazione e per questo definito «pilota» che costruirà il Cordar di [illegible]. «Sarà un complesso importante che si svilupperà su una superficie di un milione di metri quadrati - aggiunge Salivotti - ma nonostante le dimensioni gli imprenditori cinesi contanto di metterlo [illegible] funzione entro il mese [illegible] marzo del prossimo anno».

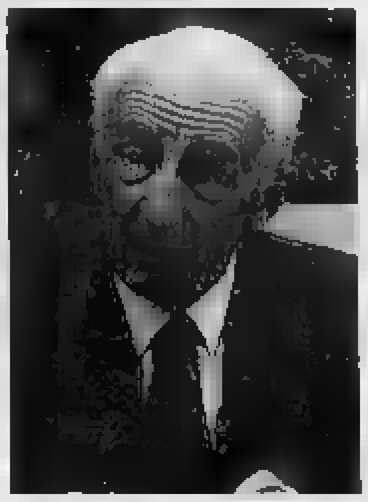
A Qingdao è già in funzione una delle «antenne tecnologiche» (l'altra è a Weibai) avviate per conto della comunità biellese dal manager Maurizio Vaglio. I due uffici [illegible] rappresentanza stanno lavorando [illegible] gran ritmo all'indagine di [illegible] provincia industriale dello Shandong. I risultati saranno pronti entro la fine di ottobre: lo studio dirà quali opportunità di fare affari ci saranno per le aziende biellesi. Aziende che da quel [illegible] potranno andare [illegible] singole [illegible] organizzato nella provincia dello Shandong con obiettivi mirati.

Insomma, in un momento difficile per l'economia mondiale, pur restando la Cina ancora un mercato non facile, gli imprenditori biellesi potrebbe aprirsi una chanche insperata. [m. al.]



L'assessore alle Politiche europee Giulio Salivotti è stato ospite [illegible] Qingdao con la delegazione biellese di cui faceva parte anche l'ex presidente della Camera di Commercio Gianfranco Demartini





DA DOMANI UNA SETTIMANA DI INIZIATIVE E CONVEGNI. POI LÀ MOSTRA MERCATO

Il «Summa Caseorum» va in scena al Chiostro

BIELLA

Al Chiostro di San Sebastiano una settimana di festa e riflessioni, aperitivi musicali, filmati di montagna e seminari di studio su argomenti alpini (economia, parchi, fiera dei pastori), tematiche legate alla pace e alle condizioni di vita dei bambini in montagna).

«L'evento clou [illegible] nel prossimo week-end - dice Giulio Salivotti, l'assessore delegato all'Anno Internazionale delle Montagne 2002 - quando [illegible] svolgerà fiera-mercato di prodotti caseari tipici dell'arco alpino, il "Summa Caseorum - formaggi al Chiostro". All'evento prenderanno parte operatori [illegible] Biellese, di Piemonte, Valle D'Aosta ed anche stranieri: ognuno avrà a disposizione uno stand per esporre i propri prodotti».

Questo [illegible] programma. Domani alle 18 aperitivo d'apertura [illegible] degustazione a cura [illegible] Comune di Trento; alle 21 il convegno «Montagne di pace in tempo di guerra: esperienze di [illegible]ni per la pace a confronto» [illegible] i rappresentanti del comune di Trento, [illegible] CAI di Biella e [illegible] Comunità siuti biellese. Martedì [illegible] 21 convegno «Sport e diritti dei minori - condizione dei bambini [illegible] montagna» con Claudia Sella in rappresentanza dell'Unicef e l'onorevole Rinaldo Bontempi vice presidente [illegible] Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. Mercoledì alle 21 «Prodotti [illegible] eccellenza, valorizzazione territoriale e sviluppo turistico». Giovedì alle 15 proiezione di cortometraggi sulla montagna [illegible] collaborazione con il «Film Festival della Montagna di Trento»; alle 21 «La valorizzazione [illegible] la tutela delle produzioni casearie tipiche - il caso [illegible] toma biellese». Venerdì alle 15 co[illegible]treggi; alle 21 «Monte Mars - ambiente montano e sviluppo locale».

Sabato dalle 10 alle [illegible] prima edizione della fiera-mercato «Summa Caseorum»; alle 21 un concerto in San Sebastiano [illegible] i cori Monte Mucrone, Penne Nere [illegible] Aosta e Monti Pallidi di Bolzano. Domenica dalle [illegible] alle 19.30 la seconda giornata della mostra mercato. [r. mo.]



Il chiostro di San Sebastiano

A Città Studi

Incontri col potere Apre il sindaco Susta

Tutto pronto per [illegible] prima serata di «Incontri col Potere», l'iniziativa organizzata da Città Studi che [illegible] propone di offrire un'occasione [illegible] dialogo tra la cittadinanza e i protagonisti della vita biellese. Il primo appuntamento è in calendario lunedì e toccherà a Gianluca Susta, sindaco di Biella, inaugurare il ciclo di dibattiti moderati [illegible] Marco Berchi, direttore del settimanale «Il Biellese».

In auditorium alle 21, il primo cittadino risponderà alle domande del pubblico sui temi locali ma [illegible]che[illegible] questioni di grande attualità nazionale ed internazionale. Dopo Susta, in corso Pella arriveranno il vescovo Gabriele Mana (martedì [illegible] ottobre), il presidente della Provincia Orazio Scanzio (mercoledì [illegible] ottobre) [illegible] Ermanno Rondi, presidente dell'Unione Industriale (lunedì 18 novembre).

Chiuso il primo ciclo, Città Studi ripeterà l'iniziativa invitando altri ospiti, così da creare una sorta di tavolo di confronto tra la gente e le istituzioni politiche, sociali, religiose ed economiche della città. [r. mo.]

Rullano i tamburi in memoria di Gino Torelli l'artista-vigile urbano che odiava dare le multe

Pier F. Gasparetto

MA la multa no. Piuttosto che [illegible] multa, Gino Torelli, [illegible] vigile di Andorno, si faceva tagliare [illegible] mano. Ne [illegible] testimoni tutti gli andornesi, specie gli appartenenti alle categorie più [illegible] rischio di multe, automobilisti distratti, commercianti tiratardi, ragazzini a grappoli su motorette tutte-clacson e nientemarmitta.

Invece di appioppare multe, [illegible] vigile di Andorno distribuiva ammonimenti educativi sotto forma di succinte parabole.

«Come mai non [illegible] nessu[illegible] musica?» diceva all'automobilista parcheggiato irregolarmente. «Quale musica?», trasecolava quello. «Quella [illegible] disco, no? La prossima volta, mi raccomando, ricordati [illegible] metterlo, [illegible] fai un piacere, mi piace tanto la musica!». E al commerciante tiratardi: «Hai già aperto per domani? Attento, però: un po' di riposo dovresti prendertelo!».

Quanto ai ragazzini [illegible] motoretta, improvvisava per loro su due piedi [illegible] propri corsi di educazione civica e di prevenzione infortunistica. Con questo miracoloso risultato: p[illegible] far piacere al vigile, davvero l'automobilista [illegible] di ricordarsi di mettere il disco, il [illegible]rciante di chiudere in orario, i ragazzini [illegible] moderare velocità, rumorosità, carico del loro [illegible]torino: come si può ancora infrangere la legge con un tutore così paterno? Non c'è più gusto, non se ne ha il coraggio.

Tutto questo perché Gino Torelli non era solo un vigile, era anche - era soprattutto - un artista, e [illegible] che gli artisti sono di tipo speciale. Un artista vero, però, rivelatosi tale fin dalla prima infanzia, [illegible] che a quindici anni in una prova di disegno già aveva stupito la commissione giudicatrice per la stupefacente fedeltà con cui aveva riprodotto «il Cristo» di Salvador Dalì.

Il suo percorso artistico si era sviluppato da una base di partenza figurativa ad un punto di arrivo [illegible] metafisico e il surreale, [illegible] scuola [illegible] Savinio e quella [illegible] Magritte con i suoi accostamenti sorprendenti e paradossali. Affascinato da quest' ultimo, soprattutto. Tanto che Gino Torelli ha voluto chiamare «Magritte» il cagnolino di casa: non è anche questo, in fondo, un [illegible] sorprendente [illegible] paradossale?

Ad Andorno, come si è adoperato nella missione di educare i concittadini al rispetto, [illegible] proprio all'amore, per l'educa[illegible] civica, così Gino si [illegible] impegnato, con passione e foga connaturate, a iniziarli e a familiarizzarli alla lezione esigente e formativa dell'arte. Sua l'idea di «Arteinsieme Andorno», [illegible] cenacolo di artisti andornesi attivo in incontri periodici, mostre, manifestazioni artistiche e culturali, ma principalmente nella difficile realizzazione dell' amicizia e dell'affiatamento fra sodalizi (ma [illegible] Gino il motore primo - e sempre [illegible] ombra - di ogni coesione).

Sua anche l'idea di affrescare con dipinti i muri di alcune case andornesi, nel programma di realizzare nel tempo un paese-pinacoteca.

Andorno rimpiange il pittore, il vigile, l'amico di tutti. E ieri sera ha voluto ricordarlo con lo spettacolo «Suoni dal cielo - [illegible]ggio a Gino», una performance di tamburi suonati con il pensiero rivolto all'artista scomparso.

Al rullio lontano di quei tamburi, Magritte univa il suo guai[illegible] e sconfortato. A modo suo, l'omaggio [illegible] rimpianto per lo scomparso padrone e amico.

ULTIMI PREPARATIVI PER LA PRESTIGIOSA RASSEGNA

«Premio incisione» Inaugurazione il 28

BIELLA

Sarà l'architetto Andrea Zegna, quest'anno, ad ambientare le opere dei 28 artisti internazionali che partecipano alla quindicesima [illegible] del Premio Biella per l'Incisione, al Chiostro di San Sebastiano. Un'edizione tutta rinnovata che raggiunge una volta di più altissimi livelli artistici.

Durante l'ultimo sopralluogo, eseguito [illegible] scorsa settimana, sono stati apportati gli ultimi ritocchi al progetto che, per la prima volta, interesserà tutte le maniche dell'antico edificio cinquecentesco: le opere in [illegible]stra, infatti, verranno posizio[illegible] nelle tre sale di esposizione temporanea al piano terreno, nelle sale della collezione Bora e Lucci, nel corridoio Nord del secondo piano e nelle ali Sud [illegible] Est dell'edificio, fino ad oggi mai utilizzate dall'inaugurazione del Museo del Territorio. Il debutto sabato 28.

«Abbiamo adattato il progetto ideale dell'allestimento alle esigenze e alla struttura di queste bellissime sale - commenta Andrea Zegna - seguendo l'idea generale proposta dai curatori: nelle prime stanze si troveranno i maestri che ormai da tempo operano sul campo e che sono maggiormente conosciuti; [illegible] seguire gli altri artisti raggruppati non attraverso criteri cronologici, ma per percorsi creativi e figurativi comuni».

Ardua impresa, [illegible] si tiene conto [illegible] i lavori in mostra [illegible] oltre 300 (ogni artista, infatti, presenta un «portfolio» che contiene più esemplari).

«Le opere esposte al Museo sono veri capolavori - [illegible] Claudio Botto Poala, presidente del Premio -. La novità di quest' anno è l'apertura [illegible] Premio [illegible] protagonisti dell'arte contemporanea. Negli ultimi anni Biella si è distinta proprio [illegible] questo palcoscenico grazie ad "attori" importanti: la Craking Art che [illegible] spopolato alla biennale di Venezia, Michelangelo Pistoletto con la sua Fondazione, e poi con concorsi come Passaggi a Nord/Ovest quest'anno diventato europeo». [p. g.]

Siragusa: la politica torni a governare [illegible] Sanità

Non si attenua il vizio di alcuni personaggi della politica biellese di esercitarsi con improvvisazioni [illegible] duelli bislacchi sulle questioni più serie della sanità biellese. Si comprende che non è facile mantenere il necessario equilibrio tra la formulazione di analisi oggettive e la ricerca di [illegible] responsabile politico di errori gestionali che chiedono solo di essere onestamente riconosciuti.

Il fuoco scomposto con cui si reagisce allo stato diffuso di [illegible]renza della sanità biellese, non aiuta a capire le questioni vere. Insopportabile, inoltre, diventa il dilettantismo [illegible] chi [illegible] la stampa locale di idiozie [illegible] vano tentativo [illegible] difendere la gestione politica della sanità piemontese. Un cittadino di Torino, eletto senatore dei biellesi, poco istruito sulla sanità in genere, e su quella locale in particolare, ha rovesciato, con brutto stile, contumelie e luoghi comuni sul sindaco di Biella per [illegible] critiche severe ed argomentate sui servizi sanitari biellesi e regionali. Non nego [illegible] Susta abbia un piglio perentorio e decisionista, [illegible] questo dipen[illegible] dal fatto che quando parla sa di [illegible] parla e, soprattutto, depone a suo favore una lunga esperienza amministrativa iniziata nel 1976 ed approdata all'importante incarico di responsabile nazionale del settore Enti locali della Margherita. Fatta questa premessa, è un fatto oggettivo che i servizi sanitari biellesi soddisfano 4 cittadini su 10. In tutto il Piemonte la situazione [illegible] analoga o peggiore con casi di vera e propria mobilitazione dei cittadini, come gli [illegible] manifestanti di Domodossola che hanno protestato duramente per la chiusura del reparto [illegible] Ginecologia fino ad appellarsi al Parlamento europeo. Il senatore venuto da Torino accusa il sindaco di Biella di denigrare e svilire gli operatori della sanità e il loro impegno. La solita captatio benevolentiae di [illegible] politicante in cerca di qualche consenso. Come dipendente del Servizio Sanitario Regionale, e come pubblico amministratore che si occupa da [illegible] anni attivamente di sanità, gli posso garantire che oltre il 90% degli operatori pensa come il sindaco di Biella. Se non ne è convinto scelga la data e il luogo e si confronti pubblicamente [illegible] noi del centro-sinistra, coi dipendenti dell' Asl 12 e coi cittadini.

Il futuro ospedale di Biella non [illegible] una creatura del centro-destra [illegible] governa la Regione: legga la struttura finanziaria del progetto (che prevede una spesa più alta [illegible] quella che lui cita) e scoprirà che la Regione ha [illegible] poche risorse, non l'80% [illegible] afferma incautamente.

Si può governare la sanità escludendo la politica? [illegible]. L'esperienza dei direttori generali deve essere conclusa poiché ha mostrato [illegible] essere inefficace: [illegible] non rendono conto [illegible] nessuno dei loro errori, [illegible] separati dai veri bisogni dei cittadini, cumulano un potere enorme, che Sirchia ha dovuto ammettere, e sono una pedina fedele della Giunta che governa la regione Piemonte che li [illegible] scelti, quasi tutti, tra il centro-destra. Un collegio ristretto di pubblici amministratori, eletti con elezioni di secondo grado e designati per le loro specifiche competenze, può essere la soluzione giusta. In privato [illegible] ho più [illegible] parlato col mio amico Delmastro che ha sempre [illegible] sentito.

Diego Siragusa, Biella

[illegible]ERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.069
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

QUESTURA

[illegible]: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora 3, tel. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/84.88.411

FARMACIE DI TURNO

A **Biella**: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 9 alle 12[illegible] e dalle [illegible] 19,30. Nelle altre ore apre [illegible] presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serralore 9, tel. 015/57.12.98.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Maffeo 6/a, tel. 015/59.01.74.

Cerrione: *Dr. Piatini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.19.69.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/858.293.





Si ringrazia per la collaborazione

Consolato degli Stati Uniti di Milano

U.S. Mission to Italy

Ambasciata d'Italia Washington

ORDINE GIORNALISTI CONSIGLIO DEL PIEMONTE

UNIVER

Palazzo Penotti Ubertini

PRA CAR

HPC Personal Computer

Bar Pasticceria Gelateria ALIANNA

Bocciolo RISTORANTE · BAR

INGRESSO LIBERO - FREE ADMITTANCE

SETTEMBRE

ore 17,30 - ORTA SAN GIULIO - Palazzotto Comunale
INAUGURAZIONE USA DAY

"AFTER SEPTEMBER 11: images from Ground Zero"
Fotografie di Joel Meyerowitz

Mostra promossa dall'Ufficio per l'Istruzione e la Cultura del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America organizzata dal Museum of the City of New York

21,15 - Fraz. LEGRO - Sala "La Piccola"

Proiezione filmati
sugli Stati Uniti d'America
In collaborazione con DeAGOSTINI

21,15 - - Salone Scuole comunali

The Jazz Workshop
American Jazz Septet
Con il patrocinio del Comune di Pogno

giov. 12 SETTEMBRE

21,15 - GOZZANO
Parco Municipale Palazzo Ardicini
Jazz Concert

Old & New Dreams
da G. Gerswhin e J. Coltrane
Con il patrocinio del Comune di Gozzano

Angela GAGLIARDI
Filippo RODOLFI Quartet

ven. 13 SETTEMBRE

ore 18,30 - - Palazzotto Comunale
Incontro con Alan Bern
"From a roof-top balcony view"

ore 20,30 - PETTENASCO
Fiaccolta religiosa
e falò sul Lago

ore 21,15 - ORTA SAN GIULIO (Fraz. Legro, "La Piccola")
"L'America
che fa musica"
dal Country al Rock,
in un viaggio musicale proposto da
ROLANDO MAULINI

SETTEMBRE

21.15 - PETTENASCO - Parrocchia
Concert

CIRO PERRINO
in concerto
accompagnato dall'Orchestra
"Percorsi Armonici"
Prima esecuzione dell'opera "L'Isola"
Con il patrocinio del Comune di Pettenasco

SETTEMBRE

ORTA GIULIO

Ore 9,30
- Afflusso degli invitati al Porto Turistico della Bagnera S.R. 229
- Caffè di benvenuto

Ore 10,20
- Trasferimento via lago al luogo dell'inaugurazione

Parco di Villa Motta (g.c.)
- Saluto del Sindaco agli intervenuti
- Consegna delle Bandiere Nazionali, Alzabandiera, Inni Nazionali
- Lettura del messaggio del Presidente della Repubblica
- Interventi dei Rappresentanti di Governo, Regione, di Provincia
- Saluto del Console Generale Martin Kelly
- Benedizione del Trittico donato ai Vigili del Fuoco di New York
- Scoprimento delle targhe, benedizione
- Parziale percorso del Lungolago inaugurato.

Ore 17,00 - Piazza Motta
Concerto della **"Artristy Jazz Band"** con la partecipazione straordinaria di **RONNIE JONES**

21,15 - Chiesa Parrocchiale

SUZANNE CIANI
concerto solo
Unico Recital Europeo


AO 5
Hotel raccomandato
STELLA
cortesia
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

[illegible]. 0165 262.220.
Men in black II (ore 20; 22)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel 0165230536 (www.delaville.it).
About a boy (ore 18; 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0165 849.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307 463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO PER FERIE

MONTE [illegible] CENTRO CONGRESSI:

PALAIS: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
Men in black II (ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30)

AUDITORIUM: T. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
Formula per un delitto (ore 18,30; 20,30; 22,30)

[illegible] Tel. 0166 510.000 (www.vogliadicinema.it).
Stuart Little II (ore 16,30; 18,30)
Bad Company (ore 20,15)
Al vertice della tensione (ore 22,30)

ABCINEMA: Tel. 0125 425084
11 settembre 2001 (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480
Men in black II (ore 16; 18; 20; 22)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Jeepers Creepers (ore 16; 17,45)
Magdalene (ore 20,15; 22,30)

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31 312
SALA 1:
About a boy di P. e C. Weitz.
Orario: 16,30; 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Stuart Little 2 di R. Minkoff.
Orario: 16,30.
Un viaggio chiamato amore di M. Placido.
Orario: 20,15; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
A time for dancing di P. Gilbert.
Orario: 16,30; 20,15; [illegible];
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
Formula per un delitto di B. Schroeder
Orario: 16,30; 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
MIB - Men in black II di B. Sonnenfeld.
Orario: 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89 27.
[illegible] d'accordo. Orario: 20; 22,15
Prezzi: lunedì e martedì. Intero 5,50 € ridotti 4 €; da giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti 4,50 €.

EROS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Spider man di S. Raimi. Orario: 16; 20; 22,15.

COMUNALE
Inf. Tel. 015-[illegible].
Lilo e Stitch di Walt Disney.
[illegible] 16; 20,30; 22,15.

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323.
Resident evil. Orario: 15; 21; 23

PELLI [illegible]. Tel. 015-242 31 18
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69 633
Men in [illegible] II con Tommy [illegible] e Will [illegible] Apertura 15 con spettacoli: 15,10/16,55/18,30/20/22,10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.[illegible]
About a boy con Hugh Grant e Toni Collette. Apertura 15 [illegible] spettacoli: 15,30/17,40/19,50/22,10. €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Un viaggio chiamato amore di Michele Placido con Stefano Accorsi e Laura [illegible]. Apertura 15,30 con spettacoli: 16/18/20/22,10. €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. [illegible].
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Orario spettacoli: 15/16,45/18,30/20,15. Alle ore 22,10 con spettacolo unico **Bad [illegible]pany.** €6,50 ridotto €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
Spider Man. [illegible]: 15/17,30/19,45/22,10 €5 ridotto €3.

[illegible] Via Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA BORGENTERCA. Inf. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO.

[illegible] Inf. Tel. 0163-22.698
Spider Man [illegible]: 20,30/22,30 €6,20 ridotto €4,15

[illegible] CHIUSO

[illegible] Tel. 0161-466.714 [illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
Blade 2. Orario 20/22. €6,50 ridotto €3.

ORSA. Inf. Tel. 0161-826.600
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.mail cinema.sottoriva@libero.it
Scooby Doo. [illegible]: 20,30/22,30. €5 ridotto €4.



LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Nick Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a [illegible] ragazzino di dodici anni.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ri[illegible] Jack Ryan, l'agente della Cia creato [illegible] Tom Clancy: [illegible] banda di neonazisti si è impossessata [illegible] un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME [illegible] [illegible]. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in appa[illegible] incrollabile, tra [illegible] ragazze che vivono per la danza.
IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è [illegible] ragazzina [illegible] circo che ha [illegible] unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dal fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
[illegible]. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CUORI ESTRANEI. Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra [illegible] tre storie di donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito [illegible] sedia a rotelle, [illegible] giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.
[illegible] [illegible]. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA [illegible] [illegible] DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giova[illegible] sospettati [illegible] aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
[illegible] [illegible] **PASSATO.** Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla [illegible] di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
I [illegible] [illegible]. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in [illegible] cittadina americana tra l'inquieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
J[illegible] CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbando[illegible].
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento no[illegible] [illegible] mai quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film [illegible] Matteo Garrone descrive un incontro [illegible] due uomini, un nano e un bel [illegible] [illegible] loro amicizia è destinata [illegible] incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, [illegible]. [illegible] una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e r[illegible]o nel c[illegible] [illegible]nto di Magdalene.
[illegible]N [illegible] BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
IL P[illegible] DELL'INCERTEZZA. Commedia [illegible]. Nel [illegible] nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli [illegible] [illegible] [illegible], che si innamorano della stessa ragazza.
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di [illegible] Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... [illegible] [illegible]. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia [illegible], famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
[illegible] **LITTLE 2.** Fantasy. Ritorna sullo [illegible] Stuart, il topolino allevato dalla famiglia L[illegible]: un gior[illegible] [illegible] nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se [illegible] prende cura.
THE [illegible]. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film [illegible] racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto [illegible] Daniele Vicari è ambientato nel mondo [illegible] corse clandestine e descrive [illegible] vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) [illegible] pieno di pieno di debiti.
[illegible] VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra [illegible] scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefa[illegible] Accorsi).
WASABI. [illegible]. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa [illegible] morte della moglie, [illegible] andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà [illegible] avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE [illegible]. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

[illegible] Sito web, programma[illegible] novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688
About a boy - Un ragazzo
Or.: 20,10; 22,30. Sab.: 17,50; 20,10; 22,30. Dom.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30. € 7/5

ARALDO. 0321-474.625.
Stuart Little 2 Or.: 16; 18.
Un viaggio chiamato amore
Inizio film (feriali e festivi): ore 20,20; 22,30.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Men in Black 2
Or.: 20,45; 22,30. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Fer. fest. pref.: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saladellacomunita.d. RIAPRE IL 21 SETTEMBRE

RIAP[illegible]

VANDONI. CHIUSO

[illegible]. Tel 0322 - 82.151
I passi dell'amore
Or.: 20,15; 22,15. [illegible]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. € 6,50. rid. € 4,50. lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Men in Black II
Fer.: 20,15; 22,15. Fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. cine: € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
A Time for [illegible]ing
Fer.: 20,15; 22,15.
Festivi: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine: € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Stuart Little 2. Or.: 16,15; 18,15.
Avenging Angelo. Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: [illegible], rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

BALLANDINI. Tel 0321 - 51.95.21 CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 514.285 Inf. pren.: 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingresso: Festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5. Merc. e G[illegible] 5
Bad Company
Or. feriali: 22,30. Sabato: 22,30; 1; [illegible]: 22,30
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or. feriali: 20,30. [illegible]: 18; 20,30. [illegible]: 16; 18; 20,30
A Time for Dancing
Or. feriali: [illegible]; 22,50. Sabato: 17,50; 20,30; 22,50; 1. Domenica: 15,20; 17,50; 20,30; 22,50.
Al Vertice della Tensione
Or. feriali: 20,10; 22,40. Sabato: 17,40; 22,40. Domenica: 15,10; 17,40; 20,10
Jeepers Creepers
Sabato: 20,20; 1,10. Domenica: [illegible]
Stuart Little 2
Sabato: 17,30. Dom.: 15,30; 17,30
The Experiment
V.M.14. Or. feriali: 22,50; Sab.: 22,50; 1,10. Dom.: 20,20.
Men in Black 2
Feriali: 20; 20,20; 22,30; 22,50. Sabato: 17,30; 17,50; 20; 20,20; 22,30; 22,50; 0,50; 1,10. Domenica: 15; 15,30; 17,30; 17,50; 20; 20,20; 22,30; 22,50.
About a Boy
Feriali: 20,20; 22,40. Sabato: 17,40; 20,20; 22,40; 0,50. Domenica: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40.

CINETEATRO. Tel. [illegible].
Scooby Doo. Or.: 19,30.
Resident Evil. Or.: 21,15.

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777 122
Spider-Man
Fer.: 20; 22,15. Festivi e Lunedì, ore 21.
Ingresso €5,50/3,50. Lun. [illegible]

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 653.
opp. www.multisalacorso.com.
Men in Black 2
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.653.
opp. www.multisalacorso.com.
Jeepers Creepers
Il carro del diavolo
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
Inf[illegible] telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.[illegible].
We Were Soldiers
Feriali: 20; 22,15
Festivi: 14,30; 16,45; 20; 22,15

ORATORIO. Tel. 338.1632.676:
CHIUSO

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Wasabi
Feriali. ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Men in Black 2
[illegible]
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.854
A Time for Dancing
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
[illegible] 0323 - 501.064
Un viaggio chiamato amore
Informazioni orari su segreteria telefonica

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Peter Pan - Ritorno all'isola che [illegible] c'è.** [illegible] Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ARDA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Stuart Little 2** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black II.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible]. Sala 1: **Men in black II.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel [illegible]. Sala 1: [illegible] II. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Stuart Little 2.** [illegible]: 14,30; 16. **Al vertice della tensione.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] **per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible]. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **11 settembre 2001.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Velocità [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.[illegible]. **The experiment.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **MASSAUA** piazza [illegible] 9, tel 779 60 200; [illegible] tel 779 60 300. **Peter Pan** Or.: 16; 17,30. **Bad company.** Or.: 19,35; 22. **A time for dancing.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **Stuart Little 2.** Or.: 16; 17,50. **Al vertice della tensione.** Or.: 20; 22,30. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Men in black II.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **[illegible] for dancing.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI [illegible] via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. [illegible] 2002. Or.: 16; 21.
ELISEO [illegible] piazza [illegible] tel 447.52.41 **About a boy.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 15,15; 16,55; [illegible]; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. [illegible] **company.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible]. [illegible] **settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.41. **L'ora di religione** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. [illegible] **Succo.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible] 530.353. **I passi dell'amore** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385.2057. **Formula per un delitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel 8121410. **Nessuna notizia da Dio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel 8121410. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.3073. **Arac attack - Mostri a otto zampe.** Or.: 14,30; 16,30. **Silence... on tourne.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel 011 580 5768. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Cuori amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il bacio dell'orso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il più [illegible] giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **Men in black II** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 2: **About a boy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Al vertice della [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]: **Stuart Little 2.** Or.: [illegible]; 18,15. **Blade II.** Or.: 20,10; 22,30. Ideal 5: **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Italiano per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,10; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Bad c[illegible].** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.858. **Wasabi.** Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25. **Jeepers Creepers.** Or.: 14; 16; 18. **Blade II.** Or.: 20; 22,15. **Cuori estranei.** Or.: 13,40; [illegible]; 18; 20,15; 22,30. **Al vertice della [illegible].** Or.: 15,30; 18,30; 19,10. **Frailty.** Or.: 22,30. **About a Boy.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20. **Men in black II.** Or.: 13,45; 15,55; 17,30; 18,05; 19,25; 20,15; 21,25; 22,30; 23,10. **Stuart Little 2.** Or.: 13,35; 15,35. **A time for dancing.** Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,30. [illegible] **per un delitto.** Or.: 19,30; 22. **Peter Pan - Return to neverland.** Or.: 13,30; 15,30; 17,30. [illegible] **viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. **Bad company.** Or.: 15,30; 16,25; 19,30; 22,05.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15; 17,30. **Bad company.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Wasabi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - [illegible] via XX [illegible] 15, tel 531.400. **Cuori estranei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La forza del passa[illegible].** [illegible]: 16; 18,10; 20,2[illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatro.
[illegible] **1. The experiment.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2. **Casomai.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.


QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...
...LE PELLICCE FIRMATE
A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 30 SETTEMBRE
Gruppo Alta Italia
Ramello
UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
TEL. 0182/86710
info@ramellopellicce.it

I LANIERI A BOLZANO SUL CAMPO DEL SUD TIROL VANNO A CACCIA DI UN ALTRO RISULTATO POSITIVO DOPO IL CONVINCENTE ESORDIO COL MEDA

Biellese per la conferma, Pro per il riscatto

I bianchi in casa del Thiene cercano i primi punti della stagione

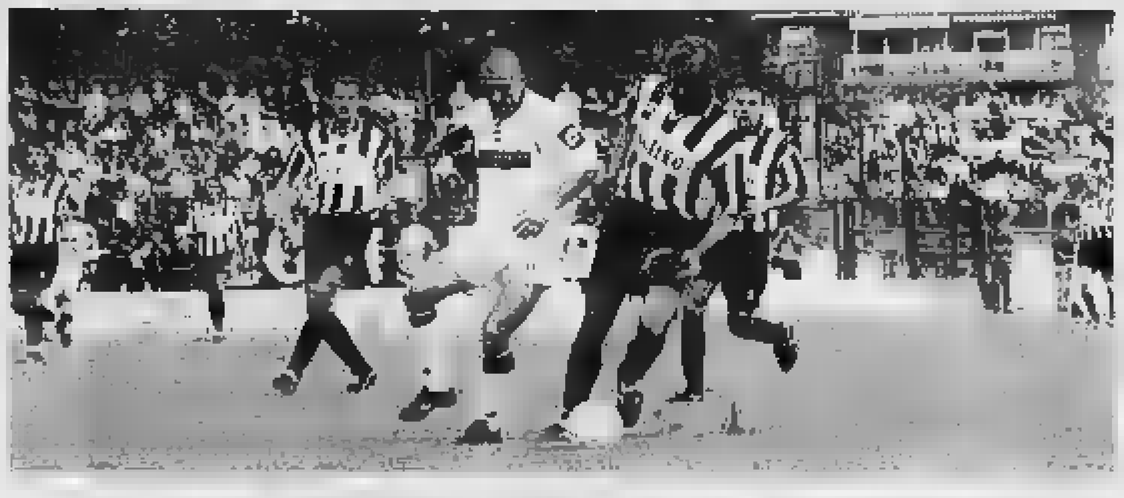
Corrado Neggia
BIELLA

LA Biellese ritorna sulla terra. Dopo aver visitato il «Pianeta Juve», i bianconeri hanno riaffondato i tacchetti sul rettangolo erboso del La Marmora, dove ieri mattina si è consumata la rifinitura match il Sud Tirol. Nel pomeriggio Mazzia e compagni sono saliti sul torpedone diretto a Bolzano, riassaporando la cruda realtà dei ritornando al normale tran-tran: «La partita con la Juve è stata una bellissima festa - commenta mister Beppe Brucato - ma il capitolo è chiuso. Un bel po di spugna è necessario per calarci nella parte che ci compete e di questo tutto il gruppo ne è pienamente consapevole. Per la Biellese la trasferta a Bolzano equivale al debutto in Champions League della Juventus. Fare bene è fondamentale per il morale e per rispettare la tabella di marcia che ci siamo prefissi. Giocando sappiamo, con grinta e determinazione, possiamo tornare a casa con un risultato utile, anche l'avversario di turno è ostico e attrezzato per fare molto bene».

Nonostante la lunga trasferta i precedenti beneauguranti per la Biellese. Stando alle statistiche di Davide Rota (consultabili sul sito ufficiale del club laniero www.asbiellese1902.it) il ruolino di marcia è favorevole ai bianconeri. Due stagioni orsono i ragazzi di Patrizio Sala rimontarono due reti al La Marmora (Zubin e Maffois risposero a Galli e Carbone) e vinsero 2-0 in Alto Adige con gol di Zubin su rigore e Ratti. Sono quattro i superstiti delle due sfide: Mordenti, Milano, Paggio e Mazzia. Volendo approfondire la ricerca storica, in realtà la Biellese va a giocare nel capoluogo alto-atesino per l'ottava volta dove ha sempre affrontato il Bolzano con soddisfacenti risultati.

Le attuali indicazioni identificano nel Sud Tirol di Attilio Tesser (ex difensore di Napoli e Udinese) una delle squadre candidate a lottare per i play-off promozione e neppure le preventivate assenze dei centrocampisti Cardillo (l'infortunio al ginocchio destro lo costringerà a una lunga za), Lomi e Chiopris dovranno far abbassare la guardia alla formazione laniera, viceversa al gran completo e con il canna «proiettile» Fummo, eventualmente da «sparare» a gara in . La punta veronese dovrebbe inizialmente partire in panchina, lo stesso dicasi per il centrocampista Dalla Bona, uscito per infortunio in occasione del match con la Juventus.

Probabile formazione: Mordenti a difesa dei pali; linea difensiva con Mazzia e tre pretendenti per due maglie (Merlin, Paggio e Pistore); centrocampo con Abate, Spinale, Longhi, Biagi e Cantone; Ligori e Moretti a caccia di gol.





La Biellese passa dalla Juve al match di Bolzano mentre la Pro è sul campo del Thiene

NELL'ANTICIPO IERI

La Valenzana ko a Sesto (2-3)

■ La Pro Sesto supera 3-2 la Valenzana nell'anticipo di ieri pomeriggio al Breda. Con questa vittoria i lombardi, sconfitti all'esordio dal Thiene, raggiungono a quota gli orafi e le altre formazioni che avevano vinto al debutto: Biellese, Mantova, Thiene, Pavia e Legnano. A 1 punto inseguono Alessandria, Novara, Mestre, Alto Adige, Cremonese e Trento. Ancora al palo le altre.

Roberto Eynard
VERCELLI

RISCATTO, e non può essere che così. A Thiene, nel covo di quella che viene già considerata la «matricola terribile» del girone, la Pro cerca di far dimenticare al suo popolo scivolone domenica con il Mantova e nel contempo di incamerare i primi punti della stagione.

Certo non sarà facile uscire imbattuti dallo stadiolo vicentino, ma guai a non provarci con tutti i mezzi, anche perché restare a secco dopo due partite sarebbe un brutto colpo all'immagine di questa nuova squadra.

Ma il compito non sarà facile per i Braghiniani che, detto chiaro e tondo, nel debutto al Piola con il Mantova piaciuti più allo staff tecnico e dirigenziale che non alla loro gente, soprattutto in fase di finalizzazione, tanto che il portiere virgiliano non ha dovuto compiere un solo intervento degno di nota.

E allora questo match in terra cade a proposito verificare chi in questo mento ha ragione, visto l'avversario odierno è da «bollino so», ovvero da prendere con le classiche molle.

Sotto gli occhi di presidente Pirovano che sprizza gioia da tutti i pori per recente matrimonio figlio Alberto Katya (mancherà invece patron Nino Prunelli volato in Brasile per il periodico «tour» di lavoro) Pro dunque cercherà di riproporre in campionato le belle prestazioni di Coppa, anche se a centrocampo non potrà contare ancora sul miglior Ferretti (e si sa quanto «Ivan terribile» pesi nell'economia del gioco braghiniano), alle prese anche questa settimana con problemi ai tendini.

Il capitano oltre a saltare un allenamento ha svolto paio sedute differenziate, ma nonostante le sue condizioni precarie si presenterà regolarmente al centro del campo per il lancio della monetina. Al suo fianco opereranno come sempre Lorenzini in cabina di regia e sulle fasce laterali i soliti D'Agostino e Turi (l'ex piacentino ha bisogno di giocare per trovare la miglior forma, avendo «quasi» saltato la passata stagione).

Come ci saranno gli altri dello sfortunato esordio con il Mantova. A cominciare da Marchetti tra i pali per proseguire con Koffy e Tagliaferri sulle corsie esterne e con Pedrocchi e Vianelli coppia centrale.

Infine in attacco Braghin dovrebbe riproporre il duo Comi-Tozzi Borsoi, a meno che opti per un inserimento di Andorno al posto di «Macistone». Che in ogni caso disputerà uno spezzone di partita.

TENNIS

AL CIRCOLO VIA LIGURIA SCATTERA' IL «CITTA' DI BIELLA» DA 50 MILA DOLLARI

Internazionali, domani il via

Oggi si concludono gli incontri di qualificazione

BIELLA

Sono iniziati ieri sui campi di via Liguria gli incontri del tabellone di qualificazione dei Campionati internazionali femminili Città di Biella, trofeo Banca Sella. Sedici i match messi in calendario dal direttore del tor- Pier Aliatta e dal supervisor questa tappa dell'Itf Women's circuit con montepremi da mila dollari, Carmelo Di Dio.

In di vedere all'opera le grandi protagoniste, ammesse direttamente nel main draw che partirà domani, i numerosi appassionati che si sono recati sui del Tennis Biella hanno potuto assistere, fin dalle prime battute, a numerosi incontri interessanti.

Le prime a passare il turno sono state l'ucraina Fedak e l'azzurra Santangelo, rispettivamente teste di serie numero 2 e seeding. La Fedak ha piegato, in poco più di un'ora, Giulia Meruzzi con il punteggio di 7-6, 7-5, mentre Santangelo dato vita ad interessante derby contro Giulia Gatto Monticone, finendo per prevalere 6-0 al terzo.

Decisamente più combattuto la gara che ha visto la Degliesposti, numero 357 nella classifica stilata dalla Wta, prevalere sulla svizzera Bao per 3-6, 6-2, 6-3. Hanno passato primo turno anche Woerle (6-1, 6-0 a Kambic), Casoni (6-4, 6-4 a Sprem), Verardi (6-4, 6-1 a Kuleszka), Haidner (6-4, 6-0 a Bindi), Maes (3-6, 6-2, 6-3 a Stellato), Kra- (6-3, 6-4 a Martinez), Hergold (6-4, 6-1 a Balsamo), Randriantesi (4-6, 6-4, 6-4 a Beltrame), Beygelzimer (7-6, 6-4 alla Straczy), Jurak (4-6, 7-6, 6-2 a Tvaroscova), Wais (2-6, 7-5, 6-2 alla Zarska).

Il programma odierno prevede altri dodici match. Si inizierà 10 i seguenti incontri: Sedak-Degli Esposti; Sant'Angelo-Woerle; Haidenr-Maes. A seguire tutte le altre sfide del secondo turno. Poi nel pomeriggio si giocheranno gli ultimi quattro incontri decisivi per entrare nel tabellone ufficiale del Città di Biella. (ma. pe.)



Ci sarà anche la biellese Silvia Disderi

BASKET

CONTO ALLA ROVESCIA PER IL DEBUTTO IN CAMPIONATO DEI ROSSOBLU', ATTESI DOMENICA A NAPOLI

Lauretana si arrende ai triestini di Erdmann

BIELLA

Dopo le due vittorie consecutive Omegna con Sacil Pavia (89-64) e Livorno (80-79), la Lauretana alza bandiera bianca. A Moncalieri, nella terza partita disputata tre giorni, i rossoblù si arrendono alla Coop Trieste dell'ex Nate Erdmann, nella semifinale del torneo «Sosi».

Il punteggio di 73-61 deve comunque trarre in inganno, anche se le risultanze del match sono meno liete rispetto alle ultime uscite.

Dopo le indicazioni raccolte nella finalissima del «Memorial Pirazzi» con Livorno, i pochi punti realizzati il giorno dopo con Trieste (un'altra pari categoria) sono attribuiti alla stanchezza fisica e di conseguenza alla lucidità e disponibilità mentale.

Una partita ricca di contraddizioni anche perché la Lauretana, dopo essere andata nettamente sotto nei primi due quarti, quando ha avuto lampo maggior concentrazione, nel terzo periodo ha ribaltato il risultato, passando da -9 a +10 pochi minuti. Poi la stanchezza i falli hanno ricondotto la partita binari precedenti e dato il via libera a Trieste.

Uno sbalzo simile si era già registrato poche ore pri- e Omegna, quando sotto di 12 punti (70-58) a 5' dal termine, i rossoblù sono riusciti a rimontare i livornesi.

Al termine di questi ravvicinati impegni, il bollettino medico parla affaticamento per Bougaieff, colpo ad una spalla per Soragna ed un po' di fastidio ad un tendine per Belcher e per loro è probabile minutaggio ridotto nella partita di commiato al torneo Moncalieri, che ha sancito l'inaugurazione ufficiale del «PalaEinaudi».

Contro la Cimberio Novara, sconfitta da Cantù nell'altra semifinale, il rendez-vous con l'ex coach laniero Federico Danna sarà anche l'ultima amichevole prima del debutto in campionato.

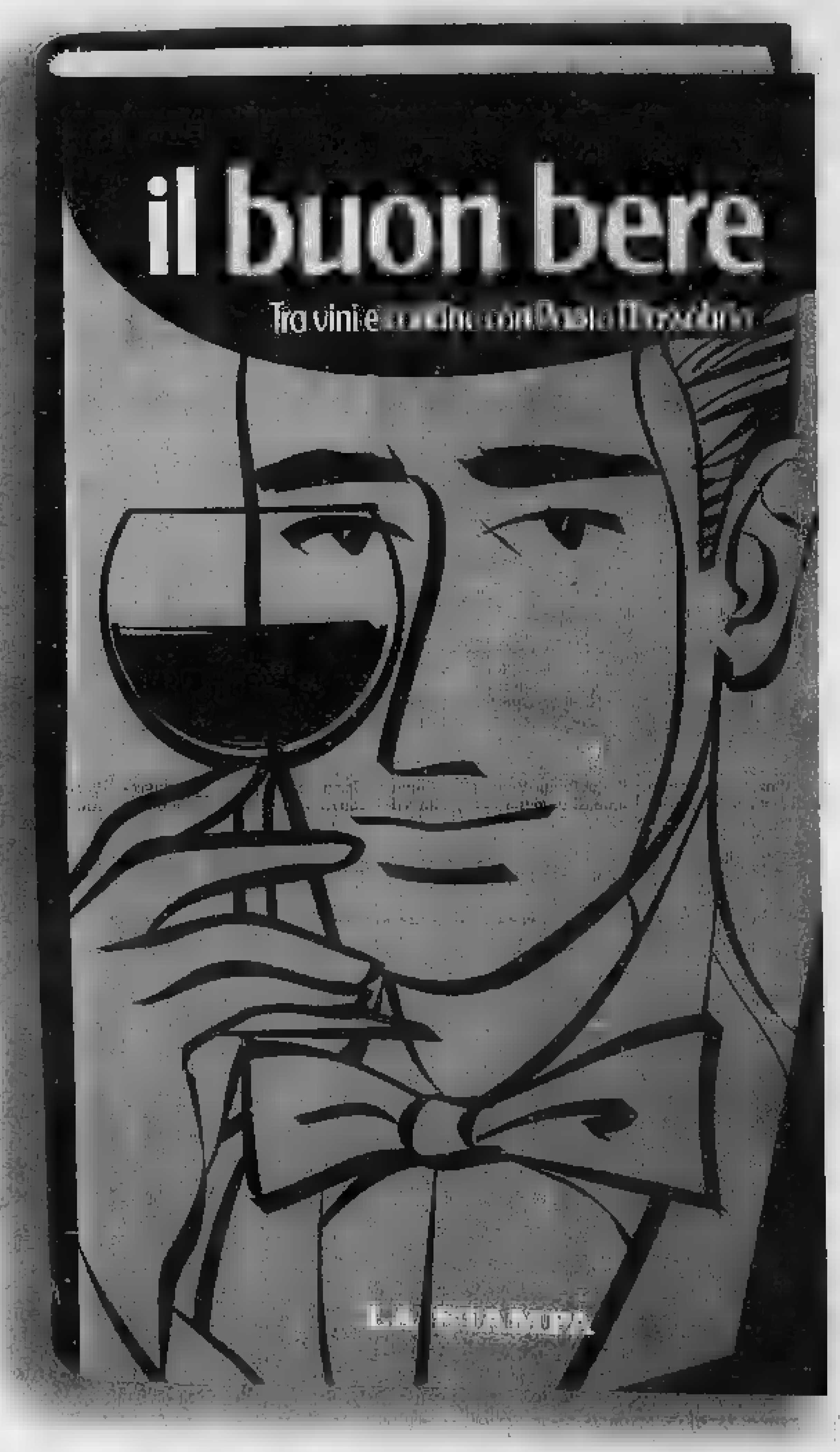
Agli ordini di Alessandro Ramagli, Thomas e compagni prenderanno «residenza fissa» in palestra per preparare la trasferta a Napoli, primo impegno che conta in una stagione che si annuncia lunga e difficile, ma sicuramente anche stimolante e di grande interesse. (c. ne.)



La Lauretana (nella foto Cookie Belcher) debutta domenica in campionato

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



IL BUON BERE
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

In collaborazione con GRI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

AL COMUNALE LA SQUADRA DI VIGANO' IMPONE L'1-1 AL PIU' QUOTATO OGGIONO

Buon pari per il Borgo

Sommaruga risponde ad Alessandrì

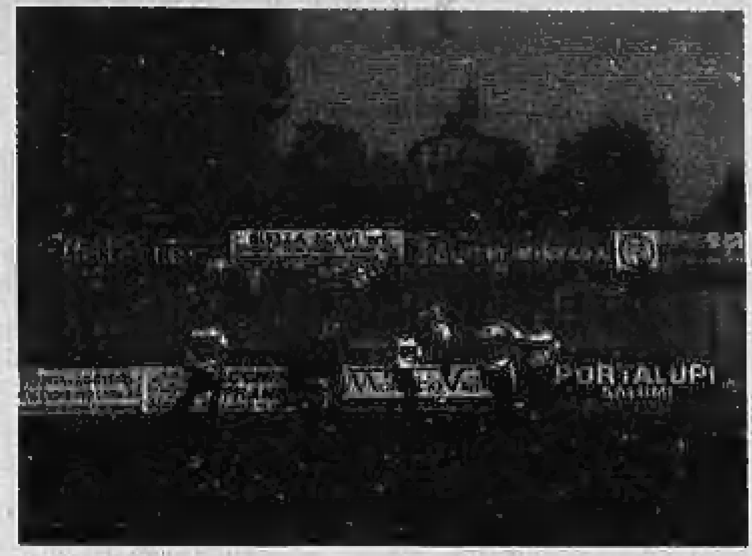
BORGOSESIA

Debutto positivo sul terreno amico per i granata che ieri, di fronte a trecento spettatori, hanno pareggiato 1-1 con l'Oggiono portandosi a quattro i punti dopo due sole giornate di campionato. I granata hanno lasciato sfuriare gli ospiti nei primi venti minuti quindi si sono riorganizzati e hanno ottenuto il pareggio alla mezz'ora per poi sfiorare in due azioni clamorose il gol del 2-1 nella ripresa.

Pronti via e i lombardi partono a spron battuto. La prima azione degna di nota cade al 6' con Bertelé che di testa spedisce la sfera a lato di poco. Ma quattro minuti dopo ecco il gol: è Alessandri a segnare con un gran tiro dal limite dell'area forse leggermente deviato da un difensore. Il Borgo si riprende dopo il ventesimo grazie anche a una variazione di schieramento in campo decisa da mister Viganò. I primi a provare la via del pareggio sono Andreolli e Aimé, senza fortuna però, ma l'1-1 arriva al 29': è proprio Andreolli a servire sulla sinistra Danini che a sua volta crossa per Sommaruga, libero in area: il destro è imprendibile per Vaccaro: 1-1.

Nella seconda frazione il gioco è meno spumeggiante comunque i valsesiani riescono a costruire due occasioni davvero importanti: la prima al 70' quando Andreolli smarca alla perfezione Aimé che si trova a tu per tu col portiere senza però riuscire a infilarlo; la seconda allo scadere del recupero, al 93', con Pavanati che serve Andreolli il cui tiro di potenza finisce a lato di un soffio. Da segnalare l'infortunio all'occhio di Moretto che l'ha costretto lontano dal campo per quattro minuti all'inizio del secondo tempo. [l. fo.]

Borgosesia: Fiorio, Formentini, Prini, Lanza, Danini, Moretto, Sommaruga, Evola (78' Bisesi), Andreolli, Aimé (86' Pavanati), Cissani. All.: Viganò. **Oggiono:** Vaccaro, Viganò (93' Rusconi), Montagna, Marconi (72' Adamo), Anghileri, Bertelé, Nuvi, Albana, Alessandri (84' Magnolo), Saramin, Landricina. All.: Raggi. **Arbitro:** Trevisan di Nichelino. **Reti:** 10' Alessandri, 29' Sommaruga.



Nella foto di Heliar Reolon un momento del match di ieri tra Borgo e Oggiono

IN ECCELLENZA

I BIELLESI SONO A RIVAROLO, I VALSESIANI A VAUDA

Per Vald Tol e Dufour un esordio in trasferta

VALDENGO

L'avventura della neopromossa Fulgor Vald/Toll nel campionato d'Eccellenza inizierà oggi, fischio d'inizio alle 16, sul campo della Rivarolese, da anni protagonista in questa categoria, anche se nella scorsa stagione è rimasta invischiata nei play-out, riuscendo a salvarsi solo negli spareggi. «I canavesani sono un avversario temibile - afferma l'allenatore Marco Mellano -: in estate hanno cambiato poco e si sanno difendere molto bene. Non disporranno di Arnetoli e Lasconi mentre noi dovremo rinunciare a Oppezzo e Cappietto, reduci da un infortunio e non ancora disponibili. Iniziamo l'annata con la massima serenità, consci che un campionato non si vince, nè tanto meno si perde, alla prima giornata».

Anche la Dufour Varallo esordirà lontano dalle mura amiche del «Bacci». La formazione di mister Iviglia si recherà a Vauda Canavese con una rosa ancora non definitiva. Dopo l'arrivo del difensore Stefano Cherubini, la società ha intavolato altre trattative per rinforzare il giovane gruppo neroverde. «La prossima settimana dovremo completare l'organico - commenta Iviglia - con un centrocampista e un altro difensore. Intanto ci dobbiamo preoccupare di questa trasferta contro il Ciriàvauda, una formazione che ha cambiato in estate l'allenatore e cercherà di partire con il piede giusto».

Per una quarantina di giorni la porta dei sesiani sarà difesa da Brugo in quanto l'estremo difensore titolare Vinzio si è lussato una spalla: «Il resto della squadra è a posto - conclude il mister della Dufour - e in questi ultimi giorni ho lavorato soprattutto sul morale dei ragazzi». [m. pe.]

GLI AZZURRI ESPUGNANO IL TERRENO DEL TEMIBILE VALLE D'AOSTA PER 3-2

Cossatese, che colpo

Sotto di un gol si scatena nella ripresa

IL TERZO INCONTRO

Saronno blocca la Castellettese

■ Ieri si è giocato anche Castellettese-Real Saronno finita 1-1. Questa la classifica dopo gli anticipi: Cossatese, Borgosesia, Real Saronno e Castellettese p.4; Seregno, Borgomanero, Ivrea e Canzese 3; Pro Lissone, Atletico, Calangianus e Oggiono 1; Caratese, Villacidrese, Guanzatese, Verbania, Olginatese e Valle d'Aosta 0. Oggi si giocano Calangianus-Ivrea, Canzese-Borgomanero, Caratese-Verbania, Olginatese-Guanzatese, Pro Lissone-Atletico e Villacidrese-Seregno.

Marco Ferrazzi

ST.VINCENT

Vittoria pesante (3-2) quella ottenuta dalla Cossatese in casa di una delle favorite al successo finale. Un Valle d'Aosta camaleontico bravo, nel primo tempo a costruire diverse azioni da gol, ma incapace di concretizzare la mole di gioco espressa, cede nella ripresa a una Cossatese mai doma e molto più brillante nei secondi 45 minuti.

La rete di Pastorino al 24' che con un tiro dal limite aveva portato in vantaggio i rossoneri, aveva illuso i padroni di casa andati vicini al gol del raddoppio con Provitali alla mezzora. In precedenza al 13' Brollo aveva impegnato severamente l'ex Buda e al 16' Mascheroni aveva messo incredibilmente a lato da due passi. Tutto questo giustificava il vantaggio del Valle d'Aosta all'intervallo anche se la Cossatese, da parte sua, aveva colpito al 7' una traversa con Dell'Aquila.

Ma nella ripresa ecco la trasformazione degli azzurri che subito al 5' riequilibravano le sorti dell'incontro con una splendida punizione di Ferina a fil di palo. La squadra di Fornara non concedeva più occasioni ai valdostani e al 18' andava al raddoppio sfruttando l'inaspettato regalo di Lunardon che sulla punizione di Andeloro firmava la più classica delle autoreti. 2-1 per gli azzurri.

La Cossatese a questo punto manteneva i nervi saldi e il controllo del match e al 32' con Andeloro concretizzava alla perfezione un veloce contropiede concluso dalla punta laniera con un preciso tiro dall'altezza del dischetto. 3-1.

Il Valle d'Aosta nonostante il passivo tentava l'assalto della disperazione e nei minuti di recupero riusciva a ridurre il passivo con la seconda marcatura di Pastorino, abile a recuperare dal limite un pallone respinto dalla difesa e a battere l'incolpevole Buda. Ma era troppo tardi per agguantare la Cossatese.

Grande soddisfazione nel clan azzurro a fine gara. «Siamo una matricola che mira a fare sempre meglio - afferma il vicepresidente Older Tescari -. Il gruppo di giovani si stà affiatando sempre di più con quelli che sono rimasti dalla scorsa stagione e oggi i risultati si sono visti».

Valle d'Aosta: Vella; Pisani, Bambini; Pession, Brollo, Mascheroni; Lunardon, Birarda (39' s.t. Fuggetta), Provitali (39' s.t. Di Capita), Pastorino, Spilli. **Cossatese:** Buda; Schinco, Marrazza; Giovine (47' st. Padula), Ferina, Saracano; Dell'Aquila, Cretaz, Roano (28' st. Di Bartolo), Rota (37 st. Parisi), Andeloro. **Arbitro:** Vaccaro di Milano. **Reti:** 24' p.t. Pastorino, 5' s.t. Ferina, 18' autorete di Lunardon, 32' Andeloro, 47' Pastorino.

IN PROMOZIONE

IL BORGOVERCELLI DEBUTTA IN CASA DEL GRIGNASCO

C'è subito Villaggio-Santhià A Crescentino la Viglianese

VERCELLI

Scatta il torneo di Promozione e subito si profilano scontri dal sapore di derby.

Nel girone A (fischio d'inizio su tutti i campi alle 16) il Borgovercelli affronterà la trasferta di Grignasco. Un team, quello novarese, ripescato a tavolino che all'esordio in Coppa è stato sconfitto (2-0) dalla Dufour. In casa biancoazzurra, l'obiettivo stagionale è quello di un torneo tranquillo, con meno sofferenze rispetto alla passata stagione (salvezza raggiunta all'ultimo minuto del play out).

Il girone B si aprirà, invece, con due scontri incrociati sull'asse Biella-Vercelli. Al Comunale di Pavignano il Biella Villaggio Lamarmora, candidato numero uno al salto di categoria, attende la visita del Santhià. I rossoverdi arrivano dalla qualificazione in Coppa Italia e sono intenzionati a cominciare subito a imporre il proprio marchio sul torneo.

«Sarà una sfida difficile - osserva il ds santhiatese Gianni D'Elia - considerando il valore dell'avversario e il buon momento di forma dimostrato in queste prime uscite. Anche noi, però arriviamo da un risultato importante contro la Crescentinese che ci ha dato morale e permesso di affrontare l'esordio con uno spirito positivo».

Per la Crescentinese esame interno contro la neopromossa Viglianese: «Un team da non sottovalutare - precisa il direttore sportivo dei vercellesi Gigi Cazzulino -, purtroppo dovremo rinunciare ad Arione e Dallachiusa è in forse. Entrambe sono stati toccati duro nell'amichevole infrasettimanale contro il Crescentino». [p. m. f.]

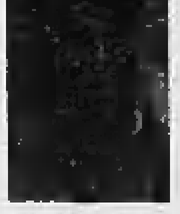
RIENTRA GIORDANO BISESI

Trino, arriva l'esperto Pizzighettone

TRINO

Il pari (con rimpianti) sul terreno del Pergocrema ha rappresentato un'iniezione di fiducia per il Trino che questo pomeriggio al Picco (fischio d'inizio alle 16) ospiterà il Pizzighettone. Un'altra sfida insidiosa per gli azzurri: i lombardi, reduci dal pareggio interno contro la Bergamasca, sono considerati tra i favoriti per la salita in C2.

«Una formazione quadrata - spiega il ds Gigi Tricerri - con elementi d'esperienza come l'attaccante Curti, capocannoniere la scorsa stagione con il Sant'Angelo. Com'è successo domenica scorsa, comunque, dovremo provare a imporre il nostro gioco, cercando di ridurre al minimo i rischi. Certo non sarà facile, ma contro i cremaschi i ragazzi hanno dimostrato di poter reggere il confronto anche contro una grande».



Giordano Bisesi

Per la prima di fronte alla tifoseria amica, mister Bortolas recupera Giordano Bisesi (assente al debutto per squalifica). Gli unici dubbi sono legati a Bardella (in recupero dopo l'infortunio d'inizio stagione) e Fabbiano alle prese con una contrattura muscolare. La squadra dovrebbe ricalcare a grandi linee quella schierata contro al Voltini: La Fontana tra i pali, Mercuri e Baccin esterni, capitan Rotolo e Rindone marcatori centrali. I dubbi maggiori riguardano il centrocampo: l'assetto più probabile è quello con Canapè e Dattrino a svariare sulle fasce, Flavio Bisesi incontrista e Gioia in cabina regia. Qualora Fabbiano dovesse però farcela potrebbe prendere il posto di Canapè sull'out destro per garantire alla squadra una maggiore protezione alla difesa, mentre Canonico verrebbe impiegato a ridosso delle punte (Giordano Bisesi e Soragna) con Gioia «sacrificato» in panchina. Intanto nell'anticipo di ieri il Rodengo ha espugnato 4-1 il terreno del Canavese. [p. m. f.]

SPACCIATORI ARRESTATI

Da Biella a Barriera di Milano per vendere hashish

■ Due operai biellesi che spacciavano hashish in Barriera di Milano sono stati arrestati l'altra sera dai carabinieri in corso Vercelli. Giovanni Russo di 19 anni e Pietro Lo Verso, di 34, erano stati fermati perché passati con il semaforo rosso, ma il loro eccessivo nervosismo ha insospettito i militari che sull'auto hanno infatti trovato 4 chili di hashish. Sempre i carabinieri hanno fermato al Valentino un libico di 28 anni con alcune dosi di eroina in tasca e in via Napione due algerini minorenni



I due spacciatori bloccati perché erano passati con il semaforo rosso

QUESTA MATTINA LA CERIMONIA

Ad Alpignano s'inaugura la nuova caserma dei carabinieri

■ Inaugurazione ufficiale questa mattina, alle 10,15, per la nuova caserma dei Carabinieri ad Alpignano. Alla cerimonia intervengono l'onorevole Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, il Prefetto, rappresentanti della Regione e della Provincia, il Comandante della Regione Carabinieri, gen. Angelo Desideri e il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale. A rendere gli onori militari ci sarà anche la fanfara del 3° Battaglione Carabinieri di Milano



I carabinieri di Alpignano da oggi avranno una nuova caserma

PIOGGIA DI SEGNALAZIONI

La polizia a caccia del motociclista galante Pronto un identikit

La descrizione dell'ultima vittima: «E' un uomo biondo e snello con gli occhi azzurri: mi ha abbordata in via Reiss Romoli» Dalla Questura l'invito alle automobiliste a presentare denuncia

Massimo Numa

Federica Gobbi ha 25 anni, è una bella ragazza, fa l'arredatrice. Abita in cintura. Il fidanzato è di Torino e lei spesso percorre sola in auto via Reiss Romoli per raggiungerlo. E' l'ultima preda del motociclista misterioso. Federica è riuscita a memorizzare molti particolari e così ha descritto il biker. Intanto la moto. Tipo enduro, bianca e inserti blu. Due ragazze hanno individuato con precisione il logo sul serbatoio; la S della Suzuki, forse è il modello 650 «DR». Forse, perché su questo punto Federica non è sicura. Sul resto no: «Altezza 1,76, capelli castano chiari, corti, schiacciati dal casco, che è bianco e integrale. Lineamenti regolari, pelle chiara, occhi azzurri, snello. Età 35, 40 anni. Nessuna inflessione dialettale, sicuramente è italiano ma ha un lieve difetto di pronuncia. Scivola sulle consonanti, come fanno gli spagnoli o i portoghesi, non saprei bene. Mi ha detto di essere un tecnico della Fiat. Un uomo non sgradevole. Tutto è durato quasi un'ora, con alcuni momenti preoccupanti, ripensandoci dopo, a freddo». Cioè? «Devo partire dall'inizio, all'altra sera. Quando, a un semaforo di via Reiss Romoli, alle 20, vengo affiancata dal motociclista. Ho il finestrino semi abbassato, la musica dell'autoradio alta, vedo che mi sta parlando ma non sento nulla. "Guardi che ha una ruota che oscilla. Le ho già fatto i fari più volte, ma lei non se n'è accorta. Non sono l'unico, sa? Altri hanno cercato di segnalarle il guasto". Allora mi fermo, perché nei giorni precedenti mi era sembrato di avere una gomma a terra».

Guarda caso, poco distante, c'è un'area di sosta. «Scendo, controllo e mi sembra tutto a posto. Ma lui, che s'è tolto il casco, insiste e dice che la ruota urta il parafango e che vanno stretti i bulloni. Apro il baule posteriore, è già alle mie spalle e si mette a frugare. "Scusa, non credere che ti ritenga un'imbranata ma voi donne, in queste cose... Ho una sorella che è come te. Sono un tecnico della Fiat, per me è più facile"».

Niente tuta da biker, come negli altri casi, ma jeans beige, scarpe da tennis, giubbotto di pelle nera: «Afferra la pesante chiave inglese a elle, e mi dice di rientrare in auto. "Avvia il motore, parti e poi tira il freno a mano, spegni e scendi, così avvito i bulloni". Non so perché, ma obbedisco. Commetto un errore e lui, a questo punto, si inginocchia a fianco della portiera aperta, infila le mani dentro l'abitacolo, mi sfiora le gambe e mi indica cosa devo fare. Qui inizio a preoccuparmi».

Quella chiave inglese stretta in pugno, a Federica, sembra quasi un'arma. Attimi di paura. Lui se ne accorge e cambia registro. «Senti, ho fretta perché devo andare a mangiare un panino con gli amici, se avessi più tempo ti seguirei ancora». E' passata più di mezz'ora. Federica adesso è inquieta. Ma il motociclista torna a infilarsi il casco, avvia il motore e, nella fretta, perde quasi l'equilibrio e rischia di urtare la Ford. «Una manovra goffa, da inesperto. Un colpo d'acceleratore al posto del freno. Quella moto sembrava nuova... Poi è sparito nel traffico».

Più o meno, lo stesso racconto di Elena. Ieri ha scritto a «Specchio dei tempi»: «Mercoledì 11, corso Giulio Cesare (zona Auchan), ore 20.00: il motociclista viaggiava su una Suzuki bianca e blu, si affianca e mi suggerisce di accostare per le forti oscillazioni della mia ruota posteriore destra. Rallentando lo ringrazio e mi fermo dopo circa un km per controllare; anche lui si ferma e mi dice di non essere stato l'unico ad accorgersene, altri avrebbero tentato di segnalarmelo ma io non avrei sentito a causa della radio...». Testimonianza fotocopia.

La polizia, su questa storia, lancia un appello: le donne che hanno subito molestie sono invitate a presentarsi in Questura per la denuncia.

DONNE NEL MIRINO



L'UOMO CON LA TELECAMERA

Il suo regno era il supermercato «le Gru» di Grugliasco. Con una telecamera nascosta in una borsa vagava tra gli scaffali catturando immagini sotto le gonne delle signore alle prese con la spesa. Lo ammanettarono i carabinieri nel dicembre dello scorso anno. Si difese: «Avevo perso la testa...»



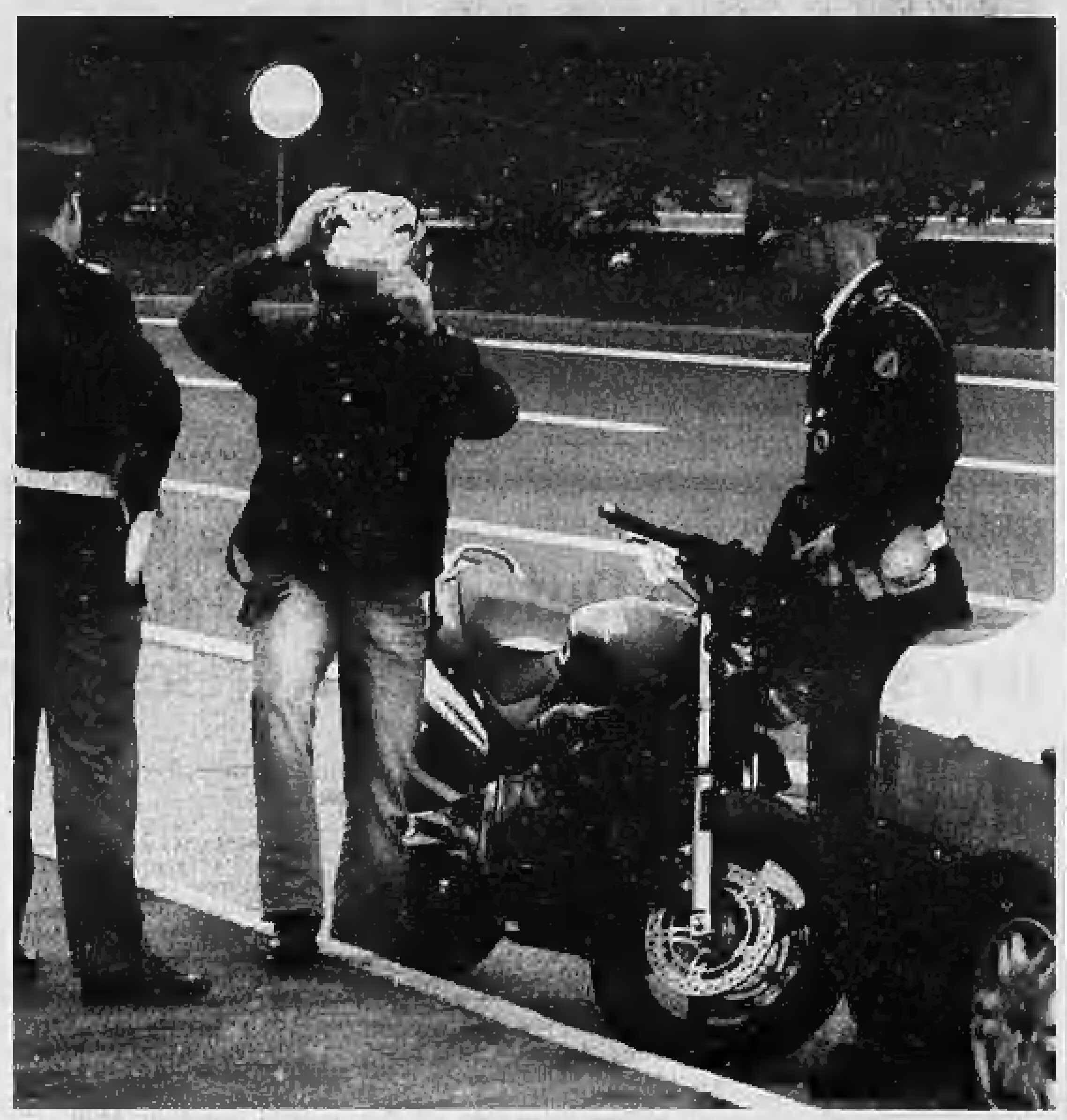
IL TAMPONATORE

Il suo nome è Andrea C. A maggio la polizia ferroviaria lo arrestò perché sospettato di essersi fatto tamponare da circa 500 automobilisti, tutte donne. Dopo l'incidente le fotografava di nascosto, anche sotto le gonne, e quindi le contattava in un secondo tempo, cercando di strappare loro un appuntamento



DAVANTI ALLA BANCA

Lui non è un maniaco, ma un ladro vero. Buca le gomme delle ruote di auto di donne, posteggiate davanti alle banche. Di solito l'inconveniente lo scoprono dopo aver percorso pochi metri e scendono, abbandonando per un attimo la borsa. Per lui è semplicissimo mettere a segno il colpo



La polizia controlla alcuni motociclisti alla ricerca del molestatore su due ruote

Il racconto di Federica: «Mi ha detto di essere un tecnico della Fiat Un tipo non sgradevole»

LA MOTO



Suzuki Dr 650 Rs: è una moto da enduro che furoreggiava tra i ragazzi una decina di anni fa. I colori sovente vivaci, a pennellate sgargianti sul serbatoio e sul copri ruota anteriore, la linea indubbiamente nuova, avevano contribuito a farla diventare uno dei modelli più diffusi. Tutto questo senza dimenticare gli indubbi pregi motoristici del Dr 650: un vero mulo, inarrestabile, forse un po' troppo pesante per poter essere adoperato senza eccessive difficoltà nelle strade non asfaltate anche da piloti poco esperti. Per chi, però, si accontentava delle strade cittadine per scaricarne tutta la potenza, allora il Suzuki Dr diventava una moto facile e divertente da pilotare, rapida nelle riprese e maneggevole, nonostante il peso e le dimensioni maggiori rispetto alle sue sorelle più datate, anche in mezzo al traffico pesante dei centri urbani

L'ANALISI DELLO PSICHIATRA ANNIBALE CROSIGNANI

«Maniaco? No, è il cavaliere buono»

L'esperto: tenta l'abbordaggio recitando la scena di una fiaba

intervista

Marco Accossato

Si comporta come se stesse recitando la scena di una fiaba. Lui è il cavaliere buono che aiuta le donne in pericolo. Se loro s'innamorano la fiaba prosegue. Altrimenti finisce lì».

Lo psichiatra Annibale Crosignani è convinto: l'uomo sulla moto bianca che abborda le donne in città non è pericoloso. «Non è sicuramente un maniaco, ma solo un tipo dalla doppia personalità: per metà soggetto istrionico, come li definiamo noi, per metà un gran timido, un insicuro, uno che probabilmente ha una vita affettiva sballata o totalmente nulla. Se fosse un maniaco sessuale trascinerebbe le sue vittime nei vicoli, al buio, di notte, lontano dalla gente. Invece no, agisce di giorno, nel traffico, dove non riuscirebbe a fare del male a nessuna».

Sarà anche un gioco, professore. Ma comunque un gioco erotico...

«Questo sì, sono d'accordo. Però lo scopo di quest'uomo non è sedurre, è sentirsi eroe, essere come il cavaliere buono che salva la dama in pericolo. Il punto è che il pericolo non esiste, e quindi lo inventa».

Una persona dotata di autocontrollo, quindi.

«Sicuramente. Lui ci prova, se la donna non ci sta lì sua parte finisce».

Perché fa questo gioco, se non gli interessa «concludere»?

«Lui prova e riprova la scena del galante, perché si sente importante aiutando le "povere donne indifese" a superare il pericolo. Così prova emozioni vere che non prova nella vita reale. Sta lì il suo godimento, nel ruolo dell'eroe salvatore. E la dimostrazione è che dà alle sue vittime la possibilità di difendersi. Avvicina quelle sole, le invita ad accostare l'auto, certo, ma non la blocca, non le intrappola. Fosse un violento farebbe tutt'altro. Lui cerca solo il suo momento di protagonismo. Il fatto che agisca in zone non isolate, anzi frequentatissime, è come se ci fosse il pubblico ad ammirarlo».

Che vita può avere, una persona del genere?

«Sicuramente monotona. Ma attenzione: può essere un insospettabile. Una persona al di sopra di ogni minimo sospetto. Uno che solo inventandosi questo film o questa fiaba ha il controllo su ciò che accade».

Finora tutte le donne che ha scelto come obiettivo non sono cadute in trappola. Che cosa accadrebbe se una, colpita proprio dalla sua gentilezza, accettasse di uscire con lui, gli desse un appuntamento la sera stessa?

«Probabilmente quell'uomo fuggirebbe. Si sentirebbe perso, perché il copione della scena che ha creato sarebbe diverso da ciò che lui immagina. Essendo un uomo dalla vita affettiva sballata entrerebbe in crisi. Sì, credo che salirebbe sulla moto e fuggirebbe. O non si presenterebbe all'appuntamento».

Nulla da temere, quindi?

«Nulla. E' un tipo geniale, da guardare con ironia, con simpatia, a parte ovviamente il disagio che può creare a una donna che si vede abbordare da un uomo così».

SAPER SPENDERE

Funghi, una ghiottoneria che si paga a caro prezzo

Simonetta

FUNGHI? La scelta è nel prezzo - sostiene Enza al telefono di Saper spendere (011-6568226, aperto ai lettori solo lunedì e venerdì, ore 10.30-14.30) - ma non so se saprò resistere alla tentazione dei bei porcini costosissimi che già vedo nelle vetrine dei negozi e sui banchi ai mercati. Avrò qualche ricetta in tempo utile?».

Ecco fatto, con la speranza che la stagione abbassi i prezzi.

CARNE CRUDA, FUNGHI E FICHI. Dosi per quattro.Affettare 400 g di filetto di bue tenerissimo, ridurlo a piccoli cubetti, disporre in una ciotola, coprire e tenere in frigo per circa due ore. Pulire 150 g di porcini piccoli, spazzolarli e passarli con un panno umido, affettarli sottili. Usando la mandolina affetta tartufo, sfogliare 150 g di formaggio Castelmagno. Tritare fine mezza cipolla di Tropea. Suddividere la carne nei piatti, insaporire con la cipolla, appoggiare le fette dei porcini e le sfoglie di formaggio. Emulsionare 5 cucchiai di olio d'oliva con succo di limone e sale, aggiungere un cucchiaino di pepe verde in salamoia e condire. Aprire 4 fichi a spicchi, lasciandoli attaccati al picciolo e appoggiarli aperti al centro del piatto. Come sottopiatto? Grandi foglie di fico.

FUNGHI IN FOGLIE DI VITE. Ingredienti per 4: 12 foglie di vite non trattate (ottime quelle di uva americana), 500 g di funghi misti, 2 spicchi d'aglio, 70 g di lamelle sottilissime di parmigiano, 2 cucchiaiate di vino bianco secco, un pizzico di foglioline di timo, 3 cucchiaiate di olio di oliva, sale e pepe. Mondare i funghi e pulirli con un panno umido, tagliarli a pezzi non troppo grossi. Passare l'aglio e mescolarlo con il timo, il sale e il pepe; unire due cucchiaiate di olio e due di vino bianco e mescolare bene. Ungere un recipiente da forno, foderarlo con sei foglie di vite e distribuire dentro i funghi precedentemente rimescolati nel condimento preparato. Appoggiare sui funghi le lamelle di parmigiano e ricoprire con le altre sei foglie di vite. Versare su queste un filo di olio, chiudere il recipiente con un foglio di alluminio, cuocere in forno preriscaldato a 200° per circa 25 minuti.

FUNGHI, UOVA E FONTINA. Questo piatto rappresenta forse l'antenato della fonduta, inventata verso il 1850 da un cuoco che aveva servito in casa Cavour. Ingredienti per 4. Cuocere velocemente in padella 500 g di porcini affettati non troppo sottilmente con burro e poco olio, aglio a piacere, foglia di alloro, versarli ancora croccanti in una pirofila; sopra appoggiare 4 uova cotte in camicia, con il tuorlo ancora morbido, un velo di tartufo (se si può!) coprire con fette sottili di fontina e con qualche ricciolo di burro. Passare in forno caldo per tre minuti, per fare fondere la fontina. Manca il tartufo? Servitelo con una fetta di polenta.

TEGLIA DI PATATE E FUNGHI. Per quattro persone. Pulire 500 g di funghi, affettarli non troppo sottili, sbucciare 500 g di patate, affettarle come i funghi. Ungere un tegame di porcellana, alternare strati di patate e funghi, cospargendo ognuno con sale, pepe, timo e un filo d'olio e abbondante pangrattato sulla superficie. Scaldare il forno a 180°, cuocere per circa 45 minuti.

FUNGHI IN CONCHIGLIA. Ingredienti per 4: otto conchiglie St.Jacques o (capesante), 250 g di piccoli porcini, 2 tuorli d'uovo, panna fresca, 50 g di pangrattato, cognac, profumo di noce moscata, sale, pepe, burro.

Scottare rapidamente le conchiglie per farle aprire, asportare il muscolo e il corallo. Lavare e spazzolare con cura i mezzi gusci che serviranno da contenitori alla preparazione. Tritare i molluschi e, in una ciotola, mescolarli ai tuorli ad uno e due cucchiai di panna, cognac (poco per dare profumo), e spezie. Pulire i funghi, tagliarli a fettine regolari, poi passarli velocemente in padella con il burro. Insaporire con sale e incorporarli alla crema preparata precedentemente. Distribuire il composto nelle conchiglie, cospargere con pangrattato, mettere su ciascuna conchiglia un fiocco di burro. Scaldare il forno a 180-200°, infornare e lasciare gratinare per circa 15 minuti. Servire caldo guarnendo con zeste di limone.

simonetta.conti@lastampa.it

ITALIANI ALLA SBARRA

«Importavano» ragazze romene per farle prostituire

Compariranno la prossima settimana di fronte al gip Antonio De Marchi due italiani - Marcello Caccamo, 47 anni, di Nichelino, e Giovanni Campisi, 37 anni, di Bruzolo - accusati di sfruttamento della prostituzione in concorso con una banda di romeni.

Secondo la pubblica accusa, sostenuta dal pm Laura Ruffino, i due avrebbero collaborato ad «importare» in Italia tre ragazze romene e le avrebbero costrette a prostituirsi nella zona di corso Francia, Collegno e Barriera di Milano, accompagnandole sul marciapiede, controllandole per l'intera notte e ritirando i loro guadagni. In un secondo tempo, inoltre, avrebbero ceduto una delle ragazze a un albanese per farla prostituire nei pressi di Alessandria.

Le ragazze adesso vivono sotto protezione della polizia, mentre i due imputati (difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi e dall'avvocato Vincenzo Saia) respingono tutte le accuse.

IL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI NELL'ERA DEL FEDERALISMO

Il sindaco: «Il panico è passato, ora serve un patto di stabilità»

Sergio Chiamparino racconta le sue 48 ore più difficili: «La circolare sui lavori pubblici poteva bloccare tutto»



Il sindaco Chiamparino alla cerimonia di apertura di un cantiere della metropolitana

intervista

Giuseppe Sangiorgio

SERGIO Chiamparino appare sollevato. Racconta: «Il ministro Lunardi ha ritirato la direttiva "taglia spese", quella firmata dall'ingegner Gargiulo, riportandoci al sereno». Ci pensa un attimo e aggiunge: «Mi sembra quasi di aver partecipato a "Scherzi a parte". Ma intanto in Comune abbiamo vissuto 48 ore difficili. Per non ripetere la brutta avventura sarebbe necessaria maggior autonomia da Roma, sia per le Regioni, sia per gli enti locali. Per arrivarci proporrò un patto di stabilità fra Comuni, Regioni e Governo, in modo che tutti possano spendere per opere pubbliche e servizi, senza far saltare, però, il banco, con un tetto di spesa stabilito e rispettato».

Due giorni di paura, dunque, per una circolare arrivata a sorpresa venerdì, con l'annuncio del ministero delle Opere pubbliche che almeno metà metrò e parte del passante dovevano essere bloccati sino ad una verifica del ministero del Tesoro, per capire se ci siano o no fondi per completarli: oltre 800 milioni di euro, in attesa dei progetti per allungare la linea uno da Porta Nuova al Lingotto e da Collegno a Rivoli e, per quanto riguarda il passante ferroviario, per superare in tunnel sotterraneo la Dora Riparia.

Sindaco, quali rimedi possono ovviarvi a quello che lei definisce «panico da circolare»?

«Panico, per fortuna, cessato, anche grazie alle contro-reazioni a[illegible]ie che ci sono state non solo a Torino e non solo nel centro-sinistra, ma a prescindere dal colore politico delle amministrazioni regionali e locali di tutta Italia».

Come fare perché non si ripetano incidenti di questo tipo?

«Ha ragione, proprio di incidente si tratta. Forse determinato da beghe fra ministri o fra burocrati. Per evitarle una strada c'è. È quella di eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro».

Quale «centralismo»? Il centro-destra, con la Lega di Bossi in prima fila, sta tentando di delegare alcuni dei poteri romani alla periferia, alle Regioni e agli enti locali. Non è così?

«Parrebbe così. Persino la destra sembra d'accordo, ma poi il ministro Tremonti, dalla finanziaria varata lo scorso dicembre alla circolare arrivata venerdì scorso, ha contraddetto tutti, accentrando la spesa pubblica al proprio dicastero e creando nei burocrati di tutti i settori un atteggiamento di cautela in attesa di verificare che i soldi ci sono. Atteggiamento che, alla fine, si è tradotto in atto amministrativo, ossia nella circolare di venerdì scorso».

> Per evitare che simili incidenti si ripetano occorre eliminare il vizio di fondo dell'eccessivo centralismo del ministero del Tesoro Alle autonomie locali deve essere data maggiore libertà

> Comuni, Regioni e Governo dovrebbero sedersi attorno a un tavolo per stabilire gli interventi da realizzare e fissare dei tetti di spesa con l'impegno di rispettarli

Una direttiva che, lei afferma, va contro la tendenza di tutti i livelli dello Stato e delle imprese verso il federalismo? Oppure si tratta di un invito agli enti locali e alle Regioni, affinché presentino i progetti, senza i quali i finanziamenti non arriveranno mai?

«Secondo me sarà necessario affrontare la causa, l'impostazione data da Tremonti alla politica economica. Problema che porterò in settimana all'attenzione dell'Anci. Proponendo che le autonomie locali abbiano maggiori poteri, più risorse e responsabilità, in una parola più libertà. E ciò sarà possibile soltanto con un patto di stabilità fra tutti, in modo che nessuno travalichi la spesa concordata».

Chiamparino, non ha risposto alla seconda parte della precedente domanda: quella circolare non potrebbe essere soltanto un invito agli enti locali a sbrigarsi nel presentare i progetti? Il vice ministro Martinat, per esempio, accusa i Comuni di Torino, Collegno e Rivoli di non aver ancora formato la società che consentirebbe di definire il progetto per far correre i convogli del metrò da Campo volo a Rivoli. Cosa risponde?

«Rispondo che quei progetti e le varianti del metrò (da Porta Nuova al Lingotto lungo via Nizza e non su via Madama Cristina) e del passante (con il raccordo circolare e il tunnel sotto la Dora) migliorano la qualità delle opere e sono stati concordati con il governo. Comunque, stando alla circolare del ministero ora ritirata, non avremmo potuto procedere né sull'uno, né sull'altro fronte. Ci sarebbe stato uno stop che avrebbe rischiato di rendere monchi sia la metropolitana, sia il passante ferroviario. Di questo parleremo tuttavia lunedì (domani per chi legge, ndr) in Consiglio comunale».

Edilizia, la Regione taglia i fondi alle coop

Oltre 10 milioni di € saranno destinati alle Atc per realizzare nuove case popolari



L'assessore Franco Botta

La Regione ha deciso di tagliare una parte dei fondi per l'edilizia agevolata in passato destinate alle cooperative ed imprese edilizie e di destinarle alle Atc, le agenzie territoriali per la Casa, che li utilizzeranno per costruire alloggi popolari. La Giunta regionale, infatti, ha dato il via libera alla decisione dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta, di modificare la destinazione delle risorse risparmiate alla conclusione dell'ottavo programma di edilizia agevolata. Si tratta di economie complessive di 25,5 milioni di €, il 40 per cento (10,2 milioni) sarà, per la prima volta, a disposizione delle Atc. Dunque le coop rosse, ma anche quelle bianche, e i costruttori privati dovranno rinunciare ad una torta di una ventina di miliardi di vecchie lire. Una scelta che cooperative e costruttori anno contestato - chiedendo una drastica riduzione della percentuale destinata alle Atc - e che probabilmente proveranno a modificare nel corso del dibattito in Consiglio regionale, il provvedimento, infatti, è all'esame della Commissione urbanistica. Botta, però, è intenzionato ad andare avanti: «La Giunta ha preso una decisione che non vuole essere assolutamente punitiva nei confronti delle cooperative o degli operatori privati. Noi abbiamo dato una risposta alle richiesta di intervento avanzata da tutte le Atc del Piemonte che hanno segnalato la necessità di costruire nuovi alloggi a canone sociale per far fronte ad una vera e propria situazione di emergenza abitativa presente in tutta la regione e, in particolare, in provincia di Torino».

A dire il vero le Atc hanno chiesto di poter disporre di tutti i fondi derivanti dai risparmi. Lo hanno fatto con due lettere sottoscritte da tutti i presidenti indipendentemente dal loro colore politico. L'ultima missiva è firmata dalla presidente Federcasa (Rosanna Valle, indicata da Forza Italia) e dal Giorgio Ardito per l'Atc di Torino (Ds). Valle e Ardito e sottolinea il fatto che «solo per la provincia di Torino l'esigenza urgente è di 5000 nuovi alloggi».

Botta ha scelto una strada di compromesso: «Per la prima volta - spiega - una quota consistente dei fondi risparmiati è destinata esclusivamente all'edilizia sovvenzionata cioè quella che punta a risolvere il problema alloggiativo delle fasce sociali più deboli». Non solo. La Regione ha deciso di destinare 2 milioni e mezzo di € alla realizzazione di abitazioni da assegnare ad appartenenti alle Forze dell'Ordine. [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Vigile incivile ha fatto piangere mio figlio» - «La tariffa dipende solo dal percorso» - «Perché non restituire il favore ai tedeschi e fare via Colonia?» - «Stangata post-ferie per parcheggio e per tram»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per raccontare un episodio che mi ha lasciato un po' con l'amaro in bocca. Alcuni giorni fa ero a spasso in città con mio figlio di 4 anni e nell'aprire la macchina, in un parcheggio, ho notato a terra una busta trasparente contenente una multa con relativo bollettino postale per il pagamento. Ho pensato di fare un atto gentile, cercando anche di dare un esempio di correttezza e di senso civico a mio figlio, e di consegnare la multa ad un Vigile Urbano che era in servizio nei pressi della piazza. Ho spiegato le circostanze al Vigile, ed egli, presa la multa, l'ha immediatamente cestinata in un cassonetto lì vicino, con tanto di risata, e affermando che "tanto se l'ha buttata via gli arriva a casa ed è giusto che paghi il sovrapprezzo", se ne è andato per la sua strada.

«Mio figlio ovviamente ha preso la cosa come un affronto ed è scoppiato a piangere e mi ha chiesto perché, "se noi eravamo stati gentili il vigile l'ha buttata via". Non potendo ovviamente commentare quello che mi stava passando per la mente, ho cercato una scusa di comodo, ma da allora tutti i giorni, ogni tanto, mio figlio mi chiede "chissà perché l'ha buttata?". Credo che ci siano pochi commenti da fare di fronte a questo esempio di "civiltà" dato da chi deve essere esempio per tutti i cittadini e soprattutto per le generazioni di futuri cittadini».

Gian Luca Alessio

L'assessore comunale ai Trasporti ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Quegli abbonamenti costavano la metà" si precisa che il sistema tariffario del trasporto pubblico Atm individua un ventaglio di tipologie di documenti di viaggio che possa rispondere alle esigenze della collettività e propone quindi tariffe che mediano questa necessità.

«In questo contesto Atm, con Satti, Trenitalia e con Regione Provincia e Comune, ha attivato, dal 1 aprile 1996, l'integrazione tariffaria Formula. Tale sistema consente ad ogni utente, sulla base di un unico documento da viaggio, di accedere a qualsiasi mezzo pubblico e di effettuare un numero illimitato di corse, nell'ambito di una determinata zona servendosi di tutti i vettori partecipanti attualmente a Formula. Il prezzo di tale documento di viaggio dipende solo dalla zona di partenza e dalla zona di destinazione dello spostamento e non già dal vettore utilizzato».

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Ad agosto, mentre ero in ferie vicino ad Asti, da una donna tedesca (che mi chiedeva informazioni su Torino) ho saputo che Torino è gemellata con Colonia, almeno così lei diceva. Non so se ciò risponda al vero in quanto non mi pare di avere mai visto sui cartelli indicanti l'ingresso in città tale indicazione. Mi ha anche detto che una delle strade principali di Colonia si chiama appunto Turin Strasse. Se ciò fosse vero come mai noi non abbiamo via Köln (o per dirla in italiano) via Colonia?».

Roberto Lazzarino

Un lettore ci scrive:

«Al rientro delle vacanze gli utenti del parcheggio sotterraneo Aci di piazza Bodoni hanno trovato un'altra amara sorpresa, legata agli ingiustificati aumenti in seguito all'introduzione dell'euro. La tariffa unica serale è passata da 1,55 euro a 2. In questo modo i gestori potranno sicuramente contare soldi in più, ma rischiano di trovarsi anche clienti in meno».

Giangiorgio Satragni

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco a quanto leggo riguardo al prossimo aumento di biglietti di autobus e tram. Dal mio punto di vista sono le spese di ogni giorno, quelle in cui può incorrere ogni persona in una normalissima giornata, quelle di cui dovremmo tenere conto per valutare l'effettivo costo della vita. E così i biglietti dell'autobus che passeranno da 0,77 a 0,90 euro e i posteggi (quelli ridotti da 0,41 a 0,50 Euro) rappresentano, per chi sa fare i conti, un aumento del 16% e del 22% circa. Francamente troppo, francamente assurdo e, francamente, un dato che stona con quanto sostenuto dall'Istat, che pare abbia gli occhi bendati al riguardo. E poi, a proposito dell'Atm, potrei capire l'aumento delle tariffe dei posteggi a pagamento, per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e la riduzione del traffico. Ma allora, perché aumentare anche il prezzo dell'autobus? E' un controsenso, e un atteggiamento che mi fa pensare che questa sia solo la tradizionale stangata e non abbia alcuna pretesa di migliorare il piano di viabilità urbana».

Giorgio D'Ombrosi

specchiotempi@lastampa.it

PER GRANAROLO IL LATTE È UNA COSA SERIA.



In molti negozi e supermercati è in vendita un latte denominato fresco, con un marchio italiano ma prodotto in Germania, che dura più di 8 giorni. Questo latte viene prodotto attraverso un trattamento denominato microfiltrazione. Non si conosce ancora con certezza se questo trattamento garantisca gli stessi livelli di affidabilità e di valore nutrizionale della classica pastorizzazione. Tant'è vero che l'Unione Europea, in attesa di ricerche scientifiche più approfondite, non ha ancora autorizzato, né regolamentato, l'utilizzo di tale trattamento per la produzione di latte fresco. A prescindere dalle tecniche impiegate, comunque, la legge italiana prevede per il latte fresco una durata fino a 4 giorni. E allora...?

Noi di Granarolo crediamo che occorra grande responsabilità quando è in gioco il primo alimento della vita. Per questo continueremo a pastorizzare il latte con il metodo tradizionale, che da anni garantisce la massima affidabilità e sicurezza. Ma, soprattutto, continueremo a investire per la tutela di un patrimonio che è degli italiani, prima che di Granarolo: bestiame selezionato, alimentazione e foraggi controllati, premi per gli allevatori perché producano un latte sempre più buono, sano e naturale. Solo quando avremo nuove certezze, e nuove leggi, valuteremo nuove tecnologie e nuove date di scadenza. Questa è la nostra filosofia. Questo è il rapporto di fiducia che ci lega da sempre ai nostri Consumatori.

GRANAROLO

LA GRANDE PASSIONE PER L'ALTA QUALITÀ.